tivù, radio, televideo, satellite, digitale.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 10. DOMENICA 11 GENNAIO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

Tutti per un canone, un canone per tutti. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/6565306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/486095; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780349. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6569334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT LIC. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 8502 45TH AVENUE - LIC. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 3 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 8, TEL. 02/24424.511, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6685211. FAX 011/6685300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80111 9 771122 176003

I CONTI CON I TOTALITARISMI DEL SECOLO

LA MEMORIA OSCURATA E LA CANDELA DI VOLTAIRE

RACCONTANO gli storici che ogni anno, il giorno anniversario della notte di San Bartolomeo, Voltaire accendeva una candela per non dimenticare l'orrore delle guerre di religione, e il grande massacro di protestanti perpetrato il 24 agosto 1572 dalla cattolicissima Francia di Caterina de' Medici. Da quell'evento fondatore occorreva partire, per meglio vedere e fabbricare il presente. Da quella memoria di una violenza assoluta, singolare, non paragonabile a precedenti casi bellici. Il crimine infatti non era stato compiuto con l'intenzione di fare del male. Era nato da un'utopia rinascimentale: colma di bontà, di bellezza. L'obiettivo di Caterina e dei suoi intellettuali-consiglieri era di creare un'umanità nuova, infine riconciliata, impregnata di Amore Universale. Il sangue serviva una causa sublime, teologica e politica.

Lo stesso si può dire delle teologie totalitarie di questo nostro secolo, che promettevano rigenerazioni umane radicali e che son state capaci dei più immani crimini contro l'umanità. Fu teologia rigeneratrice il nazionalsocialismo, con le sue idee di una razza epurata grazie ai campi di sterminio. Fu utopia del Bene il comunismo, che garantiva il paradiso in terra e che non esitò a massacrare l'uomo, precisamente in nome di quel paradiso. Ma le memorie d'Europa restano emiplegiche, sui due totalitarismi. Si ricordano i morti del nazismo, ma non le vittime del comunismo. Si accendono candele per rammemorare il genocidio degli ebrei, ma neppure una fiammella evoca lo sterminio di popoli, di classi, di individui, nei Paesi comunisti. Il «Libro nero sul comunismo», appena pubblicato in Francia dall'editore Laffont, parla di 85 milioni di uccisi in Europa, Asia e Africa. Ma nessun Voltaire fa la guardia, a questi morti. Nessun Voltaire ci spiega perché son periti, a che cosa insegna il loro patire, e se valga la pena serbarne la memoria nei secoli che verranno.

Alcuni ricordano, certo, e si sforzano di meditare sulle responsabilità morali di quel che è accaduto. Ma i più vogliono obliare, chiudere finalmente il secolo, sgravarlo. I comunisti vogliono dimenticare, compresi quelli che hanno cambiato nome. Ma anche gli innumerevoli compagni di strada preferiscono l'amnesia, la non responsabilità, il Novecento congedato, scordato. Tra Voltaire e Renan, è Renan che postcomunisti ed ex compagni di strada prediligono. Renan che diceva: «Essenziale per una nazione è che i cittadini abbiano molte cose in comune, e che tutti dimentichino il maggior numero di cose... Ogni cittadino francese deve dimenticare la notte di San Bartolomeo». Questo spiega forse l'apatia, che regna nella sinistra politica e intellettuale italiana dopo l'uscita del «Libro nero sul comunismo». E' una apatia che vuol essere costruttiva, che vuol evitare il naufragio paralizzante nel passato. Ma è pur sempre *a-patia*, è assenza d'ogni patimento, d'ogni vergogna, d'ogni senso di responsabilità, per i milioni di morti che costò un'idea apparentemente bella. Per questo Sandro Viola sceglie Voltaire, decide di accendere la sua candela, e in un luminoso articolo su *la Repubblica* denuncia il «silenzio assordante» non solo del pds, ma di tutti coloro che durante l'orrore rifiutarono di guardare i crimini comunisti.

Naturalmente verrà il momento in cui sarà opportuno prendere le distanze dal passato, per poter ricominciare una qualche forma di storia. Verrà il momento - come consiglia Indro Montanelli - di regolare i conti senza continuamente temere nuovi discrediti, nuovi giochi al massacro scatenati per motivi politici. Questo vale per il partito di Fini, come per quello di D'Alema. Ma a condizione che ci sia stata quella preliminare assunzione di responsabilità, nei confronti delle vittime del comunismo come del fascismo. A condizione che ci siano stati non solo rimorso, vergogna, ma qualcosa di più: un riesame delle idee passate, e del rapporto che esiste fra progetti ideali e fatti concreti. Un riesame del secolo, e dell'immenso male che è stato fatto non malgrado le idee di bontà, ma a causa di esse: a causa di filosofie che promettevano paradisi terreni, sublimi filan-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Il pg di Cassazione boccia la giustizia italiana: non merita l'Europa

«Sì alla droga di Stato»

Bufera sulla proposta di Galli Fonseca

ROMA. «La delinquenza dei tossicodipendenti nasce più dal regime proibitivo che dagli effetti psichici prodotti dal consumo degli stupefacenti...». Ferdinando Galli Fonseca, procuratore generale di Cassazione, ha scelto l'apertura dell'anno giudiziario per rilanciare la sua proposta per la somministrazione controllata delle droghe pesanti ai tossicodipendenti, come accade in Svizzera e in Olanda. La proposta ha sollevato immediate polemiche: dura la posizione di Alleanza nazionale, ma anche dentro l'Ulivo non sono mancate perplessità. «Non faccio commenti - ha affermato il ministro Bindi -, aspetto che queste cose le dica, e le decida, il Parlamento». Soddisfatto Marco Pannella che annuncia: «Questo sarà l'anno della battaglia finale al proibizionismo». Galli Fonseca ha anche criticato duramente la giustizia italiana: «Processi troppo lenti e troppe esternazioni dei pm - ha detto -. Così non siamo da Europa». **Grignetti, Marzolla e Tiberga** ALLE PAGINE 2 E 3

LE INTERVISTE

D'AMBROSIO

«I processi infiniti non sono colpa dei magistrati ma dei legislatori»

di Fabio Poletti A PAG. 2

PANNELLA

«Ora prepariamo l'ultima battaglia: legalizzare gli stupefacenti»

di Maria Corbi A PAG. 2

L'ABBOZZO DI UN METODO

L'APERTURA dell'anno giudiziario è l'occasione in cui il procuratore generale della Cassazione seppellisce sotto palate di pessimi numeri la situazione della giustizia. Processi interminabili, reati non perseguiti, responsabilità non individuate. Ieri, tuttavia, il procuratore Ferdinando Zucconi Galli Fonseca non si è limitato a formulare una diagnosi infausta. Ha proposto invece anche alcune linee di una soluzione dai tratti «riformisti», indicando alcuni obiettivi e qualche strumento per approssimare una condizione migliore della giustizia italiana. Forse con ciò ha anche indicato qualcosa di più: l'abbozzo di un metodo.

E' utile sottolineare parola per parola le mète auspicate: cioè la fine della «durata intollerabile dei processi», una magistratura «che svolge nel silenzio il suo ruolo di pacificazione», senza populismo e politicizzazioni, il bando ai «processi anticipati» celebrati in tv e sui giornali, tutto questo in modo che i cittadini riacquistino finalmente verso la giustizia «la fiducia che avevano smarrito». Basta l'elenco di questi obiettivi per mostrare con crudezza la gravità della situazione corrente. Al punto che non è affatto esagerata la diagnosi secondo cui dal punto di vista della giustizia il nostro non è un Paese a tutti gli effetti europeo.

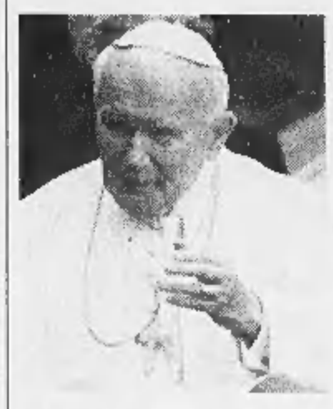
Convenzionale pessimismo di ogni anno? In realtà, secondo il

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 10 QUINTA COLONNA

Protesta del Vaticano

Cuba, per il Papa una residenza con microspia



CITTA' DEL VATICANO. In una delle case in cui Giovanni Paolo II sosterà durante il viaggio a Cuba è spuntata una microspia. Il Vaticano ha inviato una dura nota di protesta al governo cubano, il quale ha risposto riconoscendo l'esistenza della microspia, precisando però che il congegno era stato posto nell'edificio addirittura «ai tempi del dittatore Batista». E' trapelato tuttavia che gli esperti giudicano l'oggetto un modello recente. **Tomasi** A PAG. 9

Il figlio dell'oncologo: «Fate partecipare mio padre alla sperimentazione». L'ombra del mercato nero sulla somatostatina

Cura Di Bella, assedio agli istituti antitumore

La Bindi: le terapie ufficiali rischiano di essere travolte da un'illusione

D'Alema: no al partito dei sindaci

Il leader del pds difende la Bicamerale «Sbaglia chi ripropone il premierato»

di Renato Rizzo A PAGINA 5

L'Olanda: fuori l'Italia dall'euro

L'accusa: «Non ha i conti in ordine» Roma: regia tedesca dietro le critiche

di Emanuele Novazio A PAGINA 16

Strage di polli per la salmonella

Allarme a Napoli, duecento intossicati Abbattute 40 mila galline contagiate

di Mariella Cirillo A PAGINA 12

IL MINISTRO DELLA SANITA'

«Aspetto un gesto del Professore»

ROMA. Rosy Bindi (nella foto) il giorno dopo il sì alla sperimentazione lancia un messaggio al professor Di Bella: «Mi aspetto un gesto - ha detto -, ci mandi materiale serio sulla sua cura anticancro». **Giannini** A PAG. 7

ROMA. «Quando cominciate la sperimentazione?»: i centralini dei 7 istituti oncologici che dovranno testare la terapia anticancro messa a punto dal professor Di Bella sono presi d'assalto. Dall'altro capo del filo, solo delusioni: «Non siamo in grado di dire nulla di preciso». Di sicuro, per ora, c'è il sì alla sperimentazione da parte del medico modenese. A una condizione, dice il figlio Giuseppe: «Della commissione deve far parte mio padre». Ma il ministro Bindi avverte: le terapie ufficiali rischiano di essere travolte da un'illusione. E intanto spunta l'ombra del mercato nero sulla somatostatina: sarebbe accaduto nelle Marche, prima che la Regione Puglia autorizzasse la somministrazione gratis e il ministero desse il consenso al metodo. L'episodio è stato denunciato da un avvocato al pretore di Maglie, la procura di Lecce potrebbe ora aprire un'inchiesta. **Attino, Masci, Meloni, Moretti e Quaquaro** ALLE PAGINE 6 E 7

SUL PULLMAN DEL DOLORE

MAGLIE

PUO' darsi che le facce del dolore siano solo quelle della vita. Come la faccia della signora Flora che ha ritrovato le gambe per camminare, gli occhi per guardarsi allo specchio e i capelli per farsi bella. E' per questo che c'è venuto in mente Proust su questo pullman di pellegrini e di malati in viaggio verso il pretore di Maglie: «La speranza del soccorso dà nuovo coraggio per soffrire». La signora Flora ci ha fatto vedere delle foto. Era così prima d'incontrare Di Bella. «Mi vergognavo», dice: un volto livido, gli occhi all'infuori tutti rossi e solo una spruzzata di capelli. Oggi le cure continuano e le sofferenze e la paura pure. Ma è la dignità di vivere tutto questo che prima non c'era. Lei va a Maglie a incontrare un pretore con altri 80, come Claudio che ha 28 anni e che la leucemia e la chemio hanno reso sterile. Oggi è tornato a fare sport e adesso ricorda Di Bella come un nonno che gli ha aperto la porta, a Modena, un giorno che pensava solo di morire e che non sapeva di poter ritrovare mai il coraggio di soffrire: «Vorrei tanto rivederlo. L'avessi incontrato prima non avrei neanche un rimpianto».

Per questo viaggiano tutti insieme verso un giudice, regalando una festa così alla loro sofferenza. Poi, nel trambusto di mezzogiorno che sconvolge la pretura, le parole scivolano come in un film negli occhi che piangono e nei cuori che soffrono, sommerse dagli applausi e dai cori che si levano fra la folla dolente assiepata sotto il tavolo del giudizio.

Pierangelo Sapegno

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Chicago, per entrare all'Università bisogna dimostrare che è ancora vivo

Elvis, un fantasma nel campus

LOS ANGELES

LA University of Chicago, una delle più prestigiose Università americane, fucina di Premi Nobel, ogni anno si ritrova con il problema di dover selezionare, sulla base dei voti e dei curricula, le migliori menti del Paese. Per determinare le ammissioni all'anno accademico '98-99 ha deciso di cambiare rotta e di rivolgersi a Elvis Presley. Davvero. Nella sezione 2, articolo C della domanda ai candidati viene richiesta una dissertazione sul tema: «Elvis è vivo. Okay, forse no. Ma qui all'Ufficio Ammissioni siamo convinti del fatto che suoi recenti avvistamenti fanno parte di un complotto che coinvolge il sistema metrico decimale, la caduta della Hindenburg, il principio di incertezza di Heisenberg, la garza, J.D. Salinger e la frutta candita. Aiuto...».

Ripresisi dalla sorpresa iniziale, i candidati hanno risposto alla sfida con diligenza e entusiasmo. Una ragazza del Missouri ha scritto un essay in cui ha spiegato che J. D. Salinger, l'autore de «Il giovane Holden», era in realtà Jesse Garon Presley, il gemello del cantante morto alla nascita. Una studentessa di Boston ha fatto ricorso a toni omerici, un altro ha legato Elvis e la frutta candita per dissertare su immagine e status.

La nozione che Elvis sia vivo è forse la più diffusa tra le leggende urbane, un argomento che appartiene più al regno dei tabloid rosa che a quello dell'accademia. Ma sono 15 anni che l'Università di Chicago richiede ai suoi candidati un essay in cui devono mettere assieme in un unico scenario fatti e personaggi apparentemente sconnessi. E' un sistema per valutare l'estro, la creatività, la capacità di giocare con le idee. Quest'anno è dunque toccato a Elvis e Joseph Walsh, il consulente accademico che ha inventato il tema della dissertazione, ha ricevuto solo complimenti. «Oltre tutto - sostiene - con Elvis c'è un grande vantaggio ed è che tutti in America sanno chi è». O chi era?

Lorenzo Soria

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
Il prestito che volete senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è gratuita. Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
Mutui Liquidità fino a 100 milioni
FORUS

Lo stilista firma l'accordo con Hdp. Maurizio Romiti: marcia in più per il made in Italy

Le lacrime di Valentino: sono immortale

Nasce il polo del lusso, affare da 540 miliardi

MILANO. «Oggi è un giorno particolare»: Valentino, la voce rotta dalla commozione, scoppia in lacrime. Dopo 38 anni, il grande stilista ha ceduto il suo impero al gruppo finanziario Hdp. «Mi sento orgoglioso e felice - ha detto -. E' un punto di arrivo che gratifica la mia ambizione, la griffe resterà anche dopo la mia morte». Soddisfatto anche Maurizio Romiti, amministratore delegato di Hdp: con l'acquisto di Valentino Group prende il via, con grandi ambizioni, il polo italiano della moda. Una realtà da 540 miliardi. **Amapane e Bertone** A PAG. 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Donne non si nasce. Solo qualcuna lo diventa.

Lettera ricevuta, 1985

FRETTE
BIANCHERIA E LINGERIE DAL 1860
torna
IL BIANCO Di Qualità
con sconti fino al
50%
negozio FRETTE di TORINO
Via XX Settembre 64/d - tel. 011/5629643
negozio FRETTE di ALESSANDRIA
Via dei Martiri 10 - tel. 0131/55752
COM. EFF. 19/1/97

L'inaugurazione dell'anno giudiziario del pg Galli Fonseca: viviamo nella transizione

DURATA DEI PROCESSI (IN GIORNI)

	1995	1996	1° sem. 1997
PRIMO GRADO			
Procure presso le Preture circondariali	226	249	266
G.i.p. presso le Preture circondariali	66	73	76
Preture	243	247	236
Procure presso i Tribunali	146	173	185
G.i.p. presso i Tribunali	178	171	152
Tribunali	387	350	345
Corti di assise	272	263	249
Procure presso i Tribunali per i minorenni	154	158	143
G.i.p. e G.u.p. presso Tribunali per i minorenni	215	212	215
Tribunali per i minorenni	371	376	372
GRADO DI APPELLO			
Corti di appello	722	616	573
Sezioni per minorenni delle C.A.	213	232	252
Corti di assise di appello	260	258	242

QUANTI SONO I DETENUTI

	1995	1996	
A disposizione della magistratura	19.426	18.498	(-4,8%)
Condannati	27.027	28.843	(+6,7%)
Sottoposti a misure di sicurezza	1306	1231	(-5,7%)

CONDANNATI CON SENTENZA DEFINITIVA SECONDO IL GRADO DEL GIUDIZIO

GRADO DEL GIUDIZIO	1995	1996
Istruttoria e 1° grado	170.355	213.070
Appello (a)	34.126	32.352
TOTALE	204.481	245.422

(a) Comprende il ricorso per Cassazione

CONDANNATI CON SENTENZA DEFINITIVA SECONDO IL SESSO

ANNI	Maschi	Femmine	Totale	di cui: minorenni
1992	151.812	25.550	177.362	2448
1993	163.239	30.036	193.275	2998
1994	173.213	33.418	206.631	3688
1995	175.155	29.326	204.481	4349
1996	204.366	41.056	245.422	3984

CONDANNATI CON SENTENZA DEFINITIVA

DELITTI	1995	1996
Omicidio volontario	677	552
Omicidio colposo	3116	3635
Lesioni personali volontarie	2842	3494
Lesioni personali colpose	2532	3366
Violenza carnale, atti di libidine violenti	993	-
Violenza sessuale	-	1227
Atti osceni	960	1178
Furto	29.799	35.657
Rapina, estorsione e sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione	7432	8466
Truffa	2419	3971
Bancarotta	2878	4112
Emissione di assegni a vuoto	49.523	56.459
Violenza, resistenza, oltraggio a Pubblico Ufficiale	8982	12517
Contrabbando	4945	3035
Detenzione di armi	4163	4254
Altri delitti	83.220	104.400
TOTALE	204.481	245.422

«Poca giustizia in questo Paese»

E ai giudici: troppe esternazioni inopportune

ROMA. Scuote la testa davanti al baratro della giustizia, il procuratore generale di Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, nell'inaugurare l'anno giudiziario. Scuote la testa e però cerca caparbiamente di essere ottimista, appellandosi al futuro, al governo, alla Bicamerale e al Presidente della Repubblica. «Siamo nella transizione», concluderà il pg. Ma le sue premesse avevano ben poco di incoraggiante. Riprendendo i moniti del discorso presidenziale di fine anno, infatti, Zucconi Galli Fonseca, con l'arte retorica del contraddire proprio quello che si vuole affermare, ha invitato ogni singolo magistrato «a ispirare in ogni momento la sua azione alla contenutezza, al rispetto assoluto di ogni garanzia processuale, all'altrettanto assoluto distacco da ogni implicazione generale dei suoi atti, non scambiando mai l'esercizio della funzione giudiziaria per un esercizio di potere». Significato sottinteso: purtroppo, non sempre è così.

L'ANALISI. Zucconi Galli Fonseca aspetta con ansia il giorno in cui «da questo banco si potrà dire che la durata intollerabile dei processi non affligge più la nostra società; che la ferita continua del diritto dei cittadini alla giustizia, con le innumerevoli sofferenze e frustrazioni che essa produce, è cessata; che la magistratura svolge nel silenzio il suo ruolo di pacificazione senza puntare né poggiare sul consenso popolare e al di fuori delle contrapposizioni politiche. Il giorno in cui si potrà annunciare che il numero dei delitti è diminuito, anche per effetto della prevenzione prodotta da una applicazione rapida e certa della legge penale; che sugli schermi televisivi e sulla stampa non vengono imbastiti processi anticipati; che gli scioperi senza regola di alcuni operatori della giustizia, che la paralizzano per settimane e mesi, sono il ricordo di un passato meno civile». Fin qui, la premessa di un pg preda dello «sconforto».

LA SPERANZA. Non c'è solo il nero. Il futuro riserva anche molte speranze. Quella della commissione Bicamerale per le Riforme, demonizzata da tantissimi giudici, e molto criticata dall'associazione nazionale magistrati, non pare poi così male al pg di Cassazione. Certo, di modifiche l'alto magistrato ne propone parecchie: sull'unitarietà del Csm, sulla non obbligatorietà dell'azione disciplinare, sui giudici specializzati (almeno per quanto riguarda il settore tributario e amministrativo), sulla futura Cassazione. Ma è dialogo e non chiusura. Anzi. Zucconi Galli Fonseca rivendica che «la voce della magistratura non dovrebbe essere considerata, come a volte avviene, una interferenza indebita».

CASTIGAMATTI. Nomi non ne fa. Ma il pg condanna seccamente «la scomposta e l'inopportunità di alcune esternazioni di singoli magistrati, i quali vorrebbero porsi come interlocutori diretti dell'opinione pubblica». Facile immaginare a chi pensa: basti ricordare certe interviste di magistrati milanesi, o palermitani, o napoletani. E ancora. «Non sono vere, in astratto, le equazioni che legano l'unità delle carriere all'indipendenza e la separazione alla dipendenza del pubblico ministero». Comunque Zucconi Galli Fonseca crede nelle carriere unite. «Se dalla cultura della giurisdizione i pubblici ministeri mostrano di uscire, come non pochi sostengono, con i loro protagonismi e con eccessi di potere, pare logico inserirveli più rigorosamente anziché escluderli».

DROGA LIBERA. L'analisi sui mali della giustizia, scandita davanti alle massime cariche dello Stato, tra ufficiali in alta uniforme, con il cardinal Ruini e il presidente Scalfaro seduti in prima fila, riserva una sorpresa al capitolo «droga». L'anziano magistrato ricorda che un terzo dei detenuti è tossicodipendente, che il traffico di droga rappresenta un formidabile guadagno per le organizzazioni criminali e che i tossicodipendenti sono costretti a delinquere a loro volta per procurarsi la dose. Un circolo «criminogeno» che produce danni. Di qui la sua proposta, destinata a fare scandalo: «Come in ogni altro Stato la proibizione non riesce a stroncare il mercato clandestino... Si può dire che la delinquenza dei tossicodipendenti, che tanto preoccupa la popolazione, è più conseguenza del regime proibitivo che degli effetti psichici prodotti dal consumo degli stupefacenti». Questo significa che il pg della Cassazione sposa le tesi antiproibizioniste? Non proprio. Intanto premette che occorre una grande campagna nel Paese per scoraggiare l'uso di stupefacenti. Però ammette anche che l'azione repressiva è insufficiente. «Tutto ciò deve far considerare con grande attenzione le nuove impostazioni criminologiche e terapeutiche condotte in alcuni Paesi, mediante iniziative non di liberalizzazione del commercio, ma di somministrazione controllata delle droghe sulla base di prescrizioni mediche».

RICORDINO AL GOVERNO. «La giustizia italiana è entrata in un periodo di transizione», conclude il procuratore generale. Di qui i motivi del suo ottimismo. Ma questo discorso che piacerà ai garantisti per le critiche ai pubblici ministeri, che entusiasmerà i radicali per l'apertura sul tema della droga, che interesserà Massimo D'Alema per gli accenni positivi alla Bicamerale, solletica in maniera specialissima il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, grazie a una frase dedicata tutta a lui: «I modi e i mezzi di una possibile ripresa sono quelli delineati dal ministro Guardasigilli nel suo organico programma riformatore».

Francesco Grignetti

INTERVISTA

GERARDO D'AMBROSIO

«Quei processi infiniti non sono colpa nostra»

Gerardo D'Ambrosio il «vice» di Borrelli

Parla il vice di Borrelli «Il legislatore non decide E con gli uomini in toga corrotti servirebbe il pugno di ferro»

MILANO

Il procuratore generale Galli Fonseca dice che i magistrati corrotti sono il "tradimento di alcuni infedeli"? Il mio giudizio è ancora più duro», rincara la dose il procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio. Che di quella relazione, letta all'inaugurazione dell'anno giudiziario in Cassazione, condivide molto.

«Lo diciamo da sempre che la giustizia rischia la paralisi, che i processi sono troppo lunghi. Ma l'errore sta nel manico, nelle carenze del legislatore», spiega D'Ambrosio. Che solo su un argomento, quello della giustizia spettacolo, preferisce glissare: «E' vero che ci sono stati dei casi, ma è uno su un milione. E poi non posso mettermi a far polemiche, sono stato giudicato e assolto dal Csm perché dicevano che parlavo troppo».

Allora, dotter D'Ambrosio, è soddisfatto quando Galli Fonseca parla di «umiliante vergogna» per i magistrati corrotti?

«E' una definizione secondo me troppo poco pesante. Non c'è cosa peggiore di un magistrato che venga meno ai suoi doveri. Già nel '90, il legislatore aveva stabilito una serie di aggravanti quando in certi reati ci sono di mezzo magistrati e giudici».

E questo, sostiene il pg presso la Cassazione, insieme alle lungaggini dei processi, non fa che danneggiare l'immagine della giustizia. Condivide?

«Sì, pienamente. Da un pezzo si parla di una giustizia al limite della paralisi. Nel civile ci sono ritardi cronici. Al penale, almeno per un po', si è riusciti a stare a galla. Ma basta che ci sia una variazione nelle pene, le prescrizioni arrivano a valanga. Pensiamo al resto di abuso patrimoniale, con il tetto di pena passato recentemente da cinque anni a tre».

Questi gli effetti, e le cause?

«Le cause sono tante. Innanzitutto bisogna dire che i magistrati non sono grandi organizzatori. E poi ci sono i tempi del dibattimento, che oramai sono lunghissimi. Ma per questo il vizio sta nel manico, nel mancato intervento del legislatore».

Quanto dura, in media, un processo?

«Oggi come oggi da un minimo di tre anni a un massimo di cinque».

Allora sogna, il procuratore generale Galli Fonseca, quando parla di «processi di media difficoltà da fare in un giorno». Si è mai visto?

«Sì, al cinema e negli Stati Uniti. Solo lì si vedono giudici che fanno turni di notte, che imputati arrestati in flagranza di reato vengono processati in quattro e quattr'otto».

Da noi, invece?

«Il nostro è un codice anomalo, non è accusatorio, non è inquisitorio. Le prove devono essere formate in dibattimento. E allora i tempi si allungano, i processi non si fanno mai...».

Non ci sono dei termini stabiliti?

«Solo per le indagini preliminari. Ma anche i gip hanno tempi lunghi, sono oberati di lavoro. A volte ci vogliono mesi per richieste di custodia cautelare, anche un anno per una richiesta di archiviazione. Non dimentichiamo che da sempre la macchina giustizia manca di organici adeguati».

Però ci sono i riti alternativi, quelli che dovrebbero ridurre i tempi di un processo. Non si usano?

«Poco, pochissimo. Ci sono casi in cui un gip ha dovuto dire "no" a riti abbreviati, perché poi non avrebbe avuto il tempo di motivare le sue decisioni. Allora si manda tutto al dibattimento. E i tempi si allungano».

C'è una ricetta, per uscire dall'impasse?

«Basta imparare da altri Paesi. Basterebbe allargare i patteggiamenti. Negli Stati Uniti sono pochissimi i processi che vanno a dibattimento, al massimo il cinque per cento».

E in Italia?

«Almeno il settantacinque per cento, ma credo anche di più».

Galli Fonseca nella sua relazione ha detto pure che devono aumentare le responsabilità, ma anche i controlli sui magistrati. Concorda?

«Lo auspica anche l'Associazione nazionale magistrati. I magistrati devono essere sottoposti a controlli in momenti diversi della professione».

Pagelle ed esami, come si diceva una volta?

«Non esamini, ma valutazioni periodiche non solo quando ci sono gli avanzamenti di carriera. Anche se mi sembra che negli ultimi anni la magistratura abbia dimostrato di non risparmiarsi nell'impegno».

Non parli solo di Mani pulite...

«Ma no, ci sono magistrati che si sono impegnati ovunque. Non credo che Milano sia la punta dell'iceberg. E poi se ci sono magistrati che non lavorano, siano puniti».

Fabio Poletti

«Io sto con il procuratore»

Paciotti: condivido le critiche Non ha senso separare il Csm

MILANO

ELENA Paciotti, come presidente dell'Anm sarà d'accordo con il procuratore generale Galli Fonseca, quando dice che non vuole la separazione del Csm passata in Bicamerale. Giusto?

«Condivido pienamente le sue critiche. Non ha senso una separazione, se non vengono considerati diversi magistrati e giudici».

Il procuratore generale propone piuttosto di modificare le rappresentanze all'interno del Csm.

«C'è il rischio di non venirne a capo. All'inizio dei lavori della Bicamerale c'erano forze politiche che parlavano apertamente della discrezionalità dell'azione penale. C'è chi ne parla da venti anni. Ma adesso non si possono dividere le carriere lasciando l'obbligatorietà».

Sostiene anche che l'unità delle carriere nella magistratura non sempre è sinonimo d'indipendenza.

«Il problema è che la separazione delle carriere ha senso, se il pm fa qualcosa di diverso dal giudice. Nel nostro Paese c'è l'obbligatorietà dell'azione penale, manca la discrezionalità per un principio di uguaglianza tra i cittadini».

Quindi non ha senso dividere le carriere?

«Da noi il pm è indipendente e anche le risultanze della Bicamerale non toccano questa indipendenza. E poi ci sono dei rischi, a dividere le carriere».

Ad esempio?

«Non abbiamo il pm eletto dal popolo come negli Stati Uniti. La nostra è una magistratura professionale. Se uno fa l'accusatore per 40 anni c'è il rischio che diventi un superpoliziotto che pensa solo alle ragioni della repressione. Non deve essere questa la professionalità di un magistrato».

E' questo il punto nodale della giustizia?

«La giustizia ha bisogno di mille riforme, l'unica cosa che è andata bene è l'indipendenza della magistratura, sancita dalla Costituzione».

[f. pol.]

REAZIONI

POLITICA & TOGHE

Elena Paciotti

Graziella Mascia

«Un vertice di maggioranza»

Rifondazione: serve un anno per dare efficienza al sistema

MILANO

IN un anno di lavoro parlamentare è possibile restituire efficienza alla giustizia penale e civile, rafforzare il sistema delle garanzie, incrementare la lotta a criminalità e corruzione». Questa la premessa del dibattito di ieri che Rifondazione comunista ha dedicato alla giustizia. Proprio lo stesso giorno della relazione del procuratore generale... «E' una coincidenza del tutto casuale - osserva Graziella Mascia, coordinatrice della segreteria del partito e relatrice alla riunione - ma possiamo dire che abbiamo constatato una pressoché totale sintonia tra noi e il pg».

Su quali linee vi muoverete?

«Abbiamo chiesto da tempo un incontro tra i partiti di maggioranza e il ministro Flick. Ora ci si sta avviando verso un vertice su questioni complessive, ma la giustizia resta per noi prioritaria. Giacciono in Parlamento un buon numero di progetti di legge che vanno nella direzione giusta; si tratta di armonizzarli e di accelerare la discussione. Si può anche pensare a una sessione speciale per la giustizia».

Ma qual è la «direzione giusta»?

«Premessa essenziale è che per noi la giustizia riguarda milioni di persone e quindi è dai bisogni della società che bisogna partire. Dunque maggiore equità e maggiore efficacia. Abbiamo sintetizzato tutto questo in sei punti programmatici: modifica del codice di procedura civile e funzionamento delle "sezioni stralcio"; depenalizzazione dei reati minori, concreta parità accusa-difesa; misure alternative al carcere; effettivo funzionamento del gratuito patrocinio per i cittadini meno abbienti; depenalizzazione di alcuni reati legati alla droga (cessione gratuita) e somministrazione controllata ai tossicodipendenti. Infine, un testo unico di tutta la legislazione antimafia».

E sulle questioni di garanzia?

«Come dice Cossutta al dibattito, siamo contrari sia a un certo utilizzo della carcerazione preventiva sia alla pubblicità degli avvisi di garanzia». E su Previti? «Voteremo sì all'arresto; il trattamento giudiziario sia uguale per tutti». **[s. m.]**

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittoria Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cutica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SeBo srl, v. C. Pavesi 130, Roma
NTN spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Raspail

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 513/1929

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Sabato 10 Gennaio 1998 è stata di 535.929 copie

Anche Scalfaro, davanti alle telecamere, si lascia sfuggire una smorfia di disapprovazione

«Contro la droga, eroina di Stato»

Galli Fonseca: «La repressione non serve». Ed è polemica

ROMA. Oscar Luigi Scalfaro, attentissimo in prima fila, non ha saputo nascondere un piccolo gesto di stupore. Gli occhi chiusi, le labbra piegate verso il basso, quasi a toccare il mento, rivelano la sorpresa del Presidente per le parole del procuratore generale di Cassazione che sosteneva la necessità di lottare contro la tossicodipendenza non solo con la repressione, ma anche con la distribuzione controllata della droga: «La delinquenza dei tossicodipendenti - aveva appena detto Ferdinando Galli Fonseca - è più conseguenza del regime proibitivo che degli effetti psichici prodotti dal consumo degli stupefacenti...».

La smorfia di Scalfaro, fissata dalle telecamere della Rai, è forse il commento più significativo in una giornata che certo non ha risparmiato reazioni e polemiche: il primo a parlare è Gianfranco Fini, l'unico leader presente alla cerimonia per l'apertura dell'anno giudiziario. Il presidente di An è breve ma preciso: «Quella parte del discorso di Galli Fonseca non ci è piaciuta», dice. E poi niente altro.

Immediata anche la soddisfazione del fronte antiproibizionista, che nel primo pomeriggio accuserà i principali telegiornali di aver «censurato» la notizia nelle edizioni di mezzogiorno. «E' una posizione di eccezionale rilievo», esulta un comunicato della Lista Pannella, chiedendo ai ministri Bindi e Flick di non trincerarsi dietro un colpevole immotivato riserbo». Un invito destinato a cadere nel nulla: «Non commento le dichiarazioni del procuratore generale della Cassazione - dirà in serata il ministro della Sanità -. Come membro del governo aspetto che queste cose mi le dica, o le decida, il Parlamento...». Chi parla, invece, è il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone: «E' importante - dice il "vice" di Flick - che Galli Fonseca abbia sottolineato che la proibizione è inefficace a stroncare il mercato clandestino. Le parole del pg sono un duro colpo alle superficiali teorie di Arlacchi: dimostrano che ad affrontare la riduzione del danno e la politica europea in materia di droga non è più una sparuta minoranza di esaltati, come ci hanno sempre accusato di essere, ma gente che riflette sulle cose e valuta le cose senza paraocchi».

La polemica tutta interna all'Ulivo tra il verde Corleone e il pidiessino Arlacchi dimostra la natura trasversale del problema. Anche all'interno del Polo, accanto al duro «no» di Alleanza nazionale, non sono mancati gli applausi alle parole di Galli Fonseca. «Il procuratore ha detto una verità scientificamente indiscutibile - sostiene Marco Taradash, antiproibizionista della prima ora -, che soltanto un residuo totalitario e ideologico, o teologico, ha finora impedito al mondo politico di accettare». E l'eurodeputato forzista Ernesto Caccavale definisce «urgente e ineludibile» un'iniziativa parlamentare per la somministrazione controllata di eroina ai tossicodipendenti. Si tratta, spiega, di una «misura a tutela della salute e della legalità quale la somministrazione controllata di eroina ai tossicodipendenti».

Parole, quelle dell'«azzurro», quasi identiche a quelle di Gloria Buffo, responsabile del pds per la Sanità: «La strategia proibizionista ha fallito. Adesso occorre coraggio, e girare pagina con atti legislativi e di governo».

Divise anche le comunità per il recupero dei tossicodipendenti: «Come al solito, Galli Fonseca si distingue per proposte sulla droga demagogiche, irresponsabili e fuorvianti - attacca Andrea Muccioli, coordinatore della comunità di San Patrignano -. La somministrazione controllata di eroina in Svizzera si è dimostrata, al di là di ogni possibile dubbio, oltre che cinica e disumana dal punto di vista etico, totalmente fallimentare sul piano dei risultati. Meno del 3 per cento delle persone sottoposte al trattamento hanno chiesto di accedere a programmi di astinenza. Tutti gli altri o sono morti o sono ancora tossicodipendenti». Favorevole, invece, il parere di don Luigi Ciotti: «A una condizione - precisa il responsabile del Gruppo Abele -, che si tratti di una sperimentazione seria, dentro un progetto ampio che abbia come scopo la ricostruzione della persona. La droga libera è un errore, ma anche il carcere per i tossicodipendenti è inefficace. Non ci sono vie miracolose: le strade sono tante ma bisogna comunque superare i toni da crociata, le guerre di religione. Non possiamo oscillare per sempre tra chi chiede la liberalizzazione e chi vorrebbe mettere in carcere tutti i tossicodipendenti». [g. tib.]

NEGLI ALTRI PAESI

SVIZZERA

■ Il programma di distribuzione di eroina gratuita sotto controllo medico è in corso dal 1994. Per essere ammessi al programma bisogna avere un'età minima di 20 anni, documentare la dipendenza da oppiacei da almeno due anni, il fallimento di altri trattamenti, gravi problemi di tipo medico, psicologico e sociale, la cui origine sia riconducibile al consumo di droga. In tutto 1146 tossicomani appartenenti a queste categorie, su un totale di 30.000 tossicodipendenti, hanno partecipato all'esperienza nei 18 centri aperti nel Paese. Un rapporto del luglio scorso redatto da un gruppo di esperti incaricato dal governo ha giudicato positiva la sperimentazione e raccomandato il proseguimento e l'estensione della esperienza.

OLANDA

■ Le autorità favoriscono un approccio sanitario e non repressivo ai problemi della droga. La politica di lotta nel consumo della droga si basa sulla distinzione tra droghe pesanti e leggere. Per questo motivo viene ad esempio autorizzata la vendita di hashish e marijuana nei caffè. I «coffeeshop» sono circa un migliaio, in diminuzione negli ultimi due anni, forse per una serie di restrizioni imposte, quali la riduzione della quantità di droga vendibile (passata da 30 a cinque grammi al giorno per persona) o dovuta al fatto che gli spacci non possono vendere a minorenni o allo stesso tempo droghe e alcolici.

Il pg della Cassazione Ferdinando Zucconi Galli Fonseca durante il suo discorso

LA TOSSICODIPENDENZA IN ITALIA

Sono oltre 120 mila i tossicodipendenti in terapia presso i 496 servizi pubblici. Circa 15 mila sono accolti in comunità, 20 mila in carcere. Ma si stima che il «sommerso» sia il doppio del dato ufficiale.

L'età media è tra i 30 ed i 34 anni.

Oltre il 60% dei contagiati da Aids è stato o è tossicodipendente.

L'eroina causa il 96,2% dei decessi, seguita dalla cocaina (2,6%) e da altre sostanze come gli amfetaminosimili, tra cui l'ecstasy (0,8%).

Nel '96 i morti per droga sono tornati ai massimi storici toccati nel '91: 1.293 contro i 1.199 del '95.

Le province in cui si è registrato il maggior numero di decessi sono Milano (102), Napoli (93), Torino (93), Roma (73) e Genova (72).

PERSONAGGIO

LA «RIVOLUZIONE» DEL PROCURATORE

Un libero pensatore in toga di ermellino

ROMA

NELLE occasioni ufficiali indossa una toga rossa con bordure di ermellino. Ha un nome altisonante con ben tre cognomi, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca. In tre anni s'è distinto per discorsi di logica cristallina, molto attenti a non urtare le sensibilità politiche e ideologiche, ma talmente impregnati di rigore giuridico che alla fine ne emerge un'ideologia in sé.

Zucconi Galli Fonseca resta però un magistrato poco conosciuto perché assai schivo e anzi nemico delle esternazioni dei giudici. Chi è il procuratore generale della Cassazione, da tre anni massimo responsabile dell'accusa in Italia, l'unico che possa mandare sotto processo i suoi colleghi e che ieri ha stupito il Capo dello Stato quando s'è lanciato nell'ardita proposta di somministrare stupefacenti ai drogati? Le biografie sono, in linea con il personaggio, risicatissime. Ma l'uomo, arrivato ai vertici della procura generale di Cassazione nel maggio '95, si sta creando una solida fama di libero pensatore.

Non ha avuto remore, infatti, nel mandare sotto processo disciplinare il superprocuratore antimafia, Piero Luigi Vigna, ad esempio, quando l'allora procuratore di Firenze disse una parola di troppo, a suo giudizio, sull'*affaire* Brusca. Ugualmente ha ritenuto di avviare un'istruttoria contro Fabio Salamone, il pm di Brescia «arcinemico» di Di Pietro. I suoi «atti di incolpazione» sono piovuti sul capo dell'allora procuratore di Roma, Michele Coiro, quando abbottò in un'intervista «Non mi faccio giudicare!». Oppure sul giudice Guido Salvini, quello che indaga le stragi milanesi. E su Alberto Cardino, pm di La Spezia, che si lanciò nell'annunciare la presenza di «eminenti politici» nella sua inchiesta su Armi, Ferrovie & Mezzette.

Altri famosi procedimenti disciplinari, però, li ha fatti archiviare. Quando l'allora ministro Filippo Mancuso pretese un procedimento contro Borrelli e i suoi per «intimidazione» nei confronti degli ispettori - il riferimento è alla ispezione ordinata da Biondi nel 1994 - Zucconi Galli Fonseca, appena arrivato alla guida della procura generale, dovette sì istruire la pratica, ma al Consiglio superiore della magistratura la inviò con allegata una richiesta di archiviazione. Da allora il magistrato è nel mirino di certa stampa di destra che non perde occasione per metterlo in difficoltà. L'ultima è di ieri, quando *Il Foglio*, nel raccontare di un procedimento disciplinare contro Otello Lupacchini, gip di Roma, ha voluto parlare di «una autodifesa che imbarazza». E non ha riferito, invece, di una recentissima risposta di Flick, in Parlamento, che ha scagionato assolutamente il procuratore generale dal sospetto di aver avuto contatti con un boss della Banda della Magliana, Danilo Abbruciati.

Eppure Zucconi Galli Fonseca dovrebbe piacere ai garantisti perché è un magistrato all'antica. L'intera sua carriera, eccetto gli esordi di pretura a Cortina d'Ampezzo, si svolge nelle corti d'appello di Venezia e di Roma. In quegli anni non sostiene l'accusa, ma fa parte della magistratura giudicante. Nel 1981 è nominato procuratore generale dell'Aquila, nel 1983 è presidente di sezione della Corte di Cassazione, dall'agosto 1987 è presidente aggiunto della suprema Corte. In tutti questi anni si costruisce una solida fama di giurista. E matura un'invincibile avversione per il protagonismo di certi pm.

Un'avversione che mise fuori prepotente da quando siede alla poltrona più alta della procura generale. Nel gennaio '96, alla sua prima inaugurazione di anno giudiziario, ammoniva i pubblici ministeri contro «i pericoli della popolarità che può portare, e più volte li ha portati, a uscire dal riserbo e dalla compostezza». Erano anni, quelli, in cui il Pool di Milano era autorità incontrastata. Eppure Zucconi Galli Fonseca sentì il bisogno di ricordare ad alta voce che «il commento pubblico di iniziative e provvedimenti del proprio ufficio non è consentito». Non che Zucconi Galli Fonseca fosse debole verso i politici. Già allora si parlava di amnistia e di uscita politica da Tangentopoli. E lui: «La politica deve riacquistare il suo primato sull'illecito, non sulla giustizia». Ma subito riequilibrava: «Il magistrato non soltanto dev'essere, ma anche apparire, indipendente. Ugualmente egli deve non solo non fare politica, ma neppure far credere che la faccia». L'anno successivo - era il gennaio 1997 - diede addosso a «quel costume di non pochi magistrati di farsi essi stessi soggetti attivi di informazione». Anche quella volta, aveva appena criticato «gli eccessi di protagonismo».

[fra. gri.]

La «smorfia» di Scalfaro

Un uomo schivo «nemico» storico delle esternazioni dei magistrati

Un «no» a Mancuso nella guerra al Pool gli ha procurato l'odio della destra

Una lunga carriera dalla pretura di Cortina ai vertici dell'accusa in Italia

Sue le azioni disciplinari contro Vigna Coiro e Salomone

Il leader antiproibizionista Marco Pannella

«E ora legalizziamola»

Pannella: è la battaglia finale

ROMA. Marco Pannella ascolta con soddisfazione le parole del procuratore generale di Cassazione Ferdinando Galli Fonseca. L'apertura alla somministrazione controllata di droga ai tossicodipendenti è uno temi per cui la Lista Pannella si batte da tempo. Un passo verso la legalizzazione della droga.

Pannella, dopo anni di battaglie, arresti, processi, arrivano i riconoscimenti alla vostra campagna per la liberalizzazione della droga. Contento, vero?

«Legalizzazione della droga, non liberalizzazione. Comunque, tornando alla sua domanda, le rispondo che non è la prima volta che Galli Fonseca affronta questo tema. Lo aveva fatto già l'altro anno. La sua è una posizione seria, onesta, non conformista anche se affronta solo un aspetto del problema "droga", quello dell'illegale e anticostituzionale proibizione delle cure. Questa proibizione crea quello che vorrebbe curare».

Può essere un aiuto alla vostra lotta?

«Secondo la nostra analisi questo sarà l'anno in cui comincia la battaglia finale per la caduta del proibizionismo. Sarà uno scontro durissimo, a livello europeo, che potrà durare due o tre anni. Siamo alla fine, ma è stata una strada lunga se si pensa che la prima manifestazione per la legalizzazione l'abbiamo fatta nel 1965 proprio all'apertura dell'anno giudiziario».

Una battaglia europea, dunque?

«Sì, anche se questa non può essere la scusa per non fare niente in casa propria. Entro pochi mesi comunque in ogni Paese europeo avremo i maggiori mezzi di comunicazione pronti a iniziare la campagna. In Inghilterra sono già partiti, seguiranno Spagna e Francia e anche da noi c'è finalmente qualche segnale».

Intanto però da noi i maggiori telegiornali sono stati, proprio ieri, accusati di aver censurato il discorso di Galli Fonseca. Anche lei la pensa così?

«Più che censura è un riflesso ideologico e inconsapevole, come è stato per il divorzio e l'aborto. La droga diventa un argomento tabù ogni volta che questi non hanno a trattarlo un Don Mazzi».

Parliamo di comunità che sono nella stragrande maggioranza contrarie alla legalizzazione. Muccioli ieri ha dichiarato che l'esperienza svizzera è stata un fallimento. Lei che dice?

«Guardi, mi sono stancato di ascoltare questi discorsi demagogici. Parlano le pubblicazioni dei governi olandese e svizzero. E' veramente ora di finirla. Se pensiamo che l'80 per cento delle persone tossicodipendenti sono curate dai Sert e solo il 18 per cento dalle comunità, mentre per elezione dei mass media si sentono sempre e solo i vari Don Mazzi e Muccioli, Don Gelmini, si capisce che l'argomento non è trattato con obiettività. Loro del problema della droga in realtà non ne sanno nulla, ne conoscono solo l'aspetto della tossicodipendenza, della malattia».

Una dichiarazione forte...

«E' così. Loro sanno curare i feriti della droga ma non sanno organizzare lo stato maggiore per vincere la guerra o la conferenza della pace. In più devo dire che sul pericolo droga è più attendibile la voce del ragazzo che non ci è cascato di quella del tossicodipendente che rimane traumatizzato anche quando ne esce. Centrare il problema "droga" sulla tossicodipendenza è sviante perché bisogna prendere in considerazione gli aspetti legislativi, sociali, istituzionali, di ordine pubblico. Basta ricordare che in Italia ci sono tre milioni di scippi dovuti a tossicodipendenti, duecentocinquantamila soldati dell'esercito mafioso e che il 75 per cento del lavoro della giustizia riguarda reati di droga».

Maria Corbi

Maurizio Gasparri

Gasparri

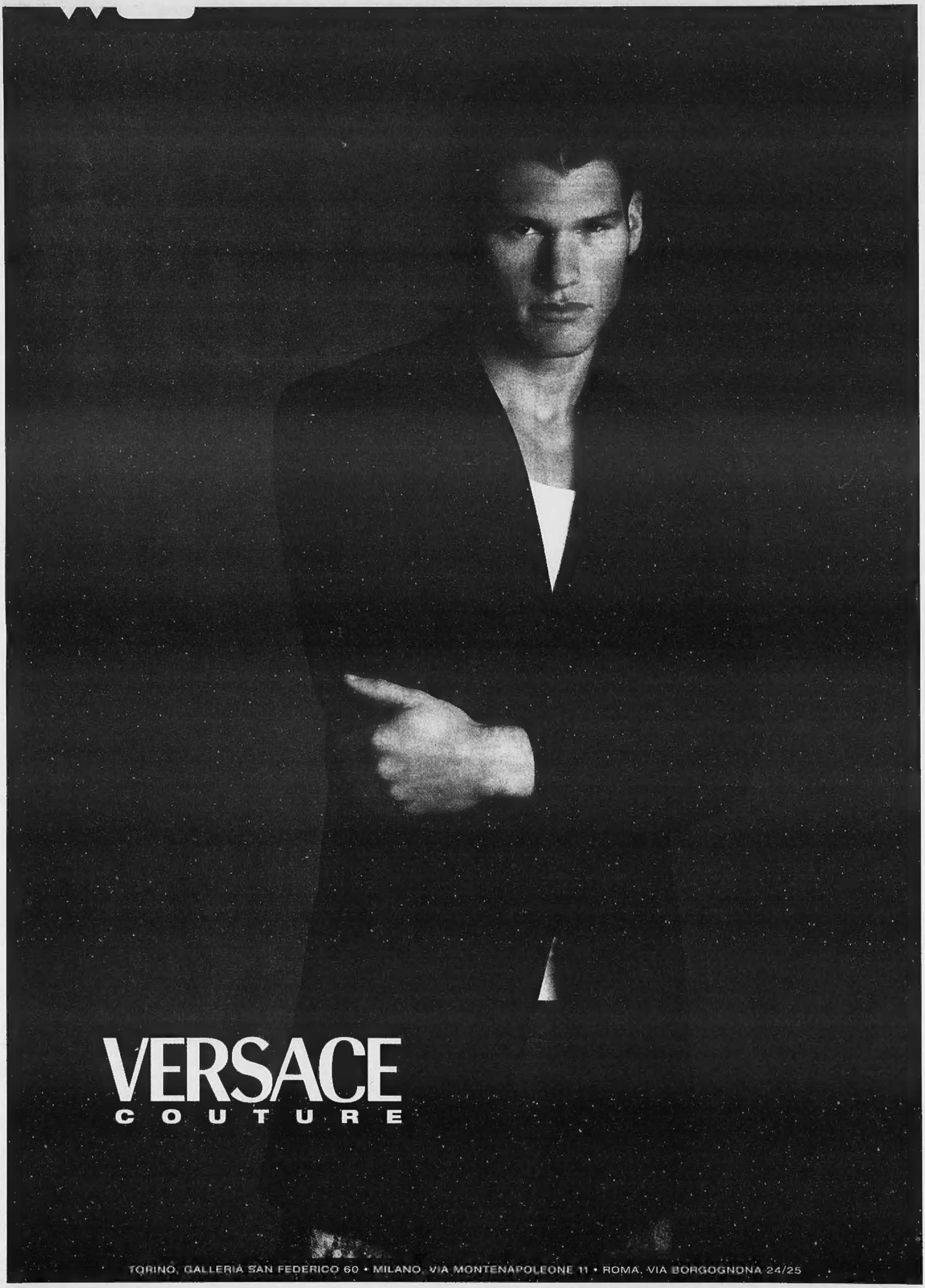
«I giudici sono pazzi»

«E' una follia assoluta». Maurizio Gasparri non misura le parole come Alfredo Mantovano. Il nuovo coordinatore di An si limita a dirsi «perplesso» di fronte alle proposte di Ferdinando Galli Fonseca sugli stupefacenti, ma il suo predecessore va giù duro: «Sono dichiarazioni preoccupanti, deliranti e aberranti - sillaba al telefonino -. Ma in fondo non sono stupito: la magistratura è in preda a una follia dilagante. Questi giudici sono pazzi, e non solo quando perseguitano i cittadini. Come può un magistrato dire che bisogna distribuire gratis l'eroina? Mi auguro che il dottor Galli Fonseca si dimetta al più presto, certe dichiarazioni fatte da un giudice sono una vergogna. Almeno chi indossa la toga dovrebbe astenersi dal far propaganda alla morte di Stato...».

Gasparri è il coordinatore dell'intergruppo parlamentare «Libertà dalla droga». Un organismo - spiega l'ex coordinatore di Alleanza Nazionale - che riunisce persone di diversi partiti: il capogruppo del Ccd Carlo Giovanardi, Piergiorgio Massidda e Alessandro Meluzzi di Forza Italia, Nicola Carlesi di An. «Sono in gran parte esponenti del Polo - dice - visto che è soprattutto da questa parte che si vuole ancora lottare contro gli stupefacenti. Ma attenzione, non è un problema che riguarda soltanto la destra». Alla prima manifestazione dell'intergruppo, mercoledì prossimo nella sala del refettorio di Palazzo San Macuto, dovrebbero partecipare anche esponenti dell'Ulivo come Giorgio Benvenuto e Rosa Russo Jervolino. «Spero che accettino il nostro invito - continua - vista l'importanza dell'iniziativa, che coinvolgerà anche organizzazioni non politiche, come l'associazione "Droga che fare" di Claudio Sorrentino e il Modavi, e uomini come don Pierino Gelmini e Andrea Muccioli». Il convegno di Roma, che non a caso sarà replicato nel pomeriggio da un'iniziativa analoga a Strasburgo, viene presentato come una forma di sensibilizzazione dei parlamentari italiani e europei. Tra mercoledì e giovedì, infatti, il Parlamento europeo esaminerà una proposta di risoluzione presentata dall'ex ministro della Sanità olandese Hedy D'Ancona. «Un progetto pericoloso - commenta Gasparri - che prevede non solo la depenalizzazione della cannabis, su cui avremmo molto da dire, ma addirittura l'adozione di forme sperimentali di distribuzione gratuita delle droghe pesanti. E' vero che le risoluzioni di Strasburgo non sono leggi, ma è evidente che un'eventuale approvazione avrebbe una certa rilevanza. Per questo abbiamo creato una formazione trasversale di parlamentari antidroga, che nasce dal Polo ma va oltre il Polo: sappiamo per certo, ad esempio, che i popolari europei voteranno contro».

La riunione di Roma era in programma da giorni. Cambia qualcosa dopo l'uscita di Galli Fonseca? «Su questo giudice e sulle sue follie credo di essere stato chiaro - taglia corto Gasparri -. L'eroina di Stato è una vergogna, e sia chiaro che noi di An non siamo i soli a pensarla così: Pino Arlacchi, che certo non è uno dei nostri, ha detto che "con la droga non si può convivere". Ha ragione da vendere. E invece dobbiamo assistere ai deliri di magistrati che credono di avere il diritto di giocare con stomachevole cinismo non solo con la libertà, ma anche con la vita dei cittadini. E' intollerabile: per questo mi appello a Scalfaro, il cattolico, il difensore del volontariato e della vita. Ma il Capo dello Stato è anche il presidente del Csm e non può far finta di nulla. Deve intervenire per chiudere la bocca a questo signore che è la vergogna della magistratura italiana...».

Guido Tiberga


VERSACE
COUTURE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25

Il leader pds difende Bicamerale e semipresidenzialismo: sulla Giustizia niente baratti

D'Alema, un altro no al premierato

Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema ieri a Bologna

«Il partito dei sindaci? Non c'è»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Penso che non esista il partito dei sindaci, ma so che esistono i sindaci»: non aggiunge «purtroppo», Massimo D'Alema, ma il tono pare quello, tra il sorpreso e il seccato, di chi ha scoperto a proprie spese che l'Ulivo è un albero con le spine. Più che ai sindaci in generale lui pensa, probabilmente, ad un sindaco in particolare: quel Francesco Rutelli che vorrebbe scompigliare i ragionevoli equilibri raggiunti dalla Bicamerale rilanciando l'ipotesi di un primo ministro eletto direttamente dal popolo.

Il segretario del pds sceglie Bologna la rossa per scomunicare l'eretico. E, in una sorta di arringa declamata nella veste istituzionale di presidente della Commissione per le Riforme, non perde l'occasione di rilanciare un obliquo avvertimento anche a Walter Veltroni, sponsor dell'estemporanea iniziativa rutelliana: rileggiti il programma del centro-sinistra da te sottoscritto - gli obietta in sostanza - e troverai che lì si proponeva l'elezione popolare del Capo dello Stato; altroché «richiamarsi, oggi, a quel documento in libertà».

In questa mattina in cui la città gli offre (grazie ad una conferenza sul cinquantenario della Costituzione) un pulpito su misura, Massimo D'Alema sembra voler spegnere anche un po' degli entusiasmi di Romano Prodi al quale l'Europa ha appena cinto la testa di alloro: «Le riforme costituzionali sono importanti quanto il livello dell'inflazione o il rapporto tra debito e Pil». Vale a dire: ricordati che, lungo la traversata del Mar Rosso sino a Maastricht, dovrai anche superare l'ostacolo del modello di governo.

La difesa della Bicamerale, sostenuta dal leader del pds tra ventate d'orgoglio e dispetto per i pregiudizi, si articola anche in altri punti: 1) la necessità di una scelta federalista con uno statuto speciale di autonomia per le aree metropolitane; 2) la questione giustizia che, nella Sala della Regina, non è mai stata occasione di inciucio. Al contrario, nonostante i tanti ostacoli e le tante incongruenze, si è saputo contemperare il no al «garantismo peloso» ed il no al «giustizialismo sommario».

Ed eccolo il D'Alema-pensiero, distillato in un discorso di circa due ore nel clima amabilmente bulgaro di Palazzo Accursio: senza contraddittorio e senza interventi di contorno nonostante che al tavolo dell'oratore fossero presenti alcuni notabili dell'Ulivo il cui ruolo si limitava ad assentire con il capo.

SEMIPRESIDENZIALISMO E' MEGLIO «Non credo che ci siano le condizioni per tornare sul progetto di premierato. Semmai si tratta di lavorare sull'ipotesi semipresidenzialista alla quale siamo approdati e che può essere perfezionata». D'Alema avverte che la scelta è stata compiuta anche se il testo «è aperto e può essere corretto nello stesso spirito con cui è stato elaborato». Il che significa: eventuali rifacimenti richiederanno una nuova intesa. Ma, in particolare, occorrerà tener fede ad una filosofia che ha già ispirato il comportamento dei neocostituenti: «Scrivere una Carta di cui nessuno si senta padrone e di cui tutti possano considerarsi parte». Il problema, per il leader del pds qui in versione ecumenica, è anche legato ai grandi numeri: «In 90 Paesi del mondo si elegge il Presidente della Repubblica, in uno solo il premier: ci sarà pure una ragione»

AUTONOMIA E FEDERALISMO Non esisterà un partito dei sindaci, come sostiene il segretario pidiessino. C'è, però, quello che Walter Vitali, primo cittadino di Bologna, definisce «un movimento con diverse anime». E a queste anime in pena che chiedono un «federalismo progressivo» il presidente della Bicamerale promette uno statuto speciale di autonomia per le aree metropolitane. Naturalmente è impensabile passare «di colpo dal centralismo sabaudo ad un federalismo radicale. Serve una fase di sperimentazione». E serviranno anche criteri oggettivi per ripartire le risorse evitando i rischi degli assalti alla diligenza che custodisce i fondi delle Regioni a Statuto speciale. «Oggi s'è aperta un'autostrada fantastica per il federalismo», gioisce Vitali.

GIUSTIZIA: L'INCIUCIO CHE NON C'E' Altroché mercato baratto tra riforme istituzionali e operazioni per ridurre la tutela della legalità»: il testo della Bicamerale in tema di giustizia è stato «campo di battaglia», scontro che gli articoli riflettono anche in certi loro squilibri. E, allora, ecco la necessità di «conciliare una più attenta tutela delle garanzie individuali, come ha giustamente osservato il Capo dello Stato ed un più attento separazione tra ciò che compete alla politica e ciò che compete alla magistratura, la quale non ha, comunque, funzioni di sorvegliare la moralità del Paese ma di punire i reati». E il Csm? Che cosa stride, a questo proposito, nel testo della Bicamerale secondo le convinzioni di D'Alema? «Aumentare la composizione politica del Consiglio senza togliere la maggioranza dei magistrati è stato una sorta di "vorrei ma non posso". Così come non si comprende a cosa possa servire la separazione delle sezioni dell'organo di autogoverno dei giudici se non a favorire fenomeni di tipo corporativo».

Renato Rizzo

ALLA GALLERIA D'ARTE

Nuovo diverbio con i giornalisti

BOLOGNA. Il segretario del pds Massimo D'Alema, assalito dai cronisti al suo arrivo alla Galleria d'Arte moderna di Bologna, non ha risparmiato battute ironiche e ha polemizzato per una telecamera che, nella ressa, era finita troppo vicina al quadro di Guttuso. A un cronista che gli chiedeva se formalizzasse il deposito del quadro da parte del partito, D'Alema ha risposto: «Io non formalizzo nulla. Avrei voluto vedere... Poi - ha aggiunto con tono ironico - bisognerà restaurare l'opera, perché la sfondano con le telecamere. Ma lasciamo stare, l'arte e il giornalismo sono difficilmente compatibili». Anche lei è un giornalista, è stato detto. Risposta: «Ma non sfondo i quadri con le telecamere». A chi gli chiedeva se il pds donasse il quadro alla Galleria, D'Alema ha ribattuto che «il dipinto è qui dal '75, come la questione dei crimini dello stalinismo. Lavorate su notizie piuttosto vecchie». Accompagnato nella visita alla mostra sugli ultimi 40 anni di pittura figurativa in Italia, aperta dal quadro di Guttuso, dal presidente della Galleria, Lorenzo Sassoli De' Bianchi, e dal direttore Danilo Eccher, D'Alema ha espresso la disponibilità del pds a depositare in sedi pubbliche, «dove potranno essere accessibili a tutti», le opere d'arte di proprietà del partito. [Ansa]

Domani il voto. Commissari ancora divisi, Lega e Rinnovamento incerti. Dini: «Gli elementi ci sono». Fini: «Procedere sarebbe inopportuno»

Previti, duello all'ultimo voto

Ma l'arresto di Squillante spiazza la Giunta

ROMA
DALLA REDAZIONE

Domani la «sentenza» della giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera, su Cesare Previti. Fino a venerdì prevalevano coloro che prevedevano il voto contrario all'arresto dell'ex ministro di Forza Italia. Ragioni prevalentemente di opportunità politica spingono verso questo risultato. Ma la contromossa dei magistrati di Milano, col nuovo ordine di arresto per il magistrato Squillante (accusato di avere ricevuto mezzo miliardo da Previti su un conto svizzero), ha fatto ripiombare nel dubbio diversi commissari.

La Lega, per esempio, è ancora incerta sul da farsi. Così come il rappresentante di Dini. Diceva ieri Mario Borghezio, uno dei due commissari leghisti, che le ultime carte arrivate dai gip di Milano hanno un effetto politico e uno tecnico. «Quello politico coinvolge le dichiarazioni di Berlusconi. Quello tecnico offre elementi di fatto sulla movimentazione di denaro sui conti svizzeri e aggiunge forza alla preoccupazione sulla necessità dell'arresto in funzione del pericolo che Previti possa inquinare le prove». Secondo Borghezio «la questione è delicatissima» e Previti non ha convinto con la sua deposizione.

Riflette anche Rinnovamento italiano. «E' una questione molto delicata - dice Lamberto Dini - che ha i suoi risvolti politici, trattandosi di un parlamentare e di un esponente di un partito dell'opposizione». Anche Dini come Borghezio rileva che nelle carte arrivate da Milano ci sono «elelenti probatori estremamente importanti. Su quelle carte è probabilmente molto giustificato che si vada avanti e si faccia il procedimento nei riguardi dell'on. Previti. Se effettivamente sia giustificato l'arresto e il rischio di ulteriore inquinamento delle prove, credo sia un grosso interrogativo. Non dò una risposta positiva su questo, in questo momento».

«Deciderò lunedì» spiega Marianna Li Calzi, il commissario di Rinnovamento italiano presente nella giunta per le autorizzazioni a procedere. Dopo che sarà stata letta e valutata la richiesta di rinvio a giudizio per Previti, Berlusconi, Squillante e Pacifico. Secondo l'on. Li Calzi, il rinvio a giudizio fa decadere la necessità di arresto cautelare di Previti per una delle due accuse che gli vengono constestate.

Ma, malgrado l'incertezza di diversi commissari, Gianfranco Fini pronostica un «no» all'arresto. «Sono convinto che alla fine prevarrà, sia in commissione, sia successivamente in aula, la consapevolezza della inopportunità ed ingiustizia di un eventuale arresto».

E, parlando di «inopportunità», Fini si rivolge ai partiti della maggioranza. Sul fronte dell'Ulivo è stata data libertà di coscienza ai membri della giunta, nell'emettere il giudizio sull'arresto richiesto. Massimo D'Alema da giorni cerca di raffreddare questa vicenda e ieri è tornato sul problema, pressato dai cronisti. «Quando è in gioco la libertà di una persona - ha detto - i partiti fanno un passo indietro».

Rifondazione comunista che, invece, si era schierata ufficialmente per il sì all'arresto, ieri ha fatto notizia con alcune riflessioni del suo presidente, Armando Cossutta, che assomigliano molto ad un ripensamento della linea del partito in materia di giustizia.

Non esiste il sospetto che Previti sia perseguitato dai magistrati di Milano, ha premesso. «Un normale cittadino accusato degli stessi reati di Previti finirebbe in carcere. Non è giusto che Previti goda, come deputato, di una situazione di privilegio. Questa questione sta assumendo un carattere politico».

Tuttavia, aggiunge Cossutta, l'istituto della custodia cautelare va rivisto e occorre maggiore cautela nell'azione dei magistrati. «Occorre dire con fermezza quel che va detto ad alcuni pubblici ministeri. Questo vale anche per Di Pietro quando era magistrato e vale anche per Borrelli. I magistrati non escano dalle righe, restino al loro posto. Non esercitino, attraverso l'azione giudiziaria, un condizionamento delle scelte politiche».

L'esito del voto è, comunque, legato soprattutto a quel che faranno pds e popolari. Il pds è definito «ipocrita» da Marco Taradash, di Forza Italia, il quale sostiene che D'Alema punta ad evitare l'arresto di Previti ma senza «assumersi la responsabilità di votare per la libertà di Previti». Per quanto riguarda i popolari, Nando Dalla Chiesa (Italia democratica) protesta contro Giuseppe Gargani (responsabile per la Giustizia del ppi) che ha dichiarato di essere contrario all'arresto e starebbe premendo sui commissari del ppi nella giunta per convincerli a votare no.

SQUILLANTE

Il legale: le accuse sono vecchie

ROMA. «Un argomento vecchio, sviscerato e molte volte spiegato», e che è già stato «contestato» nell'interrogatorio del 22 settembre '97 di Cesare Previti. Così l'avvocato Grazia Volo - legale del deputato di Forza Italia - definisce il versamento di mezzo miliardo di lire dal conto svizzero di Previti a quello intestato a Renato Squillante. Versamento che costituirebbe un elemento nuovo nell'ordine di arresto emesso dal gip milanese nei confronti di Squillante. «E' inquietante - sottolinea l'avvocato - che questo argomento ricompaia con caratteristiche di novità in un provvedimento che reca la data dell'audizione di Previti dinanzi alla giunta e che risulti eseguito due giorni prima della data prevista per la decisione della giunta stessa. Dopo che il gip è stato a pensarci per oltre quattro mesi». Il rapporto di polizia giudiziaria del 22 dicembre scorso, sostiene l'avvocato Volo, «non è modificativo di quanto sin qui conosciuto». Fra l'altro, aggiunge, «non è evidenziato che presso la Sbt di Bellinzona avevano il conto sia Squillante che Pacifico». [r. i.]

L'avvocato Previti: domani la Giunta della Camera voterà la richiesta di arresto

Rifondazione dubbiosa
Dopo le dichiarazioni di Cossutta il via libera non è più scontato

La Ariosto

«Era nei Servizi» Un nuovo giallo

ROMA. Un nuovo giallo su Stefania Ariosto. L'*Avanti* in edicola oggi accosta il nome della grande accusatrice di Cesare Previti ai servizi segreti. In particolare il quotidiano, in un articolo anticipato ieri alle agenzie di stampa, scrive che «già nel 1988» la donna «era sospettata dall'Ufficio di polizia criminale della questura di Roma, di essere funzionario dei servizi segreti». Il direttore dell'*Avanti*, Giuseppe Scanni, ha dichiarato che la redazione ha lavorato «su documenti ufficiali, regolarmente depositati presso il tribunale di Roma». Il servizio contiene testi di intercettazioni telefoniche e i rapporti di pedinamento della Criminalpol. In uno di questi rapporti, si legge: «Da pedinamenti successivi si scopre che tale Ariosto al termine delle riunioni recavasi in via De Petris incontrandosi con funzionari del ministero. Da fonte bene informata ci è stato confermato che la stessa risulta essere funzionario del servizio...».

Nel tardo pomeriggio, dopo che la Ariosto aveva definito «delirio da malato terminale» le anticipazioni del giornale - smentendo di aver «mai avuto rapporti con i servizi segreti» - un comunicato ufficiale della Procura presso il tribunale di Roma ha smontato lo scoop: «Un rapporto datato 30 aprile 1988 e contenente anche il nome di Stefania Ariosto esiste - si legge nella nota - ma non corrisponde in alcuna parte né al testo né alla sostanza di quanto indicato dalle agenzie di stampa. Vi sono elementi di fatto, concernenti sia il contenuto dei documenti che la loro forma, che fanno ritenere che essi siano frutto di contraffazione; sono state di conseguenza disposte indagini al fine di accertare tale circostanza e, ove corrisponda al vero, di identificare gli autori della contraffazione».

In serata, infatti, alcuni agenti di polizia hanno sequestrato nella redazione dell'*Avanti* il documento citato dal quotidiano. L'iniziativa è del sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Salvi.

Secondo quanto si è appreso si tratta di un atto di indagine preliminare. Gli inquirenti stanno valutando la possibilità di aprire un fascicolo processuale sulla vicenda, che prenderebbe in esame l'ipotesi di reato di falso in atto pubblico. [r. i.]

«Non servo al governo»

Di Pietro: non sarò Commissario del Mezzogiorno

FIRENZE. «Anch'io ogni tanto leggo che qualcuno vuole farmi fare qualcosa: non ne so assolutamente niente». Così il senatore Antonio Di Pietro ha replicato, in una intervista a Radio Sieve, alle voci che lo volevano nominato Commissario straordinario per gli interventi nel Mezzogiorno. «Una volta - ha proseguito Di Pietro - mi dicono ai servizi segreti, un'altra volta mi mandano nel Mezzogiorno». Comunque, «se qualcuno me lo avesse chiesto, avrei detto di no». E questo per un motivo molto semplice. «Non c'è bisogno che vada io ad assumere un incarico governativo: il governo funziona già molto bene e andare a rompere gli equilibri creerebbe soltanto dei problemi». «Io poi - ha concluso Di Pietro - sto ancora combattendo le mie battaglie giudiziarie e fino a quando tutti i problemi con la giustizia non saranno conclusi non riassumerò incarichi istituzionali». [Agi]

L'Economist: e l'Italia farà parte dell'Euro

«Nessuna crisi nel '98 Prodi può andare oltre»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA. Il governo Prodi «dovrebbe sopravvivere almeno fino alla fine del 1998», nell'unione monetaria («l'Italia sarà quasi certamente uno dei Paesi fondatori dell'euro»), buone possibilità per il cammino delle riforme. Sono le previsioni dell'Economist Intelligence Unit, che, nel World Outlook 1998, ha formulato analisi e ipotesi sugli sviluppi del quadro politico ed economico del nostro Paese.

La «caratteristica instabilità» della politica italiana, affermano gli analisti del settimanale britannico, continuerà anche nel 1998, ma il governo salito al potere nel maggio del 1996 resterà al suo posto almeno per quest'anno. L'instabilità è dovuta alla «persistente dipendenza dell'Ulivo dai voti di Rifondazione», ma ciò non determinerà elezioni anticipate.

E il Polo? Nelle ultime amministrative «ha sopportato pesanti sconfitte», è «profondamente diviso al suo interno», e, «anche se la leadership di Berlusconi è sempre più in discussione, finora non è stato trovato un sostituto». Inoltre, «l'Ulivo è riuscito ad arruolare Di Pietro», che «presumibilmente è l'uomo più popolare d'Italia». L'Economist vede buone chances per il cammino delle riforme: il Parlamento «sembra determinato ad agire sulla base delle proposte formulate dalla commissione Bicamerale». [Agi]

«Quanta malafede

Violante: «Mai proposto amnistie per Tangentopoli»

ROMA. Sulla vicenda dell'amnistia per i reati di Tangentopoli è stata attivata una campagna «in malafede» che ha distorto le affermazioni del presidente della Camera: è stato lo stesso Luciano Violante a tornare nella giornata di ieri sulle polemiche che lo hanno investito dopo l'intervista rilasciata al «Foglio» di Ferrara, davanti ai volontari della Fivol riuniti alla Domus Mariae a Roma. Da parte sua, il presidente della Camera ha nuovamente chiarito - rispondendo alla domanda postagli da un volontario - di non aver mai avanzato nessuna proposta di amnistia, ma solo di aver previsto che, «probabilmente, la questione si porrà dopo la riforma costituzionale». E ha criticato, in particolare, il quotidiano «La Repubblica», che «addirittura ha fatto preparare un sito Internet intitolato: "La proposta di amnistia di Violante"». [r. i.]

In viaggio per dire grazie al pretore che ha aperto la strada della terapia e denunciare il loro dramma

Un paziente: ora vivo come avessi la morte bloccata alla porta

La manifestazione dei sostenitori di Di Bella davanti alla pretura di Maglie Una donna, arrivata da Roma bacia il pretore Carlo Madaro

Il pellegrinaggio del dolore

Da Roma a Maglie, il pullman del popolo di Di Bella

DALLA PRIMA PAGINA

MAGLIE (Lecce)
DAL NOSTRO INVIATO

«Se fossi io ministro saprei già come risolvere il problema», dice Carlo Madaro. In questo incontro e in queste parole c'è tutta l'impossibilità di essere normali che unisce un drappello di malati e il suo pretore paladino, che unisce questo processo irreale ai totem della medicina e il suo pubblico disperato, e anche l'illusione salvifica di un tribunale e la realtà terribile del cancro. Ieri notte, i sofferenti di Di Bella sono saliti su un pullman e hanno fatto un pellegrinaggio a Maglie per osannare il loro pretore. Può darsi che in Italia sia normale tutto ciò e non importa che lo sia meno ai nostri occhi. Nel corteo che bucava la notte e la nebbia per scendere qui a omaggiare un processo, erano troppe le storie di morte e di dolore per non aver rispetto e pietà di tutto questo. E allora è davvero come scrisse Proust: «La speranza del soccorso dà nuovo coraggio per soffrire». Perché è questo coraggio di fronte al dolore che colpisce, è questa voglia di combattere che rende grande anche l'impossibilità di essere normali.

La folla ha urlato, applaudito, pianto, baciato e abbracciato il pretore davanti alla ressa delle telecamere. Lui diceva «io sono uno semplice come voi, io ho perduto mio padre per una malattia come la vostra, io so che la vita è difficile e nessuno vi regalerà niente». Lui diceva che se fosse ministro saprebbe come risolvere questo problema: «Farei vendere questa medicina a due lire. Così fanno la sperimentazione, e la gente può continuare a vivere. Ma io non sono un ministro. E queste sono cose da gente semplice. Faranno la sperimentazione che durerà anni mentre i malati muoiono perché non possono comprarsi la medicina». Lui diceva questo, e loro non finivano più di scaldarsi le mani, di alzare cartelli, di gridare «bravo bravo», di urlargli «grazie». Nella stessa aula, dove martedì il processo riprende con l'interrogatorio del presidente della Cuf. Ma in tutto questo può sembrare in qualche modo assurdo, ancora più assurdi e terribili erano i racconti del pullman del dolore. Era questa notte che cominciava nel cuore di Roma, sulla Salaria, sotto un palazzo di 14 piani, tutti convocati da Radio Radio: un pullman e una coda di macchine. 54 sul bus, 32 sulle auto verso Maglie. Altri 44 senza posto che potevano solo salutare i pellegrini del dolore.

«Senza speranze»

Il primo che restava a piedi era Roberto, il volto scavato, tutto stretto nel suo cappotto di cammello: «Io ero al quarto stadio del mio linfoma, quando grazie a Ilario Digiambattista di Radio Radio ho incontrato Di Bella. Fu lui a dirmi: perché non ci provi? Speranze non ne avevo. Ci andai. Tre anni e mezzo fa, ho speso una fortuna, ma adesso sto meglio, da allora il mio cancro s'è fermato ed è come se vivessi con la morte bloccata sulla porta. Per voi forse non sarà un bel vivere, ma per me è la vita ed è tutto. Però, io le cartelle non le do. Io non mi fido di Garattini. Chi c'è gente che paga il minimo errore sulla propria pelle, e c'è gente che non paga mai. Ma ai tempi di De Lorenzo chi erano quelli della Cuf? Gli stessi di oggi. Noi non li vogliamo questi. Di Bella non la vuole la vecchia commissione. E su questo pullman dovrebbero invitare tutti i Poggiolini del mondo: dovrebbe essere questa la loro pena. Solo che loro ce l'avranno mai una coscienza per capire?». Roberto parla nella notte fredda, sotto il pullman che scalda il motore mentre finisce il collegamento con Radio Radio. Dentro, nel bus, si siedono parenti e malati.

«Rinata in due mesi»

Lidia Guerra: «Mia sorella è stata operata da due mesi. Policlinico. Allo stomaco, una neoplasia di 30 cm di diametro. Le hanno levato praticamente tutto lo stomaco. E' al 4° stadio e cardiopatica: non poteva fare la chemio. Il medico mi dice: non c'è niente da fare, la deve mettere su una sedia e aspettare il Padre Eterno. Allora, io le ho detto: proviamo da Di Bella. Due mesi, ed è rinata. Cammina, mangia, cucina, lavora. Vive. Quel medico l'ha rivista adesso e mi fa: non ci credo. Per queste cure, Silvia ha venduto la roulette che era la cosa a cui teneva di più, e ora si vende tutti i gioielli di famiglia. Quando avremo finito anche quelli andremo dal pretore». E' quasi l'una. Il pullman parte. Di Giambattista scherza: «State tranquilli, mancano 800 km». Sobbalzi sulla strada. Troupe della Rai attorno a una signora.

«Qui c'è gente che paga il minimo errore sulla propria pelle e c'è invece gente che non paga mai Ci roviniamo per avere quella cura»

Flora Colitta, 58 anni. Il marito la accarezza teneramente. «Ha un linfoma maligno. Da un anno e due mesi sono in cura da Di Bella. Voglio andare a Lecce per ringraziare il pretore per tutto quello che sta facendo. Vi auguro di non dover mai arrivare al mio punto per capirlo. Il calvario è cominciato 2 anni e mezzo fa. Chemio. Dopo il sesto ciclo mi dicono: non possiamo più andare avanti. Non mi reggevo in piedi. Cadevo proprio, mi trovavo a terra come un sacco vuoto. Radio Radio mi mette in contatto con Di Bella. Prima di trovare il professore, spugnavo lo specchio per non guardarmi. Mi faceva effetto. Sono rinata. Vuole vedere le foto?». Quali? «Prima di Di Bella». Le tira fuori. Il volto gonfio, rasato, gli occhi rossi, da marziana, fuori dalle orbite. «Era l'ottobre '96. I miei figli sono andati a Modena, al ritorno sono venuti con questo foglietto, questa ricetta: adesso tocca a te decidere. Il 7 novembre ho cominciato. Pago un milione al mese. Sono passati 13 mesi: 13 milioni». Però stasera è una dolce signora di 58 anni.

Dietro di lei c'è Pino che viene a Maglie solo nella speranza che lo aiutino a incontrare Di Bella per suo padre. E c'è Danilo Prati, che invece l'ha già incontrato: «Per mio papà. Ha 53 anni, operaio Enel. Cancro al polmone. Da due anni e mezzo a Modena, subito dopo che i medici gli avevano dato due mesi di vita. Le cure costano 780 mila lire ogni tre giorni, fate i calcoli: quasi 8 milioni al mese. Somatostatina in farmacia nelle dosi da 0,5. Però vive, da più di due anni di quel che doveva». Ma come fa a pagar le cure? «I nostri stipendi. Mio padre grazie a Di Bella è tornato al lavoro. Anch'io sono operaio». E quanto guadagnate? «Tre milioni in due. Poi abbiamo venduto la casa di Colleferro. E poi tutti i nostri gioielli. Ora non abbiamo più niente». E come fate con due stipendi? «E come faccio? Mo' vedo a 'rrubbà».

Vicino a lui, Aldo Andreoli, disoccupato. «Io in famiglia ho 4 morti di chemio. Allora, mi spieghino con quali cartelle cliniche hanno deciso che la chemio andava bene. Mio padre ce l'aveva in testa, gli ha preso l'osso. Mio zio il rene e non s'è fermato. Mia zia pure. A mio fratello gli ha mangiato il fegato. Con Di Bella noi portiamo la gente che continua a vivere, sono queste le nostre cartelle».

«Leucemia bloccata»

Delfino Ciarni: «Mio suocero doveva morire prima di Natale. Con la somatostatina è tornato a camminare e leggere». Claudio: «Devo la mia vita a Ilario. Avevo la leucemia. Facevo sport e Radio radio parlava molto di sport e l'ascoltavo. Lui m'ha detto di andare da Di Bella. Da due anni e mezzo la mia leucemia è bloccata e io continuo a fare sport. Solo che la chemio ha fatto in tempo a rendermi sterile. Non mi hanno avvisato che potevo depositare il mio seme. E' questa la medicina che cura i malati: un'indifferenza simile alla crudeltà. Invece, mi ricordo la prima volta che andai da lui. Suonai e venne questo signore a aprirmi, con i suoi capelli bianchi e la testa abilenca. Sembrava il mio maestro, il mio droghiere. Il nonno buono della famiglia. Accompagnandomi dentro, mi sorrideva».

Alle 10, quando il pullman del dolore è arrivato a Maglie, c'era ancora altra folla che assiepava la pretura aspettando Madaro. Magari non è normale tutta questa sofferenza che s'incontra. E magari non è neppure normale il coraggio che ci vuole per farlo. Però è anche questa la vita che ci cammina accanto. Dovremmo vederla più spesso.

Pierangelo Sapegno

Assedio al professore

Al freddo e in coda davanti alla casa

Pazienti in attesa davanti alla casa-ambulatorio del professor Di Bella

MODENA. Basterebbe guardare le automobili parcheggiate fuori dal cancello di via Marianini 45 per capire la disperazione di chi macina centinaia di chilometri e sopporta ore e ore di inutile attesa al gelo pur di vedere il professor Di Bella. Sono auto «attrezzate» per accamparsi anche giorni interi, con cuscini, coperte, viveri di conforto. Arrivano da Torino, da Novara, da Monfalcone, da Lecce, da Roma. C'è chi è al secondo, chi al terzo, inutile pellegrinaggio. Inutile perché l'anziano professore da tempo non è più in grado di accettare pazienti, passano solo quei pochi che sono già in cura e debbono fare i controlli. Adolfo, il figlio bancario del professor Di Bella (l'altro fa il medico ed è ancor più assediato dai malati), sembra un nastro registrato: «E' inutile venire a Modena, non si fissano appuntamenti». Al cancello è appeso un foglietto con i numeri delle associazioni: «Chiamate lì» suggerisce una volontaria. Ma Adolfo Di Bella mette: «Al Nord Italia i medici che seguono il protocollo di mio padre sono al completo, addolora non sapere cosa dire a queste persone». Poi ha uno scatto di nervi: «D'altronde, i responsabili di questo sono quei signori bastardi che gli fanno trovare chiuse le porte delle cliniche. Noi che possiamo fare?». Gli unici a sorridere, fra tanti disperati, sono due signori di Chiavari, Riviera ligure. Accompagnano la madre-suocera Concetta La Barca di 76 anni che, invece, l'appuntamento col professore ce l'ha. «E' in cura dal 1° agosto scorso - raccontano -, stava malissimo, non riusciva né a camminare né a dormire. Le avevano dato pochi giorni di vita. Siamo venuti qui, e i progressi sono stati notevoli. Il tumore si è fermato».

Le ore trascorrono al gelo, c'è chi si infila le calze pesanti del bambino e chi va a prendere in macchina la coperta. Il cancello di via Marianini 45 resta chiuso. Nella ressa, dal bailamme esce fuori, ad un certo punto, un medico con tanto di camice, Luigi Castrignanò, studi in provincia di Modena e nel Leccese. «Sono l'unico, a Modena, ad applicare il protocollo Di Bella» dice. Ma perché, gli chiediamo, così pochi seguaci nella terra del professore? Perché tanti ricorsi al Sud e nessuno qui? Castrignanò non ha dubbi: «Da anni il Sud è considerato di destra e il Nord, l'Emilia in particolare, di sinistra. Traggano gli italiani le conclusioni». Una teoria che farebbe arrabbiare il professore. Come spiega sua nuora pochi metri più in là, «questa storia della destra e della sinistra è un'idiozia. Ecco, mio suocero di solito non commenta niente, ma questa storia proprio non gli è andata giù».

Castrignanò viene accerchiato dai malati. Una signora di Monfalcone gli si butta ai piedi urlando: «Mia figlia ha quattro bambini, la prego faccia qualcosa». Lui ci pensa un attimo, legge gli esami e poi tira fuori il taccuino e scrive tre pagine di terapia. Spunta fuori una fiala e la siringa, un'infermiera pronta a fare l'iniezione. Lì, in mezzo, in mezzo alla strada. «La usi tutta, con quello che costa...». A gelare gli entusiasmi di chi pensava di aver risolto il problema ci pensa Adolfo Di Bella. «Quel medico? Non rientra tra gli stretti collaboratori di mio padre e non compare nell'elenco di quelli che prescrivono il protocollo Di Bella».

Raffaella Quaquaro

DUE VOCI A CONFRONTO SUL METODO ANTICANCRO

«Non si può negare la speranza a chi soffre»

Sanremo, primario ha l'okay a somministrare la terapia a «un paziente che non ha scampo»

SANREMO

IERI mattina Gianni Stella, primario del pronto soccorso all'ospedale di Sanremo, si è rivolto al pretore per poter somministrare la somatostatina ad un paziente affetto da tumore. Il magistrato ha accolto il ricorso e Stella ha iniziato personalmente a praticare la cura Di Bella all'ammalato.

Dottore, lei conosceva questo paziente?

«No, non l'avevo mai visto prima».

Perché si è esposto così apertamente?

«Sono contro l'accanimento terapeutico di certi oncologi. Di fronte ad un tumore, ad un paziente che non ha scampo, bisogna sempre cercare di mettersi nei suoi panni. Vi sembra corretto negare la speranza ad una persona che soffre?».

Dunque lei è favorevole alla cura Di Bella...

«Io andrei da un santone, a Lourdes. Farei di tutto per cercare di non morire. Oggi ad un paziente già operato, già sottoposto a trattamento, gli oncologi dicono "fai questa terapia e vai a casa ad aspettare la fine". Se esiste una possibilità su un milione, perché negarla?»

Ha riflettuto prima di rivolgersi al pretore?

«Certo. Poi l'ho fatto. Per fare del bene al malato e alla sua famiglia».

Ma perché la medicina ufficiale contesta questa cura?

«Perché non è stata sperimentata. Perché va contro la scienza con la "S" maiuscola. Sono convinto che se scendesse sulla terra Gesù in persona a dire: "Vi offro la cura contro il cancro" non verrebbe creduto».

La somministrazione della somatostatina può causare danni al paziente?

«La terapia degli oncologi comporta pesanti controindicazioni: caduta dei capelli, vomito, nausee. La somatostatina da 10 anni la prescriviamo al pronto soccorso per alcune particolari patologie. Non danneggia l'organismo, al contrario lo stimola alla difesa contro il tumore. Il cancro va affrontato con una filosofia diversa».

Dunque il cocktail di farmaci della cura Di Bella non fa male...

«Le controindicazioni sono meno gravi rispetto alla chemioterapia, alla cobaltoterapia. Voglio fare un esempio: in un pollaio ci sono mille pulcini, 900 bianchi, sani, e cento neri, che sono le cellule maligne del tumore. La "chemio" uccide 100 neri e 60 bianchi. Attenua, il male, ma alla fine distrugge l'organismo».

E' favorevole alla somministrazione del farmaco gratuitamente?

«Assolutamente sì. La somatostatina costa meno dell'interferone, un medicinale che somministriamo regolarmente gratis nella terapia per il controllo delle situazioni pre-cancerogene e le epatiti».

Gian Piero Moretti

IL MEDICO LIGURE

«Non posso accettare l'accanimento terapeutico di certi oncologi. Credo che il cancro vada affrontato con un'altra filosofia»

IL RICERCATORE

«E' giusto che lo staff del professore sia presente a tutti i test per individuare i procedimenti di comparazione sui nostri pazienti»

«Scopriremo se le credenze sono fondate»

Aviano, sperimentazione al centro oncologico «La nostra ricerca sarà libera da pregiudizi»

AVIANO

DI fronte al clamore suscitato la scelta della sperimentazione era doverosa. Ora è nostra la responsabilità di dare una base alle speranze accese dalla terapia». Antonino Carbone, direttore del Centro di riferimento oncologico di Aviano, ha dato la disponibilità dell'istituto a sottoporre a sperimentazione clinica il cocktail anticancro del professore modenese, nonostante, in passato, dal centro friulano fossero venute le critiche più severe. «Umberto Tirelli, oncologo, ha sempre espresso posizioni personali, condivise da molti, e peraltro più che rispettose», ha detto Carbone.

Dunque, non vi sottrarrete al compito?

«Siamo un braccio tecnico del ministero per la ricerca biomedica in oncologia, faremo la sperimentazione clinica "controllata". Abbiamo il dovere di collaborare per risolvere una situazione che sta diventando drammatica».

Quando partirà il test sul metodo Di Bella?

«Mercoledì sentiremo la Commissione oncologica nazionale in merito ai presupposti scientifici che dovranno caratterizzare la sperimentazione. Dovremo lavorare nel massimo rigore possibile, provare che il nostro lavoro non è inficiato da posizioni ideologiche personali. Fare in modo, insomma, che il malato coltivi una speranza concreta, se c'è, non un'illusione».

Ma chi vigilerà sui controllori? Lo staff Di Bella ha chiesto di presenziare alla ricerca.

«Il confronto l'abbiamo chiesto noi per primi: sarà necessario per stabilire criteri e modalità della sperimentazione. Dovremo individuare il procedimento opportuno, il giusto metodo di comparazione. Stiamo pensando a due serie di pazienti, coinvolti con il consenso informato e con il parere favorevole del comitato etico, comparabili per tipologie e gravità del male».

Ma per cominciare serviranno le cartelle cliniche dei pazienti già curati dal professore modenese. Non è così?

«Sono necessarie per constatare su quali tipi di tumori si sia agito e in che fase della malattia. Finora la casistica esibita è troppo povera. Servirà a conoscere quali sono le giuste dosi del cocktail. Perché sulla somatostatina, in Italia, finora sono già state pubblicate almeno tre casistiche per trattamenti al colon retto e ai reni. E i risultati sono stati modesti. Si trattava, però, di casi nei quali la sostanza era stata impiegata senza l'interazione con altri farmaci».

Lei ritiene quindi che l'efficacia della terapia sia da provare e che sia prematuro inserire la somatostatina tra i farmaci di fascia A?

«Questo potrà avvenire in conseguenza dei risultati della sperimentazione, non prima».

Michele Meloni

Centinaia di telefonate agli istituti oncologici. Il professore accetta i test, ma vuole seguirli

L'inutile assalto ai centri antitumori

«La cura Di Bella? Non si può ancora sperimentare»

ROMA. «Quando comincia la sperimentazione del metodo Di Bella?». Sin dal mattino i centralini dei sette istituti oncologici che dovranno testare la terapia anticancro sono stati presi d'assalto da malati e parenti. Tutti a chiedere informazioni e chiarimenti su tempi e modi della sperimentazione del «cocktail contro i tumori» dopo l'annuncio del ministro Bindi. Ma dall'altro capo del filo, soltanto delusioni: «Ci spiace, per adesso non siamo in grado di dire nulla di preciso». Di sicuro, per ora, c'è il sì alla sperimentazione da parte del professore modenese. A una condizione, però. L'ha esposta il figlio Giuseppe: «della commissione deve far parte "assolutamente" anche mio padre». Rosy Bindi ha anche chiesto al direttore dell'Istituto superiore di Sanità, Giuseppe Benagiano, di contattare una ventina di superesperti oncologi di tutto il mondo, affinché tra di essi possa scegliere i membri della commissione incaricata di seguire la sperimentazione.

I termini della questione sono a tutt'oggi questi. Dunque il ministero della Sanità ha interesse a studiare e sperimentare ufficialmente la «terapia», ma questa non può considerarsi ancora, a pieno titolo, ammessa. Ma un numero sempre maggiore di pazienti sembra orientato verso la «scorciatoia giudiziaria», inaugurata dal pretore Carlo Madaro di Maglie. In Abruzzo le preture sono sommerse di richieste di autorizzazione all'uso del farmaco Di Bella: ieri è avvenuto in quella di Pescara dopo che analoghe istanze erano state presentate a Lanciano, L'Aquila, Avezzano e Ortona. Ricorso al pretore è stato fatto anche a Cagliari e in Liguria. A Matera il magistrato è intervenuto per ottenere la cura «miracolosa» per una giovane mamma di quattro figli.

Il ministro della Sanità Rosy Bindi parlerà oggi a «Domenica In» e spiegherà la linea del governo. Domani a Roma incontrerà tutti gli assessori regionali alla Sanità per dare indicazioni comuni. Intanto la Regione Lombardia - per voce del suo presidente Roberto Formigoni - ha fatto sapere che in settimana emanerà la delibera che autorizza l'applicazione della cura Di Bella sul territorio regionale. Il contrasto tra questa Regione e il ministero - beninteso - è aperto ai limiti della sfida. Essendo la somatostatina diventata oggetto di pubblico dibattito, sia scientifico, sia da bar, non poteva che essere terreno di scontro politico. Poiché ogni decisione pesa sulle spalle del ministro Rosy Bindi è rispetto alle sue scelte che si sono schierati i politici. Ieri pomeriggio i giovani di An hanno manifestato proprio sotto le finestre di casa del ministro (in quel di Sinalunga, Siena). Bacchettate al ministro Bindi giungono dal suo ex collega Raffaele Costa, che le rimprovera di essersi mossa troppo tardi e solo per la pressione dell'opinione pubblica e della magistratura. Per contro il governo plaude alla «prudenza» salomonica del ministro. «Il Consiglio è compatto sulle posizioni della Bindi», ha fatto sapere il sottosegretario alla Presidenza Enrico Micheli. «Rosy Bindi ha tutta la mia solidarietà», ha detto il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni.

Raffaello Masci

Il ministro della Sanità Rosy Bindi ha deciso l'avvio della sperimentazione sulla cura Di Bella

I REBUS «DI BELLA»

QUALI TIPI DI TUMORE CURA?
La terapia non è orientata a un tipo specifico di cancro ma sarebbe efficace sul tumore in quanto tale. Si tratterebbe dunque di una cura non specifica che tenderebbe a sollecitare le difese dell'organismo contro le cellule tumorali.

CHI SEGUIRA' LA SPERIMENTAZIONE?
Il ministro della Sanità ha chiesto all'Istituto superiore di Sanità di fornire un'ampia rosa di esperti internazionali. Sulla base di queste segnalazioni sarà costituita una commissione incaricata di controllare la sperimentazione. Della commissione potrebbero far parte anche alcuni allievi del prof. Di Bella.

LA SOMATOSTATINA SARA' INSERITA NELLA FASCIA A DEI FARMACI?
La somatostatina è solo uno degli ingredienti del cocktail di farmaci utilizzati dal prof. Di Bella nella sua terapia. Comunque, fin tanto che ci sarà una sperimentazione in corso, è improbabile che la somatostatina sia inserita tra i farmaci gratuiti del servizio sanitario nazionale.

LE PROSSIME SCADENZE

12 GENNAIO Scade oggi il termine per la presentazione delle cartelle cliniche ai carabinieri del Nas. A Roma vertice degli assessori regionali alla Sanità col ministro sulla questione della sperimentazione del metodo Di Bella.

13 GENNAIO Riprende il processo davanti al pretore Madaro. Sarà in aula il professor Umberto Veronesi, dell'Istituto nazionale tumori di Milano

17 GENNAIO E' stato convocato il professor Di Bella. In aula anche due membri della Commissione unica del farmaco, Silano e Preziosi.

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA SANITA'

«Travolti da un'illusione»

«Ora si fanno suggestionare tanti malati iniziali»

ROMA

DICE che ha letto il mio articolo, sulla morte di mio padre e sul caso Di Bella. Dice che ne è rimasta «profondamente colpita», e che spera possa «rappresentare finalmente un punto fermo, in questa confusione che si è creata e che danneggia centinaia e centinaia di ammalati». Dice che mi capisce, capisce lo stato d'animo di tutti quelli che si sono trovati o si trovano nella mia situazione, con un padre, una moglie, un parente o un amico in bilico tra la vita e la morte. Allora le chiedo: se lei capisce, la sofferenza, l'angoscia di chi oggi combatte con il cancro e non sa più se è giusto farlo con la Chemioterapia o con la Somatostatina, non potevate muovervi prima? Non potevate decidere prima la sperimentazione del farmaco del professor Di Bella? Rosy Bindi, ministro della Sanità, abbassa lo sguardo e il tono di voce: «No, non potevamo. Non potevamo prima, e le aggiungo che anche oggi stiamo rischiando grosso: qui si è scatenato un allarme di sanità pubblica che ci carica, tutti, di responsabilità enormi...».

Che vuol dire, ministro Bindi?

«Si metta nei miei, nei nostri panni: decidere una sperimentazione significa mettere a repentaglio vite. Significa assumersi la responsabilità di una scelta, di fissare il confine tra la vita e la morte».

Se pensa questo, perchè ha deciso di avviarla, questa sperimentazione della cura?

«L'ho deciso perchè a questo punto il rischio di sperimentare la terapia a base di Somatostatina è diventato minore di quello che corrono tutte quelle decine di migliaia di malati che vivono nell'incertezza, nell'angoscia che fu sua e di suo padre. Perchè qui sta la vera emergenza di sanità pubblica: da quello che mi risulta, proprio a causa di questa incertezza, dell'offensiva dell'Associazione vicina a Di Bella, della strumentalizzazione da parte delle forze politiche, delle campagne di alcuni organi di stampa, adesso alla Somatostatina non stanno passando più solo pochi malati terminali: cominciano a farsi suggestionare anche tanti ammalati di cancro, magari allo stadio iniziale e con buone prospettive di guarigione, che temono di non sopportare la chemioterapia, o che hanno paura della sala operatoria. Quindi scelgono la scorciatoia Di Bella».

Ministro Bindi, non mi dica che non li capisce...

«Li capisco, e sono loro vicina. Io vorrei che fosse chiara una cosa: Rosy Bindi non copre nessun interesse, economico, corporativo, di casta o chissà che altro. Rosy Bindi non ha pregiudizi, è aperta a tutte le prospettive terapeutiche, di fronte al male del secolo».

«La documentazione che è arrivata è per noi insufficiente. Mi aspetto un gesto: il professore si faccia avanti, ci consenta di giudicarlo e non si trinceri dietro la storia che "non si fida". I pazienti? Ci mandino materiale serio»

Compresa la terapia Di Bella?

«Ma certo, se mai si scoprirà che la cura funziona vuole che io mi rifiuti di aiutare tanta gente che sta male, che io mi opponga a qualcosa che serve al mio Paese? Il punto è proprio questo, però: finora, sull'efficacia della terapia Di Bella, io non ho riscontri positivi, nè me ne sono arrivati, sull'efficacia della Somatostatina».

Però alla fine ha dovuto cedere, accettando di sperimentarla. Non poteva farlo prima?

«Rifiuto questa lettura, io non ho ceduto su nulla. Io seguo solo le regole, questo è il fatto. Poi lo sa che in questo Paese è diventata più affidabile una testata giornalistica piuttosto che un ministro che rispetta le regole; lo vedo che di un titolo del "Giornale" ci si fida di più rispetto a una mia dichiarazione. Ma io devo rischiarlo, questo passaggio».

Cioè?

«Le parlo col cuore in mano, con lo stesso spirito con il quale lei ha raccontato la storia di suo padre: quel confine terribile che lei ha provato, quel dolore di una perdita, quell'angoscia del non sapere cosa fare, lo vivo anch'io, lo viviamo tutti, nel governo. Ma mi creda, anche se è faticosissimo, noi dobbiamo stare dalla parte delle regole».

Finora quante cartelle cliniche avete ricevuto?

«Una ventina, non di più».

E chi ve le ha mandate? Di Bella, il suo staff?

«No, ce le hanno mandate i pazienti, spontaneamente. Alcuni precisando persino che l'hanno fatto contro il parere dell'Associazione dei pazienti del professore».

I seguaci di Di Bella si opporrebbero alla trasmissione della documentazione? E perchè mai?

«Non lo chieda a me. Io so solo che, ad oggi, quella documentazione è per noi insufficiente. Per questo, perchè ho a cuore le sorti di tanta gente che soffre, oggi io mi aspetto un gesto, da Di Bella e dal suo entourage: ci mandino materiale serio, non semplice aneddotica, non storie personali che sono tutte interessanti, dolorose e inducono alla comprensione e alla pietà umana, ma non valgono ai fini della validazione scientifica. Ci spieghino, attraverso le esperienze concrete di cura, in cosa consiste la terapia. Da quel poco che abbiamo, non è ancora chiaro: in base alle cartelle ricevute, non possiamo nemmeno parlare di "protocolli di cura"».

Ministro Bindi, qui ci c'è in ballo un bene supremo, la vita, che tanta gente si vede svanire tra le mani. Perchè ne fate una questione burocratica?

«Ma non è così. Noi, per poter sperimentare e in prospettiva validare sul piano scientifico una cura, dobbiamo prima sapere che cura è».

E' la Somatostatina, non vi basta?

«Non è mai solo quella, lo dicono le venti cartelle cliniche che ci sono arrivate. E' un insieme di farmaci, già esistenti, miscelati di volta in volta in maniera diversa».

Perchè lei non ha mai chiesto un incontro con Di Bella?

«Vede, il primo impatto con questa vicenda io l'ho avuto prima dell'estate. Lessi alcune cronache, fui informata dell'esistenza di questa terapia alternativa alla chemio, e dissi subito ai miei uffici di richiedere la documentazione clinica, per valutarla. Non ottenemmo risposte. Poi a luglio arriva una telefonata alla mia segreteria, con la quale l'Associazione vicina a Di Bella chiedeva che si autorizzasse la commercializzazione della Somatostatina nelle Usl. Parlai subito con loro...».

Con chi parlò? Con Di Bella?

«No, parlai con il presidente dell'Associazione, con Camponeschi, con senza risultati. Quanto a Di Bella, e a un mio eventuale incontro con lui, vede, io non avrei problemi a farlo, se fossi sicura che è un elemento di chiarezza. Il rischio è invece che diventi un elemento di legittimazione».

Che lei non vuol dargli!

«Non è che non voglio: è che allo stato dei fatti non posso. Per legittimare una cura che dovrebbe salvare la vita di tanta gente io devo almeno sapere di che si tratta. Io posso avere fiducia in Di Bella, come uomo e come persona, ma la terapia anti-cancro, e la sua efficacia, è un'altra cosa».

Perfetto. Ma intanto, qui, a decidere sono i pretori, o le singole Usl. Le pare una cosa sensata?

«No, per questo, di fronte alla fase aggressiva di questi ultime settimane, anche noi come governo abbiamo impresso un'accelerazione alle nostre scelte. Noi vogliamo vederci chiaro, e vogliamo far presto nell'interesse di chi è ammalato. Ma non dobbiamo saltare neanche un passaggio, perchè qui c'è in gioco la vita, come ha detto lei».

D'accordo, però i pretori autorizzano...

«E noi gli resisteremo».

Le Regioni e le Usl, vedi Lecce, somministrano gratis la Somatostatina...

«Chiediamo alle Regioni di tenere un atteggiamento unitario, anche a costo di sollevare conflitti di attribuzione. Quanto alle Usl, stesso discorso. Su Lecce, poi, io credo che la decisione del direttore generale che a nostra insaputa aveva autorizzato la somministrazione gratuita del farmaco non sarà priva di conseguenze, non solo sul piano del danno patrimoniale».

Lo vede? Date l'impressione, così, di combattere una guerra ideologica, in nome di un pregiudizio, o di chissà quale corporazione...

«Continuo a parlarle, di nuovo, col cuore in mano. Io lo so bene che il vero scontro, in tutta questa vicenda, è tra il Dr Bella buono, che cura i malati gratis e gli impone le mani, e la corporazione dei grandi clinici, che trasformano l'accertamento diagnostico in accanimento terapeutico, il gelo degli ospedali e delle strutture, il cinismo dei baroni che speculano sulla salute. Lo so che, agli occhi della gente, la questione è questa. E mi dispiace passare dalla parte del ministro che difende questa corporazione, dopo che per un anno e mezzo sono stata accusata di averla bastonata, umiliata, sottovalutata. Questa è l'altra faccia del caso Di Bella, l'altro rischio enorme che si porta dietro».

Cioè?

«Cioè che si finisca per accomunare, in un giudizio di delegittimazione popolare, l'intera classe medica e la comunità scientifica di questo Paese. Che ha i suoi difetti, le sue degenerazioni, ma ha ottenuto ottimi risultati, anche nella lotta contro i tumori».

Secondo lei come si chiuderà, questo «teatrino»?

«Non lo so. Io aspetto un gesto, glielo ripeto per l'ennesima volta. Quello che dispiace, però, è vedere intorno a me questa strumentalizzazione politica del caso Di Bella, che è l'altro aspetto terribile della vicenda. Le dico solo questo: oggi i giovani di An hanno manifestato sotto casa mia, a Siena, accusandomi di voler affossare Di Bella, di andare contro l'interesse di chi soffre. Le pare giusto, le pare normale tutto questo?»

Se fosse stata più tempestiva nelle sue mosse, invece di farsi trascinare dall'emozione popolare o dai pretorini d'assalto, forse questo non sarebbe successo, non crede?

«No, non penso di aver sbagliato. Rifarei tutto quello che ho fatto, e lo rifarei nell'interesse di chi cerca una via di scampo, in questa titanica lotta contro il cancro. Dobbiamo fare le cose con coscienza, non possiamo permetterci errori, per l'emozione, la fretta, la pressione dei "media". Sapesse quante lettere ricevo, di malati che si sono trovati o si trovano nella triste situazione che fu di suo padre, e che manifestano, per averle provate, tutte le perplessità sulla cura Di Bella. Dovrei renderle pubbliche, ma non lo faccio, proprio perchè non sono provenute».

Un'ultima domanda: l'Osservatore Romano ha scritto che lei non può «privare il malato del diritto alla libertà terapeutica». Non la colpisce questo, come cattolica?

«Sono profondamente cattolica, ma proprio per questo non mi sento sotto accusa: io devo garantire a chi soffre la libertà di seguire la terapia che vuole, ma non posso consentirgli anche quella di farsi vendere illusioni».

Massimo Giannini

Somatostatina al mercato nero

«Se la vuoi, paga cinque volte di più»

LECCE. «Vuoi la somatostatina? Trovarla è possibile, ma costa cinque volte di più». Prima che la Regione Puglia ne autorizzasse la somministrazione gratuita e il ministero desse il consenso al metodo anticancro del professor Di Bella, un episodio è avvenuto e sta sollevando un dubbio: c'è stato mercato nero dei farmaci?

La procura di Lecce potrebbe aprire un'inchiesta su un caso informalmente denunciato da un avvocato al pretore di Maglie, Carlo Madaro. E' il giudice che a dicembre ha imposto la somministrazione ai malati di tumore (ieri ha firmato il 15° provvedimento accogliendo un ricorso) dinanzi al quale si sta celebrando il processo in cui in settimana (giovedì o sabato) comparirà Di Bella. «Non sono un pubblico ministero - dice Madaro - dunque non posso aprire alcuna inchiesta. Mi limiterò a trasmettere queste informazioni alla procura». (Intanto, però, nei confronti del pretore sarebbe in vista un'ispezione del ministero, stando a voci di corridoio romane).

E' stato proprio il pretore di Maglie a dare la notizia del presunto mercato nero, che va tuttavia presa con precauzione e probabilmente non si riferisce a fatti avvenuti in Puglia. La «segnalazione» sarebbe infatti nata da uno scambio di battute tra un legale pugliese e il giudice, ma con riferimento a un'informazione proveniente dalle Marche. Il legale che si è lasciato sfuggire la notizia col pretore avrebbe infatti parlato telefonicamente con una persona della provincia di Macarata: chiedendogli suggerimenti sulla procedura da seguire per procurarsi i farmaci della terapia Di Bella, gli avrebbe raccontato di aver cercato vanamente la somatostatina fino a quando si è imbattuto in un farmacista «ottimista» che avrebbe detto: «E' impossibile trovarla, però si può vedere ma costa cinque volte di più».

Si diffondono altre indiscrezioni allarmanti sullo sciacallaggio che il metodo Di Bella avrebbe scatenato. Nonostante siano solo tre in Puglia i medici che formalmente adottano il protocollo del docente modenese avendone diretta conoscenza, altri medici sono in alcuna competenza specifica si starebbero proponendo in questi giorni, forti di una sperimentazione decisa dal ministero e dei successi decretati dalla pretura di Maglie. E diversi malati terminali manifestano propensione ad abbandonare le terapie normali.

Il pretore di Maglie, Carlo Madaro

Tonio Attino

Polemiche sulla mancanza di protezione ai politici del partito popolare dopo l'ultimo attentato

«Aznar, siamo stanchi di morire»

Proteste nel Paese Basco

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Terrore anche nel giorno del funerale della sua ultima vittima, José Ignacio Iruretagoyena, con una lettera-bomba in mattinata a Vitoria (due i feriti lievi) ed un falso allarme nei pressi del Comune basco di Zarauz, ove era esposta nella camera ardente la salma della prima vittima del '98. L'Eta, l'organizzazione indipendentista basca, continua l'escalation terrorista contro il partito popolare (Pp, destra-centro) del premier Aznar, mentre sono roventi le polemiche sulla protezione ai suoi militanti nei Paesi Baschi spagnoli.

E solo 15 mila persone sono scese in piazza ieri alle 18 a Zarauz per protestare contro l'assassinio, nonostante la manifestazione fosse stata convocata dal governo basco e da Aznar via radio e tv. Alle 14, la radio statale informava che c'era stata una minaccia di bomba a 100 metri dalla camera ardente del quarto dirigente del Pp freddato dall'Eta dal '95, il terzo in sei mesi. Si trattava di un pacchetto sospetto. Il Comune, affollato da centinaia di persone che rendevano l'ultimo saluto al trentaquattrenne consigliere comunale, non è stato sgombrato, ma la zona sì. Alle 14,20, il ministero degli Interni rendeva noto che si trattava di un falso allarme. La gente, intanto, sfidava Eta continuando ad affluire, per rincuorare la giovane moglie e i due bambini che chiamavano disperatamente, piangendo, «Aita, Aita» (papà, papà).

Subito dopo un'altra notizia di bomba, questa volta vera. Una lettera esplosiva è scoppiata alle 13 nella cassetta delle lettere del numero 9 di calle Iturrixa, inviata ad un caporale che fino a poco fa (ha cambiato incarico dopo aver ricevuto minacce), faceva la scorta al governatore militare di Vitoria, la capitale di Euskadi. La lettera-bomba, per un difetto di funzionamento, è esplosa senza essere stata aperta investendo la fidanzata del caporale, la venticinquenne Ana Hernandez, ed un bambino, rimasti feriti solo lievemente dai vetri del portone, mentre il caporale era ricoverato all'ospedale per una crisi nervosa. Importanti danni all'edificio, subito sgombrato.

Intanto la polemica investe la Ertzaintza (la polizia autonoma basca), accusata dal Pp di non fornire adeguata scorta ai suoi militanti. «Ci stanno facendo fuori come pernici», ha dichiarato furente il segretario del partito di Aznar in Euskadi Carlos Iturgaiz. Ma anche nei Paesi Baschi sono operativi 7500 poliziotti regionali, il compito è impossibile. Solo i popolari, senza contare i loro familiari, sono 4456. Manuel Fraga, ex ministro franchista, presidente onorario dei popolari, ha chiesto al governo di intervenire. Ma Aznar ieri sera ha appoggiato l'Ertzaintza.

I militanti del partito popolare hanno sempre più paura. Ieri sera, dietro lo striscione «Pace adesso e per sempre», i manifestanti erano un terzo di quelli che protestarono per l'assassinio dell'assessore Caso in dicembre. «Domani può toccare a me», dichiarava in lacrime una leader di San Sebastian. Senza, per sicurezza, dire il cognome. «Egin», il giornale dell'Eta, giustificando «l'azione armata etarra», sparava ieri un editoriale dal titolo più che sinistro per il futuro: «Pren kontra», contro il Pp. [g. a. o.]

Allarme bomba (falso) vicino alla camera ardente della vittima Una lettera esplosiva dell'Eta ferisce due persone a Vitoria

Il premier Aznar con la moglie saluta gli agenti della Guardia Civil a Zarauz dove ha assistito a una cerimonia in onore del politico assassinato

Vademecum per sopravvivere

Un manuale alle 4500 potenziali vittime

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Tra i 4234 militanti e i 212 assessori comunali o consiglieri regionali del partito popolare di Aznar che vivono in Euskadi Sur, i Paesi Baschi spagnoli (ed anche tra gli altri 21 mila assessori municipali che vivono in tutta la Spagna: in settembre Eta piazzò due bombe sotto le auto di due dirigenti popolari in provincia di Malaga), circola da settembre un opuscolo di 35 pagine, il «Manual de Autoprotección», una guida anti-Eta che fa, letteralmente, rabbrividire.

Sono misure antiterrorismo diffuse dopo l'assassinio del sequestrato Miguel Angel Blanco nel luglio scorso. Purtroppo ignorate da José Luis Caso, freddato lo scorso dicembre, e da José Ignacio Iruretagoyena, saltato in aria nella sua auto giovedì. Un tremendo manuale che non trascura nulla, dalla casa all'auto, dai familiari al rapimento.

Il domicilio. Se è una villetta, deve avere un muro di cinta alto almeno 2,5 metri. Le sue porte devono essere blindate, con videocamera esterna che permetta di osservare cosa succede fuori e nel cortile interno. Dev'essere installato l'allarme a porte e finestre, possibilmente blindate, che devono essere sempre chiuse con la serratura interna. La stanza da letto va sempre chiusa dal di dentro e ci dev'essere un telefono. Un cane da guardia è consigliato. Se è un appartamento, sempre porte e finestre blindate. Cambiare le chiavi delle porte. Controllare il funzionamento di gas, luce e telefono. Mai mettere il proprio nome sulla cassetta delle lettere. Chiamare alla porta con una parola d'ordine.

La famiglia. Selezionare con estrema attenzione il personale di servizio, che dev'essere di assoluta fiducia. Mai accompagnare i bambini a scuola, mai farli giocare in luoghi semideserti ma sempre affollati (per evitare sequestri o ritorsioni, ndr). I figli maggiori, se vivono indipendenti, devono applicare le stesse misure di sicurezza dei genitori. I familiari, non solo quelli stretti, devono usare le stesse misure antiterrorismo del congiunto. Comunicare sempre ad un familiare dove si va. Non usare mai gli stessi negozi o bar. Non andare in locali pubblici come cinema, teatri o ristoranti. Prima di uscire, controllare dalla finestra se fuori ci sono possibili killer (Elena Azpiroz salvò così la pelle lo scorso 5 dicembre a San Sebastian).

Auto. Prima di salire in macchina, guardare se ci sono nei dintorni persone sospette, facendo particolare attenzione a chi porta zainetti o borse, o a chi tiene le mani in tasca. Controllare se le serrature sono state forzate e se è stata piazzata una bomba sotto la carrozzeria, dietro le ruote, nel tubo di scappamento. Evitare di ripetere gli stessi itinerari, mai le strade ad una sola carreggiata, guardare continuamente lo specchietto retrovisore se si è seguiti, lasciare sempre spazio per scappare davanti a sé. Guidare veloci ed evitare di dire, per telefono fisso o cellulare, dove si va.

Sequestro. Mantenere la calma, rimanere vigili ed evitare di provocare i terroristi. Raccogliere tutte le informazioni possibili: durata del viaggio fino al covo, direzione, condizione della strada percorsa, rumori esterni (treni, lavori in corso, fischi di treno o clacson di pullman. Memorizzare i dati degli «etarras»: modo di parlare ed accento, pseudonimi. Mai dare informazioni ai familiari ed amici.

Gian Antonio Orighi

Clinton: subito

«Una legge contro la clonazione»

NEW YORK. Il presidente Usa Bill Clinton ha chiesto ieri al Congresso di approvare quanto prima una legge per la messa al bando della clonazione umana per cinque anni, ammonendo la ricerca scientifica di non portare a un «vuoto morale».

Un medico di Chicago, Richard Seed, ha recentemente sollevato un'ondata di polemiche dicendosi pronto ad allestire una clinica specializzata nella clonazione di bambini, predicendo che potrà realizzare fino a 200 mila cloni umani ogni anno. «E' bene ricordare che i progressi scientifici non avvengono in un vuoto morale», ha detto Clinton durante il suo discorso settimanale trasmesso per radio alla nazione. «Gli sviluppi tecnologici separati dai valori - ha aggiunto - non ci portano un passo avanti nella sfida o nella conquista dei benefici del 21° secolo».

Ricordando che lo scorso giugno aveva inviato al Congresso una proposta di legge per bandire la clonazione umana almeno per 5 anni, Clinton ha detto che la sua approvazione ora è più urgente che mai.

Contro la clonazione sono scesi in campo anche gli Emirati Arabi Uniti: «La clonazione condotta su esseri umani è da considerarsi alla stregua di un "adulterio" per l'Islam», ha scritto ieri la stampa, riferendo le conclusioni di un dibattito sul tema tenutosi al Forum Islamico di Sharjah.

La clonazione di esseri umani - secondo gli esperti di «Sharia» (la legge islamica) intervenuti al dibattito - è un «crimine in quanto la partecipazione di una terza persona nel rapporto tra un uomo e sua moglie costituisce adulterio». La «terza persona», in questo caso, sarebbe lo scienziato che interviene sull'embrione. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA MEMORIA OSCURATA

tropie, finali armonie.

Precisamente quest'impresa è difficile da compiere, per molti. E' difficile per gli ex compagni di strada - ben più numerosi in Italia che in altri Paesi - riconoscere l'estensione delle proprie responsabilità, dei propri peccati di omissione, di indifferenza, di cecità. E' difficile ammettere che i crimini erano conosciuti sin dai primi anni della rivoluzione, e che ci si comportò allo stesso modo - condiscendente, incurante - in cui si condussero gli intellettuali europei che negli Anni 30 subirono il fascino del nazismo. Prima del '37, ben cinquanta libri e documenti descrivevano già i campi di concentramento sovietici.

Ma soprattutto è difficile guardare dentro se stessi, e scoprire che il più grande vizio del comunismo è stato, al contempo, il motivo della sua impareggiabile forza. Questo vizio è la menzogna, e non è un vizio condiviso con il nazismo. Il nazismo non nascose il proprio odio degli ebrei, dei malati mentali, degli zingari, dei comunisti. Lo proclamò pubblicamente, e i treni che portavano ad Auschwitz erano affollati di nemici che Hitler aveva nominato, promesso alla morte. Non così il despota comunista, che uccideva non solo il borghese ma che massacrava il compagno, l'operaio, il contadino, cui aveva promesso la liberazione, l'amore, l'abolizione dei tormenti. Nella Kolyma si moriva senza sapere perché - di fame, di freddo, di violenza - e fino all'ultimo il martoriato aveva ragione di dire: «Ti amo, mio boia», senza veramente vedere il nemico, nel compagno torturatore. Questa umiliazione della dignità umana nel singolo individuo - al di fuori di qualsiasi esigenza bellica - dà il diritto alle vittime di parlare di crimine contro l'umanità: crimine imprescrittibile, come il nazista. Crimine di menzogna, da parte di chi pretendeva di esser diverso dai nazifascisti, pretendeva di rispettare la *morale comune* - la morale che promette giustizia, libertà, diritti - e contemporaneamente profanava tale morale. Anche questa doppiezza era una forza, secondo lo studioso Alain Besançon: anche questa «divaricazione tra una finta morale comune, e un'etica iniziatica superiore che spregiava la morale comune». Non meno difficile è riesaminare il dopoguerra, come ricordano Galli della Loggia e Paolo Mieli. E non solo perché il pds si troverebbe a dover rivalutare la Prima Repubblica, o a rievocare il modo in cui accolse nelle proprie file i transfughi fascisti, nel '45. Tutta l'epoca della guerra fredda dovrebbe esser rivalutata, il giorno che cominciasse un'autocritica. La stessa Resistenza antifascista apparirebbe non già screditata, ma monca: dopo il '45 i resistenti non continuarono la lotta ideale, contro l'Urss temporaneamente alleata. Solo alcuni rari proseguirono la Resistenza antitotalitaria come David Rousset in Francia e mobilitarono gli scampati di Auschwitz in sostegno dei detenuti dei Gulag.

Per questo è preziosa la candela di Voltaire. Perché Auschwitz e la Kolyma permettono di leggere il secolo, e di capire gli errori che ciascuno di noi può ancora compiere nel presente, nel futuro. Perché le nostre notti di San Bartolomeo, e le notti naziste, comuniste, servono a capire i fascismi rossi che sono emersi in Serbia, o i crimini teologico-politici commessi in Algeria. La memoria oscurata e il secolo dimenticato non danno forza all'unione tra europei. Li rendono insensibili al male, li abituano a convivere con esso in maniera volontariamente impotente.

L'assordante silenzio sul passato ci rende rumorosamente silenziosi sul presente, e in particolare sui crimini teologici che vengono perpetrati - ancora una volta - in nome del Bene, dell'Amore Divino. Assordante è stato il silenzio delle nostre autorità morali, religiose sui crimini contro l'umanità compiuti dal terrorismo islamico in Algeria. Ieri il Papa ha infine parlato, dichiarando che «non si può uccidere in nome di Dio». Perfino l'Iran ha sorpassato l'inebetito Occidente - dopo il massacro presso Relizane all'inizio dell'anno - quando ha invitato «il mondo musulmano a uscire dalla sua indifferenza», e a «denunciare i crimini ripugnanti contro donne e bambini in Algeria».

Vale la pena, tenere accesi i Lumi dei ricordi. Vale la pena non perché postfascisti e postcomunisti possano assolversi a vicenda, ma perché dimenticare significa disapprendere, e tutti noi europei abbiamo interesse a uscire dal secolo avendo imparato il peggio che può nascere dalle teologie del Bene, e la salvezza che è racchiusa nelle resistenze al Male.

Barbara Spinelli

E' mancato
Paolo Martinetto
di anni 39

Lo piangono: **Mattia, Nicola, Mino**, mamma, **Claudio**, con **Barbara** e **Giorgio**. Funerali in Sauze d'Oulx, lunedì 12 ore 14,30 dalla Scuola di Sci «Sauze Project». Eventuali offerte all'Associazione Pro Infanzia Derelitta.
— **Sauze d'Oulx**, 11 gennaio 1998.

Lo piangono zio **Luciano** e figlie.

Ottavio e mamma piangono il caro **PAOLO**.

Gli zii **Giovanni, Emilia**, la cugina **Carla** piangono **PAOLO**.

Enrico Maria e **Vittorio** con la mamma **Maria Paola** sono vicini con affetto nel grande dolore.

Norma **Rosanna**, gli zii **Tina** e **Gianni**, mamma Ida, **Corrado** piangono **PAOLO**, amico buono, papà dei loro nipoti.

Ha raggiunto il marito Giovanni ed il figlio Riccardo
Luigia Gamba ved. Bruera
Con affetto la ricordano la nuora **Giuseppina**, la nipote **Marisella** con **Michele**, la cugina **Luisetta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 gennaio alle ore 10 parrocchia Gesù Operaio. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 gennaio 1998.

Ha raggiunto il suo Anselmo nella pace eterna
Emilia Salina ved. Scarabello
anni 91

Addolorati lo annunciano i figli **Sergio, Rosanna, Laura, Lucia, Lidia, Giorgina**, la nuora **Nora Alda**, i generi **Francesco Bergamasco, Giovanni Bosio, Franco Cherasco, Giorgio Gherra**, la cognata **Giuseppina Salina**, la consuocera **Elda Bosio**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La recita del S. Rosario in parrocchia domenica 11 gennaio ore 18. I funerali martedì 13 gennaio ore 8,15 nella chiesa di San Donato, via San Donato 21.
— **Torino**, 10 gennaio 1998.

Ricordano con affetto la nonna **EMILIA** i nipoti **Carla, Gaetano, Marco, Valeria, Silvana, Daniela, Roberto, Elena, Keith, Giuliana, Giancarlo, Giovanni, Giusy, Andreina, Nico, Andrew, Paolo, Cristina, Eraldo, Flavio, Anselmo, Paola, Chiara, Marco, Emanuela, Massimo, Claudio, Kim, Valeria, Emilia, Alberto**; i pronipoti **Marta, Lucia, Elisa, Monica, Carlo, Davide, Matthew, Anna, Daniel, Emily, Manuel, Cecilia**.

Margherita, Terenzio Isardi partecipano commossi.

E' mancato al suoi cari
Emilio Bricca
Lo annunciano la moglie **Edvige**, il figlio **Gianfranco** con la moglie **Gisel** e i figli **Paolo** e **Marco**. I funerali lunedì 12 gennaio, ore 15,30 in Villa Castelnuovo.
— **Torino**, 11 gennaio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Maria Bullio ved. Cravino
Addolorati lo annunciano **Giuseppe** con **Ida Guarà, Mirella** con **Ignazio Del Monaco**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia San Francesco di Sales.
— **Torino**, 9 gennaio 1998.

Cristianamente è mancata
Lucia Camia ved. Bernardi
Addolorati lo annunciano: il figlio **Ugo** con **Daniela** e **Barbara**, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 parrocchia Sambuy.
— **San Mauro Torinese**, 10 gennaio 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Bollea (Rinuccia) ved. Fornelli
ex maestra
Lo annunciano il figlio **Bruno** con la moglie **Carla Grivet Brancot** e il figlio **Alessandro**; cognate nipoti pronipoti cugini e parenti tutti. Funerali in Nole lunedì 12 corr. ore 15 dall'abitazione via Villanova nº 7.
— **Nole**, 10 gennaio 1998.

E' mancato
Carlo Sandrone
anni 67

Lo annunciano i cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici Berardi ed alla signora Vittoria. Funerali martedì 13 gennaio ore 10,30 nella Parrocchia di Mombello T.se.
— **Torino**, 9 gennaio 1998.

E' mancata
Maria Barbierato ved. Marangon
anni 85

Lo annunciano: figli e famiglie. Funerali in Collegno lunedì 12 ore 14,30 da via Foscolo, 21.
— **Collegno**, 9 gennaio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Davide Bolognino
di anni 88

Ne danno il triste annuncio: i figli **Ada, Giampiero, Roberto e Dario**, le nuore **Maria Luisa, Anna** e **Sandra**, il fratello **Carlo**, le sorelle **Rosa** e **Mariuccia**, i cognati, i nipoti, i pronipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Ivrea lunedì 12 gennaio alle ore 10 partendo dalla chiesa parrocchiale di S. Grato (Borghetto). Un particolare ringraziamento a Mila e Carlos per la loro amorevole assistenza.
— **Ivrea**, 9 gennaio 1998.

Ricordiamo con affetto il
CAVALIER
Davide Bolognino
a siamo vicini a tutta la famiglia. **Lina Rolleri** e figli.
— **Milano**, 11 gennaio 1998.

E' mancato
cav. Augusto Penna
L'annunciano: il figlio **Giancarlo** con **Pina**, il nipote **Massimo** con **Cristina** e **Pietro**. Funerali lunedì 12 corr. alle ore 9 parrocchia S. Maria della Scala in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 9 gennaio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ezio Palazioi
Lo annunciano, e funerali avvenuti, la moglie **Frida** e la figlia **Loredana** con **Eugenio** e il piccolo **Alberto**. Un sentito ringraziamento, per la professionalità e l'umanità dimostrata, al dott. Cavaliere e a tutto il personale medico e infermieristico del Reparto di Chirurgia Generale del prof. Fragapane dell'ospedale Mauriziano. Un grazie affettuoso alla I.P. Nadia Amparore per la sua preziosa partecipazione.
— **Torino**, 8 gennaio 1998.

Il **Consiglio Regionale Piemontese dell'Ordine degli Psicologi** partecipa sentitamente al dolore del suo presidente e della consorte.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Ivan Luciano Nieri
di anni 77

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Maria Anna Grossa**, la figlioccia **Simona Robaldo** con il marito **Francesco Giacone**, le famiglie **Giacone Giuseppe** e **Robaldo Primo**. I funerali avranno luogo domenica 11 c.m. nella parrocchia di Fiorenzuola Vicoforte (CN) alle ore 10,40.
— **Vicoforte**, 9 gennaio 1998.

Mariuccia Sergio Enrico e **Mirella Enrà** partecipano commossi.

Libero Nante con **Maria Rosa** e figli partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro amico e collega
dr. Ermanno Geddo
— **Albenga**, 10 gennaio 1998.

Il **Corpo Sanitario** della **Casa di Cura San Michele** di **Albenga** porge alla famiglia del
dr. Ermanno Geddo
i sensi del più accorato cordoglio.
— **Albenga**, 10 gennaio 1998.

La **Direzione** ed i **Collaboratori tutti** della **Casa di Cura San Michele** di **Albenga** piangono l'indimenticabile medico e amico
dr. Ermanno Geddo
uniendosi al lutto della famiglia.
— **Albenga**, 10 gennaio 1998.

Troppo presto ci ha lasciati
Virginia Zerbinati in Mascino
L'annunciano con dolore il marito **Antonio**, il figlio **Luciano** con **Giulia, Luca, Alessandro**, le sorelle **Ida, Angelina, Anita, Sanina**; parenti tutti. Funerali in Pianezza martedì 13 gennaio ore 10 nel Santuario di S. Pancrazio partendo dall'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 10 gennaio 1998.

E' mancato
Luigi Mottura
falegname
anni 76

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria**, le figlie **Ada** con **Beppe, Laura** con **Riccardo** ed il piccolo **Andrea**, il fratello **Piero** con **Elena**. Nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino**, 9 gennaio 1998.

Caro **MOMMINO** non ti dimenticherò mai. **Andrea**.

Mariagrazia, Vittorio, Domenico, con l'affezionato nipote **Davide**, vi sono vicini.

Giorgio, Maurizio, Renato Giorgi e **Liliana Ramonda** sono affettuosamente vicini a Laura in questo dolorosissimo momento.

Le **Collughe** dello **Studio Giorgi-Ramonda** profondamente commosse partecipano al dolore di Laura per la scomparsa del **PADRE**.

Serenamente ci ha lasciati
Mario Petrini
Addolorati lo annunciano il figlio **Franco** con **Ferdinanda** e **Tiziana**, parenti tutti. S. Rosario domenica 11 ore 18 parrocchia S. Natale. Funerali lunedì 12 ore 14 in Borgo d'Ale (VC).
— **Torino**, 11 gennaio 1998.

Marco Elsa e **Tullio Regge** con famiglia tutta ricordano con affetto il caro zio **MARIO**.
— **Borgo D'Ale (VC)**, 11 gennaio 1998.

La Tecmi Srl con i **Collaboratori tutti** partecipa al dolore del rag. Gioannetti per la perdita della cara mamma, signora
Maria Gambetta
— **Torino**, 11 gennaio 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

Improvvisamente è mancato
Silvano Merlino
di anni 66

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli e parenti tutti. Funerali martedì 13 gennaio ore 10,15 parrocchia S. Matteo, Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 gennaio 1998.

La fam. **Levazza** partecipa al lutto con grande dolore.
— **Torino**, 10 gennaio 1998.

Gianni Piazza e **Collaboratori Ellaco S.r.l.** partecipano al lutto della famiglia.

L'**Alusystem** partecipa al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore **Salvo** e **Garoffolo**.

Si è spenta
Angiola Navone
di anni 90

Ne danno il triste annuncio con affetto e rimpianto i cugini **Andrea** con **Marinella** e **Rosy**; **Enzo** con **Grazia, Elena, Romina** e **Luigi**; **Isa** con **Gianfranco**; **Marinella** con **Oreste, Stefania, Pina** ed **Angela**. Un particolare ringraziamento per l'assistenza prestata alle signore Carmen, Irma, Lina e Lisa. L'annuncio è dato a funerali avvenuti. L'estinta riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero Monumentale. La messa di suffragio verrà celebrata nella chiesa Ss. Angeli Custodi sabato 21/2 ore 11.
— **Torino**, 11 gennaio 1998.

Giulio, Adriana, Marco e **Paola** con le loro famiglie, piangono il loro caro **ANGIOLA** amica di sempre.

Si è spenta la
SOTTOCHESSA
Raffaella Diena Lattes
Con tristezza e rimpianto lo annunciano il figlio **Franco** con **Paola** e i nipoti **Ferruccio, Franca, Micol** e **Jael Nizza**. I funerali lunedì 12 ore 8,15. Non fiori ma offerta alla Comunità Ebraica.
— **Torino**, 9 gennaio 1998.

Partecipa commossa la cognata **Caterina Gili Diena**.

Si stringono a Franco con affetto: **Alberto** e **Vera, Federico** e **Ombretta, Roberto** e **Livia, Mario** e **Lidia**.

Sono vicini a Franco e Paola: **Liliana, Paola, Marina** e **Emanuela**.

I **Consiglieri** dell'**Ordine Architetti Provincia di Torino** partecipano al dolore dell'amico Franco per la perdita della **MAMMA**.

Personale e **Collaboratori** del **Dipartimento di Progettazione** del **Politecnico** partecipano al dolore di Franco Lattes per la scomparsa della **MAMMA**.

Stefania e **Gino** partecipano al dolore di Franco.

Partecipano al dolore di Franco e Paola per la perdita della **MAMMA** la cognata **Bianca Lattes**, i nipoti **Claudia** con **Silvia, Fulvia** e **Giorgio** con **Luca** e **Federica, Ursula Cytron, Roberto** con **Gianluca**.

Elio Luzi ed **Antonella Costarelli** sono vicini all'amico Franco.

Condomini, Amministratore, Custode Stabile corso Francia n. 46 partecipano al dolore della famiglia.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Venanzio Cha
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Gina** e la figlia **Silvia** con **Marco, Andrea** e **Francesca**.
— **Torino**, 11 gennaio 1998.

Ismene con **Aldo, Emanuela** e **Alessandra** ricordano affettuosamente **VENANZIO**.
— **Torino**, 11 gennaio 1998.

RINGRAZIAMENTI

Nel ricordo di
Giovanni Alberto Agnelli
la famiglia commossa, nel suo essere dalla scomparsa, rinnova la gratitudine per l'affettuosa partecipazione al grande dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata martedì 13 gennaio alle ore 16,30 nel Santuario della Consolata.
— **Torino**, 11 gennaio 1998.

I familiari del
dott. Enrico Corelli
commossi ringraziano. Messa Trigesima 16 gennaio 18,30 Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 9 gennaio 1998.

Anna Maria Chiantore Fassi con **Federica** e **Francesca** nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia quanti hanno preso parte al dolore che le ha colpite per la prematura scomparsa di
Franco Forno
S. Messa di Trigesima venerdì 30 gennaio ore 18 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 11 gennaio 1998.

ANNIVERSARI

1908 1993
Giovanni Marna
Sempre con noi.

1935 1993
Michele Gay
Sempre nel nostro cuore.

1908 1998
Ludovico Rossi
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari. Santa Messa 12 gennaio 1998 S. Carlo ore 18.

1907 1998
Guglielmo Borghese
Sempre ricordandoti. Tua **Rina** e **Bruna**.

1907 1996
Giuseppe Binelli
Sei con noi ogni giorno.

13-1-1973 13-1-1998
dr. Pasquale Pintor
25 anni

1907 1993
Elzo Marchini
Ricordandoti sempre.

1933 11 GENNAIO 1998
Enzo Citro
Il tuo ricordo illumini la nostra strada.

1907 1998
avv. Aldo Molletti
Marito e papà indimenticabile.

1904 1998
Giuseppe Di Mirto
Vive nel rimpianto, nei ricordi dei suoi cari e di chi gli ha voluto bene. La S. Messa anniversaria verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 11 nella parrocchia S. Maria di Testona (Moncalieri).

1907 1993
Ettore Salvatore Chiesa
Ti ricordiamo sempre. S. Messa lunedì 12 ore 18 parrocchia Madonna della Guardia.

1907 1998
Terenzio Toso
Sei sempre nei nostri cuori e nella nostra mente. **Elvira, Rina** e **Lino, Ines**.
— **Torino**, 11 gennaio 1998.

L'Avana si scusa: «E' una cimice dei tempi di Batista». Gli esperti: modello recentissimo

Trappola stile Kgb per il Papa a Cuba

Microspia nella casa dove sosterà, Vaticano irritato

CITTA' DEL VATICANO. E alla fine è spuntata fuori la classica microspia, piazzata dal governo in uno dei punti di sosta del Papa durante il viaggio a Cuba. La notizia arriva da un giornale spagnolo, ha la conferma del «tam tam» vaticano, anche se il portavoce Navarro Valls si è limitato a lasciar cadere la vicenda con una dichiarazione lapidaria: «Non facciamo commenti a questo tipo di notizie».

La storia ha comunque dei contorni ancora poco chiari, mentre la data del viaggio papale si avvicina. Giovanni Paolo II arriva a L'Avana alle 16, ora locale, di mercoledì 21 gennaio. Il giorno dopo si sposta in aereo a Santa Clara, nell'interno dell'isola; il 23, sempre in aereo, è a Camaguey, al centro, dove amministrerà battesimi e cresime; il 24 vola a Santiago de Cuba, all'estremo Sud e il 25, domenica, resta a L'Avana da dove è prevista la partenza in serata per rientrare in Vaticano. Ogni tappa prevede soste di poche ore nella città prescelta per fare poi sempre ritorno alla capitale, dove il Papa risiederà nella Nunziatura Apostolica, come è prassi.

Secondo le indiscrezioni, la microspia sarebbe stata rinvenuta due mesi fa, epoca in cui il programma del viaggio non era stato definito del tutto ed era ancora al vaglio la possibilità di far pernottare Giovanni Paolo II a Camaguey o a Santiago de Cuba. Poi il nuovo sviluppo ha fatto scattare il livello di massima attenzione e si è preferito il rientro a L'Avana ogni giorno.

Il Vaticano ha inviato una dura nota di protesta al governo cubano, il quale ha risposto riconoscendo l'esistenza della microspia, precisando però che il congegno era stato posto nell'edificio addirittura «ai tempi del dittatore Batista», deposto da Fidel Castro nella rivoluzione di 39 anni fa. Gli esperti che hanno visionato l'oggetto escludono questa ipotesi e anzi è trapelato che si tratta di un modello recente, come quello scoperto due anni fa nella Nunziatura Apostolica de L'Avana. La Chiesa cubana ha reagito con studiata indifferenza: «Non abbiamo alcuna reazione di fronte a tale informazione» ha spiegato l'addetto stampa della conferenza episcopale.

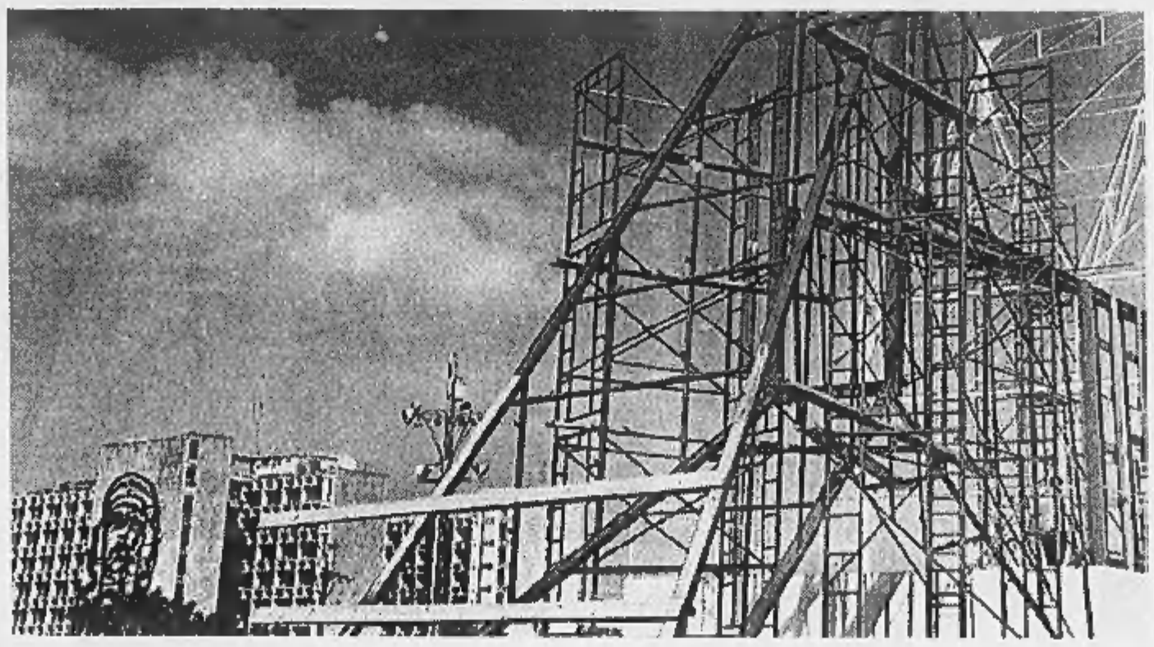
L'episodio è solo l'ultimo, in ordine di tempo, di una lunga serie di schermaglie politiche e procedurali, che hanno fatto passare nove anni dal primo invito governativo del 1989 al viaggio del 1998. Ad esempio il Nunzio apostolico, mons. Beniamino Stella, ha avuto accese discussioni con le autorità cubane anche per la custodia dell'auto blindata che Giovanni Paolo II userà per i suoi spostamenti e che è stata sbarcata nell'isola il 20 dicembre. Il governo pretendeva di custodirla in esclusiva, ma alla fine è stato il Nunzio a spuntarla e a collocarla nel garage della Nunziatura.

Il clima è di grande tensione, anche se da tutte le parti in causa si nega. Queste settimane hanno visto più di una volta balenare l'ipotesi di un annullamento del viaggio all'ultimo momento, di fronte alle dure posizioni governative. Poi è stato il governo a cedere sempre, concedendo le riprese televisive delle messe papali e impegnandosi a garantire gli spostamenti delle migliaia di fedeli che accorreranno per vedere il Pontefice. Cuba è infatti sotto embargo economico e la benzina è razionata; ovvio quindi che la decisione governativa di mettere a disposizione i mezzi pubblici abbia un significato politico e sia stata usata per far pressione sul Vaticano cercando di sapere in anticipo, ma inutilmente, quali saranno i temi toccati dal Papa. Per Fidel Castro è un momento di celebrità internazionale e c'è grande preoccupazione: alla memoria tornano infatti le contestazioni avute dal Pontefice nel 1983, addirittura durante una messa a Managua, e orchestrate dai gruppi sandinisti e si teme il ripetersi di una simile evenienza. Il portavoce vaticano due giorni fa ha smentito: «Non ho nessun ragionevole motivo - ha detto - per pensare a questa ipotesi».

Luca Tomassi

Modificato il programma della visita dopo la dura nota di protesta Lite anche per l'auto blindata

Il regime: ai fedeli tutta la benzina necessaria a seguirlo (grossa concessione in un Paese stretto dall'embargo Usa)



La costruzione di una cappella provvisoria all'Avana sulla Piazza della Rivoluzione in vista della visita del Papa (FOTO ANSA)

«Chiesa sovversiva»

I militari accusano il vescovo del Chiapas

CITTA' DEL MESSICO. Le Forze Armate del Messico sostengono di avere scoperto documenti che dimostrano il coinvolgimento nell'insurrezione del '94 da parte dell'Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale (Ezln) di monsignor Samuel Ruiz, vescovo di San Cristobal de las Casas, la roccaforte nella Selva Lacandona dei ribelli indios del Chiapas.

Secondo il generale José Gomez Salazar si tratta di materiale di propaganda zapatista. La diocesi ha immediatamente smentito chiarendo che le pubblicazioni sequestrate dalle truppe federali ad Altamirano sono «tre libri: una traduzione in lingua indigena tojolobal del Vangelo secondo Marco, una raccolta di inni religiosi e un catechismo sulla celebrazione e il significato del battesimo e la devozione del santo rosario». E la Conferenza episcopale ha reagito con un monito a «non demonizzare» singole personalità. Qualche ora più tardi il dipartimento alla Difesa federale ha preso le distanze da Gomez Salazar precisando che aveva espresso «un'opinione personale».

Monsignor Ruiz, 77 anni, è presidente della Commissione nazionale di intermediazione, l'organismo civile che promuove accordi di pace fra la guerriglia zapatista e il governo federale. Il vescovo ha sempre appoggiato la causa degli indios del Chiapas. Il 4 novembre scorso è sfuggito a un attentato del gruppo paramilitare Pace e giustizia. [Agi]

«Non si uccide in nome di Dio»

Wojtyla ai diplomatici su Algeria e Sudan

CITTA' DEL VATICANO. «Non si può uccidere nel nome di Dio: è un abuso del nome divino e una bestemmia». Così ieri mattina, alzando il tono di voce, Giovanni Paolo II ha di nuovo condannato le stragi in Algeria: le ha definite «odiose», e ha detto che avvengono in un Paese «ostaggio di una violenza inumana che non ha radici politiche».

Giovanni Paolo II ha condannato l'uso e l'abuso della forza, ha invitato gli Stati a «non dimenticare» il dramma curdo, aggiungendo in chiave un po' apocalittica che quando egoismo e profitto prendono il sopravvento «allora tutto è possibile e la barbarie non è lontana». L'occasione per passare in rassegna i problemi internazionali è arrivata dall'udienza di inizio d'anno al corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede. Gli ambasciatori di oltre 140 Paesi hanno udito l'anziano Pontefice pronunciare un discorso complesso, iniziato con una rassegna delle situazioni positive. Il Papa ha citato, a questo proposito, la pace in Bosnia anche se l'ha definita «precaria», poi l'allargamento dell'Unione europea ad Est e la ripresa del dialogo in Ulster; altri segnali positivi sono la democratizzazione in America Latina, i colloqui di pace tra le due Coree.

Prima di passare in rassegna le frontiere calde, Giovanni Paolo II non ha perso occasione per ribadire quanto gli stia a cuore la normalizzazione, ancora lontana, con Vietnam e Cina, due Paesi in cui la Chiesa è perseguitata.

Subito dopo, il lungo elenco dei drammi: l'Algeria ha avuto il primo posto, seguita dal Sudan «dove i cristiani sono discriminati» e dove la Santa Sede è intervenuta «a più riprese con le autorità senza constatare un miglioramento».

Poi il Medio Oriente, con l'auspicio di proseguire sulla strada degli accordi di pace e l'augurio che Gerusalemme sia un luogo «dove ebrei, cristiani e musulmani possano infine camminare sotto lo sguardo di Dio». Questa ampia sezione del discorso è proseguita con l'appello affinché cessi l'embargo contro l'Iraq e ci sia pace in Africa centrale: «Se la conquista violenta del potere diventa la norma, se l'etnocentrismo domina, se la democrazia è negata, se corruzione e commercio delle armi avranno la meglio, allora l'Africa non conoscerà pace né sviluppo».

L'ultima parte ha registrato un singolare cambiamento di tono rispetto agli ultimi anni; il Papa ha spiegato che la radice di questi mali si trova nella condizione umana di fine secolo: uomini e donne «sono vulnerabili». Ne sono segno le tante violazioni dei diritti umani: dalle ideologie che ancora pretendono di decidere i destini dei popoli e le scelte dei singoli, alla concezione della natura come una cosa da sfruttare, fino all'oblio dei deboli.

La Chiesa porta una parola di speranza: sa che l'uomo «può ritrovare le fonti della vita e dell'ordine che il Creatore ha inscritto nell'intimità del suo essere» attraverso la riscoperta del diritto alla vita e della famiglia come cellula-base della società. Il Papa invoca «la fedeltà alla legge non scritta della coscienza» e proprio alla fine rivolge un appello: non lasciarsi condizionare dal linguaggio tecnologico che affascina anche i politici ma annienta l'uomo e lo rende «un oggetto che può essere asservito».

[l. tom.]

Al ministro degli Esteri Dini dure critiche da Algeri

ALGERI PROTESTA

«Dini non coinvolga l'Iran nella crisi»

ALGERI. Il governo algerino ha espresso ieri «vive proteste e profonda indignazione» per il recente scambio di opinioni sulla situazione in Algeria tra Italia e Iran - Paese con il quale Algeri ha rotto le relazioni diplomatiche nel 1993 - e ha condannato «l'iniziativa del ministro degli Esteri italiano di sollecitare il coinvolgimento dell'Iran nella situazione algerina». Una nota in tal senso, riferisce un comunicato ufficiale algerino, è stata consegnata all'ambasciatore d'Italia Francesco de Courten, appositamente convocato stamane al ministero degli Esteri. Il diplomatico ha confermato di aver immediatamente trasmesso la nota alla Farnesina. Mercoledì scorso il ministro Lamberto Dini ha telefonato all'omologo iraniano Kamal Kharrazi per uno scambio di opinioni su cosa fare e come cercare di mettere fine alla crisi. Dini aveva espresso la convinzione che «i Paesi islamici - e l'Iran, aveva sottolineato, è un Paese islamico e integralista per eccellenza - abbiano più accesso diretto alle autorità algerine di quanto possano avere i Paesi europei». Intanto non accenna a fermarsi il bagno di sangue: almeno 62 civili, e tra questi varie donne e bambini, sono stati uccisi da presunti integralisti islamici tra martedì e venerdì. [Ansa]

«Stragi odiose La barbarie è vicina» Appello a togliere le sanzioni all'Iraq

INDIA

Quattro feriti. La vedova del premier assassinato esordisce oggi in politica

Una bomba precede Sonia a Madras

A poche ore dal comizio elettorale della Gandhi

NEW DELHI. Un ordigno è esploso nel centro di Madras poche ore prima dell'arrivo di Sonia Gandhi, che oggi tiene il suo primo comizio elettorale proprio nella località in cui fu assassinato il marito Rajiv. Almeno quattro persone sono rimaste ferite, alcuni veicoli sono stati danneggiati e qualche vetro del vicino consolato Usa è andato in frantumi.

Un alto funzionario di polizia ha affermato che non esistono legami tra l'attentato e l'arrivo della vedova di Rajiv Gandhi. «E' stata la Forza di difesa islamica - ha detto il funzionario -, abbiamo le prove. Non era un attentato diretto contro qualcuno in particolare».

Il luogo dell'attentato dista 50 chilometri da Sriperumbudur, nell'India meridionale, dove nel 1991 il primo ministro Rajiv Gandhi fu ucciso da una guerrigliera tamil dello Sri Lanka. La vedova del premier arriva questa mattina a Sriperumbudur insieme alla figlia Priyanka, per il suo primo impegno nella campagna elettorale del partito del Congresso. Per l'occasione sono state adottate rigidissime misure di sicurezza, al punto che Sonia Gandhi parlerà da dietro uno schermo blindato. La polizia dopo l'attentato di Madras ha naturalmente intensificato i dispositivi di vigilanza.

La vedova italiana di Rajiv (che è originaria di Orbassano, in provincia di Torino e che ha 51 anni) ha deciso di impegnarsi in prima persona nella battaglia politica dopo un riserbo durato sei anni. La decisione è stata determinata dalle pressioni crescenti condotte su Sonia Gandhi dai militanti del partito del Congresso, attualmente in crisi dopo aver governato l'India per gran parte dei suoi 50 anni di indipendenza.

Alla donna i notabili del partito avevano anche offerto la leadership, tuttavia Sonia al momento non ha assunto cariche ufficiali in seno al movimento, né si è candidata per un seggio parlamentare nelle elezioni in programma in primavera. Nel suo tour elettorale Sonia Gandhi è accompagnata dalla figlia Priyanka, di 25 anni.

Un'altra bomba era stata fatta esplodere venerdì nella capitale Delhi ed aveva provocato un morto e dieci feriti. L'ordigno, collocato probabilmente sotto il carro di un venditore ambulante di cibarie, è esploso in una zona affollata, presso il quartier generale della polizia, nel centro della città. L'esplosione si è verificata proprio all'ora di pranzo, quando di solito gli impiegati degli uffici governativi escono per la pausa.

Nel 1997 a Nuova Delhi ci sono stati una ventina di attentati che hanno provocato 13 morti e più di 250 feriti. Gli ordigni sono stati attribuiti a gruppi di separatisti sikh, kashmiri o ai servizi pachistani.

[AdnKronos-Agi-Ansa]

Sonia Gandhi nel tour elettorale è accompagnata dalla figlia Priyanka, di 25 anni

CINA

Il sisma ha colpito Pechino e il Nord-Est del Paese

Trema la Grande Muraglia 47 morti e duemila feriti

PECHINO. E' di 47 morti e duemila feriti il bilancio del terremoto che ha investito la Cina nordorientale: la terra ha tremato ieri ai piedi della Grande Muraglia, facendo sussultare i palazzi di Pechino.

L'epicentro è stato localizzato nelle campagne a 220 chilometri a Nord-Ovest della capitale, dove c'è stata solo un po' di paura, ma nessun danno. I distretti più colpiti sono quelli di Zhangbei e Shangyi, sotto la Grande Muraglia, al confine della regione dello Hebei con la Mongolia Interna, dove abitano circa 200.000 contadini su un'area di 500 chilometri quadrati, pochi per gli standard cinesi. Almeno centomila persone hanno subito gravi danni. Sono 20.000 i senzatetto. Il terremoto si è verificato all'ora di pranzo. La gente è fuggita in strada anche a Zhangjiakou, la città più vicina all'epicentro, ma non ci sono stati danni.

Le autorità locali e centrali hanno sollecitato i soccorsi; aiuti di prima necessità (coperte, materassi, indumenti pesanti) stanno affluendo nella zona a nord della Grande Muraglia. Si ammette tuttavia che per il momento un gran numero di persone saranno costrette all'addiaccio. Ed è questo che preoccupa: le temperature di notte scenderanno fino a 14 gradi sotto zero. In compenso lo sciame sismico, dopo le 123 scosse di assestamento seguite all'onda d'urto iniziale, sembra essere terminato.

Il presidente cinese Jiang Zemin e il primo ministro Li Peng si sono messi in contatto con i dirigenti regionali per sollecitarli a non risparmiare sforzi. In Cina gli eventi tellurici sono considerati forieri di importanti avvenimenti politici. Due mesi dopo il peggior terremoto nel Nord del Paese (7,8 gradi e 240 mila morti nel '76 nel Tangshan) morì Mao.

[Agi]

PERSONAGGIO

LA DONNA CHE GUIDO' IL PAKISTAN

Anche Londra indaga sugli affari sospetti dell'ex premier e soprattutto del marito, «Mister 10%»

A fianco un primo piano di Benazir Bhutto, a sinistra è con la madre Nusrat; sotto il padre Zulfikar e il fratello Murtaza In basso a destra Benazir con il marito Asif Ali Zardari e il figlioletto Bilwal alcuni anni fa

Benazir, dagli altari a Tangentopoli

Si allarga lo scandalo della famiglia Bhutto

Scoperte bustarelle per cento milioni di dollari, ma si parla di un miliardo e mezzo di dollari. Coinvolta anche la madre. Lei si difende: è congiura

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Anche l'Inghilterra fruga nel portafoglio di Benazir Bhutto e di suo marito Asif Ali Zardari. Dopo la Svizzera, che lo scorso autunno ha congelato i conti bancari dell'ex primo ministro pachistano, i tribunali britannici hanno ordinato il sequestro di documenti relativi a beni e depositi di denaro. Dopo mesi di pressioni da parte degli investigatori pachistani, che dicono di aver rintracciato 100 milioni di dollari in conti esteri e proprietà controllati dalla famiglia della Bhutto, l'Alta Corte ha deciso di cooperare e ha ordinato l'inchiesta. Tra i presunti beni ci sarebbe una villa con tenuta nel Surrey del valore di 4 milioni di dollari.

Benazir ha sempre negato le accuse di corruzione, ancora non formalizzate, a suo marito è in carcere dal 1996, e cioè da quando lei fu licenziata dall'incarico di governo per la seconda volta. Ieri, per tutta risposta, la Bhutto ha depositato tre accuse di corruzione contro il suo arcirivale, il primo ministro Nawaz Sharif, che lei accusa di avere orchestrato una campagna di vendetta politica ai suoi danni.

Ma gli investigatori pachistani stanno chiudendo il cerchio intorno a Benazir. Partendo da un dossier di documenti della famiglia della Bhutto, messo in vendita da un intermediario ombra per la bellezza di un milione di dollari, hanno ricostruito una rete di pagamenti segreti da parte di ditte straniere in cerca di favori durante i due periodi in cui Benazir guidò il Paese. Lo riferisce il «New York Times», autore di un'inchiesta durata tre mesi tra l'Europa, il Medio Oriente e gli Usa.

Secondo il giornale, i documenti lasciano incerto il livello di coinvolgimento della Bhutto, ma illustrano il ruolo pervasivo del marito, soprannominato nel bazaar pachistani «il signor 10 per cento». Durante il secondo mandato di Benazir, tra il 1993 e il 1996, Asif Ali Zardari fu nominato ministro degli Investimenti, una posizione che gli consentiva di rispondere soltanto alla moglie. I media pachistani lo ribattezzarono a quell'epoca «mister 30 per cento», perché, dicevano, le sue pretese erano aumentate.

Zardari, che Benazir ha sposato nel 1987 con un matrimonio combinato che attirò le critiche dei modernizzatori, è stato spesso considerato una pericolosa mina vagante dai sostenitori della Bhutto, che si dice sia perdutamente innamorata di lui. «Devi liberarti di quel tuo marito», le consigliò nel 1990 l'alto commissario inglese sir Nicholas Barrington, quando il governo della Bhutto fu rovesciato nel 1990 fra accuse di corruzione. Un ex ministro pachistano ha detto che «quel matrimonio è stata la cosa peggiore che potesse capitare al partito della Bhutto». Zardari è in attesa di processo anche per il suo presunto ruolo nell'assassinio del fratello di Benazir, Murtaza Bhutto.

Il «New York Times» ha ottenuto lo scorso ottobre un fascio di carte scottanti ed è riuscito a intervistare molte figure identificate dagli investigatori pachistani. Riferisce che il pagamento più grosso finora scoperto fu fatto da un mercante d'oro «che si era offerto di regolare le importazioni in cambio di una licenza esclusiva». Alla fine del '94 il mercante «depositò 10 milioni di dollari in un conto del Dubai intestato alla Capricorn Trading», una compagnia off-shore con base nelle Virgin Islands britanniche e controllata dal marito di Benazir. Due mesi dopo «il governo Bhutto approvò la licenza». Il mercante nega di avere pagato Zardari.

Un altro affare gigantesco, prosegue il «New York Times», era pronto, ma non si materializzò mai. «Nel 1995 la Dassault Aviation francese acconsentì a pagare a Zardari e a un partner pachistano una commissione di 200 milioni di dollari per assicurarsi la vendita di aeroplani da caccia per un totale di 4 miliardi di dollari, ma l'affare sfumò quando il governo di Benazir cadde alla fine del 1996. In un altro affare ancora, una ditta svizzera impiegata per stroncare le frodi alla dogana in Pakistan pagò milioni di dollari tra il 1994 e il 1996 a compagnie offshore controllate da Zardari e dalla madre vedova della Bhutto, Nusrat».

I documenti, messi in vendita l'estate scorsa da un misterioso offerente che prima voleva 10 milioni di dollari e poi si è accontentato di un milione di dollari in contanti, «contengono i numeri di svariati conti correnti bancari, lettere di dirigenti che promettevano pagamenti, con dettagli sulla percentuale; memorandum sui meeting durante i quali queste "commissioni" e "remunerazioni" venivano concordate, e certificati sulle compagnie off-shore, di solito registrate nelle Virgin Islands britanniche».

Benazir, in un'intervista rilasciata nella sua casa-fortezza di Karachi, ha negato appassionatamente. «La maggior parte di questi documenti è stata falsificata, e le storie che sono state messe in giro sono assolutamente sbagliate». Ha rifiutato di discutere il contenuto specifico dei documenti, ma ha lamentato «il danno irreparabile causato al suo status nel mondo» dall'inchiesta della commissione pachistana.

Ha inoltre aggiunto che la sua famiglia ha ereditato una posizione benestante, ma niente di lontanamente vicino al patrimonio che è accusata di avere accumulato.

«Che cosa vuol dire povero e che cosa vuol dire ricco? Se volete dire che sono ricca secondo gli standard europei, se ho un miliardo di dollari, o anche cento milioni di dollari, o anche solo la metà di questa cifra, rispondo di no: non li ho. Ma se volete dire che sono ricca in modo ordinario, sì: mio padre ha fatto studiare contemporaneamente tre figli ad Harvard. Ma questo benessere non ha mai significato niente per i miei fratelli o per me».

Ma gli investigatori pachistani dicono che i 100 milioni di dollari sono solo una parte del miliardo e mezzo di dollari che potrebbe essere stato generato in bustarelle. Non c'è dubbio che l'inchiesta sia stata politicizzata: «Gli sforzi di scoprire gli affari della Bhutto sono stati coordinati dagli assistenti del primo ministro Sharif», dice il «New York Times». Lei ieri ha sparato una cannonata a sua volta contro il rivale al potere, mentre la commissione d'inchiesta ha annunciato di avere chiesto la cooperazione di Francia, Spagna e Stati Uniti per indagare nei conti correnti di Benazir, di suo marito, e di altri parenti stretti e soci in affari.

L'anno scorso l'Inghilterra aveva rifiutato di cooperare perché non esistono trattati bilaterali con il Pakistan che garantiscono mutua assistenza in materia di inchieste penali. Un portavoce del ministero dell'Interno ha confermato che i beni di Benazir non sono stati congelati. Ma la rivelazione più dannosa in questo Paese riguarda una principesca villa nella campagna del Surrey, in cui avrebbe persino incorporato «una replica del pub del paese». Benazir ha detto di non saperne niente, e ha suggerito che Zardari potrebbe avere comperato la villa «per un'altra donna».

La Bhutto ha visitato l'Inghilterra due volte l'anno scorso, suscitando l'impressione che potrebbe cercare asilo politico qui per sé e i suoi tre figli. Sua sorella e i genitori di suo marito vivono a Londra. Se l'Inghilterra congelasse i suoi beni, sarebbe un grave colpo per Benazir.

Maria Chiara Bonazzi

1 5 GENNAIO 1994: La Capricorn Trading viene costituita alle Isole Vergini dal marito di Benazir, Asif Ali Zardari

2 INIZIO DEL '94: Abdul Razzak Yaqub, un commerciante d'oro pakistano in Dubai, si offre di regolare il traffico aureo in Pakistan in cambio di una licenza esclusiva d'importazione

3 5 OTTOBRE 1994: In 17 giorni Razzak deposita 10 milioni di dollari su un conto della Capricorn in Dubai presso la Citibank

4 13 NOVEMBRE '94: Il governo Bhutto concede la licenza a Razzak, che in 3 anni importerà oro per oltre 500 milioni di dollari

5 MARZO-MAGGIO 1995: 18 milioni di dollari sono depositati su un conto della Capricorn a Ginevra presso Citibank. Bravi trasferimenti, che fruttano grossi interessi, sono fatti tra il conto di Ginevra e le sussidiarie della Citibank nelle isole del Canale

6 5 NOVEMBRE 1996: Benazir perde il posto di premier e poco dopo il conto ginevrino viene chiuso. I suoi 40 milioni di dollari vengono trasferiti presso la Banque Financière de la Cité, sempre a Ginevra

PARIGI

Pianti e urla in tv: «Non dimenticheremo». In piazza per solidarietà anche gli operai

Francia, la forza contro i senzalavoro

I gendarmi sgombrano gli uffici occupati, il Paese sgomento

Il primo ministro francese Jospin

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«Niente da perdere, tutto da guadagnare: la mobilitazione dei disoccupati continua». Questo il grido di battaglia di Ac!, uno dei cobas dei senzalavoro francesi, delusi venerdì dall'offerta di 1 miliardo di franchi avanzata dal primo ministro Jospin e fatti sgomberare - senza violenze ma con metodi spicci - dai locali delle Assedic, quelli dove ogni mese vanno a ritirare il magro sussidio di disoccupazione.

«Credere di aver ristabilito la pace sociale - dice Ac! - con una conferenza stampa, 266 franchi (80 mila lire, ndr) per ogni disoccupato ufficiale, e qualche manganellata, vuol dire rischiare molto...». Mi[illegible] forse velleitarie, quelle degli «chomeurs» in rivolta, ma che colpiscono in profondità i francesi proprio per l'impotenza che trasuda dalle immagini di donne e uomini sbattuti in strada, qualcuno in lacrime, qualcun altro rosso in volto per la rabbia. Fuori da ogni Assedic, le scene si rassomigliavano tutte, così come gli slogan: «Jospin, non dimenticheremo», «Chi semina miseria, raccoglie rabbia», «Non molleremo».

Il ricorso alla forza da parte del governo socialista, che appena 24 ore prima - accanto ai 300 miliardi straordinari - aveva sancito di fatto il riconoscimento dei cobas come partner sociali, ha suscitato un coro di indignazioni e proteste, anche da settori di quella «gauche plurielle» al governo che sembra un puzzle sempre meno omogeneo. Hanno alzato la voce i comunisti (che sono al governo con Jospin), la Cgt, che è il loro sindacato, i verdi, anche loro nella maggioranza. I cobas, oltre ad invitare gli aderenti alla mobilitazione e a nuove forme di lotta, hanno per la prima volta dall'inizio del movimento, l'11 dicembre scorso, chiesto apertamente ai lavoratori di unirsi ai senzalavoro. Senza nemmeno bisogno di ascoltare la richiesta di aiuto, i lavoratori sono scesi in piazza numerosi, accanto ai disoccupati, a Bordeaux e a Montpellier, ma anche a Nizza, a Chatellerault, a Guingamp, a Rennes e a Tours.

In pratica nulla si sa delle prossime mosse dei cobas, che ora stanno macchinosamente consultando «la base», ma certo è che le occupazioni delle Assedic saranno sostituite da altre forme di lotta. Ovunque sono state convocate assemblee generali, mentre fervono i preparativi e cresce la tensione per le manifestazioni già in programma per martedì prossimo. «Prima vittoria per i disoccupati», è il titolo dell'editoriale di «Le Monde», che celebra il fatto che i cobas siano ormai «interlocutori riconosciuti dai pubblici poteri». In pochi, per la verità, si sono associati a questo rilievo, in molti hanno invece protestato, anche se la Cgt cerca di non rompere il fragile ponte che ancora collega il satellite cobas al pianeta dei sindacati ufficiali. Louis Viannet, segretario generale della Cgt, ha ravvisato «molti elementi positivi» nelle proposte di Jospin, laddove la sua stessa base - ieri - ha «fermamente condannato» l'invio dei gendarmi per sgomberare le Assedic con «le forze della repressione». Anche alcuni socialisti si sono dissociati dall'azione intrapresa dal governo contro i disoccupati. «Ci cacciano via, ma non ci cancelleranno», «ecco il vero volto dei socialisti, la carota poi il bastone»: le voci dei disoccupati si accavallano ai microfoni di radio e tv. Metà di loro ha rinunciato a farsi curare malattie varie, nel 1996, per mancanza di denaro.

Tullio Giannotti

DALLA PRIMA PAGINA

L'ABBOZZO DI UN METODO

procuratore della Cassazione è possibile tracciare alcune direttrici che orientino verso una giustizia più efficace. Sembra di notare infatti nelle sue parole una specie di «possibilismo»: non ci sono rifiuti o scomuniche a priori sulle ipotesi di riforma della magistratura, anzi, viene più volte espresso l'augurio che le innovazioni costituzionali e le riforme processuali possano avere un effetto ampiamente migliorativo. Il procuratore non esita a segnalare «la scomposizza e l'inopportunità di alcune esternazioni di singoli magistrati, i quali vorrebbero porsi come interlocutori diretti dell'opinione pubblica». Discute le riforme della Bicamerale senza mai eccepire integralisticamente alle scelte formulate dai costituenti: è - per fortuna - il frutto di una visione «laica» della giustizia, senza fondamentalismi e senza arroccamenti particolaristici.

Se la giustizia nelle società moderne ha la tendenza a oscillare di continuo fra potere e funzione, si ha l'impressione che il procuratore generale ne individui soprattutto l'aspetto funzionale, lasciando da parte solennità liturgiche e dignità castali. Nelle sue parole si prospetta una giustizia pragmatica, «semplice e rapida», che deve fare i conti con i grandi numeri, con tre milioni di reati denunciati ogni anno. Ecco allora che bisogna collocare le idee e le proposte di Galli Fonseca su questo sfondo di pragmatismo per comprenderne anche la proposta più inattesa, quella riguardante l'introduzione della somministrazione controllata della droga ai tossicodipendenti.

L'ipotesi suggerita dal procuratore generale dovrebbe essere discussa con molta attenzione. Intanto perché viene formulata da un magistrato di lunga esperienza, esponente di una cultura aliena dagli estremismi. E subito dopo perché ripropone nella discussione pubblica un tema su cui finora si sono sentite soprattutto le voci di chi sostiene opposti ideologismi: i proibizionisti, che puntano sulla repressione del traffico di droga e sul recupero dei singoli tossicodipendenti; i liberalizzatori, secondo i quali il libero commercio delle droghe pesanti libererebbe d'incanto le società avvelenate dalla criminalità grande e piccola legata alla realtà della droga.

La proposta di Galli Fonseca mette in luce che il mondo non è una sequenza in bianco e nero ma una eterna successione di grigi. Così come la separazione delle carriere non è, o non dovrebbe essere, un tema di ortodossia politico-dottrinaria, così anche la politica giudiziaria contro la droga può contemplare pluralità di strumenti e gradualità di applicazioni. Se si tratta di trovare un punto in cui spezzare la catena dell'illegalità, sono benemeriti coloro che intervengono alla fine della catena, raccogliendo e confortando un individuo prostrato dall'eroina, ma si può anche tentare di intervenire prima, modulando in modo opportuno repressione e sostegno.

L'unica precauzione raccomandabile, in ogni caso, è quella di non fissarsi sulle posizioni preconcette. Visto che ci si può dividere tra il partito dei giudici e il partito degli antigiudici, fra il partito della somatostatina e quello della chemioterapia, ci si potrà anche dividere legittimamente pro o contro la somministrazione controllata della droga. Ma sarebbe opportuno che comunque, su questo tema come sugli altri sollevati da Galli Fonseca, si tenessero in considerazione gli obiettivi da conseguire e non i dogmi da onorare.

Edmondo Berselli

Transazione da 540 miliardi. Maurizio Romiti: «Ora la nostra moda ha una marcia in più nel mondo»

Nasce il polo [redacted] del lusso

Accordo tra Valentino e il gruppo Hdp

MILANO. «Vogliamo che questo [redacted], [redacted] non il primo, almeno tra i primissimi nomi al mondo nel mercato del lusso». Maurizio Romiti, amministratore delegato di Hdp, [redacted] nasconde la sua soddisfazione: l'acquisto di Valentino Group, finalmente, [redacted] cosa fatta [redacted] prende il via, con grandi ambizioni («abbia[redacted] molte idee - si limita ad aggiungere Romiti - stiamo lavorando per renderle attuabili in concreto»), il polo italiano della moda.

Finanza e stilisti di casa nostra, [redacted] massimi livelli, hanno così stipulato un'alleanza che promette di avere grossi sviluppi industriali. L'acquisto da parte di Hdp del 100% del Valentino Group ha un valore complessivo di 300 milioni di dollari (540 miliardi [redacted] lire circa). In cifre, la maison Valentino ha realizzato nel '97 un fatturato «retail» (ovvero di vendite al pubblico) [redacted] 1800 [redacted]liardi di lire, i due terzi fuori Italia, grazie anche a 84 punti vendita esclusivi. Il giro d'affari diretto è stato di [redacted] miliardi, il risultato operativo di 31.

Per quanto riguarda i termini [redacted] pagamento, la transazione (curata da Colesanti [redacted] Gilberti e dalla Reconta per Hdp, da Goldman Sachs, [redacted] studio Carnelutti [redacted] da Luigi Landi per i venditori) prevede una prima tranche, pari a 70 milioni di dollari, al momento della firma del contratto, [redacted] una seconda al momento dell'esecuzione. Per la parte restante, l'operazione prevede che Hdp si accolli debiti finanziari anche nei confronti del gruppo venditore. L'affare, del resto, [redacted] interamente finanziato «dall'abbondante liquidità di Hdp», sottolinea Maurizio Romiti, che aggiunge [redacted] «sia nostra politica non indebitarci mai, a livello di capogruppo».

Valentino e Giammetti, co[redacted] previsto, reinvestiranno parte del ricavato nell'acquisto di azioni Hdp, sia sul mercato sia dai partecipanti al sindacato di blocco: 35 milioni di dollari, [redacted] 63 miliardi di lire, per acquistare una quota attorno al 2,4-2,5% del capitale della holding, di cui diventeranno in questo modo tra i maggiori azionisti. E' anche previsto che lo stilista entri a far parte della direzione del patto di sindacato mentre Giammetti sarà cooptato nel consiglio di Hdp, a suggello di un'alleanza che va assai al [redacted] là della semplice cessione di un'azienda.

«Abbiamo lavorato a quest'intesa per due anni - spiega Giancarlo Giammetti -. Siamo convinti di [redacted] trovato il partner ideale che è venuto a cercarci nel momento giusto. Perché vendere? La maison ha [redacted] anni di vita. Purtroppo, in parallelo, aumenta anche l'età di chi ha fondato l'attività...».

Esaurita la lunga trattativa finanziaria, comunque, è difficile che per l'accoppiata Giammetti-Valentino [redacted] l'ora della pensione. «Io continuerò [redacted] lavorare - riprende Valentino - a far tante collezioni ogni anno, [redacted] l'obiettivo di far cre[redacted] la fama della maison. Per me non cambia granché...». «Questa intesa - sottolinea Romiti - è nata da un desiderio comune di sviluppare programmi comuni. Abbiamo messo le basi per un futuro diverso, grazie al cambiamento dell'assetto azionario. [redacted] l'immagine, lo stile, la capacità di testimoniare il messaggio di Valentino, quelli restano identici».

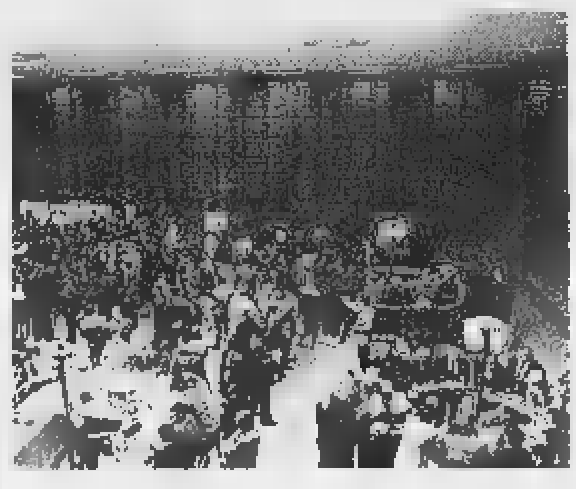
Quel che cambia è la massa d'urto che, d'ora in poi, potrà accompagnare la penetrazione del «made in Italy» di lusso nel mondo. «Abbiamo studiato - commenta Romiti - le esperienze straniere [redacted] abbiamo elaborato un nostro progetto organizzativo, adeguato alle nostre caratteristiche». I programmi specifici restano «top secret» ma la rotta [redacted] più che precisa: tutela del marchio, anche sul fronte degli accessori (forse il più promettente, senz'altro il più difficile da tutelare dalle contraffazioni), [redacted] stegno alla penetrazione sui mercati.

«Abbiamo costituito - spiega il leader di Hdp - una divisione di gruppo dedicata a tutti i prodotti complementari all'abbigliamento, dagli accessori alla pelletteria e alle calzature». E, per quanto riguarda la [redacted] di vendita, basti [redacted] messaggio relativo [redacted] Giappone [redacted] all'Estremo Oriente. «La crisi asiatica - spiega Romiti - ha per noi un impatto modesto perché siamo molto forti in America ed in Europa e solo ora puntia[redacted] [redacted] crescere nel Far East. Può essere [redacted] momento per crescere nei tempi giusti».

Una condizione ideale mentre altri colossi, come la francese Lvmh, devono difendersi dalle conseguenze della bufera del Far East...

Ugo Bertone

Un momento di [redacted] di Valentino durante la conferenza stampa



[redacted] anti-crisi

Il made in Italy resiste al crollo del «Far East»

MILANO. Macchè crisi. A giudicare dalla consueta folla di giapponesi in paziente attesa in via Montenapoleone, davanti ai negozi che recano la parola magica («saldi», ovviamente...) la bufera su Tokyo e sul Far East sembra più un'invenzione dei giornali che una minaccia concreta. L'atmosfera, alla vigilia delle sfilate milanesi dedicate alla moda uomo, è insomma quella di sempre, indaffarata, un po' chiassosa, senz'altro più frenetica che preoccupata.

Nel mondo del lusso, d'altronde, l'Italia è senz'altro una grande potenza: almeno il 30 per cento del mercato (75 mila miliardi a livello mondiale, secondo le stime dello studio Pambianco, uno dei guru del settore) [redacted] nelle mani delle griffes di casa nostra. Se si passa alla moda in generale, il valore globale del mercato sale a 750 mila miliardi e l'Italia controlla il 12 per cento di questo fiume di denaro, [redacted] mila miliardi circa, di [redacted] 16 mila miliardi nel solo abbigliamento.

Eppure, al di là delle cifre, qualche preoccupazione potrebbe pure starci: il mercato degli Usa cresce ma non decolla, l'Europa ristagna. [redacted] dal Far East [redacted] bollettino è addirittura disastroso: crolla la Corea del Sud, in classifica al 13° posto tra i clienti della moda maschile italiana, non va molto meglio Singapore, frena la Cina. E il Giappone, secondo cliente [redacted] assoluto del «made in Italy» (soltanto quinto, però, nella moda uomo), nei primi 11 mesi del '97 ha tagliato gli acquisti del 10 per cento.

Tutto [redacted]ero, si obietta, ma non è il caso di esagerare. Quella italiana è un'industria globale, capace [redacted] reggere all'impatto della crisi di un cliente, pur importante come il Far East. L'export della moda italiana verso il Giappone, ad esempio, nel '98 oscillerà comunque attorno ai [redacted] mila miliardi, ovvero il 4 per cento soltanto dei consumi giapponesi. E i prodotti di qualità italiani tirano ancora, come dimostra il fatto che il calo dell'export sia più marcato nelle quantità che nel valore.

La crisi, insomma, c'è, ma [redacted] per tutti. La Canali, addirittura, segna un incremento di vendite a Tokyo, mentre la Zegna (40 milioni di dollari di vendite in Giappone nel '97) ha in cantiere la prossima apertura ad Osaka. E quella dell'apertura di punti di vendita diretti o di legami più stretti con distributori molto qualificati sembra la strategia vincente per il prossimo futuro.

Per i più forti il peggio, a detta degli esperti (primo fra tutti Carlo Addis, per sette anni a capo dell'ufficio Ice a Tokyo), potrebbe essere quasi passato: a metà del '98, dopo sette anni di consumi depressi, il mercato giappo[redacted] potrebbe dare segni di ripresa. E [redacted] quel momento [redacted] importante disporre della rete commerciale adatta, acquisita magari in questi mesi a prezzi meno proibitivi del solito. E non sono pochi i nomi dell'industria italiana che possono sviluppare una strategia di crescita nella distribuzione, a livello globale. Anche perché i maestri dello stile hanno dimostrato di saper far di conto. Basti l'esempio di «re» Giorgio Armani: 29 lire [redacted] margine su 100 di fatturato. Nessuno in Italia, parola di Mediobanca, ha saputo fare altrettanto.

[u. b.]

INTERVISTA

[redacted]

Le [redacted] dello stilista «Adesso sono [redacted]»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Faccio milioni di interviste. In tutto il mondo. Anche in diretta. Ma oggi è un giorno particolare...». Valentino non finisce la frase, la voce rotta dalla commozione, scoppia in [redacted] pianto liberatorio. Mentre i giornalisti applaudono di fronte alla legittima debolezza, all'emozione, di un [redacted] che dopo 38 anni cede il [redacted] impero a un grande gruppo finanziario, l'Hdp. E' diventato il primo fondamentale tassello del futuro polo del lusso made in Italy.

E' un attimo, poi la tensione lascia il posto alla consapevolezza felice di essere [redacted] primo stilista italiano ad aver avuto il coraggio di imboccare una [redacted].

Dopo la conferenza al circolo della stampa, e al fuoco di domande che seguono, Valentino confida: «Mi sarei ucciso. Non mi è [redacted] successo un fatto del genere. Non è nelle mie corde cedere all'emotività. Anzi. Penso che ci si debba sempre controllare, come la regina Elisabetta. Ma mi sento così orgoglioso e felice che proprio non sono riuscito a trattenermi. E' un onore [redacted] scelto [redacted] gruppo italiano tanto prestigioso. [redacted] punto [redacted] arrivo che gratifica anche la mia ambizione, gli sforzi [redacted] anni e anni di lavoro».

Lei e il suo socio Giancarlo Giammetti, [redacted] sie[redacted] arrivati a questa decisione?

«Le trattative [redacted] Maurizio Romiti, che stimo molto, duravano da due anni. Una delle ragioni principali che ci ha spinto ad accettare è stata dettata dal [redacted] che volevo assicurare la continuità della griffe. Anche dopo la mia morte. All'inizio della carriera mio padre mi ha aiutato molto, con svariate decine di milioni. La famiglia mi è sempre stata vicina, [redacted] non ho eredi. Con questo accordo la Valentino diventa immortale, come Chanel. E' un'immensa soddisfazione. Ho ricevuto tante telefonate da parte di manager e banchieri che si sono complimentati con me».

Cambierà qualcosa nella sua vita professionale?

«Non credo, a parte il fatto che dovrò lavorare [redacted] più. Creo due collezioni [redacted] mese e sono in grado di disegnare un'intera linea in due giorni. Però [redacted] anche un accentratore, seguo maniacalmente il minimo dettaglio. E questo significa investire tempo [redacted] energie. Inoltre da do[redacted]i, facendo parte del comitato di direzione del sindacato di controllo, dovrò occuparmi anche [redacted] parte nuova. Sarà un diversivo, imparerò».

Il mercato [redacted] lusso ha un futuro?

«Non vedo segnali contrari. Il lusso si evolve con i tempi, assume forme diverse, [redacted] sinonimo [redacted] qualità. Ogni stagione si dice che l'alta moda è morta, poi la resuscitiamo».

> «Resto al comando [redacted] dovrò lavorare ancora di più»

Adesso che fa parte [redacted] gruppo italiano continuerà a sfilare [redacted] Parigi o tornerà definitivamente sulle passerelle nostrane?

«Una [redacted] non esclude l'altra. A Parigi sfilo la couture. La prossima settimana la presenterò nella nuova sede [redacted] place Vendôme di mille metri. Questo non mi impedisce di sfilare a Roma, a Milano. Sono [redacted] mi [redacted] italiano».

[redacted] dovesse ritirarsi a chi affiderebbe la direzione creativa? C'è un giovane che ha la sensibilità di interpretare [redacted] stile?

«Per ora non vado in pensione, ma certo [redacted] mi considero eterno. Arriverà anche per [redacted] il giorno in cui deciderò di coltivare fiori. Se dovesse venir [redacted] la creatività, non esiterei a ritirarmi. Finora non ho comunque individuato nessuno che potrebbe sostituirmi. Ai miei tempi [redacted] imparava il mestiere con umiltà, negli atelier dei grandi sarti. Oggi le nuove leve hanno molte pretese, poca esperienza [redacted] scarsa [redacted]destia».

Valentino come investirà tutti questi soldi?

«Il mio sogno sarebbe quello di aprire [redacted] ospedale. Voglio spendere il mio denaro continuando ad aiutare i bambini malati di Aids. Di case ne ho abbastanza, di quadri pure. Al massimo posso pensare [redacted] ampliare il giardino della villa in Francia. [redacted] sono stupidaggini. Vorrei impegnarmi in un'opera più grande».

[redacted] Amapane

Nella foto sopra a sinistra la stretta di [redacted] Valentino Garavani e Maurizio Romiti amministratore delegato di Hdp

Sono precipitate, senza esplodere, nel terreno di un agricoltore. «Ho dato l'allarme, non ci credevano»

«Guerra» inglese [redacted]

Aereo militare in missione perde due bombe durante il volo

Ogni contenitore di esplosivo pesava cinquecento chilogrammi L'equipaggio tornava dalla Bosnia

Un aereo militare dell'Aeronautica inglese impegnato [redacted] una missione nella Bosnia

TARANTO. Tommaso Giannico, 45 anni, agricoltore, non ci credeva. E non ci credevano neppure i vigili del fuoco. «Venite, presto, un aereo ha lanciato due bombe sulla mia casa» diceva terrorizzato al telefono. «Ma vuole scherzare?» rispondevano dalla caserma. «Bombe? E' proprio sicuro?». E lui: «E' vero, venite, presto».

Pochi minuti prima, sollevando gli occhi, aveva visto un aereo attraversare il cielo e sganciare due bombe. Giannico ha 45 anni, troppo pochi. La seconda guerra mondiale l'ha vista [redacted] nei film. Ma quella sembrava proprio [redacted] scena da film. [redacted] è spaventato, è entrato in casa, nella sua masseria, e ha chiamato i vigili del fuoco. «Venite venite - diceva - fate p[redacted]sto». Al di là [redacted] filo, [redacted] vigile del fuoco non gli credeva per niente. Sembrava un buontempone. Un ubriaco. Un matto. «Vi dico la verità - ha gridato ancora per convincerlo che non scherzava - venite presto, sono cadute due bombe proprio vicino [redacted] mia».

Erano le 15,50. La notizia era verissima ed è stata confermata nel pomeriggio. Le bombe per fortuna non [redacted] esplose. Ieri un Sea Harrier dell'aviazione inglese, di ritorno [redacted] una missione in Bosnia [redacted] prima [redacted] atterrare all'aeroporto militare di Gioia del Colle (Bari) ha sganciato per errore due bombe da 500 chilogrammi ciascuna su contrada Pizziferro, comune di Mottola (Taranto) a un centinaio di metri dalla casa del signor Giannico.

[redacted] sono esplose perché erano disarmate, non attivate dal pilota: soltanto [redacted] do avrebbe potuto farle scoppiare. E' stato solamente un incidente, un guasto tecnico.

Il velivolo è poi regolarmente [redacted]to, [redacted] altri imprevisti, [redacted] Gioia del Colle. E' [redacted] aperta un'inchiesta dall'ispettorato sicurezza volo dell'Aeronautica militare.

Le bombe hanno lasciato sul terreno due profonde buche, a pochi metri da un muretto. Il signor Tommaso Giannico ha guardato da lontano, [redacted] i carabinieri delimitavano per sicurezza la zona e gli artificieri (italiani e inglesi) si mettevano al lavoro per neutralizzare gli ordigni. C'erano anche i vigili del fuoco.

Il velivolo, in coppia con [redacted] altro Sea Harrier col quale partecipava all'operazione Deliberate Guarde, stava tornando all'aeroporto di Gioia del Colle, dove [redacted] un contingente della Royal Air Force. Di rientro dalla Bosnia si stava abbassando verso la pista [redacted] una manovra classica, ripetuta dal pilota chissà quante volte. E sorvolava zone non abitate, particolare sottolineato dal comando della III Regione aerea di Bari [redacted] puntualizzazione rassicurante. Non sorvolava l'abitato, all'infuori della masseria dell'agricoltore Tommaso Giannico. E l'avevano scambiato per ubriaco.

Tonio Attino

Motonavi della Grimaldi

La Sardegna è due volte [redacted]

GENOVA. Da ieri mattina si risente il profumo di vacanze. [redacted] di Sardegna. Sono state aperte ieri le prenotazioni per le partenze dei «traghetti» Grandi Navi Veloci. Con una novità: la nuova linea Genova-Olbia, che da giugno a settembre collegherà tutti i giorni la Sardegna al continente, raddoppiando l'offerta della tradizionale linea Genova-Porto Torres. Sarà la nuovissima motonave Excellent - attualmente in costruzione ai Nuovi Cantieri Apuania, in consegna prevista a maggio - a consentire il nuovo collegamento. Il collegamento estivo s'inizierà [redacted] 25 giugno [redacted] terminerà il 19 settembre, [redacted] partenze da Genova tutti i giorni alle 21. L'arrivo a Olbia è previsto dieci [redacted] dopo.

Giornaliera anche la rotta Genova-Porto Torres, [redacted] la motonave Fantastic. La partenza alle 23, con arrivo a Porto Torres dieci ore dopo. [r. cri.]

Napoli: distrutto anche mezzo milione di uova per evitare epidemie. Via all'indagine dall'intossicazione di 200 persone

Salmonella, [redacted] galline

Abbattuti 40 mila animali contagiati

Quarantamila galline e polli sono [redacted] abbattuti in un allevamento [redacted] Giugliano, nel Napoletano, colpito dal batterio della salmonellosi

[redacted]

NAPOLI. Venti casi di salmonellosi, almeno 200 persone intossicate negli ultimi sei mesi, [redacted] sintomi violenti: vomito, nausea, dolori addominali, dissenteria. Tutti i pazienti, curati dai medici di famiglia oppure, nelle situazioni più gravi, giunti in ospedale, avevano consumato uova che sono in seguito risultate infette.

Un'indagine della polizia ha consentito di individuare l'allevamento in cui venivano prodotte e ieri i proprietari sono stati costretti ad abbattere oltre quarantamila tra galline e polli. Per i titolari è scattata una denuncia per vendita di sostanze alimentari nocive.

L'allarme salmonella parte da Giugliano, [redacted] Comune a Nord di Napoli dove ha sede lo stabilimento «Avicola Nardi» finito nel mirino della magistratura. L'inchiesta della procura circondariale è stata avviata nel settembre scorso dopo una serie di segnalazioni di contagi.

A dare il via agli accertamenti, l'Asl Napoli 2 e l'amministrazione comunale cui si erano rivolte le persone che erano rimaste intossicate. E' stata così individuata l'esistenza di almeno venti casi di salmonellosi, mentre nell'intera provincia di Napoli [redacted] state registrate duecento intossicazioni gastroenteriche in pazienti che manifestavano sintomi evidenti dell'infezione.

Non [redacted] stato difficile, anche grazie alle analisi epidemiologiche e batteriologiche eseguite dall'Istituto zooprofilattico di Portici, dove ha sede la facoltà universitaria di Agraria, scoprire che le [redacted] e gli animali contagiati dalla salmonella provenivano dall'allevamento di polli di Giugliano, che fornisce dettaglianti in tutta Italia e di cui sono titolari Romolo Nardi, la moglie, Agnese Pedata ed il figlio, Lorenzo. Tutti [redacted] tre sono stati denunciati.

In ottobre è partito l'ordine del sindaco di Giugliano che, per motivi precauzionali, ha vietato la commercializzazione delle uova fresche, limitandone la vendita ad industrie che le utilizzano per produzioni diverse dopo averle trattate termicamente per neutralizzare la salmonella.

L'inchiesta della procura circondariale, attraverso le indagini del commissariato, ha permesso però di verificare che il divieto non era stato rispettato. Le [redacted] fresche venivano ancora vendute, [redacted] come polli [redacted] rischio di contagio.

L'allevamento «Avicola Nardi», nel quale lavorano 15 dipendenti, [redacted] stato quindi sottoposto a sequestro [redacted] la magistratura ne ha disposto la sorveglianza da parte delle forze dell'ordine.

La custodia giudiziale dello stabilimento, composto da tre capannoni [redacted] dotato di macchinari per il confezionamento delle [redacted] (in quell'occasione ne furono trovate oltre 170 mila) e per la nutrizione [redacted] galline e polli, è stata affidata agli stessi titolari.

Con il sequestro, che [redacted] è protratto per oltre un mese, fino all'11 dicembre scorso, le uova prodotte dall'«Avicola Nardi», nell'ordine di centinaia di migliaia, sono state via via trattate termicamente in un'industria del Veneto, quin[redacted] sterilizzate e poi rivendute - [redacted] consente la legge - ad aziende alimentari. Nel frattempo, il proprietario dell'allevamento ha cercato di debellare l'infezione da salmonella sottoponendo gli animali ad una terapia farmacologica con antibiotici.

La cura, così come verificato dall'Istituto zooprofilattico che aveva eseguito i primi esami, [redacted] ha però dato I risultati sperati.

Si è arrivati ad una decisione inevitabile: l'abbattimento delle galline e dei polli. Oltre 40 mila capi sono stati macellati ieri e trattati - sotto il controllo delle autorità sanitarie - ad elevate temperature per la trasformazione in mangime animale.

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Il virologo rassicura: [redacted] nesso con il virus influenzale asiatico

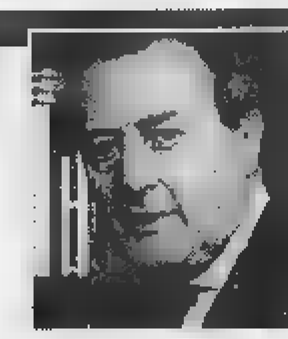
NAPOLI. Non c'è alcun rischio di contrarre il virus responsabile della cosiddetta «influenza dei polli», nella vicenda relativa alla distruzione di circa quarantamila galline nel Napoletano, in uno stabilimento per la produzione di uova fresche. A sgombrare il campo da eventuali dubbi è il prof. Giulio Tarro, primario virologo dell'ospedale napoletano Cotugno. «Non esiste alcun nesso tra le forme di salmonelle e quel tipo di virus - spiega Tarro -. La salmonella è un'infezione che si contrae per trasmissione orofecale: maneggiando alimenti con le mani sporche, soprattutto se ciò avviene in uno stabilimento, c'è il rischio di contaminarli. Evidentemente sono stati contaminati i gusci [redacted] uovo [redacted] le forme [redacted] salmonellosi successivamente si [redacted] trasmesse nella catena alimentare. La salmonella Enteritinis è solo [redacted] delle tante forme di questa infezione. I sintomi sono mal di pancia, dissenteria, febbre [redacted] questo tipo di infezione [redacted] dovrebbe dar luogo a forme tifoidee».

Ma l'on. Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della Commissione Agricoltura della Camera, rendendo noto di aver chiesto al ministro Bindi di conoscere [redacted] modo chiaro le risultanze della vicenda, sostiene che «l'abbattimento [redacted] 40 mila polli desta evidenti sospetti avvenendo in concomitanza col diffondersi di notizie sull'influenza dei polli: ho forti dubbi sulla trasformazione [redacted] questi polli abbattuti in mangime per animali, in mancanza di rigorosi controlli sull'utilizzo effettivo per uso animale [redacted] tali mangimi. Ci si chiede quali tipi di conseguenze può avere un mangime proveniente da animali malati nell'alimentazione di altri esseri viventi. Non vorremmo ritrovare queste sostanze negli hamburger; sostanze provenienti da polli che senza controlli fanno la fine per esempio del latte in polvere per animali, troppe volte utilizzato per l'alimentazione umana». [m. c.]

[redacted]

Curdi, la favola del vascello per tutti

[redacted]



Il mare a forza quattro, scoraggiando per qualche notte l'attracco dei Curdi alle coste italiane, sembra offrire una breve p[redacted] di riflessione al governo [redacted] questo nuovo tipo di profughi. Che non disdegnano tuttavia di affrontare la loro disperata avventura con fuggiaschi di altre variegate etnie. Tema centralissimo è l'asilo politico, che il ministro dell'Interno, sulle prime, ha patrocinato con enfasi, salvo a sfumare le proprie affermazioni dopo il vertice romano delle polizie europee. E' un discorso che si presta a complicazioni senza fine, tecniche e [redacted] principio.

Non si tratta di compiacere al governo di Ankara, minimizzando le persecuzioni contro i «Turchi delle montagne», come vengono chiamati ufficialmente laggiù. Anche se una linea diplomatica impersonata dal ministro Dini tende [redacted] valorizzarne la posizione di antemurale [redacted] fondamentalismo islamico (come dire, meglio la Turchia, sulla quale è possibile esercitare pressioni per la salvaguardia dei diritti civili, che l'Algeria delle mostruose ecatombi). Certo la repressione [redacted]a guerriglia curda, endemica [redacted] per di più fortemente divisa al suo interno, [redacted] un dato di fatto. Con l'inevitabile fuga delle popolazioni dai villaggi distrutti [redacted] contesi, l'affollamento nelle grandi città, la voglia di farla finita con la fame [redacted] gli spaventi. In effetti, i volti, le parole [redacted] queste persone, più che la rivendicazione di [redacted] patria negata, esprimono la speranza di trovare lavoro [redacted] confortevoli condizioni [redacted] vita. E' [redacted] vero, che esitano a chiedere un asilo politico che, almeno formalmente, dovrebbe impegnarli a restare in Italia: mentre puntano alla Germania, ai Paesi del Nord dove contano parenti, amici [redacted] un solido contesto sociale. Sicché finisce per apparire irrilevante l'osservazione di Napolitano che, in risposta alle preoccupazioni di Bonn, oppone le appena 3000 [redacted]omande di asilo accolte negli ultimi anni dall'Italia alle 116.000 della Germania. Appunto, lassù ritengono di averne accolti a sufficienza per addossarsi anche quelli che siamo disposti [redacted] fornirgli surrettiziamente.

D'altronde, come distinguere caso per caso, con quali testimonianze, cicatrici o foruncoli, il profugo politico dall'immigrato clandestino? Chi è vittima [redacted] potere oppressivo o, più semplicemente ed estensivamente, della vita? Ma [redacted] il principio stesso dell'asilo politico che va considerato. Le nazioni che si onorano [redacted] praticarlo lo hanno riservato, per tradizione, a leaders, [redacted] militanti di chiara fama, a fuggiaschi dalle prigioni o dai campi d'internamento, all'individuo e [redacted] alla collettività. Come [redacted] possibile estenderlo a popolazioni che contano milioni di persone? Se mai decidessero di fuggire, oltre che ai Curdi dalla Turchia, dell'Iraq e della Siria, domani dovremmo aprire le porte agli albanesi conculcati del Kosovo. E perché attenerci [redacted] miopia angusta al bacino mediterraneo? Esistono anche gli Hutu e i Tutsi che, incalzati dalle rispettive mattanze, potrebbero farci un pensiero.

Una parola di buon [redacted] arrivata dal presidente del Consiglio Prodi al quale sembra [redacted] giovato l'aria dell'India e [redacted] Bangladesh. [redacted] detto che occorre investire, economicamente e politicamente, nei Paesi con problemi di sviluppo per impedire che l'emigrazione ci travolga, trasferendo [redacted] noi le tensioni originarie. Il rimedio, pragmatico [redacted] provvi[redacted] quanto si voglia, è di stabilire, in pieno accordo con i partners europei, quote precise [redacted] compatibili di accoglienza. Le stentoree proposizioni universalistiche, l'allegro imbarco sul nostro vascello di tutti i popoli della Terra, è soltanto una favola dalla quale faremmo bene tutti a svegliarci. Il lieto fine, qui, non è garantito.

Lorenzo Mondo

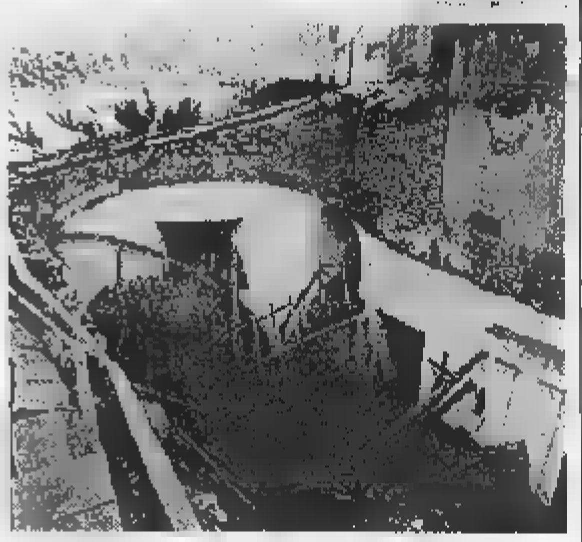
Il terremoto avvertito anche [redacted] Catania e a Siracusa. Paura nei paesi alle pendici del vulcano

[redacted] eruzione

E' crollata la sacrestia di un'antica chiesa di Biancavilla
Il sottosegretario Barberi: è una crisi sismica piuttosto seria

Il terremoto ha provocato ieri il crollo del tetto della sagrestia della chiesa Matrice a Biancavilla in provincia di Catania

[redacted]



CATANIA. I tremori provocati da una ormai imminente eruzione dell'Etna hanno lesionato ieri mattina i muri di un'antica chiesa di Biancavilla, provocando il crollo della sagrestia. Il sisma [redacted] stato avvertito in molti paesi della provincia di Catania e, [redacted] della sua intensità, anche in alcune zone del Siracusano.

L'evento sismico più significativo - di magnitudo 3,8 pari al 6° grado della scala Mercalli - è stato registrato alle 9,45. E' stata questa la scossa che ha fatto crollare l'antica struttura muraria che faceva da sagrestia alla chiesa della Confraternita del Rosario nella centralissima piazza Roma a Biancavilla.

Dentro la chiesa, per fortuna, in quel momento non c'era nessuno. L'intera struttura, progettata alla fine dell'800 dall'architetto Carlo Sada cui [redacted] deve tra l'altro anche il teatro Massimo Bellini di Catania, da oltre due anni era chiusa e recintata [redacted] attesa di essere restaurata.

La sagrestia, dove è avvenuto il cedimento [redacted] tetto, era utilizzata come deposito delle bare vuote dei soci della Confraternita.

Nell'arco di poche ore, così com'è avvenuto venerdì sera, i sismografi hanno registrato una decina di [redacted] di media intensità.

A scopo cautelativo centinaia di bambini dei Comuni di Adrano [redacted] Biancavilla, che al momento della scossa più intensa si trovavano a scuola, sono stati fatti [redacted] dagli istituti.

Anche [redacted] il fenomeno sismico non è di origine vulcanica gli esperti sono concordi nel ritenere che si tratta quasi certamente di «prove tecniche d'eruzione» dopo che già sulla zona sommitale [redacted] Sud-Est del vulcano si sono create due bocche laviche.

«L'Etna sta avendo una crisi sismica abbastanza seria - ha commentato il sismologo Franco Barberi, sottosegretario alla Protezione civile - è una delle situazioni caratteristiche di quelle pre-eruttive. Staremo ora a vedere se evolve oppure [redacted] verso una vera eruzione».

Fin dalla vigilia [redacted] Natale i sismografi hanno registrato un innalzamento dell'ampiezza del tremore, dovuto a fenomeni di degassazione all'interno del vulcano. «Questo - spiega il sismologo Massimo Mattina, dell'Osservatorio sismologico di Acireale - sta ad indicare un aumento delle fluttuazioni di magma che si trovano all'interno del condotto [redacted] in camere magmatiche più profonde». Sono, cioè, i segnali caratteristici prime [redacted] eruzione.

Il sottosegretario Barberi ha annunciato di [redacted] chiesto alla prefettura [redacted] Catania, [redacted] scopo preventivo, la convoca[redacted] del comitato di coordinamento.

[redacted]

E' di scena al Teatro Augusteo

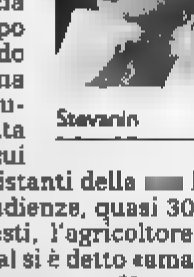
[redacted]

NAPOLI. Pare che ce l'abbiano proprio con lei i ladri napoletani che, puntuali, colpisco[redacted] ogni volta che torna, per motivi di lavoro, nella città natale. Questa volta, ed è la terza, a Marisa Laurito i ladri hanno rubato l'auto. La vettura, una Lancia Delta di colore blu, era stata parcheggiata davanti a un albergo del lungomare dove alloggia l'attrice in scena in questi giorni al Teatro Augusteo.

«Sono sfortunata - spiega Marisa Laurito - ogni volta che vengo [redacted] Napoli accade qualcosa: [redacted] avevano scippata l'anno scorso, sono stata derubata anche [redacted] un'altra occasione. L'auto [redacted] proprietà della mia società [redacted] la usava anche [redacted] fratello. Ma forse la sfortuna non c'entra, nella mia compagnia è accaduto [redacted] altre persone: anche loro hanno subito il furto dell'auto più [redacted] una volta. Quando ho sporto denuncia i poliziotti mi hanno det[redacted] che non trascorre notte [redacted] che siano rubate diverse auto. Bisogna dire - sottolinea l'attrice napoletana - che la microcriminalità in città non è [redacted] debellata, e sarà molto difficile farlo se non saranno realizzati posti [redacted] lavoro e se non si trova un modo migliore per far vivere e crescere questa città. Se continua così, diventa proprio impossibile». [m. c.]

Processo Stevanin per 6 delitti

[redacted] rammaricato»



Stevanin

VERONA. C'è voluta l'insistenza e l'abilità dei suoi difensori [redacted] alla fine, dalla bocca di Gianfranco Stevanin [redacted] uscite parole di rammarico per i sei omicidi [redacted] - il pm Maria Grazia Omboni ha corretto il capo d'imputazione inserendo tra le vittime anche una donna fotografata presumibilmente priva di vita ma mai identificata - di cui è accusato. Negli ultimi istanti della [redacted] lunga deposizione, cinque udienze, quasi 30 [redacted] passate al tavolo dei testi, l'agricoltore, 37 anni, di Terrazzo (Verona) si è detto «amareggiato per quello che è successo». «Non mi so spiegare il perché di certi fatti - ha detto rife[redacted] alle vittime - erano tutte persone con le quali c'era un certo sentimento. Farei di tutto per farle tornare in vita». Nonostante tutto, Stevanin, l'uomo che schedava le [redacted] amanti perché un simile archivio avrebbe potuto tornargli utile come fotografo, resta in possesso [redacted] una grande dose di autostima. «Sono [redacted] brava persona - ha ripetuto ieri in aula - che ha solo bisogno di cure». [Ansa]

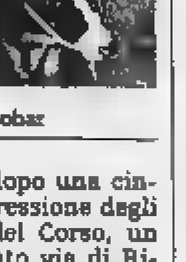
Dirigente del Monterosaski

[redacted] travolge [redacted] per nuovi [redacted]

AOSTA. Uno dei massimi dirigenti del Monterosaski, comprensorio sciistico che [redacted] le stazioni [redacted] Ayas, Gressoney e Alagna, [redacted] morto [redacted] travolto da una valanga [redacted] colle Bettaforca. Remo Spataro, [redacted] anni, di Ayas, responsabile tecnico della società, doveva scattare fotografie per rilievi destinati alla progettazione di nuovi impianti di risalita. L'incidente [redacted] accaduto [redacted] mezzogiorno sul versante di Gressoney, duecento metri [redacted] il colle che separa la valle Walser da quella di Ayas. Spataro era salito fuori pista da Champoluc con sci e pelli di foca, da solo. Superato [redacted] spartiacque, [redacted] sceso per 200 metri [redacted] poi ha deviato verso un canalone sulla destra. Lì è stato travolto dalla valanga, causata forse da una placca di [redacted] instabile ammassata dal vento, [redacted] trascinato contro le rocce. Sul posto sono intervenuti gli addetti del soccorso delle piste [redacted] Gressoney con l'ausilio di due cani antivalanga, [redacted] hanno estratto il ferito dalla neve. E' morto poco dopo il ricovero all'ospe[redacted] di Aosta, nel primo pomeriggio di ieri, mentre i medici tentavano di rianimarlo. Spataro era conosciuto come uno sciatore esperto. Secondo i responsabili del Soccorso Alpino [redacted] altro sciatore [redacted] rimasto coinvolto nella caduta della slavina. [s. ser.]

Puntavano [redacted] Palazzo Chigi

[redacted] polizia per i Cobas [redacted]



I Cobas

ROMA. Alcuni tafferugli sono scoppiati ieri sera [redacted] piazza del Popolo tra gli allevatori dell'Agro Romano [redacted] la polizia. Gli allevatori, circa 300, dopo aver fatto [redacted] fiaccolata nella piazza hanno tentato di imboccare via del Corso per raggiungere Palazzo Chigi. I manifestanti hanno travolto una prima volta i cordoni di polizia [redacted] carabinieri e sono stati poi fermati dopo una cinquantina di metri. Mentre la pressione degli allevatori proseguiva su via del Corso, un gruppo consistente ha imboccato via di Ripetta e prima [redacted] essere fermato dalla polizia ha percorso circa 200 metri. La situazione è tornata tranquilla dopo qualche minuto. Il corteo degli allevatori è stato fatto proseguire per via di Ripetta [redacted] via della Scrofa ed ha raggiunto quindi il Senato. Uno dei portavoce [redacted] comitato, Fabio Scialanga, ha detto che «il [redacted] degli allevatori è dovuto [redacted] fatto che avevamo un'autorizzazione scritta per [redacted] tutta la fiaccolata a piedi da piazza del Popolo al Senato». [Ansa]

Il documento non serve più

[redacted]

TORINO. La «carta verde», il documento assicurativo che estende la copertura della polizza italiana ai territori di diversi Paesi esteri, non è più necessaria per circolare in Svizzera, in Slovenia e nel Principato di Monaco. La Convenzione multilaterale internazionale di garanzia assicurativa (la sede è a Parigi) prevede che tale documento non interessi solo le automobili ma anche le motociclette, i ciclomotori, i camper, i rimorchi, i pullman, gli autocarri.

Già da tempo la «carta verde» veniva fornita gratuitamente dalle Compagnie assicurative ai clienti, ma la sua eventuale emissione alla frontiera costava invece all'automobilista una discreta perdita di tempo [redacted] qualche biglietto da diecimila lire. Il [redacted] provvedimento - che estende ai tre Paesi confinanti con l'Italia il regime già vigente all'interno dell'Unione Europea - agevolerà anche il traffico dei gitanti frontalieri domenicali. E risparmierà [redacted] agenzie locali delle Compagnie una non indifferente mole di la[redacted]

La «carta verde» continuerà invece [redacted] essere obbligatoria per recarsi [redacted] un veicolo in quasi tutti i Paesi dell'Est e al di fuori dei confini europei. [g. al.]

Non abbiamo altro da aggiungere.

Potete stare tranquilli. Alla ricetta ci ha pensato la tradizione, alla qualità ci hanno pensato rigorosi controlli, alla genuinità ci ha pensato Topazio. E a tutto il resto, semi di soia compresi, ci pensa ogni giorno madre natura.

Olio di semi di soia Topazio.

Inizia la Settimana Nazionale 1998

Come ridurre il grasso in eccesso

Ha inizio oggi, promosso dalla Thin Line "Linea Ideale", uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la propria figura. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale aumento di peso sotto stretto controllo dei nostri tecnici, tramite il trattamento "FMS". Il modo per ridurre drasticamente i problemi relativi al sovrappeso e il grasso in eccesso

Ha inizio oggi a Torino la speciale settimana Thin Line 1998 "Come ridurre il grasso in eccesso" che, come è annunciato alla stampa il Direttore della Thin Line Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato fisico di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono i problemi di sovrappeso o di grasso in eccesso. Questa "settimana" speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha problemi di sovrappeso e di cuscinetti di grasso. Durante la settimana Thin Line "Come ridurre il grasso in eccesso" saranno aperte a tutti le porte dei Centri Thin Line e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dai tecnici della Thin Line, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può eliminare l'anormale accumulo di grasso ed ottenere una figura esteticamente più armoniosa e sana.

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo, scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio ed è fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare obesi, la Thin Line ha organizzato la settimana "Come ridurre il grasso in eccesso". Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai tecnici e sapere cosa è possibile fare per eliminare il grasso in eccesso. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo di aver cura del proprio aspetto fisico e quindi troppa gente diventa obesa, mentre potrebbe conservare il proprio fisico in forma semplicemente intervenendo in tempo.

"Riteniamo indispensabile che, ha detto il Direttore della Thin Line, chi ha problemi di sovrappeso sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolosi senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i Centri Thin Line sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e durante la consultazione gratuita prospetteranno la soluzione più idonea per affrontare qualsiasi caso".

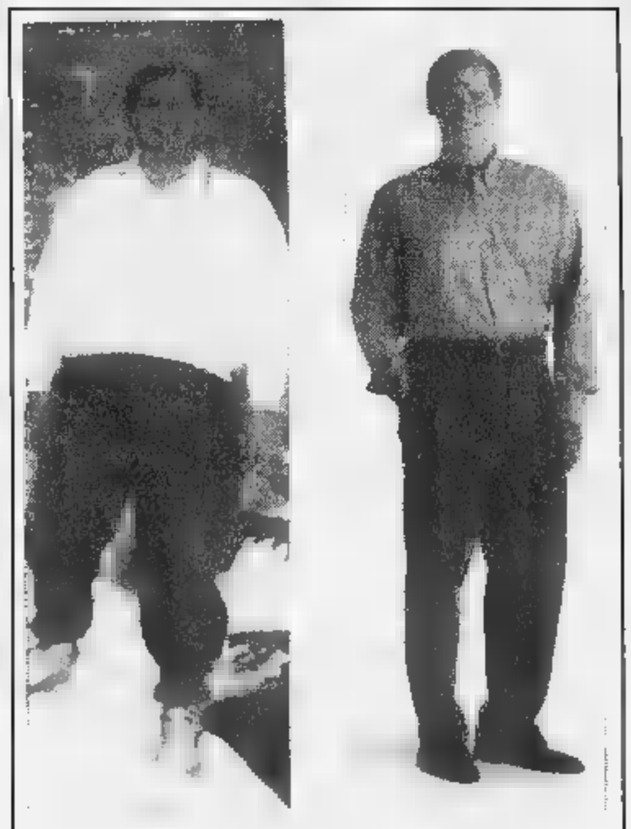
I Centri Thin Line sono aperti a tutti dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 19,30; il sabato dalle ore 9 alle 13.

Abbiamo chiesto al Direttore della Thin Line se esiste una causa principale alla base dell'insorgere dei problemi di sovrappeso. "Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione", egli ha risposto". Quasi tutti quando cominciano ad ingrassare e a vedere il formarsi di antiestetici accumuli di grasso, rimediano limitandosi al massimo ad usare uno dei palliativi e a seguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche la nostra esperienza sono ineguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al manifestarsi dei segni iniziali, quali l'aumento di peso il formarsi di antiestetici cuscinetti di adipe, si può intervenire in tempo. Se il processo è già iniziato da tempo e quindi è già presente una situazione di sovrappeso, con tutti gli svantaggi a livello cardiocircolatorio e funzionale che essa comporta e sono già evidenti accumuli di grasso che appesantiscono la figura, è possibile intervenire con il trattamento "FMS" (Fat Mobilization System - Sistema di Mobilitazione dei Grassi) di esclusiva della Thin Line Linea Ideale in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi.

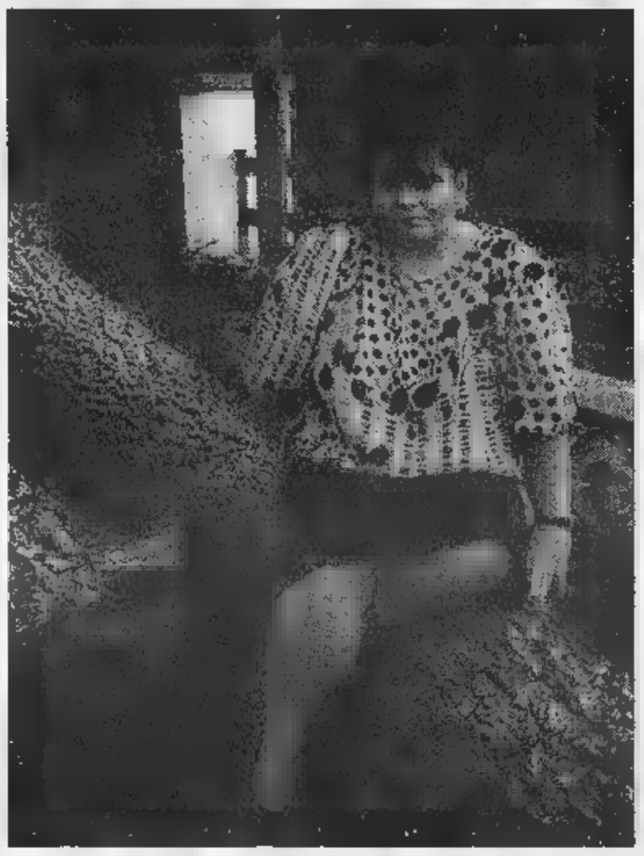
Questo eccezionale sistema unico al mondo applicato dalla Thin Line fa la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di "ridurre" i grassi superflui. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

Non si deve aspettare che il problema diventi più grave poiché oggi è possibile subire passivamente il suo peggiorare.

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappeso oggi un appuntamento con uno dei tecnici della Thin Line che, durante un'analisi della figura gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più al Vostro caso specifico. Il tutto sotto stretto controllo dei tecnici».



Anche gli uomini saranno più sani, più agili, più attraenti



La Sig.ra Rosangela Crescenzo, via Oscura 12 - Como, ha perso 25 kg in 30 sedute.

Come sarebbe
LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura.
Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.»

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo **"FMS"** (Fat Mobilization System) in esclusiva della Thin Line.

Il metodo **"FMS"** è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni e altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezzo del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma.

Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri tecnici che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema e Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso.

Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i problemi di sovrappeso, grazie al trattamento **"FMS"**, cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...

Controllate
stomaco e pancia, se non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti dei fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento **"FMS"**.

Controllate
le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano cellulite non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento **"FMS"**.

Chiamate oggi stesso per un'analisi gratuita della Vostra figura

Fat Mobilization System

PER IMMAGINE IL TRATTAMENTO «F.M.S.» NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, O INGERIRE PILLOLE SEGUENDO UN PIANO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 19,30 - Sabato dalle 9,00 alle 13,00

I Centri Thin Line sono a:

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02/78.42.34
MONZA - Tel. 039/32.28.88
COMO - Tel. 031/26.93.86
PAVIA - Tel. 0382/30.40.92
BOLOGNA - Tel. 051/64.90.942
MESTRE - Tel. 041/98.02.65
BERGAMO - Tel. 035/22.22.35
ROMA - Tel. 06/67.96.971
PADOVA - Tel. 049/66.01.08
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68
NAPOLI - Tel. 081/55.12.221

la Thin Line in Svizzera si trova a:
LUGANO - Tel. 004191/96.72.184
BELLINZONA - Tel. 004191/82.58.015

Thin Line linea ideale

© 1996 By YMS Of London - I-TL 7/A

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

Sandra si preoccupa per me. Crede che Sanremo mi porti stanchezza. Non ha paura del fiasco ma che io trovi ostacoli imprevisti, cose che contribuiscano a innervosirmi

Accanto Raimondo Vianello. A destra la moglie Sandra Mondaini

«Lo faccio per mia moglie: è il centro della mia vita»

Mi piacciono le belle ragazze. Sandra non è gelosa. Dice che sono troppo pigro e che per avere una relazione occorre invitare, andare al ristorante. Io non [illegible] un mondano, faccio vita casalinga

Vianello: temo la morte se continuo a lavorare

RAIMONDO Vianello, lei è in Svizzera in vacanza [illegible] sta facendo il nonno?

«Vengo chiamato zio perché loro hanno nonni e genitori veri».

Ma questi sono i bambini che lei [illegible] sua moglie volete adottare?

«Adottarli non si può. [illegible] massimo [illegible] affidamento. [illegible] moglie ha dichiarato che vuole lasciare tutto a loro. Io spero di sopravvivere sennò mi troverò diseredato. [illegible] moglie è stata molto male un po' di tempo fa però adesso la curo molto bene perché ho paura di restare solo e forse solo umanamente posso sopravvivere, ma non voglio diventare poveroti».

Perché, lei vive nel lusso?

«No, quello no, una vita normale, non sono un mondano [illegible] faccio vita casalinga».

Lei viene da una famiglia nobile, però.

«Sì, da parte di mamma [illegible] anche una [illegible] paterna».

La sua infanzia com'è stata?

«Mio padre era ammiraglio. Io sono nato a Roma, quarto di quattro fratelli. Mio padre [illegible] veneziano, mia madre marchigiana. Ho vissuto cinque anni a Pola, poi a Trieste [illegible] quindi di nuovo a Roma».

Durante [illegible] guerra [illegible] ufficiale?

«Si sbagliavano: pensavano fossi alto uno e settantacinque e non uno e ottantacinque come sono in realtà [illegible] mi mandarono alla Scuola dei Bersaglieri, [illegible] io superavo di [illegible] centimetri gli altri e così fui mandato in Fanteria Alpina [illegible] Vittorio Veneto».

Non pensava allora di diventare un personaggio?

«No, volevo fare diplomazia ed ero iscritto [illegible] Giurisprudenza».

La travià Tognazzi?

«No. Fu un caso. Dopo la guerra, [illegible] comune amico mi disse che in [illegible] compagnia [illegible] la Magnani [illegible] Gino Cervi cercavano un giovane muto che facesse la parte di un ufficiale americano e così andai per qualche soldo. La parte fu tagliata, ma intanto mi dettero altre parti mute. Eravamo nel 1945».

[illegible] come mai tanto [illegible] televisivo?

«Con Tognazzi ci davano dei grandi mariti. [illegible] la verità era che il pubblico non [illegible] avvezzo alla televisione. C'era chi [illegible]osceva lo spettacolo, [illegible] era gente che andava a teatro o al [illegible]inema. Noi - Tognazzi ed io - [illegible] entrati per la prima volta [illegible] po' in tutte le case».

Che cosa piace [illegible] Vianello?

«Dovrei saperlo, ma, in realtà, non lo so. Forse c'è il fatto che si accorgono che non sono uno [illegible] quelli che vogliono salire a tutti i costi [illegible] sono un po' distaccato».

Come fa a voler salire se sta già in cima?

«Io non voglio salire. Va benissimo così. Sono fortunato. Fin da ragazzo scherzavo su tutto senza sforzo».

Scherza anche nel privato?

«Non faccio scherzi preparati. Per esempio mi piace far paura a mia moglie, ma è normale, mi piace così. Io mi conduco poi [illegible] televisione o [illegible] [illegible] così, in modo naturale».

Lei parla sempre di sua moglie, la adora?

«Ho vissuto alle sue spalle, ne ho sempre parlato male e questo fa ridere il pubblico».

Vianello-Mondaini, Fo-Franca [illegible]?

«E' un accostamento un po' eccessivo. Loro [illegible] impegnati, hanno cercato di dire qualcosa d'importante. [illegible] abbiamo preso in giro persone anche importanti e per questo siamo stati anche puniti. Ma non abbiamo pretese. Mi dicono che sono trasgressivo. E' [illegible] non ho mai cercato il consenso».

Ma lei è molto popolare?

«Nel [illegible] che [illegible] conosciuto, forse anche troppo. A Crans, in Svizzera, ci sono tanti italiani e così non riesco [illegible] salvarmi. Adesso poi, con Sanremo, non ne parliamo. E' curioso come quarant'anni di carriera televisiva e dieci di teatro, e cioè cinquant'anni di lavoro, non [illegible] nulla davanti a Sanremo».

Elenoire Casalegno, conduce [illegible] Vianello, «Pressing» tutte [illegible] domeniche su «Italia 1».

Che cosa vuol dire?

«Avevo conquistato stima [illegible] popolarità e andava bene così. Sanremo cancella tutto perché è ancora più importante di quanto pensassi».

Mike, Pippo?

«Loro sono conduttori, io [illegible] un attore comico».

E allora perché ha detto di sì?

«Ha ragione. Me lo hanno chiesto così. Io [illegible] pensavo fosse tanto importante».

Se [illegible] pente?

«Penso che mi divertirò. Forse sarò l'unico a divertirmi».

Adesso [illegible] studiando per Sanremo?

«Non voglio preparare nulla. [illegible] preparo neanche "Pressing"».

Quello lo fa con la Casalegno?

«Sì, lei lavora con me, [illegible].

Le piacciono le belle ragazze?

«Sì».

Sandra [illegible] gelosa?

«No, dice che sono troppo pigro [illegible] che per avere una relazione [illegible] invitare, andare al ristorante...».

Lei è pantofolaio, allora?

«No, ho fatto molto sport, [illegible] dò [illegible] fare».

Sandra la prende in giro per Sanremo?

«No, ha paura. Non del fiasco. Teme la stanchezza. Che trovi ostacoli imprevisti, [illegible] che m'innervosiscano. L'idea però di venire a Sanremo con i bambini e stare in un altro albergo la diverte».

Lei è snob?

«No, tutt'altro».

Sicuro?

«No. Non seguivo Sanremo da quando non seguo più le canzoni. Io amo la melodia, la [illegible] lirica. Però devo dire che conducevo una trasmissione radiofonica da Sanremo di successo per tre [illegible] quattro anni, ma erano i tempi di Modugno, della Zanicchi, del primo Lucio Dalla».

Che cosa fa [illegible] Crans in vacanza?

«Poco. Leggo i quotidiani, le famose terze pagine che non riesco mai [illegible] leggere altrimenti. Vado fuori, ma non scio perché ho un ginocchio malandato. Ho giocato a calcio per cinquant'anni».

Il suo migliore amico nella vita?

«Ne ho persi purtroppo parecchi e oggi [illegible] saprei. Andare avanti nell'età è brutto perché si vede andar via tanta gente. Anche amici sceneggiatori, attori. Però io so stare [illegible] solo».

E che [illegible] fa?

«Leggo e scrivo».

Insomma, lei non fa che lavorare?

«Sì, per caso, ma troppo. Mia moglie dice che se uno finisce di lavorare, muore. Io dico che se continuo a lavorare morirò».

Smette?

«E' mia intenzione, ma mia moglie non potrebbe [illegible] lavorare».

Allora la vera protagonista della [illegible] vita è [illegible] moglie?

«Sì, purtroppo, devo dirlo: è [illegible]».

[illegible] Elkann

Per l'eredità

[illegible] fregata tra le donne di Strehler

MILANO. Il giorno dopo l'apertura del testamento di Giorgio Strehler le vedove tacciono, esauste. Mara Bugni è barricata nella casa di Lugano, ufficialmente [illegible] dopo la lettura delle ultime volontà del maestro (almeno fino [illegible] prova contraria, [illegible] cioè qualora Andrea Jonasson dimostrasse che il valore della villa eccede [illegible] valore della legittima che le è dovuta). Al posto della padrona, a letto con un febbrone da stress, parla coi giornalisti la governante Luigia, tempra [illegible] combattente: «Non solo questa casa è della signora Bugni - arringa la signora Luigia - ma lei e [illegible] l'hanno arredata insieme. La signora Stumpf (cognome anagrafico di Andrea Jonasson, che l'entourage di Mara Bugni si [illegible] un dovere d'usare [illegible] posto del nome d'arte, ndr) va in giro dicendo che i mobili li aveva scelti lei? Stupidaggini, assurdità».

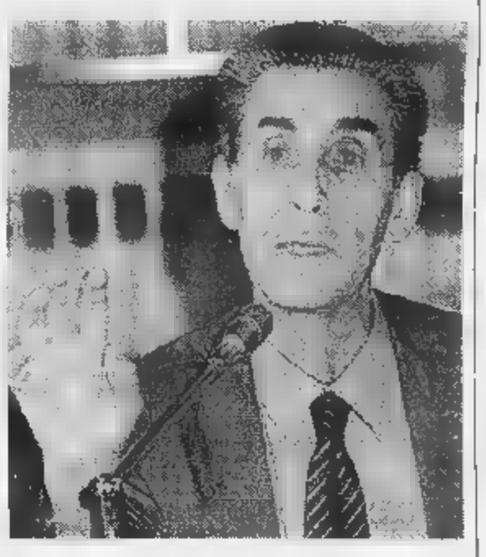
Cannoni puntati anche da parte dei legali di Mara Bugni. L'onnipresente avvocato Tamos è all'erta perché nessuna frase di Andrea Jonasson passi impunemente. «In relazione alle pubbliche dichiarazioni della signora Stumpf dopo l'apertura del testamento - puntualizza - in cui la stessa ha per la prima volta dichiarato di vantare un credito nei confronti della successione (la Jonasson ha detto d'avere prestato a Strehler 100 milioni per l'acquisto della casa di Lugano, ndr) si precisa che tale circostanza [illegible] risulta né dal testamento né [illegible] altri documenti [illegible] circostanze sinora rese note eccetera eccetera».

Nella guerra delle dichiarazioni, a sorpresa, non vuole per il momento entrare la combattiva avvocatessa Bernardini De Pace, patrona di Andrea Jonasson. «Non è il [illegible] di farne un caso - smorza con un involontario gioco [illegible] parole - le dichiarazioni della mia cliente sono state fatte sull'onda di emozioni. Noi avvocati ci copriremo di ridicolo se continueremo a discutere fra noi [illegible] mezzo stampa. Parleremo di tutto a tempo debito nelle sedi [illegible]pportune. Giudiziali [illegible] extragiudiziali. Certo, comunque, [illegible] giornalistiche». (m. g. m.)

Al centro della polemica il disegno di legge sulla bioetica che vieta la fecondazione artificiale per le donne sole

L'attrice Dalila Di Lazzaro che [illegible] tempo [illegible] batte perché anche i single possano [illegible] genitori e Stefano Rodotà, garante della privacy

Ma Dalila Di Lazzaro «L'assenza di un partner non esclude l'amore»



«La single non può procreare»

Il teologo Concetti «boccia» il garante Rodotà

ROMA. Le single possono diventare mamme oppure il loro sogno [illegible] illegittimo? Il teologo Gino Concetti [illegible] il garante della privacy Stefano Rodotà hanno risposte opposte: per il primo l'idea di donna sola e contemporaneamente madre è da condannare senza esitazioni, per il secondo è del tutto possibile. La polemica è aperta.

All'origine del [illegible] contro muro le dichiarazioni del garante, che in qualità di esperto di bioetica ha bocciato [illegible] «incostituzionale» il divieto alla fecondazione artificiale per le donn[illegible] single contenuto nella proposta di legge sulla bioetica attualmente all'esame del Parlamento. A Rodotà - che ha motivato la [illegible] posizione affermando che la Costituzione «dice che il diritto alla salute non può essere subordinato a condizioni personali» - ha seccamente replicato Concetti, autore di un voluminoso saggio su questo controverso tema. «La Chiesa - ha spiegato [illegible] francescano - [illegible] accetta la fecondazione assistita perché lede la dignità della persona, il sacramento del matrimonio e il progetto di Dio sulla vita. La donna che vuole procreare - ha sottolineato - si deve attenere al disegno divino sulla vita, agendo in conformità con [illegible]o: il nascituro deve [illegible] sempre il frutto [illegible] un atto d'a[illegible] tra i coniugi [illegible] non un prodotto di laboratorio».

Per il teologo, quindi, ogni bambino ha il diritto «a [illegible] cresciuto ed educato dai genitori naturali. Un altro motivo per cui si vieta alla donna single di ricorrere all'inseminazione artificiale - ha aggiunto - è perché [illegible] sarebbe in grado [illegible] garantire [illegible] nascituro un'educazione completa. Sin dall'origine, infatti, si penalizzerebbe il piccolo privandolo del padre, [illegible] rimarrebbe ignoto». La gravidanza [illegible] una single che ricorre all'inseminazione artificiale per soddisfare «un suo desiderio di maternità» sarebbe, secondo Concetti, il frutto di «un atto d'egoismo e non d'amore».

Quanto al giudizio di incostituzionalità formulato da Rodotà, Concetti ribatte che «la [illegible] che vieta a [illegible] singola donna questo tipo di procreazione non può [illegible] giudicata contro i principi della Carta: la nostra Costituzione, infatti, riconosce la famiglia e il matrimonio come luogo naturale della procreazione. E, inoltre, la sterilità non può essere paragonata a una malattia. Il figlio non può essere un mero oggetto terapeutico oppure farmacologico».

Ce n'è abbastanza per un prossimo ping pong di repliche e di puntualizzazioni, ma per ora la più delusa resta Dalila Di Lazzaro, l'attrice che è diventata la paladina delle single d'Italia, da quando ha cominciato la battaglia (finora sfortunata) per i diritti delle donne sole che vogliono adottare un figlio. «A padre Concetti vorrei dire: [illegible] perché noi no? Credo nella famiglia vecchio stile e credo che sia anche la più adatta per un bambino, ma non possiamo più ignorare che il modello tradizionale si sia quasi dissolto. Eppure questa crisi generale non significa che l'amore materno si sia incrinato, anzi. Se così non fosse, che cosa dovrebbero fare le tante madri che affrontano ogni giorno con coraggio l'universo della solitudine?».

Gabriele Beccaria

[illegible] CONCORSO N. 3

[illegible]O 10 GENNAIO 1998

Bari	24	23	[illegible]	[illegible]	63
Cagliari	54	64	61	69	38
Firenze	33	71	[illegible]	[illegible]	44
Genova	6	20	7	29	15
Milano	37	1	57	4	24
Napoli	86	7	23	13	55
Palermo	[illegible]	83	41	29	48
Roma	40	63	33	1	70
Torino	32	81	41	17	27
Venezia	32	[illegible]	12	62	31

[illegible] [illegible]

Bari	24	Palermo	60
Firenze	33	Roma	40
Milano	37	Numero Jolly	
Napoli	86	Venezia	32

Montepremi L. 4.103.112.591

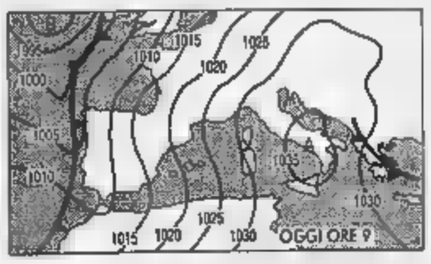
Nessun 6

Jackpot 6.956.995.096

	Punti	Lire
Ai 12	5	85.481.500
Ai 1206	4	850.500
Ai 43.075	[illegible]	23.800

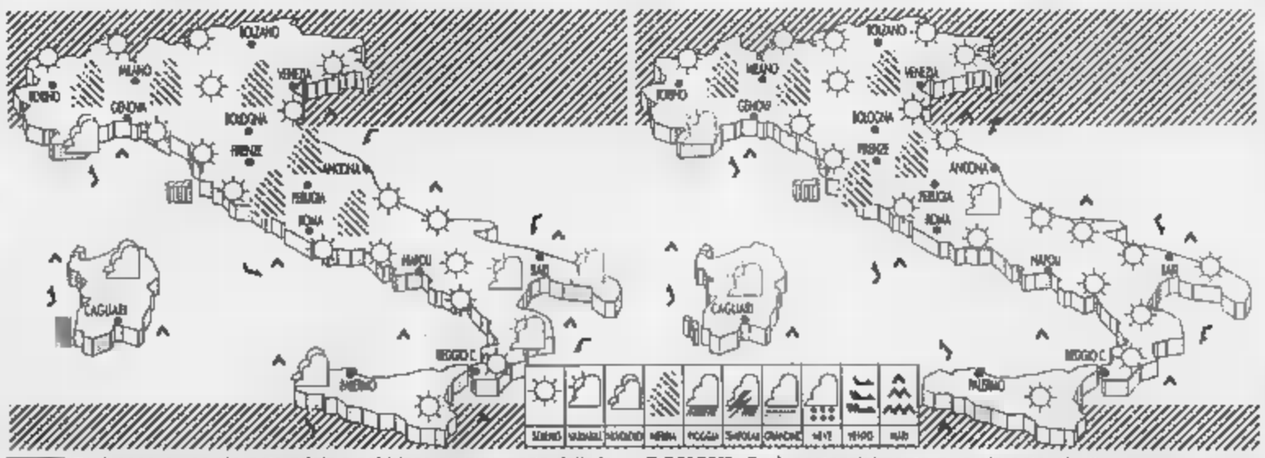
IL TEMPO

Marcello Lotfredi



TORNANO LE NUVOLE. Per l'alta pressione si avvicina il momento di «levare le tende». Le perturbazioni atlantiche reclamano i loro [illegible] e la prima di queste [illegible] in procinto di abbordare la penisola iberica. Sulla nostra Penisola giungerà mercoledì prossimo, [illegible] domani e dopodomani le sue avanguardie nuvolose si presenteranno sulle regioni nordoccidentali a dare l'annuncio.

Tendenza [illegible] dopodomani. Ancora [illegible] sulle località padane ma [illegible] parziale dissolvimento [illegible] corso della mattinata. Tendenza [illegible] annuvolamenti sulle regioni [illegible] Nord Ovest, Sardegna e Alta Toscana.



[illegible] Sarà ancora una giornata grigia e nebbiosa su gran parte delle località padano-venete [illegible] qualche spiraglio di sole nelle ore centrali della giornata. Sul resto del territorio, dalle Alpi alla Sicilia, prevarrà il sereno salvo qualche parziale annuvolamento sulle [illegible] interne.

DOMANI. Sarà sostanzialmente [illegible] giornata di attesa; ancora tempo nebbioso sulle regioni padane [illegible] sereno [illegible] poco nuvoloso sul resto della Penisola. Tuttavia dal pomeriggio, sulla Sardegna, sulle regioni nordoccidentali e sulla Toscana si avranno i primi annuvolamenti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-5	2	Bologna	3	9	Bari	8	14
Bolzano	np	np	Firenze	[illegible]	[illegible]	Napoli	3	15
Verona	[illegible]	7	Pisa	[illegible]	13	Potenza	np	np
Trieste	[illegible]	[illegible]	Ancona	[illegible]	[illegible]	S.M. Leuca	9	13
Venezia	1	7	Perugia	1	12	R. Calabria	12	[illegible]
Milano	2	5	Pescara	0	12	Palermo	10	15
Torino	1	5	L'Aquila	-7	6	Catania	3	[illegible]
Cuneo	3	10	Roma Urbe	1	15	Messina	13	18
Genova	10	15	Roma Clamp.	3	12	Alghero	2	16
Imperia	11	16	Campobasso	1	9	Cagliari	2	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	12	nuvoloso	Lisbona	12	17	nuvoloso
Atene	5	14	variabile	Londra	10	14	sereno
Bangkok	25	35	[illegible]	Los Angeles	13	18	pioggia
Berlino	4	11	variabile	Madrid	5	18	sereno
Bruxelles	8	10	sereno	Montreal	-2	2	nuvoloso
Bucarest	1	9	variabile	Mosca	-5	-1	nuvoloso
Budapest	3	13	variabile	New York	6	14	variabile
Buenos Aires	22	30	variabile	Nizza	9	16	variabile
Copenaghen	4	4	nuvoloso	Parigi	11	14	variabile
Dublino	12	15	variabile	Pechino	-6	2	nuvoloso
Francoforte	1	12	variabile	Praga	4	6	nuvoloso
Gerusalemme	5	10	variabile	Rio de Janeiro	23	31	nuvoloso
Ginevra	1	10	sereno	Sofia	-2	7	nuvoloso
Helsinki	-4	0	nuvoloso	Sydney	21	25	nuvoloso
Johannesburg	14	23	sereno	Tokyo	2	9	nuvoloso
Il Cairo	9	18	sereno	Varsavia	3	7	nuvoloso
Istanbul	-2	2	sereno	Vienna	10	15	sereno

Disegno di legge per tutelare produzione e mercato. Gli agricoltori: scelta la via più lunga

Olio, salvataggio a passo ridotto

E l'import vola a 784 miliardi in otto mesi

ROMA. Le nuove norme varate con il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri piacciono del tutto i produttori d'olio d'oliva. Dopo le proteste delle settimane scorse, infatti, gli olivicoltori si aspettavano che la soluzione ai loro problemi fosse un decreto legge, strumento più agile e rapido. Ora i produttori chiedono che il provvedimento del governo sia discusso ed approvato dalle Commissioni competenti in sede legislativa per affrettare i tempi della sua entrata in vigore. Intanto, però, nei prossimi giorni riprenderanno le assemblee degli imprenditori agricoli del settore per decidere nuove forme di protesta sull'intero territorio nazionale. «Il Consiglio dei ministri ha accolto la richiesta d'urgenza da noi avanzata e giustificata dalla grave crisi di mercato che ha colpito l'olivicoltura italiana - dice Nicola Ruggiero, presidente dell'Unione nazionale le associazioni di produttori di olive -. Tutti erano d'accordo ad intervenire subito, ma poi si è preferita una strada più lunga e forse anche più morbida». Il testo del disegno di legge, infatti, risponde solo in parte alle richieste degli olivicoltori. «Non possiamo dire di essere pienamente soddisfatti, né neanche del tutto scontenti - prosegue Ruggiero -, il fatto è che approvando provvedimenti disancorati l'uno dall'altro corriamo il rischio di perdere il quadro di riferimento della situazione e di non raggiungere l'obiettivo di salvaguardare il reddito dei nostri produttori, la difesa della qualità, l'immagine del vero prodotto italiano e, soprattutto, la salute dei consumatori».

Vediamo, in sintesi, ciò che dispone il disegno di legge: innanzitutto è vietata la commercializzazione di olio extra vergine e vergine di oliva le etichettature «prodotto in Italia», «fabbricato in Italia» e «made in Italy» se l'intero ciclo di produzione, lavorazione e imbottigliamento non si è svolto nel territorio nazionale. E poi vietata la detenzione e la vendita di olio negli stabilimenti di raffinazione, che sono tenuti a denunciare le rispettive giacenze per essere autorizzati alla vendita. Inoltre è prevista in favore delle aziende agricole a prevalente indirizzo olivicolo di Puglia e Calabria la proroga di dodici mesi delle rate di mutuo agrario, di esercizio e di miglioramento in scadenza al 31 dicembre 1997. L'agevolazione viene estesa, previo accertamento dello stato di grave crisi, anche ad altre aree.

Il ministro Michele Pinto

Meno rigida dell'Unaprol nel giudicare il provvedimento le altre associazioni di produttori: l'Uno si rammarica soprattutto del fatto che il governo abbia adottato un iter procedurale più rapido, mentre Massimo Pacetti, presidente del Cno, vede nel disegno di legge il sostanziale accoglimento «di alcune delle proposte e delle preoccupazioni manifestate le settimane scorse dai produttori pugliesi e di altre regioni italiane, tese a dare una risposta alla grave crisi del settore». Il ministro delle Risorse agricole, Michele Pinto, condivide la speranza che il Parlamento approvi rapidamente il provvedimento «nell'interesse degli olivicoltori e degli stessi consumatori». Intanto dall'Ismea arrivano gli ultimi dati sui conti con l'estero del comparto: nei primi otto mesi del 1997 il passivo è aumentato passando a 784 miliardi di lire dai 183,5 registrati nello stesso periodo dell'anno precedente. E tra le voci dell'import quella che ha fatto segnare l'incremento più vistoso è stata quella dell'olio di sansa di oliva greggio, aumentata del 500,2 per cento.

Vanni Cornero

Bilancia agroalimentare

Peggiorano i conti in rosso per carne, latte e ortofrutta

ROMA. Peggiorano i conti della bilancia agroalimentare. Nei primi sette mesi del 1997, ultimi dati disponibili dalle analisi Ismea, i conti con l'estero hanno fatto segnare un disavanzo di oltre 7500 miliardi, l'11,2 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tra gennaio e luglio '97 l'Italia ha speso 22.700 miliardi per acquistare all'estero 17,4 milioni di tonnellate di derrate alimentari, con un aumento del 2 per cento, sia in quantità, sia in valore. La principale voce deficitaria del settore è rappresentata da animali vivi e carni, con un saldo negativo superiore ai 3300 miliardi e un incremento del 2,4 per cento negli acquisti. Risultano stabili, invece, gli arrivi di prodotti ittici, che comunque scontano una crescita del 5 per cento in valuta. Nel comparto lattiero caseario le importazioni sono salite del 21,3 per cento. E' cresciuto anche, del 5,5 per cento, l'import ortofrutticolo, con percentuali dell'8 e del 4 per cento nella frutta trasformata e negli ortaggi freschi.

Sul versante delle esportazioni, invece, l'Ismea segnala il buon andamento dei vini, saliti del 4 per cento e di farine e pasta, cresciute del 10,5 per cento, per corrispondenti 1926 e 1700 miliardi. Il comparto zootecnico ha messo in luce una tendenza espansiva media del 25 per cento, con incrementi del 47 per cento per i bovini, dell'8 per cento per gli avicoli e del 12,2 per cento per i suini. Risultano in ripresa anche le vendite all'estero degli oli di oliva, migliorati del 13,2 per cento. Al contrario formaggi e ortofrutticoli hanno perso terreno rispettivamente del 5,3 e del 2 per cento. Tra le altre produzioni, conclude l'analisi dell'Ismea, è rimasto positivo per oltre 200 miliardi il saldo valutario del settore florovivaistico, mentre i tabacchi hanno totalizzato un bilancio «in rosso» di 1060 miliardi. [v. cor.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 0985211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442541; **AOSTA**, località Amérique 95 Duart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. [illegible]1; **PADOVA**, via Cattaneta 108, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; altrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o netti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (altre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10126 Torino»; l'importo del nolo casella è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banche C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PRESTIT"
011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti velocissimi qualsiasi importo. Consulenza SpA 0422/426378/4 CCIAA TV 229441

DISPONENDO fabbricato soci per ristrutturazione per adibirlo a casa riposo o altro. Tel. [illegible]3.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15. Tel. 434.4200 - [illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

DECISO DI [illegible] LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.N.C. di Grassotti A. & C.
TEL. 011 542.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 542.758 cede bar orario lungo vicinanze Alpignano 32 mq e dehor anticipo L. 125 milioni. Rif. 7289.
ACTIVA 542.758 cede intimo sanitari Collegno via commerciale 37 mq anticipo L. 18 milioni. Rif. 7474.
ACTIVA 542.758 cede ristorante con intrattenimento musicale Torino centro storico richiesta L. 70 milioni. Rif. 7414.
AGENZIA viaggi nel Pinerolese bellissima posizione apertura 20 anni buon fatturato vendesi. Tel. 011 517.1194.
BELLISSIMA agenzia viaggi Torino centrale 15 anni aperturaconfatturato vendesi. Tel. 011 517.1194.
DISCOTECA a Finale Ligure consolidatissima capienza 300 posti prezzo interessante. Eurofid 011 581.8777.
HOTEL *** zona commerciale 85 posti letto elevato giro affari cedesi. Trattative riservate. E.A. 581.3723.
LICENZA commerciale bar tipologia B descrizione I cedesi. Tel. per appuntamento al 854.995.
NOVA 385.317 edicola chiosco zona Centro struttura nuova forte levata settimanale cedesi facilitazioni pagamento.
NOVA 385.317 edicola negozio centralissimo levata oltre L. 8 milioni settimanali forte utile anticipo L. 170 milioni
STELLA 447.8280 edicola lavorativa posizione alti pagamenti settimanali adatta a due persone minimo contanti.
STELLA 447.8280 ristorante pizzeria lavorativa posizione 80 posti 3 vetrine vecchia gestione cede per ritiro attività.
STELLA 447 8280 salumi e formaggi zona corso Giulio Cesare adatto a tre persone [illegible]azioni.
VALPERGA CALUSO ristorante immerso nel verde pista da ballo 450 posti terreno 8000 mq 2 alloggi possibilità albergo e centro sportivo. G.F. 385.7004.

[illegible] azienda costruzione stampi e stampaggio lamiera inviatissima. Scrivere: Publikompass 5403 - 10100 Torino

3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi lamiera ricerca aggiustatori stampisti e fresatori a CN Fidia. Tel. 784.497.
AZIENDA in espansione ricerca per lumi fresatori CNC; fresatori, alesatrici Seica. Tel. 470.4348.
CERCASI manutentore elettricista per macchine utensili e impianti elettrici industriali. Tel. 900.9611.
CERCASI operatore reparto presollatura Zarna con esperienza. Telefonare ore ufficio al 470 1225.
CONCESSIONARIA auto cerca apprendista, meccanico, magazziniere. Telefonare al 956.7781.
DITTA in Rivoli cerca aggiustatore stampista lamiera. Telefonare al mattino dal 05/01/98 al 959.3248.
ELETTRICISTA abilitato L. 46/90 azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 [illegible]
FALEGNAMI provata esperienza azienda allestimenti fieristici e arredamento [illegible] con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.
FRESATORE V Vi livelli esperto CN conoscenza Fidia o Seica disponibilità 2 turni zona Rivalta. Tel. [illegible]
INDUSTRIA meccanica zona Barca assume operai fresatori specializzati e qualificati per lavorare su macchine a controllo numerico. Tel. 273.1031.
INDUSTRIA produzione mobili in serie cerca addetti macchine e capo reparto con esperienza e doti organizzative. Tel. 011 862.5477 fax 011 982.5833.
TINTORIA assume abili stiratrice. Telefonare 660.3878 dalle 8,00 alle 19,00.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA qualificata [illegible] pratica/o [illegible] arredamento, [illegible]. Scrivere: Publikompass 6516 - 10100 Torino.
COMMESSA esperta nell'abbigliamento cercasi a Nichelino. Scrivere: Publikompass 5346 - 10100 Torino
GLI SPORTELLI ricerca per proprio punto vendita responsabile commissionario. Richiesti: esperienza specifica, REC e minima garanzia. Telefonare ore 9/13 da lunedì allo 011 315.7334.

IMPIEGATI

A.A.A.A. PERSONALE anche proven...ste da ramo operaio a/o impiegatizio. Inserimento immediato e inquadramento di legge. Indispensabile serietà, età 25/45 automunito. Presentarsi domani ore 9,30/12,30 - 14,30/16 via Madonna della Salette 16 Torino sig. Tiziano.
A.A.A.AZIENDA presente su territorio nazionale assume per ufficio in Torino con inquadramento di legge 18/30enni. Presentarsi solo lunedì 12 ore 9,30/12 - 14/17,00 EL. FE Service via San Paolo 56 Torino.
AFFERMATA società immobiliare assume impiegata/o max 25 anni addetta centralino ricezione clienti. Tel. 771.2082.
AFFERMATA società informatica torinese ricerca analisti programmatori: RPG AS/400 - Visual Basic e/o MS - Access. Per tutte le posizioni è richiesta significativa esperienza. Inviare curriculum con il rif. 550 a: Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino.
AZIENDA affermata livello nazionale [illegible]ri ecologico-ambientale selezione 5 [illegible] sponsabili, 10 consulenti, 15 promoter, per espansione regionale e ampliamento organico. Assicura trattamento economico interessante, sviluppo carriera, forti incentivi per iniziative personali. Tel. ore ufficio 397.0345.
AZIENDA cerca impiegata/o con esperienza gestione [illegible], buona conoscenza procedure gare d'appalto, programmi Windows. Scrivere solo se in possesso dei sopraccitati requisiti a: Publikompass 5404 - 10100 Torino
AZIENDA produttrice banchi prova ed attrezzature per autofficine cerca commerciale conoscenza inglese e francese disponibile a viaggiare anche all'estero. Scrivere: Publikompass 2521 - 10100 Torino.
AZIENDA ricerca promotrici/ori per fiere e centri commerciali. Inoltre 4 ambosessi per attività continuativa a tempo pieno. Minimo garantito mensile. Inquadramento legge Tel. 650.4421.
[illegible] acquisitori/trici automuniti con esperienza nel [illegible] immobiliare. Presentarsi lunedì ore 10/18 in via Perrone 5 Arnudi. Tel. 544.843.
CERCASI ragazza/o con esperienza specifica mediazione immobiliare e commerciale. Tel. 562.1307 - 562.1196.
DIPLOMATO/A o laureato/a per mansione di responsabile tecnico azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.
EUROCLUB selezione 3 ambosessi anche 1ª occupazione. Offre attività continuativa, formazione, minimo garantito. Richiesta disponibilità full time e predisposizione contatti umani Tel 677.752.
GIOVANE programmatore/trice informatico conoscenza SQL, Visual Basic e applicativi Microsoft cercasi. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 [illegible]
IMPORTANTE società finanziaria ricerca giovane 18/23enne anche primo impiego. Presentarsi dalle ore 15 alle ore 18 da lunedì a venerdì via Cernaia 18.
IMPORTANTE società Settimo Torinese assume impiegata/o max 23 anni, ottima conoscenza inglese/francese, uso P.C., residente nelle immediate vicinanze. Telefonare al 897.7748.
PROGRAMMATORE esperto AS/400, esperienza quinquennale Software House assume. Tel. 741.2320 di mattina.
RESPONSABILE commerciale azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.
SECURITY CA' per il lancio sul mercato italiano del salvapersona selezione personale per Torino e provincia e Cuneo e provincia con attitudine alla vendita. Per il completamento dei quadri ci occorrono n. 2 ispettori e n. 5 funzionari commerciali. Si richiede età minima 25 anni serietà e buona volontà. Si offre inquadramento dipendente viaggiatore più incentivi e rimborsi. Telefonare al 779.5454.
SOCIETA' selezione ambosessi max 28enni per impiego settore turistico Italia/estero. Non indispensabili conoscenza lingue. Tel. 011 540.609.

TECNICI

[illegible] costruzione stampi termoplastici cerca operatore Cad Cam c/o [illegible] esperienza minimo 2/3 anni nella [illegible] matrizzazione e progettazione stampi. Tel. 900.9611.
[illegible] di informatica cerca assemblatore di computer con almeno un anno di esperienza e conoscenza del software applicativi. Per colloqui e prove tecniche [illegible]rsi con curriculum [illegible] 12/01 dalle ore 9 alle 12 in corso Vercelli 429 Torino
AZIENDA stampaggio lamiera e costruzione stampi ricerca capo officina per reparto presse. Scrivere: Publikompass 5402 - 10100 Torino
[illegible]RETA' in Settimo Torinese cerca abili [illegible] meccanici massima serietà conoscenza lingua inglese. Telefonare allo 011 600.0480 ore ufficio.

[illegible] Amministrativo con provata esperienza cercasi. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 0335 240.539.
DIRETTORE commerciale azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 0335 240.539.
DIRETTORE Tecnico azienda allestimenti [illegible] e arredamento cerca con [illegible]za. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 0335 240.539.

(continua)

Stato-Regioni arrivano [illegible] miliardi

Uno stanziamento di 147 miliardi di lire per 12 programmi interregionali è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni. Lo sviluppo dell'agricoltura di qualità (38 miliardi) e dell'assistenza tecnica alla zootecnia (34 miliardi) sono le principali voci di spesa.

[illegible] i «futures» del [illegible] 1997

Il Brunello di Montalcino è stato promosso dagli investitori: i 2000 «futures» emessi dal Consorzio che raggruppa i produttori del celebre vino toscano stanno infatti andando letteralmente a ruba. L'emissione, lanciata sulla vendemmia a cinque stelle del 1997, andrà a finanziare progetti specifici per la ricostruzione delle attività agricole nelle aree terremotate di Umbria e Marche. «La corsa all'acquisto dei futures, ognuno per sei bottiglie a 300 mila lire più Iva, sembra confermare che i grandi vini a lungo invecchiamento possono trasformarsi da passione in buona occasione di investimento». Infatti si ipotizza che il prezzo del Brunello '97 salirà del 20 per cento rispetto all'annata precedente.

Mercato fondiario boom in [illegible]

Il mercato fondiario della Toscana è cresciuto lo scorso anno mediamente del 3% secondo una ricerca dell'Inea. I valori più alti, dai 210 ai [illegible] milioni l'ettaro, sono nelle zone del vivaismo e della floricoltura.

Vini, [illegible] record per l'export francese

Il 1997 è stato un'annata storica per l'export di vini e alcolici francesi, con vendite record per oltre 40 miliardi di franchi (11.600 miliardi di lire), in aumento del 15% sul '96. Lo ha annunciato la federazione che riunisce l'85% degli esportatori del settore, precisando di attendersi nel 1997 un saldo attivo nella bilancia commerciale del settore di circa 36 miliardi di franchi (10.400 miliardi), contro i 31 miliardi (9000 miliardi di lire) dell'anno precedente.

[illegible] «La revisione [illegible] percentuali Iva»

La Cia valuta positivamente la revisione delle percentuali di compensazione Iva sulle cessioni di prodotti agricoli decisa dal governo. Per il vino la compensazione è passata dal 9% al 12,5% riducendo il differenziale rispetto all'aliquota normale al 20%, che comunque, secondo la Cia, va [illegible] ridotta.

Un'indagine dell'Unc punta il dito contro i prezzi comunitari tenuti artificialmente alti

«Bruxelles punisce le famiglie italiane»

I consumatori: si può risparmiare un milione sulla spesa

ROMA. Ogni famiglia italiana spende quasi un milione di lire in più rispetto ad un mercato concorrenziale e paga una imposta di circa [illegible] milione per finanziare il bilancio comunitario che è destinato per il 70 per cento a sovvenzioni per l'agricoltura. La colpa? Secondo l'Unione Nazionale Consumatori è «nell'accettazione di una politica fondata su prezzi comunitari artificiali senza alcuna corrispondenza col mercato internazionale, che danneggia non solo i consumatori europei, ma anche gli interessi della polverizzata economia agricola del nostro Paese». Insomma, secondo l'Unc per le «famiglie italiane, le più penalizzate, il bilancio dei costi e benefici dell'adesione all'Ue è fallimentare». A questa convinzione si accompagna un duro giudizio sugli effetti della Pac sulla nostra economia: «L'Italia proprio dall'avvio della politica agricola comune, ha ricevuto la spinta fatale verso la sua condizione di importatore netto di prodotti agricoli e dell'allevamento, prodotti che aveva in qualità e abbondanza fra le proprie risorse». Un esempio su tutti: le quote latte. Secondo l'Unc «l'imposizione all'Italia di una quota massima di produzione di latte (la cui violazione è punita con salatissime multe) notevolmente inferiore alla sua capacità effettiva e questo anche quando la massima produzione ottenibile non riesce a coprire il consumo interno, è esempio fra i tanti delle assurdità ricavabili da questa politica economica comunitaria, non solo con riferimento alla legge del mercato, ma al semplice buon [illegible].

Ma l'Unione nazionale consumatori segnala anche un rischio: l'abbassamento della qualità. Spiegano i suoi dirigenti: «Il mercato agricolo, protetto per alcuni ma non per altri, scatena l'adozione di tecniche colturali e di allevamento le quali hanno danneggiato gravemente l'ambiente e, nello stesso tempo, hanno favorito, in funzione di premi di produzione e degli incentivi alle esportazioni, prodotti di infima qualità a volte pericolosi come insegna la vicenda di "mucca pazza"». Secondo l'Unc «delle vere e proprie fortune sono state create nell'Europa Continentale con la sovrapproduzione lattiera e di carne e con la coltivazione di scadenti varietà cerealicole», e solo. Aggiunge l'Unione Consumatori: «L'Ue è fallimentare anche per le piccole aziende agricole, rappresentanti l'80 per cento di tutte le imprese del settore, che ricevono solo il 20 per cento delle sovvenzioni, mentre il resto va alle grandi imprese».

Maurizio Tropeano

[illegible]

Sì ai cibi proibiti da Roma

ROMA. I consumatori italiani non potranno più ricorrere alle Asl o ai Nas nella borsa della spesa troveranno pane d'importazione scadente e pieno d'acqua. Lo afferma l'associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori (Adoc) che segnala una serie di sentenze emesse dalla Corte di giustizia europea in favore di cibi proibiti dalle leggi nazionali ma riammessi in nome della libera circolazione delle merci. L'Adoc cita in particolare l'esempio di pane francese con umidità superiore il 34 per cento, oltre quindi il limite ammesso dalla normativa italiana, ritirato dal commercio a Pordenone e riammesso dopo un ricorso perché legale nel Paese d'origine. «Il comportamento della Corte - sostiene l'Adoc - rischia non solo di far circolare tanta porcheria, ma soprattutto di incentivare produzioni scadenti riservate ai soli mercati dei Paesi limitrofi e d'esportazione».

Piemonte e Toscana: prezzi soddisfacenti per quest'ortaggio «di nicchia»

Cardi, produzione in salita

Il raccolto ha toccato i 10 mila quintali

TORINO. Buona annata - quella che si è iniziata da poco e che durerà sino a primavera - per il cardo. Si tratta di una produzione agricola molto particolare, concentrata quasi unicamente in due regioni, la Toscana e il Piemonte, e in quest'ultima soprattutto nell'Astigiano e in provincia di Torino, dove il suo maggior consumo è accompagnato al famoso piatto regionale: la «bagna caoda».

La produzione annua complessiva è di circa 10 mila quintali, con cinque o sei principali varietà: il gigante di Chieri, il cardo bianco e il gobbo di Nizza per il Piemonte, cui si aggiungono in altre regioni il gigante piemontese inerme, lo spinoso di Tours, il mezzo inerme a costa bianca e poche altre varietà minori. I prezzi quest'anno sono stati soddisfacenti per i produttori, avendo raggiunto le 2200-2300 lire all'ingrosso, come fa osservare Gianni Damichelis, direttore della Confagricoltura piemontese. La tecnica colturale è abbastanza semplice, consistendo soprattutto nella semina alla fine di aprile e nella raccolta tra novembre e la primavera successiva. Un problema, però, è rappresentato dalle infestanti, che tuttavia oggi molti produttori consapevoli non combattono con armi chimiche ma semplicemente con molteplici sarchiature.

Una coltivazione di cardi nella campagna piemontese

Diverso è il discorso per i patogeni fungini, i virus e i parassiti animali, per i quali è ancora necessario l'intervento con mezzi chimici, per quanto ridotti rispetto a un tempo. Un'operazione particolare nella coltura del cardo è rappresentata dall'imbianchimento (eziolatura in termine tecnico) che si fa da settembre a novembre. La tecnica tradizionale prevede che si leghi la pianta per i due terzi inferiori, rivestendola con materiali opachi di diversa natura, teli plastici, paglia, carta o cartone. C'è una variante, applicata sia in Piemonte che in Toscana, dove s'interra la vegetazione, opportunamente legata a fascio, in una buca ricavata a fianco della pianta. Bisogna sia sia danneggiare le foglie interne, sia di non staccare completamente il fusto dalle radici. Proprio da questa tecnica, il cardo che se ne ricava prende il nome di «gobbo».

A prescindere dalle esigenze dell'imbianchimento, nelle regioni dell'Italia settentrionale l'interramento delle piante viene anche effettuato, all'avvicinarsi dei freddi, per proteggerne dalla loro azione la parte inferiore dei cardi, che è quella destinata al consumo. In questi casi, per facilitare l'interramento, la semina si fa in fondo a un solco, profondo fino a un metro, molto spesso a sezione ovale.

Gianni Stornello

Imi, il 28 discute le alleanze

Giro di vite del gruppo Imi sulle alleanze nelle scelta dei futuri partner strategici per la banca guidata da Luigi Arcuti. Il dossier sulle strategie dovrebbe infatti approdare al prossimo consiglio di amministrazione dell'Imi convocato per il 28 gennaio: all'ordine del giorno anche l'esame del preconsuntivo '97 della capogruppo la proposta di dividendo. L'Imi, i cui titoli ieri hanno chiuso in Borsa, nonostante il ribasso di oltre il 4%, sopra le 23.000 lire (con una variazione annua oltre il 9%), si avvia a chiudere un esercizio brillante e il dividendo quest'anno potrebbe sfiorare le 630 lire. L'appuntamento del 28 dovrebbe essere l'occasione per verificare con i «grandi soci» dell'Imi i possibili scenari di sviluppo. Monte dei Paschi, Cariplo e San Paolo detengono infatti intorno al 30% dell'Imi spa, candidata al matrimonio con il San Paolo. Ma la ratifica delle nozze ha bisogno del disco verde di tutti i protagonisti, pur restando l'aggregazione Imi-San Paolo un'opzione valida.

LA BORSA

MILANO Mibtel	17680	+ 474
N. YORK Dow Jones	7580,42	- 384,6
LONDRA F. Times	5136,30	- 55,2
TOKYO Nikkei D.	14995,10	- 1369,84

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1788,17	+ 17,17
MARCO in Italia	982,78	- 0,25
MARCO/DOLLARO	1,8210	+ 0,016
YEN/DOLLARO	132,25	- 0,25

Presto privato il Monopolio

Il sarà l'anno della privatizzazione per sigarette e sale: alla Finanze accelerano i tempi per superare il monopolio pubblico e pensano di ricorrere alle norme introdotte dalla legge Bassanini se la Camera non approverà in tempi rapidi il già varato dal Senato sulla trasformazione dell'azienda monopoli. Lo ha assicurato il sottosegretario alle Finanze, Fausto Vigevani precisando che le fine del '97 «si sono esauriti i tempi disponibili per non procedere alla privatizzazione. Da oltre un anno mezzo il provvedimento sulla privatizzazione è in Parlamento. La situazione non consente altri rinvii se vogliamo diventare corresponsabili di una situazione di degrado irrecuperabile dei monopoli. L'attuale sistema pubblico di gestione non è più in grado di reggere la competi- e la concorrenza: abbiamo struttura produttiva dispersa in troppe realtà con un grado utilizzazione degli impianti inferiore al 50% con dei costi di produzione altissimi e una produttività più bassa».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 11 Gennaio 1998 *15*

La compagnia triestina racconta la sua battaglia: «Non ci volevano, abbiamo reagito e con Amb è andata bene»»

Le Generali tradite da Parigi

Bernheim: nel match Agf ha vinto la politica

DAL NOSTRO INVIATO

Una lunga partita nella quale tutti inseguono tutti, una commedia degli inganni che si conclude con Allianz che aggiudica Agf e Generali che si porta a con Amb il 9,5% del mercato assicurativo tedesco, cresce in Francia 4% e diventa la quarta compagnia europea. E' la storia che il presidente di Generali, Antoine Bernheim, racconta agli azionisti, riuniti per ratificare la nomina del secondo amministratore delegato, Fabio Cerchiai, per attribuire al consiglio il potere di aumentare il capitale fino ad un valore nominale massimo di miliardi.

E' storia finale momenti amarissimi, quando nella controffensiva organizzate da Worms per difendersi dall'assalto di Bernard Pinault arrivano due cavalieri bianchi: Ifil Agf e «noi, che ci aspettavamo di chiamati, siamo completamente ignorati». Lo ammette sorridendo Bernheim, ma precisa: «E' stato sgradevole. Colpiti e umiliati nel nostro prestigio, abbiamo reagito». La reazione è l'opa su Agf, e subito arriva il secondo colpo: «Un duro confronto con il potere politico francese» che prende tempo, e frena sull'autorizzazione finale agli italiani per «soluzione francese», che tuttavia l'advisor Goldman Sachs non riesce a individuare.

«Certo - Bernheim - si trattava della prima straniera una grande società, si possono capire sensibilità...». Non potendo dribblare Generali, Parigi tuttavia insiste per uno sbocco che veda in Agf la presenza durevole azionisti francesi «significativi». A questo lavorano Generali e il management Agf, e trovano il partner: un gruppo mutualistico (probabilmente Maaf). A un passo dalla conclusione, scatta il colpo scena: Allianz scende in campo un'opa amichevole su Agf. Perché? «Perché - spiega Bernheim - Allianz aveva capito che Generali prendeva Agf, i francesi le avrebbero consentito di avere Gan. Come Lazard avevamo già esaminato in passato, proprio su mandato Allianz, il dossier Agf. Alla fine Allianz aveva concluso di non essere interessata a Agf, avrebbe atteso la privatizzazione di Gan». Scesa in campo, Allianz fa sapere che «andrà fino in fondo», le Generali studiano rilancio, poi aderiscono alla trattativa proposta dai tedeschi. Allianz un gruppo «talmente potente ricco, le Generali fanno paura a nessuno - dice pragmatico Bernheim - una buona transazione meglio di una lotta di cui non si conoscono i risultati».

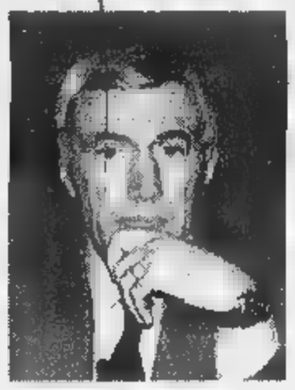
Alla fine Generali porta a casa proprio quell'Amb da cui era partita due anni fa, e che proprio Allianz aveva giurato non cedere mai. Per questo la compagnia triestina aveva poi guardato ad Athena. «Se Pinault non avesse dato l'assalto a Worms, avremmo preso Athena» afferma Bernheim e ammette il stupore quando «Agf, che sapevamo a Gan, si è dimostrata interessata ad Athena». Generali porta anche un secondo «effetto» importante: un'opa lanciata nel «momento giusto, che ha sorpreso tutti». Perché «oggi per ottenere qualcosa bisogna prendere grandi rischi. D'ora in poi anche noi giocheremo alla grande».

Missione compiuta, insomma, per il presidente Bernheim. Il quale ricorda: «Venni chiamato a Trieste non per far ruggire il Leone, ma perché si manifestasse in modo più attivo. Gli azionisti che in primavera si lamentavano, oggi possono sorridere. Venni chiamato anche per sbloccare l'investimento in Axa, perché volevamo essere noi a fare la nostra politica. Così è stato». conclude: «Nella vicenda Agf, Gutty, Braggiotti ed io abbiamo marciato sempre d'intesa». E sul ruolo di Gerardo Braggiotti aggiunge: «Eravamo assistiti da Lazard e Mediobanca, il suo ruolo è stato quello di buon banchiere buon consigliere, la uscita non ha nulla che fare questa vicenda. Dove andrà? Non so, dalle offerte».

Sacchi

«Ora siamo il quarto gruppo in Europa» Che fa Braggiotti? «E' pieno di offerte»

Il presidente delle Generali Antoine Bernheim



Gianfranco Gutty amministratore delegato delle Generali

«Comit sorvegliata speciale»

Gutty: utile consolidato a mille miliardi

Via libera per l'aumento di capitale «Cerchiamo opportunità in Italia»

TRIESTE
DALL'INVIATO

«Per noi la Comit è determinante. In Comit siamo il primo azionista e siamo molto attenti». La dichiarazione, netta e ferma, viene da Gianfranco Gutty, amministratore delegato delle Assicurazioni Generali. Il gruppo triestino nel cui capitale, in occasione dell'assemblea di ieri, è emerso un nuovo azionista di rilievo: State Street Bank and Trust, un grande gestore di fondi Usa, che in Italia già partner di Mediolanum in joint venture destinata a gestire i fondi pensione. Gutty conferma i buoni risultati 1997 della compagnia che, a livello consolidato, vede i premi di gruppo sfiorare i 40.000 miliardi (34.900 nel '96) e l'utile consolidato salire a mille miliardi contro gli 800 miliardi dell'anno prima.

Difende, Gutty, anche la soluzione finale della battaglia di Francia, che tra l'altro costerà assai meno dell'impegno programmato per l'Opa su Agf: 9700 miliardi contro i 16 mila oltre dell'operazione Agf, di cui 8200 per la tedesca Amb e 1500 per alcune attività di Athena. Duemilacinquecento miliardi li fornirà la Tesoreria del Leone, 4000 verranno dall'operazione sul capitale, per gli ultimi 3200 circa si dovrà ricorrere all'indebitamento, a obbligazioni e prestiti subordinati. Del resto, della delega che l'assemblea ha affidato al consiglio per rafforzare i mezzi propri nei prossimi cinque anni, i consiglieri per hanno deciso di utilizzare solo una parte: 141 milioni di ordinarie da nominali 2000 lire da offrire con sovrapprezzo di 26.000 lire, quattro ogni 25 titoli posseduti, per una raccolta complessiva di oltre 3900 miliardi di danaro fresco. Un aumento che andrà in cantiere non prima di fine febbraio, dal momento che è subordinato al fatto che le operazioni Amb e Athena vadano a buon fine. A loro volta entrambe le operazioni soggette all'Opa di Allianz su Agf, che aspetta le ultime approvazioni dal Tesoro francese. Intanto Gutty snocciola le *performance* della compagnia il cui titolo, da fine '96, ha visto crescere del il suo valore, e che ha puntualmente investito attività cresciute in valore i 4000 miliardi raccolti in Borsa negli ultimi dieci anni. Milleduecento sono stati investiti in Italia (di cui 200 in Fiat, 340 in Prime, Comit), 850 in Francia, 550 in Israele, 450 in Svizzera, 1300 per l'8% del mercato spagnolo, altri in Messico e Ungheria.

E tra poco, tutto filo liscio, arriverà Amb con i suoi 18.500 miliardi di premi che faranno fare alla raccolta premi del gruppo un salto del 50%, a sfiorare i 60.000 miliardi. Mentre, per quanto riguarda il Roe (ritorno sul patrimonio), valgono sempre le promesse fatte da Gutty un anno fa: 14% nel Duemila contro il 10% attuale. Sviluppi futuri? Gutty è cauto, anche sottolinea la «rischiosità» di espandersi in Asia a meno di occasioni eccezionali, preferisce parlare di Americhe, quella Latina e, soprattutto, gli Stati Uniti, dove Generali è «debole». Certo continuerà lo sviluppo in Europa e nei Paesi dell'Est. E l'Italia? «Siamo interessati cogliere le opportunità anche in Italia» precisa Gutty, che tuttavia lascia cadere la domanda diretta un eventuale interesse per la fiorentina Fondiaria. **[v. s.]**

LAVORO

Il leader del prc sostiene che il taglio dell'orario è ormai l'unica soluzione per creare nuovi posti

Sulle 35 ore è scontro fra sindacati e Bertinotti

Cisl e Uil polemiche con Rifondazione: intoccabile la concertazione

ROMA. La polemica sulle «35 continua a tenere banco ma, come palcoscenico, sostituisce alle aule le ai corridoi del Parlamento le colonne dei giornali. In prima pagina sul quotidiano della Confindustria è comparso ieri un artico firmato «Fausto Bertinotti, Segretario del Partito della rifondazione comunista» nel quale il leader di prc spiega perché solo la sua ricetta crea occupazione, contestando la tesi «Sole ore» e giovedì aveva definito la questione come l'alibi per uno scontro solo politico. La strada della riduzione d'orario non soluzione sufficiente - dice Bertinotti agli industriali - ma assolutamente necessaria». prosegue che l'impegno del governo per le 35 ore «non significa affatto cancellare la contrattazione tra le parti». E' la «concertazione» ad essere «sconfitta dalla sua manifesta incapacità di risolvere il problema».

A stretto giro di posta la replica di Cisl e Uil: valida strategia per la riduzione dell'orario - hanno detto - non può che basarsi sulla contrattazione e sulla concertazione, che assolutamente difese, mentre sarebbe del tutto inefficace una prescrittiva carattere generale.

A Bertinotti, secondo il quale la concertazione «è sconfitta dalla sua manifesta incapacità a risolvere il problema della disoccupazione», il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani, risponde che è invece vero il contrario. «La politica dei redditi in Italia - ha affermato - ha fatto risparmiare ai produttori almeno 250 mila miliardi sugli oneri sul debito pubblico, e ciò grazie concertazione. Questo - ha aggiunto - dovrebbe spingere Bertinotti riflettere». Forlani ha inoltre ribadito che la legge sulla riduzione d'orario dovrebbe avere una funzione di garanzia generale per i lavoratori, nell'accordo maggioranza - ha commentato - la legge diventa prescrittiva rispetto alla contrattazione e finisce per avvantaggiare coloro che già hanno orari più corti. «E' contrattazione - ha concluso Forlani - lo idoneo a sancire il legame flessibilità-aumento occupazionale, non una prescrittiva di carattere generale».

Anche secondo segretario confederale della Uil, Paolo Pirani, la ricetta proposta da Bertinotti «falsa» poiché - ha affermato - «la riduzione dell'orario va perseguita attraverso la contrattazione la concertazione, che vanno difese».

«Se l'Italia entra in Europa con i conti risanati - ha commentato il dirigente sindacale - è proprio grazie alla concertazione, ed è quella la strada maestra per risolvere anche la questione occupazionale». Pirani ha inoltre ribadito la necessità di interventi «seri strutturali» nel Mezzogiorno, a partire da drastico abbattimento del costo lavoro per l'assunzione dei giovani. «Solo in un simile contesto ha senso una strategia di riduzione dell'orario di lavoro, indicare una scadenza o una data per la legge - ha concluso - vuol dire proporre un sistema che è già risultato fallimentare in vari Paesi: quello della pianificazione centralizzata».

Ma le voci sul tema della riduzione d'orario tante. Fra queste merita riportare quella del sottosegretario al Lavoro, Antonio Pizzinato, che ta così il problema delle 35 ore intervenendo al consiglio nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori del pds a Botteghe Oscure: «Rendere subito operativa la recente legge che ha portato l'orario legale di lavoro 40 La battaglia, insomma, non accenna a placarsi.

Francesco

FISCO

Ordinanza della Corte dei conti. Le Ferrovie: non ci risultano sentenze

Fs, «giallo» su 5 mila miliardi di tasse

Il Codacons: contestate la patrimoniale e l'Iva

ROMA. Mentre i dirigenti delle Ferrovie si riducono lo stipendio (20% l'amministratore delegato, i manager), un'altra tegola finanziaria minaccia di abbattersi sul bilancio della società: i 3 mila miliardi, ormai famosi, di imposta patrimoniale «congelati» dalle Finanze, più altri 7341 miliardi di Iva «illegittimamente detratta». In totale, una che corrisponde all'intero valore della manovra sul Welfare State. L'annuncio viene dal Codacons, l'associazione di tutela dei consumatori, che riferisce una un indirizzo della Corte dei Conti.

Ma potrebbe trattarsi di una tegola virtuale, perché le Ferrovie precisano subito che, a loro, i due provvedimenti della Corte non risultano affatto. Secondo il Codacons invece, l'ordinanza esiste e, con un curioso termine giuridico, sospende la sospensione concessa in aprile dalle Finanze, sentito il Tesoro che azionista unico delle Fs, sull'annosa vicenda della patrimoniale. Fin dal 1992, infatti, le Ferrovie appena trasformate da Ente in Spa (come Iri, Eni, Ina ed Enel) avevano dichiarato, al presentare il 760, di non dover alcunché riguardo all'imposta patrimoniale. Contemporaneamente, cominciato ad in bilancio le eventualmente da versare (2057 miliardi a fine '95). Nel '97, aprile, le Finanze avevano preso atto della pesante situazione finanziaria delle Ferrovie ed avevano sospeso per un anno la riscossione dell'imposta (oltre miliardi), per gli anni dal '92 al '95, affidando alla Direzione generale delle entrate per il Lazio il conto degli interessi.

Ad agosto, però, il Codacons presentato il ricorso se la pronuncia della Corte dei Conti verrà confermata, si accinge a chiedere le dimissioni di tutto il vertice Fs. Secondo l'associazione, infatti, la sospensione può essere concessa soltanto per mille miliardi, sui tremila di imposte non pagate.

Quanto all'Iva, il Consiglio di Stato avrebbe verificato che le Fs hanno compensato i crediti per un importo di 11.920 miliardi. l'accertamento ha portato ad una rettifica dei conti con «illegittime detrazioni» per 7341 miliardi negli anni 89-90-91. «Questo ufficio - si legge nella motivazione della pronuncia diffusa dal Codacons - in procinto a richiedere il pagamento della metà dell'imposta accertata».

Viste le condizioni particolarmente difficili del bilancio, sembra molto improbabile che le riescano a far fronte richiesta. E alla fine sarà il Tesoro, con una partita giro, ad accollarsi il debito ed a trasferire i fondi alle Ferrovie che li verseranno alle Finanze. La disastrosa situazione dei conti, del resto, ha già portato all'autoriduzione degli stipendi più cospicui: dopo il taglio del 10% sulla busta paga di una ventina di top manager (tra i 250 i milioni l'anno), l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli ha annunciato una riduzione del (da miliardo a 800 milioni l'anno) dei propri emolumenti. **[b. g.]**

Il premier Kok promette dura opposizione. Dubbi anche in casa tedesca

«Facciamo l'euro senza l'Italia»

Olanda contro Roma: non ha i conti in ordine

BO
DAL CORRISPONDENTE

Il governo olandese dice no alla partecipazione italiana all'euro, considerando Roma poco affidabile nel medio e lungo periodo, nonostante i grandi progressi fatti sulla via della stabilità. Quando ormai la strada verso Maastricht sembrava spianata e tutti i giochi fatti, riesplode dunque in Europa il caso Italia: un fragore che rischia di tormentare i pochi mesi che rimangono prima della scelta dei «promossi», i Paesi ammessi nell'Unione monetaria al suo avvio, il primo gennaio del '99. E con una intensità che - avvertono osservatori tedeschi - potrebbe rivelarsi devastante per la stessa costruzione di Maastricht.

Anche se non è la Germania, questa volta, a opporsi alla presenza italiana nell'Unione monetaria (Uem), ma un Paese minore e per certi aspetti periferico come l'Olanda: il rifiuto è infatti netto, secco, e in apparenza almeno senza possibilità di compromesso. Il settimanale «Der Spiegel» che sarà in edicola domani cita in proposito il premier dell'Aia, Wim Kok, socialdemocratico: «Anche se gli italiani raggiungessero l'1,7% nel rapporto deficit-pil (che nel '97 secondo il governo di Roma è stato del 2,7%, ndr) ci opporremmo alla partecipazione all'Uem».

In discussione è infatti la capacità del nostro Paese di restare «in futuro» al di sotto della soglia del 3%, prevista dal trattato di Maastricht per il rapporto deficit-prodotto interno lordo. All'ex presidente di turno dell'Unione europea, il lussemburghese Jean-Claude Juncker - che secondo lo «Spiegel» avrebbe condotto una mediazione all'Aia per conto del presidente francese Chirac e del cancelliere Kohl, il cui portavoce tuttavia smentisce - Kok avrebbe risposto: un voto favorevole all'Italia al vertice europeo del maggio, l'Olanda non entrerà nell'Unione monetaria. Una scelta drastica che minerebbe alle radici la costruzione di Maastricht: nel trattato è scritto infatti che un Paese in ordine con i conti deve partecipare all'Uem. Avverte Juncker, ancora secondo lo «Spiegel»: «Non posso più escludere uno scenario del genere. E allora, anche la Germania prenderebbe fuoco». Il premier lussemburghese ha ragione: una clamorosa spaccatura europea sulla partecipazione di Roma ridarebbe forza a quanti, in Germania, restano convinti italoscettici: dal presidente bavarese Edmund Stoiber al possibile candidato socialdemocratico alla cancelleria Gerhard Schroeder, agli ambienti finanziari di Francoforte che - più o meno velatamente - rimproverano al governo italiano di aver rimesso a posto i conti soltanto grazie a «trucchi contabili». Kok e il suo ministro delle Finanze, Gerrit Zalm, liberale, muovono la stessa accusa: secondo il settimanale tedesco - che ricorda una recente presa di posizione di Kohl, «parteciperanno all'Euro undici Paesi, o forse dieci, o nove» - entrambi rimproverano al governo Prodi di aver ricorso a sistemi dubbi e temporanei come «l'eurotassa»: che oltre ad essere «una tantum», andrà rimborsata il 70 per cento. Che i malumori serpeggino anche in Germania, lo le dichiarazioni al settimanale «Focus» di domani di uno dei più prestigiosi economisti tedeschi, Horst Siebert, presidente dell'Istituto di ricerca economica di Kiel: «Senza "una tantum" e fantasiosi interventi di bilancio, Roma avrebbe potuto rispettare il criterio del 3%. Da sola, l'eurotassa riduce dello 0,8% il deficit dello Stato».

E c'è il rapporto fra debito e pil: una soglia fissata al 60 per cento dal trattato di Maastricht ma ancora al 122 per cento, in Italia, nonostante la significativa e continua riduzione: altro «buon argomento» contro la partecipazione di Roma all'Uem, secondo il capo del governo dell'Aia. Che ricorda: «I criteri di stabilità li ho appesi in una cornice d'oro sopra il mio letto». E avverte: il vertice europeo che sceglierà i promossi non sarà «una chiacchierata fra amici, ma un esame».

Emanuele

Parte il ricorso sul Maastricht

Domani quattro esperti economici tedeschi inoltreranno un ricorso alla Corte Costituzionale l'euro, anche se i rappresentanti alcuni istituti bancari riconoscono ben poche possibilità di successo alla mossa. Con un ricorso di trecento pagine i giudici costituzionali verranno invitati a sospendere l'Uem fino a quando i criteri di stabilità dell'euro non saranno rispettati alla lettera. «Ma - ha detto Juergen Pfister, capo economista a Commerzbank - non possiamo immaginarci che i giudici costituzionali mandino all'aria ciò che i capi di governo europei intendono decidere nel maggio prossimo». Se però la Corte Costituzionale prendesse in il ricorso gli euro-contrari potrebbero costringere il governo, con un'ordinanza provvisoria, ad attendere la decisione della Corte e in tal modo verrebbe bloccato il processo politico.

«L'Aia parla per Bonn»

Economisti scettici, il Tesoro tace

ROMA. Il Tesoro non commenta, la Commissione europea invita al rispetto dei trattati, gli economisti italiani la considerano una sceneggiata. La sortita olandese sulle pagine dello «Spiegel», che minaccia addirittura di rimanere fuori dall'Uem se vi sarà l'inaffidabile Italia, trova terreno fertile per la polemica e le battute, soprattutto fra i nostri economisti, convinti che sia la Germania a parlare per bocca dell'Olanda, nell'ambito del contrasto sulla presidenza della Banca Europea che contrappone da una parte Italia e Francia, dall'altra Germania ed Olanda.

Romano Prodi

«La coda olandese - dice l'economista Giacomo Vaciago - non ha mai mosso il cane tedesco, mai accade il contrario. Se l'Olanda abbaia la Germania che vuole». «Si fa parlare la nuora - fa eco Mario Baldassarri - perché la suocera non può». E' altrettanto difficile dimenticare, come ricorda Vaciago, che l'Italia si è mai dimostrata entusiasta della candidatura dell'olandese Wim Duisenberg, appoggiata dalla Germania, alla guida della futura Banca centrale europea. «Mi sembra più ripicca che una cosa seria - commenta Vaciago - visto che arrivare a pensare che l'Olanda possa stracciare il Trattato di Maastricht e rimanere fuori dall'euro per contrastare l'ingresso dell'Italia è assolutamente impensabile. Si tratta una polemica spropositata che non sposterà nulla».

«Non credo all'esistenza di un asse franco-tedesco-olandese, né che l'Olanda pensi realmente di poter restare fuori - commenta Baldassarri -, l'Italia deve dimostrare che i progressi compiuti non sono occasionali, ma che quella attuale è la tendenza futura. Questa però è un problema soltanto interno e gli altri Paesi non possono certo sindacare sulle nostre intenzioni».

L'ostruzionismo olandese alla partecipazione dell'Italia all'Unione monetaria convince nemmeno il responsabile economico di «Forza Italia» Antonio Marzano, che la considera «una posizione destinata a rimanere isolata». «E' difficile - argomenta l'economista - che dei soci fondatori della Comunità europea possa rimanere fuori senza cambiare il senso politico ed economico della moneta unica e senza alterare gli equilibri». Inoltre, aggiunge Marzano, «non sembra convenire agli Stati che faranno parte dell'Uem lasciar fuori un Paese con una forte vocazione all'export, che potrebbe trarre vantaggi da una maggior flessibilità del cambio».

Secco il comment» da parte del Tesoro, mentre la Commissione europea ribadisce che «non si può e non si deve anticipare le decisioni che saranno prese alla luce dei risultati economici definitivi del 1997 non ancora disponibili».

ECONOMIAFLASH

Al Banco di Sicilia 2500 posti a rischio

Sono 2500 i dipendenti in esubero al Banco di Sicilia. La nuova proprietà dell'istituto, passato sotto il controllo del Mediocredito Centrale, ha messo su carta la previsione di organico per far partire il nuovo polo bancario siciliano: secondo i calcoli dell'azienda, l'organico dovrebbe scendere dalle attuali 10.200 a 7700 unità.

Sportelli Experian in Malesia e Filippine

Experian, leader mondiale nella raccolta e nell'elaborazione dei dati sul credito, oltre un miliardo di dollari fatturato nell'anno finanziario 1996-'97, inaugura due nuovi credit bureau in Brasile e nelle Filippine, che si aggiungono a quelli già operanti negli Usa, in Gran Bretagna, Italia e Sud Africa, e precedono quelli operativi nel '98 in Germania e Turchia.

Traghetti Fs 20 e 21

La Fisast-Cisas ha indetto sciopero del personale in servizio sui traghetti delle Ferrovie dello Stato per martedì 20 e mercoledì 21 gennaio. La Fisast ha inoltre preannunciato una manifestazione di protesta in occasione della visita che il ministro dei Trasporti Claudio Burlando compirà a Civitavecchia nel pomeriggio di ledì prossimo.

«Nel '97 meno utili Deutsche Telekom»

Nel 1997, secondo quanto scrive il giornale tedesco «Welt am Sonntag», la Deutsche Telekom ha conseguito utili del previsto: rispetto ai 5,5 miliardi di marchi (5500 miliardi lire) preventivati a livello di gruppo verranno incassati meno di quattro.

Moody's: boom per i tori

Era dalla seconda guerra diale che non si contavano tanti bancarottieri quanti Moody's ne ha censiti nel 1997, l'anno della grande crisi finanziaria dei Paesi asiatici. Dal 1945 ad oggi, l'agenzia americana, da guardia tutti i debitori, ha contato in tutto 20 casi di insolvenza da parte di enti pubblici asiatici. Di questi venti, ben 19 sono accaduti nel 1997.

Notizie dalle Aziende

Il frantoio dal '600

E' un frantoio d'epoca, un pezzo d'antiquariato che risale al Seicento. Era abbandonato, in disuso da molto tempo in un casolare di Verezzo, alture di Sanremo. Pietro Isnardi, amministratore delegato dell'azienda di famiglia, una storica presenza nel panorama industriale imperia (festeggia quest'anno il novantesimo anniversario della fondazione), lo ha ritrovato, restaurato e rimesso in funzione: adesso, bella mostra di sé all'ingresso della sede di Pontedassio, in un curioso contrasto di antico e moderno.
La «Pietro Isnardi Alimentari SpA» (23 miliardi circa di fatturato, una trentina di dipendenti, tre marchi: Isnardi, Ardoino e Guasco) ha inaugurato la campagna olearia proprio con questo pluricentenario impianto, mosso ad acqua, con ingranaggi di legno e due grandi mole di pietra colombina per frangere le olive. E il pubblico, di fronte a quella operazione che si ripete da secoli, sempre resta colpito ed impressionato dallo spettacolo affascinante della «nascita dell'olio extra-vergine».
A questo proposito, proprio per illustrare ai consumatori i metodi di produzione dell'olio extra vergine di oliva, ricavato come in questo caso dalla spremitura delle olive Taggiasche con i sistemi artigianali di una volta, compresa la pressione dei «fiscoli» sotto il torchio a mano, previste altre due visite guidate per i lettori de La Stampa allo stabilimento «Pietro Isnardi Alimentari SpA», situato a Pontedassio (Im) lungo statale 28 del Col di Nava; si terranno il 12 e il 26 gennaio, chi è interessato può rivolgersi allo 0183-27.97.44.

di fine anno Gruppo

Come tutti gli anni poco prima di Natale si è svolta la riunione con i collaboratori dell'Ifas Gruppo.
Lo scambio degli auguri per le festività è anche l'occasione per riunire gli oltre 400 dipendenti e collaboratori e fare il bilancio e l'analisi dell'anno che sta terminando. Durante l'incontro, il sig. nato Argonauta, Presidente dell'Ifas Gruppo, ha evidenziato come il 1997 sia stato un anno fortemente caratterizzato dagli incentivi auto che hanno contribuito a spingere il mercato, anche se l'effetto deve considerarsi ormai quasi terminato. Ritornando ad un mercato normale, le aziende del settore dovranno essere la capacità di adeguare strutture e programmi alle mutate esigenze del mercato. La soluzione per il prossimo anno sarà, come sempre l'aumento dell'impegno e della professionalità delle persone che lavorano e che sono a contatto i Clienti. La stessa professionalità e impegno che sempre hanno caratterizzato lo stile di Ifas Gruppo.

ifas GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

Primaria Azienda sede in Torino, due IBM AS/400 e WS, offre ottimo inquadramento ai seguenti tecnici:

1) CAPOPROGETTO-ANALISTA
con approfondita ACG v. - esperienza ad interagire con i responsabili delle contabili e amministrative.

2) ANALISTA-PROGRAMMATORE
esperienza pluriennale RPG IV, conoscenza moduli ACG.

Incaricata della ricerca:
Pubblidata - C.so Lanza, 94 - 10133 Torino
Fax 011/819.02.96.

PROGETTISTA ELETTRONICO CERCASI
per azienda in Torino con solida preparazione, significative esperienze in micro PAL, FPGA.
Requisiti richiesti: forte motivazione apprendimento nuove tecnologie - ambizione a raggiungere posizioni prestigio - capacità organizzativa in autonomia - senzo di responsabilità.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e riferimento 1010 alla: ORGA SELEZIONE S.r.l. - 10138 TORINO - Corso Peschiera, 164

PK
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del LA STAMPA di via presso la sede di via Maranco 32 Torino
publikompass

LUZENAC CHISONE S.p.A.
ricerca
da nella propria in Val Germanasca con contratto a tempo determinato di 12 mesi.
Si prega di inviare dettagliato Curriculum Personale a: LUZENAC VAL CHISONE S.p.A. - C.P. 64 - 10064 Pinerolo (TO).

Al consorzio Est

Fabiani ricomincia da Napoli

NAPOLI. Fabiano Fabiani riparte da Napoli. L'ex presidente della Finmeccanica, per anni manager ammirato e controverso dell'industria pubblica italiana, è nominato voto unanime alla presidenza della società «Napoli-Est», struttura per la promozione e il rilancio dell'area orientale del capoluogo partenopeo, di cui fanno parte Comune, Unione degli Industriali, Confartigianato, Confcommercio e Imi. L'annuncio ufficiale della nomina è stato dato dal sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, nel corso di una conferenza stampa alla quale ha partecipato anche il neoeletto.

Bassolino si è detto molto soddisfatto della nomina, ricordando che quella Napoli-Est è una sfida decisiva per il futuro della città. Rispondendo a chi gli chiedeva il motivo della sua scelta, invece, Fabiani ha detto: «E' una sfida che credo si possa perchè Napoli, per merito dei cittadini e soltanto delle istituzioni, è una metropoli che si sta riguadagnando una grande credibilità sia a livello nazionale che internazionale». Bassolino, infine, ha precisato che nella società consortile potranno trovare spazio altri soggetti creditizi, imprenditoriali, e istituzionali che interessati a collaborare alla rinascita della città.

Sale la produzione

Più export per gli orafi italiani

ROMA. Brilla l'oro italiano nel mondo. Secondo i primi dati diffusi oggi alla Fiera «VicenzaOro», la produzione di oreficeria italiana nel 1997 è cresciuta dell'8%. Di un'analoga percentuale sono aumentate le quantità esportate. «L'export destinato ad oltre Paesi - affermano fonti dell'Ente Fiera di Vicenza - continua a fare la parte del leone. Negli Stati Uniti, che mantengono la prima posizione nella graduatoria degli acquirenti di oreficeria italiana, le vendite si sono complessivamente attestate sulle cifre dell'anno precedente. Segnali incoraggianti da Panama (+28,5%), Svizzera (+12,2%) ed Emirati Arabi (+16,3%). Per contro, rettifiche si notate per Hong Kong, Singapore e Giappone che - do l'Ente Fiera - potrebbero aver risentito della crisi finanziaria che ha interessato tutta l'area asiatica. Quanto all'Europa, permane la stagnazione vendite italiane nell'area del marco, mentre nuove e positive indicazioni arrivano dai Paesi del Centro e del America dove i nostri preziosi hanno registrato considerevoli aumenti percentuali. «VicenzaOro» è stata inaugurata ieri e resterà aperta fino al 18 gennaio.

Specchio
DELLA STAMPA
In edicola da sabato 10 gennaio

✓ arriva in Italia il film più costoso nella storia del cinema. La rievocazione della tragedia che nel 1912 commosse e terrorizzò il mondo.

✓ **I cuccioli, figli quasi perfetti.** Ecco i meccanismi attraverso i quali riescono a trasmettere il loro bisogno di protezione.

✓ : la storia di Elisabetta d'Austria, imperatrice di drammatica modernità.

✓ **Viva il circo!** La mostra di Mary Ellen Mark sui piccoli circhi "marginali" a Milano dal 15 gennaio al 14 febbraio.

✓ **Val d'Aosta:** tremila chilometri quadrati di storia, tradizioni, paesaggi di bellezza incomparabile.

✓ **Dogon:** alla scoperta del popolo del Mali che non si è mai lasciato colonizzare da nessuno.

CREDIOP
SOCIETÀ PER AZIONI
LA BANCA DEL GRUPPO PAOLO SPECIALIZZATA PER GLI INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE E NELLE OPERE PUBB

BORSE DI STUDIO

1. Il CREDIOP S.p.A. bandisce un concorso per l'assegnazione di n. 5 borse di studio, da svolgersi presso la sede di Roma, per l'approfondimento di temi economici, finanziari e giuridici attinenti l'attività della Società, con particolare riferimento a:
a) Strumenti finanziari a supporto delle strategie di sviluppo degli enti locali e territoriali. Indicatori di convenienza ed impatto sui bilanci delle amministrazioni locali.
b) La trasformazione delle aziende locali di servizio in S.p.A. e la loro privatizzazione. Aspetti giuridico-economici e strategie di collocamento dei titoli.
c) La gestione dei patrimoni degli enti e degli organismi pubblici soggetti al sistema della tesoreria unica (Legge n. 720 del 29.10.84). Strategie e dinamiche operative nonché aspetti normativi derivanti dal decreto Eurosim in tema di servizi di investimento.
d) La disciplina degli appalti pubblici, la concessione di costruzione e gestione di opere pubbliche, le società miste pubblico-privato per la gestione dei pubblici servizi: aspetti tecnici e giuridici.
e) Costruzione e gestione di opere infrastrutturali (reti di trasporto ed infrastrutture di scambio, reti di distribuzione ed energia, impianti di smaltimento e trattamento rifiuti, impianti di produzione di energia): * aspetti tecnici-costruttivi; * aspetti gestionali-organizzativi; * aspetti economici-finanziari.
f) Metodologie di analisi di bilanci degli enti pubblici (Regioni, Province, Comuni, ULSS, ecc.) anche alla luce di una sempre più accentuata autonomia di tali enti.
g) Analisi e studio dei contratti di mutuo con gli enti pubblici (Regioni, Province, Comuni, ULSS, Fiere, ecc.) da municipalizzate anche in relazione ai recenti sviluppi normativi (anticipazioni su alienazione beni, bonifica,).
h) Marketing bancario e finanziario.
i) La imposte dirette e indirette con riferimento alla fiscalità del settore bancario.
2. Le borse hanno durata semestrale e sono rinnovabili, a giudizio dell'azienda, per ulteriori sei mesi; la borsa, non propedeutica all'assunzione presso il Credito S.p.A., non sono compatibili con alcuna attività di studio e/o lavoro. L'importare borsa è di L. 12.500.000 (dodicimilionicinquecentomila) delle trattenute di legge e sarà erogato in due rate trimestrali anticipate. L'assicurazione dei borsisti contro gli infortuni è a carico del CREDIOP S.p.A.
3. Possono partecipare al concorso cittadini italiani dell'uno e dell'altro sesso, con data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1970, che abbiano conseguito il diploma di laurea in discipline economiche o giuridiche presso Università italiane o di Stati membri della CEE con votazione pari a 110/110 e equivalente, la cui tesi di laurea abbia diretta attinenza con gli argomenti di cui al punto n. 1.
4. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere corredata da:
- un curriculum vitae, dal quale risultino le esperienze di studio e di lavoro, nonché l'eventuale conoscenza di lingue straniere;
- un certificato di laurea, con indicazione degli esami di profitto con voto e data;
- un riassunto della tesi di laurea (non più di 5 cartelle);
- copia di eventuali studi e pubblicazioni;
- certificazione dell'avvenuto assolvimento degli obblighi militari o di esenzione dall'assolvimento;
- certificato di autentica di foto e firma;
- una presentazione del candidato da parte di due professori universitari o dirigenti di società.
5. La domanda di partecipazione al concorso deve essere spedita a mezzo di raccomandata A/R entro e non oltre il 13 febbraio 1998 (farà fede la data del timbro postale) a: CREDIOP S.p.A. - Servizio Organizzazione e Personale - Via Venti Settembre, 30 - 00187 Roma.
6. Le borse saranno assegnate, a giudizio insindacabile di una Commissione nominata dal CREDIOP S.p.A., in seguito ad un colloquio al quale saranno convocati i candidati, selezionati in base ai titoli presentati. La convocazione al colloquio avverrà a mezzo telegramma.
7. L'assegnazione borsa sarà comunicata ai vincitori con telegramma. Farà seguito una lettera nella quale saranno sottoposte all'accettazione del borsista le modalità e le condizioni rispettate durante il suo svolgimento, tra le quali la brevi Roma.
8. L'attività borsisti inizierà entro il I semestre dell'anno 1998.
9. Informazioni telefoniche possono essere richieste al CREDIOP S.p.A. - Servizio Organizzazione e Personale, dr.ssa Di Lecce, tel. 06/47715534.
IL PRESIDENTE Antonio Patuzzi

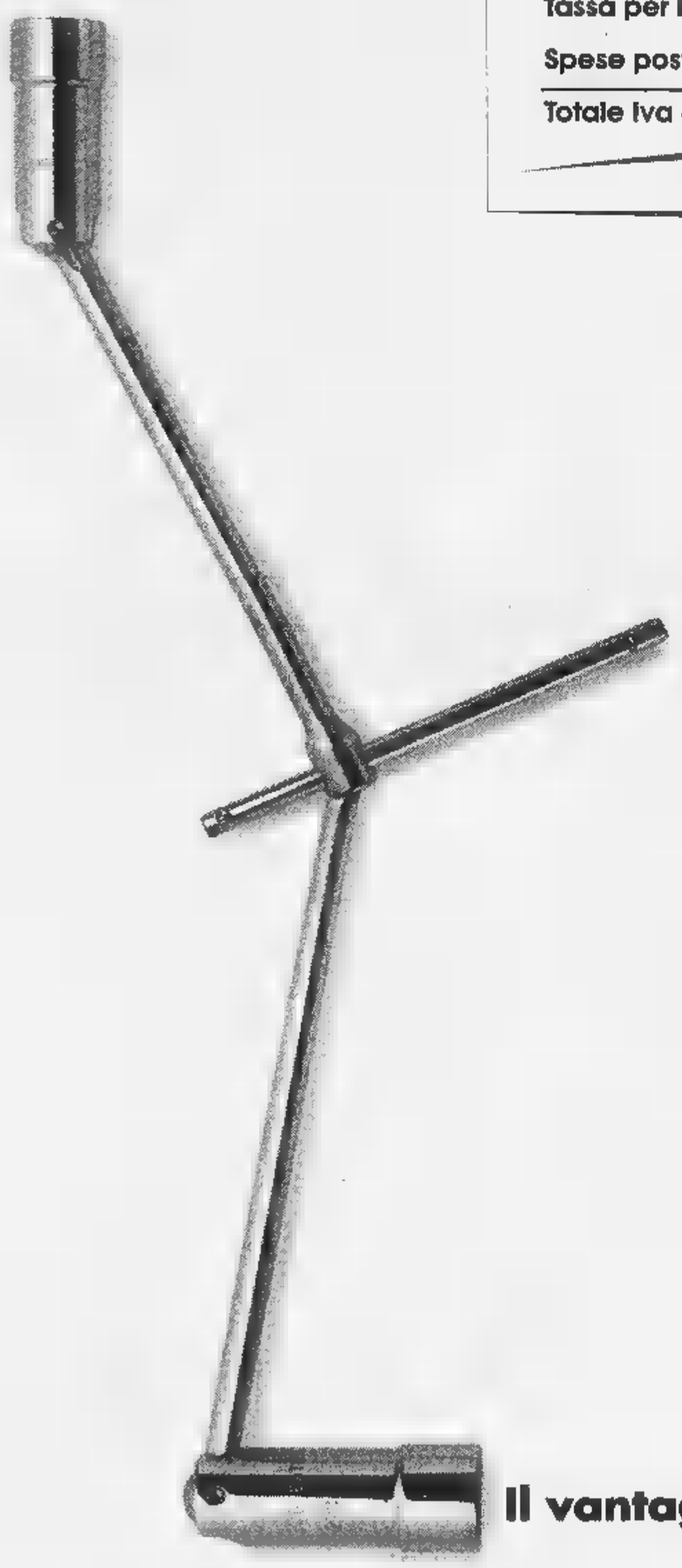
PRENOTAZIONE E REVISIONE AUTO ANCHE IN 24 ORE*

Da quest'anno, la revisione dell'auto si fa anche da Di Viesto, concessionaria Volkswagen-Audi abilitata.

Da noi la revisione dell'automobile potete farla subito, anche in 24 ore* dalla prenotazione e con un doppio vantaggio. Eviterete lungaggini burocratiche ■ affiderete la vostra auto a un partner esperto che merita tutta la vostra fiducia. Passate in via Reiss Romoli 130, potrete contare inoltre su una serie di prestazioni extra che vi aiuteranno ad affrontare con serenità l'esame finale.

Costo Revisione

Costo ns prestazione	42.000
Tassa per Revisione	10.000
Spese postali	1.200
Totale iva compresa	53.200



Servizi pre-revisione
Diversi standards di controllo con costi compresi fra le 18.000 e le 45.000 lire iva compresa.

Servizio express service
Interventi immediati di assistenza, per piccoli malfunzionamenti emersi durante le prove di revisione.

Servizio auto sostitutiva
Con minimo contributo spese. Costo giornaliero per Km illimitati a partire da lire 72.000 iva compresa.

*Per situazioni di affollamento del nostro Centro Revisioni non superiori ■ quelle dei giorni precedenti questo annuncio.

Il vantaggio è doppio.

Per qualsiasi informazione, telefonateci.

Numero Verde
167-139495
Linea diretta con Centro Revisioni

Calendario della revisione per vetture immatricolate negli anni 1988 e 1989

ULTIMA CIFRA DELLA TARGA	REVISIONE
1	31 GENNAIO
2	28 FEBBRAIO
3	31 MARZO
4	30 APRILE
5	31 MAGGIO
6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8	31 AGOSTO
9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

DI VIESTO SpA

Concessionaria per Torino ■ Provincia
in via Reiss Romoli, 130 Torino
centralino (011) 2253.311
telefax (011) 226.25.75

Audi

toscano S.p.A.

Corso Vittorio Emanuele II°, 83

011 • 5613050

la Casa di tutte le case.

ZONA [redacted] CROCETTA C.SO MATTEOTTI 5° piano con ascensore, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina, soffitta lire 215milioni

VIA DEGLI ARTISTI attico terrazzato panoramico, salone, doppio, 3 camere, cucina, 2 bagni, solaio lire 598milioni

VIA DONATI [redacted] studio / abitazione, 5 ampie camere, cucina, bagno, balconi, soffitta, [redacted], posto auto [redacted] 589milioni

C.SO MONTE GRAPPA attico terrazzo ristrutturato salone doppio 2 camere cucina tinello bagno balconi lire 359milioni

C.SO UMBRIA adiacenze finemente ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio balconi cantina lire 107milioni

C.SO VITTORIO palazzo giardino soggiorno 2 camere cucina bagno lire 279milioni

PRESSI C.SO PESCHIERA ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno balcone cantina lire 219milioni

PRESSI VIA VENTIMIGLIA piccolo soggiorno con cucinotto 2 camere bagno balcone cantina lire 199milioni

PRESSI V. STRADELLA rimesso a nuovo soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno lire 109milioni

C.SO GIULIO ristrutturato 2 camere cucina bagno balconi soffitta lire 166milioni

C.SO RE UMBERTO luminoso salone, camera, cucina, bagno, balconi, cantina lire 135milioni

P.ZA CARLINA palazzo '700 ristrutturato due ingressi, soggiorno, due camere, cucina, [redacted]gno, due balconi, soffitta lire 310milioni

ZONA S. RITA VIA BALTIMORA ristrutturato arredato camera cucina bagno balconi cantina lire 115milioni

PRESSI C.SO FERRUCCI panoramico ristrutturato ampia camera cucina tinello servizi balconi cantina lire 95milioni

AD. C.SO SVIZZERA saloncino camera cucina tinello bagno ri[redacted]ro 98milioni

PRESSI P.ZZA [redacted]LI salone 2 camere cucina bagno balconi cantina soffitta lire 329milioni

VIA S. PAOLO ristrutturato soggiorno cucinino 2 camere cameretta bagno balconi cantina lire 169milioni

ZONA MIRAF[redacted] LINGOTTO VIA ALBENGA 5° piano con ascensore occupato camera cucina tinello bagno balconato lire 69.600.000

VIA VERONESE ampia camera cucina tinello bagno balconi cantina lire 117milioni

VIA PALESTRINA ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno 3 balconi lire 125milioni

AD. C.SO DUCA 5 piano, con ascensore silenzioso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, bal[redacted], soffitta L.228milioni

PRESSI C. SAN MARTINO [redacted] piano [redacted] ascensore, soggiorno, [redacted] camere, cucina, 2 bagni, balcone box lire 309milioni

VIA TRIPOLI soggiorno angolo cottura camera bagno balconato cantina lire [redacted]

P.ZZA RIVOLI ristrutturato 2 arie soggiorno 3 camere cucinino doppi servizi balconi cantina lire 199.800.000

C.SO TASSONI ristrutturato 2 camere cucina tinello bagno balconi cantina [redacted] 169milioni

AD. P.ZZA RIVOLI finemente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno balconato cantina [redacted] 520milioni

C.SO PESCHIERA stabile [redacted] soggiorno [redacted] camere cucina 2 bagni lire 228milioni

AD. VIA FILADELFIA IV piano con ascensore ri[redacted] soggiorno camera cucina abitabile bagno balcone cantina lire 216milioni

L.GO TOSCANA ampia camera cucina tinello bagno balcone cantina lire 115milioni

ZONA REGIO PARCO STR. SETTIMO salone [redacted] camere cucina tinello bagno balconi [redacted] 218milioni

VIA VESPUCCI signorile salone doppio, 2 camere, [redacted], 2 bagni, balconi, posto auto lire 398milioni

VIA CERNAIA signorile, salone, quattro camere, cucina, due bagni, balconi, cantina lire 485milioni

VIA TRIPOLI 5 piano due arie soggiorno, cucinotto, camera, bagno, balconato, cantina lire 99.600.000

PIAZZA ADRIANO signorile ristrutturato [redacted]noramico salone doppio 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio balconi cantina lire 678milioni

AD. P.ZZA STATUTO terrazzato salone 2 camere cucina bagno 2 ripostigli cantina L.218milioni

PALAZZO GIARDINO prestigioso quarto piano salone doppio due camere cucina tinello bagno cantina spogliatoio lire 349milioni

VIA BRACCINI locale commerciale angolare 2 vetrine su strada ristrutturato lire 189milioni

C.SO GIAMBONE saloncino 2 camera cucina bagno terrazzino posto auto lire 228milioni

ZONA LUCENTO VALLETTE C.SO POTENZA soggiorno cucinino camera bagno cantina balconato lire 79.800.000

ZONA VANCHIGLIA PRESSI L.GO PO ANTONELLI luminoso ampia camera cucina bagno balcone cantina [redacted]

AD. C.SO DUCA 2 arie soggiorno, 4 camere, cucina, bagno, 2 balconi, cantina lire 435milioni

VIA S. AGOSTINO ampia metratura salone doppio, 7 camere, cameretta, cucina, doppi servizi terrazzo, cantina lire 598milioni

VIA TRIPOLI soggiorno, camera, cucina, bagno, balcone, lire 129.800.000

PIAZZA CAMPANELLA soggiorno con angolo cottura camera bagno 2 balconi cantina lire 95milioni

VIA SAN DONATO luminoso ampia camera cucina abitabile bagno balcone lire 69milioni

C.SO RACCONIGI ampia metratura camera tinello cucinino bagno balcone soffitta L. 118milioni

[redacted]SI LE [redacted] ristrutturato camera cucina tinello bagno terrazzino cantina lire 159milioni

[redacted] signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo lire 238milioni

PRESSI C.SO POTENZA rifinito ampia camera cucina bagno balcone cantina lire 95milioni

PRESSI L.GO PO ANTONELLI camera cucina tinello ba[redacted]o balconi cantina [redacted] 139.800.000

VIA GIOBERTI ristrutturato, salone, [redacted], cucina, doppi servizi, balconi, [redacted] cantine lire 379milioni

[redacted] signorile salone doppio, 4 [redacted], cucina, doppi servizi, balconato, cantina, soffitta lire 698milioni

A. C.SO [redacted] P.LE S. GABRIELE soggiorno, [redacted] camere, cucina, [redacted], bagno, balconi cantina lire 209milioni

VIA EXILLES ristrutturato ampia camera cucina tinello bagno 2 balconi ripostiglio cantina lire 149milioni

Vuoi vendere casa velocemente e bene? Rivolgiti a noi.

C.SO MONTE CUCCO ristrutturato soggiorno camera cucinotto bagno lire 149milioni

AD. C. UNIONE SOVIETICA panoramico ingresso saloncino [redacted] cucina tinello bagno cantina balconato lire 175milioni

[redacted] buono stato ampia camera cucina tinello bagno ripostiglio balcone cantina lire 79milioni

LUNGO PO ANTONELLI ristrutturato panoramico in[redacted] soggiorno cucinotto camera bagno balconi termoascensore L.145milioni

CORTE D'APPELLO ampia metratura ristrutturato, salone camera, cucina abitabile, bagno balconato, cantina lire 219milioni

AD. C.SO STATI UNITI ristrutturato soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno, posto auto lire 189milioni

C.SO COSENZA signorile 5° piano salone, camera, cucina abitabile, bagno, balconi, cantina lire 195milioni

PRESSI VIA P. COSSA ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno balconi lire 129milioni

MI. C.SO FRANCIA signorile 4 vani doppi servizi uso ufficio termoascensore cantina lire 329milioni

AD. [redacted] UNIONE ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni cantina balconi box lire 225milioni

VIA AUSILIATRICE ristrutturato ampio soggiorno con angolo cottura camera bagno lire 99milioni

AD. L.GO PO ANTONELLI soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L.175milioni

C.SO S.MAURIZIO luminoso vista Mole 3 camere, cucina, tinello, bagno, balconi, cantina, termoascensore lire 239milioni

VIA C. ALBERTO ristrutturato, ampio [redacted]ne, 2 camere, [redacted], tinello, 2 bagni lire 369milioni

[redacted] MARINO 2 arie ristrutturato panoramico soggiorno living due camere servizi lire 115milioni

VIA SERVAIS salone 2 camere cucina 2 bagni balcone cantina lire 349milioni

VIA DON BOSCO ottimo investimento ristrutturato ampia camera con servizi lire 49milioni

VIA SUSA ottima garconierre interrata ricircolo d'aria [redacted] camere cu[redacted] bagno lire 19milioni

VIA PRAGELATO ampia camera cucina bagno balcone [redacted] lire 99milioni

VIA NEGARVILLE panoramico saloncino 4 [redacted]mera cucina tinello 2 bagni cantina balconi [redacted] lire 205milioni

VIA MARTORELLI soggiorno came[redacted]a 2 bagni balconi soffitte lire 239milioni

LUNGO PO ANTONELLI panoramicissimo bilivelli salone doppio 4 camera cu[redacted] 3 bagni balconi box lire [redacted]

VIA VERDI lussuoso ristrutturato, salone, doppio pranzo, tre camere, [redacted], due bagni, [redacted], cantina lire 795milioni

MATTEOTTI signorile ristrutturato, salone doppio, 2 camere, cucina, 2 bagni, balconi lire 379milioni

VIA TRIPOLI affittiamo ottimo uso [redacted]cio 2 vani con servizi lire 650.000

VIA [redacted] salone doppio 2 camere sala pranzo 2 bagni terrazzo cantina possibilità box lire 448[redacted]

[redacted]A CIT TURIN VIA SUSA palazzo Ansaldi uso ufficio [redacted] camere doppi servizi balcone posto auto lire [redacted]lioni

ZONA SAN PAOLO POZZO STRADA PRESSI V. FREJUS ristrutturato ampia camera [redacted] tinello bagno cantina lire 78milioni

PRESSI C.SO PESCHIERA ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno balcone cantina [redacted]

P.ZZA BENGASI panoramico bilivelli soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno balconi L.99milioni

P.ZZA RESPIGHI ristrutturato ampia [redacted] cucina bagno termoautonomo lire 49.800.000

VIA PIOSSASCO ampia [redacted]a sog[redacted] angolo cottura bagno balcone cantina lire 119milioni

PRESSI P.ZA CASTELLO prestigioso salone, di circa 150 mq, quattro [redacted]mere, cucina, tinello, 2 bagni, balconato trattativa riservata

VIA S. FRANCESCO DA PAOLA ristrutturato salone doppio, due camere, cucina, doppi servizi, tre balconi cantina, soffitta lire 595milioni

ZONA PARELLA L.GO FABRIZI ottimo investimento occupato ampia cam[redacted] abitabile cucina bagno lire 59.800.000

VIA SERVAIS bilivelli salone doppio tre camere studio [redacted] hobby cucina tinello due bagni balconi box doppio lire 760milioni

VIA DROVETTI signorile salone 4 camere cucina 2 bagni cantina soffitta balconato termoautonomo lire 499milioni

C.SO RACCONIGI 2 arie camera cucina [redacted]bile bagno cantina lire 78milioni

ZONA BORGO PO CRIMEA C.SO CASALE saloncino ca[redacted]cina abitabile bagno balcone lire 175milioni

AD. C.SO BRAMANTE soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno balconi cantina lire [redacted]

VIA CIGNA ingresso living su soggiorno angolo cottura [redacted] bagno ristrutturato lire 125milioni

[redacted]DORA NAPOLI ristrutturato 2 camera cucina bagno balconi soffitta termoautonomo lire 126mi[redacted]

VIA S. SECONDO ristrutturato soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone lire 175milioni

VIA S.FRANCESCO DA PAOLA ristrutturato, 5 camere, cucina tinello bagno balcone lire 239milioni

VIA BELLI saloncino 2 camere cucina bagno cantina possibilità box lire 215milioni

AD. C.SO FERRUCCI affittato ristrutturato ampio soggiorno ca[redacted] cucina tinello servizi 2 ripostigli balconi cantina lire 219milioni

CITTA' GIUDIZIARIA signorile salone doppio 4 camere cucina [redacted] bagni cantina [redacted] L.499milioni

VIA FREJUS ristrutturato 2 arie ampia camera cucina abitabile bagno termoautonomo lire 95milioni

C.SO CASALE signorile saloncino camera cucina bagno terrazzino box lire 229.800.000

VIA PISACANE soggiorno living camera cucina bagno balconi cantina lire 115milioni

C.SO NOVARA soggiorno angolo cottura 2 camere bagno balconi lire 116milioni

LUNGO PO AN[redacted]ELLI panoramico salone doppio 3 camere cucina 2 bagni balconi box doppio lire 925milioni

PRESSI C.SO XI FEBBRAIO soggiorno 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina, soffitta L.255milioni

VIA BELLEZIA ottimo abitazione / studio salone 5 camere, cucina, bagno, balcone lire 435milioni

VIA DOMODOSSOLA ampia metratura soggiorno 3 camere cucina bagno balconi cantina lire 378milioni

ZONA S. DONATO CAMPIDOGLIO VIA PEYRON indipendente ottima garconierre 2 camere bagno lire 57milioni

PRESSI P.ZZA BERNINI monolocale [redacted] servizi angolo cottura cantina lire 68milioni

[redacted]GINE[redacted] ristrutturato soggiorno ca[redacted] cucina bagno [redacted]moautonomo lire 145milioni

AD. P.ZZA HERMADA panoramico salone 2 came[redacted] cucina abitabile bagno [redacted] 299.800.000

[redacted]A B.GO VITTORIA M. [redacted]SSI V. VEROLENGO ampia camere cucina tinello bagno ripostiglio balconi cantina lire 105milioni

C.SO VERCELLI ristrutturato 3 camere cucina bagno balconi 2 ripostigli balc[redacted] cantina lire 210milioni

[redacted] ampia camera [redacted] bagno balc[redacted] cantina lire 115milioni

AD. C.SO RAFFAELLO libero ampia metratura doppio ingresso, 4 camere, cucina tinello, bagno, ripostiglio, balcone, [redacted]tina lire 158milioni

MADAMA CRISTINA Ristrutturato luminoso soggiorno, 2[redacted]camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, balcone, cantina lire 189milioni

VIA VALGIOIE luminoso 2 arie soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina, [redacted]cone lire 115milioni

P.ZZA PEYRON signorile caratteristico bilivelli soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio lire 108milioni

PRINCIPI D'ACAJA mansarda ristrutturata ampia camera cucina abitabile bagno lire 75milioni

PRESSI C.SO PESCHIERA stesso stabile appartamenti occupati da soggiorno 2 camere cucina bagno balconi da L.127milioni

C.SO MONCALIERI signorile ristrutturato saloncino camera cucina bagno balconi posto auto L.218milioni

AD. C.SO GROSSETO 2 arie luminoso camera cucina tinello bagno ripostiglio balconi soffitta L. 69.800.000

VIA CLEMENTI ampio ingresso camera cucina tinello bagno balconi cantina lire 139milioni

VIA SASSARI salone camera cucina abitabile bagno cantina soffitta 128milioni

VIA GOITO ristrutturato salone, 2 ca[redacted], cucina abitabile, bagno, balcone, cantina lire 225milioni

VIA VALPERGA CALUSO Salone, 5 [redacted]camere, cucina, tinello, 2 servizi, 2 balconi, 2 cantine soffitte lire 495milioni

C.SO MONTE GRAPPA [redacted]rile soggiorno cucinino camera bagno balconi cantina lire 128milioni

VIA CASALIS 3 camera cucina abitabile bagno balconato cantina lire 229milioni

VIA BEAUMONT appartamento mansardato salone doppio 2 camere cucina bagno cantina lire 335milioni

VIA DI NANNI libero 2 arie ampio ingresso 3 camere cucina abitabile bagno 2 cantine termoautonomo balconi L. 169milioni

ZONA NIZZA MILLEFONTI [redacted] ristrutturato 2 camera cucina tinello bagno balconi cantine lire 159milioni

L.GO C. MASSAIA panoramico 2 arie 2 [redacted]re cucina abitabile bagno 2 balconi cantina lire 159milioni

ADIAC. P.ZZA FORONI libero finemente ristrutturato salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni balconi cantina lire 175milioni

TORINO PROVINCIA BORGARO ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta lire [redacted]

AD. VALENTINO luminoso soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, balconi, posto auto lire 165milioni

V. PRINCIPE AMEDEO ingresso 2 camere, cucina, bagno, cantina con locale commerciale con 2 vetrine [redacted] lire 489milioni

AD. C.SO LECCE panoramicissimo ristrutturato soggiorno con angolo cottura due camere bagno sottotetto lire 189milioni

VIA S. DONATO ristrutturato ampia camera cucina bagno cantina lire 59.800.000

P.ZZA RIVOLI panoramico soggiorno camera cucina 2 bagni cantina soffitta balconi li[redacted] 189milioni

CORSO MONTE CUCCO ottima abitazione / studio soggiorno camera cuc[redacted] bagno balcone 2 cantine lire 215milioni

AD. VIA VENTIMIGLIA terrazzato ingresso s[redacted]ne doppio 2 camere cucina bagno cantina posto auto ristrutturato lire 289milioni

[redacted] ristrutturato camera cucina bagno [redacted] cantina termoautonomo [redacted] 115milioni

VIA CAGLIARI ristrutturato ampia camera soggiorno cucinino bagno lire 80milioni

COLLINA TORINO MONCALIERI villa 3 livelli rifinitissima salone doppio 5 camere cucina 4 bagni lavanderia sala hobby mansarda [redacted] giardino

Roma · Milano · Torino · Bologna · Napoli

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Li inventarono a New York: oggi sono una cerimonia della modernità e vengono studiati dai sociologi

SALDI
anatomia di un rito

Figli della fabbrica «fordista», sono il vero simbolo della attuale società di

Londra, 1800: nasce la «vetrina» e nulla fu più come prima. Parlano Fabris e Ferrarotti

La corsa all'acquisto di pizzi scontati. Da Harrod's, durante il primo giorno di saldi, centinaia di persone aspettano in coda dalle prime ore dell'alba

I grandi magazzini «Macy's» a New York: qui, secondo gli studiosi, fu inventata la prima campagna di saldi a cavallo tra '13 e '14

IL conto alla rovescia nei grandi magazzini Harrod's, un attimo prima che si iniziassero le celebri svendite, è schizzato a Londra sui teleschermi di tutto il mondo come una messa consumistica, un rituale neppure troppo laico, uno show musicale e una festa collettiva: e anche la stagione dei saldi post-natalizi ha scoperto mai come quest'anno una sua «mondialità», e l'economia americana va fortissimo e quelle europee danno qualche segno di ripresa. Sarà anche una «mondialità» parziale, visto quanto accade in Estremo Oriente alle «tigri asiatiche», ma come insegnano gli antropologi conta più il rito - e il significato che ad esso si attribuisce - dello scambio di merci in se stesso. E il rito collettivo dei saldi invade la dell'Occidente prospero, rivelando di essere importante quanto lo shopping natalizio che lo ha immediatamente preceduto.

Un'umanità di compratori, di «consumatori», celebra la sua festa, che tutte le feste non mai semplice «appare. I media rovesciano consigli per non cadere negli ovvi tranelli della situazione, e tutti ce ne andiamo al mercato, sapendo oscuramente che nella borsa della spesa c'è anche una scaglia d'anima, un piccolo problema di autostima. La stagione dei saldi. Una celebrazione di massa che appartiene al nostro secolo, «figlio» ormai adulto della fabbrica fordista e ancora bambino di un futuro che si sta appena disegnando. Perché i saldi, come ogni attività umana carica di attese e di «passioni», hanno E qualche anno, potremmo dire, anche un'antropologia.

Sono nati, ovviamente, in America, paralleli alla nuova società che all'inizio secolo annunciò la stagione dei consumi di e benché il tema specifico non sia largamente studiato ci alcuni punti rti di riferimento, che ripercorriamo con il professor Franco Ferrarotti. Secondo il sociologo, il «primo» saldo fu newyorchese, e per l'esattezza lanciò il suo vagito nei grandi magazzini «Macy's» a cavallo fra il 1913 e il 1914. In questo senso «fordista», legato all'economia dell'opulenza e della produzione massa, alla necessità di vendere un sempre maggior numero di prodotti e di poter esaurire e quindi rinnovare rapidamente le scorte. Figlio della fabbrica e della velocità, se se ne fossero accorti forse sarebbe piaciuto ai nostri futuristi. Ma in Italia - come in Europa - il passaggio da un'economia della penuria alla società opulenta era, all'inizio del secolo, là da venire. molti decenni l'avrebbe fatta padrona, nel segno del «cappotto rivoltato» reso celebre da un canzone degli Anni Quaranta, la cultura della conservazione e del riuso, non certo quella della sostituzione.

Negli Stati Uniti tutto stava invece cambiando molto in fretta. I saldi di «Macy's» replicati, quasi in contemporanea, a Chicago, nei magazzini «Marshall Fields», che non erano certo dei super-negozi come tanti altri. Erano un'icona della modernità. «Nella bellissima sede del supermercato nacque, per opera di Louis Sullivan, la cosiddetta "finestra di Chicago", diventata celebre poi per l'uso che ne fece nelle sue architetture Frank Lloyd Wright». Fu, quella inven dai padri del funzionalismo architettonico, una finestra molto large, che all'origine risponde a finalità essenziale «vetrina». Doveva consentire ai passanti di vedere quanto più possibile delle merci esposte all'interno dei grandi magazzini. Sembra un dettaglio, non lo è.

finestra-vetrina rappresenta, assicurano gli antropologi dei consumi (una branca di studi relativamente recente, sviluppata soprattutto nel mondo anglosass ma anche in Francia), un importante discrimine storico. Le sue trasformazioni sono di volta in volta una spia dei tempi che cambiano: da secoli. Così secondo vari studiosi il modo commerciare nel senso più moderno del termine è nato a Londra a cavallo del 1600, quando il «negozio» diventa un'entità autonoma non più semplicemente un'appendice dell'abitazione commerciante, soprattutto si passa dalla vendita nello stretto ambito locale, rivolta persone già note, all'apertura del proprio commercio verso la ricerca di «sconosciuti». Il tramite è appunto la vetrina.

Prima il cliente entra nel «negozio» dove sa quel che troverà perché conosce il proprietario. Ora il cliente fa stessa operazione perché è stato attirato dalle merci, rese visibili. E' un passaggio fondamentale verso la società di massa. Alla fine di questa strada, come teorizza uno dei guru dell'antropologia dei consumi come l'inglese Rob Shields, ci sono appunto i «grandi magazzini», luoghi la cui proprietà è «privata» ma che diventano «pubblici»: e, ultimi ma ingombranti arrivati, si affiancano al mercato, ai monumenti, ai musei, ai luoghi particolare importanza simbolica per l'eredità culturale che rappresentano (e anche quelli «effimeri» i mass media). Sono, sa chiunque sia andato a bighellonare in una shopville o abbia letto qualche romanzo «giovanilista», le «piazze» della modernità.

Su questi temi sta lavorando, per esempio all'Università di Torino, un ricercatore dottorando in antropologia, Gian Luca Mantoani, che vede nei saldi un bell'esempio di una teoria ormai largamente accettata sulla «vita ciale delle cose». Ovvero, gli oggetti sono gli stessi, mutano, hanno «biografie sociali» diverse e cambiano di significato. Dopo il rituale consumistico del Natale, in quello dei saldi la ressa merce è già diventata diversa, non solo per il valore. E' cambiata. Come?

Qui entra in campo l'analista dei consumi: c'è una sorta di saggezza del saldo, ci spiega esempio Giampaolo Fabris, che diventa per alcuni settori una vera «anticipazione del futuro». Non più un fenomeno marginale, ma una modalità importante dell'approvvigionamento, insomma dell'acquisto di ciò che riteniamo ci sarà utile. «In Italia il fenomeno ha un inizio, molto recente, che va più indietro degli Anni Novanta. Prima i saldi erano poca cosa, un comportamento economico secondario. Persino durante la guerra i nostri negozianti li proponevano: in un periodo dove semmai c'era penuria di merci. E per lungo tempo i prodotti di marca, da noi, sono stati più costosi, almeno del 10 per cento, rispetto all'estero. Perché non c'era una sensibilità collettiva al prezzo». Semmai atteggiamento di inferiorità rispetto all'offerta, il non voler apparire poveri.

La diffusione dei discount e in genere delle grandi strutture commerciali ha mutato questi comportamenti. il rito dei saldi è diventato simile a quello anglo francese. Ancora una volta, è stata questione di una «finestra» che ha cambiato dimensioni e trasparenza spostando i rapporti sociali intorno a sé? Franco Ferrarotti non è del tutto certo che il fenomeno sia da considerarsi «compiuto», che il stro comportamento sia in tutto e per tutto simile a quello tenuto nelle «cattedrali» d'Occidente. «L'italiano continua a vivere in prossimità del suo "negozio", col quale ha rapporto molto stretto. per il piccolo negozio il rinnovamento del magazzino, che giustifica il saldo, conta molto . Per questo c'è un forte gio di status symbol: i saldi vengono presentati come fossero migliori degli originali, oltre che più convenienti, e questo è un fenomeno tipicamente nostro. Nel mondo anglosassone prevale una certa razionalità economica, da noi ci forti ragioni psicologiche e diciamo così di costume».

Nasce una sorta di religione dei saldi, dove conta più l'andare che l'acquistare, e poi è forse più importante acquistare che scegliere, infine resta il rovello, atroce, che ti insegue fino a casa e perseguita, di essere stato ingannato: l'aspetto più odioso della nostra vita sociale, cui può rimediare solo con potenti iniezioni di autostima. Dal rituale collettivo allo psicodramma casalingo, la religione di massa delle svendite post-natalizie dispen ai suoi adepti euforia e disperazione, abissi certezze, come ogni religione che rispetti. Da una parte i segni del futuro, il laboratorio del mercato a venire, richiamato da Fabris; magari il trionfo della «scelta razionale» teorizzata da un Nobel per l'economia Gary Becker. Dall'altra una ritualità che «pur partendo da una funzione mica razionale ha raggiunto da noi il livello del mito», dice Ferrarotti. E naturalmente in mezzo restiamo sempre noi, con la sporta della spesa gonfia oggetti, di entusiasmi perplessità. In fondo termine tecnico usato dagli anglosassoni per «consumi» è «consumption», che alle orecchie italiane ha un suono assai poco incoraggiante: ricorda la «consunzione».

Mario Baudino

Un'immagine dei Grandi Magazzini londinesi Harrod's

Canfora diventa detective e ricostruisce la congiura nata all'ombra di miniera d'oro

Tucidide, il giallo del golpe ateniese

Fu complice della rivoluzione oligarchica del 411

APPENA stampato da un editore francese *Le mystère Thucydide. Enquête à partir d'Aristote* (Editions Desjonqueres) di prossima pubblicazione anche in Italia, il libro controcorrente dedicato a Tucidide da un grande filologo classico, Luciano Canfora, intreccia erudizione e induzione poliziesca partendo misteriosi e appassionanti elementi.

Un colpo di Stato organizzato nella città di Atene alla fine del V secolo da 400 intellettuali (*synetòi*). Un processo politico clamorosamente demagogico, in cui il capo della rivoluzione fallita, il grande avvocato Antifonte, pur sostenendo «la migliore difesa capitale della storia», viene condannato e giustiziato. Un grande storico, Tucidide, che dissemina nel suo capolavoro, la *Guerra del Peloponneso*, informazioni segrete provenienti dal consiglio dei cospiratori, e che verrà assassinato mentre le sta affidando alla scrittura, transfuga nelle proprietà in Tracia contigue a ingenti giacimenti d'oro. carico di lingotti provenienti quelle miniere, destinati alle casse della democrazia ateniese sconvolte dalle lotte di potere e conseguenze della guerra fallita. Un grande filosofo, Aristotele, che lascia una breve testimonianza, capace di sventare però la macchinazione di quanti, i secoli, hanno voluto presenza di Tucidide ad Atene e disperdere le sue informazioni riguardo quella che già allora fu chiamata *metastasis*: la prima rivoluzione oligarchica.

Non è un che nei titoli dei migliori libri di filologia classica ricorrano - da secoli e forse inconsciamente - parole come «indagine», «inchiesta», «mistero». Il metodo induttivo in sé, va detto, ha una parentela strettissima con quello filologico: entrambi nascono nella Oxford '600, l'uno con John Locke, l'altro con Richard Bentley, l'autore dell'*Epistula ad Millium*, il manifesto della filologia. Se il giallo è la forma che ha in letteratura il confronto col mistero, può non misurarsi con l'Atene di Pericle e Alcibiade, Tucidide e Senofonte chi vuole sfidare il mistero della storia, il racconto finirà inevitabilmente per tingersi, come quello di Canfora, di giallo.

Tucidide

Un'accusatoria «Tavola delle alterazioni arbitrarie», operate da filologi antichi e moderni sulle fonti, conclude il libro. «I falsi sono la norma, oserei dire, e il genuino è l'eccezione - spiega Canfora -. Alla fine del cosiddetto «impero romano d'Occidente», in Gallia i rii di Cesare circolavano sotto il di Svetonio, ancora oggi conservato ad Amsterdam un egregio manoscritto del IX secolo in cui presente lo scambio di attribuzione. Quando mancava un pezzo, poi, lo si inventava serenamente, come nel caso dei discorsi di Demostene. Gli antichi un'idea di «falso» diversa dalla nostra. La falsificazione moderna è però meschina: riscriviamo gli autori - una parola qua e là - quando non quadrano con l'id che ci siamo fatti di loro.

tutta l'indagine aleggia l'assassinio di Tucidide, sul quale tuttavia libro non formula ipotesi esplicite. «Nel 394 a. C. l'esercito di Agesilao re di Sparta, farcito per giunta di mercenari avidi e senza scrupoli, rientrava precipitosamente dall'Asia in Grecia - continua Canfora, confidando una congettura quella misteriosa morte -. Si acquartierò per breve tempo ad Amfipoli. Un ricco signore, Tucidide, oramai ritirato nei suoi possedimenti intento limare l'opera che narrava la fine dell'impero ateniese, era lì: una facile preda. Che cosa significasse il passaggio di un esercito al tempo della guerra dei trent'anni lo sappiamo dal *Simplizissimus*. Dal finale dell'*Anabasi* di Senofonte sappiamo come facevano i mercenari greci. E' in quell'occasione che si può collocare la fine traumatica della vita dello storico. Le carte furono "messe in salvo" da un illustre mercenario del seguito di Agesilao: si chiamava Senofonte».

Silvia Ronchey

LA MEMORIA. Fra vincite e «smorfie», due secoli di giocate ai botteghini borbonici

Napoli, caccia al «terno» con furore

Così il lotto stregò re, popolo e cortigiani

PERCHE' si dice, per indicare un evento fortunato, «ho vinto un terno al lotto»? Perché non si dice «ho vinto una cinquina»? La ragione è storica: nel Regno di Napoli il terno era la massima giocata consentita al lotto. La gente poteva puntare i propri soldi soltanto sull'*estratto* (un numero), l'*estratto determinato* (un numero di cui [illegible] indi[illegible] la posizione nella sequenza dell'estrazione), l'ambo e il terno. Diversamente da quanto accadeva nella *Loterie royale* dei francesi, il governo napoletano non permetteva puntate sulla quaterna e la cinquina, perché le riteneva troppo rischiose per le finanze del ban[illegible]. Perciò [illegible] Napoli si parla di «vincere un terno al lotto», mentre [illegible] Parigi si dice «c'èst un quine à la loterie».

Un'estrazione a Napoli nell'800. Sotto, Garibaldi: il suo decreto di abolizione [illegible] lotto [illegible] fu mai applicato

Napoli e il lotto [illegible] due entità inscindibili nell'immaginazione popolare, impastati di una medesima cultura [illegible] passione, come se il lotto fosse nato nella città vesuviana, mentre compare per la prima volta [illegible] Genova nel 1610, importato dall'Olanda, [illegible] arriva [illegible] Napoli soltanto nel 1682, in appalto a privati, passando nel 1735 alla gestione dello Stato. Alla storia del lotto borbonico nel corso di Settecento e Ottocento [illegible] dedicato un libro ricco di curiosità, edito da Donzelli: *Giocare la vita*, [illegible] Paolo Macry dell'Università di Salerno, autore [illegible] saggi sulla borghesia e la famiglia nel secolo scorso, che ricostruisce [illegible] vicende sociali e culturali del lotto napoletano, analizzando i problemi di casualità legati alla pratica delle scommesse.

Ecco il racconto di una estrazione del lotto, il 1° aprile 1784. I botteghini avevano emesso oltre un milione [illegible] biglietti. Tenuto conto che Napoli contava all'epoca 350 mila abitanti, vuol dire che ogni famiglia possedeva da dieci a quindici biglietti. A ogni [illegible] è abbinato il nome di una fanciulla napoletana di povera condizione, per cui l'estrazione ne premierà cinque, con una somma a mo' di dote.

Il fanciullo che estraeva aveva un bracciale con reliquie, l'urna veniva benedetta da un ecclesiastico

Il lotto, infatti, [illegible] chiamava *beneficiata* ed era giustificato per ragioni [illegible] beneficenza. «Nel grande salone di Castel Capuano - scrive Macry -, sono schierati i giocatori, [illegible] alte autorità civili ed ecclesiastiche, un prudente numero di alabardieri [illegible] dodici "deputati", scelti fra i presenti in rappresentanza del popolo. La cerimonia è preceduta dalla celebrazione di [illegible] messa solenne. L'urna con i nu[illegible] è di colore cremisi, il fanciullo designato ad estrarne i vincenti è vestito di giallo e porta un bracciale contenente reliquie [illegible].

L'urna veniva benedetta da un ecclesiastico, quindi [illegible] da due magistrati, finché non si gridava: «Non più, non più!». Ogni estrazione restituiva ai giocatori circa la metà delle somme puntate, il resto [illegible] incamerato dall'erario, per il quale [illegible] lotto [illegible] un'enorme fonte di introiti, anche perché le quote assegnate alle vincite erano molto inferiori alle possibilità di estrazione: il terno, pagato da tremila a cinquemila volte la posta, aveva [illegible] sola probabilità su dodicimila [illegible] uscire. Inoltre esisteva un ufficio, i *castelletti*, che poteva *chiudere* dei numeri, per evitare che le puntate si concentrassero su specifiche combinazioni, mettendo a rischio la solvibilità del banco. Tuttavia le vincite [illegible] abbastanza frequenti, da alimentare le speranze dei giocatori: quasi trecentomila all'anno per l'estratto [illegible] duecentomila per l'ambo. Solo cinquemila invece per il terno.

Giocava il re, giocavano gli aristocratici, giocava il popolo. Una pletorica macchina statale faceva funzionare il lotto. Una complessa attività [illegible] divinazione [illegible] numerologia, concentrata soprattutto nell'interpretazione dei sogni, il cui prodotto più famoso è [illegible] libro della *Smorfia*, ispirava la fantasiosa sottocultura delle giocate. Le pagine di *Giocare la vita* mettono in luce come la pratica del lotto, la strategia delle giocate [illegible] l'arte combinatoria rappresentassero un linguaggio collettivo napoletano.

Quando nel 1777 la regina dà a Ferdinando il suo secondo figlio, le giocate si concentrano su tre numeri: 1, figlio maschio, 16, regina, e 70, pala[illegible] «I numeri furono giocati con furore», si leggeva sulla *Gazzetta Universale* dell'epoca. «Volle il caso che tutti e tre fossero estratti dall'urna». [illegible] banco andò in perdita: [illegible] incassato centomila ducati [illegible] dovette pagarne 170 mila. Un'ultima curiosità dalle pagine [illegible] Macry: nel 1860 Garibaldi emise un decreto di abolizione del lotto. Non fu mai applicato.

[illegible] Papuzzi

ZAP
ITALIE IN TV

EFFETTO [illegible]
«Meglio l'effetto Veltroni o l'effetto Pieraccioni?»
(I dubbi di **Maria Latella**. Dalle 20 alle 20, 5 gennaio)

LA VITA È BRETTA
I conformisti dell'anticonformismo accusano la sinistra di propagandare spudoratamente l'ultima opera di Benigni. Quante storie! Solo perché il fustigatore Mollica ha ballato con lui in tv, Giulio Borrelli gli ha fatto [illegible] durre il telegiornale e la metà sussiegosa di Michele Serra lo ha difeso su *Repubblica* con un articolo che faceva sorridere anche meno del film. Per dimostrare l'infondatezza di questa tesi, pubblichiamo in esclusiva le stroncature di tre illustri campioni del proletariato. Dedicate alla metà spiritosa di Michele Serra.

SCHIAVI BAMBINI
«Dicono che i soldi che ho vinto al Casinò dovrei darli ai bambini bisognosi. [illegible] allora tutte le volte che perdo, vado dai bambini bisognosi a farmeli restituire?»
(**Emilio Fede** to l'elemosina a Emilio Fede. Tg4, 5 gennaio)

[illegible] DI [illegible]
«Molti parlano che il film di Bbenigni fosserebbe un capolavoro [illegible] il Grande Dittatore [illegible] Charlot Holmes, un poliziesco amico mio. [illegible] io chi sè inventato 'sta fesseria. I [illegible]ci: gente che passa il tempo a criticare invece che a fare le cose [illegible] piace a [illegible]. Infatti *La dolcevita è bella* è un film diseducativo. [illegible] visto [illegible] lager così indisciplinato, con gli imputati che vanno [illegible] vengono [illegible] gli pare e raccontano ai bambini delle scemenze che non stanno nè in cielo nè sottoterra. Chiedo il sequestro immediato del film [illegible] di Bbenigni: resterà dentro finchè non mi confessa che dietro di lui c'è Berlusconi. E si trovasse a baciare in bocca pure [illegible] me, 'sto pervertito».

A [illegible] TUCA TUCA
«Il suo socio Rodolfo si innamora di [illegible] moglie, i due fuggono insieme e lei, poverino, rimane [illegible] terra: solo e con in più tutti i debiti della società. Un po' sfortunatino, eh?»
(**Crudelia Carrà**, senza pietà. Corrémbo, 8 gennaio)

[illegible] [illegible]
«Apprendo dal mio staff (io i giornali [illegible] li leggo, a-ha) che Benigni ha mandato in estasi il pubblico e i critici [illegible] sinistra. Idiozie. Io mi occupo di cose serie [illegible] un film sul nazismo non mi interessa: il passato è passato, l'ho capito l'altra [illegible] vedendo i gloriosi astronauti sovietici (russi *disciamo*) salutare dallo spazio la Carrà. I critici di sinistra mi interessano anche meno del film *disciamo*: [illegible] giornalisti, e per giunta veltroniani, a-ha. E' il pubblico che mi interessa, anzi, mi fa impazzire: perché Benigni piace [illegible] a tutti qualunque sciocchez[illegible] faccia, mentre io - che di sciocchezze [illegible] faccio obiettivamente moltissime - continuo *disciamo* a non piacere a nessuno?».

MINOLI [illegible]
«Crescere senza gambe è pazzesco: lei come ci si sente?»
(**Massimo «Pulp» Gilletti** solleva la bocca dal fiero pasto. I lotti vostri, 5 gennaio)

WALBLAIR VELTONY
«Grazie a Benigni ho finalmente capito chi sono i nazisti: quelli in tenuta più scura che attaccano da destra [illegible] sinistra. Continuo invece a non capire perché giocano sempre contro gli ebrei. Gli emigrati italiani li ha deportati tutti la Carrà? Purtroppo *La vita è bella* (bel titolo vero? [illegible] mio: come *Fantastico* [illegible] *Sei forte papà*) è un film antigovernativo. Inventando un lager da favola per nascondere la dura realtà al figlioletto, Benigni fa il verso a Prodi che illude gli italiani sull'ingresso in Europa: forza ragazzi, [illegible] l'ultima tassa, ancora 10.000 licenziamenti e vinciamo noi! E il bello della vita è che gli italiani ci cascano, proprio [illegible] il bambino!».

[illegible] Gramellini

[illegible] AL GIORNALE

L'Algeria pesa sulle nostre coscienze. Il cancro è anche un'industria

Un popolo [illegible] mano ai degenerati

Mi chiedo cosa aspettino la civilissima Europa e il mondo a intervenire in Algeria. Perché lasciare questo civilissimo popolo in mano a dei degenerati assassini? [illegible] sembra che ci sia da parte nostra la stessa passività [illegible] quei tanti, che ancora deprechiamo, che videro [illegible] nazismo mandare a morte milioni di ebrei. Questo non deve più ripetersi. Non dobbiamo rimanere in silenzio, lo chiede la nostra coscienza; [illegible] non facciamo nulla su noi tutti graverà l'ombra del grande peccato di assenteismo. Abbiamo il dovere di aiutarli ad uscire da questo terribile momento.

Fedele Fantini, Torino

Quel farmaco continua [illegible] guarire

Giugno 1975: esce su *Oggi* settimanale una mia inchiesta in 4 puntate sulla cura del dr. Vieri basata sulla colchicina (già riconosciuta efficace [illegible] trattati oncologici dell'800) che aveva suscitato lo stesso scalpore [illegible] Di Bella oggi: arroccamento della classe medico-farmaceutica-ministeriale, sperimentazione clinica falsificata e interrotta con [illegible] motivazione, firmata [illegible] grandi baroni Valdoni e Bucalossi che si miglioramenti constatati sono dovuti alla migliore alimentazione dei malati sotto cura», lotta dei malati, che fecero cortei ed ottennero a furor di popolo che Vieri, minacciato [illegible] radiazione dall'ordine dei medici, potesse continuare a curarli.

Avevo frequentato il suo studio a Roma per due anni (mimetizzata all'inizio tra i pazienti per una cura preventiva di [illegible] giorni, costo richiesto da Vieri: «3000, 2000, 1000 [illegible] anche niente, secondo [illegible] [illegible] cui Vieri garantiva dal cancro per tutto l'anno), visto guarigioni impossibili, tra cui un melanoma maligno alla guancia e gravi artrosi, intervistato medici e professori che gli portavano parenti ma mi chiedevano il silenzio «per [illegible] essere rovinati», convinto il ruttante direttore di *Oggi* Buttafa[illegible] con testimonianze irrefutabili. Pubblicammo nomi, indirizzi, foto dei guariti.

La gente scappò dagli ospedali, subissò lo studio Vieri, che visse sotto stress per mesi, senza che [illegible] medico, non fosse che per informarsi sull'efficacia della cura, si offrisse di aiutarlo. In settembre c'erano tre guariti, [illegible] seno, un utero, [illegible] cervello. Da Roma telefona[illegible] [illegible] Buttafava a Milano, che commosso ed esultante [illegible] subito un trafiletto su *Oggi*: «Sono un uomo felice, oggi [illegible] il più bel giorno della mia vita di giornalista». Ma dopo qualche mese, il giorno stesso che fui pronta a consegnare una seconda inchiesta con le guarigioni [illegible] chi si era affido a Vieri dopo la prima, Buttafava fu licenziato in tronco, fu pubblicato un ignobile attac[illegible] a Vieri, a me furono chiusi tutti i settimanali Rizzoli a cui collaboravo. Fummo minacciati, [illegible] cercò di estorcerci documenti riservati sui malati per incastrare Vieri. Buttafava per il dolore andò in depressione. Morì poco dopo.

[illegible] [illegible] è un'industria, un impero mondiale, ha le mani lunghe, non può crollare trascinando alla rovina milioni di medici, chirurghi, radiologi, veterinari, infermieri, ricercatori, laboratori, industrie farmaceutiche e radiologiche... Un disastro tipo Anni Venti. Affermava Vieri: «La mia [illegible] [illegible] fa mai male [illegible] fa sempre bene. Ai pubblici poteri spetta il controllo sulla tossicità di una cura, non sulla sua efficacia curativa. Altrimenti si dovrebbero chiudere tutti gli ospedali e le cliniche dove si praticano cure dannose, come la chemio [illegible] la cobaltoterapia, senza guarire il cancro. Ai medici spetta una sperimentazione seria. Sono anni che la chiedo, ma [illegible] risponde».

Vieri non c'è più, il suo farmaco (tintura di colchico 1 gtt, tintura di genziana 1 gtt, aceto di puro vino 1 gtt, alcol a [illegible] cc. 10, [illegible] gocce sulla lingua al dì), per chi lo trova, continua segretamente a guarire il cancro e l'artrosi in poche settimane. Io ho guarito i miei animali.

Laura Bergagna, Lanzo

Caro Signor Dal Buono, stiamo perdendo i sensi o è una silenziosa mutazione genetica? Qualcosa di corrotto avviene nella vita quotidiana con le sue stimolazioni sensoriali esagerate e quindi dannose e inutili. L'udito risulta in forte calo a causa dei perenni, assordanti rumori. Si è fatta l'abitudine, ma i decibel insistono. Più uno diventa sordo più aumenta il volume dei suoni. Tra poco non si distinguerà tra il canto dell'usignolo e il trillo del telefonino. Difficile sottrarsi alla maledizione degli scappamenti, dei motorini, della musica in accesso. Tutti parlano ma nessuno ascolta...

Angelo Sorzio, Venezia

GENTILE Signor Sorzio, le sue letterine sono sempre benvenute perché trattano con strazio e affetto le disavventure della nostra società. Lei dice: «Subiamo anche la decadenza della vista che già [illegible] trova nella fase preferita dagli ottici. La vendita di occhiali e lenti a contatto ha raggiunto limiti mai visti. Le cause, a parte l'età, la diffusa illuminazione artificiale, i vari schermi [illegible] i loro orizzonti virtuali. I caratteri minuscoli e ravvicinati dei giornali e libri. Inoltre la vista è defraudata della capacità di giudizio dall'attrazione televisiva. Il [illegible] del tatto [illegible] è ridotto e limitato ad accarezzare le pellicce, le superfici levigate delle automobili [illegible] la forma cilindrica della sigaretta. L'alterazione dell'olfatto non è causata dal raffreddore, bensì dai tanfi che ci gravano sopra come dall'eccesso dei deodoranti e profumi che impregnano i neuroni. Spesso capita che al bar (o a casa) venga servito un detersivo al posto di [illegible] bibita (anche il colore ci inganna). Il cliente lo beve nonostante che la natura abbia sistemato il naso proprio sopra la bocca per evitare simili incidenti. Si fa l'abitudine a tutto, ma non si percepisce nulla. Il senso più compromesso è quello del gusto. Sembra che i quattro sapori del gusto si siano unificati. Si ricercano quelli forti come per esorcizzare il cibo debole. Eppure sappiamo che molti alimenti vengono insaporiti [illegible] trattati con elementi chimici. Dai conservanti agli aromi sintetici, tutto per incantare e ingannare i sensi: vista, olfatto, gusto e [illegible] Un tempo piuttosto recente si sono perpetrate [illegible] sofisticazioni dalle quali nessun alimento [illegible] immune. Dal vino al pane, formaggio, olio, ecc., [illegible] queste aggressioni quotidiane hanno lasciato il segno. Senza parlare del fumo e alcool. Dobbiamo restare ottimisti lasciandoci guidare dai sensi o sperare nel buon senso altrui [illegible] compromessi? Mitridate insegna...».

Non ho parole (anche perché non ho spazio).

Oreste del [illegible]

Aggressioni quotidiane ai sensi

Dov'è il pilota [illegible] che [illegible] naufragio?

In primo luogo, e sinceramente, [illegible] il doloroso rispetto per le povere vittime di una tragedia del mare, uomini, donne [illegible] bambini, scomparse nel [illegible] tentativo di raggiungere la terra italiana alla ricerca di una vita migliore. Nella tragedia accaduta la notte del [illegible] marzo 1997 sono state coinvolte una unità navale albanese [illegible] [illegible] della nostra Marina Militare.

Poi una domanda: com'è finito il processo intentato al «comandante», [illegible] fa per dire, della piccola [illegible] [illegible] ex unità militare albanese, sulla quale, cinicamente e pericolosamente, era stata imbarcata tanta, [illegible] pov[illegible] gente? Qualche tempo fa, alla tv, si è vista una bravissima immagine [illegible] u[illegible] uno stringato commento dell'inizio del processo, [illegible] tempo, però, per sentire la breve ma significativa dichiarazione di una donna albanese di mezza età, salvata dal naufragio dai nostri marinai, secondo la qua[illegible] la colpa [illegible] naufragio era [illegible] «comandante» albanese, autore di una serie [illegible] [illegible] sconsiderate.

Una verità che ha dato fastidio a molti. A coloro i quali, senza sapere nulla delle regole della navigazione, [illegible] conoscere la vera dinamica dell'incidente, accettando subito per buone le dichiarazioni [illegible] quel particolare tipo di «comandante» albanese, rivelatosi poi un fior di delinquente, hanno subito accusato il comandante italiano [illegible] ogni colpa. Politici e giornalisti che hanno chiesto addirittura la destituzione del ministro della Difesa; misure gravissime contro l'ufficiale della Marina Militare Italiana. Altri giornalisti, pseudo comici televisivi, i quali [illegible] stati capaci [illegible] scherzare, pesantemente [illegible] squallidamente sul tragico avvenimento.

Al quale, per soddisfare una richiesta da parte albanese, praticamente imposta, [illegible] governo italiano si è assunto l'impegno di recuperare lo scafo affondato, a ben 800 metri di profondità, con una operazione tecnica degna di ogni ammirazione, costata molto denaro pubblico. Un impegno indubbiamente dettato anche da un umano [illegible] [illegible] pietà cristiana e, forse, anche da un complesso di colpa costituitosi artificiosamente.

Non possiamo dimenticare i 35.000 marinai italiani (fra i quali anche un fratello di chi scrive), caduti nell'ultima guerra, che riposano negli abissi marini senza tomba né fiori. Con gli stessi potenti mezzi tecnici si sarebbe potuto tentare di [illegible]perare qualcuna delle nostre unità militari. Almeno le più piccole [illegible] su fondali accessibili, per dare a tanti giovani «soldati [illegible] mare» italiani, una onorata sepoltura.

Aldo De Paul
Gabiano M.to (Alessandria)
Ex marinaio combattente

[illegible] c'entra la [illegible] «Va' pensiero»?

Una domanda per i capi della Le[illegible]: il *Va' pensiero* parla delle rive del Giordano [illegible] delle «torri di Sionne». Tutto questo che c'azzecca con la Padania (anzi, con tutta l'Italia)? Sono convinto che Verdi, il patriota, si rivolterà nella tomba quando scoprirà come è stato frainteso il suo «canto degli [illegible].

Natale Pellizzer
Fonte (Treviso)

«Scientology [illegible] [illegible] setta»

Con riferimento all'articolo [illegible] 32 sopravvissuti delle Canarie» pubblicato sulla *Stampa* del [illegible] gennaio, relativo al presunto tentato suicidio di adepti del Tempio del Sole, viene indicata come «setta distruttiva» la «hollywoodiana Scientology». Scientology è ormai considerata una realtà religiosa, sia pure minoritaria, in tutte le parti del mondo, compresa l'Italia, ed è radicata con le sue iniziative sociali internazionali e nazionali nel territorio (per tutte «Dico [illegible] alla Droga», raccolta delle [illegible]ringhe infette ed abbandonate, aiuto agli alluvionati, aiuto agli anziani, ecc.). E' una realtà della quale ogni attività è pubblicizzata, pubblica, nota... [illegible] ha nulla a che vedere con gruppi che nascondono [illegible] loro attività o si riuniscono in gran segreto e, tanto meno, che teorizzano atti autolesionisti o distruttivi [illegible] la guida di una psicologa. Si tratta di presenze etiche [illegible] sociali inconfrontabili.

E' dunque sbagliato qualificarla prima come «setta» [illegible] poi [illegible] «distruttiva». Il farlo lede la dignità degli scientologi. E' infine gratuito definirla «hollywoodiana» per il solo fatto [illegible] alcuni attori [illegible] scientologi.

Giuseppe Tesio, Torino
Chiesa di Scientology

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere [illegible] lastampa.it

I teatri lirici si moltiplicano nella capitale: l'ultimo, appena inaugurato, l'ha voluto il sindaco Luzhkov

Miracolo a Mosca l'opera si fa in sei

Qui accanto il tenore Sergej Larin che interpreterà il ruolo di Lenskij nell'«Evgenij Onegin» al Regio di Torino; più a destra, la facciata del Bolshoj a Mosca

MOSCA

UN miracolo: così viene definita la nascita di un nuovo teatro lirico a Mosca, la «Nuova opera» di Evghenij Kolobov. Un miracolo russo, aggiungono molti, avvenuto in un Paese, e una città dove la ex Biblioteca Lenin ha i soldi per riparare i tubi che perdono acque e minacciano di allagare manoscritti antichi; dove la galleria Tretjakov non riesce a pagare i poliziotti di guardia e il primo ladruncolo che passa può portarsi via un'icona di Andrej Rubliov; dove mancano i fondi per salvare dall'usura del tempo gli straordinari archivi cinematografici. E dove, alla fine dell'anno scorso, ha aperto i battenti un teatro lirico tutto di zecca, che va ad aggiungersi alle altre cinque scene moscovite su cui vengono allestite opere.

All'inaugurazione della «Nuova opera» il suo padre fondatore Evghenij Kolobov sembrava quasi incredulo a osservare la platea di 750 poltrone di quercia e velluto e il palco supertecnologico. Dopo sette anni di vagabondaggi per sale di fortuna, un teatro, ricostruito sul sito - e riproducendone le forme liberty - dello storico «Palazzo degli specchi» nel giardino Ermitage, che all'inizio del secolo aveva visto passeggiare Cechov e Shaliapin.

Una vera favola a lieto fine per l'uomo definito il miglior direttore d'orchestra lirica in Russia. Un'odissea cominciata con la rivoluzionaria *Forza del destino* degli Anni 70, proseguita con l'ostracismo al Teatro Kirov di San Pietroburgo e al Teatro Stanislavskij di Mosca e infine nel disperato tentativo di rompere con i colossi della musica e sperimentare con la sua «Nuova opera».

Una sfida che non è finita per il teatro nomade di Kolobov, che in sette anni ha radunato attorno a sé musicisti di prima classe e alcuni dei migliori giovani talenti vocali russi, ma che è sempre rimasto privo di una sua regia e scenografia. Uno dei primi problemi è quello di conservare nella nuova sede la magia del leggendario *Evgenij Onegin*, messo in scena qualche anno fa in un cinema di Mosca. Allora per mancanza di spazio Kolobov era stato costretto a collocare l'orchestra e il coro sulle balconate e perfino su ponteggi appesi al soffitto, creando per il pubblico un incredibile effetto di esistere «dentro» la musica. Ora la «Nuova opera» sta già facendo progetti per il futuro: la prossima stagione promette il *Boris Godunov* nella regia di Valerij Beliakovich e addirittura l'*Amleto* di Thomas firmato dall'acclamatissimo Alexandr Sokurov, considerato l'unico vero erede di Andrej Tarkovskij.

La sala fondata per Kobolov, direttore a lungo respinto dalle scene ufficiali

Il miracolo della «Nuova opera» porta la firma di Jurij Luzhkov, il vulcanico sindaco di Mosca che, con la sua energia da manager americano e la sua ignoranza da apparatchik sovietico, nello stesso tempo storpia e abbellisce la capitale. E' il patrono di numerosi teatri, musei e monumenti, ma gli mancava un'opera municipale (gli altri teatri lirici sono sotto la tutela degli enti federali) e così ha deciso di regalare a Kolobov un palcoscenico tutto suo.

Intanto mancano i fondi per la Biblioteca Lenin, e la Galleria Tretjakov

Ma dietro c'è anche un altro miracolo: quello del rinascere quasi invisibile dal genere teatrale e musicale più costoso e spettacolare. Se i pilastri della tradizione sono il Bolshoj e lo Stanislavskij - i cui rappresentanti hanno ignorato la cerimonia di inaugurazione della «Nuova opera» - rimangono ancorati al passato, altri teatri tentano la strada della novità. Così come il Teatro musicale da camera del decano della regia d'opera Boris Pokrovskij, l'unico a esplorare con coraggio tutti i generi, dall'antico canto russo alle prime opere italiane e alla musica moderna. Come il teatro di Natalia Saz, il primo al mondo ad aver cominciato a mettere in scena opere per bambini, ma che con i suoi esperimenti attira sempre più adulti.

Un successo più di critica che di pubblico: all'inaugurazione della «Nuova opera» la platea era semivuota nonostante la presenza di cantanti come Zurab Sotkilava e Dmitrij Chvorostovskij. Ma il vero caso del 1997 è stata la «Ghelikon Opera» che con i suoi spettacoli - l'ultima prima è il *Don Pasquale* di Donizetti - ha fatto il tutto esaurito. E' un teatro dissacratore, che trasforma il rito austero per pochi eletti dell'opera in una festa per tutti, a cominciare dallo spumante all'entrata. Il direttore artistico della «Ghelikon», Dmitrij Bertman, stravolge i libretti, trasforma il classico in pop: la sua *Carmen* è una tragedia di spacciatori e prostitute dei bassifondi metropolitani, la *Traviata* impregnata di erotismo.

Perfino il Bolshoj - che da quando la direzione artistica è passata nelle mani di Vladimir Vassiliev, due anni fa, riceve solo stroncature dalla critica - ha, per la prima volta da molti anni, invitato un regista straniero. La firma illustre di Peter Ustinov che ha diretto sul palcoscenico numero uno della Russia *L'amore delle tre melarance* di Prokofiev non ha però salvato lo spettacolo dall'ennesima bocciatura. La scenografia costruttivista di Oleg Sheiniz - tre ponti di ferro che si muovono su e giù sopra la scena - ha rovinato l'acustica costringendo i solisti a usare i microfoni.

Ma a Mosca c'è anche un altro teatro lirico che non figura in nessun cartellone. E' il teatrino delle marionette «Ombra» dove Natalia Barannikova usa una versatilità vocale quasi impossibile mette in scena e presta la voce a tutti i personaggi della *Iolanta* di Ciaikovskij. Il pubblico è quasi sempre composto solo da bambini che guardano affascinati la favola che si svolge sul palco del teatrino dorato: una copia del Bolshoj.

Anna Zafesova

E ALL'OVEST ARRIVANO I RUSSI

TORINO

LA sera del 7 dicembre alla Scala, Lady Macbeth si chiamava Maria Gulegina. Pochi giorni fa al Metropolitan di New York Elisabetta di Valois, nel *Don Carlo*, era Marina Misherakova. Fra dieci giorni al Regio di Torino, nell'*Evgenij Onegin*, Lenskij sarà interpretato dal tenore Sergej Larin. Mentre a Mosca i teatri d'opera si moltiplicano, da noi arrivano i russi. Da qualche anno. Dalla fine dell'Urss. Sembrava un fenomeno passeggero dovuto all'improvvisa possibilità per i cantanti sovietici di essere contratti in Occidente, di viaggiare molto più liberamente. Magari perché, sull'onda di una globalizzazione musicale, erano disposti, allora, ad accettare cachet inferiori alle cifre stellari che chiedono i divi occidentali.

Ma adesso il fenomeno si è stabilizzato e nomi come Nina Rautio, Dmitrij Chvorostovskij, Sergej Leiferkus, oltre a Gulegina, Larin e molti altri, figurano normalmente nei cast dei grandi teatri e Festival: dal Met all'Opéra di Parigi, dal Covent Garden a Salisburgo.

Perché questa invasione russa?

«Perché siamo un grande Paese - risponde Sergej Larin - con una popolazione immensa. E' naturale che ci siano anche cantanti molto bravi. Ci sono tanti teatri lirici. Nel periodo sovietico ogni Repubblica aveva un Teatro d'Opera e Balletto che ricalcava nel repertorio quel che si metteva in scena a Mosca e Leningrado».

Probabilmente c'entra molto anche la scuola.

«Soprattutto. Perché da noi c'è una tradizione di canto che risale ai primissimi anni dell'800. Prima ancora che sulle scene russe comparisse il genio musicale di Michail Glinka, il nostro primo grande operista, già erano attivi cantanti russi formati alla scuola italiana. Quella tradizione è proseguita sino alla metà degli Anni 50 del nostro secolo. E poi ci chiamano è perché abbiamo dei meriti, facciamo bene, ci sappiamo orientare, impariamo in fretta». [se. tr.]

FATTI E [illegible]

«J'accuse» gigante sul Palais Bourbon

PARIGI. Un facsimile di dimensioni giganti del «J'accuse» di Emile Zola è stato dispiegato ieri pomeriggio sulla facciata del Palais Bourbon, sede dell'Assemblea nazionale francese, ad un secolo dall'«Affaire Dreyfus», in segno di testimonianza di un momento della storia in cui lo stato di coscienza di un popolo ha vacillato», secondo le parole del presidente dell'Assemblea, Laurent Fabius. «Questo omaggio - ha aggiunto Fabius - è tanto più importante in quanto all'epoca l'atteggiamento dei deputati non fu brillante, ad eccezione di Jean Jaurès». La prima pagina de *L'Aurore* del 13 gennaio 1898 si dispiega per 150 metri quadrati (15 metri per 10).

«Le Fate» di Wagner grande prima a Cagliari

CAGLIARI. La stagione del Teatro Comunale Pierluigi da Palestrina di Cagliari si inaugura domani sera con *Le Fate*, opera giovanile di Richard Wagner, mai rappresentata in Italia. Regista e ideatore di scene e costumi è Beni Montresor. L'opera che trae argomento da *La donna serpente* di Carlo Gozzi sarà diretta da Gabor Otvos.

[illegible] pagato per poesia contro [illegible] Francesco

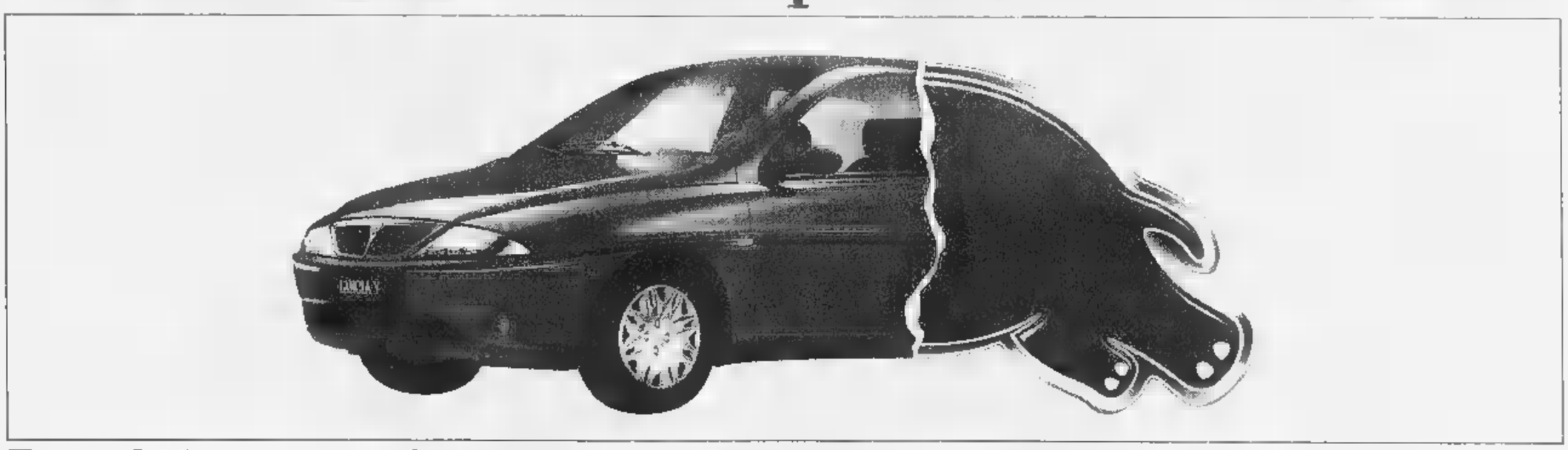
[illegible] Giotto fu «pagato» per attaccare una fazione dei francescani, quella degli «spirituali», che si opponevano alla decorazione delle chiese in onore del poverello di Assisi. Lo rivela la ricerca di uno studioso italiano docente alla Yale University, Stefano Ugo Baldassarri, che ritiene di aver svelato il mistero dell'unica poesia conosciuta del celebre pittore toscano. L'annuncio della scoperta appare sul periodico *Lettere Italiane*.

(AdnKronos)

Dionisotti: Momigliano [illegible] mai [illegible]

ROMA. Arnaldo Momigliano, il grande storico dell'antichità costretto all'esilio dalle leggi razziali nel 1937, non aderì mai al partito fascista, anche a Torino si iscrisse al gruppo universitario musicale legato al regime. A difendere la memoria e l'onore dell'intellettuale ebreo interviene, con un saggio su *Belfagor*, Carlo Dionisotti, l'illustre storico della letteratura italiana, anni, docente emerito dell'Università di Londra.

Lancia Y. Ancora più facile da catturare.



Entro il 31 gennaio, vi bastano un piccolo anticipo e una vecchia auto di almeno 10 anni.

Lancia Y con l'elefantino è una specie ambita. E oggi può essere vostra in cambio della vecchia automobile, con un minimo anticipo e 11 quote mensili veramente contenute. Dopo un anno, potrete scegliere se effettuare il versamento finale oppure acquistare un'altra Lancia nuova utilizzando lo speciale bonus di riacquisto. Per questo, oltre che facile da catturare, Lancia Y con l'elefantino è facile da amare.

Esempio*:
- versamento iniziale L. 2.482.000 comprese L. 270.000 di spese pratica e bolli
- 11 quote mensili di L. 217.759
- versamento finale rifinanziabile L.10.512.000
- prezzo minimo di riacquisto L. 13.320.000 (vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km)
- bonus per il riacquisto di una nuova Lancia L. 2.808.000

*Calcolato su un prezzo di vendita, chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T., di L. 14.600.000 (al netto dello sconto venditore e dell'incentivo governativo). TAN 7% - TAEG 9,66%.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 gennaio 1998.

Lancia Il Granturismo

LE [illegible] DI [illegible] «Ho provato per voi il Vino del Paradiso Corona di Palermo e l'Eden di Roma»

ERA il 1970. Anna Maria Brizio con Storia dell'Arte I e Marco Rosci con Critica d'Arte I stavano per dare al vostro odierno critico delle tagliatelle un 30 ed un 30 e lode. Si studiava come dei matti, allora, a Milano, nonostante l'atmosfera sessantottina, per dei massacranti lavori di gruppo. Poi, usciti dalla Statale e dalla Biblioteca del Castello Sforzesco, si andava tutti in latteria, in via Unione, a sfamarci alla buona con poche lire.

Era il 1977. Nella latteria di via San Marco, dietro il palazzone di vetro del Corriere della Sera, Filippo Panseca, non ancora aedo architettonico del Garofano craxiano, e Mario Perazzi, critico d'arte emergente, pranzavano nelle pause lavoro: accanto a loro, un raspelli- magro e speranzoso di farsi strada nella cronaca di via Solferino 28.

Latteria, meraviglia della nostra giovinezza di quasi cinquantenni, dopo esserlo stata dei nostri padri. Latteria, rifugio mangereccio della nostra fame, più che della nostra ghiottoneria: ambienti spartani piastrellati di bianco stile métro di Parigi (se non peggio), tavolini appiccicati e comuni, dove si sedevano in gioiosa, familiare, promiscua complicità, l'operaio, lo studente, il giovane professionista risparmio-, l'ubriacone, la vecchia prostituta già al lavoro di metà mattina nei vicoli del centro cittadino.

Latteria, ricordo di gioventù, realtà ormai scomparsa, relegata nel nostro immaginario, nella nostra memoria collettiva che invece ci ritrovate a Palermo, deliziosa nella sua ruspante semplicità, affascinante nella sua umiltà. Un'umiltà, però, badate bene, unita (e questo è obbligatorio) ad una cucina valida, ad una materia prima buona, anche se il tutto porterà il conto a lievitare.

Che cosa dire di un posto che vi manda indietro di 30 anni? Su che cosa chiudere un occhio in un biente che vi regala, intatto, l'incommensurabile malinconico fascino del tempo perduto e, per un'ora, ritrovato?

Bisognerà dire che a poche centi- di metri dal cuore di Palermo, piazza Politeama, non avrete telefono, avrete il caffè, la ricevuta fiscale (incomprensibile) ve la daranno a richiesta, non esiste il menu scritto, in cucina si gira con la sigaretta spenta in bocca e si accende in sala, sopra il bancone che allinea il pesce fresco (ma fresco, sapete!). Se tutto questo secondo voi è troppo, lasciate perdere; se siete disposti a chiudere un occhio e molte altre allora venite in questo angolo appartato; scendete i tre gradini che vi immettono in questo «buchetto» che, tutto sommato, è lindo e pulito: piastrelle color nocciola, un po' di legno chiaro, tovaglie a quadretti bianche e gialle, copri macchia di plastica trasparente, fiori finti. Accanto all'immagine illuminata di San Giuseppe con il Bambinello, la radio promana le voci di Garrani e Mirabella.

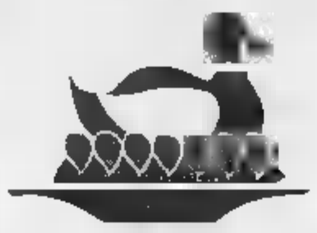
O dio, il nome sarebbe Vini del Paradiso, ma vi dovete accontentare di quello che c'è, oneste bottiglie di prodotti industriali delle marche più celebrate ma, in compenso, patron Corona ed i suoi aiutanti vi guarderanno storto se vi permetterete di chiedere *«I gamberi sono freschi o surgelati?»*. Ed avranno ragione, perché il menu sarà striminzito ed essenziale, ma fresco e buono.

Ed allora, sbocconcellando il buon pane cosparso di sesamo, eccovi la corretta insalata di mare, poi passate alla curiosità del manzo bollito servito con acciughe ed olive. Poi gustatevi i primi piatti (ce ne saranno una ventina) tra i quali noi abbiamo fatto scarpetta di spaghetti con zucchine e pecorino e quelli rossi, con acciughe mollica uva passa e pinoli. Fate scorpacciata dei carciofi e dei gamberoni arrostiti che sono essenziali ma validi. Ristretto anche il capitolo dei dolci: nella visita di fine novembre c'erano solo dei fichi d'India, ma vi arriveranno a tavola già spellati, rutilanti nei loro sgargianti colori, sapidi e dissetanti.

Il conto sarà di 60.000 lire, la prova che, anche nelle latterie, la materia prima, fresca, si paga, ma non rimpiangerete di aver lasciato, una volta tanto, classe ed eleganza, per un posto così semplice ma sin- buono.

Provato il 26 novembre 1997

IL [illegible]



RISTORANTE DEL PARADISO [illegible]

INDIRIZZO Via Serradifalco 23, Palermo

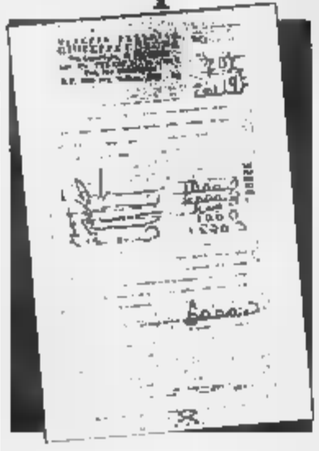
CHIUSURA Domenica a mezzogiorno

CARTE DI CREDITO: Nessuna

[illegible] 13.5/20

[illegible] DI [illegible] C

Nella vecchia taverna c'è il pesce più fresco



SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE

DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO

DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE

DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI

DA 17 A 20/20 [illegible], INDIMENTICABILE

Chiudete un occhio sul locale e gustate ottimi gamberoni e insalata di mare Ma la qualità costa

Pagherete i fax che ricevete, gli interessi se saldate in ritardo e il telefono con un sovrapprezzo

SE per una notte in due potrete spendere quello che per alcuni è uno stipendio, se per una notte da soli potrete sganciare il prezzo di mezzo maglione firmato, allora forse e farete caso. Però, alcune cose in questo celebre, bellissimo albergo, in questo posto dove anche la cucisi è finalmente risollevata be', allora alcune cose ve le dobbiamo proprio dire. Innanzi tutto, il conto pagatelo subito: se no, una lilliputziana scrittarella vi avverte che «gli interessi di tasso di mora» sono del 2 per cento mensile. Che fanno il 24 per cento di TAN: il TAEG non sono capace di calcolarvelo ma posso dire che con l'inflazione dell'1,5 per cento di confronto Vallanzasca è angioletto. Poi, a vedere il conto me pagato, ogni scatto del telefono vi costerà 250 lire, cosa illegale. Infine, vi lascerà di sasso la frase che leggerete nel materiale che troverete in camera: «L'informiamo che un minimo addebito sarà effettuato anche sui messaggi fax in arrivo».

Ora, che la carta del fax abbia costo lo capisco, che l'impiegato che stacca il foglio dal fax e lo mette nella busta per farvelo portare abbia un altro costo, anche quello lo comprendo; ma allora, perché non farvi pagare il supplemento «luci accese» secondo il vostro in camera? A quando il supplemento perché, avendo ricevuto tante telefonate, avrete fatto lavorare il centralinista che ve le fa passate?

Raspelli, è chiaro, i fax in arrivo non li hanno messi sul conto: mi auguro che non lo facciano nemmeno a voi... Io, però, vi ho avvertito.

E se per non Roma, vi aggiungo anche che il bellissimo pieghevole illustrato è un poco menzognero. Recita, nella prima pagina, «Sulla piazza Roma...» e, nella seconda, «... c'è angolo di paradiso». Be', sappiate che l'Eden raffigurato accanto a... piazza Navona, in effetti è altrove, cioè in via Ludovisi, a un passo da via Veneto... Di vero c'è che l'Eden, in effetti, è davvero un paradiso. O dio, un celebre produttore di vino italiano, dopo aver scaricato da solo i bagagli ed essere entrato in portineria senche nessuno l'aiutasse, una volta esclamò: «Certo, che ci fosse qui Raspelli...». Be', me è andata meglio: un perfetto vetturiere gallonato per il taxi, un velocissimo facchino (e non mi aspettavano certo). Aggiungiamo anche che, quando avevo prenotato, avevo detto che sarei arrivato al mattino presto con il vagone letto. «Nessun problema» era stata la risposta. Che meraviglia: alle 8,30 già nella mia 211 (doppia a lire 800.000, uso singolo a 530.000) sotto una doccia rinfrescante. E che bello poterai fasciare in accappatoio extra largo, essere sacrificati quelli da modella, stretti e penosi.

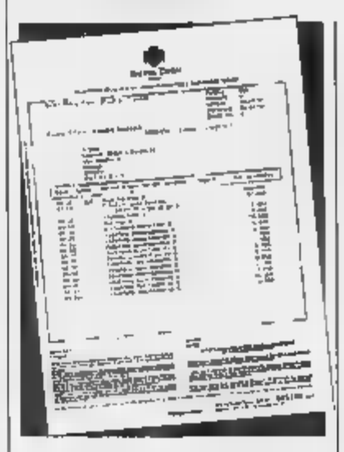
E poi il paradiso sarà assoluto quando, all'ultimo piano di questo celebre 5 lle Lusso, vi godrete un indimenticabile panorama di Roma; sotto di voi, nel silenzio, il tempietto di Villa Medici spunta come per incanto un immenso puff verde. Laggiù spunta la mole dell'Hilton, quaggiù sbucano gli orti di Porta Pinciana. Un panorama unico che vi farà sopportare perfino il fumo incessante dell'ultimo personaggio intervistato Alan Friedman che vi siede accanto.

Attraversata la hall meravigliosa, salito in un esce rinfrescare, eccomi la mia 211, bella comoda

L'ALBERGO

HOTEL	[illegible]
INDIRIZZO	via Ludovisi 49 (Roma)
TELEFONO	(06) 478.121
FAX	(06) 482.15.84
CATEGORIA	★★★★★ L

Dove regna il lusso soltanto l'aria è gratis



PREZZI

SINGOLA	470.000-530.000
DOPPIA	700.000-800.000
PRIMA COLAZIONE	34.000-50.000

ma, in qualche caso, da migliorare: non ci tendina ai vetri delle finestre (del resto la di fronte è lontana) e se voi non volete tirare i grossi eleganti tendoni, non vi resta che chiudere le imposte, che però sono malconce.

Il fatto un videoregistratore e due telefoni (uno accanto al letto, l'altro sull'opportuno tavolo, anche se gira le spalle alla finestra) non farà comunque perdonare i muri poco «trasparenti» (e il mio vicino giapponese particolarmente rumoroso?). pareti sono rinfrescare, non ho visto il salvavita, il bagnetto è cieco ma ampio e lussuoso. Nel frigobar non ci sono tappini ma, almeno, i cucchiaini li trovate; il riscaldamento è autonomo è funziona, c'è una cassaforte a combinazione, con la buona notte vi danno un cartoncino con le previsioni del tempo. Vi addormenterete quasi felici, anche è domattina vi aspetterà una prima colazione buona, fatta al b self-service (in un 5 stelle Lusso!).

Ultima prova: 3 dicembre 1997

I GIOCHI

DOPPIO [illegible] [D. R. & D. T.]

M R L I G U A I S

A I I N A T L O P

I R N O T A S O M

F I O I L I C N A

I S O N E G A T T

O T S C A N T I R

C R C E I D E E E

R E I T O G A L I

O A I N E A T V R

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 8 serie in verticale (ogni na). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: SIGARI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 151 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible] [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	P	C	I	S
2	I	H	C	A
3	E	G	O	T
4	S	E	R	B

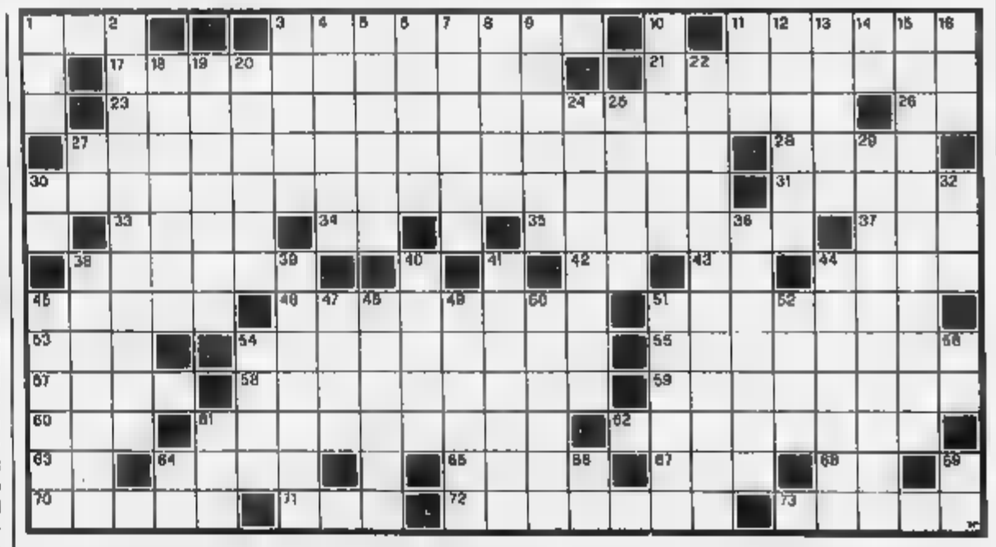
	a	b	c	d
1	S	T	A	A
2	I	N	S	I
3	R	T	C	M
4	O	S	N	E

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni può essere usata sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da si legge RINASCIMENTO: noi abbiamo trovato altre 68 parole di almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare numerose parole di almeno 6 lettere che contengono H (11 la più lunga). Esempio: d3 TASCHE. Noi ne abbiamo trovate in tutto 22. E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

Il 19 giugno 1920, in occasione di una mostra del pittore Antonio Rossi, ebbi fortuna di assistere ad una con- Bruno Dispetti, un noto critico d'arte. Rammento del Dispetti: «Tutti i pittori che restano incantati dai tramonti me profondi, gli altri so superficiali». E poi: «Nessuno è grande artista se è in grado di trasmettere emozioni». Continuò: «Inoltre pittore, se non resta incantato da un tramonto, è in grado di trasmettere emozioni». E concluse indicando una tele più significative di Antonio Rossi: «Questo "Arcobaleno" non può che opera di un grande artista». Dispetti rifletteva Rossi profondo o superficiale?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: **1.** Locale londinese; **3.** Luminosità... naturale; **11.** Funzionario dell'impero romano d'Oriente; **17.** Come la dieta per dimagrire; **21.** Volgari e meschini; **23.** Racconto di Kipling; **25.** In mezzo all'aula; La figlia di Isabella di Castiglia che sposò Enrico VIII; **28.** Un Ford dei fumetti; **30.** Il regista del film «La vita è niente altro»; **31.** Senso di profonda noia; Un «Mr.» comico; **34.** Alto e in basso; **35.** La Musa suonatori di flauto; **37.** Un «grado» del judo; **38.** La membrana più esterna dell'uovo; Sigla di Sondrio; **43.** Articolo romanesco; **44.** Percorre Val di Sole e la Val di Non; **45.** Cadde dal cielo per Ebrei; **46.** Ha interpretato «Per un pugno di dollari»; Privo di germi patogeni; **53.** Può fare perdere il controllo; **54.** Che ta il colore a seconda dell'angolo cui è osservata; **55.** Hanno lati; **57.** I vari aspetti lla questione; **58.** con na sostanza adesiva; **59.** Ritornato a galla; **60.** Ha l'ultima parola; **61.** Amo a tre o quattro punte; **62.** La sequenza liturgica di Tommaso da Celano; **63.** Fine di cilia; Lo Stato di Salt Lake City; **65.** Il vulcano di Catania; **67.** Altari pagani; **68.** In gita; **70.** Avere il coraggio; **71.** Periodi storici; Proprio quartiere; **73.** Lo Stato di Kinshasa.

VERTICALI: **1.** Il segno dell'addizione; **2.** Un sale di sodio; **3.** Tessuto per fodere; **4.** I Passi Bassi; **5.** Località del Bresciano di vittoria napoleonica (1796); **6.** Secca e improduttiva; **7.** Si ottiene dalla vendita; **8.** Il sangue degli dèi; **9.** Regolare lo strumento di misura; **10.** Realizzate tavole... rovere; **11.** Prefisso per vino; **12.** ttono in tavola; **13.** militare; **14.** Il centro di Torino; **15.** Religioso dell'ordine fondato dall'abate Bernone; **16.** Antica lin-: **18.** Schema o modello; **19.** L'ape lavoratrice; **20.** Personaggio Rostand; **24.** Appellativo evangelico di Gesù; **25.** Una sconfitta di Radetzky; **27.** Mezza na; **29.** Molto rattristati; **30.** I confini della Bulgaria; **32.** Uno a Boston; **36.** Ne ha molte chi è esigente; **38.** La capitale del Venezuela; Nemmeno; Lo ciò che serve; **41.** Erano addetti al trasporto dei metalli di peste; **44.** Lo Stato di Abuja; **45.** La patria di Talete; **47.** Il Marzio re di Roma; **48.** mi mai fatti; **49.** Il nome di au; **50.** Un idrocarburo; **51.** «Gruppo» telefilm; **52.** Si dipartono dal tronco; Lo Stato di Canton; **56.** Il primo pronome personale; **61.** Dea della vendetta; **64.** La città di Abramo; **66.** La sigla automobilistica di Ancona; **69.** Si offre in tazza.

[illegible] [Gigi]

Proposte					Risposte
B	V	A	B	●	
A	N	B	E	○	
B	R	N	A	●○	
N	V	B	R	●●○	
G	N	B	R	■■	

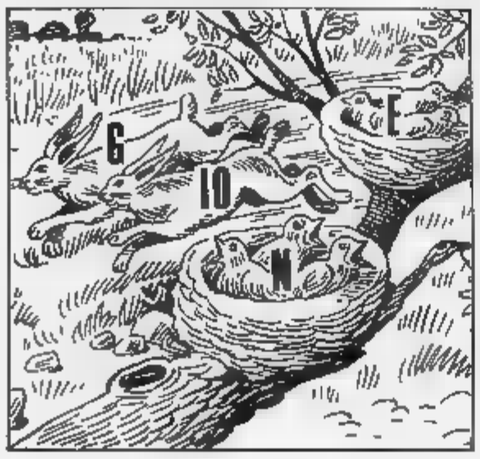
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte:
nero = colore giusto posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate LA STAMPA martedì 13 Gennaio

[illegible] [frase: 2, 8, 2, 5]



DAMA [Fatter]

Da qualche mese la dama internazionale (100 caselle) sta avendo un notevole impulso anche in Lombardia in particolare nella città Bergamo, che si avvia a fare concorrenza alle «capitali» Torino, Mori e Trieste. Il motivo è semplice: Bergamo vive ormai stabilmente Moreno Manzana, «figlio d'arte», che si è subito lanciato che nella attività organizzativa. I primi frutti si sono visti con il campionato regionale che ha triplicato il numero partecipanti, sfiorando quota . Moreno è solo, dato che può contare sul valido aiuto della moglie Elena, che tra l'altro prima uscita ufficiale ha conquistato il titolo regionale «esordienti». Coppia vincente, dunque, non dal punto di vista agonistico ma anche organizzativo, con ottime prospettive per la specialità internazionale.

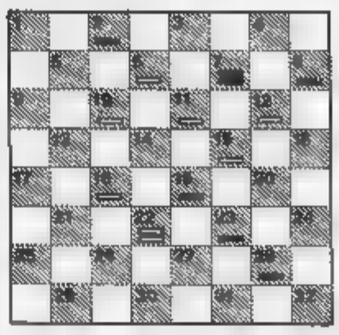


Diagramma: Franco Salvatori. Il Bianco muove e vince in 5 mosse.

SCACCHI [Ala]

Positivo successo per la «Mitropa Cup», manifestazione internazionale a squadre, organizzata Federscacchi a Montecatini. La cittadina ha accolto con buon interesse e afflusso di spettatori le dieci compagini han- dato vita alla competizione, risoltasi un duello deciso sul filo di lana tra Slovenia e Croazia, alla fine prima e seconda, davanti a Ungheria e Germania. Quinto posto per la Svizzera, poi l'Italia. Chiudono la classifica Francia, Repubblica Ceca, Austria e Slovacchia. Tra gli azzurri in grande evidenza Fabio Bellini di Busto Arsizio, che ha ottenuto la prima norma «maestro internazionale». Gli sloveni hanno annunciato che organizzeranno nuovo la gara già quest'anno, per portare la cadenza della manifestazione da biennale annuale.

Diagramma: Neverov - Karpeschov. Il muove e vince.

NON è uno dei grandi film di Dreyer, anzi: è un film minore, che il regista non ha nemmeno riconosciuto, dopo che la casa di produzione gli aveva imposto gli attori, presentandolo poi in una versione diversa dall'originale; ma è pur sempre un film di Dreyer, cioè di uno dei massimi autori della storia del cinema. E questa maestria la si intravvede nel taglio delle inquadrature, nel montaggio, nella cura dei particolari, in quel gusto per la concretezza dei fatti, dei luoghi, dei personaggi, che hanno fatto dell'opera di Dreyer un modello di realismo cinematografico, che supera il naturalismo delle immagini in una dimensione estetica di rara forza formale e di intensa drammaticità (basti pensare a *Giovanna d'Arco*, a *Dies irae*, a *Gertrud*).

Di questo suo film, girato in Svezia alla fine della seconda guerra mondiale, Dreyer disse: «L'azione di *Due esseri* è stata definita banale, ma non è forse vero che quasi tutti i delitti passionali in realtà sono banali? E la mia intenzione non era affatto quella di realizzare un raffinato film poliziesco. Al contrario. Ciò che desideravo mostrare dietro il conflitto psicologico dei personaggi era un delitto assolutamente semplice, verosimile e, se così posso dire, "quotidiano"». Di quotidianità si può infatti parlare a proposito di questa storia claustrofobica, che si svolge in gran parte nel chiuso della dimora del professor Arne Lundell e di sua moglie Marianne, il primo accusato dell'omicidio del collega Sander, la seconda, un tempo sua amante, in realtà l'assassina. Una quotidianità che si tinge dei colori della tragedia, con il suicidio dei protagonisti, dopo che la verità è venuta a galla.

Come sempre in Dreyer, i fatti sono certamente tragici, ma i modi e le forme della loro spettacolarizzazione sono quasi rattenuti, frenati, implosivi. Cosicché non sono le azioni dei personaggi a costituire il centro del racconto, ma piuttosto le loro relazioni reciproche: il rapporto di coppia, la crisi matrimoniale, i dubbi, le incertezze, il passato e il presente, l'amore e la fedeltà. Un intreccio di sensazioni e sentimenti che il film forse non scioglie come dovrebbe - per i limiti di cui si è detto -, ma che forma il tessuto connettivo di un dramma esistenziale che riesce a coinvolgerci e a farci meditare.

IL FILMTV
DELLA SETTIMANA
di Gianni Rondolino

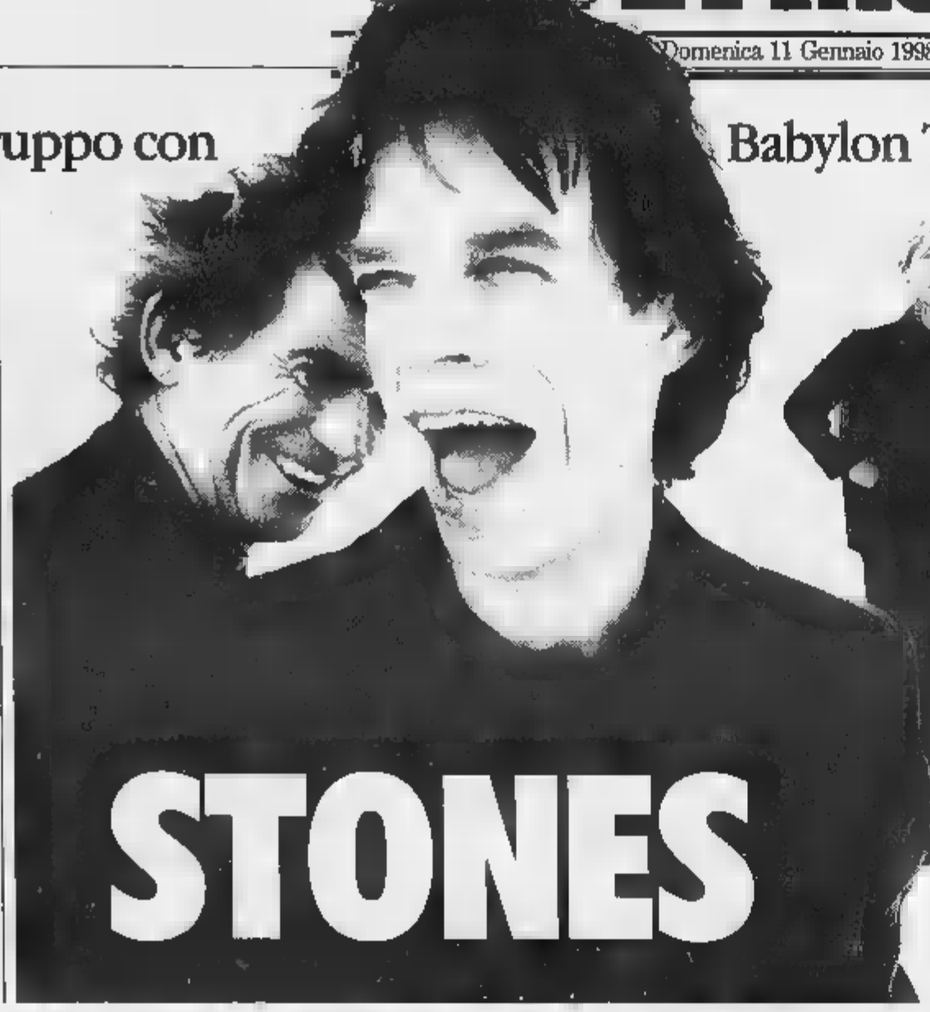
DUE ESSERI
Oggi alle 0,30 su Raitre
Produzione: Svezia, 1945
Regia: Carl Theodor Dreyer
Soggetto: da Willy Oskar
Sceneggiatura: Martin Glanner
Fotografia: Gunnar Fischer
Musica: Lars-Erik Larsson
Interpreti: Georg Rydeberg
Wanda Rothgardt, Gabriel Alw

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 11 Gennaio 1998 21

Il glorioso gruppo con Babylon Tour il 30 maggio a Milano

DOPO 6 ANNI

STONES



I Rolling Stones: sabato 30 maggio saranno a Milano, nello stadio di San Siro. Anche Roma s'è candidata, i promoter italiani tremano

MILANO. La data è prenotata. Sabato 30 maggio, allo stadio di San Siro di Milano, tornano in Italia dopo 6 anni, nel megaconcerto del «Babylon Tour», i Rolling Stones. Anche Roma s'è candidata ma i promoter italiani tremano: i costi di un concerto dei quattro rockettari d'epoca, fra megacachet e scenografie elefantiache, sono proibitivi e necessitano di un tutto-esaurito garantito per evitare i rischi dell'ultima volta. Il '92 fu infatti l'anno in cui Vasco si riprese clamorosamente tutto il pubblico degli stadi italiani, lasciando gli spiccioli alla gloriosa band inglese, la cui débâcle costò il fallimento a ben tre impresari che si erano consociati per far fronte ai miliardi richiesti. Ma il rock, si sa, è sempre bambino, e sempre sogna di risorgere dalle proprie ceneri, talvolta perfino riuscendoci. Gl'impresari fanno gli scongiuri, l'asta si è chiusa da poco. Proprio nell'anno in cui si rifaranno vivi Vasco (il disco nuovo esce in aprile) e Madonna (che è l'altra grande sconfitta in Italia nel '92 e il cui disco sarà nei negozi, secondo Billboard, il 24 febbraio prossimo) gli Stones torneranno dunque fra noi con il disco più bello dell'ultimo decennio. (m. v.)

Pearl Jam

Promozione senza i video

NEW YORK. Un passo indietro dal successo. I Pearl Jam, la band che per qualche tempo è parsa raccogliere l'eredità dei grandi gruppi del rock, sul punto di diventare con il loro leader Eddie Vedder carismatica quanto gli U2 o leggendaria quanto i Nirvana di Kurt Cobain, hanno in verità sempre compiuto l'inusuale scelta di seguire una musa sperimentale, ma questa volta andrà più in là. La promozione del prossimo album «Yield» sarà fatta evitando i video e i tour a larga scala. L'opposto, insomma, degli Stones. Quest'attitudine non è nuova per i Pearl Jam, ma il mercato americano ha risposto per le rime: agli 8 milioni di «Ten» del '92, si è arrivati al solo milione e mezzo di copie vendute per l'ultimo «No Code». Il chitarrista Stone Gossard rivela che solo il profilo basso ha consentito al gruppo di non sciogliersi. Alla fine di dicembre, le radio Usa hanno lanciato il singolo «Given To Fly»; una ha trasmesso tutto «Yield», ripreso da una circolazione illecita su Internet. Il disco - scritto da tutti i componenti - è piaciuto assai soprattutto per le grandi performances del vocalist Vedder, che spinge l'interpretazione agli estremi, in uno stile molto alla moda. L'attesa è grande, ma i Pearl Jam - colpiti anche dal divorzio dell'altro grande gruppo di Seattle rimasto, i Soundgardan - continueranno a stare al riparo. Il tour partirà il 20 febbraio da Maui, Hawaii. A Melbourne (marzo) 12 mila biglietti sono stati venduti in 17 minuti. (m. v.)

Maria Dragoni

«Il Requiem è un dono del Signore»

TORINO. Maria Dragoni salva il «Requiem» di Verdi con quella professionalità, modestia e disponibilità che le sono proprie. All'ultimo momento Julia Varady s'è ammalata e il soprano l'ha sostituita neppure una prova in orchestra «ma il lavoro affettuoso del maestro Giulini», ed è reso possibile le due magnifiche serate dell'opera verdiana al Lingotto e quella di ieri pomeriggio all'Auditorium Rai dedicata alla memoria di Giovanni Alberto Agnelli scomparso il 13 dicembre scorso.

Maria Dragoni è artista sensibile, che non si piega facilmente alle stranezze del mondo teatrale, ne rifiuta le ostilità, ma è pronta ad affrontare ogni sacrificio «quando le circostanze artistiche sono autentiche, non contaminate da astruse ragioni». Vincitrice del concorso «Callas» nell'83, Maria Dragoni s'è imposta sempre nel repertorio verdiano in un periodo storico in cui di voci verdiane autentiche ce ne sono ben poche.

E' il suo primo Requiem diretta da Giulini.

«Ed è stato un dono di Dio. Poter cantare il "Requiem" con un direttore così spirituale come il maestro Giulini che dell'opera ha una visione contemplativa è un'emozione per me sconvolgente. Giulini non ha cercato mai un effetto superficiale, si accosta alla sacralità verdiana con tanta emozione da coinvolgere tutti. Ho creduto che lo stesso Verdi fosse lì sul podio davanti a me.

Maria Dragoni

Dati sempre più rari.

«Oggi, purtroppo, le capacità meditative si stanno perdendo. Giulini mi ha talmente influenzata che nelle prove al pianoforte, all'ultimo momento, anch'io mi sono sentita toccata da tanta compassione e umanità. Il "Requiem" è opera difficile anche vocalmente perché Verdi prevede nella partitura stati d'animo, chiaroscuri che rendono il senso della paura della morte, la grandezza di Dio, il desiderio dell'umanità di essere liberata nel perdono finale».

Quando tornerà a Torino?

«Spero nel '99 al Regio per la "Norma". A Torino ho sempre lavorato bene ed il pubblico capisce i miei stati d'animo».

L'altra sera al Lingotto, Maria Dragoni ha sfoggiato mezze tinte, colori intensi e «pianissimi» che denotano il suo attuale stato di grazia. «Per me - dice - è stato come vincere una lotteria. Cantare per la prima volta Giulini il "Requiem" significa una ripagata di tante amarezze, un dono che ogni artista vorrebbe avere».

Ed è una bella considerazione se si considera che Maria Dragoni ha cantato molte volte il «Requiem» anche con Riccardo Muti nella tournée che la Scala fece qualche anno fa a Siviglia, Barcellona e Madrid.

Il soprano si appresta ora a cantare nel «Nabucco» a Salerno diretta da Janos Acs, mentre il «Requiem» verdiano a Ravenna diretta da Paolo Olmi, quindi farà un'«Aida» a Tolone, ancora un'«Aida» per commemorare il baritono Aldo Protti.

Dopo una pausa di dieci anni Maria Dragoni tornerà a cantare «Turandot» a Bari, quindi farà «Don Carlo» a Tolone e «Il corsaro» per l'inaugurazione della stagione al Verdi di Trieste.

Armando Caruso

Le vecchie pietre rotolano ancora

Mick Jagger: «Avere 50 anni vuol dire non giocare nella nazionale di calcio»

IL Debutto europeo della tournée è il 22 maggio a Berlino. Dietro le quinte, negli Usa dove stanno suonando, il quindicinale «Rolling Stone» è stato così fortunato da riuscire a raccogliere ansie e segreti privati dei quattro vecchi ragazzacci. Eccone alcuni.

Qual è il lato peggiore dell'invecchiamento?

WOOD. «Quando le tue caviglie cominciano a cambiare colore. Alzane una, e vedrai che ci sono delle macchie bianche; probabilmente, si tratta solo di capillari rotti. Ma io mi sento ancora come se avessi 23 anni, anche se i miei figli mi dicono: "Sei così vecchio". E questa è una delle cose dure da affrontare».

«Immagino che sia il tempo che ragionevolmente hai da spendere, in paragone a quello che già se n'è andato. Non possiamo poi ignorare la faccenda della morte. C'è una verità imminente, e non è necessariamente una brutta cosa. Ti accorgi - molto prima di arrivare alla mia età, ormai - che non saresti più in grado di giocare nella Nazionale di Calcio, tanto per fare un esempio clamoroso, e così c'è tutta una serie di cose che non potrai più fare. A meno di credere nella reincarnazione, che sposta tutto il ragionamento. Io trovo la gente che parla di questi temi totalmente idiota; non m'interessa neanche scendervi in polemica».

«E' un tema di cui sento parlare soltanto da mia moglie, perché sono le donne secondo me a soffrirne assai più degli uomini. Trovo che sia bello invecchiare da ricchi: odierei vagabondare intorno a Brixton Market in pantofole rotte. E in questo caso, comunque, preferirei vagabondare in un giardino».

«Ancora non lo so. Io continuo ad andare a zonzo e faccio quel che mi pare. Detesterei andare in giro pensando alla salute e a porcate del genere. Non mi è mai successo. Sono fatto così, faccio ciò che voglio e ho persino abusato del mio fisico per vedere quanto lontano avrei potuto arrivare: ma è stato molto tempo fa. Poi, ho la misura delle sigarette. Ho concluso che c'è solo male fatale: l'ipocondria. Che è mortale».

Su che cosa vi tormentano, e sgridano, i vostri figli?

WOOD. «Poche cose, tipo: "Ehy, ma sei ancora a letto, papà?", ma subito dopo mi volano addosso. La cosa peggiore è quando mi rimproverano saltare sul letto».

«Non mi sgridano! Non glielo permetto».

«Mia figlia? Credo che ce l'abbia con il fatto che suono jazz. La stessa storia riguarda mia moglie. Penso che il segreto di un matrimonio di successo stia nell'avere stanze da bagno separate».

«Ce l'hanno con me perché non mi vedono abbastanza. Cosa del tutto vera. Ma il mio lavoro è fatto così. Mi sgridano: "Ma papà, mi hai mandato un fax", perché questo è il modo con il quale comunichiamo; per la maggior parte disegni e piccole lettere. Posso scrivere loro per esempio: "indovina chi sono" e disegnare un naso; e loro pensano subito a Ronnie».

Quando è stata l'ultima volta che ha pianto?

RONNIE «Guardando i funerali di Lady D. Tutta quella povera gente, così triste. Due giorni prima dell'incidente, ero su un aereo con Dodi. Sua moglie un tempo andava in giro con lui che le faceva la corte. Alla fine, ha scelto me: penso sia stata una buona mossa».

JAGGER. «Questa mattina, quando mi sono bruciato il toast. Oppure quando leggo le vostre interviste a Madonna: suppongo che avrebbe fatto meglio a non lasciarvi entrare in casa».

CHARLIE WATTS. «L'ultima volta che ho lasciato casa mia. Odio lasciare la mia casa nella campagna inglese, dove tengo 29 cani da corsa in pensione, un maiale e fino a poco tempo fa un gatto, Jezebel. E' stato molto triste quando è morto».

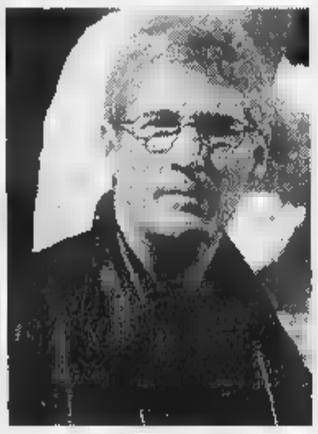
RICHARDS. «Piango abbastanza sovente. Spesso guardo la foto di mio nonno, ascoltando la musica che egli amava. E piango per Jackie, il mio Rastaman che non c'è più, con il quale ho inciso poco tempo fa il disco "Wingless Angels" tutto di ritmi e voci della tradizione giamaicana».

Richard Gere annuncia il suo abbandono del cinema

Da tempo seguace del Dalai Lama, pare deciso: «Ho il coraggio del dubbio»

«Entro due anni sarò monaco buddista»

Richard Gere a Taiwan: «Ero cristiano ma ho sempre sentito che mi mancava qualcosa. Poi ho cominciato a prendere lezioni dai maestri zen. Incontrare il Dalai Lama è stato per me straordinario»



LOS ANGELES. E' il traguardo di molti uomini di successo: metto via ancora un po' di soldi, arrivo ai 50 e mi ritiro, un proposito di solito accompagnato da visioni di splendidi campi di golf, casolari in campagna e giri del mondo in barca a vela. Ha deciso di ritirarsi anche Richard Gere, 48 anni, professione attore e abbastanza soldi da poter vivere degnamente per un paio di generazioni. Il suo fine non è tuttavia quello di dedicarsi a una vita di ozi e di lussi, ma di ritirarsi in un monastero a fare il monaco buddista. Lo ha annunciato ieri, a Taiwan, dove si è recato per partecipare a una cena-raccolta di fondi a favore del Tibet e dove ha presentato un libro di fotografie sullo stesso soggetto, un libro in cui il protagonista di «American Gigolò» e di «Ufficiale gentiluomo» scrive: «Nella visione buddista, l'ignoranza più grande è credere che il mondo esiste così come appare. Noi esistiamo ma in forma relativa, non assoluta. Più guardiamo da vicino, più scompariamo. Non possiamo venire trovati».

A Taipei, Gere si è anche visto con il presidente Lee Teng-Hui, ed è stato lì, nel corso di questo incontro, che ha annunciato il suo piano di scambiare le colline di Hollywood per le montagne dell'Himalaia. «Ho trovato nel buddismo il coraggio di mettere in dubbio tutto - ha detto al Presidente -. Il Dalai Lama è un cuore totale, un cuore che sta espandendo la dimensione dell'universo».

La notizia che arriva da Taiwan non è del tutto sorprendente. Fin da quando quindici anni fa è stato esposto al buddismo tibetano, Gere, che prima di fare l'attore ha studiato filosofia, non ha mai nascosto il fatto che Hollywood per lui è solo un modo comodo e facile per fare soldi, che il suo vero interesse risiede nella ricerca spirituale. La sua dedizione al buddismo è stata una delle cose che hanno fatto precipitare il matrimonio con Cindy Crawford e anche quando l'abbiamo incontrato in ottobre a Beverly Hills, in occasione della presentazione del suo nuovo film, «Red Corner», Gere ha fatto intendere che non solo il suo cuore ma anche la sua testa erano altrove. «Il Dalai Lama - ci aveva detto commosso - è una persona piena di compassione che lavora sul perdono, il dialogo, la non violenza. Uno che non ha le questioni personali che affliggono molti di noi». E se è un po' schizofrenico, non è un po' strano lasciare il Dalai Lama e ritrovarsi il giorno dopo a fare un film con Bruce Willis? «Ogni situazione che mi consente di espandere il mio cuore e la mia mente è positiva», aveva risposto sibillinamente.

Poco dopo, il presidente cinese Jiang Zemin ha visitato per la prima volta l'America e a ogni sua fermata s'è trovato l'ombra di Richard Gere che capeggiava le proteste a favore dell'indipendenza del Tibet. «Lo so, per molti questa storia degli attori che difendono il Tibet è solo una moda - sostiene Robert Thurman, acclamato autore buddista e padre di Uma -. Ma la verità è che gli americani ascoltano le loro stelle del cinema e Richard s'è rivelata una carta molto importante per la causa tibetana».

Adesso Gere ha preso la decisione di diventare monaco buddista e di occuparsi solo della sua crescita spirituale. Ma per due anni intende ancora fare cinema e tra le attrici con cui potrebbe lavorare c'è proprio Julia Roberts, la sua compagna di «Pretty Woman». E' da allora, dal 1991, che i due attori cercano di tornare a fare qualcosa assieme e stanno seriamente considerando di fare la pace di fantasmi in «Manhattan Ghost Story». La Roberts vorrebbe anche interpretare una donna che seduce Gere in «Intolerable cruelty», un film scritto da Joel e Ethan Coen, gli autori di «Fargo».

Lorenzo [illegible]

TEATRO & TEATRI

Isa Danieli, la saggia magnifica Celestina

Col suoi ventun atti, **La Celestina** di Fernando de Rojas (1499) dovrebbe essere considerata un romanzo condotto per dialoghi [illegible] non una pièce teatrale, [illegible] variamente ridotta ebbe sempre vita gloriosa sulle scene, né i [illegible] motivi di fascino sembrano diminuire, come conferma l'ultimo, brillante adattamento di Cristina Pezzoli regista e Roberto Buffagni traduttore. La loro lettura avvicina la vicenda nel tempo, sia adoperando [illegible] lingua disinvolta, [illegible] qualche inflessione dialettale (in versi liberi, anche, dice il programma; ma questo all'ascolto non si nota), sia vestendola con abiti genericamente mediterranei e poveri, diciamo da dignitosi contadini siciliani o magari greci alla Angelopoulos. Più ancora che nel caso di altri classici, l'attualizzazione [illegible] giustificata dalla materia, che ha aspetti straordinariamente moderni. La situazione di partenza per la verità è vetusta, canonica nel teatro ellenistico e latino: spasimando per una bella, un signorino si affida a un professionista dell'intrigo, qui la mezzana del titolo. A questo punto ci aspetteremmo stratagemmi per gabbare gli arcigni custodi della preda, o la virtù della medesima. Invece comincia la descrizione dei comprimari, e [illegible] si va più avanti. Come si capirà pian piano, l'importante non [illegible] che Calisto conquisti Melibea, impre[illegible] dopotutto tutt'altro che ardua - Melibea si arrende dopo un solo dialogo con Celestina, [illegible] d'altro canto non si vedono gli ostacoli, perché Calisto è ricco, libero e piacente -, l'importante è la vivace evocazione di un mondo, anzi, di un «démi-monde», di parassiti maldestri, avidi solo di sesso e denaro, e stupidamente violenti. Celestina, [illegible] meretrice di cinica saggezza, controlla due puttane giovani [illegible] i loro amori coi servi di Calisto, [illegible] esperto che si crede furbo (ma cornificato dalla [illegible] ganza), l'altro novizio, iniziato all'eros nell'occasione. Avendo esposto le piccole sordidezze di questa gente fino a farci perdere di vista l'impresa principale, da ultimo l'autore fa precipitare le cose con [illegible] casualità insensata e sanguinosa che neppure Pasolini sarebbe mai riuscito a eguagliare. Celestina è uccisa dai complici coi quali non vuole spartire il compenso ricevuto; questi sono giustiziati; Calisto muore per caso, precipitando dal muro che [illegible] solito scalare per raggiungere Melibea; Melibea si uccide buttandosi di sotto. Solo a questo punto arriva un commento, dolente e accorato, affidato [illegible] Pleberio padre di Melibea. A Avignone (1989), ricordo, Pleberio attaccava la sua solenne tirata verso le due di notte, con sonora insofferenza degli spettatori più stanchi. La Pezzoli, che contiene lo spettacolo in tre [illegible] complessive intervallo compreso, la affida a Isa Danieli già Celestina, rediviva e vestita da uomo, risparmiando un attore e forse universalizzando il lamento, [illegible] senza troppo convincere il cronista, il quale peraltro ha trovato molto da ammirare nel resto della serata. Le brevi unità narrative scorrono infatti con benvenuta chiarezza nell'agile scenografia semivuota di Giacomo Andrico, autore anche dei sobri costumi: muri intonacati bianco avorio, magistralmente illuminati da Jurai Salieri, che diventano interno ed esterno con pochi elementi (materasso in terra, tavolo da osteria). E intorno a una Danieli magnifica anche per compostezza e autocontrollo - la sua Celestina sembra sempre tenersi dentro qualcosa - agiscono personaggi, non fantocci, fra cui ricordo il viziato, querulo Calisto di Sergio Albelli, l'infido Sempronio di Francesco Migliaccio, e le due ragazzette corrotte e un po' malinconiche Maria Ariis e Alessandra Borgia. Oggi ultima replica a Firenze, poi tournée.

Isa Danieli

Masolino d'Amico

E' l'anno del giovane attore americano: lo vedremo anche in un film di Allen

Salvato dal Titanic, DiCaprio è Re Sole

«E' calamita per le donne»

NEW YORK. E' scoppiata la «Leomania». Leonardo Wilhelm DiCaprio, 23 anni, viene affettuosamente chiamato «Leo» (proprio come il leone ruggente della Metro-Goldwyn-Mayer) dalle sue [illegible] ammiratrici. «DiCaprio ha un'incredibile presa sulle donne - spiega il produttore Jon Landau - anche sul [illegible] calamita la presenza femminile». E ora l'immenso successo di «Titanic» lo ha definitivamente imposto [illegible] all'attenzione del grande pubblico, quale sex symbol internazionale.

Le pagine «Leo», su Internet, non si contano e informano sulle sue preferenze: in campo musicale, Pink Floyd, Beatles [illegible] Led Zeppelin; De Niro, Nicholson e Meg Ryan, i suoi attori favoriti; tra i film sceglie «Il padrino»; e, tra le letture, «Il vecchio e il mare», di Hemingway.

Il settimanale People, nel numero di 3 giorni fa lo annovera tra le 25 persone più interessanti del '97; e, quest'anno, sarà nuovamente in primo piano, in due attesi film; e forse in qualche altra apparizione.

DiCaprio tornerà [illegible] grandi schermi americani il 13 marzo, ne «La Maschera di ferro». Il film girato in Francia, in primavera ha un cast di stelle internazionali. Jeremy Irons, John Malkovich, Gérard Depardieu si calano nei panni dei tre moschettieri (nell'ordine, Aramis, Athos e Porthos), [illegible] Gabriel Byrne è D'Artagnan. DiCaprio spiega: «Ho ben due ruoli, interpreto l'arrogante e crudele Luigi XIV e il gemello Philippe, rinchiuso, "mascherato", nella Bastiglia. Toccherà ai moschettieri liberarmi. E mi vedrete spadaccino».

Anne Parillaud, [illegible] «Nikita» è la regina; e Judith Godreche (vi[illegible] in «Ridicule»), [illegible] la giovane sfortunata, che attira l'interesse del re. Regia e sceneggiatura sono firmate da Randall Wallace, già sceneggiatore di «Bravehearts».

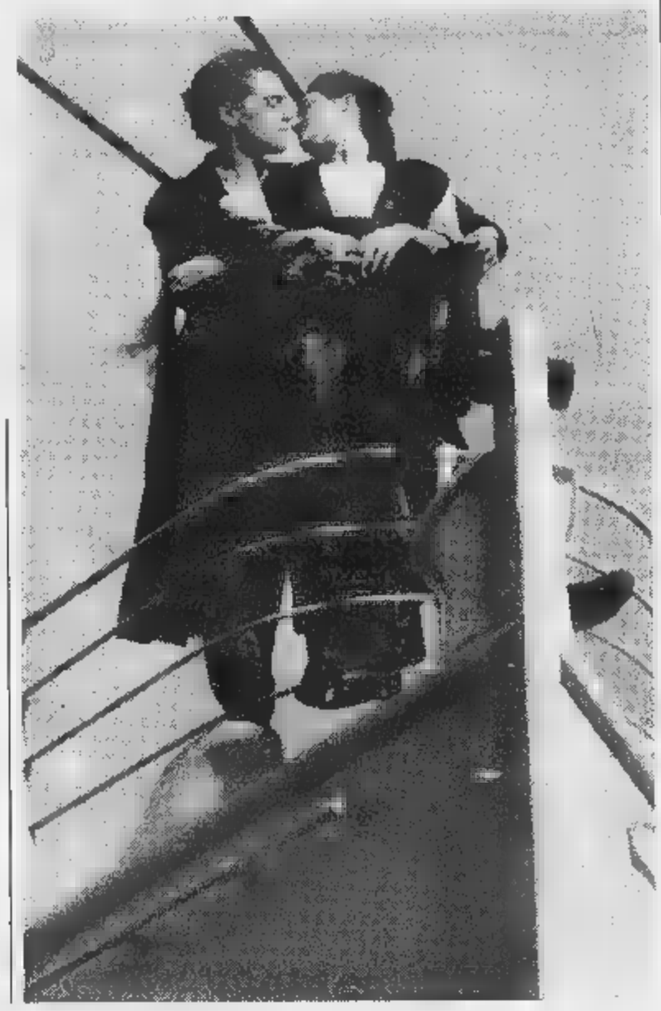
A fine anno, arriverà sui grandi schermi «Celebrity» in bianco [illegible] nero, diretto [illegible] scritto da Woody Allen. In alcune sequenze, DiCaprio viene letteralmente assalito da paparazzi veri, newyorkesi (assunti da Allen), all'uscita dall'Hôtel Stanhope, sulla Fifth Avenue. Il giovane attore dev'essersi trovato più che a suo agio: I giornali lo ritraggono continuamente a caccia di modelle nei locali notturni.

Diversi i progetti futuri di DiCaprio. In «Bombshell: the Secret Story of America's Unknown Atomic Spy Conspiracy» sarà Theodore Hall, il giovane biofisico che ebbe un ruolo determinante nello sviluppo della bomba atomica; [illegible] consegnò poi parecchi dati [illegible] sovietici e la sua importanza venne ridimen[illegible]. Col regista Michael Mann collaborerà a «The Inside Man», una storia vera, sui conflitti tra padre e figlio negli Anni Ottanta. E ancora «Slay the Dreamer», sull'assassinio di Martin Luther King, dove interpreta Jeffrey Jenkins, un ambizioso giovane [illegible]to.

Leonardo DiCaprio Il più amato dalle ragazzine A destra là con Kate Winslet in «Titanic»

E forse un giorno si riuscirà pure a vedere un DiCaprio «d'essai», di «Don's Plum», altro film in bianco e nero, girato un paio di anni fa. Recitò gratis, assieme [illegible] Tobey Maguire, quale favore a un loro amico, il regista R. D. Robb. Si tratta di una pellicola in gran parte improvvisata in un ristorante della San Fernando Valley, il «Don's Plum», appunto, che ha già cambiato nome e proprietario. E' una serie di conversazioni tra amici, e le loro ragazze, al tavolo. Il nostro è Derek, con seri problemi aggressivi verso chi lo circonda, un'immagine che potrebbe rovinare non poco il Jack Dawson di «Titanic». Ec[illegible] perché Leo cerca, in tutti i modi, di bloccarne l'uscita.

Giuseppe [illegible]



ADDIO SONNY

Cher guida il corteo funebre

PALM SPRINGS. Guidate dall'ex moglie ed ex partner artistica Cher, centinaia di persone, amici e parenti, hanno preso parte ai funerali di Sonny Bono, il musicista e uomo politico scomparso lunedì scorso in seguito ad un incidente sugli sci all'età di 62 anni. Il rito solenne, tenutosi in una chiesa cattolica, ha avuto [illegible] dei momenti più toccanti quando Cher ha preso la parola per ricordare l'ex marito: in un'orazione funebre tenuta in un tono tra l'umoristico e il commovente, l'attrice e cantante ha ricordato alcuni momenti del legame affettivo e artistico dei due, aggiungendo che Bono resterà sempre nel suo cuore a dispetto della loro turbolenta unione e della loro separazione avvenuta praticamente sotto le luci della ribalta. Tra le altre personalità che hanno preso parte alla cerimonia, l'ex vicepresidente americano Dan Quayle [illegible] il governatore della California Pete Wilson.

San Carlo [illegible] Napoli: protestano gli animalisti

Delude «Tannhauser» con la regia di Herzog

NAPOLI. Anche un genio del cinema può deludere il pubblico di un celebre teatro lirico, [illegible] [illegible] accosta all'opera [illegible] troppa superficialità. E' quanto avvenuto al San Carlo di Napoli dove venerdì sera Werner Herzog ha inaugurato la stagione lirica con il «Tannhauser» di Richard Wagner che, [illegible] ha convinto dal punto di vista musicale, ha tuttavia deluso quanti [illegible] attendevano una regia più moderna ed intrigante.

Ed infatti il regista di «Fitzcarraldo» questa volta non ha stupito, [illegible] promesso, limitandosi a disegnare una regia lenta, tradizionale [illegible] senza la minima originalità.

Godibile [illegible] stato solo il gioco dei colori, con il [illegible] in scena durante le fasi più passionali ed il bianco e nero in quelle più intimiste. Ma anche questo alla fine [illegible] ha stupito più di tanto per il difettoso funzionamento dei ventilatori che davano movimento e vita ai veli voluti da Herzog per raffigurare i volteggi dell'anima.

Sincere ovazioni, invece, per Gustav Kühn, un direttore d'orchestra molto caro ai napoletani, che ha dimostrato ancora una volta [illegible] [illegible] insuperabile con la musica di Wagner. Meritati consensi anche per i veri protagonisti dell'opera, da Gertrud Ottenthal (Elisabet), a Mariana Pentcheva (la sensuale Venere), ad Andrea Silvestrelli, che era l'unica voce italiana del pregevole cast.

All'esterno del teatro, l'arrivo del pubblico [illegible] stato accompagnato da un corteo di animalisti che [illegible] terminato proprio di fronte all'ingresso del San Carlo. Sprezzanti la temperatura invernale, sia pure napoletana, i dimostranti hanno sfilato seminudi simulando un corteo funebre, in memoria degli animali uccisi per fornire di pellicce le signore.

«Quelli che il calcio»

Elton John La domenica [illegible] Firenze

MILANO. Elton John con il suo ultimo successo, «Re[illegible] Your Soul», tratto dall'album «The big picture», sarà ospite oggi di «Quelli che il calcio», il programma condotto da Fabio Fazio [illegible] Marino Bartoletti in onda alle 14,30 su Raitre. Elton John (a Milano pure per le sfilate di Versace) seguirà anche le partite dai monitor. Tra gli altri ospiti: Scialpi per il Parma, Bruno Vespa per la Juventus, Alan Friedman, anche lui juventino, Emanuela Folliero, Beatrice Bocci per la Fiorentina, Claudia Pandolfi per la Roma, Salvo Mazzolini, Anna Valle, Yelena Boskova, i Gemelli Ruggeri e Massimo Buscemi. Collegamenti da Torino con Idris, Juve-Vicenza, da Milano con Teo Teocoli, Milan-Roma, da Piacenza [illegible] Iacchetti, Piacenza-Inter. Le Berti [illegible] a Gstaad [illegible] Emanuele Filiberto.

Elton John

LA GRANDE SERIE DEDICATA ALLA BIBBIA DIVENTA CINEMA

ABRAMO
11
GENNAIO

GIACOBBE
18
GENNAIO

GIUSEPPE
25
GENNAIO

ABRAMO

UN UOMO PRONTO A PERDERE TUTTO
PUR DI TROVARE IL SENSO DELLA VITA.

STASERA ALLE 20,50

RAIUNO
Rai. Di tutto, di più.
www.rai.it/raiuno

MOSÈ
1
FEBBRAIO

SANSONE
E DALILA
8
FEBBRAIO

DAVIDE
22
FEBBRAIO

[redacted]

«Viaggio nel cosmo» con Angela e Raiuno fa due giorni di festa

R[redacted] ha inanellato un altro successo, [redacted] la prima puntata del «Viaggio nel [redacted] di Piero Angela, il famoso principe dei divulgatori tv. Chissà che quasi sei milioni e mezzo di telespettatori di fronte ai grigiori della Luna [redacted] al terribile calore di Venere convincano la rete a giudicare diversamente il suo pubblico. A non pensare, quindi, com'è accaduto con «Fantastico», che possa bastare un'accozzaglia di ospiti per avere il gradimento delle [redacted] Le masse si appassionano anche [redacted] spazio e ai suoi misteri, così come non si lasciano sfuggire l'intervista di Enzo Biagi al dottor Di Bella durante [redacted] «Il fatto», quasi sei milioni di telespettatori anche lì. [redacted] stessi, probabilmente, che sono rimasti sintonizzati [redacted] Raiuno anche per il «Viaggio» [redacted] Angela. [redacted] il canale principale della televisione di Stato vuole mantenere il suo primato di rete generalista, deve [redacted] solutamente analizzare meglio il [redacted] pubblico, e capire che è composito davvero, e apprezza tanto le lacrime di «Carràmba» quanto la scienza spiegata ai piccini. Però non dimentichiamo che le lacrime di «Carràmba», idealmente detestabili, sgorgano da un programma ferreamente preparato, [redacted] improvvisato, [redacted] non formato soltanto di ospiti che vanno a esibire loro stessi. E anche le persone comuni che diventano protagoniste per una [redacted] danno spettacolo con le loro reazioni, ma lo fanno sotto una rigida, perfettamente programmata, coreografia. Quindi [redacted] comincia a intravedere il desiderio, da parte del pubblico, di [redacted] fronte programmi professionali, e comunque pensati. Corre anche l'obbligo di rilevare l'ennesimo s[redacted] del [redacted] che, arrivato alla sua terza, incalzante replica, l'altra sera è stato seguito da [redacted] milioni 144 mila spettatori. Una cosa fenomenale, che porta con sé un'altra constatazione: anche se c'è ascolto, questa terza ritrasmissione [redacted] dimostra, [redacted] parte [redacted] Raidue, una scelta [redacted] profitto immediato cinica [redacted] irrispettosa del pubblico.

Piero Angela non [redacted] uomo di scienza, bensì un giornalista, che un tempo leggeva i notiziari (nel 1976, a esempio, fu il primo presentatore del Tg2). Lui si pone n[redacted] confronti dei problemi scientifici proprio come un uomo comune che non ha dimestichezza con la materia, le sue domande sono quelle che potremmo fare tutti noi. Per il «Viaggio nel cosmo», si [redacted] moltiplicati gli effetti speciali, Angela in abito scuro e cravatta sgargiante dialoga [redacted] Angela in tuta da astronauta. E che cosa vedi lì, caro? Vedo questo [redacted] vedo quello. Ridicolo? Appena un poco, [redacted] proprio questo è lo spirito della divulgazione, [redacted] fare tanto i difficili e i sofisticati, ma comunicare nozioni precise e scientificamente corrette. Questo programma costa un miliardo [redacted] puntata. Molto? Però poi rende, in quanto è uno dei pochi della tv italiana ad essere anche venduto all'estero. Oltre [redacted] rendere in ascolto [redacted] abbiamo constatato. Piero Angela porta [redacted] sé il figlio Alberto, la divulgazione deve [redacted] come [redacted] colore dei capelli, si trasmette con il Dna.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Bertolucci fra i tuareg

IL TE' NEL DESERTO
1990, Rete 4 [redacted] 23; dur. 138'

Due coniugi snob americani nel deserto africano si lanciano alla ricerca di se stessi. [redacted] film di Bernardo Bertolucci è ambientato nel 1947, ed [redacted] tratto dal [redacted] di Paul Bowles. Si tratta di una storia [redacted] solitudini [redacted] affetti coniugali sullo sfondo della terra dei Tuareg. Port, un musicista, e la moglie scrittrice, partono con un amico dagli Stati Uniti per recarsi a Tangeri e risolvere I loro problemi coniugali e creativi. Con Debra Winger e John Malkovich.

[redacted] DA UN DELITTO
1996, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Di Terence H. Winkless in prima tv. Il tenente di polizia Jack, sospeso dal servizio per un errore in azione, torna in pista contro [redacted] serial killer conosciuto [redacted] «l'assassino degli spiccioli», data l'esiguità del bottino che sottrae alle sue vittime. Jack viene aiutato da un simpatico attore, Richard, già sospettato di essere autore degli [redacted]cidi. Tra la figlia di Jack e Richard si stabilisce un simpatico rapporto. Ma [redacted] killer prende di mira la ragazza. Nel cast ci sono Ben Gazzara e Alex McArtur.

[redacted]
1949, Tmc alle 24; dur. 115'

Montgomery Clift e Olivia de Havilland sono I protagonisti di questo drammatico film di William Wyler. Passioni [redacted] bel mondo nella New York del 1850. Caterina, una ricca ereditiera, [redacted] molto carina, ma dolce di carattere, durante una festa incontra Morris Towsend, un giovane di gentile aspetto. I due s'innamorano, ma il padre [redacted] lei intuisce che il giovane mira soltanto ai soldi dell'eredità. Il film è tratto [redacted] un romanzo di Henry James, un dramma claustrofobico.

FESTA PER IL [redacted]
1971, Canale 5 alle 0,20; dur. 119'

William Friedkin è stato da p[redacted] rilanciato co[redacted] grande signore del thrilling grazie a «Noir in Festival» di Courmayeur. Ma agli esordi, Friedkin è stato autore multiforme, capace di brillanti commedie e di drammi impegnati. Il film è dedicato a un gruppo di giovani omosessuali che si incontrano per una ricorrenza. Rispetto ai tempi si capisce perché il film diede tanto scandalo, [redacted] ne ritrova intatto il profondo spirito di tolleranza e umanità. Al party arriva, non invitato anche Alan, un ex compagno di università del gruppo, che ora attraversa una crisi coniugale. Il film è diretto con [redacted] consueta maestria da Friedkin ed è tratto dal lavoro teatrale di Mart Crowley che in quegli anni trionfò a Broadway.

DOMENICA DI SHOPPING, ALLA WATT RADIO
[illegible], alla sede di [illegible] aperti TUTTE LE DOMENICHE, vieni a dare [illegible]
in via VIII Marzo [illegible] Tel. [illegible]

[redacted]

[redacted]
Primo di sei episodi inediti di *X-Files* (Italia 1, alle 21,30), il film tv «La Bibbia-Abramo» su Raiuno (ore 20,45), Michele Mirabella parla della febbre (*Elisir*, Raitre, alle 20,40), Calvin Klein, Sharon Stone e Claudia Schiffer [redacted] *Nonsolomoda* (Canale 5, [redacted] 23,30).

[redacted]
L'«Espresso» fa notare che tra gli oltre cinquemila italiani che [redacted] trasferiti a Montecarlo per pagare [redacted] tasse, quello degli artisti [redacted] forse il gruppo più vasto e assortito. Qualche no[redacted]: Mike Bongiorno e la moglie Daniela Zuccoli, Rosanna Lambertucci, Maria Grazia Cucinotta, Ornella Muti, Giorgio Faletti, Luciano Pavarotti.

PIT [redacted]
L'azienda giapponese che inventò il Tamagotchi ha ora lanciato i pit bull digitali. Per farli sopravvivere, i bambini devono insegnargli ad essere aggressivi.

AMANTE VIRTUALE
«My lover», amante virtuale erede del Tamagotchi. A differenza del pulcino non vuole cibo ma regali, tenerezze, pensieri affettuosi. In questo modo il padron_-amante potrà conquistare punti [redacted] affinità [redacted] ottenere infine il bacio e la mano dell'amato. Se non viene soddisfatto «My lover» si arrabbia, si deprime e anziché morire si trova un altro partner. Il gioco, prodotto dalla Solar Tune Electronics di Hong Kong, sarà messo in vendita a 80 dollari locali (circa 18 mila lire). Verrà esportato anche in Europa [redacted] Usa.

INTERNET
Quella lettrice di «Famiglia Cristiana» che si lamenta perché il marito passa le notti davanti al computer chiacchierando con una ragazza brasiliana, che da mesi è la sua amante virtuale.

[redacted] 1
Orietta Berti felice di lavorare con Fabio Fazio: «E' l'unico ad avermi detto che faccio televi[redacted] moderna. Con lui mi diverto [redacted] faccio cose gratificanti».

[redacted] 2
Orietta Berti [redacted] sopporta le bugie della stampa. Qualche giorno fa un giornalista andò a casa sua, lei [redacted] il marito lo invitarono a pranzo, poi lo accompagnarono a comprare il vino: «E lui ha scritto la solita storia della cantante dei tortellini, quando invece i tortellini sono tipici di Bologna [redacted] noi qui a Montecchio abbiamo la tradizione dei cappelletti in brodo [redacted] dei tortellini di [redacted].

[redacted] 1
Se dovesse inventare un robot con le qualità dei comici più famosi Giorgio Panariello prenderebbe le improvvisazioni di Totò, l'imponenza carismatica di Alberto Sordi, la faccia di Benigni, la capacità di seduzione [redacted] Verdone, la spontaneità di Ezio Greggio, la simpatia istintiva di Iacchetti, la grinta politica di Grillo, l'astuzia di Pieraccioni, la capacità di Mr. Bean [redacted] far ridere senza parlare [redacted] l'irresistibilità di Troisi («Ma un robot di questo tipo farebbe fiasco»).

[redacted] 2
Giorgio Panariello dice che quando gli chiedono: facci divertire, gli vengono istinti [redacted] sassini.

Giorgio [redacted]

Foto: Stone

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (389); 20 (3604); 22,40 (883237); 0,15 (985728);
6 — **Euronews**, attualità (41-93343)
6,40 **Il Mondo di Quark**, documenti (2048445)
7,30 **Aspetta [redacted] Banda**, varietà [redacted] (7896)
8 — **L'albero azzurro**, varietà ragazzi - Le ossa (8527)
8,30 **La Banda dello Zecchino...Domenica**, varietà ragazzi (7933343)
10 — **Linea [redacted] orizzonti**, rubrica (1458)
10,30 **A sua immagine**, [redacted] (4143614)
10,55 **Santa Messa dalla Catt. di Vallo della Lucania SA**, attualità (19181504)
12 — **Recita dell'Angelus**, rubrica (10140)
12,20 **Linea Verde**, rubrica (7727-492)
14 — **Domenica in...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi (8113966)
15,20 **Rai Sport Cambio di campo**, rubrica sportiva (6925-188)
15,30 **Domenica in...**, varietà (452-56)
16,20 **Rai Sport Solo per i finali**, rubrica sportiva (6872546)
16,30 **[redacted] in...**, varietà (56-121)
18 — **TG1 Flash**, attualità (64527)
18,10 **Rai Sport 90° Minuto**, rubrica sportiva (6859633)
19 — **Domenica in...**, varietà (701)
19,35 **Domenica in...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi (139630)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sp[redacted] (9695169)
20,45 **La [redacted] - Abramo**, [redacted] storico. Regia di J. Sargent, [redacted] R. [redacted] (130782)
22,45 **Passaggio a Nord-ovest**, documenti (3801850)
23,40 **TV7 speciale Abramo**, attualità (2229072)
0,30 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (6758183)
0,35 **Sottovoce: [redacted] setlini**, rubrica (1759990)
1,05 **Corsa allo scudetto**, rubrica sportiva (3533137)
2,40 **Auguri auguri**, rubrica - 1972 (7842290)
3,35 **Punto e Basta**, varietà. Con Gino Bramieri e Sylvie Vartan (2816753)
4,45 **Mirada Martino**, musicale [redacted]
5,10 [redacted] **- Kessler** - musicale (6352299)
5,25 **Fermate il colpevole**, telefilm - *"Vigilia di fuga"*

RAIDUE

Telegiornale: 7 (85430); 7,30 (70633); 8,30 (13845); 13 (7575); 17,50 (404546); 20,30 (5265); 23,30 (6385);
6,45 **Rassegna Stampa Sociale**, attualità (7581168)
7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (212-5922)
10,05 **Domenica Disney Mattina**, varietà ragazzi ([redacted]
10,05 **Aladino**, cartoni - *"Chi ha paura dei gatti di fuoco"*. (0)
10,30 **Compagni di banco [redacted] quattro [redacted]mpe**, documenti (4122121)
10,40 **Darkwing Duck**, cartoni - *"Lo sterminatore"*. [redacted]
11,05 **Blossom**, telefilm - *"Perdere un'amica"* (9261091)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (19-3782)
13,20 **TG2 Motori**, rubrica sportiva - A cura di Gino Roca (5-723411)
13,35 **Telecamere**, attualità - Informazione politica e parlamentare (739762)
14 — **Meteo 2**, rubrica (98237)
14,05 **Le avventure del capitano Hornblower, il temerario**, film avventura (Italia, 1971). Regia di Raoul Walsh, con Gregory Peck, Virginia Mayo, Robert Beatty (3189-275)
16,05 **J.a.g. avvocati in divisa**, telefilm - *"Hemlock" "Operazioni speciali"* (3376053)
18,55 **Meteo 2**, rubri[redacted];
19 — **[redacted] Sport Domenica Sprint**, rubrica sportiva (8-5965)
19,05 **Pallacanestro [redacted]le: Varese - Kinder**, sport (75-8817)
20 — **Macao**, [redacted]rietà (527)
[redacted] **Scene da un delitto**, film thriller. Regia di T. Windless, con A. Mc Arthur, B. Gazzare (676506)
22,35 **TG2 Dossier**, attualità - Moda Finanza [redacted] (3618140)
23,45 **Meteo 2**, rubrica (2264362)
23,50 **Protestantesimo**, attualità (9575353)
0,20 **Echo Park**, film commedia (Austria, 1985). Regia di [redacted] Dornheim, con Susan Dey (3315270)
1,45 **Mi ritorni [redacted] mente replay** musicale (5833164)
[redacted] **Diplomi universitari a [redacted] stanza** [redacted]

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (87801); 19 (65256); 23,30 (18324); 23,40 (75886); 0,20 (765456);
6 — **Lo strano mondo di Daisy Cover**, film drammatico (USA, 1965). Regia di Robert Mulligan, con [redacted] Wood, Christopher Plummer (9990168)
8,25 **Pallanuoto: Italia - Jugoslavia**, sport - Campionati Mondiali (64168891)
9,35 **Buongiorno musica [redacted]** - musicale (3557966)
10,45 **Charlie Chaplin**, telefilm - *"Charlot marinaio" "Charlot Dongiovanni"* (8699411)
11,25 **Sci: Supergigante Maschile**, sport - Coppa del Mondo (60126343)
12,45 **Art'è**, rubrica. Con [redacted] Raule (311595)
13 — **Quelli che aspettano**, rubrica sportiva ([redacted])
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (78459)
14,25 **Quelli che il calcio**, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio (80440459)
16,35 **Rai Sport Stadio Sprint**, rubrica sportiva (412459)
17,[redacted] **Chaplin**, telefilm - *"La cura" "L'emigrante"* (49-1988)
17,55 **In tour con Irene Grandi** - musicale (9452459)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (4147275)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (124701)
20 — **On the road**, rubrica (463)
20,30 **Blob. Di tutto [redacted] più**, rubrica (78633)
20,40 **Elisir**, attualità. Con Michele Mirabella (980614)
22,25 **Rai Sport La Domenica Sportiva**, rubrica sportiva (9175701)
23,50 **La Domenica Sportiva**, [redacted] brica sportiva (8854589)
0,50 **Due esseri**, . Regia di C. T. Dreyer, con G. Rydemberg (8816960)
1,50 **Appuntamento al cinema**, rubrica (81272541)
1,55 **Nuoto: Campionati [redacted] dall batterie**, sport

[redacted]

[redacted]: 8 (475188); 8 (2486); 13 (5527); 20 (267); 1 (3583522); 3 (652147); 4 (327340); 5,30 (442-[redacted]
9 — **Le frontiere dello Spirito**, attualità. Con Mons. Ravasi, M.C. Sangiorgi (7890343)
9,45 **Speciale: L[redacted] Beo**, rubrica (7568362)
10 — **Un orsetto per amico**, film avventura (Usa, 1992). Regia di Steve Kroschel, con Jesse Syihe, J.L. Misfeldt (4460492)
[redacted] — **Papà Noè**, telefilm - *"L'incantesimo"* (37109)
13,[redacted] **Buona Domenica - 1a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, L[redacted] La[redacted]li (70448965)
18,15 **Io e la mamma**, telefilm - *"Per un pugno di voti"* (493-[redacted])
18,45 **Buona Domenica - 2a parte**, [redacted]età. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti (7345072)
20,30 **I misteri [redacted] Cascina Vianello**, telefilm - *"Delitto al circo"* (3751237)
22,45 **Target** - Anno zero, attualità. Con Gaia De Laurentiis (5398140)
23,30 **Nonsolomoda**, attualità. Con Aisel Jnilen. - L'altra attualità (15343)
0,05 **Cattivi maestri**, attualità. Con Paolo Liguori (3368386)
0,20 **Festa per il compleanno del [redacted] amico Harold**, film drammatico (Usa, 1970). Regia di William Friedkin, con Kenneth Nelson, Frede[redacted] Combs (759-5831)
1,30 **Festa per il compleanno del caro amico Harold**, film drammatico (Usa, 1970). Regia di William Friedkin, [redacted] Kenneth Nelson, Frederick Combs (4451744)
3 — **Swift il giustiere**, telefilm - *"Amnesia"* (5149164)
3,30 **La guerra dei mondi**, telefilm - *"Amore sintetico"* (34-565270)
4,30 **Missione impossibile**, [redacted]lefilm - *"Il dilettante"*

[redacted]

[redacted] **Aperto:** 12,25 (2774527); 18,30 (40);
6,10 **Bim [redacted] Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (4-[redacted]
10 — **Sci: Slalom Speciale Femminile - 1a Manche**, sport - Coppa del Mondo (3-5072)
11 — **Due poliziotti a Chi[redacted]** telefilm - *"Il ricatto"* (37148)
12 — **Mai [redacted] gol (R)**, rubrica sportiva (40184)
12,45 **Guida al Campionato**, [redacted] brica sportiva. Con A. Brandi e M. Mosca (699985)
13 — **Sci: Slalom Speciale Femminile - [redacted] Manche**, sport - Coppa del Mondo (64617)
13,55 **Le ultime dai campi**, rubrica sportiva (5627091)
14 — **Una mamma in prestito**, film commedia (Usa, 1995). Regia di Jonathan Prince, con Valerie Harper, Shelley [redacted] (581633)
16 — **Happy Days**, telefilm - *"Una serata movimentata"* (7121)
16,30 **Basket - [redacted] Action**, sport. Con Guido Bagatta (9184)
17 — **Harry e gli Anderson**, telefilm - *"L'arrivo"* (1633)
17,30 **Tarzan**, telefilm - *"Tarzan e il cacciatore del circo"* (36-121)
19 — **Inviato Speciale (R)**, attualità (4237)
19,30 **I ragazzi della terza C**, telefilm - *"Chicco a super strike"* (8843)
20,30 **Mai dire gol**, rubrica sportiva [redacted] Con Gialappa's Band (25633)
21,30 **X-Files**, telefilm (21617)
22,30 **Pressing**, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello (5-3527)
0,30 **Italia 1 Sport - 1a parte**, rubrica sportiva (8831201)
0,35 [redacted] **sport**, rubrica sportiva (3929522)
[redacted],45 **Italia 1 Sport - 2a parte**, rubrica sportiva (5371928)
1,40 **Linea di fuoco**, film azione (Usa, 1993). Regia [redacted] Sam Firstenberg, [redacted] David Bradley (3900104)
3,30 **Le avventure di Brisco County Jr.**, telefilm (759-9102)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (8692102)
5 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm - *"L'asso del baseball"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (81588); 13,30 (6508); 18,55 (274645);
6 — **A [redacted] aperto**, telefilm - *"Lei [redacted] il dottor Wyler?"* (55-578)
7 — **Peter Strohm**, telefilm - *"Un volto nell'acqua"* (64072)
8 — **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (27492)
8,20 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - televendita (9301850)
8,30 **Oltre il ponte**, telefilm - *"Dove sei stato"* (2324)
9 — **Domenica in concerto: Mendelssohn**, musicale (5-1509)
10 — **Santa Messa**, attualità (704-6940)
10,45 **La domenica del villaggio - 1a parte**, varietà. Con Da[redacted] Mengacci e Rosita Celentano (5627558)
11,40 **La domenica del villaggio - 2a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano (6148879)
12,30 **L'altro azzurro**, documenti (29065)
14 — **Storia cinese**, film drammatico (Usa, 1962). Regia di Leo McCarey, con William Holden, Clifton Webb (6554614)
16,30 **Mi svegliai signora**, film commedia (Usa, 1951). Regia di Richard Sale, con Joseph Cotten, Loretta Young (12459)
18 — **Il ritorno di Colombo - 1a parte**, telefilm - *"Colonna so[redacted] con omicidio"* (72817)
18,30 **Il ritorno [redacted] Colombo - 2a parte**, telefilm - *"Colonna sonora con omicidio"* (511-4275)
20,35 **100 Milioni più Iva**, varietà. Con Iva Zanicchi (2224256)
23 — **Il tè nel deserto**, film drammatico (I/GB, 1990). Regia di Bernardo Bertolucci, con John Malkovich, Debra Winger (13304324)
1,45 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (4635305)
2,05 **Peter Strohm**, telefilm - *"Un volto nell'acqua"* (4820-725)
2,50 **Wings**, telefilm (5840015)
3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (5832096)
3,30 **Rubi**, telenovela (6476909)
4,20 **Antonella**, telenovela (6-[redacted]
5,10 **A cuore aperto**, telefilm - *"Lei è il dottor Wyler?"*

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (04155); 18,40 (35102); 21,30 (73614); 22,45 (8222324); 23,15 (732088); 2,20 (55831);
7 — **Sally la maga**, cartoni (24-817)
7,25 **I ragazzi della prateria**, telefilm (1946546)
8,25 **Capitan Zeta**, cartoni (46-900633)
9 — **Domenica Sport - Touchdown**, rubrica sportiva (267-[redacted]
10 — **Domenica Sport**, rubrica sportiva - Calcio Olandese (907402)
11,30 **Sci: Super Gigante Maschile**, sport - Coppa [redacted] Mondo - da Schladming (Austria) (5492627)
12,05 **Angelus**, attualità - [redacted]edizione del S.S. Papa Giovanni P[redacted] II (3529614)
12,20 **...È moda**, rubrica. Con Cinzia Malvini (892701)
13,30 **Bionde, rosse e brune**, film musicale (Usa, 1963). Regia di Norman Taurog, con Elvis Presley, Joan O'B[redacted] (56039091)
16 — **Aspettando Goleada**, rubrica sportiva. Con Marina Sbardella (4275)
16,[redacted] **Primo Campionato [redacted]zionale di Lingua [redacted]**, varietà. C[redacted] Luc[redacted] Rispoli (9257430)
18,55 **Goleada - 1a parte**, rubrica sportiva. Con M. Caputi, M. Colombari (38680508)
[redacted],35 **Goleada - 2a parte**, rubrica sportiva. Con M. Caputi, M. Colombari (2906492)
23,30 **Crono, tempo di [redacted]**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (14009053)
— — **L'ereditiera**, film drammatico (Usa, 1949). Regia di [redacted] Wyler, con O. De Havilland, M. Clift (60679831)
2,35 **Cnn**, attualità - Collega[redacted] tv [redacted] la rete televisiva americana

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
7,05 L'oroscopo di Elios; 7,08 Est - Ovest; 7,28 Culto Evangelico; 8,34 A come Agricoltura e Ambiente; 9,02 Permesso di soggiorno; 9,30 Santa Messa; 10,17 La Bibbia; 12,17 Musei; 13,27 A voi la linea; 14,15 Bolmare; 14,24 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,[redacted] Domenica Sport; 17,30 Radiouno Musica; 18,30 Pallavolando - 1a parte; 19,20 Tutto Basket; 19,50 Pallavolando - 2a parte; 20,09 Ascolta si [redacted] sera; 20,20 Calcio: Udinese - Napoli; 22,30 Processo al Campionato; 22,50 Bolmare; 23,08 Per noi.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 21; 22,30
7,15 Riflessioni del mattino; 8,03 L'Arca di Noè; 9,30 Il meglio di Stasera a Via Asiago n. 10; 11 Vip Parade; 11,50 [redacted] Anteprima sport; 12,15 GR Regione; 12,56 Consigli per [redacted] acquisti; [redacted] Quelli che la radio; 13,39 Latti; 14,30 Quelli che la radio; 17 Strada facendo; 18,30 Anteprima; 22,40 Fans Club.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Appunti di volo; 10,15 T[redacted] pagina; 10,30 Concerti Telecom; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Domenica musica; 13,50 Club d'ascolto: Pianeta futurista; 14,15 Italiani a venire; 15,15 Domenica musica; 15,45 Vedi [redacted] voce; 16,45 [redacted]e; 17,20 Concerto d'autore; 19,30 Radiotre Suite; 20 Un canto s'udia pè sentieri; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

TMC2

6 — **Risvegli**, rubrica
9 — **Clip to Clip**, rubrica (762121)
9,30 **Coloradio**, musicale (5821085)
11,25 **Roxy Bar (R)**, musicale (57471512)
14,05 **Il cavernicolo**, film commedia (58-49121)
16 — **Vegas**, telefilm (310617)
17 — **Pallavolo: Italia - Croazia**, sport (1-70148)
19 — **New Age**, attualità (164430)
19,30 **Automan**, telefilm (2708866)
20,35 **McKlusky metà uomo e metà odio**, film drammatico (270140)
22,20 **Calcio - Le differite della Serie A**, sport (3244324)
23 — **Calcio Serie A**, sport
01,05 **Clip to Clip**, rubrica
02,05 **Night On Earth - I [redacted] notte**, rubrica

TELE+

8,10 **La freccia azzurra**, film animazione (5838169)
10,50 **Shine**, film drammatico (3186527)
12,35 **Fuelling the planet**, documenti (6568362)
13,30 [redacted], film avventura (5592866)
15,20 **D[redacted] oltranza**, film drammatico (8839546)
17 — **Extreme measures - Soluzioni estreme**, film thriller (380256)
18 — **Homicide - In chiaro**, telefilm (1-43063)
18,55 **Calcio: Prepartita Serie A - In chiaro**, sport (1542508)
20,30 **Calcio: Udinese - Napoli**, sport (472256)
22,30 **+ Gol: I gol della serie A**, rubrica sportiva (225695)
22,45 **Football NFL: Pittsburgh - Denver**, sport (3283878)

TELE+

10,30 **Mia Farrow Story: Love [redacted] betrayal - 2a parte**, film biografico (16-02430)
11,55 **Tommy boy**, film commedia (7261-2879)
13,30 [redacted] **- In chiaro**, telefilm (90-5633)
14,35 **Reportage: Africa, diario di [redacted] viaggio nel dolore**, documenti (120-411)
15,20 **Canadian bacon**, film commedia (646411)
16,50 **Riccardo III**, film drammatico (120-0817)
18,35 **L'ultimo cacciatore**, film azione (5-[redacted]
20,30 **Ritrovarsi**, film drammatico (516169)
22,05 **Tank girl**, film fantastico (3860256)
23,45 **La lettera scarlatta**, film drammatico

MTV - RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, rubrica
11 — **N[redacted] Week-end Edition**, attualità
11,30 **MTV Hot**, attualità
12,30 **Star Trax: Ligabue**, musicale
13,30 **Videostory: Ligabue**, musicale
[redacted] — **Hit List Italia**, rubrica
[redacted] — **So 90's**, musicale
[redacted] — **Sonic**, musicale
17 — [redacted] **Italiana Videos**, attualità
[redacted] — **Best of Hot**, musicale
18 — **News & News**, attualità
19,30 **Collexion: Blur**, musicale
20 — [redacted] **Live**, musicale
20,30 **European Top 20**, musicale
[redacted] **Stylissimo**, musicale
[redacted] — **Pig Picture**, musicale
23,30 **Aeon Flux**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza **(02) 269.218.15.**
[redacted] del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI D[redacted]VIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 [redacted] Te[redacted] 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

In fondo, vi duole non essere ancora in regola.
L'abbonamento Rai. Prima lo paghi, più te la godi.
RAI Di tutto, di più

SPAZIO AFFARI

[redacted] 3

LAVORI VARI E PART TIME

ANNUNCIO esclusivo per promoters stan- [redacted] esperte minimo 25 anni [redacted]ppo Security Ca' seleziona per ipermercati e manifestazioni personale di bella presenza facilità al dialogo e intraprendenza per promozione e lancio prodotto innovativo (no vendita). Si offre: trattamento di sicuro interesse. Telefonare al. 779 5805

CERCHIAMO giovani da inserire [redacted] cuochi baristi pizzaioli pasticceri previo addestramento pratico. Tel 01[redacted].

[redacted] urgentemente giovani [redacted] addestrare [redacted] baristi camerieri cuochi pasticcieri pizzaioli per [redacted] lavoro immediato. Tel [redacted].

SELEZIONIAMO 16/45 anni per formazione lavoro come operatrici per infanzia e anziani. Tirocinio pratico presso strutture accreditate. [redacted] 011 480.343.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted]A.A.[redacted]TI [redacted] ricerca tre capaci venditori/ci con esperienza già acquisita. Tel [redacted] appuntamento al 011 548.4036 - 011 [redacted].

A.A. TOSCANO Spa [redacted] scelta [redacted] gran carriera. Vieni a lavorare con noi. Selezioniamo persone da avviare alla [redacted] agente immobiliare. Sei ambizioso, [redacted], determinato, telefonaci subito Tel 561 3050

ABBIGLIAMENTO intimo azienda [redacted] cerca incaricate/i per visita clientela già acquisita. Tel. 011 308.2217

AFFERMATO mobilificio ricerca venditori/trici possibilmente esperti nel settore e standisti/e per fiere in Torino. Scrivere: Publikompass 5345 - 10100 Torino

AZIENDA affermata cerca rappresentante già introdotto lenamente Torino - provincia. Ferrero 771.1727 ore 9 - 11.30

EDUCATION cerca signora/ina con [redacted]nenze di vendita possibilmente laureata in psicologia per selezionare aspiranti allieve [redacted] corsi per operatrici di infanzia finalizzati al lavoro. Per appuntamento telefonare allo 011 480.343

GRIMALDI ricerca funzionari/e commerciali indispensabile esperienza acquisizione/vendita. Titolo preferenziale patentino immobiliare. Tel. 011 503.566.

[redacted] S.I.O.E.A. italia realtà Europea [redacted] prima piano onde potenziare gli uffici commerciali di Torino ricerca tre persone desiderose di posizionarsi nel mondo del lavoro a livelli superiori, frequentando un corso retribuito, teorico/pratico, di 5 settimane propedeutico all'inserimento nell'organico commerciale con mansioni che comportano guadagni annui non inferiori a

CINQUANTA MILIONI

necessita buona moralità [redacted] un'età [redacted] tra i 25 e i 40 [redacted] Inviare [redacted]culum via [redacted] entro il [redacted] allo 055 811.511. Inizio corso il 26/01/98.

PR[redacted] società nazionale specializ[redacted] nella comunicazione di impresa cerca, per sviluppo propria organizzazione filiale di Torino, abile venditore/trice 26/36enne cui affidare le mansione di capogruppo per attività rivolta alle primarie aziende finalizzata all'acquisizione di spazi redazionali/pubblicitari su prestigiose pubblicazioni e alla vendita di nuovi prodotti promozionali di alto valore d'uso. Richiedesi dinamismo, comunicativa. Assicurasi ottimo trattamento economico con minimo di L. 2 milioni mensili. Telefonare per appuntamento allo 011 660.1085.

[redacted] editoriale/discografica ricerca 2 capigruppo 21/35 anni liberi subito. Richiediamo patente, [redacted]isposizione alla gestione di persone e territorio. Offriamo auto minimo garantito mensile L. 1.500.000 + provvigioni, inquadramento legge. Tel. 550 4174

[redacted] ricerca agenti minimo 25 anni per la vendita di spazi pubblicitari [redacted] importanti testate. Si offrono anticipo fisso mensile, provvigioni, formazione. Telefonare al 011 434.3626

TECNOCASA

affiliato seleziona diplomati/e militesenti da inserire nel settore immobiliare. Sel. 383.420.

VENDITORI/TRICI azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgen[redacted]. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 [redacted] 011 223.8623.

SE HAI BISOGNO [redacted] TI [redacted] SUBITO! FID [redacted] ITALIANO [redacted]

PRESTAZIONI CONSULENZE

BIO System [redacted], ricerca 12 collaboratori ambosessi [redacted] cui 7 part-time, [redacted] anni, seri, dinamici, aspetto curato, per sviluppo piano espansione. Attività [redacted] da svolgere in zona di residenza con possibilità di guadagno decisamente superiore alla media sin dal primo mese. Per fissare colloquio preliminare chiamare 167-011.460 domani ore ufficio.

[redacted]LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted]ICO elettricista offresi per manutenzione in aziende meccaniche. Telefonare ore serali 011 911.4003

CARRELLISTA magazziniere pluriennale esperienza qualificato autista patente B pratico To e cintura, offresi presso ditta. Tel 011 452.1082 - 0347 414.8642

ELETTRICI[redacted] impianti civili, [redacted] montatore pneumatico offresi. Tel. 011 247.0521

[redacted]NTENN[redacted] esperienza lavorazioni meccaniche carpenteria montaggi manutenzioni conduzione personale, esamina [redacted] offerte Tel 0338 707.1306

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PIZZAIOLO cerca lavoro. Telefonare [redacted] 278.5189 - 455.0987.

IMPIEGATI

ABILE segretaria 37enne determinazione referenze uso PC esperienza tecnico-commerciale presenza. Tel 772.3886.

ESPERTA contabile valuterebbe seria proposta di lavoro anche part-time. Tel 800.8323 ore serali

IMPIEGATA commerciale 30enn[redacted], decennale esperienza settore elettrico, disponibilità immediata. Tel. [redacted].

LAUREATA in lingue 28enne biennale esperienza ufficio commerciale cerca impiego. Tel. 358.0039

RESPONSABILE amministrativo (quadro) 38enne, esperienza 15ennale in adempimenti civilistico-fiscali e formazione bilancio, controllo gestione e reporting, offresi. Tel 309 2009.

[redacted]**GNORA** pratica lavori ufficio registrazione dati IBM centralinista uso Telex esperi[redacted] decennale referenze. Tel. 537.258

31ENNE impiegata commerciale 11 anni esperienza gestione autonoma lavori vari ufficio. [redacted]. [redacted] 223.8003.

36ENNE capace mansioni [redacted] e/o commerciali cerca impiego, possibilità sgravio legge 407. Tel. 0347 419.4512.

[redacted]

[redacted] ingegnere chimico conoscenze approfondite hardware e software. Inglese e francese buoni, Milite assolto, [redacted]mina proposte. Tel. 0347 663.9689.

DIRIGENTI

[redacted] di produzione settori editoriale pubblicità e marketing [redacted]rienza ve[redacted]nale offresi. Scrivere: Publikompass 8517 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

P[redacted] 55enne ex collaboratore [redacted]miglia altolocata offresi maggiordomo e guardiano abitazione. Tel 924 9646

SIG[redacted] seria molto umana offresi per [redacted] anziani ottime referenze [redacted] Tel. 537.258

[redacted] offresi baby sitter e collaboratrice [redacted] Tel [redacted]

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] presenza coniugi, senza figli, offronsi custodi, portieri, ecc. ecc. Tel 034[redacted].

[redacted]IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Moncalieri libero [redacted] cinotta [redacted] ottimo da reddito L. 55 milioni. Tel 661 2433 - 0360 205.397

A. ADIACENZE Torino Esposizioni panoramico sala 2 camere cucina servizi ripostigli bella casa. Tel 812 4144

A. CASANETWORK 386.338 corso Ferrucci [redacted] camere tinello cucinotta abitabile bagno ascensore L. 215 milioni.

A. C[redacted] coniugi ristrutturato 3 camere cucinotta bagno termoautonomo L. 158 milioni

[redacted] 386.338 piazza Sabotino abitabile subito recente saloncino [redacted] camere cucina biservizi L. 273 milioni

A. [redacted] 386.338 S. Paolo [redacted] liberi 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore box auto

A. CASANETWORK 386.338 S. Rita bello stabile soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore da L. 248 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 [redacted] Vittorio/Saffi casa signorile portineria 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 Crocetta [redacted] bello stabile liberi mono/bilocali da L. 75 milioni minimo anticipo vero affare

A. CASANETWORK 568.1312 via Cecchi/Cigna 3 camere cucina bagno a partire da L. 140 [redacted] mutuo pari affitto.

A. CASANETWORK 568.1312 via Ventimiglia signorile piano alto saloncino 2 camere cucinotta biservizi mq 150 box portineria posizione tranquilla permute

A. COCHISA 580 8151 Crocetta signorile splendido appartamento mq 320 su 2 livelli termoautonomo.

A. COCHISA 580 8151 via della Rocca in prestigioso stabile interamente ristrutturato mq 130 nuovo e mq 180 da ristrutturare con terrazzo mq 80 ascensore.

A. CREDITCASE 597.770 attico signorile corso Vittorio mq 130 con biingressi e mq 120 di terrazzo panoramico.

A. CREDITCASE 597.770 Crocetta ingresso salone 2 camere cucina biservizi spazioso piano alto e box auto.

A. DIMENSIONE EUROPA corso Galileo Ferraris 5º piano ottimo salone pranzo cucina 2 camere 3 bagni. Tel [redacted] 3038.

A. DIMENSIONE [redacted] via Monte Asolone ingresso living pranzo tinello cucinino camera 2 bagni. Tel. 561.3038.

A. GEDIM [redacted] collina [redacted] Cartman casetta indipendente da ristrutturare 180 mq più terreno 500 mq affare

A. GEDIM 582.7568 corso Siracusa/Baltimora libero luminoso camera [redacted] cucinino bagno ottimo prezzo.

[redacted] precollina via [redacted]caccio libero signorile [redacted] mq box doppio giardino condominiale.

A. [redacted] via Cibrario signorile libero piano alto ristrutturato salone 4 camere cucina biservizi box.

A. IMMOBILIARE SABATINO corso Montecucco pressi signorile 2 camere tinello servizi mq 85 box. Tel 385.1313.

A. PASTORE corso Montecucco pressi libero recente camera cucina bagno mq 50 luminoso L. 86 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Orbassano libero panoramico ingresso 2 camere tinello bagno mq 90 ben ristrutturato. Tel. 434.0021

A. PASTORE corso Unione Sovietica/Mirafiori libero recente salone 4 camere cucina biservizi mq 160 L. 290 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE largo Francia libero epoca signorile ingresso living 2 camere cucina bagno L. 230 milioni. Tel. 434.0021.

A. SAN CARLO 542.782 [redacted] Spazio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno splendida vista collina 7º piano.

A. SAN CARLO 542.782 [redacted] ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno veranda ristrutturato L. [redacted] milioni.

A. SAN CARLO 542.782 S. Paolo via Malta signorile soggiorno camera tinello cucinino bagno piano alto.

A. SERIM 562.9801 libero corso Dante 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi camera armadi box.

A. SERIM [redacted] libero [redacted] Massimo d'Azeglio signorile alloggio mq 170 biingressi biservizi posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] San Maurizio (Giardini Reali) 2 camere cameretta cucina bagno L. 160 milioni piano 4º.

[redacted] libero [redacted] via Caboto 2 [redacted] cameretta [redacted] bagno piano 1º L. [redacted].

A. SERIM 562.9801 libero Parella via Lessona angolare 3 camere cucina bagno ter[redacted] L. 245 milioni.

A. SERIM [redacted] libero piazza Adriano via Moretta ampio 3 [redacted] bagno L. 235 milioni port[redacted].

A. SERIM 562.9801 libero pressi corso Traiano [redacted] stabile al 2º e 5º piano ampi 1/2 camere [redacted] cucinino bagno stabile del '73 con portineria

A. SERIM 562.9801 libero pressi via Giordano Bruno signorile [redacted] '70, 3 arie salone 2 camere cucina 2 bagni

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Rita via Tripoli ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Montevideo (Mercati Generali) 3 camere cucina [redacted]gno piano 1º L. 180 milioni

A. SERIM 562.9801 libero via Principessa Clotilde arredato [redacted] cucina bagno termoascensore L. 90 milioni

A. SERIM [redacted] libero via Valperga Caluso ristrutturato termoautonomo 2 camere cucina bagno L. 130 milioni

A. VIANELLI & C. [redacted] Duca Abruzzi (via Bottego) libero saloncino camera cucinotta bagno signorile Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Racconigi (Robilant) libero [redacted] camere tinello cucinino [redacted]gno piano alto panoramico. Tel. 562.8613

A. VIANELLI [redacted] C. via C[redacted] (corso Palestro) libero salone doppio 2 camere cucina biservizi terrazzino. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI [redacted] C. via Cibrario (piazza Perotti) libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Cigna (corso Regina) libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 6º piano. Tel. 562.8613.

ADIACENTE piazza Rivoli prestigioso panoramico 4 arie mq 180 L. 450 milioni trattative riservate. Ok Casa 812.4819.

ADIACENTE Tesoriera da impresa 4 alloggi 1 per piano salone cucina 2 camere biservizi box. Consegna '98. Tel. 714.070.

ADIACENZE piazza Bernini in elegante palazzina Liberty appartamento 200 mq divisibile. G. & V. 568 4445

ADIACENZE piazza Sabotino libero salone 2 camere ampia cucina biservizi box. Nuova costru[redacted] signorile. Impresa vende con ritiro permute Tel 532.170

AERONAUTICA via Val Lagarina [redacted] costruzione soggiorno cucinino [redacted] camera bagno. Gabetti 335.8700.

AFFARE libero via Montello camera cucina bagno termoautonomo nedalo in ottima palazzina L. 75 milioni Tel 532.170

AFFARE pressi corso Valdocco appartamento mq 110 luminosissimo 6º piano ascensore L. 220 milioni Tel 669.2982

[redacted] S. [redacted] libero prestigioso recente ampio salone 2 camere cucina [redacted] servizi mq 150 box. Bignamini 434.2377

AFFARE [redacted] libero 4 camere cucina bagno 2 arie L. 150 milioni. Gabetti Parella Tel 756.686.

ALBERTO PARRI 819.2589 Ospedale Koelliker pressi in stabile ristrutturato alloggio di 47 mq L. 81 milioni.

ALBERTO PARRI 819.2589 piazza Gran Madre di Dio alloggio mq 90 ottimo anche uso ufficio L. 20[redacted] milioni.

ALBERTO [redacted] S. Rita piano alto ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 183 milioni.

ALBERTO PARRI 819.2589 via S. Secondo stesso stabile nuovi signorili salone 1/2 camera cucina servizi

A L. 138 milioni S. Paolo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Attico Sistemi 595.909.

A L. 140 milioni pressi via Confalonieri 3 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747.

B L. [redacted] milioni adiacenze via Tirreno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Santa Rita. Tel. 359.393.

A L. 181 [redacted]

[redacted] 6º piano panoramico ingresso 3 [redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita [redacted].

[redacted]**NNASIASE** [redacted] casetta indipendente S. Rita ristrutturata su 2 piani salone 3 camere cucina servizi terrazzo ampi box.

[redacted] corso d'Azeglio elegantemente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Richiesta interessante.

ARCUDI piazza Statuto corso Francia panoramico salone 4 camere cucina triservizi mq 250. Tel. 544.643.

ARCUDI S. Rita 6º ad ultimo piano ingresso 2 camere tinello servizi mq 85 L. 185 milioni più box. Tel. 544.643.

ATTICO angolare adiacente via Luini mq [redacted] soggiorno living, camera, cucina, bagno [redacted] panoramico mq [redacted]. Tel. 544.[redacted].

ATTICO [redacted] 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box nuova costruzione pressi piazza Sabotino impresa vende con ritiro permute. Tel. 532.170.

[redacted] Valentino splendido 220 mq più terrazzo [redacted] mq nuovo personalizzabile box. Univesta 650.[redacted].

AURORA libero in stabile [redacted] '90 [redacted] alare living su salone studio 2 camere cucina biservizi box. Tel [redacted]

AURORA via Camino luminoso appartamento libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

BARRIERA MILANO via Scarlatti alloggio ristrutturato cucina 4 camere doppi servizi termoautonomo. Tel. 273.5361.

BERGAM[redacted] [redacted]9831 - 668.6558 corso Duca d'Abruzzi libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.6558 corso Vittorio (Palazzo Priotti) libero saloncino 3 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.6558 via Peyron in casa d'epoca signorile libero salone 4 camere cucina 2 servizi.

CASA bifamiliare zona Barca con 2 alloggi mq 120 e mq 185 box giardino. Tel. 273.5361.

CASTELVECCHIO

In villa epoca ristrutturata lussuosi alloggi con giardino finiture di pregio. Rialto Immobiliare 562.2262.

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 188 a 3[redacted] mq in villa prestigiosa parco piscina vendesi. Tel[redacted].1656.

CAVORETTO villa mq 330 in posizione splendida [redacted] 800 mq di [redacted] box [redacted] volendo bifamiliare condizioni ottime. Tel 544.533

[redacted] via Frejus libero ristrutturato camera cucina bagno L. 120 milioni. Gabetti Viberti Tel. 335.8703.

CENTRALE isola Pedonale [redacted] Stampatori libero mq 105 in stabile [redacted] L. 300 milioni. Tel. 771.0226 Consulcase

[redacted] **EUROPA** ingresso soggiorno 3 [redacted] cucina 2 bagni mq 130 volendo box L. 310 milioni. Nordedil 568.3700.

CENTRO [redacted] splendido palazzo [redacted] ristrutturazione conservativa particolari appartamenti signorili. Tel. 669.2982.

CENTRO STORICO in splendido palazzo elegantissimo appartamento mq 310 terrazzo mq 80 vista unica e suggesti[redacted]. Luciana Vola 436.1555.

CENTRO STORICO mq 170 più soppalchi soffitti affrescati 2 saloni cucina studio 3 camere 2 bagni. Tel. [redacted].

CENTRO via Donati locale signorile soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone. Ipl 561.7091.

CENTRO via Juvarra liberi 4 alloggi [redacted] mq 100 a mq 170 casa prestigiosa recente. Bignamini 434.2377.

CENTRO via Lagrange signorili appartamenti mansardati varie metrature scelta finiture interne [redacted].

CENTRO via Santa Teresa in palazzo di interesse storico libero 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 561.8336

CHIUSANO & C.

A centrale prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi lavanderia mansarda box auto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO [redacted] C. Lingotto casa d'epoca alloggi di soggiorno 1/2 camere cucina servizi da L. 90 milioni. Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. nuovo tribunale ottimamente rifinito salone cucina 2 camere 2 servizi volendo arredato. Tel [redacted].

[redacted] **C.** [redacted] piazza Carducci 2 camere [redacted] servizi permute. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Drovetti ingresso soggiorno 2 camer[redacted] cucina servizi anche ufficio permuto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Passo [redacted] liberi stessa casa ingresso 1 camera cucina servizi [redacted] 78 milioni [redacted].[redacted].28[redacted]

CHIUSANO & C. zona Sassi attico nuova costruzione salone 2 camere studio cucina 2 servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. zona S. Paolo libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina permute. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. zona Viberti signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi box auto permute. Tel. 568.2858.

CIT TURIN via Casalis libero sala camera cucina bagno 2º piano vendesi L. 153 milioni. Consulcase 771.0226.

CIT TURIN via Susa prestigioso palazzo epoca Liberty 2 alloggi mq 170 e mq 195 posti auto o box. Finci 505.691

COLLINA strada della Viola, vista stupenda, 350 mq su 3 livelli, garage 120 mq, portico 130 mq, dependance 80 mq, rustico in parco di 10.000 mq. L. 1.690 milioni. Tel 0335 612.3818.

COLLINA Torino posizione splendida prestigiosa villa mq 650 volendo bifamiliare con 10000 mq di terreno. Tel. 544.533

CONIM 518 4419 libero Parella via Domodossola 2 camere soggiorno cucinino bagno mq 98 piano 5º L. 235 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 Centro via Cavour libero 2º piano una camera tinello cottura bagno L. 120 milioni

CONSULEDILE 437.4000 corso Moncalieri in palazzina lato Po due camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Pitagora pressi una camera tinello cucinino bagno anche uso ufficio L. 95 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Rivoli pressi libero ultimo piano due camere tinello cucinino bagno casa recente.

CONSULEDILE 437.4000 via Cavour 1º piano ampio locale uso abitazione ufficio esposizione mq 350 e soppalco.

CORSO Agnelli (Sporting) salone c[redacted] cucina bagno più mansarda di 2 vani più bagno nuovissimo L. 150 milioni e mutuo. Caseuropea 817.8000.

CORSO Appio Claudio vicinanze libero in palazzina 4 camere cucina biservizi posto auto. Decomo 319.9010.

CORSO Dante (adiacenze) in bella casa ampio soggiorno camera cucina bagno rifinitissimo. Luciana Vola 436 1555.

CORSO Dante adiacenze luminoso ingresso living su soggiorno zon[redacted] 2 camere bagno. Grimaldi Elite 505.917.

CORSO [redacted] Abruzzi [redacted] Rosazza libero doppi ingressi sala 3 camere cucina triservizi C.S.I 568 1615 - 568.3942.

CORSO Ferrucci adiacente nuova cittadella universitaria libero 2 camere cucina servizi anche uso studio. Tel 531.005.

CORSO Francia Borgata Paradiso salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo verandato Grimaldi Elite 505.917.

CORSO Galileo Ferraris adiacenze mq 160 circa recente salone 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 580.6377.

CORSO GIULIO CESARE

pressi vendesi alloggi nuova costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi a L. 199 milioni. M. Case Sas 770.7531.

CORSO Lecce libero luminoso ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 165 milioni. Gabetti Parella. Tel 756.686.

CORSO Marconi via Lombroso 10, nuovi signorili alloggi di 55/112/117 mq posti auto meccanizzati. Serim 562.9801.

[redacted] d'Azeglio nuovo stabile splendido salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box. Univesta 650.3912.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso libero 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi 2 box. Serim 566.3263.

CORSO Massimo d'Azeglio via Donizetti semi attico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3674.

CORSO Matteotti vicinanze libero recente signorile salone camera cucina bi[redacted]. Decomo 319 9010.

CORSO Matteotti/Vinzaglio signorile come nuovo mq 160 sala 3 camere cucina servizi Immobiliare Associati 318 6886.

CORSO Montecucco pressi libero signorile sala 2 camere cucina biservizi piano alto volendo box doppio. Tel. 547.470.

CORSO Montecucco urge vendere causa [redacted] stabile elegante piano 6º camera tinello bagno cantina box. Tel. 500.178 - 595.852.

CORSO Montecucco via Tolone libero salone [redacted] camere cucina 2 servizi piano alto signorile. Bignamini 434.2377.

CORSO Peschiera alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3º piano mq 75. Sipe 619.9494.

CORSO Re Umberto pressi [redacted] camera cucina 2 bagni [redacted] ripostiglio mq 190 3 arie. Nordedil [redacted]0.

CORSO Re Umberto signorile libero salone 3 camere cucina 2 servizi box ottimo [redacted]. Gabetti Crocetta 561.8336.

CORSO Re Umberto zona Matteotti palazzo epoca 300 mq prestigioso L. 790 milioni. Univesta 650 3912.

CORSO Rosselli libero 2 camere cucina bagno ascensore bella casa L. 30 milioni e mutuo. Caseuropea 817.8000.

CORSO Siccardi pressi libero signorile [redacted]sa d'epoca soggiorno pranzo cucinotta 3 camere servizi. Casadei 331.432.

CORSO Stati Uniti adiacente libero soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 280 milioni termoascensore. Ipl 561.7091.

CORSO Traiano alloggio ristrutturato composto da ingresso camera cucina bagno 3º piano mq 55. Sipe 619.9494.

CORSO Traiano libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balcone. 3 Si Immobili 568.3084.

CORSO Turati libero signorile salone 2 camere cameretta cucina bagno lavanderia. Ipl 56[redacted].[redacted].

CORSO Vittorio Emanuele libero prestigioso pa[redacted] 2 camere cucina servizi mq 180 affare. Finci 505.691.

CRIMEA in prestigiosa palazzina d'epoca n. 2 bilocali ristrutturati di mq 60. Quattro Immobili 538.600 - 561.2083.

[redacted] alloggio con finiture [redacted] pregio doppi ingressi 255 mq. Prezzo adeguato Massimo Grafti Immobili. Tel. 660 3530.

CROCETTA corso Ferraris in stabile signorile salone 4 camere cucina doppi servizi possibilità box. G. & V. 568.4445.

CROCETTA corso Rosselli ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie mq 90 decoroso L. 220 milioni. Nordedil 568.3700.

CROCETTA libero [redacted] ingresso salone doppio camera cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 562.8487.

CROCETTA libero rifinitissimo 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi ascensore volendo box. Serim 568.3263.

CROCETTA recente 6º piano alloggio e mansarda mq 180 terrazzo mq 50 L. 570 milioni box. Casapiemonte 318.2525.

CROCETTA su corso alloggio in casa signorile soggiorno verandato camera cucina bagno alla francese. Tel. 500.178.

CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Gabetti Crocetta 561 8336.

CROCETTA via Vespucci alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno ultimo piano mq 80. Sipe 619.9494.

EDILCASE Barriera Milano via Lauro Rossi libero salone angolo cottura letto e bagno totali mq 54. Tel.. 561 3535.

EDILCASE Centro Giardino Lamarmora signorile doppi ingressi totali mq 203. Facilmente divisibile Tel. 561.3535.

EDILCASE corso Racconigi, cucina 3 camere bagno totali mq 77. L. 160 milioni. Tel. 561.35335.

EDILCASE vende libero zona Rondò appartamento mq 73, 2 camere cucina bagno L. 129 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Fogliizzo piano alto ottimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto mq 120. Tel 561.3535.

EMMEDUE 562.8487 libero Cit Turin via Avigliana ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero Lingotto via Genova [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo.

EMMEDUE 562.8487 libero S. Rita via San Marino ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore.

ESIM corso Galileo Ferraris signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 480.135.

ESIM fronte Molinette bella casa liberi/occupati varie metrature [redacted] 40/70/100 mq abbinabili intero piano e partire da L. 60 milioni. Tel. 480.135.

ESIM via Talucchi in stabile d'epoca finemente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno lavanderia cantina soffitta. Tel. [redacted]

[redacted] 581.8777 [redacted] Traiano luminoso recente con portineria 2 camere tinello cucinino bagno L. 192 milioni.

EUROFID 581.8777 corso Trapani signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi mq 135.

EUROFID 581.8777 corso Turati 25 signorile ristrutturato camera soggiorno cucina bagno L. 150 milioni da reddito.

[redacted]**OFID** 581.8777 Crocetta via Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato salone 2 camere cucinotta bagno.

EUROFID 581.8777 via Digione/piazza Bernini in stabile lussuosamente ristrutturato alloggi da 45 a 100 mq.

[redacted] 581.8777 via Petrarca/corso d'Azeglio ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

EUROFID 581.8777 via Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere sala cucina 2 bagni garage.

[redacted] 581.8777 via Sospello luminoso arredato ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

FAILLA & [redacted] 741.2874 Colle Maddalena stessa casa in signorile complesso con parco soggiorno [redacted]gno L. 120 milioni. 2 camere cucina abitabile 2 bagni L. 220 milioni.

FAILLA & BERTINE[redacted]**TO** 741.2874 [redacted] Centro ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero pressi piazza San Gabriele di Gorizia ristrutturato spazioso termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno.

FAILLA & B[redacted] 741.2874 libero signorile Valentino vista collina ingresso salone 4 camere cucina servizi L. 660 milioni. Possibilità permute.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Vanchiglia signorile bella casa salone doppio 3 camere cucina servizi vista collina L. 440 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Rosta via Medici ampio 3 camere cucina abitabile bagno L. 220 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Duca Abruzzi in bella casa d'epoca 2 camere cucina bagno da ristrutturare. Tel 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile di lusso 270 e 112 mq abbinabili. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Re Umberto corso Stati Uniti panoramicissimo salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Filadelfia in bel complesso con giardino interno sala 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Marco Polo ristrutturato 185 mq casa Liberty salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FURBATTO 544.566 corso Vittorio 166 palazzo signorile alloggio da riqualificare 105 mq L. 240 milioni volendo box.

FURBATTO 544.566 inizio frazionamento via Lera (corso Trapani) piccoli alloggi occupati buon reddito da L. 65 milioni.

FURBATTO 544.566 Italia '61 via Garessio 6º ultimo piano vista super 2 alloggi volendo unibili 90/107 mq, box.

[redacted] 544.566 piazza Robilant (San Paolo) alloggio libero ingresso bicamere tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

GIARDINI [redacted] epoca signorile splendida posizione salone 2 camere tinello biservizi ristrutturato box. Finci 505.691.

GIARDINI REALI

via Foggia 26 nuovi pronta consegna. Visite al sabato 10/12; 15/18 oppure su appuntamento. Malora 434.1261.

GRAN MADRE mq 120 ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia completamente ed elegantemente ristrutturato. Tel. 544.533.

GRAN MADRE via Luisa Carretto 100 mq cucina sala pranzo 2 camere 2 bagni ristrutturare L. 330 milioni. Vip 639.5535.

HASTON & ASTON 562.2525 corso Duca Abruzzi casa Rosazza luminoso 290 mq salone 5 camere triservizi.

HASTON & ASTON [redacted] Vittorio 203 signorile piano alto 190 mq salone 4 camere biservizi cucina ristrutturato.

[redacted] **& ASTON** 562.2525 in esclusiva palazzina d'epoca ristrutturata attico su 2 livelli salone 2 camere biservizi cucina.

I.G.I. 663.5440 corso Sebastopoli/corso Agnelli 6º piano ristrutturato saloncino 3 camere cucina bagno più sottotetto.

I.G.I. 663.5440 S. Rita attico ristrutturato soggiorno con cucina 2 camere bagno mq 65 terrazzo splendida posizione.

I.G.I. 663.5440 via Vigliani pressi 5º piano ristrutturato ampia metratura camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

[redacted] **SAVOIA** libero signorile piazza Bernini biingressi salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box. Tel. 749.3916.

[redacted] **SAVOIA** libero via Pergolesi ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie 2 balconi ben ristrutturato. Tel. 749.3916.

INVESTITALIA A [redacted] Matteotti [redacted] piano 6º splendido appartamento mq [redacted] collegato con alloggio 9º piano mq [redacted] Ampio terrazzo mq 90. Box 2 auto. Trattative riservate. Tel. [redacted].

INVESTITALIA Alta Collina in elegante rustico ristrutturato parte di villa mq 270, giardino, box auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica villa '800 di circa 1000 mq frazionabile in 2/4 splendidi alloggi. Parco. Box auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta, corso De Gasperi in signorile palazzo alloggio ristrutturato mq 80 piano 2º. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA fronte Po [redacted] alloggio mq 170 con giardino mq 70 in palazzo '800. Posto auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA pressi piazza Arbarello luminoso alloggio salone doppio 3 camere cucina e bagno. Piano 5º. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Santa Giulia pressi Giardini Reali in palazzo d'epoca alloggio mq 130 ristrutturato. Tel. 568.3870.

[redacted] recente perfetto 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Quattro Immobili 538.600 - 561.2083.

[redacted]8.398 prenota in corso Tassoni ultimi alloggi in piccolo stabile signorile. Consegna 15 mesi no provvigione.

L.I.A. 746.386 vende in Cit Turin palazzina d'epoca trifamiliare libera, da ristrutturare. Con giardino privato

[redacted]**O** S. Rita via Mombasiglio angolo via Tripoli ampio 2 camere tinello cucinino. Centralcase 433 3223.

LUCIANA VOLA 436.1395 via dei Mille in bella casa d'epoca rifinitissimi appartamenti mq 80/115.

[redacted] **VOLA** 436.1395 via Maria Vittoria in elegante palazzo [redacted] ultimo piano mq 200 splendida vista.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Marconi in signorile casa d'epoca ultimo piano mq 180 parzialmente da [redacted].

LUNGO PO A[redacted] in palazzina signorile alloggi 2 [redacted] cucina servizi termoautonomi box. Tel. 568.1395.

(continua)

VENDESI
COLLINA di TORINO
HOTEL 3 [redacted]
PROGETTO AMPLIAMENTO su AREA di 2.700 [redacted]q
40 CAMERE con BAGNO
ZONA RECEPTION e SERVIZI
GRANDE RISTORANTE di 500 [redacted]q.
GARAGE [redacted] PARCHEGGI PRIVATI.
TEL. 011/65.03.103

Basket, la Viola torna in campo

REGGIO CALABRIA. Dopo il rinvio della sfida di domenica scorsa con Kinder, da oggi si torna a fare sul serio a Reggio Calabria, dove solo un grande sforzo di fantasia e di amore ha evitato che il più importante club del Meridione sparisse dal panorama del basket di vertice. Oggi la Viola salvata da Santo Versace ospita la Polti Cantù. Sicuro il «tutto esaurito», sugli spalti anche il presidente federale Petrucci. Programma. A1 (2ª di ritorno, h. 18): Varese (16)-Kinder Bo (26), Mash Vr (18)-Stefanel (18), Benetton Tv (20)-Pompea Rm (8), Viola Rc (10)-Polti Cantù (10), Cfm Re (12)-Mabo Pt (10), Teamsystem (22)-Scavolini Ps (4), Fontanafredda Si (14)-Pepsi (6). (3ª ritorno, h. 18): Montana Fo-Casetti Imola, Serapide Pozzuoli-Casarta, Generteel Ts-Faber, Snai Montecatini-Bancosardegna Sa, Bini Li-Baronia Na, Sicc Jesi-Cirio Av, riposa Dinamica Go.

Sportivo dell'anno a Savona

SAVONA. Domani sera, nella cornice del teatro Chiabrera, si svolgerà la serata di premiazione Sportivo dell'anno '97, iniziativa de La Stampa per mettere in risalto i protagonisti, nazionali e locali, stagione. Tra i premiati spiccano i nomi di Boskov (foto), allenatore della Samp (Premio alla carriera), del 4 volte iridato Biaggi («Premmiu campiuna»), di Ciotti («decano del giornalismo»), dell'azzurra nuoto sincronizzato Bianchi e del calciatore del Bari Marcolini (Sportivi dell'anno), di Bartoletti responsabile della gestione sportiva di Fiat auto corse, di Vagnola responsabile relazioni internazionali Juve. Sulla piazza davanti al teatro saranno esposte la Ferrari di Schumacher e la nuova Alfa Romeo 156 in Superturismo. Presentano Maurizio Di Maggio Radio Monte Carlo ed Elisabetta Mandraccio, per la musica leggera l'ospite sarà Lauzi.

OGGI TV

8,25 Pallanuoto. Italia-Jugoslavia	Raitre
10,00 Sci. Speciale femm. (1ª manche)	1
11,25 Sci. SuperG maschile	Raitre-Tmc
13,00 Sci. Speciale femm. (2ª manche)	Italia 1
17,00 Pallanuoto. Italia-Spagna	
17,00 Pallavolo. Italia-Croazia femm.	Tmc2
18,10 90° Minuto	
18,55 Goleada	Tmc
19,00 Basket. Varese-Kinder Bo	
20,30 Calcio. Udinese-Napoli	Tele +
22,25 La domenica sportiva	Raitre
22,30 Pressing	Italia 1
1,55 Nuoto. Da Perth: Mondiali	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Domenica 11 Gennaio 1998 25

Il vicepresidente spiega le strategie bianconere, mentre contro il Vicenza riprende l'inseguimento ai nerazzurri

BETTEGA «Non cerchiamo un Ronaldo ci bastano i nostri palloni d'oro»

«L'Inter? Nel derby si è deconcentrata il campionato è un'altra storia; invece sappiamo che il Milan è tornato»

Il '98 arrivato che la Juventus spiegato cosa lascia alle spalle e l'attende. Nella domenica che le prima sconfitta bianconera in campionato, «la domenica della ripresa» nella definizione di chi ha perduto, lo fa Bettega. «Anche se c'è troppo da chiarire - dice il vicepresidente - perché siamo in corsa per tutto e siamo contenti di questa squadra».

L'avvocato Agnelli ha detto «Corriere della Sera» che se l'avesse costruita lui ci sarebbero più stelle.

«E' ha aggiunto che avrebbe vinto meno. In 3 anni e mezzo la Juve ha avuto molte stelle ma bisogna intendersi: per me lo sono anche i Ferrara o i Deschamps che nei loro ruoli sono tra i migliori al mondo. qualcuno diventato campione stando qui».

Lui si riferiva Ronaldo, che decidono gare Inter-Juve. su quel tipo di stelle?

«Punto primo: i soldi che abbiamo ricavato dalle cessioni non li abbiamo messi in tasca o sotto la mattonella. Li abbiamo investiti, cedevamo e compravamo. Punto secondo: un Ronaldo potenzialmente interessa tutti, ma bisogna vedere se ci si può e se ci si vuole arrivare, perché bisogna mantenere un equilibrio interno alla squadra e alla società».

Il problema non la porrà quest'anno Del Piero, che chiede un prolungamento del contratto a nuove condizioni?

«Non credo che sarà l'anno della crisi con Del Piero. Ha tre stagioni di contratto, la situazione è fluida, c'è tutto il tempo per parlarne. E non nasceranno squilibri».

Perché alzerete l'ingaggio a tutti? Piuttosto, l'Avvocato ha definito Del un campione a sprazzi e lo dimostra la classifica del Pallone d'Oro.

«Obiettivamente, però, il 19° posto grida vendetta. Alessandro ha un ruolo e nelle grandi occasioni è stato spesso decisivo: alla sua età nessuno ha vinto altrettanto. E' uno che rischia le giocate e si prende le responsabilità. Io sarei felice se fornisse lo stesso rendimento degli ultimi tre anni e mezzo: il suo Pallone d'Oro se lo è conquistato alla Juve».

«Ho letto la sua dopo Firenze. Ha una s enorme, sa benissimo cosa succede: gli dico di non preoccuparsi, nella squadra e nella società c'è un ambiente fantastico nei suoi confronti».

Il '97 è stato l'anno del cambiam di strategie per l'attacco. Il '98 rà il ritorno all'antico?

«Guardi che con l'attacco cosiddetto leggero abbiamo segnato più gol che in passato».

Eppure c'è una voce, e di più, che prenderete Bierhoff. Lui stesso ne sembra convinto.

Chi dall'estate insiste sulla nostra leggerezza pensa che cambieremo prendendo un attaccante con una presenza diversa: Bierhoff o Batistuta. A parte il Milan, che ha rivisto l'attacco Ganz, molti puntano potenza. Ma noi apprezziamo il lavoro Inzaghi e non abbiamo mai fatto questioni di peso: prendiamo chi ci serve. Guardi Zalayeta, è 1,87 ma non è stata l'altezza a conquistarci».

L'impressione S. Siro, però, è che senza un Bierhoff siate incompleti.

«Con l'Inter ci soprattutto che West si levasse dalla traiettoria sulla sforbiciata Conte e Pagliuca non av il pugno dov'è finita palla di Del Piero. Le partite perdono non tutte le spiegazioni sono razionali».

Dopo 5-0 di Coppa che domenica si aspetta dall'Inter?

«Nel derby si è trovata una situazione insolita: ha dovuto inseguire ed era un po' deconcentrata si è visto dagli errori in difesa. Il campionato proporrà un'altra Inter. Quello che la Coppa ha dimostrato è che il Milan c'è. Come l'Udinese, che ha il vantaggio di conoscere lo stress di dover vincere ogni costo».

Poco, rispetto agli handicap: ad esempio le voci di mercato.

«Finora a Udine se ne sono fregati e fanno bene. Hanno scelto la strada del potenziamento intelligente e raccolgono i frutti».

Sarà l'anno in cui libererete Lippi per la Nazionale?

«Non credo, Lippi non si mai fatti discorsi questo tipo: e non so se sarebbe contento di fare il selezionatore più dell'allenatore. Ma il mio punto di vista».

Stadio nuovo quotazione in Borsa: cosa c'è nel '98?

«Spero stadio, costruzione ma come avvio del progetto. I prossimi mesi saranno fondamentali. La quotazione in Borsa invece è molto prematura: un club deve avere più certezza sulla stabilità degli introiti prima di mettersi sul mercato».

L'emozione sportiva che non vorrebbe rivivere?

«Se immagina la sconfitta di Monaco, sbaglia. E' stata una delusione, ma arrivare in finale era già un risultato: il momento peggiore è stato quando ho pensato di essere fuori da questa Champions League. Quello sarebbe stato davvero un colpo terribile».

Marco Ansaldo

«Del Piero è bravo, decisivo e rischiare Il momento peggiore? Quando ho pensato di essere fuori dalla Champions League»

Roberto Bettega e, fianco, il primo allenamento degli uruguaiani Zalayeta, 19 anni, attaccante, e Pellegrin, 18 anni, terzino (destra)

Lo stopper del Piacenza ha quasi 39 anni: dopo aver bloccato Batistuta e Bierhoff marcherà l'interista

Vierchowod, un Highlander sfida il Fenomeno

«La mia rapidità contro la sua»

Il vecchio contro il bambino: ovvero, Vierchowod contro Ronaldo. Pensate, quando lo stopper esordiva in A, il 14 settembre del 1980, il brasiliano sgambettava nella sua favela di Rio de Janeiro, di lì a una settimana avrebbe compiuto quattro anni. Adesso, un'era calcistica dopo, se lo troverà di fronte: glio, attorno, addosso. Chissà se farà la fine di Van Basten, Zico, Maradona, stelle oscurate dal veterano. di loro con segnò mai: per la verità, Van Basten un gol lo fece, ma a fine partita, non influì sul risultato» ricorda Vierchowod Pietro da Calcinate (Bergamo), questo Highlander del pallone che con i soprannomi «il russo» e «lo zar», per via del papà nella steppa, ha attraversato epoche del campionato e sembra calcisticamente immortale.

La resistenza al tempo straordinaria se consideriamo che lo stopper è del 4 aprile 1959, ha vinto gli anni e due pneumotorace patiti alla Samp e alla Juve: erano ritenuti i segnali della resa. Ovviamente, dai critici, non dal diretto interessato: «Mi fermerà solo l'età. Smetterò al momento giusto, mai andrò in campo con il bastone, odio essere ridicolo».

Chissà dunque avrà sofferto, l'Highlander, a settembre quando nel Piacenza collezionò figure barbine contro il Vicenza e il Brescia e finì panchine. Figuracce di cui s'è accollata la responsabilità il condottiero Guerini: «Gli feci fare il credendo che come marcatore non fosse più valido. Che sbaglio». Già, appena restituito al suo ruolo naturale, Vierchowod s'è riscattato annullando Batistuta, Bierhoff, Inzaghi, Casiraghi. E, dulcis in fundo, ha pure realizzato, domenica scorsa, il gol 2-2 l'Atalanta: terzo gol più venerando della A dopo quelli di Piola (alla Lazio andò in rete all'età di 40 anni e 4 mesi) e di Reguzzoni (con il Bologna segnò quando 39 anni e 3 mesi). Guarda caso, gol-matusalemme «il russo» l'ha rifilato, a anni e 9 mesi, all'Atalanta che in estate l'aveva rifiutato per l'anagrafe.

Il segreto della longevità calcistica dello «Zar»: «Allenamenti e madre natura che mi ha regalato uno scatto fulmineo. A 20 anni correvo i 100 metri sotto gli 11 condi, adesso sopra i 12: del resto, fa la quasi totalità dei colleghi». Ossia: se da giovane ero un lampo eccezionale, oggi, alla soglia delle primavere, nella norma. Dunque, perché ritirarsi? Se lo domandano anche i tifosi Piacenza che, dopo l'inizio infelice del Nostro, l'avevano contestato e irriso: «Nonnetto, a nanna, sei comico».

Oggi, l'Highlander è l'idolo. Idolo silenzioso, ha vite pallonare (Como, Fiorentina, Roma, Samp, Juventus, Perugia, Milan) facendosi ricordare per i fatti, non le parole. Le uniche volte che disse qualcosa da titolo: Perugia, nel settembre '96: «Qui, con Galeone casino, me ne vado». E, qualche anno prima, quando l'associazione calciatori proclamò uno dei tanti scioperi poi revocati, dichiarò: «Me ne frego io del sindacato, è inutile, noi siamo miliardari e ciascuno deve risolvere le faccende proprie da sé; che scioperi gente con i nostri guadagni è grottesco». Gli diedero del fascista, non gli fece un baffo. L'infastidisce, invece, l'appellativo di killer. «Sono duro, ma non ho mai spaccato nessuno e in 18 anni di A sono stato espulso solo 4, 5 volte».

Non conferma, né smentisce, d'essere l'anima dello spogliatoio, di l'abitudine appendere muro i compagni che battono fiacca (successe alla Samp, ben lo ricorda Mancini), e su Ronaldo è lapidario: «Arduo bloccarlo, lui è veloce come lo ero io da giovane. Bisogna anticiparlo, se ci riesco con me in bianco pure lui». Impegnativa, la promessa dell'Highlander della serie A.

Claudio Giacchino

Pietro Vierchowod è sposato, ha tre figli, abita a Como «Smesso giocare farò l'allenatore» Sotto, Simoni

«Oggi si torna grandi»

Simoni: la parentesi è chiusa

APPIANO GENTILE. Il 5-0 del derby ha cambiato lo spirito di Piacenza-Inter. Non più una semplice tappa di trasferimento, con tutte le insidie del caso, ma, addirittura, un esame sullo stato di salute capolista. Il presidente Moratti è salito ad Appiano per spronare la squadra: «E' il momento più delicato della stagione, non bisogna drammatizzare ma reagire». Gigi Simoni, lui, la prende filosofia: «A Moratti non rispondo. E a tutti coloro che, basandosi sul derby coppa, prodigano in consolazioni, ricordo la classifica. Accetto le critiche post Milan, ma mi risulta che ci abbiano tolto qualche punto».

Il Piacenza non perde da sei giornate. L'Inter, da parte sua, ha gli uomini contati. Agli infortunati Winter, Fresi, Mezzano e Kanu (confermatissimi), allo squalificato Cauet si aggiunto Luigi Sartor. Contrattura agli adduttori della coscia destra. Dentro Colonnese, e panchina primaverile, Polenghi (1978), Torretta (1978) e Capuano (1979). Giura, Sartor, che le magre contro Torricelli e gli scarabocchi del derby (due assist Ganz e Savicevic) non c'entrano: era per quello, avrei giocato. Nessuna remora. La gamba mi duole. Meglio non rischiare. Piuttosto, da quando mi sono tagliato i capelli, non me va bene una...». A Piacenza, in coppa Italia, Ronaldo siglò una straordinaria tripletta. Simoni è «Giovedì sera, abbiamo pagato, anche, la vittoria sulla Juventus. A Piacenza andiamo per vincere, sempre: chi ha avuto la forza di aggiudicarsi dieci partite su quattordici, non può aver paura rialzarsi dopo una caduta». L'allenatore giudica le sfida tra Vierchowod e Ronaldo «un duello fra fenomeni». Difesa centro campo in emergenza, ma non c'è nessuna volontà di tornare sul mercato. «Non ne avverto la necessità» spiega Simoni. Sartor e Fresi riprendono la preparazione già martedì. Il morale non è alle. In attacco, si ritorna al classico: Ronaldo-Djorkaeff. Dovrebbe bastare. **[r. s.]**

Lippi

«Voglio una Juve attenta e veloce»

TORINO. Lippi vuole una Juve in versione Michael Johnson. Ovvero scattante e reattiva. «Ci vuole velocità di pensiero di esecuzione». Questa la ricetta offerta dallo «chef» bianconero per battere il Vicenza, squadra che dopo tre sconfitte consecutive userà, sempre secondo Lippi, «un'accortezza particolare per uscire dal momento particolarmente sfortunato». Guidolin, che ha portato la sua squadra a Torino a svolgere l'ultimo allenamento, si sente quasi un predestinato: «Se la Juve è la stessa del primo tempo con l'Inter non vedo segnali che possano farci pensare ad un risultato positivo. Tre sconfitte non erano previste, prevedibili sì. La nostra realtà quella di chi lotta per la salvezza. La Coppa Coppe, la Supercoppa sono vetrine importanti, tuttavia il campionato ci colloca in una dimensione diversa».

Oggi gli mancheranno tre pedine importanti Di Carlo, Mendez e Viviani, tutti infortunati, più lo squalificato Belotti. Come solito sarà Luiso l'unica punta.

Dopo gli esperimenti sull'atollo fiorentino, Lippi dovrebbe confermare l'assetto difensivo di Coppa: tre centrali molto vicini, il terzino di fascia sinistra che gioca più «alto». «Una tattica molto elastica - spiega l'allenatore quasi a voler dar troppo peso alla trovata strategica - e del resto dopo quattro anni possiamo permetterci di giocare in tutte le maniere». Così oggi verrà utilizzato Dimas al posto di Pessotto, forse proprio per la maggiore predisposizione del portoghese a partecipare al gioco d'attacco. E Di Livio tornerà titolare in sostituzione di Torricelli.

S'inizia l'inseguimento all'Inter. Dopo la sconfitta nello scontro diretto, per Lippi non cambia nulla: «Non ci arrenderemo, soltanto se dovessimo questo distacco alla penultima giornata ci diremo battuti». Intanto a rinforzare l'organico da ieri ci anche i due giovani uruguaiani Marcelo Zalayeta, 19 anni, attaccante, e Cesar Eduardo Pellegrin, 18 anni, terzino sinistro. Faranno parte del gruppo dei titolari, ma prima di essere utilizzati sottoposti ad una serie atletici e medici. Sarà Ventrone a stabilire il grado di lità dei due neo juventini. **[f. ver.]**

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

LUNGO PO ANTONELLI signorile ultimo piano ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi mq 180 box. Tel. [redacted]

MILLEFONTI via Garessio casa signorile salone 4 camere cucina 3 bagni vista collina Gabetti Nizza 663.3574.

[redacted] **VILLANIS** residence signorile portineria libero soggiorno cucinino [redacted] mera bagno. Gabetti Crocetta 5[redacted]

PERSONALCASE A 771.6507 centro [redacted] salone doppio con volta affrescata 2 camere cucina biservizi soppalchi splendide rifiniture stabile del 1700

PERSONALCASE 329.0041 [redacted] Baltimora 7° piano ingresso saloncino 2 camere cucina bagno (rifatto) L. 179 milioni.

PE[redacted]LCASE 329.0041 via Guido Reni pressi splendido ingresso saloncino camera cucina stanza da bagno 3 arie.

PERSONALCASE 771.6507 corso [redacted] saloncino 3 camere cucina biservizi interamente ristrutturato L. 400 milioni.

[redacted] Adriano pressi alloggio [redacted] piano cucina soggiorno 2 camere mq 105 custode L. 260 milioni. Sena 382.5072

PIAZZA Arbarello libero da ristrutturare [redacted] lone 3 [redacted] cucina [redacted] L [redacted] milioni termoascensore. Ipi 561.7091.

PIAZZA Bernini (via Rosta) libero 3 camere tinello servizi termoascensore casa del '65 L. 175 milioni Tel. 562.3725

PIAZZA Borgo [redacted] libero soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato più mansarda 60 mq. Saim 568.3283

PIAZZA Carducci adiacenze libero signorile salone 2 camere cucina bagno ripostiglio. Ipi 561.7091.

PIAZZALE Villa della Regina pressi libero salone 3 camere cucina biservizi posto auto portineria. Tel. 547.470

PIAZZA Massaua - Venchi [redacted] vende alloggi a prezzo con[redacted] e mutuo regionale di L. 80 milioni del 2,3% consegna estate 1999 dilazioni e permute. CO.R.I.E.P. 568.2922

[redacted] Monastero 9° piano vista incantevole sala 3 camere cucina 2 [redacted] terrazzo box. Cadorna 541.020 - 0336 219.848

PIAZZA Respighi adiacenze mq [redacted] ingresso tinello con angolo cottura camera cantina. Prezzo eccezionale. Tel. 544.533

PIAZZA Rivoli nuova costruzione piccola palazzina [redacted] appartamenti [redacted] metratura. Helvetia 650.3103

PIAZZA S. Rita pressi libero 2 camere cucina servizi cantina piano alto L. 177 milioni dilazioni Tel. 562.3725

PIAZZA Statuto pressi appartamento con servizi in casa tranquilla L. 30 milioni più mutuo Helvetia 650.3100

[redacted] **STRADA** [redacted] Bergera libero recente saloncino 3 [redacted] cucina bagno box. Gabetti Viberti. Tel. [redacted]

[redacted] **STRADA** [redacted] tranquilla signorile panoramico 2 ingressi 2 camere salone cucina 2 bagni Tel. 701.853

PRECOLLINA complesso residenziale [redacted] minosissimo salone 3 [redacted] doppi servizi terrazzo box. Visca 819.0804

PRECOLLINA fronte Po libero soggiorno camera cucina bagno balcone [redacted] re ultimo piano. Emmedue 562.8467

PRECOLLINA salone 3 camere [redacted] panoramico, mansarda abbinabile. Bigonzio Parco [redacted] Studio E 843.029.

PRECOLLINA viale Michelotti in [redacted] zione signorile appartamenti sul Po varie metrature box. Helvetia 650.3103

PROGRESSO S. Rita 10° e ultimo piano finemente ristrutturato [redacted] tinello cucinino bagno Tel. 771.8155

RIALTO IMMOBILIARE collina strada Me[redacted] in villa bifamiliare mq 180 nuovo giardino box doppio Tel. 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE in villa epoca collinare alloggio nuovo affrescato mq 180 giardino privato box Tel. 562.2252

RIALTO [redacted] Precollina [redacted] Pecco mq 200 box e [redacted] splendida vista. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Precollina Crimea casa epoca mq [redacted] ristrutturato termoautonomo [redacted] 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE Precollina Ronchi Verdi mq 160 perfetto terrazzo box doppio. Tel. 562.2252.

[redacted] **IMMOBILIARE** Reaglie antico cascinale ristrutturato predisposto bifamiliare ampio giardino. Tel. 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE strada [redacted] villa recente ristrutturata terrazzi giardino affare Tel. [redacted]

RIALTO IM[redacted] epoca Santa Brigida mq 310 giardino mq 5000 bella posizione. Tel. 562.2252

RIALTO [redacted] villa Liberty ben ristrutturata [redacted] Tassoni [redacted] giardino [redacted]

SABATELLI IMMOBILI 011 655.356 libero via Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni

SABATELLI IMMOBILI 011 655.356 via Bertola da ristrutturare ingresso 2 came[redacted] bagno L. 85 milioni

S. PAOLO [redacted] Cantalupo alloggio libero ingresso 2 [redacted] cucina bagno ripostiglio mq 75 piano 2°. Sipa 619.9494

S. PAOLO via Cesana pressi signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq [redacted] L. 298 milioni. Nordedil 566.3706

S. PAOLO via [redacted] Janeiro [redacted] nuovi ultimi [redacted] soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mq 76. 117 Sipa [redacted] 9494

S. RITA fronte Parco Rignon libero 2 [redacted] cucina servizi piano alto ottimo [redacted] gnorile Bignamini 434.2377.

S. RITA in costruzione 2/3 camere cucina biservizi a partire da L. 210 milioni mutuo al 4,40%. Helvetia [redacted]

S. RITA via Tripoli pressi [redacted] indipendente 3 lati 200 mq circa abitabili su 2 piani Tel. 248.9500

> [redacted]
>
> **panoramico [redacted] di [redacted] su due piani di [redacted] mq circa [redacted] giardino. Gabetti Crimea 660.4240.**

TAIT 562.3931 libero corso Francia (Aeronautica) piano alto camera cucina ingresso bagno termoascensore.

TAIT 562.3931 libero in corso Quintino Sella in palazzina ampio rinnovato camera soggiorno cucinino bagno

TAIT 562.3931 libero S. Rita ampio camera tinello cucinino ingresso bagno sufficienti in contanti L. 10 milioni.

TAIT 562.3931 libero via Buenos Aires signorile piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero via della Consolata ristrutturato camera cucina ingresso bagno minimo contanti L. 10 milioni

TAIT 562.3931 libero zona San Paolo camera cucina bagno prezzo interamente dilazionabile con rate pari affitto.

TORINO via Caselette alloggio 2 camere cucina servizi ripostiglio 3 balconi cantina riscaldamento autonomo L. 170 milioni. Tel. 0330 471.678 - 958.6904 pasti.

VIA Bava stabile decoroso ampio appartamento ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Grimaldi Elite 505.917

VIA Borgaro piano alto soggiorno living camera cucina bagno buono stato ampia metratura Gabetti Lucento 253.747

VIA Cherubini proponiamo valido appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino. Gabetti 248.1653

VIA Coppino libero ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ascensore Grimaldi Elite 505.917

VIA della Rocca ingresso camera cucina bagno termoautonomo ascensore L. 145 milioni Immobiliare Matera 591.729

VIA Frejus pressi frazioniamo liberi e occupati bilocali trilocali con ascensore da L. 55 milioni M. Casa 770.7531

VIA Filadelfia (via Taggia) libero [redacted] cucinino servizi cantina [redacted] Tel. [redacted]

VIA Massaia signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi rifiniture di pregio. Imm. Matera 591.729.

VIA Ormea 87 stabile d'epoca alloggio libero di ingresso 2 camere cucina bagno mq75. Sipa 619.9494.

VIA Pellicano [redacted] in casa signorile luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi. Casedo 331.432

VIA Po pressi mq 210 stabile signorile anni '50 ottimo L. 585 milioni ristrutturato 3° piano ascensore. Tel. 011 434.7716

VIA Roberto di Santa Fé attico panoramico [redacted] soggiorno living 2 camere bagno soffitta Imm. Matera 591.729

VIA Santa [redacted] stabile [redacted] completamente da ristrutturare con superficie di circa 200 mq. Sipa [redacted]

VIA Servais in palazzina [redacted] giardino [redacted] ro salone 3 camere cucina biservizi box piano 3° ascensore. Tel. 562.3746.

[redacted] Torricelli libero panoramico [redacted] signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 affare. Finci 505.681

[redacted] Carrera libero camera tinello cucinino bagno termoascensore box L. 130 milioni Saim [redacted] 3283.

> VILLA
>
> **[redacted] CROCETTA**
>
> **mq 370 [redacted] libera a giardino con alberi centenari mq [redacted] Annessa alla villa palazzina uffici mq 270 vendita con cessione quote**
>
> **Scrivere: Publikompass 3526 - 10100 Torino**

VILLA 10 minuti da piazza Vittorio signorile Precollina libera da 4 lati L. 730 milioni mutuo permute. Tel. 701.853.

VISTA Parco Valentino vendesi alloggio in stabile signorile mq 250 giardino portineria box Tel. 500.179 - 595.852.

ZONA Barca costruzione "Canuto" recente appartamento libero di salone 2 [redacted] cucina 2 bagni Gabetti 248.1653

ZONA Barca strada San Mauro vicinanze alloggio piano 1° mq 60 ristrutturato box Tel. 273.5381

ZONA Nizza [redacted] Madama Cristina in [redacted] recente 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] Gabetti Nizza 663.3574

[redacted] corso Unione Sovietica stabile decoroso con ascensore mansarda abitabile con balconcino "La Borsa" 366.482.

TORINO PROVINCIA

A.A.TROFARELLO signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda collegata box L.360 [redacted] Castel 433.1414

A A Castiglione villa singola a L. 380 milioni dilazioni permute dirette [redacted] mezzi pubblici Tel. 0335 281.363

A. IMMOBILIARE SABATINO Collegno centro signorile le[redacted] alloggio mansardato mq 90. Tel. 385.1313

A. IMMOBILIARE SABATINO Venaria centro [redacted] palazzina alloggi da mq 90. Tel. 385.1313

A Chieri, strada Cambiano bellissimo alloggio 200 mq, dop[redacted]ox, da privato a privato. Tel. 0335 638.9209

[redacted] zona ospedali bella casa 3° [redacted] ascensore mq 80 libero buone condizioni 2 arie Sicafer 011 502.158

> [redacted]
>
> [redacted] ultima villa [redacted] consegna 02/99 taverna giardino mansarda solarium [redacted] 4390

ALPIGNANO recente a schiera sala cucina 2 camere studio 2 bagni mansarda box [redacted] Royalcase 956.1968.

ATTICO Cascine Vica via Macario su 2 livelli mai abitato impresa vende saloncino 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina L. 340 milioni mutuo permute volendo box auto Sintedil 531.910

[redacted] nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi con giardino privato e porticato Imm. Matera 59[redacted]

> [redacted]
>
> [redacted] comode tangenziale porzioni ville bifamiliari prezzo interessante da impresa Tel. 318.4390

AVIGLIANA prenotasi ville signorili ampio giardino da L. 390 milioni consegna primavera '99. Baltocchio 581.9530.

A 25 km da Torino casa indipendente 3 camere cucina servizi box terreno 2000 mq L. [redacted] milioni permute. Tel. 285.928

BARDONECCHIA [redacted] struzione esclusivo prestigioso soggiorno cucinino 2 camere 2 bagni terrazzi giardino box. Eurolid 011 581.8777

BARDONECCHIA via Medail signorile pari al nuovo salone 3 [redacted] cucina arredata doppi servizi. Grimaldi 505.917

[redacted] impresa vende appartamenti in costruzione consegna settembre '99 soggiorno 2 camere cucina 1/2 bagni mansarda o giardino privato box dilazioni mutuo permute Sintedil 531.910

BEINASCO impresa vende direttamente alloggio anche con mansarda a prezzo convenzionato e mutuo prima casa consegna fine anno, CO.R.I.E.P. 568.2922

BERZANO S. PIETRO (vicinanze Rivalba) in casa d'epoca vendonsi appartamenti con giardino da L. 175 milioni. Grimaldi 847.0039.

BORGARO appartamenti in costruzione 100 mq 3 arie doppi servizi splendide posizione Geo Immobili 265.749.

BORGARO impresa vende appartamenti varie metrature in costruzione o pronta consegna in palazzine di 2 a 4 piani volendo con mansarda/tavernetta o giardino privato mutui a tasso agevolato dilazioni permute Sintedil 531.910

[redacted] centro paese villino spazioso in costruzione terreno L. 370 milioni Permute/dilazioni. MB 349.9683

[redacted] centro signorili [redacted] unifamiliari mq 380 in costruzione giardino permute e dilazioni. Baltocchio 581.9530

> BRUINO
>
> ultimo appartamento in villa 2 camere soggiorno cucina bagno rimessa cantina 500 mq terreno. Tel. 318.4390

[redacted] villa su 2 piani mq 170 più mq 250 magazzino box giardino terrazzo mansarda L. 395 milioni Tel. [redacted]

> BRUINO
>
> [redacted] splendida ultima porzione in villa bifamiliare taverna mansarda giardino da impresa Tel. 318.4390

CARIGNANO impresa vende direttamente ultimo alloggio in palazzina 3 piani prezzo convenzionato mutuo regionale L. 75 milioni del 2,3% consegna fine anno dilazioni e permute, CO.R.I.E.P. 568.2922

CASCINE VICA ingresso saloncino 3 camere cucina bagno mq 135 ristrutturato L. 278 milioni. Baltocchio 581.9433

CASCINE VICA in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 146 milioni vero affare Progresso 771.8155

CASELETTE porzione di bifamiliare finemente ristrutturata ampia metratura giardino. Gabetti Rivoli 958.6022

[redacted] prenotiamo in complesso residenziale ville e porzioni con giardino privato. Baltocchio 581.9433.

CASTIGLIONE TORINESE vendesi attico panoramico quattro arie, salone, tre camere soggiorno, angolo cottura, due bagni. Terrazze, garage, cantina. Tel. 0347 477.8870 - No agenzie

CHIERI corso Torino alloggio piano rialzato 3 arie 110 mq 2 camere bagno salone cucina L. 190 milioni. A. Vip 839.5635.

[redacted] piazza Francone signorile camera [redacted] living bagno 2 terrazzi cantina garage mutuo. Tel. 701.853

CLAVIERE stessa casa [redacted] alloggi di soggiorno camera bagno box auto e monolocali soppalcati. Tel. 771.0228.

COLLEGNO piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato ripostiglio Baltocchio 581.9433

COLLEGNO Terracorta mq 72 circa appartamento camera tinello cucinotta bagno veranda cantina Gabetti 405.3870

> **COLLEGNO VIA ELIGNY 24**
>
> adiacenze Torino corso Francia nuovi piani alti salone 3 camere cucina 2 bagni Maiora 434.1261 - 434.1340

> **COLLEGNO VIA PARRI 21**
>
> nuovi panoramici pronta consegna. Visite al sabato 10/12; 15/18 altri giorni su appuntamento. Maiora 434.1261.

COLLINA Moncalieri (strada Moncalvo) splendida [redacted] villa mq 400 giardino mq 1000 Luciana Vola 436.1395.

CUMIANA posizione centrale ville nuova costruzione varie tipologie ben rifinite da L. 350 milioni Nordedil 566.3700

DRUENTO impresa vende direttamente ultimi alloggi con mansarda a prezzo convenzionato e mutuo prima casa consegna fine anno. CO.R.I.E.P. 568.2922

— INTERIM —

INTERNAZIONALE IMMOBILIARE

STRAORDINARIE OCCASIONI A NIZZA

NIZZA
[redacted]

Nel cuore commerciale e residenziale di Nizza, a pochi passi dalla Promenade des Anglais, dalle spiagge, dalla stazione e nelle immediate vicinanze di Piazza Massena.

Mono e bilocali con affitto assicurato

da **L. [redacted] milioni**

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO DELL'ACQUISTO CON AFFITTO

PREZZO	L.	71.000.000
APPORTO PERSONALE	L.	26.000.000
MUTUO	L.	45.000.000
AFFITTO MENSILE	L.	510.000
RATA MUTUO	L.	490.000
UTILE MENSILE	L.	020.000

NIZZA: [redacted]

Nella zona più residenziale del centro città, in palazzina anni '30 totalmente ristrutturata [redacted] finiture di ottimo livello bilocali da L. **150.000.000**

NIZZA: zona [redacted]

[redacted] zona altamente residenziale su viale alberato palazzina in costruzione, [redacted] con terrazzo e posto auto da **L. 216.000.000**

NIZZA: rue de France "[redacted]"

Nelle imm. vicinanze dell'Hotel Negresco a 40 mt dalle spiagge in immobile di prestigio compl. ristrutturato monolocali in pronta consegna [redacted] **L. 94.000.000**

NIZZA: "[redacted]"

A Fabron [redacted] nuova piccola realizzazione in fase di ultimazione bi/trilocali con saloni in marmo, terrazzo vista mare, box [redacted] **L. 360.000.000**

NIZZA: [redacted] Massena

Nelle immed. vic. di p.zza Massena, in immobile comp. ristr. trilocali [redacted] due livelli, pavimenti in parquet con [redacted] condizionata, porta blindata da **L. 250.000.000**

☎ 011/599.782

[redacted] Grugliasco [redacted] residenziale comodo [redacted] Torino, villino indipendente con giardino soggiorno 3 camere tinello cucina servizi box. Tel. 480.135

PIANO [redacted] Mandria villa [redacted] cucina 3 [redacted] 3 bagni [redacted] giardino L. 385 milioni no intermediari Tel. 0330 471.678 - 958.6904 ore pasti

FRONTIER [redacted] Moncalieri in palazzo settecentesco [redacted] mq [redacted] 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato [redacted] 517.0021

GASSINO centro storico libera casa angolare ristrutturata su 3 piani mq 110 totali L. 230 milioni. Conim 518.4419

GENNAIO 1999 l'Italia entra in Europa. Dicembre 1999 i primi clienti prendono possesso delle residenze in corso di realizzazione nel verde della prima cintura di Torino a 2 km dall'uscita di corso Allamano. Immobili di qualità, con superfici residenziali da 155 a 250 mq oltre alle pertinenze, ai terrazzi a livello ed ai giardini privati. Per informazioni 0330 213.282

[redacted] villa indipendente panoramica su 2 livelli terreno mq 3000 signorile mutuo. Baltocchio [redacted].

[redacted] centro libero in palazzina [redacted] splendido alloggio su 3 livelli giardino privato box Finci 505.681.

> [redacted]
>
> **[redacted] in palazzina alloggio 150 mq su 2 livelli da ultimare L. 270 milioni. Gabetti 405.3870.**

IMPRESA vende direttamente L. 1.400.000 mq ville schiera al singole giardino [redacted] zona panoramica [redacted] 15 To nord eccellente permute. Tel. 812[redacted]

L.B.A. [redacted] vende a Giaveno zona panoramica splendida casa bifamiliare ristrutturata di mq 370 su 3 livelli e giardino

L.B.A. [redacted] vende a Leini centro via Don Murialdo grande casa [redacted] re libera con 1000 mq di giardino

L.B.A. 748.396 vende a Settimo in via Toti splendida villa bifamiliare di nuova costruzione Volendo anche frazionata.

L.B.A. [redacted] vende a Vinovo villaggio I Lauri la villa quadrifamiliare prestigioso alloggio mq 187 più mansarda e box.

MAPPANO bellissima villa a schiera libera [redacted] 3 lati con giardino privato L. 380 milioni mutuo permute. Tel. 701.853

MONCALIERI [redacted] nuova [redacted] su 2 piani mq 250 ampio giardino privato [redacted] 568.2[redacted]

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno luminosissimo L. 335 milioni. Gabetti 642.563

MONCALIERI corso Roma libero in palazzina salone doppio, 2 camere tinello cucinino bagno Serim 562.8801

[redacted] pressi via Sestriere ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 162 milioni. Gabetti 642.563.

[redacted] via Sestriere alloggio libero ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno 3° piano mq 80. Sipa 619.9494

MONCALIERI [redacted] Santa Brigida villa indipendente 200 mq circa giardino privato 2700 mq circa. Grimaldi 640.8326.

NICHELINO centro in nuova palazzina signorile soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi posto auto ottimo prezzo. Affare 608.2072

NICHELINO in zona residenziale alloggi di nuova costruzione con materiali di pregio: salone 2 camere cucina doppi servizi da L. 235 milioni. M. Casa 770.7531

N[redacted]NO piano alto appartamento soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box auto ottime condizioni. Tel. 544.533.

NICHELINO stabile pressi via Torino appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturati piano alto. Bimar 43.561

NONE villa a schiera di soggiorno cucina 2 camere 2 bagni mansarda box cantina e giardino Studio Rivalta 901.8842

NONE villa salone cucina 2 camere 2 [redacted] gni ampia mansarda di 100 mq interrato giardino. Royalcase 956.1968

ORBASSANO centro nuovi appartamenti 2/3/4 camere box a partire da L. 148 milioni. Permute. Pragma 011 903.4534

[redacted] a schiera saloncino 3 camere cucina biservizi box giardino [redacted]

OULX vendiamo nuova costruzione ville indipendenti con giardino privato. Bimar 011 43.561 - 0122 831.778.

[redacted]TTO in palazzina ingresso su salone 3 camere tinello cucina biservizi box doppio giardino. Bimar 011 43.561

PECETTO villa panoramica, indipendente su 4 lati, piano abitativo mq 200, tavernetta, garage, terreno mq 2000 circa. Tre Si Immobili 568.3084.

PINO centrale porzione di bifamiliare salone 3 camere cucina giardino privato L. 700 milioni. Albertazzi 842.863.

PINO ottimo con giardino privato soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box L. 300 milioni. Albertazzi 842.863.

[redacted] (San Felice) libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 350 milioni. Conim 518.4419

[redacted] (Superga) nel verde villa libera 3 lati panoramica 230 mq con giardino privato L. 830 milioni. Grimaldi 847.0339.

PINO [redacted] incantevole villa signorile composta [redacted] 2 appartamenti alloggio custode oltre servizi parco 4500 mq. Grim[redacted].

PINO TORINESE in posizione panoramica piacevole soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 660.4240.

PINO TORINESE in villa bifamiliare appartamento indipendente 200 mq circa oltre garage [redacted] Vianelli & C. 562.[redacted].

PINO TORINESE rustico ristrutturato [redacted] mq libero due lati giardino retrostante L. 232 [redacted] Grimaldi Chieri [redacted].

PINO [redacted] splendida [redacted] villa unifamiliare [redacted] salone 4 camere [redacted] mq 2000 L. 900 milioni. G.F. 385.7004.

[redacted] villa indipendente posizione dominante [redacted] mq giardino box vista unica Massimo Graffi. [redacted] 650.3530.

PIOSSASCO zona precollinare signorile villa [redacted]dente con dependence mq 500 giardino. Helvetia 650.3103

REVIGLIASCO centro storico elegante signorile villa fine '800 mq 320 Giardino box e posti auto Investitalia 568.3870

RIALTO IMMOBILIARE colline Tassone villa recente mq 250 oltre a box e giardino. Tel[redacted].2252.

RIALTO [redacted] villa epoca Bussolino di Gassino ristrutturata bella posizione. Tel. 562.2252.

[redacted] in cascina del [redacted] completamente rifatte unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e [redacted] Emmedue 562.8467 - 0337 220.504.

RIVALTA schiera 3 lati salone cucina 2 bagni 2 camere studio [redacted] interrato giardino Royalcase 956.1968

RIVAROSSA immersa nel verde villa unifamiliare ottime [redacted] interne esterne. Grimaldi Elite 505.917

RIVOLI centro storico ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino privato. Chiusano & C. 568.2858

RIVOLI corso Francia 122 impresa vende in stabile appena ultimato appartamenti signorili con rifiniture interne a scelta saloncino 2/3/4 camere cucina 2 bagni cantina box auto mutuo dilazioni permute. Sintedil 531.910

RIVOLI costruzione residenziale soggiorno 2 camere cucina biservizi con giardino o mansarda. Imm. Matera 591.729

RIVOLI in quadrifamiliare salone cucina 2 camere 3 bagni taverna giardino box L. [redacted]

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 3 camere [redacted] studio cucina 3 bagni 3 posti auto mq 250. Sipa 619.9494

RIVOLI villa a schiera nuova soggiorno 3 camere cucina 3 bagni mansarda giardino box auto Tel. 344.533

RIVOLI villa signorile panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni garage giardino Gabetti Rivoli 958.6022.

> RIVOLI
>
> zona castello ampia villa singola con terreno panoramica L. 1.500.000.000 permuta [redacted] perditempo. Nevonne Case 933.8587 - 0336 925.111.

RIVOLI zona panoramica casa bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 936.323.

SAN MAURO [redacted] [redacted]one 2 camere cucina biservizi mansarda abitabile box doppio Immobiliare Matera 591.729.

SAN MAURO villa signorile panoramica salone 4 camere cucina 4 bagni biservizi box alloggio custode grande giardino Tel. 714.859

SANSICARIO ALTO monolocale soleggiato [redacted] mq 43 perfetto centrale arredato [redacted] 749.7849 - 0337 201.798

[redacted] D'OULX centrale soggiorno [redacted] re cucinotta bagno comodo impianti [redacted] Vianelli & C. [redacted]

[redacted] impresa vende direttamente alloggi anche con [redacted] a prezzo convenzionato e mutui prime [redacted] pronta consegna dilazioni di pagamento e [redacted] CO.R.I.E.P. 568.2922.

SETTIMO [redacted] la palazzina signorile piano rialzato mq 105 più terrazzo L. 239 milioni. Serim 562.8801.

SETTIMO TORINESE vendesi villa unifamiliare salone cucina 3 camere servizio garage G.E.A. 562.8909

SETTIMO via delle Repubblica [redacted] palazzina soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 145 milioni. San Carlo 542.782.

SETTIMO zona residenziale [redacted] indipendente su 3 piani 180 mq abitabili box giardino L. 495 milioni Progresso 771.8155.

[redacted] via [redacted] nuova costruzione living su salone 2 camere cucina biservizi box. Casavva 248.9500

> **TROFARELLO**
>
> alloggio 86 mq casa signorile L. 220 milioni mutuo 1° casa rate mensili pari affitto anticipo 20%. Tel. 588.344

VENDESI Nichelino villetta schiera solo a privati Telefonare 627.[redacted] dopo [redacted]

VILLA Castiglione Torinese in unità trifamiliare in costruzione soggiorno cucina 2 camere 2 bagni mansarda taverna box giardino. Univesta 650.3912.

[redacted] nuove Castiglione [redacted] cucina biservizi taverna giardino L. 340 milioni. Univesta 650.3912

> **VILLARBORA**
>
> zona residenziale precollinare splendide porzioni in villa bifamiliare prezzo [redacted] ressante da impresa. Tel. 318.4390.

VILLA settecentesca Strada Traforo del Pino 550 mq totalmente da ristrutturare. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021

> **VILLE IN ORBASSANO**
>
> in [redacted] complesso [redacted] centi unità abitative in [redacted] bifamiliari. Maiora 434.1261.

[redacted]

48.000.000 Saluzzese casa da rifinire con 50000 mq di bosco strada luce acqua. Punto Imm. 585.[redacted] 815.[redacted]

LIGURIA

> **ARMA DI TAGGIA**
>
> **(Im) impresa vende bilocali da L. 170 milioni trilocali da L. 275 milioni circondati dal verde a 400 mt dal mare. Prezzi bloccati mutuo dilazioni di pagamento senza interessi. Tel. 0184 41.000 - 011 000.4132 - 0337 218.272.**

BORGHETTO vicino mare camera soggiorno cucinino balcone 3° piano L. 185 milioni Punto Edinord 0182 950.771

DIANO MARINA occasione bilocale semindipendente 4 minuti dal mare a piedi L. 110 milioni Tel. 0183 409.030

[redacted] sul [redacted] ingresso soggiorno cucinino [redacted] servizi [redacted] ben tenuto [redacted] 300 milioni Tel. 0182 992.181

[redacted] confine Borghetto entrata camera tinello bagno 2 balconcini garage unico a L. 155 milioni Tel. [redacted]

S.REMO via Semeria vendesi alloggio due camere servizi balconate cantina box vista mare tel. Aimi 010 542.817

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro [redacted] da L. 65 milioni. Bi/trilocali pronta consegna. Interim 011 599.782 - 0335 280.081

[redacted] Antibes Les Pins [redacted] alloggi nuovi piscina L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072

[redacted] Cannes alloggi nuovi parco piscine tennis golf L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Mentone sul mare [redacted] alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili con L. [redacted] Italgest 0184 449.072

[redacted] unico Cap Martin appartamento [redacted] vista mare terrazza box L. 285 milioni. Italgest 0184 449.072

A Nizza in costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 75 milioni. Italimmobili 011 771.1540 - 0336 606.4771.

[redacted] centro 5 minuti a piedi Croisette bi/trilocali in lussuosa palazzina in costruzione da L. 165 milioni. Garanzia bancaria Sagor 0184 543.650.

CANNES splendido 100 mq in villa nuova cucina arredata box doppio giardino privato L. 330 milioni. Tel. 0348 2220.048.

[redacted] **MARTIN** lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista [redacted] lato affare. Italgest 01[redacted] 449.072.

CHIUSANO & C. Cagnes Sur Mer signorile ampio monolocale [redacted] terrazzo [redacted] mare box FF. 385 mila Tel. 568.2858

[redacted] & C. [redacted] centro [redacted] per investimento vicino facoltà FF. 280 mila Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Villefranche Sur Mer casa d'epoca trilocale panoramico ristrutturato FF. 270 mila. Tel. 568.2858.

GOLF JUAN a [redacted] mt mare [redacted] bilocale pronta consegna ottime finiture L. 130 milioni. Sagor 01[redacted].

[redacted] condomini nuovi mono-bi e trilocali con gar[redacted] locative da L. [redacted] milioni. Tel. 011 883.8019

NIZZA 50 mt spiaggia appartamento nuovo ingresso 2 camere soggiorno cucina arredata terrazzo vista mare [redacted] L. [redacted] milioni. Sagor 0184 543.650.

VILLEFRANCHE vista mare panoramica lussuosi bilocali nuovi con terrazzo da L. 220 milioni Tel. 011 883.8019

VILLENEUVE LOUBET sulla spiaggia in prestigioso immobile in costruzione mono/bilocali da L. 78 milioni Garanzia bancaria. Sagor 0184 543.650.

[redacted] VENARIA

vendesi vari tipi di appartamenti

MUTUO SPECIALE

PRIMA CASA PER GIOVANI

pagamento mensile pari affitto anticipo 15/20%

alloggi mq 79 da L. 162 milioni

mq 93 da L. 186 milioni

mq 100 da L. 206 milioni doppi servizi finiture con materiale di pregio

TEL. 452.5381

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A [redacted] km Casello Carmagnola capannone mq 1100 su 2 piani più uffici mq [redacted] cortile mq 1500. Grimaldi Elite 505.917

[redacted] 581.9433 via Rondissone autorimessa mq 2000 doppi ingressi 110 posti auto mutuo e dilazioni.

CAPANNONE cemento armato [redacted] coperti con area di servizio 2.000 mq, cabina elettrica 800 kw, pozzo acqua 15 mq/h, scarico acque reflue tabella C prima cintura area sud Torino. Telefonare 011 682.9194.

CORSO Re Umberto ufficio 250 mq seminterrato sottostante indipendente mq 100 posti auto Grimaldi 011 503.66

HASTON & ASTON 562.2525 A piazza Adriano ufficio 380 mq in stabile signorile con pertinenze posto auto.

HASTON & ASTON 562.2525 capannone industriale mq 1400/2200/3900 Cascine Vica con uffici, anche in affitto.

HASTON [redacted] Crocetta fronte corso ufficio piano rialzato mq 170/250 anche in affitto con posto auto

[redacted] corso Galileo Ferraris/corso Stati Uniti dintorni signorili uffici mq 1250 con posti auto in palazzina indipendente a 3 piani Tel. 568.3870.

LOCALE commerciale piazza Borgo Dora libero mq 400 e cortile 150 mq ristrutturato con vetrine Saim 568.3283.

> LOCALI UFFICI
>
> vendesi o affittasi [redacted] 1150 mq più 800 mq [redacted] uffici zona Industriale Moncalieri. Tel. 586.244

[redacted] Garibaldi pressi magazzino [redacted] ristrutturare adatto ufficio [redacted] mq più [redacted] mq soppalco [redacted] Imm vende Tel. 562.[redacted]

TERRENI

[redacted] (TO) vendesi terreno edificabile [redacted] 12.000 circa. Tel. 011 880.7500 - 0337 212.845.

RIVAROSSA posizione soleggiata ultimi 2 lotti edificabili mq 700/1000 da L. 125/140 milioni progetto e urbanizzazione compresa. Imm. Savoia 749.3918.

TERRENO fronte Lago Grande di Avigliana vendo con licenza edificabile subito per 8 villette Tel. 0336 217.860 - 770.7083

TERRENO libero edificabile piccolo condominio 1800 mc presso inizio corso Giulio Cesare Furbatto 544.566

[redacted] 6

TORINO CITTA'

[redacted] **RICERCHIAMO** [redacted] Montecucco/Montegrappa e adiacenze alloggio 2/3 vani e servizi per futuri sposi pagamento contanti. Edilmarket 434.1316.

[redacted] incarico nostra clientela appartamenti e ville Torino e [redacted] massima valutazione Bimar [redacted] 43.561.

ALLOGGIO libero anche non [redacted] trasferimento mq 100/120 zona tranquilla. Tel. Signor Vianelli 562.8613.

ALLOGGIO libero in Torino [redacted] vani [redacted] co in [redacted] pagamento contanti no perditempo Signor Loren[redacted] 617.8216.

CALCIATORE [redacted] acquista appartamento signorile zona centro, fronte collina, esamina. Esim 480.135

[redacted] Precollina [redacted] prestigioso alloggio o villa mq 250/350. Trattative riservate. Eurolid 581.8777

EDILCASE [redacted] acquisto per propri clientela soggiorno 2 camere cucina e servizi zona Parella. Tel. 581.3535.

[redacted] acquisto appartamenti o ville varie metrature nelle zone: Parella C.t Turin Crocetta e Precollina.

SABATELLI [redacted] 011 [redacted] ricerca zona S. Rita libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO [redacted] di 2 alloggi e giardino adatto per genitori pensionati. Pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

EDI[redacted] ricerca urgentemente negozio di mq 100 in: Borgata Vittoria o Centro su corso principale. Tel. 581.3536.

> **GABETTI SPA**
>
> **ricerca urgentemente per propria clientela capannone 1000/2000 mq Moncalieri Nichelino. Tel. 57.87.**

L.B.A 748.396 cerca in acquisto o in affitto capannoni o terreni industriali in Rivoli Collegno Leini Settimo Orbassano.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO ampia scelta vuoti arredati [redacted] che con giardino uffici stessa casa prezzo e qualità Interacta 569.3629

ADIACENTE Politecnico affittasi alloggio ben arredato camera tinello L. 800 mila comprese spese - riscaldamento. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFITTO corso Regina 87 alloggio signorile 3 camere tinello cucinino 2 bagni a L. 950 mila mese più spese. Tel. [redacted].227.

COCHINA 580.8151 Crocetta (Largo Re Umberto) in stabile signorile appartamento salone 3 camere cucina [redacted] biservizi piano alto box.

CORSO Inghilterra via Cavalli vuoto signorile salone 5 vani 3 servizi L. 1 milione 500 mila mensili. Komarco 517.8040.

CORSO Lombardia affittasi signorilmente arredato [redacted] cucina [redacted] servizi panoramico. Tel. 562.3681.

CORSO Matteotti affittasi uso studio/abitazione appartamento di 150 mq in [redacted] gioso stabile. Tel. 568.1388

CORSO Rosselli piano alto alloggio luminoso 3 camere cucina bagno Massimo Graffi Immobili. Tel. [redacted].3530

ELIO CODONI 660.2284 Crocetta (via Antinori) abitazione o ufficio 4 camere salone cucina servizi 1° piano mq 170.

ELIO CODONI 660.2284 via Le Chiuse 2 camere cucina bagno ristrutturato [redacted] gorsi referenze

[redacted] Carlo Alberto magnifici [redacted] impeccabili mq 200 adatti single o sposi causa camere passanti. Studio Ennici 660.1714

[redacted] Crimea in palazzina signorile appartamento salone 4 camere disimpegni 3 servizi. G. & V. 569.4445.

VIA Po arredato ingresso soggiorno camera cucinotta bagno come nuovo riscaldamento autonomo. Bimar 011 43.561.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente in villa con giardino 30 km To Sud alloggio mq 180 L. 1 milione al mese. Tel. 0141 939.147.

PINO TORINESE porzione di cascina ristrutturata 150 a 200 mq più giardino tavernetta e box. Bimar 011 43.561.

PRALORMO ville nuove costruzione autonome 3 camere cucina tripli servizi taverna box mansarda Bimar 011 43.561

SAN MAURO in cascina bifamiliare [redacted] gio tinello 3 camere 2 box termoautonomo L. 1.200.000. Tel. 273.5381.

LIGURIA

BORGHETTO affitto gennaio o febbraio monolocali L. 470 mila, bilocali L. 520 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.366.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone mq 1.550 divisibile uso magazzino Moncalieri (Carpice) Torino. Tel. 011 646.032.

AFFITTASI ufficio ristrutturato 5 vani via Caboto Tel. 500.179 - 595.852.

BATTOCCHIO 581.9433 via Cassini signorile ufficio mq 140 biingressi salone 4 vani reception servizi

CIT TURIN piazza Benefica casa Rosazza alloggio/ufficio splendidamente rifinito 130 mq posto auto. Furbatto 544.566.

CORSO Allamano nuovi capannoni mq 300/500 uffici in palazzina mq 150/300/450 affittasi Verna 956.1302.

CORSO Vinzaglio/via Cernaia casa d'epoca molto signorile alloggio/ufficio 230 mq ristrutturati. Furbatto 544.566.

ELIO CODONI 660.2284 Crimea signorile piano rialzato ufficio 5 camere doppi servizi L. 2 milioni mensili più spese.

LINGOTTO (via Garessio) signorile ufficio mq 220 doppi ingressi piano rialzato affittasi/vendesi. Tel. 312.4144

MIRAFIORI moderno stabile locale uso ufficio 50 mq con servizi affittasi libero subito. Tel. 347.2287.

NEGOZIO [redacted] Vittorio (monumento), mq 200 + 140 sottostanti affittasi L. 6.000.000 mese iniziali. Tel. 562.8825.

NEGOZIO pluriuso corso Racconigi 7 vetrine 220 mq e 330 mq sotto collegato. Affitto. Furbatto 544.566.

PRIVATO affitta capannone mq 200 strada Del Drosso Torino Tel. 011 611.571.

[redacted] (uscita tangenziale) capannone artigianale 300 mq circa con soppalco ed uffici affitta. Vianelli & C. 562.8613

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 180 stesso stabile, affittansi Tel. 562.8825.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali, servizi (mq 480), in ordine. Affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8825.

UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) mq 80, mq 176 mq 210 stesso stabile affittansi Tel. 562.8825.

VIA Carrera adiacente corso Telesio affittasi negozio mq [redacted] con retro [redacted] cantina. Tel. 544.533.

[redacted]A Barca via Cantello affitto capannone con ufficio e servizio uso deposito mq 420. Tel. 273.5381.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914

A. [redacted] ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto nessuna spesa. Tel. 385.1313

A. RICERCHIAMO in affitto alloggi ville casette per nostri clienti referenziati nessuna spesa vostro carico. Edilmarket 434.1316 - 434.1426

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati affitto fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

[redacted] ville anche piccole metrature vuote arredate cerchiamo per [redacted] clientela selezionata. Interacta 569.3629

ARCUDI ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto vuoti o arredati nessuna spesa Tel. 544.543

BANCARIO cerca appartamento massimo di 80 mq vuoto/arredato in zone decorose, referenze Tel. [redacted].0442.

[redacted] per selezionata clientela appartamenti o ville signorili da affittare massima riservatezza. Bimar 011 43.561.

INDUSTRIA americana cerca 5 appartamenti [redacted] Torino decorosi. Comunicare offerte. C.A 0336 802.0113 - [redacted]

SULACASE [redacted] alloggi vuoti/arredati uso transitorio o patti in deroga senza vostre spese. Tel. 447.4866.

PRIVATO affitterebbe da privato appartamento 150/170 mq salone, 2 camere letto, 2 bagni, zona pre collina/collina. No agenzie Telefonare 039 387.828.

TORINO PROVINCIA

DIRIGENTE cerca in affitto, villa indipendente zona collina, [redacted] sud o comoda autostrada Torino, Piacenza (Santena/Villanova) [redacted] 0336 839.8209.

[redacted] 9

A. [redacted] autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 779.1899 Torino.

AUTOGILLIA acquisti con voltura immediata auto fuoriserie e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 486.295.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA albergo sul mare [redacted] personalizzato camere ogni comfort pensione completa L. 50 mila con pomeriggi e serale danzanti. Tel. 0182 810.853.

CASA di riposo Torino [redacted], ospita [redacted] ziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO [redacted] Hotel Olimpic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina.

FINALE LIGURE [redacted] Conte fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color, colazione buffet scelta menù. Dal 6/1/98 offerta speciale "inverno mite". Da L. 350.000 settimanali. Tel. 019 690.234

[redacted] Albergo Solemare familiare Tv vicino mare gennaio febbraio L. 53 mila. Tel. allo 019 669.6777

LOANO Hotel Bellevue fronte mare camere con servizi, telefono diretto, Tv color, balcone vista mare, sale ristorante panoramica, palestra, solarium U.V.A. colazione buffet, scelta menù. A partire [redacted] L. 65 mila. Tel. 019 670.242.

LOANO Hotel Milano centrale tutti i comforts. Inverno L. 60/80 mila sconto [redacted]. Tel. 019 668.369 - 674.886

[redacted] 11

[redacted] **MATRIMONIALE** [redacted] [redacted] E... si aspetta massima [redacted] e riservatezza. Torino corso [redacted] 281. [redacted] 011 779.2872 - fax 721.322.

[redacted]A matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cernaia 14, Torino. Tel. 562.0850.

[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E [redacted]IZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

[redacted]TORE 50enne giovanile, sportivo, serio, cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere indicando numero telefonico [redacted] 5344 - 10100 Torino

SIGNORA, vedova, senza vincoli familiari, cerca signore 60/65enne laureato Piemontese per requisiti per buona compagnia e matrimonio. Scrivere: Publikompass 5341 - 10100 Torino

[redacted] vedovo sportivo presenza posizione conoscerebbe signora/ina molto onesta carina massimo 55enne, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5352 - 10100 Torino

[redacted] 12

[redacted] **GIOIELLERIA [redacted]** 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 - Torino.

[redacted] **GIOIELLI** compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

La Roma vuol interrompere la serie positiva dei rossoneri

Ravanelli, il [redacted]

Ora nel mirino c'è il difensore Djetou

MILANO. Tocca alla Roma cercare di fermare il Milan, che è in serie positiva [redacted] otto partite ed ha trionfato anche giovedì in Coppa Italia contro l'Inter: in palio la pole position [redacted] prima inseguitrice del gruppo di vertice. Per tornare alla vittoria Zeman dà fiducia alla squadra sconfitta dalla Lazio, mentre Capello deve rivedere l'organico per via degli infortuni che hanno colpito la sua difesa: cioè proprio il settore che sarà sottoposto alle fatiche maggiori dalla Roma, che il suo tecnico, [redacted] sempre, lancerà all'assalto.

In un giorno il Milan ha perso due difensori: il libero brasiliano Cruz e il difensore norvegese di destra Nilsen. Il primo è stato operato ieri mattina [redacted] ernia del disco, nella clinica San Camillo di Milano, dal professor Ducati, che due settimane fa aveva eseguito lo stesso intervento [redacted] Weah, e alla stessa vertebra lombare, la quarta. Nilsen, che ha il menisco esterno del ginocchio destro lesionato, dal canto suo è volato ieri pomeriggio [redacted] Oslo per sottoporsi ad artroscopia dal prof. Rosenlund, che l'aveva già curato in altre tre occasioni per due lesioni ai legamenti [redacted] per un menisco interno. Se tutto andrà bene Nilsen [redacted] avrà per almeno un mese. Così Capello, avendo Costacurta squalifi[redacted]to, per schierare 4 difensori validi contro la Roma deve spe[redacted] di recuperare Cardone, il quale lamenta una contrattura al quadricipite sinistro. Altrimenti dovrà utilizzare il giovane Daino sulla fascia, con Maldini centrale a fianco di Desailly e sulla sinistra Ziege. In attacco confermati Ganz e Savicevic.

La doppia defezione in difesa, che si protrarrà per molte setti[redacted] ha convinto [redacted] Milan a desistere dall'inseguimento a Ravanelli e a buttarsi sul mercato alla ricerca di un difensore da acquistare entro il 30 gennaio, ultimo giorno utile per tesserare nuovi giocatori: «Non abbiamo ancora individuato nessuno - assicura il vicepresidente Galliani - ma [redacted] si presenta l'occa[redacted] giusta e il prezzo è equo siamo pronti a intervenire per rinforzare il reparto arretrato. Ravanelli? Caso chiuso, perché non siamo riusciti a trovare la contropartita tecnica giusta per soddisfare il Marsiglia e perché riteniamo che sia più necessario in questo [redacted] acquistare un difensore: la rosa è ridotta [redacted] soli cinque giocatori».

Il primo obiettivo è Martin Djetou, 23 anni, francese del Monaco, che il Milan segue da tempo [redacted] che avrebbe già bloccato per [redacted] prossima stagione. Come quarto attaccante il Milan conta di sfruttare Savicevic, che giovedì ha giocato molto bene [redacted] fianco [redacted] Ganz [redacted] che Galliani [redacted] pronto a confermare anche per la prossima stagione [redacted] oltre alla qualità del suo gioco che noi continuiamo a giudicare eccezionale ci darà in questi mesi anche [redacted] certa quantità [redacted] tinuità».

Secondo Galliani l'ernia del disco, che [redacted] due settimane ha colpito due milanisti, non [redacted] dovuta a errori nella preparazione estiva e negli allenamenti: «Abbiamo fatto una piccola indagine, ma non è emerso nulla. Secondo i medici si tratta di cause soggettive. [redacted] non date la colpa al terreno [redacted] Siro: [redacted] come al solito male, ma [redacted] c'entra».

Nino Sormani

[redacted]A A [redacted]ARMA

Lo stadio Tardini messo fuori legge

[redacted] Se il buongiorno [redacted] vede dal mattino, per il Parma il '98 rischia [redacted] un anno sfortunato. Dopo le poco brillanti prestazioni contro Lazio e Atalanta, infatti, sui gialloblù è caduta come un macigno una sentenza della Corte Costituzionale che mette, di fatto, fuorilegge lo stadio Tardini. Tutto [redacted] nel '90, quando Comune [redacted] Parma Calcio si accordarono per la ristrutturazione [redacted] vecchio impianto, in pieno [redacted] cittadino. [redacted] ristrutturazione contestata da un gruppo di abitanti delle [redacted] limitrofe che ora, dopo più di sette anni, hanno trovato accolte le loro istanze.

L'avvocato bolognese Benito Graziosi, difen[redacted] dei ricorrenti, ha ora chiesto al Comune di dare esecuzione alla [redacted] in pratica il Tardini [redacted] dovrebbe poter più ospitare [redacted] avvenimento a carattere di spettacolo perché non rispetta le norme di sicurezza. La mossa, adesso, passa al Comune di Parma, sollecitato fra l'altro da un intervento nel Consiglio provinciale di venerdì [redacted] gruppo consiliare di Rifondazione comunista. In [redacted] che si trovi una soluzione al [redacted] semplice caso, il Parma deve vedersela [redacted] la non facile trasferta [redacted] Genova. Contro la Sampdoria, Ancelotti sembra intenzionato a confermare gli undici che hanno pareggiato e deluso con la Lazio. [p. e. p.]

Mondiali: nuoto al via e australiani da battere

A lato, la stella tedesca Franziska Van Almsick, una delle più attese protagoniste dei Mondiali di Perth, scherza subito dopo l'allenamento con il dott. Eiseler, il medico ufficiale della [redacted] squadra Nei 200 sl di domani Rosolino si troverà di fronte l'australiano Michael Klim, che ha annunciato di voler battere il primato mondiale [redacted] Lamberti

[redacted] gemelli

PERTH
DAL NOSTRO INVIATO

Massimiliano Rosolino è alto e biondo, Emiliano Brembilla più piccolo [redacted] moro. Il primo è solita[redacted] molto estroverso [redacted] spirito[redacted] il secondo decisamente più chiuso e taciturno. Anche la loro terra d'origine è diversa: Max viene dalla calda e sanguigna Napoli, Brembo è nato invece in un freddo e nebbioso paesino del Nord, Pon[redacted] San Pietro, e vive a Chignolo d'Isola, sempre nel Bergamasco.

Sono loro le grandi speranze del nuoto azzurro in questi Mondiali di Perth. I due, pur così diversi, sono anche amiconi, ma spesso avversari in [redacted] Rosolino preferisce le distanze più brevi, dai 100 [redacted] 400, mentre Brembilla è specialista [redacted] mezzofondo, cioè 400 e 1500. Entrambi stileliberisti, entrambi diciannovenni, «gemelli [redacted] crawl» nella nostra Nazionale.

Rosolino ha forse più talento e doti fisiche, Brembilla un carattere di ferro [redacted] grande resistenza. [redacted] napoletano ha appena completato gli studi alle superiori che l'avevano frenato nella [redacted] crescita sportiva, [redacted] bergamasco ha invece riaperto da poco i libri di scuola che aveva accantonato prematuramente dopo le medie. Anche in piscina è facile distinguerli: Rosolino digerisce male la grande mole di lavoro alla quale da non molto tempo si è dovuto sottoporre, Brembilla [redacted] invece gli allenamenti massacranti e copre solitamente una ventina di chilometri al giorno. Parrebbero quasi incompatibili, [redacted] si [redacted] e si stuzzicano continuamente, l'espansività dell'uno serve a mitigare la timidezza dell'altro [redacted] vic[redacted].

La loro curiosa amicizia è servita qui a Perth anche per fare causa comune soprattutto contro gli australiani, gli avversari più insidiosi per i due azzurri nelle gare di nuoto che prenderanno il [redacted] domani. Sono tre le prove che i «canguri» non vorrebbero mai perdere in questi Mondiali. E guarda [redacted] so[redacted] proprio le specialità più congeniali ai nostri gemelli del crawl. Nei 200 sl (domani) Rosolino si troverà spalla a spalla [redacted] l'australiano pelato Michael Klim, che ha annunciato addirittura di poter battere il record mondiale di Giorgio Lamberti (1'46''69 nell'89). Nei 400 sl (giovedì) ancora Rosolino ma anche Brembilla dovranno fare i conti con altri due lanciatissimi australiani, cioè Ian Thorpe e Grant Hackett. Quest'ultimo, infine, e l'altro suo connazionale Daniel Kowalski, saranno a loro volta alleati nei 1500 sl contro Brembilla (domenica 18, ultimo giorno).

Azzurri [redacted] australiani in questi ultimi giorni hanno potuto studiarsi e marcarsi nello stesso ritiro, la piscina della Marina Militare a Rockingam, un grazioso borgo a una cinquantina di chilometri da Perth. In attesa del confronto in gara, i padroni di casa hanno lanciato le prime schermaglie verbali: «Brembilla è l'uomo da battere - ha detto il nuovo astro Hackett -, ma non credo a quanto si dice, che [redacted] si sia potuto allenare bene a causa [redacted] un'influenza. E' solo pretattica, [redacted] ci casco». Il giovane [redacted] già smaliziato australiano si difende dunque attaccando, segno di malcelato timore, ma purtroppo ha torto, perché davvero Brembilla negli ultimi due mesi è stato condizionato da tre sindromi virali e non è certo al top della condizione fisica.

«Lasciate che i canguri parlino, noi risponderemo in vasca», ha replicato [redacted] Rosolino, quasi risenti[redacted] contro chi ha osato dubitare della buona fede del suo amicone Brembilla. Massimiliano deve aver già spiegato al suo compagno e amico come si possono battere gli australiani: lui li conosce bene, perché sua madre è di Melbourne, dove lui stesso ha vissuto per tre anni quand'era bambino. Il patto fra Rosolino e Brembilla è stato siglato e gli australiani [redacted] già nel mirin[redacted]. Prepariamo i cronometri.

Giorgio Viberti

[redacted] SETTEBELLO [redacted]

E Rudic accusa l'arbitro

PERTH. Pallanuoto azzurra in crisi [redacted] Mondiali di Perth. Ieri mattina (nella notte in Italia) il Settebello è [redacted] travolto dall'Ungheria (7-11), poi nel pomeriggio il Setterosa si [redacted] dovuto arrendere all'Olanda (5-6) ed entrambi i ct azzurri si sono lamentati con gli arbitri. Rudic è stato il più duro, soprattutto v[redacted] l'australiano Kerr: «Ho grandi sospetti sul suo operato - ha detto -. Siamo stati gravemente danneggiati. Questa partita è piena di misteri». E' logico pensare che Rudic sospetti un atteggiamento morbido da parte di Kerr verso l'Ungheria, dopo che il giorno prima l'arbitro magiaro Kiss era stato particolarmente severo [redacted] confronti degli Usa durante la partita persa per un gol dagli americani contro l'Australia. «Forse l'Italia [redacted] fastidio a qualcuno», ha aggiunto Formiconi, ct del Setterosa che già il giorno prima non [redacted] certo stato aiutato da un altro arbitro australiano nel match-disfatta contro la Grecia.

Per avere ancora speranze [redacted] medaglia, oggi il Settebello deve almeno pareggiare con la Jugoslavia (ore 15,30, le 8 in Italia), mentre il Setterosa deve battere la Spagna (18,15, le 11,15 italiane). [g. vib.]

[redacted]

A Verona, contro il Chievo, i granata puntano almeno al pari per restare in zona serie A

Reja: Toro, [redacted]

Dorigo ko, gioca Pusceddu [redacted] Foglia fa la spalla [redacted] Ferrante

[redacted]

- **STADIO TABU'.** Il Bentegodi è un campo quasi stregato, per i granata in serie B: l'anno scorso 0-1 contro il Chievo, quest'anno 0-4 contro il Verona.
- **26 PUNTI.** C'è un'analogia [redacted] l'anno [redacted] che però fa ben sperare in casa granata: i 25 punti attuali, dopo 16 giornate, so[redacted] gli stessi [redacted] aveva [redacted] Brescia (allora guidato [redacted] Reja), promosso [redacted] serie A grazie ad un eccezionale girone [redacted] ritorno.

TORINO. Passato, presente e futuro. Nel Toro c'è questa miscela da analizzare. Il passato [redacted] la scelta [redacted] Souness comandante di una pattuglia che aveva bisogno di ben altro. A cominciare dalla conoscenza degli avversari. Ascoltare Reja è come vivere in un altro pianeta, dove i dettagli non sono trascurati [redacted] dove il rispetto per l'avversario si traduce in conoscen[redacted] capillare. Souness sapeva poco o nulla (a poche ore dal match chiedeva lumi agli aiutanti), Reja [redacted] tutto, [redacted] quasi. [redacted] mai pentitismo (dei dirigenti) fu più felice. L'importante er[redacted] capire l'errore, chiedere scusa e provvedere.

Ed ecco Reja che ci porta al presente, al match col Chievo (in casa 2 vittorie, 5 pari e [redacted] ko, 4 punti [redacted] del Toro), «squadra che spinge molto a destra, affiatata, senza problemi. Io ne ho diversi. Perciò firmerei per un punto». Dunque, Edy non bluffava quando sosteneva che avrebbe voluto mettere in cassaforte 5 punti nelle prossime tre gare per girare alla boa con 30 punti. Gli altri 4 li chie[redacted] al Perugia, in casa, e alla Lucchese, in Toscana.

Il presente ci mette di fronte ai triboli granata: la squalifica di Lentini, l'indisponibilità di Dorigo («è un dolore muscolare», spiega [redacted] dottor Campini) e lo stato di forma di Carparelli. Pronti all'uso ecco Sommese, Pusceddu e Foglia. «Per fortuna ho una rosa coperta, le eventuali carenze a destra le ovvierò con Sommese che sta dimostrando una buona duttilità - dice Reja -. Il Toro di oggi è più maturo, intelligente, sa [redacted] pratico e sa soffrire. Siamo cresciuti, dobbiamo confermarlo». Su Carparelli, che dovrebbe cedere il posto a Foglia, il tecnico ribadisce vecchi concetti, che ha «qualità però bisogna metterlo nelle condizioni di esibirle. Io lo carico, gli dò fiducia, ma non gli posso chiedere [redacted] luna tatticamente».

La spiegazione: Carparelli non è un esterno, e rispetto a Foglia gestisce meno la palla in modo da dare respiro ai compagni di squadra. «Foglia [redacted] un [redacted] naturale, partendo da quel lato [redacted] agevolato, è più dotato tecnicamente e amministra meglio il pallone». Reja fa però capire che se il Chievo dovesse andare in affanno a destra, Carparelli, con i suoi tagli, potrebbe diventare una carta importante.

Il futuro riguarda Claudio Bonomi: ha le valigie pronte, possibile destinazione Venezia (lui vuole l'Empoli). C'è stato un confronto tra tecnico e giocatore, «vieni a Verona», «no mister, se è per stare in panchina...», «ma io ti faccio giocare», «no, grazie, [redacted] pronto mentalmente». Claudio resta per[redacted] a casa [redacted] uno di questi giorni prenderà il cappello [redacted] saluterà. In arrivo Pier Paolo Bresciani [redacted] Venezia (o Morello dal Genoa). Di fronte [redacted] prospettiva, Reja è esplicito: «Sarebbe l'ideale. Di fronte a Bresciani, Lentini [redacted] Ferrante tutte le squadre si toglierebbero il cappello». [a. car.]

Torino (4-3-3): Pastine; M. Bonomi, Fattori, Maltagliati, Pusceddu; Tricarico, Brambilla, Nunziata; Sommese, Ferrante, Foglia.
Chievo (4-4-2): Borghetto; Chiecchi, D'Anna, D'Angelo, Guerra; Zauri, Cinetti, Melosi, Melis; Zanchetta, Cerbone.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. QUINDICESIMA GIORNATA ORE 14,30

	BARI (1-3-4-2)	ATALANTA (1-3-4-2)	
1	MANCINI F.	FONTANA	1
4	DE ROSA	MIRKOVIC	5
20	NEGROUZ	SOTTIL	[redacted]
22	SALA	CARRERA	[redacted]
5	MANGHETTI	DUNDJERSKI	[redacted]
7	BRESSAN	[redacted]	2
14	VOLPI	[redacted]	10
[redacted]	INGESSON	PIACENTINI	[redacted]
[redacted]	DE ASCENTIS	GALLO	[redacted]
11	MASINGA	CARBONE	[redacted]
17	[redacted]	[redacted]	11
	Arbitro	PAIRETTO	
27	INDIVERI	PINATO	12
3	SORDO	ENGLARO	[redacted]
10	DOLL	[redacted]	22
13	MARCOLINI	[redacted]	20
[redacted]	OLIVARES	ZANINI	32
20	[redacted]	[redacted]	9
[redacted]	ALLBACK	ROSSINI F.	27

	BRESCIA (4-4-2)	FIORENTINA (3-4-3)	
22	CERVONE	TOLDO	1
2	SAVINO	TAROZZI	27
[redacted]	[redacted]	[redacted]	6
32	BIA	FALCONE	2
3	[redacted]	SERENA	[redacted]
[redacted]	FILIPPINI A.	[redacted]	14
17	FILIPPINI E.	RUI COSTA	10
25	[redacted]	SCHWARZ	[redacted]
21	[redacted]	OLIVEIRA	[redacted]
7	NERI	BATISTUTA	[redacted]
11	HUBNER	[redacted]	[redacted]
	Arbitro	[redacted]	
1	ZUNICO	FIORI	22
[redacted]	[redacted]	MIRRI	[redacted]
[redacted]	[redacted]	BETTARINI	11
20	BAROLLO	[redacted]ICA	[redacted]
20	CRINITI	[redacted] C.	[redacted]
18	DIANA	KANCHELSKIS	17
9	[redacted]	[redacted]	[redacted]

	EMPOLI (3-5-2)	BOLOGNA (3-4-3)	
12	ROCCATI	STERCHELE	31
2	FUSCO	PARAMATTI	3
5	BALDINI D.	TORRISI	27
6	[redacted]	[redacted]	24
[redacted]	[redacted]	NERVO	16
4	[redacted]	CRISTALLINI	[redacted]
[redacted]	[redacted]	MAROCCHI	5
[redacted]	FICINI	MAGONI	11
15	TONETTO	[redacted]	9
10	CAPPELLINI	BAGGIO R.	[redacted]
11	ESPOSITO C.	ANDERSSON K.	[redacted]
	[redacted]	DE SANTIS	
35	MAZZI	BRUNNER	22
13	CRIBARI	DALL'IGNA	21
[redacted]	BETTELLA	[redacted]	[redacted]
[redacted]	LUCENTI	TARANTINO	[redacted]
10	PRATALI	[redacted]	[redacted]
21	[redacted]	PAVONE	[redacted]
32	FLORJANCIC	[redacted]	[redacted]

	JUVENTUS (4-4-2)	VICENZA (4-5-1)	
1	PERUZZI	BRIVIO	22
15	BIRINDELLI	STOVINI	21
[redacted]	FERRARA	[redacted]	24
4	MONTERO	DICARA	10
6	[redacted]	COCO	3
[redacted]	[redacted]	ZAULI	14
[redacted]	CONTE A.	[redacted]	[redacted]
26	DAVIDS	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	AMBROSINI	[redacted]
[redacted]	INZAGHI F.	AMBROSETTI	23
10	DEL PIERO	[redacted]	9
	Arbitro	TO[redacted]	
[redacted]	RAMPULLA	FALCIONI	25
22	PESSOTTO	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	BEGHETTO	[redacted]
5	PECCHIA	SCHENARDI	7
[redacted]	TACCHINARDI	[redacted] NAPOLI	[redacted]
35	RIGONI	TOMIC	25
[redacted]	FONSECA	OTERO	[redacted]

	LAZIO (4-4-2)	LECCE (4-4-2)	
22	BALLOTTA M.	LORIERI	1
15	PANCARO	SAKIC	25
2	NEGRO	VIALI	23
13	NESTA	CYPRIEN	20
6	[redacted]	[redacted]	31
14	FUSER	ROSSI MAU	[redacted]
21	[redacted]	GOVEDARICA	27
[redacted]	[redacted]	[redacted]	24
4	MARCOLIN	[redacted]	19
[redacted]	[redacted]	PALMIERI	11
[redacted]	BOKSIC	ATELKIN	33
	Arbitro	[redacted]NA	
12	ORSI	AIARDI	12
3	LOPEZ	BARONCHELLI	5
20	GRANDONI	ANNONI	17
[redacted]	[redacted]	BELLUCCI C.	14
17	GO[redacted]	MARTINEZ	20
[redacted]	VENTURIN	DE FRANCESCO	9
7	RAMBAUDI	IANNUZZI	32

	MILAN (4-4-2)	ROMA (4-3-3)	
23	TAIBI	KONSEL	1
21	CARDONE	CAFU	2
[redacted]	MALDINI	[redacted]	25
[redacted]	DESAILLY	ALDAIR	[redacted]
17	ZIEGE	CANDELA	5
13	BA	TOMMASI	17
[redacted]	ALBERTINI	DI BIAGIO	[redacted]
20	BOBAN	DI FRANCESCO	[redacted]
30	LEONARDO	PAULO SERGIO	7
[redacted]	GANZ	[redacted]	[redacted]
10	SAVICEVIC	TOTTI	10
	Arbitro	TREOSSI	
1	ROSSI S.	CHIMENTI	12
22	DAINO	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	PIVOTTO	18
[redacted]	[redacted]	TETRADZE	21
[redacted]	DONADONI	VAGNER	13
11	ANDERSSON	SCAPOLO	[redacted]
9	KLUIVERT	DELVECCHIO	24

	PIACENZA (4-4-2)	INTER (1-3-4-2)	
1	[redacted]	PAGLIUCA	1
17	[redacted]	[redacted]	2
13	SACCHETTI	[redacted]	33
25	VIERCHOWOD	[redacted]	5
3	[redacted]	[redacted]	16
11	PIOVANI	MORIERO	17
[redacted]	[redacted]	[redacted]	13
[redacted]	MAZZOLA	[redacted]	14
[redacted]	SCIENZA	ZANETTI	4
20	[redacted]	[redacted]	6
10	STROPPA	RONALDO	10
	[redacted]	[redacted]	
22	[redacted]	[redacted]	12
[redacted]	[redacted]	TORRETTA	[redacted]
[redacted]	VALTOLINA	POLENGHI	20
27	BUSO	CAPUANO	34
7	RASTELLI	[redacted]MORANO	9
[redacted]	[redacted]	BRANCA	27
21	TAGLIAFERRI		

CLASSIFICA

[redacted]	33	VICENZA	18
JUVENTUS	29	BOLOGNA	15
UDINESE	29	BARI	15
PARMA	[redacted]	BRESCIA	14
[redacted]	23	EMPOLI	14
MILAN	23	PIACENZA	13
LAZIO	22	ATALANTA	12
[redacted]	21	LECCE	11
SAMPDORIA	20	NAPOLI	5

[redacted] DI [redacted] 18/1 - ORE 14,30

ATALANTA	UDINESE
BOLOGNA	JUVENTUS
FIORENTINA	LAZIO
[redacted]	BARI
LECCE	[redacted]
[redacted]	[redacted]
PARMA	MILAN [redacted]
ROMA	PIACENZA
VICENZA	EMPOLI

	SAMPDORIA (5-3-2)	PARMA (4-4-2)	
1	FERRON	BUFFON	1
19	VERGASSOLA	MUSSI R.	14
[redacted]	MANNINI	[redacted]	21
11	MIHAJLOVIC	[redacted]	[redacted]
3	HUGO	BENARRIVO	3
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
20	VERON	BAGGIO D.	[redacted]
14	BOGHOSSIAN	[redacted]	7
4	FRANCESCHETTI	[redacted]	20
[redacted]	MONTELLA	CHIESA	20
[redacted]	[redacted]	CRESPO	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	
12	[redacted]	NISTA	[redacted]
6	[redacted]	ZE MARIA	2
17	LAMONICA	[redacted]	16
24	DIENG	FIORE	4
[redacted]	SCARCHILLI	CRIPPA	[redacted]
[redacted]	SOARES	GIUNTI	10
7	PESARESI	MANIERO	22

	UDINESE (3-4-3)	NAPOLI (4-3-3) ore 20,30	
1	TURCI	TAGLIALATELA	1
[redacted]	BERTOTTO	CRASSON	22
[redacted]	CALORI	[redacted]	6
[redacted]	PIERINI	GORETTI	10
25	BACHINI	SERGIO	3
16	[redacted]	ROSSITTO	4
[redacted]	WALEM	LONGO	8
27	[redacted]	ALLEGRI	26
[redacted]	POGGI	TURRINI	7
20	BIERHOFF	PROTTI	10
[redacted]	LOCATELLI	BELLUCCI C.	9
	Arbitro	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	COPPOLA	23
8	[redacted]	CONTE M.	24
13	GENAUX	ZAMBONI	25
[redacted]	ZANCHI	FACCI	5
23	STATUTO	ALTOMARE	14
30	PINEDA	BRUNO	29
19	[redacted]	[redacted]	30

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

[redacted] B

17° [redacted]

Ancona - Monza	Saotti
C. Sangro - Genoa	Dagnello
Chievo V. - Torino	Nucini
Lucchese - Verona	[redacted]
Padova - [redacted]	Bolognino
Perugia - Pescara	[redacted]
Ravenna - Foggia	Stupore
Reggiana - Fid. A[redacted]	Strazzera
Salernitana - Reggina	2-0
Venezia - Cagliari	Trentalange

CLASSIFICA

Salernitana 37, Venezia 33, Cagliari 28, Verona e Torino 25, Perugia 23, Treviso 22, Fid. Andria, Reggina e Chievo V. 21, Lucchese [redacted] Pescara 20, Reggiana 19, Ancona e Foggia 18, Genoa 17, Ravenna e Monza 16, C. Sangro 14, Padova 13.

[redacted]

17° TURNO

Alessandria - Cremonese	Cossero
Brescello - Prato	0-0
Como - Fiorenzuola	Palmieri
Livorno - Alzano	Battaglia
Lumezzane - Carrarese	Morganti
Modena - Siena	Evangelista
Montevarchi - Carpi	Cecotti
Pistoiese - Lecco	Lombardi
Saronno - Cesena	Ayroldi N.

[redacted]

[redacted], Cremonese 36, Cesena 34, Lumezzane e Lecco [redacted], Como 24, Alzano 22, Modena 21, Brescello e Prato [redacted] Fiorenzuola e Montevarchi 17, Pistoiese 16, Saronno, Alessandria e Siena 15, Carpi 14, Carrarese [redacted].

[redacted] C1B

17° [redacted]

Acireale - Savoia	Gabriele
Ascoli - Juve Stabia	Fausti
Battipagliese - Avellino	D'Agostini
Cosenza - Casarano	Cullica
Fermana - Palermo	Baglioni
Giulianova - Atl. Catania	Soffritti
Gualdo - Turris	Dondarini
Nocerina - Ischia	Lindauci
Ternana - Lodigiani	Ayroldi S.

CLASSIFICA

Cosenza 33, Ternana 30, Gualdo 28, Savoia e Avellino 23, Nocerina e Juve Stabia 22, Palermo 20, Battipagliese e Ischia 19, Acireale, Lodigiani [redacted] Ferma[redacted] 18, Turris, Atl. Catania e Giulianova 17, Ascoli 15, Casarano 14.

[redacted] C2A

[redacted]

Cittadella - Pro Patria	Sciamanna
Cremapergo - [redacted]	Griselli
Giorgione - Ospitaletto	Ambrosino
Leffe - Varese	Pirrone
Mantova - Mestre	Ponzalli
Novara - Albinese	Nigro
Pro Sesto - Biellese	2-2
[redacted] - Pro Vercelli	Alario
Voghera - Sandonà	[redacted]

CLASSIFICA

[redacted] 33, Pro Patria 31, [redacted] 26, Mantova 25, Cittadella 24, Albinese 21, Pro Sesto e Sandonà 19, Pro Vercelli e Voghera 18, Giorgione, Cremapergo e Mestre 17, Novara e Leffe 16, Ospitaletto e Solbiatese 14.

[redacted]

17° [redacted]

Arezzo - Teramo	Semeraro
Baracca - Maceratese	Mandolito
Pontedera - [redacted]	[redacted]
Rimini - [redacted]	Nicotera
Torres - Iperzola	Zenero
Spezia - Spal	Cavuoti
Tolentino - Viterbese	Ingenito
Viareggio - Tempio	Nicoli
V. [redacted] - C. [redacted]	Porcelo

[redacted]

Spal 33, Rimini 30, [redacted] 27, Ba[redacted] 26, Teramo e Arezzo 24, Pisa 23, Fano e Spezia 22, Tolentino, Maceratese e V. Pesaro 20, Viareggio e C. S. Pietro 18, Pontedera 16, Torres 14, Iperzola 13, Tempio 9.

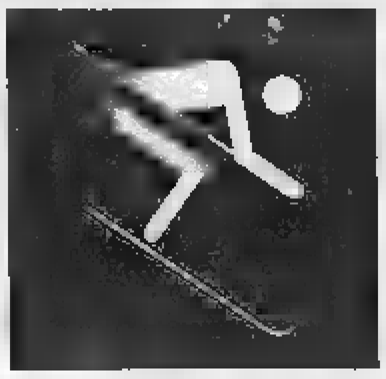
SERIE [redacted]

17° TURNO

[redacted]a - Olbia	Ciccoianni
Avezzano - Trapani	Castellani
Catania - Chieti	Manganelli
Catanzaro - Albanova	Lamperico
Cavese - Bisceglie	Gasparoni
Gela - Frosinone	Lambertini
Marsala - Benevento	Pieri
Sora - Crotone	Tomasi
Tricase - [redacted]	Ferone

[redacted]

Trapani e Tricase 28, Sora 27, Marsala e Crotone 25, Benevento, Catanzaro e Avezzano 24, Castrovillari 21, Frosinone e Bisceglie 19, Catania 18, Albanova e Cavese 15, Chieti, Gela [redacted] Astrea 14, Olbia 13.



La Compagnoni solo terza [redacted] Bormio dopo aver vinto nove giganti consecutivi

Deborah perde l'imbattibilità

«Ora a Nagano avrò [redacted] pressioni»
Trionfo tedesco: 1ª Ertl, 2ª Seizinger

BORMIO
DAL NOSTRO INVIATO

Forse Deborah Compagnoni [redacted] aveva più voglia di vincere. O meglio, desiderava inconsciamente di interrompere da sola la [redacted] imbattibilità, troppo pesante da tenere sulle spalle. Fatto sta che sulla pista [redacted] casa l'azzurra, per la prima volta dopo un anno meno qualche giorno, ha dovuto lasciare un gigante alla p[redacted] division tedesca. A batterla [redacted] state le atlete più [redacted] forma del momento: Martina Ertl e la divina Katya Seizinger. Martina è stata un fulmine [redacted] ha inflitto sette decimi abbondanti [redacted] due compagne [redacted] podio. «Sono due volte contenta - ha dichiarato - per aver chiuso la serie di Deborah e aver ripreso la mia». La Seizinger, che ha preceduto l'italiana di [redacted] centesimi, ha fatto un altro passo avanti verso la conquista della Coppa: ha superato i 1000 punti in classifica.

Sconfitta senza scusanti. Debby è stata terza nella prima manche, terza nella seconda e terza nel finale. Nessun acuto. Un [redacted]rrore nella frazione iniziale, poco smalto [redacted] quella conclusiva. Doveva succedere. Restano però il record di nove successi consecutivi, questo difficile da superare, [redacted] la convinzione che quando la valtellinese gira al cento per cento sia sempre superiore. Del resto è stata lei stessa ad ammettere di aver sciato senza la concentrazione necessaria e con uno spirito poco combattivo.

«Non si può durare in eterno. A circa metà della prima manche - ha raccontato la Compagnoni - ho commesso un errore determinante. Una gran frenata. C'era il il Tino Pietrogiovanna. Mi ha gridato: lascia gli sci. [redacted] non era per quell'urlo forse non avrei neppu[redacted] finito. Comunque in quel momento ho perso la gara, lasciando fra gli spruzzi di neve un mezzo secondo. Nella seconda, il tracciato, per quanto disegnato [redacted] mio allenatore, era più angolato. Ho tenuto troppo, ho fatto linee controllate. E alla fine [redacted] anche un po' stanca».

Delusa per l'imbattibilità perduta o soddisfatta di essersi tolta un incubo, quello di dover vincere sempre? «Tutte e due le cose - ha risposto Debby -. Da una parte avrei voluto vincere, dall'altra va bene [redacted]. Si avvicinano le Olimpiadi e non avrei voluto arrivare a Nagano con addosso una pressione enorme. In fondo [redacted] cosa non è andato bene [redacted] c'è da preoccuparsi perché so benissimo di poter fare meglio».

Il raffreddore della vigilia ha avuto qualche ruolo? «No, [redacted] parte la leggera stanchezza, non avevo problemi fisici. Per recuperare dopo la frenata della prima manche [redacted] forzato sul ginocchio destro che mi faceva sentire qualche dolorino. Ma non ci ho pensato molto. Questa è una pista dove si curva sempre a sinistra e si forza sullo [redacted] destro. Mi era capitata la [redacted] cosa alle finali del '95. In realtà l'affaticamento era dovuto al fatto di aver già disputato due prove quattro giorni prima. E' anche un fattore psicologico: quando cambi luogo e pista hai maggiori stimoli. Ero troppo [redacted]. Forse è stato questo e [redacted] è una [redacted]. Le altre sono andate più forte».

[redacted] cosa pensava, Deborah, la mattina prima di gareggiare? «Non avevo voglia di farla - ha confessato l'azzurra -. Sarei stata volentieri [redacted] letto. Non ero mentalm[redacted] pronta. Poi ho visto ch[redacted] era una bella giornata e mi [redacted] fatta forza. Ma mi sentivo strana. Tanto è vero che sono arrivata in ritardo alla ricognizione della [redacted]conda manche, mi hanno fatta passare per un minuto».

Questo terzo posto potrà essere di cattivo augurio per lo slalom di stamane? «Beh, [redacted] questo p[redacted] voglio far meglio della dodicesi[redacted] posizione che [redacted] ottenuto martedì». Anche dalle altre azzurre si spera in un risultato più brillante: ieri il ct D'Urbano ha dovuto accontentarsi dei piazzamenti di Sonia Vierin (22ª) [redacted] Tiziana De Martin (24ª). La Putzer è caduta, Marquis, Kostner (legnosa come poche altre volte), Barbara Merlin, Gius, Karbon e Gallizio non si sono qualificate per la discesa finale. Oggi si spera anche in Magoni e Biavaschi. Gli orari dello slalom sono i soliti: 10,15 e 13,15.

Cristiano Chiavegato

[redacted] NONO

GIGANTE DONNE: 1. Ertl (Ger) 2'21"89; 2. Seizinger (Ger) [redacted] 74/100; [redacted]. Compagnoni (Ita) a 78; 4. Flemmen (Nor) a 96; 5. Nef (Svi) a 1"57; 22. Vierin a 4"96; 24. De Martin a 5"06.
Coppa del Mondo: 1. Seizinger p. 1061; 2. H. Gerg 802; 3. Compagnoni 745; 4. Ertl 715; 5. Nowen (Sve) 633; 7. Kostner 406.
SUPERG UOMINI: 1 Maier (Aut) 1'14"95; 2. Eberharter (Aut) [redacted] 1"15; [redacted]. Cattaneo (Ita) a 1"41; 4. Nyberg (Sve) a 1"62; 5. Jaerbyn (Sve) a 1"89; 9. Ghedina a 2"22; 12. Runggaldier a 2"33; 13. Fattori a 2"38; 16. Seletto a 2"57; 23. W. Perathoner a 3"18.
Coppa del Mondo: 1. Maier p. 919; 2. Eberharter 586; 3. Schifferer 486; 4. Von Gruenigen 456; 5. Mayer 394; 7. Tomba 366.

Deborah Compagnoni era stanca: ha detto che invece di gareggiare sarebbe rimasta volentieri a dormire

Primo podi[redacted] [redacted] Catta[redacted]

L'azzurro conquista il 3° posto nel superG dominato da Maier

SCHLADMING. Hermann Maier non ha rivali. Il Rambo austriaco ha dominato anche il primo superG di Schladming ottenendo il quinto [redacted]so stagionale e aumentando il suo vantaggio nella classifica generale. Al secondo posto si [redacted] piazzato un altro austriaco, Stefan Eberharter, ma sul terzo gradino del podio, [redacted] rompere lo strapotere delle aquile, è salito un azzurro, Luca Cattaneo, che ha così conquistato il primo podio della sua carriera. E' stata una gara altamente drammatica su un tracciato pieno di curve, con una visibilità non sempre perfetta per la presenza di alti pini ai bordi del tracciato, con un fondo durissimo soprattutto sul muro finale. Maier, con il pettorale n. 8, [redacted] venuto giù [redacted]e un fulmine. In un passaggio Maier è rimasto per parecchi metri su uno sci solo, [redacted] per lui è stato un errore da nulla. In una porta un affossamento l'ha catapultato in aria sbilanciandolo ma non ha perso né lo slancio né la linea. Rambo è in stato di grazia, tutto gli [redacted] bene qualsiasi cosa faccia. Anche Cattaneo ha attaccato per tutto il percorso, non ha commesso errori come sovente gli capita e alla fine s'è ritrovato terzo con pieno merito e grande soddisfazione. Piuttosto modesta la prova degli altri azzurri, Ghedina e Runggaldier in testa, e gran numero dell'austriaco Salzgeber, che ha perso uno sci nel [redacted] finale ed è sceso ugualmente al traguardo con un miracolo di equilibrismo fra gli applausi ammirati del pubblico. Oggi si replica, in programma sempre [redacted] Schladming c'è un altro superG.

FONDO [redacted]

Alsgaard nella 30 km tl

[redacted] (secondo) e Piller Cottrer [redacted] forma-Nagano

RAMSAU. Sette italiani nei primi 20, con Fauner 2° e Piller Cottrer 4°. L'Italia [redacted] riprende nella 30 Km tl il posto che le spetta dopo [redacted] crollo nella 15 km tc. Vince il norvegese Alsgaard con l'ex [redacted] Botvi[redacted] capace di prevalere su Piller Cottrer per il terzo posto e confermare di valere i 720 milioni [redacted] lire chiesti dalla federazione russa per farlo correre con l'Austria a Nagano. Nel finale Piller Cottrer perde il podio per 5" [redacted] termine di una gara che a lungo l'ha visto combattere per la vittoria. Fauner sfrutta invece per il podio un passaggio sul «Norvegian Express», cioè Alsgaard, preciso all'appuntamento [redacted] la terza vittoria in carriera proprio nel giorno del suo 26° compleanno. Fauner conferma comunque di [redacted] ormai quasi pronto per Nagano.

30 km tl maschile: 1. Alsgaard (Nor) 1h06'45"2; 2. Fauner (Ita) a 30"8; 3. Botvinov (Aut) a 42"; 4. Piller Cottrer (Ita) a 46"8; 5. Isometsa (Fin) a 47"2; 14. Pozzi [redacted] 1'43"6; 15. Valbusa [redacted] 1'48"4; 17. Maj [redacted] 1'54"6.
Coppa del Mondo: 1. Alsgaard p. 646; 2. Daehlie 542; 3. Smirnov [redacted]0; 4. Isometsa 254; 5. Valbusa 252; 6. Fauner 243.

[redacted]

SPORT [redacted]

[redacted] **MARSIGLIA BATTUTI.** L'Auxerre, avversario Uefa della Lazio, è stato battuto 3-2 dal Chateauroux. Ko anche il Marsiglia di Ravanelli (2-1 a Lione).

[redacted] **IL TOTTENHAM [redacted] BERTI.** Sfortunato esordio di Nicola Berti nel Tottenham battuto (2-0) dal Manchester Utd, doppietta [redacted] Giggs. Gol-lampo, dopo nemmeno 1', per Di Canio in Sheffield W.-Newcastle 2-1; Di Matteo ha segnato [redacted] 3ª rete del Chelsea (3-1 sul Coventry).

■ **SPAGNA, DERBY PARI.** Finisce 1-1 la sfida di Liga tra Atletico Madrid e Real (José Mari e Savio). Vieri, [redacted] sostituito nel finale.

[redacted] **A** [redacted] I tifosi dei Rangers hanno perdonato Porrini, che in una partita di squash aveva colpito con la palla l'occhio di Negri impedendogli di giocare con l'Aberdeen: l'ex juventino, che sostituiva l'infortunato, ha segnato il primo dei [redacted] gol della vittoria.

■ **ANTONIO** [redacted] **ALL**[redacted] difensore del Corinthias, Antonio Carlos, è stato ingaggiato dalla Roma per [redacted] milioni di dollari. Martedì sarà a Roma per le visite.

■ **TENNIS, FARINA BATTUTA.** Silvia Farina ko in finale a Auckland [redacted] la belga [redacted] Roost per 4-6, 7-6, 7-5.

■ [redacted] **10.000** [redacted] Sarebbero stati 10.000 gli atleti dopati nella Germania Est. Il dato, secondo Der Spiegel, emerge dai documenti della Stasi e dagli archivi di Stato.

■ **VOLLEY, CUNEO IN CASA.** A1 (13ª g.): ieri Conad Fe-Piaggio 3-1 (15-11, 15-13, 15-17, 15-9), Sisley Tv-Cosmogas Fo 3-0 (11, 14, 16); oggi h. 17,30 Alpitour Cn-Mirabilandia Ra, Gabeca Montichiari-Lube Mc, Com Cavi Na-Casa Modena, Hatù Bo-Jucker Pd. Classifica: Alpitour 22; Sisley 20; Casa Modena, Conad 18; Lube 16; Gabeca, Piaggio 10; Hatù, Jucker, Mirabilandia 8; Cosmogas 6; Com Cavi 4.

■ [redacted] Seconda vittoria per le azzurre di Velasco nella qualificazione mondiale a Bassano: 3-1 [redacted] Turchia (9-15, 15-2, 15-8, 15-9). Oggi, alle 17 (tv [redacted] Tmc2), sfida decisiva [redacted] Croazia.

Salvatore Ferragamo

VENDITA DI FINE STAGIONE*

TORINO - [redacted] ROMA, [redacted]

Firenze - Via [redacted] Tornabuoni, 2
Milano - Via Montenapoleone, 3-20/4
Roma - Via Condotti, 73/74-65
Napoli - Piazza dei Martiri, 56-60
Genova - Via Roma, 19/21R
Bari - Via Sparano, 123

* Fino al 7/3/98 o esaurimento scorte

Comunicazione all'Ufficio Annona con raccomandata del 4/11/97
n. 4344 Torino, 4345 Bari, 4346 Firenze, 4347 Milano, 4348 Roma, 4349 Genova, 4350 Napoli

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

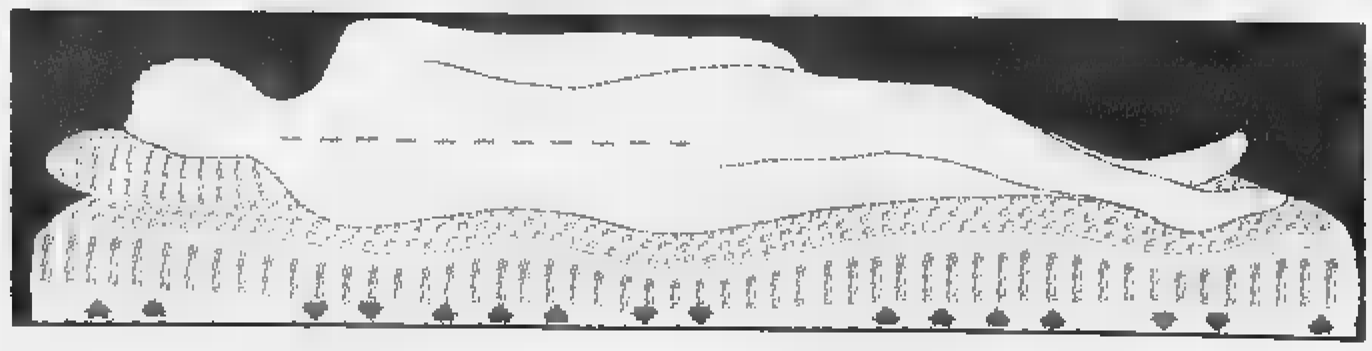
DORMIR, dal [redacted]
[redacted] IN SCHIUMA di LATTICE
[redacted] ORTOPEDICO ULTRALATTEX

1997 PREMIO QUALITÀ TV

La Schiuma di LATTICE è più areata grazie [redacted] migliaia di microcellule che permettono all'aria [redacted] circolare liberamente mantenendo più freschezza al vostro corpo, eliminando la condensa di umidità e permette una naturale traspirazione del corpo.

[redacted] Sanitized [redacted]

ROTTAMATE IL VOSTRO VECCHIO MATERASSO!



L. 870.000

Telefonate Subito al

SERVIZIO CLIENTI NUMERO VERDE 167-554488

consegna gratuita isole comprese

AL PREZZO ECCEZIONALE
L. 360.000
[redacted]
DISPONIBILE ANCHE IN:
VERSIONE MATRIMONIALE E FUORI MISURE

OFFERTA [redacted] FINO A [redacted]

NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è la Réserve

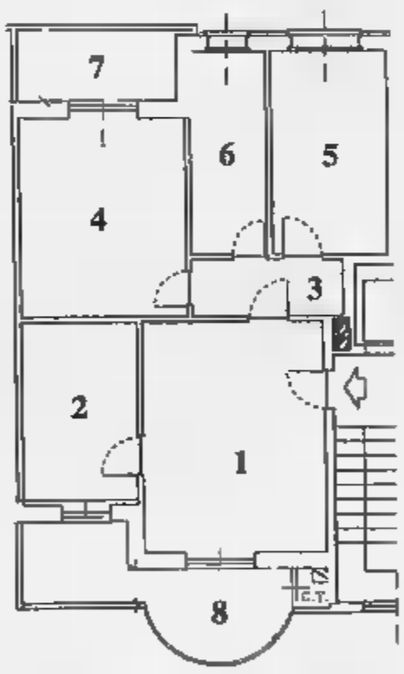
VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

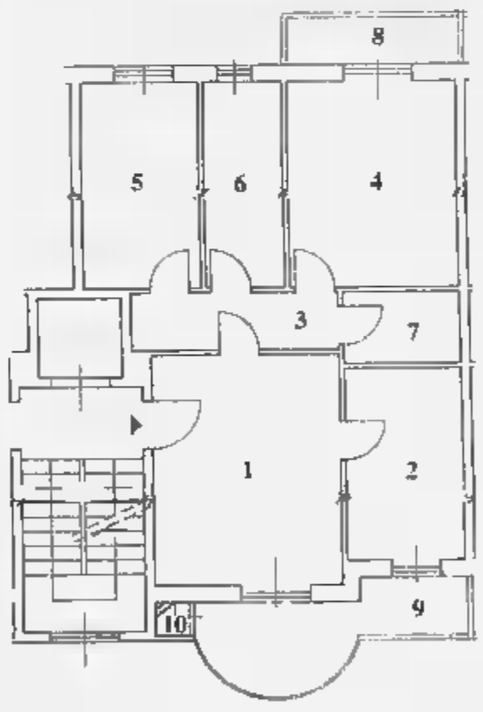
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

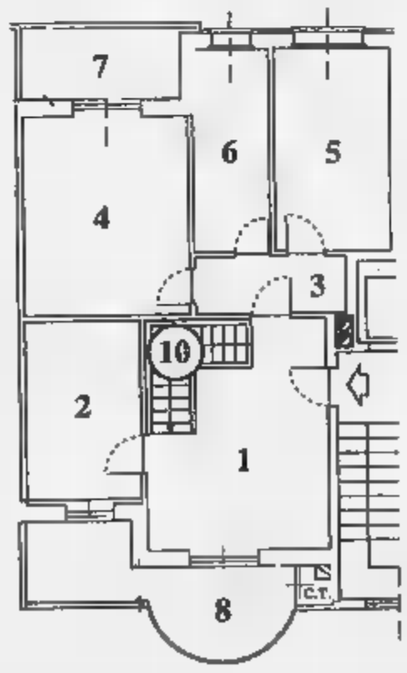
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 21 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

eliseo - EMPIRE - LUX

«Tra Chaplin e Rossellini, quando il talento esplode». (Il Corriere della Sera)
«La vita è bella, basta ci sia Benigni». (La Nazione)
«Il miglior film di Benigni regista». (L'Espresso)
«Divertente, commovente, sincero, ■ film indimenticabile». (La Repubblica)

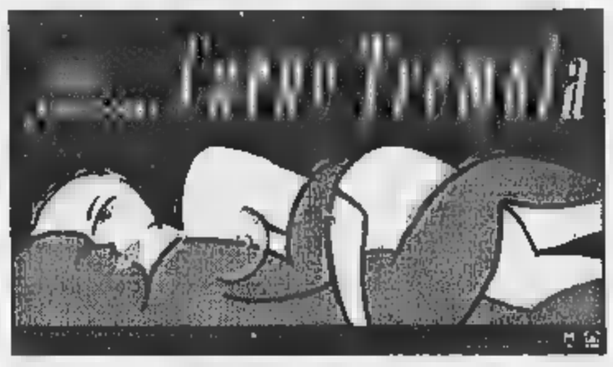
AMBROSIO - FIAMMA - REPOSI
MULTISALA

NAZIONALE

«Generoso, spesso toccante». (IL MESSAGGERO)
«Auguri Professore di Riccardo Milani ■ un bel film». (IL CORRIERE DELLA SERA)
«Silvio Orlando conquista senza sforzo la nostra simpatia». (LA REPUBBLICA)

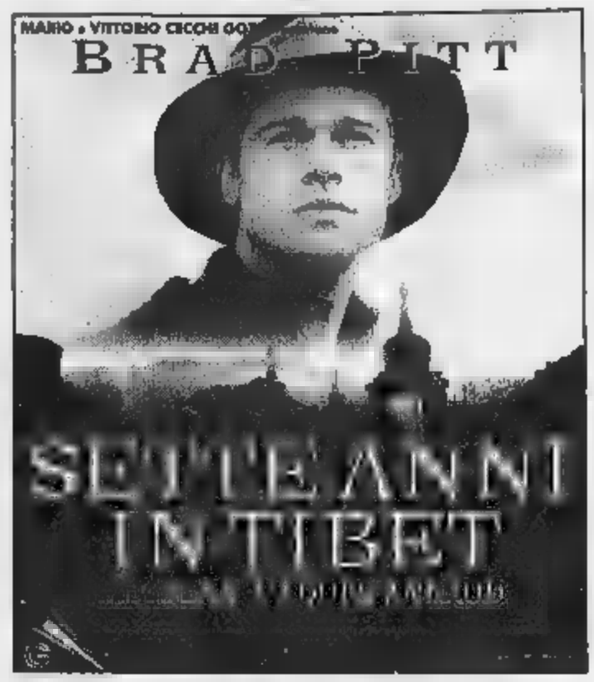
I sigg. Presidi ■ Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al n° 8128110

KING



adua - CHARLIE CHAPLIN 1
eliseo - ROMANO

BRAD PITT nel nuovo spettacolare capolavoro di J. J. ANNAUD



CHARLIE CHAPLIN 2

Ha vinto molti premi e davvero li merita tutti. La Stampa
Gli interpreti sono così credibili che li diresti presi direttamente dalla vita. La Repubblica

Per i vostri annunci gratuiti
011-51.52

MARKET
è in edicola

il LUNEDI'
e il GIOVEDI'

2.500 lire sempre con LA STAMPA

MARKET e LA STAMPA insieme costano meno!

LA STAMPA da sola a L. 1.500 Concessionaria Pubblicità Publikompass s.p.a.

Dove [redacted] [redacted] l'inglese [redacted]?
Vai subito [redacted] Giolitti, [redacted] [redacted] r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 11 Gennaio [redacted] 31

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via [redacted] 55 [redacted] 884141

In pretura dal 2 gennaio in funzione [redacted] lettore ottico per analizzare le denunce

Furti d'auto, risarcimenti più veloci

«In tre settimane pratiche concluse»

Chi subisce un furto non dovrà più aspettare una vita per chiedere [redacted] risarcimento dall'assicurazione. Non dovrà più penare per 6 mesi, [redacted] addirittura 8, in attesa [redacted] quel benedetto foglio di «chiusa inchiesta» della Procura, necessario per chiedere i danni. Ora (il piano è partito il 2 gennaio) basteranno [redacted] ventina di giorni, massimo un mese. Un piccolo miracolo realizzato negli uffici di piazza Palazzo di Città 7: un miracolo «aiutato» dal lettore ottico e anche dall'impiego di un paio di magistrati che terranno aperta una corsia preferenziale per i casi più urgenti.

La Procura presso la Pretura torinese è da anni una sorta di laboratorio nell'impiego delle nuove tecnologie. Che gode la fiducia incondizionata dell'Istat, sulla validità dei dati raccolti. Un ufficio pilota, che ha visto impegnata negli anni scorsi Floretta Rolleri, un magistrato pioniere, uno dei primi giudici italiani a credere nell'informatizzazione [redacted] ora approdata ai vertici ministeriali.

Il piano partito nei giorni scorsi è stato coordinato dal procuratore aggiunto Piero Miletto e da [redacted] gruppo di funzionari. E' proprio il dottor Miletto che spiega questa [redacted] rivoluzione: «Finora [redacted] necessari 20-25 giorni dalla presentazione della denuncia alla registrazione nei nostri computer. Poi il fascicolo arrivava al magistrato. E seguiva la normale trafila».

Un esempio può chiarire meglio. Un camionista non [redacted] più il suo automezzo, i ladri glielo hanno portato via. Il poveretto presenta denuncia in Questura o dai carabinieri e aspetta. Fino a 6-8 mesi per avere quel foglio di chiusa inchiesta, necessario per chiedere il rimborso all'assicurazione (alcune compagnie in verità pagano anche senza aspettare la chiusa inchiesta). Vuol dire che per [redacted] non potrà lavorare, [redacted] guadagnerà nulla. Miletto: «Ora [redacted] cambiano radicalmente. Tre settimane, speriamo anche meno, e la pratica sarà chiusa dal gip. Un paio di magistrati si preoccuperanno di tenere aperta la corsia preferenziale per casi come quello del camionista [redacted] altri urgenti».

[redacted] come si potranno bruciare i tempi? Un gruppo di funzionari ha preparato il programma, ha distribuito migliaia di moduli prestampati [redacted] polizia, carabinieri, Usl e a tutti quelli che [redacted] tenuti alla denuncia. Niente più verbali scritti a [redacted] dal maresciallo, ora basta apporre poche crocette sul modulo stampato, che passerà sul lettore e in tempo reale (sotto gli occhi del "validatore", attento a scoprire eventuali errori) finirà nel computer. Miletto: «E' un aiuto per il cittadino che prima veniva penalizzato per mesi».

L'informatizzazione darà una grossa mano anche per l'efficienza [redacted] Procura, sempre [redacted] da [redacted] denunce. Ancora Miletto: «Basti pensare agli impiegati che oggi devono ricevere le denunce e che [redacted] possono essere utilizzati in altri uffici, sempre in carenza di personale. Un ufficio, quello della Procura presso la pretura, sul quale piovono ogni giorno 600-700 denunce contro persone conosciute [redacted] ignoti. Il nuovo sistema dovrebbe far risparmiare fino [redacted] due terzi del tempo impiegato finora col lavoro manuale. E dovrebbe servire anche come banco [redacted] prova per quando arriverà il giudice unico e saranno riunificate le due Procure. Il sistema dovrà far fronte ad [redacted] montagna di denunce: si calcola che arriveranno negli uffici 200 mila esposti all'anno.

[redacted] Pietropinto

Gli uffici della procura presso [redacted] pretura penale di piazza Palazzo di Città e il procuratore aggiunto Piero Miletto che ha guidato [redacted] rivoluzione informatica

Finora si dovevano aspettare 6-8 mesi

IL [redacted] [redacted] CITTA'

DENUNCE PRESENTATE NEL 1997
[redacted] MILA CONTRO NOTI
160 MILA CONTRO IGNOTI

MEDIA GIORNALIERA:
600/700

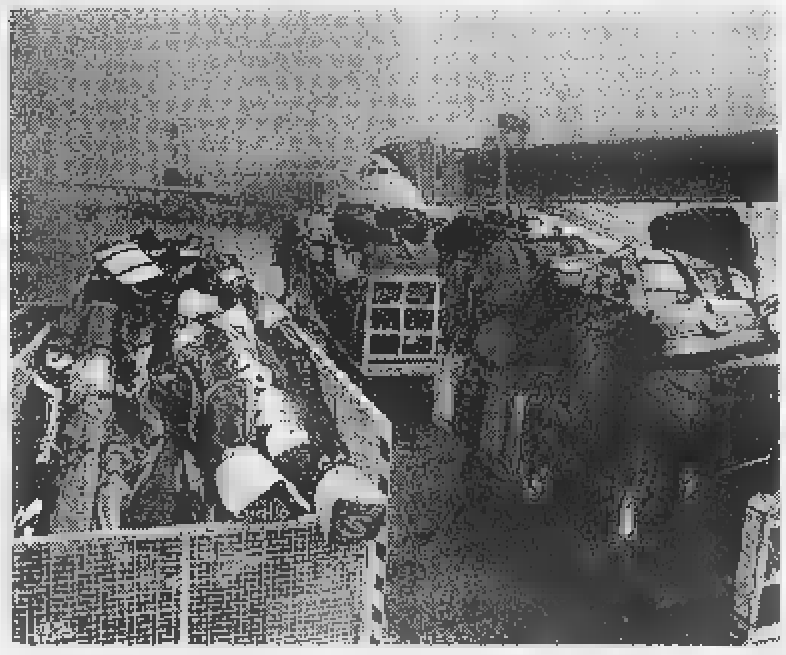
NUMERO DI [redacted]
PER MAGISTRATO: 150

Nel 1989 è entrato in vigore il nuovo codice di procedura penale.

DENUNCE PRESENTATE IN 8 ANNI: [redacted] MILA

AEROPORTO IN SERIE A

Caselle, la nebbia rovina la festa



Prima il declassamento poi la nebbia. Così fitta che molti piloti, ieri, primo giorno di ritorno alla normalità dopo l'okay di Civilavia, hanno rinunciato [redacted] Caselle perché senza l'autorizzazione all'atterraggio con visibilità ridotta a 125 metri. Comunque molti charter di sciatori (foto) sono riusciti a scendere, mentre 14 voli sono stati dirottati a Genova [redacted] a Milano Malpensa e 13 cancellati. **Lodovico Poletto A PAG. 35**

Due esercizi comunali, da un anno a Porta Nuova e da 5 a Venaria, hanno servizio continuato

Guerra degli orari tra le farmacie

L'Ordine ricorre al Tar contro chi sta «troppo» aperto

Da un anno la farmacia comunale nell'atrio di Porta Nuova funziona 365 giorni all'anno, dalle 7 alle 19,30. [redacted] da cinque anni, a Venaria, la farmacia comunale [redacted] Leonardo da Vinci 50, [redacted] metri dallo Stadio, [redacted] aperta ogni giorno feriale e festivo, [redacted] ore [redacted] 24.

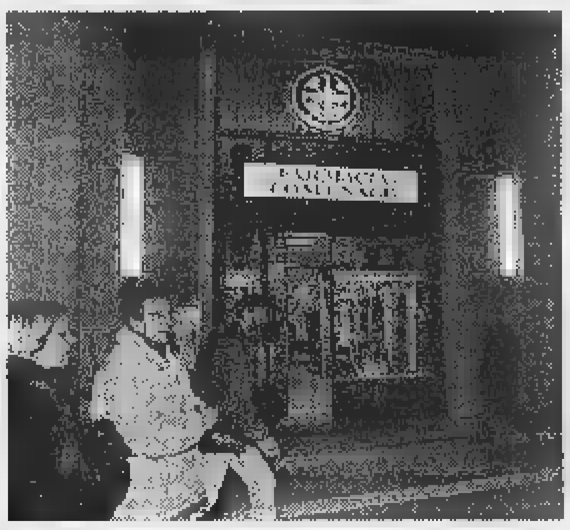
Renato Martinotti e Giovanni Maccario - rispettivamente presidente e direttore dell'Azienda Farmacie Comunali varata nel '96 come ente strumentale della Città, da cui dipendono [redacted] farmacie - lo rammentano [redacted] torinesi presi [redacted] contropiede tra Natale e Capodanno [redacted] un malanno improvviso: un'eventualità più antipatica del solito [redacted] servizio ridotto.

[redacted] qui la decisione di ricordare che, a Torino, un cerotto o un antistaminico in qualche modo si trovano sempre. Compresa l'area Est della città dove, su sollecitazione [redacted] Usl, l'A.F.C. ha inaugurato un indispensabile servizio notturno presso la farmacia comunale di [redacted] Belgio 151/B, abbinandola alle altre tre farmacie notturne di piazza Massaua, [redacted] Nizza e [redacted] Vittorio. Nel frattempo, l'Azienda ha inoltre riaperto in via Lanzo 98 [redacted] farmacia chiusa dal settembre '92, con disagio dei residenti.

Tutto bene, allora? Mica tanto, visto che l'Associazione [redacted] Titolari [redacted] farmacia, alcuni farmacisti privati e l'Ordine di categoria [redacted] ricorsi al Tar. Uniti nel sostenere sia l'illegittimità della riapertura in via Lanzo, sia l'orario della farmacia [redacted] Porta Nuova (per cui il Tar, in attesa di pronunciarsi, ha respinto l'istanza [redacted] sospensiva).

Guerra tra fiale e flaconi, allora? [redacted] presidente Martinotti minimizza: «La nostra Azienda è tenuta [redacted] soddisfare alcuni obiettivi sociali, certamente la situazione si chiarirà». Una pacatezza condivisa dal direttore Maccario: «Secondo chi ci contesta, queste iniziative esulano dalla legge regionale n. 21 del '91 sul servizio farmaceutico, che prevede [redacted] impegno quotidiano di [redacted] per cinque giorni alla settimana. Noi ci appelliamo all'interesse collettivo e alla legge nazionale per cui, nelle stazioni o negli aeroporti, gli esercizi commerciali godono della massima autonomia di apertura. Come [redacted] verifica da tempo [redacted] Firenze, Milano o Roma».

Un'ipotesi condivisa dal dottor Bruno Collevasone, impegnato nella farmacia no-stop di Venaria [redacted] direttore generale delle 7 farmacie comunali raccolte tra questo Comune, Mappano, Alpignano e Villastellone. «Siamo nel Duemila, la gente ha diritto di conoscere i servizi disponibili e di pretendere ciò che le spetta». Lo ammette anche il dottor Luciano Platter, presidente dell'Associazione dei farmacisti titolari: «La [redacted] Associazione e l'Ordine hanno sostenuto "ad adiuvandum" il [redacted] delle farmacie vicine a quelle contestate, in quanto [redacted] la legge regionale non prevede deroghe. Ma le iniziative dell'AFC costituiscono una questione di facciata, che non infirma la nostra cordialità di rapporti». **[l. r.]**



La farmacia comunale nell'atrio di Porta Nuova è aperta ogni giorno, feriale e festivo con orario continuato

[redacted]

Tassa rifiuti

Aumenterà del 10 per cento

Rincaro del 10% in vista per la raccolta rifiuti: [redacted] settembre potrebbe salire a 2700 lire il metro quadro. Il progetto fa parte della «manovra» della giunta per far fronte al buco [redacted] 200 miliardi causato in parte dai mancati trasferimenti statali. **Sangiorgio A PAG. [redacted]**

[redacted]

Toga addio

Per Barbaro giudice delle Br

Fra due giorni si toglierà la toga per l'ultima volta, a 72 anni dai quali 47 trascorsi in magistratura. E' Guido Barbaro, presidente di corte d'assise d'appello, il giudice delle Br: negli Anni 70 guidò le udienze del primo processo contro il terrorismo rosso. **Tessandori A PAG. [redacted]**

[redacted]

Tuttosoldi

Guadagnare con l'arte

Come guadagnare con l'arte [redacted] il collezionismo nel 1998, dopo la forte ripresa dell'anno passato. «Tuttosoldi», in edicola domani con «La Stampa», pubblica in esclusiva il [redacted] Art Index semestrale, con i dati sul mercato delle aste e i consigli per acquistare o vendere.

RUBRICA

La Mia Città

Le proteste sugli scavi

«Strade ridotte come groviera», segnalano i lettori ai centralini de «La Mia Città», a [redacted] degli scavi Telecom per le fibre ottiche. I lavori sono quasi finiti, ma le proteste continuano, soprattutto sul modo in cui [redacted] ripristinati i marciapiedi sconvolti. **SERVIZI A PAG. 39**

I SALDI di

Soloseta

Tutta la bellezza e la preziosità della seta nei negozi di:

Torino via Pietro Micca 21/a
Via Tripoli 43
Via Frejus 101
Via Chiesa della Salute 16
Settimo via Italia 9
Ivrea via Arduino 58

Con sconti dal 30% al 60%

Da venerdì 9 gennaio

Eff. Com. L. 80 dal 9/1 al 7/2 1998

Dopo aver fatto tre giri del mondo, ora conquista la quarta tappa della «Whitbread»

Vittoria torinese nei mari del Sud

Il velista Maisto è arrivato primo in Nuova Zelanda

Guido Maisto, [redacted] torinese protagonista di tre giri del mondo [redacted] vela, ieri notte, in Nuova Zelanda, ha finalmente riposato gustando il piacere della vittoria conquistata nei durissimi mari del Sud a bordo del 60 piedi Merit Cup. Ha vinto la quarta tappa della Whitbread, la Sydney-Auckland di 1270 miglia.

Finora l'avventura del «suo» 60 piedi (bandiera di Monaco ed equipaggio prevalentemente neozelandese) [redacted] questa settima edizione [redacted] del tour per equipaggi (sono 9 i partecipanti) aveva dato risultati poco soddisfacenti. Leader assoluto [redacted] classifica [redacted] stato Paul Cayard [redacted] comando di EF Language. Merit Cup, nella cui squadra c'è anche un altro italiano, il lecchese Paolo Bassani, è riuscita [redacted] scivolare al centro classifica. Cosa [redacted] successo? La barca e gli [redacted] sono all'altezza della sfida?

«Sia l'una sia gli altri - risponde Maisto -. Purtroppo abbiamo sbagliato la tattica nella seconda tappa lunga 4600 miglia, da Città del Capo all'Australia. I nostri avversari, invece l'hanno indovinata: tutto qui. La barca è perfetta: abbiamo rotto la randa l'altro ieri, cento metri dopo l'arrivo. Aveva lavorato incessantemente per 15 mila miglia».

C'è armonia [redacted] bordo? Andate d'accordo con i neozelandesi? «La squadra era già collaudata [redacted] mesi, ancor prima della patenza. Paolo Bassani [redacted] stato sostituito [redacted] questo ultimo tratto perché lo skipper, Grant Dalton, ha preferito affidare la tattica [redacted] più esperto di questi mari. Fa parte del gioco. Dalton ha avuto ragione».

La vittoria riporta Merit Cup fra le stelle, al secondo posto della classifica generale. Il fatto più stupefacente è che questa gara di 32 mila miglia di bonacce equatoriali [redacted] tempeste di [redacted] e di vento, di correnti e insidiosi massi di ghiaccio vaganti, abbia perso [redacted] fascino dell'avventura.

«Stiamo giocando duro - ammette Maisto - come se fossimo sempre a poche miglia dal traguardo. La tecnologia ha livellato gli equipaggi. Ora conta la scelta della rotta in base alla meteorologia. Non dobbiamo perdere la concentrazione». Il 1° febbraio la flottiglia riparte pun[redacted]do [redacted] Oriente, [redacted] il Brasile: altre [redacted] miglia [redacted] brivido nell'Oceano Pacifico, passando per Capo Horn.

Irene Cabiati

[redacted] Maisto gareggia con un equipaggio neozelandese

SILVANO

GELATO D'ALTRI TEMPI

informa l'affezionata clientela che la gelateria riapre OGGI 11/1/98

Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47

Per la riapertura

caffarel ...dal 1826 Cioccolato d'Autore

offrirà a tutti i clienti l'Autentico Gianduiotto di Torino

Comune: mancano ancora 80 miliardi, discussi i progetti che trasformeranno la città

Buco nel bilancio, salgono le tasse

Aumenta la raccolta rifiuti

Il sindaco Valentino [illegible] e l'area Italgas destinata a ospitare il raddoppio di Palazzo Nuovo

Un «buco» di 80 miliardi. Tanti ne mancano per arrivare al pareggio nel bilancio di previsione per quest'anno. Il documento finanziario dovrà essere approvato dal Consiglio comunale entro il 28 febbraio. E, ieri, sindaco, giunta e capigruppo ne hanno discusso a lungo, [illegible] un sabato di lavoro che li ha tenuti impegnati a Palazzo Civico da mattina a sera. [illegible] avvio di confronto, [illegible] si trattava di un «buco», conferma Castellani, [illegible] una «voragine»: sui 1800 miliardi di un [illegible] fa, ce n'erano 1600, duecento [illegible] meno.

Poi gli aggiustamenti, il ricalcolo delle tariffe, il rincaro del 10 per cento della raccolta rifiuti, che calcolata, in media, a 2450 lire il metro quadro, dal primo gennaio costerà circa 2700 lire, maggiorazione che arriverà [illegible] le bollette [illegible] settembre. Ovviamente se la «manovra» sarà approvata. Torino comunque spenderà meno di altre grandi città come Milano (4010 lire), Napoli (4000), Roma (3590).

Rincareranno anche le tariffe (asili, materne, mense scolastiche, impianti sportivi), ma con ritocchi legati all'inflazione: del 2 per cento se i prezzi sono fermi da 12 mesi, dal 4-5 se [illegible] cambiano da 2 anni.

Non dovrebbe crescere l'Ici ora al 5,75 per mille sulla prima casa, al [illegible] sulle altre e al 7 per gli alloggi vuoti. «Fa parte della nostra sfida», dice il sindaco, che rinvia il verdetto alla prossima settimana: «Quando verificheremo come si potrà equilibrare l'ammanco degli 80 miliardi». Ma [illegible] «partita» vera si g[illegible] su altri tavoli: quelli dell'urbanistica, di metrò e passante ferroviario, della cessione del 43 per cento dell'Aem ai privati. Senza dimenticare la Cultura, la strategia per rendere internazionale l'aeroporto, i programmi di riqualificazione urbana.

«Su questi temi - chiarisce il sindaco - abbiamo deciso di formare gruppi di lavoro fra assessori e consiglieri». Urgente, per esempio, l'accordo [illegible] piani di riqualificazione urbana e [illegible] progetti integrati, perché [illegible] 24 gennaio si svolgerà la conferenza di programma che dovrà decidere se destinare [illegible] no 300 miliardi alla nostra città. Rifondazione comunista, per esempio, teme che [illegible] «colata di cemento» diventi eccessiva. Anche se lavori annunciati da anni, languono. Com'è accaduto all'ex Gardino di [illegible] Trapani, dove la costruzione di 400 alloggi, ipotizzata 13 anni fa, è cantiere da soli sei mesi.

Storia vecchia quelle [illegible] Gardino, che con la Framtek di via Giordano Bruno e la Comau di Borgata Vittoria, doveva essere trasformata già nel [illegible] su decisione della giunta dei cento giorni presieduta da Giorgio Cardetti. Soluzione «annegata» in litigi e ritardi. Così su [illegible] recuperi urbanistici ne è partito uno, mentre per la Framtek, come per le aree di via Cigna (tra [illegible] Cecchi e corso Vigevano) e di corso Telesio ci sarà bisogno di approfondimenti.

Da «approfondire» pure [illegible] problema degli indici di edificabilità sulle spine, nelle zone di riqualificazione di via Ivrea, dove Rc teme che vinca «il partito del cemento». Ma l'assessore all'Edilizia Mario Viano ha assicurato che le cubature sono già [illegible] abbassate ovunque del [illegible] per cento.

Gli investimenti. Si proiettano sul Duemila e il sindaco ha annunciato che, anche in questo 1998, raggiungeranno quota 900 miliardi: 500 derivanti da mutui, 380 dai finanziamenti dello Stato sui programmi di riqualificazione e 20 con risorse della città. Senza tener conto del metrò, per cui Torino chiederà a Prodi (sotto la Mole il 14 febbraio), di mantenere la promessa fatta dal ministro Burlando: elevare il contributo dello Stato a 700 miliardi, ossia il 50 pe[illegible] del costo dell'opera, come accade per altre città. «Per i restanti 700 - afferma - non ci s[illegible] problemi, potremmo ottenerli con mutui».

Giuseppe Sangiorgio

Area Italgas, stop dal pds

Dopo l'accordo dell'Università la Quercia insiste su Collegno

L'Università nell'area Italgas di corso Regina? L'ateneo e [illegible] società hanno raggiunto un'intesa sul prezzo d'acquisto, ma il pds interviene ancora [illegible] volta sul progetto, chiedendo a via Po di ridiscutere in extremis l'intera faccenda. Lo ha fatto ieri [illegible] segretario provinciale Alberto Nigra, che chiede di riprendere in considerazione l'ipotesi della Certosa di Collegno. E il rettore? Rinaldo Bertolino ricorda l'autonomia dell'ateneo e l'unanimità dei presidi delle facoltà umanistiche sull'Italgas, ma si dice disponibile al dialogo.

Scrive Nigra: «Il Consiglio comunale non [illegible] è ancora espresso sulla vicenda. E' importante creare un tavolo con Regione, Provincia, Comuni di Torino e Collegno, e banche: giudichiamo interessanti le possibilità di utilizzare l'ex Manifattura Tabacchi e la Certosa di Collegno (che hanno ulteriori possibilità di espansione) ad edilizia universitaria. [illegible] si può partire dal presupposto di creare strutture solo nel centro cittadino, già intasato: bisogna pensare a uno sviluppo armonico e intelligente di tutto il territorio metropolitano, in linea con quanto già pensato per cablaggio e metrò». E aggiunge: «Non siamo contrari all'ipotesi Italgas, vogliamo solo che si riconsideri l'opzione-Collegno: può darsi che, alla fine, si scelga corso Re[illegible] o si utilizzino entrambe».

Replica il rettore: «La responsabilità delle scelte istituzionali dell'ateneo è esercitata nella logica della migliore efficienza, razionalizzazione, ed autonomia rispetto a sollecitazioni partitiche che, pur legittime, non sempre riescono ad [illegible]primere gli interessi esclusivi dell'università, manifestati attraverso i suoi organi collegiali. Sull'insediamento delle facoltà umanistiche nell'area Italgas, c'è [illegible] consenso unanime dei presidi interessati, che l'hanno individuata [illegible] la più idonea per uno sviluppo [illegible] all'insediamento ivi già progettato, e alla soluzione dei gravi e urgenti problemi edilizi delle facoltà umanistiche, nell'ottica [illegible] un loro sviluppo unitario e organico contiguo all'asse di via Verdi e via Po». E aggiunge: «Ribadiamo [illegible] nostro interesse per la Manifattura Tabacchi, e diamo piena disponibilità [illegible] un ulteriore approfondimento [illegible] gli interlocutori istituzionali». [g. fav.]

A un mese dalla scomparsa

Alberto Agnelli in una foto col padre Umberto, scattata prima che la malattia lo aggredisse

Una messa per ricordare Giovanni Alberto Agnelli

Celebrata martedì alla Consolata alla presenza di tutta la famiglia

Sarà celebrata martedì, alle 18,30, nel Santuario [illegible] Consolata, la messa di trigesima per Giovanni Alberto Agnelli. Dopo i funerali - svoltisi in forma rigorosamente privata, all'alba a Villar Perosa, il giorno successivo la morte - sarà quella di martedì una dolente occasione per i molti amici del giovane [illegible] manifestare alla famiglia partecipazione e solidarietà.

La [illegible] - che sarà concelebrata da monsignor Franco Peradotto e da don Renzo Savarino - sarà aperta alla città. Saranno presenti, oltre alla famiglia, le autorità cittadine. Dal pomeriggio la zona limitrofa al Santuario sarà chiusa alle auto.

Giovanni Alberto Agnelli, figlio di Umberto e Antonella Bechi Piaggio, era presidente della Piaggio e aveva 33 anni. Una rara forma di tumore l'ha ucciso in soli nove mesi, malgrado le intense cure negli Stati Uniti [illegible] la straordinaria reazione del giovane. Tre giorni prima della morte aveva assistito, alla sera al Delle Alpi, a Juventus-Manchester. La sua ultima uscita in pubblico che [illegible] rinnovato speranze [illegible] aspettative nei tanti che avevano seguito con partecipazione la sua battaglia.

La commozione per la morte dell'erede designato della più importante famiglia del capitalismo italiano aveva percorso la città nel pomeriggio [illegible] sabato 13 dicembre, stendendo sulle luci natalizie un velo di tristezza. E nei giorni immediatamente successivi alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro erano arrivate offerte per oltre 300 milioni in suo nome.

Giovanni Alberto Agnelli si [illegible] sposato, [illegible] 15 novembre del '96, [illegible] Avery Frances Howe che [illegible] dato alla luce, il 16 settembre scorso, una bimba, Virginia Asia.

Si apre martedì il processo che vede come principali imputati lo scambista Domenico Cante e Ivan Cella, catturato dopo una lunga fuga

Il giorno del giudizio per gli [illegible] d'oro

Accusati di aver ucciso i complici nel furto alle Poste

Nella foto grande **Domenico Cante**, ritenuto la mente e il personaggio chiave [illegible] mega-furto conclusosi con la morte di due complici. Secondo l'accusa ha agito d'intesa [illegible] **Ivan Cella** (foto piccola), arrestato in Sud America

Doveva [illegible] il colpo [illegible] vita per un dipendente delle Poste e [illegible] suo [illegible] collega, pensionato baby [illegible] 40 anni. E' diventato la loro tomb[illegible]. Dalla cronaca, che ha inseguito e qualche volta preceduto l'inchiesta giudiziaria, [illegible] affiorata poco per volta una storia noir delle più intricate degli ultimi anni, periodicamente scandita da colpi [illegible]

L'ennesimo arriva alla vigilia del processo, fissato per martedì in corte d'assise, nella forma tecnico-burocratica di una consulenza balistica, che la procura considera la vera prima prova contro Ivan Cella, il quarto uomo del colpo. I pm sono andati a cercarla nel centro investigazioni scientifiche dei carabinieri [illegible] Parma, dove si è ricorsi ad una microspettrofotometria infrarossa per comparare i frammenti [illegible] plastica recuperati nel cranio di uno dei [illegible] uomini d'oro-vittime, Giuliano Guerzoni, [illegible] quelli, infinitesimali, rintracciati nella [illegible] della calibro 38 di Cella, sequestrata in casa sua, a Susa.

I consulenti [illegible] hanno dubbi: «Entrambi i frammenti sono costituiti dal medesimo polimero». Sono [illegible] eseguiti altri esami, estendendo le analisi [illegible] le comparazioni a due ogive di cartuccia calibro 38 special shotshell della Blount Sporting Inc. (un proiettile particolare che Cella utilizzava con quel revolver). Lo scopo: scoprire se fra i vari reperti vi è identità anche in base alla fluorescenza e al colorante. E la conclusione è stata: «C'è sovrapponibilità fra di [illegible]. La pro[illegible] ne ha dedotto che la Smith & Wesson di Cella uccise Guerzoni.

I difensori dell'imputato hanno annunciato che daranno battaglia anche sul tipo di test: mai, prima di questo caso, si era applicata una tal tecnica in funzione di un accertamento giudiziario. Gli avvocati Pierangelo Accatino [illegible] Giovanni Fontana non dicono [illegible] più. [illegible] che il loro cliente attende il processo «consapevole della gravità della situazione».

E' accusato, insieme con Domenico Cante, di aver partecipato al colpo e di aver, subito dopo, ucciso i due complici, Guerzoni ed Enrico Ughini, per non spartire i 2 miliardi in contanti del bottino. Pochi per le loro aspettative, [illegible] sufficienti per definire i quattro la banda degli uomini d'oro, come è [illegible] per mesi, [illegible] titolo di giornale all'altro. Cante fu arrestato il giorno della scoperta dei cadaveri, nel sottobosco che scende verso le prime [illegible] di Bussoleno. In una di quelle abitava proprio lui. Cella, il giorno dopo, superato [illegible] lungo interrogatorio in caser[illegible], scappò lontano. Lo si pensò [illegible] fuga con il denaro. E' ricomparso [illegible] 22 agosto scorso in un armadio [illegible] [illegible] appartamento [illegible] di Cochabamba, nel [illegible] della Bolivia. Apparentemente povero. E il denaro? Uno spiraglio viene [illegible] dalla lista [illegible] depositata in cancelleria dai difensori di Cante, Antonio Forchino e Franco Trebbi: se [illegible] deduce che a [illegible] detenuto Giorgio Arimburgo (complice minore di Guerzoni) avrebbe confidato di aver ricevuto un miliardo e 200 milioni, e non [illegible] come l'imputato ha sempre sostenuto. A quel miliardo [illegible] rotti Arimburgo avrebbe dovuto sottrarre la percentuale per l'«organizzazione». E il resto in Costa Rica, meta di Guerzoni e Ughini. Sarà [illegible] prossimo colpo di scena? [al. ga.]

La perizia balistica ultimo grave indizio contro gli imputati

[illegible]

ALLE MOLINETTE

Asportato tumore-record

Sta bene l'uomo di 56 anni che alcuni mesi fa è stato sottoposto all'asportazione di un tumore da un chilo [illegible] 650 grammi. Il decorso post-operatorio [illegible] questo paziente - di cui non è stato rivelato il nome - rappresenta un record: l'operazione era durata 17 ore per la rimozione del voluminoso cancro che dall'osso sacro aveva in[illegible] il bacino. «L'odissea di questo malato - ammette Antonio Solini, primario di Ortopedia alle Molinette - ha dell'incredibile. Prima di rivolgersi a noi aveva consultato vari medici senza ottenere risposte, nonostante il volume dell'addome crescesse a dismisura». «Esistono solo quattro [illegible] al mondo di [illegible] tumorali simili - precisa Solini -. [illegible]lla casistica italiana si era arrivati al massimo a un chilo e 2 etti, quindi il caso-Torino entrerà nella letteratura medica mondiale».

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 11 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Visibilità: ridotta per locali banchi [illegible] nebbia. Venti: deboli da Nord.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	4,6
MINIMA	-1,4
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	5,7	MINIMA	-1,2
PRESSIONE (ore 20)			1032 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

[illegible]	7,5	MINIMA	-1,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti; tramonta alle ore 17 e 8 minuti.

LA [illegible] si leva alle ore 16 e 21 minuti; [illegible] domani alle ore 7 e 28 minuti.

D Primo quarto 5 gennaio ore 15
Luna piena 12 gennaio ore [illegible]
Ultimo quarto 20 gennaio ore 21
Luna [illegible] 28 gennaio ore 7

[illegible] ci appare grande come una mo[illegible] 500 lire vista da 874 metri.

[illegible] bastano 30 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

[illegible] riconoscibile [illegible] una stella [illegible] di colore rossastro.

MERCURIO: è il pianeta che dopo il vicino Venere ci appare più grande.

SATURNO: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 7 ore e 10 minuti dopo il Sole.

IL FENOMENO: alle ore 20, la Luna crescente passa 2° a Nord della stella Gamma dei Gemelli, nota con il nome di Alhena.

Specchio dei tempi

«E' scelta individuale [illegible] medico non farsi pagare per [illegible] certificato» «Due [illegible] al telefono senza ottenere risposta» - «A Porta [illegible] si è creata [illegible] franca?» - «La [illegible] è nostra o ancora del demanio?»

Una lettrice ci scrive:
«Da circa [illegible] ore sto cercando di raggiungere telefonicamente i servizi commerciali di Telecom 187: [illegible] nastro risponde di richiamare più tardi. Da 110 minuti. 188: ancora più sadico. Un nastro chiede di comporre prefisso e numero per cui si desiderano informazioni, richiede [illegible] attendere, [illegible] dopo breve musichetta informa che tutti sono occupati, richiamare più tardi.

«Nei tempi antichi i numeri a cui si potevano chiedere informazioni o erano occupati [illegible] non rispondevano, ma si poteva al[illegible] attivare la ripetizione [illegible] tomatica di chiamata. Ora non si può più ed occorre perdere tempo [illegible] pazienza nella speranza di avere risposta».

Carla Rostti

Una lettrica ci scrive:
«E' [illegible] dato ampio rilievo all'apertura di un posto fisso di polizia, composto di 12 agenti, a Porta Palazzo con l'intento di riportare una certa normalità in una zona nota per la grave situazione di degrado.

«Ma rincasando alle 17,30, in [illegible] che [illegible] può considerare ancora diurna, rivedo quasi ogni giorno, sotto [illegible] mia, il consueto spettacolo di spaccio di droga praticato sfacciatamente dalle solite persone.

«Presumo che [illegible] il luogo sia i personaggi siano ormai noti alle forze dell'ordine, soprattutto agli agenti del posto fisso. Ai quali va tutta la mia solidarietà e ringraziamento per il loro impegno che nessuno mette in di[illegible]

[illegible] allora [illegible] questa una zona franca? Cosa possono fare 12 agenti in più quando, evidentemente, un manipolo di piccoli delinquenti dimostra di agire impunemente e di essere più forte di tutte le nostre istituzioni, visto che [illegible] situazione è da anni sempre la stessa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono il figlio di una anziana profuga istriana. A distanza di 3 anni e 6 mesi non è stato ancora registrato l'atto d'acquisto dell'appartamento da lei abitato.

«I fatti sono i seguenti: nel 1950 siamo venuti a Torino, profughi dall'Istria e dopo essere stati sistemati alle casermette di via Veglia, nel 1955 siamo stati trasferiti nelle case [illegible] via Sansovino angolo corso Toscana (Rione Sp1) che erano state costruite con il contributo degli alleati legge n. 137 4-3-52.

«Dopo essere state [illegible] strate dall'Atc (ex Iacp) queste case nell'agosto 1977 sono state messe in vendita [illegible] la legge 513 del 8/8/77. Per gli aventi diritto, con la gestione dello Iacp. Una vendita molto elaborata, in quanto per accedere alla stessa abbiamo dovuto interpellare un avvocato con un esposto al procuratore della Repubblica che evidenziava le carenze e la poca volontà di procedere da parte degli organi competenti.

«La causa veniva vinta, per cui, superato questo scoglio, siamo attualmente nella situazione che: per l'Atc e per la conservatoria la vendita, avvenuta [illegible] 14-6-94 alla presenza dei rappresentanti legali dell'Intendenza di Finanza, dell'Atc, dell'avvocato e del notaio è registrata il 4-8-94 per cui paghiamo tutte le tasse inerenti l'appartamento, Ici compresa, mentre per l'Intendenza di Fi[illegible] [illegible] vendita non è avvenu[illegible] in quanto l'appartamento [illegible] ancora del demanio per cui non ci sentiamo ancora proprietari dopo [illegible] anni di traversie ed abusi subiti da cittadini. Mi [illegible] guro che ci sia qualcuno tra i lettori che sappia indicarci quale strada percorrere perché questa situazione, che [illegible] grandi preoccupazioni [illegible] mia madre, si possa finalmente rita[illegible] conclusa».

Segue la firma

Il Sindacato dei Medici di Medicina Generale ci scrive:
«In relazione alla lettera in cui una lettrice lamentava disparità di trattamento da parte di due diversi medici chiamati a redigere un certificato di idoneità ad attività sportive non agonistiche ad un proprio paziente (uno richiese il pagamento, l'altro lo rilasciò gratuitamente), [illegible] precisa quanto stabilisce la normativa in vigore (D.P.R. 484/96).

«Fra i vari compiti che il medico di medicina primaria è tenuto a svolgere senza richiesta di compenso è compresa la "Certificazione di idoneità allo svolgimento di attività sportive [illegible] agonistiche nell'ambito scolastico, a seguito di specifica richiesta dell'autorità scolastica competente" (leggi Preside o Direttore scolastico). Negli altri casi è legittima la richiesta del pagamento secondo le normali tariffe.

«E' comunque possibile che qualche medico decida di rilasciare certificazioni, o comunque prestazioni, a titolo gratuito ai propri pazienti occasionalmente, in casi particolari, ma ciò non deve dar adito a chicchessia di trarne conclusioni estensive».

Giacomo Milillo

Negli Anni Settanta guidò le 51 udienze del primo processo contro il terrorismo rosso

[redacted]

«Sì, tutti vivevamo nel clima di paura Pur di far saltare quel dibattimento assassinarono l'avvocato Croce»

«Ma il vero timore per me era un altro: non arrivare in fondo e veder addossate tutte le colpe alla magistratura»

[redacted]

La foto grande racconta un importante pezzo di storia del Paese: **Guido Barbaro legge la [redacted]tenza contro i 15 capi storici delle Brigate [redacted]. E' il 23 giugno del 1978.** Nella foto piccola, il presidente oggi

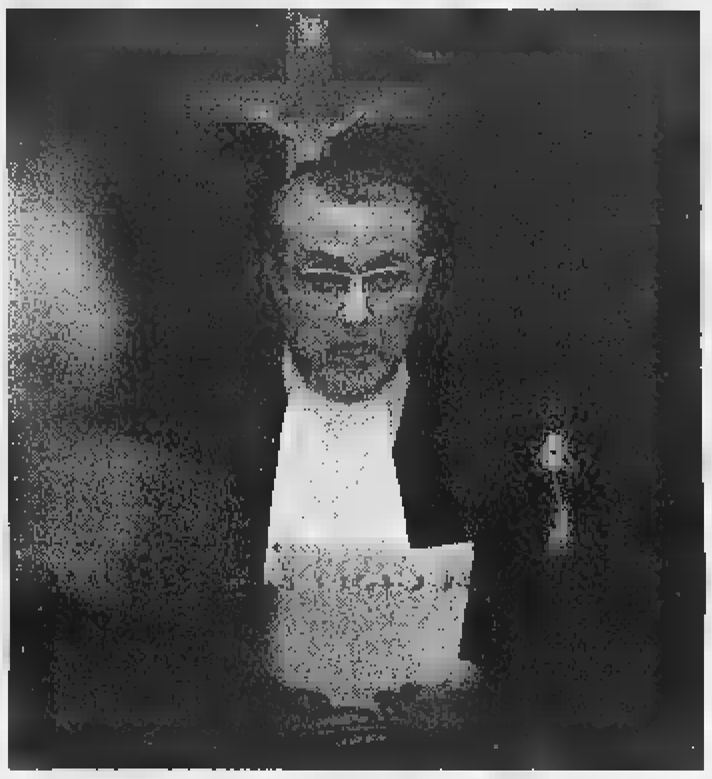
[redacted]

Il giudice delle Br: addio toga

Va in pensione il presidente Barbaro

[redacted]

Nella foto grande [redacted] **Barbaro** durante una udienza del processo, che si [redacted] in un clima di paura che il presidente riuscì a dominare. Sotto **Gian Carlo [redacted]**, a destra **Renato Curcio** e **Dario Fo**



«Curcio? Dario Fo voleva chiedergli se conoscesse la prigione di Moro Ma lui gli rifiutò il colloquio Era coerente con le proprie idee»

[redacted]

Ci sono cose nella vita che lasciano un ricordo profondo, indelebile. Che ti segnano. «Ecco, le 51 udienze del processo alle Brigate rosse, non credo le dimenticherò», sospira Guido Barbaro, presidente della [redacted] d'Assise d'Appello. Fra due giorni si toglierà la toga per l'ultima volta, a 72 anni dei quali 47 trascorsi in magistratura. E tenterà di gettarsi alle spalle solo Dio sa quanti ricordi, primo fra tutti quello degli amici: Antonello Bono e Luigi Corradini, Gian Carlo Caselli e Marcello Maddalena, e Giovanni Mitola, e Mario Carassi. Insomma, una parte importante [redacted] storia giudiziaria di Torino. «Non [redacted] divi da intervistare», rispose ai cronisti a processo *bierre* appena concluso, «a caldo». Nato a Foggia, figlio di un ufficiale, ha fatto il tirocinio a Napoli, poi il Piemonte, ad Alessandria «allora, non so [redacted] sede delle "tre P": pri[redacted] nomine, promozioni, punizioni». Pretore a Serravalle Scrivia, dove [redacted] è sposato, infine, Torino, all'ufficio istruzione. Poi, dal 1974, la responsabilità di dover giudicare, spesso condannare: l'ultima, il [redacted] dicembre quando la [redacted] corte ha ridotto da 30 a 20 anni la condanna a Fabio Vullo, imputato per omici[redacted] tentata rapina.

Quanti errori, presidente Barbaro, in quasi mezzo secolo?

«[redacted] ho sempre dormito tranquillo, la notte. Quindi, ritengo di non attribuirmi errori, non errori voluti. Certo, ne avrò commessi, [redacted] me ne sono [redacted]

Ma quel processo al [redacted] storico delle Br?

«Fu molto difficile, per il clima che si era creato sia prima [redacted] durante, per le intimidazioni e i delitti. Eppoi loro, i brigatisti, ci sorpresero con la ricusazione dei difensori». [redacted] soltanto un processo quello vissuto fra il '76 e il '78: si disse che fu un braccio di ferro fra lo Stato e il terrorismo. Con ogni mezzo i brigatisti tentarono d'impedire il dibattimento: a Torino assassinarono Fulvio Croce che, come presidente dell'ordine degli avvocati, [redacted] preso l'onere di fare il difensore d'ufficio, e il maresciallo di polizia Rosario Berardi; [redacted] Roma, [redacted] sequestro di Aldo Moro, presidente della democrazia cristiana, con la strage della scorta.

Ebbe paura?

«Se ne ebbi, non lo dirò mai. In ogni modo in aula non [redacted] pensava ai rischi. Ma poi, sì, una paura l'avevo: che se non si fosse arrivati in fondo, i politici avrebbero detto che la colpa era [redacted] magistratura».

Per qualcuno quella fu la «banda Curcio»: com'era il capo?

«Uno intelligente, che osservava categoricamente il ruolo che si era imposto, anche processualmente. Un giorno [redacted] a [redacted] mia il premio Nobel, sì, Dario Fo. Mandato [redacted] ministero per chiedere a Curcio se [redacted] la "prigione" di Moro. Naturalmente, firmai il permesso [redacted] colloquio [redacted] non potevo togliere il veto: ci pensò Roma. Curcio rifiutò di parlargli: "Per mia madre, nessuno ha cancellato il veto"».

Il processo, per lei, finì in un trionfo, presidente?

«Sì, di critiche. Virginio Rognoni, ministro democristiano dell'Interno, sottolineò come per Nadia Mantovani e Vincenzo Guagliardo fosse stato modificato [redacted] capo d'imputazione [redacted] organizzatori a partecipanti a banda armata. Ci fu chi insisté perché avevo fatto parlare gli imputati. Ecco, fu questo l'apprezzamento dello Stato alla sentenza».

Fu come sentirsi abbandonati: così si avvicinò [redacted] ria...

«E fu un errore grave. Ma non ero nella P2, anche se il mio nome figurava nell'elenco. Gelli [redacted] l'ho mai visto. Scrissi subito al Consiglio superiore della magistratura. Sono stato assolto».

Le costò qualcosa, in termini di carriera?

«Sì che mi è costata, la mancata nomina alle funzioni direttive superiori. Ma non è poi importante».

Però non venne mai meno la fiducia nei suoi confronti, le furono affidati processi d'ogni tipo, fatti di terrorismo [redacted] e [redacted] inclusi. Giudicò lei [redacted] primo Br pentito, Patrizio Peci: davvero lo Stato non può fare a [redacted] dei pentiti?

«A come stanno le cose credo proprio di sì. Perché l'ultimo processo che io ho visto e che si è sviluppato con l'attuazione dei criteri di attività di polizia giudiziaria [redacted] stato proprio quello [redacted] Brigate [redacted].

[redacted] davvero [redacted] i «pentiti»?

«Questo dovremmo chiederlo [redacted] qualche esorcista. In ogni modo, più genuini quelli di terrorismo che quelli di mafia».

[redacted] sono un rischio?

«Lo sono, hanno tolto mordente [redacted] ricerca poliziesca: quando si h[redacted] dichiarazione del pentito [redacted] si acquieta a quello. Se poi il dichiarante si rifiuta [redacted] rispondere [redacted] non conferma le accuse, viene [redacted] la prova, crolla tutto».

[redacted] il pentito è "ispirato"?

«Diventa pericoloso per il chiamato in correità».

Che cosa pensa del bacio fra Riina e Andreotti?

«Mah!, che possa costituire elemento di prova... Io preferisco il bacio di una bionda, che può essere più compromettente».

La campagna per la revisione del processo a Sofri?

«Se veramente [redacted] delle prove nuove, si rifaccia il processo. Ed è difficilissimo, lo dico per esperienza, innanzitutto stabilire che cosa sia la prova nuova: spesso accade che venga portato il testimone che venti [redacted] prima [redacted] sapeva che esistesse. E capita che non se ne cavi niente».

La separazione fra [redacted] carriera di pubblico ministero e quella di giudice?

«Ritengo che l'aver esercitato entrambe le funzioni abbia i suoi lati positivi. Eppoi, certo, c'è il rischio che, passo passo, cominciando [redacted] la separazione, il pm finisca alla dipendenza dell'esecutivo».

Il potere, per un magistrato, è una tentazione, un rischio [redacted] una seccatura?

«Per me, una seccatura».

Ha mai ricevuto pressioni dal potere?

«Mai».

Vincenzo Tessandori

[redacted]

Anello con brillante e vecchio certificato

CHIAMIAMOLA «Beatrice» e diciamo che abita in Liguria. La lettrice vuole mantenere un «assoluto anonimato perché i ladri approfitta[redacted] di ogni occasione e ne sanno una più del diavolo». Il suo problema è un anello con brillante: «Mi è stato donato nel 1970 e l'ho quasi sempre conservato in cassetta di sicurezza. Vi allego il certificato che mi fu consegnato con l'anello. [redacted] può trarre una valutazione dal certificato? Mi piacerebbe conoscerla perché vorrei venderlo, anche se non so bene a chi rivolgermi».

Il dottor Sergio Della Valle, perito presso il tribunale, sostiene: «Sul certificato, purtroppo, ho molte riserve. Ed ecco perché. E' vecchio di quasi trent'anni e benché nel frattempo [redacted] siano cambiati i regolamenti internazionali per la classificazione dei brillanti, attualmente i laboratori operano con un rigore sempre crescente. Il laboratorio che ha firmato questo certificato, inoltre, non ha particolare importanza. Per di più il certificato è incomple[redacted] perché dichiara unicamente che la pietra è "esente da impurità". Sarebbe possibile dare una valutazione [redacted] distanza soltanto [redacted] certificato [redacted] la firma di un esperto famoso ed accreditato anche oltre i confini italiani, ma così non è».

Spiega meglio l'esperto: «Non si deve dimenticare che un certificato è un pezzo di carta che acquista valore soltanto in base alla notorietà e serietà dell'analista. E per essere completo non bastano peso, misure e purezza della pietra, occorre conoscere anche le indicazioni su taglio [redacted] colore, caratteristiche che risultano estremamente importanti al fine della stima.

«Attualmente il colore [redacted] classificato con la scala dell'Istituto Gemmologico Americano che attribuisce alla lettera "D" [redacted] massimo della qualità. [redacted] ogni lettera dell'alfabeto corrisponde una particolare sfumatura di colore [redacted] qualità decrescente. Resta il fatto che il linguaggio commerciale fa ancora [redacted] di termini desueti (Bianco-Wesselton, bianco extra ecc.), ma non si può ignorare che il commerciante a contatto con la clientela di diversa cultura e preparazione deve per forza fare [redacted] di termini che siano di più facile comprensio[redacted] al privato [redacted] non si può pretendere che la terminologia commerciale coincida sempre con quella tecnica e (se vogliamo) scientifica».

Tentiamo comunque con il perito di dare qualche notizia in più alla lettrice. «Si tratta di una pietra di 1,81 carati e azzardiamo - dice Sergio Della Valle - una stima [redacted] 25 milioni circa per un colore bianco commerciale di una gemma pura (unica [redacted] certificata). Ricordiamo che [redacted] gemma è definita pura quando - esaminata da un esperto - con una lente a 10 ingrandimenti non presenta inclusioni (attenzione, questo vale soltanto per i brillanti).

«Per quanto concerne la possibilità di realizzo, il prezzo naturalmente è inferiore a quello indicato. Il consiglio è trovare un acquirente privato, ma prima di procedere alla vendita si dovrebbe fare effettuare una stima [redacted] il brillante liberato dalla montatura».

★ Due ricette in breve da Giuliana G. Vitelli, simpatica amica di Saper spendere che qualche volta trscuriamo (e ce [redacted] scusiamo). Suggerisce: «Trenette con patate e fagiolini al pesto: il segreto di questa pastasciutta sta nella bontà del pesto che deve essere abbondante per condire bene trenette [redacted] verdure. Mentre preparate il pesto (basilico, aglio, pinoli, parmigiano e olio), fate bollire abbondante acqua salata in un pentolone; mettete a bollire [redacted] patate piccine tagliate a fette sottili e 150 g di fagiolini fini; a metà cottura, aggiungere [redacted] trenette (80 g a persona); scolate con dolcezza, versate in una terrina [redacted] condite con il pesto mescolando - se necessario - con un po' di acqua di cottura e olio. Sugo di noc[redacted] sgusciare una decina di noci [redacted] tritare in un mortaio fino [redacted] ottenere una poltiglia, aggiungendo poi una con[redacted] panna da cucina [redacted] 50 g di burro fuso. E' fatto».

Simonetta

Indagine tra gli addetti

Gli artigiani [redacted]

C'è ottimismo nei confronti del '98 anche tra gli artigiani piemontesi. L'indagine congiunturale della Confartigianato svolta su [redacted] campione [redacted] 3.600 imprese ipotizza [redacted] sensibile aumento della produzione e dell'acquisizione di nuovi ordini. Per l'andamento occupazionale c'è maggior ottimismo rispetto al trimestre precedente [redacted] buone le prospettive per [redacted] assunzioni di manodopera specializzata.

Commenta il presidente, Mario Galli: «Gli artigiani dimostrano di credere nella ripresa economica del Paese e di parteciparvi a pieno titolo. Occorre [redacted]rò che la voglia di fare e di assumere [redacted] venga punita dallo Stato». E cita il problema fisco: «La pressione fiscale deve [redacted]re alleggerita, se non si vuole fermare il lavoro delle piccole imprese. L'Irap, in particolare, penalizza proprio le aziende minori».

ACLI CASA TORINO

CONSORZIO FRA COOPERATIVE
Con l'esperienza di 400 [redacted] i realizzati

Nuovo intervento a **Piossasco, via Bruino/via Saluzzo**, alloggi di varie dimensioni. Paramano esterno, serramenti in legno, vetri a camera, portoncini blindati, riscaldamento autonomo, videocitofono, predisposizione impianto allarme. Alloggi piano terreno con giardino privato. MUTUO SAN PAOLO "PRIMA CASA"
Per informazioni e prenotazioni:
via Perrone, 3 bis - 10122 Torino. Tel. 549080 - fax 561192[redacted]
Altre iniziative in Villaretto e Collegno con disponibilità di **mutui agevolati**

CAMERA [redacted] COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

AGEVOLAZIONI ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
La legge 488/92 e la legge 341/95
Martedì 13 gennaio 1998, ore 9,30 - 13,00
Centro Congressi Torino Incontra, [redacted] Nino Costa [redacted]
Giornata d'informazione a ingresso libero
Ai partecipanti verranno illustrati i contenuti delle singole misure, con particolare attenzione per le recenti novità apportate alle modalità di funzionamento e di [redacted] ai finanziamenti previsti dalle due leggi di agevolazione.
Per ulteriori informazioni ed iscrizioni:
Ufficio formazione e assistenza [redacted] imprese della Camera di Commercio di Torino, tel. 011 5716.382/4;
e-mail: nuove.imprese@to.camcom.it

CSEA Formazione e Servizi per il lavoro — Regione Piemonte

ANNO FORMATIVO 1997 [redacted]
CORSO [redacted] QUALIFICA NEL SETTORE
ARTIGIANATO ARTISTICO
Per giovani diplomati disoccupati con meno di 25 anni residenti nella Provincia di Torino, nelle Circoscrizioni 4-5-6-10 e nei quartieri di Torino (Nizza-Millefonti, S.Salvario, Valdocco, Aurora Rossini, San Paolo)
INSEGNE DIPINTE
Il [redacted] è finalizzato a formare una figura professionale in grado di realizzare bozzetti, rilievi architettonici e riprodurre decori ed iscrizioni per la realizzazione di insegne dipinte.
Durante il corso verranno [redacted]pati i seguenti argomenti:
Rilievo e disegno tecnico – progettazione grafica con ausilio del computer (Corel Draw) – normativa sull'insegnistica – disegno e lettering – laboratorio pratico di insegne dipinte.
Durata 900 ore (Febbraio 98- Luglio 98)
E' previsto un periodo di stage presso le aziende del settore
*Superato l'esame finale verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un **attestato di qualifica** ai sensi della L.N 845/78 e della L.R. 63/95 valido per l'inserimento lavorativo.*
IL CORSO E'GRATUITO
Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi presso
CSEA – Agenzia formativa
"I.CREMONA"
P.zza Jona 4 – Torino
Tel. 011/39.16.511 – Fax 011/39.16.512

OPPO[redacted]
[redacted]
[redacted] CREARTI UNA PICCOLA [redacted]
Ti offriamo la gestione dei **DISTRIBUTORI** di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi. Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.
SE [redacted] INTERESSATO puoi telefonare (ore ufficio) a: **NUOVA CO.GE.PA. s.a.s.**
[redacted] **011/3825208 011/3822392**
[redacted] **0532/849860**

LO STUDIO DI CONSULENZA [redacted] CRISI DI COPPIA
Tel. 011/532888
Corso Matteotti, 38 - TORINO

MAROTTA [redacted]
è aperto anche [redacted] domenica
[redacted] 646.74.27

Z[redacted]
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI sino al 40%
TORINO [redacted]

[redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi [redacted] LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

E' tempo di iscrizioni per 17 mila studenti: ecco gli istituti tecnici commerciali e industriali

La scuola che può dare subito occupazione

Periti meccanici o informatici, il diploma ha un futuro

Seconda puntata [redacted] orientamento alla scelta della scuola superiore dedicata ai 17 mila ragazzi che attualmente frequentano terza media. Chi intende proseguire gli studi dovrà iscriversi entro il [redacted] gennaio. Tentiamo con questo viaggio all'interno delle diverse opportunità, pur senza la presunzione di esaurire l'argomento, di dare un aiuto a chi in questi giorni deve decidere. La prima puntata ha descritto l'area umanistica.

Oggi [redacted] occupiamo degli istituti tecnici commerciali [redacted] industriali. Scuole che aprono [redacted] porte [redacted] lavoro, pur lasciando aperte quelle dell'Università. Come dimostra [redacted] ricerca dell'Osservatorio su formazione e lavoro: nel '95 su 16 mila «maturi», compresi quelli dei licei, 6800 hanno trovato una occupazione. Il numero dei «maturi» si prevede che scenderà di oltre mille l'anno. Ed ecco [redacted] previsione dell'Unioncamere: saranno 4300 i giovani [redacted] trovare posto nel bien[redacted]. A chi toccheranno? Privilegiati i periti meccanici, informatici, chimici, elettronici, telecomunicazioni, turistico-alberghieri, geometri, ragionieri. E' anche seguendo questa previsione che abbiamo redatto le tabelline-pagelle. Mentre il gradimento tiene conto delle iniziative extra programma e di socializzazione.

SERVIZI A CURA DI [redacted] Valebrega

[redacted] Sono due a Torino e 5 in provincia. L'Alvar Aalto ha corsi sperimentali diretti alla tutela dell'ambiente. [redacted] un [redacted] post-diploma dedicato ai rilievi topografici, al recupero dell'ambiente e ai restauri. La scuola organizza visite didattiche [redacted] cantieri e aziende approfondendo sul luogo le tematiche di studio. La palestra è [redacted] anche per il body building. E c'è un bar, che è importante in un istituto con un alto numero di pendolari e [redacted] ragazzi che si fermano oltre le lezioni per le attività integrative. Ragazzi che possono utilizzare anche i laboratori linguistici per lo studio e l'ascolto di videocassette in madrelingua.

Il Guarini ha il corso tradizionale e quello sperimentale: studenti e docenti sono impegnati da anni nel sociale. Attualmen[redacted] lavorando ad un progetto per il recupero dell'Orto Botanico. Il corso serale si fonda anche sul programma integrato «Sirio» per il recupero degli adulti che vogliono rientrare nel circuito [redacted] degli studi.

[redacted] Castellamonte [redacted] Grugliasco riceve buona parte della sua popolazione scolastica dalla città essendo situato appena oltre [redacted] il confine Ovest di Torino. Ha, accanto ai corsi tradizionali (dove si fa lingua straniera per tutti i cinque anni), la sperimentazione per tecnico dell'edilizia e [redacted]ll'ambiente. Duro studio, ma anche divertimento con il gruppo sportivo e quello teatrale. Molto apprezzati i «Martedì del Castellamonte», cicli [redacted] conferenze culturali.

Geometri

SBOCCHI LAVORO	8
GRADIMENTO	7
STRUTTURE	9
SPERIMENTAZIONE	7

[redacted] **TECNICI INDUSTRIALI.** Sono 7 a Torino e 8 in provincia. Il biennio iniziale [redacted] comune [redacted] tutti gli istituti. [redacted] dalla classe [redacted] che scattano le specializzazioni. [redacted] testa alla classifica di gradimento l'Avogadro [redacted] Grassi. Per la qualità dell'insegnamento, delle strutture e per la socialità. L'Avogadro interamente rinnovato, ha locali (anche un teatrino con palcoscenico e la sala del ping pong) a disposizione dei ragazzi. Da quest'anno offre la [redacted] fresca. Accanto ai corsi per meccanici informatici e per elettrotecnici, c'è [redacted] liceo scientifico tecnologico (funziona anche all'Enzo Ferrari, Peano, Primo Levi, Maxwell [redacted] Nichelino).

Il Grassi è l'unico istituto per costruttori aeronautici, ha palestre, auditorium, mensa interna. E [redacted] tradizione di [redacted]stenza agli studenti [redacted] di attività extra. Come la mostra, frutto dell'impegno di studenti e docenti dedicata a «L'uomo, la tecnologia, il volo». Come dire da Leonardo da Vinci ai giorni nostri con la possibilità di sperimentare ciò che si vede in una sala appositamente allestita.

Il Peano si presenta con una grande palestra nuova di zecca. Ha un 12 mila volumi in biblioteca ed adotta, nel biennio, testi particolarmente semplici adatti ai ragazzi che si affacciano alle superiori per stimolarli alla lettura. Il Primo Levi ha laboratori di avanguardia: uno è dedicato allo studio della navigazione in Internet.

Il Casale, dopo aver assorbito il Baldracco [redacted] il Guarella è l'unico istituto in Piemonte ad offrire le quattro specializzazioni nel campo tessile, conciario, tintorio, chimico. Il Bodoni ha l'indirizzo grafico e fotografico. Il Pininfarina di Moncalieri fa corsi di prevenzione contro la droga. Il Majorana di Grugliasco ha corsi per elettronica, telecomunicazioni, informatica. E corsi per riqualificare chi ha già [redacted] il diploma.

Periti [redacted]

SBOCCHI LAVORO	9
GRADIMENTO	7
STRUTTURE	7
SPERIMENTAZIONE	8

[redacted]. Sono 8 in città e 12 in provincia. Tutti hanno corsi anche per periti aziendali. I programmi tradizionali, sia per gli aspiranti ragionieri sia per i periti, stanno andando ad esaurimento, sostituiti dalle sperimenta[redacted] che diventano «curriculari». Cioè la norma. In testa alle preferenze resta il «vecchio» Sommeiller che coniuga il moderno (corsi per ragionieri informatici) con il rigore e [redacted] tradizione. Ed anche con i gruppi sportivi. [redacted] Sella, che ha assorbito l'Einaudi, si presenta con la sperimentazione [redacted] liceo economico aziendale. Ed un archivio storico che ha permesso, attraverso l'impegno comune di studenti e professori, di scrivere alcuni quaderni che segnano la storia cittadina.

L'Undicesimo Istituto, nato dalla fusione del Valletta e del Burgo offre, primo fra tutti, la settimana corta [redacted] corsi serali: ore di [redacted] minuti dal lunedì al venerdì, sabato libero con ripassi a scuola per chi vuole. Il Luxemburg mantiene l'avanguardia anche per le sue attività extra grazie ai laboratori di informatica super attrezzati e [redacted] sala per la musica. «Pianeta Rosa» il giornale degli studenti vive ormai da 14 anni: un record. L'inserimento costruttivo degli handicappati con progetti mirati è oggetto di particolare attenzione al Carlo Levi. Al Galilei di Avigliana si fanno [redacted] postdiploma. [redacted] Vittone di Chieri ha 13 laboratori e due pale[redacted] moderne. Lo Sraffa di Orbassano organizza stage in aziende.

Ragionieri e [redacted]

SBOCCHI LAVORO	7
GRADIMENTO	6
STRUTTURE	7
SPERIMENTAZIONE	8

Al Sommeiller [redacted] giocava al [redacted]

Insegnanti straordinari e maestri di vita uniscono nel ricordo generazioni di studenti

In [redacted] Roberta Carriero geometra verso la libera professione Primo Vettoni ex-allievo (con tutta la famiglia) [redacted] Sommeiller e Giuse Razetto [redacted] Avogadro

[redacted]

Ricorda lo studio e [redacted] gare [redacted] musica classica, inventate [redacted] preside Fiorentino, che regalava il disco a chi [redacted] indovinato la melodia diffusa nelle classi ogni mattina dall'altoparlante del suo ufficio. E' Sonia Taruffi, che dopo il diploma di ragioneria informatica al Sommeiller [redacted] laureata in ingegneria. «Studio, ma anche divertimento» dice soddisfatta ricordando i tornei [redacted] pallavolo. E felice del Sommeiller è Primo Vettoni, bancario in pensione. Ha fatto i corsi serali, lì si sono diplomati due figli di 27 e 24 anni, il minore frequenta [redacted] prima. «Ricordo, più della fatica, l'amicizia [redacted] i professori: si andava spesso a [redacted] dell'uno o dell'altro, dopo le 23, per continuare le lezioni davanti a [redacted] piatto di pasta».

Alessio Megliadò, geometra all'Alvar Aalto, sta per laurearsi in ingegneria civile. «Affiatamento [redacted] rigore mi hanno preparato alla vita. E gli scherzi che i professori fingevano di non sopportare. Come quando si faceva ritrovare la loro borsa appesa a un chiodo piantato alto nel muro». Roberta Carriero anche lei [redacted] dell'Aalto, ha ottenuto l'abilitazione in [redacted] della libera professione. «Ho vissuto molto bene, anche per la disponibilità del professor Cerchiara. L'aiuto più grande mi è venuto dopo [redacted] diploma. Quando un'insegnante mi ha invitata ad affiancarla nelle lezioni. Ho preso coscienza e coraggio».

Paola e Giuse Razetto [redacted] sorelle, diplomate all'Avogadro. Paola nel '94 in elettrotecnica (è [redacted] due giorni dopo il colloquio di maturità), Giuse nel '95 in meccanica. Lei ha preteso di fare le vacanze ed ha cominciato in settembre.

Ora lavora e studia per diventare ingegnere. Il ricordo? «L'impegno nel redarre il giornalino, il movimento studentesco, le feste. La capacità [redacted] preside [redacted] dei professori a capire i nostri problemi e le nostre speranze». Adriana Gallea, maturo del 1981, è stato leader del movimento, militante Fgci. «All'Avogadro è stato possibile discutere e confrontarsi sempre».

A Villar Perosa: sconosciuti, forse ladri, hanno ucciso l'animale gettandogli un boccone mortale

Avvelenato Quetta, il primo [redacted]

Era il «compagno» del suo padrone cieco

Quetta aveva cinque anni. Era un cane buono e i suoi occhi [redacted]no gli occhi del suo giovane padrone cieco. Sconosciuti, [redacted] della trippa avvelenata, hanno chiuso per sempre quegli occhi e Mario Rivoiro, 17 anni, dovrà affrontare [redacted] scoprire il mondo solo con [redacted] suo bastone bianco.

Per ora, il primo ostacolo da superare è l'enorme dolore d'aver perso il suo cane-guida. «Quel cane mi seguiva sempre, era un amico, gli parlavo, giocavo, scherzavo, mi faceva divertire. Non capisco come vi possano essere delle persone tanto malvage». Così Mario, studente di Villar Perosa, al terzo anno del liceo psicopedagogico di Pinerolo, ricorda [redacted] suo cane lupo. «Abbiamo fatto la denuncia ai carabinieri - aggiunge la madre Mariuccia - ma non abbiamo sospetti, la nostra casa è in una zo[redacted] un po' isolata, in collina [redacted] dànno fastidio. Voglia[redacted] pensare che a compiere quel gesto di cattiveria siano stati dei ladri che forse intendevano eliminare gli animali per poi entrare in [redacted]

Gli sconosciuti hanno gettato bocconi avvelenati dalla recinzione, altri due cani che si trovavano in giardino, Adua e la piccola Briciola, hanno mangiato quei pezzi di trippa avvelenati. Briciola è morta quasi subito, Quetta ha agonizzato qualche minuto nella cuccia. E' stata la [redacted] di Mario a prestare le prime cure. Per anni è stata caposala in ospedale e, visto che il [redacted] aveva le convulsioni, gli ha praticato un'iniezione di Valium e poi di corsa verso una clinica veterinaria. Anche Adua, il [redacted] della sorella di Mario è stato male [redacted] ieri l'hanno dimessa.

«Quetta [redacted] un cane splendido - [redacted] Mario - l'ho avuto grazie ai soldi raccolti dai Lyons Club [redacted] Pinerolo. Animali così valgono parecchio, perché hanno bisogno di [redacted] lungo periodo d'addestramento. Il preside della mia scuola media, Dario Seglie, mi aveva permesso di portare il cane a scuola, era bello al mattino uscire di casa [redacted] Quetta».

Difficile al momento ipotizza[redacted] se i Lyons Club potranno nuovamente venire incontro alle esigenze [redacted] questo ragazzo. Dall'ufficio [redacted] presidenza si limitano a dire che l'argomento verrà discusso a giorni nel corso di un consiglio direttivo. «Di Quetta mi restano i ricordi belli, la sua vivacità - dice Mario -. E' morto un amico che la sera mi permetteva di uscire per andare a trovare i miei compagni con i quali [redacted] la chitarra. Ma il coraggio non mi manca. Ora cercherò di diventare più indipendente».

Antonio [redacted]

Il cane-guida Quetta con il padrone Mario Rivoiro (con gli occhiali scuri) in una foto di un paio di anni fa. «Con lui giocavo, parlavo, mi aiutava ad avere una vita quasi normale» dice, in lacrime, il giovane

[redacted]

[redacted]

In corteo per il Chiapas

Manifestazione di solidarietà con il Chiapas, [redacted] pomeriggio, per le vie del centro. Autonomi, ragazzi dei centri sociali e rappresentanti della federazione provinciale di Rifondazione comunista hanno sfilato per quasi due ore in piazza Castello e lungo via Po. «Il colore del sangue non si dimentica - diceva [redacted] striscione di inizio corteo -. Il popolo lo vendicherà». Hanno sfilato circa 200 persone, che durante tutto il tragitto hanno gettato petardi [redacted] urlato slogan tipo: «Polizia bastarda, polizia assassina in America Latina». Naturalmente traffico in tilt, [redacted] polizia [redacted] vigili urbani costretti [redacted] chiudere gli ingressi in centro e a dirottare le auto verso [redacted] Moncalieri e corso Casale.

Nata l'associazione

Gli operati di tumore allo stomaco

E' nata a Torino l'«Associazione gastrectomizzati», dedicata ai pazienti malati di tumore allo stomaco. Presidente è Angelo Magrini, che già presiede l'Associazione italiana politrasfusi. Magrini, che esattamente [redacted] anno fa veniva operato di cancro e sottoposto a gastrectomia totale, intende oggi «stimolare la nascita, il potenziamento e l'aggiornamento scientifico di centri per la prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie gastriche». La neonata associazione mira inoltre [redacted] essere vicina come consulente a [redacted] quei pazienti che dopo un intervento chirurgico allo stomaco abbiano problemi di alimentazione.

L'Associazione gastrectomizzati ha sede all'ospedale Molinette, in corso Bramante 88, reparto di Chirurgia generale [redacted]. Oltre che dal presidente Magrini, è composta dai dottori Franco Balzola, Alessandro Comandone, Gian Ruggero Fronda, Francesco Morino, Mario Rizzetto, Tito Soldati e Giorgio Verme.

«Indennizzi lenti»

[redacted]

«Serve un intervento urgente dell'assessorato regionale alla Sanità per accelerare le pratiche di indennizzo legate ai danni causati da trasfusione». Lo chiede l'Avis torinese, denunciando in [redacted] comunicato uno scollamento fra i vari settori della sanità quando si tratta di affrontare casi di pazienti contagiati da sangue infetto. Sfogliando fra le domande che giacciono negli uffici delle Asl, dice l'Avis, si nota che la maggior parte sono pratiche risalenti a interventi trasfusionali di ben 15-20 anni fa, con notizie cliniche sovente incomplete o del tutto insufficienti per definire [redacted] paziente ha diritto [redacted] meno all'indennizzo.

Per rassicurare i malati, dopo aver sottolineato il problema dei rimborsi, l'Avis ricorda tuttavia che in tutte le 22 aziende sanitarie [redacted] nelle sette aziende ospedaliere piemontesi esistono i «Comitati per il buon uso del sangue»: centri che informano i malati sui rischi di contagio e sui pericoli legati al rifiuto di trasfusioni.

Fornitore Ufficiale SNAI SERVIZI

JUVECENTUS

LA MOSTRA DEL CENTENARIO

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI [redacted] TORINO
Viale B.Crivelli, 11 (Parco del Valentino)

31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998

Tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato dalle 11.30 alle 23.00
lunedì chiusura settimanale

L'incasso della mostra sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

In collaborazione [redacted]

POLTI PIÙ FACILE, PIÙ FELICI.

PUZZLE

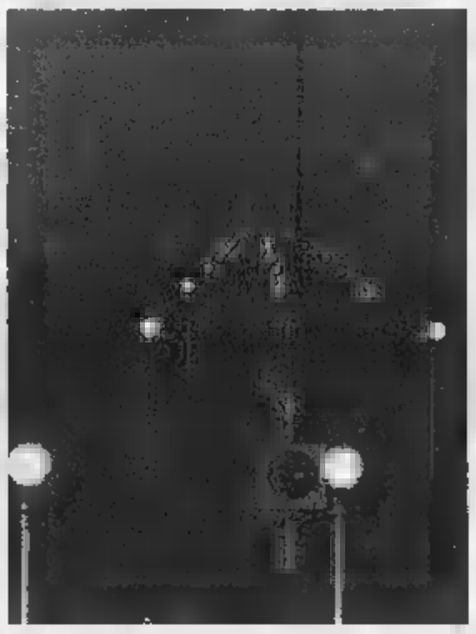
Nell'aeroporto appena riclassificato non tutti gli sciatori stranieri riescono a sbarcare

Caselle, la nebbia rovina la festa

Dirottati decine di voli

Prima gli aerei non potevano atterrare per colpa della burocrazia che aveva declassato l'aeroporto. Ora che Civilavia ha consentito allo scalo torinese di tornare in serie A, si è messa di mezzo la nebbia. Fitta come non era mai stata questo inverno. Così che molti piloti, ieri, primo giorno di ritorno alla normalità, hanno rinunciato ad atterrare a Caselle perché in possesso dell'autorizzazione all'atterraggio con visibilità ridotta a metri. E così, ieri, quattordici voli sono stati dirottati a Genova e a Milano Malpensa. Tredici, sempre per lo stesso motivo, stati cancellati. Un disagio che ha coinvolto 2500 persone.

Una giornata di festa a metà, quindi, per lo scalo torinese, da ieri nuovo inserito nella categoria 3.B, cioè in grado accettare l'arrivo di aerei anche quando in pista ci sono solo 75 metri di visibilità. Nel programma lavoro giornata ieri erano stati conteggiati 50 voli in arrivo e 47 in partenza. Alcuni saltati. Per primo quello della compagnia Meridiana, destinazione Palermo. I passeggeri, a mezzogiorno, stati trasferiti allo scalo cuneese di Levaldigi. Pilota e aereo non erano autorizzati a compiere manovre con una visibilità così ridotta. Poi è toccato al volo Zurigo-Londra. E quelli del mattino, stati



Potevano atterrare solo i piloti autorizzati ad atterraggi con visibilità ridotta a 125 metri perciò gli altri sono stati dirottati

guai tutto sommato di poco to. La situazione è peggiorata nel pomeriggio. Proprio in comitanza con l'arrivo dei charter della neve: viaggi organizzati appositamente per sciatori che vengono in Italia a trascor- settimana bianca. Nel weekend in programma tra partenze ed ivi. Ieri sono atterrati solo quattro. Per primo l'aereo proveniente Stoccolma, via Copenaghen, con a bordo oltre 300 passeggeri. Sui cieli di Torino non ha avuto difficoltà. I problemi ve- ri - spiega Emma Bergma, svedese di 26 anni - li abbiamo avuti a Copenaghen, quando ci è stato spiegato che dovevamo cambiare velivolo perché il no- perdeva carburante». Risultato: due ore di ritardo rispetto agli orari ufficiali. Tutto bene anche per il volo proveniente dallo scalo londinese di Stansted che ha scaricato circa 400 sciatori e avrebbe dovuto ripartire con altrettanti inglesi di ritorno a casa dopo una vacanza sulle nevi di Courmayeur. Il pilota, però, ha preferito aspettare. Judith Dando, operatrice turistica della società inglese Inghams, non è affatto scandalizzata: «Questo è solo colpa della nebbia. La nostra società non ha mai avuto difficoltà in questo aeroporto».

La nebbia di ieri non ha, comunque, turbato la serenità dei vertici Sagat, soddisfatti per il ritorno alla normalità del «Sandro Pertini», dopo 57 giorni di «esilio». «Se non ci fosse stato quel provvedimento - spiega Claudio Boccardo, amministratore delegato della società - quest'inverno non perso un solo giorno lavoro. Anzi: fino ad oggi la nebbia mai causato particolari proble- L'imprevisto di ieri non ha in crisi nemmeno gli addetti ai rapporti con i passeggeri. Cosimo Diaferia, il responsabile di turno dell'assistenza, è riuscito a mante- il sorriso: «Se oggi qualche volo viene dirottato, pazienza. Almeno abbiamo spiegazione valida per i viaggiatori. Nei giorni scorsi, invece, dovevamo spiegare che c'era di una questione burocratica. Cose che la gente fa fatica a comprendere. Un muro di nebbia invece...».

Poletto

Bilancio delle operazioni dei carabinieri

Piemonte e Val d'Aosta in aumento rapine e furti

Il generale Romano: occorrono stazioni mobili appoggiate da uomini in borghese

«La criminalità è aumentata ed è più pericolosa, più determinata. Ma comunque riusciti a tenerla sotto controllo». Parole del generale Franco Romano, comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, che ieri ha tracciato il bilancio dell'attività svolta complessivamente nel '97 dall'Arma nelle due regioni. Il lavoro di 6 mila carabinieri impegnati ogni giorno in 1288 Comuni.

Gli arresti saliti a 5545 (432 in più rispetto al '96); così come le d 29.310 contro le 28.396 dell'anno precedente. Ma le cifre più recenti parlano anche di arresti, 58 denunce, 21 rapine e 81 furti in questi primi giorni del '98.

La tendenza segna un aumento soprattutto di rapine (passate dalle '96 a 1410), truffe (da 2599 a 2695) e furti: mila, ben 8580 in più rispetto al '96. Anche per le estorsioni, il trend è in aumento: nel '97, sono state gnalate 155. «Ma il dato reale - ha fatto Romano - è superiore almeno del 10%, perché è uno dei reati più difficili da scoprire a causa della mancata denuncia parte delle vittime per paura».

Diminuiscono invece gli omicidi: 29 lo scorso anno, 44 nel '96 (33 nel '95). Quest'ultimo dato - sottolineano al Comando Regionale - non dev'essere frainteso: gli omicidi sono diminuiti perché la malavita organizzata ha recentemente trovato nuovi assetti.

Nel '97 i carabinieri hanno recuperato anche 1350 armi, un dato che spiega preoccupante to dei conflitti fuoco: nel '96 accadeva una volta ogni tre premere il grilletto, mentre nel '97 la media salita ad un episodio ogni tre settimane.

Il generale **Franco Romano** comandante Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta

Quanto agli extracomunitari, ne sono stati censiti lo scorso anno 62.994 (oltre 24 mila a Torino), dei quali circa 16.500 clandestini. I 1502 arrestati nel '97 sono per più marocchini e albanesi. «Dediti soprattutto al traffico droga, di armi e allo sfruttamento della prostituzione - ha spiegato Romano -. Gli albanesi, per esempio, si completamente sostituiti agli italiani nello sfruttamento della prostituzione a Torino, mentre Asti si sono specializzati nel traffico di droga e di armi. Il carabiniere divisa non basta più. Ciò che occorre un maggior numero di servizi coordinati, con le stazioni mobili appoggiate da personale in borghese, per cogliere i criminali in flagranza». **[g. bra.]**

Manifestazione organizzata dal comitato spontaneo del quartiere: troppi rischi ogni giorno

San Salvario, in strada contro lo spaccio

Sabato prossimo un corteo e mini-serrata dei negozi

Un'altra manifestazione a San Salvario contro degrado, spaccio e micro-delinquenza. A organizzarla, sabato prossimo, con partenza alle tre del pomeriggio da piazza Madama Cristina il comitato spontaneo del quartiere con l'appoggio della circoscrizione, dei residenti e dei mercianti.

«Per troppo tempo non abbiamo reagito - spiega il nuovo presidente del comitato, Alessandro Cesari, che succede a Franco Innocenti - e così, malgrado, ora ci ritroviamo a vivere in condizioni inaccettabili, scandite dal rischio quotidiano di ri- vittime di scippi, furti o altre violenze». Alla manifestazione parteciperanno anche parecchi commercianti: «Le adesioni molte, probabilmente si riuscirà organizzare una mini-serrata che durerà quanto il corteo» dicono gli organizzatori. Aggiunge il presidente della circoscrizione 8, Cesare Formisano, mentre sfoglia i dati sugli arresti e gli indagati a San Salvario negli ultimi sei mesi (114 solo per detenzione di stupefacenti): «Le cifre parlano chiaro: la delinquenza è aumentata come è aumentata pure la repressione. Purtroppo, però, i risultati sono questi, ormai è rischioso anche camminare in pieno giorno per le nostre strade. Che pensiamo di ottenere questa manifestazione? Di riportare un po' di attenzione sul nostro quartiere. Sappiamo bene che soltanto intensificando i controlli che, magicamente, si potrà ottenere qualcosa. Il no- obiettivo, tanto per cambiare, è segnalare la nostra situazione, ormai insostenibile, a Roma, al ministro Napolitano, perché faccia qualcosa in termini di cambiamento della legge. Non è possibile che ogni arresto duri più di qualche ora».

ARRESTI

Controlli al Valentino

Continuano i controlli della polizia a San Salvario al Valentino. Cinque le persone arrestate la notte in quelle due zone. Un marocchino di 20 anni, Chouken Mungi, è stato bloccato dagli agenti della volanti in via Ormea: aveva due dosi di eroina. Al Valentino è stato arrestato un marocchino di 19 anni, Mohamed Zoraki: tre confezioni di hashish. Due dosi di eroina a una di cocaina invece aveva un altro marocchino, Award Rochid, anni, fermato all'interno del parco del Valentino. Per un recente ordine di carcerazione è stato invece arrestato Giovanni Colucci, anni. Gli agenti delle volanti lo hanno fermato in via Caluso, per un controllo: deve scontare un anno e due mesi di carcere, pena definitiva. Bilancio di giorni: 26 persone arrestate dagli agenti delle volanti; 17 a San Salvario, Valentino e piazza Vittorio Veneto, delle quali per detenzione o spaccio droga.

In prima fila, alla manifestazione, gli abitanti dei condomini di corso Massimo d'Azeglio e Vittorio che qualche mese fa si autotassarono per pagarsi i vigilantes. Custodi a pagamento «per consentirci almeno di rincasare tranquillamente» raccontavano ai cronisti. «In questi ultimi mesi - è possibile - la situazione del Valentino è ulteriormente peggiorata - spiega Giorgio Risetti, un residente con vista sulla collina del fumo -; ormai le mamme non possono neppure più permettersi il lusso di portare i loro bambini in giardini. Il è troppo alto, ormai il parco è riserva esclusiva degli spacciatori».

L'amministrazione ha ben presente lo stato di degrado che affligge il Valentino, per questo motivo ha deciso puntare diverse telecamere anti-criminalità sulle aiuole del parco. In attesa dell'arrivo del Grande Fratello, San Salvario scende un'altra volta in piazza.

[e. min.]

Già condannato per truffa a testimoni di Geova

Finanziere arrestato «vende» assegni rubati

E' riarrestato Sante Troffei, e questa volta per una storia di una ventina di assegni di provrubata e ricettati da lui. L'ammontare non arriva a 400 milioni. Che fine per un finanziere d'assalto che andò in carcere nel 1994, accusato di aver fatto sparire 19 miliardi affidatigli da molti torinesi. Centinaia anche testimoni di Geova, religione nella cui chiesa Troffei rivestiva allora un certo ruolo. Uno dei testimoni di Geova nella denuncia: «In particolare mi ispirava il fatto che il Troffei fosse un fratello nella fede».

E invece Troffei, Paolo Porcelli e Agostino Tognasca - scoperti ed espulsi - avevano solo promesso di investire onestamente quei risparmi. Risale ormai alla fine degli Anni '80 il crack Gruppo Servizi Finanziari di Venaria, delle altre società collegate e della Kit Leasing (di cui Troffei fu amministratore per tre mesi). Nel frattempo i tre sono stati condannati in primo grado. Troffei uscì con pena più alta: 5 anni di carcere. Sospesa in attesa di appello e Cassazione. L'ex finanziere-testimone ha fatto in tempo a riportare un paio di condanne per truffa. Una nelle Marche, dove pare vendesse stock di biancheria. E i 19 miliardi di cui le ultime tracce erano state scoperte in una banca di San Marino? «Uno che la ricettazione di poche centinaia di milioni - osserva suo avvocato, Enrico Bucci - non può essere un Creso. Ora è accusato di aver chiesto a due scenti di incassare assegni azienda estere destinati al pagamento di forniture da parte di altre, italiane. Lo ha fatto su richiesta un imprenditore. E avrebbe ricavato solo una percentuale. Chi avrebbe fatto sparire miliardi si esporrebbe per così poco, praticamente sicuro che si sarebbe risaliti prima o poi a lui?».

Un mese fa l'avvocato Bucci è riuscito a far saltare il processo d'appello contro Troffei per un difetto di notifica. la prescri- è lontana. E e cliente è nuovo in carcere.

[al. ga.]

IN BREVE

ANNO Si inaugura domani alle 9 l'anno giudiziario. La sede è la Scuola di applicazione dell'esercito, in via Arsenale. La relazione sarà tenuta dal procuratore generale Antonino Palaja. Poi il presidente della corte, Giuseppe Martinetto, dichiarerà aperto il nuovo anno.

Vito Viviano, Franco Ardizzone e Maurizio Pe- sono i responsabili delle tre direzioni dell'assessorato regionale all'Agricoltura del Piemonte, retto da Giovanni Bodo. A Viviano è affidata la direzione della Programmazione e valorizzazio- dell'agricoltura: si occuperà dell'elaborazione, attuazione e realizzazione di politiche, programmi ed iniziative riguardanti lo sviluppo dell'agricoltura, secondo le linee di programmazione regionale e gli indirizzi generali nazionali e comunitari. La direzione (4 settori) come responsabili Prina Pera (programmazione), Carlo Audiberti (tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli), Claudio Scianca (sviluppo agro-industriale), Leopoldo Cassibba (politiche comunitarie).

DI BELLA. Anche l'assessore regionale piemontese alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, parteciperà domani a Roma alla riunione convocata dal ministro Rosy Bindi sulla sperimentazione controllata della cura Di Bella. «Nonostante l'orientamento ministro di affidare la sperimentazione istituti di carattere scientifico - ha detto D'Ambrosio - ho buone speranze che Torino sia una delle città prescelte, perché il San Giovanni Vecchio ha tutte le carte in regola per appartenere a tale categoria».

LINGOTTO. In occasione della mostra «Pompei Picta fragmenta», oggi apertura facoltativa dei negozi e degli esercizi pubblici ai «Portici» del Lingotto.

ATC. Martedì dalle ore 9 alle 11, all'Azienda territoriale per la casa (ex Iacp), assemblea sindacale unitaria del personale. La riunione potrebbe influire sui servizi al pubblico.

MUTUO SOCCORSO. La Società nazionale di Mutuo Soccorso «Cesare Pozzo» organizza, alle 9,30 presso il Dopolavoro Ferroviario in via Sacchi 66, la premiazione per le borse di studio 1996/'97 dei suoi soci. Alla manifestazione ci l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo e il presidente Provincia, Mercedes Bresso.

Da domani il servizio Isi (Informazione salute immigrati) non funzionerà più in via Campana e via Bertola 53. Orario: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18.

Servirà ai pazienti sottoposti a interventi chirurgici e ai malati che devono essere monitorizzati

Nuovo reparto alla Pinna Pintor

Inaugurato per i vent'anni della Fondazione

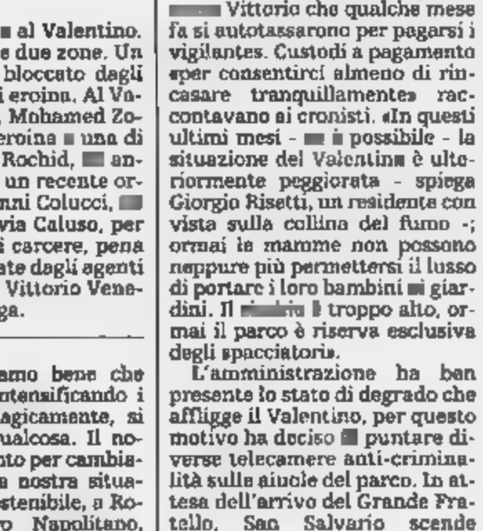
Inaugurato ieri il nuovo reparto di terapia sub-intensiva alla clinica Pinna Pintor, in via Vespucci 61. Dieci camere, doppie, tre singole, settanta letti in tutto, servirà non solo ai pazienti sottoposti a interventi chirurgici, ma anche ai malati particolarmente gravi che devono essere costantemente monitorizzati.

Il taglio del nastro del reparto è avvenuto in mattinata, durante il simposio «Angioplastica coronarica oggi», organizzato in occasione dei vent'anni di vita della fondazione Pinna Pintor. «Vent'anni di ricerca ed esperienza medica - ha esordito il professor Plinio Pinna Pintor, cardiologo e attuale direttore clinica - che devono essere persi nel tempo». In sala erano presenti medici e ricercatori italiani e stranieri, fra cui i torinesi Alessandro Alberti (di- laboratorio Cardiologia invasiva di Maria Pia), Mauro Benedictis (dirigente della divisione di Cardiologia al Maurizianoi), Sebastiano Marra e Tullio Usmiani (dirigenti di Cardiologia delle Molinette), Fulvio Orzan (ricercatore del dipartimento Medicina interna dell'Università).

L'inaugurazione del nuovo reparto e il tema del simposio sono strettamente legati fra loro: durante la giornata di dibattiti si è infatti discusso a lungo e sotto diversi punti di vista di «stent», un metodo per affron- la malattia coronarica un tipo di dilatazione delle pareti occluse che va oltre la normale angioplastica: «Non più solo con un palloncino, ma at- un tubicino di maglia metallica del diametro 3 millimetri che impedisca il restringimento e permetta il flusso del sangue».

Al simposio stati discussi dubbi, pro e contro della tecnica «stent». sempre l'evoluzione fa spesso i conti con i bilanci, e così fra i punti di discussione ad esempio che «se da lato lo stent garantisce una durata maggiore nel tempo, tuttavia i costi sono decisamente superiori: 3 milioni in più per ogni intervento, rispetto agli 8-10 necessari oggi».

«L'angioplastica coronarica di emergenza di questo genere - detto - potrebbe rappresentare la soluzione migliore di iperfusione in pazienti con infarto miocardico acuto alto rischio. Tuttavia la diffu- questa metodica è ancora attualmente messa in discussione dai risultati contraddittori della letteratura».



Il nuovo reparto di terapia sub-intensiva appena terminato Pinna Pintor

Amedeo Croce rieletto segretario dal congresso

La Uil agli imprenditori «Un patto per lo sviluppo»

Amedeo Croce è stato rieletto all'unanimità segretario regionale e segretario provinciale della Uil, termine dei congressi che si sono tenuti negli scorsi giorni. Croce è segretario di Torino dall'83 e del Piemonte dall'87.

Croce ragiona sui problemi dell'occupazione: «A Torino malgrado tutto il tasso di disoccupazione si mantiene su livelli elevati, 10-11 per cento». E', quindi, necessario individuare strumenti che possano favorire lo sviluppo. Croce: «A Torino la via più praticabile sembra il contratto d'area che punta anche a richiamare investimenti esterni». Aggiunge: «Fino a qualche mese fa mi sembrava che patti per lo sviluppo e contratti d'area non fossero praticabili perché la dimensione dei finanziamenti centrali rendeva improponibile il metterci in competizione con le aree degradate del Sud. Ora, dopo le delibere del Cipe e l'accordo sul lavoro, ci sembra che il contratto d'area sia lo strumento più in linea con un'area come la nostra che è obiettivo 2».

Croce «Contro la disoccupazione strumento è il contratto d'area»

Agli imprenditori Croce offre «ampia disponibilità al confronto per un vero patto per lo sviluppo che coinvolga parti sociali e istituzioni». E proprio domani ci sarà il primo incontro tra il sindacato confederale e l'Unione Industriale per avviare una riflessione sullo sviluppo di Torino; lo stesso tema sarà al centro dell'incontro che Cgil-Cisl-Uil avranno martedì con il sindaco.

[m. cas.]

Calcio: l'Ivrea ospita il Ponsacco in una sfida che può valere i playoff

Cascine Vica, prove di scudetto

Donne: poker per la capolista

Ancora fermo [redacted] campionato Primavera e in attesa delle partite odierne del Cnd e della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione, ieri ci ha pensato lo scatenato Cascine Vica a dare un senso al sabato calcistico torinese, confermandosi al vertice della [redacted] A femminile con il settimo [redacted] casalingo stagionale (su 7 gare).

CND. Dopo il doppio pareggio per 1-1 della prima giornata del '98, rispettivamente contro Fossanese [redacted] Massese, Ivrea e Pinerolo [redacted] attese oggi nel 2° turno di ritorno (ore 14,30) da incontri insidiosi. Gli eporediesi giocano in casa contro il Ponsacco in una sorta di spareggio per i playoff [redacted] che entrambe le compagini hanno 25 punti. Il Pinerolo affronta in trasferta il Camaiore, 2° in classifica e 3° miglior attacco del torneo.

DILETTANTI. Con Eccellenza e Promozione ferme fino al 25 gennaio, il calcio dilettantistico regionale oggi inizia l'anno con la prima giornata dei due triangolari di semifinali di Coppa Italia. Nel girone A, il Chieri riposa ed è spettatore interessato dello scontro Novese-Castellettese. Nel B, composto solo da torinesi, è fermo il Villafranca, mentre alle 14,30 si gioca Mathi-Lascaris (via Selva) dove i padroni di casa, unica squadra di Promozione approdata alle semifinali, cercano un nuovo colpaccio.

[redacted] Il Cascine Vica è [redacted] rullo compressore. L'imbattuta capolista della A ha centrato l'11ª vittoria su 13 giornate rifilando 4 gol (a 2) al fanalino di coda Segrate. Impegno preso forse sottogamba in avvio, [redacted] testimonia il vantaggio milanese al 28', ma le biancoazzurre di Blanc hanno presto rimesso il match sui binari attesi andando a segno tre volte tra il 30' e il 60' con Deiana, Iannuzzelli [redacted] Correra. Il rigore [redacted] segratese Fichera al 70' e lo spunto di Bruscaini all'85' hanno poi fissato [redacted] risultato che consente al Cascine Vica di [redacted] due punti sul Modena (3-1 esterno al Milan) [redacted] tre sul [redacted] (2-1 [redacted] Bardolino). Ko, invece, il Torino Savcam ad Ascoli: marchigiane sul 2-0 dopo il 1° tempo, rimonta granata nel primo quarto d'ora della ripresa (gol [redacted] Bianco su rigore e Garagliano) e acuto dell'ascolana Mazzeo al 71' per il 3-2 finale. Situazione in coda sempre più ingarbugliata: l'Ascoli è nono con 13 punti; poi Riva a 12; Lazio e Monza a 11; Sarzana e Sorrento a 10; Torino penultimo con 9 [redacted] Segrate a chiudere a fila a quota 5. Turno caldissimo, [redacted] prossimo, con Pisa-Cascine Vica e Torino-Sorrento.

CALCETTO. Il Torino non approfitta del mezzo passo falso della Lazio [redacted] sciupa [redacted] il 2-2 di Chieti l'occasione [redacted] salire dal quarto [redacted] terzo posto. Nella prima di ritorno del massimo campionato, il tecnico Mossio deve ringraziare Dettori [redacted] Rubei che hanno recuperato lo 0-2 del primo tempo. In serie B, Cotrade campione d'in[redacted] grazie al 4-3 inflitto al Milanfive, tredicesimo successo della stagione (più due pareggi). Il Cesana gira la boa al secondo posto a tre lunghezze in virtù della vittoria (6-3) ottenuta [redacted] Cadoneghe, con quattro reti di Cucco e due [redacted] Cornely. Il Caseificio Pugliese si avvicina al quarto posto (3-2 sul Gta Milano), mentre i Ronchi Verdi sono stati sconfitti dall'Aymavilles 5-3 nonostante la tripletta di Cirone.

Iannuzzelli, [redacted] Cascine Vica, ha segnato il 6° gol stagionale

Basket: al Ruffini per il 1° successo

Arriva Roseto la Kappa spera

Secondo impegno casalingo consecutivo per la Kappa, [redacted] scena oggi contro il Roseto (Ruffini, [redacted] 17,30) nella quinta di ritorno della B1 di basket. Sacchetti dovrà fare [redacted] di Bottiroli, ko per un dolo[redacted] al piede destro che potrebbe costringerlo [redacted] un'operazione. Dopo la discreta prova contro Biella, i gialloblù sono attesi ora alla prima vittoria della stagione. Alle motivazioni della Kappa si contrappone tuttavia il pedigree degli ospiti, fra cui si segnalano l'ex torinese Coppo, il play Bonaccorsi (lo scorso anno in A1 con Pesaro), Rizzo e Meneghin: tutti atleti con esperienza di [redacted]massima serie che, dopo il pessimo inizio di campionato, hanno l'obbligo [redacted] centrare almeno il 6° posto nel girone e, di conseguenza, la poule promozione.

Tra i torinesi più in forma si segnalano Muyango, apparso rigenerato nelle ultime uscite, [redacted] Pastori, sempre più che sufficiente nelle vicinanze del canestro. Quasi a voler confermare la propria voglia di sopravvivere nonostante i pessimi risultati finora ottenuti, l'Auxilium ha intanto ricevuto l'ok da parte [redacted] Provveditorato per dare il via [redacted] corsi di minibasket in alcune scuole elementari del quartiere San Paolo: un segnale [redacted] raggiante che al tempo [redacted] conferma come negli anni passati, al di [redacted] di certe dichiarazioni, si fosse [redacted] di investire nel settore giovanile. [d. l.]

[redacted]

SPORT [redacted]

Pomeriggio [redacted] occhio a Vi[redacted] Game

I cavalli più giovani si spartiranno oggi le monete più pesanti del pomeriggio di trotto a Vinovo. Due [redacted] hanno diviso i pretendenti: in quella per i 3 anni piace l'alterno ma potente Video Game Baby, [redacted] Pino Rossi. In caso di sue divagazioni ci possono stare Vahine Ok e Veir. Nell'altra prova, per i neoquattro anni, sono in corsa Ufoz, Uberos e Ustomar, molto vicini nel pronostico. Favoriti (ore 14,30). I: Video Game Baby, Vahine Ok, Vier. II: Ufoz, Uberos, Ustomar. III: Vociona Gau, Valentian Blg, Voronin. IV: Volè Vol, Vacqueyras, Valsania Donlisa. V: Unfailing, Udora Lb, Ubrea. VI: Salomè Rb, Tommy d'Asti, Teresa Donlisa. VII: Ukut, Uebi Ber, Un Altro Nani. VIII: Solingo, Ranarita Ok, Palua Bra. IX (quartè): Tucio [redacted] Casei, Tesoro di Re, Reriu di Grana.

Basket, Sanfilippo ospita Sesto [redacted] Gi[redacted]

B2: Sanfilippo Collegno-Posal Sesto S. Giovanni (ore 17,30; via Antica di Rivoli 21). [redacted]: Dravelli Moncalieri-Frogs Vc (20; piazza Brennero).

Rugby, il Torino [redacted] B in trasferta [redacted] Modena

Per la 10ª [redacted] B, il Torino gioca a Modena. In C2, a Volvera (ore 14,30), i locali ospitano il Novara, mentre Ivrea e Cus Torino Sanmò sono in trasferta a Verbania [redacted] Aosta.

Judo, alle Cupole torneo internazionale

Squadre francesi e svizzere insieme alle rappresentative di Piemonte, Lombardia e Sicilia si affrontano al Palazzetto *Le Cupole* (ore 9 via Artom 111), per il 1° Trofeo internazionale Uppi, organizzato [redacted] Filpik, Akiyama Settimo [redacted] Aics.

Il twirling premia i suoi gioielli

A Rondissone, durante l'assemblea regionale federale, oggi vengono premiate le atlete [redacted] punta, fra cui Natascia Annaloro (Settimo) e il duo di S. Cristina, che hanno vinto il 1° Grand Prix europeo.

[redacted]

I gialloblù sconfiggono anche l'Imperia: 10-6

Osra, un'altra vittoria Passo avanti in Coppa

La seconda vittoria consecutiva dopo quella ottenuta con [redacted] Nervi porta l'Osra ad [redacted] passo dalla fase finale della Coppa Italia di A2-B. Contro l'Imperia, il sette gialloblù non ha avuto particolari problemi (10-6) anche se sotto il profilo natatorio molti elementi non sono apparsi ancora al top. Le ormai croniche difficoltà derivanti dalla [redacted] disponibilità degli spazi [redacted] qua, unita all'interruzione degli allenamenti collettivi durante [redacted] sosta natalizia, sono le cause principali del sottotono atletico di alcuni torinesi.

Non poteva però essere la formazione ligure, giovane [redacted] rinnovata in molti ruoli, ad impensierire il team di Aversa, che ha l'obiettivo di ripetere, [redacted] non migliorare, la posizione conquistata nella passa[redacted] stagione (chiusa al 3° posto).

Il match è risultato equilibrato [redacted]o al terzo parziale (3-3, 1-2, 0-1) grazie anche alla buona giornata dell'imperiese Ravera, autore di quattro reti. La maggior lucidità nell'impostazione della manovra e [redacted] miglior reparto offensivo [redacted] sentivano all'Osra di compiere lo scatto decisivo nel quarto tempo (2-4). Bene i nuovi arrivi Musso e De Rosa (rispettivamente 3 e 2 reti), ancora in ombra Giambasu (1 gol). Aversa (2), Magnaghi e Nettuno gli altri marcatori.

Nel prossimo weekend l'Osra giocherà contro Sori, Mameli e Arenzano. [s. g.]

[redacted]

I campionati italiani decidono la Nazionale

Cubello cerca un acuto per volare ai Mondiali

Organizzati da Antonio e Beppe Saronni, si disputano oggi a Parabiago (Milano) i campionati italiani di ciclocross. L'appuntamento è doppiamente importante in quanto, oltre ad [redacted] sei tricolori (Esordienti, Allievi, Juniores, Donne, Under 23 ed Elite), costituisce l'ultima e decisiva prova di selezione per i Mondiali, in programma a fine mese in Danimarca.

Tra i pretendenti ad una delle 5 maglie azzurre Under 23 figura anche il campione piemontese Angelo Cubello, ventenne di Ciriè, recentemente passato dalla Brunero al Pedale Chierese, che in questa stagione ha già collezionato 7 successi. «Per il titolo non mi illudo - confessa Cubello -, perché il lombardo Dall'Oste e il trentino Tevella in questo momento sono superiori. Il mio obiettivo è di arrivare nei primi 5: se ci riuscirò, e so di averne i mezzi, un posto in Nazionale non potrà sfuggirmi». Eddy Gregori, ct azzurro, conferma: «Per i Mondiali, Dall'Oste [redacted] Tevella sono le due punte designate. Poi ci sono, più o meno sullo stesso piano, cinque o sei "osservati speciali", tra cui anche Cubello, per i quali sarà decisivo il risultato della prova tricolore».

Sempre tra gli Under 23, [redacted] un buon piazzamento anche Ivano Pavaro, 21enne di Pino. Tra gli esordienti, attesa per il neocampi[redacted] regionale Alessandro Gambino, 14 anni, di Trofarello. [f. b.]

[redacted]

Serie B1, 3-1 esterno

Arnaud mattatore [illegible] Lavagna

Importante successo esterno per la Kappa che espugna in quattro set (parziali: 15-9, 13-15, 15-9, 15-9) il difficile terreno del Lavagna allontanandosi così dalle zone basse della classifica. Privo dell'infortunato Porro, uno dei suoi punti di forza, il Lavagna ha comunque tenuto testa per lunghi tratti ai torinesi, apparsi [redacted] brillanti [redacted]e bravi a sfruttare l'arma del servizio soprattutto con [redacted] regista Simeon (4 ace) [redacted] con Dirindin. Dominato il primo set grazie ad una ricezione perfetta, la Kappa ha perso di stretta misura il 2° mentre negli ultimi due il Lavagna ha retto fino [redacted] metà frazione, poi Arnaud (9+11 per lui) ha trascinato i [redacted] una vittoria preziosa. [p. f.]

[redacted]

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE [redacted]»

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli: versamenti ricevute fino all'8 gennaio: Giuseppina Rossi Caridi in ricordo dei miei cari defunti 1.000.000; F. J. C. 1.000.000; [redacted] memoria [redacted] Giovanni Battista Peri 600.000; Roberto e Amici 600.000; A.I. 600.000; P.C. 500.000; Marco Masino 400.000; Mattia e Giulia 300.000; in ricordo dei nonni 300.000; D.T.L. 300.000; famiglia [redacted] Alpe 250.000; Giulia Romanello 200.000; Piero 200.000; papà 200.000; in ricordo [redacted] Felice Carlo 200.000; R.G. 120.000; Dina e Vittorio in memoria dei nostri [redacted] 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; Marco e Laura [redacted]. 100.000; Gino e Piera in memoria dei nostri cari 100.000; per amore, Gabriella [redacted] Luisella 100.000; Marino Michelotti 100.000; Delderi 100.000; un pensionato Gianni Battioni 100.000; Giuseppe Napoli 100.000; S.S. 100.000; Lilli e Mario in ricordo dei cari defunti 100.000; mamma Bianca [redacted] Renza 100.000; ricordando Franco 100.000; P.A. 50.000; Ines 50.000.

Pietro Ferrero 50.000; in memoria [redacted] marito 50.000; in [redacted] nonna Giovanna 50.000; Anna Lubini 50.000; in [redacted] dei miei nonni 50.000; in memoria [redacted] papà Candido 50.000; in ricordo dei nostri cari defunti famiglia Cicala 50.000; in memoria di Giovannino 50.000; in [redacted]moria di Maria Nicolis Piccinini 50.000; [redacted] 50.000; Lucia Villata 50.000; in memoria [redacted] mamma 50.000; Luca e Marianna 50.000; in onore [redacted] Padre Pio 50.000; Laura Spairani 50.000; in memoria di M.G. 50.000; Linda 50.000; Marco Cavagnero 50.000; in memoria [redacted] defunti 50.000; Graziella Fiore 50.000; nonno Mario 50.000; Enzo Turturro 50.000; Otello Gazzetta 30.000; Silvia per i nonnini 20.000.

9 [redacted] G.A. 600.000; C.R. 350.000; Sara 300.000; condomini e inquilini via Valperga Caluso 28 in memoria [redacted] Giovanni Ravera 160.000; Piero Polidori 100.000; Carlo e Graziella 100.000; in [redacted]ria di [redacted] Giuseppe Bertone 100.000; Manu 100.000; E.M. 100.000; Marina in ricordo di mamma e papà 100.000; Gianpaolo Ta[redacted] 70.000; A.P. in ricordo dei miei defunti 50.000; Angelo Fracchia 50.000; Rita e Benigno Targhetta 50.000; Lucia in memoria di Giovanni 50.000; E.D. 50.000; A.P. 50.000; O.C. 50.000; E. 50.000; A.M. [redacted]; aiuto piccolo per gli anziani 50.000; Emilia Carri 50.000; in memoria [redacted] tutti i nostri cari defunti 50.000; Maria Cristina in ricordo della [redacted] 30.000; Marina [redacted]. 5.000. [redacted] M. F. C. in memoria dei cari genitori 600.000; A.C. 350.000; un gruppo di amici 300.000; M.R.S. 300.000; famiglia Maiolo 255.000; Carla Rosma 200.000; V.Z. 150.000; G.I. 150.000; in suffragio dei miei defunti, Rinaudo Tamagnone 100.000; Aime Bersano 100.000; R.D. 100.000; Margherita Canelto 100.000; Giovanni Lordisio 100.000; ai nonni A.O.A. 100.000; Emilio Dante Croce [redacted] memoria dei miei [redacted] 100.000; Santina Calonghi Giovine 100.000; in [redacted] dei miei cari 100.000; Lidia [redacted] Silvio Vana 100.000; per far sorridere un anziano 100.000; Marina e Paolo 50.000; con affetto 50.000; famiglia Fauda per i suoi cari 50.000; Annamaria, Giancarla [redacted] mamma in ricordo dei loro cari 50.000; Arianna, Corinna, gabriele, chiara 50.000; Ass. Naz. Alpini San Lorenzo a favore dell'Unione Italiana Ciechi 50.000; Flavio e Paola 50.000; Bruno Donadonibus 50.000; Giovanni Bertero 50.000; in [redacted] papà 30.000; Irene [redacted] Bruno 30.000; Laura ricorda con nostalgia i suoi cari nonni 30.000.

PER I TERREMOTATI

Proseguiamo la pubblicazione [redacted] versamenti per i terremotati di Marche [redacted] Umbria: Dipendenti Piobesi Textrend Stefani spa 2.330.000; Anna e Agnese Cuneo 1.000.000; Maura Badella 1.000.000; Luca, Marco e nonna 800.000; Fondazione Europea per [redacted] formazione 620.000; Nicola [redacted] Monica 520.000; genitori classi [redacted] e C scuola Di Nanni Grugliasco 310.000; a favore [redacted] bambini 300.000; itcg «Enrico Fermi» Ciriè 270.000; soc. Pescatori Diavoli Lusernesi 250.000; Crivellaro 250.000; Università della Terza [redacted] di Brandizzo 200.000; I.B. 200.000; B. 200.000; Alice Gaydou 200.000; Università della Terza Età di San Mauro Torinese 200.000; in ricordo di papà 200.000; Linda e Renato 200.000; Marzia 150.000; Marco Di Petta 100.000; Università della Terza Età di Brandizzo 100.000; Marino Michelotti 100.000; S. Garavini 100.000; Gino e Piera in memoria dei nostri cari 100.000; colleghi Va[redacted] 385.000; Mario e Giovanna 100.000; Elsa in ricordo di Tina Lucarini 100.000; [redacted] Basso 100.000; Elena Odema 100.000; Fulvio Gillone 100.000; Giovanni Lordisio 100.000; Umberto Grillo 100.000; famiglia Terzera 100.000; Santina Calonghi Giovine 100.000; [redacted] Borgna 100.000; Paolo Mercuri 100.000; Eugenia Innocenti 100.000; per Umberto 100.000; Santamaria M. 100.000; Erminio Azzi 100.000; Giuseppe Giove 100.000; Carla Sonza Reorda 100.000; Gia[redacted] Chiosso 100.000; Carla [redacted] Ce[redacted] 100.000; Cristina Fassio 80.000; [redacted] Milan 80.000; Lidia [redacted] Pierina Dovis 80.000; Guido Bertolino 70.000; Perotti 60.000; Maria Delucia 60.000; classe V^a A Novaro 58.000.

[redacted] di Terry Fantinutto 50.000; Giancarlo 50.000; Graziella e Ezio 50.000; Bianca in [redacted] di Carla e Pino Pirrone 50.000; nonna Ida 50.000; Anna Fogliato 50.000; Maria Pia Peaquin 50.000; Roberto De Philippis 50.000; Angelo Fracchia 50.000; Lino Osellame 50.000; Silvia Bontean 50.000; come ex vigi[redacted] del fuoco di Torino ricordando i bombardamenti [redacted] '42-'45, ...le vittime...i soccorsi e le sofferenze. 50.000; Marina e Paolo 50.000; Leonardo Viola 50.000.

Ciro Chimenti 50.000; Sonia 50.000; Catiuscia Pelliccia 50.000; Antonio Ruggieri [redacted]; Corniello Tarcisio 50.000; ringraziando Valglusti 50.000; Roberta 50.000; Davide [redacted] Valentina 50.000; Floriano Muha 50.000; Simona 50.000.

Renata 50.000; in ricordo [redacted] Ettore Verquera e defunti 50.000; in memo[redacted] defunti 50.000; Marisa [redacted] Ma[redacted]00; Aldo Olivero 50.000; in memoria del papà di Liliana e Valerio 50.000; Maria [redacted] Claudio 50.000; Maria Luisa e Giuseppe [redacted] tanti auguri 50.000; Giuseppe Bonino 50.000; Violetta B. in ricordo dei miei [redacted] defunti 50.000; Susanna in ricordo dei nonni 50.000; Maurizio e Mauro 50.000; Marsico 50.000; Do[redacted] De Martis 50.000; Andreao 50.000; Enrico Emprim 50.000; Mary Baroni in ricordo di Giulio 50.000; Giulio Rigassio 50.000; auguri 50.000; Maria Sacco 50.000; Mario Tarello 50.000; Graziella Roccia 50.000; [redacted] ricordo di [redacted] Giuseppe e [redacted] Anna 50.000; Walter 50.000; per una rapida rinascita 50.000; Anna e Alexa 50.000; Marco e Stefano Riccio 50.000; Miriam 50.000; Giuseppina Barindelli 50.000; Reggiani 50.000; tanti auguri 50.000; famiglia Alessio 50.000; Li

Monica Pappacena 50.000; famiglia Osta 50.000; Vittorino Milanesio 50.000; Attilio Losano 50.000; Petronilla Cantanna 50.000; Adriana e Ro[redacted] Dora 50.000; Giulio Vasino 50.000; Franco [redacted]. [redacted]; Giuliana 50.000; Giovanni [redacted] 50.000; Liviana Veglio 50.000; Carlo Caveglià 50.000; Silvana Urbani 50.000; Paolo Franci 50.000; L.M.C. 30.000; U.S. 30.000; Pierluigi Sasselli 30.000; Marisa Motta 20.000; Brigida Cirelli 20.000; Giorgio Ciampolini 10.000; [redacted] 10.000; Marina [redacted] 5000.

LA [redacted] SUL CANCRO

I fondi [redacted] devoluti all'istituto per la ricerca e la [redacted] cancro di Candiolo e alla sezione piemontese del Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie [redacted] malati in difficoltà economica.

7 GENNAIO: in memoria [redacted] Tardi Maria 540.000; in memoria di Andreina Barbaglia i condomini [redacted] via Candiolo 60 int. 30 420.000; in ricordo [redacted] del [redacted] Angelo Tonanzi 270.000; in ricordo [redacted] Umberto gli amici [redacted]mare 250.000; ricordando zio Rolando, Anna e Renata 100.000; in memoria dei miei cari 100.000.

8 GENNAIO: [redacted] ricordo [redacted] Pietro Vercelli 350.000; ricordando Gianni e Massimo in onore di Padre Pio, la sorella 300.000; in ricordo [redacted] Riccar[redacted] Monterisi le fam. Monterisi Spio[redacted] Quaquarelli Lapenna 300.000; fam. Sergio Rivautella Francesco Luigi e Aprà Piero in ricordo di Mad[redacted] Zola 300.000; in memoria di Lorenzo Gerbino 200.000; in memo[redacted] Margherita Rocchietti vedova Falchero 173.000; gli amici di [redacted]nlele in memoria [redacted] Lena 110.000; Rosa in ricordo Piero Chia[redacted] 100.000; in ricordo di Papa Giovanni Ofelia Corradin 100.000; Francesca e famiglia in ricordo di Sebastiano Cerrina 100.000; C.B. 50.000; il comitato festeggiamenti Marantinese in ricordo di Maddale[redacted] Zola 50.000; Alessandro 50.000; Mario e Nemi Varetto in memoria [redacted] Eugenio Antonetto [redacted]00; in memoria di Maddalena Zola le fam. Calosso Giuseppe e Ialino 40.000; [redacted] memoria di Francesco Beltramo fam. Ialino 20.000.

9 GENNAIO: parenti amici e colleghi di lavoro in ricordo di Silvia Taormina 3.800.000; in memoria di Egle Tosello in Minotti le famiglie Tosello e Minotti 850.000; gli amici [redacted] Sport City in ricordo [redacted] Maria Luisa Malaspina Pombia 582.000; i [redacted]cianti [redacted] gli [redacted]ici in ricordo di Filippo Iguera 515.000; in ricordo di Arnaldo Petruzzelli sorella, fratelli e nipoti 400.000; gli «Amici [redacted] Boschetto» in ricordo di Andreina Barbaglia 311.000; Società Ginnastica Torino sez. pallacanestro 270.000; [redacted] ricordo di Flavia e Luciana 200.000; i condomini di via Châtillon 50 in memoria di Bruna Rossi Miroglio 150.000; i condomini di via Mercadante 36 in memoria di Giovanni Marchese 100.000; in memoria [redacted] dott. Giovanni [redacted] Agnelli 50.000; [redacted] ricordo di zio Mario 50.000; Michelina 50.000; Elena Matrona 20.000.

10 [redacted] in memoria di Giovanni Alberto Agnelli 1.000.000; in memoria di Vincenzo Scaringella i suoi cari 400.000; i colleghi [redacted] lavoro in memoria di Luca Cardinale 240.000; a ricordo di zio Piero, fratelli Bardo 200.000; per Giovannino Agnelli Dam. E. P. 50.000; Fabio Pe[redacted] 50.000; in memoria di mamma, Paolo e papà 30.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in ricordo di Alberto Gagliardino gli amici 600.000.

Per il Gruppo Abele: Marzia 150.000.

SAN MAURO

a pochi minuti dal centro di Torino

"complesso Resibella"

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI SIGNORILI PERSONALIZZABILI

per informazioni

telefonare ore ufficio al numero

011/541.300

via Bertolotti 7 Torino

* VARIE METRATURE *

* FINITURE DI PREGIO *

* RISCALDAMENTO AUTONOMO *

* BOX AUTO *

Realizzazione: cherio COSTRUZIONI EDILI

A Cascine Vica, gli ambulanti contestano i lavori di sistemazione

«La piazza s'è ristretta»

Niente mercato ieri nella frazione più popolosa di Rivoli
I commercianti: «Ora ci stanno più tutte le bancarelle»

Niente mercato ieri mattina a Cascine Vica. Gli ambulanti che da anni lavorano nella più grande frazione di Rivoli hanno deciso di scioperare per opporsi al trasferimento in piazza Cervi imposto da un'ordinanza del sindaco Nino Boeti. «E' inaudito - tuona Boeti -. E' la prima volta che i cittadini vengono privati di un servizio di genere. Eppure i commercianti sapevano benissimo che sarebbero dovuti ritornare nella piazza».

La sistemazione degli ultimi due anni, lungo via Volturno e via Brenta, è stata infatti una scelta temporanea obbligata, a causa della ristrutturazione di piazza Cervi, abituale sede del mercato del sabato mattina. «I patti erano chiari sin dall'inizio - prosegue Boeti -. Una volta sistemata la piazza i commercianti avrebbero dovuto tornare a rioccuparla».

Ma gli ambulanti non sono dello stesso avviso. «Con le nuove strutture ludico-ricreative, piazza Cervi è diventata troppo piccola - spiega uno dei portavoce della protesta, Giuseppe Gorgone -. Non ci stiamo più tutti. Molti di noi dovranno allestire i banchi lungo via Brenta. Il mercato così sarà troppo dispersivo, con un inevitabile crollo delle vendite». Delle 91 bancarelle, la piazza può infatti ospitarne solo 45. I nuovi giochi per bambini, il Centro d'incontro per gli adulti e lo spazio verde attrezzato - un progetto costato complessivamente 1 miliardo e 300 milioni - hanno sicuramente reso l'area molto più attraente dal punto di vista sociale, ma l'hanno ridotta troppo. Cosa ne sarà, dunque, dei banchetti in eccedenza? La loro collocazione in via Brenta è l'unica soluzione possibile? Secondo i commercianti, no. «Occorre trovare un'alternativa dispersiva - ribadiscono -. Abbiamo bisogno di visibilità dal corso Francia e di una disposizione per lungo, in modo da favorire il passaggio dei clienti tra i vari banchi». Eppure il sindaco è irremovibile. Dice: «Abbiamo già consentito una proroga da ottobre fino a Natale. Adesso basta. Gli ambulanti sapevano benissimo che si trattava di una sistemazione temporanea. I mercati devono nelle piazze, non lungo le vie, dove creano troppi problemi di traffico. La gente, del resto, non poteva più di avere il mercato davanti al portone di casa. E se è vero che molti di quelli che abitano in via Volturno e in via Brenta tirano un sospiro di sollievo all'idea del trasferimento del mercato, è altrettanto vero che molti, ieri mattina, hanno firmato contro l'ordinanza del sindaco. «Tutto sommato - affermano questi ultimi - era più comodo avere il mercato raccolto in una zona circoscritta».

Possibile che non esista margine di trattativa? L'Amministrazione comunale e i commercianti sembrano rigidi sulle loro posizioni. E ad aggravare la situazione c'è anche il rischio di sanzioni per gli ambulanti. «Se continuano a scioperare - spiega il comandante della Polizia Municipale, Roberto Mangiardi - risulteranno assenti e quindi rischieranno di perdere il posto al mercato». Come reagiranno i commercianti? Prevarrà la paura di perdere il lavoro? Il sindaco offre loro un'ultima possibilità. «Se sabato prossimo il mercato si svolgerà regolarmente in piazza Cervi e in via Brenta, potremmo provare a cercare qualche piccolo aggiustamento. La mia ordinanza non si tocca, ma potremmo allungare il per un tratto di via Po».

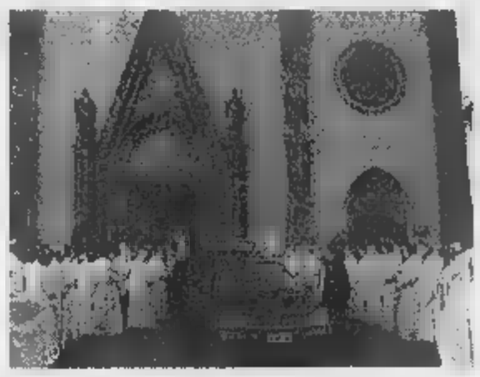
Cristina Longo

Lieve scossa di terremoto

Allarme nel Pinerolese, ieri poco prima delle 22,30, per una scossa di terremoto tanto allarmante quanto breve e, per fortuna, totalmente innocua. Durata circa un secondo, è risultata inferiore al terzo grado Richter. Nessun pericolo in conclusione, assicura il professor Giovanni Ferrero all'Osservatorio Meteosismico Canavese di Montalenghe, subissato dalle telefonate di gente allarmata. Spiega: «Nella zona relativamente sismica di Pinerolo ed Airasca si tratta di fenomeni che si ripetono di frequente». Ma non è il caso di drammatizzare. «Si di scosse impressionanti ma leggere, derivate da epicentri profondi e quindi poco rischiosi. Tutto si risolve in una di quando in quando».

Il sindaco di Rivoli **Nino Boeti**

Sepolto accanto ai canonici



Il carro funebre che trasporta la salma di Mensa esce dal Duomo dopo i funerali celebrati ieri e si avvia al cimitero passando due di sacerdoti e fedeli

L'addio di Pinerolo al vescovo Mensa

Con le autorità una folla imponente al rito celebrato da mons. Saldarini

Nel Duomo gremito di fedeli, si sono svolti ieri mattina i funerali di monsignor Albino Mensa, morto giovedì di Cottolengo di Pinerolo. Vescovo di Ivrea dal '60 al '66, è stato poi dal '67 al '91 arcivescovo di Vercelli. Presente alle esequie c'era ieri il successore alla cattedra di S. Eusebio, monsignor Enrico Masseroni. L'omelia è stata tenuta dal cardinale di Torino Giovanni Saldarini, mentre il vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti, ha voluto sottolineare l'attaccamento che monsignor Mensa ha sempre avuto per Pinerolo. Ricordata soprattutto la sua dedizione pastorale l'impegno a fianco dei malati e quello profuso negli anni trascorsi come sacerdote in Argentina.

Ai funerali hanno partecipato tutti i vescovi del Piemonte e i sacerdoti della diocesi di Pinerolo. In chiesa, nelle prime file, il sindaco Alberto Barbero, quello di Bricherasio, Emilio Bolla, i gonfaloni dei Comuni e dell'associazione «Piemontesi nel mondo».

Dietro al banco delle autorità tanta gente comune. La salma è stata tumulata nel mausoleo della cattedrale, nel cimitero di Pinerolo, non fra i vescovi, rispettando le ultime volontà, ma vicino ai canonici del duomo. Un diritto che lui deciso di far valere da quando, come cerdote più di trent'anni fa, versò 7000 lire per contribuire a pagare i costi per la realizzazione del mausoleo. **[a. gia.]**

PROVINCIA

NUOVI Tre nuovi sacerdoti verranno ordinati questo pomeriggio alle 15 in Duomo. dell'ultima ordinazione per monsignor Pietro Giachetti, che per raggiunti limiti di età presto si ritirerà. I nuovi sacerdoti don Pierluigi Filiol, 32 anni, originario della frazione di Mentoulles in Val Chisone, don Domenico Osella, 54 anni, vedovo, era il marito di un avvocato torinese e don Giovanni Vasta, 37 anni, anch'egli torinese.

Inizia alle 9,30 sull'anello di fondo della pista di località Villar la seconda manche del Trofeo Tremulini, gara internazionale cani da slitta valevole per il campionato transalpino di specialità. Sulla striscia di partenza si saranno oltre 50 mute, da a dodici cani, divisi in batterie e provenienti da tutta Europa.

svolge oggi a Villar Focchiardo il tradizionale appuntamento della «Festa dei marghè» in di Sant'Antonio Abate. Alle ore 11 verrà celebrata la santa Messa e dopo ci sarà la benedizione di animali e mezzi agricoli.

BORGONE DI RAPINATORI. Rapina a mano armata l'altra sera nella tabaccheria della frazione . Valeriano, statale Moncenisio, 16, di Borgone. Michela Moscatelli, anni, stava per chiudere il negozio quando entrati tre giovani con il viso coperto da calzamaglia. Sotto minaccia delle pistole, la donna è stata costretta a consegnare mila lire in contanti e alcune stecche di sigarette. I tre sono poi fuggiti in direzione di Torino un'«Alfa» bianca di grossa cilindrata. Inutile è poi stata la caccia ai rapinatori da parte dei carabinieri di Susa che hanno effettuato controlli e posti di blocco in tutta la Bassa Valle.

SAN BENIGNO, CIMITERO. Il cimitero di San Benigno si ingrandisce. L'amministrazione ha infatti appaltato nelle settimane i lavori di costruzione di 23 nuovi loculi e 36 ossari. Il costo si aggira 45 milioni verrà finanziato con la prevendita degli stessi. Informazioni in Comune.

CIPE'. Il Consiglio dei ministri ha deciso nei giorni scorsi di prorogare i tempi della bonifica dell'ex area Interchim di frazione Borche. Il cantiere rimarrà aperto fino al prossimo giugno. Intanto, su richiesta dell'amministrazione, dovrebbero utilizzati anche 400 milioni risparmiati dal ribasso d'asta per la messa in sicurezza della zona.

CAVAGNOLO, La società sportiva cavagnolese Unisport organizza dei corsi tecnici-didattici all'indirizzo calcistico riservati ai ragazzi dai 6 ai 14 anni. Iscrizioni presso il campo di Santa Fede tutti i sabati dalle 14,30 oppure nella sede Unisport presso l'ex biblioteca.

Martedì alle 10, municipio a San Benigno, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di alcuni lotti boschivi di proprietà comunale delle località Gavo, Castellaro, San Rocco, Viale Lombardore, Cascina Ravicchia, Goriglietto, Municipio e corso Einaudi, via Bianco. Il sindaco Giancarlo Quarello ha reso noto che il taglio degli alberi dovrà essere effettuato entro il 31 marzo.

IL CASO

LA NATURA COME RISORSA

Il progetto della Comunità montana, finanziabile dall'Europa, è contestato dagli ambientalisti

Val di Lanzo, il sentiero della discordia

Una strada fra i boschi per collegare pascoli e alpeggi

L'OBIETTIVO è quello di recuperare pascoli degradati ed alpeggi abbandonati per rilanciare socio-economicamente una fetta della Val di Lanzo. Per raggiungerlo i Comuni Monastero Lanzo, Coassolo, Pessinetto, Ceres, Cantoira, Chialamberto e Groscavallo, hanno approvato un progetto massima che prevede il collegamento di tutti i centri abitati, frazioni comprese, attraverso una strada che s'arrampicherà nei boschi fino a rendere possibile l'accesso a centinaia di baite. Una soluzione che, dopo l'approvazione della Comunità montana, planerà direttamente sui tavoli dell'Unione Europea, possibile finanziatrice dell'opera con diversi miliardi.

La proposta dei sette Comuni, però, ha già fatto infuriare verdi ed ambientalisti che temono prati coperti da colate di catrame e che, sicuramente, chiederanno un incontro aperto la popolazione. «In primis - dicono - bisogna tener conto dell'impatto ambientale che i lavori avranno sul territorio; e poi non dimentichiamo che per costruire una strada a mezza costa, in una flagellata da due alluvioni, occorrono studi idrogeologici molto precisi».

Per il momento il presidente della Comunità montana Marucco non si sbilancia e riconosce lo studio «un'ottima iniziativa per la valorizzazione di un turismo rurale che la gente ha quasi dimenticato». Machetta, il sindaco di Monastero Lanzo, spiega: «La carreggiata sarà di sei in asfalto, ma larga appena tre metri, come quelle che si vedono in Trentino o in Valle d'Aosta». Aggiunge: «Con le nuove leggi sarà obbligatorio dotare gli alpeggi di corrente elettrica ed acqua corrente: o si attrezza la con un passaggio sicuro o rischia di finire anche la produzione casearia dei nostri margari».

Quello del recupero di baite ed alpeggi (alcuni destinati a diventare agriturismo) e della risistemazione dei sentieri è un problema vecchio, riesploso con forza dopo l'alluvione del 1994, quando più 350 tra mandrie e greggi, per un totale di circa 7500 animali, salirono in quota per la stagione estiva con molte difficoltà.

La nuova strada-balcone, che collegherebbe tutti i Comuni mezza costa, dovrebbe partire da Coassolo, salire in località Menulla, al confine con Chiaves di Monastero e Ceres, per infilarsi poi in Valgrande attraverso frazioni di Vrù e di Lities di Cantoira, oggi quasi disabitate, che ad inizio secolo contavano circa 500 abitanti. L'arteria terminerebbe a Chialamberto toccando sei frazioni le quali Vonzo che nel secolo addirittura un Comune per arrivare fino ai 1500 metri della conca di regione Lavassè ai piedi della Bella Varda, occupata da una ventina di alpeggi. «Coinvolgeremo nel progetto tutti i possessori di case e terreni - termina Machetta -. Proprio loro dovranno cooperare dando vita ad aziende che occuperanno di mantenere l'attività di ricezione». Secondo la proposta degli amministratori le baite dovranno essere ristrutturate solo con legno e pietra per conservare e rispettare le caratteristiche architettoniche del luogo. E i sentieri diventeranno agibili per passeggiate a cavallo e pedalate in mountain-bike, d'inverno si trasformeranno in piste da sci fondo».

Gianni

LA SVOLTA

«Salviamo ciò che già c'è»

**risorsa turistica più grande della Val di Lanzo è proprio l'ambiente con i suoi boschi e i suoi corsi d'acqua incontaminati. Costruire una strada per cercare di recuperare pascoli e baite e attirare qualche turista in più può essere controproducente». A parlare è Aldo Chiariglione, originario della frazione Breno di Chialamberto, esperto conoscitore del territorio ed autore, dopo vent'anni di ricerche, di una guida naturalistica completa sulla Val di Lanzo. Precisa: «Che servano vie di comunicazioni per far rivivere alpeggi è fuori di dubbio; prima però si dovrebbe cominciare a riassestare quelle già esistenti». «Il difetto non sta in nuove strade o in altri interventi. Dipende dal risultato che raggiungono e da si inseriscono nell'ambiente».

Il sindaco di Monastero Lanzo **Machetta** e uno dei tratti boschivi che si vorrebbero ripristinare

Larga tre metri da Coassolo arriverà fino a Chialamberto

Rubato a prostituta

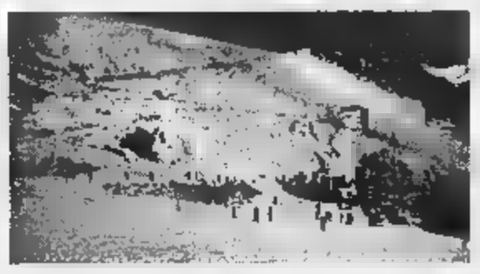
Rapinatore tradito dal telefonino

E' finito nei guai per il telefonino. Quello che rapinato ad una prostituta jugoslava dopo averla violentata, assieme ad un amico, nell'ottobre '96. E così Gianni R. minorenne (per soli 20 giorni) all'epoca dell'aggressione è finito in carcere. «Non so nulla, non è vero nulla», ha raccontato al magistrato che lo interrogava presenti i difensori Antonio Gilestro e Luca Bruno. Ma la vittima, Zorica Vucovic, è stata precisa in tribunale, dove viene processato il presunto complice del minorenne, Roberto Bottigelli. La donna ha raccontato che quella sera i due arrivarono una Uno. Che lei si appartò con Bottigelli e poi fu aggredita dal minorenne. La violentò e le portò via 200 mila lire e il telefonino. E' quello che ha raccontato la donna in aula ai primi dicembre '97. Una breve indagine e s'è scoperto che quel cellulare era ancora in funzione. Ce l'aveva il minorenne. Che ha detto: «Me l'ha prestato un amico, meglio un tizio che non conosco bene».

La Val Sangone riparte dall'Aquila

Sull'Alpe Colombino nuova seggiovia biposto

La Comunità mon Val Sangone ha iniziato in questi giorni uno studio per il villaggio turistico dell'Alta Val Sangone e in particolare dell'Alpe Colombino, e del Aquila. Per riuscita dell'iniziativa occorrerà anche il contributo fratelli Versino, titolari del bar-ristorante dell'Alpe Colombino. Durante le festività trascorse sono state gettate le basi per la formazione di una società mista formata dall'Ente della Val Sangone e dai privati: l'operazione dovrebbe concludersi ufficialmente nei prossimi mesi. «Da tempo - dice il presidente della Comunità montana Biagio Serlenga - stavamo valutando la necessità di un rilancio turistico dell'Alta Val Sangone. Ora vogliamo raggiungere il nostro scopo entro il 2000 un centro attrezzato per il periodo o e invernale».



Una veduta del **Monte Aquila** dove si pensa di impianti da sci: la zona è facilmente raggiungibile da Torino

Gli impianti sciistici della zona erano stati chiusi nel 1993 a causa degli alti costi di gestione e perché occorreva impegnare ingenti risorse per sostituire l'intero tracciato dei mezzi di risalita.

L'accordo raggiunto è stato preso con soddisfazione anche da Michele Versino, il coordinatore gestione dell'Alpe Colombino: «Finalmente riusciremo a ridare prestigio ad un luogo caro ai torinesi».

In effetti la zona è raggiungibile velocemente Torino e nel periodo invernale era sempre affollata anche da coloro che per questioni lavoro erano costretti a praticare il loro sport preferito a pochi chilometri dalla città.

«Il decollo di questa operazione - precisa Serlenga - non avrà solo un'importanza turistica, ma un risvolto economico con la possibilità di creare almeno una sessantina di posti di lavoro».

I tecnici elaborando il progetto per realizzare una seggiovia biposto che dal piazzale delle auto dovrebbe raggiungere la stazione intermedia del «Pian delle Lese» a 1900 metri e con una tratta successiva sulla punta del monte Aquila a 2300 metri. Mentre in basso verrebbe costruito uno skilift baby per i più piccoli e i principianti.

Il costo dell'operazione si aggirerebbe sugli 8 miliardi, finanziabili in parte con contributi nazionali, regionali e il Credito Sportivo. L'intenzione è di far nascere una società mista con controllo pubblico. Per sfruttare a fondo gli impianti e un'attrattiva anche nel periodo estivo, la seggiovia verrebbe utilizzata durante l'intero arco dell'anno per le gite in alta quota. L'idea è di aprire anche un centro di equitazione per escursioni e cavallo sull'intero arco alpino.

Giuseppe Martano

Circa 150 allevatori alla manifestazione di ieri

Chivasso, cobas del latte in corteo con le fiaccole

Rilancio della questione quote-latte, ieri sera a Chivasso, su iniziativa di circa 150 allevatori arrivati nella cittadina insieme a familiari e simpatizzanti, con una decina di trattori, dal presidio di Cascina Vallano, lungo l'autostrada per Milano.

Depositati i mezzi in piazza d'Armi, la folla dei produttori si è riunita in corteo e, alla luce delle fiaccole, ha attraversato il paese sino alla piazza Municipio. Dove verso le 22 i manifestanti hanno distribuito latte e cioccolata bollente.

Alla manifestazione hanno partecipato il sindaco locale Andreo Plutero, affiancato dal sindaco di San Sebastiano Po Beppe Bava e da Ettore Nicoletta, sindaco di Verolengo. Presente anche un gruppo della Lega Nord, guidato dal segretario provinciale Paolo Bini.

In prima fila il deputato europeo Luigi Florio che, dopo presentato un esposto-denuncia sulla questione delle quote-latte, ultimamente ha inviato lettera al commissario europeo all'Agricoltura Fischler, sottoscritta da europarlamentari di tutti i gruppi politici, con la richiesta di ricevere a Bruxelles una rappresentanza dei protestatari.

«E' troppo facile scaricare su alcuni veri produttori responsabilità che sono prima di tutto di chi, in sede politica e amministrativa, ha gestito in modo quantomeno caotico questa vicenda», ha ribadito ieri tra gli applausi dei Cobas del latte e dei loro sostenitori. Pronti a condividere l'ipotesi per cui «il vero scandalo sta nelle cosiddette quote di carta inventate da speculatori che non hanno né stalle né vacche. Con una gravità accentuata dall'incapacità di accertare l'effettiva produzione italiana, sprecando inutilmente a questo scopo alcune decine miliardi dei contribuenti».

Ci sono ancora biglietti disponibili

Paolo Conte terrà concerto domani alle 21 nell'ambito del tour «Soirée Mocambo». L'incasso verrà devoluto all'Area, associazione che si occupa dei disabili. I pochi biglietti ancora invenduti si possono acquistare domani (dalle 10) nella sede Area in Regina Margherita 55 o direttamente alla del Teatro Regio dalle ore 18

Domani Paolo Conte farà tappa al Regio

L'«Avvocato di Asti» domani sera, alle 21, sarà sul palcoscenico del Teatro Regio, tappa del tour «Soirée Mocambo». Il concerto di **Paolo Conte** è a scopo benefico, l'incasso verrà interamente devoluto all'Area, l'Associazione Regionale Amici degli Handicappati che dall'82 si occupa delle persone disabili. E ci ancora pochi biglietti disponibili: si potranno acquistare domani direttamente alla cassa del Regio dalle 18 oppure nella sede dell'Associazione, in corso Regina Margherita 55 (011/83.76.42), dalle 10 sino al tardo pomeriggio. Costi diversi a seconda dei posti: 200, e 50 mila lire. Nel creare quell'atmosfera unica ed emozionante, nel narrare le vicende bar Mocambo, dove i sogni prendono forma, si gli amori e si incontrano donne per tutti i desideri, e si rincorrono le evasioni, Paolo Conte sarà accompagnato dalla sua strepitosa band, composta da Daniele Di Gregorio, Jino Touche, Daniele Dall'Omo, Alessio Menconi, Massimo Pitzianti, Claudio Chiara, Luca Velotti, Alberto Mandarini, Rudy Migliardi, Natalino Ricciardo, Lucio Caliendo e Ginger Brew. [t. p.]

Positivi giudizi sulle iniziative culturali nell'anno appena trascorso

Arte: in aumento i suoi fans

Elogi per l'«India a Pralormo»

Tempo consuntivi per l'arte torinese. In attesa delle nuove mostre e delle manifestazioni culturali di ampio riscontro nazionale, possibile sottolineare alcuni degli aspetti di maggiore interesse del 1997. Un itinerario che trova un preciso riscontro nell'indagine condotta dal «Giornale dell'arte», nelle dichiarazioni di galleristi, scrittori, critici d'arte, direttori di musei. In questo panorama di avvenimenti Torino appare più volte segnalata per l'attività espositiva, l'editoria, l'impegno per la conservazione dei documenti storici e architettonici. In questa angolazione, si scopre che fra i musei il direttore della Galleria d'Arte Moderna Bologna ha segnalato il **Castello di Rivoli**, dove la suggestiva rassegna «Sipario», la grande opera Picasso, ha avuto un'affluenza di 27.908 visitatori, mentre un numero poco inferiore di persone ha contribuito al della **Biennale dei giovani artisti del Mediterraneo**, che ha riscosso un sicuro interesse per la varietà di interventi (dal video alle installazioni alla fotografia). In questa direzione, nota, nel servizio curato da Maria Angioni, che la significativa retrospettiva dedicata al paesaggista dell'Ottocento **Antonio Fontanesi**, allestita nelle sale della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (da giugno novembre), stata visitata da 40.688 persone che hanno ammirato il senso di un'arte dalle poetiche cadenze espressive, dalla rasserenante visione della natura, dei tramonti, delle luci che accendono la rappresentazione. E dal vedutismo del secolo scorso si passa a «Luci del Mediterraneo», che a **Palazzo Bricherasio** ha fatto 36.000 visitatori e all'«Arte americana dal Whitney Museum» New York, presentata dal Castello di Rivoli, che ha visto transitare negli ampi saloni della dimora juvarriana più 11.000 visitatori tra gli esperti e coloro che sono, in molti casi, accostati per la prima volta all'arte contemporanea. Ma qualcosa non è comunque piaciuto fra gli intervistati dal «Giornale dell'Arte». Per esempio al critico Lea Vergine non è stata gradita la notizia del coinvolgimento di Maurizio Costanzo nel comitato culturale del Salone del Libro, da sempre organizzato al Lingotto Fiere. Proseguendo, si segnala la bella affermazione della mostra **Maharaja, l'India al Castello di Pralormo**, che nei nove giorni di apertura tra settembre e ottobre ha consentito a 29.000 visitatori di cogliere l'antico fascino dei gioielli, dell'artigianato, delle testimonianze dell'arte e della cultura indiana, come ha detto Consolata Pralormo. E, inoltre, si ricordano gli undicimila visitatori per **Van Eyck a confronto** alla Galleria Sabauda, il restauro dell'**Aula del Parlamento Italiano** a Palazzo Carignano ad opera della «Consulta» e quello dei reperti del **Museo Egizio**, l'attività delle gallerie **Marco Voena** e **The Box**, il libro di Franco Fanelli su **La Biennale dal vivo** e quello di Angela Vettese **Capire l'arte contemporanea**, trambi pubblicati da Allemandi.

Sopra, l'aula del primo Parlamento italiano dopo il restauro a Palazzo Carignano: è degli interventi apprezzati dall'indagine del «Giornale dell'arte». A fianco, un artigiano indiano lavoro nel Castello di Pralormo durante la mostra sull'arte e sulla cultura dei dei «maharaja»

Angelo Mistrangelo

DOVE *andiamo*

La compagnia Assondelli e Stacchettoni presenta oggi pomeriggio Teatro Alfa, via Casalborgone 16/I, spettacolo «Quattro fiabe in punta mani». S'inizia 16, biglietti a 12 mila lire.

Doppio spettacolo oggi per il circo di Lidia Togni allestito nell'a- Vittorio Emanuele di fronte Palagiustizia. Appuntamento alle 16,30 e 21. Il prezzo dei biglietti varia seconda degli ordini di posto: 40 mila lire per il palco, 30 mi- per la poltrona, 25 per la tribuna e 12.500 lire per la gradinata.

. La compagnia New Age mette in scena oggi al Teatro Matteotti Moncalieri lo spettacolo «Delitto a Capodanno». S'inizia alle 16,30. Ingresso a 10 lire.

. Domani sera all'insegna allo Zoo Bar, corso Casale 127: protagonisti, Alberto Patrucco Pongo. Spettacoli dalle 22,30, i biglietti costano 20 mila (compresa la consumazione).

Si apre domani sera al Piccolo Regio manifestazione «Il Regio itinerante» con il concerto dell'Ottetto d'Archi e Fiati dell'Orchestra del Regio. Pagine Schubert. S'inizia alle 21, ingresso libero.

In programma domani Cir- degli Artisti, via Bogino, il chitarristico Antonio Vivaldi, del duo pianistico formato da Sergio Marchegiani Giovan- Vescovo, del trio comprendente Miche flauto, Gustavo Fioravanti a viola e Maria Bovio all'arpa, del gruppo strumentale contemporaneo del Conservatorio. Appuntamento alle 21,15, ingresso libero.

A cinquant'anni dalla scomparsa del compositore torinese

E' un omaggio a Casella

Oggi concerto al Circolo Ufficiali

Il 5 marzo del 1947 Roma moriva **Alfredo Casella**, uno dei rappresentanti più significativi del mondo musicale italiano di questo secolo. Casella era nato a Torino, via Cavour 41, nel 1883 alla sua città rimase sempre legato anche quando fu lontano. La mostra «Le due capitali» in corso a Palazzo Bricherasio e alla Palazzina Stupinigi dedica il giusto spazio all'attività musicale fra Torino Roma dall'inizio del Novecento fino al secondo dopoguerra e naturalmente Casella vi ricopre un ruolo di primo piano.

Ma parte la mostra succitata, non si può dire che questo cinquantesimo anniversario sia stato ricordato dai torinesi come meritava, tanto più se si considera che la produzione di Casella annovera opere di assoluto rilievo in tutti i generi, dalla cameristica al teatro musicale al repertorio orchestrale.

Ora, con il 1997 ormai concluso, si muovono in tal senso le Associazioni Femminili per la stagione concertistica al **Circolo Ufficiali** di corso Vinzaglio 6. Qui oggi alle 16 è previsto un appuntamento a ingresso libero la partecipazione della pianista Barbara Allineri, del duo pianistico di Daniela Menditto Alessia Sibille, un'altra pianista (Silvia Rao) e poi il soprano Marilena Squillari accompagnato da Patrizia Mimmo. Tra i brani da eseguire ricordiamo «Undici pezzi infantili», «Pupazzetti», «Due ricercari sul nome Bach».

Il compositore Alfredo Casella

Sempre alle 18 il **Conservatorio** ospita la consueta prova generale aperta del concerto l'Orchestra Filarmonica Torino diretta da Jean-Bernard Pommier, con ingresso a 10 mila lire. La proposta musicale avrà poi la sua normale doppia programmazione domani martedì alle 21.

L'appuntamento si basa su due compositori classici Haydn Mozart. Del primo eseguita l'austera «Sinfo- in fa minore n. 49», il cui sottotitolo «La Passione» rivela l'ispirazione tratta dalla morte di Cristo. Mozart verranno poi presentati il «Concerto in fa maggiore K 459» detto «dell'Incoronazione», con Pommier anche nella veste di pianista, e per chiudere la celeberrima ed enigmatica «Sinfonia in sol minore 550». [l. o.]

Settimana dedicata al giovane attore e al regista Amelio

Un po' di naja per Lo Verso

Rassegna di film da domani all'Erba

Una settimana con **Gianni Amelio** ed **Enrico Lo Verso**. In occasione dell'allestimento teatrale di «Naja» a cura di Angelo Longoni che debutterà mercoledì sera, l'Erba (corso Moncalieri, 241) organizza da domani una rassegna cinematografica dedicata a Enrico Lo Verso, uno degli attori dello spettacolo, al regista Gianni Amelio e al tema del servizio militare trattato dal testo portato sul palcoscenico. S'inizia domani con il film «Soldati-365 all'alba» Marco Risi («Il muro di gomma», l'imminente «L'ultimo Capodanno») con Claudio Amendola, Massimo Dapporto e Agostina Belli. Doppio spettacolo alle 20 e alle 22,30. I biglietti costano 11 mila lire; ingresso libero per gli abbonati al cartellone de «La grande prosa» e agli spettatori di «Naja». E' stata rinviata, quindi, la presentazione del libro di Valdo Spini «Naja, no grazie» prevista domani sera.

L'avvenimento più atteso dell'iniziativa è l'incontro Gianni Amelio, in programma martedì alle 21. Partecipa Franco Prono, l'ingresso è libero. Il cinquantaduenne regista calabrese girerà in febbraio a Torino il suo prossimo film.

Sempre martedì, vengono proposte due pellicole girate da Amelio e interpretate da Enrico Lo Verso: «Ladro di bambini» alle 18,45, «Lamerica» con inizio alle 22,30. Mercoledì giovedì viene replicato ladro di bambini» con spettacoli alle 18,45 e 22,45; venerdì e sabato «Lamerica» agli stessi orari.

Enrico Lo Verso in una scena del film «Lamerica» di Gianni Amelio Questa pellicola verrà proiettata martedì 13 al Teatro Erba dove lo Lo Verso sarà in scena per il lavoro teatrale intitolato «Naja» (a cura di Angelo Longoni)

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

CUT ROQ. «Barrumba» (via San Massimo 1, 23,30) ospita stasera il dasejay londinese Cut Roq. Ingresso 15 mila lire compresa tone.

IL SALOTTO DI MAO. Stasera alle 22 allo «Storyville» (via San Massimo 14) c'è il appuntamento con Mao e il suo «Salotto»: stavolta Mao ospita, per quattro chiacchiere e un po' di musica, Giancarlo Cara, meglio noto il «mitico Giancarlo» dei Murazzi.

Concerto rock, stasera 22, al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis), protagonista il gruppo torinese Drama.

. Arriva da Pistoia la blues Doctor Faust, che esibisce domani sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, 22).

«Didgeridoo» (via Massari 240/36, 22) domani c'è consueta jam session coordinata batterista Paolo Narbona.

Cover domani alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22) con il gruppo Sound Seduction.

La chiesa del Gesù di Moncalieri (via Carlo Alberto angolo via Real Collegio) ospita domani il concerto «Un, lun-a, 'l sol», canti noti e rari della tradizione piemontese eseguiti dal duo Rosin, accompagnato all'organetto diatonico da Enrico Pirinoli.

Mercoledì prossimo al «Café Blue» (via Valprato 68) si terrà un concerto degli Hepcat, gruppo ska di Los Angeles, formato da nove elementi, che incide per l'etichetta Heilcat.

Proseguono alla cassa del Teatro Colosseo le prevendite per il Enrico Ruggeri, in programma il 26 gennaio (organizzano d'Arte e lo stesso Colosseo).

Sempre il teatro di via Madama Cristina ospiterà il 30 e 31 gennaio Fabrizio André (con biglietti a 75 mila lire per le poltronissime, 65 mila lire per poltrone e 55 mila lire per i posti di galleria). Organizza Metropolis.

Si sono intanto aperte le prevendite per il concerto Csi che si terrà il 13 febbraio Palastampa, ch'esso organizzato da Metropolis. I biglietti costano 25 lire, esclusi i di segreteria, si possono acquistare a Torino Rock Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Neomusic, Roma Dischi, Mariposa Dischi, New My Music, Hot Point, Di- Shopping, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5, del Palastampa, Airbus Agenzia Viaggi, Preascolto.

Ecco invece le prevendite in provincia di Torino: Disco Star (Grugliasco), O' Flaherty Irish Pub (San Mauro Torinese), Le Disque (Rivoli), Magic Bus (Pinerolo), Top Video Music (Ciriè), Disco Shop (Settimo Torinese), Punto Musica (Chivasso), Bivio Tours (Ivrea), Verde strumenti musicali (Ciriè).

Foto: Enrico Ruggeri

Oggi al Lingotto con «Nel mio "piccolo"...»

La scrittrice Rita Pavone presenta il primo libro

Da cantante di musica leggera (31 milioni di dischi venduti in tutto il mondo) ad autrice di un libro «nato quasi per scherzo». **Rita Pavone** ha a frutto la capacità dialettica raccontandosi in un'autobiografia dal titolo «Nel mio "piccolo"...» (ed. Sperling & Kupfer, 24.500 lire). Del suo libro - che è anche il primo - e della vita definita da lei stessa «una favola bellissima» parlerà oggi, alle 15, ai **Portici del Lingotto** via Nizza 262: la «Gianburrasca» degli Anni Sessanta - nata a Torino nel 1945 dove ha trascorso l'infanzia - incontrerà il pubblico e firmerà autografi per tutto il pomeriggio. Non però previsti interventi musicali. Racconterà invece aneddoti (e difficoltà) della sua lunga carriera iniziata con il trionfo, nel 1962, alla Festa degli Sconosciuti organizzata da Teddy Reno.

I negozi aperti dalle 10 alle 19. E mentre si fa shopping, i più piccini possono divertirsi sulle strutture-giocattolo giganti gonfiabili

La Pavone ha venduto 31 milioni di dischi. Oggi alle 15 Portici dove parlerà del libro e firmerà autografi

Durante la settimana, i Portici al centro di un altro evento: giovedì 15 partirà il «Rally Monte-Carlo Historique», manifestazione sportiva che vedrà protagoniste trenta auto d'epoca che hanno gareggiato almeno una volta al rally monegasco. Appuntamento in pedana alle 19, di partenza del primo concorrente. [e. d. s.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

IL

Domani alle 20,30 al Centro Congressi dell'Ospedale Molinette, in Bramante 88, si terrà il primo del ciclo di incontri «L'Ospedale risponde!». La conferenza è «Trapianto e donazione».

Domani alle 17,30 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1/g, l'Università, nell'ambito delle iniziative del «Comitato oltre il razzismo», organizza la conferenza dal titolo «Le radici del umani e civili». Presiede il Magnifico Rettore, Rinaldo Bertolino, relatori Johan Galtung, fondatore dell'International Peace Research Institute Oslo, Phillip V. Tobias, presidente della International Association of Human Biologists. Tel. 011/670.22.22.

ETICA POLITICA

Domani alle 21 Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23, primo incontro di formazione intitolato «Storia, valori e progetti per cultura delle libertà», proposto dal Centro Studi Pantheon. La conferenza inaugurale sarà tenuta Lelio Lanfella «Etica politica: valori e principi». Il ciclo proseguirà sino a fine aprile, costo 130 mila lire. Tel. 0336/749.90.73.

LIBRO

Domani 18 alla libreria Fògola, in piazza Carlo Felice 15, con Paola Giovetti per parlare del libro «L'angelo caduto», pubblicato da Edizioni Mediterranee.

I

Domani alle ore 21 all'associazione Aemetra, in via Principessa Clotilde 77, Valerio Santo interviene «Mandala: forme essenziali creazione quali modelli curativi». Informazioni allo 011/437.56.69.

REIKI

Domani alle 21,30 all'Istituto Italo-Cinese, Lungopò Antonelli 177, vengono presentati i seminari di reiki primo e secondo livello. Ulteriori informazioni allo 011/898.04.06.

E HIP

Iscrizioni aperte alla Compagnia di Danza Teatro di Torino per i nuovi corsi di funky hip hop tenuti da Giorgio Valazza (il martedì e giovedì alle 20,30), e anche di salsa, merengue, mambo e altri ritmi cubani cora (il giovedì alle 19,45). Per maggiori informazioni, occorre rivolgersi alla sede via Principessa Clotilde 3 o allo 011/812.32.66.

Domani alle 21,15 il Centro Studi «Alessandro Csoma De Koros» organizza, in via Artisti bis, la conferenza su «Che cos'è la psicologia?», che introdurrà un ciclo incontri settimanali sempre in orario serale. Relatore Christian Dascia. Informazioni allo 011/83.73.49.

Domani si chiudono le iscrizioni per i tornei di bridge a coppie libere e di canasta organizzati per mercoledì 14, ore 21, al Circolo della Stampa in corso Agnelli 45 dall'Inner Wheel Club di Torino. Manifestazione tavore dell'Associazione per Prevenzione e Cura dei Tumori in Piemonte. Quota di partecipazione lire 60.000. Informazioni e iscrizioni allo 011/689.19.14 011/32.63.31.

Martedì 13 gennaio 18 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, Silvio Curto terrà la conferenza su «Il Ramesse di Torino».

MONDO POETICO

Alla libreria Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, il Centro Studi Panis organizza un incontro dedicato a «Il mondo poetico di Piero Cresta». Partecipano Andrea Maia, Ettore Mongolia e Anna Rita Zara.

Prosegue al Teatro Matteotti a Mon- ri, in via 1, la mostra del fotografo Signetti «Passaggi del tempo». E' aperta sino 18 gennaio dal lunedì al venerdì 9,30-12,30 14,30-17,30 (sabato domenica anche sera in occasio- degli spettacoli teatrali).

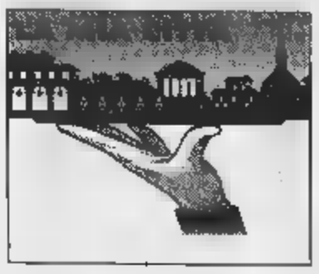
Dal 13 gennaio gioca a alla Famija Turinèisa, via Po 43: 21 prima lezione scopone. Informazioni allo 011/817.81.06.

Sono aperte iscrizioni all'associazione La Tesoriera, via Domodossola 6, per i corsi di scultura e di pittura con l'acquerello. Altre informazioni allo 011/308.14.30.

CHIESA DI

Su iniziativa del Movimento Popolare Famiglie che opera nell'ambito diocesano, il vescovo ausiliare monsignor Pier Giorgio Micchiardi parlerà «Chiesa Torino: realtà prospettive». Domani alle ore 15, in via Boston 37.

Organizzata «Esprimersi», Associazione per la prevenzione del solitudine depressione (sede via Grassi 7, . 011/434.37.00), in programma una serie incontri sulla depressione. L'inizio fis- per martedì, alle 21, all'Università della Terza Età in Francia 27, con una conferenza di Giuseppe Campra.



Molte segnalazioni a «La Mia Città» sui cantieri per i cavi telematici

«Vie groviera per le fibre ottiche»

Sotto accusa i lavori Telecom

I lavori affidati alla Sirti ed altre ditte da parte della Telecom per l'interramento dei cavi che dovranno rendere «cablata» la città stanno finendo, molte sono ancora le proteste da parte dei lettori per il modo e i tempi lunghi con i quali le zone dove sono avvenuti gli scavi vengono rimesse a posto. Incominciamo le segnalazioni relative a buche e lavori in con queste lamentele, aspettiamo una risposta dalla Telecom.

DROVETTI. Protesta la signora Scotti: «In via Drovetti sono state tolte le lose in pietra per eseguire lavori Telecom; ora stanno rifacendo i marciapiedi mettendo l'asfalto. A me ed altri residanti in questa via non sta assolutamente bene».

BORGO E CENISIA. Alcuni lettori ci hanno scritto. «La Telecom ha rotto i marciapiedi per rifarli malissimo. Non è possibile imporre a questa azienda di rifarli almeno come li ha trovati? A farne le spese sono gli anziani che inciampano e cadono».

PIAZZA STAMPALIA. Il signor Giaco- lamenta che da piazza Stampalia in poi un paio d'anni su strada Lanzo e in alcune vie limitrofe, come via Destefanis, ci sono cartelli che limitano la velocità a 30 km orari per il dissesto del manto stradale. «Adesso poi che a causa dei lavori per la rete a fibre ottiche state rotte tutte le strade e i marciapiedi i pericoli sono aumentati, specie per i pedoni anziani perché i rattoppi di asfalto sono sconnessi e mettere male un piede è facile, con le conseguenze immaginabili».

VIA PEYRON. Una segnalazione dall'ingegner Cianficconi: «Siamo i condomini via Peyron 54 e comunichiamo il grave stato di abbandono della pavimentazione del marciapiede ad un lato del nostro ingresso. Malgrado sia passato quasi un anno dai lavori stradali eseguiti che hanno portato all'asportazione il non-ripristino della pavimentazione in lastre di pietra, non è stato fatto nulla! Facciamo presente che nella situazione attuale esiste il pericolo di eventuali cadute per persone anziane che transitano sul marciapiede, oltre a disagio causato da pozze d'acqua che inibiscono l'utilizzo del marciapiede e infiltrazioni nelle cantine adiacenti».

VIA MUSINÈ. Una lettrice protesta: «Via Musinè e via Locana dopo i lavori del teleriscaldamento sono impercorribili».

VIA BRUNA. Il signor Colangelo: «Via Giordano Bruno tra via Spano e via Spaventa è tutta una buca. Ed è così dal periodo delle vacanze estive».

VIA PRINCIPE AMEDEO. Riccardo Rota: «In via Principe Amedeo da molti anni ci sono dei lavori in strada. Recentemente abbiamo chiesto di asfaltare la strada che è piena di buche. La risposta, sono state le linee blu per i parcheggi».

Ci telefona Carmelo Liaci: «L'oscar per i lavori eseguiti più volte penso spetti a via Ge- Dopo circa sei mesi dalla fine dei lavori e relativa sistemazione della strada, i tecnici del Comune si sono accorti del dislivello in strada che impediva il deflusso dell'acqua piovana. Solo allora hanno costruito i canali di scolo e ricostruito il manto stradale».

CORSO ROSSELLI. La signora Masieri chiede: «Quando verranno tappate le buche in corso Rosselli negli interni del civico 123?».

Il signor Walter Gennari: «In via Colombo in mezzo alla strada, fra i numeri 40 e 42, c'è grande buca: quando sarà messa a posto?».

LE CHIUSE. Giuseppina Fiocchi: «Quando verranno rimessi in sesto i marciapiedi di via Le Chiuse e di via San Donato?».

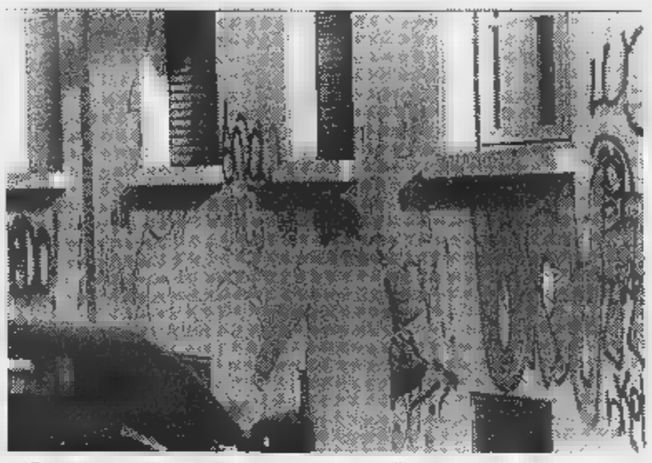
SCRIVETE A LA STAMPA

SEGRETERIA TELEFONICA
6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

655.306
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA - Marenco 32, 10126 Torino».
Testi non oltre le 20 righe

ZONA FRANCIA



«I teppisti hanno colpito»

Numerosi lettori hanno segnalato l'incursione in una zona piuttosto ampia di Francia, nelle vie Duchessa Jolanda, Beaumont (nella foto), Cavalli ecc. di una banda di teppisti che nottetempo invade di scritte fatte con la bomboletta spray i muri del bel quartiere Liberty. Ma non solo. Racconta chi ci abita: «Arrivano in gruppo, con le moto, a tarda sera, e si divertono a fare i teppisti, a danneggiare panchine, cestini e aiuole.

Appelli sulle strade buie

«Ecco le zone male illuminate Perché l'Aem non interviene?»

Negli ultimi giorni del '97, il 28 dicembre, abbiamo pubblicato alcune risposte dell'Aem alle richieste dei lettori per l'illuminazione delle vie di Torino. Sono arrivate nel frattempo altre segnalazioni. Eccole.

VIA CATALANI. Ci telefona Piero Bocca: «Come mai nonostante le richieste, Catalani tra il civico 1 e il 5, non viene illuminata?»

STRADA BERLIA. Una lettrice chiede: «Abito in strada Berlia. E' una strada priva di marciapiede e di illuminazione. Quando avremo questi servizi?»

ALLAMANO. Protesta Assunta D'Agostino: «La parte finale di corso Allamano è molto mal illuminata».

VIA GERMANASCA. Maria Paparella lancia un «appello alla "Mia Città" affinché intervenga per migliorare l'illuminazione in via Germanasca sino a corso Peschiera».

VIA VEGLIA. La signora Savio segnala che gli interni di via Veglia sono privi di illuminazione.

Stefano Ballarin: «Nel quartiere Parella, tra via Bianchi e corso Bernardino Telesio, l'illuminazione è molto scarsa».

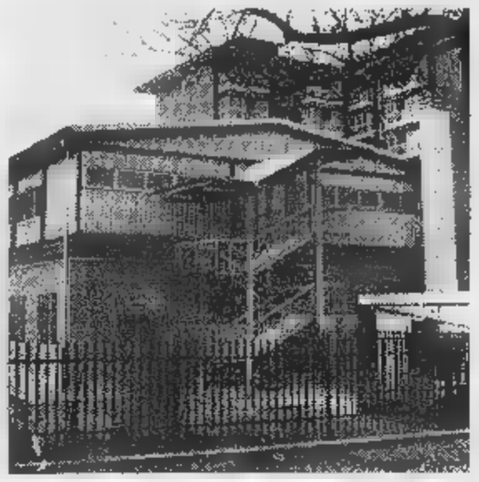
VIA VILLA. Roberto Rigano: «Il tratto di strada che collega via Villa Cristina con Regina Margherita è totalmente al buio».

VIA CONFIENZA. Laura Rossi: «La na nelle vicinanze di via Confienza è molto mal illuminata».

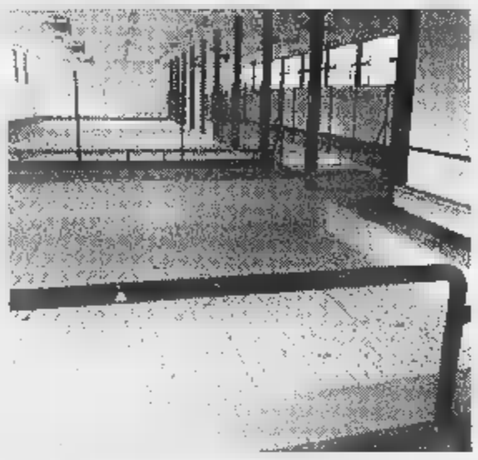
VIA TUNISI. Il signor Garozzo segnala: «Da tempo è spenta l'illuminazione in Tunisi 103. Non è possibile sostituire la lampada?»

VIA FP. Giovanni Paulis: «Via Rosario Santa Fè è una zona molto mal illuminata».

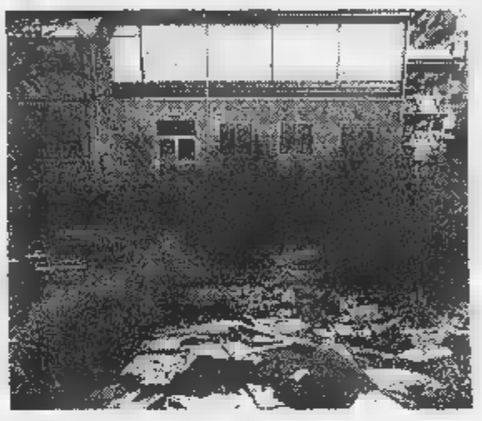
IL BOCCIODROMO DIMENTICATO



Ci hanno scritto alcuni lettori per segnalare una struttura utilizzata in strada Lanzo 144; qui accanto la foto d'insieme. «E' una ex scuola elementare costruita ai tempi della giunta Novelli, poi dismessa a metà degli Anni 80 e lasciata al degrado. La 5ª Circoscrizione avviò il recupero per farne un bocciodromo coperto»



All'interno (come la foto) previsti campi di bocce coperti. «Venne anche Castellani a vedere la struttura, e la sua giunta fece finire i lavori. Ma sono ormai tre anni che la struttura è stata rimessa a nuovo ma di apertura non si parla. Noi qui in zona temiamo che possa trasformarsi in un dormitorio».



I residenti protestano: «E' cominciato nuovo l'abbandono e il degrado (come dimostra la foto a fianco). In tutta che va da piazza Stampalia a via Pepe vivono circa 10 mila persone, almeno un quarto anziani: il centro d'incontro piazza Stampalia è troppo piccolo»

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (via [illegible]ca 36). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 16 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. Per informazioni tel. 564.4818.

RITROVI

AMERICA: 447.7171 La festa va forte con Max Negri.
BEVERLY HILL$ Santhià: Il salotto del liscio 0161-935.243. Oggi ore 15 e 21 orchestra I Mirage ore 19 cena e ballo 25.000 tutto compreso. Ore 21 ballo consumazione cavalieri 15.000 dame omaggio. Pullman da Torino 011-317.5338. Giovedì 15 la grande orchestra spettacolo di Renzo e Luana.
CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21,00 by I Reporter big band.
DU PARC: 521.52.75. Ore 15,15 e 21 musiche e balli alla moda con I Teorema domani ore 15,15 si balla.
FRENZY Ivrea: latino e anni 60/90.
GARDEN DANZE: Tel. 660.3443. Ore 15 Dolci sapori freddi. Ore 21 gran festa colorata.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, t. 200.097 10/12 colapert 15,30/21 Grib.
LE ROI: ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 561.4641. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: Pom. ore 15/18 splendida serata ore 21-1.

GALLERIE E MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Mostra Carla Gentile.
PIRRA: Grandi Maestri post Impressionisti russi Gleb Savinov.
SANT'AGOSTINO: Arte "In" Torino

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
BERMAN: Aldo Cimberle "Torino com'era".
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.

KONG

DOPO "NIKITA" E "[illegible]"
IL NUOVO CAPOLAVORO DI LUC BESSON
BRUCE WILLIS
IL QUINTO ELEMENTO

MASSIMO

«Perfetto, sontuoso, superbamente interpretato e splendidamente fotografato».
(La Repubblica)

WILDE

adua DORIA eliseo

Ritrova i tuoi miti eroi nell'Happy Meal Hercules di McDonald's.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

AMBROSIO - CAPITOL CIAK - OLIMPIA 1 - OLIMPIA 2

«NON CI POSSO CREDERE!!!»

«Il film è la gradita sorpresa del Natale '97... Un risultato assolutamente sorprendente». (La Repubblica)
«Ci sono momenti irresistibili». (Corriere della Sera)
«Applausi e trionfo in crescendo: sarà un successo». (Il Secolo XIX)
«Una cometa [illegible] l'allegra novella per il cinema italiano lasciando una scia di risate». (Il Resto del Carlino)
«Le [illegible] vengono da tutte le direzioni e fioccano [illegible]». (L'Unità)

Aldo Giovanni e Giacomo

Tre uomini e una gamba

con ALDO, GIOVANNI, GIACOMO E MASSIMO VENIER
MARINA MASSIRONI [illegible] CARLO CROCCOLÒ

Il mondo del cinema non è più [illegible] stesso.
E' arrivato il *GIRLS-POWER*
AL NAZIONALE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

SPICE GIRLS IL FILM

regia di BOB SPIERS

Alla cassa del cinema verranno distribuiti in omaggio i fantastici posters [illegible]ile "SPICE GIRLS" [illegible] esaurimento.

ETOILE e STUDIO RITZ

UNA INDIMENTICABILE STORIA SULL'AMORE CHE CERCHIAMO

«Troppo brave». (Marie Claire)
«Sorprendente...». (Corriere della Sera)

L'OSPITE D'INVERNO

THE WINTER GUEST

diretto da ALAN RICKMAN

IDEAL e REPOSI MULTISALA

DOLBY DIGITAL

CRISTALLO

ROWAN ATKINSON
MR. BEAN
L'ULTIMA CATASTROFE

CENTRALE

Critica ★★★★★
Pubblico ★★★★★

«... Il più divertente film dell'anno, un miracolo di intelligenza, preveggenza, spirito». (Corriere della Sera)
«... dal regista di GREMLINS uno dei pochi capolavori in circolazione». (La Repubblica)

lilliput

LA MODERNISSIMA SCOPPIATO CON LENTO

DOPO «4 MATRIMONI E UN FUNERALE» UNA NUOVA COMMEDIA EQUIVOCA E COMICA

AMBROSIO - ARLECCHINO

"Una Julia Roberts in forma smagliante"
(Newsweek)

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA

VITTORIA e FARO

TRAME

[redacted] E VENDETTE. Commedia. [redacted] un [redacted] del maestro della commedia brillante inglese Alan Ayckbourn, [redacted] storia di due [redacted] (Sam Neill e Helena Bonham Carter) prossime al suicidio [redacted] quanto abbandonate dai rispettivi fidanzati che s'incontrano sul ponte dove intendevano togliersi la vita e decidono [redacted] vendicarsi di chi le ha ridotte in «questo stato». **[Lilliput]**

A [redacted] - [redacted] Comico. [redacted] altro viaggio nel tempo per la coppia Boldi-De Sica diretta [redacted] Carlo Vanzina: il West, la Las Vegas anni 60, la Scozia di Braveheart i luoghi delle «imprese». **[Faro, Vittoria]**

[redacted] PROFESSORE. Commedia. Ancora un ruolo da professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborse» e «La scuola»: in questo caso si chiama Lipari ed insegna in [redacted] scuola romana. Il film è tratto, così come lo era «La scuola», dai racconti di Domenico Starnone. **[Nazionale 2]**

[redacted] DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»). **[Ideal, Reposi 1]**

[redacted] Thriller erotico. Il [redacted] lavoro di Pedro Almodóvar attinge da [redacted] giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato [redacted] periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda di droga e omicidi. [redacted]

CI SARA' LA NEVE A NATALE? Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia [redacted] code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima [redacted] trentenne Sandrine Veisset si svolge negli anni '70 e racconta la storia di una famiglia numerosa (sette figli) guidata da un'energica [redacted] tadina. **[Chaplin 2]**

[redacted] D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film [redacted] regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta [redacted] vicissitudini di Ottone, dogsytter per la ditta «Il [redacted] dal bau alla zeta». **[Erba 1]**

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle [redacted] il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della celeberrima Walt Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli. **[Adua 400, Doria, [redacted] rosso]**

[redacted] MATRIMONIO DEL MIO [redacted] AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) [redacted] promesso [redacted] sposarsi tra loro se, all'età [redacted] 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, [redacted] quattro giorni [redacted] tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la [redacted] e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

MISTER [redacted] L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure del personaggio [redacted] to [redacted] Rowan Atkinson, imbranato inserviente [redacted] National Gallery in «missione» negli Stati Uniti. **[Cristallo]**

[redacted] D'INVERNO. Drammatico. Adattamento cinematografico [redacted] testo [redacted] scozzese Sharman MacDonald, l'esordio [redacted] regia dell'attore Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese [redacted] un lutto. [redacted] protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e [redacted] anche nella vita. **[Etoile, Studio Ritz]**

[redacted] QUINTO [redacted] Fantascienza. New York, anno 2259. Bruce Willis è un tassista coinvolto in una vicenda «da fantascienza»: assieme ad un'atletica extraterrestre (Milla Jovovich) cercherà di salvare la terra dalla distruzione. **[Kong]**

LA [redacted] GUERRA CIVILE [redacted] NA. Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole [redacted] il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste [redacted] un insicuro governatore dell'Idaho. **[Centrale]**

[redacted] IN TIBET. Avventuroso. Il [redacted] kolossal [redacted] Jean-Jacques Annaud («Il [redacted] della rosa», «L'orso») ricostruisce [redacted] storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: [redacted] sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il [redacted] Lama. L'interprete principale è Brad Pitt. **[Adua, Eliseo, Romano, Charlie Chaplin]**

SPICE [redacted] IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico [redacted] gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto. **[Nazionale 1]**

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il telev[redacted] «Mai dire goal», descrive un viaggio [redacted] protagonisti dal Nord al Sud d'Italia. **[Ambrosio 2, Capitol, Clak, Olimpia]**

[redacted] E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto [redacted] interpretato da Roberto Benigni [redacted] le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro [redacted] cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di [redacted] nazista. **[Eliseo, Empire, Lux]**

WILDE. Biografico. [redacted] Gilbert («Tom [redacted] Viv») porta sullo schermo la vita del cele[redacted] poeta e commediografo inglese Oscar Wilde. [redacted] ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di nome Wanda»). **[Massimo 1]**

007 - IL DOMANI [redacted] MUORE MAI. Azio[redacted] diciottesima avventura cinematografica dell'agente [redacted] vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate del mass media impersonato da Jonathan Pryce. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi [redacted]]**

Domani i «Tap Dogs», il gruppo che ha rinnovato un vecchio genere di danza

Arriva il tip tap siderurgico

Rivoluzione nata da una scommessa australiana

I Tap Dogs il gruppo australiano che danza un tip tap con gli scarponi

Dopo di loro il tip tap non sarà più [redacted] cosa. Perché i «Tap Dogs», in arrivo al Teatro Colosseo da domani sino a sabato sera, hanno capovolto le prospettive, trasformato un genere di danza patinato e leccato in uno spettacolo prepotentemente urbano, dal ritmo forsennato, dal battito prorompente. Che cosa hanno fatto? Hanno preso una tecnica consolidata [redacted] un po' vecchiotta e l'hanno catapultata in un decor siderurgico, metallico: lamiere, pedane, travi d'acciaio. Alle spalle un complesso di percussioni. Loro, sei straordinari danzatori, si presentano in jeans, calzoncini corti, canottiere, camicie a scacchi. Ai piedi i Blundstones, stivaletti da lavoro australiani.

Qualche cosa che, nell'operazione, ricorda gli Stomp, e, nell'atmosfera, il proletariato [redacted] gl[redacted] di [redacted]ull Monty». Ma la tecnica che hanno alle spalle, anzi nei piedi, [redacted] superlativa e classicissima. Niente da invidiare ai grandi di Broadway.

Vengono da lontano, dall'Australia. Nascono da una scom[redacted] di Dein Perry, sino a ieri uno sconosciuto coreografo di Newcastle, una cittadina industriale vicino a Sydney. Succede che all'inizio dei '90, Perry, stufo di lavorare nei musical, riunisce in un garage gli amici con cui [redacted] studiato tap dancing e for[redacted] i «Tap Brothers» primitive formazione dei «Tap Dogs». Il gruppo incomincia a lavorare e poco alla volta, per evoluzioni e aggiunte successive, arriva alla formula dei «Tap Dogs» che nel '95 trionfano al Sydney Theatre Festival e fanno sensazione al Fringe, il programma alternativo, del festival di Edimburgo. Da allora la loro corsa verso il successo non si [redacted] più fermata. Tournée in America, premi a non finire. E per accontentare tutte le richieste, i cast si sdoppiano, si fanno in tre. Oggi infatti sono tre le troupe che girano il mondo proponendo lo stesso spettacolo e un quarto cast è in preparazione. Da noi sono stati la rivelazione del Festival di Spoleto l'estate scorsa dove si sono guadagnati il Premio Pegaso '97. Al Teatro Romano, a luglio, la platea impazziva alle loro prodezze, ride[redacted] loro gag, [redacted] lasciava trascinare dal loro battito incalzante, travolgente, dal portentoso tempismo, dal virtuosi[redacted] perfetto.

Ora [redacted] tornati. Una lunga tournée invernale li fa approdare al Colosseo per una settimana. E intanto chi vuole saperne di più può consultare il loro sito su Internet: www.tapdogs.com.

Sergio Trombetta

PRIME VISIONI

[redacted] DOTATI [redacted] ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.[redacted] G. Cesare 67, tel. 858.521. **Sette anni [redacted] Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] Giulio Cesare 67, [redacted]. **Hercules.** [redacted] animato [redacted] John Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. [redacted] Emanuele 52, t. 547.007. [redacted] **mio migliore** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. [redacted] **mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **seconda guerra civile americana.** di J. Dante con Beau Bridges, Joanna Cassidy. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, [redacted] Or.: 15; 17,30; [redacted]. Ingr. 12.000.

C. [redacted] **2** via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ci sarà la** [redacted] con D. Raymond, O. Duval. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, [redacted]vanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. [redacted]

CRISTALLO via Goito 5, tel. [redacted].00. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** regia M. Smith. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] via Gramsci [redacted], tel. 542.422. [redacted]**les.** [redacted] animato di [redacted] Musker, Ron Clements. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35. L. 12.000.

[redacted] **GRANDE** * p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. [redacted] 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] **ROSSO** * p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] animato [redacted] John Musker, [redacted] Clements. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

ERBA 1 * c. [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio,** con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. Domani: [redacted] di Marco Risi con C. Amendola, M. Dapporto, A. Belli. Ore 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** regia Alan Rickman con [redacted] Thompson, Phyllida Law. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [redacted].

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura co[redacted]a**, regia Carlo Vanzina con Massimo Boldi, Christian De Sica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **007 Il domani non [redacted] mai**, con P. Brosnan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. [redacted] 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

KING via Po 21, tel. [redacted]. **Carne tremula** di P. Almodovar con J. Bardem, F. [redacted]ri, L. Rabal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Ingr. 12.000; Alace 9000.

KONG * via S. Teresa, tel. 534.614. **Il quinto elemento**, regia Luc [redacted] con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette**, regia M. Mowbray, con S. [redacted] Carter. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted], 22,30. Ingr. 12.000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wilde** di Brian Gilbert con Stephen Fry, Va[redacted] Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Spice girls Il [redacted]** di B. Spiers [redacted] le Spice Girls. [redacted]: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 12.[redacted]

[redacted] **2** * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore**, di R. Milani con S. Orlando. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000.

[redacted] **1** * via Arsenale 31, [redacted] 532.448. [redacted] **uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr [redacted]

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre [redacted]** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000.

[redacted] 1 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **L'avvocato [redacted]** regia Taylor Hackford con Al Pacino, [redacted] Reeves, Charlize Theron. [redacted]: 14,15; 17; 19,45; [redacted] Ingr [redacted]

[redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **Il domani [redacted] mai**, di [redacted]. Spottiswoode. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 PROSSIMA APERTURA.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, [redacted] 819.01.50. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman con Emma Thompson, Phyllida Law.. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] via Nizza 336, [redacted] 562.1789. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, di [redacted]. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136 [redacted]gi. **Ovosodo** di P. [redacted]. Or.: 15; 17; 19; 21. Ingr. L. 8000; Alace e rid. Lire 6000; 2 film 13.000.

[redacted] via Nizza 56, tel. 668.76.69. **The peacemaker**, con George Clooney, Nicole Kidman. Or.: 15; 17; 19; 21.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Oggi [redacted] 17,30 **Mib - Men [redacted] black** di B. Sonnenfeld [redacted] con T. L. Jones.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 813.23.12. RIPOSO.

LANTERI [redacted] Giulio Cesare 80, [redacted]. [redacted] **Vulcano**, con Tommy Lee Jones. Or.: 15; 17,10; 19,20; 21,15.

[redacted] di C. Massaia 104.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, [redacted]. Oggi ore 14,45; 17; 19,15; 21,30 [redacted], con G. Clooney, N. Kidman: intero 7000, rid. 5000 abb. 2 film a scelta 10.000

[redacted] v. Salerno 12, t. 5224279. Oggi: **Il mondo perduto - [redacted] Park 2**, ore 15; 17,10; 20,30.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. RIPOSO.

[redacted]NEMA

[redacted] **DUE** v[redacted] Montebello 8, tel. 817.10.48. **La [redacted] di carne** di E. Lubitsch, ore 17,15. **Giglio infranto** di D. W. Griffith, ore 18,20. **Casanova** di A. Volkoff, ore 20; **La carne e il diavolo** di C. Brown, ore 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] via Montebello 8, [redacted]. [redacted] di C. Chabrol, ore 16,30; 20,20. [redacted] **le - Masques** di C. Chabrol (v. o. sott. it.), ore 18,30, 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 Telefono 562.1293. Prima [redacted] **I taboo del [redacted]**, con Eva Orlowski, Miss Pomodoro. Ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, [redacted] 5000.

[redacted]**BRA** via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. [redacted] **del piacere.** con [redacted] Doll, Jean Pierre Cout, Jean Teal. Vietato minori [redacted] anni.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 464.621. **Scandalo al convitto, Top shocking 150.** Feriali apertura [redacted] 10,30, ultimo 22,30. Festivi [redacted] 14,30, ultimo 22,30

[redacted] corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.65. **Le cameriere al [redacted] club**, [redacted] Rocco Siffredi. Feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo [redacted].

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono [redacted]. **Triangolo erotico**, con Anastasia. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **La signora scandalosa n. 2. Bizarre [redacted] 73.** Con Selen e Rocco Siffredi, feriali apertura ore 10,30 - ult. 22,30, [redacted] apertura ore 14,30, ultimo 22,30

[redacted] corso Regina Margherita 123, Telefono 436.2092. **Bizarre trans.** [redacted] 15; ult. 22,30.

[redacted] **BLUE** v. [redacted]. Donato 40 Tel 487.785. **Le scoperte perversioni [redacted]suali di Marco P.**, [redacted] Roco Siffredi, Simona Valli. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Piaceri insaziabili sulla spiaggia**, con Yves Baillant, Barbarella. [redacted] apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotti [redacted]; [redacted]ri 5000.

[redacted] **SEXY** [redacted] via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907 **Prestazioni... in non stop**, con Deborah Wells. Apertura [redacted] 15; ultimo [redacted] 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: L'avvocato del diavolo

BARDONECCHIA
[redacted] **La vita è bella**

BUSSOLENO
NARCISO: Tre uomini e una gamba

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: La vita è bella

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Facciamo fiesta

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

[redacted]
SPLENDOR: pom . **Hercules.** Sera: **L'avvocato del diavolo**
[redacted] **Tre uomini [redacted]**

CHIVASSO
[redacted]**: Auguri professore**
MODERNO: L[redacted]
[redacted]**: Il [redacted] tempo - L'avventura continua**

CIRIE'
NUOVO: Il matrimonio [redacted] mio migliore amico

COLLEGNO
PRINCIPE: Spice Girls - Il film
REGINA UNO: Tre uomini e una gamba
REGINA DUE: Il matrimonio [redacted] mio migliore amico
STAZIONE: [redacted] anni in Tibet
STUDIO LUCE: Hercules

CONDOVE
CONDOVESE: pom : **Il mondo perduto.** Sera: **The peacemaker**

CUORGNE'
[redacted] **Sette anni in [redacted]**
PERONA: Tre uomini e una gamba

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: La vita è bella

GRUGLIASCO
ROMA: La vita è bella

IVREA
ABCINEMA: Auguri professore
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: La vita è bella

LEINI'
AUDITORIUM: The peacemaker

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Tre uomini e una gamba

[redacted]
[redacted] **Soldato Jane**

[redacted]
LUMIERE: Il matrimonio del mio migliore amico

[redacted]
[redacted] **Tre uomini e una gamba**
RITZ: A spasso nel tempo l'avventura continua
MULTISALA ITALIA 200: Il matrimonio del mio migliore amico
MULTISALA ITALIA 500: La vita è bella

[redacted]
GIOIELLO: La vita è bella

SESTRIERE
FRAITEVE: Sette anni in Tibet

[redacted]
[redacted]**O: Spice girls - Il film**

TORRE PELLICE
TRENTO: pom. **Hercules** - sera: **Carne tremula**

[redacted]**ALPERGA**
AMBRA: 007 - Il [redacted] non muore mai

[redacted]**NOVO**
AUDITORIUM: Facciamo fiesta

TEATRI

[redacted] Stagione 1997/98: da [redacted] vendita biglietti per **Eugenij Onegin** scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i conc. **Aperitivo** del 31/1, 8/3 e 19/4. Domani ore [redacted] Soirée Mocambo: **Paolo** [redacted] in [redacted].

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI» Il Regio itinerante: 36 conc. di musica da camera al Piccolo Regio, a Torino e in Piemonte [redacted] gli strumentisti dell'Orch. [redacted] Teatro Regio. Ingr. [redacted]. Primo concerto domani Piccolo Regio **Ottetto d'archi e fiati** musiche [redacted] Franz Schubert

ADUA. C.so G. Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.7871 [redacted] Gruppo [redacted] Rocca [redacted] la [redacted] abbon. [redacted] da [redacted] **Chi[redacted]**, dal Living Theatre/Allieri [redacted] seguire **Il Pellicano**, di A. Strindberg, regia M. Missiroli; **Aspettando**, da Beckett e inoltre Teatri Uniti, Opera di Pechino/Akroama, Stabile di Bolzano. [redacted] 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Oggi ore 16 per Teatro ragazzi la compagnia Assondelli e Stecchettoni presenta **Quattro [redacted] punta di mani.** Per inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Da martedì 13 a domenica 18/1 Garinei & Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo in **C'è un uomo in mezzo al mare** di G. Jannuzzo. Regia P. Quartullo. Oggi tutti i giorni [redacted] continuato 9/19.

[redacted] Via Chiesa [redacted] 77/b. tel. 210.985. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo** con le più ta[redacted] e glor. pornostar: novità. Precede film. Ingr V. M. anni [redacted]. Or. film 15; 21. Or. spett. 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrointra - Ore 16,30 Oreste Castagna presenta **Il principe Mirco.** Biglietti L. 6000. Apertura cassa ore 16

[redacted] **GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza 280 [redacted]

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. RIPOSO

[redacted] P.zza Carignano [redacted] RIPOSO.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034 [redacted] domani ore 21 Sydney Theatre company in **Tap dogs.** Inf. prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19 Tel. [redacted].

ERBA. c. Moncalieri [redacted], [redacted] 661.5447 Ultimo giorno. Oggi ore [redacted] Torino Spettacoli pres. **Non aprite la porta scorrevole**, [redacted] B. Brada, E. Ghiaurov. Regia F. Crivelli. Pren. dalle 9 alle [redacted]

GIANDUJA [redacted] Via S. Teresa 5, [redacted] e fax 530.238. Proseguono ogni domenica le repliche degli spett. con la comp. marionette Lupi: **Gianduja al Circo delle meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto Rosso** [redacted] ore 16,30. Sono in programma le rappresentazioni scolastiche [redacted] entrambi gli spettacoli. [redacted] pren. e [redacted] tel. 530.238

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1997/98. Lunedì 12 e martedì 13/1 [redacted] 21 - 4° concerto. [redacted] e solista Jean Bernard Pommier. Musiche: Haydn e [redacted]. Oggi ore [redacted] prova generale aperta al pubblico. Ingresso L. [redacted]. Informazioni e vendita biglietti, Vicolo San Lorenzo 1 tel. 436.0691 - 436.1340.

JUVARRA. [redacted] Juvarra 15, tel. 532.087. Doppia replica ore 16,30 e ore 20,45 **Il peggio del meglio special - Concioni per la festa** con le Sorelle Suburbe e G. Castiglia. Inf. e pren. [redacted] 16-[redacted] al 532.087. [redacted] Procope. riposo

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 16,15 e ore 21,15 la Comp. comica Giorgio Molino e Annamaria Biletta pres.: **Achille Ciabotto medico condotto** [redacted] tempi [redacted] Amendola e Corbucci con G. Molino, A. M. Biletta, G. Baudrino, [redacted]. Pellegrini, R. Miniero, P. Belletrutti C. Barbarotto, C. Alosa, F. Bodanza, S. Grosso, le piccole Annalisa e Anastasia

[redacted] **NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17. telefono 50.0211. [redacted] De Sasa, M. E. Reyes, M. E. Fernandez, [redacted]. Cantello, A. [redacted]a Monica, R. Justino, [redacted] Chianini, M. Facciuto **La via del cuore.** fiaba [redacted] sceneggiata in 5 quadri - 23 febbraio ore 10. Informazioni telefono 650.0253 - 650.0254.

TEATRO AGNELLI Via P. Sarpi 111. Questa mattina ore 11 nell'ambito [redacted] rassegna Domenicamattinateatro la comp. Teatro Popolare La Contrada pres. **Il principe ranocchio.** Ingr. unico L. [redacted]. Per informazioni e prenotazioni [redacted] 619.2351 dalle ore 9 in poi.

FEMINA BAR Via Pomba 7. telefono 812.73.95. [redacted]

[redacted] Palestro [redacted] (Moncalieri). In collaboraz. Ass. [redacted] Reg. Piemonte e Città [redacted] Moncalieri: Metropolitana 3 - Progetto Giovani Residenze: **Il torto di Antigone** dal laboratorio di Domenico Castaldo.. Informazioni al 645.740.

TEATRO DI TORINO. P. [redacted] 9. [redacted] 29/1 al 1/2 La compagnia Le parole e le cose presenta. **[illegible]** diretto e interpretato da Lucia Poli. Inf. e [redacted] ore 10/13 - 15/19. tel 779.5803

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104. telefono 257.881. Ore 16,30 La comp. Dei Miracoli pres.: **Natale in casa Cupiello** di E. De Filippo, regia S. Di Monda e V. Massari

[redacted] Brandizzo 65, [redacted] 284.028. Sabato 17/1 ore 21 [redacted] 18/1 ore 15,30 il Teatro Monterosa presenta **Rigoletto** melodramma in tre atti di G. Verdi regia Sergio Bauno. Prevendite da giovedì 15/1 ore 17/19 per inf. 0368-313.3994.

[redacted] Via [redacted] 4, Settimo T.se. Dal 13 [redacted] 18/1 Teatro Settimo pres. Anteprima di **[illegible] - Il nostro futuro e la storia**, con R. Biagiarelli, L. Mascino, L. Valcepina, A. Violato, [redacted]. Violato Prog. L. Diana, R. Tarasco, A. Zamboni. Inf. e pren. [redacted]. (011) 897.1746, 897.0831.

[redacted] via Cotta 20, Grugliasco. [redacted]. 787.117. RIPOSO.

[redacted] **MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. [redacted] 16,30 [redacted] e **Capodanno** di [redacted]. Sacca compagnia New Age, rassegna Teatro per la Terza età. Posto unico L. [redacted]

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivante. Una via teatrale 2° edizione-circuito Nazionale teatri invisibili. **L'Espressione dei Tre Mondi** di e con Tapa Sudana (Bali) il 16 gennaio. Inf. ore 16/19 tel. 544.545 - 544.525. Ingresso riservato soci Arci.

TANGRAM TEATRO. Via D. Orione 5, Torino. RIPOSO

[redacted]

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): V. Emanuele 86; Crescentino 34; Vercelli 236; V. Emanuele 132/184; Teodoreto 7; Cossenza 39; Monginevro 245; Barletta 84/A; Regina Margherita 66 bis; Unione Sovietica 65; V. Carrera 86; Garibaldi 14; Genova 84; San Francesco da Paola 10.

[redacted] DI NOTTE (19,30-9)
Vittorio Emanuele 66; Sacchi 4; Nizza 65; Massaua 1; Belgio 151/6.

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica [redacted]. Anna, 313.44.44; [redacted] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ambulanze e Soc. urgente 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.06.03; **C. Gialla** 783.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; **Carabinieri** 112, sede centrale 55.191; **Polizia** 113, Questura [redacted] 55.881; **Vigili urbani** 460.60.60; **Polizia stradale** 56.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.081; **Poste e Telegrafi** 160, [redacted] dom./fest. 8,30-19.

[redacted]
Aeito 54.04.69; **Amir** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldacar** 83.01.58; **Alpi** [redacted] **Aurora** 568.33.44; **Aeito** 33.13.01; [redacted] 50.23.96; [redacted] 771.29.80; **Arco** 0337.220.250; **Casal** 433.63.57; **Epi** 242.19.94; **Croce bianca** 663.19.02; [redacted] **serra** 660.32.63; **Stella** 437.17.30.

[redacted]
Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.16 / 319.78.34; **Ass. G. Adelino contro la malasanità**, 0360/56.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.498; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.281; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.82; [redacted] (stranieri) 58.22.145; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.56; **Amnesty** tel. 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; [redacted] **Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Aptea** (epilessia) 31.91.623; **Ampasca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; [redacted] 43.84.749; **Città insieme** 590.225; **Solo le donne** 415.63.26. **S.O.S. donne** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; [redacted] **Rosa** 530.666; **Serv.** [redacted] **anziani** [redacted] pom. e mar-gio-sab mat. 436.50.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; [redacted] 1678-68.116. [redacted] 883.63.52 ore 9,30-12,30. **Narcotici** (tossicod.) 899.06.63. **Ass. La** [illegible] (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
[redacted] **a domicilio**: prenotazioni 436.01.66, informazioni documenti 442.51.04; **Telefono Viola** 436.77.00

[redacted]
Canile munic. 262.12.18; **Lega del gatto** 581.8733; **Protez. animali** 812.28.94; **Canile** 262.03.97; **Lega difesa cane** 262.09.02; **Usl**, servizio veterinario 660.39.46.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152; [redacted] **sul Po** [redacted]; [redacted] 57641; **Tram. Superga** 898.8211.

[redacted]
Caselle 56.76.361; **Terminal** 433.25.25; **Milano** 02.74.851.

TABACCHI di sera:
Porta Nuova; Belgio 4; Giordano Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [redacted] Rochetto 23; [redacted]; Nizza 193; Napione 31; Dora 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36; piazza Castello; Orbassano 92.

[redacted] Servizio notturno:
Agip, San Gabriele da Gorizia; **Ip**, Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Alessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; [redacted] Cesare 276. **Esso** Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

[redacted]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele ang. via Lagrange; Vittorio Emanuele ang. piazza Carlo Felice; Stadio 15.

[redacted] TEL 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 6, t. 889.020). Or.: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 8-18; sabato 8-14. Domenica chiuso.
ARMERIA REALE (t. 543.889). Lun., mer., ven., sab. 9-14; mar. e gio. 13,30-19; dom.-fest. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (t. 898.0083). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, t. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso.
BIBLIOTECA [redacted] (Castello 191, telefono 543.855). Orari: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA (t. 582.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Mar., gio., sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. [redacted] ra «Lumière» dalle 21 su prenotazioni, informazioni t. 459.36.75.
CASTELLO MONCALIERI (t. 640.71.87). Gio. 9-13; sab., dom. 9-13 e 14-19. [redacted] per gruppi e scolaresche.
[redacted] ITALIA PER L[redacted] (Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Cattedrali del lavoro - Architettura industriale in fotografia». Fino al 25/1.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, t. 562.9911). [redacted] «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2. Da mar. [redacted] 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30.
GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Mar.-dom. 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (t. 958.7256). Mar., ven. 10-17; sab. dom. 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostre: «Maurizio Cattelan, tre installazioni per il Castello». e «Arte americana 1975-1995 dalle collezioni del Whitney Museum of American Art». Fino 18/1.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted]ETTI DI RUFFIA» (Unità d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «Roland Topor. Retrospettiva». Fino all'11/1.
MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Dom. ore 15, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14; lun. chiuso.
MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, t. 530.238): dal mar. [redacted] ven. 9-13, sab. [redacted] 14-18 su prenotazione
MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini t. 66.04.104). Orario: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Presenza. L'avanguardia temperata di Riccardo Moncalvo». Fino 8/2. Video: «La montagne en partage». Fino all'11-1.
MUSEO NAZIONALE [redacted] (G. Ferraris 0, t. 561.28.37): Chiuso per restauri.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Carignano, t. 562.1147). Mar.-sab 9-18,30; dom. e festivi 9-12,30; lun. chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, t. 541.557). Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, t. 546.317) [redacted] mar. alla dom. ore 9-19. Lun. chiuso
MUSEO STORIA NATURALE [redacted] (Thovez 37, t. 650.1066). Dom.: 14,30-18,30. [redacted]: scuole o gruppi su prenotazione Visite guidate (15-17) tutte le [redacted] dom. del mese.
PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MU[redacted]SEO [redacted] (St[redacted], tel 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50, 14-16,20; lun. chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni 10-19, lun. 14-19. Fino al 22/3.
PALAZZO BAROLO (Orfane 7, t. 436.03.11): lun. e mer. 10-12; e 15-17; ven. 10-12.
[redacted] (Lagrange 20, t. 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lun. 14-19. Pren. gruppi t. 562.96.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946».
PALAZZO CISTERNA (Maria Vittoria 12, t. 575.62.05) aperto sab., visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (Castello, t. 436.1455). [redacted] mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso
PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (Albertina 8, t. 817.76.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (Nizza [redacted], t. 147.[redacted]22.11). Mostra: «Pompei - Picta Fragmenta. 200 affreschi in mostra per la prima volta in[redacted]». Fino 11/1. Or.: tutti i giorni 10-20. Lun. chiuso. Inf.: [illegible], t. 434.79.54.
PROMOTRICE DELLE ARTI (Crivelli 11, t. 669.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sab 11,30-23. Lun. chiuso. Mostra: «Juventus: la mostra del centenario». Fino al 18/1.
SPAZIO ESPOSITIVO SOA (Pietro Micca 18). Or.: 9,30-19,30 tutti i giorni. Mostra: «Sculture iperrealiste in bronzo di Seward Johnson Jr[redacted]».

CIRCO

LIDIA TOGNI. Corso Vittorio Emanuele, tel. 447.44.85. Due spettacoli tutti i giorni ore 16,30 e 21. Fino al 1° febbraio. Visite allo zoo dalle 10 alle 13.

DOLCE & GABBANA
Crawille

NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ... NUOVE PROPOSTE

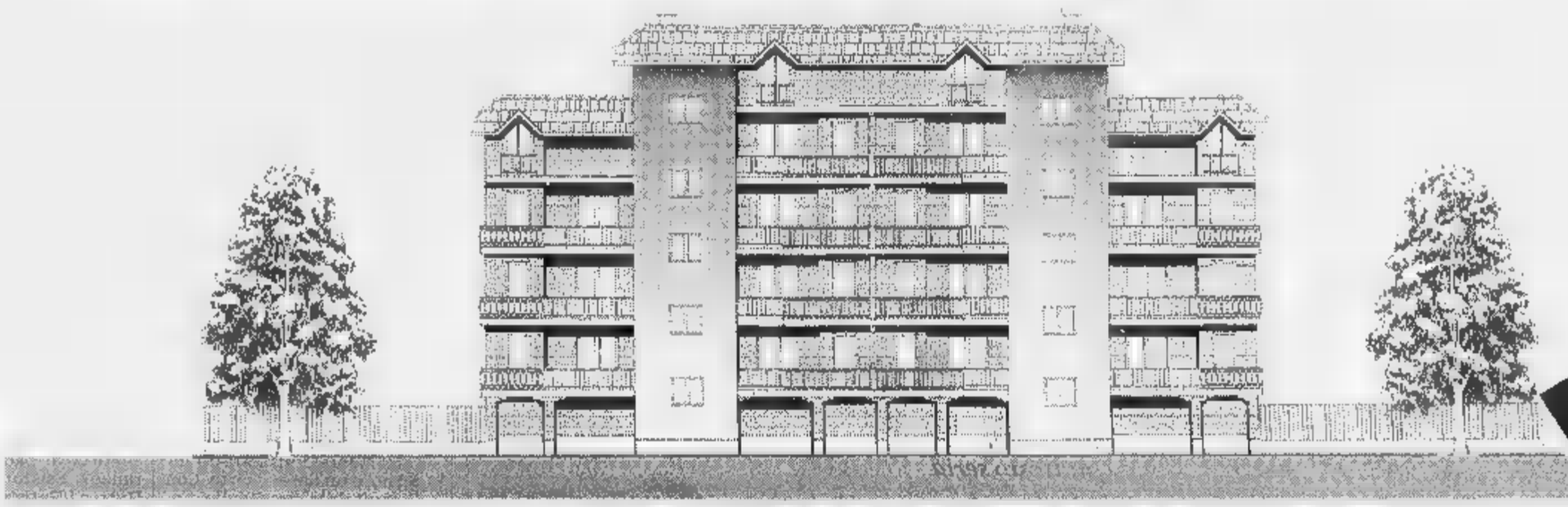
TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa **Franco Costruzioni** s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è la Réserve



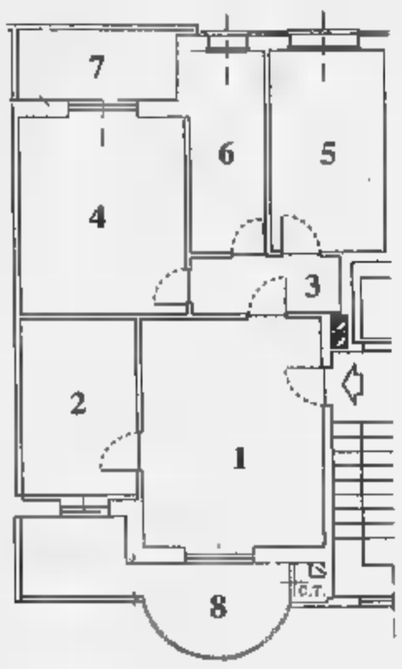
VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

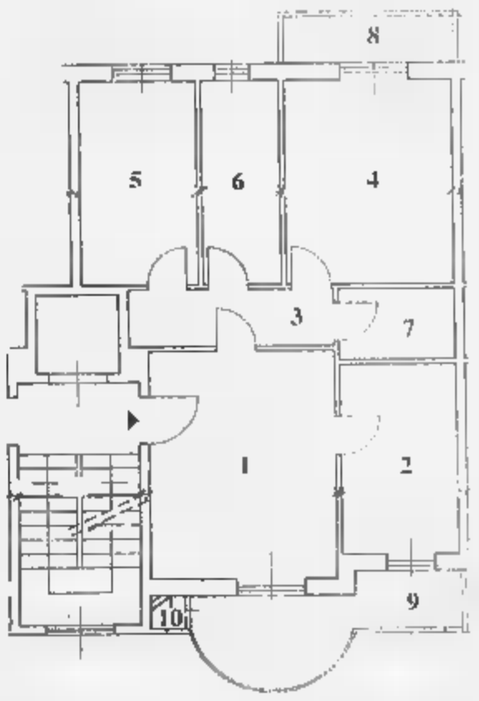
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

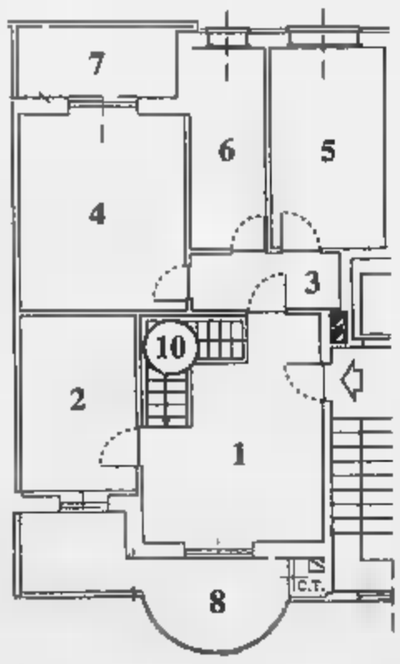
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

BOX: **£. 21 milioni**

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l., costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli iradc adv

La Compagnoni solo terza a Bormio dopo aver vinto nove giganti consecutivi

Deborah perde l'imbattibilità

«Ora a Nagano avrò meno pressioni»
Trionfo tedesco: 1ª Ertl, 2ª Seizinger

BORMIO
DAL NOSTRO INVIATO

Forse Deborah Compagnoni non [illegible] più voglia di vincere. O meglio, desiderava incosciamente di interrompere da sola la [illegible] imbattibilità, troppo pesante da [illegible] sulle spalle. Fatto sta che sulla pista di casa l'azzurra, per la prima volta dopo un anno meno qualche giorno, ha dovuto lasciare un gigante alla panzer-di- [illegible] tedesca. A batterla sono state le atlete più in forma del momento: Martina Ertl [illegible] la divina Katya Seizinger. Martina è stata [illegible] fulmine [illegible] ha inflitto sette decimi abbondanti alle due compagne di podio. «Sono due volte contenta - ha dichiarato - per aver chiuso la serie di Deborah e aver ripreso la mia». La Seizinger, che ha preceduto l'italiana di 4 centesimi, ha fatto un altro passo avanti verso la conquista della Coppa: ha superato i 1000 punti in classifica».

Sconfitta [illegible] scusanti. Debby [illegible] stata [illegible] nella prima manche, terza nella seconda [illegible] terza nel finale. Nessun acuto. Un errore nella frazione iniziale, poco smalto in quella conclusiva. Doveva succedere. Restano però [illegible] record di nove successi consecutivi, questo difficile [illegible] superare, [illegible] la convizione che quando la valtellinese gira al cento per cento sia sempre superiore. Del resto è stata lei stessa [illegible] ammettere di aver sciato senza la concentrazione necessaria e con uno spirito poco combattivo.

«Non si può durare in eterno. A [illegible] metà della prima manche - ha raccontato la Compagnoni - ho commesso un [illegible] determinante. Una gran frenata. C'era lì il Tino Pietrogiovanna. Mi ha gridato: lascia gli sci. Se non era per quell'urlo forse non avrei neppure finito. Comunque in quel momento ho perso la gara, lasciando fra gli spruzzi di neve [illegible] mezzo secondo. Nella seconda, il tracciato, per quanto disegnato [illegible] mio allenatore, era più angolato. [illegible] tenuto troppo, ho fatto linee controllate. E alla fine [illegible] anche un po' stanca».

Delusa per l'imbattibilità perduta [illegible] soddisfatta di essersi tolta un incubo, quello [illegible] dover vincere sempre? «Tutte e due le cose - ha risposto Debby -. Da una parte avrei voluto vincere, dall'altra va bene così. Si avvicinano le Olimpiadi [illegible] non avrei voluto arrivare a Nagano [illegible] addosso una pressione enorme. In fondo so [illegible] non è andato bene [illegible] non c'è da preoccuparsi perché [illegible] benissi- [illegible] di poter fare meglio».

Il raffreddore della vigilia ha avuto qualche ruolo? «No, a parte la leggera stanchezza, non avevo problemi fisici. Per recuperare dopo la frenata della prima manche avevo [illegible] forza [illegible] sul ginocchio destro che mi faceva sentire qualche dolorino. Ma non ci ho pensato molto. Questa [illegible] [illegible] pista dove si curva sempre a sinistra e si forza sullo sci destro. Mi [illegible] capitata la stessa [illegible] alle finali del '95. [illegible] realtà l'affaticamento [illegible] dovuto [illegible] fatto [illegible] [illegible] già disputato due prove quattro giorni prima. E' anche un fattore psicologico: quando cambi luogo e pista hai maggiori stimoli. Ero troppo tranquilla. Forse [illegible] stato questo e non è una scusa. Le altre sono andate più forte».

Ma cosa pensava, Deborah, la mattina prima di gareggiare? «Non [illegible] voglia di farla - ha confessato l'azzurra -. Sarei stata volentieri a letto. Non ero [illegible] talmente pronta. Poi ho visto che era una bella giornata [illegible] mi sono fatta forza. Ma mi sentivo strana. Tanto è vero che sono arrivata in ritardo alla ricognizione della seconda manche, mi hanno fatta passare per un minuto».

Questo terzo posto potrà essere di cattivo augurio per lo slalom di stamane? «Beh, a questo punto voglio far meglio della dodicesima posizione che avevo ottenuto martedì». Anche dalle altre az- [illegible] [illegible] spero in un risultato più brillante: ieri il ct D'Urbano ha dovuto accontentarsi dei piazzamenti di Sonia Vierin (22) e di Tiziana De Martin (24). La Putzer è caduta, Marquis, Kostner (legnosa come poche altre volte), Barbara Merlin, Gius, Karbon e Gallizio non si sono qualificate per la discesa finale. Oggi si spera anche in Magoni [illegible] Biavaschi. Gli orari dello slalom sono i soliti: 10,15 e 13,15.

Cristiano Chiavegato

[illegible] NONO

GIGANTE [illegible] 1. Ertl (Ger) 2'21"89; 2. Seizinger (Ger) a 74/100; 3. Compagnoni (Ita) a 76; 4. Flemmen (Nor) a 96; 5. Nef (Svi) a 1"57; 22. Vierin a 4"95; 24. De Martin a 5"06.
Coppa del Mondo: 1. Seizinger p. 1061; [illegible]. H. Gerg 802; 3. Compagnoni 745; 4. Ertl 715; 5. Nowen (Sve) 633; 7. Kostner 406.
SUPERG UOMINI: 1 Maier (Aut) 1'14"95; 2. Eberharter (Aut) a 1"15; 3. Cattaneo (Ita) a 1"41; 4. Nyberg (Sve) [illegible] 1"62; 5. Jaerbyn (Sve) a 1"89; 9. Ghedina a 2"22; 12. Runggaldier a 2"33; 13. Fattori a 2"38; 16. Seletto e 2"57; 23. W. Perathoner a 3"18.
Coppa del Mondo: 1. Maier [illegible] 919; 2. Eberharter 588; 3. Schifferer 486; 4. Von Gruenigen 456; 5. Mayer 394; 7. Tomba 366.

Deborah Compagnoni era stanca: [illegible] detto che invece [illegible] gareggiare sarebbe [illegible] volentieri a dormire

Primo podio per Cattaneo

L'azzurro conquista il 3° posto nel superG dominato da Maier

SCHLADMING. Hermann Maier non ha rivali. Il Rambo austriaco ha dominato anche il primo superG di Schladming ottenendo il quinto successo stagionale e aumentando il suo vantaggio nella classifica generale. Al secondo posto si [illegible] piazzato [illegible] altro austriaco, Stefan Eberharter, [illegible] sul terzo gradino del podio, a rompere lo strapotere delle aquile, [illegible] salito un azzurro, Luca Cattaneo, che ha così conquistato il primo podio della sua carriera. E' stata una gara altamente drammatica su un tracciato pieno di curve, con una visibilità non sempre perfetta per la presenza di alti pini ai bordi del tracciato, con un fondo durissimo soprattutto sul [illegible] finale. Maier, con il pettorale n. 8, è venuto giù come un fulmine. In un passaggio Maier è rimasto per parecchi metri su uno sci solo, ma per lui è stato un errore da nulla. In una porta un'affossamento l'ha catapultato in aria sbilanciandolo ma non ha perso né lo slancio né la linea. Rambo è in stato di grazia, tutto gli va bene qualsiasi cosa faccia. Anche Cattaneo ha attaccato per tutto il percorso, non ha compiesso errori come sovente gli capita e alla fine s'è ritrovato terzo con pieno merito e grande soddisfazione. Piuttosto modesta la prova degli altri azzurri. Ghedina e Runggaldier in testa, e gran numero dell'austriaco Salzgeber, che ha perso uno sci nel [illegible] finale ed [illegible] sceso ugualmente al traguardo con un miracolo di equilibrismo fra gli applausi ammirati del pubblico. Oggi si replica, in programma sempre a Schladming c'è un altro superG.

Alsgaard nella 30 km tl [illegible] (secondo) [illegible] forma-Nagano

RAMSAU. Sette italiani nei primi 20, [illegible] Fauner 2° [illegible] Piller Cottrer 4°. L' Italia si riprende nella 30 Km tl il posto che le spetta dopo il crollo nella 15 km tc. Vince il norvegese Alsgaard [illegible] l'ex [illegible] Botvinov capace [illegible] prevalere su Piller Cottrer per il terzo posto e confermare di valere i 720 milioni di lire chiesti dalla federazione russa per farlo correre con l'Austria [illegible] Nagano. Nel finale Piller Cottrer perde il podio per 5" al termine di una gara che a lungo l'ha visto combattere per la vittoria. Fauner sfrutta invece per il podio un passaggio sul «Norvegian Express», cioè Alsgaard, preciso all'appuntamento con la terza vittoria in carriera proprio nel giorno del suo 26° compleanno. Fauner conferma comunque di [illegible] ormai quasi pronto per Nagano.
30 [illegible] tl maschile: 1. Alsgaard (Nor) 1h06'45"2; [illegible]. Fauner (Ita) a 30"8; 3. Botvi- [illegible] (Aut) [illegible] 42"; 4. Piller Cottrer (Ita) a 46"8; 5. Isometsa (Fin) [illegible] 47"2; 14. Pozzi [illegible] 1'43"6; 15. Valbusa a 1'48"4; 17. Maj a 1'54"6.
Coppa del Mondo: 1. Alsgaard p. 646; [illegible]. Daehlie 542; 3. Smirnov 280; 4. Isometsa 264; 5. Valbusa 252; 6. Fauner 243.

SPORT FLASH

■ **[illegible] IL TOTTENHAM DI [illegible]** Sfortunato esordio di Nicola Berti nel Tottenham battuto (2-0) dal Manchester Utd, doppietta di Giggs. Gol-lampo, dopo nemmeno 1', per Di Canio in Sheffield W.-Newcastle 2-1; Di Matteo ha segnato la 3ª rete del Chelsea (3-1 sul Coventry).

■ [illegible] Finisce 1-1 la sfida di Liga tra Atletico Madrid e Real (José Mari e Savio). Vieri, anonimo, sostituito nel finale.

■ **PORRINI EROE [illegible]** I tifosi dei Rangers hanno perdonato Porrini, che giocando a squash aveva colpito con una pallina l'occhio di Marco Negri impedendogli di scendere in campo con l'Aberdeen. Ma proprio l'ex juventino, che sostituiva l'infortunato, ha segnato il primo dei due gol della vittoria.

■ [illegible] **BATTUTA.** Silvia Farina ko [illegible] finale a Auckland con la belga [illegible] Roost per 4-6, 7-6, 7-5.

■ [illegible] **DOPATI.** Sarebbero stati 10.000 gli atleti ai quali, nella Germania Est, sarebbero stati somministrati prodotti dopanti. Il dato, stando a Der Spiegel, emerge dai documenti segreti di [illegible] Stasi, la polizia politica [illegible] orientale, e dagli archivi di stato.

■ **VOLLEY, CUNEO IN CASA.** A1 (13ª g.): ieri Conad Fe-Piaggio 3-1 (15-11, 15-13, 15-17, 15-9), Sisley Tv-Cosmogas Fo x-y (11, 14, 16); oggi h. 17,30 Alpitour Cn-Mirabilandia Ra, Gabeca Montichiari-Lube Mc, Com Cavi Na-Casa Modena, Hatù Bo-Jucker Pd. Classifica: Alpitour 22; Sisley 20; Casa Modena, Conad 18; Lube 16; Gabeca, Piaggio 10; Hatù, Jucker, Mirabilandia 8; Cosmogas 6; Com Cavi 4.

■ [illegible] [illegible] Seconda vittoria per le azzurre di Velasco nella qualificazione mondiale [illegible] Bassano: 3-1 alla Turchia (9-15, 15-2, 15-8, 15-9). Oggi, alle 17 (tv su Tmc2), sfida decisiva con la Croazia.

■ [illegible] [illegible] Un diciassettenne [illegible] Russi (Ravenna), Fabio Valli, [illegible] serato per una società ciclistica, è morto in un incidente avvenuto ieri nei pressi [illegible] Faenza. Valli è stato investito da un'auto mentre si stava allenando.

Salvatore Ferragamo

VENDITA DI FINE STAGIONE'

[illegible] - VIA ROMA, [illegible]

Firenze - Via del Tornabuoni, 2
[illegible] - [illegible] Montenapoleone, 3-20/4
[illegible] - Via Condotti, 73/74-65
Napoli - Piazza dei Martiri, [illegible]
Genova - Via Roma, 19/21R
[illegible] - Via Sparano, 123

* Fino al 7/3/98 o esaurimento scorte

Comunicazione all'Ufficio Annona [illegible] raccomandata del 4/11/97 n. 4344 Torino, 4345 Bari, 4346 Firenze, 4347 Milano, [illegible] Roma, 4349 Genova, 4350 Napoli

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

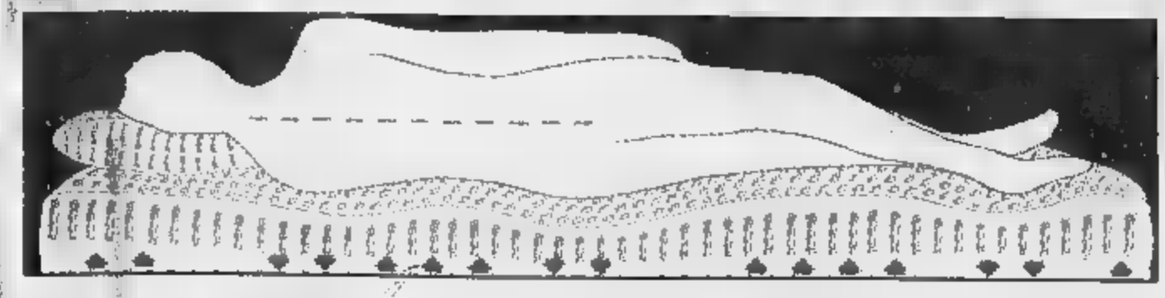
DORMIR, dal [illegible]
MATERASSI IN SCHIUMA di LATTICE
VERSIONE ORTOPEDICO ULTRALATTEX

1997 PREMIO QUALITÀ TV

La Schiuma di LATTICE [illegible] più areata grazie alle migliaia di microcellule che permettono all'aria [illegible] circolare liberamente mantenendo più freschezza al vostro corpo, eliminando [illegible] condensa di umidità [illegible] permette una naturale traspirazione [illegible] corpo.

TESSUTO Sanitized GARANZIA 20 ANNI ANALLERGICO - ANTI ACARI

ROTTAMATE IL VOSTRO VECCHIO MATERASSO!



L. 870.000
Telefonate Subito al
SERVIZIO CLIENTI NUMERO VERDE 167-554488
consegna gratuita sole comprese

AL PREZZO ECCEZIONALE
L. 360.000
VERSIONE [illegible]
DISPONIBILE [illegible]
VERSIONI MATRIMONIALE E FUORI MISURE

OFFERTA [illegible] A FINE MESE *

Non abbiamo altro da aggiungere.

Potete stare tranquilli. Alla ricetta ci ha pensato la tradizione, alla qualità ci hanno pensato rigorosi controlli, alla genuinità ci ha pensato Topazio. E a tutto il resto, semi di soia compresi, ci pensa ogni giorno madre natura.

Olio di semi di soia Topazio.

Saranno potenziati il traffico su binario e i servizi autobus

La rinascita della Canavesana

Sei miliardi a Rivarolo, futuro centro di smistamento
A Castellamonte la stazione diventa un mini terminal

Rivoluzione nelle stazioni ferroviarie dell'Alto Canavese. L'intervento più importante a Rivarolo, destinata a diventare il centro di smistamento per tutto il traffico altocanavesano diretto a Torino, con un investimento di oltre 6 miliardi. Sono previsti lavori al fabbricato viaggiatori (sala d'attesa, biglietteria), per l'ammodernamento della linea (aumento dei binari che diventeranno quattro, ora sono tre), per il miglioramento degli impianti di sicurezza, per l'ampliamento dell'area parcheggi a disposizione degli autobus. Ma soprattutto cambierà radicalmente la configurazione della nuova stazione ferroviaria che verrà spostata di alcune decine di metri per consentire ai viaggiatori un accesso immediato a tutti e quattro i binari evitando l'attraversamento delle linee ferrate.

Oltrepassata la sala d'attesa, in pratica, non ci si troverà più sui binari come succede ora, ma in una piazzetta che immette ai quattro marciapiedi (che verranno rialzati fino a 55 centimetri per consentire un più comodo accesso alle carrozze) in futuro provvisti anche di pensiline. Tutta l'area verrà illuminata, mentre verranno costruite due nuove corsie per gli autobus. Una destinata all'interscambio col treno, l'altra per la fermata dei veicoli che proseguono la corsa. L'inizio dei lavori è previsto nel prossimo febbraio e termineranno entro l'anno.

E sempre entro l'anno devono partire gli appalti per l'elettrificazione della linea nel tratto tra Rivarolo e Settimo Torinese. Intervento di una certa importanza, visto che l'investimento si aggira sui 6 miliardi e consentirà un aumento considerevole della velocità del traffico ferroviario. Semplici ritocchi, invece, nelle altre quattro stazioni (Favria, Cuorgnè, Salassa-San Ponso e Valperga) che dividono Rivarolo da Pont Canavese.

«Il nostro obiettivo è quello di potenziare il traffico ferroviario in tutto l'Alto Canavese - spiega il direttore della Satti, Rodolfo Notaro -. Le stazioni che già ci sono verranno mantenute e migliorate, ma a Rivarolo è previsto l'intervento decisamente più importante. Visto che deve diventare una sorta di imbuto per tutte le linee automobilistiche».

Altro aspetto: per quanto riguarda il controllo del traffico ferroviario, sarà tutto centralizzato alla stazione Torino Dora. Un punto in grado di sostituire il lavoro oggi svolto dai capistazione. Non sono previsti comunque licenziamenti: «La Satti - spiega ancora Notaro - si è ridotta del 25 per cento in questi anni senza ricorrere mai né ai licenziamenti, né alla cassa integrazione. Ed è nostra ferma intenzione proseguire su questa linea».

Un discorso ancora a parte merita la stazione di Castellamonte: la vecchia struttura verrà completamente rasa al suolo e al suo posto verrà costruito un moderno terminal dove troveranno posto un bar e una sala d'attesa per i viaggiatori e gli autisti dei pullman. Spariranno anche i vecchi binari che affiancano la provinciale Ozegna-Castellamonte in via di ampliamento. La maggior parte dei terreni oggi ancora occupati dalla stazione e dall'ex fabbricato Cuerio saranno destinati, infine, all'area mercatale del lunedì (oggi nel centro cittadino). Il piano, approvato dal Consiglio comunale, può già contare su uno stanziamento regionale di 600 milioni.

Giampiero Maggio

Rodolfo Notaro, direttore Satti: «L'obiettivo è potenziare la rete»

Controllo centralizzato della [illegible] a Torino Borgo Dora Satti: «Nessun timore per i posti di lavoro»

Accordo fra Comune e famiglia

Adriano Olivetti in mezzo agli operai e alle macchine per scrivere che hanno fatto la fortuna dell'azienda eporediese. Ora il ricco patrimonio di documenti, atti, libri, giornali, disegni, fotografie, filmati potrà essere liberamente visto da tutti

Tornerà a vedere la luce l'archivio storico Olivetti

«Un pezzo di storia troppo importante perchè resti chiuso a Villa Casana»

E' un pezzo enorme della storia economica e sociale di Ivrea e del Canavese, l'archivio storico Olivetti. Una autentica miniera di documenti: atti, libri, giornali, disegni, fotografie, filmati, materiale didattico e pubblicitario. Ma con un grande limite: da anni è inaccessibile, poche persone hanno avuto il privilegio di curiosare nelle stanze di Villa Casana, l'edificio eporediese dove è custodito il materiale.

Ora per questo patrimonio è arrivato il momento di uscire dall'isolamento. Il Consiglio comunale di Ivrea ha firmato il primo atto per la costituzione dell'associazione Archivio Storico Olivetti. I vertici dell'azienda e della omonima Fondazione - presieduta da Lalla Olivetti, figlia dell'ingegner Adriano - hanno già dato l'assenso e [illegible] è in corso i contatti per allargare l'elenco dei soci. Forse già entro gennaio verrà formalizzato l'atto da un notaio.

Obiettivi? «Rendere fruibile a chiunque l'importante capitale che Ivrea possiede», dice l'assessore alla cultura Armando Michelizza. E spiega: «Questo significa occuparsi in primo luogo del recupero, della sistemazione e della conservazione del materiale. Subito dopo, dovremo far sì che l'archivio diventi una cosa "viva", accessibile: la storia della società, della famiglia Olivetti e del Movimento Comunità non possono più restare nel chiuso di Villa Casana».

Proprio mentre l'azienda (che quest'anno celebra i 90 anni di vita) tende ad allontanarsi dall'ombra delle «rosse torri» con cessioni e accordi con società internazionali, Ivrea vuole valorizzarne la storia e quei momenti che l'hanno resa famosa, e per certi versi unica, nel mondo. «Già adesso - continua Michelizza - ci sono centinaia di richieste all'anno per accedere all'archivio e consultarne il materiale. Assurdo tenere tutto al chiuso».

Nei piani del Comune - che già ha avviato «parco dell'architettura olivettiana» - ci sono mostre e convegni. E, intanto, si sta studiando la fattibilità di un museo «attivo», con momenti di sperimentazione e con il coinvolgimento di coloro che hanno seguito in prima persona le vicende dell'azienda.

Mauro Revello

IN BREVE

FARMACIE. Sono di turno in Canavese: Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/a), Barale (Settimo Vittone, strada Statale 26), Travaglini (Vico, via dei Martiri), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4), Grosso (Lombardore, via Torino 6), Vietti (Caluso, via Roma 2), San Rocco (Volpiano, via Brandizzo 27).

CURA DI BELLA. L'associazione «Canavese Domani» chiede che, sull'esempio di altre Regioni, anche in Piemonte i malati di tumore possano, se lo desiderano, scegliere la cura del dottor Di Bella e ottenerla gratuitamente. «La decisione di iniziare la sperimentazione con la somatostatina - recita una lettera inviata al presidente Enzo Ghigo - merita un plauso, ma non è sufficiente».

[illegible] Inizia mercoledì prossimo, alla scuola media Cresto di Castellamonte, il corso di educazione ambientale per insegnanti organizzato dall'Azienda servizi ambientali in collaborazione con il Wwf e le scuole delle Comunità montane Valle Sacra, Alto Canavese, Val Chiusella e Valli Orco e Soana. Obiettivo dell'iniziativa (sono previsti 9 incontri, di 2 ore ciascuno) è la sensibilizzazione dei giovani alla raccolta differenziata dei rifiuti.

ASTA PUBBLICA. Martedì alle 10, in municipio a San Benigno, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di alcuni lotti boschivi di proprietà comunale delle località Gavo, Castellaro, San Rocco, Viale Lombardore, Cascina Ravicchia, Goriglietto, Municipio e corso Einaudi, via Bianco. Il sindaco Giancarlo Quarello ha reso noto che il taglio degli alberi dovrà essere effettuato entro il 31 marzo.

[illegible] CARNEVALE. Sono stati presentati ieri sera, nel salone consiliare del municipio di Montanaro, i protagonisti della 25ª edizione del Carnevale organizzato dalla Pro loco: la Ciaplera del 1998 è Laura Rocco, 18 anni, commessa in un supermercato; per il ruolo del Generale è stato scelto il ventottenne Rino Sferrazza, che lavora come fabbro in un'impresa artigiana del paese. Fatto abbastanza inconsueto per il Carnevale montanarese, i due formano un'affiatata coppia anche nella vita e hanno in previsione di sposarsi la prossima estate.

DOVE & QUANDO

CORALE. La cantoria maggiore La Fruttuaria di San Benigno si esibisce, alle 17, al tempio dell'Immacolata di Ivrea in un programma che include brani di Machietto, De Marzi, Ponchia, Jong ed Haendel, oltre alla «Notte Santa» di Guido Gozzano musicata dallo stesso don Giuseppe Ponchia. Ingresso libero.

[illegible] Per la stagione «Sipario», domani alle 21,15, all'Anfiteatro di Montalto Dora, va in scena la commedia «Quando il marito dice che va a caccia», di Georges Feydeau, con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo. Biglietti 45 mila lire. Tel.0125/64.11.61.

[illegible] L'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte ripropone, domani alle 9,30 all'Auditorium dell'Hotel La Serra di Ivrea, l'opera buffa «La serva padrona» di Pergolesi in forma di lezione-concerto riservata alle scuole.

[illegible] La sezione di Montanaro della Coldiretti celebra oggi la festa. Dopo la Messa, alle 10,30 nella chiesa parrocchiale, sul sagrato benedizione dei mezzi agricoli. Alle 12, nel salone dell'Oratorio, la consegna degli attestati agli agricoltori anziani e, per concludere, il pranzo sociale al ristorante «Regina».

DISCOTECA. Si concludono gli appuntamenti danzanti organizzati dai ragazzi del 1980 di Quincinetto: a... musica e discoteca con l'intervento dei d.j. della Midnight Express.

[illegible] Domani alle 15,30, nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, per i corsi dell'Università della Terza Età Alto Canavese, la professoressa Michela Peronino tiene una lezione di filosofia su «La Nuova Atlantide di Francesco Bacone».

Promosso in Provincia

Orio, il [illegible]

[illegible] consigliere provinciale Luciano Ponzetti ha rassegnato, alcuni giorni fa, le dimissioni dal suo incarico di primo cittadino di Orio Canavese. Ponzetti, infatti, è stato chiamato dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso a far parte della giunta come responsabile dell'assessorato alla Viabilità. Per il momento le redini del Comune sono passate al vicesindaco Spirito Ponzetto, in attesa di rinnovare il Consiglio comunale, presumibilmente, a metà giugno.

TUTTO PER IL BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica riscaldamento e condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO
LESSO[illegible] - Via A. C[illegible] Tel. Fax 0125 58296-58391-58852

Poratelli
UOMO - DONNA
SALDI TOTALI DI FINE STAGIONE
ENTRATA LIBERA
Poratelli
RIELLA
VIA MAZZINI 4, 6, 8 - Tel. 21977 - 32308
EFF. COM. LEGGE 80

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

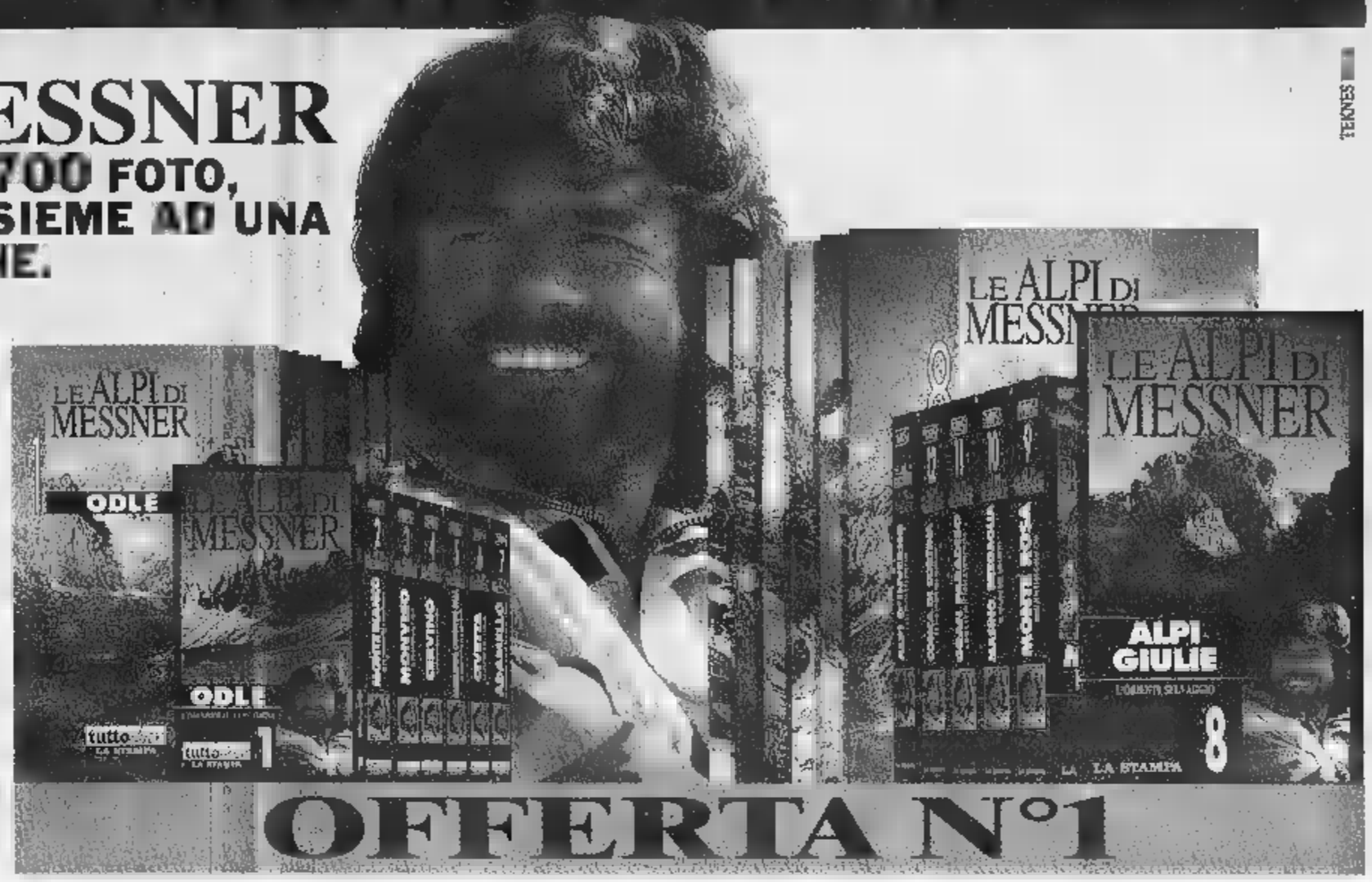
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 180.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino ■ Il [illegible] nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi [illegible] New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio ■ Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e [illegible] bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente ■ Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE

LA STAMPA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE

Numero Verde **167-233383**

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 11 GENNAIO POMERIGGIO ENRICO E
LUNEDI' 12 GENNAIO MASSIMO DELLABIANCA

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 11 Gennaio 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 33

arsat
SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
OROLOGI QUADRI

E' convocato per martedì il Comitato dell'ordine pubblico

«Task force» contro i furti

I carabinieri: fenomeno in aumento

ALESSANDRIA. L'«escalation» di furti in abitazioni, che sembra risparmiare alcuna località provincia, continua preoccupare la popolazione. Di conseguenza, martedì prossimo, il problema sarà all'attenzione del Comitato per la si l'ordine pubblico, presieduto dal prefetto, Federico Quinto, di cui fanno parte i vertici provinciali forze dell'ordine. E' probabile che dalla riunione scaturisca una strategia per affrontare e tenere, se non proprio debellare, il fenomeno.

Intanto, dal comando provinciale carabinieri, sono stati forniti i dati relativi all'attività svolta lo anno e il raffronto l'anno precedente. Alla «furti» si legge che lo anno ne furono compiuti 248 in più di quello precedente, ma ne sono stati scoperti contro i 431 del 1996.

Nel capoluogo, addirittura, i furti sarebbero stati 21 in me. Attenzione però a non farsi ingannare dalle cifre. «Ad vanno aggiunte quelle furti denunciati polizia - dice il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Angelo Tagliari - e poi, si sa, molta gente evita sporgere denuncia».

Anche per il colonnello Tagliari, già per il prefetto, per ostacolare l'azione dei ladri è necessaria, oltre all'incremento dei controlli da parte di polizia e carabinieri, la collaborazione dei cittadini, maggiore civico che li spinga, se non rinchiudersi nel proprio orticello, ma a preoccuparsi anche quanto accade intorno.

«Bisogna sensibilizzare prattutto le persone anziane, perchè atteggiamenti più guardinghi - afferma comandante provinciale - e a questo proposito abbiamo chiesto anche la collaborazione dei parroci. La gente deve poi abituarsi ad avvertirci quando vede situazioni sospette».

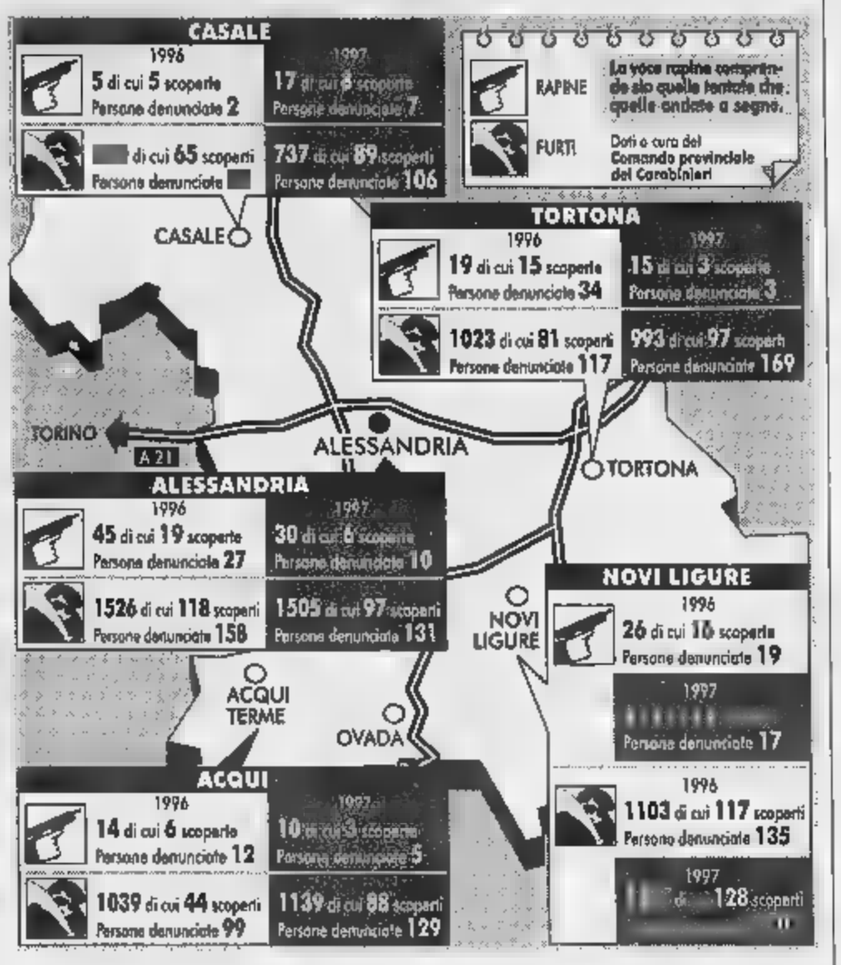
E le ronde di cittadini? «Sono da evitare - risponde il colonnello Tagliari -, perchè sono pericolose rappresentano un rischio per chi le attua, in quanto il malvivente è deciso a tutto. Se mai, i volontari possono limitarsi a vigilare, ma senza intervenire direttamente. Quando vedono cose strane, presenza di auto sospette, ce le segnalino e ci accorriamo. In questo però le nuove targhe sono un vero disastro, in quanto non consentono di individuare la provincia d'appartenenza».

Nei paesi lamentano che le dei carabinieri chiudalle 19.30 diventa più difficile ottenere interventi rapidi, perchè si deve chiamare il 112. «La chiamata viene raccolta dalla centrale operativa - spiega il colonnello -, in giro, di notte, ci sono anche le auto delle varie stazioni e sul posto viene inviata quella più vicina. Certo che per il cittadino è un impatto più positivo quello di suonare alla porta della caserma trovare sempre, come accadeva un tempo, qualcuno pronto a dargli ascolto».

All'Arma esistono anche problemi di organico. «Quando ho assunto il comando avevo 40 carabinieri in più. Ora ne ho una quarantina meno. Sino allo novembre abbiamo utilizzato 4400 uomini per le traduzioni di detenuti. Ora dovrebbe competenza della polizia penitenziaria potrò utilizzarli per i controlli».

Roberto Scagliotti

I carabinieri chiedono ai cittadini maggiore collaborazione: devono segnalare situazione sospette



L'assalto Gavi nel '91: due assoluzioni

I gioielli rapinati? «Un dono d'amore»

Ancora un processo - questa volta in sede d'appello e che ha definitivamente chiuso il procedimento - per la rapina compiuta il dicembre '91 alla gioielleria «Pensieri Preziosi» Gavi: fruttò un bottino di 70 milioni, fra oggetti preziosi e denaro.

Davanti alla Corte di Torino comparsi ieri Giuseppe Vincenti, 32 anni, Torchiarolo (Brindisi) Anna Catalano, di 25, Gavi (piazza Dante 8). Lui rispondeva di aver messo segno il colpo insieme all'amico e concittadino Giovanni Liaci, anni, servendosi di pistola calibro 9 fornita dal carabiniere Angelo Del Coco, all'epoca ventiduenne, in servizio alla stazione di Voltaggio.

Lei, che fidanzata con Del Coco, era imputata di ricettazione di tre oggetti d'oro e riciclaggio di denaro proveniente da quella rapina e da un altro assalto, compiuto il 13 novembre '91 all'ufficio postale di Fraconalto (bottino 10 milioni).

Entrambi sono stati assolti, come già avvenuto in tribunale ad Alessandria il 12 maggio '93: Vincenti per non aver commesso il fatto, Catalano perchè il fatto non sussiste.

La conferma di sei anni di reclusione per lui e un anno e mesi per lei è stata chiesta dal procuratore generale Bruno Rapetti, lo stesso magistrato che all'epoca era pubblico ministero in città e che anche allora si pronunciato per condanna nei confronti di entrambi. I giudici hanno accolto la tesi del difensore, Giuseppe Lanzavecchia.

Per le due rapine, Liaci Del Coco, subito sospeso dal servizio, suo tempo avevano patteggiato due anni di reclusione ciascuno, senza condizionale.

Giuseppe Vincenti ha ammesso la sua presenza Gavi l'amicizia con Liaci il carabiniere, ma nulla di più; la giovane donna ha detto che i gioielli erano un dono del fidanzato.

I carabinieri subito sospettato del collega che esitarono ad arrestare.

[e. c.]

Tortona, inseguito dà in escandescenze e viene arrestato

E' ubriaco: tampona e fugge

L'urto contro due auto al semaforo

TORTONA. Ubriaco, si schianta contro due ferme al semaforo e se ne va. Uno dei due conducenti lo insegue e riesce bloccarlo. Alla fine si reso necessario l'intervento di vigili urbani e carabinieri che l'hanno arrestato.

E' il tortonese Carlo Pellizzari, 47 anni, abitante a Milano, rappresentante, già noto alle forze dell'ordine. Era alla guida di «Bmw 520» intestata alla tortonese Maria Chesi, vicolo Maiorana 4.

Ieri mattina, alle 7,50, al semaforo di corso Romita, all'incrocio con via Carducci e corso Cavour, ha perso il controllo della guida e ha urtato prima la Fiat «Palio» di Carlo Malandrino, 41 anni, di Tortona, via Alfieri 25, poi l'Alfa «145» di Gabriele Gragnolati, anni, pure di Tortona, via Emilia 385.

Le due auto ferme al semaforo, una dietro l'altra, in direzione di piazza Roma. Dopo l'incidente, Carlo Pellizzari ripartito. Gabriele Gragnolati l'ha inseguito bloccato in piazza delle Erbe per chiedergli i dati assicurativi, ma Pellizzari ha opposto un rifiuto a lui ad alcuni vigili.

Sono stati allora chiamati i carabinieri: al loro arrivo, Pellizzari ha dato in escandescenze e ammanettarlo non è stato facile. In caserma ha rotto con un pugno tavolino.

E' arrestato e rinchiuso nel carcere di San Michele con le accuse di resistenza e oltraggio aggravato pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato, rifiuto di indicazioni sulla propria identità, ubriachezza. Domattina, in pretura, sarà processato per direttissima.

Maria Teresa Marchese

L'investitore è stato bloccato in piazza delle Erbe, vicino al tribunale

Alessandria

Tre donne in toga nuovi vice-pretori

Giovani, determinate, una laurea conseguita brillantemente, due anni di pratica in studi legali e, di recente, il superamento dell'esame da avvocato: sono Cristina Giordano, Annalisa Sericano e Anna Maria Rivarolo, nelle prossime settimane indosseranno la toga di vice pretore onorario. 34

Saldi «festivi»

Negozi aperti in città e a Novi e Tortona

In provincia domenica da dedicare allo shopping: i negozi sono aperti in città, a Tortona Novi, intermezzi di spettacolo. L'occasione è fornita dall'avvio della stagione dei saldi che, iniziata il 7 gennaio, terminerà marzo.

Quattordio

Incontro a Roma per addetti Delphi

Al ministero dell'Industria hanno finalmente fissato per il 20 gennaio l'incontro, che metterà a confronto rappresentanti dell'azienda (che ha annunciato la chiusura a giugno), sindacato e rappresentanti dei Comuni. PAG. 37

Proteste a Monterotondo, frazione Gavi: «La strada è troppo stretta»

Un paesino insorge contro i «Tir»

La difesa dei camionisti: è colpa di divieto

SERRAVALLE. Monterotondo insorge contro i «Tir»: dalla frazione di Gavi si levano proteste per il continuo passaggio di camion lungo le strette strade, disagi alla circolazione e timore d'incidenti. Alle lamentele del piccolo centro della Val Lemme si quelle di chi abita nel primo tratto della strada che collega Serravalle Monterotondo. ultime settimane il centralino dei vigili è stato subissato di telefonate di protesta che segnalavano i disagi provocati dal traffico pesante nella

I problemi sono legati all'istituzione del divieto di circola ai veicoli di peso complessivo massimo superiore alle tonnellate nel centro Serravalle: l'ordinanza prevede il loro dirottamento sul tratto dell'A7 Milano-Genova compreso fra i caselli di Serravalle e Vignole Borbera. Di ciò facendo le spese i camionisti che per lavoro devono oltrepassare Serravalle a pagare il pedaggio autostradale (che peraltro viene rimborsata) e a percorrere un maggior numero di chilometri.

Fra questi, le decine di autotrasportatori che lavorano in Val Lemme, in particolare per la cava di Voltaggio la ditta Tre Colli di Carrosio. Sono soprattutto loro a percorrere la provinciale che unisce Serravalle a Monterotondo e poi con di raggiungere Gavi. La strada però mal si adatta al traffico pesante: stretta, pericolosi tornanti, il fondo accidentato. Di qui le proteste degli abitanti. **[m. pu.]**

Protestano abitanti di Monterotondo per l'eccessivo camion strette strade della frazione

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
SUNROOM
Alfa Lum
Via
SERRAMENTI Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - MISURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

Giovani e brillanti avvocatesse in carriera. Vacanti gli altri sette posti

Tre donne in toga di vice pretore

Un aiuto contro la «paralisi» dell'attività

ALESSANDRIA. Sono giovani, determinate, fresche di studi, una laurea conseguita brillantemente, hanno fatto pratica per almeno due anni in studi legali [redacted] affrontato, [redacted] recente, l'e[redacted] da avvocato. Non hanno, però, alcuna esperienza: ciononostante, nelle prossime settimane indosseranno la toga di vice pretore onorario.

Sono Cristina Giordano, Annalisa Sericano [redacted] Anna Maria Rivarolo: hanno rispettivamente 29, 30 [redacted] 27 anni, abitano in città, a Capriata d'Orba [redacted] Villalvernia. Ricche di entusiasmo, si dicono certe [redacted] fare un'esperienza giusta, importante per la carriera.

«E' una tappa fondamentale perché voglio f[redacted] l'avvocato, - dice Anna Maria Rivarolo, due anni di pratica nello studio Allegri Avanti di Serravalle -. Non voglio perdere questa opportunità».

Sulla stessa lunghezza d'onda sono Cristina Giordano e Annalisa Serricano che progettano il concorso in magistratura.

«E' [redacted] grossa responsabilità - dice Giordano, figlia [redacted] un avvocato [redacted] scomparso, due anni [redacted] dura pratica in uno studio di Genova -, ma [redacted] la miglior "palestra" che io possa frequentare».

«Ritengo di potermi rendere utile», dice Annalisa Sericano, uguale periodo di pratica nello studio Repetto di Novi.

Sono le uniche tre laureate che hanno fatto domanda per sostituire i dieci vice pretori onorari decaduti [redacted] 31 dicembre. [redacted] a loro ci si deve affidare se [redacted] si vuole giungere alla totale paralisi dell'attività giudiziaria in pretura, dove è rimasto un solo magistrato, Roberto Amerio che svolge, però, anche le funzioni di gip ed [redacted] titolare della sede distaccata di Novi.

La situazione è pesantissima anche a Novi: domani dovevano riprendere le [redacted] civili, ma già sono state rinviate [redacted] data da destinarsi per la carenza di magistrati. E lo stesso avverrà per i processi penali, come succede ad Alessandria.

Non è certo la presenza delle tre giovani laureate [redacted] risolleva[redacted] la giustizia pretorile dal coma profondo in cui versa, ma almeno si potranno celebrare «direttissime» [redacted] far fronte [redacted] qualche udienza civile. Si deve provvedere alle esecuzioni, locazioni, apposizione sigilli [redacted] altro ancora.

I dieci vice pretori, tutti avvocati, non possono più svolgere il ruolo di appoggio e di sostituzione dei magistrati, perché incompatibile: una clausola vieta di assumere cause nell'ambito del circondario. E come fa un legale a rinunciare alla propria attività per quella di vice pretore che è praticamente gratuita? Venivano corrisposte 81.000 lire lorde (ma fino a qualche tempo fa [redacted] 80.000) per udienza. «E' stata comunque un'esperienza entusiasmante», dice Alberto Raiteri. «Ho svolto una quota [redacted] lavoro socialmente utile», afferma [redacted] collega Edoardo Nardocci.

[redacted] Camagna

Da sinistra, i tre vice pretori onorari: Cristina Giordano, Anna Maria Rivarolo e Annalisa Sericano

Circoscrizioni: si estende [redacted] rischio di commissariamento

Per il quartiere Centro altra «fumata nera»

ALESSANDRIA. Dopo il nulla di fatto alle circoscrizioni Alessandria Nord e Alessandria Sud, anche il Consiglio [redacted] Centro si è concluso venerdì sera con un'ennesima fumata nera.

I Consigli di circoscrizione, che dovrebbero, nello spirito del decentramento, essere i primi interlocutori dell'amministrazione comunale, si stanno così rivelando «sterili luoghi», dove anziché prevalere la logi[redacted] della collaborazione per difendere gli interessi dei cittadini si ribadiscono i veti incrociati, dovuti a steccati ideologici.

L'altra [redacted] alla circoscrizione Centro sembrava fosse possibile dar vita a una maggioranza formata da Lega Nord, Forza Italia, An, Cdu [redacted] Alessandria 2000. Ma gli azzurri si [redacted] tirati indietro [redacted] tutto [redacted] finito [redacted] un nulla [redacted] fatto.

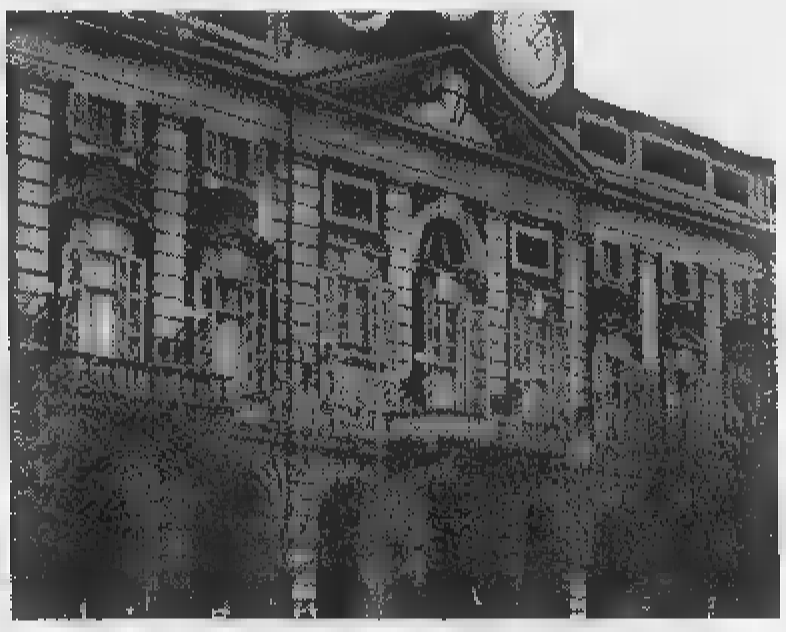
«Ci ritroveremo mercoledì prossimo - dice Pavanello -, è probabile che la Lega, [redacted] Centrosinistra [redacted] il Polo presentino ciascuno un programma, con la speranza di riuscire a coagulare una maggioranza». Se il sindaco Francesca Calvo non concederà una proroga [redacted] un mese - possibile ma non obbligatoria -, con [redacted] 18 gennaio la circoscrizione verrà commissariata.

Una possibilità [redacted] il fallimento esiste [redacted] per la circoscrizione Europista. Piero Ferrero, indipendente eletto nelle file di Forza Italia, viene indicato [redacted] possibile presidente, ma [redacted] posto una condizione: t[redacted] accordo che consentisse di coinvolgere nell'ufficio di presidenza tutte le forze, da An [redacted] Rifondazione comunista. Nelle varie occasioni di incontro, sembra però che [redacted] prevalsa la diffidenza [redacted] tale forma [redacted] collaborazione unitaria. Ferrero però sembra abbia fatto cadere la sua pregiudiziale e sia disponibile ad [redacted] guidare una maggioranza formata da Forza Italia (4 consiglieri), Lega Nord (5) e An (2, uno dei quali sarebbe eletto vicepresidente). All'opposizione i 7 consiglieri pds [redacted] i [redacted] di Rifondazione comunista e del ppi.

Il Consiglio [redacted] convocato per [redacted] 13 e il 16 gennaio: nella prima seduta verrebbe ratificato l'accordo. La prossima settimana si riuniranno anche i Consigli di Alessandria Nord e Alessandria Sud; le possibilità di sbloccare la situazione non [redacted] molte.

Delle cinque circoscrizioni, l'unica che si è già data presidente e ufficio di presidenza [redacted] la Fraschetta.

Franco Marchiaro



Palazzo Rosso. Una proroga eviterà il [redacted] delle Circoscrizioni?

Arquata cementi

Cavallera al [redacted] in Provincia

ALESSANDRIA. Sarà l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, a presiedere domani mattina in Provincia, il «summit» per discutere il progetto di coltivazione e il recupero ambientale della nuova cava per l'Arquata cementi.

Dopo che il presidente Enzo Ghigo ha effettuato le convocazioni per partecipare all'incontro, sarà solo Cavallera a presenziare all'importante riunione, e non lo stesso Ghigo [redacted] neppure gli altri componenti della giunta regionale competenti sulla questione, contrariamente [redacted] quanto si poteva intendere dalla lettera [redacted] convocazione. La conferma è venuta [redacted] dall'ufficio stampa [redacted] Regione.

Cavallera incontrerà, alle 10, i sindaci di Voltaggio, Gavi, Carrosio e Arquata Scrivia, [redacted] [redacted]cessivamente i sindacati provinciali di categoria, Fillea, Filca e Uil [redacted] e un rappresentante dell'Ufficio minerario di Torino.

Cavallera relazionerà poi, ai colleghi assessori e [redacted] presidente, sull'esito [redacted] summit.

[m. pu.]

Parte nel sobborgo con un giornale in omaggio il servizio recapito a domicilio

Mercoledì «Stampa In» a Spinetta

Notizie all'ora di colazione e un'utilissima «card»

SPINETTA MARENGO. Da mercoledì mattina, entro le 7,30, un buon numero di spinettesi si vedrà recapitare a domicilio una copia gratis de «La Stampa». L'iniziativa proseguirà nei prossimi giorni [redacted] metterà in grado tutta la popolazione di conoscere il servizio «Stampa In», cioè il recapito direttamente a casa, di prima mattina, del giornale, senza alcun addebito di prezzo.

Il meccanismo [redacted] semplice. Fra le 2,30 e le 3, alla sede alessandrina di «Stampa In» arrivano fresche di stampa le copie del giornale: tre simpatiche hostess le distribuiscono ai recapiti di chi, dopo un primo «assaggio», ha deciso [redacted] aderire al servizio. Il pagamento, senza sovrapprezzo, avverrà [redacted] mese successivo, con modalità da concordarsi.

«Stampa In» non offre però soltanto il piacere di leggere il giornale all'ora del primo caffè, ma anche tutta una serie [redacted] agevolazioni e servizi: si possono ottenere con il possesso della «Carta In», che [redacted] offerta a tutti coloro che aderiscono all'iniziativa.

Sarà così possibile ottenere sconti [redacted] tutti quei negozi, anche di città diverse, che espongono [redacted] marchio [redacted] «La Stampa» [redacted] inoltre utilizzare la centrale operativa per ricevere, telefonicamente, una miriade di informazioni.

Si [redacted] dalle indicazioni per pratiche burocratiche, alle prenotazioni turistiche [redacted] alberghiere, ai consigli in campo giuridico-legale, quali equo canone, contratti di locazione, sfratti, compiti dell'amministratore ed altro.

Sarà anche possibile ottenere un rapido soccorso stradale, l'invio di un medico o la consegna urgente di un farmaco, oppure l'intervento di un artigiano.

[r. sc.]

Due hostess di «Stampa In»: da sinistra, Morena Buora e Laura Benzi

DA NON PERDERE

Scuole da visitare

Superiori [redacted] medie aperte

Oggi si inaugura la sede ristrutturata del Vinci di Alessandria visitabile dalle [redacted] alle 12,30. Porte aperte in mattinata anche a Valenza per lo scientifico Alberti e gli istituti Cellini e Noè. A Casale invece [redacted] 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 si può visitare la media Leardi. [s. m.]

Fare [redacted]

Si raccolgono alberi

Questa mattina dalle 8,30 alle 13 in piazza Garibaldi ad Alessandria l'associazione «Fare verde» ritira gli alberi di [redacted]tale che verranno poi reimpiantati a Bassignana. [r. g.]

Storia [redacted]

Lezione all'Unitrè

Lezione di storia dell'arte per gli studenti dell'Unitrè di Alessandria, alle 15,30 in sala Ferrero al Comunale, Silvana Serra parlerà del colore e di Gauguin. [m. d.]

Mercatino e palazzi

Casale da vedere

Oggi dalle 8 alle 18,30 al «Pavia» in piazza Castello [redacted] Casale c'è il mercatino dell'antiquariato. In concomitanza anche «Casale città aperta» con possibilità [redacted] visitare palazzi storici, chiese, teatro municipale, [redacted] civica [redacted] i musei civico (con la gipsoteca di Bistolfi) e israelitico con la Sinagoga. [s. m.]

Conferenza Fidapa

Il morbo [redacted] Alzheimer

Domani alle 21 all'hotel Alli Due Buoi Rossi di Alessandria conferenza sul tema «Alzheimer problematiche emergenti» organizzate dalla Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari). Intervengono i dottori Enzo Laguzzi e Aldo Bellora [redacted] la psicologa Cristina Vasone. [r. sc.]

Consiglio comunale

Riunione [redacted] Novi

La discussione delle interpellanze presentate dall'opposizione caratterizza la seduta del Consiglio comunale di Novi, fissata per domani alle 15,30. Si parlerà in particolare della si[redacted] della rete fognaria nel centro storico. [m. d.]

Agenti di commercio

Iscrizioni al corso

Sono aperte le iscrizioni al corso per Agenti e rappresentanti di [redacted] che s'inizierà il 9 febbraio nella sede [redacted] via Modena 29, [redacted] Alessandria. [r. g.]

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] presepe alla stazione [redacted]

Sono rimasta incantata dalla bellezza del presepe che quest'anno è stato allestito in stazione. Guardarlo mi ha dato una sensazione [redacted] serenità [redacted] penso che anche altri l'abbiano provata. La stazione infatti non sempre è [redacted] luogo positivo, si parte per mille ragioni e [redacted] volte [redacted] sono piacevoli, oppure come me si arriva stanchi dal lavoro [redacted] assonnati. Spesso è meta di disperati, [redacted] gente senza tetto o senza coscienza. Ci transitano vecchi e giovani, ricchi e poveri, gente senza meta, persone che devono viaggiare molto o pendolari che vanno a lavorare.

E [redacted] presepe con i suoi colori, le statue grandi, [redacted] stato per tutte le festività una gioia per gli occhi e per il cuore.

Poi dal 23 è comparso, come tra l'altro da anni [redacted] presente alla stazione [redacted] Torino Porta Nuova, [redacted] bancone su cui sono esposti, pronti per la vendita, molti libri. Penso [redacted] abbiano approfittato in molti. I libri si comprano anche [redacted] averli preventivati. Infatti, attorno al bancone c'era sempre molta gente. I testi spaziavano dai libri per cucina ai classici greci e latini, c'erano quelli sugli angeli [redacted] sulla New age, [redacted] anche quelli di storia e di letteratura, [redacted] moderni e gialli.

Un'ottima idea per fare un regalo di cuore o un dono dell'ultimo minuto o semplicemente per trascorrere un po' di tempo con gli scrittori che co[redacted] diceva Seneca sono «gli amici migliori». E poi, per concludere, c'era [redacted] una mostra da visitare. Non so [redacted] chi siano state queste idee, ma mi complimento. Non è necessario sempre criticare, bisogna riconoscere e ringraziare anche per le cose positive: grazie dunque a chi si è impegnato.

Lettera firmata, Alessandria

[redacted] lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori [redacted] sintetici e preferibilmente inviare [redacted] dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [redacted] saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted]**a:** 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo [redacted].:** 270.027; **Castelnuovo S.:** [redacted]63; [redacted] 943.423; **F[redacted]o:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; [redacted] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde [redacted].
[redacted] Croce Verde [redacted].
Bassignana: Avis [redacted].
Borgo S. Martino: Cri [redacted].
[redacted] **Marengo:** Assp 270.027.
[redacted] **L.:** Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453 310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
P[redacted] Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.698.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
[redacted] Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis [redacted].
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde [redacted].
Voghera: [redacted] Rossa [redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sono di turno le [redacted] Comunale Cristo, [redacted] Acqui 377/A (342.079), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, a Dance-vi, c. Roma 132 (251.353), con lo stesso orario, ma che svolge anche il servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556).
Casale: Comunale Porta Milano, v. Cardinal Massaia 9 (452.220).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
[redacted] Gardelli, [redacted] 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, c. Don [redacted] 51/a (862.630).
Valenza: Raselli, v. Cavour 66 (941.308).

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

[redacted] 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 922.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Alessia Amaldo, Denise Di Santo, Luca Cresta, Luca Torielli, Veronica Feliri.

S[redacted] Massimo Olivieri, consulente tecnico, con Alessandra Barberis farmacista; Francesco Stella, muratore, con Maria Luisa Cazzola, ambulante.

[redacted] Giovanna Corai, di [redacted] anni; Jolanda Briata, di [redacted] Pasqua Cavalluzzi, di [redacted] Michele Servetti, di 90. [g. l. f.]

ATTIVITA' [redacted]

● [redacted] Consiglio comunale di [redacted] ha [redacted] uno storno di fondi di 68 milioni 611 mila [redacted] capitolo «Acquisto beni di consumo e materie prime» del servizio farmacie, per provvedere a [redacted] serie di interventi imprevisti. L'apertura della seconda farmacia comunale, infatti, è stata rinviata di [redacted] anno e gli interventi stanziati nel bilancio 1997 [redacted] disponibili. [r. c.]

● E' partita la seconda fase annuale della campagna [redacted] sterilizzazione contro i piccioni, promossa dal Comune e affidata alla Cia di **Novi**. So[redacted] state [redacted] alcune piazzole nel centro [redacted] mangime antifecondante. E' inoltre in vigore un'ordinanza del sindaco che prevede sanzioni dalle 50 [redacted] mila lire per chi [redacted] cibo ai piccioni. [m. pu.]

MANUTENTORE ELETTRICO

Primaria Azienda in Spinetta Marengo ricerca per lavoro a turni. Inviare curriculum a Publikompass 651 - 10100 Torino.

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto

bennet

Per apertura nuovo Supermercato ad OVADA (AL), cerca CAPI REPARTO e SPECIALISTI PER I SETTORI:

- MACELLERIA
- SALUMERIA
- GASTRONOMIA
- PESCHERIA
- FRUTTA E VERDURA

e inoltre

CASSIERI/E

PERSONALE per PULIZIE

ADDETTI RIFORNIMENTO

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a:
[redacted] L. SpA
Selezione del Personale
Via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (Co)

Shopping per tutto il giorno ad Alessandria, Novi solo nel pomeriggio

Festa d'inverno: negozi aperti

E a Tortona c'è la prima fiera dei saldi

Oggi, domenica di shopping: i negozi sono aperti in città, a Tortona e Novi. L'occasione è fornita dall'avvio della stagione dei saldi che, iniziata il 7 gennaio, terminerà a

Ad **Alessandria** si inaugura la «Festa d'inver- mercato in piazza Garibaldi e negozi aperti ovunque. L'iniziativa è dell'Ascom e della Confesercenti che per rallegrare la giornata hanno che provveduto ad animare le strade con la Fanfara degli alpini. In via Migliara sarà distribuita la cioccolata calda, ma anche nelle altre vie ci saranno momenti di festa e aggregazione.

A **Novi**, i negozi sono aperti dalle 15 alle 19,30. Una Befana ritardataria, che non ha ancora trovato camini di suo gusto, per ritirarsi, offrirà doni ai bambini che incontrerà per via.

A **Tortona** la «Fiera dei saldi» è organizzata dall'Unione commercianti da Round Table 31. In piazza duomo, mercato tutto il giorno, alle 16 in piazza Lugano tombola di beneficenza. [r. al.]

I negozi sono aperti ad Alessandria, Novi e Tortona

IN

Alessandria

Ferita in uno scontro davanti «Bennet»

Scontro ieri mattina in frazione Astuti, vicino al supermercato Bennet, tra un condotto da Tiziano Franzolin, 30 anni, di Alessandria, via San Giacomo una «Y 10» guidata da Alda Maino, via Cristiani 1, di Solero. La donna è stata ricoverata in ospedale. [se. o.]

Acqui

L'addio alla madre dell'arcivescovo

Si sono celebrati ieri pomeriggio, nella cattedrale di Acqui e successivamente nella chiesa di Ricaldone, i funerali Rosina Guacchione, vedova Sardi, madre dell'arcivescovo Paolo Sardi (nunzio apostolico alla segreteria di stato vaticana) di don Stefano Sardi, per molti anni cappellano del cimitero. La messa è stata presieduta dall'arcivescovo, monsignor Giovanni Battista Re, sostituto per gli Affari generali della segreteria di Stato. [g. l. f.]

Finisce in ospedale dopo l'incidente

Una Citroen Cx «Pallas» è uscita di strada, ieri mattina, sulla provinciale 85 per Sale, ribaltandosi in campo. Il conducente, Alberto Berti, 76 anni, di S. Donato Milanese, è rimasto ferito. Guarirà in una settimana. Sono intervenuti i carabinieri di Castelnuovo. [m. t. m.]

Valenza

Pentola «dimenticata» s'è rischiato un incendio

Sono intervenuti i vigili fuoco, ieri pomeriggio, in un'abitazione di corso Matteotti 16 per spegnere un principio d'incendio divampato una pentola dimenticata dalla padrona di casa sul fornello. [r. c.]

Nuova organizzazione. Tre società si fondono in sola

Europa Metalli: si cambia

Accordo con Trefimetaux e Kabelmetal

SERRAVALLE. A inizio anno gruppo Orlando, al quale appartiene lo stabilimento Europa Metalli di Serravalle, ha varato la organizzazione.

Le società del gruppo, la francese Trefimetaux, la tedesca Kabelmetal e l'italiana Europa Metalli sono confluite in un'unica società di dimensione europea. «Così - spiega il direttore dello stabilimento di Serravalle, l'ingegner Francesco De Nola - ha preso il via il pro- di internazionalizzazione del gruppo che attraverso la completa integrazione attività industriali e commerciali con un management europeo, potrà affrontare le sfide del mercato mondiale».

Con gradualità, questo progetto di integrazione societaria sarà esteso anche alle altre produzioni del gruppo che possiede 12 stabilimenti, occupa mila dipendenti, produce annualmente 700 mila tonnellate di semilavorato, con un fatturato annuo di 5000 miliardi.

Per illustrare questo nuovo assetto societario si terrà una convention nell'albergo Villa Pomela i prossimi 15 e 16 gennaio: «La nuova organizzazione - spiega ancora De Nola - porterà grossi vantaggi competitivi anche per lo stabilimento di Serravalle Scrivia che sarà così più proiettato in un contesto internazioneale. Potrà sfruttare al massimo le sinergie di gruppo e arrivare anche ai mercati d'oltreoceano e asiatici».

Il nuovo anno si è così aperto con questa svolta societaria, mentre il '97, per lo stabilimento Europa Metalli di Serravalle, si è chiuso con risultati soddisfacenti. Continuano gli investimenti ed entro il '98 entrerà in funzione il sistema riciclo totale delle acque.

Massimo Putzu

L'Europa Metalli di Serravalle

E' il primo appuntamento dell'anno. Grandi le attese

Orafi: in fiera a Vicenza 150 aziende valenzane

VALENZA. Centocinquanta aziende orafe valenzane espongono, da oggi a domenica prossima le loro migliori a «VicenzaOro 1». E' la prima fie- dell'anno, la più importante solo in ambito nazionale.

«L'attesa è grande - conferma il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Ter- -, anche se la manifestazione cade davvero presto».

La speranza è che l'inversione di tendenza nei consumi interni, appena accennata nel terzo trimestre 1997, diventi continuativa. La radiografia del settore è emblematica e ben addice a voce che occupa il quarto gradino nella bilancia commerciale italiana, con un giro d'affari annuo di 11 mila miliardi ed esportazioni per 7 mila miliardi. Sono 480 le tonnellate oro fino trasformate dalle 8 mila aziende produttrici che impiegano un numero addetti di 110 mila unità, in crescendo. E le aziende del Nord-Est stanno distinguendosi nell'impiego di mano d'opera extracomunitaria.

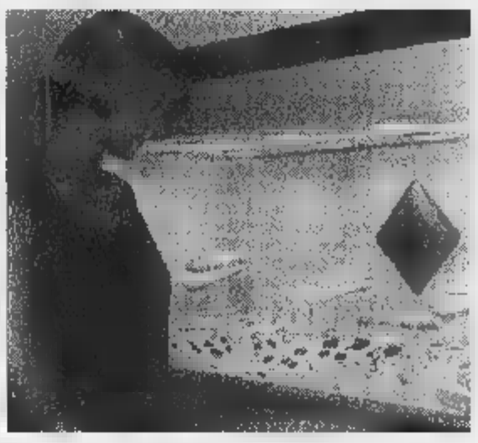
Il bilancio complessivo è positivo. L'export continua «brilla» in molti esi, anche se negli Stati Uniti (primi in graduatoria) non si è consumato più dell'anno precedente e si sono registrati cali nelle esportazioni verso Hong Kong, Singapore e Giappone. Segnali incoraggianti invece, da Panama, Svizzera, Emirati Arabi. In Europa, permane la stagnazione di vendite nell'area del marco.

Buona la performance del platino, le cui vendite crescono in Italia del 12% e rappresentano più del 60% dell'export.

I problemi, però, non mancano. Per l'oro italiano la concorrenza dei Paesi asiatici che, dopo aver acquisito la tecnologia produttiva occidentale, stanno reclutando personale di vendita europeo per essere ancora più aggressivi.

Il presidente della Federorafi, Agostino Soverato, lamenta la scarsa assistenza governativa: «La direttiva europea sui preziosi ancora ferma».

Castellaro


I gioielli di Valenza celebri in il mondo. Sono 150 le aziende orafe locali che partecipano a VicenzaOro la prima rassegna dell'anno

REFERENDUM SUI PIU' POPOLARI

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia

IL DELL'ANNO PER IL

SI E' PER LA SEGUENTE (non obbligatoria)

Inviate le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Pubblichiamo anche oggi il tagliando per votare il personaggio del '97 della provincia. Il referendum è promosso da «La Stampa» e punta a individuare la persona più «popolare» attraverso le lazioni dei lettori. Per votare, basta compilare il coupon, ritagliarlo (non sono valide le fotocopie) e inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Le classifiche verranno proposte anche divise per zone categorie. Nessuna limitazione, se non quella territoriale: potete votare chiunque della provincia. [r. al.]

un paese,

una banca.

Confermando la precisa volontà di estendere il dialogo con una realtà territoriale sempre più vasta, la Cassa di Risparmio di Alessandria apre la nuova

Filiale di MORNESE
in Via Andrea Doria, 49 - Tel. (0143) 87.54.08

Gli operatori economici e le famiglie che a Mornese vivono lavorano possono, così, conoscere la vasta gamma dei servizi offerti ed apprezzare la professionalità e la consulenza che, per la Cassa di Risparmio di Alessandria, sono l'espressione quotidiana del proprio lavoro.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

la numero uno, qui da noi.

SENTITO? DOMENICA E' APERTO

Domenica 11 gennaio
L'Ipermercato di
ALESSANDRIA
sarà aperto
dalle 9.00 alle 20.00

benne
UN AMICO IN PIÙ

ALESSANDRIA - FRAZIONE ASTUTI/S.S. ALESSANDRIA ASTI

abitpel & SIMBOL

PELLE - PELLICCE - MONTONI - ECOLOGICHE

ABBIGLIAMENTO TESSUTO UOMO & DONNA

con sconti fino al

50% META' PREZZO

PELLICCE ECOLOGICHE 138.000

VISONI sconti fino al **- 50%**

GILET pelle **49.000**

CAPPOTTI & ABITI uomo lana **- 30 %**

MAGLIE (no) da **28.000**

CAMICIE uomo **9.900**

GIACCONI & GIACCHE uomo lana **98.000**

GIACCONI donna **98.000**

GIACCONI pelle da **158.000**

MONTONI a metà prezzo **- 50%**

CAMICETTE 19.000

CAPPOTTI donna lana **148.000**

GONNE 29.000

A MENO E' IMPOSSIBILE

abitpel & SIMBOL

ACQUI TERME: c/o CENTRO COMMERCIALE "LA TORRE"
ss. ALESSANDRIA-SAVONA in LOC. CASSAROGNA - APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Comunicazione al Sindaco effettuata

PUNTOGRAFICO ASTI

Quattordio, fissato il 20 gennaio l'incontro al ministero

Appello lavoratori Delphi «Chi ci vuole assumere?»

Dipendenti della Delphi durante la manifestazione. Il numero di addetti è sceso negli ultimi giorni a 210

CASTELLO D'ANNONE. Le speranze degli addetti Delphi Packard, lo stabilimento metalmeccanico di Quattordio che ha annunciato la chiusura entro fine giugno, sono concentrate sulla data di martedì 20 gennaio. Al ministero dell'Industria hanno finalmente fissato l'incontro, che metterà a confronto i rappresentanti di azienda, sindacato e primi cittadini dei Comuni coinvolti.

Fuori dal «palazzo» resteranno le maestranze, decise a scendere nella capitale per far sentire la propria voce. Negli ultimi tempi sono diminuite da 230 a 210 unità (di cui l'80% donne, in larghissima parte residenti nei centri astigiani confinanti con l'Alessandrino): chi ha potuto, ha scelto un'occupazione alternativa.

«A Roma ci batteremo - anticipa Guido Caldi, delegato sindacale - per la conservazione del posto di lavoro. La Delphi è un'azienda economicamente, non ci sono mai stati problemi di liquidità: anche in questo periodo lo stipendio è arrivato regolarmente».

Tuttavia se la direzione, che adduce anche problemi di concorrenza di mercato, ribadirà l'intenzione di cessare l'attività (cablaggi elettrici per auto commissionati soprattutto da Fiat e Piaggio), il sindacato giocherà un'altra carta: «Chiederemo che le maestranze possano essere assunte dalle altre aziende della zona», dice Calvi.

Qualche stabilimento interessato ad assorbire la manodopera, secondo il sindacato, ci sarebbe già: starebbe però aspettando la messa in mobilità degli addetti, così da fruire delle agevolazioni economiche previste dalla legge .

Venerdì ad Annone si è tenuta la serata di solidarietà e musica voluta dal Comune: sono intervenute circa 200 persone, numerosi gli addetti Delphi in prima fila. Presenti anche gli amministratori di Quattordio, Refrancore, Cerro, Rocchetta, Asti, Provincia di Asti (assessore Arato) e Alessandria (Borioli), oltre ai parlamentari Muzio e Saracco, rappresentanti Cgil-Cisl-Uil e delegati dell'azienda.

E' stato raccolto un milione 600 mila lire; un altro milione è stato devoluto per metà dalla Pro loco e per metà dal locale circolo di Rifondazione. I fondi serviranno a sostenere la trasferta in treno dei lavoratori per l'incontro del 20 gennaio.

Una convocazione attesa con trepidazione, nelle ultime settimane, mentre il ritorno in fabbrica, dopo la pausa natalizia, ha rivelato che ormai l'attività produttiva procede a ritmo ridotto. «In questi giorni - raccontano le maestranze - ha avuto qualcosa da fare soltanto chi doveva concludere i lavori interrotti per le feste. Tanti di noi, ormai, passano ore in stabilimento senza far niente».

Ad alcuni impiegati sono stati negati gli accessi ai computer: «In pratica non possiamo più lavorare» è la denuncia.

Intanto, stando a quanto raccontano alcuni lavoratori, da qualche tempo l'amministratore delegato, lo spagnolo Calahorrano, e il responsabile finanziario Massano raggiungono la Delphi scortati dalle guardie del corpo, che stazionano poi dinanzi ai loro uffici. Una decisione, presa dopo i giorni «caldi» del presidio interno dello stabilimento (poi sciolto prima di Natale), che testimonia il forte clima di tensione che serpeggia in azienda.

Laura Nosenzo

Casale, le prime reazioni alla possibilità di sperimentare la terapia

In arrivo il farmaco Di Bella?

Una donna di Ozzano tenta la via legale

CASALE. Spiraglio di speranza per i malati di cancro, decisi a fare ricorso alla somatostatina utilizzata nella terapia del professor Di Bella.

Anche in Monferrato la notizia che il Piemonte è disposto a sperimentare la cura ha immediatamente creato forti aspettative, sebbene la discussione sugli esiti derivanti da questa terapia sia accesissima tra i malati e i loro familiari.

Lo conferma il primario dell'Unità autonoma di Oncologia dell'ospedale Santo Spirito di Casale, Mario Botta: «Non si parla d'altro. Peraltro, comprendo le aspettative dei malati, legittime, umane e ampiamente condivisibili. Ma, per quanto ci riguarda, non possiamo che comportarci come ci indica la legge». Botta dice che richieste specifiche di utilizzare la somatostatina «ci sono arrivate principalmente da pazienti di altre Asl, seguiti da noi. Ma, al momento non c'è alcun seguito». Ritiene, tuttavia, che nel Monferrato ci siano persone che attuino la profilassi Di Bella, pagandola privatamente.

Si è registrato, per il momento, il caso di una sola persona di Ozzano che si è rivolta in pretura a Casale per ottenere dal giudice una prescrizione per avere gratuitamente la somatostatina. «Abbiamo spiegato - dicono in cancelleria - che occorre presentare un ricorso d'urgenza ai sensi dell'articolo 700».

La donna si è rivolta all'avvocato Paolo Lusona di Moncalvo per avviare la pratica: «Si è deciso di temporeggiare qualche giorno - spiega il legale -, visto che anche la Regione pare intenzionata a procedere alla sperimentazione».

L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha inviato richiesta al ministro Rosi Bindi, da cui attende celere risposta.

Se verrà dato l'assenso a sperimentare, sono stati già individuati due ospedali torinesi disponibili a partire la cura: le Molinette e il San Giovanni Vecchio.

Ma anche nel Monferrato e nell'Alessandrino c'è disponibilità. Spiega il direttore sanitario dell'Asl 21 Casale-Valenza, Corrado Rendo: «Se ci sono le istituzioni favorevoli, non vedo perchè non si possa sperimentare anche al Santo Spirito, adeguata tutela per i pazienti».

All'ospedale di Alessandria, il direttore generale, Paolo Tofanini, commenta: «Molte persone hanno chiesto informazioni, ma nessuna richiesta è stata formalizzata. Quanto alla sperimentazione, abbiamo un apposito "Comitato di bioetica" che ha strumenti scientifici e titoli per esprimere un parere. Per un'eventuale disponibilità, sarà principalmente il primario del Dipartimento di Oncologia, Guido Bottero, referente del Polo oncologico di Alessandria-Asti, a pronunciarsi».

Massano

A scuola il progetto Ascanio

Una insegnante del linguaggio per i bimbi dell'asilo Bistolfi

CASALE. Il Comune una figura professionale: una maestra che insegni «comunicazione» ai bimbi più piccoli che frequentano la scuola materna, e devono acquisire fluidità di linguaggio e di espressione attraverso forme: dalla parola, ai gesti, ai comportamenti, alle manifestazioni corporee.

E' questo il tipo di insegnante che dovrebbe essere inserito nella scuola materna Bistolfi. L'asilo ha ottenuto infatti l'autorizzazione dal ministero alla Pubblica istruzione di partecipare al cosiddetto «Progetto Ascanio», finalizzato appunto alla «costruzione dei linguaggi nell'infanzia», ma non ha fornito un insegnante per attuare la programmazione. Ci pensa pertanto il Comune, con l'istituzione di una borsa di studio tre milioni e mezzo per interventi didattici alla Bistolfi che si articolano da adesso fino a giugno, in venticinque settimanali.

Gli aspiranti all'incarico devono essere iscritti alle facoltà di Scienze dell'educazione e Pedagogia o Psicologia e aver superato almeno gli esami previsti dal piano di studi, del primo e del secondo anno, riportando una votazione media non inferiore a 28/30.

Le domande vanno presentate all'ufficio Protocollo, in Municipio, entro le 12 del 15 gennaio. Informazioni più precise, sull'incarico, possono essere richieste al Cilo, in via Balbo 41 (aperto martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12; martedì e venerdì anche dalle 16 alle 18,30).

La «maestra del linguaggio» lavorerà con gli alunni della scuola materna, potenziando le capacità linguistiche dei bambini, affinché possano esprimersi correttamente e possano acquisire forme espressive diversificate. In questo modo, i bambini hanno la possibilità di incrementare il numero e la comprensione dei vocaboli e diventano in grado di comunicare con i genitori e gli altri bimbi.

Un'opportunità in più quindi per esprimersi correttamente. **[s. m.]**

Acqui, il vescovo lo ha emanato all'Epifania

Assemblea sinodale ecco il regolamento

ACQUI. Prosegue il cammino del Sinodo diocesano. In occasione dell'Epifania, il vescovo di Acqui, monsignor Livio Maritano ha reso noto il regolamento dell'assemblea sinodale: i lavori incominceranno nei prossimi mesi.

Per il codice di diritto canonico il Sinodo diocesano è «l'assemblea dei sacerdoti e degli altri fedeli della Chiesa scelti per prestare aiuto al vescovo diocesano in ordine al bene della comunità diocesana».

Secondo il regolamento adottato, faranno parte dell'assemblea sinodale presieduta dal vescovo, oltre ai componenti di diritto, quali il vicario generale, quello giudiziale, i canonici della chiesa cattedrale, il rettore del seminario, anche gli eletti in rappresentanza delle nove zone pastorali. Inoltre, saranno chiamati a far parte dell'assemblea, alcuni rappresentanti scelti ai consigli presbiterale e pastorale, quelli degli istituti religiosi e i responsabili degli uffici pastorali e delle commissioni diocesane, mentre è anche prevista una nutrita rappresentanza dei responsabili dei movimenti ecclesiali.

Livio Maritano, vescovo di Acqui

Ai lavori potranno partecipare uditori i componenti di chiese o comunità ecclesiali che non sono in piena comunione con la chiesa cattolica. L'apertura dei lavori del Sinodo è prevista per il 31 maggio. **[g. l. f.]**

Ovada cambia la pavimentazione e valorizza la stella dei Domenicani

Nuovo look per piazza Assunta

Il sindaco: «E il mercato resta nel centro storico»

«Sì» al progetto per piazza Assunta

OVADA. La stella a otto punte che i Domenicani nel 1594, in occasione della proclamazione di S. Giacinto patrono di Ovada, concessero per lo stemma della città, diverrà il simbolo di piazza Assunta.

Il progetto di pavimentazione dell'antica piazza, predisposto dall'Ufficio tecnico e presentato in Consiglio comunale dall'assessore Franco Piana, è stato approvato; prevede la collocazione della stella nel punto in cui convergono i vari percorsi stradali che saranno rifatti con «fasce carraie» ricavate da lastre di materiale lapideo. La pavimentazione sarà completata con cubetti di sienite che richiama per colore il vecchio acciottolato. [illegible] milioni.

Durante la discussione in Consiglio, è stata sottolineata l'importanza dell'intervento per la riqualificazione del centro storico, completata anche dai lavori di sistemazione della facciata della chiesa parrocchiale.

Sono state poi evidenziate le difficoltà che emergeranno nella gestione dell'intervento, ma è stato assicurato che i lavori [illegible] eseguiti a lotti.

C'è poi il problema dello spostamento del mercato, durante i lavori, e allo scopo sarà utilizzata piazza Cappuccini. Sarà, quindi, l'occasione per una sperimentazione del riordino del mercato stesso, di fronte alla prospettiva di utilizzare in futuro entrambe le piazze, in modo [illegible] tutto il centro storico. Il sindaco Robbiano ha colto l'occasione per precisare che il mercato resterà in centro: non c'è nessuna intenzione di spostarlo, semmai quella di riorganizzarlo.

Approvato all'unanimità anche il progetto restauro Loggia San Sebastiano (spesa 410 milioni) elaborato dagli architetti Merlano e Bergaglio. **[r. bo.]**

PATROR PELLE
SALDISSIMI
di fine stagione
CAPI IN PELLE - RENNA - CAMOSCIO
MONTONI e PELLICCE

Pelliccia VISONE 5.900.000 3.500.000
Pelliccia VOLPE ARGENT. 5.900.000 3.500.000
Pelliccia CASTORINO ras. 3.900.000 2.500.000
Pelliccia MARMOTTA 2.900.000 1.500.000
MONTONE UOMO-DONNA 1.190.000 590.000
GIACCONE CAMOSCIO CON PELLICCIA 1.490.000 990.000
NABUK/VITELLO 1.290.000 790.000
GIUBBOTTO/PELLE 490.000 290.000
E INOLTRE TANTISSIME OCCASIONI
PATROR PELLE
TUTTO A META' PREZZO BLUE NOTES DONNA
TORTONA (AL) - Via Fratelli Pepe (ang. via Emilia) - Tel. [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

SENTITO? DOMENICA E' APERTO

Domenica 11 gennaio L'Ipermercato di ALESSANDRIA sarà aperto dalle 9.00 alle 20.00

benne
UN AMICO IN PIÙ

ALESSANDRIA - FRAZIONE ASTUTI/S.S. ALESSANDRIA ASTI

abitpel & SIMBOL
PELLE - PELLICCE - MONTONI - ECOLOGICHE
ABBIGLIAMENTO TESSUTO UOMO & DONNA

con sconti fino al 50% = META' PREZZO

Comunicazione al Sindaco effettuata

PUNTOGRAFICO ASTI

PELLICCE ECOLOGICHE 138.000

VISONI sconti fino al - 50%

GILET pelle 49.000

CAPPOTTI & ABITI uomo lana - 30 %

MAGLIE lana da 29.000

CAMICIE uomo 9.900

GIACCONI & GIACCHE uomo lana 98.000

GIACCONI donna 98.000

MONTONI a metà prezzo - 50%

GIACCONI pelle da 158.000

CAMICETTE 19.000

CAPPOTTI donna lana 148.000

GONNE 29.000

A MENO E' IMPOSSIBILE

abitpel & SIMBOL
ACQUI TERME c/o CENTRO COMMERCIALE "LA TORRE"
S.S. ALESSANDRIA-SAVONA FR LOC. CASSARICONA 46 - APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Quattordio, fissato il 20 gennaio l'incontro al ministero

Appello lavoratori Delphi «Chi ci vuole assumere?»

Dipendenti della Delphi durante una manifestazione. Il addetti è negli ultimi giorni a 210

CASTELLO D'ANNONE. Le speranze degli addetti Delphi Packard, lo stabilimento metalmeccanico di Quattordio che ha annunciato la chiusura entro fine giugno, concentrate sulla data di martedì 20 gennaio. Al ministero dell'Industria hanno finalmente fissato l'incontro, che metterà a confronto i rappresentanti azienda, sindacato e primi cittadini dei Comuni coinvolti.

Fuori dal «palazzo» resteranno le maestranze, decise a scendere nella capitale per far sentire la propria voce. Negli ultimi tempi diminuite da 230 a 210 unità (di cui l'80% donne, la larghissima parte residenti nei centri astigiani confinanti con l'Alessandrino): chi ha potuto, ha scelto un'occupazione alternativa.

«A Roma ci batteremo - anticipa Guido Caldi, delegato sindacale - per la conservazione del posto di lavoro. La Delphi un'azienda sana economicamente, non ci sono mai stati problemi di liquidità: anche in questo periodo lo stipendio è arrivato regolarmente».

Tuttavia se la direzione, che adduce anche problemi di concorrenza di mercato, ribadirà l'intenzione di cessare l'attività (cablaggi elettrici per auto commissionati soprattutto da Fiat e Piaggio), il sindacato giocherà un'altra carta: «Chiederemo che le maestranze passino assunte altre aziende della zona», dice Calvi.

Qualche stabilimento interessato ad assorbire manodopera, secondo il sindacato, ci sarebbe già: starebbe però aspettando la messa in mobilità degli addetti, così da fruire delle agevolazioni economiche previste dalla legge.

Venerdì Annone si è tenuta la serata di solidarietà e musica voluta dal Comune: sono intervenute circa 200 persone, numerosi gli addetti Delphi in prima fila. Presenti anche gli amministratori di Quattordio, Refrancore, Cerro, Rocchetta, Asti, delle Province di Asti (assessore Arato) e Alessandria (Borioli), oltre ai parlamentari Muzio e Saracco, rappresentanti Cgil-Cisl-Uil e delegati dell'azienda.

E' stato raccolto un milione 600 mila lire; un altro milione è stato devoluto per metà dalla Pro loco e per metà dal locale circolo di Rifondazione. I fondi serviranno a sostenere la trasferta in treno dei lavoratori per l'incontro del 20 gennaio.

Una convocazione attesa con trepidazione, nelle ultime settimane, mentre il ritorno in fabbrica, dopo la pausa natalizia, ha rivelato che ormai l'attività produttiva procede a ritmo ridotto. «In questi giorni - raccontano le maestranze - ha avuto qualcosa da fare soltanto chi doveva concludere i lavori interrotti per le feste. Tanti di noi, passano ore in stabilimento far nientе».

Ad alcuni impiegati stati negati gli accessi ai computer: «In pratica non possiamo più lavorare» è la denuncia.

Intanto, stando a quanto raccontano alcuni lavoratori, da qualche tempo l'amministratore delegato, lo spagnolo Calahorrano, e il responsabile finanziario Massano raggiungono la Delphi scortati dalle guardie del corpo, che stazionano poi dinanzi ai loro uffici. Una decisione, presa dopo i giorni «caldi» del presidio interno dello stabilimento (poi sciolto prima di Natale), che testimonia il forte stato di tensione che serpeggia in azienda.

Laura Nosenzo

Casale, le prime reazioni alla possibilità di sperimentare la terapia

In arrivo il farmaco Di Bella?

Una donna di Ozzano tenta la via legale

CASALE. Spiraglio speranza per i malati di cancro, decisi far ricorso alla somatostatina utilizzata nella terapia del professor Di Bella.

Anche in Monferrato la notizia che il Piemonte è disposto a sperimentare la cura ha immediatamente creato forti aspettative, sebbene la discussione sugli esiti derivanti da questa terapia sia accesissima tra i malati e i loro familiari.

Lo conferma il primario dell'Unità autonome di Oncologia dell'ospedale Santo Spirito Casale, Mario Botta: «Non si parla d'altro. Peraltro, comprendo le aspettative malati, legittime, umane e ampiamente condivisibili. Ma, per quanto ci riguarda, non possiamo che comportarci come ci indica la legge». Botta dice che richieste specifiche di utilizzare la somatostatina «ci sono arrivate principalmente pazienti altre Asl, seguiti da noi. Ma, al momento c'è stato seguito». Ritiene, tuttavia, che nel Monferrato ci siano persone che attuino la profilassi Di Bella, pagandola privatamente.

Si registrato, per il momento, il di una sola persona Ozzano che si è rivolta in pretura a Casale per ottenere dal giudice una sentenza per avere gratuitamente la somatostatina. «Abbiamo spiegato - dicono in cancelleria - che presentare un ricorso d'urgenza ai sensi dell'articolo 700».

La donna si rivolta all'avv. Paolo Lusona Moncalvo per avviare la pratica: «Si è deciso di temporeggiare qualche giorno - spiega il legale -, visto che anche la Regione pare intenzionata a procedere alla sperimentazione».

L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha inviato richiesta al ministro Rosi Bindi, da cui attende celere risposta.

Se verrà dato l'assenso a sperimentare, sono stati già individuati due ospedali torinesi disponibili a partire con la cura: le Molinette il San Giovanni Vecchio.

Ma anche nel Monferrato e nell'Alessandrino c'è disponibilità. Spiega il direttore sanitario dell'Als 21 Casale-Valenza, Corrado Rendo: «Se ci sono le istituzioni favorevoli, non vedo perchè non si possa sperimentare anche al Santo Spirito, con adeguata tutela per i pazienti».

All'ospedale di Alessandria, il direttore generale, Paolo Tofanini, commenta: «Molte persone hanno chiesto informazioni, nessuna richiesta stata formalizzata. Quanto alla sperimentazione, abbiamo un apposito "Comitato di bioetica" che ha strumenti scientifici e titoli per esprimere un parere. Per un'eventuale disponibilità, sarà principalmente il primario del Dipartimento Oncologia, Guido Bottero, referente del Polo oncologico di Alessandria-Asti, a pronunciarsi».

Silvana

A scuola il progetto Ascanio

Una insegnante del linguaggio per i bimbi dell'asilo Bistolfi

CASALE. Il Comune cerca una figura professionale: una che insegni «comunicazione» ai bimbi più piccoli che frequentano la scuola materna, devono acquisire fluidità linguaggio di espressione attraverso varie forme: dalla parola, ai gesti, ai comportamenti, alle manifestazioni corporee.

E' questo il tipo di insegnante che dovrebbe inserito nella scuola materna Bistolfi. L'asilo ha ottenuto infatti l'autorizzazione dal ministero alla Pubblica istruzione di partecipare al cosiddetto «Progetto Ascanio», finalizzato appunto alla «costruzione dei linguaggi nell'infanzia», ma ha formi un insegnante può attuare la programmazione. Ci pensa pertanto Comune, con l'istituzione di una borsa di studio di tre milioni mezzo per interventi didattici alla Bistolfi che si articolano da adesso fino giugno, venticinque settimanali.

Gli aspiranti all'incarico devono essere iscritti alle facoltà di Scienze dell'educazione Pedagogia Psicologia aver superato almeno gli esami previsti dal piano studi, del primo e del secondo anno, riportando una votazione media inferiore a 28/30.

Le domande vanno presentate all'ufficio Protocollo, in Municipio, entro le 12 del 23 gennaio. Informazioni più precise, sull'incarico, possono essere richieste al Cilo, in via Balbo 41 (aperto martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12; martedì venerdì anche dalle 16 alle 18,30).

La «maestra del linguaggio» lavorerà con gli alunni della scuola materna, potenziando le capacità linguistiche dei bambini, affinchè possano esprimersi correttamente possano acquisire forme espressive diversificate. In questo modo, i bambini hanno la possibilità incrementare il numero la comprensione dei vocaboli e diventano in grado comunicare con i genitori e gli altri bimbi.

Un'opportunità in più quindi per esprimersi correttamente.

(s. m.)

Acqui, il vescovo lo ha emanato all'Epifania

Assemblea sinodale ecco il regolamento

ACQUI. Prosegue il cammino del Sinodo diocesano. In occasione dell'Epifania, il vescovo di Acqui, monsignor Livio Maritano ha emanato il regolamento dell'assemblea sinodale: i lavori incominceranno nei prossimi mesi.

Per il codice di diritto canonico il Sinodo diocesano è «l'assemblea dei sacerdoti e degli altri fedeli della Chiesa scelti per prestare aiuto al vescovo diocesano in ordine al bene la comunità diocesana».

Secondo il regolamento adottato, faranno parte dell'assemblea sinodale presieduta dal vescovo, oltre ai componenti diritto, quali il vicario generale, quello giudiziale, i canonici della chiesa cattedrale, il rettore del seminario, anche gli eletti in rappresentanza delle nove zone pastorali. Inoltre, saranno chiamati a far parte dell'assemblea, alcuni rappresentanti scelti ai consigli presbiterale pastorale, quelli degli istituti religiosi i responsabili degli uffici pastorali e delle commissioni diocesane, mentre anche prevista nutrita rappresentanza dei responsabili dei movimenti ecclesiali.

Livio Maritano, vescovo di Acqui

Ai lavori potranno partecipare uditori i componenti di chiese o comunità ecclesiali che non sono in piena comunione con la chiesa cattolica. L'apertura dei lavori del Sinodo è prevista per il 31 maggio. **(g. l. f.)**

Ovada cambia la pavimentazione e valorizza la stella dei Domenicani

Nuovo look per piazza Assunta

Il sindaco: «E il mercato resta nel centro storico»

«Sì» al progetto per piazza Assunta

OVADA. La stella a otto punte che i Domenicani nel 1594, in occasione della proclamazione S. Giacinto patrono di Ovada, concessero per lo stemma della città, diverrà il simbolo di piazza Assunta.

Il progetto di pavimentazione dell'antica piazza, predisposto dall'Ufficio tecnico e presentato in Consiglio comunale dall'assessore Franco Piana, è stato approvato: prevede la collocazione della stella nel punto in cui convergono i vari percorsi stradali che rif «fasce carraie» ricavate da lastre di materiale lapideo. La pavimentazione sarà completata con cubetti di sienite che richiama per colore il vecchio acciottolato. Costo milioni.

la discussione in Consiglio, stata sottolineata l'importanza dell'intervento per la riqualificazione centro storico, completata anche dai lavori di sistemazione della facciata della chiesa parrocchiale.

Sono poi evidenziate le che emergeranno nella gestione dell'intervento, è stato assicurato che i lavori saranno eseguiti a lotti.

C'é poi il problema dello spostamento del mercato, durante i lavori, e allo scopo sarà utilizzata piazza Cappuccini. Sarà, quindi, l'occasione per una sperimentazione del riordino del stesso, di fronte alla prospettiva di utilizzare in futuro entrambe le piazze, in modo da interessare tutto il centro storico. E il sindaco Enzo Robbiano ha colto l'occasione per precisare che il mercato resterà in centro: non c'é nessuna intenzione di spostarlo, semmai quella di riorganizzarlo.

Approvato all'unanimità anche il progetto di restauro della Loggia San Sebastiano (spesa 410 milioni) elaborato dagli architetti Merlano e Bergaglio.

(r. bo.)

PATROR PELLE
SALDISSIMI
di fine stagione
CAPI IN PELLE - RENNA - CAMOSCIO
MONTONI e PELLICCE

Pelliccia VISONE 5.900.000 3.500.000
Pelliccia VOLPE ARGENT. 5.900.000 3.500.000
Pelliccia CASTORINO ras. 3.900.000 2.500.000
Pelliccia MARMOTTA 2.900.000 1.500.000
MONTONE UOMO-DONNA 1.190.000 590.000
GIACCONE CAMOSCIO CON PELLICCIA 1.490.000 990.000
NABUK/VITELLO 1.290.000 790.000
GIUBBOTTO/PELLE 490.000 290.000
E INOLTRE TANTISSIME OCCASIONI
PATROR PELLE
TUTTO A META' PREZZO BLUE NOTES UOMO DONNA
TORTONA (AL) - Via Fratelli Pepe (ang. via Emilia) - Tel. 0131/812023

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Domani e venerdì al Comunale l'adattamento di «Uno, nessuno e centomila»

Flavio Bucci scopre Pirandello

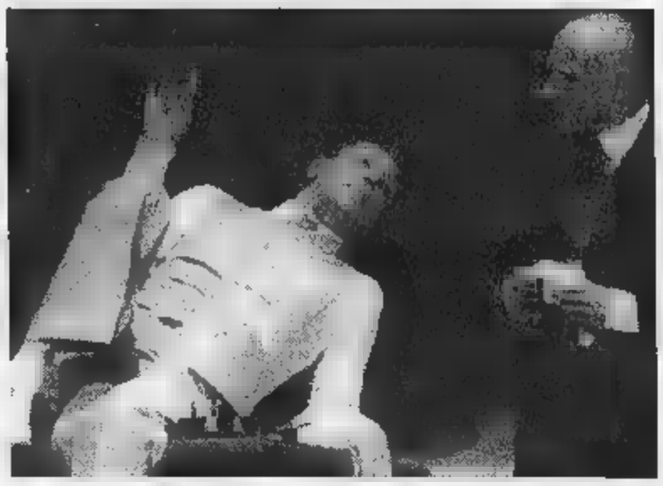
L'attore: «Ho superato i miei pregiudizi»

ALESSANDRIA. Uno dei più famosi tra i sette romanzi di Luigi Pirandello è «Uno, nessuno e centomila» ridotto in versione teatrale da Giuseppe Manfridi. Ed è questo spettacolo che la Apas Produzioni presenta domani e venerdì 16 al Comunale per la regia di Marco Mattolini e la grande interpretazione di Flavio Bucci.

Con lui, Claudio Angelini, Pietro Montandon, Fiorella Rubino, Massimo Lello e Debora Bernardi. Le scene e i costumi sono di Paolo Bernardi, le musiche di Lucio Gregoretti.

Qualche biglietto è ancora a disposizione per lo di domani, molti di più per la replica di venerdì: si possono acquistare alla biglietteria del Teatro, aperta dalle 17 alle 21,30: costano 43 mila lire per il primo settore, mila per il secondo, 22 mila per la galleria.

Secondo solo a «Il fu Mattia Pascal», il romanzo di Pirandello è più che fattibile e perché, dice Bucci, «la narrazione è affidata principalmente a un personaggio monologante che instaura un dialogo diretto con il pubblico». Giuseppe Manfridi, nel realizzare l'adattamento, ha cercato di mantenere inalterato questo dialogo a flusso continuo.



Flavio Bucci interpreta sulla scena il ruolo di Gengé Moscarda

Quale, in sintesi, la trama di «Uno, centomila»? Gengé Moscarda scopre all'improvviso che i suoi conoscenti hanno sempre avuto di lui un'immagine assai diversa da quella che riteneva avessero. E' sufficiente che si ponga davanti allo specchio perché, dopo un'osservazione fattagli dalla moglie, la particolare conformazione del suo naso lo getti in uno stato di sconforto fino a condurlo alla pazzia.

Da quel momento comincia la lotta con le centomila immagini di sè per a distruggerle tutte e divenire finalmente «nessuno».

«La scoperta di Pirandello - dice Flavio Bucci - è venuta dalla sua lettura e dalla considerazione che una lingua così difficile, eppure recitabile, non era casuale, e non poteva che corrispondere ed esprimere una visione dell'Uomo e del Mondo tutt'altro che consolatoria, formistica o conservatrice».

Flavio Bucci si è accostato piuttosto tardi a Pirandello: «Ho dovuto vincere - dice - tutti i pregiudizi di chi da bravo "enfant prodige" della contestazione degli anni '70 lo bollava genericamente e averlo nemmeno letto tutto, come espressione della cultura borghese e del teatro conformista che ne discendeva».

Lo spettacolo, dopo il debutto a «Taormina Arte» ha avuto molto successo anche critica; è piaciuto il protagonista ed stata apprezzata la regia di Mattolini che ha saputo espandere la rappresentazione in un mondo espressionista, fra edifici sfiancati e sbilenchi, finestre esasperate, orizzonti annuvolati o tremuli.

Dopo Pirandello, il cartellone del Comunale presenta uno spettacolo di tutt'altro genere: «Frankenstein musical» con Tullio Solenghi. Due le date: 20 e gennaio, con posticipo di giorno rispetto alla programmazione precedentemente annunciata.

Emma Camagna

Appuntamenti in musica: magico gospel a Tortona

Un tributo agli «Stones» e il cabaret di Cosentino

ACQUI. Al Palladium si balla con Franco e Valeriana.

BASALUZZO. Stefano Vinci ripropone al Frontiera grandi cassi rock.

BOSCO MARENGO. «Golden classic and new hit» con i dj Gianni Canova e Andrea al Master. Liscio con i Filadelfia.

CASALE. Al Tom Boy funzionano tre sale: commerciale, underground e progressive con dj Francesco Pittaluga e Damiano; discoteca con Steve e Bruno; danze latino americane con esibizione di D&G. [s. m.]

Liscio oggi al salone Eternit di via Visconti con Luca Ottazzi: dalle 15 alle 16 lezioni gratuite di liscio. [s. m.]

Dalle 22 all'Azzurro pianobar con Francesco Cabiati, tastiera e voce. [s. m.]

CODEVILLA. Al Thunder Road questa sera «Tributo ai Rolling Stones» con gli Stoned, band nata su iniziativa di daniele Negro, batterista e componente dei Groovers, e dei chitarristi Alessandro Doglioli (ex Groovers anche lui) e Pierluigi Zilio (Burnin' Tubes). Con loro suonano il cantante e armonicista Jimmy Ragazzon e il bassista Alberto Sanquilico.

MIRABELLO. Suona la band Kronos al Ribe Ribe di piazza Libertà. [s. m.]

NOVI. Karaoke con il Duo di Picche di Guido Rota e Stefano Moressa al Saxo pub.

OVADA. Serata «Discolive» al Maniunja, in salita Roma, con i dj Max Bondino e Marchelli.

SALE. Liscio pomeridiano alla Cometa con Roberto Perugino; domani sera con Mauro Rizzi.

TAGLIOLO. Al dancing Le Terrazze di strada Caraffa, liscio con l'orchestra Fulvia e Bruno. [r. bo.]

TORTONA. Restano solo posti in piedi per assistere, stasera, al Civico, al concerto dei Golden Gospel Singers. Il gruppo arriva da Harlem, quartiere nero di New York, ed è reduce da una trionfale tournée in tutt'Italia. Bob Singleton, cantante, compositore e produttore dei GGS, è reputato un grande interprete: lo spettacolo dura oltre due ore e comprende brani famosissimi come «Kum Ba Ya», «Go tell it the mountain», «When the Saints go marching in» e molte altre. [m. t. m.]

Si balla allo Chalet Castello con il resident dj Federico Valdata e il guest dj Andrea Bertolini.

Prosegue la rassegna di cabaret al Dock's café con Sergio Cosentino, comico «alla Grillo».

VALENZA. Concerto dei Corsia Preferenziale stasera al Co-v'Hause. [r. c.]

Giornata dedicata al ballo liscio oggi al Valentia: nel pomeriggio il dj Super Fabri, alla sera con i Rubacuori. [r. c.]

A cura di Brunello Vescovi

Gli Stoned, emuli della «mitica» band di Mick Jagger, suonano a Codevilla

Cocciante, la data è vicina

Il cantautore in concerto il 14 un altro sconto con La Stampa

ALESSANDRIA. Prosegue l'iniziativa de «La Stampa», che riserva ai suoi lettori uno sconto di 5 mila lire sul biglietto in occasione del concerto di Riccardo Cocciante, mercoledì 14 gennaio, alle 21,15, al Teatro Comunale. Per usufruirne, bisogna presentare questo tagliando al botteghino nel giorno di pubblicazione: naturalmente sono valide le fotocopie. Il prezzo intero dei biglietti è di 65 mila lire (primo settore), 55 mila (secondo) e 45 mila (galleria).

L'ultimo album del cantautore s'intitola «Innamorato» ed è uscito nella scorsa primavera, pubblicato da Sony Music: 12 le per un totale di minuti di grande atmosfera. Buona parte di questi motivi, con altri realizzati da Cocciante in 25 anni di carriera, sarà proposta al concerto di mercoledì. [b. v.]

LA BUONA TAVOLA

Le frittelle di riso piatto di recupero

LE frittelle di riso appartengono alla serie dei piatti «di recupero». Era ed è buona consuetudine utilizzare le vivande cucinate in eccedenza preparando piatti che spesso non rappresentano solo un risparmio economico ma una vera e propria ricetta originale.

Basti ricordare la polenta a fettine resa croccante al forno, il minestrone denso di fave fritto in padella o l'insalata di carne lessa con le verdure crude e la robiola. Le frittelle di riso, antica preparazione contadina utilizzata per recuperare il risotto avanzato, è una di queste; vengono servite nei pranzi e nei ricevimenti come stuzzichino ghiotto o in accompagnamento all'aperitivo. Per la realizzazione di questo piatto suggerisco di preparare un apposito risotto, di gusto marcato e piuttosto al dente. Naturalmente qualunque altro risotto si adatta allo scopo.

Ingredienti (dose per 6 persone): 200 grammi di riso, 200 grammi di salsiccia, una piccola cipolla, una manciatina di funghi secchi, un bicchiere di vino bianco secco, 80 grammi di parmigiano reggiano grattugiato, 2 uova, 3 cucchiai di olio di oliva extra-vergine, 29 grammi di burro, olio per friggere, una foglia di alloro, un rametto di rosmarino, qualche foglietta di salvia, uno spicchio d'aglio, sale e pepe.

Preparazione: affettate molto sottilmente la cipolla e mettetela a rosolare in olio e burro. Tritate finemente le foglioline tenere del rosmarino, della salvia e lo spicchio d'aglio e aggiungetelo al soffritto. Unite la foglia di alloro.

Togliete il budello alla salsiccia e rimpastatela in scodella con il vino bianco, mettétela e nel soffritto per una mezz'ora aggiungendo, se necessario, un goccio d'acqua.

Unite il ad abbrustolire e i funghi secchi precedentemente ammollati per alcuni minuti in acqua tiepida. Bagnate il riso possibilmente con brodo e portatelo a cottura lasciandolo piuttosto al dente. Appena tolto dal fuoco, aggiungete il parmigiano, le uova, salate e pepate quanto basta e mescolate vigorosamente.

Lasciate raffreddare il risotto e prendetene una cucchiaiata per volta, infarinandola leggermente ed appallottolatela. Fate friggere nell'olio che avrete messo in una padella di ferro o antiaderente. Quando le frittelle sono dorate, prelevatele con una schiumarola e ponetele a sgocciolare su carta assorbente. Servitele caldissime, leggermente salate e pepate in superficie.

Se le frittelle vengono servite da stuzzichino con l'aperitivo, fatele piccolissime e sferiche, se le servite da piatto di fatele più grandi e schiacciatele con il palmo della mano accompagnando con insalatina mista.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

Macallé

Burattini, poi film

Prosegue la rassegna «Teatro dei bambini» al Macallé di Castelceriolo: alle 17 c'è «Il mostro peloso» allestito dalla compagnia Magico Teatro di Casale. Il biglietto costa mila lire per gli adulti, 5 mila per i bambini. Doppio spettacolo (20,15 e 22,25) per «Il cinema diffuso», con la pellicola «Una scelta d'amore». [r. al.]

Mostra

Chiude «Falsi d'autore»

Ultimo giorno per visitare alla Camera del lavoro di via Cavour la mostra di «falsi d'autore» del pittore Alessandro Gianola «Miller»: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. [f. m.]

Teatro Civico

Spettacolo con Dapporto

«Plaza suite» con Massimo Dapporto e Maria Amelia Monti è lo spettacolo che sostituisce per gli abbonati del Civico di Tortona «L'anatra all'arancia», annullato per l'infortunio a Barbara De Rossi. E' stato inserito in calendario il 9 e il 10 aprile. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

Tel. (0131) 252.644. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

252.079. **Hercules** cartone animato di J. Musker e R. Clements. 16; 18; 20; 22,15. 10.000; 7000.

- SALA GRANDE. T. 234.240. **Sette anni in Tibet** di J. J. , con B. Pitt, D. Thewlis, B.D. Wong. 17; 19,30; 22,20. L. 12.000; 9000.

. Tel. **Il matrimonio del mio miglior amico** di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

. Tel. **007 Il domani non** R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Price, T. Hatcher. Orario: 15,45; 17,45; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Orario: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **L'avvocato del diavolo**, con Al Pacino, K. Reeves. Orario: 16,30; 19,30; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Il matrimonio del mio miglior amico**, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Or.: dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, Giacomo e Giovanni, con Aldo, Giovanni e Giacomo, C. Crocc. Orario: dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; 7000.

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **Il matrimonio del mio miglior amico,** di P. J. Hogan, con J. Robert, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Or.: 15; 17, 20,30; 22,30. Lire 9/5000.

. (0141) 824.689. **Tre uomini e gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, C. Croccolo. Or.: dalle 15 alle 22,30. Lire 10.000;

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Tre e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. (0142) 452.081. **Il del mio miglior amico** di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

. Tel. (0142) 452.615. **Sette anni in Tibet,** di J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, B. D. Wong. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,25. Lire 12.000;

SUPERGA. Tel. (0141) 701.459. **Sette anni in Tibet** di J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, B.D. Wong. dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; 7000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. C. Croccolo. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000; 8000.

Tel. 701.459. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Orario: dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. (0143) 321.472. **Tre uomini e e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **mio miglior amico,** P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,20. Lire 10.000; 6000.

DTS. Tel. (0143) 61.411. **007 Il domani non muore mai,** R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Price, T. Hatcher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15 L. 10.000;

(0143) S. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, C. Croccolo. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

D. Tel. 648.124. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con C. Croccolo. Or.: 14; 16,20; ; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.

c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uo- e gamba.** Or.: 14,30; 15,35; 18,30; 20,35; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile** . Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tib** 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. . **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 20,45; 22,45.

via 5, t. 650.71.00. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** : 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **lea.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. Domani: ore 20,30; 22,30 **Soldati 365 all'alba.**

ETOILE via Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Belgio 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 15,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812 59.96. **Come tremula di** P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 17,30:

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendetta.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è** . Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Auguri professore,** : 15,45; 18; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba** : ; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 e Sala 4: PROSSIMA APERTURA.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

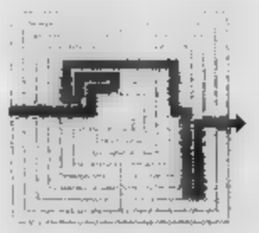
TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1997/98: da martedì alla biglietteria vendita dei biglietti per **Evgenij Onegin**, scene finche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dall al e per i concerti **Aperitivo del** 31/1-8/3 e 19/4. Domani ore 21 Soirée Mocambo: Paolo Conte in concerto.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica



LA STAMPA

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS E , SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Serie D: dopo l'avvio-choc nel '98, il Casale riceve al «Palli» il Pietrasanta

Tre squadre in cerca di riscatto

Valenzana a Pavullo, «leoncelli» a Savona

Dopo il disastroso inizio del girone di ritorno, le alessandrine di serie D chiamate al riscatto. Solo il Casale gioca in casa contro il irresistibile Pietrasanta Derthona e Valenzana sono a Savona e a Pavullo nel Frignano.

«Ora bisogna tornare a vincere - dice il vicepresidente Casale, Giorgio Costanzo -: non possiamo più perdere altri punti dalle prime. L'obiettivo dei playoff è irrinunciabile».

Il Pietrasanta non ha molte frecce arco: con sole 11 reti segnate, ha l'attacco meno prolifico. Va meglio la difesa, che ha incassato 17 gol, come l'Ivrea, sesta in graduatoria.

All'andata finì con un pareggio in bianco: «Oggi sarà diverso - assicura mister Pietro Nicola Petrucci -; i miei in buona salute e sono intenzionati a dimostrarlo sul campo. In ogni caso, non può andarci sempre male».

La situazione dell'infermeria non è mutata. Sono ancora fuori Melchiori e Primizio: l'assenza di Cini, per squalifica, aggiunge un problema in attacco. Per fortuna, Samaritani si è ripreso e tornerà al suo posto.

La probabile formazione: Castagnone, Bedino, Milano; Isoldi, Amarotti, Rotolo; Rinaldi, Izzo, Spartera, Capurro, Samaritani (Cimadom).

Il pareggio col Cuneo è solo più ricordo per la Valenzana. Le tre sconfitte consecutive con Savona, Massese e Camalore, seppure immeritate, hanno lasciato la classifica immutata.

«Abbiamo un bisogno disperato di punti - ammette il ds Ezio Maggi -: sinora è andata bene perchè le quattro squadre che ci seguono in classifica sono sconfitte, la situazione potrebbe mutare. Ecco perché oggi un punto sarebbe ben accetto».

I tifosi del Casale confidano in un chiaro successo contro Pietrasanta non irresistibile. In alto, Fabio della Valenzana

La Pavullese, quinta forza del campionato, fa paura: con 20 gol all'attivo e 14 al passivo ha uno dei migliori attacchi del girone e delle difese meno perforate. Per di più, schiera nelle file Marino, vice bomber del campionato, alle spalle tortonese Buzzetti. «Sarà determinante la sua marcatura - aggiunge Maggi -; penso che Bui l'affidi a Paolini e Panizza».

Per il tecnico, ci sono le premesse per far bene: «Siamo in crisi risultati, non gioco - puntualizza -. Appena riusciremo ad essere più incisivi in attacco, torneremo a fare punti».

In forse Battistini, che accusa un dolore inguinale: il candidato a sostituirlo è Bello, mentre al posto dello squalificato Biasotti gioca Briata. Anche Tomero ha guai al ginocchio e potrebbe essere rilevato da Antona.

Il **Derthona** gioca oggi a Savona una gara delicata e difficile, che potrebbe rilanciarlo verso posizioni più tranquille e coinvolgerlo nella lotta per retrocedere. I liguri, partiti malissimo, si sono rinforzati (occhio all'argentino Gimenez) e hanno dato vita a una rimonta, interrotta domenica dalla sconfitta nel derby l'Imperia.

«Questo significa che si batteranno alla morte per i tre punti», afferma l'allenatore Miro Zunino, che conosce bene Savona per i anni trascorsi da giocatore (in C2) e per avervi iniziato la carriera di allenatore. Il Derthona, tra l'altro, è più che mai in emergenza: ci sarà Mauri, vittima uno muscolare, né lo squalificato Munch è difficile che possano scendere in campo Berni e Bellinato, mentre pare possibile il recupero di Ariezzo.

«Ho gli uomini contati - conferma Zunino, che in settimana ha tenuto la squadra sotto pressione -, ma questo non può costituire un alibi: in campo vanno in undici e mi aspetto grande prestazione».

La formazione probabile: Perrone; Ariezzo, Schillaci; Castellazzi, Bidone (Berni), Branca; Brambilla, Merlo, Angeretti, Buzzetti, Agazzone.

Rodolfo Piraccini

Golden Boys: nuovo aggiornamento delle classifiche

Tra Acqui e Alessandria per ora finisce in parità

referendum «Golden Boys», ultimati i conteggi dei numerosi tagliandi pervenuti, si registrano cambiamenti, anche sostanziali, rispetto alle classifiche fine '97. Ecco i leader (tra parentesi, la società d'appartenenza): Giacomo Ivaldi (Aurora Alessandria), Gianmaria Buonincontro (Don Bosco Alessandria), Roberto Bogliolo (Acqui), Gabriele Coppa (Acqui), Alessandro Rolando (Agape Alessandria) e Andrea Pepe (Acqui).

Primi calci. Giacomo Ivaldi dell'Aurora Alessandria supera di due voti quota 400, ed è primo davanti a Kevin Rinaldi (Don Bosco Alessandria), punti 234. Seguono fino al quinto posto: Marco Peluso (Aurora), preferenze, Mattia Fanzone (Don Bosco), 35 e Alex Lodestro (Fulvius Valenza), 34.

Pulcini. Sfida a suon di schede per il momento fra due giovani calciatori. Gianmaria Buonincontro della Don Bosco Alessandria è attualmente in vetta alla graduatoria con consensi, davanti a Costantino Giordano (Aurora Alessandria), 192. In terza posizione è il novo entrato, Nicolò Conigliaro (Acqui), con 110 segnalazioni, mentre quarto e quinto sono rispettivamente Luca Carosio, punti 49, e Andrea Perasso, 33, entrambi della Pro Molare.

Esordienti. Oltre 1500 i tagliandi complessivamente inviati per giocatori di questa categoria. Leader è Roberto Bogliolo (che gioca nell'Acqui), beneficiario di 509 preferenze.

Andrea Ivaldi, della stessa società, occupa la seconda poltrona 494 consensi e terzo è Michele Arecco (Novese), punti 297. Seguono, in classifica, Andrea Attanà della Sorgente Acqui Terme) e tagliandi e Luca Graci della Don Bosco Alessandria.

Giovanissimi. Gabriele Coppa (Acqui) è ad un passo dalle cinquecento schede. Il calciatore dei termali è, infatti, primo con 494 voti soffiando il gradino più alto del podio a Ugo Cicogna Casale, fermo a 350.

Un della Don Bosco Alessandria, Fabio Graci, è terzo: per lui 166 consensi. Guido Gaggero dell'Ovadacalcio deve accontentarsi della quarta posizione con 95 schede, davanti a Francesco Pio (Agape Alessandria), 24.

Allievi. Un calciatore dell'Agape Alessandria continua a guidare la classifica di categoria. E' Alessandro Rolando, accreditato finora di prefe- con sei lunghezze di distacco segue Gian Luca Ca- (Gs Orti Alessandria), mentre Mauro Nobile dell'Acqui è terzo con 110 consensi.

Quarto Massimiliano Schilirò (Liberna Serravalle Scrivia), 78 punti e quinto Emanuele Deriu (Casale calcio).

Juniores. Continua il dominio di Andrea Pepe, l'anno so nelle file del Felizzano e attualmente giocatore dell'Acqui. Con 494 preferenze, Pepe è di gran lunga il calciatore più segnalato. Fino al quinto posto sono presenti in graduatoria: Diego Graci (Pgs Don Bosco Alessandria), punti 177; Claudio Tanga (Castellazzo), 87; Fabrizio Lazzarin (Novese), 51 e Davide Speranza, sempre della Novese, 24. [r. g.]

3 comode rate
oppure
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-345

D. M. n° 6/10488 del 11/12/1997

SI GUIDA **SENZA PATENTE** A PARTIRE DA 14 ANNI
FINALMENTE ANCHE IN ITALIA...

AIXAM

DIESEL BICILINDRICO DI 400 C.C.
CON CAMBIO AUTOMATICO
DA **L. 16.500.000**

CONCESSIONARIA
L. MORANDO AUTOMOTOVEICOLI

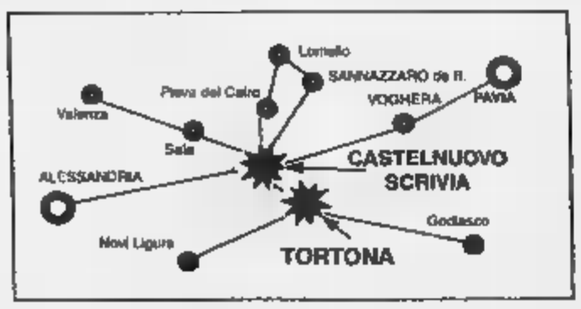
CORSO MONFERRATO, 67 - 69
ALESSANDRIA
TEL. 0131/223519 - FAX 0131/227910

DAL 9 AL 7
GENNAIO FEBBRAIO

NON SBAGLIARTI!

SOLO *Ferrari* *Abbigliamento*

TI PROPONE I VERI
SALDI



Sconti dal 20 all'80% sulle marche più prestigiose

Comunicazione effettuata al Sindaco

TI OFFRE
PELLICCE E MONTONI
Uomo Donna con
MAXI SCONTI

Inoltre
SCONTI su tutta la collezione
AUTUNNO INVERNO '97-98

CASTELNUOVO SCRIVIA Via Cavour, 18 - Tel. 0131/826379
TORTONA Via Emilia, 243 - Tel. 0131/862266

La Cremonese, oggi al Moccagatta, è imbattuta da 10 turni. Orrico: siamo in crescita

Grigi, marcia in più con le «grandi»

E contro la capolista ritorna tra i pali Toccafondi

ALESSANDRIA. Attesa fra gli sportivi p[illegible] il big-match dell'ultima di andata fra i grigi e la Cremonese, in campo a partire dalle 14,30 al «Moccagatta».

L'Alessandria insegue i tre punti che [illegible] dalla sfida casalinga del 16 novembre contro il Livorno, squadra che divide proprio con i lombardi [illegible] primato in classifica.

Capitan Maurizio Lizzani e compagni non hanno bisogno di motivazioni particolari. Contro le «grandi» del campionato, hanno sempre offerto una prestazione eccellente, corroborata anche dai risultati. Mister Corrado Orrico [illegible] ottimista: «Dal punta di vista organizzativo - dice - da un mese la squadra dà segni visibili [illegible] progresso. E ciò mi conforta. La situazione, quando sono arrivato ad ottobre, era brutta e tale rimane. Tuttavia la strada che stia[illegible] percorrendo ritengo che sia quella giusta, cioè quella del lavoro quotidiano, come facciamo sempre, e del gioco. Ci vuole calma e pazienza».

Oggi sono di fronte due squadre che stanno attraversando un buon momento. I grigi sono imbattuti da sei giornate (una vittoria e cinque pareggi di seguito), mentre la Cremonese non perde da dieci turni. Dal 12 ottobre i grigiorossi hanno fatto man bassa di punti: 24 sui 30 disponibili in dieci incontri.

Nessun problema di formazione per mister Orrico. Rientra fra i pali Paolo Toccafondi, che si è ripreso da [illegible] leggero malanno, mentre in attacco fiducia completa a Daniele Giraldi, Ferdinando Gasparini e Andrea Orocini. Sono ancora indisponibili, in quanto infortunati o in via di guarigione, la punta Claudio Balesini, l'interno Salvatore Tedesco e il difensore Mario Giannoni.

Andrea Orocini compone il «tridente» d'attacco insieme a Giraldi e Gasparini

Alessandria: Toccafondi; Costi, Ferrarese; Lizzani, Biagianti, Fornaciari; Giraldi, Bettoni, Gasparini, Vivani, Orocini.
Cremonese: Razzetti; Compagnon, Pedretti; Albino, Gualco, Galletti; Manfredi (Catanese), Guarneri, Godeas, Pessotto, Mirabelli.
Arbitro: Cossero di Udine.

Roberto Gelato

SPORT FLASH

Calcio [illegible]

Riposa l'Acqui, San Carlo in campo [illegible] Popolo

Giornata di riposo oggi per l'Acqui, leader dell'Eccellenza: mercoledì la squadra di Benzi affronterà in amichevole lo Strevi. Primo collaudo per il San Carlo (Promozione), dopo la pausa: oggi gioca a Popolo, alle 14,30. [r. c.]

Seconda [illegible] categoria

Rappresentativa: il selezionatore è Broda

Giovanni Broda è stato nominato selezionatore della rappresentativa di Seconda e Terza categoria partecipante al «Trofeo delle Province». Dirigenti responsabili sono Gian Piero Bruno e Mario Carlo Bisoglio, massaggiatore Egidio Rapetti. [r. g.]

Calcetto

Al via domani la seconda Coppa Acsi

S'inizia domani sera al palasport [illegible] Basaluzzo [illegible] seconda Coppa Acsi di calcetto con le partite Adcs-Bar Sport (alle 21), Salumificio Gay-San Giorgio (22), Casalcermelli-Mandirola (23). [r. c.]

Pallavolo

Riprende al «Geirino» il Trofeo Volleybar

Il «Trofeo Volleybar» riprende stasera al «Geirino» [illegible] Ovada [illegible] una serie di sfide: spiccano Nova Sider-Tumbler, Drupy's-Amaro Gamondi e Pizzeria Insieme-Uno Servizi. [m. d.]

Bocce

Capriatese e Cremolino finaliste al «Parodi»

All'11° Trofeo Mobilificio Parodi di Ovada le finaliste (cat. D) [illegible] Capriatese (Benso, Bisio, Repetto, Macciò) [illegible] Gollo Cremolino (Viano, De Lorenzi, Lanzavecchia, Gollo», che si sfidano domani [illegible]. Nelle categorie superiori, di fronte Busallese e Belforte. [r. bo.]

In C2: [illegible] grintoso Voghera

Pronti al riscatto col Sandonà dopo la scialba gara di Mestre

VOGHERA. E' la prova della verità per il Voghera, chiamato a un pronto riscatto [illegible]po [illegible] deludente esibizione offerta a Mestre. In [illegible] gli uomini di Sala attendono il Sandonà e il recente parziale degli ospiti incute giustificato timore. Partiti malissimo, i veneti nelle ultime gare [illegible] sono ripresi inanellando undici punti in cinque partite.

Nell'ultima prova casalinga hanno battuto per 2 a 1 il Cremapergo, mentre nelle due precedenti trasferte hanno vinto: [illegible] Novara per 1-0 e contro il Giorgione per 2-0. Adesso veleggiano in C2 a quota 19 punti, uno in più del Voghera.

Poco diversa appare la classifica, anche valutando le rispettive differenze reti, [illegible] totalmente opposto il morale: gli oltrepadani sentono odor di epurazioni, mentre i veneti assaporano il gusto della tranquillità.

Il primo agnello ad essere sacrificato sull'altare del Voghera sarà la punta Bruzzano. Acquistato dal Pavia per spaventare le difese avversarie si [illegible] rivelato una lancia assai spuntata. Quasi sicuramente andrà in panchina, dopo una serie di prove inconsistenti. Al suo posto ci sarà Riccadonna, ma [illegible]n si escludo[illegible] altri esperimenti. Tra questi l'inserimento di Cinquetti, [illegible] giovane che ha [illegible] gran voglia di fare bene.

Mai [illegible] qu[illegible] volta Sala deve trovare la formula giusta per ottenere un risultato pieno. Dopo anni di silenzio, anche i dirigenti hanno cominciato [illegible] rimproverare pubblicamente i giocatori, fatto che rende chia[illegible] l'atmosfera pesante che si respira.

Tornando al Sandonà, il suo modulo preferito è un 4-4-2 con marcature a zona, senza disdegnare l'uomo contro uomo. In attacco brilla Carbone, altri giocatori di spicco sono Andreotti, Russo e Antonello.

Qualche settimana or sono il turno sarebbe stato valutato come facile, oggi rappresenta l'ultima spiaggia. [d. sa.]

Una ripresa anticipata dell'attività, contro la Castellettese

Torna in campo la Novese

Il trainer Lovisolo recupera Riccitelli

NOVI. Riprende in anticipo l'attività ufficiale per la Novese, che ospita al «Girardengo» la Castellettese nel primo incontro del girone a tre di semifinale della Coppa Italia dilettanti.

La competizione [illegible] stata affrontata senza particolari stimoli dalla squadra biancoceleste, che puntava invece alla vittoria del campionato d'Eccellenza: ma, dopo aver eliminato Libarna, San Carlo, Acqui e Asti, l'undici guidato da Stefano Lovisolo ha cominciato [illegible] credere nelle proprie possibilità ed ora [illegible] approdare almeno alla finale piemontese.

Per riuscire nell'intento, la Novese deve battere i novaresi della Castellettese (che navigano nei bassifondi della classifi[illegible] del girone A d'Eccellenza) e ripetersi contro il più ostico Chieri, in febbraio.

Per la sfida odierna, il tecnico Lovisolo deve rinunciare allo squalificato Odino, ma [illegible]pera l'esperto Riccitelli, autentico «faro» del centrocampo. In attacco, verrà schierato il tridente, formato da Calzati, Pastorino [illegible] Ubertelli, ma nella ripresa potrebbe trovare posto anche il giovane Russo, tra le note liete [illegible] questo scorcio di stagione.

[illegible] difesa, Lanati giocherà nel ruolo di laterale sinistro, mentre Mometti [illegible] Ravera saranno i centrali. Il pubblico spera nella goleada: la differenza reti sarebbe infatti determinante in caso di arrivo a pari punti [illegible] due squadre.

Formazione: De Prà, Spinetta, Lanati, Riccitelli, Mometti, Ravera, Boella, Trebbi, Calzati, Pastorino, Ubertelli. [m. d.]

Ubertelli e Pastorino, tra i più avanzati nello schieramento dei biancocelesti

A Spinetta, contro l'Olbia, saranno almeno quattro le titolari assenti

Purity decimata ma combattivo

Mister Grassi: «Il nostro torneo comincia oggi»

Monica Busetto, bomber della Purity

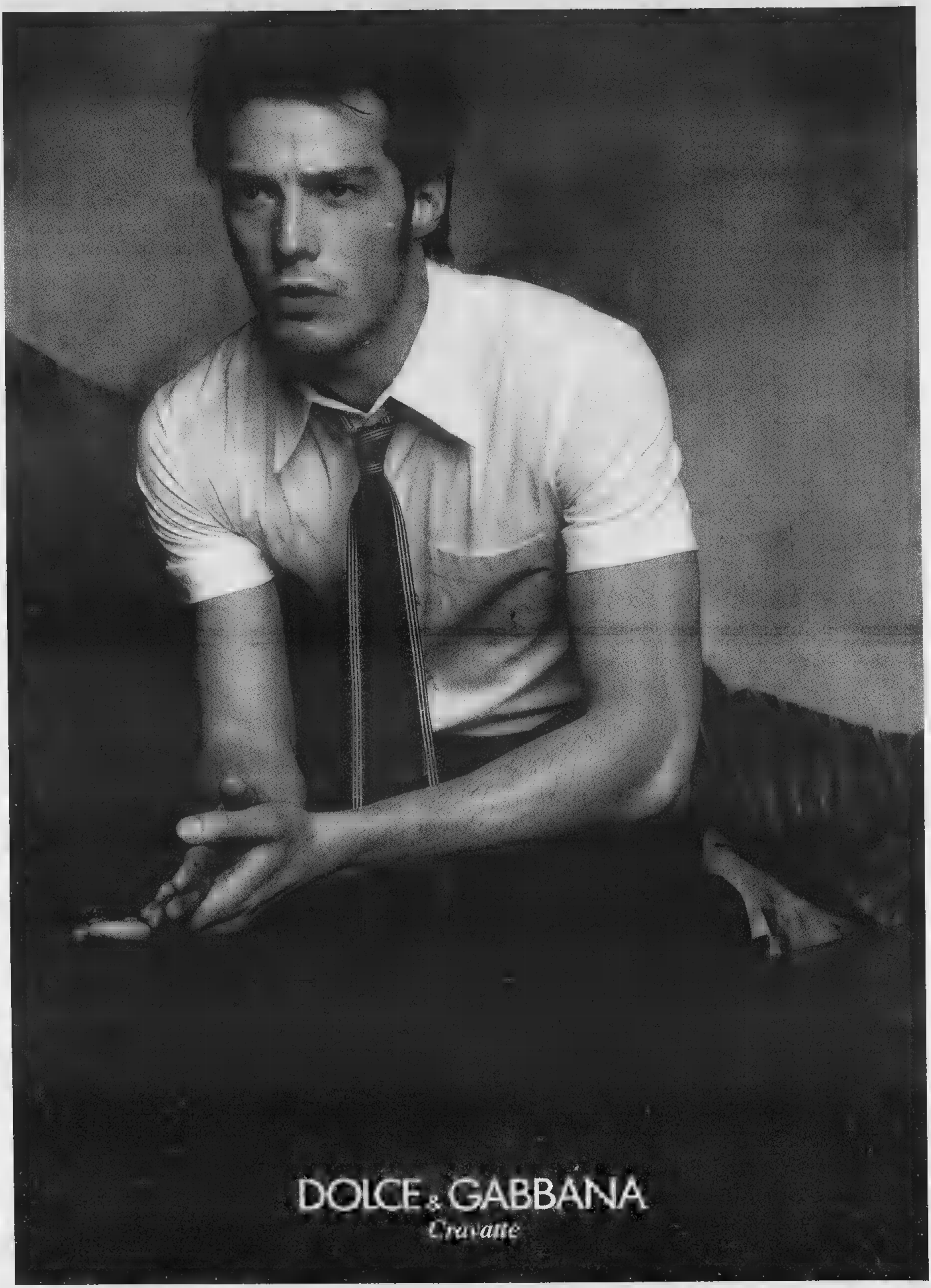
ALESSANDRIA. La Purity Italia è decimata, m[illegible] non può fallire con l'Olbia l'appuntamento [illegible] la vittoria. La gara odierna (in programma al campo di Spinetta, con inizio alle 14,30) è fondamentale nella lotta per la salvezza del campionato di serie B di calcio femminile e la squadra alessandrina deve conquistare i tre punti [illegible] una diretta rivale per la permanen[illegible] nella categoria.

Purtroppo, l'allenatore Walter Grassi non può contare sulla migliore formazione. Sono infatti assenti la squalificata Formaiani e le infortunate Quaroni, Sacchi [illegible] Vercesi. E' incerto anche l'impiego di Pastorino, che accusa qualche a[illegible].

«Dovrò attingere ancora una volta dal vivaio - commenta Grassi -. Ma la cosa non mi spaventa, perché le giovani che militano nella seconda squadra hanno già dimostrato il loro valore». Lo spogliatoio è unito e le ragazze hanno [illegible] determinazio[illegible] giusta [illegible] superare il mo[illegible] difficile.

«La sconfitta con il Geas Ambrosiana Milano è già stata archiviata - sostiene Grassi -. Non potevamo fare nulla [illegible] la capolista, che ci è stata superiore per tutti i novanta minuti. Ma il nostro campionato comincia oggi: [illegible] l'Olbia e il Filago, dovremo [illegible] i punti necessari per approdare finalmente a centro classifica, e cioè nella posizione che più ci [illegible] pete».

Per scardinare l'arcigna [illegible]esa dell'undici sardo, la Purity Italia si affida al bomber Monica Busetto, che è in uno splendido periodo di forma. Domenica scorsa, un eurogol dell'attaccante aveva permesso alle alessandrine di salvare l'onore con il Geas, adesso un'altra prodezza potrebbe valere la vittoria. Al fianco [illegible] Busetto, verrà schierata Novello. [m. d.]


DOLCE & GABBANA
Cravatte

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920429

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX

Gressoney-La-Trinité, la vittima è Remo Spataro, dirigente Monterosaski

Muore travolto dalla valanga

Scattava foto per un dossier sugli impianti

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Il mondo dello sci valdostano piange Remo Spataro, 58 anni, di Ayas, responsabile tecnico del Monterosaski. E' morto ieri mattina, travolto da una valanga al Colle Bettaforca, a Gressoney-La-Trinité.

L'incidente è accaduto a poca distanza dalle piste del grande comprensorio sciistico. Zone che Spataro, dei più esperti dirigenti nell'ambito delle stazioni sciistiche, conosceva come le tasche. Ma tutta la sua esperienza non è servita a nulla, lassù ai 2400 metri del Bettaforca. Una valanga (causata forse dal distacco di una "placca a vento") lo ha travolto mentre svolgeva un servizio di fotorilievi fuori pista. E' finito in un canalone, ha sbattuto sulle rocce ed è stato sepolto dalla neve. I soccorsi sono stati veloci. Spataro è stato estratto dalla neve prima che arrivasse l'elicottero della Protezione civile, ed era ancora vivo.

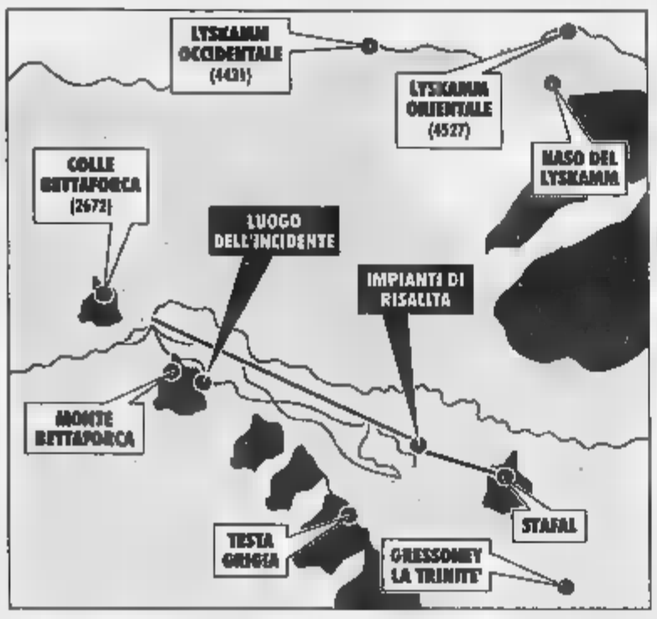
Ma i traumi alla testa e al torace erano troppo gravi. Remo Spataro è morto pochi minuti dopo il all'ospedale di Aosta. Ed ora la valle d'Ayas è in lutto per la scomparsa di un uomo che Ferruccio Fournier, amministratore delegato di Monterosaski e compagno di lavoro per tanti anni, ricorda con poche, semplici parole: «Una persona splendida».

L'allarme, alla centrale operativa della Protezione civile, è scattato alle 12,25. Cinque minuti più tardi è decollato l'elicottero, con il conduttore di cani antivalanga Ivo Bionaz e un medico. L'incidente a Spataro è accaduto sul versante di Gressoney del Monterosaski, 300 metri sotto il Colle. Il responsabile tecnico del comprensorio era partito da Frachey, dove viveva con la famiglia. Aveva sci e pelli di foca. Approfittando della splendida giornata, Spataro doveva fare un servizio fotografico destinato ad un dossier tecnico del Monterosaski.

Arrivato sullo spartiacque, Spataro è sceso Gressoney per circa 300 metri. La pista di discesa scorre sulla sinistra, a metri dal punto dell'incidente. L'uomo è avvicinato ad un canalone. Una scelta mortale. Dal versante innevato si è staccata una valanga, con fronte di circa 15-20 metri, sufficiente a travolgere Spataro trascinandolo sulle rocce.

L'uomo è stato subito trasportato l'elicottero all'ospedale di Aosta. Nella zona dell'incidente, intanto, sono entrati in azione altri due conduttori di cani antivalanga, Claudio Abram e Guido Commod. I soccorritori temevano che ci fossero altre persone, sotto la neve. Ma le ricerche hanno dato esito negativo. Spataro lascia la moglie Luisa e i figli Franco e Marco, entrambi guide alpine, a cui il padre ha trasmesso la passione per la montagna. Quella stessa montagna che ieri lo ha tradito.

Luciano Sergi



Tradito dal riverbero?

Era uno scialpinista prudente non affrontava mai dei rischi

La vittima Remo Spataro, 58 anni

Un lungo amore per la montagna, prima ancora di conoscere lo sci. Amore per la roccia e il ghiaccio. Anche per l'immagine dei monti, quindi della fotografia. Era lì, la vita di Remo Spataro, che saputo trasferire tanta passione ai figli, entrambi guide alpine. Proprio sulla neve è spezzato il viaggio. Così si era spezzata, a metà degli Anni 60, la vita di suo fratello, Franco, a cui è stato dedicato un bivacco nella valle di Bionaz, oltre Dzovenno.

C'era anche Remo quel giorno ad arrampicare sulla Vierge, monte triangolare accanto al col Collon, nell'alta Valpelline. Una montagna non difficile, quasi una palestra di roccia per allenarsi in vista di impegni più difficile. Un appiglio fu fatale a Franco e i suoi compagni di scalata, nonostante la corda, non poterono salvarlo. Quando arrivò sulla sella ghiacciata del colle l'aereo del «pilota dei ghiacciai» Geiger, Franco era agonizzante. Morì poco dopo.

La tragica fine del fratello non allontanò Remo dalla passione dell'arrampicata e dello sci. Come tutti gli uomini di montagna non aveva certo dato colpa alla Vierge. Qualche anno più tardi cominciò la sua avventura nella valle d'Ayas. Diventò un tecnico degli impianti del Crest e continuò nel tempo libero a dedicarsi alle gite scialpinistiche, alle escursioni, alle arrampicate. Conosceva il territorio, conosceva i segni del pericolo anche sulla neve. Uomo prudente, piuttosto che infilarsi in una zona rischiosa rinunciava alla gita. Ma ieri qualcosa deve aver tradito la sua proverbiale prudenza, forse la luce di una giornata così solare deve averlo abbagliato e nascosto una pericolosa «placca a vento» che taglia dagli sci può provocare una slavina. **[e. mar.]**

Ferruccio Fournier, amministratore delegato del Monterosaski. A fianco soccorso antivalanga con unità cinofile addestrate e, in alto, una mappa con il punto in cui ieri Remo Spataro

«Un uomo dal cuore grande»

I soccorsi e il ricordo di colleghi e amici

CHAMPOLUC. Tre cani antivalanga hanno annusato a lungo la neve, ieri alle 13, sul pendio che dal colle Bettaforca scende verso Gressoney-La Trinité. Cercavano altri corpi, sotto quella massa nevosa che pochi minuti prima aveva travolto Remo Spataro, dirigente del Monterosaski, morto subito dopo il ricovero all'ospedale di Aosta. Ma sotto la valanga, c'era nessun altro.

Remo Spataro era solo. Era partito al mattino da Champoluc gli sci e le pelli di foca. Non per una gita. Aveva approfittato della splendida giornata di sole per salire al Colle e fare un servizio fotografico. Immagini per un dossier, che la Monterosaski sta preparando in vista di un possibile ampliamento del comprensorio sciistico proprio nella zona del Colle. E chi, meglio di Spataro, poteva studiare zone e potenzialità di nuovi impianti? Conosceva ogni anfratto, di quel comprensorio. Tutta la burocrazia e la progettazione del Monterosaski passava attraverso il lavoro di Spataro, arrivato ad Ayas nel lontano 1967 e mai più ripartito.

Viveva in frazione Frachey. Amava molto quelle montagne, dove ha trascorso una vita e dove ha svolto gran parte della carriera professionale, fino a raggiungere i vertici di quello che oggi è il più grande comprensorio sciistico valdostano e tra i migliori d'Europa. Competenza, professionalità, simpatia e umanità sono le doti di Spataro che più ricorrono nei ricordi degli amici.

La zona in cui è avvenuto l'incidente è sulla destra rispetto alle piste che scendono verso Gressoney. Una guida alpina spiega: «L'esposizione quell'area ha provocato, in questi giorni, la formazione di "placche a vento", masse di neve instabili. Forse è proprio quella la causa dell'incidente, chissà». Il corpo di Remo Spataro ora è nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta. «Era un grande amante della montagna - ricorda Ferruccio Fournier -, che si era inserito benissimo nella comunità, sempre pronto a discutere nuove idee e pieno di entusiasmo. Ed era anche un uomo dal grande cuore». **[s. ser.]**

Verrès

Svelata l'identità dei conti di Challant

Ieri sera al castello stati svelati i nomi dei protagonisti principali del 50° Carnevale storico. Caterina di Challant è Silvana Ciamporcero, mentre Piero Giovanetto vestirà invece i panni di Pierre d'Introd.

Aosta

Il Comune boccia la Regione

La riforma degli enti locali è stata bocciata dal Comune di Aosta. La vicenda diventa un politico perché le giunte che guidano la città e la Valle sono analoghe. PAG. 34

Brusson

Fondo, la Coppa cambia nome

Martedì e mercoledì è in programma il tradizionale appuntamento con in fondo internazionale di Brusson. Non più la Coppa Consiglio Valle d'Aosta, ma la «nuova» Coppa Regione Autonoma. Mancheranno le «stelle» degli anni scorsi, come la Vaelbe, la Belmondo, Smirnov, Daehlie. PAG.

Sulla statale a La Salle

Tir [illegible] dopo [illegible]

LA SALLE. Un autoarticolato è uscito di strada, poco dopo le 17 di ieri, circa duecento metri a monte dell'abitato di Derby. Il Tir che trasportava rotoli di plastica e stava viaggiando sulla statale 26 in direzione di Aosta, è finito contro una parete di roccia. L'autista, Karin Onalen, 21 anni, di nazionalità turca, è stato trasportato in ospedale, per accertamenti. Le condizioni sono buone.

L'incidente è stato causato da un guasto ai freni verificatosi prima della deviazione per l'autostrada del Monte Bianco dove il Tir è trasitato con il semaforo rosso. La presenza di spirito dell'autista ha evitato gravi conseguenze. L'uomo ha, infatti, segnalato il pericolo suonando con insistenza il clacson e gesticolando. Tanto è bastato a far fermare gli automobilisti in procinto di attraversare l'incrocio con il semaforo verde.

Senza freni il Tir ha quindi percorso ancora un lungo tratto di statale fino a superare le cascate di Lanteney ed imboccare la stradina in salita che porta alla frazione Villaret dove si è fermato contro la roccia.

Nel tardo pomeriggio di ieri sono rimasti al buio quattro Comuni dell'Alta Valle

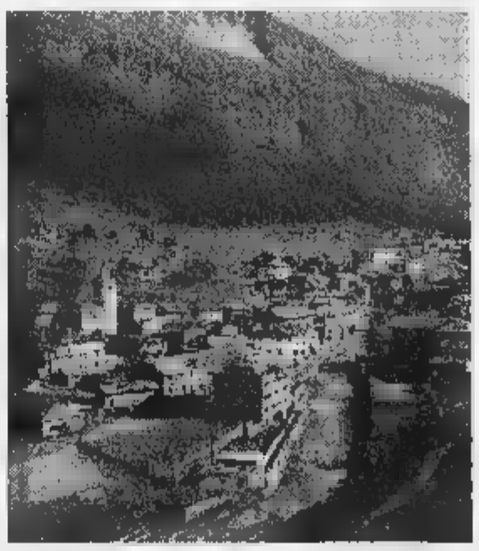
Black out in Valdigne per quasi un'ora

La causa è un guasto nella centrale di Pré-Saint-Didier

PRE'-SAINT-DIDIER. Black out ieri sera in tutta l'Alta Valle. La corrente elettrica è mancata per circa 45 minuti a Pré-Saint-Didier, Morgex e Courmayeur, mentre a La Thuile è tornata mezz'ora dopo. L'interruzione è cominciata verso le 18,45, un orario che non ha creato problemi sugli impianti di risalita perché gli sciatori erano ormai tutti scesi. Notevoli disagi invece nei negozi, poiché l'interruzione ha coinciso il momento di shopping e del passeggio.

Moltissime le telefonate all'Enel i cui centralini intasati così come quelli dei carabinieri in servizio delle stazioni del quat Comuni Morgex, La Thuile e Courmayeur e dei vigili del fuoco di Courmayeur.

«Il black out - spiegano i tecnici dell'Enel - è stato causato da un guasto interno ad un'apparecchiatura della cabina primaria di Pré-St-Didier che ha provocato l'intervento delle protezioni sul trasformatore che alimenta la zona». I tecnici della società elettrica intervenuti per alimentare la rete facendo ricorso ad un trasformatore di riserva. La corrente è tornata alle 19,30 a Courmayeur, Pré-St-Didier e Morgex e verso le 20 a La Thuile.


A destra il paese di La Thuile. A sinistra la centrale dell'Enel di Pré Saint-Didier

Il back out non ha causato problemi alla popolazione. Le sole conseguenze state le strade deserte malgrado l'ora di punta e l'avvio del servizio nei ristoranti con un'ora di ritardo. I numerosi turisti hanno potuto comunque assistere allo spettacolo inconsueto della Valdigne illuminata solo dalla Luna piena. **[g. l. m.]**

I commenti all'inchiesta giudiziaria in Regione

«L'assenteismo è frutto del cattivo esempio»

AOSTA. Nel palazzo della Regione in piazza Deffeyes, dopo la notizia dell'apertura di un'inchiesta giudiziaria a carico di una trentina di dipendenti accusati di assenteismo, il clima dei più sereni. Anche se dalle prime informazioni, tutte senza conferme ufficiali, l'inchiesta non dovrebbe riguardare personale che lavora nel palazzo, ma in assessorato esterni. I commenti, tutti a bassa voce e assolutamente anonimi, sono di varia natura. C'è che spara un sonoro e sollevato «era ora, soprattutto per rispetto di chi lavora seguendo le regole e che finiva per essere criticato per colpe non sue». Ma c'è anche chi teme «che a pagare solo i pesci piccoli». Tra gli amministratori prevale il riserbo. Franco Vallet, titolare di un assessorato che ha sedi decentrate, non vuole fare commenti: «Non abbiamo notizie. Inutile quindi fare commenti. Aspettiamo di sapere cosa stanno realmente le cose».

Più loquace il presidente del Consiglio Francesco Stévénin, che nei suoi trascorsi ha un passato di sindacalista nel Savt e che quindi ha di sicuro dovuto occuparsi di vicende simili. Dice: «Sono convinto che nei servizi nei quali i dirigenti fanno correttamente il loro lavoro di controllo e soprattutto danno il buon esempio, il problema dell'assenteismo non è mai esistito. Se invece questo esempio e questo controllo mancano, il fenomeno può prendere piede. Tutto dipende dai vertici. Viene a proposito l'installazione del nuovo sistema di controllo degli accessi che è stato inaugurato in questi giorni. Può essere un eccellente deterrente sapere che ogni uscita viene registrata. Per gli assessorati distaccati non rimane che confidare nell'esempio e nel comportamento corretto dirigenti». **[a. c.]**

Le critiche del Consiglio aostano alla proposta di riforma degli enti locali

Il Comune boccia la Regione

«Il presidente avrebbe poteri da sovrano»

AOSTA. Prima ancora di vedere la luce, la proposta di legge regionale di riforma degli enti locali sulla quale ha lavorato un gruppo di lavoro coordinato dal presidente della giunta regionale Dino Viérin ha già sollevato voci critiche. Al Consiglio comunale del capoluogo, con voto quasi unanime, la giunta Thiébat, quasi omologa per composizione politica alla giunta regionale di centro sinistra, ha respinto una mozione molto critica proposta da Rifondazione ma ha approvato un documento presentato da Forza Italia che certo non tesse elogi al disegno di legge regionale.

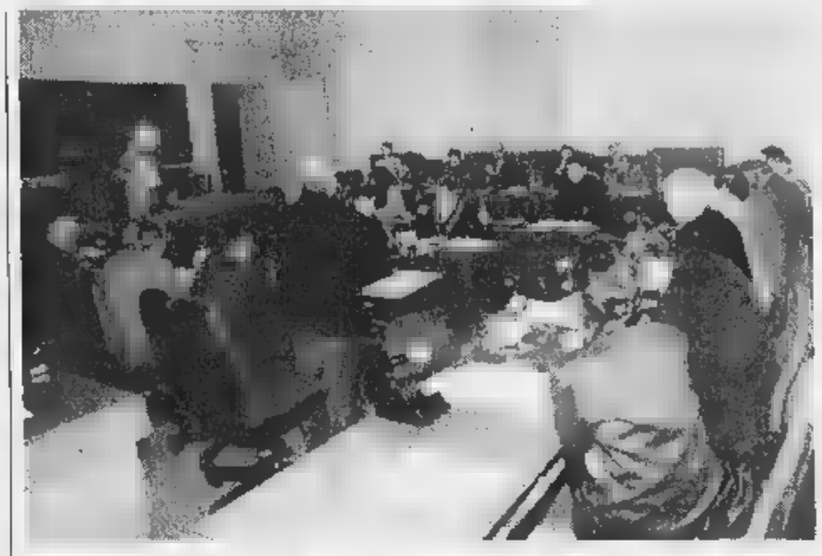
E le voci critiche sono venute anche da esponenti del pds e dell'uv, nonostante il disegno di legge abbia promotore il presidente della giunta regionale, che nella conferenza di fine anno ha celebrato «le linee portanti tracciate per realizzare nuovo sistema delle autonomie a misura della Valle d'Aosta che mira a fare degli enti locali valdostani i reali attori della vita politico amministrava della regione».

Per Forza Italia «nella bozza di legge si evidenziano invece passaggi che denotano una sostanziale centralità della Regione», mentre, dice Alberto Zucchi, consigliere di FI e primo firmatario della «la riforme delle autonomie locali deve muovere dalla considerazione che il fine è quello di costituire un governo locale nel quale sia effettivamente e pienamente riconosciuta la centralità del cittadino in un sistema che dia piena accoglienza al principio della sussidiarietà».

Zucchi sostiene che «chi propone questa legge predica bene e razzola male. Vuole cioè autonomia da Roma in Valle pone gli enti locali sotto il rigido controllo dell'ammimistrazione regionale e concede poteri da "sovrano" al presidente della giunta». Carlo Perrin, capo gruppo dell'uv, che in aula aveva parlato di «una legge che mira a sovietizzare la Valle d'Aosta», ammorbidisce i toni. «Se questo disegno di legge è da interpretare come una "provocazione" per aprire il dibattito sulle riforme delle autonomie ci può anche bene, altrimenti il progetto sarebbe inaccettabile. Il nostro voto favorevole alla mozione di FI è nato dal fatto che il documento mette l'accento sulla "sussidiarietà", principio che di Emile Chanoux e che condividiamo».

Anche Giulio Fiou, presidente pidiessino del Consiglio comunale, che pure paventato «nel disegno di legge la possibilità di troppe interferenze regionali», giustifica il voto favorevole alla forzista con il fatto che «non si poteva negare il voto favorevole ad una mozione che, pur con pre- non condivisibili, chiedeva l'apertura di un dibattito intorno ad tema importante la riforme degli enti locali del quale tutti sentiamo la necessità».

Alessandro Camera



Il Consiglio comunale di Aosta Sotto, da sinistra Giulio Fiou Carlo Ferina e Alberto Zucchi

NOTIZIE DALLA VALLE

Verrès

Deserto l'asta per vendere il «Palazzo»

L'asta con la quale il Comune di Verrès sperava di vendere il «Palazzo», edificio del centro storico, è andata deserta. L'immobile, il cui prezzo base è di 800 milioni, resta per ora di proprietà pubblica perché acquirente si è presentato venerdì mattina in municipio, per la vendita all'incanto. Domani, giunta comunale si riunirà e discuterà l'argomento. «Abbiamo più possibilità - spiega il sindaco Piero Prola -, possiamo bandire una seconda asta oppure, se dovesse andare deserta, potremmo pensare ad una trattativa privata». **[s. ser.]**

Aosta

Bocce, la Nitri Auto sconfitta dalla Tubosider

Nulla da fare per la Nitri Auto contro la capolista del campionato della massima serie nazionale per società di bocce. Gli aostani sono stati sconfitti dalla Tubosider Asti per 14 a 6. **[s. b.]**

Champdepraz

La festa patronale di Viering

Si svolge oggi la festa del «Patron de Viering». Il programma della giornata prevede per le 10 l'incanto; alle 10,30 la messa e alle 11,30 la benedizione degli animali e dei mezzi di trasporto. pomeriggio, a partire dalle 15, giochi in piazza, con premi, musica con i «Trouveur valdoténs». **[sa. b.]**

Gaglianico

Il rimborso dei libri di testo

gli studenti valdostani che frequentano istituti superiori di tipo non esistente nella regione è prevista l'assegnazione gratuita dei libri di testo per l'anno scolastico in corso. Gli interessati si devono rivolgere entro il 23 gennaio all'ufficio Diritto allo studio dell'assessorato regionale Istruzione e Culture. **[b. bas.]**

Aosta

Una mostra a piazza Roncas

«Un peuple et histoire» è il titolo dell'esposizione che s'inaugura domani alle 18, al museo archeologico di piazza Roncas. L'esposizione rimarrà aperta fino al 12 aprile. **[sa. b.]**

Issogne

Corso ballo latino-americano

La palestra ospita oggi dalle 20 un corso di ballo latino-americano, organizzato dalla biblioteca insieme con la «Scuola di ballo di Simone». Il base sarà dalle 20 alle 21, quello avanzato dalle 21 alle 22,15. Per informazioni telefonare 0125-920279 oppure 0347-2451608.

L'OPINIONE

Il biglietto da visita

Il biglietto da visita della Valle d'Aosta per chi decide di raggiungerla dal Piemonte è da rifare. E' stato «stampato» male: l'inchiostro nell'ultimo tratto d'autostrada ha sdoppiato linee, ne ha sporcate altre, costruendo una singolare forse pericolosa rete di tratteggi e linee mal fatte mezze cancellate. Si zigzaga preda a sorta di stordimento fino alla nuova «porta» quadrettata, splendida in quell'architettura europea che da Oslo a Vienna, passando per Parigi, ha cominciato dall'inizio degli Anni 80 a segnare i «monumenti» moderni delle metropoli del vecchio continente. Tanto stile avrebbe forse bisogno di annunciato da corsie certe e da segnalazione stradale meno gomitolara.

Ma il biglietto non è tutto qui. Il campo visivo dell'automobilista quando ancora ha in memoria la «porta» lucente viene ingombrato da una curiosa montagna che ha il potere di stimolare insieme, vista e olfatto. I tronchi di piramide che s'inseguono in verticale, copiando con più semplicità i templi Incas, sono ben costruite, hanno spigoli vivi, quasi fossero rifiniti da esperti muratori, ma nascondono il pattume di tutta la regione. Una montagna di immondizie da bizzarri sfiati nerastri che di giorno sfidano gli olfatti e di notte il cielo, lanciando fiammelle azzurrognole. Si sono spesi e si spenderanno ancora centinaia di milioni pubblici per un piano «scientifico» di riqualificazione ambientale (e olfattiva), tant'è...

I corvi non se ne curano. Anzi sono lassù in cima, quasi fossero gotiche decorazioni del tempio al pattume. Traditi soltanto dalla mobilità, da quello svolazzare che indica la cerca di resti affioranti.

Ma il viaggio nel biglietto continua. Si svolta, ci si gira su stessi nell'anello d'asfalto e si piomba in un groviglio di pezzi di gru. E ancora capannoni sparsi, fino allo stradone che fiancheggia una periferia di lavoro, ma assai povera di estetica. Venuta su senza un gran senso e votata soltanto a creare spazi da riempire di aziende e supernegozi.

Ma se questo è il risultato, e che cosa sono serviti e servi- i dibattiti infiniti nei Consigli comunali sui piani regolatori, sulle varianti, sulle varianti delle varianti, costati miliardi? E' possibile che siano barzellette metropolitane raccontate dopo aver costruito tanto terrificante (e puzzolente) disordine? **[e. mar.]**

Guida per i cittadini

La carta dei servizi della Sanità

AOSTA. E' stata presentata ieri mattina dal direttore generale dell'Usl, Gilberto Bragonzi, la carta servizi pubblici socio-sanitari, strumento rivolto ai cittadini, anche utile agli operatori del settore.

Nel documento, un libretto di 158 pagine, si possono trovare indicazioni di vario genere: dai tipi assistenza che si possono avere dall'Azienda sanitaria valdostana alle forniture gratuite e quelle che invece rimborsabili, con indicazioni su come fare, dove andare e quali sono i documenti per ottenere i rimborsi. Si parla poi di vaccinazioni, di certificazioni, di assistenza farmaceutica, ma anche veterinaria. Così come di assistenza domiciliare ai malati neoplastici terminali, di terapie psicologiche. Una prima parte è invece dedicata ai servizi: dall'infanzia e adolescenza agli anziani.

Vi è poi la suddivisione nei vari distretti socio-sanitari di base, con recapiti e numeri telefonici utili. Un documento da in casa. **[sa. b.]**

La proposta avanzata, alle autorità comunali, dalle associazioni di categoria

I negozianti chiedono orari liberi

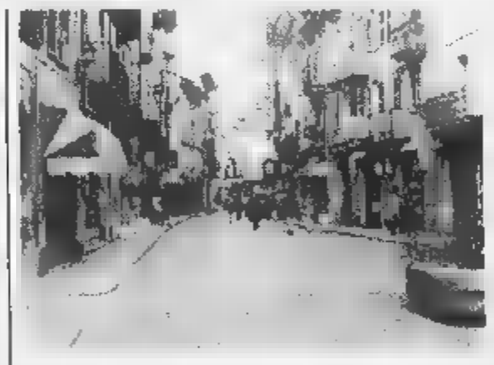
L'obiettivo è il rilancio commerciale e turistico

AOSTA. Orari dei negozi liberi per esaltare l'aspetto turistico del capoluogo regionale. Lo chiedono l'Associazione commercianti (Ascom) e la Confesercenti Valle d'Aosta (Facom), insieme all'organizzazione Lamsa (Libera associazione mercanti salassi) riunite, per la prima volta, per concretizzare questo obiettivo. Una proposta di notevole rilevanza commerciale presentata al sindaco, Pierluigi Thiébat, e all'assessore al Commercio, Renato Favre.

«L'accordo raggiunto - dice Giuseppe Sagaria, presidente dei commercianti della città - consegue ad una nostra richiesta formulata, un anno fa, all'assessore Favre, la liberalizzazione, cioè, degli orari dei negozi. Per un efficace realizzazione del programma, avevamo, però, espresso la necessità di fare un sondaggio fra i commercianti, in modo da verificare la predisposizione per questa iniziativa. Sondaggio che ha dato risultati positivi».

Un'indagine parallela sta appurando la stessa situazione fra i gestori di bar e ristoranti, regolamentati da una normativa diversa. «I primi riscontri sono favorevoli - dice Sagaria -. La disponibilità dell'assessore Favre conferma la validità di una proposta finalizzata a riqualificare il commercio e rilanciare il turismo in Aosta».

L'importante, secondo Giuseppe Sagaria, è definire un orario adeguato alle stagioni. Punto focale del «progetto orari liberi» è il desiderio di controbilanciare la scelta in nei centri di grande distribuzione, dislocati in città e in periferia, di tabella oraria priva di chiusure settimanali e festive. «Con questo programma - rileva Bruno Raviola, coordinatore Lamsa - intendiamo trasformare il consumatore in "sovrano" nelle decisioni dei commercianti». Il cliente, quindi, «protagonista» nell'impostazione di una gestione oraria conforme alle sue esigenze. «Le "lobbies" dei commercianti conservatori devono finire - ribatte Raviola - vogliamo essere competitivi con altre città turistiche». «Auspico - dice Silvestro Mancuso, rappresentante dei pubblici esercizi nelle Facom - un'approvazione immediata da parte degli amministratori, ma sottolineo l'importanza di mantenere una tabella ben definita; la liberalizzazione degli orari non deve portare all'"anarchia"».



Una via del centro città I commercianti aostani vorrebbero una diversa e più ampia organizzazione degli orari dei negozi

Approvazione e parte, Aosta può vantare, da po' di tempo, un «volto» commerciale ricco di iniziative e, soprattutto, ha cancellato, in buona parte dell'anno, la mortificante «serranda selvaggia». «L'accordo raggiunto, se verrà sostenuto dagli amministratori - commenta Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Apt di Aosta, Gressan e Charvensod - potrebbe preludere al tanto sollecitato "turismo non stop"; Aosta, quindi, avrebbe l'opportunità di allinearsi alla filosofia commerciale in atto, da molti anni, in altri Paesi europei». **[s. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un lavoro per tornare alla normale

Mi chiamo Armando Murzilli, usufruisco una volta di questa pagina dedicata alle «Lettere al giornale» per esporre il mio sociale poiché no invalido al 100 per cento. Ho anni e sposato da 2 (mia moglie purtroppo è invalida al 45 per cento). Dopo lunghi anni di tossicodipendenza (ormai sono completamente reinserito nella società) vivo esclusivamente con la mia piccola pensione che, oggi come oggi, non è più sufficiente per sopravvivere. Mi sono recato parecchie volte all'Agenzia del lavoro (sono iscritto, inoltre, nelle liste «invalidi») e ho cercato un appiglio tramite svariate persone nell'ambito del lavoro: non ho ancora ricevuto notizie confortanti riguardo il mio futuro. Abito da circa mesi un alloggio del Comune adeguato alle mie condizioni e devo dire sinceramente che sono preoccupato per quanto riguarda i vari pagamenti da ogni mese data la mia situazione di disoccupato. Come portatore handicap supongo di avere qualche speranza e forse qualche diritto nell'aiuto da parte della Regione autonoma Valle d'Aoste poiché ho potuto constatare con i miei occhi che altre persone nelle mie condizioni hanno la fortuna avere un posto di lavoro. Non ho intenzione di perdere la vita proprio adesso che sono riuscito riconquistarla. Confido nella comprensione di chi leggerà questo mio appello.

Armando Murzilli, Aosta

Togliamo le auto non parcheggi

La situazione parcheggi ad Aosta diventa sempre più critica: il Comune continua a togliere spazi vitali alle auto. «Il centro deve essere pedonalizzato», dicono gli amministratori. hanno ragione perché la città deve essere dei cittadini e delle auto. Appunto. Perché allora non riesce a camminare nelle vie del centro essere costretti a respirare un sacco di smog prodotto dai numerosi mezzi che circolano in queste vie e in piazza Chanoux?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta:
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Soccorso: 118
alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune 3001
Traforo 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
(Sav): 0 0.4

FARMACIE TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, via Da Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla su medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 gennaio 1998

Agip, corso Ivrea; Shell, via St- Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo

Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; ; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

(0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI

Caserme Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Edoardo Comberiato con Stefania Cannata.

Morti. Mario Promassaz, 65 anni, Chambave.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La commissione consiliare «sviluppo economico» ha deciso di chiedere ulteriori chiarimenti all'assessore regionale all'industria Dimetrio Mafrica prima di licenziare la proposta di legge che prevede la «istituzione della Chambre des entreprises et des activités autonomes et libérales valdôtaines».

Challand-Saint-Victor. Il Consorzio dei Comuni del Bacino imbrifero montano Dora Baltea ha elargito all'amministrazione comunale di Challand-Saint-Victor un contributo di 53 milioni 923 mila lire. La cifra sarà destinata al pagamento di spesa di illuminazione pubblica, manutenzione strade e mantenimento delle scuole materne.

. L'amministrazione comunale di Chambave riceverà oltre 57 milioni Consorzio Comuni del Bacino imbrifero montano della Dora Baltea. Le risorse verranno utilizzate per il pagamento di spese funzionamento mense scolastiche, di manutenzione delle scuole elementari e di funzionamento del centro elettronico comunale. **[a. c.]**

La cerimonia domani in biblioteca ad Aosta

Il Politecnico inaugura l'anno accademico in Valle

AOSTA. Alle 14,30 di domani nella sala conferenze della biblioteca regionale Aosta, in via Torre del Lebbroso 2, si terrà la cerimonia inaugurale delle attività che il Politecnico Torino ha attivato in Valle d'Aosta per l'anno accademico 1997-98.

Saranno presentati corso triennale di diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni e quello, biennale, di specializzazione in Storia, Analisi e Valutazione dei Beni architettonici e ambientali. Al diploma universitario, una tipica laurea breve triennale, per accedere al quale occorre il diploma maturità, sono iscritti, nei anni di corso, studenti, la maggior parte quali (26) al primo anno, con un confortante segnale di incremento nelle iscrizioni rispetto agli anni scorsi, dovute anche al fatto che vi sono stati molti ex allievi, diplomati, che hanno trovato lavoro in aziende Valle d'Aosta e del vicino Piemonte.

I diplomati che lo desiderano possono continuare gli studi Politecnico per arrivare alla laurea quinquennale.

Per iscriversi, invece, al corso Facoltà di Architettura occorre essere laureati in Archio in Ingegneria civile.

La delegazione del Politecnico sarà guidata dal Rettore, professor Rodolfo Zich con il professor Ivo Montrosset. La Valle d'Aosta sarà rappresentata dal presite della giunta regionale Dino Vièrin e dall'assessore all'Istruzione Cultura Roberto Louvin. Entrambi i corsi hanno sede in Aosta, nell'edificio dell'ex Piccolo seminario in via Capuccini, che dalle prossime settimane sarà ristrutturato per dare spazi più adeguati anche al Liceo classico e al Ginnasio, hanno sede nello stesso complesso. **[b. bas.]**

Verrès, svelati i nomi dei protagonisti della 50ª edizione del Carnevale storico

Silvana, contessa [redacted]

Ieri sera la presentazione ufficiale al castello

VERRES. Sarà Silvana Ciamporcero la 50ª Caterina di Challant. Nelle vesti di Pierre d'Introd, Piero Giovanetto. I due nuovi protagonisti del Carnevale di Verrès sono stati presentati ieri [redacted]ra al castello, come vuole la tradizione nel sabato dopo l'Epifania. E, sempre secondo tradizione, la [redacted] è sposata e vive a Verrès, anche se originaria di Arcesaz (Brusson).

Silvana Ciamporcero e Piero Giovanetto, saranno Caterina di Challant e Pierre d'Introd in occasione della 50ª edizione del Carnevale storico di Verrès

La 50ª contessa del carnevale verrezziese, che ha [redacted] anni e fa l'ostetrica a Verrès, [redacted] è [redacted] «solito entourage» della manifestazione. Ha partecipato alla sfilata in costume una sola volta, in un'altra data storica, il 25º anniversario. Allora la Caterina era Matilde Neirotti Aymard, con un ricco vestito di velluto [redacted] seta, verde e senape.

Sui colori degli abiti dei protagonisti del 50º è invece un mistero che forse rimarrà tale fino al 21 febbraio, quando i signori di Verrès faranno la loro apparizione sulla scalinata di piazza Chanoux. A proclamarli Caterina e Pierre d'Introd sarà il gran cerimoniere Marco Chiabotto. Mancherà invece Ottavio Giovanetto, scomparso nel '96 [redacted] da sempre gran ciambellano.

La scelta di Silvana Ciampor[redacted] [redacted]me contessa [redacted] Challant [redacted] stata per molti una sorpresa. Tra i nomi che si mormoravano in paese il suo non c'era. Sorpresa la stessa Caterina, quando Luciano Vuillermin, presidente del comitato organizzatore, le ha chiesto [redacted] il primo personaggio [redacted] Carnevale. «Non me l'aspettavo - dice Silvana Ciamporcero - . E' stata una gradita sorpresa». E [redacted] ci si sente ad [redacted] la 50ª Caterina? «Penso che tutti gli anni del Carnevale siano importanti. Per me è una cosa nuova, quindi entusiasmante. Lo sarebbe stato però anche per un'altra edizione della manifestazione».

Sorpresa nella sorpresa. «Sono rimasto senza parole quando Silvana mi ha chiesto di affiancarla nel ruolo di Pierre d'Introd» dice Piero Giovanetto che confessa anche una notte insonne, [redacted] testimoniare l'importanza che la manifestazione ha per il centro della [redacted] Valle. Giovanetto, 33 anni, titolare, [redacted] il fratello Mario, di [redacted] dei bar più conosciuti di Verrès, era da tempo uno dei conti più ambiti. Molte coloro che in questi giorni hanno detto: «Mi dispiace. Mi hanno portato via il conte!». Il futuro Pierre d'Introd per 11 [redacted] ha fatto parte del «seguito». «Poi ho lasciato, per far spazio ai volti nuovi» dice.

In questi giorni i futuri conti [redacted] stati impegnati per le fotografie ricordo, ma soprattutto hanno contattato una sartoria teatrale di Milano per i costumi. Un tempo questi venivano fatti [redacted] sarte del paese. C'è anche chi se l'è cucito da sola. Per Caterina e Pierre d'Introd ci sono solo due «restrizioni» per la scelta dei costumi: la cifra massima da spendere e il periodo a cui far riferimento (dal 1450 al '500). Per il resto spazio alla fantasia. Tutti si aspettano sempre che la nuova Caterina stupisca con [redacted] suo costume. E, soprattutto, che stupisca la Caterina [redacted] 50º [redacted] del Carnevale di Verrès.

[redacted]

Turismo, prenotazioni [redacted] record per le [redacted]

AOSTA. Il primo fine settimana dopo l'Epifania in Valle viene definito «tranquillo» dai gestori degli impianti a fune. Soltanto [redacted] Cervinia c'è un incremento rispetto allo [redacted] anno, anche per le favorevoli condizioni di innevamento rispetto ad altri comprensori. E' noto che dopo le massicce presenze di Natale e Capodanno si ha sempre un calo nelle prime settimane di gennaio. Ieri il numero globale di sciatori sulle piste [redacted] stato tra i 15 e i [redacted] mila; Cervinia da sola ha totalizzato 4 mila presenze.

Oggi l'affluenza in tutta la Valle dovrebbe essere maggiore. La situazione, per quanto riguarda le prenotazioni, si presenta molto favorevole. Cleto Benin, dell'agenzia «Eurotravel», dice che per il prosieguo della stagione vi [redacted] già richieste che superano abbondantemente del [redacted] per cento i livelli degli anni scorsi. In questo momento in Valle la maggiore preoccupazione è la neve, che comincia a scarseggiare su molte piste. Gli addetti alla manutenzione dei campi [redacted] sci si stanno prodigando con l'ausilio dei «cannoni» dell'innevamento programmato per offrire le migliori condizioni.

Malgrado le parecchie giornate di cattivo tempo, le nevicate [redacted] state inferiori alle attese, anche perché vi sono [redacted] condizioni di «foehn», il vento caldo che periodicamente soffia a ridosso dei rilievi. Inoltre [redacted] anche piovuto alle quote medio alte. Se il fine [redacted] partito nel segno della «tranquillità» come livello di presenze, anche [redacted] i conti definitivi si potranno fare soltanto stasera, «non male», dato il periodo, viene giudicato il livello di presenze infrasettimanali, che segna, secondo le prime stime, un 3-4 per cento [redacted] più rispetto agli stessi giorni dello [redacted] anno.

Le presenze sono dovute, al momento, soprattutto ai turisti inglesi, ma dalle prossime settimane arriveranno anche gli italiani, con «pacchetti» tutto compreso o le classiche settimane bianche. Vi [redacted] anche prenotazioni consistenti per turisti dal Nord Europa, tedeschi, belgi e, sia pure in quota minore, scandinavi [redacted] americani.

Bruno Baschiera

Il «Personaggio dell'anno»

Tanti tagliandi per il referendum

Tanti «voti» per il Personaggio dell'anno, per chi nel 1997 si è distinto in Valle d'Aosta. Gli «elettori giudici» sono i lettori della «Stampa». Esprimere il proprio voto [redacted] facile, basta compilare il tagliando e inviarlo all'indirizzo scritto in calce. [redacted] attenzione, i tagliandi devono ess[redacted] originali, i voti espressi sulle fotocopie vengono cestinati.

In Valle 3600 aziende che rappresentano il 37% delle imprese

[redacted]

AOSTA. E' stato istituito il «Coordinamento» tra l'Associazione artigiani Valle d'Aosta e la Confartigianato. Presidente del [redacted] organismo, che ha preso sede al numero 10/E di regione Borgnalle ad Aosta, è stato eletto Renato Grange. E' già [redacted] costituito anche un «comitato di coordinamemto» che è composto da Livio Vayr Piova, cui è stato conferito l'incarico di vice presidente, [redacted] da Otello Cremonese, Davide Fiore, Ottavio Grange, Franco Frachey, Piero Muraro, Girolamo Piccolo, Eugenio Salmin e Stefano Toscano.

Il presidente Irap Renato Grange

La costituzione del «comitato» viene considerato [redacted] «un primo passo per arrivare in tempi ragionevoli a dare vita [redacted] una unica associazione di tutti gli artigiani della Valle d'Aosta». Il settore artigiano in Valle ha un peso rilevante. Le aziende iscritte all'albo regionale artigiani, dicono i responsabili dell'Associazione artigiani e la Confartigianato «sono 3600 e rappresentano il 37 per cento del totale delle imprese». Queste aziende producono [redacted] fatturato annuo di 500 miliardi, pari al 14 per cento dell'intera economia regionale e danno occupazione a 7 mila addetti pari al 13,7 per cento sul totale regionale».

Obiettivo del «coordinamento» è quello di offrire, oltre alla «funzione [redacted] rappresentanza sindacale, assistenza agli artigiani in tutti i settori, dalla previdenza al fisco, dal lavoro all'ambiente, dalla sicurezza agli affari legali ai problemi di carattere assicurativo». Il nuovo organismo prevede di costituire «recapiti anche in altri comuni della Valle» e di «formula[redacted] proposte operative da confrontare con le altre realtà economiche della regione». Come primo atto [redacted] «visibilità» il comitato di coordinamento tra associazione artigiani e Confartigianato, organizza per domani alle 9 nella sala congressi del centro polivalente di Pollein il convegno: «L'Irap. Cosa cambia per l'artigianato con l'introduzione della nuova imposta regionale». A relazionare per primo sarà il neo presidente del Comitato Renato Grange. Stefano Fracasso spiegherà «Cosa cambierà per l'artigianato con l'introduzione dell'Irap». «Il ruolo e [redacted] prospettive delle associazioni artigiane» è il tema che verrà trattato dal segretario della Confartigianato Aldo Zappaterra. [a. c.]

La festa per l'anniversario della fondazione del gruppo «Ora amici per sempre»

I venti anni dell'«Oasi» di Maen

Dalla casa-vacanze al lebbrosario in Brasile

VALTOURNENCHE. I ragazzi dell'Oasi (Ora amici sempre insieme) di Maen festeggiano oggi i 20 anni [redacted] attività. Si ritroveranno in mattinata nella casa-[redacted] della frazione di Valtournenche, con molti di coloro che li hanno aiutati e hanno creduto nell'iniziativa intrapresa 20 anni fa. Alle 11 don Aldo Rabino, il salesiano che ha guidato i giovani in tutti questi anni e che [redacted] stato sempre l'anima di questa iniziativa, celebrerà una messa e poi in un ritrovo conviviale nella casa saranno ricordate le tappe più significative [redacted] un percorso irto di difficoltà, ma anche di traguardi esaltanti raggiunti.

La casa-vacanze di Maen realizzata dai ragazzi dell'«Oasi» ristrutturando venti anni fa un vecchio edificio dell'Enel

Questi «ragazzi», che ora viaggiano verso la mezza età ma conservano l'entusiasmo dei loro 20 anni, partiti dal popolare Borgo San Paolo di Torino, sotto la guida di don Rabino hanno trasformato i ruderi di un fabbricato in disuso dell'Enel in una casa-vacanze modello, che può ospitare fino a [redacted] ragazzi. Ragazzi, i più bisognosi ospitati gratuitamente, che vengono coinvolti in attività culturali [redacted] sportive, con un'assistenza scolastica e ripetizioni gratuite per coloro che hanno qualche difficoltà a scuola.

Questi giovani hanno esteso la loro opera di solidarietà oltre oceano, in Brasile, nel lebbrosario Sao Juliao di Campo Grande e in [redacted] casa che ospita 15-20 bambini a Corumbà.

Con gli amici torinesi e di altre regioni italiane a ricordare il «eventennale», oggi sono stati invitati anche rappresentanti dell'amministrazione regionale [redacted] comunale, dell'Apt e religiose (il vescovo di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi, ha promesso la sua presenza), che hanno collaborato o favorito la realizzazione dell'opera.

Luigi Castellarin

STASERA AL CINEMA

[redacted]
BORGO. Tel. (0165) 35.666. **La vita è bella.** Lire 12.000; 8000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Ore 21. **Tre uomini e una gamba.** Lire 12.000; 8000.

[redacted]
[redacted] Tel. (0166) 949.473. **Lolita.** Lire 13.000.

[redacted]
MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. **Facciamo fiesta.** Ore 21,30.

[redacted]
GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[redacted]
ANSPI. Tel. (0166) 512.675. Ore 20; 22,20 **007, il domani non muore mai.** [redacted] 5000. Prenotazione [redacted] al nr. [redacted]

[redacted]
POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **La vita è bella.** Ore 15,30; 17,50; 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; 5000.

TV [redacted] VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

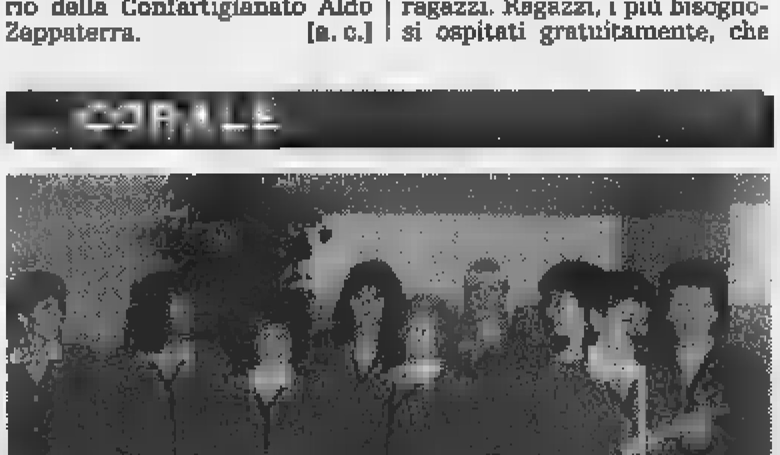
13; 20; 0,15 **Journal**
13,30; 16,05 **Dimanche Martin**
15,10 **Le client, série**
17 — **Naturellement**, doc
18 — **Stade 2**
18,55 **1000 enfants vers l'an 2000**
19 — **Drucker & Co.**
19,40 **Stars & Co.**
20,50 **Une lueur dans la nuit**, film
23,15 **Ligne de vie**, doc

Television [redacted]

13 — **Tj-Midi**
13,15 **Beverly Hills, série**
14,05 [redacted] **Place**, série
14,50 [redacted] **du paradis**, série
15,35 **Le raisin d'or**
17,10 **Les anges du bonheur**
18,05 **Racines**
18,25 **C'est très sport**
19,30 **Tj-soir**
20 — **Mise au point**
20,55 **Navarro**
22,25 **Viva**
23,20 **Aux frontières** [redacted]

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

CORALE



[redacted] Le «Dames [redacted] la Ville d'Aoste» in Emilia

La corale «Dames [redacted] la Ville d'Aoste» ancora una volta inviata fuori Valle. L'ensemble diretto da Alearda Pettena è stata ospite in Emilia, dove è stato accolto con entusiasmo. La corale aostana si è esibita a Cavolà [redacted] a Toano, in provincia di Regg[redacted] Emilia, presentando un repertorio di canti natalizi e ricevendo l'invito a partecipare, entro l'anno, [redacted] altre due manifestazioni. [sa. b.]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di DICEMBRE
N° vincente: D 15222
1° riserva: E 28332
2° riserva: [redacted] 56286
3° riserva: C 61335
Per comunicare la vincita Tel. 0165/237681
GROS CIDAC

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

LETEY ADRIANO
CALZATURE
NUOVA SEDE
SALDI
VALLEVERDE UOMO - DONNA
FABI
MISTER VARESE
Meazzo
Via Croce di Città 37 - 11100 AOST[redacted] Telef. [redacted]

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

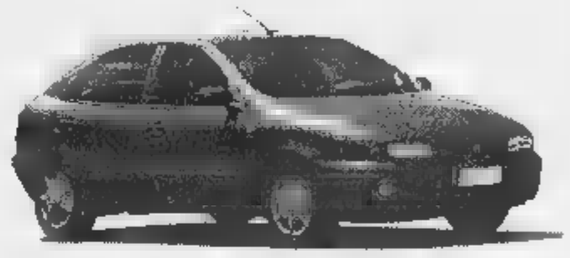
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi ■



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 ■ Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde **167-233383** abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Saranno potenziati il traffico su binario e i servizi autobus

La rinascita della Canavesana

Sei miliardi per Rivarolo, futuro centro di smistamento
A Castellamonte la stazione diventa un mini terminal

Rivoluzione nelle stazioni ferroviarie dell'Alto Canavese. L'intervento più importante a Rivarolo, destinata a diventare il centro di smistamento per tutto il traffico altocanavesano diretto a Torino, con un investimento di oltre 6 miliardi. Sono previsti lavori al fabbricato viaggiatori (sala d'attesa, biglietteria), per l'ammodernamento della linea (aumento dei binari che diventeranno quattro, mentre ora sono tre), per il miglioramento degli impianti di sicurezza, per l'ampliamento dell'area parcheggi a disposizione degli autobus. Ma soprattutto cambierà radicalmente la configurazione della nuova stazione ferroviaria che verrà spostata di alcune decine di metri per consentire ai viaggiatori un [illegible] immediato a tutti e quattro i binari evitando l'attraversamento delle linee ferrate.

Oltrepassata la sala d'attesa, in pratica, non ci si troverà più sui binari come succede ora, ma in una piazzetta che immette ai quattro marciapiedi (che verranno rialzati fino a [illegible] centimetri per consentire un più comodo accesso alle carrozze) in futuro provvisti anche di pensiline. Tutta l'area verrà illuminata, mentre verranno costruite due nuove corsie per gli autobus. Una destinata all'interscambio col treno, l'altra per la fermata dei veicoli che proseguono la corsa. L'inizio dei lavori è previsto nel prossimo febbraio e termineranno entro l'anno.

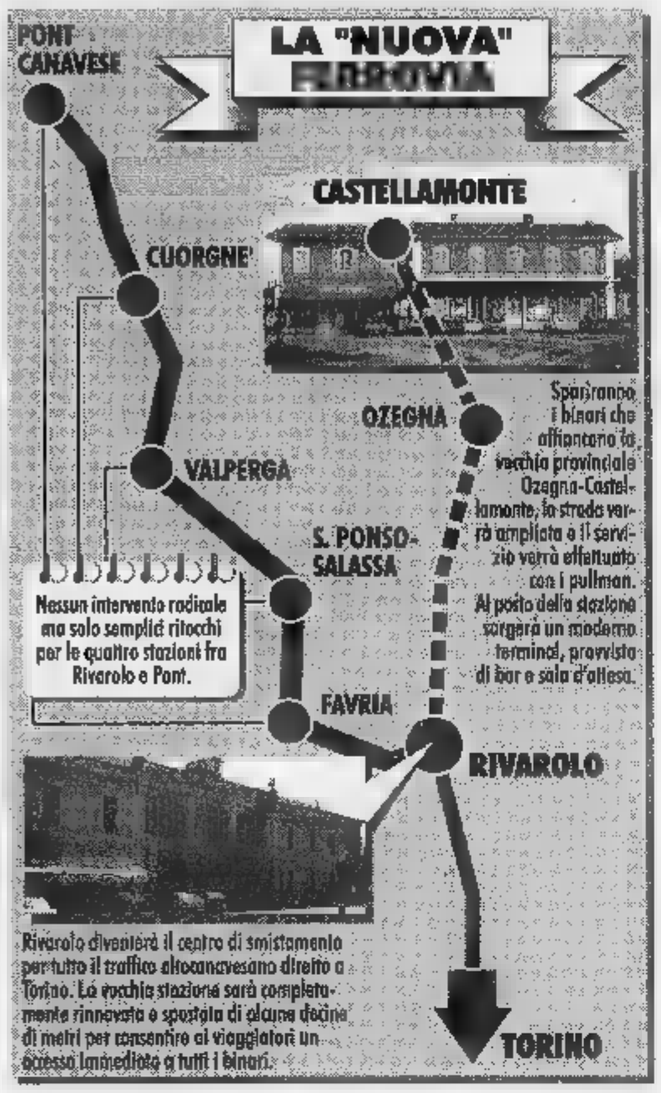
[illegible] sempre entro l'anno devono partire gli appalti per l'elettrificazione della linea nel tratto tra Rivarolo e Settimo Torinese. Intervento [illegible] certa importanza, visto che l'investimento si aggira sui [illegible] miliardi e consentirà un aumento considerevole della velocità del traffico ferroviario. Semplici ritocchi, invece, nelle altre quattro stazioni (Favria, Cuorgnè, Salasse-San Ponso e Valperga) che dividono Rivarolo da Pont Canavese.

«Il nostro obiettivo [illegible] quello di potenziare il traffico ferroviario in tutto l'Alto Canavese - spiega il direttore della Satti, Rodolfo Notaro -. Le stazioni che già ci sono verranno mantenute e migliorate, ma a Rivarolo [illegible] previsto l'intervento decisamente più importante. Visto che deve diventare [illegible] sorta di imbuto per tutte le linee automobilistiche».

Altro aspetto: per quanto riguarda il controllo del traffico ferroviario, sarà tutto centralizzato alla stazione Torino Dora. Un punto in grado [illegible] sostituire il lavoro oggi svolto dai capistazione. [illegible] Non sono previsti comunque licenziamenti: «La Satti - spiega ancora Notaro - si è ridotta del 25 per cento in questi anni [illegible] ricorrere mai né ai licenziamenti, né alla cassa integrazione. Ed è nostra ferma intenzione proseguire su questa linea».

Un discorso ancora a parte merita la stazione di Castellamonte: la vecchia struttura verrà completamente rasa al suolo e al suo posto verrà costruito un moderno terminal dove troveranno posto [illegible] un bar e [illegible] sala d'attesa per i viaggiatori e gli autisti dei pullman. Spariranno anche i vecchi binari che affiancano la provinciale Ozegna-Castellamonte in via di ampliamento. La maggior parte dei terreni oggi ancora occupati dalla stazione e dall'ex fabbricato Querio saranno destinati, infine, all'area marcatale del lunedì (oggi nel centro cittadino). Il piano, approvato dal Consiglio comunale, può già contare [illegible] su [illegible] stanziamento regionale di 600 milioni.

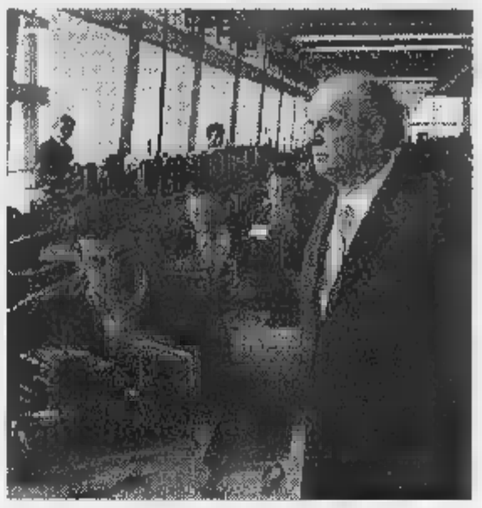
Giampiero Maggio



Rodolfo Notaro, direttore Satti: «L'obiettivo [illegible] potenziare [illegible] rete»

Controllo centralizzato della sicurezza a Torino Borgo Dora Satti: «Nessun timore per i posti di lavoro»

Accordo fra Comune e famiglia



Adriano Olivetti in mezzo agli operai e alle macchine per scrivere che hanno fatto la fortuna dell'azienda eporediese. Ora il ricco patrimonio di documenti, atti, libri, giornali, disegni, fotografie, filmati potrà essere liberamente visto da tutti

Tornerà a vedere la luce l'archivio storico Olivetti

«Un pezzo di storia troppo importante perchè resti chiuso a Villa Casana»

E' un pezzo enorme della storia economica [illegible] sociale di Ivrea e del Canavese, l'archivio storico Olivetti. Una autentica miniera di documenti: atti, libri, giornali, disegni, fotografie, filmati, materiale didattico e pubblicitario. Ma con un grande limite: [illegible] è inaccessibile, poche persone hanno avuto [illegible] privilegio di curiosare nelle stanze di Villa Casana, l'edificio eporediese dove è custodito il materiale.

Ora per questo patrimonio è arrivato il momento di uscire dall'isolamento. Il Consiglio comunale di Ivrea ha firmato [illegible] primo atto per la costituzione dell'associazione Archivio Storico Olivetti. I vertici dell'azienda e della omonima Fondazione - presieduta da Laila Olivetti, figlia dell'ingegner Adriano - hanno già dato l'assenso e sono in corso i contatti per allargare l'elenco dei soci. Forse già entro gennaio verrà formalizzato l'atto da un notaio.

Obiettivi? «Rendere fruibile a chiunque l'importante capitale che Ivrea possiede», dice l'assessore [illegible] alla cultura Armando Michelizza. E spiega: «Questo significa occuparsi in primo luogo del recupero, della sistemazione [illegible] della conservazione del materiale. Subito dopo, dovremo far sì che l'archivio diventi una cosa "viva", accessibile: la storia della società, della famiglia Olivetti [illegible] del Movimento Comunità non possono più restare nel chiuso di Villa Casana».

Proprio mentre l'azienda (che quest'anno celebra [illegible] 90 anni di vita) tende ad allontanarsi dall'ombra delle «rosse torri» [illegible] cessioni e accordi con società internazionali, Ivrea vuole valorizzarne la storia [illegible] quei momenti che l'hanno [illegible] famosa, e per certi versi unica, nel mondo. «Già adesso - continua Michelizza - ci sono centinaia di richieste all'anno per accedere all'archivio [illegible] consultarne il materiale. Assurdo tenere tutto al chiuso».

Nei piani del Comune - che già ha avviato [illegible] «parco dell'architettura olivettiana» - ci sono mostre e convegni. E, intanto, si sta studiando la fattibilità di un museo «attivo», con momenti di sperimentazione e [illegible] il coinvolgimento di coloro che hanno seguito in prima persona le vicende dell'azienda.

Mauro Revello

IN [illegible]

[illegible] Sono [illegible] turno in Ca[illegible]: Fasano (Ivrea, via [illegible]estro 6), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/a), Barale (Settimo Vittone, strada Statale 26), Travaglini (Vico, via dei Martiri), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4), Grosso (Lombardore, via Torino 6), Vietti (Caluso, via Roma 2), San Rocco (Volpiano, via Brandizzo 27).

[illegible] L'associazione «Canavese Domani» chiede che, sull'esempio di altre Regioni, anche in Piemonte i malati di tumore possano, se lo desiderano, scegliere la cura del dottor Di Bella e ottenerla gratuitamente. «La decisione di iniziare la sperimentazione con la somatostatina - recita una lettera inviata al presidente Enzo Ghigo - merita [illegible] plauso, ma [illegible] sufficiente».

AMBIENTE. Inizia mercoledì prossimo, alla scuola media Cresto di Castellamonte, [illegible] corso di educazione ambientale per insegnanti organizzato dall'Azienda servizi ambientali in collaborazione con il Wwf e le scuole delle Comunità montane Valle Sacra, Alto Canavese, Val Chiusella e Valli Orco e Soana. Obiettivo dell'iniziativa (sono previsti [illegible] incontri, [illegible] 2 ore ciascuno) è la sensibilizzazione dei giovani alla raccolta differenziata dei rifiuti.

ASTA PUBBLICA. Martedì alle 10, [illegible] municipio a San Benigno, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di alcuni lotti boschivi di proprietà comunale delle località Gavo, Castellaro, San Rocco, Viale Lombardore, Casci[illegible] Ravicchio, Goriglietto, Municipio e corso Einaudi, via Bianco. Il sindaco Giancarlo Quarello ha reso noto che il taglio degli alberi dovrà essere effettuato entro il 31 marzo.

[illegible] Sono stati presentati ieri sera, nel salone consiliare [illegible] municipio di Montanaro, i protagonisti della 25ª edizione del Carnevale organizzato dalla Pro loco: la Ciaplera 1998 è Laura Rocco, 25 anni, commessa in un supermercato; per il ruolo del Generale [illegible] stato scelto il ventottenne Rino Sfer[illegible]za, che lavora come fabbro in un'impresa artigiana del paese. Fatto abbastanza inconsueto per il Carnevale montanarese, i due formano un'affiatata coppia anche nella vita e hanno in previsione di sposarsi la prossima estate.

DOVE & QUANDO

[illegible] La cantoria maggiore La Fruttuaria di San Benigno si esibisce, alle 17, al tempio dell'Immacolata di Ivrea in [illegible] programma che include brani di [illegible]achetta, De Marzi, Ponchia, Jong ed Haendel, oltre alla «Notte Santa» di Guido Gozzano musicata dallo [illegible] don Giuseppe Ponchia. Ingresso libero.

[illegible] Per la stagione «Siparlo», domani alle 21,15, all'Anfiteatro di Montalto Dora, va in scena la commedia «Quando il marito dice che va a caccia», di Georges Feydeau, [illegible] Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo. Biglietti 45 mila lire. Tel.0125/64.11.61.

[illegible] L'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte ripropone, domani alle 9,30 all'Auditorium dell'Hotel La Serra [illegible] Ivrea, l'opera buffa «La [illegible] padrona» di Pergolesi in forma di lezione-concerto riservata alle scuole.

[illegible] La sezione [illegible] Montanaro della Coldiretti celebra oggi la sua festa. Dopo [illegible] Messa, alle 10,30 nella chiesa parrocchiale, sul sagrato benedizione dei mezzi agricoli. Alle 12, nel salone dell'Oratorio, la consegna degli attestati agli agricoltori anziani e, per concludere, il pranzo sociale al ristorante «Regina».

[illegible] Si concludono gli appuntamenti danzanti organizzati dai ragazzi del 1980 [illegible] Quincinetto: alle 22 musica [illegible] discoteca con l'intervento dei d.j. della Midnight Express.

[illegible] Domani alle 15,30, nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, per i corsi dell'Università della Terza Età Alto Canavese, la professoressa Michela Peronino tiene [illegible] lezione di filosofia su «La Nuova Atlantide di Francesco Bacone».

Promosso in Provincia

Orio, [illegible]

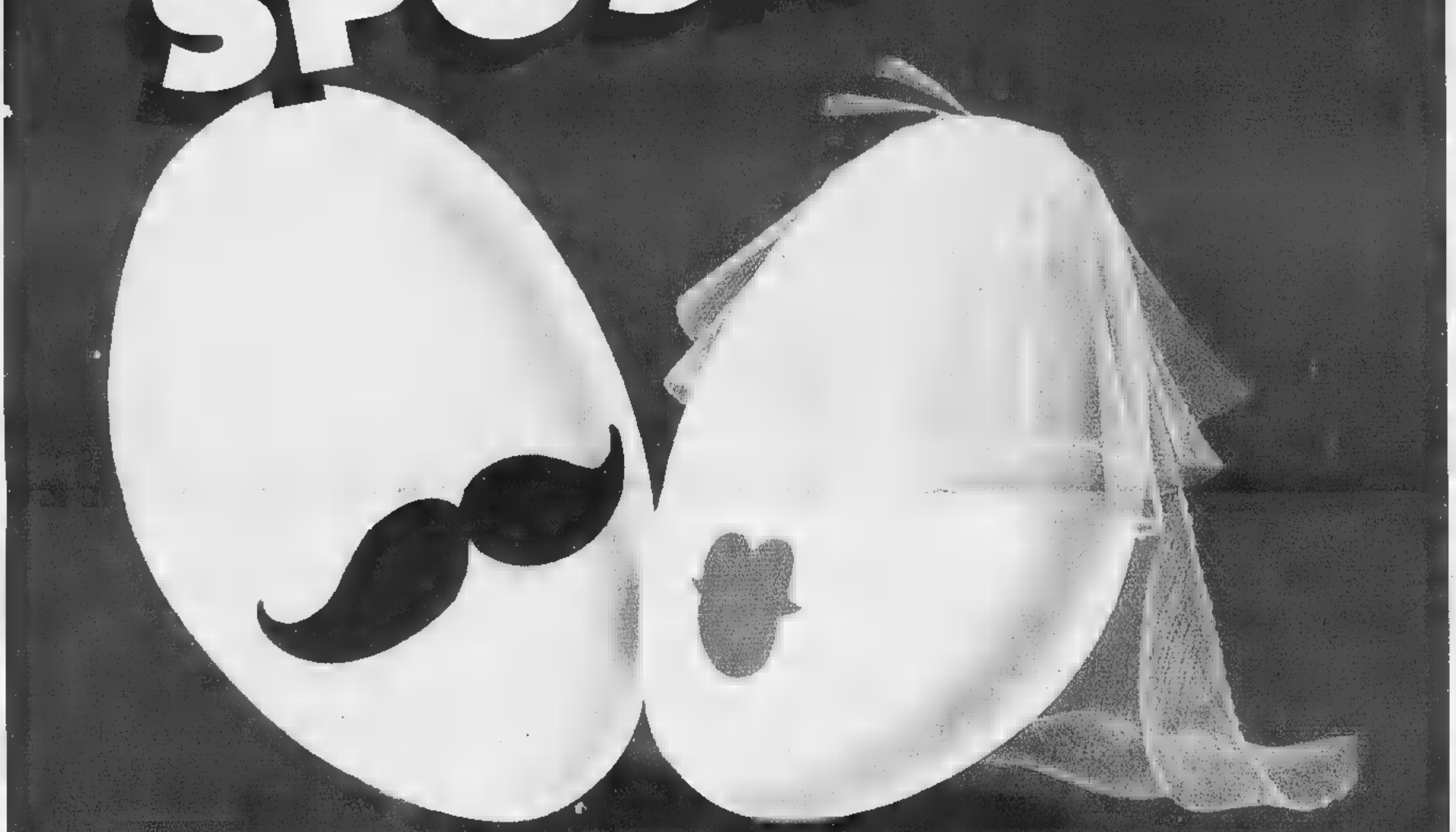
Il consigliere provinciale Luciano Ponzetti ha rassegnato, alcuni giorni fa, le dimissioni dal [illegible] incarico di primo cittadino di Orio Canavese. Ponzetti, infatti, [illegible] stato chiamato dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso a far parte della giunta come responsabile dell'assessorato alla Viabilità. Per il momento le redini del Comune [illegible] sono passate al vicesindaco Spirito Ponzetto, in attesa di rinnovare il Consiglio comunale, presumibilmente, [illegible] metà di giugno.

TUTTO PER IL
BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno [illegible] tecnica [illegible] e condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO CEDA
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

Poratelli
UOMO - DONNA
SALDI TOTALI
DI
FINE STAGIONE
ENTRATA LIBERA
Poratelli
BIELLA
VIA MAZZINI 4, 6, 8 - Tel. 21977 - 32308
EFF. COM. LEGGE 80

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE EDIMENSION s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/219.95.97 r.a. - fax 011/219.97.06

Speciale

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

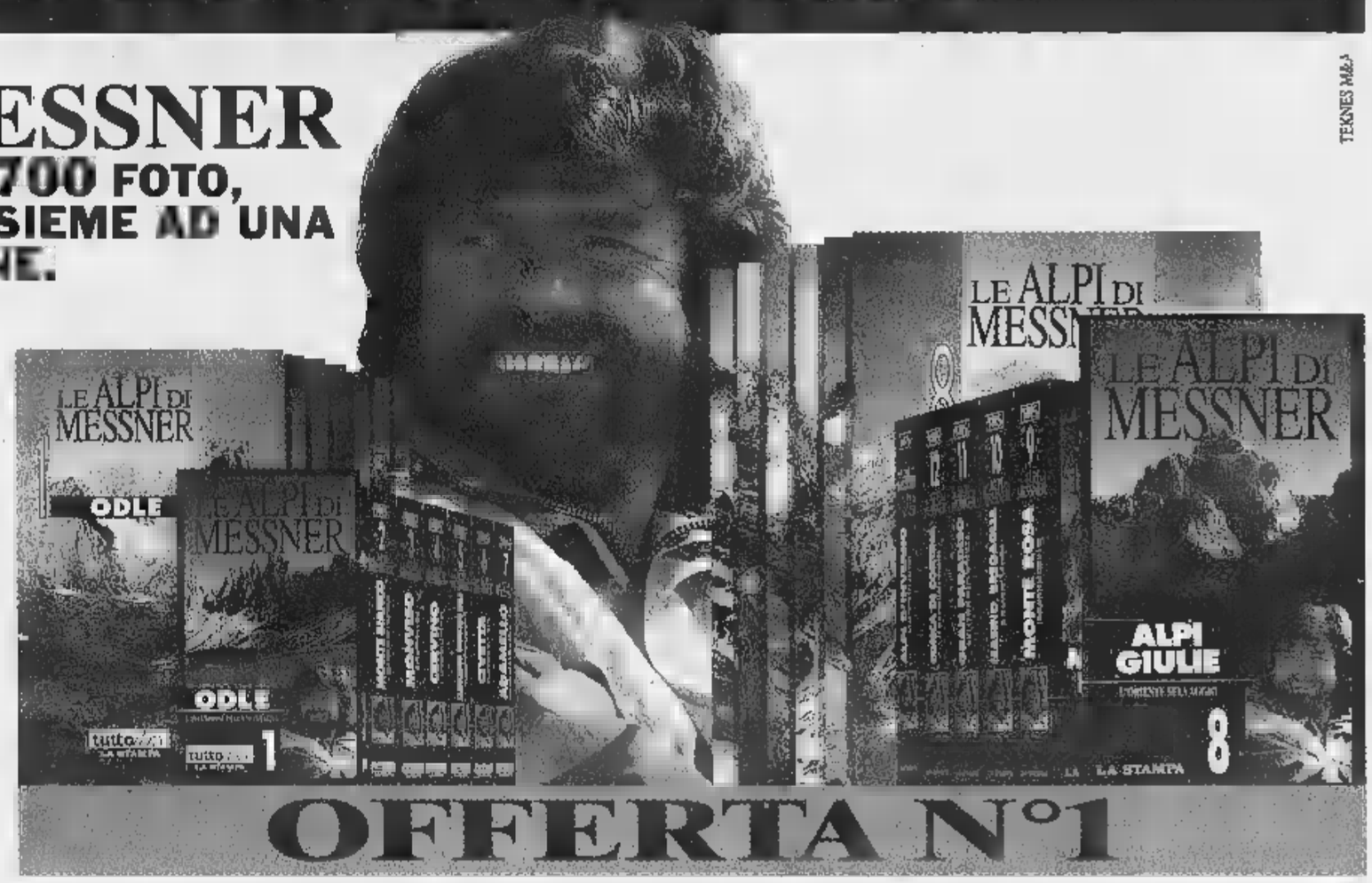
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 80.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 10.000**



TEKNES M&J

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della Morgue e La lettera rubata, JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla - Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

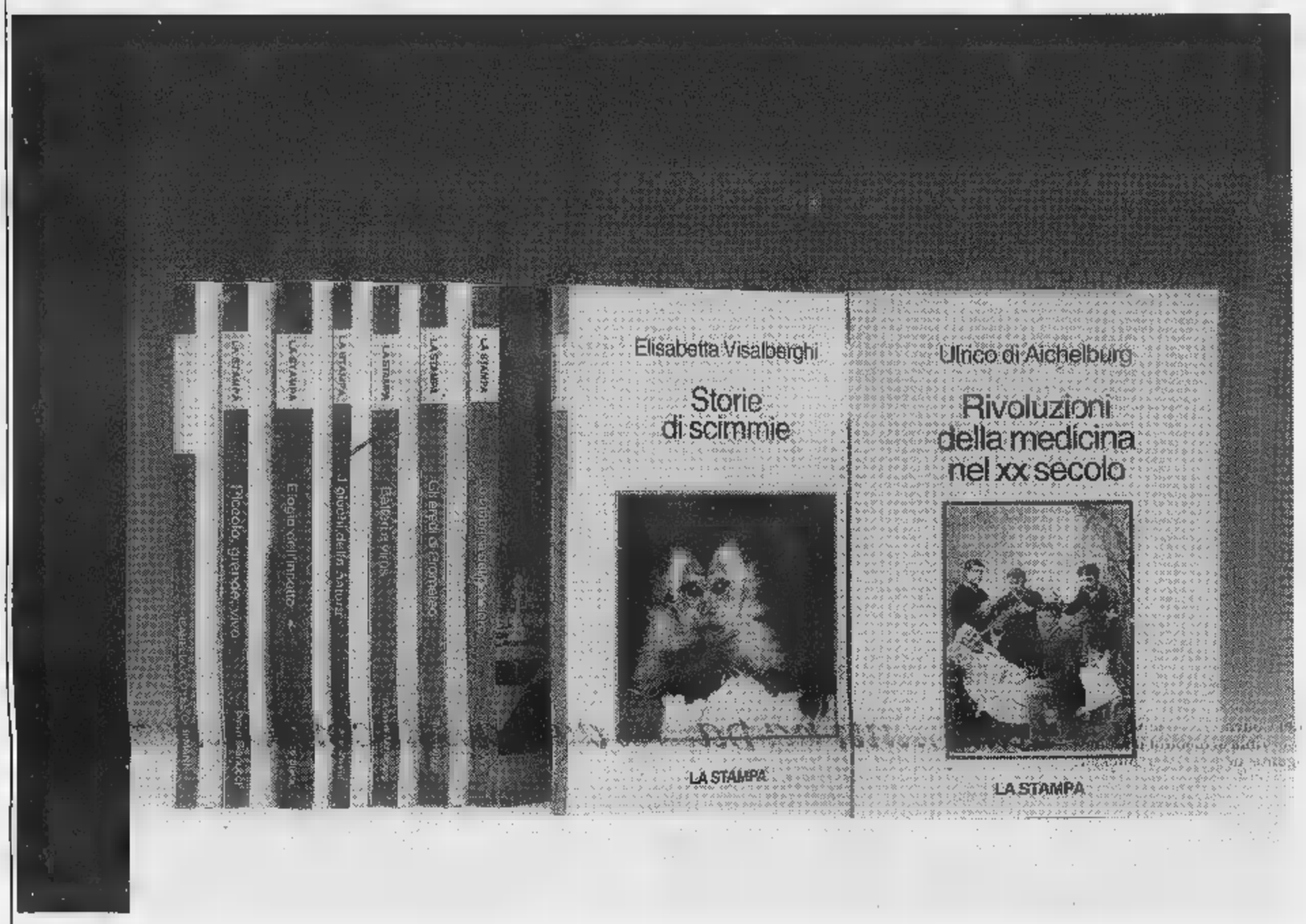
Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico ■ piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti ■ scienze» ■■■ in vendita - per abbonati ■ non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi ■ Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole ■ colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Fondo, martedì e mercoledì si disputa a Brusson la gara internazionale

La Coppa Consiglio cambia nome

Smirnov e la Vialbe hanno dato forfait

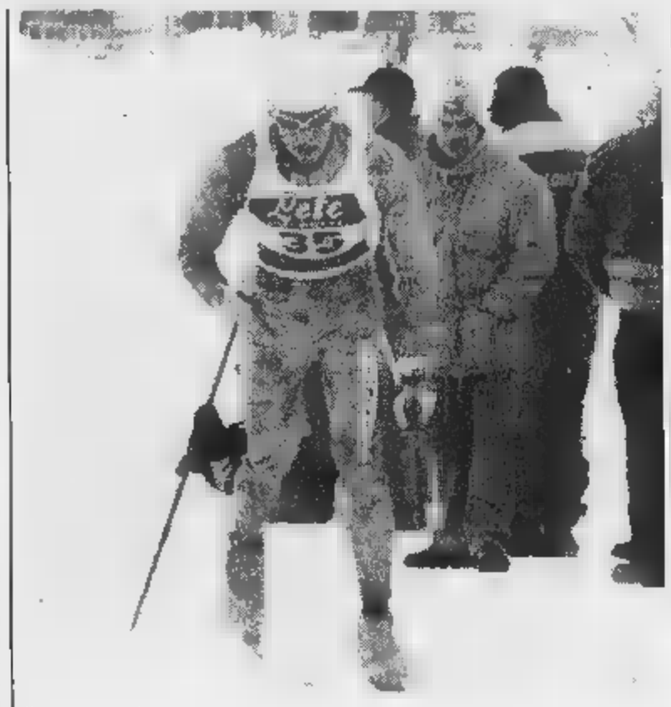
AOSTA. Dopo le abbuffate di Coppa del Mondo degli ultimi due anni, la Coppa Consiglio Valle, quest'anno alla 45ª edizione, si rifà il «look» e ritorna un po' all'antico, e quando cioè era una classica internazionale del fondo e non aveva la cassa di risonanza della Coppa del Mondo. La manifestazione, che si svolgerà martedì con le gare individuali a tecnica libera di 15, 10 e 5 chilometri e mercoledì 14 con la gara di staffetta (3x5 femminile e 3x10 maschile a tecnica libera), cambia pure denominazione: si chiamerà Coppa Regione Autonoma Valle d'Aosta. A Brusson, anche se non si potranno ammirare le grandi star del circo bianco nordico, ci saranno circa 100 atleti e rappresentanza di 7 nazioni.

Le condizioni della pista sono ottimali, con un manto nevoso di circa 50 centimetri che permetterà un più che regolare svolgimento della manifestazione e questo grazie all'impianto di innevamento artificiale che nelle ultime settimane ha permesso all'organizzazione di preparare al meglio la pista «Trois Villages». E c'è la neve, rischia- di non esserci protagonisti importanti. In queste ore che precedono la gara il sindaco El- Gerandin e i suoi collaboratori stanno facendo il possibile per portare a Brusson alcuni tra i nomi di «grido» dello sci nordico mondiale. Lo stesso dicasi per gli azzurri, impegnati a preparare i campionati italiani assoluti di Ziano-Lago di Tesero in programma dal 17 al - gennaio.

Sono - le defezioni, in campo femminile, della russa Elena Vaelbe, a causa dell'influenza, e Stefania Belmondo, vera protagoniste proprio sulla pista di Brusson negli ultimi due anni. Al via e saranno le azzurre Anna e Saskia Santer, rispettivamente 13ª nella classifica finale di Continental Cup della passata stagione e campionessa mondiale junior di staffetta lo s-so anno. A loro si aggiungono la cortinese Laura Pizzolotto, Barbara Pedretti, Harmony Lunardi e, sicuramente la più attesa, Arianna Follis. La gressonara, quest'anno impegnata in Continental Cup, è attesa a una stagione di conferma dopo le buone prestazioni della - stagione.

In campo maschile saranno quasi sicuramente assenti gli azzurri della squadra di Coppa del Mondo, anche se la parola definitiva arriverà soltanto nelle ultime ore grazie all'opera di mediatore di Marco Albarello che potrebbe risultare decisiva, almeno per alcuni -. In compenso saranno presenti quasi tutta la squadra B senior e molti giovani interessanti come Fabio Santus, Pietro Brossini e il gressonaro Agostino Filippa, 4° lo scorso anno nella - chi- tri tricolore. Tra gli altri partenti l'alpino di Jovençan David Clos, Fabio Giacomel, recente vincitore - 15 chilometri a tecnica libera di Coppa Italia, e l'atleta di casa Christian Saracco - quest'anno 4° in Coppa Italia e Monte Bondone e 10° e Passo Cereda. Tra i big stranieri, alcuni dei quali impegnati nei loro campionati nazionali, ha dato forfait Vladimir Smirnov, in gara in Svezia. Nelle ultime due stagioni Coppa Consiglio Valle è stata vinta dal norvegese Bjorn Daehlie.

Piercarlo Lunardi



Il gressonaro Agostino Filippa sarà al via della Coppa Regione Autonoma

Godioz (18°) è in ripresa

Gaudenzio Godioz si è piazzato 18° in Coppa

AOSTA. Buone prestazioni per Marco Albarello e Gaudenzio Godioz nella 30 chilometri a tecnica libera di Ramsau (Austria) di Coppa del Mondo. Godioz, dopo una stagione sin qui difficile, ha concluso 18°, mostrando chiari segni di ripresa. Albarello ha ottenuto un ottimo 19° posto, risultato questo che dovrebbe consentirgli di rientrare nel gruppo rosso dei migliori 30 (era 33° in classifica), obiettivo che l'atleta di Courmayeur si era posto fin dall'inizio della Coppa. **[p. l.]**

Snowboard 7ª la Parini

La surfista valdostana Margherita Parini

AOSTA. Buone prestazioni per le due valdostane impegnate nella Coppa del Mondo di snowboard. A Graechen (Svizzera) Margherita Parini è giunta 7ª in gigante. Martina Magenta è invece arrivata 9ª. Con questo risultato la Magenta è risalita in 7ª posizione nella classifica generale di Coppa con 1880 punti, mentre è 3ª nella classifica di gigante. Le valdostane saranno di nuovo impegnate in Coppa il 13 e 14 gennaio a Lienz (Austria) in un gigante e un parallelo. **[p. l.]**

Cogne ospiterà i primi campionati

Skiarc, in palio i titoli mondiali

AOSTA. E' stata presentata ieri al centro congressi Le Miroir la prima edizione dei campionati del mondo di skiarc, in programma a Cogne dal 30 gennaio al 1° febbraio. Alla manifestazione, organizzata dalla Federazione internazionale di tiro con l'arco in collaborazione con l'assessorato regionale del Turismo e Sport e l'Apt Cogne-Grand Paradis, - presenti 13 nazioni e tutti i migliori atleti della disciplina. Per tre giorni Cogne e la Valle d'Aosta potranno così seguire da vicino una disciplina emergente, che vuole ritagliarsi uno spazio preciso nel panorama degli sport invernali.

Come per il biathlon, l'atleta deve saper coniugare la tecnica del fondo con l'abilità del tiro; e come per il biathlon anche nello skiarc esistono le penalità per ogni bersaglio mancato. In Italia, dove da 14 anni si pratica questa disciplina, attualmente - oltre 600 i club e tiro con l'arco affiliati alla Federazione, la buon parte dei quali pratica lo skiarc.

Sabato 31 gennaio, con partenza alle 10, e disputeranno le gare di staffetta, mentre domenica 1 febbraio verranno assegnati i primi titoli mondiali delle prove individuali. La rappresentativa italiana sarà compo- da 8 arcieri, 4 uomini e 4 donne e con ogni probabilità ci saranno pure tre valdostani a difendere i colori azzurri e a sognare un podio mondiale. Sono Fabrizio Salvadori, già due volte campione italiano, la moglie Edmea Ollier (anche per lei un titolo tricolore) e Alberto Peracino (tricolore nel '96), recente protagonista in Giappone dove si è imposto in una gara internazionale. La lotta al titolo mondiale dovrebbe essere una cosa ristretta tra italiani, francesi, giapponesi, con possibili outsider gli atleti dell'Est. **[p. l.]**

Edmea Ollier sarà in gara a Cogne

SPORT FLASH

Sci alpino

Successo di Schieppati in uno slalom Fis

Roberta Manzetti del Cervino è piazzata 13ª assoluta e 4ª fra le giovani in un gigante Fis disputato in Friuli a Zoncolan. A Limone Piemonte invece Alberto Schieppati del Courmayeur ha vinto tra gli aspiranti in uno slalom Fis. Oggi a Cervinia si disputa il Memorial Marta Colonna, gara di supergigante del circuito Buckler, mentre a Gressoney c'è un gigante del circuito San Paolo. **[p. l.]**

Corsa campestre

In palio a Châtillon i titoli regionali

Si assegnano oggi a Châtillon i titoli regionali di corsa campestre delle categorie allievi, juniores, promesse e seniores. In gara anche ragazzi e cadetti per la seconda prova del grand prix. **[p. l.]**

Pallavolo

Due trasferte per le squadre valdostane

Doppia trasferta oggi per le squadre valdostane in serie B femminile. La capolista Videoscar Cogne gioca a Pinerolo contro il Rivalta, il Mizar rende visita al Rescaldina **[s. b.]**

Basket giovanile

Gli juniores Cogne in campo contro l'Atlavir

Riprende il campionato della categoria juniores di basket, con il Cogne Accial Speciali impegnato in casa contro l'Atlavir (inizio alle 18,30 alla palestra del quartiere Dora). La formazione degli aostani guida la classifica e non dovrebbe trovare eccessive difficoltà a superare i torinesi e a proseguire la - in vetta alla graduatoria. **[s. b.]**

Pallavolo giovanile

Torneo di minivolley e palla rilanciata

E' in programma oggi, alla palestra di via Binel, una manifestazione di minivolley e di palla rilanciata primo e do secondo livello. La competizione è organizzata dalla scuola di pallavolo Città di Aosta e fa parte del circuito regionale. **[s. b.]**

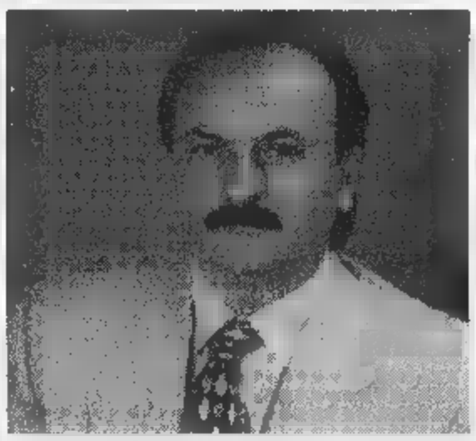
Il Valle d'Aosta ospita l'Entella con l'intenzione di non ripetere gli errori del passato

«Un fanalino di coda da temere»

Rampanti ha paura dei cali di concentrazione

SAINT-VINCENT. Non cadere negli errori del passato e dare seguito all'ottima prestazione di sette giorni fa. Sono gli obiettivi del Valle d'Aosta nella sfida odierna contro l'Entella. Al «Perucca» arriva il fanalino di coda e per Mirisola e compagni diventa indispensabile conquistare i tre punti per non compromettere quanto di buono fatto vedere ultimamente.

«Per evitare sgradite sorpre- - dice l'allenatore Rosario Rampanti - bisogna affrontare l'Entella come se fosse la prima della classe. Non dobbiamo assolutamente guardare la posizione di classifica dei liguri, perchè si potrebbe incorrere in pericolosi cali di tensione. Abbiamo già pagato a - prezzo la mancanza di concentrazione contro la Valenzana, dopo il prestigioso successo ottenuto sul campo dell'ex battistrada Camaiore, e penso proprio che la lezione sia servita. Dalla squadra mi aspetto una prestazione ricca di temperamento, senza alcuna sbavatura sotto il profilo agonistico».



Il presidente del Valle d'Aosta Francesco Grillo

«L'Entella si presenterà, con ogni probabilità, con una formazione guardinga - aggiunge il tecnico blucerchiato -, ben coperta a centrocampo e pronta a colpire in contropiede. Sarà importante attaccare - intelligenza, tenendo sempre sotto pressione la difesa ligure senza offrire spazi al prevedibile gioco a rimessa degli ospiti. L'ideale sarebbe sbloccare subito il risultato, però - bisognerà lasciarsi prendere dal nervosi- - se il gol tarderà ad arrivare».

Soltanto problemi di scelta per la formazione, con tutto l'organico a disposizione. Gli allenamenti svolti per tutta la settimana a Quincinetto, per evitare i campi ghiacciati valdostani, hanno confermato la buona condizione generale. Difficilmente Rampanti cambierà qualcosa rispetto a domenica scorsa, dando fiducia a Buda tra i pali, Milani e Rubino in marcatura, Ferina libero, Di Loreto sulla destra e Lugon sulla sinistra, Calamita, Mirisola e Celano a completare il centrocampo, Fermanelli e Girelli in attacco.

Nella società c'è grande fiducia. «Abbiamo finalmente trovato la giusta mentalità - sottolinea il presidente Franco Grillo -. Non possiamo più commettere sbagli, per questo mi aspetto una prestazione all'altezza della situazione come quella di domenica scorsa. Dobbiamo vive- alla giornata, senza porci traguardi a lungo termine, cercando di raccogliere sempre il massimo in ogni partita. Poche parole e tanti fatti: deve essere questa la filosofia della squadra per tutto il girone di ritorno».

Sigfrido Beneyton

La formazione di Luigi Frosini gioca contro il Verbania che è al terzo posto in classifica

Per la Buckler una trasferta insidiosa

L'allenatore: «Partita preparata accuratamente durante le feste»

Aldo Grattacaso, il rientro

AOSTA. Chiuso il 1997 al comando della classifica del campionato di serie C2 di pallacanestro assieme al Novara, la Buckler comincia oggi il nuo- anno con un'insidiosa trasferta. Gli aostani difendono la leadership dagli attacchi di - le più accreditate squadre del girone. Il Verbania è infatti secondo in classifica, distanziato di quattro lunghezze dal tandem di testa.

«Ci aspetta una sfida estremamente delicata - dice l'allenatore Luigi Frosini -. I novaresi ci hanno già fatto soffrire all'andata i giallo-neri s'imposero con il punteggio di 75-66, piegando la resistenza degli ospiti soltanto nel finale, ndr) e questa volta potranno contare sul vantaggio fattore campo».

«La partita è aperta a qualsiasi soluzione - aggiunge il tecnico della Buckler -. Per uscire in- Verbania dovremo giocare una partita perfetta sul piano tattico, evitando di cadere nelle trappole che ci tenderanno i padroni di casa. Nella sosta per le festività natalizie abbiamo preparato accuratamente l'incontro, provando negli allenamenti le soluzioni ideali per superare la difesa novarese e per frenare la pericolosità - guardie Barantini e Burlini, i giocatori più insidiosi al tiro. Sarà determinante riuscire a sfruttare la superiorità sotto canestro dei lunghi, rallentando sempre il gioco in modo da gestire adeguatamente il possesso del pallone».

Tra i giallo-neri potrebbe esserci il rientro, seppure a tempo parziale, di Aldo Grattacaso, che ha ripreso a preparazione dopo l'infortunio che l'ha costretto a sa- l'ultima parte del girone di andata. Sul quintetto iniziale rimane un solo dubbio da sciogliere, con il giovane François Peaquin favorito per entrare subito in campo assieme a Umberto Colombini, Luca Ferrari, Fabio Gyppaz e Roberto Padovani.

«Il 1998 comincia con una sfida appassionante - dice il vice presidente dei Lions d'Aoste, Mauri- Lucchi -. Il Verbania è avversario di tutto rispetto che, come noi, ha praticamente ipotecato l'ammissione alla fase decisiva per la promozione. Una vittoria sul campo dei novaresi ci darebbe un ulteriore carica morale, per questo cercheremo di fare il colpaccio».

«Al la degli ottimi risultati conseguiti finora - dice il vice presidente della società ao- -, siamo particolarmente felici per il proficuo inserimento dei giovani in prima squadra. Alcuni ragazzi hanno già dimostrato le proprie qualità e prima della conclusione del campionato credo che Luigi Frosini darà spazio ad altri giocatori - squadra juniores, a testimonianza della validità del settore giovanile della nostra società». **[s. b.]**

E' stata presentata la settima edizione del Trofeo Topolino per Under 10

Corsi per prepararsi al torneo

Lezioni in Valle di - tecnico federale cinese

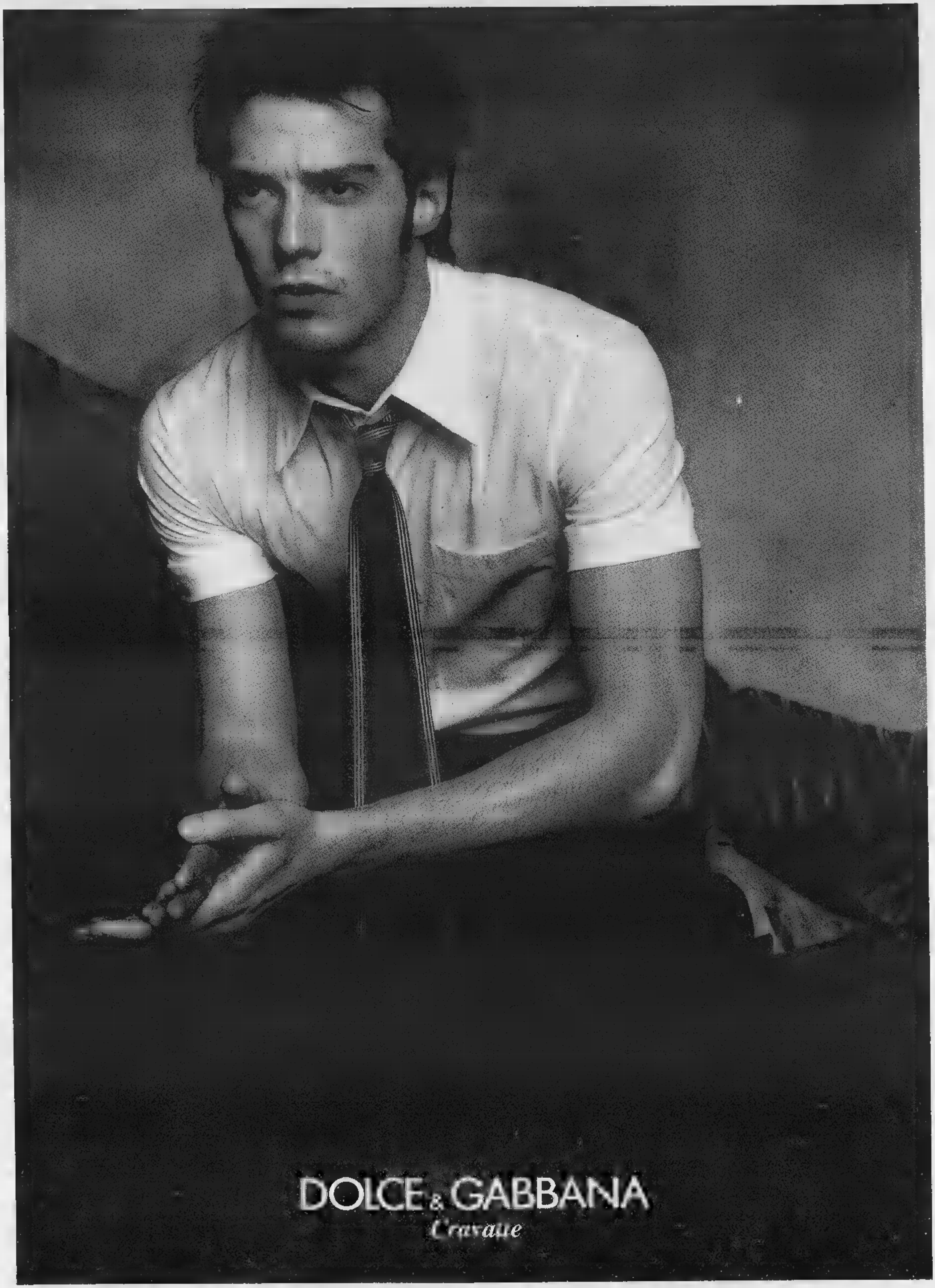
AOSTA. E' - presentata la 7ª edizione del «Trofeo Topolino», competizione di tennistavolo riservata a ragazzini e ragazzine che non abbiano più - 10 anni. Le finali sono in programma a Cecina (Livorno) il 6 e 7 giugno. La fase valdostana di qualificazione alla finalissima sarà domenica marzo alle 14,30 al palazzetto dello sport di Châtillon. Per agevolare tutti coloro che vorranno partecipa- alle eliminatorie e - la qualificazione per la finale di Cecina, il Comitato regionale delle Federazione tennistavolo ha organizzato una serie di corsi gratuiti. I corsi avranno un insegnante di eccezione: il ci- e tecnico federale Zhang Hui Lian. Le iscrizioni si chiuderanno il 31 gennaio.

Sei le sedi nelle quali sono stati programmati i corsi: i lunedì 9, 16 e 23 febbraio ad Antey-Saint-André oppure Gaby; i martedì 10, 17 e 24 febbraio a Verrès; i mercoledì 11, 18 e 25 febbraio a Châtillon; i giovedì 12, 19 e 26 febbraio a Villeneuve oppure Saint-Pierre; i venerdì 13, 20 e 27 febbraio a Morgex o Courmayeur; i sabati 14, 21 e 28 febbraio ad Aosta. I partecipanti saranno suddivisi in due categorie: i «topolini/e» per i nati dal 1° luglio 1989 in poi; i «paperini/e» per i nati dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1989.

La giocatrice cinese del Tc Pink Xin Ya Ping

Intanto la ripresa agonistica programmata per domenica 25 gennaio, al palazzetto dello sport di Châtillon, con il torneo interregionale giovanile Grand Prix. L'appuntamento più atte- comunque quello di domenica 1° febbraio, quando sullo stesso palcoscenico torneranno ad esibirsi le pongiste - Tennis Tavolo Pink Cervino. In programma c'è la prima giornata di ritorno del campionato femminile di A2.

Il torneo sta offrendo grosse soddisfazioni agli appassionati valdostani - tennistavolo. Il terzetto delle pongiste della Pink, con la cinese Xin Ya Ping, la trentina Debora Lazzeri e la marchigiana Sabrina Moretti inizia il girone di ritorno in testa alla classifica. La squadra valdostana affronterà il Verzuolo, compagine che venne sconfitta all'andata con un - co 5 a 1. **[a. c.]**


DOLCE & GABBANA
L'eau

MAGAZZINI Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

REG. DOTA 54 **CANELLI (AT) TEL. 0141/823615**

omnitel® telecomunicazioni cellulari
Rivenditore Autorizzato

Linea® 4 accessori per la telefonia cellulare

TIM Telecom Italia Mobile

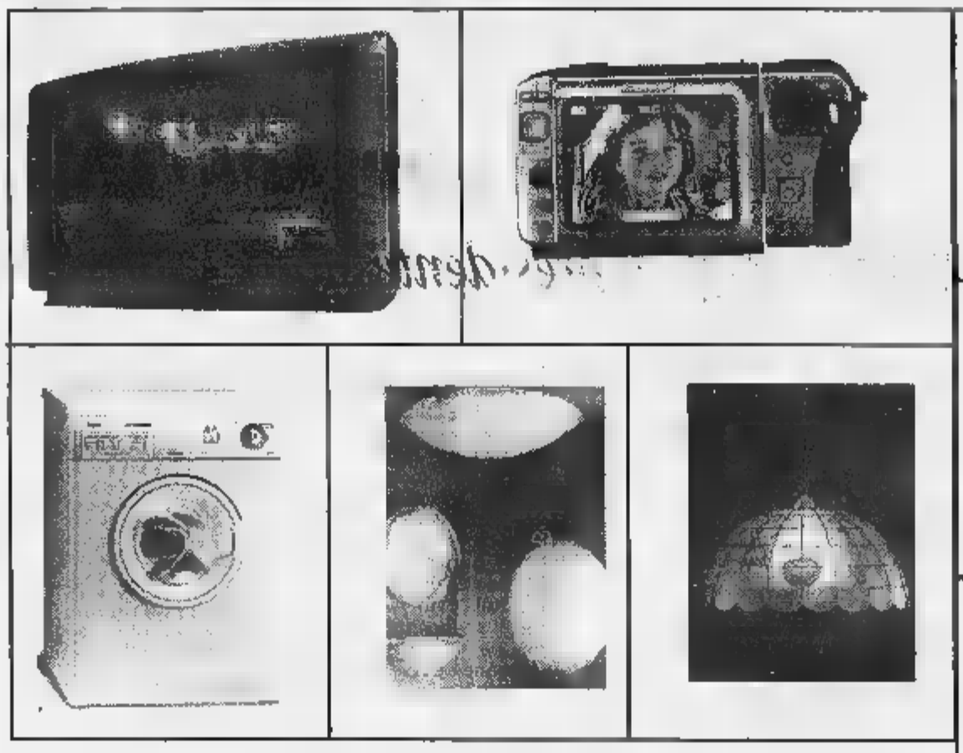
GRANDE SVENDITA DI GENNAIO
CON SCONTI DAL 10 AL 50%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

PAGAMENTI RATEALI

Telefonini cellulari - sconto 10%
escluso offerte TIM ed OMNITEL

Autoradio - sconto 10%
Telecamere - sconto 20%
TV Color - sconto 20%
Macchine per cucire - sconto 30%
Lavatrici - sconto 30%
Lampadari - sconto 50%



PAGAMENTI RATEALI

Alcuni esempi:

TV Color 14" Lire 300.000 - **sc. 20% Lire 240.000**
TV Color 21" schermo piatto Lire 590.000 - **sc. 20% Lire 472.000**
Telecamere Video8 Sony da Lire 1.090.000 - **sc. 20% Lire 872.000**
Autoradio con frontalino estraibile Lire 79.000 - **sc. 10% Lire 71.000**
Autoradio con frontalino estraibile digitale Lire 170.000 - **sc. 10% Lire 153.000**
Macchine per cucire Singer da Lire 130.000 - **sc. 30% Lire 91.000**
Lavatrice 5 kg Lire 490.000 - **sc. 30% Lire 343.000**
Lavatrice Zoppas 5 kg vasca inox Lire 799.000 - **sc. 20% Lire 559.000**
Lampadario saliscendi da cucina Lire 77.000 - **sc. 50% Lire 38.500**
Lampadario in stile Lire 336.000 - **sc. 50% Lire 168.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda Lire 370.000 - **sc. 10% Lire 333.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda con sportellino Lire 390.000 - **sc. 10% Lire 351.000**

GAMMA COMPLETA DI RICETRASMETTITORI

PAGAMENTI RATEALI

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
Sig. PAOLO [illegible]
Agenzia Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA [illegible]
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
[illegible]
PK
publikompass
[illegible] MILANO
Via G. Carducci [illegible]
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Domani incontro fra Bianchino e gli assessori regionali dopo il no dei geologi

«Asti non vuole la camicia di forza»

In quali zone costruire dopo l'alluvione?

Argini e [illegible]uovi ponti

Ecco la mappa dei cantieri e degli appalti da assegnare

Lavori nell'alveo del Borbore nella [illegible] di viale Don Bianco verso il cimitero

ASTI. Mentre infuria la polemi- [illegible] urbanistica il Comune [illegible] Asti ha diffuso la «radiografia» dello [illegible] dei cantieri e d[illegible]gli appalti delle opere legate al dopo alluvione. Il 29 dicembre scorso scadeva il termine per [illegible] domande di appalto dei nuovi ponti di: corso Alba (importo lavori 1 miliardo 911 milioni 338 mila); viale Don Bianco che porta al cimitero (1 miliardo [illegible] milioni); via Ragazzi del '99, zona Cappuccini (56 milioni 946 mila)

Il MagisPo ha in fase di appalto le opere di adeguamento delle arginature [illegible] delle difese [illegible] Tanaro e del Borbore in corrispondenza della città di Asti.

In particolare: sponda destra del Tanaro (da Rocca Schiavina al ponte della ferrovia Asti-Nizza, per un importo di 4 miliardi 913 milioni 445 mila), sponda sinistra del Tanaro (dal ponte di corso Savona al torrente Versa, per 2 miliardi 435 milioni 846 mila).

Sono inoltre stati già approvati, finanziati, affidati e si è già provveduto all'avvio dei lavori relativi alla protezione arginale in sponda destra da Isola [illegible] località Rocca Schiavina (4 miliardi 327 milioni), all'adeguamento delle difese e degli argini in sinistra [illegible] destra del Borbore nella [illegible] del ponte stradale di viale Don Bianco (3 miliardi 219 milioni). E' aperto il cantiere anche nell'alveo del Borbore tra viale Don Bianco e la ferrovia Torino-Genova (3 miliardi 61 milioni). L'intero tratto [illegible] sponde [illegible] fiume a valle [illegible] ponte è stato chiuso da staccionate metalliche.

Sono altresì già stati approvati, finanziati e affidati i lavori relativi alla costruzione della difesa arginale in sinistra [illegible] fiu- [illegible] Tanaro nel tratto Asti-Castello d'Annone per il tratto compreso nel Comune di Asti (1 miliardi 260 milioni); ricalibratura, protezione spondale ed arginale d[illegible] fiume Tanaro e del tratto terminale del torrente Borbore. E' stato altresì approvato dalla giunta comunale il progetto esecutivo relativo alla realizzazione del [illegible] ponte sul Tanaro di corso Savona.

[r. s. a.]

ASTI. Domani sera, alle 18, nella palazzina del Genio Civile di Corso Dante 163 [illegible] prevista una singolare sfida. I contendenti arriveranno «armati» di mappe, carte topografiche, tabelle, relazioni. Da una parte il sindaco di Asti Alberto Bianchino e il consigliere delegato alla variante del piano regolatore Antonio Fassone, dall'altra gli assessori regionali Ugo Cavallera (Urbanistica) e Franco Maria Botta (Ambiente).

In mezzo, i due consiglieri regionali astigiani: Mariangela Cotto [illegible] Luciano Grasso, che hanno sollecitato l'incontro al quale sono stati inviati anche gli ordini professionali e Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio.

Nella sala aleggerà la tensione causata dal parere negativo del servizio geologico regionale che nei giorni scorsi ha «bocciato» la variante urbanistica del piano regolatore del Comune di Asti adottata nel dopo alluvione, giudicandola inadeguata [illegible] permissiva. In sostanza i geologi regionali hanno ribadito il no [illegible] costruzioni nelle zone esondabili, ampliando e di molto le aree vietate.

Una scelta che ha mandato su tutte le furie il pacato Bianchino: «E' una camicia di forza messa allo sviluppo della città. Una scelta tecnocratica [illegible] politica di chi decide sulla carta senza valutare la realtà, dimenticando le opere di difesa già fatte e gli argini che sono in appalto». Garipoli, durante la confe- [illegible] stampa di giovedì aveva definito il parere negativo una «irresponsabilità bestiale».

In questo clima si siederanno domani attorno [illegible] tavolo tecnici ed amministratori. «Ho sollecitato la mobilitazione di tutta la città e abbiamo ricevuto in questi giorni segnali confortanti» annuncia Bianchino che ha allertato anche i colleghi di Alessandria e Alba, città che devono ancora far [illegible] le loro varianti urbanistiche [illegible] vaglio regionale.

Il sindaco contesta in prima persona il parere negativo. «Ci [illegible] divieti pesantissimi che [illegible] applicati impedirebbero di costruire anche in Val Rilate dove non è mai venuta nessuna alluvione e meno che non si consideri tale una spanna d'acqua [illegible] prati». Qui dovrebbe sorgere entro un anno il nuovo stabilimento Morando, con un investimento di 10 miliardi. Altri insediamenti produttivi si bloccherebbero anche nella zona Pip di corso Alessandria vicino al torrente Versa. Nessun [illegible] cantiere neppure [illegible] via Torchio-Corso Venezia nonostante la variante obblighi già all'innalzamento delle fondazioni e vieti alloggi ai piani terreni. Blocco anche in [illegible] Pisa.

«Ma sarebbero impediti insediamenti nel raggio di cento metri da una parte e dall'altra anche di rii che in realtà sono semplici fossi come il Maggiolino nella zona di Casa Coppi o l'Inquisizione nella piana di Quarto» puntualizza Bianchino.

Ma l'architetto Roberto Giudice, dirigente comunale, ha detto che in presenza di questi «dubbi» regionali non firmerà più alcuna nuova [illegible] Bianchino vuole convocare un Consiglio tra giovedì e venerdì per far ribadire la validità della variante «che è in sintonia con i piani di bacino e le stesse scelte regionali». Domani si potrebbe forse decidere una [illegible] dei [illegible].

Sergio Miravalle

Braccio di ferro tra il sindaco di Asti **Alberto Bianchino** e l'assessore regionale **Ugo Cavallera**

PRIMO PIANO

Asti

Record di multe «staccate» dai vigili

Record di multe nel '97. Agli automobilisti indisciplinati i vigili urbani hanno staccato 26.141 contravvenzioni, 4.199 in più rispetto al '96. A PAGINA 34

Asti

Viaggio nelle stazioni che non ci sono più

Le Ferrovie le chiamano «stazioni disabilitate e impresenziate». Nell'Astigiano negli ultimi anni la chiusura [illegible] toccata a 36 stazioni. Le ultime d[illegible] sono quelle di Moncalvo e Castello d'Annone. A PAGINA 35

Asti-Cuneo

Borriero minaccia presidio [illegible] Prefettura

Se non saranno mantenute le promesse per la Asti-Cuneo, al presidio della prefettura di Cuneo (al momento sospeso), [illegible] aggiungerà quello ad Asti. L'ha annunciato il vicepresidente della Provincia di Asti Giovanni Borriero ieri durante la riunione del comitato [illegible] monitoraggio sulla Asti-Cuneo. A PAGINA 35

Dal Comune di Asti

«Attenti ai falsi impiegati»

ASTI. Attenzione ai falsi impiegati comunali. Dopo un periodo di relativa calma la situazione si è fatta nuovamente difficile. Alcune segnalazioni di anziani sono arrivate all'Ufficio relazioni con il pubblico e ai Servizi sociali del Comune.

Con stratagemmi diversi alcuni sconosciuti, qualificandosi come dipendenti comunali, si sarebbero presentati nelle loro abitazioni offrendo i servizi più svariati e chiedendo poi denaro.

«Nessun dipendente - è scritto in un comunicato del Comune - è stato autorizzato a richiedere denaro in cambio di prestazioni professionali».

Per evitare possibili raggiri i dipendenti della ditta Cogest, incaricati in questi mesi della misurazione degli immobili, sono stati muniti di un cartellino di identità con foto. E' possibile controllarne l'autenticità telefonando al comando dei vigili (399.350-399.352) dove si trova l'elenco degli addetti autorizzati.

[r. s.]

Un ricorso ha fatto saltare ieri la prima riunione del Consiglio dell'ente dopo le elezioni

Chi «spara» sulla Croce Rossa astigiana?

Il presidente Moro: «Non diamo enfasi a liti da [illegible] ballatoio»

ASTI. Clima teso, ieri mattina, nella nuova sede (inaugurata [illegible] novembre) della Croce Rossa astigiana, in via Foscolo. Ci doveva essere la prima seduta del nuovo Consiglio, dopo le elezioni di [illegible] componenti, in rappre- [illegible] degli oltre 1500 volontari (gli altri 9 membri del direttivo sono nominati dalle rappresentanze del Corpo [illegible] da vari enti). Invece a sorpresa, la riunione è saltata: un ricorso presentato dal primo dei [illegible] eletti, Giuseppe Pescarmona, 70 anni, di Villanova, ha impedito che da Roma venisse ratificata la nomina.

Il presidente uscente, Carlangelo Moro, 68 anni, medico, sposato, 4 figli, [illegible] lunga car- [illegible] politica alle spalle (è stato anche consigliere [illegible] assessore socialista [illegible] Comune e Provincia) reagisce stizzito [illegible] chi «ha insinuato che l'elezione non sia stata ratificata per chissà quali brogli». E precisa: «Abbiamo la certezza che non ci sono state irregolarità e presto tutto sarà chiarito».

Il ricorso, firmato da Pescarmona subito dopo lo spoglio delle schede nelle elezioni del 20 dicembre scorso (784 votanti su 1592 aventi diritto) e presentato al Comitato centrale [illegible] Roma, si basa tra l'altro su presunti vizi procedurali e incompatibilità «nella formazione del seggio e dell'Ufficio elettorale provinciale». I tre candidati eletti sono Felice Macchia (gruppo [illegible] Montiglio), Renzo Tartaglino (San Damiano) e Pier Giorgio Bodrito (Valbormida).

«Su questa vicenda sta prendendo piede - ribadisce Moro - [illegible] polemica assolutamente sterile e pretestuosa. Una lite da ballatoio, in famiglia, [illegible] diventata un caso provinciale. E questo mi spiace doppiamente perchè credo che in questi dieci anni della mia presidenza, tutto si possa dire tranne che non sia stata trasparente».

Nessun commento, invece, di Moro, sulle voci di una sua ricandidatura alla guida dell'ente: «Sono in Croce Rossa da oltre trent'anni [illegible] non spetta certo a me propormi. Ma se il Consiglio lo vorrà sono disponibile».

Del direttivo del sodalizio (ha un sottocomitato [illegible] Canelli, 10 delegazioni, sei gruppi di volontari del soccorso, una decina [illegible] ambulanze) fanno parte anche: Francesco Apuzzo (Gruppo pionieri); Miranda Lupi Biglia (sezione femminile), Michele Di Paolo (Corpo militare); Piero Paracchino (volontari del soccorso); Franca Grosso Talenti (infermiere volontarie); Massimo Carcione (nominato dal presidente della Provincia); Ezio Rossi (rappresentante del personale civile dell'ente); Paolo Mastrocolo (prefettura) e lo stesso Moro (designato [illegible] sindaco di Asti).

Il presidente uscente della Croce Rossa astigiana, **Carlangelo Moro**, 68 anni

[f. b.]

Aguaplano .... in offerta

Quando l'abituale convenienza RADDOPPIA!

SPACCIOMAGLIE Maglificio MINETTI ELIO Via Ticino 16 Asti - Tel. 0141/593721
VENDITA DIRETTA Aperto al pubblico: Lunedì-Venerdì 14,30/18,30 Sabato 9,00/12,00 - 14,30/18,30

Nel 1997 vigili urbani hanno riscontrato 26 mila infrazioni, 4 mila più del '96

Record di multe firmate «civic»

Pagati dagli automobilisti 1321 milioni

ASTI. Impennate di multe, nel '97. Agli automobilisti indisciplinati i vigili urbani hanno staccato 26.141 contravvenzioni, 4199 in più rispetto al '96. Un record.

Quale la causa che ha portato al netto balzo in avanti? La ragione starebbe nel potenziamento dell'organico dei «civic» (10 in più, 60 in totale) guidati dal vicecomandante Mario Calvi. Anche se 6 dei 10 assunti hanno terminato il corso di formazione solo a fine anno, è forse bastata qualche unità in più sul territorio per «stringere d'assedio» gli automobilisti inclini al divieto di sosta.

Tra questi ultimi, 1238 hanno contestato la contravvenzione: 91 i ricorsi in più rispetto al '96.

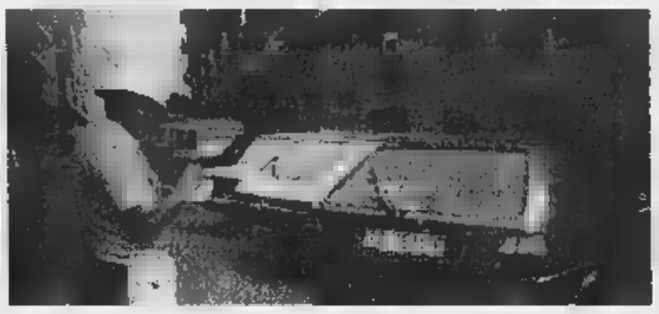
Per gli automobilisti il '97 è stato anno tutt'altro che facile: prima hanno dovuto abituarsi alle modifiche alla viabilità (rotonde nelle piazze Martiri e Primo Maggio, ripristino del senso unico a salire nel tratto di corso Dante all'incrocio con via Verdi, ordini e controordini sulla zona a traffico limitato in via Brofferio e dintorni), poi hanno «sudato» per trovare i «Gratta e sosta» da mesi nei parcheggi a pagamento.

Chi si lamenta è invece il Comune: le 26.141 contravvenzioni hanno portato a incassare un miliardo 321 milioni (1 miliardo 129 milioni nell'anno precedente). «Un altro miliardo 234 milioni - segnala la nota diffusa dall'ufficio stampa del municipio - riguarda le contravvenzioni e il ruolo (comprese le violazioni conciliate nel secondo semestre '96) e in corso di riscossione: rispetto al 716 milioni in più».

La statistica sull'attività '97 della polizia municipale evidenzia intanto una diminuzione della rimozione forzata (1371 casi, -102) e il «boom» dei permessi ai mezzi motorizzati per accedere nell'isola pedonale (1039, +634). In aumento anche le autorizzazioni al carico e scarico delle merci (1746, +762). Molto anche il lavoro dei «civic» per consegnare documenti del Comune e altri enti nel centro urbano (5677 interventi) e nelle frazioni (1254).

Quattro le multe elevate a chi maltrattava animali. Centoquattro le auto e moto rubate ritrovate dai vigili e riconsegnate ai proprietari. Infine 168 le multe ai venditori extracomunitari abusivi. [l. n.]

Calvi, comandante vicario dei vigili urbani di Asti. Sotto di lui dipendono i «civic» in servizio, di cui 10 assunti nei mesi



TRE ANNI A CONFRONTO

		1996	1995
MULTE AL CODICE DELLA STRADA	26.141	21.942	23.519
AI REGOLAMENTI DI POLIZIA URBANA	170	180	229
INCIDENTI STRADALI RILEVATI	541	587	522
RIMOZIONE FORZATA	1.371	1.473	2.142
TOTALE PROVENTI (IN MILIONI)	1.321	1.129	1.212

ATTIVITA' DEI VIGILI '97:

PERMESSI PER ACCESSO NELL'ISOLA PEDONALE		(+ rispetto al '96)
SEGNALAZIONI PER SOSPENSIONE PATENTE	154	(+7)
CONCESSIONI DEHORS STAGIONALI	89	(+9)
VEICOLI SEQUESTRATI PERCHE' NON ASSICURATI	49	(+8)
DENUNCE PRESENTATE PER RANDAGI		(-72)

Fonte: Comando vigili urbani di Asti

Asti, Villanova, Nizza

Ecco i corsi per smettere di fumare

ASTI. S'inizierà domani al Centro Giovani (alle 20,30) il primo corso per spettere di fumare utilizzando la metodologia dell'«auto mutuo aiuto». L'iniziativa, curata da operatori dell'Usl, è organizzata dal Gruppo di promozione della salute dell'azienda sanitaria astigiana.

«Caratteristica del corso - spiegano gli operatori dell'Usl - è di basarsi sul sostegno reciproco dei componenti del gruppo, per superare i disagi della crisi d'astinenza iniziale. E' un metodo sperimentato con successo. E' inoltre importante la presenza di un familiare o di un amico».

Il corso prevede una fase «intensiva» di quattro serate consecutive da lunedì a giovedì. Segue una fase di consolidamento di quattro incontri settimanali. Non è previsto l'impiego di medicinali; sarà invece consigliata un'alimentazione adeguata per eliminare rapidamente la nicotina dall'organismo.

Sono previsti altri corsi a partire dal 19 gennaio, al Centro Giovani di Asti (orario: 18-19,30) e a Villanova, nella sede dell'Avis (20,30); dal gennaio a Nizza. Nei prossimi mesi ne saranno attivati altri, a seconda delle richieste. Per le adesioni (è richiesto il pagamento di un ticket di mila lire) rivolgersi al Servizio di pneumologia di Asti (392.272) o Assistenza sanitaria territoriale di Canelli (782.401). [r. s.]

DOMENICA 11 GENNAIO 1998

REFERENDUM

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

provincia di Asti

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997

CITTA' .....

PER LA (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

CHI E' IL PERSONAGGIO DELL'97

Ecco un altro tagliando per votare il personaggio del '97 dell'Astigiano, stanno arrivando preferenze. Tra gli astigiani finora «segnalati» compaiono Paolo Conte e Giorgio Faletti, oltre ad altri protagonisti del mondo dello spettacolo, c'è pure qualche sorpresa.

Il referendum de «La Stampa» punta a individuare chi, secondo i lettori, si è distinto nell'anno appena concluso. Per votare basta ritagliare il coupon (attenzione: valide le fotocopie) pubblicato ogni giorno sulle pagine astigiane e spedirlo a «La Stampa», casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Oltre al voto (occorre indicare nome e cognome del personaggio, oltre alla città o paese in cui vive) è anche possibile scrivere i motivi della scelta. In ciascuna busta è possibile inserire più tagliandi. Nella scelta non ci sono limitazioni, se non quella territoriale. Tanti i settori: mondo economico, cultura, politica e sport. Senza dimenticare il volontariato o i sindaci di piccoli e grandi comuni che abbiano realizzato obiettivi particolarmente significativi, e le tante figure che spesso lavorano lontano dai clamori della cronaca ma ottengono traguardi di rilievo.

Nuova polemica sulle «foibe» di Moncucco

Rifondazione solidale con il partigiano Fuin

ASTI. Nuove polemiche a proposito delle presunte «foibe» di Moncucco. Mentre si attende l'esito delle perizie sulle ossa umane trovate la scorsa estate in un pozzo della cava di gesso alle porte del paese, la procura torinese ha inviato un avviso di garanzia a Giovanni Rosso detto «Fuin», anni, ex commerciante in pensione di Buttigliera. Durante la guerra, Rosso aveva aderito a un Comitato di liberazione locale e per questo stato anche catturato dai fascisti e imprigionato.

Il nome stato tirato in ballo dal settimanale «Il Borghese», in un'intervista successivamente smentita. Il legale di Rosso, Aldo Mirate, dimostrato l'infondatezza delle dichiarazioni, affermando che l'intervista era stata carpita con un espediente. Mirate inoltre presentato un esposto contro l'autore dell'intervista all'Ordine dei giornalisti.

A difesa di Giovanni Rosso scende ora in campo la segreteria provinciale di Rifondazione comunista. Si legge in un comunicato: «Dietro questa operazione falsamente etico-morale, c'è tutto il livore e il rancore fascista per la falsificazione della storia; è in atto una campagna, ampiamente legittimata di discredito sulla Resistenza, nei confronti di quegli uomini e quelle donne che combatterono contro la barbarie nazifascista per la libertà del nostro paese».

Rifondazione non risparmia una stoccata ad Armando Corino, professore di filosofia in pensione, promotore del comitato «Il ggio dell'imperatore», che ha ispirato l'indagine a Moncucco. «Il professor Corino - afferma Rifondazione - con la sua iniziativa, più che un novello investigatore dà tanto l'idea di un attualissimo revisionista, che i suoi metodi e le sue parole cerca solo una tardiva vendetta». E ancora: «La ricerca della verità e della giustizia non si ottiene ingiuriando e screditando la storia resistenziale italiana». [c. f. c.]

Domani in Provincia

Si presenta un volume sugli Artom

ASTI. Una storia della città attraverso la famiglia ebraica. E' quanto propone Elena Rossi Artom nel suo libro «Gli Artom. Storia di una famiglia della comunità ebraica di Asti attraverso le sue generazioni» (Silvio Zamorani editore, Torino) che sarà presentato domani alle 17,30 nel salone consiliare della Provincia. Vi parteciperanno i docenti universitari Paolo Benedetti, Renato Bordone (anche presidente della Biblioteca), Emanuela Bruzzone e il direttore dell'Archivio di Stato di Asti Maurizio Cassetti.

Il volume, in circa 300 pagine, oltre alle vicende di 16 generazioni Artom, propone una descrizione della poliedrica vita della comunità ebraica astigiana. Vengono analizzate le sue istituzioni, soprattutto la sua gente, usi e costumi, curiosità (ad esempio, un seduttore ebreo), dal '500 fino al nostro secolo. La parte storiativa è integrata da mappe, fotografie e riproduzioni di documenti. [r. s.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Sottoscrizione della Leva '41 a favore

La Leva del 1941, presieduta da Gigliola Mezzano, ha organizzato una cena al ristorante «La Grotta». Durante la serata i coscritti (nella foto) hanno raccolto un milione, che hanno deciso di devolvere alla fondazione «Specchio dei tempi» perchè lo invii alle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche. Sono inoltre state destinate 400 mila lire al «Progetto vita», la cui presidentessa, Cristina De Santis, è tra i coscritti.

Nei giorni scorsi è giunta alla redazione astigiana de «La Stampa» un'offerta a favore dei terremotati, versata da A. R. (100 mila lire).

OGGI

POLITICA. Stamane alle 11, assemblea dell'Associazione Polizia di Stato al Circolo sociale, piazza Alfieri 61 (2° piano, scala a sinistra nel cortile). Si discuterà del bilancio dell'associazione presieduta da Domenico Corte (riunisce personale di polizia in servizio e in congedo, oltre ad appartenenti ad altre forze di polizia) e il programma 1998.

OPEN SCHOOL. Scuole superiori aperte oggi ai genitori di ragazzi che frequentano 3ª media: «Sella», via Giobert 2, (orario: 15-18); «Penna», Fontanino (9-12); istituto d'arte, via Giobert 23 (9-12,30); a Nizza: liceo scientifico «Galilei» (15-18); istituto N.S. Grazie (14,30-18); a Canelli, istituto per ragionieri «Pellati» (15-18); la sede di Nizza sarà aperta invece il prossimo fine settimana.

Domani alle 18 nella sede della Cgil, Roma 36b a San Damiano, assemblea dei dipendenti di imprese artigiane metalmeccaniche e di impianti, sul contratto.

il gruppo Utea di Castagnole Lanze propone domani alle 21, in municipio, la conferenza dello pneumologo Piercarlo Giamesio su «Le patologie dell'apparato respiratorio».

CONFERENZA SULLA TV. Domani alle 16 a palazzo Ottolenghi, Chiara Ottaviano parlerà di «La tv nel sistema dei media in Italia (Anni '50-'60). Organizza l'Istituto per la storia della Resistenza.

LETTERE AL GIORNALE

«Quel geome ha sbagliato»

In riferimento alla notizia apparsa «La Stampa» del gennaio, premesso che sulla vicenda Transped l'amministrazione comunale è dispiaciuta che l'azienda sia incappata in questa irregolarità (siamo favorevoli agli insediamenti sul territorio costigliolese, che portano lavoro e investimenti) riteniamo grave e tendenziosa l'affermazione del geometra Capello.

La natura dell'opera da lui progettata e diretta è certamente abusiva e non si tratta di poca cosa. L'ampliamento abusivo si estende per 1667 metri quadrati e comprende, tra altre cose, un deposito carburanti neppure indicano in progetto. Non può inoltre lamentare tempi lunghi da parte dell'ufficio Tec del Comune per istruire la pratica: nel caso specifico tutto ato dopo 2 giorni dalla presentazione del progetto e state chieste le sarie integrazioni. E' grave che quelle integrazioni non siano ancora state presentate e si sia invece provveduto a costruire senza la relativa concessione edilizia, mentre molti altri cittadini per interventi minori si attengono alle leggi e alle regole aspettando le concessioni e le autorizzazioni.

Se il geometra Capello voleva dimostrare che questa amministrazione non è in grado di controllare, si è sbagliato. Non riteniamo tollerabile che un libero professionista, ai Lavori pubblici, disattenda le più elementari regole in materia edilizia.

Guido Boeri
sindaco di Costigliole
e giunta comunale

Dubbi o i portici e vetrine sporgenti

Sotto i restaurati portici di piazza Alfieri, lato Anfossi, fanno bella mostra alcune vetrine, tutte omogenee, aventi però in comune una sporgenza insolita. A parte il giudizio estetico (su cui istituzionalmente è competente la Commissione Edilizia) sull'inserimento di simili opere in un contesto ben altre caratteristiche architettoniche, desidereremmo sapere:

poichè il «Piano Anfossi» è di iniziativa pubblica e pertanto è da presumere che tali soluzioni derivino da decisioni della pubblica amministrazione, questo tipo di vetrine verrà consentito anche agli altri negozi che contornano la piazza? In caso negativo come si giustifica tale disparità di trattamento?

Anche in altre parti del centro città, marciapiedi permettendo, si prevede la possibilità di simili realizzazioni?

Poichè non ci siano dubbi sul carattere pubblico (si tratti di proprietà o di diritti reali di uso) detti portici, il sedime di quelle vetrine paga la di occupazione del suolo pubblico? Oppure queste superfici o diritti reali ad esse inerenti sono alienate? Ed in affermativo chi le ha vendute ed intascato i soldi: il Comune o qualche privato? E poi che dopo un secolo salta fuori che l'area dei portici è tutta privata per cui sarà il Comune a dover pagare il pedaggio? Il lastrico di pietra è stato direttamente o indirettamente pagato dal Comune?

Enzo Ceppani
Germano Cantarelli
per l'alleanza dei Repubblicani e Federalisti Asti

NUMERI UTILI

NORD ASTIGIANO:
SUD ASTIGIANO: 726.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
. 593.345. **Nizza**: 726.390. **Montiglio**: . **Isola**: . **Montemagno**:

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.878
: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
lle: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano:
Villafranca: 777-643.061
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 138, tel. 530.263, e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **S. Pietro**, Alessandria 61, tel. 530.074.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, 8 Settembre.
Nizza: , via Pista 1.

GUARDIA MEDICA

: . : 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo B.**: 011/987.6468. : . **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.046. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**: . **Castagnole**: 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.523. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI A 117

Asti: . **Canelli**: 721.166

POLIZIA pronto intervento

: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Domani lo sportello informazioni (palazzo della Provincia) è chiuso al pubblico. Indicazioni sulle possibilità occupazionali, di formazione professionale, tempo vengono assicurate dal martedì al venerdì (9,30-13); il mercoledì anche 16-17,30. Ulteriori informazioni 433.308.

ASTI. La segreteria universitaria, situata nell'edificio di via Testa 69 dove da tre anni funziona la facoltà di Economia e commercio, ricorda l'orario di apertura al pubblico: lunedì-venerdì 9-12; martedì, mercoledì e giovedì anche 13,30-15. Chi volesse rivolgersi telefonicamente per ottenere informazioni dovrà comporre il 590.423.

DAMIANO. Lo sportello del cittadino resterà aperto domani, giorno di mercato, dalle 8,30 alle 11,30. Il servizio si trova in municipio e raccoglie istanze e proposte.

CASTAGNOLE Resterà in carica per i prossimi tre anni il consiglio di amministrazione scuola materna «Fascioti Sacco» (diretta suore salesiane di Don Bosco, si trova nel paese basso) da poco rinnovato. Presidente è stato nominato Alfonso Carosso, che avrà al fianco il vice Piero Bo. Tesoriere Renato Meinardi, presidente; segretaria Silvana Bonaria. Completano il consiglio: suor Maddalena Dutto e Luciana (rispettivamente direttrice e insegnante della scuola, che conta 36 iscritti), don Giacomo Tibaldi (parroco di San Bartolomeo), Alberto Ferro, Giovanni Cocito, Domenico Loscalzo, Lorena Abbate, Maria Angela Carosso, Amalia Berla.

Costerà 7 milioni una china «lavasciuga» destinata al centro per anziani di via Asti, ancora inattivo per l'alluvione. La spesa è stata approvata giunta municipale, che prevede l'apertura, in tempi brevi, di parte dell'edificio attualmente in ristrutturazione.

NIZZA. L'impresa «Ambient Service» di Asti si è aggiudicata l'appalto per il disalveo e la ricostruzione degli attraversamenti rio Semella. Importo dell'intervento 95 milioni.

Al Centro Congressi «Torino incontra» di via Costa 8, il 16 gennaio si terrà il seminario di presentazione della manifestazione «Europartner» in programma a Dortmund, in Germania, il 6/7 febbraio. Vi potranno partecipare anche italiane operanti in vari (tra cui lavorazioni meccaniche, costruzioni, componenti auto, tessile). Le imprese interessate a partecipare al seminario possono alla Camera di commercio astigiana (535.243).

IL CASO

LA SCURE DEI TAGLI SULLE FERROVIE

Nell'Astigiano la riduzione di personale e servizi sta causando gravi disagi

C'erano una volta le stazioni

Chiuse Annone e Moncalvo. A rischio Nizza?

ASTI. Con un linguaggio burocratico, le Ferrovie le chiamano «stazioni disabilitate e impresenziate». Locali, Interregionali e Intercity (questi ultimi solo sulla Torino-Genova) passano ancora, ma la biglietteria è chiusa, così la sala d'aspetto: nell'Astigiano, via via che gli impianti (passaggi a livello compresi) venivano automatizzati, negli ultimi anni la chiusura è toccata a 11 stazioni. Le ultime due quelle di Moncalvo, chiusa da pochi giorni, e di Castello d'Annone, (dagli inizi di dicembre). In passato già toccato a centri maggiori, come Canelli e Costigliole. C'è chi, l'ex senatore leghista Massimo Scaglione, ha proposto di destinare le stazioni dismesse ai senza casa.

Prive della biglietteria, alcune stazioni minori (come Montegrosso e Chiusano) nel '97 hanno invece visto arrivare i vagoni «all'amianto»: ce ne sono lì ancora adesso, in attesa di raggiungere i centri di bonifica.

La radiografia delle ferrovie nell'Astigiano indica che in altre quattro stazioni (Castagnole Lanze, San Damiano, Villafranca-Cantarana, Villanova) le biglietterie operano ormai con funzioni ridotte: emettono solo ticket con percorrenza superiore ai cento chilometri. «Un provvedimento - spiegano all'ufficio Relazioni esterne delle Ferrovie piemontesi - che riduce i problemi di contabilità amministrativa».

Agliano-Castelnuovo Calcea, Baldichieri-Tigliole, Bruno, Calamandrana, Calosso-Castiglione Tinella, Canelli, Castell'Alfero, d'Annone, Chiusano-Cossombrato, Cocconato, Costigliole, Motta di Costigliole, Cunico-Scandeluzza, Incisa Scapaccino, Isola, Molini d'Isola, Mombaruzzo, Mombaldone-Roccaverano, Moncalvo, Mongardino, Montechiaro, Montegrosso, Montiglio-Murisengo, Penango, Portacomaro, Rocchetta Tanaro, Sant'Anna di Robella, San Marzano Oliveto, San Paolo Solbrito, San Marzanotto, Serralunga-Ceraseto, Serravalle, Sessant, Settime-Cinaglio-Mombarone, Tonco-Affiano Natta, Vigliano

QUI SOLO BIGLIETTI SOTTO I 100 KM

Castagnole Lanze, San Damiano, Villafranca-Cantarana, Villanova

ASTI, MONFERRATO

Questi biglietti sono a fasce chilometriche e hanno una validità a tempo indeterminato. Quelli che arrivano fino a 250 chilometri possono invece essere acquistati nei punti vendita autorizzati (tabaccherie, bar). La cosa succede nei 36 comuni con stazioni «disabilitate».

Alle Ferrovie ricordano: «Se le rivendite per qualche motivo dovessero essere chiuse, i viaggiatori potranno fare il biglietto direttamente sul treno, senza sovrapprezzo. D'ora in poi gli utenti dovranno abituarsi a considerare il biglietto ferroviario come quello dell'autobus: necessariamente acquistabile in stazione».

Tra i viaggiatori non sono mancati mugugni per il servizio di biglietteria cancellato e ridotto: «A rimetterci sono soprattutto gli anziani, che a volte, devono fare più strada a piedi per comprare il ticket fuori dalla stazione» segnalano i ferrovieri di Villanova.

Oggi soltanto agli sportelli di Asti e Nizza si ha un servizio completo (biglietti con percorrenza illimitata, supplemento rapido, prenotazioni per cuccette, vagoni letto e Pendolino). Solo di giorno, però, perchè nelle ore notturne il servizio è sospeso.

Entro fine '98, se passasse la linea dell'amministratore delegato Cimoli, altre biglietterie potrebbero sparire dalla già magra mappa degli sportelli ancora attivi nell'Astigiano. Una recente direttiva (contestata dal sindacato) prevede la soppressione delle biglietterie con volumi d'affari inferiori ai 700 milioni l'anno. Potrebbe così essere a rischio quella di Nizza.

Anche Asti, comunque, le preoccupazioni non mancano: dopo le riduzioni d'organico scattate a settembre, la Filt-Cgil ha segnalato il pericolo, per i macchinisti, di essere trasferiti al deposito di Alessandria. Smantellate l'officina, le motrici già da tempo devono raggiungere Novara e Cuneo per la manutenzione.

[l. n.]

Il «bottiglione» in lamiera simbolo della stazione ferroviaria di Canelli

A Canelli merci in crisi

E il trasporto containers non passa più sui binari

CANELLI. Da tre anni la stazione ferroviaria è chiusa e priva di personale. Oggi l'edificio di corso Libertà appare come abbandonato all'incuria e agli atti di vandalismo. Sui muri scritte e graffiti tracciati con lo spray; tutti i locali (compresi i bagni, la sala d'aspetto e la biglietteria) sbarrati, le porte hanno segni di tentativi di scasso; ovunque immondizia e rifiuti. A resistere, arrugginito e al centro di quello che rimane dei giardini un tempo curati dagli stessi ferrovieri canellesi, rimane il grande «bottiglione» in lamiera e scritta: «Benvenuti a Canelli capitale dello spumante».

«E' una vergogna - dicono molti commercianti della zona -. I passeggeri sono costretti ad aspettare i treni o i pullman del servizio sostitutivo fuori della stazione, che piova, nevichi o ci sia il gelo». A soffrire di più soprattutto gli anziani. I biglietti si acquistano dal vicino tabaccaio, e negozio, altrimenti si paga direttamente sul treno.

Un tempo dalla stazione di Canelli partivano molte merci, soprattutto vini e spumanti, per tutto il mondo. «Ora il traffico ci è gestito da Asti» dice Luigi Duretto ex ferroviere e sindacalista per la Cisl astigiana. «Però - aggiunge - sono sempre meno i containers sui binari canellesi. Le aziende preferiscono i camion».

[fi. l.]

Se ne parlerà in un convegno ad Asti

Alimenti più sicuri con i nuovi controlli

I chimici astigiani **Roberto Rampone** (a sin.) e **Marco Elia** curatori del convegno

Un convegno per discutere delle nuove modalità di controllo igienico degli alimenti. In particolare, verrà affrontato il del sistema Haccp (analisi del rischio), che sarà introdotto a giugno a seguito delle direttive Cee. L'iniziativa, presentata ieri, è organizzata dall'Ordine dei chimici di Piemonte e Valle d'Aosta: ad Asti sono venti, 600 in Piemonte. L'appuntamento è il 17 gennaio alle 9,30 nel salone della Camera di commercio di Asti che patrocina il convegno col contributo della Cassa di Asti. «Con il nuovo sistema - spiegano Roberto Rampone, delegato astigiano dei chimici ed il collega Marco Elia, tra gli organizzatori - si avrà un prodotto sicuro con controlli eseguiti in collaborazione col produttore». Oltre a Roberto Rampone e Marco Elia, relatori saranno Luigi Colombo (direttore CertiAgro), il presidente dell'Ordine provinciale dei veterinari Fulvio Brusa, Ezio Cerini (sistemi Haccp). [r. gon.]

Si consegna il premio Motta

Sarà consegnata domattina la borsa di studio «Federico Motta» a Fabrizio Costantino, che lo scorso anno ha superato l'esame di 3ª media alla «Goltieri» ottenendo il giudizio «ottimo». Lo studente si è aggiudicato un premio da un milione che gli sarà consegnato nella scuola, da un dirigente della editrice Motta e del preside Gianfranco Miroglio.

Dal 1965, la casa editrice, specializzata in opere ed enciclopedie destinate ai giovani, ha deciso di ricordare il fondatore assegnando le borse di studio. Ogni anno, vengono così premiati 30 studenti, in tutta Italia, che abbiano superato con profitto l'esame di terza media. [l. n.]

Ragionieri a S. Damiano

SAN DAMIANO. Si è riunito ieri il consiglio direttivo dell'Urpel (Unione ragionieri dei piccoli enti locali). «L'associazione - afferma Giuseppe Napoli, presidente, funzionario del Comune di San Damiano - si confronta con la legge Bassanini. Siamo diventati responsabili del settore finanziario economicamente, nei quadri di dirigenza». «Intendiamo - ha aggiunto Patrizia Petrocchi, in servizio a Scurzolengo - sottolineare le responsabilità a cui siamo chiamati». I 35 iscritti Urpel, lavorano nei comuni sotto i 15 mila abitanti delle province di Asti, Alessandria e Cuneo. stati decisi corsi di formazione con Fausto Fracchia, ora docente all'Università di Pavia. [cl. o.]

L'annuncio del vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero nella riunione del comitato di monitoraggio

«Asti-Cuneo subito o blocchiamo le prefetture»

A fine mese ci sarà la visita in Piemonte del ministro Paolo Costa

Si mobilitano anche gli astigiani. Se non mantenuti gli impegni e le promesse per il collegamento veloce tra le due province, al presidio della prefettura di Cuneo (al to sospesoi, si aggiungerà quello dell'altro centro piemontese. L'ha annunciato il vicepresidente della Provincia di Asti Giovanni Borriero, nel capoluogo della «Granda» con il sindaco Alberto Bianchino. Le due sono decise a ottenere quello che giudicano un sacrosanto diritto. E' stato ribadito ieri, in Provincia, durante la riunione del comitato di monitoraggio sulla Asti-Cuneo.

Il presidente Giovanni Quaglia e l'assessore alle grandi Infrastrutture Franco Revelli hanno fatto il punto sulla situazione dopo la clamorosa protesta dei primi cittadini. «La Finanziaria - ha detto Revelli -, stati approvati contributi per l'ammortamento di mutui (100 miliardi nel 1999, nel Duemila) in misura sufficiente a coprire l'onere dei lavori per la realizzazione dell'asse autostradale. Ora è necessario un provvedimento di legge che autorizzi il ministero dei Lavori pubblici ad attivare i mutui. In Regione sono stati presentati il preliminare dell'intero percorso e tre lotti già esecutivi. «Tutto questo - ha aggiunto Quaglia - va sottoposto in tempi brevi all'approvazione alla Conferenza dei servizi». Si è poi parlato del rinnovo della convenzione alla società Satap (deve liberarsi delle partecipazioni e fare solo autostrade).

Giovanni Borriero vicepresidente della Provincia di Asti ieri a Cuneo

Dopo il dibattito, al quale hanno anche partecipato gli altri sindaci e amministratori di Alba, Bra, Sommariva Bosco, Borgo San Dalmazzo, è stato approvato un ordine del giorno che già domani sarà presentato in Regione e, sempre la prossima settimana, a Roma. Sarà anche recapitato ai parlamentari che in questa vicenda, hanno dato sostegno ai sindaci e agli amministratori locali.

Il comitato, preso atto con soddisfazione dei risultati ottenuti dalla lotta dei sindaci e delle due Province, ha dato mandato ai presidenti degli enti cuneese e astigiano di andare a Roma per definire la data della visita del ministro Paolo Costa, prevista per fine mese.

Gilberto [illegible]

CERCASI INFERMIERE PROFESSIONISTA
Uomo, automunito, disponibile subito per assistenza diurna e malato autosufficiente in località a 25 km da Asti.
Telefonare al seguente numero: 0337/506824 ore pomeridiane.

MAGLIFICIO MABAL

SCONTI
dal 20% al 50%

EFF. COM. SINDACO 03/01/98

MABAL
Via Garibaldi, 15 - BALDICHIERI (Asti)
Tel. 0141-66104 - Fax 0141-66609
Orario: da lunedì pomeriggio a sabato pomeriggio
8-12 / 15-18,30

C'E' QUALCUNO CHE FA QUALCOSA PER GLI IMPRENDITORI

SONO GLI IMPRENDITORI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

L'Unione Industriale della Provincia di Asti nata nel 1935 è sorta come espressione di tutti gli imprenditori grandi o piccoli per accrescere la loro forza ■ la loro possibilità di incidere nel vivo della società. Accanto all'azione di rappresentanza l'Unione Industriale sviluppa per i propri associati un'ampia gamma di servizi così articolati

SINDACALE

- Consulenza in materia di diritto del lavoro e interpretazione dei contratti
- Assistenza nelle trattative e questioni sindacali sia individuali che collettive
- Attività di rappresentanza svolta attraverso la costante presenza di rappresentanti ed esperti nei principali organismi locali quali:
  - Comitato Provinciale INPS
  - Comitato Provinciale INAIL
  - Comitati per il Collocamento
  - Commissione Provinciale per la Cassa Integrazione Guadagni

Tale attività ■■■ svolta sia per quanto concerne l'industria che per quanto riguarda le imprese edili.

PREVIDENZA

- Aggiornamento ■ consulenza alle imprese in materia di previdenza e contributi
- Assistenza ■ cura di singole pratiche ■ ricorsi presso Enti Pubblici competenti quali:
  - Istituto Nazionale Previdenza Sociale
  - Ispettorato del Lavoro
  - INAIL
- Interpretazione e supporto alle aziende in materia di adempimenti previdenziali, contributivi ■ assistenziali
- Tutela delle aziende nei confronti dei diversi Organi ispettivi del lavoro
- Orientamento delle aziende in merito all'utilizzo di erogazioni sostitutive della retribuzione ■ favore del personale dipendente.

TRIBUTARIO

- Assistenza e consulenza alle aziende nell'interpretazione di ■■■■ tributarie quali:
  - Imposta sul valore aggiunto
  - Bolla di accompagnamento
  - Ricevute fiscali
  - Scontrini fiscali
  - IRPEF
  - IRPEG
  - Normativa penale tributaria

Disciplina di tutte le altre imposte dirette e indirette

- Aggiornamento continuo su novità, termini ■ scadenze
- Indicazioni in materia di contenzioso tributario.

AGEVOLAZIONI E FINANZA

Costanti informazioni e consulenza in tema di tutte le agevolazioni di settore ■ favore delle piccole imprese previste da Direttive CEE, Leggi Nazionali, Regionali o erogate da Enti locali
In tema di finanza attraverso il Consorzio Garanzia Collettiva Fidi le aziende consorziate possono accedere ai seguenti strumenti finanziari:
- apertura di conto corrente
- smobilizzo crediti Italia ed estero
- anticipo fatture
- finanziamenti a breve e medio termine
- finanziamenti agevolati per innovazione tecnologica o adeguamento alla normativa sulla sicurezza del lavoro

Le Banche convenzionate sono attualmente
- Cassa di Risparmio di Asti
- Cassa di Risparmio di Torino
- Istituto Bancario S. Paolo di Torino
- Cassa di Risparmio di Verona

EDILIZIA

Consulenza alle imprese su tutta la gamma dei problemi legislativi, giuridici, economici, finanziari ■ tecnici concernenti l'intero ciclo costruttivo.

- Appalti pubblici (normativa nazionale e comunitaria, bandi di gara, capitolati revisione prezzi)
- Rapporti con Ministeri competenti, con gli Enti pubblici e con le Stazioni appaltanti
- Informazioni su bandi di gara
- Albo Nazionale Costruttori (legislazione, procedura d'iscrizione ■ adempimenti successivi, rilascio certificati d'iscrizione)
- Edilizia privata - edilizia pubblica (rapporti con gli enti competenti ed assistenza alle imprese per le pratiche di interesse)
- Sicurezza sul lavoro: normativa antinfortunistica, organizzazione del cantiere, pianificazione della sicurezza.

CONSULENZA SPECIFICA PER IL SETTORE VINICOLO E ALIMENTARE

Vista la specificità e l'importanza che il settore riveste come comparto all'interno dell'attività produttiva della provincia, l'Unione Industriale si è dotata di apposito servizio che permette di assicurare:
- Consulenza in materia di etichettatura di prodotti alimentari, vini e bevande alcoliche.
- Informazioni sulla legislazione alimentare della Comunità Europea.
- Consulenza sulla disciplina di produzione vitivinicola ■ alimentare.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Attraverso la S.I.A. Servizi Imprese Astigiane S.r.l. l'Unione Industriale è ■■ grado di proporre qualificati corsi, seminari, giornate di studio, indirizzate al personale che opera in azienda e destinate ad accrescere ed aggiornare le qualità ■ le capacità professionali.

ENERGIA - AMBIENTE

Informazioni, consulenza e assistenza relativamente ■ Energia Elettrica e Gas naturale (allacciamenti, condizioni contrattuali, tariffe ■ rapporti con gli Enti).
Assistenza formazione istanze per contributi risparmio energetico.
In tema di ambiente informazioni ■ assistenza in merito alle nor■■ in materia ambientale: smaltimento rifiuti, inquinamento atmosferico, idrico e acustico, classificazione, imballaggio, etichettatura, trasporto sostanze pericolose.

URBANISTICA

- Informazioni in ordine alla realizzazione, revisione ed aggiornamento di piani regolatori comunali, programmi pluriennali di attuazione, piani per insediamenti produttivi.
- Assistenza alle aziende per la formulazione di osservazioni agli strumenti urbanistici.
- Assistenza alle aziende per la presentazione di pratiche inerenti:
  - richieste nulla-osta legge 431/85 "Legge Galasso"
  - istanze e domande per la richiesta di concessioni e autorizzazioni edilizi■
  - domande per il condono edilizio e relativi adempimenti.

COMMERCIO ESTERO

- Informazioni sulla disciplina del commercio internazionale
- Consulenza in materia ■ accordi comunitari internazionali
- Informazione sulla realizzazione di fiere e manifestazioni all'estero
- Realizzazione di incontri con delegazioni estere e operatori della provincia
- Segnalazioni ■ operatori esteri interessati ad accordi di distribuzione o collaborazioni industriali
- Informazioni sulle norme che regolamentano la disciplina valutaria.

ASSISTENZA SOCIALE

Assistenza, coperta dal segreto professionale, a favore di dipendenti e di loro familiari operanti nelle imprese convenzionate, sulle provvidenze sociali, sui trattamenti pensionistici previsti dalle leggi vigenti.

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

ASTI - Piazza Medici, 4 - Tel. 0141/436.965 - Telefax 0141/594.644 - Casella Postale 121

Quattordio, fissato il 20 gennaio l'incontro al ministero

Appello lavoratori Delphi «Chi ci vuole assumere?»

Dipendenti della Delphi durante manifestazione il addetti è negli ultimi giorni a 210

CASTELLO D'ANNONE. Le speranze degli addetti Delphi Packard, lo stabilimento metalmeccanico di Quattordio che ha annunciato la chiusura entro fine giugno, sono concentrate sulla data di martedì 20 gennaio. Al ministero dell'Industria hanno finalmente fissato l'incontro, che metterà a confronto i rappresentanti di azienda, sindacato e primi cittadini dei Comuni coinvolti.

Fuori dal «palazzo» resteranno le maestranze, decise a scendere nella capitale per far sentire la propria voce. Negli ultimi tempi sono diminuite da 230 a 210 unità (di cui l'80% donne, in larghissima parte residenti nei centri astigiani confinanti con l'Alessandrino): chi ha potuto, ha scelto un'occupazione alternativa.

«A Roma ci batteremo - anticipa Guido Caldi, delegato sindacale - per la conservazione posto di lavoro. La Delphi è un'azienda sana economicamente, non ci sono mai stati problemi di liquidità: anche in questo periodo lo stipendio è arrivato regolarmente».

Tuttavia la direzione, che adduce anche problemi di concorrenza di mercato, ribadirà l'intenzione di cessare l'attività (cablaggi elettrici per auto commissionati soprattutto da Fiat e Piaggio), il sindacato giocherà un'altra carta: «Chiederemo che le maestranze p es- assunte dalle al aziende della zona», dice Calvi.

Qualche stabilimento interessato ad assorbire la manodopera, secondo il sindacato, ci sarebbe già: starebbe però aspettando la in mobilità degli addetti, così da fruire delle agevolazioni economiche previste dalla legge .

Venerdì ad Annone si è tenuta la serata di solidarietà musica voluta dal Comune: intervenute circa 000 persone, numerosi gli addetti Delphi in prima fila. Presenti anche gli amministratori di Quattordio, Refrancore, Cerro, Rocchetta, Asti, delle Province di Asti (assessore Arato) e Alessandria (Borioli), oltre ai parlamentari Muzio e Saracco, rappresentanti Cgil-Cisl-Uil e delegati dell'azienda.

E' stato raccolto un milione mila lire; un altro milione è stato devoluto per metà dalla Pro loco e per metà dal locale circolo di Rifondazione. I fondi serviranno a sostenere la trasferta in treno dei lavoratori per l'incontro del gennaio.

Una convocazione attesa trepidazione, nelle ultime settimane mentre il ritorno in fabbrica, dopo la pausa natalizia, ha rivelato che l'attività produttiva procede a ritmo ridotto. «In questi giorni - raccontano le maestranze - ha avuto qualcosa da fare soltanto chi doveva concludere i lavori interrotti per le feste. Tanti di noi, ormai, passano le in stabilimento senza far niente».

Ad alcuni impiegati sono stati negati gli accessi ai computer: «In pratica non possiamo più lavorare» è la denuncia.

Intanto, stando quanto raccontano alcuni lavoratori, da qualche tempo l'amministratore delegato, lo spagnolo Calahorrano, responsabile finanziario Massano raggiungono la Delphi scortati dalle guardie del corpo, che stazionano poi dinanzi ai loro uffici. decisione, presa dopo i giorni «caldi» del presidio interno dello stabilimento (poi sciolto prima di Natale), che testimonia il forte di tensione che serpeggia in azienda.

Laura Nosenzo

Casale, le prime reazioni alla possibilità di sperimentare la terapia

In arrivo il farmaco Di Bella?

La richiesta di una donna di Ozzano

CASALE. Spiraglio di speranza per i malati di cancro, decisi a far ricorso alla somatostatina utilizzata nella terapia del professor Di Bella.

Anche in Monferrato la notizia che il Piemonte disposto sperimentare la ha immediatamente creato forti aspettative, sebbene la discussione sugli esiti derivanti da questa terapia sia accesissima tra i malati e i loro familiari.

Lo conferma il primario dell'Unità di Oncologia dell'ospedale Santo Spirito di Casale, Mario Botta: «Non parla d'altro. Peraltro, comprendo aspettative dei malati, legittime, ampiamente condivisibili. Ma, per quanto ci riguarda, non possiamo che comportarci come ci indica la legge». Botta dice che richieste specifiche di utilizzare la somatostatina «ci sono arrivate principalmente da pazienti di altre Asl, seguiti da noi. Ma, al momento non c'è stato seguito». Ritiene, tuttavia, che nel Monferrato ci siano persone che attuino la cura Di Bella, pagandola privatamente.

Si è registrato, per il momento, di una sola persona di Ozzano che si è rivolta in pretura Casale per ottenere dal giudice sentenza per avere gratuitamente la somatostatina. «Abbiamo spiegato - dicono in cancelleria - che presentare un d'urgenza ai sensi dell'articolo 700».

La donna si è rivolta all'avvocato Paolo Lusona di Moncalvo per avviare la pratica: «Si è deciso di temporeggiare qualche giorno - spiega il legale -, visto che anche la Regione pare intenzionata a procedere alla sperimentazione».

L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha inviato richiesta al ministro Rosi Bindi, da cui attende celere risposta.

Se verrà dato l'assenso a sperimentare, sono stati già individuati due ospedali torinesi disponibili a partire con la cura: le Molinette e il San Giovanni Vecchio.

Ma anche nel Monferrato e nell'Alessandrino c'è disponibilità. Spiega il direttore sanitario dell'Als 21 Casale-Valenza, Corrado Rendo: «Se ci sono le istituzioni favorevoli, non vedo perchè non si possa sperimentare anche al Santo Spirito, con adeguata tutela per i pazienti».

All'ospedale Alessandria, il direttore generale, Paolo Tofanini, commenta: «Molte persone hanno chiesto informazioni, ma nessuna richiesta è formalizzata. Quanto alla sperimentazione, abbiamo un apposito "Comitato bioetica" che ha strumenti scientifici titoli per esprimere un parere. Per un'eventuale disponibilità, sarà principalmente il primario del Dipartimento di Oncologia, Guido Bottero, referente del Polo oncologico di Alessandria-Asti, a pronunciarsi».

Silvana

NOTIZIE IN BREVE

Settime

Scontro in frazione Meridiana, tre feriti

Incidente in frazione Meridiana a Settime. La Volvo di Daniela Furlan, 29 anni, fraz. Serravalle, si è scontrata con la Toyota di Pierina Gatti, 37, macellaia di Piovà. Daniela Furlan guarirà in due settimane, Pierina Gatti in una. E' intervenuta la polstrada di Asti.

Castello d'Annone

Domani l'assemblea per il piano regolatore

Assemblea domani in municipio a Castello d'Annone, per presentare il nuovo piano regolatore. Le osservazioni dei cittadini il 21 gennaio. [l. n.]

Canelli

Da domani in funzione la Banca Brignone

Inaugurata ieri la sede di corso Libertà della Banca Brignone. C'era il direttore generale Giandomenico Verdun Di Cantogno, il vice Carlo Brignone, il direttore della filiale, Giampiero Caula, gli impiegati Paola Tuninetti e Danilo Gambaruto, autorità. [fi. l.]

Calliano

Oggi l'inaugurazione della casa di riposo

Alle 12 inaugurazione della casa di riposo «Saracco Maraviglia», dopo la col vescovo di Casale. Sarà gestita dalla cooperativa «Nuovi orizzonti»: 15 i posti letto per autosufficienti. Taglio del nastro affidato dal sindaco Alberto Bonvicino alla «nonnina» di Calliano Irma Zanetti ad Adelia Cerruti, vedova del sindaco Luigi, che nell'86 volle la casa di riposo. [bru. m.]

Nizza

Festa di San Giovanni con i bimbi battezzati nel '97

Stamane 11 festa a San Giovanni Lanero a Nizza: si ritroveranno i genitori di bambini nati nel '97 e battezzati in parrocchia. Una pedagogista fornirà consigli alle coppie.

NIZZA

Otto i premiati

Fate a poesie la ricerca di Sabrina

NIZZA. Al concorso indetto dall'Istituto Nostra Signora delle Grazie, hanno risposto in tanti. Poesie, canzoni e disegni per Sabrina Baldizzone, la ragazza di Terzo D'Acqui, allieva della scuola nicese, scomparsa un anno fa in incidente. I giovani studenti della Valle Belbo hanno voluto così ricordare la compagna di scuola trasformando la loro creatività un inno alla vita», recitava il bando del concorso.

La premiazione si è svolta nel salone dell'Istituto. Otto i vincitori, a cui è stata consegnata una medaglia d'oro: Arianna Solito di Calamandrana ha avuto il riconoscimento per la sezione fotografia e composizione, il nicese Giovanni Ricci per il disegno, Francesco Balbi di Cassine e Claudia Costa (Nizza) nella sezione poesia.
Gli altri premi ad Ilaria Solito (Calamandrana), Stefania Gallione (Nizza), Cristina Biasi (Canelli), Mariano Tonto (Montechiaro d'Acqui), per musica ed i testi delle canzoni.

[e. ca.]

Costerà 3 miliardi

Una nuova caserma dei carabinieri

Oltre miliardi nella previsione del bilancio '98 per l'attuazione di opere pubbliche. Il piano di interventi stato presentato da Luigi Marinetti, assessore ai Lavori pubblici. Il più costoso è legato al progetto per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri. L'edificio sorgerà in via Cisterna, di fronte alla scuola media. La stesura è curata dall'ufficio tecnico del Comune dallo studio astigiano di Gianna Gardini. Il costo previsto è di 3 miliardi e 100 milioni. La realizzazione della nuova struttura consentirà un aumento d'organico di 4 militari in aggiunta agli che prestano già servizio.

Tra le altre opere indicate nel bilancio c'è l'adeguamento fognario nelle frazioni di San Giulio San Pietro e via Bellero: un miliardo la spesa per sistemare la pavimentazione. Interventi anche sulla rete idrica e fognaria piazza Libertà, via Franco Mattio, via Giuseppe Gardini e via Giovanni Marchiaro. Il costo è di circa milioni. [cl. o.]

Sportello dell'Usl a orario ridotto

uno dei tanti pazienti di un'ottima dottoressa che gradirebbe sapere per la tutela il diritto dell'ammalato (anziano, non autosufficiente, senza patente) giustificata questa «caccia al medico» per avere un'assistenza sanitaria garantita dalla Costituzione.

La dottoressa riceve, spesso in orari e giorni diversi tra Cossombrato, San Carlo di Villa San Secondo, Scandeluzza, Montechiaro. Inoltre vedendo l'orario degli uffici amministrativi sanitari, mi domando siamo già all'avanguardia nel controverso e forse contratto delle ore. Dovremo programmare le malattie e gli esami tempo»?.

Robba
Montechiaro

Aperti il 155

La lettera del cittadino Montechiaro ci pare che affronti distinti problemi. In primo luogo punta l'attenzione su delle difficoltà incontrate nel contattare il proprio medico di medicina generale; è chiaro, peraltro, se queste difficoltà dipendano da un limitato rio di ambulatorio, il medico in questione effettui ambulatorio in

BOTTA E RISPOSTA

poche in troppe sedi (nell'Unità Territoriale di Montechiaro dove opera la dottoressa, sono compresi ben quindici comuni), o ancora se i problemi siano relativi alla reperibilità . Per questi motivi crediamo elementi utili per affrontare il tema «caccia medico», restiamo però a disposizione dell'assistito per chiarire il problema.

Venendo al secondo punto riteniamo utile fare alcune precisazioni.

L'Unità territoriale di Montechiaro fa parte, insieme ad altre 7 Unità Territoriali, del Distretto Asti Nord che assiste circa 66.000

L'organico amministrativo composto di impiegati e garantisce un'apertura di sportello di complessive 155 ore alla settimana (per le pratiche amministrative, esinoltre presenti ambulatori medici ed infermieristici). Le pratiche amministrative possono essere in ognuna Unità Territoriale del Distretto nonché nella sede centrale di Asti.

L'orario di sportello dell'Unità Territoriale di Montechiaro è articolato, di norma, su 5 giorni: lunedì, giovedì, venerdì, ore alle ore 12,30 ed il martedì e 10 alle ore 12,30. (Attualmente, però, l'orario lievemente ridotto per problemi di organico ed infatti l'apertura dello sportello alle 9).

Gli orari cui fa riferimento il cittadino Montechiaro gli stessi riportati sopra con l'unica precisazione che per un breve periodo gli amministrativi in servizio nei Distretto sono stati 7 per coprire le sedi, e pertanto si ricordava ai cittadini che giorni lunedì sabato, qualora non fosse possibile garantire l'apertura dello sportello ci si poteva rivolgere ad altre Unità territoriali.

Sembra di capire che il cittadino di Montechiaro si è rivolto allo sportello dell'Unità Territoriale di Monte- il mercoledì che appunto il giorno chiusura, e forse da ciò deriva sua lamentela.

Ce ne dispiace perchè il tentativo è quello di garantire servizi sul territorio in modo soddisfacente, peraltro riteniamo che il punto qualificante dell'assistenza sul territorio essere di tipo più che amministrativo ed in questa direzione vanno i nostri sforzi.

Tangolo
responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico Asl 19 Asti

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Pochi posti ancora disponibili per gli spettacoli al Politeama domani e martedì sera

Glauco Mauri verso il «bis» di pienoni

Una visione magica della «Tempesta» di Shakespeare

ASTI. Cresce l'attesa per assistere allo Shakespeare interpretato da Glauco Mauri. Per domani e martedì [redacted] al Poli[redacted] si prevede il pienone, per uno dei «pezzi forti» della stagione di prosa astigiana «Divertirsi a teatro», organizzata dall'associazione [redacted] & tecnica» e dal Comune.

Il mattatore proporrà «La tempesta», tragicommedia della maturità di Shakespeare, di [redacted] filosofico. Mauri, ha curato anche la regia, avrà al fianco il fidato Roberto Sturno. In scena anche Felice Leveratto, Marco Bianchi, Amerigo Fontani, Carlo Caprioli, Pino Michienzi, Giuseppe Cucco, Raffaele Esposito, Ernesto Lama, Gaia Aprea e Vincenzo Bocciarelli.

L'allestimento di Mauri, forte di [redacted] quarantennale frequentazione del classico shakespeariano, ha gi[redacted] trovato ampi consensi di pubblico [redacted] di critica nella passata stagione. L'allestimento punta sulla spettacolarità, con un accurato lavoro scenografico [redacted] di luci, che sottolineano l'aspetto magico della vicenda.

Mauri vestirà i panni del protagonista, il saggio Prospero, mentre a Sturno è affidata la parte del selvaggio Calibano. La versione adottata [redacted] quella di Dario Del Corno, ma per alcune macchiette il regista ha attinto anche alla traduzione in napoletano di Eduardo De Filippo. Un irresistibile ritmo [redacted] assicurato anche dalle musiche di Arturo Annecchino.

La firma di Mauri è come un'assicurazione per il pubblico astigiano, che ha applaudito l'attore in numerose occasioni, sia nelle stagioni invernali che ad Asti Teatro. Molti ricordano ancora una sua splendida versione del «Sogno di una notte di mezz'estate», ricca di brio [redacted] di atmosfere incantate.

La prevendita dei biglietti prosegue oggi. Gli ingressi costano: 35 mila lire (platea), 30 mila (galleria), 20 mila (loggione). Prenotazioni: 0141/31.383 («Arte & tecnica») [redacted] 598.457 (teatro Alfieri).

Sono ancora disponibili alcune poltrone in platea per domani (serata in abbonamento), mentre per martedì (fuori abbonamento) è [redacted] libero qualche posto in galleria.

[c. f. c.]

Glauco Mauri e Roberto Sturno reciteranno domani e martedì ad Asti

[redacted]

A Nizza

Commedia ligure di Gilberto Govi

NIZZA. Riprende domani «Tempo di teatro»: al Verdi (inizio alle 21), sarà [redacted] la compagnia «Genova Spettacoli» con un classico del genere brillante ligure: «Colpi di timone».

La commedia fu uno dei cavalli di battaglia di Gilberto Govi, l'indimenticabile interprete del teatro dialettale genovese. L'eredità di Govi è passata nelle mani della compagnia Genova Spettacoli [redacted] Gianni Barabino, attore e regista. La commedia narra le vicende di Giovanni Bevilacqua, armatore che, durante una navigazione, viene colpito dal timone della barca: secondo i medici gli restano pochi mesi di vita. L'uomo decide allora di fare e dire tutto ciò che gli pare giusto.

I biglietti costano 15 mila lire (ridotti 12 mila). [e. ce.]

UN [illegible]

Quando San Gottardo era patrono del Duomo

E' un vicolo che scende dalla piazzetta dei Varroni in via Panigarola, accanto all'ex opera pia del Buon Pastore, oggi sede dell'Archivio storico comunale: ricorda un santo poco noto in Italia ma venerato in Baviera come [redacted] abate, teologo, esegeta, liturgista, la cui vita fu il modello [redacted] cui si ispirò San Brunone, vescovo di Segni e abate di Montecassino.

Gottardo visse mezzo secolo prima di Brunone, [redacted] 960 al 1038 circa, benedettino anche lui. La Regola di San Benedetto valeva per i Canonici, con qualche variante, [redacted] nelle abbazie dei [redacted]. Apostoli, [redacted] San Bartolomeo di Azzano, della Certosa, di Santa Caterina [redacted] della Torre, e di Sant'Anastasio (femminile).

[redacted] discorso ci riporta alla costituzione del Capitolo, del vescovo Staurace (899), [redacted] beni comuni e delle prebende delle cappellanie di campagna fino al frazionamento dei beni, prima comuni, [redacted] la metà [redacted] '200, in canonicati o cappellanie dedicati [redacted] un santo. Compare [redacted] nome di San Gottardo in una cappella dell'abbazia [redacted] Vezzolano, sostituito poi da Sant'Antonio. [redacted] Scurzolengo poco dopo la morte di Gottardo (1038) fu dedicata ai Santi Andrea [redacted] Gottardo [redacted] chiesa che servì da succursale della parrocchia [redacted] San Lorenzo.

Nel Duomo di Asti una lapide tombale in ricordo del vescovo Guido di Valperga, morto nel 1327 e qui seppellito, iniziatore e mecenate della Cattedrale, dice che il vescovo «legò [redacted] questa Chiesa una Cappellania». Don Scapino, attuale parroco, ipotizza che questa cappellania fosse quella di San Gottardo. Si ha notizia dell'esistenza di un altare della Cattedrale del 1096, tra due pilastri della [redacted]vata Nord, già dedicato a San Gottardo. I registri parrocchiali confermano la denominazione della Cattedrale di Asti, «di Maria Assunta e di San Gottardo», a partire dal 1641: [redacted] secondo titolo «San Gottardo», era legato al beneficio residenziale di un cappellano del Duomo.

Fino all'800 la parrocchia fu detta «di San Gottardo (e della Cattedrale)» tra parentesi. Anche l'atto di nascita di Vittorio Alfieri porta questa dicitura, ed è firmato da Carlo Moresco, «curato e vicario perpetuo della Cattedrale».

La Cappellania fu soppressa per legge del 15 agosto 1867.

Giuse[redacted] Crosa

GIORNO E NOTTE

Torino

Grande attesa per Conte

Grande [redacted] a Torino per il concerto che [redacted] cantautore astigiano Paolo Conte terrà domani sera al Teatro Regio (inizio alle 21). Il ricavato della serata sarà devoluto all'Area, Associazione regionale amici degli handicappati. I biglietti costano da 50 a 200 mila lire. Informazioni e prenotazioni: 011/88.15.241/242.

Asti

Karaoke al «Baretto»

Al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, dalle 17, karaoke con gli «Impronta» (Daniela Ferraris alle tastiere e Ignazio Ponzo, cantante). Ingresso libero.

[redacted]

Serata di liscio

Alle 21,30 si balla liscio al dancing «La rosa [redacted] venti» di Valfenera (tel. [redacted] 939.194). Suonerà il complesso [redacted] records».

Vigliano

Danze con [redacted] «Zenit»

Si balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol», [redacted] Vigliano, sulla Asti-mare. Suonerà l'orchestra «Antonella [redacted] gli Zenit». Nella seconda saletta, ritmi latinoamericani. Prenotazioni al 952.132.

[redacted]

Serata latinoamericana

All'Akhenaton bar, in via dell'Ospedale stasera si potrà ballare con ritmi latino americani. Ingresso libero.

Nizza

Barbera e finanziera

Alla Bottega del vino «La signora in [redacted] [redacted] Nizza, proseguono gli appuntamenti con l'enogastronomia piemontese. A partire dalle [redacted]0 il menù prevede barbera d'Asti [redacted] finanziera.

Asti

Biglietti per l'operetta

Prosegue la prevendita dei biglietti per l'operetta «La vedova [redacted]legra», in programma il 3 febbraio al Politeama, portata in scena dalla Compagnia italiana di operette, [redacted] Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani. I biglietti sono disponibili al Politeama: da [redacted] a 40 mila lire. Per i giovani fino a [redacted] anni è prevista una riduzione (20 e 16 mila lire in galleria).

Al concorso «Andres Segovia» di Granada

Chitarrista astigiano premiato in Spagna

ASTI. Ancora un'affermazione in Spagna per il chitarrista astigiano Christian Saggese.

Unico italiano in gara, si è aggiudicato il secondo premio al prestigioso concorso internazionale «Segovia» a Granada, quest'anno dedicato al poeta Federico Garcia Lorca. Il «Segovia» è forse il concorso più importante per i chitarristi, un passo obbligato per chiunque intenda affermarsi con lo strumento [redacted] sei corde.

Quest'anno il programma delle prove del «Segovia» era particolarmente impegnativo. Su 34 iscritti da tutto il mondo, solo in [redacted] giunti alle finali.

Saggese, 23 [redacted], [redacted] «enfant prodige» della chitarra, [redacted] è messo in luce già alcuni anni fa, sia come solista che con la mandolinistica «Paniati». Ha iniziato gli studi da autodidatta, poi si [redacted] iscritto al [redacted]atorio di Alessandria dove si è diplomato con Angelo Gilardino, maestro di fama internazionale. Per questo ha ricevuto il premio quale migliore allievo di chitarra del Conservatorio di Alessandria.

Nuova affermazione per il chitarrista astigiano Christian Saggese, 23 anni

Il giovane chitarrista ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali con ottimi risultati; si è qualificato primo alle rassegne di Carrù e di Manta (Cuneo), oltre [redacted] concorsi spagnoli [redacted] il «Segovia» [redacted] «Tarrega». Ha inoltre registrato l'integrale per chitarra sola e con flauto del compositore Sergio Marcianò. Svolge un'intensa attività concertistica. [c. f. c.]

L'ARTE E DINTORNI

[redacted] PLATANO. Una interessante raccolta di arte contemporanea è presentata alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253. Vi sono rappresentate le firme di alcuni [redacted] più significativi artisti italiani: Francesco Tabusso (che ha dipinto i drappi del Palio nel 1989), Aime, Soffiantino, Casorati, Mastroianni, Ruggeri, Guglielminetti [redacted] Bonichi. Sono esposte anche sculture di Messina, Mino Rosso, Fresu e Omedé. Sino a fine gennaio col seguente orario: 9,30-12/16-19,30.

ABBAZIE. S'inaugura oggi alle 17 a Casorzo, nell'edificio dell'ex Cottolengo la mostra fotografica «Terra di abbazie». La rassegna, patrocinata dalla Regione, [redacted] organizzata dal Comune e dal Cral Telecom in collaborazione con il [redacted] di Aramengo, con il contributo di Beppe Moisio (coordinatore scientifico), Carlo Truffa [redacted] Franco Lovera (coordinatori fotografici). Fino al 28 febbraio.

[redacted] **D'OGGI.** Il museo di arte contemporanea di Mombercelli si è arricchito di una [redacted] opera. Si tratta di un dipinto (tempera all'uovo) di Ermanno Politi. L'opera è del 1936 ed è stata esposta in un'edizione della Biennale d'arte [redacted] Venezia. Il museo, che [redacted] trova nell'ex carcere, opportunamente ristrutturato, è aperto alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. E' possibile la visita di scolaresche su appuntamento, [redacted] concordare in Comune.

Il pittore Francesco Tabusso è tra gli autori che espongono alla galleria «Il Platano»

EIDOS. Continua alla galleria di via Garetti 18, la [redacted] dedicata ad Hans Hartung, maestro dell'informale, tra i più quotati artisti [redacted] '900. Fino al 24 gennaio col seguente orario: 10,30-12,30/16-19,30.

[redacted] **DEL TEMPO.** Nella sala consiliare [redacted] municipio di Castello d'Annone, [redacted] può visitare fino a stasera la mostra fotografica sulle meridiane. Da domani l'esposizione sarà allestita nelle scuole di Ferrere [redacted] vi resterà fino al [redacted] gennaio. Le meridiane, numerose nell'Astigiano, [redacted] state fotografate da Giulio Morra. Le foto [redacted] mostra sono gli originali dai quali sono state tratte le illustrazioni per un libro pubblicato [redacted] cura dell'Amministrazion provinciale. Il libro completa l'esposizione.

Dopo le meridiane, ad Annone sarà la volta di una mostra [redacted] pietre del fiume Tanaro, dipinte da artisti astigiani [redacted] non.

SAN PIETRO. Alla galleria «San Pietro-Incontri d'arte» prosegue la personale di Adriano Tuninetto. L'artista torinese è un ricercatore che porta avanti le sue esperienze [redacted] materiali che prendono vita dal fuoco: vetro, ceramica raku, gres. La mostra resterà aperta fino al 1° febbraio. Orario: 16,30-19,30.

[redacted]**O MAZZETTI.** Per tutto gennaio resterà aperta, [redacted] palazzo Mazzetti, [redacted] mostra «Una balena tra le colline». Si tratta del materiale che documenta il ritrovamento della balena fossile a San Marzanotto, battezzata dagli alunni delle scuole di Asti «Tersilla». Orario: 9-13 e 15-18, domenica: 10-13 e 15-18. Lunedì chiuso.

NIZZA. S'inaugura domani alle 15,30 all'Auditorium della Trinità la mostra di monete d'epoca curata dall'insegnante del «Pellati» Egidio Lapenta con gli studenti della 5A. La mostra s'intitola «Inflazione [redacted] monete in Italia e in Europa nel ventesimo secolo». Aperta fino al 24 gennaio; orario: 15,30-17, festivi 10-12.

Armando Brignolo

[redacted]

AUGURI A...

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Oggi: Massimo Borgio, studente universitario; Camillo Goria, procuratore legale; Fernando Moscheni, pittore.

Lunedì 12: Angelo Ladame, funzionario della Provincia; Lia Lizzi, coordinatrice Circolo Filarmonico; Giovanni Mortara, ex dipendente comunale Refrancore; Simona Breschi, geometra; Paolo Limone, medico; Claudio Negro, medico; Giancarlo Voglino, dirigente Ice, ex presidente cantina sociale Ricaldone; Stefano Ponte, ausiliario casa di cura San Giuseppe.

Martedì 13 Daniela Camerano, infermiera professionale.

Mercoledì 14: Mario Saracco, canoista; Manuela Origlia, impiegata; Giovanni Romanato, elettrotecnico, Villanova; Vanda Alfani, insegnante; Maria Mendola, impiegata.

Giovedì 15: Rosa Abbattantuono D'Arino, insegnante; Enrico Dorigo, ingegnere.

Venerdì 16: Adelio Bellone, insegnante Refrancore; Franco Chezzi, maresciallo Guardia di Finanza; Giancarlo Camisola, dirigente Coldiretti, San Damiano; Donatella Arfinengo, impiegata; Eliana Omedè, agente viaggi; Monica Boero, applicata di segreteria scuola media, Costigliole.

Sabato 17: Fabio Grandi, imprenditore; Silvia Maccagno Gallo, [redacted] dipendente Inail; Roberto Marmo, imprenditore, Canelli, coordinatore «Forza Italia»; Claudio Pavese, pubblicitario, Soglio.

Oggi sarà proiettato un film sulle attività del '97

La vita di Montechiaro finisce sul grande schermo

MONTECHIARO. Appuntamento oggi alle 15 nel cinema comunale per rivivere un anno di attività in paese. Sul grande schermo sarà proiettato «Montechiaro in video», film realizzato da Ernestino Rebaudengo, che ripropone gli avvenimenti più importanti del 1997: si andrà dal festival canoro per bambini «Cantachiaro» alla festa delle madrine degli alpini, dai gemellaggi [redacted] Limone e [redacted]striere, alle Sagre, Palio [redacted] fiera del tartufo.

Dopo la proiezione si terrà [redacted] premiazione del concorso dedicato ai presepi, organizzato [redacted] Parrocchia, Comune, Pro loco e Comitato Palio. I lavori [redacted] stati valutati da Luigi Morra, in rappresentanza di Comune e Pro loco e i cugini Gianmarco [redacted] Ernestino Rebaudengo.

I partecipanti al concorso sono una sessantina: Fabrizio Morra, Maria [redacted] Carla Quirico, Andrea Barberis, Maria La Musta, Pietro Gardino (88 anni) e moglie Amalia Ariotti (83), Angelo Ferrando, Silvana Vandero, Emili e Luca Parena, Elisabetta Tosi, Valentina Cortese, Sandra Genovesio, Alessandro Grandi, Luca Perotti, Paola Perotti, Lucia Mastino, Chiara ed Elisabetta Bussolino, Gianluca Rebaudengo, Angela Sorrentino, Mattia Bruna, Cristina Savian, Vittoria Ferrero, Donatella Zanardo, Stefania Oggero, Fabio Ferrero, Giuseppina Genevro, Famiglia Genevro, Morena Zulian, Bruna Lamusta, Adriano Cavanna, Renzo Castelli, Alessandra Martinotti, Ilaria Cibellis, Fabiana Vandero, Stefano Fava, Enrico Tessore, Lucrezia Rebaudengo, Mario e Piero Parena, Gabriella Garrino, Franca Della Valle, Franca Tirone, Cristiana Rolla, Matteo Rolla, Renzo Curtino, Adele Soligo, Carmelo Tamas, Giuseppina Licata, Giulia Pessino, Franca Tabusso, Alessia Slanzi, Martina Rebaudengo, Ferdinando ed Anna Vercelli, Carla Luzi, Gabriella Ebola, Claudio Gherlone, Emanuela Vandero. Si segnalano I presepi dei coniugi Amalia e Pietro Gardino, con statuette centenarie, [redacted] quello realizzato nel cortile dalla famiglia [redacted] Tamas, il loro primo presepe [redacted] Italia.

Ai partecipanti sarà donata una stampa artistica colorata [redacted] da Ernestino Rebaudengo. Saranno anche premiati l'Unione Sportiva ciclistica Chirio per i [redacted] conseguiti nel 1997 e la campionessa italiana esordienti Giorgia Bronzini. Seguirà un rinfresco. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel. 594.147. Il [redacted] **migliore amico.** di P. Hogan, con J. Roberts e [redacted] Mulroney. Or.: 14,30; 16; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. [redacted] **Tre uomini e** [redacted] **gamba** di [redacted], [redacted] e Giacomo. Orario: 14,50; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. Lire 12.000

RITZ. Tel. 530.086. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Orario: 14,50; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 595.040. **L'avvocato del**[redacted] di T. Hackford con Al Pacino, Keanu Reeve, [redacted] Theron. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. Lire 12.000; [redacted].

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **La seconda** [redacted] **civile americana** di Joe Dante. Orario ap. ore 15; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 410.858. **Sette** [redacted] **anni in Tibet**, di J.J. Annaud con B. Pitt e [redacted] Thewlis. [redacted] 16,30; 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

BALBO. Tel. 824.889. **Tre uomini e una g**[redacted] di e con Aldo, [redacted] e Giacomo. Orario ap. ore 15; ultimo 22,30 Lire 10.000; 7000.

[redacted] Tel. [redacted] **Hercules.** Cartone animato. [redacted]: 17; 21. L. 9000; 6000.

[redacted]

AURORA. Tel. 701.459. [redacted] **anni in Tibet** di J.J. Annaud con B. Pitt e D. Thewlis. Orario: [redacted] ore 15; ultimo 22,30. [redacted] 10.000; [redacted].

LUX. Tel. 702.788. [redacted] **del diavolo** di T. Hackford [redacted] Al Pacino, Keanu Reeve, Charlize Theron. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. 701.496. [redacted] **uomini e** [redacted] **gamba** [redacted] e con Aldo, Giovanni e [redacted]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

VERDI. Tel. 701.459. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. Hogan con J. Roberts e [redacted] Mulroney. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 975.124. [redacted]. Cartone animato. Orario: 15; 16,30. L. 10.000; 5000.

LUX. Tel. 975.016. [redacted] **anni in Tibet** di J.J. Annaud con B. Pitt e D. Thewlis. Orario: 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

SPLENDOR. [redacted]. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

SCEGLI IL CINEMA

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** [redacted]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800 [redacted].

[redacted] **MULTISALA** c. [redacted] Emanuele II 52, tel. [redacted]. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CRISTALLO via Goito 6, t. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. [redacted]. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted]**te anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. Domani: ore 20,30; 22,30 **Soldati 365 all'alba.**

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or. 17,30 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e**[redacted] [redacted]. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. [redacted]. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls Il film.** [redacted]: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 e Sala 4: PROSSIMA APERTURA.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1997/98: [redacted] alla biglietteria vendita dei biglietti per Evgenij Oneghin, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1-6/3 e 19/4. Domani ore 21 Soirée Mocambo: Paolo C[redacted] concert[redacted].

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Il popolare show-man e il suo navigatore impegnati su una «Cinquecento» ufficiale Fiat

Faletti-Cerri al rally di Montecarlo

L'attore: «E' il mio sogno da quando ho iniziato a correre»

ASTI. «Attore, cabarettista, cantautore. Definitemi come volete, ma ricordatevi che sono soprattutto un uomo di spettacolo, rubato ai motori».

Giorgio Faletti, 47 anni, [redacted] rinuncia alla sua consueta «verve». Ma questa volta la battuta contiene anche più [redacted] un fondo di verità. Faletti ha già dimostrato di [redacted] un ottimo pilota, oltrechè un popolarissimo show-man. E questa volta, da sportivo «praticante», si accinge ad affrontare una gara-mito nell'universo motoristico: il rally di Montecarlo (19-21 gennaio), prova [redacted] campionato del mondo.

Correrà su una «Cinquecento» Fiat ufficiale: «E' rosso fuoco, mi sembrerà di avere una Ferrari, anche perchè quel macinino ha 110 cavalli e fa quasi i 200» sottolinea. E farà coppia con un altro astigiano doc, Geppy Cerri, il navigatore che [redacted] lui aveva già contribuito, nel '92 ad [redacted] performance inaspettata: il 15° posto assoluto e il primo tra i non professionisti, al «Sanremo» del '92, anche allora valida per il tour iridato.

«Mi è sempre piaciuto [redacted] - sottolinea Faletti - ma purtroppo questa passione deve [redacted] supportata anche da un buon portafoglio. Per questo, non [redacted] sendo notoriamente un riccone di famiglia, mi [redacted] potuto dedicare a questo sport solo quando le mie finanze sono diventate un po' più solide».

In pista Faletti ha disputato anche due campionati tricolori monomarca, [redacted] Peugeot e Alfa, conquistando il titolo con la casa di Arese.

Partenza il 19 «Alla garibaldina senza neppure provare il percorso»

«Poi torno ai testi per Branduardi e al mio film Crudité»

Giorgio Faletti e Geppy Cerri dopo l'esperienza al rally di Sanremo nel '92 [redacted] in gara insieme nel «Montecarlo»

E ora [redacted] grande «tuffo» nel rallismo. «Montecarlo - dice - è il mio sogno da bambino, [redacted] amore inseguito da una vita. Certo, l'impegno è tremendo, soprattutto se si pensa che io e Geppy non abbiamo neppure potuto provare il percorso. Ci butteremo, come sempre, improvvisando». Con un incubo in più: «Il Turini, quella discesa di 12 chilometri, giù dal colle, [redacted] strapiombi da infarto, che non mi fanno dormire la notte».

Montecarlo riporterà Faletti in un paradiso mondano, dove lui è di casa. «Anzi, lo ero - sottolinea - perchè lì [redacted] una fidanzata e ad un certo punto stavo per mettere le radici proprio nel Principato. Ma poi tutto è finito. Mi accontenterò, questa volta, di correre [redacted] su quelle strade magiche». E ad incitarlo ci sarà forse anche il «Drago» Sandro Munari, plurivincitore della «classicissima».

«Siamo diventati amici dopo [redacted] gara in salita al Nido dell'Aquila, a Nocera Umbra. Stavo andando a mille. Lui era spettatore: mi vide [redacted] in curva e disse: 'quello non [redacted] fermano neanche con le reti'. [redacted] infatti finii in un burrone». Faletti pilota scatenato in gara e prudentissimo, almeno sostiene lui, sulle strade. «Ho avuto anche una Porsche, adesso mi accontento di [redacted] più tranquilla Mazda. Faccio 80-100 mila chilometri l'anno, è un allenamento naturale». E dopo il rally i tanti progetti di [redacted] '98 denso di impegni. «Al festival di Cannes - annuncia - verrà forse presentato il film 'Crudité' in cui una volta tanto faccio la parte [redacted] cattivo. [redacted] poi c'è il nuovo disco con Branduardi [redacted] (uscita ad aprile-maggio), [redacted] cui ho scritto i testi. Ma se andiamo bene a Montecarlo, chissà che non [redacted] rivediate presto in corsa».

Franco Binello

Il club sarà guidato da Ezio Mosso

Nuovo presidente per il Panathlon

ASTI. Ezio Mosso è il nuovo presidente del Panathlon di Asti per il biennio 1998-99: succede nella carica a Giorgio De Alexandris.

Mosso, 49 [redacted] pubblicista, direttore della Cassa Edile, era già vicepresidente del club dove rappresenta la sezione volley. E' stato giocatore [redacted] pallavolo e dirigente di società. Era entrato al Panathlon nel 1987 da consigliere. Il figlio Jacopo è una promessa del tennis piemontese, sulle orme di sua madre Maria Piumatti, campionessa italiana nel 1972.

Il neopresidente Ezio Mosso, 49 anni, nel Panathlon dall'87

Giorgio De Alexandris ha lasciato la guida del sodalizio dopo [redacted] biennio

«Ringrazio della fiducia i soci - dice Mosso - non sarà facile essere [redacted] all'altezza del presidente uscente De Alexandris, che ha dato un grosso impulso al nostro club».

Il Panathlon è sorto negli anni Cinquanta a Venezia, ramificandosi in tutto il mondo. Attualmente il presidente internazionale è l'ex campione iridato di ciclismo Vittorio Adorni. La sezione di Asti ha festeggiato nel '97 i 35 anni di vita [redacted] la pubblicazione di un libro, [redacted] cui Mosso è coautore, che raccoglie la storia dello sport astigiano.

Gian Maria Piacenza, presidente «Asti calcio» e revisore conti del Panathlon

I soci sono 73. Una volta al mese il Club organizza una riunione [redacted] tema. «Lo scopo del Panathlon - commenta Mosso - è di propagandare l'ideale sportivo e di divulgarne i principi etici e morali. Noi non ci occupiamo di organizzare manifestazioni, che [redacted] compito delle federazioni, ma di diffondere la pratica sportiva concreta».

Il [redacted] presidente illustra il [redacted] programma: «Proseguire sulla [redacted] da [redacted] da De Alexandris - spiega - raccontare con una serie monografica i vari sport. Quest'anno abbiamo in cantiere [redacted] libro sull'atletica leggera. [redacted] in mente iniziative contro il doping e nella propaganda del 'fair play' nello sport».

Il consiglio direttivo comprende rappresentanti di diverse discipline sportive. Sarà composto da Secondo Viarengo, Adriano Fracchia, Luigina Zeppa Gentile, Gianfranco Toppino, Pierluigi Visconti, Giuseppe De Stefano, Mauro Marengo [redacted] Carlo Simonetti.

Il collegio dei revisori dei conti sarà formato da Gian Maria Piacenza, Umberto Vacchelli e Pierluigi Uberti (effettivi); Franco Lunati e Carlo Morra (supplenti).

I componenti del collegio arbitrale saranno Giovanni Filippi, Flavio Gherlone, Flavio Grassi (effettivi); Carlo Morra e Liliana Mantelli (supplenti). **[e. a.]**

La Stampa - [illegible] '98

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 01165683334-335

SI GUIDA **SENZA PATENTE** A PARTIRE DA 14 ANNI
FINALMENTE ANCHE IN ITALIA...

AIXAM

DIESEL BICILINDRICO DI 400 C.C.
CON CAMBIO AUTOMATICO
DA L. 16.500.000

CONCESSIONARIA
L. MORANDO AUTOMOTOVEICOLI

CORSO MONFERRATO, 67 - 69
ALESSANDRIA
TEL. 0131/223519 - FAX 0131/227910

Comunicazione effettuata al Sindaco

DAL 9 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

NON SBAGLIARTI!

solo *Ferrari* Abbigliamento

TI PROPONE I VERI **SALDI**

TI OFFRE
PELLICCE E MONTONI
Uomo Donna con
MAXI SCONTI

Sconti dal 20 all'80% sulle marche più prestigiose

Inoltre
SCONTI su tutta la collezione
AUTUNNO INVERNO '97-98

CASTELNUOVO SCRIVIA Via Cavour, 18 - Tel. 0131/826379 **TORTONA** Via Emilia, 243 - Tel. 0131/862266

Volley B1: 38° successo consecutivo per la capolista, che al Giobert si è imposta 3-0 (15-4; 15-6; 15-1)

La Biemmedue si «allena» con il Cantù

E sabato c'è l'attesa supersfida con la Voluntas

ASTI. La Biemmedue sbriga in mano di un'ora di gioco la formalità della gara contro la Casa Rurale Cantù e mantiene l'imbattibilità in campionato che dura da trentotto giornate. Un 3-0 (15-4; 15-6; 15-1) senza storia che ha rappresentato po- più di un allenamento in vista dell'atteso derby cittadino contro la Voluntas in programma sabato alle 21 sul parquet del Giobert. Con questo suc- la Biemmedue mantiene in classifica quattro lunghezze di vantaggio sulle più immediate inseguitrici. Contro i canturini, privi dell'attaccante Rendina, il loro giocatore più rappresentativo alle prese con problemi di menisco, il tecnico Anghelov ha inizialmente mandato in campo: Angesia in regia, Salvi opposto, Glinac e Rolando ali-ricettori, Becchio e Costa centrali. Sul 6-4 del secondo set Celardo ha sostituito Glinac, dall'inizio della terza frazione ha giocato Aiello al posto di Becchio e sul 9-1 Casalone è subentrato ad Angesia. Migliore in campo è stato l'opposto Pietro Salvi, autore di 11 punti e 15 cambi palla, che ha denotato, una plendida condi- fisica.

Il fondamentale che ha funzionato meglio nella prestazione della Biemmedue è stata la battuta da cui arrivati ben 20 dei 45 punti. Meno efficace del solito il muro, vincente in due sole occasioni.

«L'aspetto più positivo della partita - ha dichiarato l'alle- Anghelov - è stata la capacità della squadra di mantenere la giusta concentrazione anche contro avver- che si sono rivelati ben poca cosa».

Al centinaio di spettatori che hanno assistito al match la società astigiana ha fatto omaggio di un poster a colori raffigurante la squadra.

Il tabellino. Biemmedue Grande Volley-Libertas Cassa Rurale Cantù Co 3-0 (15-4; 15-6; 15-1). Totale punti: 45-11. Durata: 16' 25' 13'. Totale: 54'. Arbitri: Claudio Brendolan di Verona e Massimo Nassini di Brescia. Spettatori: 120.

Biemmedue: Salvi 11 punti+15 cambi palla; Rolando 2+4; Becchio 5+6; Glinac 0+2; Costa 4+3; Angesia 4+0; Celardo 4+0; Aiello 3+1; Casalone. All. Anghelov.

Carlo Lisa

Uno spettatore con il poster della Biemmedue. Accanto un «muro» di Pietro Salvi (a sin.) e Paolo Becchio. Sotto da sin. il presidente Gigi Uberti, il vice Marco Cavallo e l'allenatore Jordan Anghelov (FOTO GIULIO MONARI)

SPORT FLASH

Tamburello

Al Giobert ripartono i provinciali indoor

Riprende dopo tre settimane di pausa in occasione delle festività natalizie il «Torneo provinciale indoor di tamburello giovanile». L'appuntamento è per oggi, alle 15, nella palestra dell'istituto Giobert di corso Dante. Questo il calendario della quinta giornata di gare. Esordienti: Settime-Cinaglio; Tonco-Piea. Pulcini: Cinaglio-Camerasti B; Camerasti A-Castell'Alfero. Allievi: Tonco-Montemagno; Camerasti femminile-Settime. **[bru. m.]**

Bocce

A Calamandrana il trofeo nazionale donne

Si disputa a Calamandrana a partire dalle 9 il primo trofeo nazionale individuale femminile «Idee in fiore» di bocce, sponsorizzato dall'omonima ditta di via Roma. Le partite ad eliminatoria diretta si giocheranno agli 11 punti, tranne semifinale e finale che andranno ai 13 punti. In lio, un ducatone d'oro e piante ornamentali alla vincitrici, dieci dollari ed un orologio alla seconda classificata. Sterline e soprammobili per la terza e la quarta ed un marengo dalla quinta all'ottava giocatrice in classifica. **[e. co.]**

Alpinismo

Un corso al Cai di arrampicata

Il Cai di Asti organizza un corso di arrampicata su cascate di ghiaccio. Il corso è suddiviso in cinque lezioni teoriche, che si terranno nella sede del Cai in viale alla Vittoria e in cinque lezioni pratiche in varie località alpine. Per informazioni e iscrizioni telefonare a Beppe Rubiu (319.71) oppure a Elio Remondino (214.205). **[e. a.]**

Atletica

Carlo Balduzzi premiato oggi a Firenze

Carlo Balduzzi sarà premiato oggi a Firenze durante manifestazione alla quale presenzieranno i migliori pentathleti italiani. Balduzzi ha conquistato nel '97 la medaglia d'argento ai campionati italiani «Ragazzi». Il quindicenne atleta sarà accompagnato dal delegato provinciale Luigi Giardullo. **[a.]**

Basket

In Promozione successo dei Teneroni sul Bra

I Teneroni hanno superato venerdì in casa l'Auxilium Bra per 69-54, nell'ottava giornata del campionato Promozione. La formazione di Ugo Tartarone ha chiuso il primo tempo avanti di cinque: 37-32. In graduatoria Fea e compagni salgono a quota sei punti. Domani al palazzetto (ore 21,15) i Teneroni saranno impegnati contro lo Stefan Asti. Tabellino: Pellegrino 16, Perissinotto 13, Fea 15, G. Locatelli 7, Farò 6, Bossolino 8, D. Pettenuzzo 4, Rampone, Locatelli. **[e. a.]**

CALCIO

Buona prova ieri nella prima amichevole dell'anno dopo il successo nel triangolare di Rivoli

L'Asti batte tre colpi a Castellazzo

Bella doppietta di Daidola e gol finale di Restivo

ASTI. E' terminata con una netta vittoria la prima amichevole ufficiale del '98 per l'Asti. I galletti hanno battuto a Castellazzo Bormida la squadra casa per 3-0. Un'altra prova brillante, dopo il nel triangolare di Rivoli Moncalieri l'undici rivolese: ma in quella occasione si erano giocati due spezzoni di gara da 45' ciascuno.

In questa gara c'era l'incognita della tenuta dei giocatori al loro primo impegno dell'anno novanta minuti. Il tecnico Delladonna ha convocato tutti i titolari, compresi i vari Daidola, Bucciol, Porrino e Restivo, che avevano saltato la trasferta Rivoli martedì.

L'Asti ha superato benissimo l'esame condizione atletiIl Castellazzo un test già impegnativo: la compagine alessandrina seconda in Promozione e milita nello stesso girone di Canelli, Sandamianfer- e Don Bosco. dimostrato in forma-campionato Daidola, autore di una doppietta, ma tutti i calciatori biancorossi stano raggiungendo la migliore condizione. L'undici astigiano ha aperto le marcature al 10': fallo mani in area della difesa del Castellazzo. L'arbitro assegna il rigore, che Daidola realizza. Al quarto d'ora giunge il raddoppio. Restivo imposta per Scalzi, il quale crossa in area, Di Bartolo fa velo e Daidola insacca.

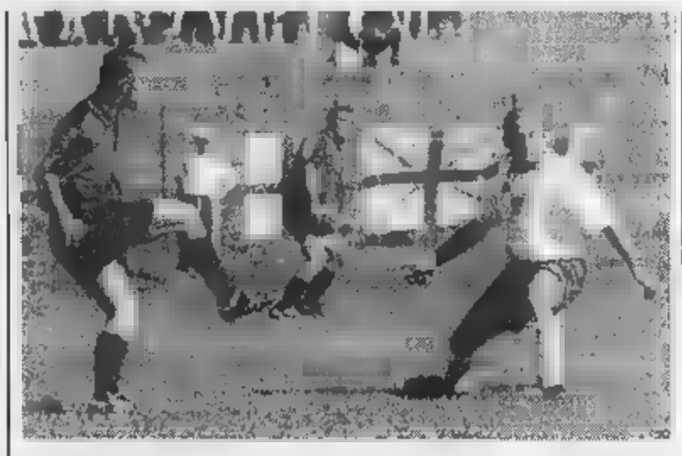
Nella ripresa l'Asti completa la goleada Restivo. La squadra di Delladonna ha beneficiato anche di un secondo penalty, che però Di Bartolo ha tirato fuori. Biasi ha dovuto compiere un solo intervento in uscita bassa.

«Questa partita mi ha fornito discrete indicazioni - commenta mister Delladonna - la data che conta è il gennaio, quando riprenderà il campionato. Abbiamo commesso qualche er- nei passaggi ma è normale, perché in settimana abbiamo fatto alcune sedute d'allenamento piuttosto intense». Del Castellazzo dice: «Ha giocato buona partita. L'Asti ha dettato tempo del gioco. Gli alessandrini hanno dimostrato di sapere stare in campo».

La prossima amichevole dell'Asti, giovedì a Vado, alle 17,30. I liguri militano nel girone ligure di Eccellenza e sono l'ex squadra di Scalzi. Sabato ultimo incontro preparazione a Stradella contro l'Oltrepo.

Asti: Biasi (Bausola); Bucciol, Bergo; Restivo, Ardoino (Pieroni), Valpreda (Pieroni); Porrino, Scalzi (Schiavone), Di Bartolo, Daidola, Sangilles.

Enzo Armando



Rino Restivo (in d'archivio) ha segnato il terzo gol a Castellazzo

I campioni d'Italia hanno dominato 14-6 la sfida di ieri con la Nitri

La Tubosider ha travolto anche l'ostacolo dell'Aosta

Una bocciata di capitan **Giancarlo Losano**, tra i migliori ieri ad Aosta

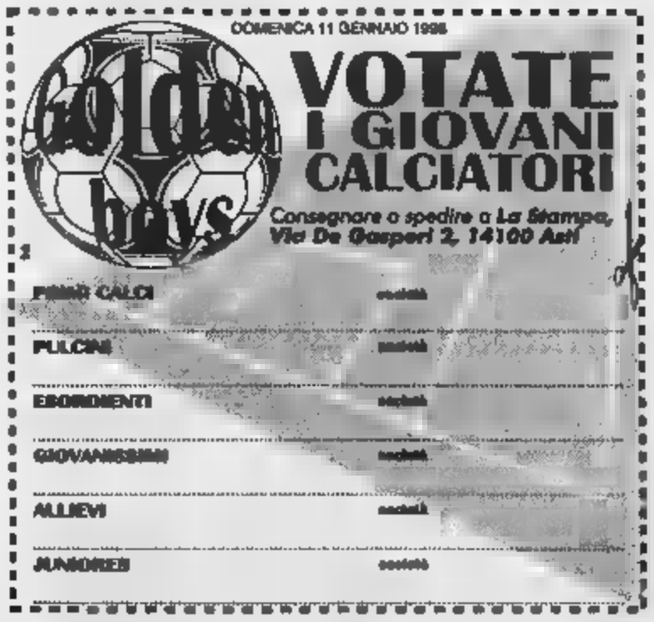
SAN DAMIANO. La Tubosider spazza via anche l'ostacolo Nitri Aosta e si conferma «regina» nel campionato di serie A1 di bocce.

I campioni astigiani si sono imposti ieri 14-6, con successi parziali nell'individuale (Cericola), terna (Losano-Pivotto-Camelli), staffetta (Pastre e Bonino), tiro tecnico (Mandola), individuale (Losano), coppia (Cericola-Paletto), pto (Mandola). Battute d'arresto invece nella coppia (Mandola-Vottero), navetta (Bonino) e pto (Vottero).

Tra i migliori in campo Losano e Cericola.

La formazione astigiana di Jimmy De Simone tornerà ad esibirsi sabato alle 14, sul campo di contro il fanalino di coda Mionetto Belluno. A meno di imprevedibili tracolli la vittoria non dovrebbe sfuggire alla squadra tricolore nella passata stagione considerata ancora la prima favorita per la vittoria finale anche in questo incertissimo campionato. **[r. a.]**

REFERENDUM BABY CALCIATORI



C'è attesa per la nuova classifica che sarà pubblicata in settimana del referendum «Golden Boys» promosso da «La Stampa» per indicare i migliori talenti calcistici società astigiane. I tagliandi (ne sono già arrivati migliaia) vanno consegnati alla redazione astigiana in via De Gasperi 2 (primo piano) oppure inviati in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. E' necessario indicare sempre chiaramente nome e cognome del calciatore prescelto, oltre ovviamente alla squadra di appartenenza.

Astigiani battuti di misura (77-76) dal Michelin Torino dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio di 10 punti

Consulcar, il '98 si è iniziato con una falsa partenza

Tra le donne successo in trasferta della Futura: 13 punti per Roberta Ravalico

ASTI. Un avvio di '98 più sfortunato non poteva esserci per la Consulcar, battuta per un solo punto (77-76) dal Michelin Torino. La partita, anticipo della dodicesima giornata del campionato di D, si è giocata venerdì a Torino.

La formazione astigiana si trovata a condurre l'incontro alla fine del primo tempo con dieci punti di vantaggio (45-35). Nella seconda frazione il Michelin ha rimontato su Allara e compagni. Sotto di un punto a manciata secondi dalla fine, la Consulcar ha comunque avuto la grossa opportunità di far sua le gara. Fallo su Bonino in azi- di contropiede. Dalla lunetta la guardia, a quel il tiratore astigiano più preciso, ha però fallito entrambi i tiri liberi a disposizione.

«Di solito sbaglia pochissimo - racconta il vice-allenatore Maurizio Murrau - speravamo di andare almeno ai supplementari. Alla fine Bonino c'è rimasto male. La partita in realtà l'abbiamo persa all'inizio della ripresa, quando il Michelin ha cominciato a marcare a uomo Allara, applicando zona mobile, che ci ha costretti a parecchi errori».

Nel prossimo turno (sabato, ore 21), la Consulcar ospiterà al palazzetto via Gerbi Mo-

Tabellino: Parigi 1, Ferraris 2, Ponzone 6, Agostinetto 9, S. Allara 18, Azzaretti 2, Bosticco 9, Avidano 9, Bonino 20. Manina non entrato.

Classifica: Pinerolo, Cuneo 14 punti; Knibe 12; Michelin 10; Beinaschese, Leumann 8; Grugliasco, Consulcar Asti Basket, Alpignano, Borsi Ceva, Susasport, Atlavir ; Ags 223 Torino, Moretta 4; Safa Chieri 2; Kappadue Torino 0.

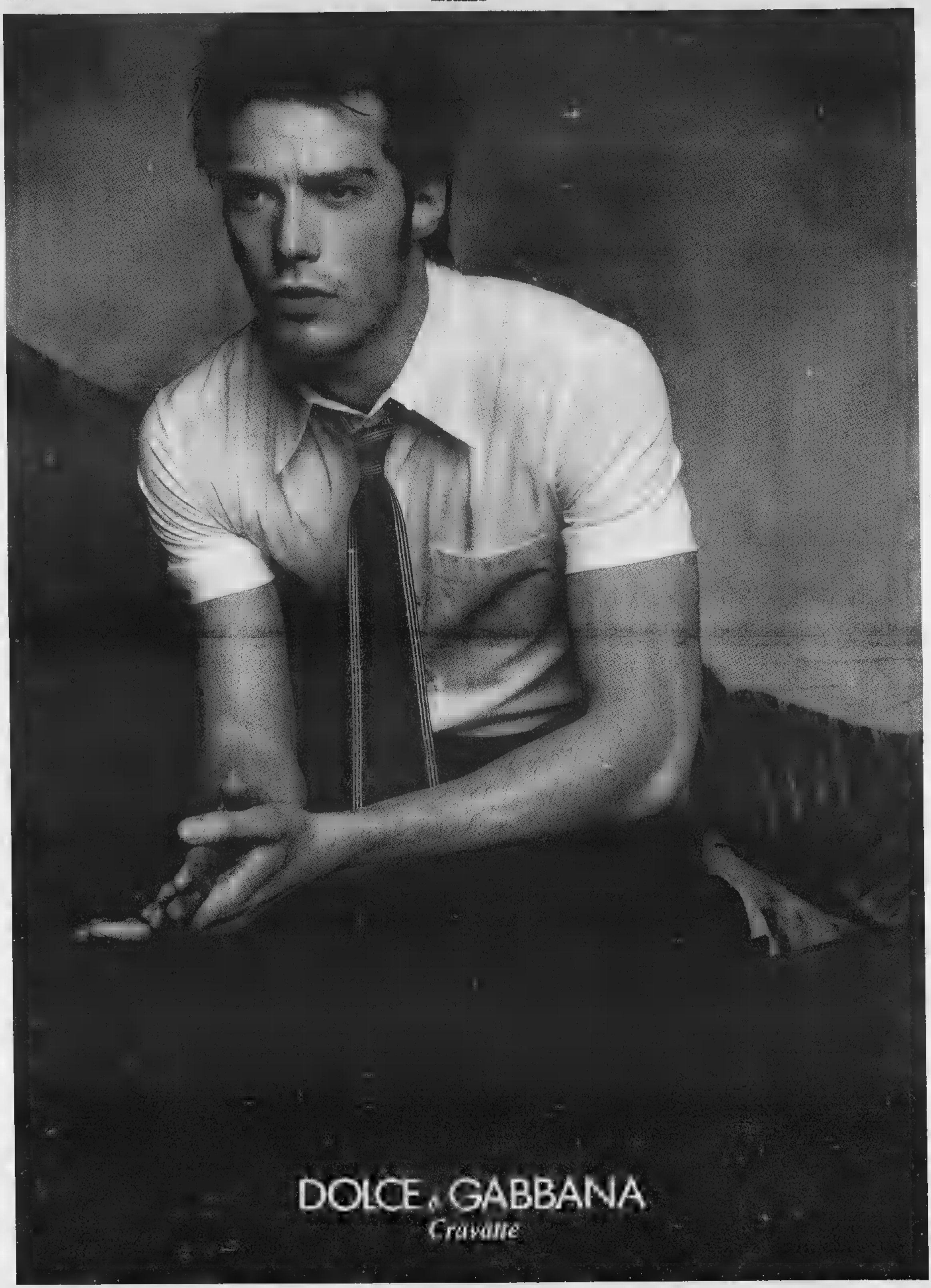
f Sorride invece il basket in rosa. La Futura «Io Conto» ha battuto il Ginnastica Torino per 48-42.

Le astigiane, impegnate in trasferta, hanno staccato le avversarie nella ripresa. Il primo tempo terminato 24-23 per la squadra torinese. Fondamentale è stata la difesa attuata dalla Futura, che ha limitato il gioco offensivo della Ginnastica. Le migliori in campo Roberta Ravalico, autrice di 13 punti e Daniela Gibboni, anche lei in doppia cifra (10) e 14 rimbalzi catturati.

In graduatoria le astigiane salgono a quota sei punti dopo sei giornate e con ancora una partita da recuperare contro il Saluggia. Sabato il quintetto di Andrea Cotto e Simone Allara affronterà l'Alba al Palafutura di corso Dante.

Tabellino: Gianotti 2, Canale 4, Torta 6, Gibboni 10, Rosa 3, Ruzzon 9, Granieri 1, Ravalico 13. Non entrate Giberti e Rebaudengo. **[a. a.]**

Un'azione di **Alessandro Azzaretti**, tra i protagonisti della Consulcar


DOLCE & GABBANA
Cravatte

Show-Room COSSATO (BI) Via Garibaldi 57
da lunedì a venerdì ore 9.00-12.30, 14.30-19.00, sabato ore 9.00-12.30

MondOffice®

Cossato, Via Garibaldi 57
Tel. 015-98.914 Fax 015-98.92.200

Show-Room Milano Via Cellini 3 (a 100 mt. da P.za V Giornate)
da lunedì a venerdì ore 9.30-18.30 orario continuato. Chiuso il Sabato.

ATTREZZATURE E FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA

Mobili EDP ad un prezzo imbattibile!

GRATIS

un fantastico regalo a sorpresa

Venendo a visitare i nostri punti vendita, con un acquisto di anche sole L. 100.000

Per ricevere il suo regalo compili questo tagliando

SRA 20

RAGIONE SOCIALE .....

TIPO AZIENDA

☐ Ditta Individuale ☐ Società (tipo.....)

☐ Lavoratore autonomo ☐ Privato

Cognome ..... Nome .....

Posizione in azienda .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov .....

Via e n° .....

Telefono ..... Fax .....

SETTORE MERCEOLOGICO .....

MONDOFFICE E' LO SPONSOR UFFICIALE DI "BIELLA RUGBY"

Offerta valida solo fino al 31/01/98 e fino ad esaurimento scorte

PROMOZIONI NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO

I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA

Aut. Min. Conc.

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
[redacted]. (02) 244.24.611
[redacted] TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

E da domani l'operazione-ticket in farmacia

Nuovo «decalogo» al Pronto soccorso

Grandi cambiamenti [redacted] vista nel reparto di Pronto soccorso del «Degli Infermi»

BIELLA. Da domani, in [redacted] quarantina di farmacie biellesi, si potranno prenotare le visite specialistiche, gli esami di laboratorio e quelli radiografici, e contemporaneamente [redacted] anche il ticket. Pubblichiamo l'elenco degli esercizi che hanno firmato la convenzione con l'Azienda sanitaria.

Intanto al Pronto soccorso sta per scattare un'autentica rivoluzione: le urgenze, dalla fine del mese, verranno «codificate» in quattro diversi livelli di gravità. In altre parole, i casi più seri avranno la precedenza su quelli meno importanti, e chi si presenterà in ospedale pur essendo curabile anche dal medico [redacted] base, sarà visitato per ultimo. Ma non solo: correrà addirittura il rischio di pagare il ticket. L'iniziativa sarà presentata con un convegno, in calendario mercoledì nell'aula magna del «Degli Infermi».

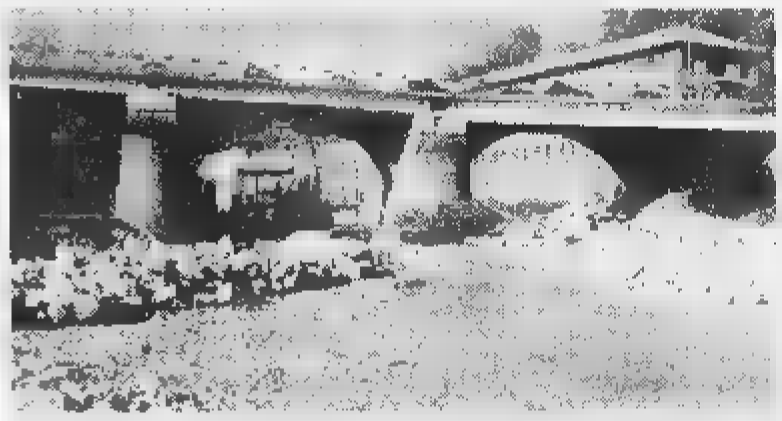
SERVIZI A PAG. 34

Sono in via di ultimazione le imponenti opere idrauliche

Piene, ora il Cervo è sicuro

I lavori sotto il ponte di Chiavazza

BIELLA. Ha avuto la forza di sbriciolare i piloni [redacted] cemento armato del viadotto e dal quel momento è stato sorvegliato a vista. Ora, dopo mesi di studi e lavori (e pure un'inchiesta per disastro colposo), il Cervo scorrerà imbrigliato tra imponenti opere idrauliche, a prova di piene. [redacted] Si stanno infatti per concludere gli interventi di sistemazione dell'alveo, cominciati [redacted] la ricostruzione del viadotto crollato e, tassello, dopo tassello, giunti al ponte di Chiavazza: i lavori riguardano l'abbassamento del letto del Cervo da questo punto [redacted] al ponte della ferrovia.


Nella foto di Micheletti, il cantiere nel letto del Cervo al ponte di Chiavazza

I tecnici avevano segnalato che in proprio in questo tratto il torrente aveva rallentato [redacted] molto la [redacted] corsa depositando tonnellate di detriti: la conseguenza [redacted] stata un profondo cambiamento dell'alveo, con il risultato che durante le piene, le acque quasi rimbalzavano, provocando l'erosione dei piloni del ponte di via Milano.

Vari finanziamenti hanno consentito di imbrigliare il Cervo a Nord di Chiavazza e a valle [redacted] Biverbanca. Sono stati particolarmente imponenti i lavori sotto il viadotto della tangenziale: le opere idrauliche realizzate, permettono al torrente [redacted] scorrere in [redacted] alveo tornato finalmente. L'importanza dell'intervento eseguito sfugge all'occhio non esperto, anche perchè le opere realizzate si sviluppano [redacted] profondità. Basti però sapere che la base dei piloni fa blocco unico con il fondo del torrente (che è stato opportunamente pavimentato), [redacted] l'acqua [redacted] ha la possibilità di infiltrarsi.

Va ricordato che una relazione tecnica svolta [redacted] seguito di indagini condotte dal servizio geologico regionale, aveva messo in luce il pericolo di mantenere il torrente in un letto stretto e ripido: in caso di piena tutti i ponti sarebbero stati [redacted] rischio. Analisi che, drammaticamente, si [redacted] rivelata esatta.

I questi giorni, come detto, le ruspe stanno lavorando sotto il ponte di Chiavazza per completare l'opera di bonifica dell'alveo del Cervo. Complessivamente il costo dei vari interventi ha superato i 10 miliardi, ma a lavori completati il maggior corso d'acqua del Biellese [redacted] costituirà più una minaccia, anche in caso di piene [redacted]zionali. [r. b.]

Udienza preliminare il 19 febbraio. Parte lesa anche il maresciallo Santimone

Chionna-Zardo, decide il gip di Roma

Soubrette dal giudice per presunte calunnie al pm

BIELLA. Il giorno della sfida «all'Ok-Corral» sarà [redacted] giovedì, per l'esattezza [redacted] prossimo 19 febbraio, quando la bionda Raffaella Zardo dovrà presentarsi al gip di Roma per difendersi dall'accusa di [redacted] calunniato il pm Alessandro Chionna e il maresciallo Nicola Santimone. Allora [redacted] telenovela, che puntualmente si ripropone dall'estate del '96, quando il magistrato biellese decise di sollevare il coperchio sui [redacted] a luci rosse nel mondo dello spettacolo, si arricchirà di [redacted] nuova puntata. Ma per la fine si dovrà attendere [redacted] deciderà il giudice?

La bionda soubrette **Raffaella Zardo** ed il pm **Alessandro Chionna**

Di quella mega-inchiesta che trascinò la provincia laniera alla ribalta (e alla berlina) di tutta Italia, la querelle Zardo-Chionna-Santimone sembra davvero l'unica [redacted] rimasta in piedi. I faldoni con i fascicoli intestati a personaggi famosi (Sabani, Boncompagni, Merola e compagnia bella), sono stati sparsi in una decina di procure dello Sta[redacted]e, uno dopo l'altro, si stanno chiudendo con un nulla [redacted] fatto. Invece il match tra la bionda starlette e l'aitante magistrato [redacted] di quelli da recupero infinito, in cui la [redacted] Cesarini non finisce mai. Lei lo [redacted] condotto interrogatori poco ortodossi, lo fa finire su tutti i giornali con l'etichetta di «baro» degno dei migliori spaghetti-western («Mi resi [redacted] che sui quei fogli - cioè la sua deposizione resa a Roma davanti al pm biellese - c'erano scritte cose che non avevo mai detto. Lo dissi a Chionna e lui [redacted] arrabbiò tantissimo. Il maresciallo cominciò a dire: "questa la arrestiamo, questa è pazza"» si legge in un intervista rilasciata a Cronaca Nera nel novembre '96). E infine lo denuncia in procura. Ma i colleghi di Chionna [redacted] lo assolvono e scatta [redacted]matica una contro-denuncia [redacted] confronti della Zardo. Il pm ci mett. del [redacted] e, il [redacted] febbraio del '97, presenta una querela proprio per l'articolo pubblicato dal settimanale scandalistico.

Si arriva così alla richiesta di rinvio a giudizio per Raffaella Zardo firmata dal sostituto della Repubblica di Roma Giuseppe Andruzzi. [redacted] gip accoglie [redacted] fissa appunto l'udienza al 19 febbraio. [redacted] procedimenti a carico della soubrette trevigiana sono due: uno riguarda appunto l'intervista [redacted] Cronaca Nera, l'altro punta l'indice contro [redacted] denuncia del 12 luglio '96, contro le dichiarazioni rilasciate da Raffaella Zardo a tre quotidiani (La Stampa, Messaggero e Il Giornale), il [redacted] agosto ed il contenuto [redacted] un'intervista televisiva registrata per la rubrica «Fatti e misfatti» il 13 luglio, sempre del '96.

Daniele Pasquarelli

La salma offesa prima del funerale: riserbo sull'inchiesta

«Sfregio» a un cadavere

Si indaga su uno scabroso episodio

BIELLA. Nella carriera di un commissario di polizia entra di tutto, [redacted] sembrerebbe che nulla possa turbare l'investigatore, alle prese [redacted] i fatti [redacted] i fattacci della «nera». Ma [redacted] a caso il cronista usa il condizionale: «sembrerebbe».

Il capo della «mobile» Cosimo Candita si sta infatti occupando di un fatto scabroso, che ha per oggetto un[redacted] cadavere «sfregiato». Un'indagine a cui il commissario avrebbe volentieri rinunciato.

I fatti conosciuti sono pochissimi. La polizia ha ereditato dal '97 [redacted] caso [redacted] cui gli investigatori ravvisano il reato di «vilipendio di cadavere».

L'episodio, però, non sarebbe accaduto al cimitero, ma «prima del funerale». La precisazione della polizia è importan[redacted], perchè esclude dal tentativo di ricostruire la vicenda i cimiteri del Biellese: e questo sgombra il campo da riferimenti a messe nere [redacted] a episodi simili (fatti peraltro già accaduti anche in provincia).

Nello «sfregio» subito dal morto, secondo gli inquirenti, ci [redacted] appunto gli estremi per parlare [redacted] vilipendio di cadavere, che è un reato piuttosto gra[redacted]: «Ma mi auguro che si sia trattato [redacted] una ragazzata», si limita ad aggiungere il capo della squadra mobile.

A detta degli investigatori, infatti, gli autori dello «sfregio» (nulla [redacted] dato sapere sull'offesa inferta al morto), non si sarebbero neppure resi conto della gravità del loro gesto. E nella vicenda, oltretutto, non ci sarebbe un movente.

L'indagine, avviata nelle scorse settimane, sarebbe alle ultime battute. [redacted] qui l'esigenza di assoluto riserbo richiesta dagli inquirenti, per non turbare le fasi finali dell'attività investigativa. «Sono cose che accadono anche nella civilissima Biella», dice un desolato commissario Candita, ripensando al momento in cui il fascicolo dell'indagine è finito sulla sua scrivania. Per il resto occorrerà attendere la conclusione dell'inchiesta, e la decisione del magistrato. [f. p.]

[illegible] PIANO

Criminalità

Questura: un '97 tra omicidi e rapine

Dagli omicidi alle rapine, dalle truffe alla droga, dagli abusi sessuali ai maltrattamenti in famiglia: la Questura ha archiviato un altro anno di lavoro intenso, fatto di migliaia [redacted] interventi svolti dagli uomini del reparto «volanti», squadra mobile, ufficio stranieri e minori. A PAG. 34

Valle Cervo

Il Wwf: no al tunnel della Mologna

Nel dibattito sul tunnel della Mologna interviene la sezione biellese del Wwf, che [redacted] una lunga lettera dice la [redacted] sul progetto (per ora ipotetico) che divide la Valle Cervo. Duro il giudizio degli ambientalisti: [redacted] traforo è inutile, e bisogna studiare insieme altri progetti per il rilancio della Bursch. A PAG. 35

Servizi sociali

Un «consorzio» di cinque Comuni

I servizi socioassistenziali dei Comuni di Borriana, Cerrione Gaglianico, Ponderano e Sandigliano saranno gestiti in forma associata: l'accordo [redacted] stato formalizzato l'altra sera [redacted] Gaglianico, e costituisce una novità assoluta per il Biellese. A PAG. 36

Calcio

Biellese pareggia nell'anticipo di Sesto

E' ripreso il campionato di C2 [redacted] la Biellese è tornata da Sesto con un 2-2 che le [redacted] stretto. I bianconeri sulla loro strada hanno trovato [redacted] portiere in gran forma, ma ugualmente hanno dovuto due volte recuperare lo svantaggio, prima con Giannini, poi con Terraneo. A PAG. [redacted]

Basket

L'Ing Fila a Viterbo [redacted] caccia di un «bis»

Oggi l'Ing Fila [redacted] a Viterbo, per cer[redacted] di ripetere la grande vittoria ottenuta all'andata. E il match è anche un importante esame in vista [redacted] play-off. A PAG. 41

Venerdì prossimo

Convegno [illegible]

BIELLA. Si torna a parlare di finanza etica e di lotta all'usura. Nelle aule dell'istituto «Eugenio Bona», venerdì prossimo, è annunciato un incontro al quale interverranno relatori illu[redacted]ri. L'appuntamento, alle 20,30, è promosso dallo stesso movimento «Banca etica» e da alcune associazioni di categoria fra le quali l'Arci, le Acli, il Wwf e Legambiente.

In «cattedra», nell'aula magna di via Gramsci, saliranno Donata Monti, coordinatrice del cartello «Insieme [redacted] l'usura», Alfonso Navarra, presidente dell'associazione «S.o.s. Usura Milano», Nicola Serianni, sostituto procuratore di Biella ed Ernesto Pasquale del consiglio regionale Fiba-Cisl Piemonte. Sono previsti interventi di Luigi Squillario, Gilberto Pichetto, Ernesto Schinello ed Alberto Serena. Moderatore sarà invece Enzo Mario Napolitano. [r. mo.]

Ma [redacted] panorama sportivo locale diventa terreno di scontro tra sindaco ed opposizione

Nuova piscina da 3 miliardi e mezzo

Bando di concorso europeo premierà il miglior progetto

BIELLA. Sandro Delmastro lo punzecchia: «In città l'attività sportiva [redacted] soggetta [redacted] sovraffollamento come neppure a Honk-Kong - scrive [redacted] consigliere di An in una lettera ai giornali -. Solo il [redacted] sindaco [redacted] si accorge che ad esempio i campi di [redacted] Lombardia [redacted] utilizzati da più squadre contemporaneamente». Lui, Gialunca Susta, risponde per le rime: «Pura demagogio, a Delmastro [redacted] importato nulla di sport» dice il primo cittadino [redacted] snocciola un elenco di cose fatte, [redacted] il bando europeo per il concorso di idee riguardanti il progetto della moderna piscina comunale. Bando approvato appena l'altro giorno: con un limite massimo di spesa di 3 miliardi e mezzo si può proporre un impianto ex novo, sui terreni vicino al centro Aiazzone, [redacted] ristrutturare quello esistente.

In merito alle cose ancora da fare, cioè il nuovo campo di calcio al Vernato («Sarà mica una bufala come il palaghiaccio», insiste al riguardo Delmastro), Susta ribatte prontamente: «E' un'opera dal valore vicino al miliardo, entro l'estate ci sarà il progetto preliminare, poi quello esecutivo e quindi chiederemo il finanziamento al Credito sportivo. Dopo partiremo con l'acquisizione delle aree e con il cantiere. Non sono cose che si possono fare in 3 mesi, non [redacted] mago Merlino, ma nemmeno Delma[redacted] à Maga Magò».

La piscina Rivetti (a destra) potrebbe finire al centro di un intervento [redacted] ristrutturazione. Intanto **Sandro Delmastro** [redacted] il sindaco **Gianluca Susta** (da sinistra), polemizzano sulla situazione degli impianti sportivi

Sport dunque che in provincia non è più solo agonismo, ma terreno anche di scontro politico. Prosegue [redacted] primo cittadino: «Per il bocciodromo stiamo andando all'appalto, idem per [redacted] copertura dei campi [redacted] tennis, mentre per la palestra di Chiavazza i lavori sono prossimi all'inizio. Abbiamo fatto la palestra di via Pietro Micca, l'ampliamento del palazzetto [redacted] quello dello stadio La Marmora. [redacted] per Delmastro il sindaco [redacted] solo un parolaio inconcludente, vada a rileggersi le delibere di tutti questi atti». [d. p.]

E per le prestazioni riservate ai pazienti meno gravi si rischia di pagare

Col «codice» al Pronto soccorso

Da fine mese le nuove regole sulle urgenze

BIELLA. Mentre è conto alla rovescia per il pagamento del ticket in farmacia - da domani infatti, oltre a prenotare le visite specialistiche, gli esami di laboratorio e quelli radiologici, è potranno pure versare le relative quote per saldare la prestazione - in Pronto soccorso si sta preparando la rivoluzione. Entro fine gennaio, agli utenti che si presenteranno nel reparto di Giuseppe Calogero, [illegible] assegnati dei codici e, in base all'urgenza del caso, verranno fissati i tempi d'attesa.

Ci sono voluti sei mesi per mettere a punto tutto il progetto, compreso un periodo intenso di addestramento per il personale infermieristico, che grazie al grado di preparazione raggiunto sarà in grado di valutare la gravità di ogni singolo caso che si presenta in ospedale. Ma in che cosa consiste la rivoluzione? A chi entrerà in Pronto soccorso verrà assegnato un «codice», che corrisponde a uno dei quattro diversi livelli di precedenza.

«3» è il codice di emergenza, cioè quando si impone un immediato intervento sull'infortunato perchè in pericolo di vita. Il «2» sarà assegnato a chi non è in pericolo di vita, ma corre gravi rischi di peggioramento: verrà visitato e curato dopo i casi più gravi. L'«1» sarà invece assegnato agli utenti che possono attendere, ma che comunque hanno fatto bene a recarsi in reparto per sottoporre agli specialisti il loro problema.

Il primario Giuseppe Calogero

L'assoluta novità riguarda invece i pazienti che si vedranno assegnare lo «0», e che finiranno in fondo alla lista d'attesa con il rischio di pagare anche il ticket. Questo codice verrà infatti attribuito a chi ha bisogno di cure che dovrebbero [illegible] prestate dal medico di famiglia o dalla guardia medica. L'utente verrà comunque visitato, ma solo dopo che il personale avrà risolto i casi più urgenti. Sarà discrezione del medico stabilire se ci sarà un importo da pagare per la prestazione erogata.

Il progetto, che è stato messo a punto da Andrea Biolcati, verrà presentato mercoledì alle 20,30, durante un convegno in aula magna. [p. g.]

Via all'operazione-ticket

Le 44 farmacie della provincia dove da domani scatta il blitz

BIELLA. Ecco l'elenco delle 44 farmacie nelle quali, oltre a prenotare le visite specialistiche, è domani sarà pure possibile pagare il ticket. «Alcuni [illegible] hanno aderito perchè nelle vicinanze non avevano sedi di Biverbanca alle quali appoggiarsi - spiega Raffaella Pongiluppi -. La convenzione con l'Asl è infatti legata a questo istituto il credito per il versamento delle quote degli assistiti».

Biella: Trabaldo, [illegible] Ivrea 63; Comunale, via Rosselli 104; Bassotto, via Coda 2; Gambarova, via Italia 61; Azario, via San Filippo 2; Tarricone, via Italia 23; Balestrini, via Micca 8; Servo, via Italia 11; Rolando, via Torino 59; Role, piazza Cossato 5; Marinoni, piazza Costerna 2; Bortoli, [illegible] Gamba 9; Salucci, via Ogliaro 16. **Andorno:** Savino, via Vittorio Veneto 111. **Benna:** Plantera, via IV Novembre. **Bioglio:** Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3. **Candelo:** Robiolo, via Libertà 100. **Castelletto Cervo:** Taranto, via XXV Aprile 15. **Cavaglià:** Borsoi, via Vercellone 16. **Cossato:** Faccini, via Marconi 89; Friolotto, via Garibaldi 61. **Crocemosso:** Clivati, via Aviè 75. **Graglia:** Zanotti, via Provinciale 14. **Lessona:** Lodigiani, via Roma [illegible]. **Masserano:** Rasario, via Roma 201. [illegible] **Santa** [illegible]**ia:** Zeno, via Sella 65. **Mottalciata:** Fulcheri, via Libertà 20. **Mongrando:** Centrale, via Roma 38; Gallina, via Monticello 92 (Curonuova). **Netro:** Bottesso, via Roma 2/a. **Occhieppo Superiore:** Baragiotta, piazza Maffeo 8. **Pollone:** Ferraris, via Frassati 13. **Ponderano:** Bardari, via Mazzini 22. **Pettinengo:** Mazzia, via Roma 12. **Ponzone:** Opezzo, via Provinciale 133. **Quaregna:** Boglio, via Libertà 7. **Quittengo:** Marzia, via Caduti per la Libertà 22. **Roasio:** Seva, via Torino 113. **Ronco:** Caccia, via Roma 92. **Trivero:** Furno, via Roma 80. **Sagliano:** Valeggia, via Cappellato 39. **Salussola:** Eredi Rusconi, via San Secondo 2. **Sandigliano:** Pongiluppi, [illegible] Gramsci 8. **Soprana:** Gamalero, Fr. Baltigati 30. **Strona:** Bellucci, via Ozino 30. **Tollegno:** Pozzi, via Roma 4. **Viverone:** Ruffino, via Provinciale 76. **Veglio:** Conti, frazione Romanina 35. **Valdengo:** Re, via Roma 94. **Valle Mosso:** Corbellini, via Sella 13. **Vigliano:** Stanchieri, via Quintino Sella 26; Rolando, via Milano 119. [g. co.]

E' stata intensa l'attività investigativa in Questura

Polizia, '97 «rovente» con omicidi e rapine

BIELLA. Dagli omicidi alle rapine, dalle truffe alla droga, dagli abusi sessuali ai maltrattamenti in famiglia: la Questura ha archiviato un altro anno di lavoro intenso, fatto di migliaia [illegible] interventi svolti dagli uomini del reparto «volanti», squadra mobile, ufficio stranieri e ufficio minori. Le cifre parlano di 11.687 persone e 4.558 veicoli controllati, con 164 persone denunciate e 203 contravvenzioni rilevate ai trasgressori del codice della strada.

Le sole squadre «volanti» hanno effettuato nell'anno appena passato ben 3.662 interventi (altri [illegible] mila casi si sono risolti direttamente per telefono, relativi a richieste di chiarimenti, consigli, ecc.), dei quali 2.546 gestiti dalla sola polizia (i rimanenti in collaborazione con carabinieri, Cri, finanza, vigili del fuoco).

Per Vincenzo Lubrano, ispettore capo delle «volanti» il bilancio del 1997 è «largamente positivo grazie all'aumentato numero dei mezzi e uomini rispetto all'anno precedente». Gli omicidi, peraltro fatto eccezionale per Biella, sono stati due (Garino e Barbera), entrambi risolti, uno dei quali con la collaborazione dei carabinieri, con l'arresto dei colpevoli.

Presi anche gli autori degli unici due scippi registrati in provincia e [illegible] numerosi furti, su un totale di [illegible] casi segnalati alla polizia, commessi ai danni di abitazioni, negozi e luoghi di culto.

Le cifre dell'attività svolta dalla Questura nell'anno appena trascorso parlano 11.687 persone e 4.558 veicoli controllati

Anche per la «mobile» i risultati ottenuti «sono stati lusinghieri», afferma Cosimo Candita, responsabile del reparto. Tra gli interventi di maggiore rilievo, oltre un centinaio di persone arrestate per vari reati, [illegible] altre denunciate a piede libero e molte armi recuperate, nel corso delle 45 più importanti operazioni concluse, molte delle quali relative a vicende di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Mentre diverse altre indagini, sempre legate al mondo della droga, e tra queste alcune decisamente corpose (si parla di oltre cinquanta persone indagate), [illegible] ancora in corso.

Tra gli altri casi ancora in attesa di soluzione [illegible] coperti da assoluto riserbo, anche una drammadica vicenda di incesto, con una giovane forse messa incinta dal padre.

Notevole l'attività dell'ufficio stranieri, che ha controllato di stranieri, in gran parte extracomunitari, tra cui i molti cinesi che gestivano abusivamente tre laboratori di maglieria in città.

L'ufficio minori, ormai un punto importante di riferimento per molte famiglie e ragazzi in rotta con i genitori, maltrattati, abbandonati o «usati» come arma in molte separazioni coniugali, i casi seguiti sono stati oltre trecento.

Franco Piras

Oggi un nuovo tagliando per il referendum de «La Stampa»

Continua la sfida fra i big

I lettori eleggono i personaggi del '97

BIELLA. E' sempre più aperta la sfida fra i «big» del '97. Grazie al referendum lanciato da La Stampa, i lettori potranno eleggere il «personaggio dell'anno»: cioè l'uomo (o la donna) che si sono particolarmente distinti l'anno scorso. Per ciò che han fatto, per l'esempio che han dato, per i meriti che vengono loro riconosciuti. Ovviamente si può scegliere chiunque: La Stampa ha infatti deciso di non limitare il raggio d'azione della giuria popolare, che può così premiare uomini pubblici e comuni cittadini, sportivi e musicisti, intellettuali e volontari, medici e negozianti. Come ogni giorno, anche oggi pubblichiamo un tagliando, per dar modo a tutti di sostenere i loro candidati.

Le schede (su cui si possono anche elencare le benemerenze delle persone votate), vanno spedite alla sede centrale del quotidiano. Ecco l'indirizzo da scrivere sulla busta: «Il personaggio dell'anno» - La Stampa, casella postale 702, 10100 Tori[illegible] Centro. [f. p.]

DOMENICA 11 GENNAIO [illegible]

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] provincia [illegible]

IL [illegible] DELL'ANNO PER IL 1997 [illegible]

CITTA' .....

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE [illegible] (non obbligatoria)

.....

.....

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Prosegue il dibattito aperto da «La Stampa» per discutere di cause e di rimedi

«Noi biellesi: né grigi, né pigri»

Calo demografico in città, interviene Bonicatti

BIELLA. Si fa fitto di interventi il dibattito sulle cause e i rimedi del calo demografico. Nella discussione si inserisce ora il consigliere comunale Ermanno Bonicatti.

«Il capogruppo di An deve essere molto distratto, perché non si [illegible] accorto che dei dati del calo demografico si ragiona da almeno 5 anni (Presa ci inondava di statistiche già quando era all'opposizione: allora si parlava dei primi concreti suggerimenti). Non si è poi per niente serafici, in maggioranza: [illegible] mettere giorno dopo giorno le basi per il riordino e il rilancio di Biella vuol dire vederne gli effetti fra 5, 10 anni».

Ermanno Bonicatti elenca i fatti: strade, fognature dove tutti hanno costruito a proprio comodo, biblioteche, musei e una cura e una spesa per le fa[illegible]deboli che [illegible] paese del circondario per anni si è sognato (né potrebbe reggere).

Aggiunge: «Biella poi ha bisogno di nuovi residenti, soprattutto con famiglia e in tutte le fasce sociali: quindi di alloggi in buono stato e a prezzi accettabili. Il massimo della politica urbanistica di An è stato suggerire di sventrare Riva. Meno male che in uno dei quartieri oggi più vivi della città si lavora invece proprio per ristrutturare e rendere vivibile tutto quanto è possibile. I progetti e gli interventi non sono affatto finiti con quelli che si vedono oggi».

Biella è scesa sotto i 48 mila abitanti e intrecciano accuse e difese. Ora interviene il consigliere Ermanno Bonicatti

Secondo Bonicatti, «di grigio e di pigro in questa città c'è solo il susseguirsi [illegible] proposte strampalate e scoordinate come quelle di An. E' sicuramente vero infatti che dal circondario si usano i servizi della città e non se ne sopportano i costi (ho personalmente scoperto simpatici artigiani utilizzare dei nostri cassoni di raccolta differenziata perché a casa loro [illegible] ancora di [illegible] da venire), ma se pensiamo, alla fine della fiera, di risolvere i problemi con abbattimenti, e rendendo consortile il palazzetto dello sport, che fantasia!». [r. b.]

AL [illegible]

«Quanta [illegible] per l'ecografia»

E' [illegible] che il movimento fa bene, anche in gravidanza, ma ho notato che forse, agli amministratori del nostro ospedale, è sfuggito un particolare importante. L'ambulatorio in cui vengono fatte le ecografie «femminili» ed i locali adiacenti in cui le future mamme seguo[illegible] i corsi di preparazione al parto, si possono raggiungere solo attraverso le scale. La «scoperta» l'ho fatta recentemente, visto che una volta la settimana frequento le lezioni di training autogeno e ginnastica prenatale. Alcune mie «colleghe» di corso spesso approfitta[illegible] dell'ascensore che porta in maternità, per poi attraversare tutto il reparto ed arrivare a destinazione, ma la sensazione è che la cosa - giustamente - non sia molto gradita e medici ed infermieri della divisione. Non in ultimo, mi risulta che i neonati devono essere sottoposti all'ecografia [illegible] anche di[illegible] pochi mesi dalla nascita, [illegible] che si svolge nello [illegible] ambulatorio. Le mamme che ho incontrato si lamentavano perchè dovevano trasportare le carrozzine di peso e farne a meno e tenere in braccio in bambini per parecchio tempo. Viste le varie necessità, chissà [illegible] prima o poi verrà costruito [illegible] o più semplicemente sistemati i due locali in un luogo più comodo accesso?

Lettera firmata, Candelo

I B-boy, i graffiti e i muri «negati»

Siamo un gruppo di ragazzi che tempo fa [illegible] letto [illegible] piacere, sulle pagine del giornale, che in Comune avevano deciso di destinarci qualche «muro legale», per realizzare graffiti con le bombolette spay.

All'epoca sembrava questione di qualche settimana, ma da allora sono già passati due mesi, e [illegible] se ne è saputo più nulla: eccetto che la questione è al vaglio della Commissione cultura.

Noi siamo ancora fiduciosi, anche [illegible] temiamo, [illegible] spesso accade, che si siano sprecate tante belle parole per poi finire con l'ennesimo nulla di fatto.

I «B-boy» [illegible] Biella

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]**la:** telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 28.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible]. (015) 40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.85.411.

ABCOM

[illegible]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

[illegible] CIE DI [illegible]

[illegible] **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, telefono (015) 22.119. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle [illegible] 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro present[illegible] ricetta medica urgente.

[illegible] **M[illegible]:** *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. (015) 70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 65.71.14.

[illegible] *Dr. Pierdario Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Bordevole: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Quittengo: *Dr. Mazzia*, via Caduti Libertà 22, tel. (015) 807.55.

DA NON PERDERE

Cani

Oggi l'expo e Gaglianico

Più di settecento cani, di centoquaranta razze, sono oggi nei padiglioni di Biella Fiere, per essere esaminati dai migliori giudici internazionali. Il miglior «campione» vincerà il «Best in Show», il massimo riconoscimento della 2ª esposizione di Gaglianico. Sono attesi cani da guardia, da difesa e da compagnia. Nel pomeriggio, ci sarà una spettacolare esercitazione di Border Collie. La rassegna è stata organizzata dal Gruppo cinofilo biellese.

Antiquariato

Ritorna il [illegible]

Nuovo appuntamento col «Balòn», oggi a Chiavazza: stamane, in piazza Don Gatto, tor[illegible] le bancarelle degli antiquari e dei collezionisti, dalle 7 alle 19. Gli appassionati troveranno fotografie e quadri, antichità e oggetti d'arte. Il mercatino è organizzato da «Chiavazza domani», e si svolge la seconda domenica di tutti i [illegible] (tranne febbraio e agosto). [r. mo.]

COMUNE DI BORGOSESIA
PROVINCIA DI VERCELLI
13011 Borgosesia (VC) - Tel. 0163/22554 - Fax 0163/27681
Licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di n. 3 fabbricati in villaggio Cravo denominati «L2 - L3 - L6», per un importo a base d'asta di L. 1.654.120.000.
Modalità aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/94 a corpo [illegible] il criterio del massimo ribasso. A.N.C. richiesta: categoria 2, classifica per l'importo adeguato. Le imprese interessate potranno presentare richieste di invito entro il 20/1/98 all'indirizzo sopracitato. Per modalità presentazione richiesta invito contattare [illegible] Tecnico Comunale.
IL SINDACO
Rotti Corrado

CAPPELLERIA - PELLETTERIA
Enrico Moreo & C. S.n.c.
Piazza Cavour, 11 - Vercelli - Tel. (0161) 250004
SALDI FINE STAGIONE
SCONTO 50%
DAL 7/1/98

Si riapre il dibattito sul futuro della Valle Cervo: «Imitiamo i francesi»

«Inutile il tunnel della Bursch»

Il Wwf: studiamo altri progetti di rilancio

PIEDICAVALLO. Nel dibattito sul tunnel della Mologna interviene la sezione biellese Wwf, che in una lunga lettera dice la sua sul progetto (per ora ipotetico) che divide la Valle Cervo: al punto che s'è pensato di fare un referendum.

Il Wwf, com'era prevedibile, non ama il «traforo». Gli ambientalisti precisano che la loro presa di posizione non è un'ingerenza nei fatti altrui, ma un atto dovuto soprattutto alla gente della Valle, nel rispetto del motto secondo cui proteggere l'ambiente significa proteggere anche l'uomo. Alcuni amministratori della valle sono convinti che il rilancio economico passi il turismo e appunto per questo hanno pensato al tunnel. Il Wwf non è d'accordo, e spiega che l'operazione contribuirà a far aumentare l'inquinamento acustico e atmosferico.

«Quale sarà l'impatto ambientale ed economico della strada?», si domandano gli ambientalisti. E sui benefici il giudizio è ancora più drastico: «A noi pare, ma è un'impressione originale, che lo "sviluppo" lo avranno solo i valdostani. L'eventuale traforo, infatti, metterebbe in contatto il Biellese la valle di Gressoney, molto amata dai turisti.

I volontari del Wwf, poi, citano un esempio d'Oltralpe: quello della valle di Clarée, a pochi chilometri da Briancon. Dopo lunghi dibattiti i trafori ferroviari e stradali, alla fine s'è lasciato perdere, e s'è deciso di puntare un'alternativa «ecologica» e turistica: 60 chilometri di piste da sci fondo, che si snodano nel paesaggio alpino; poi piccoli complessi alberghieri e attenzione per i prodotti tipici e per la salvaguardia dell'edilizia tradizionale. Morale: in valle si è assistito a un considerevole della popolazione, e si è quasi tornati ai livelli di inizio secolo.

Si può «esportare» questa ricetta in Valle Cervo? Anche il Wwf ammette che è difficile: «Ma l'idea e la scelta degli abitanti di Clarée possono anche le nostre». Prosegue la lettera: «Noi non vogliamo imporre alcun modello, ma proporre una coalizione fra mia e tutela dell'ambiente». Che tenga conto, perciò, sia delle esigenze dell'uomo sia di quelle della natura.

Gli ecologisti biellesi si dicono pronti discutere gli amministratori, per garantire miglior futuro alla Bursch: «Gli argomenti devono però essere chiari, e le soluzioni realistiche». Non sarebbe tale quella del traforo, che oltretutto prevede una spesa enorme: «Con l'1 per cento di quel che il tunnel costerebbe (e anche meno), si può promuovere un d'idee che possa diventare stimolo per uno sviluppo fatto a misura d'uomo, e non a misura di costruttore di strade o di speculatore edilizio. Altrimenti la Valle Cervo subirà un ulteriore degrado». Il Wwf, infine, sollecita anche una presa di posizione della Provincia, che finora ha taciuto: «Crediamo (e speriamo) che abbia da dire la sua».

Renato Moreschi

L'alta Valle del Cervo continua a discutere sul progetto del «tunnel della Mologna» In basso, l'incontro a San Paolo fra i sindaci della Bursch, che hanno deciso di organizzare un referendum popolare (MICHELETTI)

BREVE

Biella e Cossato

I distributori di benzina di turno quest'oggi

A Biella oggi aperti per turno: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 38; Erg, via Juvarra 10; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; Q8, via Rigola 37; IP, viale Valle d'Aosta; Montesheil, via Trossi 3. A Cossato: Agip, via Mazzini 3; IP, Castellengo. **[d. sa.]**

Sandigliano

Incidente sulla Trossi Tre le auto coinvolte

Ennesimo incidente ieri mattina sulla Trossi, sotto il ponte della ferrovia. All'incrocio tra Candelo e Sandigliano si sono scontrate tre auto, e solo un passeggero è rimasto leggermente ferito. Le vetture erano condotte da Nicola Montaleone di Salussola, Claudio Perotti di Novara e Luciano Perrotti di Benna. **[f. p.]**

Strona

Giovedì la raccolta dei rifiuti ingombranti

Giovedì, a Strona, saranno ritirati i rifiuti ingombranti. Mobili, elettrodomestici ed altri oggetti voluminosi si potranno lasciare vicino ai contenitori dei rifiuti che si trovano sulle strade principali del p (e non in quelle interne alle frazioni): ma solo il giorno precedente (cioè mercoledì). **[b. pe.]**

Coggiola

Vacanze estive in paese per i bimbi di C

Ha avuto un ottimo successo, venerdì, l'iniziativa d'accoglienza «Un sorriso per» Cernobil, organizzata dall'omonima associazione nella parrocchia di Coggiola. Durante la serata è stato spiegato che si deve fare per ospitare un bimbo bielorusso durante le prossime vacanze estive. **[g. co.]**

Nuovo accordo

Servizi sociali cinque paesi consorziati

GAGLIANICO. I servizi ciosassistenziali dei Comuni di Borriana, Cerrione Gaglianico, Ponderano e Sandigliano, saranno gestiti in forma associata: si tratta di un accordo formalizzato l'altra s a Gaglianico che costituisce una novità per il Biellese, mentre rappresentano forme di consorzio efficaci in altre realtà italiane.

L'obiettivo dell'accordo è quello di dare una riposta il più possibile uniforme ai cittadini bisognosi dei cinque paesi. Il braccio operativo è commissione intercomunale composta da dieci persone, due amministratori per ogni Comune convenzionato. Tra i compiti della commissione l'erogazione di contributi e lo studio di progetti finalizzati all'assistenza.

Il «codice» di operatività della convenzione mira poi ad individuare una serie di aspetti sui quali intervenire: far emergere le sociali esistenti sul territorio (allo scopo sono state definite quattro categorie: i minori, i portatori di gandicap, le famiglie multiproblematiche e gli anziani); prevedere progetti per affrontare le situazioni a rischio; ricercare le forme di finanziamento (Stato, Regione, Provincia); l'avvio di indagini mirate nel sociale e per i casi a rischio e interventi prevenzione.

I rappresentanti delle cinque amministrazioni comunali hanno inoltre preparato modulo che dovrà compilato chi richiederà i servizi socioassistenziali. A seconda del reddito, le prestazioni saranno erogate gratuitamente facendo pagare quota al richiedente. A questo proposito negli uffici comunali dei paesi interessati all'accordo a disposizione la «scala di equivalenza», lo strumento che sarà usato dalla commissione per stabilire gli utenti dovranno usufruire o meno dei servizi erogati.

Si di una serie di voci che concorrono a formare il reddito procapite sulla cui base i servizi sociali stabiliranno appunto prestazioni dovranno essere erogate gratuitamente o meno. **[f. p.]**

Antiche tradizioni ad Occhieppo

Galfione, festa con il «suet»

Tradizione e antica cucina si fondono a Galfione per la festa di Sant'Antonio In paese si prepara il «suet» polenta concia salsiccetta formaggio e pepe (MICHELETTI)

OCCHIEPPO SUPERIORE. Come sant'Antonio sia approdato nel Biellese dalla Mesopotamia, intorno al primo millennio, non è dato a sapere: di certo è diventato il protettore degli animali e anche delle macchine ad agricolo. Molti paesi lo venerano come patrono ed Occhieppo Superiore, più specificatamente la frazione Galfione, dopo averlo ribattezzato «Sant'Antone dal purchet», gli ha dedicato anche un piatto di cui si perde la . Così, in fondina di è meglio non contare le calorie, si ritrovano storia e costumi del passato. In paese l'appuntamento con la tradizione, ripreso nel Dopoguerra dal «Circolo della Pace» successivamente dalla parrocchia, si rispetta il lunedì (ma sera): l'invito è dunque per il 19 nell'Oratorio ed il 26 al «Circolo» di Galfione. Il «Centro Incontri» preparerà la ricetta sabato 24: ai buongustai va ricordato che l'intingolo è ormai citato nei libri cucina ed «emigrato» lo scorso anno in Cina e Giappone, per i nuovi ristoranti «vip».

Nel secolo a Galfione gli uomini esercitavano il mestiere ciabattino oppure emigravano in Francia come muratori. In inverno questi tornavano a ricomponendo la comunità che nei mesi primaverili ed estivi era gestita dalle donne. Tutti potevano concedere un periodo festa e fu fissato il lunedì successivo alla festa patronale di S. Antonio Abate per consentire la partecipazione dei ciabattini, le cui botteghe erano chiuse in quel giorno.

Dalla ricetta del «Suet an peuer» e dall'intero menu si desumono i tratti di un'economia agricola che riciclava se stessa, evitando qualsiasi spreco ed utilizzando esclusivamente prodotti di casa.

I mandarini che le donne scambiavano al mercato di Biella con uova e formaggi, dopo la breve «esposizione natalizia» sull'albero (al posto delle attuali palline multicolori), si univano alle noci ed alle nocciole per la frutta. Le grandi tavolate iniziavano con i salumi «purchet» di casa, e proseguivano con il «Suet», una sorta di polenta concia con l'aggiunta di salsiccetta debitamente sgrassata (il grasso sarebbe stato usato per condire le minestre di tutti i giorni, conservandolo nei «crutin»), formaggi a pezzetti senza documentazione ma di certa origine controllata e pepe. Tutto aggiungere dopo la cottura, direttamente nel piatto.

Sempre con la scusa di onorare il santo patrono, veniva tirato il collo alla gallina più vecchia, per un secondo accompagnato da insalata invernale. Il grasso del volatile finiva in cantina con quello del maiale, mentre le parti meno «nobili» (ali, collo e zampe) poi consumate con la polenta di sempre. **[d. sa.]**

FATTI E PERSONAGGI

E gli operai furono «precettati» per applaudire la principessa

CERTO che di un nuovo ospedale Biella sentiva urgente bisogno. Non che quello vecchio fosse inagibile: era semplicemente insufficiente. L'anno, però, era il 1579. Il vecchio Ospedale della Carità di Lorenzo verrà così, sostituito dal Ospedale degli Infermi e Pellegrini, affidato alla Confraternita della Santissima Trinità e situato in una casa attigua alla chiesa. Finalmente abbiamo un ospedale adeguato, respirarono i biellesi.

Siamo alla fine del Settecento e daccapo Biella sente urgente bisogno di un nuovo ospedale. Non che il vecchio sia inagibile, però, accatera. Nel 1798 il caso e la fortuna vollero che si rendesse libero il convento di San Pietro, proprietà i monaci di Sant'Agostino, allora in crisi di vocazioni.

Come ospedale quel convento era ideale, spazioso, comodamente decentrato, soprattutto adattabile con poca spesa alle mutate esigenze. Così, «alli 22 Frimaio dell'anno IX», vale a dire il 13 dicembre del 1800, l'ospedale ottiene l'autorizzazione a trasferire la sede dei nuovi locali convento (ex) di San Pietro. Vale a dire in quella che oggi è la parte vecchia dell'attuale ospedale (la facciata è visibile da via Marconi, alle spalle del Tribunale). Finalmente abbiamo ospedale adeguato, tornarono a respirare i biellesi.

Siamo ai primi decenni del nostro secolo e rieccoci con l'urgente bi di ospedale per Biella. Nessun trasferimento questa volta, il progetto è per un monoblocco su via Settembre alle spalle e come proseguimento vecchio ospedale.

Davvero formidabili quegli Anni Trenta per Biella. La città è un incessante cantiere che fa sorgere scuole, campi sportivi, edifici pubblici e tracciare nuove strade a migliorare il traffi

Per tagliare il d'inaugurazione del nuovo monoblocco viene invitata a Biella una principessa di sangue reale, figlia del addirittura, un ospite, quindi, grande richiamo.

Macché grande richiamo. La principessa sarebbe giunta a momenti e le autorità già attendevano con il cappello in mano. Ma erano i soli ad attendere: la zona antistante il nuovo edifi e il bal - nuovo, a sua volta, di - affacciato sul Lanificio Cerruti e sul torrente Cervo, erano eloquentemente deserti di folla, i biellesi, a quanto pare, se ne infischiava principesse, sia pure di sangue reale.

Che fare? Questo solo si può fare, si telefona sottostante Lanificio Cerruti, provvedete, per amor del cielo. L'angosciato appello viene prontamente accolto, battito dei telai, tutti gli operai vengono fatti defluire dai reparti e confluire massicciamente davanti all'inaugurato ospedale - anche se lti operai e operaie scantonerebbero volentieri la vicina collina di San Gerolamo, come ancora ricorda Idilia Maggia, all'epoca quattordicenne.

Anche quel giorno, così, la principessa lusingata si ebbe il suo bagno di folla e crepitio di applausi «Come ci ama, il nostro buon popolo biellese». In verità, gli operai erano più incuriositi dal monoblocco che non dalla principessa. Si udì una voce commentare convinta: «Ma sono tutti matti farlo così grande?».

Pier F. Gasparetto

L'antica facciata convento di San Pietro diventato nell'800 un ospedale per la città. Il monumentale ingresso si scorge da via Marconi alle spalle del Palazzo di giustizia. Adesso l'edificio è inglobato nel Degli Infermi

Importante lanificio biellese CERCA RESPONSABILE VENDITE ESTERO
Indispensabile conoscenza lingue tedesco-inglese.
Telefonare al n° 0163/831016

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Hotel VILLA CARLOTTA
BELGIRATE - Lago Maggiore
Gran Buffet
Brunch di Mezzogiorno
con piacevole sottofondo musicale
caffè concerto
25 Gennaio "Buffet Nordico"
8 Febbraio "Mare e Lago"
8 Marzo "Festa della Mimosa"
22 Marzo "Festa del papà"
5 Aprile "Dalla Russia con..."
Lit. 68.000 bevande incluse
SPLENDIDE SERATE
a Villa Carlotta
SPECIALITÁ GASTRONOMICHE
E OTTIMA MUSICA
17 Gennaio "Magia in tavola"
31 Gennaio "Serata Greca"
7 Marzo "Mimosa in anteprima"
21 Marzo "Amicizia primavera"
Lit. 68.000 bevande incluse
INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76461 - 76525
Fax 0322 76705 - 76925

TESSITURA GIULIO CALIGARIS IN C.P. - GAGLIANICO (BI)
Il liquidatore Giudiziale prof. Enzo Mario Napolitano - dottore commercialista - via Arnulfo 18 - 13051 Biella (tel. 015/33480 - fax 015/21308) avvisa che presso il suo studio ed in data 22.01.1998 alle ore 16,00 si procederà alla vendita dei seguenti beni:
Mobili e attrezzature vengono ceduti al migliore offerente e con prezzo base pari al valore peritale ribassato dell'80%. Il saldo del prezzo offerto, gravato dell'Iva vigente e dovuta, dovrà avvenire al ritiro dei beni che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla vendita. Telerie, tovaglieria, copriletti, coperte, asciugamani abbigliamento alberghiero. Le rimanenze vengono cedute - con lotti minimi di L. 2.000.000 - al migliore offerente prezzo base pari al valore peritale ribassato dell'80%. Il saldo del prezzo offerto, gravato dell'Iva vigente dovuta, dovrà avvenire al ritiro dei beni che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla vendita. Il Liquidatore si riserva il diritto di aggiudicare agli offerenti che consentiranno il maggior realizzo di rimanenze di magazzino. Ogni offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare - intestato Tessitura Giulio Caligaris srl in C.P. e pari al 20% del prezzo offerto - a titolo di cauzione che verrà immediatamente restituita in di non aggiudicazione. Ogni spesa, imposta o tassa sarà a carico degli aggiudicatari ed in particolare le spese di smontaggio e trasporto. Non vengono garantiti vizi e l'evizione dei beni venduti. In caso di ritardo nel ritiro dei beni, verrà richiesto l'interesse di mora nella misura del saggio legale del 5% ed il rimborso dell'indennità di occupazione anche se dovuta a terzi.
Decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione a che sia avvenuto il saldo del prezzo, la cauzione verrà incamerata ed i beni verranno inseriti nelle future vendite. Gli offerenti presenti alla vendita potranno superare la maggior offerta ed offrire in rialzo sino alla definitiva aggiudicazione di cui verrà redatto apposito verbale che verrà controfirmato da tutti i presenti e successivamente depositato presso il fascicolo del Tribunale di Biella.
Per visite ed informazioni, gli interessati devono rivolgersi alla sig.ra Licia Caligaris (tel. cell. 0338-2881177).
Biella, 19.12.1997
prot. n. EN/1895/97
IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
prof. Napolitano

Più di un terzo degli studenti della scuola superiore abbandona gli studi

Tra le motivazioni due sono le più significative:
- una affrettata scelta al termine della terza media
- una mancata rispondenza tra le aspirazioni e gli indirizzi presenti nel panorama scolastico

IL LICEO DELLA COMUNICAZIONE

apre a quelle opportunità che i ragazzi hanno sempre sognato e che la scuola italiana non ha mai offerto.

INDIRIZZI:

- ***SPORTIVO***
- ***SOCIALE***
- ***BENI CULTURALI***
- ***LINGUISTICO*** *(Civiltà comparate)*
- ***AMBIENTALE***
- ***SPETTACOLO***
- ***COMUNICAZIONI TECNOLOGICHE***

Durata degli studi 5 anni
Accesso a tutte le Facoltà Universitarie
Settimana corta: sabato libero

* Fonte rapporto Isfol 1997 sulla formazione e sull'occupazione in Italia e in Europa

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
"ADA NEGRI"

BIENNIO UNICO
Istituito con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 14.10.1997

Per informazioni: BIELLA - Via Orfanotrofio, 27 - Tel. 015/32201 - 29162

L'Università del Piemonte Orientale ha ormai raggiunto il traguardo

«Ateneo, presto per brindare»

Il pro-rettore vuole aspettare il decreto

NOVARA. Non è una doccia fredda. Piuttosto un invito a rimandare i brindisi. Il professor Ilario Viano, pro-rettore dell'Università del Piemonte Orientale, si è un po' meravigliato leggendo la notizia del sì definitivo del ministro Berlinguer alla bozza d'accordo tra Novara, Vercelli e Alessandria, i pilastri del nuovo Ateneo.

«Semplicemente - spiega Viano, che è anche preside ■ Medicina a Novara - Berlinguer, attraverso un suo funzionario, ha rilevato che non ci sono contrarietà formali nell'accordo di programma tra Università, Ministero e tutti gli enti sottoscrittori per la nascita dell'Ateneo. Stiamo procedendo consultandoci spesso proprio per evitare intoppi finali». ■ l'Università di Torino, ■ 15 settembre, ha nominato Viano pro-rettore proprio per occuparsi del coordinamento ■ della redazione dell'accordo.

Se quello annunciato non è il «sì» definitivo a che punto siamo?

«Nella fase in cui grossolanamente le cose sono definite. Ogni ente in questione ha in ■■■ la bozza d'accordo per apportare eventuali modifiche. Quando tutti l'avranno approvata sarà trasmessa al Ministro che darà il ■■■ placet ■ preparerà ■ decreto da inviare alle Commissioni parlamentari. Queste ■ sono già espresse positivamente ad agosto. Non dovrebbero ■■■rci sorprese. Dalle commissioni il decreto tornerà nelle mani ■■■ ministro che convocherà Università di Torino e Politecnico per ■■ ultimo parere. Dopo aver acquisito ■ questi ultimi via libera Berlinguer firmerà il decreto che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

Con quali tempi?

«Fine gennaio per l'accordo, marzo per la pubblicazione sulla Gazzetta. Siamo in una fase intermedia».

Comunque il traguardo è in vista.

«Meglio ancora: non l'abbiamo mai perso di vista. Non ci sono inghippi. Nessuno mette in dubbio che si debba andare nella direzione dell'autonomia».

Le Facoltà vercellesi avranno nuovi spazi (nella foto parte dell'ex ospedale). La conferma, insieme ai dati sugli impegni economici anche di Novara e Alessandria, arriva dal pro-rettore Ilario Viano

Alla «Tripolare» 91 docenti ordinari ed oltre cento professori associati Vercelli si impegna con 500 milioni ed ampliando gli spazi delle Facoltà

L'accordo ■ programma ■■■ prevede?

«L'Università d'origine (quella di Torino) indica le risorse da destinare al Piemonte Orientale. Al ■■■ Ateneo, ad esempio, ■■■ assegnati ■ docenti ordinari, 123 associati, 115 ■■■ tori, 87 tecnico-amministrativi. Dal punto vi vista finanziario Novara propone di stanziare 1 miliardo e mezzo, Alessandria 1 miliardo, Vercelli (che mette a disposizione più spazi) 500 milioni, la Regione 3 miliardi. Tutte queste cifre vanno moltiplicate per cinque, perchè ■ tutti ■ chiesto un sostegno per almeno cinque anni».

Per evitare svicolamenti?

«Anche».

Ma sono gli stessi enti locali a chiedere una presenza costante negli organi collegiali.

«Sì. E il nuovo Statuto ne terrà conto. Bisognerà comunque mediare tra l'esigenza di avere organi agili o meramente rappresentativi. Questi ultimi vanno a scapito dell'operatività».

Torniamo ai finanziamenti. Il Ministero quanto stanzierà?

«Oggi ■ voci ordinarie per il Piemonte Orientale (stipendi, ecc.) ammontano a ■■■ miliardi. Dovrebbero arrivarne altri 10, tenendo conto che per l'istituzione ■ Università più piccole ne sono stati stanziati 4 per Catanzaro e 3 per Benevento».

In Piemonte, grazie ■ nuovo Ateneo, si studierà sempre meglio. Ma ci saranno occasioni di lavoro per i laureati?

«Insieme agli enti locali abbiamo fatto un ulteriore sforzo proprio in questo senso. Università vuol dire ricerca, così abbiamo definito una decina di

progetti qualificanti delle ■■■ aree legate alle facoltà esistenti: ricerca ambientale, informatica ■ calcolo scientifico avanzato, progetti telematici, centro ricerche biomediche e farmaceutiche, polo chimico, valorizzazione storico-umanista del territorio, ricerca su scelte collettive e politiche pubbliche, impresa e territorio, teledidattica».

Carlo Bologna

Da domani a Trino

Corso Italia riprendono i lavori

TRINO. Riprendono i lavori in corso Italia. In questi giorni la ditta incaricata inoltrerà la richiesta di interruzione del corso al Comandante dei vigili, che predisporrà l'ordinanza per la chiusura al traffico. Domani è fissato un incontro tra l'assessore ■ Lavori pubblici Giuliana De Gasperi, il direttore dei lavori ingegner Carlo De Gregori, rappresentanti della ditta Portalupi (vincitrice dell'appalto) e Camuzzi (società erogatrice del gas). Non sono previste ulteriori sospensioni di lavori e, salvo imprevisti, il ■■■ sarà consegnato rifatto ■ ■■■ punto entro la fine di maggio.

La realizzazione dell'opera è in ballo da tempo. I lavori sono stati prima rinviati e poi sospesi per ■■■ motivi. Si riparte quindi la prossima settimana ■■■ la Telecom che ha posato un centinaio di metri ■ ■■■ in fibra ottica, dall'angolo di via Ortigara alla fine ■ piazza Audisio all'altezza ■■■ ponte sulla Roggia Stura. L'esecuzione dei lavori verrà suddivisa in fasi distinte per limitare ■ disagio alla circolazione stradale: prima fase dall'angolo ■ via Ortigara fino all'inizio ■■ piazza Audisio, la seconda fino a via Gennaro, la terza fino ■ ■■■ Cavour, ■ quarta fino a via Lanza e l'ultima fino a piazza Mazzini. Gli interventi renderanno necessarie alcune modifiche alla viabilità. Già nei mesi scorsi l'assessore aveva parlato del ritorno a doppio senso di marcia ■ via San Pietro, via Gennaro, via Irico e altre strade, ma precisando che tali provvedimenti sarebbero spettati al Comandante dei vigili urbani. Come è noto il progetto prevede il rifacimento della pavimentazione di corso Italia: porfido per carreggiata ■ parcheggio, e pietre di Luserna per i marciapiedi ■ la pista ciclabile. I lavori prevedono anche la sostituzione di lastroni. Sono previste pure limitazioni alla velocità, con la collocazione di dissuasori. Per l'illuminazione del corso saranno applicate lampade simili a quelle di piazza Audisio. L'intera opera costerà più ■ un miliardo. [r. co.]

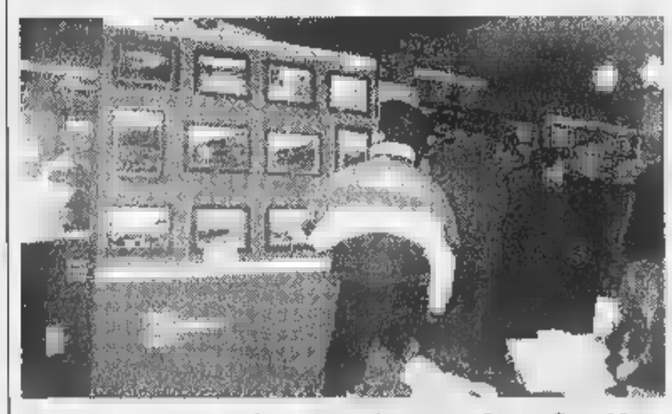
IN ■■■

Notizie utili

I benzinai di turno nei principali centri

Questi i benzinai di turno oggi nei principali centri della provincia: ■ **Vercelli** resteranno aperti i distributori del turno C: Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaegna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio ■ benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel ■ senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio ■ benzina verde); Monteshell, ■■■ Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** tocca al turno F: Agip, piazza Don Bosco e a **Varallo** al turno A: Agip, via Mario Tancredi Rossi 5 con self 24 ore.

Chiusa la mostra fotografica su Mera



Ha ottenuto un notevole successo la mostra fotografica «Mera, meravigliosa Mera» allestita per il periodo di fine anno nella stazioni sciistica valsesiana. In decine e decine di illustrazioni è raccontata la storia del centro sorto sulle pendici del Monte Camparient. Nella foto ■ Heliar Reolon un momento della rassegna.

Cronaca

Sorpresi al Continente con merce non pagata

Indagati dalla Volante due siciliani residenti anagraficamente ■ Pachino, ma di fatto ■■■ fissa dimora: sono M. M. di 38 anni ed S. V. di 30. Sono accusati di taccheggio: l'altro pomeriggio sono stati sorpresi oltre la barriera delle casse del Continente con un impermeabile, un giubbotto ed una giacca a vento senza il relativo scontrino. [w. ca.]

Arrestato un marocchino, deve scontare 20 mesi

Deve scontare una pena detentiva di venti mesi per ricettazione e altri reati minori: un cittadino marocchino è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Varallo che lo hanno fermato a Serravalle per un controllo. E' Hamed Er Raoui, 30 anni, domiciliato ■ Crevacuore in regione San Defendente. A ■■■ carico vi ■ un ordine di carcerazione disposto dal tribunale di Milano. Il nordafricano è stato condotto alle carceri di Vercelli per scontare la pena. [p. q.]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA.

Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma ■ a Torino. Allora, che 167-233583 aspettate ad abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

La Motosega del Giubileo - STIHL 025 ■ (Innovazione)
Tecnica d'avanguardia ad ■■■ prezzo speciale. Con molti «extra», ad esempio lendicatena rapido, sistema di avviamento ultrafacile (ElastoStart ■ valvola di decompressione).

Dal 1985 concessionario STIHL®
N° 1 nel mondo.

GIACOMETTI RICCARDO
VILLA DEL ■■■ (BI) - Via Torino, 48 - Tel. e Fax 0163 ■■■

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA

Per tutto gennaio acquistando un attrezzo STIHL una simpatica sorpresa per voi

La STIHL garantisce 10 anni di ricambi originali

PREZZI SPECIALI A GENNAIO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

I «Matinée» al Civico regalano una nuova prova d'artista. La rilettura del dramma di Shylock

Gazzolo, [redacted] Venezia»

L'attore oggi a Vercelli con la pièce di Shakespeare

VERCELLI. Per il segmento della stagione comunale di prosa, «Matinée, la domenica specialmente», oggi pomeriggio alle 16,30, verrà proposto, sul palcoscenico del Civico, «Il mercante di Venezia» di William Shakespeare con Nando Gazzolo, Renato Campese, Diana De Toni e Alberto Di Stasio.

La regia è firmata da Nucci Ladogana, la traduzione da Stefano Tatullo [redacted] l'adattamento da Nicola Saponaro.

La trama. La pièce racconta le vicissitudini di Shylock, mercante [redacted] usuraio ebreo, e del suo rivale Antonio, veneziano, anch'egli mercante. La profonda avversione che esiste tra i due porta Shyloc [redacted] pretendere, nel [redacted] di mancato rispetto dei tempi, [redacted] della restituzione in denaro di un prestito chiesto da Antonio, una libbra di carne dello stesso veneziano.

[redacted]

Nando Gazzolo interpreta il mercante Shylock Una nuova ricerca storica lascia pensare che per la pièce Shakespeare si sia ispirato alla figura del portoghese Gaspare Ribeiro

Tra travestimenti e scambi di persona, risolverà il drammatico contrasto una donna, Porzia, che paludandosi da giudice, durante il processo capovolgerà l'andamento della disputa e, incolpando l'ebreo di cospirazione contro un cittadino veneziano, salverà Antonio. Shylock sarà abbandonato dalla figlia Gessica e gli verrà requisito tutto il patrimonio.

La versione del «Mercante». Nando Gazzolo porta sulla scena un personaggio che non è del tutto avido, malvagio e vendicativo, ma ha anche altre sfaccettature. Shylock, quasi ostaggio della sua religione, diventa una vittima della società dell'epoca che, vietandogli altri mestieri, quasi lo costringe [redacted] praticare l'usura.

Note storiche. E' di questi tempi la ricerca di uno storico inglese, Brian Pullan, all'Archivio di Stato di Venezia, che farebbe pensare che il drammaturgo inglese si sia ispirato a Gaspare Ribeiro, portoghese, usuraio di origine ebrea che [redacted] nella città lagunare durante la seconda metà del Cinquecento.

I prossimi rendez vous con la prosa. Al Civico è per domenica [redacted] 18 [redacted] rappresentazione del segmento «Repertorio»: si tratta di «Antigone» con Pamela Villoresi (ore 21). I matinée ritorneranno [redacted] domenica [redacted] (ore 16,30) [redacted] «Sorelle [redacted] solo due», di e con Franca Valeri [redacted] Gabriella Franchini.

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Risate e ironia con Salemme

Vincenzo Salemme, protagonista al Teatro Odeon dell'«Amico del [redacted]

BIELLA. E' una «favola» comica, ricca di colpi di scena, una storia raccontata da una serie di personaggi che attingono i loro caratteri dalla tradizione della commedia all'italiana e in cui gli attori provengono tutti dalla vibrante e solare scuola napoletana. La rappresentazione che va in scena all'Odeon domani [redacted] s'intitola «L'amico [redacted] cuore», ed è una pièce scritta, diretta ed interpretata da Vincenzo Salemme.

L'appuntamento è inserito nel cartellone di spettacoli proposto dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat, ed è [redacted] primo del '98. Sarà seguito nei prossimi giorni da altre due serate: martedì 20 tocca [redacted] Nancy [redacted]rilli [redacted] Margaret Mazzantini (serata che venne rimandata per problemi di salute della bionda attrice lo scorso dicembre), e mercoledì 21 alla compagnia del Balletto classico [redacted] Kiev, che al Sociale proporrà «Giselle».

La trama dell'«Amico del cuore» ruota attorno al singolare desiderio di Roberto Cordova, medico di paese, in pericolo di vita perchè gravemente malato di cuore. Il protagonista (interpretato da Salemme) deve urgentemente recarsi negli Stati Uniti per subire un delicatissimo intervento il cui esito, però, è incerto. Prima di partire il dottor Cordova decide di spendere i molto probabilmente ultimi giorni della sua vita dedicandoli a piaceri e piccole soddisfazioni che si era negato per quieto vivere o per diplomazia.

Fra questi, c'è anche [redacted] notte d'amore con la splendida moglie svedese di un [redacted] amico-paziente, Frida (Cetty Somella). L'ignaro marito, che fa il giornalista, si spaccia per anticonformista e si dà arie da uomo di mondo, viene così interpellato dal medico e, trovandosi con le spalle al muro, di fronte all'ultimo [redacted] desiderio [redacted] un [redacted] malato, non può che accettare.

Ma [redacted] Frida rimanesse incinta? Secondo padre Leonardo (Maurizio Casagrande), parroco del paese, un figlio è di chi lo concepisce, ma il cronista (Carlo Buccirosso) non ne è convinto. Sarà questo dilemma, che mette [redacted] dura prova il senso di responsabilità dei due amici [redacted] del loro confessore, a denunciare con ironico candore la scarsa maturità con la quale spesso gli uomini affrontano [redacted] difficile tema della paternità. [p. g.]

[redacted]

Una scontata favola di Natale in vecchio stile hollywoodiano

LA favola di Cenerentola «adattata» [redacted] giorni nostri, il film di Natale per i cinefili dei «Martedì». Ma anche se a Natale siamo predisposti ai buoni sentimenti, la pellicola di Richard Benjamin era piuttosto scontata.

«Scambio di identità» [redacted] [redacted] commedia vecchio stile hollywoodiano. E' la storia di Connie, [redacted] giovane che lascia la [redacted] casa e [redacted] di buone speranze si scontra subito con la grettezza e l'opportunismo di un «poco di buono» che la caccia di casa dopo averla messa incinta. La giovane scambia un treno per la metropolitana e da lì è un susseguirsi di casualità davvero fantasiose.

Si comincia con un incidente ferroviario e lo scambio di identità [redacted] Patricia, moglie puerpera di un ricco miliardario anticonformista. Ed ecco che Connie entra nel ruolo, a tratti colta dai sensi di colpa, quelli di [redacted] brava ragazza che non ha scelta migliore di questa vita da favola. Poi arriva l'amore con il fratello gemello del miliardario morto nell'incidente ferroviario, il rapporto quasi materno con Shirley MacLaine e, alla fine, la verità. La storia si conclude, come in tutte le belle favole che si rispettino, nel matrimonio tra Connie, ritornata nella sua vera identità, e [redacted] gemello miliardario. Per il film il voto della platea è stato 6,60, mentre il voto a campione è stato 6,20. Noi abbiamo dato [redacted] mezzo.

[redacted]

[redacted] Rossellini [redacted] nel cast [redacted] «Big Night» il [redacted] film proposto dai «Martedì»

[redacted]

[redacted]

Fratelli in cucina

Dopo la pausa natalizia, la rassegna martedì propone un film americano di Stanley Tucci [redacted] Campbell Scott, interpretato fra gli altri dalla nostra Isabella Rossellini. «Big night» [redacted] un film che sembra voglia parlare di cucina, ambientato in un ristorante [redacted] italiano degli Anni '50, [redacted] della costa [redacted] New Jersey: in realtà è espressione della fedeltà alle tradizioni culturali.

E' la storia di Primo [redacted] Secondo, due fratelli italiani che cer[redacted] di mandare avanti il loro piccolo ristorante, il «Paradise», senza clamori [redacted] folklore: il [redacted] problema è la cucina. Una cucina che Primo conosce [redacted] dettagli più prelibati e tenta di imporre alla clientela americana, mentre Secondo sarebbe disposto a servire bistecche e spaghetti a chi lo desidera pur di «sbarcare il lunario». Ma gli affari vanno male [redacted] ecco la promessa pubblicitaria della «Big Night», [redacted] i due fratelli, così diversi, così uniti, non si perderanno d'animo, non si lasceranno dividere: insieme, uni[redacted] dal «sogno americano», che prima o poi realizzeranno.

[redacted] Di Caro

[redacted]

Cantanti, imitatori e Co.

[redacted]

BORGOMANERO. Sono aperte le iscrizioni per partecipare all'ottava edizione del [redacted] «Stasera ci provo anch'io», che coinvolgerà aspiranti artisti di tutto il Piemonte e della Lombardia. La manifestazione è patrocinata dalla Pro Loco di Borgomanero.

Ecco le categorie cui ci si potrà iscrivere: cantanti, cantautori, imitatori, ballerini, comici, gruppi musicali, prestigiatori, illusionisti [redacted] attori. L'età dei concorrenti dovrà essere compresa tra i 16 [redacted] [redacted] anni.

Per partecipare alle selezioni si dovrà inviare una fotografia ed un breve curriculum a: «Stasera ci provo anch'io», Casella Postale 1 28021-Borgomanero.

Informazioni potranno essere richieste chiamando il [redacted] 0322.843.995.

Questo contest, che ha sempre riscosso [redacted] grande interesse nelle province di Vercelli [redacted] di Biella, sarà presentato dall'animatore Mauro Marino. Verrà trasmesso nelle fasi di rilievo dalle emittenti milanesi Radio Abc [redacted] Pole Position. [g. bar.]

[redacted]

Show di beneficenza

[redacted]

[redacted]

Cristiano De André [redacted] esibirà per sostenere i medici che aiutano i bimbi cardiopatici

[redacted]

VARALLO. Martedì alle 21, al teatro Sottoriva, terrà concerto Cristiano De André. Sarà affiancato dalla cantante lirica ed arpista Cecilia Chailly.

All'Ufficio cultura del Comune (tel. 0163.52.496) sono in prevendita i biglietti di questo show che fa parte della rassegna «Musica d'autore», organizzata per sostenere l'associazione di medici cardiochirurghi, cardiologi e anestesisti rianimatori che si mettono a disposizione a livello internazionale per curare bambini cardiopatici. [g. bar.]

[redacted]

Prezzi [redacted] prevendite

[redacted]

BIELLA. Conto alla rovescia per il concerto di Riccardo Cocciante, che mercoledì [redacted] sarà al teatro Odeon. Lo spettacolo [redacted] organizzato dall'agenzia «Decò» di Milano con il patrocinio dell'assessorato all[redacted] Cultura del Comune [redacted] i biglietti sono già disponibili in città da Paper Moon e Sound & Vision, mentre [redacted] Cossato si possono invece trovare da Disco d'Oro.

I costi vanno dalle [redacted] mila lire, nella platea numerata, alle [redacted] mila nella seconda platea, fino alle 40 mila in galleria, compresi i diritti di prevendita.

Altri appuntamenti [redacted] la musica leggera sono previsti per il 23 febbraio, sempre all'Odeon, con Fiorella Mannoia, il 2, [redacted] 16 ed il 23 marzo rispettivamente con Enrico Ruggeri (Odeon), Francesco Baccini (Sociale) e Ron (Odeon). In aprile invece sono attesi i «Csi». La band emiliana si esibirà al Palasport, verso la metà di aprile. [r. mo.]

[redacted]

Nuovo libro della banca

[redacted]

VERCELLI. Quando ci si occupa della pittura italiana, in particolare del XV secolo, non si può prescindere [redacted] quella vercellese. Partendo da Gaudenzio Ferrari, in prima linea, per giungere al [redacted] allievo prediletto, Bernardino Lanino, a Martino Spanzotti, che ebbe una scuola fiorente in città, oppure [redacted] chi lavorò nel Vercellese, come Defendente Ferrari.

E così avviene puntualmente nel secondo volume sulla «pittura murale», pubblicato in questi giorni ed offerto in omaggio a parte della clientela dall'Istituto San Paolo. Il capitolo del volume dedicato agli artisti piemontesi si diffonde infatti a trattare le opere dei pittori che abbiamo citato. Parecchie le riproduzioni di Gaudenzio Ferrari: oltre agli affreschi in San Cristoforo, a Vercelli, il prezioso libro propone anche le opere della cattedrale di Saronno, con lo stupefacente concerto degli angeli. La collana del «San Paolo» è curata dal sovrintendente Giovanni Romano. [f. l.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] **spasso nel tempo - L'avventura continua**, con C. De Sica e M. Boldi, regia C. Vanzina. L. 12.000, 10.000.

[redacted]. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vi[redacted]ta [redacted]** [redacted] e [redacted] Roberto Benigni. L. 12.000; 10.[redacted].

[redacted]. Inf. [redacted] (015) 22.736 - 31.312. [redacted] **uomini e [redacted] gamba**, con Aldo, [redacted]vanni e Giacomo. [redacted] 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. [redacted] (015) 22.736 - 31.312. **[redacted] matrimonio [redacted] mio migliore amico**, di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. L. 12.000.

[redacted]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Hercules**, di J. Musker [redacted] R. Clements (cartoni animati). Or.: 15; 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

[redacted]
VERDI. Inf. [redacted] (015) 253.89.27. **[redacted] domani**, con I. Holm, C. Banks, S. Polley, regia di Atom Egoyan. [redacted]: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

[redacted]
[redacted]. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (015) 925.620. **[redacted] quinto elemento**, con Bruce Willis, regia [redacted] Luca [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted] **Donnie Brasco** con Al Pacino, J. Depp, M. Madsen, regia di M. Newell. Ore 21 spett. [redacted]. 10.000; 5000.

[redacted]
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. [redacted]

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. (015) 767.323. **Hercu[redacted]**, di J. Musker [redacted] R. Clements (cartoni animati). Or.: 15 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

[redacted]
SALA [redacted]. CHIUSO.

[redacted]
FELCI. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. [redacted], di J. Musker & R. Clements (cartoni animati). Or.: 15; 16,50; 21,15. L. [redacted]; [redacted] 9000; 6000.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54 265. **Vulcano - Los Angeles 1997** con T. Lee Jones, A. Heche, G. Hoffman, regia [redacted] M. Jackson. Orario 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]. Informaspettacolo tel. 69633. **L'avvocato del diavolo**, con Al Pacino, K. Reeves. Vietato 14. Or.: [redacted] 15. L. 12.000; 10.[redacted].

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. [redacted]ormaspettacolo tel. 69.633. **[redacted] anni in Tibet** con B. Pitt, [redacted] Thewlis, J. Jamtsho, regia di J.J. Annaud. Or.: ap. 15. [redacted] 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. orari [redacted] 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. J. Hogan con [redacted] Roberts e R. Everett. Or.: ap. 15. [redacted] 12.000; 10.000.

VIOTTI. [redacted]. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.[redacted]. [redacted] **e [redacted] gambe** con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. [redacted]. 215.016.**Her[redacted]** di J. Musker & R. Clements (cartoni animati). Or.: ap. 15. L. 10.000; 8000.

[redacted]. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Via Panni 1. CHIUSO.

[redacted] **CIVICO**. Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 16,30 **Il mercante di Venezia** di William Shakespeare, con [redacted] Gazzolo, [redacted] Campese, D. [redacted] Toni, A. Di Stasio, regia [redacted] Nucci Ladogana - Compagnia dell'atto.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

[redacted]
[redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La se[redacted] guerra civile [redacted]** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. [redacted]. **Hercules**. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,36; 22,[redacted].
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. Domani: ore 20,30; 22,30 **Soldati 365 all'alba**.
ETOILE via Buozzi [redacted]. [redacted] Roma, tel. 530.363. **L'ospite** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il spasso nel tempo l'avventura continua**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 15,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne [redacted]** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette**. Or.: 14,50; 16,45; [redacted] 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls** [redacted] [redacted].: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Auguri professore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e [redacted] gamba**. Or.: 14,30; 16,30; [redacted] 20,30; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 e Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il spasso nel tempo, l'avventura continua**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1997/98: da martedì alla biglietteria vendita dei biglietti per **Evgenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** dal 31/1-8/3 e 19/4. Domani ore 21 Soirée Mocambo: Paolo Conte in concerto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

[redacted]

Borgovercelli
Bagutti al Globo

L'orchestra di Franco Bagutti, questa sera alle 21,30, è attesa sul palco del dancing «Il Globo» di zona bivio Sesia. [redacted] balla con liscio [redacted] standard.

Santhià
Le feste del Beverly

I Mirage saranno di scena oggi al Beverly Hills di [redacted] casello To-Mi. Nel pomeriggio (ore 15) e alla sera (dopo le ore 21,30).

[redacted]
Il «Teatro [redacted] cuore»

La serata inaugurale della [redacted]segna «Il Teatro del cuore», organizzata dalla compagnia vercellese Stranomiscuglio in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, è prevista venerdì alle 21,15 al Teatro Barbieri [redacted] il gruppo Tendachent in «La ciapa rusa [redacted] il 2000». L'ingresso al pubblico è libero. Ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18,30 alle 19,30, si potranno acquistare alla [redacted] gli abbonamenti per tutti gli spettacoli.

Cossato
Cocteau [redacted] Comunale

Sabato, al teatro Comunale, [redacted] in scena una nuova replica de «I parenti terribili» di Cocteau, un lavoro proposto dalle «Compagnia dell'Unicorno» [redacted] che vede in scena Rosangela Fontanella, Anna Pidello, Roberta Correale, Riccardo Costantini e Claudio Gallina; che ha curato pure [redacted] regia dell'allestimento. L'appuntamento è per le 21 e per i biglietti si può telefonare allo 015/256.27.15.

Ponderano
Antologica [redacted] Mosca

Oggi, al Garden bar Art Cafè di Ponderano, (di fronte all'Ipercoop), s'inaugura la mostra antologica dedicata a Guido Mosca, [redacted] dei più amati pittori biellesi, [redacted] oltre una decina d'anni f[redacted] Sulla pa[redacted] grande saranno esposte incisioni, oli e chine realizzate attorno agli Anni Sessanta. La rassegna si può visitare tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 7 alle 24.

Biella
Prevendite per i concerti

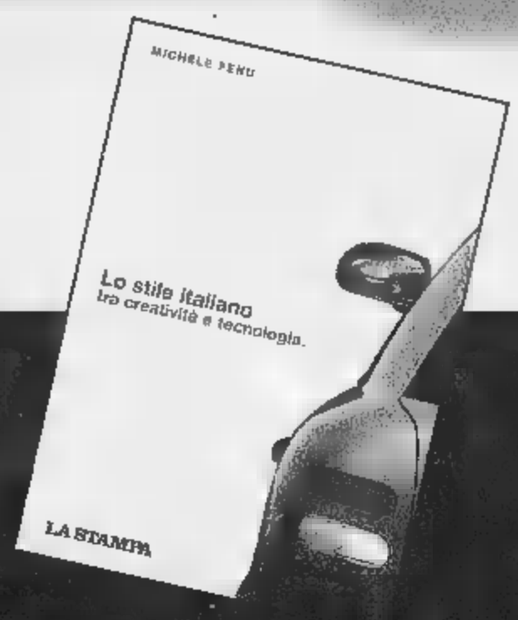
[redacted] Paper Moon, in via Galimberti, domani è l'ultimo giorno per acquistare i biglietti del concerto delle «Spice Girls». Il supergettonato complesso è atteso al Filaforum di Milano domenica [redacted] marzo.

Vercelli
Rock-blues [redacted] pub

Questa [redacted] dopo le 22,30 all'irish pub Oscar Wilde suoneranno i Moons Chariot. Repertorio di rock e blues.

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA



MICHELE [illegible]
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E [illegible]
PP. XVI-144 [illegible] 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

[illegible] CREATIVITÀ FANTASIA AUDACIA [illegible] STRAORDINARIE
[illegible] INNOVATRICI PROTOTIPI I SOGNI GRANTURISMO [illegible] MOVIMENTO [illegible] LA
[illegible] STORIE INTRIGANTI DEI GRANDI [illegible] DEL DESIGN COME BERTONE GIUGIARO [illegible] SULLO
LA TORINO E IL PIEMONTE DEI [illegible] DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E [illegible] GRANDE [illegible] COME NASCE [illegible] UNA
AL CENTRO STILE [illegible] FIAT [illegible] AA APPUNTI VIAGGIO VERSO IL [illegible] DUEMILA CURIOSI RETROSCENA [illegible]

LA STAMPA [illegible]
[illegible] CON IL 20% [illegible] DI [illegible]
[illegible] edon [illegible]
[illegible] librerie
[illegible] 6568 933)
[illegible] STAMPA [illegible]
DI [illegible] SONO
IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
I LIBRI DE LA STAMPA

I GRANDI SALDI

SCONTO 50%

su migliaia di articoli di abbigliamento, calzature per uomo, donna, bambino e neonato!

A PARTIRE DAL 12 GENNAIO

[illegible]

NICHELINO
VIA CACCIATORI [illegible]

BUROLO
[illegible]

VERCELLI
[illegible]

TROFARELLO
VIA TORINO [illegible]

PINEROLO
[illegible]
LOCALITÀ ABBADIA [illegible]

CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

fino ad esaurimento scorte

C2

Pari nell'anticipo: i milanesi in vantaggio due volte, rispondono Giannini e Terraneo

Biellese, doppio aggancio a Sesto

E alle 14,30 la Pro cerca il colpo grosso a Solbiate

SESTO SAN GIOVANNI TUTTO in diciassette minuti. L'anticipo Pro Sesto-Biellese si chiude sul 2-2, frutto d'un pirotecnico avvio di ripresa (dal 48' al 65') e degli strepitosi interventi dell'estremo difensore lombardo Malatesta che nega ai bianconeri di Bacchin una vittoria meritata sotto il profilo del gioco.

Forse la Biellese ha avuto il torto di affondare i colpi nella prima frazione, consentendo ai milanesi d'addormentare il confronto, incanalandolo sui binari più congeniali. Nella seconda parte del confronto, invece, l'ingresso di Guidetti ha rappresentato la chiave di volta del confronto. La Biellese è passata dal classico 4-3-3 a un più spregiudicato attacco a quattro punte con Terraneo e Comi guastatori centrali, mentre Guidetti e Giannini imperversavano sulle fasce. La Pro Sesto è stata così schiacciata nella propria tre quarti, limitandosi a qualche sporadica (e ininfluente) azione di rimessa. E solo le provvidenziali parate di Malatesta hanno salvato il team di Sala da un ko interno che avrebbe potuto avere gravi ripercussioni all'interno del clan sestese che gira l'andata a 19 punti.

Nonostante il pareggio la Biellese ha confermato di poter legittimamente puntare ai play off specialmente se i nuovi acquisti (al Breda si è visto unicamente l'ex empolese Greco, buona la prestazione) sapranno immediatamente trovare il feeling tattico con i compagni.

Nel primo tempo l'incontro non ha offerto emozioni: un paio di conclusioni velleitarie di Nino e Taribello e ordinaria amministrazione per il uno della Pro. Con la ripresa, però, cominciano i fuochi d'artificio. Scocca il 48' quando una combinazione Merelli-Nino al limite dell'area Caliari: la conclusione del regista biancoazzurro incoccia nello stinco di Mascheroni che spiazza Gazzoli.

La reazione dei lanieri è veemente. Al 52' Cretaz, senz'altro il migliore in campo, centra per Terrano che, di testa, Giannini che, da pochi passi, supera Malatesta. Il pareggio, però, dura pochi minuti. E' il quando Caliari lancia Beretta in sospetta posizione di off side. L'arbitro lascia proseguire e per l'attaccante lombardo non ci sono problemi a superare l'incolpevole Gazzoli.

La Biellese non si scompone. Bacchin getta nella mischia Guidetti che ripaga subito il mister servendo un prezioso assist per Terraneo che, con imperioso tuffo sigla il 2-2: un eurogol applaudito dai numerosi Vip presenti in tribuna.

Il finale è un monologo della Biellese. Al 75' Terraneo tenta un nuovo exploit ma Malatesta s'oppone da campione. L'estremo biancoazzurro si ripete al 92' una precisa incornata di Guidetti sul quale i biellesi gridavano già al gol. **[r. s.]**

Pro Sesto: Malatesta; Beltrame, rossetti (87' Meda); Merenda, Campi, Taribello; Maiolo, Ambrosoni, Beretta, Caliari, Nino (69' Marzini). **Biellese:** Gazzoli; Mascheroni, Mandelli, Greco (61' Guidetti), Campese, Giannini, Cretaz, Comi, Terraneo, Passariello. **Arbitro:** Bianco di Mestre. **Reti:** 48' aut. Mascheroni, 52' Giannini, 55' Beretta, 65' Terraneo.

Per la Biellese un buon pareggio (2-2) nell'anticipo sul campo della Pro Sesto La Pro Vercelli invece punta su Gabasio (sotto) per espugnare Solbiate

SUGLI ALTRI CAMPI

Il Varese è Leffe

. Ultima d'andata in serie C2. Dopo l'anticipo di ieri al Breda di Sesto, Varese e Pro Patria si giocano il platonico titolo di campione d'inverno. I biancorossi di Roselli partono favoriti, non foss'altro che per le due lunghezze di vantaggio.

Anche il calendario sembra favorire l'attuale capolista. I varesini saranno di scena a Leffe (orobici senza Gorrini e l'allenatore Piacentini, squalificati), mentre la Pro Patria affronterà la delicata trasferta di Cittadella. Nell'area play off Mantova e Triestina si troveranno sul loro cammino team impegnati nella lotta per la sopravvivenza; i virgiliani, in formazione rimaneggiata per le assenze degli squalificati Rossi, Frutti e Laureri ospiteranno al Martelli il Mestre, mentre i rossoalabardati impegnati sul terreno del Cremapergo. Tra i lombardi mancheranno Ragnoli, Gorlani e Parente, fermati per turno dal giudice sportivo così come il giuliano Sgarbossa.

Nelle zone a rischio, oltre a Solbiatese-Pro Vercelli, il cartellone offre altri due scontri diretti: Giorgione attende l'Ospitaletto (bresciani privi di Torchio e Centi), mentre il Voghera se la vedrà l'ostico Sandonà. Match interno per il Novara che attende l'Albinese, rivelazione dell'ultimo scorcio del '97. **[p. m. f.]**

VERCELLI Si ricomincia alle 14,30 su tutti i campi il tabellone completo dopo l'aperitivo e gli stuzzichini di ieri con Pro Sesto-Biellese. ricomincia pieno regime con le partite dei tre gironi della C2. E si ricomincia dopo i brindisi della notte di San Silvestro con un Solbiatese-Pro il cui peso specifico è enne maggiore di quanto lasci intendere la graduatoria.

In palio, in questa ultima giornata d'andata, ci sono punti pesanti da qualunque lato li si giri, dalla retrocessione immediata in Interregionale (vero Solbiatese?), all'accanito spalla a spalla anti play out che coinvolge entrambe le formazioni, a quella quota 21 che, se raggiunta, per i bianchi sarebbe prezioso dono dei Magi, perchè significherebbe la strada spianata verso un tranquillo centro classifica.

Di questi tempi lo scorso campionato la Pro, alle prese con tante traversie nè più nè meno come ora, riuscì nell'impresa superare il Varese di conquistare «quota 21» che al di sopra addirittura programmi iniziali.

A distanza di dodici mesi la situazione è identica: la «cordata torinese» che ha rilevato la Pro ha posto come premessa in estate raggiungimento di punti alla fine dell'andata. E visto che per il momento in carniere ve ne sono 18 è chiaro che l'ideale sarebbe andare sopra la linea demarcazione. Ovvero bissare Mantova espugnando Solbiate.

Tutto questo vorrebbe dire un ritorno probabilmente meno sofferto, anche perchè i Caligariani sono chiamati a sfruttare un calendario che dopo le salite di un mese fa ora presenta tragitti tortuosi. A cominciare questa Solbiatese, fanalino di coda al pari dell'Ospitaletto con 14 punti, che non vince in da quattro i.

«In compenso però nell'ultimo match del '97 i nerazzurri si sono imposti a Ospitaletto - sottolinea mister Caligaris -. Dopo mezz'ora conducevano 3-0, un risultato che la dice lunga sul loro stato forma. Quel successo li avrà ulteriormente ringalluzziti. Quindi dovremo fare la massima attenzione».

Ma più che alla Solbiatese mister Caligaris guarda al proprio orticello, visto che la prima decade gennaio ha regalato ai bianchi più guai che soddisfazioni. Infatti la Pro in questi giorni sembra un'infermeria con Righi ancora guarito dalla distorsione patita il Novara e un Fida «stiratosi» alla gamba destra giovedì scorso. I due assenti mentre Motta è incerto per un dolore dietro a ginocchio mentre Col e Zeoli hanno fatto di conto con l'influenza (sono rientrati nel gruppo giovedì) e Cavaliere si è allenato a spezzoni.

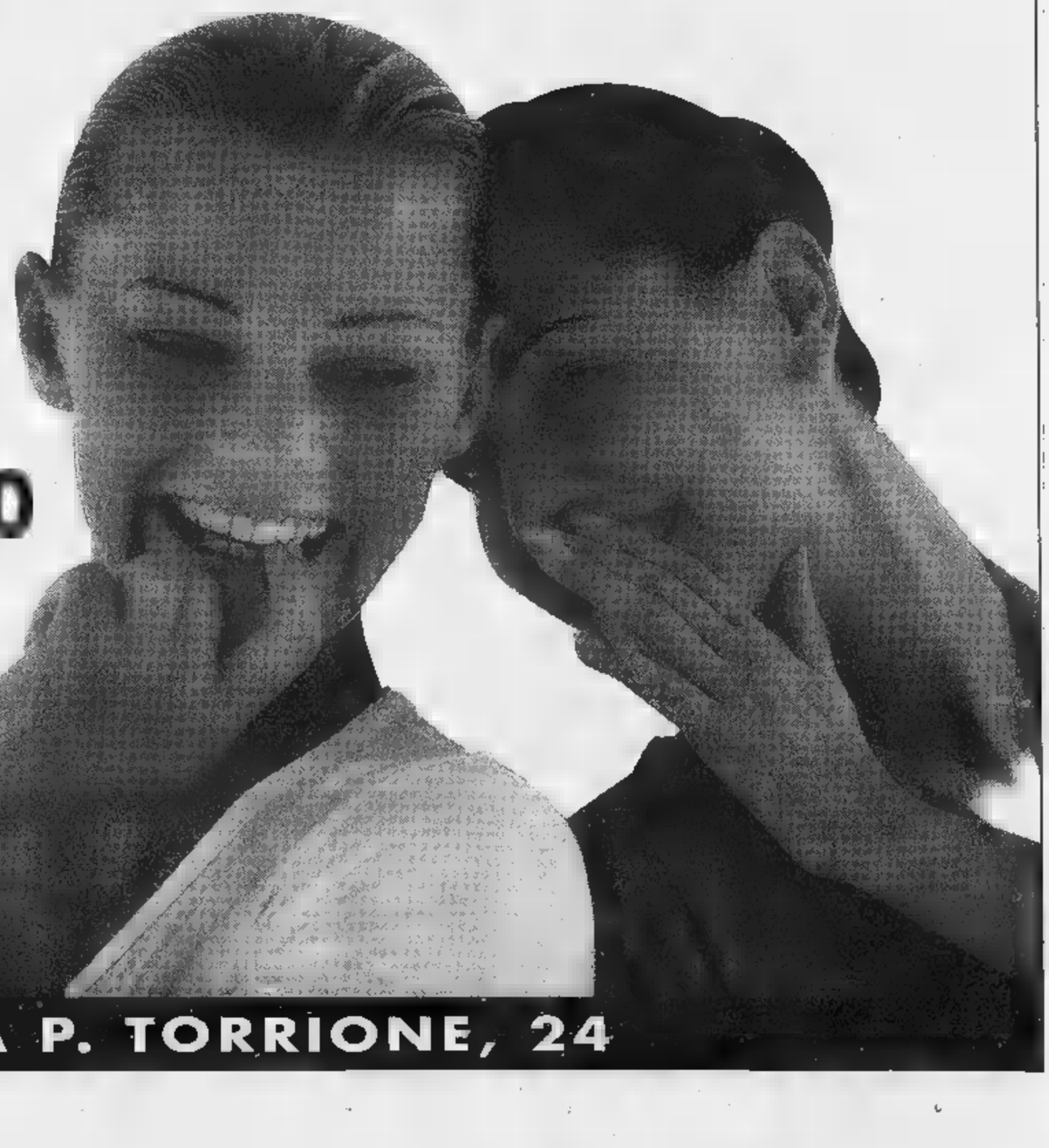
Quindi la Pro potrebbe tornare all'antico ripresentando Gabasio in attacco. «E' una delle soluzioni - aggiunge Caligaris -. In ballottaggio ci sono pure Barbiero e, per una parte di match, Fabbrini».

In totale ecco possibile formazione: Trombini tra i pali, Argentesi libero, Zeoli terzino sinistro, Bertolone e Rindone in marcatura, Ragagnin, Col e Cavaliere a centrocampo, Testa sull'out destro, Bagnoli punta avanzata, Barbiero e Gabasio esterno di sinistra.

Eynard

SENTITO? DOMENICA E' APERTO

Domenica 11 gennaio
L'Ipermercato di
BIELLA
sarà aperto
dalle 9.00 alle 13.00
e dalle 14.30 alle 19.30



benne
UN AMICO IN PIÙ

BIELLA - VIA P. TORRIONE, 24

I granata affrontano l'ultima inseguitrice nella corsa verso il traguardo promozione

Il Borgo a Legnano si gioca la serie C2

Torna Felice, dopo la squalifica, valsesiani in formazione-tipo

BORGOSESIA. C'è un ritornello che da giovedì viene ripetuto con frequenza nell'ambiente del Borgosesia: «Quel che è successo a Bressanone non peserà sulla partita di Legnano».

A giorni dall'incredibile trasferta di Coppa Italia, ieri il tecnico dei valsesiani ha analizzato con lucidità l'ultimo quarto d'ora della partita: «Ho rivisto la videocassetta - afferma Domenicali - e sul piano tecnico posso dire tranquillamente che l'incontro ce l'avevamo noi in mano con la rete dell'1-1 ipotecato la qualificazione alle semifinali. Il risultato alla fine è poi stato diverso, ma non perso».

Il discorso dell'allenatore non fa una grinza: né prima, né dopo il match qualcuno ha provato a sostenere che l'Alto Adige sia più forte del Borgosesia, se non altro anche solo per il fatto che i granata stanno dominando il girone B mentre gli altoatesini, nel loro raggruppamento, stanno lottando per evitare la retrocessione in Eccellenza.

Il punto è un altro: premesso che è difficile credere che giocatori di un certo livello di colpo abbiano perso la dote tecnica accumulata negli anni, la mezza disfatta sul piano psicologico potrebbe avere qualche riflesso sul difficile impegno odierno a Legnano. «Credo proprio di no - risponde Domenicali -. A parte il fatto che molte colpe, soprattutto riviste le immagini del match, vanno attribuite anche alla terna arbitrale, gli eventi di mercoledì non hanno lasciato alcun segno. Anzi, per certi versi potrebbero aver dato una nuova carica e vi assicuro che se riusciremo a tornare da Legnano con un risultato positivo, mercoledì nel ritorno dei quarti vedremo delle belle...».

Il mister dei record chiude così la parentesi di Coppa: «E' stato soltanto un momento di sbandamento, niente più».

Domenicali: «A noi vanno bene due risultati su tre non giocheremo solo per il pareggio Sarebbe un errore»

Oggi è partitissima per il Borgo che gioca in casa del Legnano l'ultima squadra in grado di contendergli la promozione in C2. Ai granata basta un pari ma Domenicali non schiererà una formazione difensiva

Sotto il Legnano allora: questo pomeriggio il Borgo ha la possibilità di «ammazzare» il campionato. Se i granata riuscissero nell'obiettivo violare il terreno dei lombardi porterebbero addirittura dieci le lunghezze vantaggio sulla seconda in classifica, con 15 gare disputare. «Noi comunque partiamo con un minimo vantaggio - analizza Lele Domenicali -: mentre loro possono soltanto puntare alla vittoria, a noi vanno bene due risultati su tre». E' l'annuncio di tattica rinunciataria? I granata punteranno allo 0-0? Tutt'altro, stando sempre al tecnico: «Non cambieremo nulla rispetto agli altri impegni, giocare per il pareggio sarebbe un errore imperdonabile. Resto sempre dell'idea che la miglior difesa l'attacco. L'obiettivo di partenza deve quello di riuscire a passare più tempo possibile nella metà campo del Legnano, il resto verrà col tra- dei minuti».

L'allenatore, forse per scaramanzia, annuncia l'undici titolare: «I ragazzi tutti disponibili (ci sarà anche Felice, reduce da un turno di squalifica, ndr): rispetto alla formazione solita ho soltanto un paio di dubbi, ma le scelte rivelate a fine mattinata». Un po' di pretattica non guasta mai in certe occasioni.

Questa la probabile formazione: Aliotta; Paganini, Panella; Galeazzi, Pagnoni, Paladin; Guidetti, Ranoia, Caruso, Felice, Siazzu.

Ivan Fossati

Oggi si gioca la seconda di ritorno

Il tabellone

Il Meda riceve l'Atletico Sirio

BORGOSESIA. Quando in giornata si scontrano le prime due della classe (nella fattispecie Legnano-Borgosesia) le altre partite rischiano di venire offuscate. Indubbiamente la sfida del Giacomo Mari catalizzerà l'attenzione degli appassionati ma, ugualmente, la seconda di ritorno offre ancora sfide di si- interesse.

Nelle zone medio-alte Meda Mariano, sono attesi da due match interni. Rispetto alle esibizioni novembrine le quotazioni dei due team sono drasticamente precipitate: tuttavia, pur avendo perso le possibilità d'inserirsi nella lotta per la C2 le squadre lombarde sono pienamente in corsa per l'ingresso ai play off di consolazione.

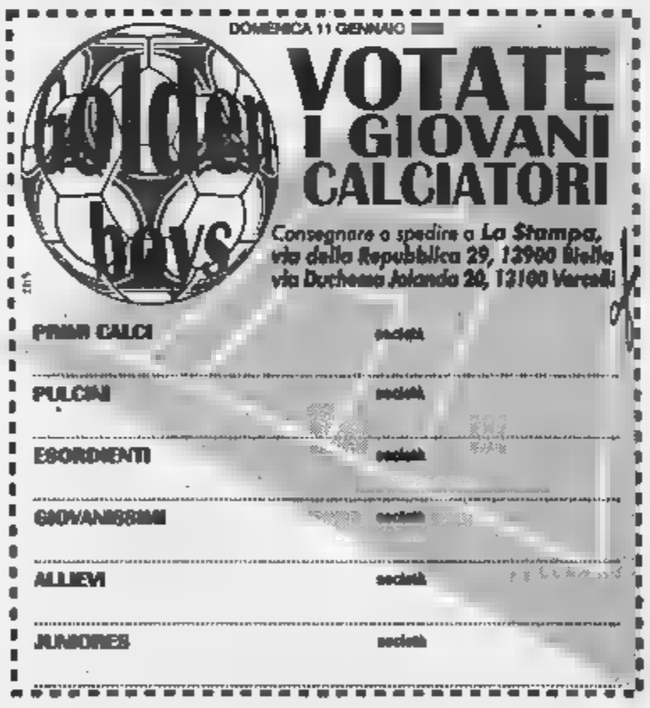
Il Mariano, dopo la sconfitta di Borgosesia, è chiamato un immediato riscatto, ospitando la Trevigliese, formazione che naviga nelle zone anonime della graduatoria. Il Meda, invece, vuole proseguire nella striscia positiva, cercando bissare il largo successo contro lo Sparta. L'avversario sembra dei più adatti: l'Atletico Sirio, oltrechè penultimo della classe, non ha nelle esibizioni esterna la sua arma vincente.

Più complicato il compito che attende il Fanfulla (altra formazione che ambisce alla poule per il ripescaggio). I lodigiani, infatti, sono attesi dalla sfida esterna contro il Favia. I ticinesi, nonostante l'esonero dell'ex interista Ferri, non sono riusciti togliersi dalle rischio» perdendo punti contro i bianconeri vedrebbero ulteriormente compromessa la marcia la salvezza. Anche perchè il San Paolo, diretta rivale dei pavesi, impegnato in casa contro i galluresi del Santa Teresa. Trasferta calda per Verbania Calangianus (cagliaritani costretti vincere). Impegni sardi anche per lo Sparta sul terreno del Selargius Cantalupo contro il Castelsardo. Chiude il quadro Ponte San Pietro-Corbetta. **[p. m. f.]**

Molte conferme nelle graduatorie del referendum de La Stampa

Golden, tutte le classifiche

Brancalion il più votato tra i biellesi



VERCELLI. è chiusa un'altra settimana del Golden Boys, il concorso ideato da La Stampa per scegliere i migliori giovani calciatori. Ecco come si presentava la situazione ai vertici delle varie categorie.

Classifica società vercellesi.
Primi calci
Alessandro Ogliaro (Pro Vercelli) 358; Matteo Boninsegna (Pro Vercelli) 71; Davide Caccavo (Piemonte Sport) 44; Niccolò Paganotti (Pro Vercelli) 9
Pulcini
Diego Limberti (Pro Vercelli) 158; Fabio Niccolini (Scuole Cristiane) 103; Gianluca Accetta (Canadà) 73; Andrea Bertinotti (Santhià) 15; Eugenio Nicolella (Tronzanese) 8; Roberto Margara (Pro Vercelli) 6.
Esordienti
Alex Motta (Pro Vercelli) 401; Simone Fasani (Pro Vercelli) 342; Andrea Guala (Borgosesia) 69; Andrea Ugolini (Pro Vercelli) 21; Stefano Campanello (Tronzanese) 20; Enrico Erbari (Santhià) 15.
Giovanissimi
Claudio Dellarole (Borgo Vc) 60; Alessandro Lumia (Trino) 15; Umberto Bodon (Livorno Ferraris) 14; Giovanni Boccaccio (Canadà) 6, Francesco Mollo (Alicese) 6.
Allievi
Stefano Pasteris (Livorno) 58; Nicholas Bordin (Canadà) 14, Paolo Salussolia (Alicese) 6.
Juniores
Diego Mantovani (Livorno) 39; Enrico Pulze (Gattinara) 22; Andrea Tonziello (Livorno) 20; Andrea Bolzonaro (Santhià) 15.
Classifica società biellesi.
Primi calci.
Enrico Gianotto, Viverone, 80
Pulcini
Stefano Brancalion, Viverone, 162; Ammed Jaamal, Ronco, 108; Vittorio Vignuta, Cavaglià 13; Michel Raddighieri, Sandigliano, 27.
Esordienti.
Cristian Duò, Ronco, 108; Giulio Pasaresi, Viverone, 82; Corradi Ivan, S.Biagio,
Giovanissimi
Roberto Segala, Ronco, 57; Ivea Pissinis, Viverone, 47; Graziano Rimondi, Ronco, 24; Matteo Carazzo, Masserano, 23; Marco Cristina, Ronco, 18.
Allievi
Marco Gardiolo, Ronco, 102; Fabio Zublena, Viverone, 62; Guido Barbera, Occhieppese, 18; Davide Giolo, Cossatese, 15.
Juniores
Alessandro Laurenti, Ronco, 87; Filippo Bergantin, Occhieppese, 20. **[p. m. f.]**

BASKET

Ai laziali serve un successo per sperare ancora nell'A2: in tribuna 3 mila tifosi

IngFila, a Viterbo un esame play-off

Danna: «Match difficile, ma proviamo a vincerlo»

BIELLA. L'incontro di andata finì con un nettissimo 91-61 per l'IngFila, che oggi pomeriggio restituisce la visita al Viterbo ed è pronta ad affrontare un match molto più difficile meno scontato del precedente. In avvio di campionato, la formazione laziale veniva indicata tra le favorite per un posto nei play-off. Al solido organico che aveva dominato la precedente stagione, chiusa otto punti di vantaggio sulla da, si sostituiti Meleo e Morrone con giocatori altrettanto validi come Davide Bianchi e Ca- Viterbo cambiò anche la guida tecnica rilevando Gigi Satolli con Giovanni Papini, ex serie A con Pistoia e Trapani.

Quella che doveva essere un'opera potenziamento non si è rivelata tale e, dopo la brutta partita di Biella, Viterbo ha pe- per infortunio il play Tedeschi, fuori per due mesi; Cavazzon se n'è andato in A2 con Fabriano e, ai primi dicembre, coach Vandoni ha sostituito il collega Papini colpevole, agli occhi della dirigenza, del non-gioco della squadra. Con la nuova guida, Viterbo ha dato segni di netta ripresa vincendo d incontri, perdendone uno (sul parquet della capolista Pavia) e rientrando così, seppur molte fatiche, nella lotta per i play off. Ora però i laziali si trovano ad un bivio: per rinvigorire le loro ambizioni, e la deludente classifica (solo 14 punti all'attivo), devono vincere i prossimi due match interni: subito l'Ing e poi Treviglio.

La trasferta di oggi si presenta dunque molto insidiosa per i rossoblù, impegnati contro squadra che, a dicembre, si è inoltre rinforzata con l'arrivo del pivot Galli e può cor ire sul sostegno di 3000 spettatori; mancherà però Davide Bianchi, giocatore da punti a partita.

«La nostra classifica ci permette di sentirci già nei lay-off e dobbiamo abituarci a vincere in trasferta - dice coach Federico Danna -. Viterbo vale molto di più dei 14 punti raccolti gioca in un palazzetto dal tifo "incandesc": un banco di prova ideale per vedere il comportamento dei giocatori in situazioni che diventeranno abituali nella fase decisiva della stagione. Sono tuttavia ottimista poichè, in questo campionato, abbiamo perso solo due volte in trasferta: a Desio a Pavia». Danna dovrà probabilmente rinunciare a Filippo Volpato: durante il match Torisi è procurato un'infiammazione al ginocchio il utilizzo verrà deciso poco prima dell'inizio della gara.

De

Il pivot Luca Martinetti

IN SERIE D

Impresa dell'Executive

BIELLA. Impresa dell'Executive Biella. Alla ripresa del torneo di serie maschile, i biancoazzurri di coach Martinotti hanno regolato nell'anticipo di venerdì sera 71-57 la capolista Druentina. Un successo che permette ai biancoazzurri di salire 14 punti e rilanciare le quotazioni del quintetto laniero in ottica play off.

Dal passo falso torinese (la Druentina resta ferma quota 20) può approfittarne concretamente la Meeting Art. I gialloblù di coach Sguazzotti, questa sera alle 20, sono impegnati sul parquet del Dravelli Moncalieri. L'incontro non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per i vercellesi (secondi due lunghezze dai leader Trecate-Druentina) dal momento che i torinesi, alla vigilia del dodicesimo turno non hanno ancora conquistato punti: quasi un record.

Ma i Frogs guardano anche con interesse la sfida del Pala Donizetti (inizio alle 17,30) dove lo Shopping Monferrato ospiterà il Trecate. Per i biancoverdi di Anastasio s'attende una prova d'orgoglio per cominciare al meglio il '98 e aggrapparsi a quel sottilissimo filo che tiene aggrappato il Monferrato alla poule promozione.

Serie B femminile. Penultima giornata della regular . La Conad Cossato, capolista ormai certa dell'ingresso ai play off, è attesa dalla trasferta contro l'Usmate. L'incontro avrà inizio alle 17,30. Per il tecnico biancoazzurro qualche problema di formazione a causa delle delle infortunate Sara Vicario e Cristina Cavigioli. **[p. m. f.]**

Il dibattito domani sera per dirigenti e tesserati

«Salute e prevenzione»: se ne parla a Vercelli

VERCELLI. Sembra quasi impossibile calcio senparlare prodezze balistiche di Ronaldo, dei numeri «alla Del Piero» soffermarsi sugli imminenti mondiali Francia. Invece, complice l'iniziativa Comitato regionale della Federcalcio immediatamente sposata da Coni e Regione Piemonte, il fenomeno calcio verrà inquadrato in un'altra ottica, forse meno agonistica ma più vicina allo spirito dello sport.

Domani alle 20,30 nell'aula della media «Verga» è in programma la prima riunione del progetto «Sport, salute prevenzione». Naturalmente pur essendo «indirizzato» principalmente alle società di calcio della provincia, l'incontro è rivolto anche a dirigenti e tesserati altre discipline, giacchè gli argomenti illustrati e dibattuti sono di comune interesse.

Quattro i temi che faranno da filo conduttore alla prima ta, curata da esperti settore. S'inizierà dall'alimentazione: corretto uso del cibo per un buono di salute e migliorare le prestazioni atletiche.

Quindi la traumatologia: i rischi, la prevenzione e il trattamento degli infortuni. Particolare risalto verrà dato alle tecniche di rianimazione e di trasporto dell'atleta ferito.

proseguirà poi il rapporto tra sport psicologia (verranno date risposte a domande che, molto spesso, i genitori rivolgono sui danni che stress e tensione nervosa pos- un ragazzo). Chiusura con la «Carta dei diritti dei giovani atleti»: un autentico decalogo comportamentale elaborato da Maertens Seefeld tutt'oggi ancora poco conosciuto troppo spesso, disatteso. **[p. m. f.]**

BOCCE

A1, inattesa (e sonora) sconfitta dei biellesi

L'Ivrea dall'«ex» Clerico mondia ho gli Amici: 18-2

BIELLA. Inattesa sconfitta dalle proporzioni eclatanti per gli Amici: impegnati ieri sui campi dell'Ivrea (che aveva vinto una sola volta), i granata sono usciti battuti per 18-2. Per i biellesi si trattato una prestazione disastrosa, nonostante la vittoria iniziale della terna Agnesina (sostituiva Negro), Riccardi Dallolmo. Poi la coppia Scarparo-Rinaudo, in vantaggio per 6-5, si è fatta rimontare re per 13-6. Di seguito la débacle. Lucente, nell'individuale, è stato superato da De Regibus per 12-5; sotto tono la staffetta Pasculli (al rientro dopo l'incidente stradale) Favre, con 41 bocce colpite su 51 (gli avversari ne hanno centrate 48). Contestazioni nel tiro di precisione per alcune scorrettezze di De Regibus non rilevate dagli arbitri: l'eporediese si è imposto su Littardi per 43-37.

Nel tiro progressivo Pasculli si è arreso a Scassa; nel due «punto tiro alternato» le vittorie sono andate all'ex chiavazzese Clerico e a De Regibus che hanno superato Agnesina e Littardi. A risultato acquisito, sconfitta della coppia Lucente-Scarparo di Rinaudo nell'individuale. **[w. d. b.]**

Francesco Scarparo degli Amici

SCI

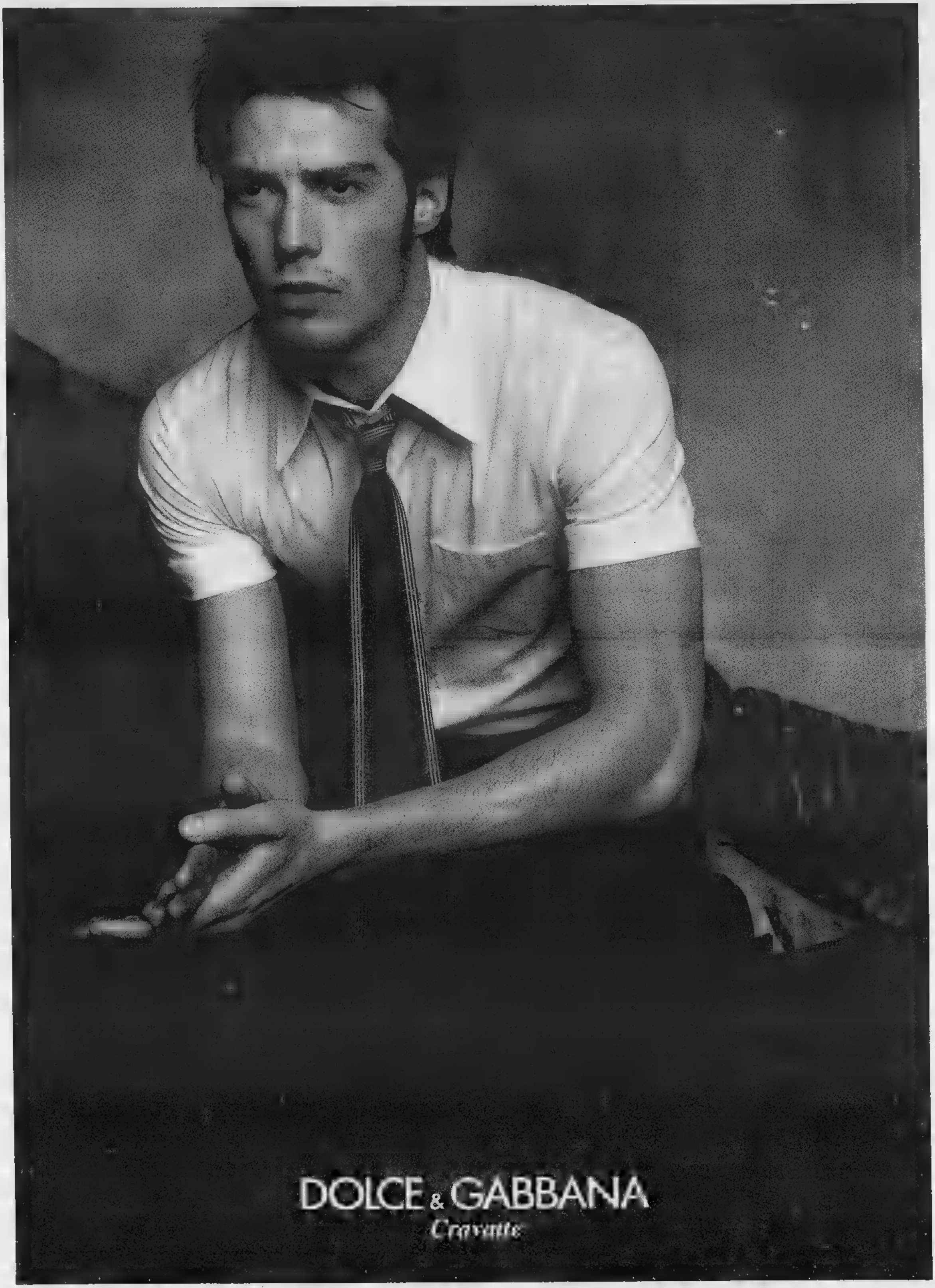
Prova interprovinciale

il

SCOPELLO. Approda in Valse- il circo bianco del campionato interprovinciale di sci. La quarta prova si disputerà infatti questa mattina sulle piste dell'Alpe di Mera, Scopello. La manifestazione organizzata dallo Sci club Varallo, è intitolata a Christian Arfino, giovane allenatore scomparso di recente in un incidente d'auto.

A lui è dedicato quest'appuntamento poiché Christian nelle ultime stagioni aveva allenato proprio i giovani dello Sci club Varallo oltre che gli atleti del centro agonistico Valsesia. La gara in programma sulle pendici del Camparient è slalom gigante riservato ai tesserati per società delle province di Biella, Vercelli e Alessandria.

Il calendario proseguirà domenica 18 una competizione (uno slalom speciale) ad Alagna organizzata dal locale sci club e denominata «Trofeo De Gasperis». **[i. fo.]**


DOLCE & GABBANA
Crawate

L'ATELIER DELLA SPOSA
UNICA SEDE A GENOLA (CN)
ABITI CARLO PIGNATELLI
L'Atelier della Sposa: la differenza.
Per informazioni rivolgersi al numero

Shottopizza
Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida a domicilio
ALBA - Via P. Ferrero 7/B - Tel. 0173/282833
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171/693860

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Telefoni & Telefoni
TUTTE LE NOVITA' DELLA TELEFONIA CELLULARE
MONDOVI'
0174/55.31.26

Ieri il lungo corteo con i trattori da piazza Torino a piazza Galimberti

Cobas, 1500 fiaccole nella notte

E stamane (10,30) la messa a Roata Rossi

Via Roma, 21. In questo sabato notte avanzano ventina di trattori con bandiere al vento: sono «d'avanguardia» del corteo dei «Cobas del latte» che rivendicano il diritto non pagare le supermulte imposte dall'Europa. I lampeggianti dei mezzi agricoli fanno un tutt'uno con le fiaccole che vengono di seguito: un lungo corteo illuminato che parte da via Torino e raggiunge piazza Galimberti.

E' la manifestazione delle famiglie degli allevatori che da due mesi stanno al presidio vicino alla ferrovia «Torino-Savona», in località «Apparizione» di Savigliano. millecinquecento ad alzare al cielo le fiaccole. Sono le mogli, sorelle, madri, e tanti, tanti bambini: in braccio genitori e abbarbicati sulle cabine dei trattori.

Un corteo vivace, che offre uno spaccato della realtà agricola che sta dietro la vicenda delle quote: aziende giovani che hanno investito perché hanno creduto nella zootecnia specializzata.

Fra gli allevatori e le loro famiglie anche alcuni politici: la «Lega nord» al completo (Lorenzi, Barral Dutto, Comino, l'ex assessore all'agricoltura Carla Chiappello, il segretario provinciale Dino Tortone e qualche segretario di sezione del carroccio. Quasi inesistenti gli altri partiti, ad eccezione del consigliere regionale Casoni (An) e del consigliere provinciale, segretario Pds, Mario Riu.

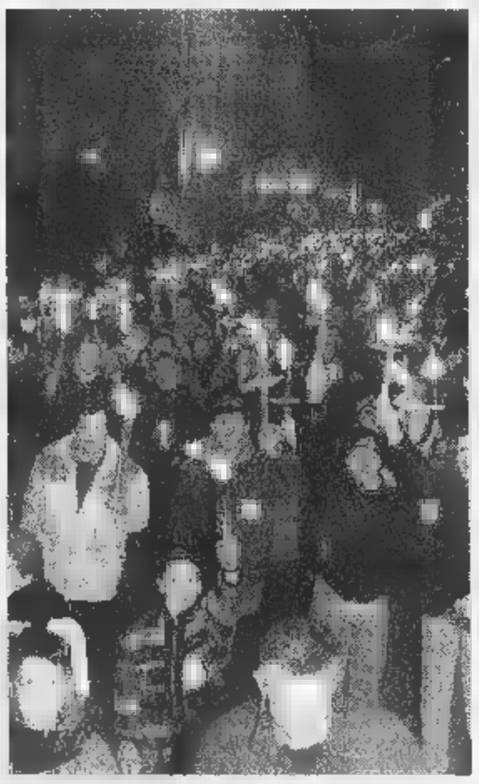
Pochi gli slogan; qualche corso sulla Coldiretti «Chi non salta Coldiretti è»; «Vattene via, Gottero vattene via»; «Roma Ladrona, la quota non perdona».

Soddisfazione fra gli organizzatori. «Siamo più del previsto - dice Franco Robasto di Moretta, uno dei leader del movimento -; molta gente ha solidarizzato con noi. La nostra battaglia è stata capita».

Ai lati di via i cuneesi incuriositi hanno seguito il corteo, discutendo delle ragioni della protesta. In piazza Galimberti, dove fin dal pomeriggio era stato allestito un presidio per la distribuzione di volantini, gli allevatori hanno messo a disposizione latte e bandierine per i bambini.

Oggi, alle 10,30, appuntamento, questa volta non di protesta: gli allevatori raggiungeranno con i trattori la parrocchia di Roata Rossi dove celebra don Cesare Calosso, che nei giorni scorsi ha celebrato al «campo».

Luigina Ambrogio



Due immagini della notte di protesta che ha portato di nel capoluogo della «Granda» la rabbia dei produttori latte cuneesi contro tasse e multe inflitte dall'Europa (FOTOSERVIZIO SERRA)

La soddisfazione degli organizzatori della protesta contro le supermulte latte «La gente ha capito la nostra battaglia»

Ieri in Provincia si è riunito il comitato di «monitoraggio»: ordine del giorno chiede precise garanzie

Autostrada Cuneo-Asti, si stringono i tempi

A fine mese è attesa la visita del ministro dei Lavori pubblici Costa

CUNEO. Si mobilitano anche gli astigiani. saranno mantenuti gli impegni e le promesse per il collegamento veloce tra le due province, al presidio della prefettura Cuneo (al momento sospeso), si aggiungerà quello dell'altro centro piemontese. L'ha annunciato il vicepresidente Provincia di Asti Giovanni Borriero, presente nel capoluogo della «Granda» con il sindaco Alberto Bianchino. Le due aree, legate da interessi comuni, decise a ottenere quello che giudicano un sacrosanto diritto. E' stato ribadito ieri, in Provincia, durante la riunione del comitato di monitoraggio sulla Asti-Cuneo.

Il presidente Giovanni Quaglia e l'assessore alle grandi Infrastrutture Franco Revelli hanno fatto il punto sulla situazione dopo la clamorosa protesta dei primi cittadini. «Nella Finanziaria - ha detto Revelli -, stati approvati contributi per l'ammortamento di mutui (100 miliardi nel 1999, 180 nel Duemila) in misura sufficiente a coprire l'onere dei lavori per la realizzazione dell'asse autostradale». Ora è necessario un provvedimento legge che autorizzi il ministero dei Lavori pubblici ad attivare i mutui. In Regione sono stati presentati il preliminare dell'intero percorso e tre lotti già esecutivi. «Tutto questo - ha aggiunto Quaglia - va sottoposto in tempi brevi all'approvazione alla Conferenza dei servizi». Si poi parlato del rinnovo della alla società Satap (deve liberarsi delle partecipazioni e fare solo autostrade).

I rappresentanti comitato di «monitoraggio» sulla Asti-Cuneo durante l'incontro Provincia

Dopo un approfondito dibattito, al quale hanno anche partecipato i sindaci di Alba Enzo Domaria, Bra (Franco Guida), Sommariva Bosco (Pier Luigi Vanni), l'assessore ai Lavori pubblici di Borgo San Dalmazzo Claudio Bramardi, il presidente e il direttore dell'Unione industriale Ottaviano Anselmino e Damiano Piasco, responsabile della sezione Costruttori Maurilio Verna, il presidente dei giovani imprenditori Guido Botto, è stato approvato un ordine giorno che già domani sarà presentato in Regione e, sempre la prossima settimana, a Roma sarà anche recapitato parlamentari che in questa vicenda, sottolinea Revelli, hanno dato sostegno ai sindaci e agli amministratori locali). Il comitato, preso atto soddisfazione dei risultati ottenuti dalla lotta dei sindaci due Province, ha dato mandato presidenti degli enti cuneese e astigiano di andare Roma per definire la data della visita del ministro Paolo Costa, prevista per fine mese.

Gilberto Ferrando

Ieri pomeriggio Teresina Vietto si è sposata con un pensionato di Ceva

Il sindaco di Farigliano ha detto «sì»

Al matrimonio presenti altri sette primi cittadini

FARIGLIANO. Commossa, un po' tesa lei. Sorridente ed emozionato lui. Ieri, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Giovanni, il sindaco Teresina Vietto, 51 anni, si sposa con Antonio Torre, 63, cebano, dirigente della «Montedison» in pensione.

Alla cerimonia ha partecipato presidente Provincia Giovanni Quaglia, insieme con una rappresentanza di sindaci della zona (Dogliani, Carrù, Clavesana, Piozzo, Belvedere Langhe, Castellino Tanaro, Marsaglia).

Il primo ad arrivare lo sposo, in giacca scura. Dopo aver salutato gli invitati, dato ad attendere la sposa all'altare.

Teresina Vietto giunta, come vuole tradizione, in ritardo. E' una «166» bianca, accolta da un applauso, salutando per primi il presidente Quaglia i colleghi.

Il sindaco Teresina Vietto con il marito Antonio Torre ieri durante la cerimonia Farigliano

L'abito della sposa: un «tubi- bianco, lungo, con il cappello a tesa stretta e il bouquet di roselline. Preceduta da una damigella, la Vietto ha attra- tutta la chiesa accompagnata all'altare fratello Francesco.

La cerimonia, celebrata dal parroco don Giorgio Burdisso, animata canti della corale di Farigliano. A fare la prima lettura, il sindaco di Marsaglia Franca Biglio; la seconda, in , è stata letta da Dino Chiappella, primo cittadino di Dogliani.

Il sacerdote ha fatto una breve omelia, poi c'è stato lo scambio delle promesse nuziali. [p. s.]

Mondo Moda Sposa
Abbigliamento Uomo e Donna
Non solo cerimonia...
MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A ■ TEL. 0174/55.23.09
9.30-12.15 ■ 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

PRIMO PIANO

Scuola

Spariscono le presidenze

In base alla legge Bassanini, nella «Granda» le scuole di secondo grado passeranno da trentasette a ventisette. Pesanti tagli di presidenze e segreterie anche nelle medie e elementari. PAG. 34

Rubati 430 biglietti d'auguri

Quattrocentotrenta cartoline e biglietti augurali, parte di una collezione privata esposta per Natale, e l'incasso degli ultimi giorni della mostra, la refurtiva portata via dalla sede dell'Associazione «Amici di Piazza». PAG. 35

Fossano

Palazzo Pretura diventa museo?

Con la decisione governativa accorpare gli uffici giudiziari al Tribunale di Cuneo, il sogno dell'assessore alla Cultura e del direttore Centro rete bibliotecario e servizi culturali ora ha qualche possibilità di realizzarsi. PAG. 35

Langhe

Agli arresti può celebrare messa

Don Angelo Borgna, il prete settantacinquenne agli arresti domiciliari per maltrattamento e abbandono di incapaci, dopo il blitz dei Nas del 26 dicembre '97 alla di riposo. Andrea da lui gestita, potrà anche, ricevere le visite di medico e vescovo. PAG. 37

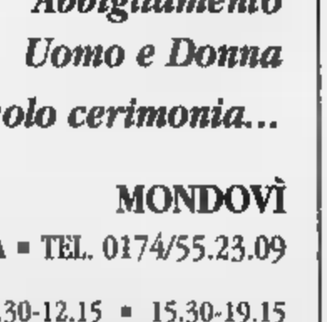
Calcio

C'è il derby Cuneo-Fossanese

Alle 14,30 di oggi lo stadio «Paschiero» ospita la super sfida della «Granda» del Cnd di calma. Ferma l'attività degli altri tornei. PAG. 40

Volley

Oggi (ore 17,30) Alpitour-Ravenna



Al Palazzetto dello Sport di Cuneo torna la A1 di volley. Per l'Alpitour di Silvano Prandi (nella foto) una gara ogni 3 giorni. PAG. 41

Con la nascita di mega-istituti nella «Granda» le scuole di secondo grado passeranno da 37 [redacted] 27

Spariscono le presidenze di 10 superiori

Drastici tagli anche nelle elementari e nelle medie

CUNEO. Decine di scuole, presidenze [redacted] segreterie della «Granda», dalle elementari alle superiori rischiano di scomparire da qui al 2000.

Le scuole superiori passe[redacted] presumibilmente dalle attuali 37 [redacted] non più di 27 o 28 (questa la prima previsione fatta dal provveditore, Giovanni Ferrero), ma saranno falcidiate anche medie ed elementari, con intere zone della provincia sguarnite di nodi e presidi della rete scolastica.

L'allarmante prospettiva, che favorirà la creazione di pochi mega-istituti concentrati nei principali centri della provincia, si è presentata ai responsabili cuneesi dell'istruzione, dopo la lettura dei due provvedimenti che attueranno l'autonomia prevista dall'articolo 21 della legge Bassanini, numero 59/97.

Si tratta della disciplina del dimensionamento delle scuole con personalità giuridica e del decreto che attribuisce la «dirigenza» ai capi di istituto. I nuovi provvedimenti, che dovrebbero essere varati [redacted] breve dal parlamento prevedono che le scuole «autonome» - dotate cioè di personalità giuridica, ognuna con [redacted] preside-manager che risponde al «dirigente dell'amministrazione scolastica regionale» - dovranno [redacted] prendere «di [redacted] fra i seicento e gli ottocento alunni.

Questi numeri si riducono, ma solo per le comunità [redacted] tane e le aree con specificità etniche [redacted] linguistiche, a 300 alunni per gli «istituti comprensivi» [redacted] materna, elementare [redacted] media (e cioè le scuole «verticalizzate») e fino a 400 per le superiori.

Il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, dovrà (come peraltro è previsto dal decreto) convocare una conferenza con i rappresentanti delle Comunità montane, il presidente del Consiglio scolastico provinciale e il provveditore agli studi, per definire - entro il 30 novembre '98 - il piano di dimensionamento delle scuole, da realizzare entro due anni.

Si dovrà comunque tener conto delle caratteristiche demografiche, geografiche, e socio-economiche d[redacted] vari bacini della «Granda».

Una possibilità, questa, che amministratori e operatori scolastici cuneesi [redacted] mancheranno di utilizzare. [r. s.]

Ogni mega-istituto avrà fra 600 e 800 alunni con «sconti» nelle aree montane

[redacted] quotidiano

Due pagine in 250 copie

CUNEO. «Graffitis-Q» è il nome del giornale che ogni mattina viene stampato e distribuito all'interno dell'Istituto tecnico industriale «Mario Delpozzo».

«Il titolo significa graffiti scolastici - spiega il preside Eriberto Costamagna -. Il comitato [redacted] redazione del quotidiano è formato sia da insegnati sia da studenti. [redacted] primo [redacted] è uscito nel novembre scorso. La pubblicazione, interrotta con le vacanze natalizie, è ripresa a pieno ritmo il [redacted] gennaio. "Graffitis-Q", due pagine, [redacted] disponibile tutti i giorni a partire dalla 10».

La tiratura raggiunge le [redacted] copie, che vengono distribuite ai professori e nelle varie classi.

«I lavori di battitura dei testi inizia il pomeriggio precedente l'uscita - spiega ancora [redacted] preside -. L'impaginazione [redacted] la correzione delle bozze avvengono invece al mattino: il quotidiano viene prodotto nella stamperia interna. Gli articoli trattano sia di questioni interne all'istituto sia di fatti avvenuti al [redacted] fuori dell'ambito scolastico». [c. g.]

[redacted]

Parchi-giardini [redacted] Savigliano

SAVIGLIANO. Dopo 562 anni l'università ritorna [redacted] Savigliano. Tanti anni sono passati, infatti, dal periodo che segnò la presenza in città dell'università dal 1434 al 1436.

Domani, alle 10, il magnifico rettore dell'Università degli studi di Torino, professor Rinaldo Bertolino, insieme alla professoressa Elena Accati, inaugurerà il secondo [redacted] della scuola di specializzazione [redacted] parchi e giardini della facoltà di agraria.

Si tratta di un corso riservato [redacted] trentacinque laureati, che frequenteranno le lezioni presso il museo civico. La cerimonia di inaugurazione, alla presenza del sindaco di Savigliano Sergio Soave, [redacted] svolgerà nella sala «Cenacolo» del museo.

Al termine del [redacted] universitario, i partecipanti redigeranno uno studio relativo ad [redacted] progetto di abbellimento del verde sia di competenza del pubblico [redacted] sia di proprietà privata nel territorio di Savigliano. [p. b.]

SINODO

«Basta tariffe sulle Messe Meglio le offerte libere»

La stragrande maggioranza dei cuneesi chiede il matrimonio religioso, il battesimo dei figli e il funerale, fa celebrare migliaia di messe per i defunti, frequenta santuari [redacted] appuntamenti spirituali carismatici, ma dimostra scarsa consapevolezza [redacted] fede cristiana.

«Questa situazione - spiega [redacted] Mario Cattanea, 67 anni, prete salesiano della parrocchia di San Giovanni Bosco a Cuneo - [redacted] può essere considerata normale».

[redacted] Cattanea l'ha definita la «sacra inflazione dei [redacted] ti» ed ha proposto [redacted] questione all'assemblea sinodale plenaria. «I preti non possono continuare tranquillamente [redacted] celebrare matrimoni religiosi -spiega don Mario - quando è evidente che i fidanzati non conoscono il significato del sacramento. La stessa [redacted] vale per il battesimo. E' inutile continuare a battezzare se mancano garanzie per l'educazione cristiana dei figli». Ma il problema dei sacramenti rilancia anche in provincia di Cuneo la questione dei divorziati risposati. «Sono sempre più numerosi i casi di divorziati risposati che [redacted] vicini alla vita ecclesiale - spiega don Mario-. E' urgente individuare per essi una nuova pastorale, espressione della misericordia [redacted] Dio e della carità della Chiesa».

Sulla questione dei sacramenti e in particolare delle messe il parroco dei salesiani denuncia, inoltre, [redacted] situazione di «privatizzazione e mercificazione». «I Sacramenti non sono una [redacted] - afferma -. Non sono proprietà dell'individuo, ma della comunità». E su questo problema don Cattanea ha lanciato [redacted] proposta: abolire qualsiasi tariffa per l'amministrazione dei sacramenti, compresa la messa, lasciando che i fedeli facciano un'offerta veramente libera e segreta.

«I sacerdoti - di[redacted] don Cattanea - non possono continuare [redacted] prestarsi all'equivoco che [redacted] messa costi 15 mila lire».

Sulla diffusione [redacted] sul [redacted] delle devozioni private, don Cattanea non risparmia la critica. «Spesso le devozioni a santa Ri[redacted] piuttosto che a Padre Pio - spiega - riscuotono più successo che quella per la Trinità. Non possiamo continuare a tollerare questa evidente distorsione teologica, anche [redacted] da buona fede». La diffusione [redacted] forme di pietà legate a presunte guarigioni, messaggi di veggenti [redacted] manifestazioni straordinarie sono problemi che toccano anche le chiese della «Granda».

Don Mario Cattanea 67 anni della parrocchia San Giovanni Bosco a Cuneo

[redacted] Ribero

GRANDE CUNEO

Unitre

Il Piave tra storia [redacted] leggenda

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso, nell'ambito dell'Unitre, conferenza di Tiziano Pilastro [redacted] «Il Piave tra storia [redacted] leggenda (80° anniversario della battaglia). [r. s.]

[redacted]

«Che cos'è l'uomo, perchè [redacted] ne curi?»

Domani, alle 18, alla Sala Lanteri, incontro con padre Giovanni Ceretti, docente all'Istituto ecumenico San Bernardino di Venezia. Tema dell'incontro «Che cos'è l'uomo, perchè te [redacted] curi?»: un'analisi della dignità dell'uomo nella trazione ebraica. L'iniziativa è promossa dalla commissione ecumenica diocesana. [a. r.]

Provincia

Permuta tra ex [redacted] e un edificio dell'Usl

Domani, alle 16, [redacted] riunirà il Consiglio provinciale. In discussione le controdeduzioni da presentare al Coreco che ha chiesto chiarimenti sulla delibera che riguarda integrazioni del testo dello statuto [redacted] presidenza del Consiglio, composizione della giunta, dimissioni dei consiglieri, giuramento del presidente ed istituzione del difensore civico. Il Consiglio esaminerà poi il progetto di permuta di parte del fabbricato di corso IV novembre (ex caserma dei carabinieri) con l'edificio Usl di via D'Azeglio. [g. p. m.]

[redacted]

Lastre di ghiaccio di fronte agli uffici postali

Sono passate oltre due settimane dall'ultima precipitazione e la neve [redacted] è ancora stata tolta dal piazzale davanti all'ufficio postale, coperto ormai da [redacted] lastra di ghiaccio. Le lamentele per il disagio e la pericolosità arrivano soprattutto dagli anziani. Grazie al vigile urbano, che ha lavorato in [redacted] fuori servizio con picco[redacted] [redacted] pala, sono state sgomberate le rampe per gli handicappati ed uno spazio sufficiente per l'accesso all'ufficio. «Secondo [redacted] contratto - spiegano alcuni utenti delle Pt - il compito spetterebbe agli addetti alle pulizie, che dovrebbero provvedere allo sgombero ne[redacted] tre volte l'anno». [b. s.]

Costigliole, 27 vittime del rastrellamento

Oggi si commemora l'eccidio di Ceretto

COSTIGLIOLE. Verranno commemorate, questa mattina, le ventisette vittime dell'eccidio nazifascita del 5 gennaio '44, sulla collina di Ceretto. Il programma della manifestazione, organizzata dai Comuni di Busca [redacted] Costigliole, prevede, alle 9,30, l'incontro delle delegazioni e la deposizione di [redacted] corona di fiori al cippo che ricorda i caduti lungo la statale per Saluzzo. Alle 10 sarà celebrata una messa nella chiesa di Ceretto, seguirà l'omaggio, da parte [redacted] sindaci di Busca, Angelo Rosso e di Costigliole, Anna Maria Barra, alla lapide delle vittime e l'orazione ufficiale, che quest'anno sarà tenuta dal presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, Mario Cordero.

L'eccidio [redacted] Ceretto fu condotto dalle truppe tedesche nell'ambito [redacted] una gigantesca operazione [redacted] rastrellamento contro le bande partigiane, in fase d'organizzazione nelle valli [redacted] luzzesi e cuneesi. Le vittime furono: Giovenale Falco, 50 anni; Alessandro Conte, 47; Stefano Bertaina, [redacted]1; Chiaffredo Barbero, 40; Giuseppe Crosetti, 24; Pietro Delpiano, 31; Stefano Delpiano, 46; Francesco Caruso, 23; Giuseppe Caruso, 22; Domenico Falco, 37; G. Battista Ramonda, 24; Antonio Bruno, 42; Battista Salomone, 27; Angelo Falco, 28; Lorenzo Ramonda, 34; Domenico Garello, 19; Michelangelo Abello, 47; Giovanni Abello, 49; Giuseppe Abello, 44; Giovanni Trova, 31; Giuseppe Dao, 36; Pierino Abello, 18; Michele Fornasero, 45; Giovanni Garino, 43; Vittore Garino, 17; Giuseppe Aimar, [redacted]6; Francesco Giordano, 63. [c. g.]

L'orazione sarà tenuta dal presidente dell'Istituto storico della Resistenza Mario Cordero

Due persone bloccate a Madonna dell'Olmo

Fra la merce rubata anche una tombola

CUNEO. C'è anche una scatola della tombola fra la merce sequestrata dai carabinieri in un'auto, fermata l'altra sera [redacted] Madonna dell'Olmo.

Dopo la segnalazione di una serie di furti [redacted] Cuneo (persino in una palestra) [redacted] Borgo i militari hanno organizzato un servizio speciale per rintracciare [redacted] «Uno» targata Torino, più volte vista nelle zone interessate dai colpi in appartamenti, magazzini ed all'interno di autovetture.

L'altra sera, intorno alle 23,13, i carabinieri della compagnia del capoluogo hanno intercettato sul ponte vecchio una vettura di colore grigio, corrispondente alla descrizione di alcuni testimoni. E' iniziato un inseguimento che si [redacted] concluso con il fermo dell'auto, vicino alla rotonda di Madonna dell'Olmo.

I due occupanti l'auto sono stati fatti scendere e perquisiti. All'interno della vettura è stato scoperto un «bazar», probabile frutto di una serie di «colpi»: ol[redacted] agli attrezzi normalmente utilizzati per i furti i carabinieri hanno sequestrato un giaccone, scarpe da tennis, guanti, accessori per auto, la batteria di una vettura, un gioco di bocce. Tutta merce che era stata portata via da un'utilitaria vicino alla bocciofila pedonese a Borgo San Dalmazzo.

Nell'auto (che ad un controllo è risultata anche rubata) i militari hanno trovato anche orologi «Sector», banconote per circa un milione, compact disc, una scatola della tombola, oltre ad alcuni pantaloni jeans nuovi, ancora con l'etichetta.

I due sono stati arrestati. Si tratta di Adriano [redacted] Glaudi, 33 anni, residente ad Ivrea in stra[redacted] vicolo [redacted] Forneris [redacted] e Giovanni Amato, [redacted] anni, rottamaio, [redacted] a Castellammare di Stabia [redacted] residente a Pianfei, via Beinette 58. Dovranno rispondere di furto aggravato, in con[redacted] Secondo le forze dell'ordine i «colpi» sarebbero stati messi a segno insieme ad altre persone, ancora in via di identificazione. Ora i militari cercano il deposito dove [redacted] diretta la merce. [r. s.]

Incontro al Bonelli

I segreti del [redacted] oceanografico

CUNEO. Domani, alle 14,30, Didier Théron, responsabile del settore pedagogico del mu[redacted] oceanografico di Montecarlo sarà [redacted] Cuneo accompagnato da Michèle Ottombre, organizzatrice delle visite scolastiche, per presentare le ricchezze del museo.

«Pochi sono [redacted] conoscenza della complessità del mondo marino - dice -. Abbiamo pensato soprattutto ai giovani, ad avvicinarli [redacted] questo mondo fantastico, che ha visto come primo esploratore il comandante Costeau, per trent'anni direttore del Museo Oceanografico di Montecarlo».

«Da quando [redacted] state create le visite scientifiche con tanto di microscopio elettronico [redacted] grande schermo per scoprire la vita dei microorganismi marini - conferma Ottombre - l'interesse dei ragazzi è sempre assicurato».

L'incontro di domani si terrà nel salone dell'istituto tecnico commerciale «Bonelli», in viale Angeli 12. [m. v.]

LETTERE AL [redacted]

[redacted]
per [redacted]

Sono il presidente provinciale e regionale della Federazione Italiana Ricetrasmissioni Citizen's Band-Servizio Emergenza Radio. Sul giornale del 31 Dicembre 1997 ho letto le lamentele del sindaco di Dogliani.

Vorrei portare a conoscenza [redacted] solo al sindaco doglianese, ma anche ad altri sindaci [redacted] tutti quanti hanno lo stesso problema che esistono dei modi di spendere molto meno per i servizi [redacted] Protezione Civile.

So che per legge tutti i Comuni devono essere dotati [redacted] un «Piano di Protezione Civile» [redacted] impianto radio per comunicare con il COM di loro appartenenza. Deve [redacted] solo il COM capofila che deve trasmettere con la Prefettura; il COM deve essere dotato [redacted] radio ricetrasmittenti su frequenze radioamatoriali gestite [redacted] radioamatori dell'ARI o altri, e radio ricetrasmittenti CB gestite da operatori CB della F.I.R.C.B.-S.E.R. o altri. Perciò tutti i comuni non a capo di COM dovrebbero dotarsi di antenne per i 27 MHz e [redacted] MHz [redacted] relativa discesa, [redacted] a loro piacere di altre frequenze e di un punto [redacted] corrente con relativo accumulatore di corrente per eventuale mancanza di energia elettrica.

Nessuno vieta ai Comuni di attrezzarsi di radio per le frequenze CB che hanno un prezzo molto basso confrontato [redacted] quelle in [redacted] dal sindaco di Dogliani e che [redacted] canone annuo costa solo L. 5.000 per ogni apparato in possesso. Sono a disposizione per ogni altra eventuale informazione.

Mario Moretto, presidente regionale e provinciale F.I.R.,C.B., S.E.R., Fossano

«Temperatura n.p.» colpa [redacted] terminale

Segnalo, [redacted] collaboratrice scolastica dello Scientifico [redacted] dell'Osservatorio astronomico, che sia venerdì sera che sabato mattina il terminale dell'Aeronautica di Torino, cui segnaliamo le temperature, non dava risposte. Ecco perché alla tv è apparso «Cuneo non pervenuta».

Anna Burdizzo, Cuneo

Scrivere a La Stampa. Via XX Settembre 39, Cuneo. [redacted] 0171/64402

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto T[redacted]** 520.144; **Bagnolo:** [redacted] **Ba[redacted]** 346.262; **Borgo [redacted] Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; [redacted] 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.386; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted]

FARMACIA DI [redacted]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 196, tel. 412.187.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. [redacted]

Mondovì: *Turco*, via [redacted] 5, tel. 424.04.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa [redacted] 712.272

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 639.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [redacted]5.111
Usl di [redacted] 719.111.

[redacted]

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; [redacted] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

[redacted] DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42 118; **TO-SV** (0172) 495.800.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SALUZZO

[redacted] Garnero Anna vedova Alberto, [redacted] anni (residente [redacted] Pagno); Faini Catterina in Rosso, [redacted] (residente a Envie); Ponzio Romualdo, 70 anni (residente a Verzuolo); [redacted] Ferdinando, 56 anni (residente [redacted] Verzuolo); Giraudo Luigia vedova Cesano, 78 anni (residente a Costigliole Saluzzo); Bertero Cesare, [redacted] anni (residente a Saluzzo); Barbero Enedina, [redacted] anni (residente a Costigliole Saluzzo); Ponzo Bartolomeo, 85 anni (residente a Cercenasco); [redacted] Caterina vedova Perlo, 78 anni (residente a Racconigi); Marro Luciano, 59 anni (residente a Costigliole Saluzzo); [redacted] Margherita in Matteodo, 64 anni (residente a Saluzzo); Giordano Giuseppina, 87 anni (residente a Saluzzo); Pei[redacted] Clara, [redacted] anni (Saluzzo).

E' mancato

Antonio Panero

di anni 57

Lo annunciano con dolore la moglie **Luisa**, il figlio **Paolo** e parenti tutti. I funerali in Bra lunedì [redacted] gennaio alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Antonino.
— Bra, 11 gennaio 1998.

Nel ricordo della serena e generosa figura di TONINO sono vicini **Franco Alfieri** e famiglia.

Famiglie Boleri e Pisoi della ditta Covias partecipano al dolore della signora Luisa e Paolo.

COMUNE DI CUNEO

Avviso pubblico per l'assunzione di personale [redacted] con contratto di diritto privato [redacted] termine

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'assunzione con contratto di diritto privato a termine di:
- n. 1 Funzionario contabile - 8ª qualifica funzionale
  requisito d'accesso: Laurea in Economia e Commercio o in Scienze Economiche e Bancarie o in Scienze Economiche.
- N. 1 Farmacista - 8ª qualifica funzionale
  requisito d'accesso: Laurea in Farmacia o in Chimica [redacted] Tecnologie Farmaceutiche oltre all'iscrizione all'Albo.
- N. 1 Comandante Polizia Municipale - [redacted] qualifica funzionale
  requisito d'accesso: Laurea in Giurisprudenza o in Economia [redacted] Commercio o [redacted] Scienze Politiche oltre alla patente di guida cat. «B».

[redacted] devono far pervenire alla Segreteria Generale - Ufficio Protocollo (Via Roma n. 28) - entro [redacted] non oltre le ore 12,00 del 30 gennaio [redacted] una domanda, in carta libera, corredata del curriculum vitae debitamente documentato.
Apposite Commissioni procederanno all'accertamento del poss[redacted] da parte [redacted] candidati dei requisiti richiesti ed alla valutazione [redacted] curricula presentati.
L'Amministrazione Comunale, [redacted] avvenuta ultimazione [redacted] lavori [redacted] parte [redacted] predette Commissioni, potrà procedere alla scelta intuitu personae dei candidati da [redacted], previo eventuale colloquio, riservandosi, comunque, [redacted] facoltà [redacted] effettuare dette assunzioni a suo insindacabile giudizio senza che i candidati medesimi possano accampare pretese o diritti di sorta.
Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti possono rivolgersi al Settore Personale e Organizzazione - Segreteria Concorsi (via Roma n. 28 - tel. 0171/444234).
Dalla [redacted] Comunale, il 30 dicembre 1997.

IL SEGRETARIO GENERALE [redacted] Quaglia — IL COMMISSARIO PREFETTIZIO dott. Carmelo Bonsignore

Azienda leader nella Telefonia mobile [redacted] Telematica per le Aziende, *ricerca*

AGENTI RAPPRESENTANTI

da inserire [redacted] proprio organico per la provincia di Cuneo. Non [redacted] richiesta esperienza specifica nel settore.
Inviare curriculum [redacted] a: Publikompass 652 - 10100 Torino.

Un privato le [illegible] date in prestito agli Amici di Piazza

Rubate 430 cartoline

In mostra per Natale a Mondovì

MONDOVI'. Quattrocentotren[illegible] cartoline e biglietti augurali, che facevano parte di una collezione privata esposta per Natale, e l'incasso degli ultimi giorni della mostra. E' la refurtiva che, l'altra notte, i ladri portato via dalla sede degli «Amici di Piazza», in piazza Maggiore.

Sotto i portici Soprani, dove c'è l'ex palazzo della Provincia, durante le feste, per circa un mese, erano state allestite alcu[illegible] esposizioni, che avevano chiuso i battenti solo da un paio di giorni. I ladri non hanno dato agli [illegible] il tempo di smantellarle.

Ieri mattina gli «Amici [illegible] Piazza» hanno completato l'inventario. Il presidente Gianni Ferrero commenta: «E' un gesto che ci lascia [illegible] parole, [illegible] tanto per il valore reale della refurtiva, ma per l'importanza della collezione, che ci era stata prestata da un privato». Roberto Masante, [illegible] delle anime dell'associazione: «E' a questa persona che pensiamo. La nostra attività si basa anche sulla collaborazione [illegible] i collezionisti: questo episodio, il primo, ci preoccupa, soprattutto per il futuro».

Luigi Caldano, altra «colonna», aggiunge: «La mostra è rimasta aperta per quasi un mese e [illegible] mai successo nulla. Il fatto che il furto ci sia stato dopo fa riflettere. I ladri hanno preso 430 cartoline [illegible] 600: forse sapevano bene cosa prendere». [p. s.]

Quattro componenti dell'Associazione «Amici di Piazza» dopo la scoperta del furto

[illegible]

C'è [illegible] nuovo direttivo

Il furto ha coinciso con l'ultimo giorno di presidenza degli «Amici di Piazza» da parte di Gianni Ferrero prima delle [illegible] elezioni in programma domani. Intanto venerdì [illegible] si è riunita l'assemblea dei soci che ha rinnovato il comitato direttivo. I consiglieri sono tredici. Tante conferme e qualche novità, come l'ingresso del giovane Alessandro Paisino. A raccogliere il maggior numero [illegible] consensi è [illegible] presidente uscente Ferrero (31), seguito [illegible] Giovanni Garelli (30), Franca Filippi (29), Roberto Masante, Alessandro Bracco e Luigi Caldano (28), Vincenzo Turco (27), Domenico Mantella (26), Valter Cavallero [illegible] Franco Aimeri (25), Osvaldo Blangero (24), Andrea Contri e Tonino Rizzi (23). L'esito delle votazioni, che hanno avuto [illegible] «buona partecipazione», lascia ipotizzare che Ferrero possa [illegible] riconfermato al vertice [illegible] una delle realtà [illegible] volontariato più consolidate di Mondovì. [p. s.]

Fossano, ospiterà i tesori d'arte

Chiude la pretura aprirà un museo

FOSSANO. Un [illegible] nel palazzo della Pretura? L'assessore alla Cultura, vice-sindaco Franco Blandino, e il direttore del centro [illegible] bibliotecario e [illegible] servizi culturali Gianni Menardi coltivano da tempo questo sogno, che ora, con la decisione governativa di accorpare gli uffici giudiziari al tribunale di Cuneo, ha qualche possibilità di realizzarsi.

La giunta si sta battendo per ottenere il mantenimento della Pretura, ma [illegible] fa mistero [illegible] tornaconto che avrebbe la città in termini [illegible] «spazio», in caso [illegible] effettivo trasferimento. «Una delle destinazioni più adeguate - dice Blandino - potrebbe essere la sistemazione del museo che Fossano non ha mai avuto».

L'idea di realizzare [illegible] sede museale per «raccontare» la storia della città [illegible] del [illegible] territorio attraverso i reperti archeologici (nei terreni vicini a Fossano sono state rinvenute lance [illegible] attrezzi rudimentali dell'età della pietra) è da tempo tra gli obiettivi degli amministratori e degli appassionati di storia locale: qualcuno ipotizzò l'utilizzo del Castello degli Acaja che però venne destinato ad accogliere [illegible] biblioteca [illegible] l'archivio storico. Poi si parlò dell'acquisto di uno dei palazzi antichi della città.

«Adesso che si si prospetta la disponibilità di un palazzo, restaurato [illegible] poco, con splendide sale affrescate, sarebbe un vero peccato [illegible] destinarlo [illegible] questo scopo - dice Menardi -. E' un'occasione irripetibile [illegible] va colta al volo. Abbiamo un patrimonio storico-artistico invidiabile, che per [illegible] è accatastato nei magazzini».

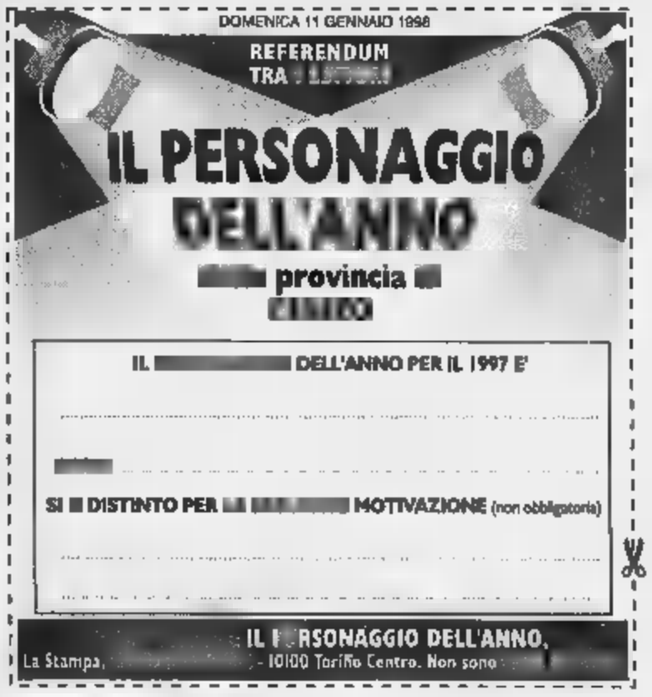
L'idea [illegible] una sede museale («non un [illegible] che raccoglie polvere - precisa il vice-sindaco Blandino - ma un'esposizione permanente accanto a cui, periodicamente, potrebbero venire allestite mostre tematiche») non esclude l'ipotesi di un «museo [illegible] diffuso», che consenta di mantenere il «tesoro» di chiese e palazzi nel luogo di provenienza.

In questo senso, un anno fa, venne firmato un protocollo d'intenti tra Regione, Comune [illegible] Fossano, Fondazione Cassa [illegible] Risparmio, Diocesi, Fondazione «Federico Sacco», Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali e Provincia.

Rientra in questa ipotesi il progetto [illegible] custodire il «tesoro della Cattedrale» (esposto al pubblico a dicembre con la rassegna «Magnificat»), nel campanile, l'unico elemento superstite dell'antica Collegiata dei santi Maria e Giovenale, [illegible] distrutta nel '778 per far posto all'attuale Cattedrale. Il progetto è di un [illegible] in verticale, su più piani, culminante nella cella campanaria. La Sovraintendenza ha segnalato questa soluzione come «intervento prioritario», [illegible] c'è il problema delle [illegible] di [illegible] [l. a.]

Referendum promosso da «La Stampa»

I lettori scelgono il cuneese del '97



CUNEO. Basta compilare e ritagliare il coupon pubblicato qui sopra per votare «Il personaggio dell'anno» nel referendum promos[illegible] da «La Stampa». Il lettore dovrà segnalare il [illegible] che lo ha colpito di più, in qualunque campo. Ogni giorno (dal martedì alla domenica) sulle pagine dedicate alla «Granda» verrà pubblicato un tagliando (non sono valide [illegible] fotocopie) [illegible] cui indicare nome e cognome del personaggio e la città dove vive. I tagliandi (più esemplari possono essere inseriti nella stessa busta), vanno spediti a «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 702-10100 Torino Centro. [r. s.]

DALLA [illegible]

Fossano

Corale di Sant'Albano allo [illegible] in [illegible]

Stamane [illegible] 9,30, la corale di Sant'Albano Stura accompagnerà la [illegible] che si tiene nella casa di pena «Sante Caterina». [l. a.]

Savigliano

Oggi aperti i concessionari d'auto

I concessionari d'auto hanno ottenuto dal Comune la possibilità di tener aperto nei sabati [illegible] domeniche di gennaio (ultimo [illegible] per poter usufruire degli incentivi rottamazione). [p. b.]

Mondovì

Trofeo [illegible] armi ad avancarica

Oggi, dalle [illegible] alle 16, al poligono di tiro, 1° «Trofeo Città [illegible] Mondovì» con armi ad avancarica del '700-'800, indetto dall'Associazione liberi tiratori monregalesi. L'incasso andrà alla Lega tumori. [p. s.]

Cuneo

Il 55° anniversario della battaglia di Nikolajewska

Oggi [illegible] anniversario della battaglia di Nikolajewska: alle 8,30, si terrà l'assemblea dei soci dell'Ana, nel salone della Comunità Montana. Alle 10,30 sfilata della fanfara, alle 11 messa in memoria dei Caduti. [p. s.]

Vicoforte

Al via gli incontri gastronomici

La Comunità Montana Valli Monregalesi ha presentato l'8ª edizione degli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», [illegible] un incontro all'istituto alberghiero «Giolitti», i cui docenti hanno curato i vari menu tipici. La rassegna inizierà il 16 a Lurisia. Alla presen[illegible] hanno partecipato il presidente dell'ente Giuseppe Fulcheri, l'assessore al Turismo Claudio Bo, il preside dell'Alberghiero Bernardo Debernardi e l'assessore provinciale Marco Botto. [p. s.]

Racconigi

Estrazione [illegible] di Pro loco e commercianti

Oggi, alle 18, nel salone polivalente [illegible] via Divisione Alpina Cuneense, si terrà l'estrazione dei biglietti del concorso «Racconigi premia il tuo Natale», organizzato da Pro loco e Ascom. [m. b.]

Lavori per rotonda

A Savigliano viabilità rivoluzionata

[illegible] A partire da domani una [illegible] di novità in tema di viabilità nel centro storico attendono gli automobilisti saviglianesi. A causa dell'inizio [illegible] la[illegible] per la realizzazione della rotonda all'incrocio situato sul lato Ovest di piazza Cavour, entreranno in vigore [illegible] cuni provvedimenti straordinari per la circolazione.

Una larga parte della stessa piazza Cavour sarà occupata dal cantiere per costruire la rotonda, che tuttavia permetterà il passaggio, anche se ridurrà notevolmente il numero di parcheggi abitualmente a disposizione.

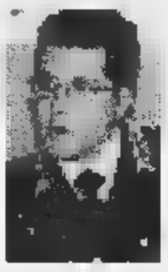
[illegible] viale Primo Maggio, che collega la piazza con viale del Sole, verrà ristretta la carreggiata, mantenendo comunque in funzione il doppio senso di circolazione, che verrà anche esteso [illegible] via Tavolazzo, normalmente a [illegible] unico.

Via Lamarmora sarà completamente chiusa al traffico [illegible] saranno pertanto eliminati i quindici parcheggi che [illegible] trova[illegible] a fianco del giardino pubblico. In via Novellis verrà istituito il senso unico nel tratto compreso tra via Muratori, a sua volta chiusa al traffico in direzione di piazza Cavour, [illegible] via Allione.

Se [illegible] considera che tutta la zona interessata dai lavori gravita nel centro storico saviglianese e che piazza Cavour è sede del mercato ortofrutticolo al martedì e venerdì, si comprende facilmente come la viabilità e, in generale, [illegible] abitudini dei saviglianesi, dovranno fare i conti con numerose novità per almeno alcuni mesi, fino a quando non saranno completati i lavori di costruzione della rotonda. [p. b.]

Carabinieri Saluzzo

Comandante promosso capitano



Il capitano Alessandro Martinelli (27 anni) guida la Compagnia di Saluzzo dal [illegible] agosto '97

SALUZZO. Il comandante della Compagnia dei carabinieri, Alessandro Martinelli, 27 anni, [illegible] promosso al grado di capitano. Il provvedimento, emanato dal ministero della Difesa, ha decorrenza dal primo gennaio '98. Martinelli, originario [illegible] Montagnana (provincia di Padova), è [illegible] comando della Compagnia [illegible] Saluzzo dallo scorso 6 agosto.

Il giovane comandante, che in precedenza ha ricoperto il grado di tenente, prima di arri[illegible] nella capitale del Marchesato [illegible] [illegible] forza al Nucleo operativo dei carabinieri [illegible] Palermo.

Nel capoluogo siciliano, Martinelli ha anche collaborato alla sezione omicidi. Il neocapitano [illegible] al [illegible] attivo, in questi mesi di permanenza a Saluzzo, [illegible] successo dell'operazione «Falco», che ha condotto all'arresto di quattro malviventi che, nel mese di [illegible] bre, hanno rapinato la sede centrale della Cassa di risparmio di Saluzzo.

Un'operazione che ha visto la collaborazione [illegible] tutti gli uomini dell'Arma. Nel conflitto a fuoco con i rapinatori è stato ferito anche un militare. Il bottino [illegible] stato totalmente recuperato dai militari. [g. ne.]

BIRAGHI S.P.A. - Cavallermaggiore

RICERCA

ANALISTA/PROGRAMMATORE IN AMBIENTE MICROSOFT WINDOWS CON ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE NEI LINGUAGGI MICROSOFT ACCESS E VISUAL BASIC, CONOSCENZA WINDOWS NT E DATABASE ORACLE.
SI RICHIEDE CAPACITÀ AUTONOMA DI CONDUZIONE PROGETTI. ETÀ MASSIMA 30 ANNI.

Inviare curriculum a: BIRAGHI S.P.A.
P.zzale Einaudi, 7
12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel. 01?/2/3801 Fax 0172/380298

Azienda internazionale ricerca [illegible]
per consulenza domiciliare in zona [illegible] residenza, anche part-time (no porta-porta). Ampie possibilità di carriera. Requisiti richiesti: [illegible] età, certificato penale.
Telefonare lunedì [illegible] ufficio al n. 0174/46.841.

[illegible] S.p.A
[illegible]
per propria sede di Torre San Giorgio, un commesso/magazziniere.
Tel. 0172/91.21

RESPONSABILE TECNICO

Il nostro Cliente è una apprezzata Società produttrice [illegible] **BENI STRUMENTALI**, caratterizzata da **LAVORAZIONI [illegible] LAMIERA ed ASSEMBLAGGI [illegible] COMPONENTI ELETTROMECCANICI**, contraddistinta da una forte presenza all'esportazione (circa 70%). Ci ha incaricati di ricercare un Perito Industriale od un Ingegnere di età intorno ai 35 anni, proveniente da esperienze nella progettazione [illegible] utilizzo di sistemi CAD [illegible] di particolare sensibilità alle implicazioni economiche che derivano dai progetti nella fase di realizzazione. Spiccate doti organizzative, la capacità di pianificare l'attività dei collaboratori, l'abitudine al lavoro di gruppo ed una buona conoscenza, almeno di base, della lingua inglese, completano i requisiti. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche [illegible] combustione. **La sede [illegible] lavoro [illegible] [illegible] Cuneese, [illegible] raggiungibile [illegible] BRA - ALBA - [illegible] - FOSSANO - SALUZZO.** **Assicurando la massima riservatezza**, si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su [illegible] [illegible] fatto [illegible] con il Rif. SP 10810** alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. 1011 [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[illegible] RIVE GAUCHE PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO [illegible]
RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI TOUR OPERATOR.
Soggiorni mare in Tunisia: M[illegible]ASTIR part. 12/19/25 g[illegible] 7 nts. MEZZA PENSIONE L. 450.000; **DJERBA** part. 11/18/25 gennaio 7 nts. ALL INCLUSIV L. 800.000; **SUPER TOUR TUNISIA** 19/26 gennaio 7 nts. L. 790.000; **Soggiorni mare sul Mar Rosso: HURGHADA** tutto gennaio 7 nts. MEZZA PENSIONE L. 770.000; [illegible] **EL SHEIKH** gennaio 7 nts. MEZZA PENSIONE L. 980.000; **Soggiorni Canarie: TENERIFE** part. 19/26 gennaio 7 nts. MEZZA PENSIONE L. 9750.000; **GRAN** [illegible] part. 19 gennaio 7 nts. [illegible] PENSIONE L. 990.000; **Super Week End:** [illegible] **A, MADRID, MALAGA, SIVIGLIA, PARIGI, A[illegible]DAM, LONDRA, BUDAPEST, ATENE, VIENNA, PRAGA, BERLINO** volo A/R, 2 notti in hotel B&B L. 499.000; **MOSCA** a gennaio [illegible] gg. 2 nts. B&B + volo L. 606.000; **VIENNA** tutto gennaio 2 nts. volo A/R + entrate musei L. 615.000; **Volare ai Caraibi: CAN CUN** part. 15 gennaio 9 gg. 7 nts. B&B da L. 1.530.000; **CUBA** part. [illegible] gennaio 8 gg. [illegible] da L. 1.590.000; **SANTO D[illegible]** part. gennaio 1 sett. B&B da L. 1.950.000; **GIAMAICA** part. 20 gennaio 1 sett. MEZZA PENSIONE da L. 1.690.000; **Africa!!: KENIA** part. gennaio 7 nts. B&B da L. 1.590.000; **Oriente: BANGKOK + MARE** [illegible] 01/01 al 31/03 13 nts. B&B da L. 1.390.000; **GIORDANIACLASSIA** dal 24 febbraio tutti i martedì 8 gg. FB L. 1.795.000; **CINA** 24/01 14/02 28/02 tour Pechino, Xian, Chengde 8 gg. L. 1.850.000; **AGADIR** da Bra 1 sett. con trasf. in pensione completa più le bevande, partenza da Bologna tutto a L. 1.145.000 più TAX;

VIAGGI
BRA - Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426
Orario: 9-13 e 15-19; sabato 9-12,30
Contattateci per ogni vostra richiesta

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
Via Europa 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65.056-65.224 - Fax 0171/65.064

TABACCHI situato in grosso centro commerciale vicinanze Cuneo, ottima levata settimanale, incrementabile. Annesso alloggio, anticipo lire 200 milioni, cedesi.
TABACCHI-GIORNALI Cuneo dintorni. Richiesta [illegible] 150 milioni e comode dilazioni. Cedesi.
[illegible] alimentari zona Mondovì buon giro d'affari incrementabile. Richiesta lire 50 milioni più comode dilazioni.
TABACCHI in Dogliani tab. XIV. Buoni utili. Buon giro d'affari ulteriormente incrementabile.
TABACCHI Alba centro. Cedesi Tab. XIV. Attività da incrementare. [illegible]
TABACCHI BAR Bra centralissimo, mottivetrato, 2 ingressi. Elevato giro d'affari. Utili adeguati, 4 addetti. Chiusura sabato pomeriggio e domenica. Cedesi.
EDICOLA in Savigliano con Totocalcio-Enalotto-Tris-Totip. Tab. XIV incasso elevato. Forti utili [illegible] Annesso alloggio. Trattativa [illegible] in sede.
[illegible] in Mondovì centrale buon incasso. [illegible] urgentemente per motivi familiari. Anticipo lire 50 milioni.
EDICOLA GIOCATTOLI in Borgo San Dalmazzo. 2 vetrine. Buoni utili dimostrabili.
GIORNALI-GIOCATTOLI Cuneo centrale. Ampi locali. Ottimo giro d'affari. Utili adeguati. Cedesi.
PASTICCERIA Cuneo Corso Nizza ottimo giro d'affari. Cedesi per motivi di salute. Vera occasione.
BAR Cuneo adiacenze ampio dehors. Buon incasso incrementabile. Cedesi per motivi familiari.
BAR-PASTICCERIA in località turistica del Cu[illegible] cedesi. Ottimo avviamento. [illegible] utili. [illegible] addetti. Vero affare.
PANIFICIO-PASTICCERIA Savigliano centrale. [illegible] ed attrezzature complete. Ottima produzione giornaliera, facilmente incrementabile. Eccezionale opportunità.
RIVENDITA PANE Savigliano centrale. Incasso elevato. Utili dimostrabili. Affitto mite. Cedesi con urgenza per motivi familiari.
MEUBLE' tre stelle 21 camere, garage, in rinomata cittadina del cuneese. Tutte le camere dispongono di tv color e frigo bar. Ottima clientela, aperto tutto l'anno. Vera occasione. Cedesi.
BALUZZO centralissimo negozio calzature-pelletteria ottimo giro d'affari. Utili dimostrabili. Cedesi.
RISTORANTE Mondovì centrale. Ottima clientela. Forti utili dimostrabili. Cedesi.
RISTORANTE-PIZZERIA Cuneo centro, ottimo avviamento, raddio elevato, aria condizionata. Prezzo interessante. Cedesi.
[illegible] centrale cedesi negozio di parrucchiera per sig[illegible] Ottimo avviamento. Buoni utili [illegible]. 3 addetti. Vera occasione.
CUNEO Via Roma [illegible]ma posizione - mq 100 circa. Tab. IX-X-XIV. Considerata la posizione strategica tali locali si prestano per molteplici attività. Cedesi.
MONDOVI' centro avviatissimo negozio di surgelati, incasso elevato, forti utili, 3 addetti. Cedesi.
OREFICERIA in Cuneo C.so Nizza [illegible] viamento. [illegible]si per cessata attività.
CUNEO centro cedesi negozio di camicie e cravatte in franchising. Buoni utili dimostrabili.
LAVANDERIA in Borgo San Dalmazzo attrezzature recenti. Ottimi utili. Cedesi.
LAVANDERIA in Cavallermaggiore molto ben avviata. Ottimo incasso. Clientela selezionata. Cedesi.
LAVANDERIA in Dronero posizione centrale, ottima clientela, buon giro d'affari. Cedesi.
[illegible] Cuneo centro ottimo incasso. Cedesi per [illegible]. Richiesta 40 milioni più dilazioni.

ALLOGGI

[illegible] **SAN DALMAZZO** vendesi centralissimo alloggio di [illegible] costruzione. Libero, mai abitato: 2 camere, salone, cucina, servizi, cantina e garage.
CUNEO Via Bassignano vendesi alloggio composto da 3 camere, cucina, bagno, ingresso, cantina e posto auto.

AFFITTI

AFFITTASI 2 camere + servizi uso ufficio in P.zza Europa.
[illegible]**ASI** bilocale completamente arredato con riscaldamento autonomo. Garage e cantina.
AFFITTASI monolocale arredato in Cuneo. Riscaldamento autonomo.

BGS DMB&B

Prendiamo qualche ora di tempo libero, amalgamiamola ad eventi culturali e sportivi, insaporiamo con un pizzico di attualità, guarniamo con spettacoli e approfondimenti vari. Gustiamo gratuitamente in edicola con La Stampa ogni venerdì.

Dal 16 gennaio con La Stampa ritorna

tutto Alba Bra Langhe & Roero

il supplemento settimanale del vivere D.O.C.

OGNI VENERDÌ CON "LA STAMPA" 16 PAGINE DA NON PERDERE PER GODERSI LA VITA.

Agli arresti domiciliari dopo il blitz nella casa di riposo

Il parroco di Cerretto può celebrare la messa

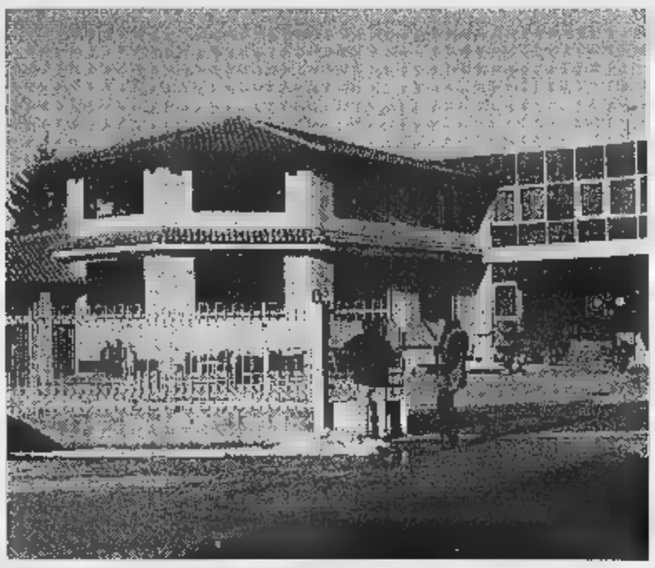
CERRETTO LANGHE. Don Angelo Borgna, il sacerdote settantacinquenne agli arresti domiciliari per maltrattamento e abbandono di persone incapaci, in seguito al blitz dei Nas del 26 dicembre alla casa di riposo S. Andrea da lui gestita, potrà celebrare la messa, ricevere le visite del medico e del vescovo. L'ha stabilito il gip del tribunale, Luigi D'Orazio, accogliendo le richieste dei difensori, avvocati Giuseppe Rossetto e Giancarlo Bongioanni. Il magistrato ha interrogato a lungo il sacerdote, che deve gli arresti domiciliari nella sua canonica di Castiglione Tinella. Con il provvedimento del gip potrà recarsi una volta al giorno nella vicina chiesa per celebrare messa. Siccome le condizioni di salute del prete sono precarie, potrà ricevere la visita del medico ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, anche due o tre volte al giorno. Infine, potrà incontrare il vescovo, Sebastiano Dho, per il conforto spirituale.

Gli avvocati Rossetto e Bongioanni dicono che don Borgna, davanti al gip, ha annunciato la volontà di ritirarsi dalla gestione della casa S. Andrea per consentire un sereno svolgimento del processo. La decisione sarà formalizzata nei primi giorni della prossima settimana.

Mentre per la direttrice dell'istituto, l'ex suora Rita Torrida, erano scattate subito le manette (ora è agli arresti domiciliari ad Asti con le stesse accuse del sacerdote) don Borgna in un primo momento era stato denunciato a piede libero. Il 6 gennaio è sopraggiunto l'ordine degli arresti domiciliari da parte del gip D'Orazio, su richiesta del procuratore Riccomagno. La motivazione: pericolo di inquinamento delle prove. Nella casa di Cerretto i Nas avevano trovato celle chiuse a chiave dall'esterno, cinque anziani legati ai loro letti e una sola assistente per la notte.

La parrocchia di Castiglione Tinella (proprietaria della struttura di Cerretto), la Curia e l'Asl stanno studiando una nuova gestione dell'ospizio, che ospita una settantina di anziani ai quali continua ad essere garantita l'assistenza.

I difensori sostengono che molti hanno manifestato a don Borgna l'apprezzamento per l'opera svolta a favore degli anziani. Tra questi, l'assessore all'assistenza del Comune di Alba, Francesco Versio, che dice: «Ho inviato al sacerdote una lettera di solidarietà. Come assessore ai Servizi sociali, quando ho avuto persone da sistemare, con problemi molti gravi, mi sono rivolto a don Borgna, che le ha sempre accolte».



L'ospizio di Cerretto Langhe e don Angelo Borgna (75 anni)

Giuseppina Fiori

Invito da Bra

Radiografia dell'amore e del sesso

BRA. Torna per il terzo anno consecutivo «Sesso, amore, affettività», il ciclo di conferenze promosso dall'Arci «per affrontare correttamente temi delicati e importanti, di cui giornali e televisioni si occupano ogni giorno, ma spesso in maniera banale e distorta». «Rispetto alle due edizioni precedenti - ricorda la coordinatrice dell'iniziativa, Emanuela Ramella -, il programma avrà una maggior organicità: non più "flash" ma temi disparati, ma quattro incontri in cui si cercherà di offrire una panoramica completa sulle questioni che maggiormente interessano il pubblico. Per individuarle è stata molto utile l'inchiesta sulla sessualità giovanile condotta l'anno scorso nelle scuole superiori di Alba e Bra, inchieste i cui risultati saranno discussi nella conferenza inaugurale del corso, il 20 gennaio, alle 21, all'auditorium Arpino».

All'indagine hanno partecipato oltre 500 studenti tra i 17 e i 19 anni: le loro risposte sono state analizzate e saranno commentate da un gruppo di esperti, tra cui gli psicologi del consultorio per adolescenti dell'Asl 18, che - come il Distretto sanitario 64 - collabora all'organizzazione del corso. «Le tre successive conferenze - spiegano all'Arci - potrebbero avere come sottotitolo "le età dell'amore": si parlerà della scoperta della sessualità dei bambini, come la vivono i giovani, del rapporto di coppia. Nella scelta dei relatori, abbiamo tenuto presente il criterio della loro reperibilità sul territorio, fondamentale per creare un rapporto duraturo». A conclusione, un momento più «distensivo»: una serata con Luciano Littizzetto, che il 17 febbraio all'Arpino presenterà «Recital».

[g. n.]

Incontro a Ceva

Ostetricia al voglio dei sindaci

La riunione è stata convocata dal sindaco Alfredo Vizio

CEVA. Domani, alle 21, nel salone consiliare del municipio, i trentaquattro sindaci dell'ex Usl 67 incontreranno il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale 16 Mondovì-Ceva Luigi Cavagliani.

La riunione è stata convocata dal sindaco cebano Alfredo Vizio per discutere della spinosa questione relativa al potenziamento dell'ospedale di zona. In particolare, si affronterà la delicata situazione del reparto di Ostetricia, che nel '97 ha fatto registrare un calo delle nascite che, come previsto dal piano sanitario regionale, è sottoposto a monitoraggio. Secondo il documento programmatico, tutti i reparti ospedalieri dovranno raggiungere lo standard di 400 parti l'anno, per non venir soppressi e accorpati.

Vizio è polemico: «Quando sono stati resi noti i dati sul totale delle nascite a fine '97, si sono diffuse notizie prive di fondamento: si annunciava l'avvio della "trafila" per la chiusura del reparto cebano. Notizie che danneggiano solo il nostro ospedale. Per questo ho chiesto all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e al direttore Cavagliani di smentire in modo ufficiale queste assurdità».

[p. s.]

[redacted]

Novello

Folla ai funerali di don Secondo Rapalino

Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di don Secondo Rapalino (75 anni). Il sacerdote era parroco del paese da trent'anni. Fino all'anno scorso era stato anche economo della diocesi di Alba. **[g. f.]**

Santo Stefano Belbo

I giovani e il mondo del lavoro

«Conosciamo i nostri ragazzi?». E' il titolo di un ciclo di incontri che si svolgerà nel salone del municipio. Il primo è in programma domani (ore 20,30) sul tema: «Progetto di vita e mondo del lavoro». Relatori Giampiero Boarino, Gabriele Abrate e Francesco Almasso. L'iniziativa è stata presa dal Comune con Informagiovani, la scuola media e il circolo didattico. **[g. f.]**

[redacted]

Incontro con l'importatore giapponese di tartufi

L'importatore giapponese di tartufi Fuminori Odawara (a sin. nella foto Murialdo), della ditta Northern Express S.A (import-export) di Tokyo, è stato ricevuto in municipio dal sindaco Enzo Demaria. Era accompagnato da Jean-Luc Bouzart, della stessa ditta, e dall'esportatore albese di tartufi Andrea Rossano (a destra). L'importatore giapponese ha detto che i tartufi bianchi d'Alba sono ricercati e apprezzati nei grandi ristoranti: ha lamentato che riesce ad averne quantitativi troppo limitati. Durante un viaggio in Europa, ha fatto tappa nelle Langhe, per conoscere la terra in cui nascono i tartufi. **[g. f.]**

[redacted]ba

Nel consiglio d'amministrazione dell'«Ottolenghi»

Il Consiglio comunale ha nominato Pierangelo Pieroni componente del consiglio di amministrazione della casa di riposo «Ottolenghi». Sostituirà Valerio Barile, che non ha accettato l'incarico. Il consiglio procederà ora all'elezione del presidente. **[g. f.]**

Baldissero

Nuove aree di espansione nel capoluogo e frazioni

Il Consiglio comunale ha adottato una variante al piano regolatore che prevede nuove aree di espansione sia nel capoluogo, sia in due frazioni, Prato e Baroli. La variante potrà essere oggetto di osservazioni e dovrà ottenere il placet regionale. **[g. n.]**

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

CENTRO ABBIGLIAMENTO
BRUNI

DOMENICA
11 GENNAIO

APERTURA TOTALE
INGRESSO LIBERO

Via Vittorio Veneto 14
12042 BRA (Cuneo)
Tel. 0172/44037

CENTRO ABBIGLIAMENTO
BRUNI BRA

1998

TUTTO PER LA CERIMONIA
UOMO - DONNA - BAMBINO
SARTORIA INTERNA

ABITI DA SPOSA
a partire da Lire 990.000
con possibilità di pagamenti rateali

anticipare = risparmiare

se prenoti il tuo abito da sposa o sposo entro il 31/01/98
SCONTO del 10%

CENTRO ABBIGLIAMENTO BRUNI
Via Vittorio Veneto 14 (Nuova Stazione FS) - BRA (Cn)

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

[redacted]

[redacted] Santon [redacted] Provenza [redacted] l'Avvento

SALUZZO. Sulla scorta del successo ottenuto [redacted] cinque repliche a Peveragno, domani sera, alle 21, «La Pastorale dei Santon di Provenza» verrà rappresentata al Politeama civico di Saluzzo. Il testo, scritto [redacted] Yvan Audouard [redacted] tradotto in dialetto peveragnese [redacted] in italiano da Rita Viglietti, fa diventare animate le [redacted] del presepe, i «santoun» provenzali. Ad impersonificarle sono gli attori della Compagnia del Birùn (nell'immagine di Gian Foto, Boves), diretti dal regista torinese Massimo Rotella, coaudiuvato da Paolo Bogo. Avvolti nei costumi curati da Françoise Giorgis sullo sfondo delle scenografie di Romano Cavallo, gli attori (non professionisti) ricreano lo spirito [redacted] tante figure ognuna con le sue peculiarità: Roustido, il burbero ricco [redacted] avaro, Pistichcó, pauroso e ciarlatano, Boumian, uno zingaro boemo: tutti colti dal grande, affascinante mistero che viene annunciato dall'angelo Boufareou. Accompagnano le musiche dei Gai Saber. La rappresentazione [redacted] Saluzzo è organizzata [redacted] S.G Palcoscenico [redacted] Immagine [redacted] Comunicazione per conto dell'Assessorato alle Manifestazioni del Comune. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 10 mila. [v. p.]

Il dramma di Anouilh domani sera al «Fiamma» di Cuneo

La Villoresi è Antigone

Antica tragedia del sentimento

CUNEO. Le sculture di Arnaldo Pomodoro fanno da sfondo al dramma di Antigone, la figlia di Edipo, che Jean Anouilh ha posto al centro dell'omonima tragedia in scena domani sera, alle 21, al teatro Fiamma, nell'ambito della stagione di prosa.

Pamela Villoresi impersonifi[redacted] l'eroina che [redacted] il [redacted] Creonte, affermando il valore dei sentimenti contro la meschinità [redacted] legge da lui voluto che le impedisce di dare sepoltura al fratello Polinice. Una legge che Antigone infrange pur sapendo che il gesto la condurrà alla morte e alla rinuncia al futuro di donna, moglie [redacted] madre che sogna.

La tragedia scritta [redacted] Anouil nel '43, mentre la Francia [redacted] sotto l'occupazione tedesca, sposta, secondo il regista Maurizio Panici, la contrapposizione tra leggi divine e leggi [redacted] stato, presente nell'originale di Sofocle, ad conflitto [redacted] sentimenti e fa di «Antigone» una tragedia dell'oggi, del dubbio e dell'inquietudine. Il biglietto costa 35 mila lire (ridotti [redacted] mila) primi posti; [redacted] mila (ridotti 25 mila), secondi posti. Prevendite al botteghino domani ore 10-12, 15-18 e dalle 20,30. [v. p.]

Pamela Villoresi è la moderna Antigone, eroina dell'opera di Anouilh

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Pièce [redacted] Bulgakov

Al teatro Silvio Pellico oggi, alle 16, si replica la commedia «Cuore di cane» tratta dall'omonimo romanzo di Bulgakov. L'allestimento [redacted] della compagnia Sergio Tofano per la regia di Santo Versace. Biglietto 15 mila lire, ridotto 12 mila.

[redacted]

Natività artistiche

Nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi [redacted] Be[redacted] **Vagienna** è allestito fino [redacted] 24 gennaio il presepe artistico di statue lignee policrome in abiti dell'800. Orario 9-12, 15-18, festivi e prefestivi.

Nella chiesa della Confraternita [redacted] Santa Croce di **Valdieri**, fino al 25 gennaio, presepe meccanico realizzato dai ragazzi (orario: festivi 14-19 e prefestivi 14-18). Nel weekend fino al 18 gennaio si può visitare il presepe meccanico allestito dalla confraternita dei Battuti Neri nella chiesa di Sant'Agostino [redacted] **Sanfrè**. Orario: sabato 15-19, domenica 9-12 e 15-19. Chiude oggi la mostra di presepi in miniatura allestita nel salone parrocchiale di Gerbola, frazione di **Villafalletto**.

[redacted]

Prevendite al Sociale

Sono in prevendita al botteghino del Teatro Sociale i biglietti per due spettacoli in replica: «Sinfonia fantastica» della Banda Osiris, martedì 17 marzo, e «Tabloid» di Daniele Luttazzi, lunedì 20 aprile. I biglietti (40 mila lire primi posti, 35 mila ridotti; 35 mila secondi posti, [redacted] mila ridotti) [redacted] in vendita dalle 17 alle 19,30. Si accettano prenotazioni telefoniche con ritiro del biglietto entro 48 ore.

[redacted]

Salsa e merengue

Riprendono martedì 13 gennaio alle 20, alla palestra Athletic i corsi di salsa e merengue per livelli, principianti, intermedie con la possibilità di imparare anche la «rueda de casino», pittoresco ballo di gruppo. Per informazioni tel. 0171/66218.

[redacted]

Mostra fotografica

Si chiude oggi, al circolo Sabeu, la mostra fotografica «Montagna. Personaggi, paesaggi, [redacted]bienti [redacted] sentimenti». Orario dalle 20.

[redacted]

Commedia piemontese

La Compagnia Teatrale Lagnaschese «Luisa Audisio» replica stasera (ore 21) nel salone comunale, la commedia «Achille Ciabatto, medico condotto». Il biglietto costa 8 mila lire (ridotto 5 mila. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul [redacted].

Un affascinante viaggio tra funk [redacted] soul music con i «Sing [redacted] song»

I «magnifici [redacted] del jazz [redacted] Borgo S. Dalmazzo

[redacted] Sette nomi del jazz italiano si presentano insieme stasera (ore 23,30) al «Cabiria» per il consueto appuntamento con le domeniche live organizzate dalla discoteca in collaborazione con la Mercedes Benz Gino Spa. Il gruppo si chiama «Sing a song» ed [redacted] il frutto delle diverse esperienze musicali maturate dai componenti non solo in campo jazzistico, ma anche nella pop music accanto a Pino Daniele, Fabio Concato, Tullio De Piscopo, Rossana Casale e Anna Oxa e altri big. Non [redacted] celebri [redacted]o i jazzmen con cui si sono esibiti: da Steve Grossman a George Garzone e [redacted] Lee Konitz.

In diverse occasioni, i sette «Sing [redacted] song» sono stati applauditi nella «Granda» dove contano molti fans che non manche[redacted] all'appuntamento [redacted] stasera [redacted] Fulvio Chiera (tromba), Albo Mella (contrabbasso), Paolo Porta (sax), Barbara Raimondi (voce), Mario Rosini (tastiere), Roberto Taufic (chitarra) [redacted] Enzo Zirilli (batteria). Il gruppo proporrà un omaggio ai maestri [redacted] funk e della soul music degli Anni 60/70/80, rivisitati con originale creatività.

[redacted] Al circolo Internodue stasera (ore 22) soul [redacted] funky con Giulio & Michele. Ingresso con tessera.

[redacted] All'irish pub «The Black Brew» stasera (ore 21,30) arrivano da Ventimiglia gli «Oxyura». La band, proporrà, dalle 21,30, un repertorio reggae [redacted] brani di [redacted] Marley, Jimmy Cliff e Peter Tosh. [v. p.]

Il batterista Enzo Zirilli e la vocalist Barbara [redacted] «Sing a song»

«Ovosodo» di Paolo Virzì aprirà la rassegna «Effetto lunedì»

[redacted] «doc»

Nel ciclo opere di Kiarostami e Potter

FOSSANO. Sette film per 10 mila lire, è l'«offerta speciale» con cui il circolo «Effetto notte», l'assessorato alla Cultura del Comune e il Nuovo Cinema [redacted]liteama invitano alla prima rassegna [redacted] cinema d'autore [redacted] '98, che ha inizio domani al «Nuovo cinema Politeama», in via Muratori.

La serie aprirà con «Ovosodo» di Paolo Virzì, un film neorealistico, dai toni morbidi [redacted] dal [redacted]pore agrodolce, che ha tra i protagonisti Edoardo Gabriellini, Marco Cocci, Claudia Pandolfi [redacted] Regina Orioli. La commedia, ambientata [redacted] Livorno, parla della vita normale [redacted] gente co[redacted].

Seguiranno, il 19 gennaio, Twin Town, di Kevin Allen; il [redacted] «Il sapore della ciliegia» di Abbas Kiarostami; il 2 febbraio «Lezioni [redacted] tango» di Sally Potter; il 9 del mese «Western» di Manuel Poirier; il 16 febbraio «Il dolce domani» di Atom Egoyan, e infine il 23 febbraio Tano da morire» di Roberta Torre, musical sulla mafia che ha fatto molto discutere critici e spettatori.

Sono previste due proiezioni per serata, una alle 20, l'altra alle 22; l'abbonamento [redacted] 10 mila lire per sette film è riservato a chi ha la tessera del circolo «Effetto notte» (che costa dieci mila lire ed è valida fino al 30 settembre); tessere [redacted] abbbonamenti [redacted] possono ritirare al botteghino del «Nuovo Politeama» [redacted] alla «Libreria Le nuvole», in via Cavour 23. Il costo [redacted] ogni proiezione è di [redacted] mila lire. [l. a.]

[redacted]

Avventure in montagna

Riprende domani, nella sede del Cai di via Falletti 28, alle 21 (ingresso libero), la rassegna «Una finestra sulle montagne del mondo» curata dal Club alpino italiano. Il ciclo di diapositive, alla quinta edizione, farà conoscere avventure e viaggi di [redacted] amici dell'associazione. Domani i fratelli Panzera presenteranno l'avventura vissuta [redacted] Silvana Cerati nell'inverno scorso. [redacted] tre furno protagonisti di un viaggio in bicicletta da Oslo a Capo Nord: 2.200 chilometri compiuti in un mese [redacted] mezzo, con temperature polari e la notte artica ormai perenne oltre il Circolo Polare artico. Tra le avventure in programma nelle serate successive, la spedizione dei soci del Cai di Ceva sulle montagne dell'Himalaya, il trekking mediterraneo in Sardegna [redacted] quello del K2, di Beppe e Maria Teresa Rulfo. Infine un video di Riccardo Bonavita sui festeggiamenti per il cinquantenario del Cai, lo scorso anno. [l. a.]

Roreto di Cherasco

[redacted]

CHERASCO. Ci sono anche brani natalizi nel concerto «Dal gregoriano al gospel», che si terrà stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di frazione Roreto, per iniziativa dei promotori del progetto «Cherasco città per la pace». La corale [redacted] Mussotto d'Alba, il suo gruppo femminile, il soprano Rosanna Roagna e il contralto Teresa Uda [redacted] alterneranno nel propor[redacted] esempi significativi di tre diverse epoche musicali.

In apertura «Le ragazze di Mussotto» intoneranno canti dell'Avvento e del Natale della tradizione medievale. Nella seconda parte, accompagnate al pianoforte da Marida Annucci, Rosanna Roagna e Teresa Uda interpreteranno pezzi di Chopin, Scarlatti, Rossini. Concluderà la corale mussottese, diretta da Franco Bigiino, con alcuni spiritual. Durante la serata [redacted] potrà sottoscrivere la petizione che propone di dichiarare il Duemila «anno dell'educazione alla [redacted] violenza». [g. n.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 693.554. [redacted] e una gam[redacted]. [redacted]: fer. 18; 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 692.936. **La vita è bella.** Orario: 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Il matrimonio del [redacted] migliore [redacted].** Orario: 16; 18; 20; 22.

[redacted]. Tel. 631.771. **Box of moonlight.** [redacted]: fer. 20; 22. Sabato e festivi 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera.

[redacted] **Willy III.** Or.: fer. 21; fest. 16,30; 21.

[redacted]
EDEN. Tel. 353.021. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. **Auguri profes[redacted]** Orario: sab. 20; 22; fest. [redacted].

[redacted]
COMUNALE. Tel. 346.901. **A spasso nel tempo.** Orario: fer. 21; festivo 15; 17; 19; 21.

[redacted]
MODERNO. [redacted]. 262.211. **[redacted] spasso nel tempo.**

[redacted]
IMPERO. Tel. 412.317. **La [redacted].** Orario: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]. T. 412.771. **[redacted] uomini e una gamba.** Orario: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 944.231. **La vita è [redacted].** Orario: 20; 22. L. 8000; [redacted].

[redacted]
[redacted] La [redacted] bella.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. [redacted]: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 211.726. **La vita è bella.** Orario: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22.

[redacted]
[redacted]. Tel. 488.324. **[redacted] spasso nel tempo 2.** Orario: fer. 20; 22; fest. 17; 20; 22.

[redacted]
[redacted]. Tel. 916.393. [redacted] Orario: fer. 20,15; 22,15; fest. 17; 20,15; 22,15. L. 9000; 6000.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Il matrimonio del mio migliore amico.** [redacted]: 20; 22; festivo 15; 18; [redacted] 22; [redacted] ore21.

[redacted]
[redacted] **La vita è bella.** Orario: feriali e festivi 21.

[redacted]
LUX. Tel. 927.534. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Il matrimonio del mio migliore amico.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Tre uomini e una gamba.**

[redacted]
ARISTON. T. 391.311. RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE. **A spasso nel tempo 2.** Orario: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22.

[redacted]
[redacted]. [redacted] Orario: 21; sabato 17; 19,30; 22; [redacted] 17; 19,30; 22.

[redacted]
CIVICO. Tel. 43.756. [redacted] domani [redacted] muore mai. Orario: 19,45; 22; festivi 15; 17,30; 19,45; 22.

[redacted] Tel. 42.606. **Tre uomini e [redacted] gamba.** Or.: 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22.

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] **Tre uomini e una gamba.** Orario: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted]. [redacted]. 712.477. **007 Il [redacted] non muore [redacted].**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 856.521. [redacted] les. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [redacted].
[redacted] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra [redacted] americana.** [redacted] 16,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **[redacted] Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** [redacted]: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **[redacted] anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t.447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. Domani: ore 20,30; 22,30 **Baldoli 365 all'alba.**
ETOILE via Buozzi [redacted]. via Roma, tel. 530.353. **L'ospite [redacted]** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [redacted], telefono [redacted]. **007 Il domani non muore mai.** Orario: [redacted],45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.[redacted]. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [redacted]. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice [redacted] Il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomi[redacted] e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; [redacted]: 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del [redacted]** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 e Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1997/98: da martedì alla [redacted] vendita dei biglietti per **Evgenij One[redacted]**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena [redacted] 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** del 31/1-8/3 e 19/4. Domani ore 21 Soirée Mocambo: Paolo Conte in concerto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. [redacted]

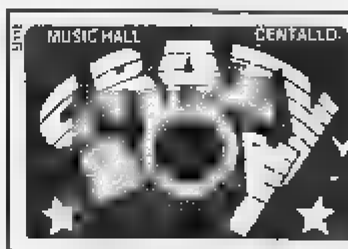
CHRIST LISCIO MONDOVI' Tel. 43.557

QUESTA SERA orchestra spettacolo [redacted]

LA SALETTA MUSICA 60/70/80 DANCE LATINO AMERICANA DJ ROBERTO

* * *

ORE [redacted] INIZIO SCUOLA DI BALLO LISCIO STANDARD CON IL MAESTRO GIGI SAMPO'



QUESTA [redacted]
Per gli amanti della Commerciale [redacted] degli appuntamenti modaioli

*****

GRANDE SPETTACOLO CON IL LISCIO [redacted]

*****

Ogni martedì alle ore 21 SCUOLA DI BALLO

FINALMENTE A [redacted]
[redacted]
aff. FENALC
Unica scuola di ballo specializzata in
DANZE [redacted]
SALSA [redacted]
Inizio corsi
12 gennaio ore [redacted]
Per principianti ed avanzati.
Per iscrizioni ed informazioni:
Tel. 011/485.098
Cel. 0347/423.67.62
Piazza Boves,
Centro Commerciale Piano - 1
CUNEO

LUNEDÌ tuttosoldi
[redacted] [redacted]scienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Biancorossi senza Giovine e Calandra, azzurri al completo

Cuneo-Fossanese: è derby

Oggi (ore 14,30) match al «Paschiero»

Stadio «Fratelli Paschiero», ore 14,30: va finalmente in l'atteso derby calcistico «Granda» tra Cuneo sportiva e la Fossanese. Dopo tante parole, proclami e strategie, la parola passa definitivamente al campo, ai ventidue protagonisti che cercheranno di fare divertire e emozionare il pubblico, sicuramente numeroso a gremire gli spalti dell'impianto di corso Monviso.

In casa biancorossa, la settimana di vigilia è trascorsa abbastanza tranquilla, anche per la bella vittoria ottenuta in trasferta a Tortona. Mister Sergio Eberini e la truppa cuneese hanno concluso gli allenamenti venerdì pomeriggio. Della sfida contro la Fossanese degli ex Labrozzo e mister Cavallo, saranno sicuramente assenti lo squalificato Giovine e l'infortunato Calandra. In forse anche Magliano, che nella partitella in famiglia disputata giovedì sul campo di Cervere si è procurato leggera distorsione.

Il neo allenatore Sergio Eberini, all'esordio casalingo sulla panchina biancorossa, afferma: «In settimana abbiamo lavorato bene. Dalla squadra mi aspetto ulteriori progressi rispetto a domenica scorsa. Mi auguro che ci sia una maggior continuità nelle giocate. Vorrei vedere conferme dal reparto difensivo e più regolarità dagli attaccanti. Ci tengo particolarmente, oggi è la prima volta che guido la mia squadra davanti al pubblico amico.

Sulla formazione, la squalifica di Giovine modificherà lo schieramento tattico rispetto alla gara disputata contro il Derthona.

La difesa non dovrebbe cambiare niente, con Campana fra i pali: Caridi battitore libero con Marrazza centrale e Varano e Bertino impiegati sulla fasce laterali. Per centrocampo e attacco Eberini ha diverse soluzioni e soltanto all'ultimo deciderà quale attuare. Potrebbe schierare un centrocampo a quattro con, da destra a sinistra, Becchio, Marchisio, Moschetti e Lenzi, inserendo Rovera fianco a Mazzeo od optare per tre centrocampisti, Becchio, Marchisio e Lenzi con Moschetti accanto alle punte Rovera e Mazzeo.

Il presidente Riccardo Mucciarelli sostiene: «Per me si tratta di una gara come tutte le altre. Probabilmente il cuore batterà un po' di piu', ma in palio ci sono anche stavolta 3 punti. Noi affronteremo serenamente la partita sperando che il pubblico assista a una bella gara».

Intanto ieri pomeriggio, in una gustosa anteprima del derby in programma oggi alle 14,30, Cuneo sportiva e Fossanese si sono affrontate nell'ultima giornata d'andata del Campionato Juniores Nazionale. Hanno vinto gli azzurri per 2-1. [g. p. c.]

COSI' Campana; Varano, Bertino; Caridi, Marrazza, Lenzi; Becchio, Marchisio, Mazzeo, Moschetti, Rovera.

Da sinistra i due presidenti sfidati **Riccardo Mucciarelli** (Foto Bedino) della Cuneo sportiva e **Gino Bordone** (Foto Murialdo) per la Fossanese

FOSSANO. Azzurri al completo per il «derbissimo» con il Cuneo. Rientrano, dopo la squalifica, capitan Burgato, Dalmazzo e il «bomber» Ferri e quindi «mister» Bruno Cavallo, per la prima volta nella stagione, può scegliere fra diverse soluzioni. Cavallo aveva anche ipotizzato una Fossanese a tre punte, ma deciderà poco prima dell'incontro. «Col rientro, nel reparto centrale, di Burgato e Dalmazzo - spiega il tecnico degli azzurri - possiamo supportare un tridente. Le ultime scelte fra centrocampo e attacco, dipenderanno anche dallo schieramento rivale. Anche il giusto approccio psicologico del match avrà la sua importanza».

La Fossanese - venti gol fatti, altrettanti subìti - non vince dal 23 novembre (1-0 all'Entella) e ha perso le ultime quattro gare disputate in trasferta.

Il presidente Gino Bordone ha vissuto la vigilia del derby con grande tranquillità. «Finalmente, dopo un periodo contrassegnato da infortuni e squalifiche - dice - il allenatore ha la "rosa" al completo: mi aspetto una grande prova della Fossanese».

Presidente: com'è cambiato il Cuneo rispetto all'andata?

«A Fossano, loro allenatore pensava di metterci sotto facilmente e la sua presunzione era stata punita. Credo che questa volta i biancorossi giocheranno in maniera più razionale».

Un giocatore da togliere agli avversari?

«Manca già Giovine, che è atleta gran temperamento, il classico uomo-derby».

Cuneo arriva preziosa vittoria esterna, che ha galvanizzato l'ambiente; voi, da un pari casalingo dopo quattro sconfitte. Il pareggio potrebbe essere risultato apprezzabile?

«Giocheremo per vincere, così come credo farà Cuneo. Nel torneo dei 3 punti, la divisione posta soddisfacente solo in casi particolari».

E' una sfida importante per la «leadership» provinciale, ma anche per classifica

«Sì, perché entrambe squadre ancora puntare all'area dei play-offs».

Com'è stato il vostro girone d'andata?

«Senz'altro positivo anche perché noi, differenza del Cuneo, che dopo 18 giornate ancora alle nostre spalle, non eravamo partiti per vincere il torneo».

Premio speciale in vittoria al «Paschiero»?

«Non abbiamo parlato: credo che i miei ragazzi siano già stimolati sufficienza. Comunque, vedremo».

Chi potrebbe fra gli azzurri, l'uomo decisivo?

«Non lo so. Mi auguro più di uno».

Renato Arduino

Mulato; Ambrosino, Bianco; Giancoglio, Borgna, Cristino; Dalmazzo, Burgato, Ferri (De Marco), Labrozzo (Bochicchio), D'Errico.

IL

DOMENICA 11 GENNAIO

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

CUNEO. Ultimo tagliando settimanale per il referendum «Golden boys» che sceglie i giovani calciatori della «Granda». Il prossimo «coupon» sarà pubblicato martedì. La settimana prossima diffonderemo anche la nuova classifica delle sei categorie (Primi calci; Pulcini; Esordienti; Giovanissimi; Allievi e Juniores). Le preferenze indicate vanno inviate a «La Stampa» Torino. [r. a.]

GRANDA SPORT

Pesca

Quanto costa la tessera federale

Il Consiglio provinciale della Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee ha ufficializzato il costo tessere '98: 40 mila lire Adulti Donne, 10 mila Giovani. Per informazioni rivolgersi alla sede di corso Dante 21 Cuneo, telefono 0171-681422. [r. s.]

Tennis

Il braidese Danilo Longo secondo a Milano

Il promettente tennista braidese Danilo Longo (che due fa, nello stesso torneo, si era imposto fra gli «Under 14») ha conquistato un prestigioso secondo posto, al circolo «Accademia» di Milano, nell'Internazionale «Saranno famosi», Under 16, con cento atleti in lizza. Dopo aver dominato tutti gli incontri, Longo (La Pleiadi Moncalieri: ad applaudirlo c'erano il presidente Buccero e i tecnici del club) ha ceduto al livornese Discalzi. [r. a.]

Fossano, i risultati del torneo della Befana

La coppia Reviglio-Reviglio ha vinto il torneo della Befana organizzato dal Gs «Provincia Granda» con 33 squadre e sei coppie Allievi. Secondi Ghibaudo-Abram, terzi Brizio-Condemi. Primi Nc, Arrigo-Graglia. Al termine si sono festeggiate la Coppa Italia e la Coppa di Seconda Categoria vinte nel '97. [r. s.]

Volley

Trofeo «Bergamino» alla Libertas Busca

Battendo in finale (3-1) l'Lpm Mondovì, la Libertas Busca ha vinto il primo trofeo «Sara Bergamino», riservato alla categoria Juniores femminile, disputato a Dogliani. Terza la Tipografia Europa Cuneo, 3-0 sul Vbc Dogliani.

CALCIO

Parco della Gioventù

Cinque recuperi nel Campionato provinciale

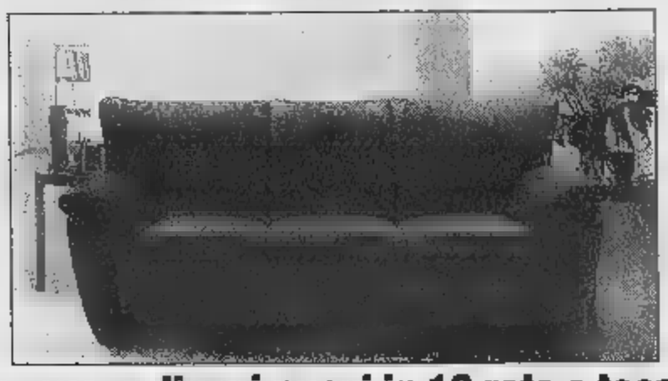
Allo stadio del calcio 5 «Verdesport» al Parco della Gioventù, si sono disputati cinque recuperi del Campionato provinciale.

Per la serie A, l'Eurofrutta Dronero si è imposta 4-3 sull'Impresa Massano Ma.Co.Ge., rendendo vana la doppietta realizzata da Viscusi. I rivali dei droneresi, in caso di vittoria, si sarebbero portati al secondo posto della classifica.

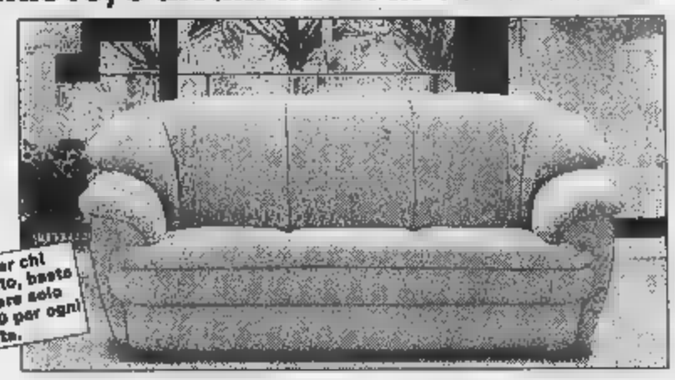
Tre incontri nel primo girone di B. La capolista Bar Bur Bar Bernezzo ha respinto l'assalto dell'inseguitrice Ovb Vetri Bar Roma Boves, aggiudicandosi l'incontro diretto per 10-5 con poker di reti del capocannoniere Marazzi. Altri risultati: Raggio Sole Viaggi-Colorificio Athena 1-0; Pizzeria Le Ripe-Unipan 4-4.

Nel secondo giro cadetto, successo (4-1) del Barbara Acconciature Valdieri sul Tagliere Maxifrutta. [r. s.]

1998 L'anno che lavori.



Anno nuovo, e divani nuovi in 12 rate a tasso zero



Più per chi vuole il letto, basta aggiungere solo Lit. 20.000 per ogni rata.

NEI NEGOZI CHATEAU D'AX OLTRE 300 MODELLI IN PELLE, TESSUTO, ALCANTARA® O NABUK

Pub & Party - IVA e trasporto compresi - Tan Taeg 0%

Poltrona in pelle acc. Lit. rate Lit. 80.000

tessuto microfibra acc. Lit. 50.000+12 rate da Lit. 60.000

Divano 2 posti in pelle acc. Lit. 260.000+12 rate da Lit.

in tessuto microfibra acc. Lit. 130.000+12 rate da Lit.

Divano 3 posti in pelle acc. Lit. 330.000+12 rate da Lit. 110.000

in tessuto acc. Lit. 220.000+12 da 90.000

BEINETTE
Villaggio Colombero
S.S. Cuneo -
Tel. 0171-402670

Divani da cinquant'anni

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Supermercati Unieco®

Buonaffari Sottozero

TUTTO A LIRE 1.000
TUTTO A LIRE 2.000
TUTTO A LIRE 3.000
TUTTO A LIRE 4.000
TUTTO A LIRE 5.000

tante altre buone sorprese

grande convenienza

da 33 anni servizi e attenzioni da amici

da lunedì 12 gennaio

COERENZA - AL

Volley, alle 17,30 la capolista Cuneo ospita il Mirabilandia Ravenna

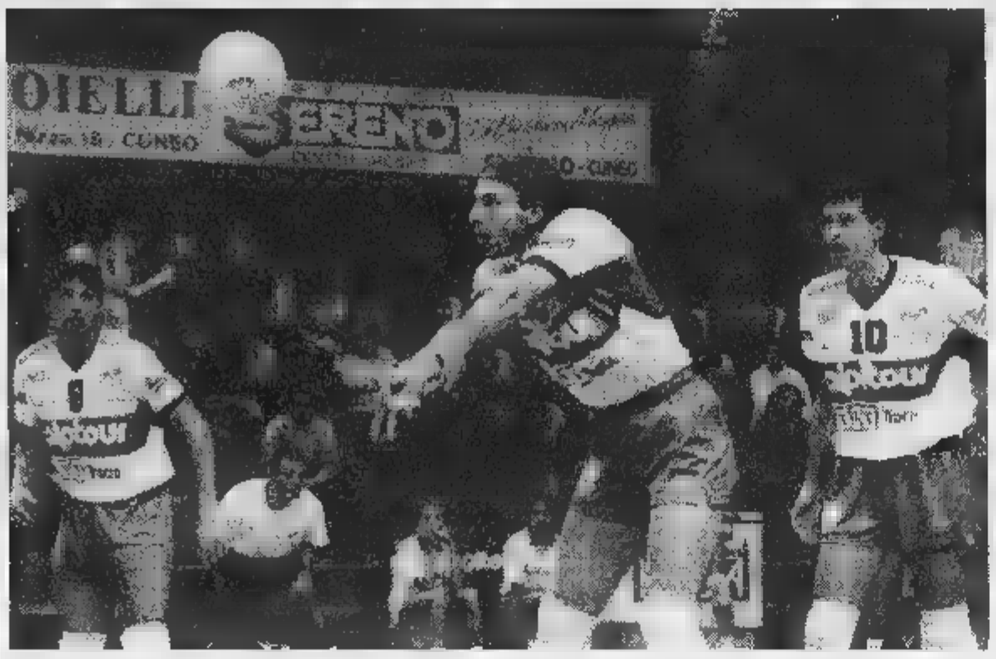
Le grandi fatiche dell'Alpitour

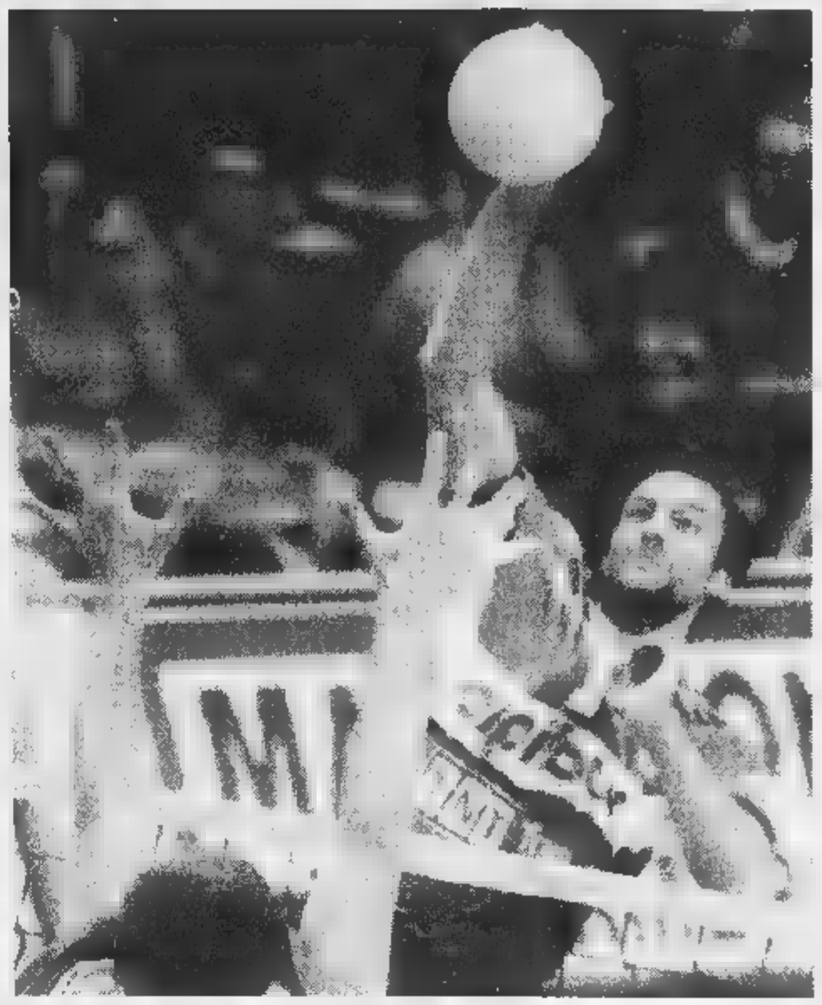
Da oggi si gioca una partita ogni 3 giorni

CUNEO. Due mesi per decidere la classifica di A1, assegnare la Coppa Italia, qualificarsi per la finale e tentare di conquistare la Coppa delle Coppe, magari davanti al pubblico di Cuneo. I prossimi giorni saranno fondamentali nella stagione dell'Alpitour Traco e soprattutto saranno segnati una raffica di impegni per la squadra di Silvano Prandi che scenderà in campo ogni tre giorni.

Se si guarda la classifica la partita di oggi può sembrare facile per i 14 punti che separano le due formazioni. Ravenna ha le caratteristiche per una delle «mine vaganti» del campionato in forza di una diagonale molto interessante il potente Gavrilov opposto al «creativo» palleggiatore francese Chambertin. Il sestetto si completa con la coppia di centrali Giombini, in crescita per la gioia di Treviso proprietaria del cartellino, e Castellano, mentre non ci sono due veri titolari come schiacciatori-ricevitori e si alternano nel sestetto titolare l'americano Lambert, il giovane Lirutti e l'eterna promessa Rinaldi.

Sette atleti che sulla carta non sono in grado di impensierire l'Alpitour Traco, anche se nella sfida d'andata Cuneo ha lasciato un set sul campo emiliano. Silvano Prandi avrà qualche problema di formazione per una contrattura che ha colpito Giacomo Giretto durante l'allenamento di venerdì. Dopo uno scatto il giocatore ha avvertito un forte dolore e subito non riusciva a camminare. Poi, grazie alle cure dei fisioterapisti, la situazione è migliorata, fino a ieri il centrale di Imperia ripreso il lavoro fisico con i compagni. Il suo posto nel gruppo dei titolari l'ha subito preso Luigi Mastrangelo, elemento di lusso della panchina cuneese. E' molto probabile che il «professore» decida di schierare lui nel sestetto di partenza anche se nella seduta di stamane - sotto il controllo diretto di Umberto Cominotto - le condizioni di Giretto decisamente migliorate.





A sinistra **Samuele Papi** **Cristian Casoli** e **Giacomo Giretto** (oggi in dubbio) impegnati in ricezione A destra lo spagnolo **Rafael Pascual** che sfida in un bel duello opposti il bulgaro Gavrilov tassello fondamentale nell'assetto dell'ostico Mirabilandia Ravenna (BEDINO)

Grbic in regia, Pascual opposto, Casoli e Papi schiacciatori, Galli e Mastrangelo al centro; è questo lo schieramento più probabile per la capolista del campionato di A1 che oggi ha la concreta possibilità di conferma sola in vetta con quattro lunghezze di vantaggio su Modena e Treviso. La partita con Ravenna segna anche il ritorno di Pascual davanti al pubblico dopo la contestazione alla società per un rinnovo di contratto che sembrava a rischio: oggi la situazione è più rosea e l'opposto spagnolo sembra destinato a non lasciare il capoluogo della «Granda».

Intanto domani a Firenze saranno sorteggiati gli accoppiamenti per le «Final four» di Coppa Italia con Cuneo testa di serie che potrebbe capitare con Modena o Ferrara. Martedì mattina s'inizierà la grande avventura in Coppa delle Coppe. Alle 8 la squadra partirà per Torino da dove in aereo raggiungerà prima Francoforte e poi Budapest per il trasferimento a Szeged dove mercoledì sera giocherà la prima partita del girone finale. Giovedì il rientro a Cuneo e sabato un nuovo volo, stavolta destinazione Roma.

Luca Ferrua

SPORT INVERNALI

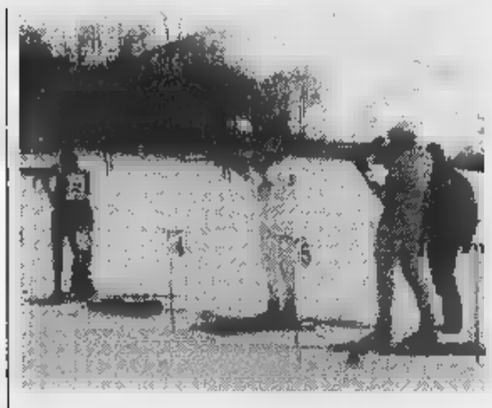
Oggi il Trofeo «Degioanni» e la seconda Nazionale Giovani

Bagni di Vinadio e Festiona capitali del fondo e biathlon

Saranno quasi trecento oggi gli atleti in gara nel secondo trofeo «Terme di Vinadio» e nel tradizionale trofeo «Roberto Degioanni», Nazionale Veterani-Pionieri-Dame e gara regionale di sci di fondo per tutte le categoria in programma sulle piste di frazione Bagni. La rassegna organizzata dallo Sci Club Alta Valle Stura Vinadio in collaborazione il «Grand hotel Terme di Vinadio», il Centro fondo Strepeis e il Comune di Vinadio, scatterà alle 9,30.

Per i Veterani sono attesi concorrenti da tutta Italia; nella prova giovanile i partecipanti provengono dal Piemonte e anche dal Comitato ligure. Sarà Manavella il giudice di gara delegato dalla Fisi. «Come sempre è un appuntamento di grande livello tecnico - spiega Fiorenzo Beltrando, presidente dello Sci Club Alta Valle Stura -. Le piste sono perfette».

La Valle Stura resta protagonista. Qualche chilometro più a valle di Bagni di Vinadio, a Festiona di Demonte, oggi c'è la seconda Nazionale Giovani di biathlon organizzata dallo Ski Club Festiona, dal Comune di Demonte e dalla Comunità montana, in collaborazione con Guardia di Finanza di Cuneo, Gruppo alpini Demonte, Pro loco Demonte, Protezione civile Valle Stura, Soccorso alpino di Vinadio, delegazione di Demonte della Croce rossa e carabinieri di Demonte. Dalle 8,30 alle 9,30 prove ufficiali di tiro; dalle 9,31 partenze. Alle premiazione in Comune a Demonte.

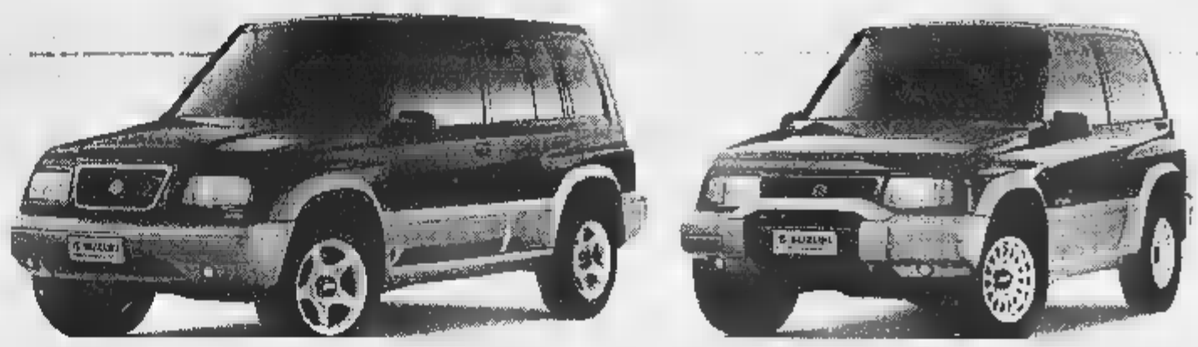


Una fase dei Campionati regionali di biathlon con atleti del Festiona e del Valle Pesio protagonisti (FOTO SERVICE DRONERO)

Le formazioni di Festiona (con titoli italiani di Danilo Sartore e a squadre '96 e '97, con l'argento ai Campionati Giovani) e Valle Pesio, si annunciano fra le protagoniste, alle recenti gare piemontesi. Il poligono è stato preparato da Cesare Picollo, piste tracciate da Ezio Fiandino. [l. t.]

NUOVE SUZUKI VITARA. I DUE LATI DEL FUORISTRADA.

VENITE A SCOPRIRE IL LATO MIGLIORE DELLE NUOVE SUZUKI VITARA



Berlina o cabrio. Cilindrata da 1600 a 2000. Motore a benzina, turbodiesel o TD intercooler. Nuova versione De Luxe con cerchi in lega e fascioni, copriruota rigido, paraurti con traversina, tutto in "silver-metallic". Tutto di serie

SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI dal concessionario di zona

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09

MONDOVI' - Via Torino 2 - Tel. 0174/46.106 aperto tutto il sabato — SALUZZO - Via Savigliano II - Tel. 0175/24.91.09

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

TAPPETI DIFETTATI

NUOVI - VECCHI - ANTICHI

VASTO ASSORTIMENTO GRANDI DIMENSIONI

CERTIFICATO DI GARANZIA

Possibilità di sostituzione nel tempo

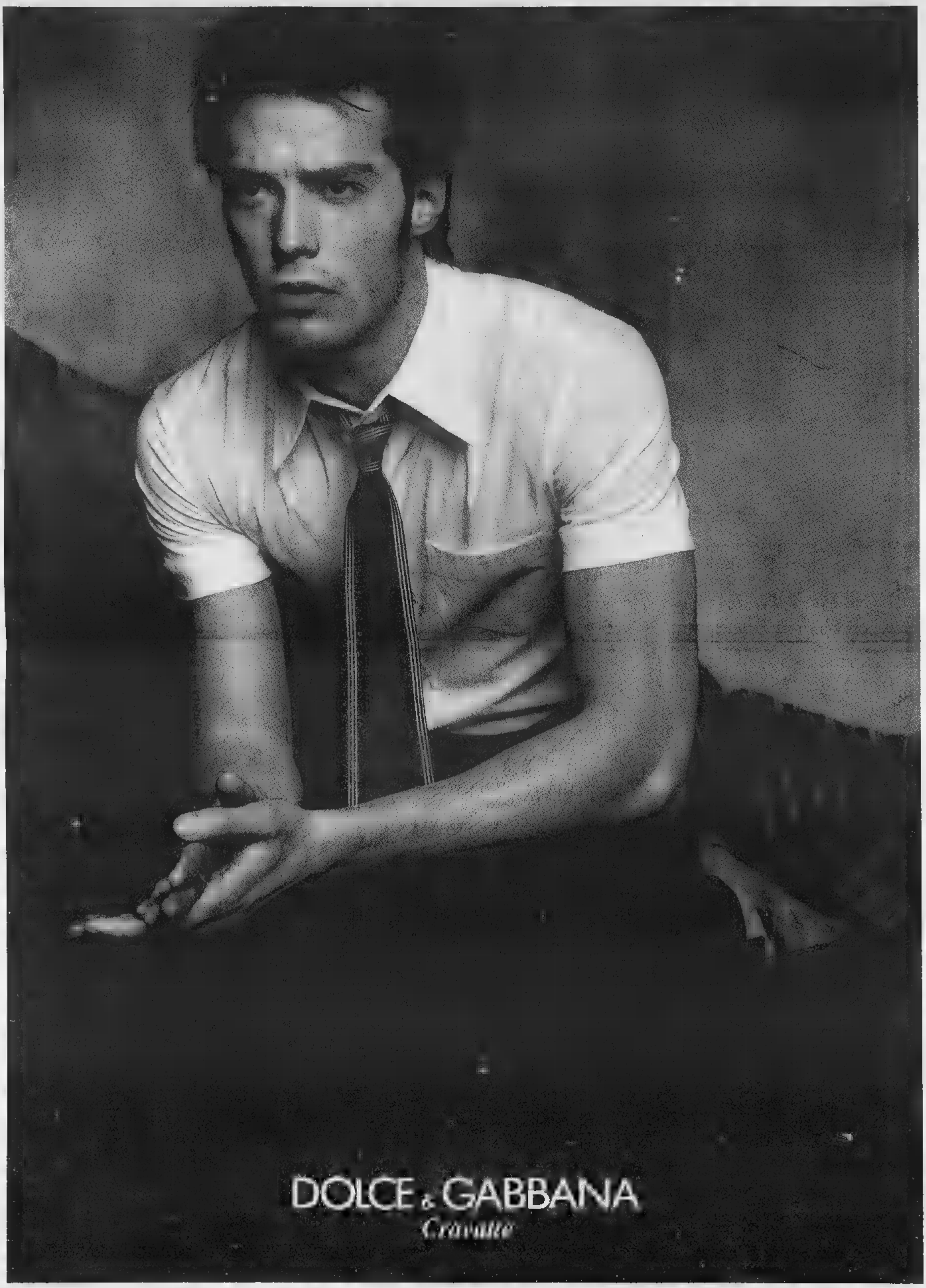
A PREZZI IRRISORI

ULTIMI GIORNI

Orient

BORGO S. DALMAZZO

S.S. Cuneo - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 0171/26.20.55


DOLCE & GABBANA
Cravatte

È la prima e l'ultima volta che facciamo sconti così!

Dal 7 gennaio Baudino chiude e liquida tutto per cessazione dell'attività. Sconti dal 10% al 50%

Abbigliamento uomo, donna, bambino, jeans, biancheria e tessili per la casa. Tutta la qualità e l'assortimento Baudino a prezzi irripetibili. Signore e signori, l'occasione è unica: adesso o mai più.

Baudino
Vado Ligure

Aut. Com. Rich.13/12/97

È il momento delle [illegible]
di fine stagione nel nostro piano
riservato alla Pellicceria
ed è anche il festoso momento
dei [illegible]
e della presentazione
delle [illegible]
nel piano che
abbiamo riservato
all'atelier per gli Sposi.

Adele

Pellicce, montoni,
capi in pelle,
pret-à-porter,
moda giovane,
colli e bordure
in pelliccia
su misura.

Servizi di rimesse
a modello, puliture,
riparazioni, sfumature
colore e custodia
in caveau climatizzato.

Soluzioni per Lei e
Lui Sposi con una grande
scelta nel pronto o su
misura. Un eccezionale
assortimento, anche nelle
griffe più affermate, per
andare incontro ai gusti ed
alle esigenze di ogni
cliente.

Creazioni particolari
per seconde nozze,
acconciature, veli,
scarpe ed accessori,
abiti per damigelle e
per prime comunioni.

Alta Moda

Abiti da
cerimonia nel nuovo
reparto di "Moda per
accompagnamento"
anche in taglie forti.

Ci sono buone ragioni per conoscerci adesso.

Adele Alta Moda

PELLICCERIA ATELIER SPOSI

SAVONA - VIA P. BOSELLI 1, ANGOLO PIAZZA SAFFI - PER QUALSIASI INFORMAZIONE ED ACQUISTI SU APPUNTAMENTO TELEFONO E FAX 019/82.46.50

©1998 Zetagrafica srl 0174/43.062 www.zetagrafica.com

Per la pubblicità
LA STAMPA
BK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 11 Gennaio 1998 LV 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

la pubblicità
LA STAMPA
BK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Il cantiere è fermo ormai da anni: una «ferita» tra i vicoli

Piazza delle Erbe, si tratta

Incontro tra costruttori e Comune

GENOVA. potrà trovare soluzione convincente - e di pubblica utilità - per i parcheggi, sinora rimasti un cantiere a cielo aperto, di piazza delle Erbe? Ieri è cominciato il confronto diretto tra l'assessore all'urbanistica, Bruno Gabrielli, e la società costruttrice parking sotterraneo «Porta Soprana». L'ipotesi di accordo è di arrivare gestione «mista» del parcheggio: in parte per i privati residenti, in parte, il criterio della rotazione, in funzione delle realtà che interagiscono sul territorio. Si parla di palazzo Ducale, dell'Università (Facoltà di Architettura), Teatro della Tosse i cui spettatori sono costretti, nella migliore delle ipotesi, parcheggiare in piazza Carignano (è un vero piacere, sopratutto quando piove o tira vento), visto che esistono i divieti per andare oltre si annuncia la presenza telecamere nascoste che possono infliggere multe all'insaputa dell'automobilista.

La soluzione di cui si sussurra può, per ora, funzionare sulla carta, ma rerà capire se l'imprenditore potrà rientrare nelle spese e realizzare un utile e se il Comune, disposto a compiere qualche sacrificio pur chiudere il discorso e l'annosa polemica, non dovrà esporsi al di là dei limiti consentiti. Bisognerà però far quadrare i conti. Nei giorni scorsi, l'assessore Bruno Gabrielli, docente universitario architetto di chiara fama, che non ha mai nascosto in passato le sue riserve sulle scelte urbanistiche del Comune e in particolare della Giunta Sansa.

«Probabilmente - avrebbe detto Gabrielli ai suoi collaboratori, nei giorni scorsi - in piazza Erbe lo spazio per un parcheggio non c'era, non bisognava neppure cominciare». Tra l'altro, anche se non ci sono conferme ufficiali a nessun livello, sembra che, essendosi assai ristretto numero dei posti-macchina effettivi, rispetto al progetto iniziale (a causa del ritrovamento di reperti archeologici, tutto o di modesto valore ed entità, fatto però che provocò l'intervento della Soprintendenza, peggiorando la situazione), pare che il costo per posto macchina si potrebbe aggirare sui milioni. Una cifra eccessiva, assolutamente fuori mercato. In effetti, anche sul problema del costo dei posti macchina, soprattutto in centro nei quartieri residenziali, dando luogo a fenomeni di «rubricatura» del mercato: ormai si tende a superare la quota milioni, mentre, in termini più realistici, il prezzo potrebbe oscillare tra i 40-45 milioni della periferia e i milioni al massimo in centro.

Altrimenti finirà che l'ente pubblico, in questo il Comune, si addossi, con i parcheggi a rotazione, altri sistemi d'intervento, parte della spesa. Se si continuerà a giocare al rialzo, perchè si allungano i tempi e si tagliano i progetti, sarà difficile realizzare il «sogno» di liberare, via via, dalle vetture abusive le strade della città. Senza contare che ormai, a Genova, con il saldo passivo della popolazione, occorre indirizzare l'attività edilizia e di costruzione sopratutto sui parcheggi e sulle ristrutturazioni, tipo centro storico: impensabili nuove costruzioni in collina, comsioderato che molti terrapieni e molte strutture di sostegno comunciano a cedere per via del dissesto idrogeologico. Per piazza delle Erbe cominciato conto alla vescia. Si spera che sia possibile anche realizzare il tunnel che metta in comunicazione il centro storico e piazza Dante, per il quale esiste già il finanziamento regionale.

Paolo Lingua

La «ferita» di piazza delle Erbe: forse uno spiraglio per il centro storico

Il 17 gennaio corteo di protesta in città

A Genova due ricorsi per la cura «Di Bella»

GENOVA. Dopo Sanremo, anche i genovesi ricorrono al pretore per ottenere la somministrazione gratuita dei farmaci adottati nella terapia Di Bella. In tribunale sono già stati presentati due ricorsi: uno dall'associazione genovese «Voglio vivere», diretta emanazione dei sostenitori nuovo metodo anticancro, un secondo da un privato. Ma altre tre o quattro azioni legali sono nei prossimi giorni.

Ma la mobilitazione non inizia solo nelle aule giudiziarie ma anche per le strade del capoluogo ligure: l'associazione ha organizzato una manifestazione nel capoluogo ligure per il 17 gennaio prossimo. La marcia partirà alle 15 da piazza Verdi e, attraverso via XX Settembre, raggiungerà piazza De Ferrari.

Anche gli sviluppi romani della vicenda Di Bella, cioè il via libera alla sperimentazione della terapia, coinvolgono di nuovo Genova: il direttore scientifico dell'Ist Leonardo Santi, che venerdì ha partecipato all'incontro il ministro Rosy Bindi anche in qualità di coordinatore dei sette centri italiani di ricerca, ha dichiarato la sua massima disponibilità. «Sarebbe bene per tutti, anche per le farmaceutiche, che il metodo Di Bella funzionasse» ha dichiarato per smentire i sospetti di pressioni anti-Di Bella da parte delle industrie del settore. «Se la terapia funzionasse - ha aggiunto Santi - dovrebbe essere concessa gratis tutti perchè il tumore è una malattia costosa che porta delle conseguenze sulla famiglia, sul lavoro, sulla società in generale. Io posso dire che funziona funziona la provo. L'importante è che le cose si facciano seriamente». Mercoledì prossimo, Roma, si riunirà la commissione oncologica nazionale che dovrà organizzare l'avvio della sperimentazione nei diversi centri italiani definendo regole e strategie comuni.

E non diminuire la disperata attesa di di italiani di fronte allo studio modenese del professor Luigi Di Bella, anche se ha sospeso le visite di nuovi pazienti.

Ieri, fra gli altri, c'era anche Concetta La Barca, una pensionata di Chiavari, che nell'agosto scorso è riuscita a inserirsi nel lunghissimo elenco di pazienti. La donna era malata di cancro al sistema epiteliare ed era in p... l'Ist e l'estate scorsa i medici avevano sospeso anche la chemioterapia.

«Mi avevano prescritto solo morfina e cortisone, ritenevano che avevo solo pochi giorni di vita. In effetti stavo male, non mi reggevo più in piedi, ero bloccata a letto. Adesso sono qui le mie gambe, per la visita controllo. E dopo vado anche a pranzo in un ristorante. Visto che sono in Emilia, meglio approfittarne». **[m. r.]**

SANREMO

Nuovo sì del pretore

Un altro sanremese ammalato di cancro ha ottenuto dal pretore la fornitura gratuita della somatostatina della cura Di Bella dopo essersi rivolto al pronto soccorso dell'ospedale. E' stata infatti una relazione del responsabile della medicina d'urgenza, il dottor Giovanni Stella, a far scattare il decreto del giudice Gianfranco Boccalatte che, per la seconda volta in pochi giorni, è stato chiamato a pronunciarsi su un argomento delicato. Si tratterebbe di un anziano, malato tempo. E' stata la figlia, disperata, a rivolgersi al dottor Stella che, dopo aver esaminato cartelle cliniche, ha fare le prescrizioni di sua competenza ad esprimere, su esplicita richiesta del paziente, un parere prettamente professionale. E quel foglio nel giro di pochi minuti è finito nelle mani di un avvocato che si è precipitato in via Anselmi, al piano piano del Palazzo di Giustizia, dove lo ha presentato al pretore. **[g. ga.]**

Trenta persone sono tornate a casa, per altre dieci l'attesa sarà più lunga

Frana al Carmine, cessato allarme

Demoliti ieri gli ultimi resti dell'edificio crollato

GENOVA. riduce l'emergenza provocata dal crollo del muraglione di salita Negrone Durazzo nella zona del Carmine. Ieri alle 14, quattro giorni dopo il drammatico crollo, le trenta persone che abitano in uno dei due palazzi sgomberati sono tornate a casa. Nella tarda mattinata, infatti, era terminata l'opera di demolizione dei resti del palazzo contiguo, che era investito dal crollo del muraglione. Il Comune aveva imposto di abbattere i resti dell'edificio crollato, che ospitava la cooperativa sociale «La Salle» e che appoggiava un alcondominio abitato. In tre giorni l'intervento è stato concluso: prima sono state assicurate le volte del palazzo poi è iniziata la demolizione. E, ieri pomeriggio, l'intervento si è concluso: l'assessore alla Pubblica incolumità Arcangelo Merella ha così mantenuto la promessa fatta alle famiglie sgomberate dal palazzo di Salita Negrone Durazzo quando garantito che sarebbero tornate in entro sabato.

Una nuvola di polvere accompagna la demolizione dell'edificio pericolante

Sarà più lunga l'attesa, invece, per le dieci persone del condominio di corso Carbonara che si trova sopra la frana. Il crollo del muraglione lo smottamento del terreno hanno reso insicure le fondamenta dell'edificio e, prima di renderlo di nuovo abitabile, intervenire con opere di consolidamento della frana con la costruzione un nuova protezione.

In un primo momento si riteneva che, una volta ristabilita la rete elettrica, idrica e del gas, le famiglie sarebbero potute rientrare i tecnici temono che anche la solidità palazzo sia compromessa. Nei giorni successivi alla frana, inoltre, ci sono stati altri piccoli smottamenti che hanno portato alla luce addirittura i pilastri delle fondamenta. «Esistono grossi problemi tecnici per la ricostruzione - spiega Merella - perchè la zona è raggiungibile le auto quindi anche i mezzi del cantiere possono accedere. Il titolare dell'impresa che dovrà svolgere i lavori ha già compiuto un sopralluogo per cercare una soluzione a questo problema». Tempi lunghi e, soprattutto costosi, sui quali c'è anche il punto interrogativo su chi dovrà pagare: è controversa, infatti, suddivisione della proprietà del muraglione crollato quindi la quota di partecipazione alle spese. Se i condomini di corso Carbonara e il pio istituto Negrone Durazzo, proprietario del palazzo crollato di quello attiguo, non raggiungeranno un accordo, sarà il tribunale a decidere. **[m. c. c.]**

24 ORE

SAVONESE

Coop: risolto il mistero della ragazza scomparsa

Non era sparita e non aveva intenzione di suicidarsi la ragazza la cui foto stata ritrovata, insieme ad un allarmante biglietto, alla Coop di Lungobisagno Dalmazia. Foto e biglietto sono stati perduti da uno dei genitori. A svelare il mistero stata la stessa Tiziana M., 23 anni: quando ha visto la sua foto al tg regionale, si è presentata ai carabinieri di Bavari spiegando che aveva minacciato il suicidio a 15 anni, durante la separazione dei genitori, e che probabilmente uno dei due aveva conservato il foglietto e una sua immagine più recente, lo av perduto al supermercato. **[m. c. c.]**

STUDENTI

Universitari «azzurri» riparte la propaganda

I giovani di Forza Italia annunciano un impegno e una campagna informativa più massiccia per il 1998, soprattutto in vista delle importanti trasformazioni che attendono l'università. i «Giovani per la libertà» si batteranno per il potenziamento e miglioramento delle strutture. **[m. c. c.]**

TRENI

Il locomotore si guasta e la linea si blocca

Forti ritardi ieri mattina sulla linea ferroviaria Savona-Genova. Alle 6 il locomotore di un treno regionale diretto verso il capoluogo ligure si è bloccato in una galleria fra Arenzano e Voltri. La circolazione ha risentito anche l'Eurostar, il pendolino Genova-Roma, ha registrato più di un'ora di ritardo. **[m. c. c.]**

Formazione professionale posti quasi esauriti

Rimangono ancora pochi posti disponibili per il corso di formazione professionale del progetto «Iniziativa donna nel Centro storico». Il piano ha lo scopo stimolare la piccola imprenditoria femminile. Le iscrizioni si chiudono venerdì prossimo. Le iscrizioni si fanno presso il cdc Prè Molo Maddalena. **[m. c. c.]**

TRENI

Arriva il cantiere Amga e cambia il percorso Amt

Da domani fino al 10 febbraio, in seguito ad alcuni lavori Amin un tratto di via Cancelliere, le linee del 76 e 76 barrato dal lunedì venerdì (8.30-17.00) transiteranno via Piaggio e via Salvago. **[m. c. c.]**

IL NOSTRO REFERENDUM

DOMENICA 11 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia

DEL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Polemiche ex assessori e responsabili: che futuro per il Palazzo?

Ducale: il Futurismo non basta

E c'è chi pensa che i «contenitori» siano troppi

GENOVA. Quale sarà, allora, il destino Palazzo Ducale? Nei giorni scorsi, tra responsabili ed amministratori sono scoppiate liti e recriminazioni con code polemiche: il tutto, ben vedere, sul basso profilo. la battaglia surrettizia sul passato, in realtà, nasconde le preoccupazioni del presente e soprattutto le ansie per il futuro.

Il sindaco Giuseppe Pericu non s'è pronunciato e nanche l'assessore alla cultura Ruggero Pierantoni non ha ancora detto la sua sul «caso» più delicato di cui dovrà, prima o poi, occuparsi.

Che cose accadrà? Un fatto certo: le cose, così come sono, non possono più andare avanti. Si dovranno cambiare i tratti, gli sponsor e tutta l'organizzazione. Può far sorridere però una singolare circostanza: sin da quando il Ducale, nella gran fretta e nella confusa citazione delle «Colombiane», fu più o meno in grado di decollare, le voci libere responsabili della città - non erano numerose, ma neppure fioche - misero in guardia i pubblici amministratori errori d'impostazione. Oggi, Palazzo Ducale, con la sola isola felice e fortunata della mostra di Van Dyck, annaspa. La mostra sul Futurismo, anche se sorretta da tam tam un po' meglio organizzato rispetto al passato, presenta vistose lacune, come è stato messo in luce da molti critici qualificati, nè può valere, rovesciare la situazione, la «veglia d'armi» degli assessori la notte di Capodanno.

Occorrono interventi radicali: sulle locazioni, sulla qualità delle presenze, sul loro porsi sul loro organizzarsi, sul loro concorrere al servizio pubblico e all'immagine. Poi ci vuole un progetto di respiro proiettato negli anni, una metodologia precisa da seguire e da scandire. E' chiaro che per arrivare a un obiettivo del genere rono mezzi adeguati e uomini capaci. Ci vogliono nuovi diversi sponsor. Non è facile reperirli «in loco» non è semplice ridisegnare, all'insegna del management e della cultura produttiva, l'intero assetto del «contenitore di cultura».

Alla luce dei fatti, tutto sommato sarebbe stato meglio, visti i limiti di offerta turistica culturale della città, fare del Ducale la prestigiosa sede della Regione, come s'era pensato in un primo momento. Ci sarebbero stati meno problemi, visto che, recentemente, lo stesso presidente della Regione Giancarlo Mori ha ammesso: «Negli anni delle Colombiane abbiamo realizzato contenitori di cultura in misura superiore all'effettiva richiesta della stessa popolazione. Dovremo trovare una soluzione». **[p. l.]**

Multinazionale tedesca

C'è un progetto per il Cornigliano

GENOVA. Una società multinazionale, con sede in Germania, un vero colosso della logistica, sarebbe disponibile per attuare un piano di reindustrializzazione di bonifica dell'area di Cornigliano, in seguito alla chiusura del settore di siderurgia «a caldo». Il progetto sarebbe attuabile anche prima dello spegnimento dell'altoforno e, sempre a quello che si dice, potrebbe reimpiegare 1500 lavoratori. Attualmente, nel reparto a caldo di Cornigliano, nelle Acciaierie del gruppo Riva, sono impiegati poco di 1400 operai.

La notizia di questo «controprogetto» è stata r nota ieri mattina dagli assessori comunali e provinciali e dai vertici di Rifondazione Comunista. Secondo questi ultimi, occorre te- presenta questa circostanza, alla vigilia dell'incontro - già fissato per il gennaio - con il ministro Bersani. **[p. l.]**

[redacted] UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sommani*, p. Raibetta; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Orto*, via Rimassa 112.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30 20: *Piva*, via Bertuccioni 3A; **orario 8,30-13/15-19,30:** *S. Agata*, via Canevari 106A; *S. Siro*, via Galeazzo 1A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio 97; *Amoretti*, via Gianelli 53. [redacted]**io 8,30-12,30/15,30-19,30:** *S. Rocco*, via Borgoratti 123.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41A.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Vanzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, via Canepari 179. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco*, via G.B. Custo 32; *Molina*, [redacted] Poli 58.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Marini*, [redacted] Opisso [redacted]. **Or. 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Gemelei*, via Cordanieri 21.

S[redacted]
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio, piazza N. Da Recco, tel. 74.055.

[redacted]GLI
Antola, via della Repubblica 97, t. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

[redacted]
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.395.

[redacted]
Vallara, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041.

CHIAVARI
S. Stefano, via Roma 1[redacted] (Lavagna), tel. 393.628; *Monteverde*, via Grimaldi 2, tel. 309.946 - 383.276.

[redacted]
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.[redacted].

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono [redacted]. [redacted] telefono 771.119. [redacted]**co:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433. [redacted]. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Se**[redacted] 41.020, [redacted]. **Riva Trigoso:** [redacted]. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.356. **Sori:** tel. 700.917.

[redacted]

S. [redacted] telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; [redacted] (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S.** [redacted] telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** [redacted] 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pie[redacted] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo,** [redacted] **Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia** [redacted] **al** [redacted] **il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, [redacted] Levante.

[redacted]

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.:** [redacted] telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - [redacted] - 47.751; **Rapallo:** tel. [redacted] - 51.306 - [redacted].

FERROVIE

F.S. [redacted] ore 7-21. **Genova:** telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** tel. 76.134; [redacted] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; [redacted] **Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** [redacted]. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.265; S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: tel. 259.385; [redacted]: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.098, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

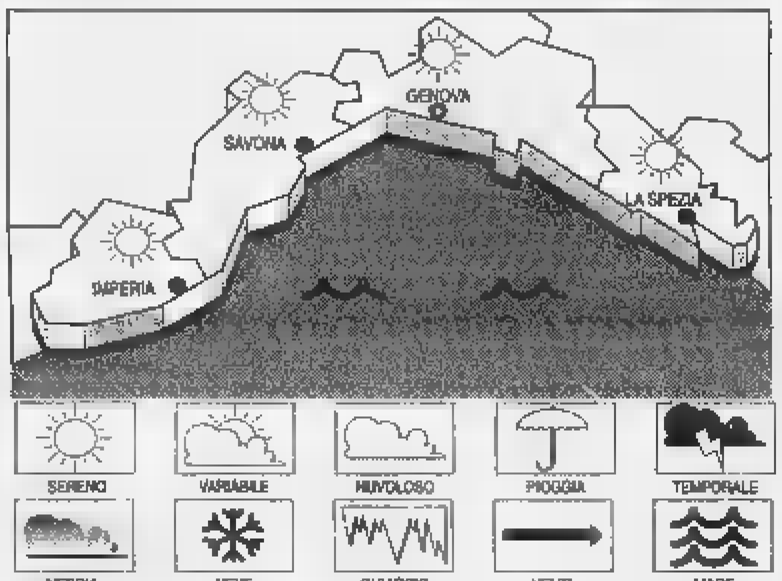
[redacted]

Genova: telefono 267.451: [redacted] **Margherita:** telefono [redacted].

CORPO [redacted]

[redacted] telefono 566.831 - 580.429 - [redacted]. **Casarza Ligure:** tel. 487.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **S**[redacted] telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PER** [redacted] Tempo generalmente buono anche se continueranno a essere presenti addensamenti e foschie. Mare poco mosso, temperatura stazionaria. Dalla serata aumento della nuvolosità. **Tempo previsto per domani.** Intensificazione della nuvolosità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [redacted] mare 15 °C; umidità relativa 75%, pioggia 0 mm; vento tra Sud-Est e Sud-Ovest 8-10 km/h; [redacted] quasi calmo; cielo poco nuvo- [redacted] foschia; pressione barometrica 1031 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max 15	min 10
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 15	min 11

[redacted] A IMPERIA
Max: **17**; min: **10**; temp. mare **14 °C**

[redacted] sorge [redacted] 8,00 e tramonta [redacted] 17,10. La [redacted] cala alle 6,31 e si leva alle ore 16,23 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A [redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. [redacted]. Or.: 14,[redacted] 17,15; 20,15; 22,50.

[redacted] - [redacted] **B.** Tel. 595.9146. [redacted] regia B. Dante [redacted] B. Bridges, J. Cassidy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,50; 22,50.

[redacted] **I.** Tel. 208.549. [redacted] **di**[redacted]**o**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves (Viet. min. 14 anni). Or.: 15,15; 17,55; 20,40; 23.

[redacted] **2.** Tel. 208.549. [redacted] **fish.** Orario: 15,10; 17; 19; 21; 22,50.

[redacted] Tel. 566.810. **Hercules**, cartoni animati W. Disney. Or.: 15; 17; 19; 21. Da domani 15; 17; 18,50; 20,40; 22,4[redacted].

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 25.41.820. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] **2.** Tel. 25.41.820. [redacted] **e** [redacted] **gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO -** [redacted] **3.** Tel. 25.41.820. **007 - Il domani non muore mai.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **ANTICO -** [redacted]. 25.41.820. **L'ospite** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **PORTO** [redacted] **- Sala 5.** Tel. 25.41.820. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO [redacted] **- Sala 6.** Tel. 25.41.820. **Spice girls.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] **PORTO ANTICO -** [redacted] **le.** Telef. 275.8930. **Sette anni in Tibet.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Tel. [redacted]. **La vita** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. [redacted] regia B. Gilbert con S. Frey, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. [redacted]**bbre a 90 gradi**, regia D. [redacted] F. Firth, R. Gemmel. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.9535. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, [redacted] Braschi. Or.: 20,15; 22,40. [redacted] dom. 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Spice girls il film**, regia B. Spiers con [redacted] Spice Girls. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17; 19; 21. Da domani 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Tel. 581.415. [redacted] **vita** [redacted], regia R. Benigni con N. [redacted] R. Benigni. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Tel. 314.141. **Chinese box**, regia W. Wang con J. Irons, G. Li. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,45.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** [redacted]. 582.461. **007 - Il domani** [redacted] **muore mai**, regia J. Fleming con P. Brosnan. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il mat[redacted] **del mio migliore amico**, regia P. J. Hogan con J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. L'ospite d'inverno**, regia [redacted]. Rickman con P. Law, E. Thompson, S. Reid. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **A spasso nel tem**[redacted] **- L'avventura continua**, regia C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]. [redacted] 413.838; [redacted] tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. [redacted]; [redacted] tel. 281.586; **CRISTALLO** tel. 299.867; [redacted] tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

[redacted] **DEL**[redacted] Tel. 413.838. Ore 14,30; 16,30 **Dragonheart**. Ore 18,15; 20,15; 22,30 **Donnie Brasco**.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. Ore 19 [redacted] **peacemaker** (vers. rig.). [redacted] 21,15 **The peacemaker** (in italiano).

[redacted]. Tel. 219.768. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni con V. Lorenzo, [redacted]. Ceccherini, L. Pieraccioni. Ore 21,15.

[redacted]. [redacted]. 505.936. **Il dolce** [redacted]**ni**, regia A. Egoyan con I. Holm, S. Polley.

[redacted]. Tel. 589.640. Ore 21,15 [redacted] **quinto el**[redacted]

[illegible]

[redacted]. Tel. 698.12.00. **Sette anni in Tibet**, regia J.J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Orario: 15; 17,30; 20; 22,15.

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. **Le nuove avventure di Charlie**, di P. Sabella. Ore 16.

[illegible]

S. SIRO. Tel. 320.2564. **A spasso nel tempo - L'avventura continua.** Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,45; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

[redacted]. Tel. 613.61.38. **A spasso** [redacted] **tempo - L'a**[redacted] Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

[redacted]. Tel. 286.033. [redacted] **uomini e** [redacted] **gamba**, regia M. Venier [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted] spettacolo [redacted] 16,10; 18,10; 20,15; 22,30.

[illegible]

[redacted]. Tel. 61.951. **Il matrimonio del**[redacted] **migliore amico**, regia di P. J. Hogan co J. Roberts. 20,25; 22,20. Sab. dom. 16,05; 18,10; 20,20; 22,20.

[redacted]**IFONE.** Tel. 50.761. **L'avvocato del diavolo** regia T. Hackford con Al Pacino, [redacted]. Reeves, 15; 17,15; 19,55; 22,20.

[illegible]

[redacted]**RO.** Tel. 363.274. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Domenica e Epifania 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Tre uomini e** [redacted] **gamba**, regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]

ARISTON. Tel. 41.505. **Il matrimonio del mio migliore amico**, regia P. J. Hogan con J. Roberts. Or.: 20,25; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. T. [redacted] - 591.697. [redacted]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. **La rosa tatuata**, di T. Williams; regia G. Vacis con Valeria Moriconi e M. Venturiello. Ore 16. Prezzi 43.000; 30.000. Pren. per Caterina di Heilbronn, regia C. Levi.

TEATRO STABILE - Sala Duse. T. 534.22.00. [redacted] **A** [redacted]**'anni dalla morte di P. Pasolini**, di e con G. Marini. Prezzi L. 43.000; 30.000. Ore 16. Prenotazioni per Premiata pasticceria Bellavista.

POLI[redacted] Tel. 839.589. Tullio Solenghi in **Frankensteinmusical**, regia G. Ferzi. Ore 16. Mar. mer. giov.: 3[redacted] 30.800; 28.000; 22.400. Ven. sab. dom.: [redacted]; 33.600; 32.000; 25.600.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. **Bambini cattivi** [redacted]. Itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto [redacted] T. Conte. Ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000. Ore 21 L. 20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 247.0793. **Bambini cattivi** spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto da T. Conte. Ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000. Ore 21 L. 20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. **Bambini cattivi** spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto da T. Conte. Ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000. Ore 21 L. 20.000.

[redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 247.41.68. **I teatrini** - Bruno Leone storie di Pulcinella. Ore 16. Lire 10.000.

TEATRO GARAGE - [redacted]. Telefono 51.07.31. **Il ragazzino.** Ven. sab. dom. di Plinio Guidoni, int. Roberto Tomaello, ven. sab. ore 21. Dom. ore 17. L. 22.000; 16.000.

A SAVONA

SAVONA

[redacted] 16,30: Concerto **Ensemble Oni Wytars e** [redacted] **Unicorn.** L. 32.000. 21: [redacted] **l'af**[redacted] con Calindri. L. 48.000; 36.000.

[redacted]. Tel. 854.627. [redacted]. Orario: 15,15; 17,30; [redacted] 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 18; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il matrimonio** [redacted] **migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del** [redacted] Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 820.563. **Tre uomini e** [redacted] **gamba.** Orario: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted]. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted]

[redacted] [redacted]. 838.63.22. [redacted] **del sì.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

SALESIANI. Operazione gatto. Ore 15,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 640.253. **Il matrimonio del mio miglior amico.** [redacted]: 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 640.427. [redacted] **anni in Tibet.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]

AMBRA. Tel. 51.419. [redacted] **è bella.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

A [redacted]

IMPERIA

[redacted] Tel. 61.978. Aperte prenotazioni per abbonamenti stagione [redacted]

CENTRALE. Tel. 63.671. **007 - Il** [redacted] **non** [redacted] **mai.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. [redacted] **Spice Girls: Il film.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

[illegible]

[redacted]. Tel. 506.060. **Il matrimonio** [redacted] **mio migliore amico.** Orario: [redacted] 15,30, ultimo 22,30. [redacted] 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. [redacted] **del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted]

[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. [redacted] [redacted]**ni e** [redacted] **gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Wilde.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sette anni in Tibet.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. [redacted]. 507.070. **La** [redacted] **civile americana.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Telefono 662.333. **Hercules.** Ora[redacted]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Revel • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» [redacted] dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di [redacted] indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone [redacted] via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted] DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]

Varata ieri, per la prima volta da anni, un'unità «civile»

E' il traghetto più grande Riva Trigoso volta pagina

RIVA TRIGOSO. E stato un varo cerimonie ufficiali quello di ieri alla Fincantieri di Riva, per questo meno emozionante di quelli accompagnati dalle note di una banda e da tanti discorsi ufficiali. Poco prima di mezzogiorno in mare il primo «traghetto veloce» della seconda generazione Mdv 3000 Jupiter, costruito per la Tirrenia Navigazione. Sullo scalo accanto lo scafo gemello è in avanzato stato lavorazione presto ne saranno costruiti altri. Il cantiere e le sue maestranze sono quindi pronti per un mercato che fino a qualche tempo sembrava non dovesse inte- Riva Trigoso. Ci hanno creduto invece i tecnici, la proprietà naturalmente, i sindacati e i lavoratori. Una scommessa vinta.

Ieri non è scesa in mare una che potrebbe essere costruita in ogni cantiere: dopo la benedizione e la rottura della tradizionale bottiglia sulla fiancata, è sceso in mare il più grande traghetto del mondo. La tecnica costruttiva già utilizzata Fincantieri nella costruzione di unità militari, consiste nella realizzazione di grandi sezioni preallestite che vengono successivamente traslate sullo scalo utilizzando carrelli autosollevanti. Da notare che la parte poppiera che comprende l'apparato motore, pesa tonnellate. Il traghetto sceso in mare ieri e quello in costruzione sono lunghi 145 metri, possono trasportare 1800 passeggeri 460 automobili ad oltre nodi, il ché significa quasi ottanta chilometri l'ora. Sono vere e proprie navi caratteristiche «ogni tempo» che faranno superare i limiti di impiego degli attuali mezzi veloci e consentiranno di effettuare fino a traversate al giorno sulle rotte della Sardegna.

Il momento più emozionante del varo: il «traghetto veloce» scende in mare tra gli applausi di capi e maestranze (fotoservizio bana)

Il momento del varo è sempre un momento di particolare emozione e tensione: ieri tutto questo lo notava ancor più sui volti dei tecnici degli operai. Quando la nave ha cominciato a scivolare sullo scalo nel cantiere non parlava nessuno. L'applauso è scoppiato istantaneo spontaneo quando la grande poppa è entrata in acqua sollevando un'ondata spumeggiante. Pochi istanti e il colosso galleggiava elegantemente mentre due rimorchiatori si avvicinavano per le prime manovre. La seconda sarà varata la prossima primavera altre due navi gemelle sono in costruzione ed entreranno in servizio nell'estate del 1999.

Giuliano Vignolo

«In nome di Dio, taglia»: è l'«ordine» che accompagna il varo di ogni nave

IL SINDACO

«Cantiere ad alto livello»

«Per la prima volta assistiamo ad un varo e sullo scalandrone non c'è una nave militare in fase di allestimento, ma un'altra civile - ha detto il sindaco Mario Chella che ha seguito le fasi del varo del grande traghetto della Tirrenia. Questo vuol dire che il cantiere non lavora o che ha rinunciato al settore militare. Grazie alla grande esperienza che hanno acquistato in tanti anni di lavorazione nel campo delle navi militari, oggi le maestranze sono ad un livello tecnologico che ha permesso loro di affrontare questo nuovo impegno con sicurezza». Chella è il sindaco che si è battuto per la riconversione delle lavorazioni cantiere, dal militare al civile, in ogni momento di crisi quando sembrava che la vita del cantiere i giorni contati. «Sono buon punto le trattative con la Marina Militare per la costruzione di quattro pattugliatori» ha aggiunto Chella mentre dagli altoparlanti giungeva il tradizionale comando «In nome di Dio, taglia». traghetto ha iniziato a muoversi verso il mare e Chella applaudiva, commosso e sorridente. [g. vi.]

DALLE RIVIERE

Solidarietà gruppo pds agli operatori del Luna park

Il gruppo consiliare pds-Sinistra europea ha espresso solidarietà agli operatori del luna park impegnati in manifestazioni per ottenere lo spiazzo della Colmata a mare dove poter montare il parco divertimenti. La riduzione dei giorni di permanenza e la razionalizzazione degli spazi, secondo il pds potrebbero contribuire a trovare soluzione.

Un salotto di fine '800 per arredare Villa Durazzo

L'amministrazione comunale acquistato un privato salotto fine Ottocento che stato collocato in una delle sale villa Durazzo. Continua l'arricchimento dell'arredo della storica residenza.

RAPALLO

Vademecum del Comune sull'autocertificazione

A tutti i capifamiglia è stato inviato in questi giorni un vademecum con le indicazioni su certificati autocertificazioni. L'iniziativa nell'ambito del progetto «Cives»: «certifico io: velocemente e semplifico».

CHIAVARI

Gli ambulatori di igiene si spostano nell'ex Saub

Dal 16 gennaio l'attività ambulatoriale di igiene sanità pubblica, che si svolge attualmente presso i locali di via Delpino, verrà effettuata nei ambulatori corso Dante (ex Saub). L'ambulatorio di via Delpino rimarrà chiuso 14 e 15 gennaio. [g. vi.]

Comunità montana: riconferma di Clemente

Ecco tutti i progetti per la Val d'Aveto

BORZONASCA. Franco Clemente stato riconfermato presidente dell'ente Parco dell'Aveto con il voto favorevole di 13 dei 14 consiglieri presenti alle elezioni che si sono svolte nella sede dell'ente a Borzonasca. Il presidente e il Consiglio rimarranno in carica quattro anni. Il Consiglio si insediato nella primavera 1996, senza una struttura amministrativa tecnica a disposizione e con esigui finanziamenti da parte della Regione; ciònonostante ha comunque provveduto alla redazione approvazione dei bilanci '96 e '97 alla predisposizione del bilancio di previsione del '98. Nel 1997 ha redatto approvato, primo tra i sei parchi regionali, il proprio statuto. E' costituita la Comunità parco passata da 10 a 19 membri con l'inserimento di persone che l'espressione delle varie realtà territoriali più rappresentative. Nel corso del '97 è stato assegnato l'incarico per la redazione dello studio propedeutico al piano del parco ad un pool professionisti, botanici, zoologi, geologi, agronomi, architetti sociologi: la redazione del piano del parco, che dovrebbe completata nel corso di quest'anno, permetterà all'ente di avere lo strumento idoneo alla corretta gestione territorio e all'utilizzo delle scarse risorse economiche. Sempre nel corso del '97 l'ente ha ottenuto i finanziamenti Cipe, tramite la Regione Liguria, per realizzare progetti per un importo di circa due miliardi: il completamento della sede del parco a Borzonasca, messa a sicurezza della miniera di Gambatesa costruzione della struttura ricettiva per l'apertura della miniera al turismo anche scolastico; recupero della malga di Zanoni. Ad agosto dell'anno scorso è aperta al servizio pubblico la malga Perlezzi, dopo averne completato i lavori. Tra le altre cose il Consiglio che è stato rinnovato, nel '97 ha effettuato lezioni di sostegno giovani della valle che sosterranno l'esame per l'abilitazione a guida naturalistica. [g. vi.]

LA STORIA

VIP LOCALI CHE PASSIONE

Il titolare Mario Forchini va in pensione: oggi è l'ultimo giorno d'attività dopo 27 anni

Chiude lo Spinnaker, finisce un mito

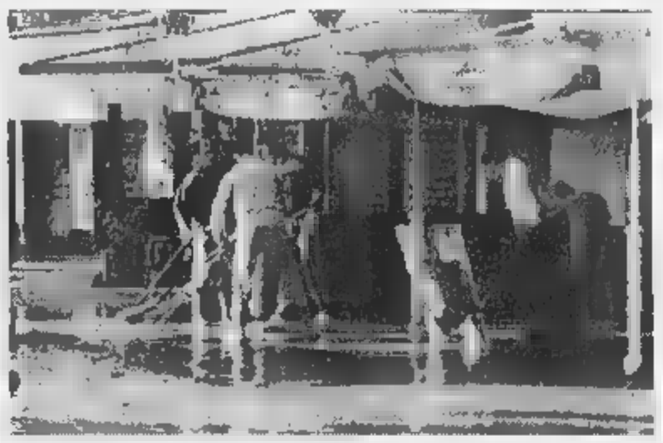
S. Margherita: era il simbolo dei momenti d'oro

SANTA MARGHERITA. Quando, stanotte, Mario Forchini abbasserà per l'ultima volta la saracinesca dello Spinnaker, Santa Margherita si spegneranno anche le luci su una buona fetta di quella lunga, dorata stagione di mondanità, di bella vita e bella gente, di ricchi premi e cotillons e di quant'altro questo ritrovo per super vip ha rappresentato.

Dopo ventisette anni di attività, Forchini ha deciso di andare in pensione, di nella Bergamo e di lasciare la società (di cui fa ancora parte Mario Zanier, ex patron del «Carillon» di Paraggi) che gestiva lo Spinnaker.

Chiude un famoso american bar della Riviera. Ma anche qualcosa di più di un locale. Lo Spinnaker, per Santa Margherita, è stato un simbolo degli amati, odiati e discussi Anni Settanta e Ottanta.

Ai tavoli dello Spinnaker - una decina in tutto - hanno ordinato filetti di sogliola Waleska aragoste Newbourg tantissimi nomi della politica, dell'imprenditoria, dello spettacolo, di quella «Milano da bere», che poi, alla fine, s'è bevuta Tangentopoli.



Lo Spinnaker in un momento difficile per Santa: l'alluvione di qualche anno fa (bana)

Ma sempre nella massima discrezione. Per difendere la privacy della sua clientela, Mario Forchini non ha aspettato certo le direttive del garante Stefano Rodotà. La «bomboniera» fasciata d'America di via Pescino è da sempre off-limits ai fotografi e la prudenza è tanta anche alla vista del taccuino dei cronisti, persino nell'ultimo giorno di apertura del «mitico» locale.

E' un impresa disperata strappare Mario Forchini e al cameriere Giulio Tiribocchi un aneddoto, ricordo divertente di una serata qualche personaggio famoso. Inutile ricordargli l'aperitivo Bettino Craxi e di Liza Minnelli, di quella volta che Gigi Rizzi si era portato qui, in gran segreto, Brigitte Bardot, le dei Marone Cinzano dei Gancia, le nottate con lo champagne a fiumi di Franco Ambrosio, Klam Pagani tanti altri.

Solo Beppe Grillo, amico del gestore e habituè del locale fin dagli anni della «gavetta», una memorabile battuta, era riuscito a raccontare in molti suoi show lo Spinnaker meglio di chiunque.

«Un locale mitico, ragazzi. Sotto la veranda dello Spinnaker hai come vicini quei poveri cristi del bar Colombo che dietro al vetro ti guardano un po' invidiosi mentre sorseggiano un buon caffè seduti a un tavolino identico al tuo, in una tazzina uguale alla tua, solo che tu il caffè lo paghi un deca, loro millecinquecento lire. Se invece andate allo Spinnaker e ordinate a Mario Forchini aperitivo, occhio alle macchine che vi sfiorano sulla strada: se uno allunga una mano dal finestrino e vi frega un'oliva vi sarete giocati settanta carte!».

Da domani, insomma, «mitico» Spinnaker sarà chiuso. E non per turno settimanale. Forse sarà in vendita, forse spunterà un nuovo socio disposto a rimpiazzare Mario Forchini fra i fornelli dietro al bancone dell'american bar. Si vedrà.

«Il giorno in cui posti lo Spinnaker chiuderanno, altre insegne famose del Tigullio sarebbero già spente da pezzo», ammetteva la concorrenza, incrociando le dita, una ventina di anni fa.

Non è andata proprio così, ma purtroppo la festa è finita. Tocca adesso a Santa Margherita provare a metterne un'altra.

Mauro Boccaccio

Un concorso per i bambini della Fontanabuona: solidarietà buoni sentimenti

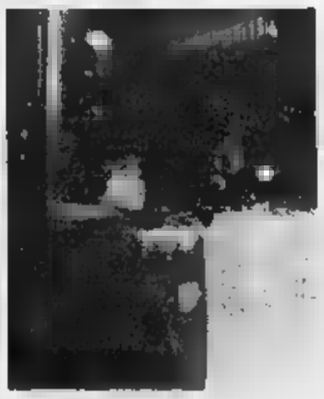
«Caro Gesù, anche mio papà è falegname»

Storie commoventi nelle «letterine» premiate ieri Cicagna

CICAGNA. Belle, ingenue, moventi, sono state premiate ieri al centro espositivo dell'Ecomuseo dell'ardesia «lettere a Gesù Bambino» ritenute più meritevoli le oltre duecento inviate Comunità montana Fontanabuona dagli alunni delle prime tre classi delle scuole elementari che hanno preso parte alla quinta edizione dell'originale premio letterario organizzato dall'Associazione culturale «Colombo Fontanabuona 2000» con la collaborazione della Pro Loco di Avegno. Belle nella loro disarmante semplicità, commoventi per l'ingenuità cui sono state scritte, ma nel contempo sorprendenti per l'attenzione rivolta ai problemi agli affanni di ogni giorno, vissuti dai ragazzi (dai sei ai nove anni) nella loro drammatica realtà. Come la guerra, il terremoto, la povertà.

Scrive Mattia della prima elementare: «Ti volevo dire che il mio papà fa falegname proprio tuo papà, san Giuseppe. E allora spero che mi ascolterai in modo speciale: mandami un fratellino per giocare con lui». Marco, invece (seconda classe) pensa alla nonna che è morta: Gesù, salutamela e dille che a Marco mancano tanto i suoi ravioli, perché la mamma non è capace di farli». Serena, seconda classe, esprime un o: che tutti i bambini del mondo, anche se sono di diversa, fossero sempre amici anche per loro il Natale fosse pieno di gioia serenità».

«Vorrei - scrive Paolo, classe seconda - che aiutassi i terremotati ad avere la forza, la speranza di ricostruire le loro case, perché è cosa più importante». Gianluca, terza elementare: «Al telegiornale sento che succedono nel mondo tante cose brutte, e allora ho deciso di scriverti per vedere se puoi fare qualcosa per me anche un favore personale da chiederti: fai che mio amico Ivan, che adesso vive in un orfanotrofio in Russia, possa venire ad abitare qui, dove una coppia lo aspettando per fargli da mamma e papà».



Un bambino un presepio

«Caro Gesù Bambino - scrive Alessio una terza elementare - quest'anno la gente che soffre è raddoppiata, lo sai perché? Adesso te lo dico: è successo un gran terremoto: è successo in Umbria, proprio dove viveva tuo amico San Francesco, e vivere lì è molto pericoloso, que è poco ma sicuro». «A me non va bene - scrive Valeria, terza elementare - che succedano terremoti, alluvioni, incendi che ogni anno muoiano di fame circa 3 mila bambini. Ho difficoltà a capire perché in questo mondo dano tante cose sbagliate. Tu puoi fare miracoli, io non. Le letterine che hanno avuto il primo posto Mattia Cavagnaro, Lorsica; Gian Luca Pozzo, Avegno; Marco Sturiale, Calvari; Emilia Bacigalupo, Calvari; Gian Luca Ticci, Favale; Alessio Parma, Carasco. Premio speciale ad Andrea Ragazzoni di Coreglia. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Un parco da 7 ettari

Le Commissioni approvano il piano delle ex Fit

LEVANTE. Il piano recupero urbano riqualificazione delle ex Fit è stato approvato dalla Commissione edilizia comunale. Il piano predisposto dagli architetti Campos Venuti-Oliva per quanto riguarda l'aspetto urbanistico e dallo studio Gabetti-Isola per la parte architettonica. L'e della pratica parte della Commissione ha in risalto l'importanza del assetto della piana sestrese dove sorgerà il grande parco urbano di circa 7 ettari ricavato con lo spostamento monte della via Aurelia da via Dante fino via del Petronio. Le aziende produttive saranno spostate per fare posto ai nuovi insediamenti residenziali, commerciali e i servizi turistico-ricettivi. La Commissione edilizia ha approvato il piano facendo alcune raccomandazioni, soprattutto tecniche, ai tisti. [g. vi.]

CASARZA

Per gli agricoltori

Norme della vite contributi per i danni

CASARZA LIGURE. La comunità montana Val Petronio, in collaborazione con i Comuni di Sestri Levante, Casarza, Castiglione e Moneglia, allo scopo di dare un aiuto a quanti hanno subito danni alla moria della vite, concede agli operatori agricoli del comprensorio un contributo del per cento come alla spesa per l'acquisto di barbatelle selezionate, delle varietà che vengono messe a dimora in sostituzione delle piante di vite infette. Gli interessati possono rivolgere domanda alla Comunità montana entro il 17 gennaio, utilizzando i modelli di domanda disposizione presso tutti gli uffici, per la prenotazione di barbatelle selezionate di vermentino, pigato e ciliegiolo (da un minimo di 25 ad un massimo di 100 piantine) che potranno essere poi acquisal prezzo ridotto del 50 per cento presso il vivaio della Comunità. [g. vi.]

CHIAVARI

Concorso a tema

i corsi di fotografia del Dopolavoro

CHIAVARI. Il gruppo fotografico del Dopolavoro ferroviario anche quest'anno promuove, a partire dal 29 gennaio, i di base di fotografia in due sezioni: al giovedì con inizio delle lezioni alle ore 21 al sabato con inizio alle 15. In considerazione del nuovo interesse che la fotografia in bianco e nero sta suscitando, il gruppo fotografico ha inserito un «Master bianco e nero» destinato a chi già la fotografia e vuole approfondire i segreti della Questo corso si terrà al sabato alle 17,30. Dal 20 febbraio avrà inizio il fotografico sociale dal titolo «Un anno di fotografie». I temi sono i seguenti: notturni, il Tigullio il suo entroterra, croci religiose, specchi e corsi d'acqua liguri, paesaggio, figura ambientata, osterie liguri, tema libero. Per ognuno dei temi è prevista una versione in foto una in dispositiva. [g. vi.]

Alluvione: la zona sarà 10 volte più sicura. Verrà salvato il ponte medievale

Torrente Quiliano, 3 anni di lavori

Previsto un investimento di 11 miliardi

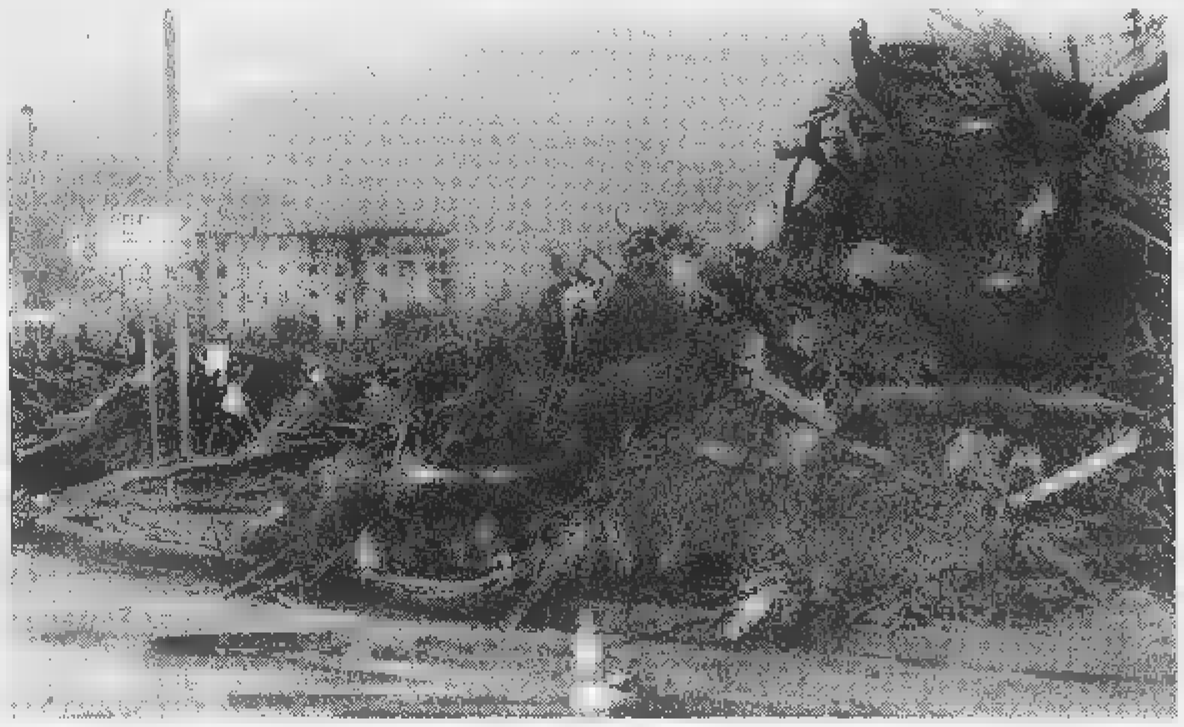
VADO L. Tre anni di lavori, 11 miliardi di investimento, un palazzo da radere al suolo [redacted] 6 famiglie cui trovare una nuova casa; un ponte medievale da salvare. A poco più [redacted] anni dal dramma dell'alluvione '92, in cui morirono 2 persone e a 24 mesi dall'esondazione che ha causato danni per centinaia di milioni, ecco due progetti per allontanare il rischio idrogeologico dall'intera zona delle Murate.

Verrà ampliata la foce del torrente Quiliano e deviato l'ultimo tratto del rio Solcasso che, invece di avere sbocco al mare, confuirà proprio nel Quiliano in corrispondenza del ponte sull'Aurelia. I due progetti, che costituiscono [redacted] primo importante intervento a livello di sicurezza nel bacino del Quiliano dopo la tragedia del '92, sono stati presentati ieri mattina [redacted] Provincia ai rappresentanti dei Comuni del comprensorio. [redacted] termine dei lavori - previsto entro [redacted] anni - il rischio alluvionale risulterà diminuito di 10 volte per la sponda sinistra (zona Murate) e destra (via Quiliano). «Se pensiamo [redacted] danni provocati nel settembre '92 da 500 metri cubi d'acqua al [redacted]do - spiega Ren[redacted] Rosso, uno dei progettisti - possiamo fare il raffronto con la situazione dopo i lavori di ampliamento che consentiranno uno stato di sicurezza fino a 820 metri cubi di portata al secondo».

Il primo intervento riguarderà la foce del Quiliano (circa 8 miliardi di spesa finanziati da Cipe, Regione e enti locali; progetto di Giovanni Ciarlo, Marco Mancini [redacted] Renzo Rosso). Spiega l'assessore all'Ambiente della Provincia, Carlo Giacobbe: «Non [redacted] tratta di una semplice opera pubblica [redacted] a un piano cui hanno collaborato Ferrovie, Anas, Iacp e Enel oltre al Consiglio superiore dei Beni Culturali». Infatti i progettisti hanno dovuto tener conto della salvaguardia del ponte medievale dei saraceni, dell'ampliamento del ponte ferroviario sulla linea diretta al porto di Vado e soprattutto di quello sull'Aurelia. Non solo l'allargamento della sponda sinistra comporterà l'abbattimento del palazzo in cui il 22 settembre '92 la furia dell'alluvione provocò la morte di Rosa Bartucca e della figlioletta Anna Maria Perugino di soli [redacted] anni. Le sei famiglie che occupano lo stabile si trasferiranno in un nuovo immobile che lo Iacp realizzerà a Valle di Vado.

Nell'ambito del progetto, che prevede anche l'allargamento del ponte di Valleggia (questa volta intervenendo sulla sponda destra) anche il deposito costiero dell'Ip, dismesso dal settembre '97, potrà essere bonificato e riutilizzato [redacted] nuove attività produttive. Nella zona delle Murate, proprio a ridosso del ponte medievale, è prevista anche una passeggiata con area verde. L'ampliamento dei ponti sulla Ferrovia (le linea Genova-Ventimiglia non sarà toccata) e sull'Aurelia - dove invece i disagi potrebbero essere pesanti - costituiranno la fase finale del piano. Per quanto riguarda la modifica del Rio Solcasso, [redacted] progetto è stato elaborato dal servizio Opere idrauliche della Provincia per un investimento d 3.400 milioni.

Parido Pasquino


Un'immagine dell'alluvione del 22 settembre 1992 che, nella zona delle Murate di Vado Ligure, costò la vita a madre e figlia

Albisola, un appello per il disabile

«E adesso Massimo deve tornare a casa»

ALBISOLA S. «Vogliamo che Massimo torni tra noi. Aiutateci». L'appello è di un gruppo di albisolesi che [redacted] è rivolto al comando [redacted] carabinieri e al programma tv «Chi l'ha visto?» per sollecitare il rientro in Italia del trentottenne, scomparso da casa a fine ottubre e ritrovato a Parigi ai primi di dicembre ospite di una clinica.

«Siamo molto affezionati a Massimo e ci manca - spiega Marina Firpo, volontaria che da 15 anni segue il [redacted] - Quando sta bene e riesce ad avere cura di sè ed è amabilissimo. Io e altri suoi amici ci siamo attivati pres[redacted] Comune e Asl per [redacted] rientro a [redacted] la situazione si potrà risolvere solo attraverso l'intervento di un'autorità costituita, carabinieri o procura [redacted] Repubblica, che dovrà assumersi la responsabilità di andarlo a prendere a Parigi». Per il viaggio sembra abbia dato la propria disponibilità la Croce verde, purchè le venga rimborsata la benzina. In Italia, avrà bisogno [redacted] e for[redacted] sarà in grado [redacted] vivere da solo. Gli amici del disabile chiedono alle istituzioni la ricerca di una soluzione. «Quando Massi[redacted] sta male e [redacted] in depressione non prende farmaci, o li prende in modo disordinato, dorme [redacted] giorno e sta sveglio di [redacted] - aggiunge Marina Firpo - Se al rientro sarà così, [redacted] potrà badare [redacted] stesso e avrà bisogno di essere seguito». [a. z.]

Massimo Mascarino, 38 anni

La proposta è stata presentata da Forza Italia

«La sede dell'Alberghiero nell'immobile ex Boschine»

VARAZZE. Da Forza Italia una proposta per dare una sede definitiva alla scuola professionale alberghiera di Varazze.

«Poiché la scuola sta dando lustro [redacted] fa conoscere il nome del nostro paese oltreoceano (in questi giorni studenti e docenti [redacted] in Australia per la ristorazione degli azzurri ai mondiali di nuoto) proponiamo che l'istituto, condotto in maniera esemplare, venga spostato dalla sede di Celle Ligure, dove si trova attualmente, e venga ubicato in una parte dell'immobile delle ex Boschine». Secondo Forza Italia il prestigio della scuola professionale, fiore all'occhiello del paese, merita più attenzione [redacted] parte delle istituzioni: «E' importante per la nostra città [redacted] per la nostra provincia trovare [redacted] soluzione definitiva al problema delle sede - spiega il delegato cittadino Rodolfo Zasa - anche per agevolare i giovani varazzini che avrebbero il vantaggio di avere "a [redacted] loro" un istituto che prepara con competenza e professionalità all'attività turistico-alberghiera. L'invito a valutare con attenzione la nostra proposta è rivolto all'amministrazione comunale varazzina che dovrà mettere a disposizione i locali».

La scuola, diretta da Giuseppe Vallerga, ha nel suo staff insegnanti di livello quali Giancarlo Pizzo, responsabile tecnico, Claudio Pasquarelli, Christiana Ghigo Gaspari, Marco Saettone, tutti in Australia al seguito degli atleti. La trasferta è stata resa possibile grazie al contributo del Comune di Varazze, Provincia, Apt, Camera di commercio, Istituto San Paolo, Consorzio Riviera del Beigua, Assoalbergatori. [a. z.]

Assemblea pubblica ieri convocata dal sindaco

Pontinvrea è in «rivolta» per il ripetitore oscurato

PONTINVREA. C'è aria di sommossa a Pontinvrea dopo l'oscuramento del ripetitore televisivo del parroco da parte dell'Escopost.

Il sindaco Sergio Giordano ha convocato ieri pomeriggio un'assemblea pubblica per spiegare ai cittadini cos'è successo e soprattutto informarli del fatto che ci vorranno mesi prima di riuscire [redacted] sbloccare la situazione. «Sembra che il nostro ripetitore, installato una decina [redacted] anni fa nei pressi del cimitero, lungo la provinciale, non fosse stato censito dalle reti private, risultando abusivo, anche se non si capisce come mai la Rai fosse invece al corrente dell'esistenza dell'impianto - spiega Giordano - Per questa ragione gli ispettori hanno dovuto oscurare le antenne. Il grave è che oltre alle reti private sono spariti anche il secondo [redacted] il terzo canale Rai. [redacted] parlato con i funzionari Escopost, ma sembra che i tempi di una soluzione siano lunghi per questioni burocratiche. Ai miei concittadini ho assicurato che invierò al giudice competente un'immediata istanza [redacted] dissequestro, ma anche per ottenerlo i tempi non saranno brevi. Purtroppo, al momento, l'amministrazione non può fare di più». [a. z.]

Il sindaco di Pontinvrea Sergio Giordano

I coniugi novantenni raggirati in via Mignone

Si spacciano per amiche truffano anziana coppia

SAVONA. Ancora una truffa ai danni di una coppia di anziani. E' accaduta ieri pomeriggio in via Mignone a due pensionati novantenni, marito e moglie, che sono stati raggirati in casa da due ragazze che erano andate [redacted] trovarli, spacciandosi per amiche di vecchia data. Le malviventi non hanno avuto difficoltà a distrarre le loro vittime e a impadronirsi dei gioielli e del denaro che tenevano in casa. Poi sono scappate facendo perdere le tracce in pochi minuti. Quando i due pensionati hanno scoperto il furto, non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Ma [redacted] tardi. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che le due giovani donne siano le stesse che nelle ultime settimane hanno preso di mira, con lo stesso metodo, altri anziani del comprensorio.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri per identificare la falsa «dottoressa» che l'altra mattina, ad Albisola Superiore, ha [redacted] a segno un colpo da cento milioni ai danni di I.S., 71 anni, abitante in via XXV Aprile. La sconosciuta si è presentata nell'appartamento della pensionata dicendo di essere incaricata di effettuare una disinfezione. L'anziana, sentendosi raccontare che nel palazzo viveva [redacted] malato di Aids allo stadio terminale, condizione che rendeva necessaria [redacted] urgente una rapida disinfezione della casa, ha aperto immediatamente la porta alla [redacted]ffatrice. Questa [redacted] la [redacted] pulire mobili e suppellettili, si è fatta consegnare i gioielli che la pensionata teneva in una cassaforte ed è scappata. I.S. quando ha scoperto il furto, è svenuta. ws[c. v.]

Ieri le riprese con i modelli della «Gas Jeans»

Savona, spot televisivo sulle banchine del porto

Tra gru e capannoni del porto le riprese per lo spot televisivo della «Gas»

SAVONA. Le gru [redacted] i [redacted] del porto di Savona per lanciare [redacted] linea di jeans e abbigliamento sportivo. L'idea è venuta al regista greco Vasken Berberian, che ha visto in tivù un filmato del porto di Savona e lo ha scelto [redacted] ambientazione per uno spot televisivo che [redacted] stato girato ieri mattina.

La troupe dell'agenzia «Arte Film» arrivata da Torino e ha alloggiato all'Hotel Riviera Suisse prima di allestire il set in porto.

Lo spot pubblicizzerà alcuni prodotti di abbigliamento della ditta «Gas Jeans» che produce pantaloni, giubbotti sportivi, borse [redacted] anche capi intimi all'ul[redacted] moda.

«Il regista Berberian è [redacted] particolarmente colpito dall'effetto che le gru, i rimorchiatori e le attrezzature portuali avrebbero avuto nello spot - spiega l'ispettore di produzione Barbara Ruggeri».

Il primo giorno a Savona della troupe è servito [redacted] provare le varie inquadrature e a montare l'occorrente p[redacted] le riprese in varie [redacted] delle banchine dello scalo [redacted]e.

Una giornata intensa sia per i tecnici e gli operatori oltre che per i 5 modelli (3 uomini e 2 donne) ingaggiati dall'agenzia torinese per lo spot.

Per Savona si tratta certamente di un avvenimento insolito, quantomeno per il porto commerciale che comunque ha il vantaggio di essere a ridosso del centro città [redacted] può offrire inquadrature insolite.

Le riprese si sono iniziate nel primo pomeriggio nella zona del silos proprio alle spalle della calata delle Vele che ospita l'approdo della navi da crociera. [p. p.]

50% OFF
dal 9 al 31 gennaio
FINALE LIGURE

La Stampa - [redacted]

3 comode rate
oppure
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA **REGIONE LIGURIA**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo [redacted] vengono organizzati presso il Centro Provinciale "Franco Varaldo" due [redacted]

[redacted]

Destinatari: n. 15 giovani inoccupati [redacted] età inferiore [redacted] 27 anni alla scadenza del bando
Requisiti: possesso [redacted] diploma di Laurea [redacted] Biologia, Geologia, Agronomia, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Forestali, Geografia, Architettura, Economia e Commercio, Lettere ad indirizzo Storico Archeologico.
Iscrizione alle liste di collocamento.
Costituirà titolo preferenziale: la conoscenza di una lingua straniera [redacted] possedere titoli che attestino esperienze nei comparti turismo-ambiente-beni culturali.
Durata: ore 1000 di cui 256 [redacted] di stage.
AL[redacted] DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO [redacted] **QUALIFICA** PER:
ESPERTO BENI CULTURALI
PROFILO PROFESSIONALE: figura professionalmente innovativa [redacted] tecnicamente elevata [redacted] quanto assembla una buona [redacted] carattere artistico-ambientale-culturale [redacted] livello teorico ad una elevata preparazione tecnico-turistica.
[redacted] Master viene svolto in collaborazione con il WWF

[redacted]

Destinatari: n. 15 giovani disoccupati [redacted] età inferiore a 25 anni alla scadenza del bando.
Requisiti: possesso del diploma di scuola media superiore: Liceo classico, scientifico, artistico, diploma quinquennale di scuola d'arte [redacted] magistrale.
Iscrizione alle liste di collocamento.
Durata: ore 1200 di cui 320 ore di stage.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER:
TECNICO [redacted]
PROFILO PROFESSIONALE: Operatore [redacted] competenze e capacità esecutive nel settore grafi[redacted] della comunicazione visiva applicata al comparto medico-scientifico.
Il Corso viene svolto in collaborazione con l'ASL N. [redacted] e l'Azienda Osp. Santa Corona

IL [redacted] ED IL [redacted] SONO COMPLETAMENTE [redacted]
Per accedere [redacted] Corsi [redacted] interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso [redacted] **Centro «F. Varaldo»** [redacted] Amendola, 10 Savona - tel. 8313600 - entro e non oltre [redacted] ore 12 [redacted] giorno 6/2/1998.
[redacted] per essere ammessi ai Corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali [redacted] in tale sede [redacted] verificati i requisi[redacted] soggettivi [redacted] la partecipazione ai Corsi.
FONDO SOCIALE EUROPEO
[redacted] DEL [redacted] PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE [redacted]

IL CASO

PIANETA SANITA' TRA DEGRADO E SPERANZE

Il primario del reparto da tempo sollecita all'Usl investimenti nella «medicina d'urgenza»

Pronto soccorso, un mare di disagi

Oltre 6 mila interventi nel '97: «Occorre più spazio»

I medici Stefano Ferlito, Gianni Stella, Giovanni Manini e Guido De Angelis. L'ingresso bloccato dai cassonetti (FOTO GATTI)

SANREMO. Un'oasi nel deserto. Questa l'immagine del pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. Un'«oasi» di professionalità e spirito di abnegazione. Un «deserto» per [redacted] degrado che lo circonda, per quella latitanza delle istituzioni sul fron[redacted] della «medicina d'urgenza» che è sempre in fondo alla lista delle priorità dell'Usl. E mentre i problemi aumentano, anche il '97 si è chiuso con un nuovo record di attività: 47.410 prestazioni, tremila in più rispetto allo [redacted] anno, 10 mila rispetto al '92. Una media di 130 pazienti ogni 24 ore, in pratica [redacted] ogni 11 minuti. Un'escalation costante, legata alla crisi del «medico di famiglia», [redacted] pazienti che dimostrano di volersi rivolgere esclusivamente al pronto [redacted]

Degrado. Sono quattro cassonetti per la spazzatura che si trovano all'imbocco del «budello» che porta al pronto soccorso [redacted] dare il benvenuto. Poi, c'è l'a[redacted] dei rifiuti speciali, accessibile a tutti, dove quando arriva il camion per caricare i contenitori di cartone scatta la «deviazione obbligatoria» e il «divieto [redacted] al pronto [redacted] Poi, [redacted] porta sempre spalan[redacted] che permette a chiunque [redacted] poter entrare indisturbato in ospedale e una raffica di impalcature abbandonate, sporcizia, un tappeto di mozziconi e rifiuti.

Disagi. Il pronto [redacted] dei record «vive» in 300 metri quadrati. Spazi appena sufficienti per i pazienti [redacted] impossibili da gestire. La sala d'aspetto [redacted] senza finestre, sporca e tetra, con sei persone è già al massimo della capienza. Non esiste una distinzione uomini-donne p[redacted] chi viene sottoposto [redacted] terapie intensive. I medici non hanno uno studio, l'emoteca [redacted] in un corridoio buio.

Statistiche. Questi, alcuni dati dell'attività '97: 2673 de[redacted] all'autorità giudiziaria, 18 mila radiografie, [redacted] mila bendaggi, 6 mila medicazioni, 1872 suture, 5284 flebo.

Staff. [redacted] primario Gianni Stella, che [redacted] sempre sollecita [redacted] sviluppo e l'investimento nella «medicina d'urgenza», con il '97 è riuscito [redacted] mettere insieme uno staff di professionisti che hanno scelto di occuparsi [redacted] pronto soccorso. Al suo fianco, oltre al dottor Stefano Ferlito [redacted] alla dottoressa Maddalena Rossi (internisti), ci sono ora i chirurghi Giovanni Manini [redacted] Guido De Angelis (un giorno alla settimana [redacted] comunque in reparto). Gli altri turni sono coperti [redacted] rotazione. «La medicina d'urgenza - spie[redacted] il gabinetto sanitario del pronto soccorso - trova la sua importanza nel rapporto con il paziente, nell'aggiornamento dei medici [redacted] contare che diagnosi ed esami al pronto soccorso possono evitare i ricoveri e far risparmiare l'Usl».

Progetti. Il dottor Gianni Stella ha presentato [redacted] progetto di riorganizzazione del pronto soccorso di Sanremo che prevede il [redacted] trasferimento della parte anteriore dell'ospedale, in locali attualmente vuoti. L'iniziativa ha trovato i consensi del primario di chirurgia e di tutti i primari dei reparti. E' stato inviato anche al direttore generale Luciano Grasso ma Stella fino ad oggi ha avuto solo la risposta di Mauro Borsò, responsabile amministrativo: «Non [redacted] attuabile perchè per quelle [redacted] abbiamo già previ[redacted] altre soluzioni». Ma Stella replica: «Il settore amministrativo non ha alcun titolo per esaminare la questione, non ammetto altri interlocutori, se non [redacted] direzione generale».

Intanto, [redacted] nuovo anno è iniziato sempre all'insegna del «super-lavoro». Medici e infermieri continuano a garantire assistenza ma vorrebbero lavo[redacted] meglio, contribuire con professonalità [redacted] scrupolo [redacted] tutelare i pazienti e migliorare la qualità del servizio sanitario.

Giulio Gavino

Domani alle 10 il sindaco Bottini e l'assessore Bagnoli riceveranno [redacted] Palazzo Bellevue i floricoltori autonomi in rivolta

Mer[redacted]ato [redacted], lo [redacted] i Cob[redacted] per Valle Ar[redacted]

Commercianti ed esportatori vorrebbero entrare nella gestione dell'Ucflor

Il produttore Cobas di Sanremo, Gabriele Marchese, durante l'occupazione del Comune

SANREMO. «Dispiace dirlo, ma il Mercato all'Arabа è fallito. In valle Armea o decolla subito un tipo di commercializzazione [redacted] vendita all'asta, [redacted] in Olanda e Francia, [redacted] l'economia floricola non vedrà il 2000».

A parlare [redacted] Gabriele Marchese, membro di una grande e no[redacted] famiglia di floricoltori. Anche lui sta lottando, [redacted] i Cobas, per «salvare la floricoltura, rilanciare il mercato di Sanremo, impedire il fallimento di oltre cinquemila aziende».

Commercianti. Della gestione del mercato dell'Armea insoddisfatti anche commercianti ed esportatori. Ha detto l'assessore alla floricoltura Claudio Bagnoli: «Nella riunione di giovedì in Comune molti [redacted] loro, da Giulio Ghersi, vice presidente Ancef, a Imperatore, Viglietti, Alberti, Dunnebacke, Cepollina, Arlotti hanno manifestato il desiderio di entrare anche loro nella futura gestione del mercato. Motivo? Ritengono che un mercato guidato solo da produttori non dia sufficienti garanzie. Pensano che le loro esperienze possano fornire grossi contributi a tutto il settore. Ma per legge è impensabile un inserimento [redacted] commercianti dentro l'Ucflor. Faranno invece parte della speciale Commisisone di Mercato, l'organismo voluto dal Comune proprio per studiare e suggerire all'Ucflor le strategie per rivitalizzare l'economia del fiore».

Cobas. Basterà? Difficile dirlo. In tutta la Riviera il mondo floricolo è in ebollizione. I Cobas stanno raccogliendo adesioni in ogni Comune. Ad Ospedaletti ieri, per esempio, si è svolta [redacted]n'assemblea-fiume. Lunedì alle 10 gli aderenti al sindacato autonomo [redacted] ricevuti dal sindaco Giovenale Bottini e da Bagnoli. I Cobas alle 20,30 terranno poi un'assemblea generale a Villa Hormond.

Tra i sindacati cresce la preoccupazione. Cia, Coldiretti, Unione Agricoltori lavorano per «ricucire gli strappi».

Coldiretti. «E' indispensabile - dicono Adriano Balestrino e Emilio Fugazzi, presidente e direttore Coldiretti - cambiare subito rotta. Attendere sino a giugno per dare una nuova [redacted]estione, nuovi strumenti e strategie al mercato di Valle Armea sarebbe un suicidio. Comprendiamo le preoccupazioni del Comune, però bisogna ripartire subito da zero. Tra [redacted] mesi, infatti, aprirà anche il nuovo mercato dei fiori di Bologna. L'Armea, [redacted] importanza, scivolerà al 3° posto. Al 1° Pescia, poi Bologna. Per Sanremo una vera tragedia».

Asta. Che fare? «Copiare - suggerisce Gabriele Marchese facendosi portavoce [redacted] moltissimi altri produttori - quelle città e quei mercati che da anni navigano con il vento [redacted] poppa. Un esempio? In Francia, negli ultimi [redacted] anni, il mercato dei fiori di Hyeres ha visto addirittura aumentare del 200% il suo giro d'affari. Adotta il sistema della vendita all'asta. Noi dobbiamo solo adottare quel metodo ai nostri bisogni, varare l'Asta di Sanremo. E' facile. Per esempio fare tre aste al giorno, alle 6, 12 [redacted] 18. Vendere tutti i fiori all'asta, [redacted] dentro il mercato, anche quelli d'importazione. Basta con mercati [redacted] prezzi paralleli di cooperative [redacted] commercianti. Armonizzando gli obiettivi con i commercianti salveremo ed aumenteremo il volume d'affari, che oggi si aggira sui 1500 miliardi l'anno, sconfiggendo disoccupazione [redacted] fallimenti».

[redacted] Basso

[redacted]

[redacted]

Giovane in overdose trasportato all'ospedale

Allarme overdose ieri [redacted] intorno alle 18 quando l'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso ha trasportato all'ospedale un giovane di 22 anni. Il ragazzo, colto dal malore dopo essersi iniettato una dose [redacted] eroina nella propria abitazione, è stato sottoposto ad una terapia disintossicante e poi dimes[redacted]. Secondo i medici si sarebbe trattato della conseguenza di un primo approccio con la droga. [g. ga.]

[redacted]

I sette vizi capitali nel concorso floreale

Varato [redacted] programma della quinta edizione del Concorso internazionale di arte floreale organizzato dal Flos Club. Si svolgerà dal 7 al 10 febbraio sul titolo «I sette vizi capitali». Già assicurate presenze da Belgio, Francia, Inghilterra, Monaco oltre che dall'Italia. [m. c.]

[redacted]

Il nocchiere Magagnin promosso ad Imperia

Da domani l'aiutante nocchiere di porto Dino Magagnin lascia la Capitaneria di Sanremo dopo oltre dieci anni di onorato servizio per un nuovo incarico al comando provinciale [redacted] Imperia. Magagnin, che ha al suo attivo ben 37 anni di anzianità, sarà sostituito nell'incarico di nostromo del porto dall'aiutante Giuseppe Amelio. [g. ga.]

SOLIDARI[redacted]

La Federazione Anziani visita gli ospiti di don Pietro

L'Istituto Piccola Opera del Cuore Immacolato di via senatore Marsaglia ha ospitato Nicola Martini, presidente provinciale della Federazione anziani del Commercio (50 & più Fenacom) che ha portato doni per gli ospiti. Il direttore don Pietro si è complimentato per l'attività svolta. E' seguito [redacted] pranzo predisposto dalla superiora madre Giuseppina e suor Gioconda. [m. c.]

VELA

Corsi d'altura [redacted] week-end

In partenza i corsi di vela d'altura della «Velodoc». Verranno utilizzati cabinati da nove metri in tre week-end: il 24-25 gennaio, il 7-8 e il 21-22 febbraio. Per informazioni [redacted] possibile rivolgersi [redacted] «Velodoc» [redacted] via Giusti 14, telefono 0184-541251. [m. c.]

[redacted]

Revisione di autoveicoli all'officina Arnaldi

L'autofficina Arnaldi, di Taggia, è stata autorizzata alla revisione degli autoveicoli. Il servizio avverrà dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. [m. c.]

APP[redacted]

[redacted] ristorante del Golf [redacted] menù «alla baaucogna»

Riecco gli appuntamenti gastronomici a tema al Ristorante del Golf. Domenica 18 tocca a un menù «alla baaucogna», specialità di Badalucco. [m. c.]

[redacted]

Alla ditta Rapellini

Centro storico Varati appalti per 290 milioni

TAGGIA. Appaltati alla ditta Rapellini, per [redacted] milioni, i lavori di competenza comunale relativi al Piano organico [redacted] intervento nel centro storico. Interessano il rifacimento del suolo stradale [redacted] la posa sotterranea dei tubi acquedotto, fognatura, gas, Telecom, Enel [redacted] acque bianche. Interesseranno via Littardi, via Santa Lucia e alcuni vicoli limitrofi.

Mercoledì, in Comune, rappresentanti della ditta incontreranno l'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Barla, l'architetto Merlo [redacted] il geometra Iezzoni, dell'Ufficio tecnico.

«Siamo riusciti a rispettare i tempi imposti dalla Regione - [redacted] Barla - così [redacted] usufrui[redacted] relativi finanziamenti. I lavori sono attesi perchè permetteranno ai privati di procedere ai loro interventi [redacted] perchè [redacted] la prima volta che [redacted] mette [redacted] in modo concreto al centro storico». [m. c.]

[redacted]

Medie e Elementari

[redacted]

RIVA LIGURE. Disegni, slogan, sculture in carta. La bravura degli alunni di medie ed elementari chiamati ad esprimersi sulla tutela [redacted] attraverso [redacted] concorso (con tanto di mostra) indetto da Comune e Legambiente, [redacted] riconosciuta [redacted] la premiazione dei lavori. I massimi riconoscimenti [redacted] andati a Domenico Capone [redacted] Paolo Profeta della [redacted] A medie e alla II B delle elementari, vale [redacted] dire [redacted] Eleonora Bassan, Giorgio Bianchi, Jessica Piscè Capanna, Caterina Capanna, Mattia Dario, Stephanie Ferrelli, Giuseppe Giordano, Cristian Maiolino, Daniele Maiolino, Marco Maiolino, Xavier Molinari, Luca Rolleri, Veronica Testa, Samantha Tinè, Veronica Varischetti (insegnanti Maria Antonietta Morelati e Anna Maria Siffredi). [redacted] lavoro più votato dai [redacted]tatori è di Serena Panizzi, Sara Rosciano [redacted] Agnese Di Placido delle medie. [m. c.]

BUSSANA

Nel centro terremotato

Continuano le diffide [redacted]

SANREMO. Gli artisti di Bussana Vecchia non entrano nel [redacted]rito delle diffide dell'Intenden[redacted] di Finanza [redacted] sgombero del paese [redacted] nella polemica sull'immobilismo del Comune di [redacted]anremo, [redacted] ribadiscono come il borgo terremotato sia invece una realtà culturale [redacted] nel suo genere e che [redacted] tale deve essere rispettata a tutelata. Pittori, poeti e artigiani respingono inoltre le accuse di speculazioni e illeciti che [redacted] riguarderebbero chi [redacted] oltre vent'anni continua a portare l'arte in Europa [redacted] mondo partendo [redacted]gli atelier [redacted] Bussana Vecchia.

«La speculazione - spiegano - è stata la conseguenza del disinteresse di quanti [redacted] si[redacted] occupati del paese e fino ad oggi ci hanno fatto vivere nella precarietà e in una situazione difficile sul fronte della sicurezza». Intanto, la Guardia di Finanza [redacted]rà a notificare le diffide. [g. ga.]

Dopo tre anni di apprendistato sono stati insigniti della qualifica di «maestro accademico»

[redacted] peperoncino, 17 diplomati

Il presidente Bordogna: «A Sanremo siamo già più di cinquanta»

Un gruppo di neo diplomati dell'Accademia del peperoncino al casinò di Sanremo

SANREMO. La superstizione [redacted] la scaramanzia non sono di casa all'Accademia del peperoncino-Sporting club casinò. Sono diciassette i soci [redacted] diplomati al termine dei tre anni di «apprendistato». Gli attestati erano stati rilasciati [redacted] Diamante, in Calabria, dove c'è la sede nazionale dell'Accademia del peperoncino [redacted] ritirati il fiduciario di Sanremo, Fulvio Bordogna. Nel [redacted] simpatica cerimonia i diplomi sono stati consegnati [redacted] Sanremo. Ognuno è [redacted] insignito della qualifica di «maestro accademico».

«Sono socio dell'Accademia da tre anni - spiega Carlo Chiuso, uno dei neo-diplomati -. Pensavo che tutto [redacted] limitasse ad appartenere a un gruppo di appassionati di gastronomia. Invece mi sono accorto che è molto di più. E' un'Accademia molto [redacted] e impegnativa. Siamo informati su ricette e piatti [redacted] base di peperoncino oltre che su attività culturali di contorno».

Oggi i soci, [redacted] Sanremo, sono una cinquantina, appassionati di cucina anche se [redacted] tutti ancora diplomati. Gli ultimi [redacted] beneficiare degli attestati sono Giuseppe Alfano, Claudio Bellè, Fulvio Bordogna, Caterina Cannizzaro, Anna Castelli, Carlo Chiuso, Gianni Colangelo, Adele Mancini, Mauro Mommi, Domenico Picciolo, Giuseppina Piccione, Giuseppe Platerotì, Mario Querini, Raffaele Regina, Maria Ricci, Alessio Rossi [redacted] Mario Rossi.

Per l'Accademia del peperoncino-Sporting casino [redacted] già vicinissimo, in calendario, [redacted] altro appuntamento. Così la [redacted] giovedì 29 gennaio tutti (o quasi) si ritroveranno per festeggiare il Capodanno cinese, ovviamente alla loro maniera. Vale [redacted] dire [redacted] ricca e succulenta cena. [m. c.]

Duse, Genovese, Corte e Garage: ultime repliche. «Giallo» al Ducale

Modena e Tosse con i burattini

Teatro per i piccoli anche alla Sala Germi

Burattini alla Tosse e al Modena, Tullio Solenghi-Frankestein al Genovese, Valeria Moriconi alla Corte e tanti altri appuntamenti, fra cui una curiosa «fe- in giallo» a Palazzo Ducale e una sfilata abiti da sposa allo Sheraton dell'aeroporto, nell'agenda di oggi.

GENOVA. «Giallo a Palazzo», oggi al Ducale. Ma è solo il colore delle mimosa, delle acacie delle ginestre che in Liguria, grazie al clima mite, producono anche in inverno.

La festa del giallo, che si svolgerà dalle 10 alle 17, è promos- in collaborazione la cooperativa fiorita di Vallebona, il Consorzio di tutela delle produzioni agricole liguri (Schiettoligure), la Provincia di Genova la «Tavola del Doge». In programma assaggi gratuiti di prodotti liguri e offerta di mimosa ginestre a tutti i presenti.

A Palazzo Doria Spinola, sede dell'Amministrazione Provinciale, è aperta oggi la mostra «Sei arazzi per un re», allestita da Giulio Sommariva. In esposizione sei splendidi arazzi inglesi seicenteschi dedicati ai dodici mesi dell'anno.

All'Hotel Sheraton, dalle 16 alle 18,30 e alle 21,30, sfilate di moda abiti nuziali nell'ambito della rassegna «Oggi sposi 98».

Al Teatro Duse, alle 16, ultima replica dello spettacolo «Partenze, vent'anni dopo la morte di Pier Paolo Pasolini», scritto, diretto e interpretato da

Al Modena di Sampierdarena arrivano i burattini: Pulcinella è protagonista

Giovanna Marini e dal suo quartetto vocale con Patrizia Bovi, Francesca Breschi e Patrizia Nasini. «Partenze» poggi sui testi poetici Pasolini e sugli spunti autobiografici di Giovanna Marini, per molti anni vicina allo scrittore, regista e poeta tragicamente scomparso. Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica.

Al «Genovese», replica oggi alle 16, lo spettacolo «Frankensteinmusical», con Tullio Solenghi e Susanna Marcomeni, Carmen Onorati, Donatello Falchi, Elena Arcuri, Giancarlo Cosentino, Sabrina Marciano e il gruppo musicale Le Nuove Tribù Zulu. Musiche originali Daniele Silvestri, regia di Gianni Fenzi.

Al Teatro della Corte, alle 16, ultima replica de «La rosa tatuata», di Tennessee Williams, con Valeria Moriconi Massimo Venturiello.

Al Teatro Garage, Sala Diana, ultima replica, alle 17, dello spettacolo «Il Magazzino», Plinio Guidoni, con Roberto Tomaello e gli attori della Compagnia dei Carrogè. Ingresso lire 22 mila (ridotti 18 mila).

Al Teatro Gustavo Modena Sampierdarena, alle 16, appuntamento la rassegna «Domenica delle famiglie» promossa dall'Archivolto. L'associazione Teatrini di Bruno Leone di Napoli presenta lo spettacolo di burattini della tradizione partenopea «Storie di Pulcinel- . L'ingresso costa 10 mila lire.

Al Teatro della Tosse, alle 16, sono scena i burattini di Emanuele Luzzati con «Baciccia contro il drago, Baciccia va alle Antille, Baciccia si fa in mille», di Bruno Cereseto. Ingresso lire 10 mila.

Teatro per ragazzi anche alla Sala Pietro Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi) dove alle 15,30 e alle 17,30, la Compagnia del Piccione presenta «La fiaba di Leopoldina», francesco Firpo, con Sonia Gori, Marisa Varosio, Francesco Firpo, Massimo Ivaldo, Andrea Bottesini, Alessandro Paganini. Ingresso 9 mila lire.

Alla Sala Carignano, alle 16, va in scena la commedia dialettale «L'imbroglio de Arensen». Ingresso lire 15 mila.

CHIAVARI Tradizionale mercatino dell'antiquariato oggi nel centro storico chiavarese (via Martiri della Liberazione, via delle Vecchie Mura, via San Giovanni, piazza Mazzini e via dei Gandolfi) con libri, quadri, mobili e tanti altri oggetti d'epoca. **[m. b.]**

Ai concerti si aggiunge un ciclo di sette conferenze

Ducale: cinque incontri tra musica e Futurismo

GENOVA. Prende il via, domani pomeriggio a Palazzo Ducale, il ciclo di appuntamenti realizzati cornice della mostra «Futurismo, i grandi temi 1909-1944» aperta fino all'8 marzo. cartellone proporrà cinque spettacoli (la sera, ore 21, Salone del Minor Consiglio del Maggior Consiglio, in- lire 8000), fra gennaio e febbraio, oltre a conferenze, proiezioni cinematografiche e laboratori didattici. La serie degli spettacoli sarà aperta, venerdì prossimo da un recital pianistico di Daniele Lombardi che proporrà musiche di Pratella, Mix, Casella, Casavola, Scelsi, Giuntini, Ornstein, Mossolov, Lourié, Antheil. Pianista, compositore e musicologo, Lombardi ha recentemente pubblicato il volume «Il veloce, futurismo e futurismi in musica» edito da Ricordi-/Lim. E questo pomeriggio terrà una conferenza illustrati- alle ore 17 nel Salonetto, con la collaborazione dell'attrice Enza Nalbone.

Il 23 gennaio, serata dal titolo «Viva la macchina e lo stile d'acciaio». Interpreti la Compagnia Pierpaolo Koss, gli attori Claudio Firmani Carla Peirolero la danzatrice Brygida Ochaim. Il 31, «Petit Café Concert Futuriste», concerto per voce, pianoforte, quartetto d'archi intonarumori di Luigi Russolo, cura della Fondazio- Russolo Pratella. Il 6 febbraio serata poetica futurista

Si moltiplicano le iniziative collaterali alla grande mostra sul Futurismo

dal titolo «Zang Tumb Tumb» cura del Circolo dei Viaggiatori nel Tempo. Infine il 20 febbraio «Hurrrraahhh», spettacolo di musica, danza e prosa a cura dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, con coreografie di Maurizia Lettere e regia di Aldo Rossi.

Per quanto riguarda le conferenze (ore 17, ingresso libero), oltre quella odierna, ne sono previste sette: «Liguria futurista» a cura di Franco Ragazzi (14 gennaio), «Il corpo intelligente: Giannina Censi, una danzatrice futurista» cura di Elvira Bonfanti (20 gennaio), «Loie Fuller i futuristi», incontro Brygida Ochaim (24 gennaio), «Il ruolo dell'intellettuale tra le due guerre» (25 gennaio, ore 10), «La poesia del Futurismo» cura di Stefano Verdino (3 febbraio), «Il Futurismo tra avanguardie e stile» di Guido Giubbini (10 febbraio) e «Il Futurismo e le arti applicate» a cura di Caterina Olcese Spingardi (12 febbraio).

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

Benedizione degli animali

Cerimonia di benedizione degli animali, oggi alle 11, nella Parrocchia di Giacomo, in via Cervetto, a Cornigliano, organizzata dall'associazione culturale «Ambiente e vita».

Teatro Tempietto

 Teatro del Tempietto, in via Carlo Rolando a Sampierdarena, va in scena alle 16 la commedia dialettale «A Rionda di sette peccoei» (La rotonda sette peccati), di Roberto Leoncino, presentata dalla Compagnia «Il Cerchio Magico».

Teatro per bambini

Il Teatro dell'Ortica presenta oggi alle 16, all'Auditorium di via Allende, lo spettacolo di burattini «Il re degli oceani» gli animatori del gruppo «Eventi». Ingresso lire mila.

SAMPIERDARENA

Vernissage al Buranello

Al Centro Civico Buranello di Sampierdarena, inaugurazione della mostra pittore genovese Corrado Zeni. Presentazione di Marco Vimercati. La mostra resterà aperta fino a sabato 24 gennaio.

CENTRO STORICO

Aperte le Torri di Porta Soprana

Aperte al pubblico dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18, le Torri del Barbarosso Porta Soprana e la Casa Cristoforo Colombo.

QUARTO

Mostra di De Luca

Aperta al Museoattivo «Claudio Costa», nell'ex ospedale psichiatrico Quarto (via Maggio), inaugurazione della mostra di Michele Luca, curata da Margherita Levi Rosenberg e Miriam Cristaldi.

Andy Warhol segreto

Prosegue al Museo dei Chiostri di Santa Caterina, la rassegna «Warhol non visto» (Andy Warhol e la Factory), organizzata dal Comune Finale. «Warhol non visto» resterà aperta fino al 10 febbraio, tutti i giorni, dalle 10 alle 20. L'ingresso costa 8 mila lire, ridotti mila.

CORSI

Centro Metafora

Sono aperte iscrizioni ai corsi del Centro Metafora, in via Trento 20/10. Domani, alle 17, presentazione dell'atelier per i bambini dai due ai tre anni. **[m. b.]**

Tutto esaurito al Carlo Felice: in palcoscenico anche il pianista Alessandro Specchi

Uto Ughi alla Giovine Orchestra

La stagione Gog riprende domani: un recital Doc

GENOVA. La Giovine Orchestra Genovese riapre i battenti, dopo la pausa natalizia. E riapre con il «botto», calando uno degli «assi» del suo cartellone. Domani sera, infatti, al Carlo Felice arriverà Uto Ughi. Il popolarissimo violinista sarà accompagnato dal pianista Alessandro Specchi. Inutile dire che previsto il «tutto esaurito».

Ughi è fra i concertisti più amati dal gran pubblico. Non è solo questione talento (Ughi è stato, tra l'altro, un enfant prodige), c'è, evidentemente un fascino personale, una forte comunicativa: «Chi ha contatto pubblico - ha dichiarato qualche anno fa l'artista - deve cercare di trasmettere le proprie emozioni. E' un'esigenza e non tutti i concertisti riescono. Ricordo Rubinstein: aveva una capacità di comunicare con una immediatezza straordinaria. Altri, invece, soffrono moltissimo davanti al pubblico. Lo platea ama chi è generoso, chi non si risparmia nel mettersi allo scoperto».

In effetti, Ughi sul palcoscenico dà l'anima e la platea si entusiasma. Tutto ciò spiega le sue innumerevoli presenze cartelloni Gog. Ricordiamo, a titolo d'esempio, il doppio recital del '77 il pianista Bagnoli (in programma le Sonate di Beethoven), il concerto dell'86 con Maria Tipo, del '95 con Bruno Canino, dell'80, dell'83 e dell'88 con l'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia. Ultima apparizione, nel '96 con l'Orchestra del Festival Internazionale di Brescia e di Bergamo.

Uto Ughi, beniamino del pubblico genovese, domani sera sarà al Carlo Felice

Cinquantatré anni, nato a Busto Arsizio, Ughi è stato allievo di Enescu Parigi. Ha esordito concertista a quindici anni, nel 1959, da allora in poco tempo è entrato nell'Olimpo dei violinisti.

 programma di domani sera aprirà con il «Gran Duo» in la maggiore op. 162 di Schubert per proseguire con la Partita n.2 di Johann Sebastian Bach (autore prediletto dal violinista) e con la Sonata op. di Richard Strauss e per concludersi con Tzigane di Ravel.

Ughi, insignito lo scorso anno dal Presidente della Repubblica dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce per i suoi meriti artistici, suona un Guarneri del Gesù del 1744.

Alessandro Specchi si diplomato Firenze perfezionandosi in seguito con Maria Tipo, Guido Agosti Geza Anda. Il successivo appuntamento della Giovine Orchestra Genovese fissato per lunedì 19. Protagonista sarà il Quartetto Petersen impegnato in musiche di Haydn, Mozart Brahms. **[r. i.]**

Al Duse un testo dell'attore napoletano

Farsa in pasticceria secondo Salemme

GENOVA. Torna a Genova Vincenzo Salemme, l'indimenticabile protagonista di fuori nevica!» e «L'amico del cuore». Il bravo attore napoletano torna martedì al Teatro Duse con la nuova commedia «Premiata Pasticceria Bellavista», da lui scritta, diretta e interpretata.

Fedele a teatro che affonda le radici nella tradizione partenopea Viviani dei De Filippo, Salemme mette in scena uno spettacolo grottesco, ricco di numerose soluzioni comico e non privo di tante amare venature.

«Premiata Pasticceria Bellavista» è la storia di Ermanno e Giuditta. Due figli alle prese con un madre inferma, ma rirannie- e possessiva che non appare mai che li comanda impartendo ordini dagli altoparlanti posti sul soffitto del negozio. Ridotto alla cecità dal diabete ereditato dal padre, Ermanno recupererà la vista grazie a un trapianto voluto dal fidanzato della sorella Giuditta, con l'aiuto di un chirurgo poco rispetto- di etica e deontologia. Tanto è vero che dopo qualche mese, in pasticceria barbone cieco, Carmine, che accompagnato da due amici, uno smemorato e una sordomuta obesa, pretende la restituzione dei suoi occhi che il medico gli ha strappato per donarli Ermanno alcun consenso, durante un ricovero in ospedale a seguito un incidente.

Partendo da questo spunto narrativo, Vincenzo Salemme costruisce una commedia che si dipana attraverso un crescendo di colpi scena, realtà e fantasia. Accanto a Salemme, nel ruolo di Carmine, recitano, fra gli altri, Carlo Buccirosso, Nando Paone e Maurizio Casagrande.

Sempre allo Stabile di Genova aperte le prenotazioni per lo spettacolo «Caterina di Heilbronn o la prova del fuoco», di Heinrich von Kleist, considerato un capolavoro del teatro romantico tedesco, che debutterà mercoledì al Teatro della Corte con gli attori della Compagnia del Centro Teatrale Bresciano diretto da Cesare Lievi. **[m. b.]**

«All'ombra dei girasoli»: storia di un non fascista ucciso da falsi «patrioti»

Un innocente nella bufera del '45

Dramma e psicologia in un libro di Sandra Verda

GENOVA. Un romanzo come «All'ombra dei girasoli» (Frassinelli editore), ultima fatica di Sandra Verda, già vincitrice, con la sua opera d'esordio, del Premio Rapallo di due anni fa, può suscitare un singolare stupore, ma mano che si procede nella lettura. Pur essendo scritto una grafia (ci permettiamo di usare questo termine) minuta, sottile, puntigliosa, indagatrice - sorta di diario dell'anima che procede a ritroso - appare un prodotto anomalo, proprio per i contenuti. E' un romanzo certamente psicologico, perchè i protagonisti non tanto un marito e una moglie, quanto invece le loro sottili emozioni della mente del cuore, che contiene, sia pure nello lento e povero dei fatti, gli estremi avvincenti di un «plot». Il riassunto presto fatto: un agiato uomo d'affari ligure-piemontese, con uffici e residenza a Genova e una villa famiglia nel Basso Piemonte, durante gli anni bui di Salò viene inspiegabilmente rapito. Non un fascista non ai movimenti politici della Resistenza. E' una brava persona, generosa con tutti, un eccellente padre di famiglia. Uno che non ha nemici. La moglie i parenti fanno l'impossibile per recuperarlo scopriranno, alla fine, che è stato La banda che l'ha sequestrato non è formazione partigiana. Si tratta invece di balordi, zi furfanti che approfittano del momento drammatico per compiere azioni malavitose a solo fine di lucro. Il protagonista è ucciso per caso, per errore, per gratuita crudeltà. Il suo un dramma individuale nel grande dramma epocale che l'intero Paese sta vivendo. Il clima politico confuso, le contraddizioni, le viltà, soprattutto l'incalzare dall'esterno dei grandi eventi, travolgono anche questa povera vittima innocente, la cui sorte si annulla nel fenomeno ancora più vischioso che Montale definì la «divina indifferenza». Al di Sandra Verda, che qui mette a fuoco due lunghissimi monologhi (il marito sino al momento del pimento; la moglie dopo il rapimento) nei quali mostre le qualità peculiari di scandagliatrice delle pieghe più sottili dell'animo, tocca il compito morale di difendere la memoria e la verità, senza odio, senza tesi politiche preconcette (qui non si «revisionismo» storico). Vengono alla mente certe pagine sottili di Elsa Morante, quella «Storia», per intenderci. forse tutti noi siamo davvero, per dirla con Stendhal, come Fabrizio del Dongo che cavalca sui campi di Watterloo senza sapere di at- Storia.

Lingua

«Nel ritmo del ritorno»: raccolta di scritti di un giovane autore

Un genovese fra Rimbaud e Yeats

Poesia e ricerca in volume di Massimo Morasso

GENOVA. «Ci sono certe notti che il paesaggio/ sembra muoversi con circospezione,/ disporsi al nuovo cautamente/ in un chiarore pieno presagi/ si attende a lungo/ fuori di metafora/ la svolta decisiva del linguaggio». I versi fanno parte del volumetto «Nel ritmo del ritorno», opera prima del poeta genovese trentaquattrenne Massimo Morasso, recentemente edita dalla casa bresciana L'Obliquo.

Una cinquantina di pagine raccolgono scritti compresi fra l'aprile del e il febbraio del Si oscilla fra prosa e poesia, in gioco linguistico dominato da ritmo del suono e della parola che annulla di fatto ogni barriera strutturale, consentendo all'autore il continuo migrare da un registro all'altro. Il libro contiene una prefazione di Giorgio Luzzi che nel presentare Morasso ne ha sottolineato giustamente la «genovesità»: «In effetti - conferma l'autore - c'è un tono ligure, una asciuttezza, una severità che fa parte del nostro carattere. Una tendenza al "risparmio" che vuol dire essenzialità. il nome al quale idealmente credo di ricollegarmi, almeno in questo senso, quello di Sbarbaro».

La genovesità, tuttavia, non costituisce l'unico punto di riferimento della fatica di Morasso: «Nei miei versi cito Rimbaud, Yeats, rimando Baudelaire e Rilke. In realtà amo quella tradizione culturale. Nello stesso tempo, tuttavia, non credo sia possibile oggi proseguire lungo quella strada. E allora la uso come bagaglio culturale, come momento della memoria, in tecnica linguistica tuttavia che procede in opposto, ad esempio negando fortemente il principio metaforico, per i simbolisti essenziale».

In immagini fortemente evocative nella loro immediatezza, Morasso coniuga richiami culturali che appartengono alla sua formazione e ai suoi gusti letterari, con riferimenti autobiografici che possono sfuggire al lettore, che danno ugual- una connotazione assolutamente personale originale al discorso.

Così, ad esempio in «Biancheggiava in un completo coloniale», la vecchia foto del nonno rimanda, per associazione di immagini e di «colori» ad un foto storica di Rimbaud «nel suo periodo africano».

«Nel ritmo del ritorno» costituisce il primo passo di una trilogia: «Si tratta - dice Morasso - di opere in realtà contemporaneamente, percorse da tre modalità diverse di percezione e, quindi, di costruzione del testo, dal linguaggio estremamente di questa esperienza iniziale ad una rinnovata aspirazione al canto». **[r. i.]**

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a [redacted] milione!

•

...e paga anche in 12 mesi **senza** *interessi*

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato
10.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

E nel Genoa ecco Louhanepessy. [redacted] dubbi di Burgnich

Boskov suona la carica «Voglio 7 punti in 3 gare»

[redacted] Per tutta [redacted] settimana Vujadin Boskov ha mandato messaggi. Ha chiesto un difen[redacted] al presidente Mantovani (in pole-position è balzato il camerunense Song del Metz), ha lanciato l'allarme Chiesa, si è dichiarato fiducioso in vista dell'impegno casalingo con il Par[redacted] Dice: «La squadra sta bene, possiamo farcela. Nelle prossime tre giornate voglio conquistare sette punti, per assestarci nelle prime sei-sette posizioni della classifica, in piena zona Uefa. La squadra di Ancelotti non ha brillato in Coppa con l'Atalanta, ma quella gara non fa testo. A questo livello una grande formazione non commette mai gli stessi errori due volte di seguito. Attenzione a Chiesa, sta andando come un treno e forma con Crespo [redacted]na coppia pericolosissima. Noi stiamo bene, abbiamo passato una settimana tranquilla, mi aspetto molto da Montella e da Signori. Beppe ormai è vicino alla forma migliore». L'unico dubbio di Boskov riguarda la sostituzione dello squalificato Balleri. In ballottaggio sono il giovane Vergassola [redacted] Castellini, con il primo leggermente favorito. Mannini si prenderà cura di Chiesa, mentre il portoghese Hugo controllerà l'argentino Crespo.

GENOA. La leggera rifinitura disputata ieri al «Pio XII» (quasi terminati i lavori di «maquillage») [redacted] ha sciolto gli ultimi interrogativi [redacted] Burgnich. In difesa Pereira dovrebbe essere preferito a Nicola, mentre a centrocampo l'esordio di Louhanepessy [redacted] il rientro [redacted] Bortolazzi escludono Pizzi. Incertezza anche su Lopez. L'argentino è affaticato e Burgnich deciderà solo oggi [redacted] impiegarlo o meno. «Dovrà essere lui a chiarirmi le idee - spiega l'allenatore - se sta bene, [redacted] gioca dall'inizio, in modo da avere tutto il tempo per prepararsi psicologicamente alla partita. Altrimenti viene in panchina, ma in quel caso sarebbe insensato buttarlo dentro nel secondo tempo... In preallarme c'è il mio amico Nappi».

Burgnich, insomma, ha fatto capire di voler comunque proporre il tridente, con [redacted] Lopez. In panchina va anche [redacted] giovane mediano Dolcetti, prodotto del vivaio rossoblù. Sembrava destinato alla Sanremese, ma Burgnich ne ha bloccato la cessione. Per scelta tecnica è invece rimasto a Genova Vincenzo Torrente. Come riserva gli è [redacted] preferito Matteo Ferrari, arrivato dall'Inter [redacted] Kallon. Spazio alla linea verde o esigenze diplomatiche?

Damiano Basso

Chiesa, in gran forma, spaventa la Samp

A St. Vincent, con la Valle d'Aosta, l'obiettivo è vincere

L'Entella prova a sognare

Ma la società è ancora alla ricerca del centrocampista d'ordine chiesto dal trainer Comini. L'incertezza sul modulo di gioco: una [redacted] due punte?

CHIAVARI. L'Entella che cerca la prima vittoria in trasferta e anche un regista (e forse le due cose sono legate da un rapporto di causa-effetto) [redacted] da ieri pomeriggio [redacted] Chatillon in ritiro per preparare la partita odierna a St. Vincent contro la Valle d'Aosta. Molta acqua è passata sotto i ponti dalla gara d'andata, quando i valligiani fecero [redacted] Chiavari [redacted] grande impressione, obbligando al pareggio (2-2) la formazione allora guidata da Adelio Colombo. Si pensava di aver bloccato una delle grandi favorite del girone, ma i mesi successivi hanno rivelato che la Valle d'Aosta non è in grado [redacted] uscire dal gruppone di centroclassifica. Anzi, [redacted] domenica scorsa non le fosse riuscito il colpaccio a Castelnuovo Garfagnana (vittoria con gol [redacted] Fermanelli) sarebbe appena appena sopra la zona pericolo.

Progettare la grande impresa non è utopico: se la squadra che ha volitivamente ottenuto il pareggio con il Casale diventasse un po' più attenta in difesa e un po' più precisa in attacco...

Purtroppo, in settimana la società non [redacted] riuscita a chiudere per procurarsi quel centrocampista d'ordine che Comini chiede a gran voce. L'uomo giusto al posto giusto sarebbe stato l'ex genoano Nando Signorelli se [redacted] fosse spuntato fuori il Catania: il giocatore è volato nell'isola lunedì e martedì aveva già trovato l'accordo con il club etneo grazie a un accordo da non rifiutare, 55 milioni per 4 mesi. Cifre che sono chiaramente fuori dalla portata del club chiavarese.

La società non si è data per vinta e ha tentato con un altro professionista momentaneamente disoccupato, il napoleta[redacted] De Simone, che ai tempi della permanenza di Vujadin Boskov sulla panchina partenopea, giocò anche qualche scampolo di partita in serie A. [redacted] anche in questo [redacted] l'Entella ha dovuto cedere il passo alle offerte di un club professionistico. Così la squadra è partita ieri alle 14 alla volta di St. Vincent con il solito organico.

Il gioco della Valle d'Aosta, allenata da Rosario Rampanti, non ha subito molti cambiamenti dall'andata. Si punta molto in attacco su mestiere e tecnica di due pezzi da novanta come Fermanelli e Girelli. A centrocampo c'è gente esperta come Miriaola e Calamita, in difesa l'ex Pegliese Buda.

L'Entella deve scegliere tra modulo a uno o due punte (in ballo Scelfo), e fra difesa a tre o a quattro, con Ghiorzo in bilico.

Danilo Sanguineti

[redacted]

A gonfie vele i 2 team Haiti

Sono ripresi i campionati interprovinciali e Uisp di boccette. I risultati. Interprovinciale-serie A: Cavalluccio II-Carla I 5-1; Cin Cin-Haiti 2-4; Giardini-Dlf Ilda 2-4; Carla II-Cavalluccio I 3-3. Classifica: Cin Cin punti 38; Haiti 36; Carla I 34; Carla II 33; Giardini e Cavalluccio II 32; Cavalluccio I 30; Dlf 29. B1: Sagittario-Garden II 3-3; Moneta II-Sanremo 1-5; Ariston-Carla II 4-2; Pontevecchio II-Circolo Ricreativo I 4-2; Caffè Duomo-Cin Cin 6-0; Cavalluccio I-Haiti I 1-5; Lady-La Posta 5-1. Class. (prime posizioni): Haiti I 39; Cin Cin II e Lady 37; Cavalluccio 33; Ariston 32; Carla II 31; Sanremo e Circolo Ricreativo I 29; Caffè Duomo 27; Sagittario 26.

[redacted]2: Pizzeria Able-Brunella 4-2; Roma II-Cavalluccio II 2-4; Haiti II-Bar De Nei 2-4; Circolo Ricreativo II-Pontevecchio I 4-2; Carla I-Cin Cin I 3-3; Odissea-Giardini 1-5; Garden-Mo[redacted] I 3-3. Class.: Cin Cin I 48; Carla I 42; Moneta I e Garden I 39. B3: Agoms 1-Sport Finale II 1-5; [redacted]ack Bull-Lorenzo I 1-5; Quiliano-La Boccia 2-4; S.Genesio I-Splendor II 5-1; B[redacted] Genova-Dlf [redacted] 6-0; Zinolese I-II Usl 3-3; Polisportiva I-S.Isidoro I 4-2. Class.: Sport Finale II 42; Lorenzo I e S.Genesio I 41; Zinolese I 38. B4: Dlf I-Polisportiva II 6-0; S. Isisoro II-Zinolese II 4-2; Arci Merlo-BB 3-3; Splendor I-Avis 3-3; Sport Savona-Agoms II 2-4; Lorenzo II-Arci 3-3; Sport Finale I-Roma I 5-1. Class.: Splendor I 42; Sport Finale I 40; Zinolese 38. Uisp: Polisportiva-Artisi B 2-2; Artisi A-Boselli A 1-3; Boselli B-Giardini B 2-2; Giardini A-Sciarborasca 3-1; Celle B-Muraghe 1-3; 24 Aprile B-Celle A 1-3; BB-24 Aprile A 3-1. Classifica: Giardino A 32 punti, 24 Aprile A 31. [g. o.]

[redacted]

Il Sestri Levante vuole battere la temuta Argentina Arma, l'incognita Grassorutese

Spareggio salvezza a S. Margherita

La «cenerentola» Samm ospita la Loanesi, quart'ultima

Ultima d'andata dell'Eccellenza ligure con campo centrale il Broccardi di Santa Margherita: in programma il delicato match salvezza fra Sammargheritese e Loanesi.

Ben altra aria si respira al Sivori A, con Sestri Levante e Argentina a confronto per risolve[redacted] la querelle sulla quarta-quinta posizione; unica levantina «trasfertista», la Grassoru[redacted] prepara la sfida [redacted] Grondona contro il Pontedecimo con molta fiducia.

Spareggio salvezza. Samm ultima con appena 9 punti, Loanesi quart'ultima a quota 14: gli arancione del presidente Gianni Fossati [redacted] hanno alternative. «Dobbiamo tornare ad assaporare il gusto dei tre punti, per rimanere agganciati al treno di coda. Nelle ultime partite siamo stati penalizzati dagli arbitri e dalla sfortuna, contro la Loanesi non esistono [redacted]ternative», sottolinea [redacted] massimo dirigente.

Il copione appare quindi scontato: Sammargheritese in avanti a testa bassa, Loanesi sulla difensiva e pronta a cercare di colpire in contropiede.

ANTICIPI

Sestrese: pari col Baiardo

Nulla di fatto, come ampiamente previsto, fra Baiardo e Sestrese nell'anticipo di ieri. Di fronte la difesa [redacted] perforata dell'Eccellenza, quella dei padroni di casa, e l'attacco più prolifico, quello verdestellato: 0-0 finale con un'unica vera occasione, un tiro di Balboni, quasi allo scadere, che ha sfiorato [redacted] palo. La Sestrese chiude quindi il girone d'andata al primo posto con 32 punti; il Baiardo, invece, è piazzato al sesto con 21. Nel girone B del torneo di Promozione, si è registrata la vittoria del Ligorna sul Rivasamba (1-0, gol partita di Santoro subito dopo la mezz'ora); pareggio, invece, nella sfida fra Casellese e Pieve Ligure (1-1). Il Ligorna sale così al secondo posto a quota 29; Casellese a 19; Rivasamba fermo a 15 raggiunto dal Pieve Ligure. Girone A: Molassana-Voltrese 0-2. Punti importanti per gli ospiti che salgono a quota 14; Molassa[redacted] fermo a 17. [g. s.]

L'obiettivo è quello di iniziare bene il '98 per raggiungere una salvezza che il [redacted] arancione ritiene più che possibile.

Ancora il presidente Fossati: «Non siamo certo una formazione da ultimo posto, [redacted] nel gi[redacted] di ritorno lo dimostreremo. Una serie di circostanze negative ci ha fatto precipitare nella posizione attuale: con la squadra al completo, [redacted] mi auguro che fra qualche settimana tutto l'organico sia [redacted] disposizione [redacted] tecnico, sono certo che possiamo competere con chiunque».

Obiettivo sorpasso. Il Sestri Levante punta al [redacted] pieno per scavalcare in classifica l'Argentina, ma il tecnico corsaro Alberto Mariani non si fida e non nasconde le difficoltà del match. Dice: «L'Argentina, insieme alla Sestrese, [redacted] sicura[redacted] formazione più forte del girone. Questo nei pronostici della vigilia e, pur [redacted] gli armesi in ritardo [redacted] punti dai verdestellati, anche nei riscontri sul campo. Quindi dovremo affrontare l'impegno con la massima concentrazione, per cercare di andare oltre il punticino e conquistarne tre. Non abbiamo ancora mandato giù l'eliminazione dalla Coppa Italia, maturata in circostanze particolari. Fortunatamente, in settimana i ragazzi hanno reagito nella maniera giusta, allenandosi [redacted] grande determinazione».

E [redacted] polemiche, dopo lo sfogo del presidente Antonio Muzio di domenica scorsa.

Il Sestri Levante ha quindi un obiettivo preciso: vendicare l'ingiusta eliminazione in Coppa Italia, battendo l'Argentina e proponendosi [redacted] più in alto.

Quale finale? E' l'interrogativo che attanaglia la Grassorutese: senza il rischio di lottare per non retrocedere, anzi sul terzo gradino ma (forse) con neppure la volontà di puntare alla seconda piazza e agli spareggi supplementari contro rappresentanti di altre regioni per sette posti nel campionato Nazionale dilettanti 1998/99 (per la seconda in Liguria, pri[redacted] doppia sfida contro la seconda classificata Lombardia A; poi eventualmente la vincente fra le seconde di Piemonte A e Piemonte B, ndr).

Il rischio è che i rapallesi affrontino il girone [redacted] ritorno più per [redacted] di firma che per [redacted] reale volontà di puntare ad un risultato prestigioso. Ma, come al solito, soltanto il campo rivelerà le reali intenzioni.

«Viviamo alla giornata, [redacted]cando intanto di incamerare il maggior numero di punti possibile. Poi, a marzo, nella parte topica della stagione, decideremo sul da farsi», afferma il direttore sportivo Roberto Barbagelata.

Giancarlo Scartozzoni

[redacted]

Spiccano Rapallo-Caperanese e Lavagnese-Corte

Ecco subito due derby alla ripresa del torneo

La ripresa del campionato di Promozione coincide con [redacted] fine del girone di andata [redacted] propone due derby ad alto tasso emotivo, Rapallo-Caperanese e Lavagnese-Corte.

Le due squadre che giocano in casa non hanno alternativa alla vittoria: anche con i tre punti chiuderebbero la prima metà di campionato all'ultimo posto, ma almeno conserverebbero una possibilità [redacted] recupero sul gruppo delle pericolanti, composto tra le altre anche dalle loro avversarie di giornata.

Il Villaggio deve invece essere più cauto (mancano Gianelli e Podestà), ospitando un Ceparana in cerca di rivincite.

Rapallo-Caperanese. L'anno [redacted] derby al Macera finì con un sorprendente successo della matricola chiavarese. Al ritorno al Comunale i verdeblù già salvi cedettero ai bianconeri di Baretto lanciati senza fortuna all'inseguimento d[redacted] promozione. Questa volta le posizioni sono se non capovolte sicuramente differenti. La Caperanese non è brillante come 12 mesi fa eppure conserva 3 punti di vantaggio sulla terz'ultima. Zizzi Stagnaro ha una tradizione [redacted]gativa con le partite disputate alla ripresa dalle vacanze natalizie: anche negli anni di gloria, quando la [redacted] squadra domina[redacted] Seconda e Prima categoria, è spesso incappata in sconfitte brucianti. Per questo un pareggio sarebbe gradito.

Il Rapallo [redacted] Cardinali si affida ai vecchi Capurro [redacted] Marchesini: cercherà di strappare con le unghie e con i denti la prima vittoria della stagione.

Lavagnese-Corte. Una primizia assoluta il confronto tra Lavagnese e Corte. Tre stagioni fa i bianconeri di Della Bianchina lottavano per vincere l'Eccellenza mentre i sammargheritesi di Castagnola vivacchiavano in Seconda categoria. Oggi a star peggio è la squadra di casa, penultima [redacted] 6 punti di svantaggio proprio sulla squadra ospite. Non c'è margine per un risultato che accontenti entrambe, [redacted] pareggio servirebbe solo alla Corte. La Lavagnese vista nel Memorial Clerici disputato al Riboli nel giorno della Befana non ha entusiasmato: ha vinto 1-0 sulla Ciassetta [redacted] ha stentato contro il Camogli (0-0), ultimo in Prima categoria, ma vittorioso nel torneo. [d. s.]

Palmieri, del Villaggio

[redacted]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Camaiore-Pinerolo; Casale-Pietrasanta; Cuneo-Fossanese; Ivrea-Ponsacco; Massese-Imperia; Pavullese-Valenzana; Sanremese-Castelnuovo; Savona-Derthona; Val d'Aosta-Entella. Cl.: Sanremese 39; Camaiore 33; Massese 29; Castelnuovo 28; Virtus Pavullese 27; Ivrea, Casale, Val d'Aosta e Ponsacco 25; Imperia 24; Fossanese 23; Cuneo 22; Derthona [redacted] Valenzana 20; Pietrasanta 17; Pinerolo 16; Savona 14; Entella 13.

Eccellenza (15): Finale-Sarzanese; Pegliese-Busalla; Migliarinese-Cairese; Pontedecimo-Grassorutese; Sammargheritese-Loanesi; Sestri L.-Argentina; Vado-Ventimiglia (15). Cl.: Sestrese 31; Finale 26; Grasso[redacted] 24; Cairese 22; Argentina 22; Sestri Levante [redacted] Baiardo 20; Vado 19; Pontedecimo 18; Ventimiglia 17; Sarzanese 16; Loanesi e Pegliese 14; Busalla 12; Migliarinese 10; Sammargheritese 9.

Promozione (14,30): Lavagnese-Corte (Riboli); Rapallo-Caperanese (Macera); Villaggio-Ceparana (S. Salvatore); Folbas-Albaro (Follo); Fezzanese-Vezzano (Comunale); Sesta Godano-Bogliasco (Comunale). Cl.: Bogliasco 31; Fezzanese 28; Vezzano 27; Ligorna e Ceparana 26; Sesta Godano 22; Folbas 20; Casellese 18; Albaro 17; Caperanes [redacted] Villaggio 15; Riva-Samba 15; Pieve Ligure 14; Corte 13; Lavagnese 7; Rapallo 6.

Prima Categoria, girone C (10,30): Calvarese-Crevarese (Comunale); Fegino-Pro Recco (Ferrando); Masone-S. Michele (Macciò); Quintano-Campese (S. Desiderio); Rossiglionese-Riviera Fazzini (Rossiglione Erbe 14,30); Anpi Casassa-Cus Genova (25 Aprile); Borgoratti-Ravecca (Piani di Ferretto). Cl.: Masone 27; Cus Genova 25; Anpi Casassa 24; Pro Recco e Crevarese 22; Campese 20; Sori 19; Rivarolese e Riviera Fazzini 17; Rossiglionese 16; S.Michele 14; Calvarese e Borgoratti 13; Fegino e Quintano 12; Ravecca 8.

Girone D (10,30): Borghetto-Carasco (Ivani 14,30); Casarza-S. Stefano Magra (Comunale); Vallesturla-Ponzanese (Borzonasca 14,30); Ameglia-Marolacquasanta (La Ferrara); Bolanese-Ceula Levanto (Bertolotti 14,30); Don Bosco Spezia-Brugnato (Enel); Ortonovo-Mazzetta Candor (Dogana 14,30); Santerenzina-Nuova Beverino (Falconara). Cl.: Brugnato 29; Ortonovo 26; Marolacquasanta 25; Carasco 21; Nuova Beverino [redacted] e Don Bosco Spezia 20; S.Stefano e Santerenzina 19; Vallesturla 17; MazzettaCandor 15; Ponzanese 14; Borghetto [redacted] Casarza 13; Bolanese 12; Ameglia 9; Ceula 5.

Seconda Categoria (10,30): Bargagli-Vecchia Chiavari (Sottocolle); Cicagna-Moneglia (Monleone 14,30); C.V. Bogliasco-Bogliasco 76 (Comunale); Deiva Marina-S. Lorenzo (Fratelli Cevenini 14,30); Leivi-Fontanabuonagattorna (Comunale 14,30); Ri Calcio-Bargone (Caperana); Riese-Cogornese (Colmata Mare Chiavari). Cl.: Cicagna 30; Cogornese 23; Deiva Marina 22; Moneglia e Bogliasco 21; Bargone 19; C.V. Bogliasco [redacted]; S. Lorenzo e Ri Calcio 16; Leivi e Sestieri Lavagna 15; Vecchia Chiavari e Ne Calcio 11; Riese 8; Fontanabuonagattorna 7; Bargagli 6.

REGIONE LIGURIA

DOCUP OBIETTIVO [redacted] (1997-1999)
APERTURA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE

DAL GIORNO 15 GENNAIO [redacted] LE PICCOLE [redacted] IMPRESE POSSONO PRESENTARE LE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI NELLE AREE OBIETTIVO 2 (1), RIGUARDANTI:
- investimenti produttivi [redacted] impresa e di quelle esistenti (industriali, artigiane, turistiche e [redacted] servizi alla produzione, singole o associate);
- investimenti in strutture e servizi da parte di consorzi di imprese operanti in aree di centri storici e peri[redacted] urbane [redacted] dai Comuni;
- partecipazione al capitale sociale delle imprese [redacted] erogazione di garanzia collettiva fidi;
- investimenti aziendali per il contenimento dei fattori inquinanti.

I BANDI SARANNO PUBBLICATI SUL SUPPLEMENTO ORDINARIO AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA - PARTE SECONDA - [redacted] 2 DEL 14 GENNAIO [redacted]

DAL GIORNO 1° GENNAIO [redacted] SONO STATI RIAPERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO SUI BANDI PUBBLICATI SUL II° SUPPLEMENTO ORDINARIO AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA - PARTE SECONDA - N. 40 DEL 1° OTTOBRE 1997 E RELATIVI A:
- studi [redacted] fattibilità per nascita di nuova impresa;
- sistemi di qualità aziendale, ambientale [redacted] turistica, marketing per internazionalizzazione e innovazioni nei processi produttivi, organizzativi e gestionali;
- progetti di ricerca applicata per sviluppo dell'innovazione;
- investimenti di recupero di aree e fabbricati dismessi;
- investimenti per sviluppo aziendale (imprese industriali, artigiane, turistiche, terminaliste e di servizi alla produzione).

I BANDI POTRANNO ESSERE RITIRATI PRESSO LA REGIONE LIGURIA - SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO INDUSTRIA E ARTIGIANATO, VIA D'ANNUNZIO 113, SECONDO PIANO - PRESSO GLI EUROSPORTELLI DELLE CAMERE DI COMMERCIO LIGURI, GLI SPORTELLI REGIONALI ENTI LOCALI, PRESSO LE PROVINCE LIGURI E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA.

Elenco Comuni:

Provincia di Savona
Albissola Marina, Albisola Superiore, Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, [redacted] Ligure, Millesimo, Quiliano, Savona (limitatamente alle circoscrizioni n. 3, 4 e 5), Vado Ligure, Vezzi Portio;

Provincia di Genova
Arenzano, Bargagli, Busalla, Campomorone, Carasco, Casella, Ceranesi, Chiavari, Cogoleto, Genova (limi[redacted]te alle circoscrizioni di Voltri, Prà, Pegli, Sestri Ponente, Rivarolo, Bolzaneto, Pontedecimo, Cornigliano, Sampierdarena, Marassi, Staglieno, Molassana, Struppa [redacted] Porto definito come territorio sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale), Isola del Cantone, Lavagna, Mignanego, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Zoagli;

Provincia [redacted] La Spezia
Ameglia, Arcola, Bolano, Castelnuovo Magra, Follo, La Spezia (limitatamente alle circoscrizioni n. 1, 2, 4 e 5), Lerici, Ortonovo, Portovenere, Santo Stefano [redacted] Magra, Sarzana, Vezzano Ligure.

Domani alle 20,30 l'evento-clou con Max Biaggi, Vujadin Boskov, Sandro Ciotti e tanti assi nostrani

«Sportivo dell'anno», una vigilia di fuoco

Anche i maxi-schermi per seguire la notte del «Chiabrera»

Fuoco alle polveri. E' ormai l'ora delle vigilia per la maxiserata dello Sportivo dell'Anno. Ed è un obbligo, pur fra tanti astri internazionali, partire dai due nostri fantastici ragazzi - Serena Bianchi e Michele Marcolini - che hanno vinto ex-aequo il titolo di sportivo più amato del Savonese.

La sincronette che in questi giorni si batte nel Gotha internazionale ai Mondiali di Perth e il giovane calciatore in forza al Bari in serie A rappresentano idealmente tutto un movimento di giovani che affidano allo sport, in ogni sua espressione, momenti «veri» della vita.

Poi, chiaro, impossibile non citare **Max Biaggi**. Il formidabile campione romano, quattro volte iridato nella 250, arriverà con la sua Honda che ha appena rinnovato il contratto con la casa giapponese e sarà certamente al centro dell'attenzione. A lui, l'ormai tradizionale «Premmiu au campiun».

L'uomo che «rigore è quando fischia arbitro», l'uomo il cui nome pare giochi al calcio meglio dell'ex capitano della Nazionale uruguaiana, è una delle altre stelle del firmamento del Chiabrera. E' l'amatissimo **Vujadin Boskov**, l'uomo dello scudetto in Liguria con una già leggendaria Sampdoria, appena tornato a guidare i blucerchiati. Per il grande tecnico di Novi Sad, uno strameritato e quasi ovvio «Premio alla carriera».

Sandro Ciotti, da sempre voce inconfondibile del calcio e dello spettacolo nazionale, avrà il riconoscimento intitolato al «Decano del giornalismo»: un altro tassello di formidabile qualità, all'interno di una serata da urlo. L'abbinamento grande calcio-motori continua con l'assegnazione del «Grand Prix» a **Benigno Bartoletti**, genovese, nuovo responsabile delle gestione sportiva di Fiat Auto corse, già passato responsabile sanitario di Ferrari, Fiat-Lancia e Alfa Romeo (con cui è tuttora impegnato), medico ufficiale della Csai, consulente sanitario tra le altre di Juventus, ciclismo (per il record dell'ora di Moser), vela (spicca la collaborazione con «Azzurra») e golf, con la Nazionale.

Mentre altrove ricordiamo tutte le premiazioni collaterali e il grande impegno sul fronte più prettamente «spettacolare», è doverosa una segnalazione per lettori e appassionati. In piazza Diaz, davanti al teatro, in funzione fin dal pomeriggio maxi-schermi su cui verranno proiettati filmati dedicati ai grandi personaggi della serata. Uno sforzo ulteriore dell'organizzazione per portare tra la gente gli echi di un evento speciale, che speriamo di poter riproporre - ogni volta - in maniera sempre più coinvolgente ed entusiasmante. Perché Savona merita una sera così, una ribalta così, tra grandi stelle accese su una città che, quando sollecitata nella maniera migliore, dimostra di saper rispondere. **[r. bg.]**

Max Biaggi, favoloso asso delle due ruote, riceverà il «Premmiu au campiun» succedendo nell'albo d'oro a Roberto Mancini

C'è anche il vecchio Genoa

Gruppo rossoblù col d.s. Rosati Tra i giovani Tiribocchi e Sinagra

Arriva il vecchio Grifone. Una rappresentanza del Genoa sarà presente alla serata del Teatro Chiabrera, guidata dal direttore sportivo Gianni Rosati. Con lui, alcuni esponenti della più antica società calcistica d'Italia, tra i quali certamente alcuni beniamini dei tantissimi tifosi rossoblù liguri: in B si soffre, ma si continua ad amare con tutto il cuore.

L'inserimento del clan genoano farà anche contraltare, passionale e campanilistico, con la presenza di Sua Maestà Vujadin Boskov, l'uomo che «rigore è quando fischia arbitro», l'uomo che ha riportato in Liguria lo scudetto dopo settant'anni, guarda caso facendo succedere la «giovane» Sampdoria all'antico e inossidabile Genoa.

Tra i più attesi, nel clan genoano che sarà sul palco del Chiabrera, il diciottenne Fabrizio Dolcetti, spotornese, oggi in panchina a Castel di Sangro. Non è soltanto Genoa, ovviamente: a Savona arriverà anche Simone Tiribocchi, 19 anni, centravanti del Torino Primavera, già 8 volte in campo con la prima squadra in serie B, capocannoniere con la valanga di gol (diciotto) finora nel torneo nazionale giovanile, destinato secondo molti addetti ai lavori a una brillante carriera folgorante: piace, si dice, perfino al Manchester United.

Tiribocchi e Dolcetti si aggiungono alla già folta pattuglia dei giovani di talento chiamati alla passerella sul teatro savonese. Con loro Carlo Volpi, figlio di Ezio già bandiera biancoblù: ne segue alcuni come procuratore, per tutti è come un fratello maggiore. Sono Manuel Ghizzardi, portiere del Novara, rampollo prediletto del popolare Italo ex Verona Bari e Genoa, ora al Savona. E poi, Simone Sinagra, 18 anni, capitano della Sampdoria Primavera (anche lui figlio d'arte: papà Michele fu ottimo giocatore, e tecnico di notevole spessore); Alessio Bifini campione con la Nazionale Universitaria a Palermo '97, ora alla Sanremese; Igor Zaniolo bomber genio e sregolatezza ex Samp e Sanremese, adesso allo Spezia. **[r. p.]**

Massimo Mauro presidente del Genoa, e qui sopra Boskov

Musica e cabaret per tutti

Lauzi e Raco tra i protagonisti dello show

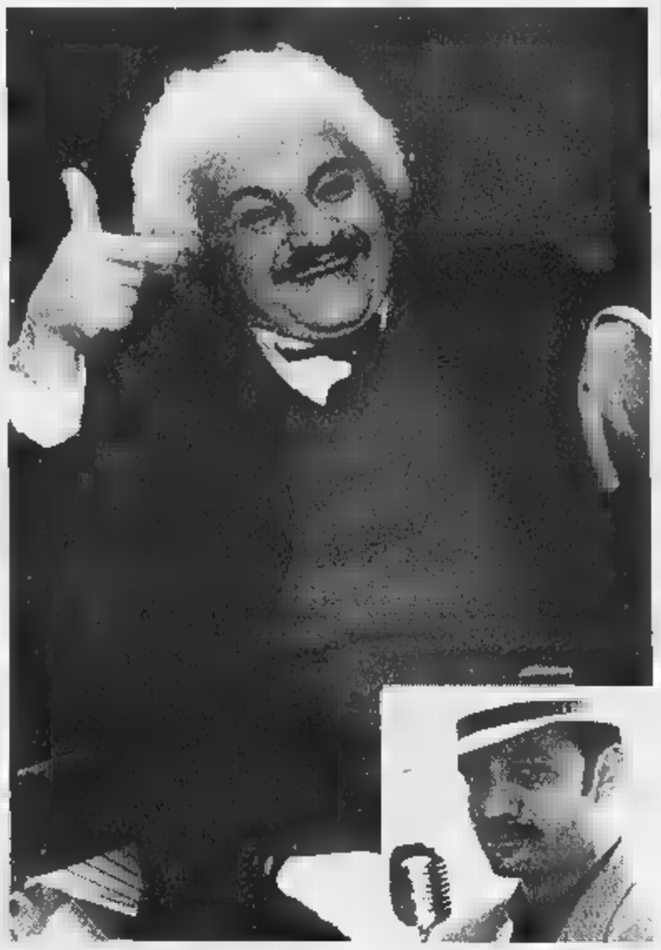
La presentatrice della serata del Chiabrera Mandraccio

Una serata all'insegna dello sport e del divertimento. Quella di domani sarà un'occasione ghiotta per chi ama, abbinato allo sport, lo spettacolo. I nomi degli ospiti sono tanti e tutti di valore. A cominciare dai presentatori, Elisabetta Mandraccio, elegante conduttrice anche della passata edizione e Maurizio Dj Maggio, calda voce di Radio Monte Carlo dove ogni sera conduce una trasmissione di acid-jazz.

Accanto agli sportivi che si alterneranno sul palco per essere premiati ci saranno gli ospiti dello spettacolo. A cominciare da Bruno Lauzi che, oltre a cantare, farà il suo «tradizionale» show. Oltre ad essere il bravissimo cantantautore ed interprete che tutti conosciamo, infatti, il popolare artista genovese è un affascinante affabulatore. Grazie a lui, oltretutto, ci sarà una simpatica e divertente sorpresa. Una seconda sorpresa arriverà, per il pubblico, da un altro cantante, Renato Spinetti, affermato arrangiatore e collaboratore di Franco Fasano. Spinetti si esibirà...Niente da fare, lo si saprà solamente lunedì sera al Chiabrera.

La parte spettacolare sarà arricchita anche dal cabaret. Sul palco del Chiabrera, infatti, salirà Daniele Raco, umorista nativo di Savona, che all'ultimo Festival del Cabaret svoltosi a Torino sotto la supervisione di Mauro Giorcelli, ha vinto il premio «Parole da ridere», la sezione dedicata ai migliori testi umoristici.

Spiegano ad Eccoci, l'agenzia di spettacolo che ha curato la scaletta «leggera» della serata: «Abbiamo cercato di mettere assieme una serie di personaggi che possano far divertire il pubblico sportivo, un pubblico composto di giovanissimi ma anche persone meno giovani. Siamo convinti che i personaggi che animeranno il Chiabrera domani sera siano in grado di far divertire tutti. Del resto l'abbinamento tra sport e spettacolo è ormai consolidato. Non a caso anni esistono nazionali calciatori formate da cantanti e calciatori che incidono dischi. E il pubblico si diverte. Speriamo che sia così anche domani». **[n. d. m.]**



Bruno Lauzi si esibirà domani. Nel riquadro Maurizio Dj Maggio

Stelle, «benemeriti», baby

Grandi personaggi e star locali per un abbraccio a tutto lo sport

Tanti amici per una serata indimenticabile. Sono Imation, Carisa, Telecom, Athena Informatica, Smaes, Covi, Autoliguria, le tv Tn4 e Canale 7, l'Agenzia «Eccoci», Hotel Riviera Suisse, Elio Carrozzeria, la Avon, la Video Vela, Condor service, il Modellismo Club, la Olmo la Biciclissima, Oreficeria Delbono, Franco Ferrarassa, il Centro Calcio, la «Sottozero», la Macelleria Valente, Ceramiche S. Giorgio, 2M Nino Monzeglio ed Armeria Tessitore.

Il premio «Sportivo dell'anno» come noto va a Serena Bianchi e ad Antonio Marcolini, premiati anche i «piazzati»: Tania Rebagliati, Paolo Cappucciati, Gea Vanara, Chistian Core, Patric Ponucci, Alex Mantero, il duo canoistico Guemmi-Cervetto e Luca Ferro. Fra i tanti ptre «abbinati», il Fischietto d'oro all'arbitro Vicinanza, e il «Fischietto alternativo» a Duce. E ancora, l'applauso per la Rari Juniores campione d'Italia di pallanuoto, e il Trofeo «Gian Besio» della Figc: andrà al dottor Natale Vanara, per 50 anni medico sociale della Veloce.

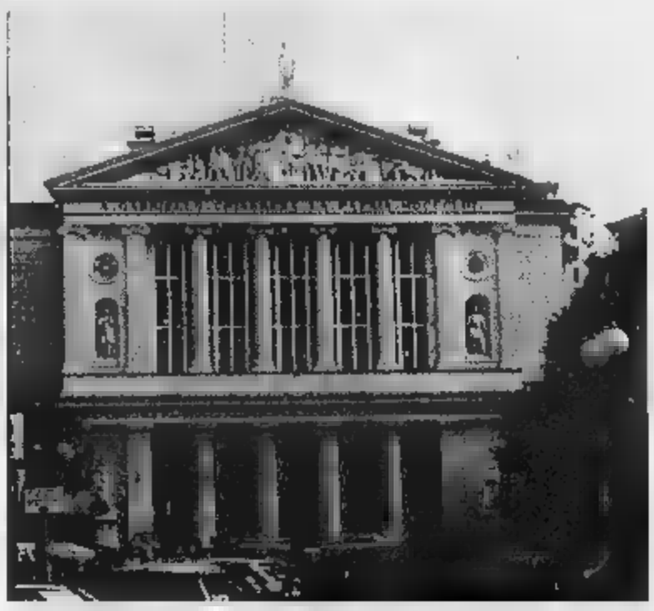
Ancora: il «Seminatore» a Lallo Bossolino deus ex machina del vivaio del Savona Calcio; il Trofeo Morixe al bomber finalese Chicco Vona; il Trofeo Del Buono al centravanti Giribone della Cairese; i «Palloni d'Acciaio» ai vincitori della classifiche cannonieri dei campionati dilettanmti '96-'97; le targhe «Una vita per lo Sport» a tre grandi personaggi quali Franco Rissone, Carlo Maria Spirito e Renato Fusi.

Gran rilievo, ovviamente, per i 90 «Golden Boys» del calcio giovanile. Con un simbolo: il piccolo Fabio Trinlo, fratturatosi una gamba mesi fa per prendere parte a un torneo benefico, in solidarietà per i terremotati di Umbria e Marche. **[n. d. m.]**

Sopra Fabio Triolo: il baby del Savona Calcio si era gravemente infortunato prendendo parte ad un allestito per beneficenza. A fianco il Teatro Chiabrera lo scorso per questa edizione annuncia un successo ancora più clamoroso

L'abbraccio d'una città innamorata

Al teatro s'annuncia una serata indimenticabile

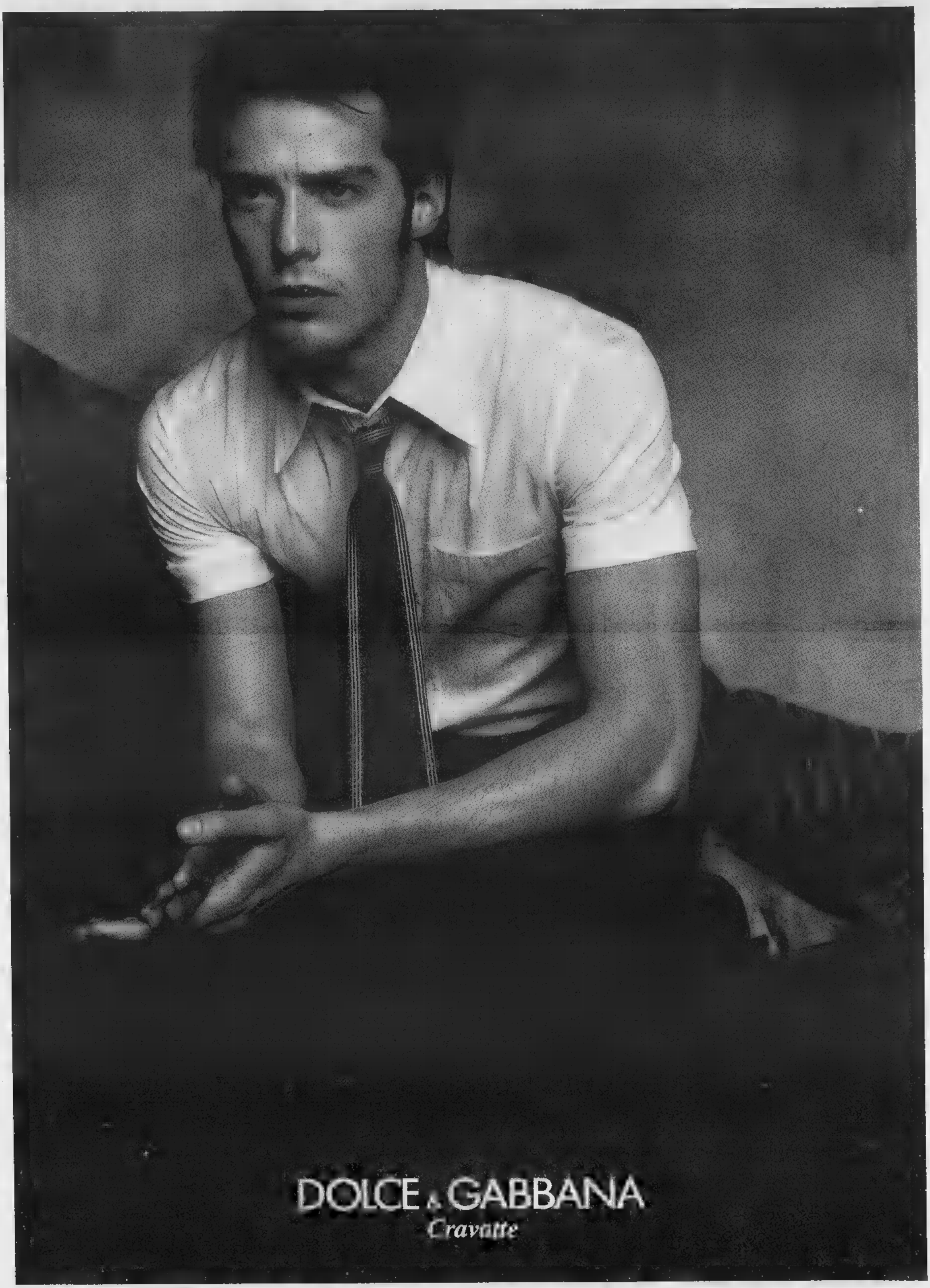


Il Teatro Chiabrera che domani ospiterà la grande manifestazione

Tra i riconoscimenti più rilevanti del grande appuntamento di lunedì, anche quelle per le società «benemerite»: riguarderanno l'Arcobaleno Savona di atletica leggera, organizzatrice di un meeting internazionale di crescente importanza; la Loanesi e l'Aurora Cairo, con quest'ultima che festeggia i anni di fondazione; il Pattinaggio Pallare il cui clan si è autenticamente scatenato sul fronte delle votazioni nei referendum.

Dai mitici «Cicerin Boys», fantastico gruppo di ex ragazzi biancoblù, arriverà inoltre il premio al giovane Alessio Bottinelli, autentico figlio d'arte, ormai in pianta stabile nella prima squadra del Savona. Poi, l'applauso per atleti e dirigenti in particolare evidenza nel corso del '97. Sono Ivan Ferrante giovanissimo rappresentante del tennis tavolo; il K4 master della Sabazia canoa con i fratelli Fossa, Battista Peverello e Ricardo Becchi; il pugile neoprofessionista Padolano ultimo grande prodotto della «scuola» savonese; il tiratore Ravera; il comandante Zunino dell'Aero club Savona e Riviera ligure; l'equipaggio Ferrecchi-Imedito, stelle dei rally; il boccista nazionale Simone Nari; il Golf club Garlenda; Giovanni Gherzi del Savona hockey, ora anche revisore dei conti della Federazione nazionale; Olivari e Buschiazzo portacolori della pesca sportiva, azzurri e campioni d'Italia, specialisti della pesca alla trota; Luca Ravera campione italiano nelle minimoto; il maestro Nasoni autentico «deus ex machina» della specialità in provincia.

Ancora, il «Premio rosa» per le società maggiormente impegnate con le ragazze: la Polisportiva Quiliano per il volley, la gloriosa Cestistica Savonese per il basket e la Ponente Ligure della A1 di pallanuoto. **[n. d. m.]**


DOLCE & GABBANA
Cravatte

Adele Altalodo

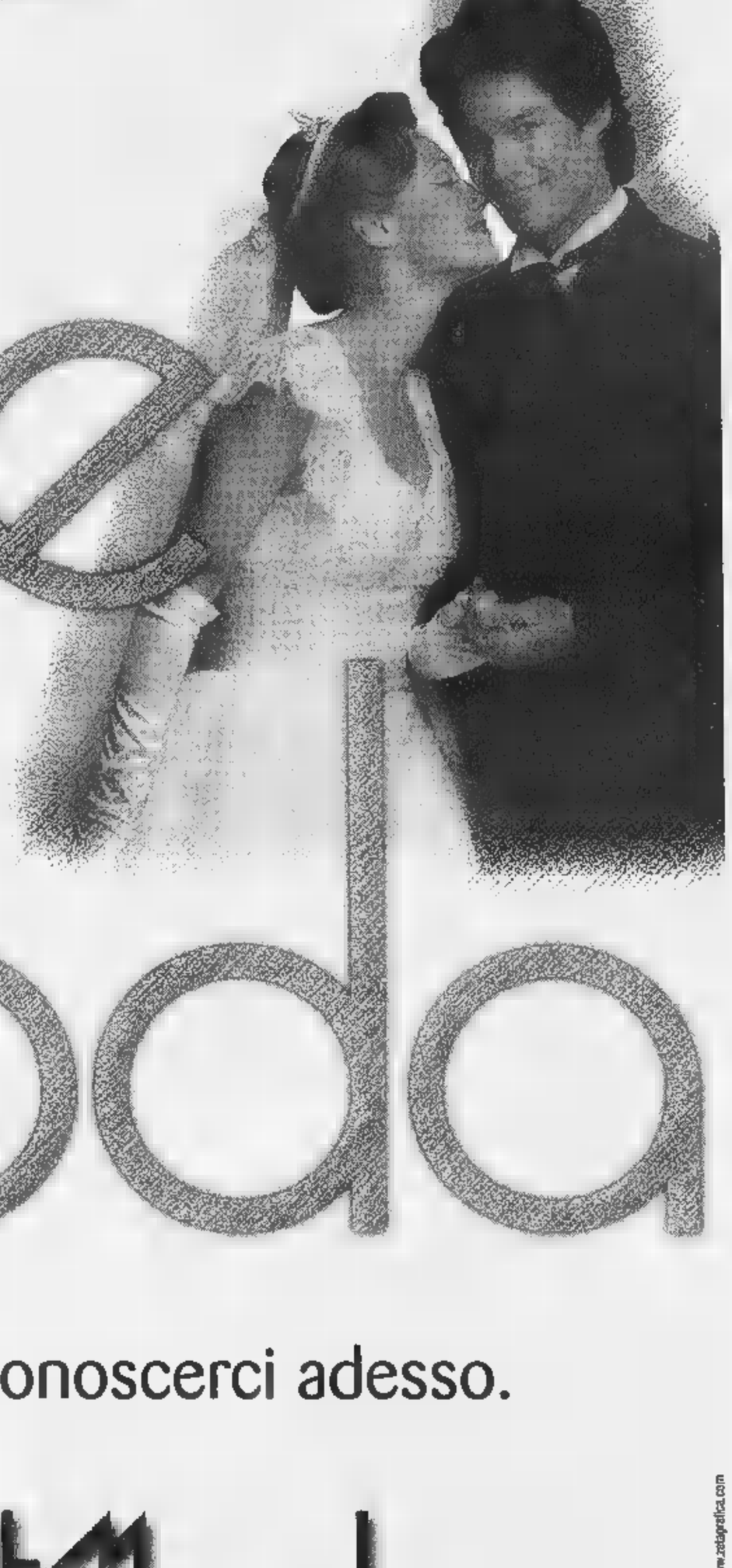
Pellicce, montoni, capi in pelle, pret-à-porter, moda giovane, colli e bordure in pelliccia su misura.

Servizi di rimesse a modello, puliture, riparazioni, sfumature colore e custodia in caveau climatizzato.

È il momento delle [illegible] di fine stagione nel nostro piano riservato alla Pellicceria ed è anche il festoso momento dei [illegible] e della presentazione delle [illegible] nel piano che abbiamo riservato all'atelier per gli Sposi.

Soluzioni per Lei e Lui Sposi con una grande scelta nel pronto o su misura. Un eccezionale assortimento, anche nelle griffe più affermate, per andare incontro ai gusti ed alle esigenze di ogni cliente.

Creazioni particolari per seconde nozze, acconciature, veli, scarpe ed accessori, abiti per damigelle e per prime comunioni.



Abiti da cerimonia nel nuovo reparto di "Moda per accompagnamento" anche in taglie forti.

Ci sono buone ragioni per conoscerci adesso.

Adele Altalodo

PELLICCERIA ATELIER SPOSI

SAVONA - VIA P. BOSELLI 1, ANGOLO PIAZZA SAFFI - PER QUALSIASI INFORMAZIONE ED ACQUISTI SU APPUNTAMENTO TELEFONO E FAX 019/82.46.50

©1998 Zetagrafica 0174/43.0682 www.zetagrafica.com

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 [redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 11 Gennaio 1998 [redacted] 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FM"
Sanremo
corso degli inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo, la somatostatina verrà somministrata gratuitamente ad un altro paziente

Nuovo sì del pretore alla cura Di Bella

Accolta la richiesta del primario del Pronto soccorso

SANREMO. Un altro [redacted] ammalato di cancro ha ottenuto dal pretore la fornitura gratuita della somatostatina della [redacted] Di Bella dopo essersi rivolto al pronto soccorso dell'ospedale. E' stata infatti [redacted] relazione del responsabile [redacted] medicina d'urgenza, il dottor Giovanni Stella, [redacted] far scattare [redacted] il decreto del giudice Gianfranco Boccalatte che, per la seconda volta in pochi giorni, è stato chiamato a pronunciarsi [redacted] un argomento così delicato.

Si tratterebbe di un anziano, da tempo vittima [redacted] un tumore. E' stata la figlia, disperata, a rivolgersi al dottor Stella che [redacted] ha avuto nulla in contrario, dopo aver esaminato le cartelle cliniche, a fare [redacted] prescrizioni [redacted] sua [redacted] ad esprimere, [redacted] esplicita richiesta del paziente, [redacted] parere prettamente professionale.

E quel foglio nel giro di pochi minuti [redacted] finito nelle mani di un avvocato che si è precipitato in via Anselmi, [redacted] piano piano del Palazzo [redacted] Giustizia, dove lo ha presentato al pretore Gianfranco Boccalatte. Il magistrato ha verificato lo stato clinico del malato [redacted] poi, [redacted] il provvedimento d'urgenza previsto dalla legge, ha emesso il nuovo decreto che impone all'Usl 1 Imperiese il passaggio al paziente della somatostatina.

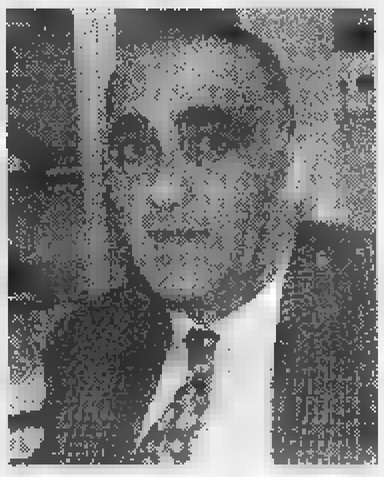
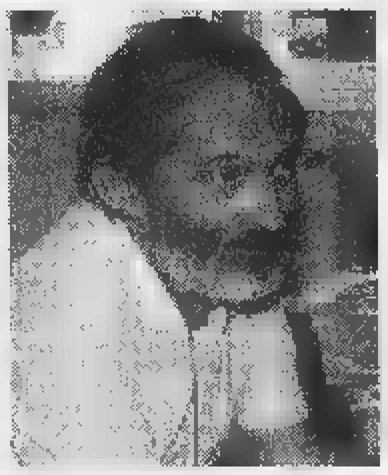
L'udienza di comparizione delle parti è stata già fissata: l'appuntamento è per il 28 di gennaio. E a quel termine, alla luce di quanto sta avvenendo anche a livello nazionale, [redacted] presume [redacted] arrivare [redacted] una maggiore chiarezza giuridica. La notifica, intanto, è già arrivata sul tavolo dell'avvocato Marco Andracco che rappresenta l'Usl Imperiese e che, l'altro giorno, aveva chiesto [redacted] ottenuto dal pretore un rinvio dell'udienza relativa al primo caso dopo [redacted]'istanza presentata dall'Avvocatura di Stato per conto del Ministero della Sanità.

Intanto, dalla prossima settimana, il pretore dirigente Gianfranco Boccalatte non si occuperà più dei [redacted] legati alla «cura Di Bella». Fino ad oggi lo ha fatto nella veste di pretore del Lavoro (competente anche per previdenza e assistenza), un incarico che ricopre a tempo pieno il giudice Franco Pirragino al rientro in servizio a partire da domani mattina.

I due [redacted] sanremesi saranno anche al centro del dibattito in occasione del vertice convocato domani [redacted] Roma dal ministro della Sanità Rosy Bindi. La Regione Liguria ha confermato la presenza, [redacted] interlocutore, dell'assessore Franco Bertolani. [redacted] i malati, intanto, continuano a sperare in una mossa chiara e decisiva da parte del governo.

Giulio Gavino

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Il primario [redacted] pronto soccorso Gianni Stella e il pretore Gianfranco Boccalatte

MOBILITAZIONE

Una raccolta di firme

La Riviera si sta mobilitando per il caso Di Bella. Il centralino della pretura [redacted] Sanremo, dopo le decisioni del giudice in relazione ai decreti che impongono all'Usl Imperiese la somministrazione gratuita della somatostatina a due pazienti, riceve continuamente chiamate di malati e di familiari che chiedono informazioni, che vogliono sapere come mettersi in contatto con i medici che praticano la cura, che supplicano per avere un semplice [redacted] di telefono. Ma il caso è arrivato anche in [redacted] alla gente, in strada. Ieri pomeriggio un presidio di Italia Federale in piazza Colombo ha infatti raccolto centinaia di firme [redacted] sostegno della liberalizzazione della «cura antitumorale Di Bella». Il segretario provinciale del movimento di Irene Pivetti, Gianfranco Marconi, ha confermato che le firme [redacted] raccoglieranno anche oggi pomeriggio, sempre in piazza Colombo, dalle 15 alle 19. [g. ga.]

FRANCESCO FRONTIRRE'. Il direttore del nuovo carcere di Valle Armea ha vinto la sua battaglia. Per [redacted] anno si [redacted] battuto per [redacted] servizio di corriere che collegasse la [redacted] collinare all'estrema periferia di Sanremo con il centro della città. Alla fine [redacted] l'ha fatta conquistando ben cinque corse giornaliere

FRANCO MOLINARI. Un impegno molto duro attende [redacted] presidente del Comitato per la Battaglia dei fiori di Ventimiglia: deve condurre in porto la gara d'appalto per l'organizzazione delle prossime due edizioni. In molti [redacted] condividono le sue scelte e si accingono a dare battaglia. Ma l'esponente dei Verdi ha dimostrato di saperci fare e c'è da giurare che [redacted] prossime saranno due grandi Battaglie dei fiori.

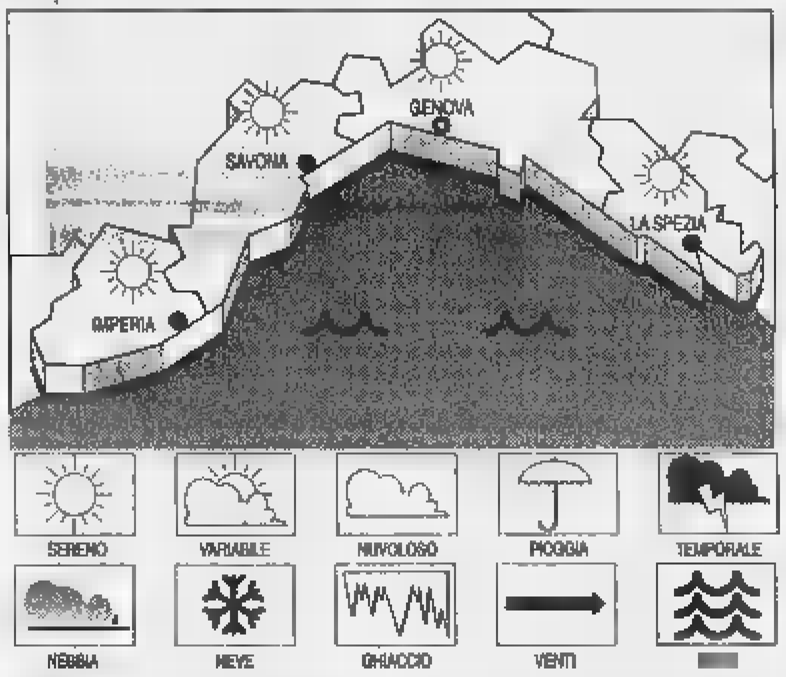
CARLO LEONE. E' l'uomo più impegnato in provincia per l'emergenza curdi. Da quando Ventimiglia è diventata il capolinea della migrazione curda in Italia, lui, presidente della Croce rossa, non ha più avuto un giorno di riposo. Ha organizzato l'assistenza a centinaia di curdi, uomini, donne, bambini. Una macchina dei soccorsi che, grazie anche al volontariato, non si [redacted] mai inceppata.

Carlo Leone

PIERLUIGI CARINI. E' l'anima dei Cobas dei Fiori. In poche settimane è riuscito a mettere [redacted] centinaia di produttori della Riviera [redacted] a fondare un movimento apolitico «per salvare l'economia floricola». Giovedì scorso con una cinquantina di [redacted] Cobas ha occupato Palazzo Bellevue per contestare l'operato dei sindacati [redacted] categoria, commercianti, esportatori e politici. Domattina sarà ricevuto dal sindaco Bottini. Il suo obiettivo? Varare una gestione del Mercato dei Fiori [redacted] Valle Armea capace [redacted] rilanciare [redacted] valorizzare la produzione locale.

IMPERIA CALCIO. La formazione nerazzurra domenica scorsa [redacted] è imposta alla grande nel derby con il Savona. Ora i tifosi, dopo un incerto inizio di campionato, hanno riacquistato fiducia nella squadra e chiedono un girone di ritorno da protagonisti

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted]VISTO PER OGGI. Tempo generalmente buono anche se continueranno a essere presenti addensamenti e foschie. Mare poco mosso, temperatura stazionaria. Dalla serata aumento della nuvolosità. **Tempo previsto per domani.** Intensificazione della nuvolosità.

[redacted]: Temperatura [redacted] mare 15 °C; [redacted] relativa 75%, pioggia 0 mm; vento tra Sud-Est e Sud-Ovest 8-10 km/h; mare quasi calmo; cielo poco nuvoloso con foschia; pressione barometrica 1031 [redacted] (tendenza: stazionaria).

[redacted]RAT[redacted] IERI		
Genova	max 15	min 10
[redacted]	max 15	min 10
Imperia	max 15	min 11

[redacted] ANNO FA A IMPERIA

[redacted]: 17; min: 10; temp. mare 14 °C

Il [redacted] sorge alle 8,00 e tramonta alle 17,10. La [redacted] cala alle 6,31 [redacted] si leva [redacted] ore 16,23 ([redacted])

Dati gentilmente [redacted] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Portofino.

Sanremo, bottino di oltre 2 milioni e danni ingenti al «Jolly»

In azione la «banda dei bar» Un nuovo colpo a Baragallo

[redacted] Il nucleo radiomobile dei carabinieri di Imperia, al comando del maresciallo Nieddu, ha denunciato nel giro di pochi giorni due marocchini che vendevano sigarette di contrabbando. [redacted] primo episodio [redacted] accaduto l'altro giorno in piazza Dante. La pattuglia ha notato [redacted] straniero con una borsa. Insospettiti si sono fermati. Da una perquisizione è saltata fuori una decina di stecche di «americane» prive [redacted] marco di Monopolio. La merce è stata sequestrata [redacted] l'uomo segnalato alla magistratura.

L'altro fatto ieri mattina: i carabinieri, a Borgo Marina, hanno intercettato nuovamente un marocchino, con una grossa borsa. Un controllo [redacted] sono saltate fuori 14 stecche di sigarette, anche in questo caso tutte di marca straniera. [redacted] borsa c'erano anche accendini. E' stato tutto sequestrato e lo straniero denunciato. Dovrà rispondere di vendita di sigarette di contrabbando. [a. b.]

L'interno del «Bar Jolly» di Baragallo dopo l'incursione dei ladri (FOTOGATTI)

IMPERIA [redacted]

I carabinieri

Due [redacted] per sigarette di [redacted]

IMPERIA. Il nucleo radiomobile dei carabinieri di Imperia, [redacted] comando del maresciallo Nieddu, ha denunciato nel giro di pochi giorni due marocchini che vendevano sigarette di contrabbando. Il primo episodio [redacted] accaduto l'altro giorno in piazza Dante. La pattuglia ha notato uno straniero con una borsa. Insospettiti si sono fermati. Da una perquisizione è saltata fuori una decina di stecche di «americane» privo del [redacted] di Monopolio. La merce è stata sequestrata [redacted] l'uomo segnalato alla magistratura.

L'altro fatto ieri mattina: i carabinieri, a Borgo Marina, hanno intercettato nuovamente [redacted] un marocchino, con [redacted] grossa borsa. Un controllo [redacted] sono saltate fuori 14 stecche di sigarette, anche in questo caso tutte [redacted] marca straniera. Nella borsa c'erano anche accendini. E' stato tutto sequestrato e lo straniero denunciato. Dovrà rispondere di vendita di sigarette di contrabbando. [a. b.]

I lettori possono votare compilando il coupon e mandandolo a La Stampa

Imperia elegge il «re» del '97

Continua il referendum sul personaggio dell'anno

DOMENICA 11 GENNAIO 1998
REFERENDUM TRA I [redacted]
IL PERSONAGGIO DELL'ANNO
di [redacted]
e provincia

IL PERSONAGGIO [redacted] PER IL 1997 E'
....
CITTA' ....
SI [redacted] LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)
....
....

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

IMPERIA. Qual è stato [redacted] personaggio che ha caratterizzato il '97? E' la domanda che [redacted] alla base del referendum indetto da La Stampa [redacted] che permette ai lettori imperiesi di votare il politico, lo sportivo, il professionista [redacted] l'uomo di spettacolo che avrebbe primeggiato per carisma nel lembo [redacted] territorio che va da Cervo a Ventimiglia.

E' anche l'occasione per ricordare fatti e uomini che hanno reso più vivace e interessante i dodici mesi appena conclusi e anche per [redacted] le opinioni [redacted] tanti lettori, giovani e [redacted] giovani, che sceglieranno certo secondo l'età, i gusti [redacted] le aspettative. E' bene ricordare che per esprimere la propria preferenza [redacted] sufficiente ritagliare il coupon che compare a fianco dell'articolo, compilarlo [redacted] chiare lettere e spedirlo al seguente indirizzo: La Stampa, casella postale 702, 10100-Torino centro. Non saranno accettate fotocopie. [b. v.]

Mondo Moda Sposa

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09
[redacted]: 9.30-12.15 • 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

L'Amministrazione vara le nuove tariffe: una spesa di 4 miliardi l'anno

A Diano è stangata sui rifiuti

L'aumento del 71%: esplode la protesta

[redacted]
DALLA CITTA'

[redacted]

Creato [redacted] comitato a Diano per iniziative turistiche

Alcuni operatori commerciali di Diano che hanno la loro attività all'interno dell'isola pedonale, hanno creato un comitato che ha come finalità l'avvio di interessanti iniziative turistiche. Il nuovo organismo si chia[redacted] «Vivere l'isol[redacted]. [a. b.]

INDAGINI

Lasciata una lapide davanti al pianobar

Una lapide, probabilmente sottratta da un cimitero dell'entroterra, è stata fatta trovare di fronte alla saracincesca chiusa del bar Valery di Diano Marina. Ad accorgersi del monumento funerario è stato uno dei proprietari del locale ieri pomeriggio intorno alle [redacted] poco prima dell'apertura. Sulla lapide si legge il [redacted] di una donna nata nel 1879 mentre è incomprensibile la data della morte. I carabinieri pensano a uno scherzo di cattivo gusto. Non si capisce come gli autori del gesto abbiano potuto portare la lapide [redacted] notati. [m. v.]

PRO[redacted]

Il quartiere di Castelvecchio «Il Comune ci ha dimenticato»

Il Circolo Castelvecchio invita commercianti e artigiani a unirsi per risolvere i problemi del rione. Dicono al sodalizio: «Vogliamo dal Comune la valo[redacted] del quartiere. Nelle feste grazie però al solo contributo degli esercenti abbiamo avuto la più bella illuminazione della città. Ora però [redacted] Comune deve fare la sua parte». [a. b.]

INFORTUNIO

Cade dall'albero d'olivo ferito anziano a Pontedassio

Un anziano di Pontedassio [redacted] stato ricoverato all'ospedale di Imperia per la frattura esposta di una caviglia. L'uomo, 75 anni, era salito su un albero di olivo. Forse per un piede in fallo, [redacted] per un capogiro è caduto. Nell'urto si [redacted] fratturato in malo modo una caviglia: l'osso sporgeva dalla carne. Subito soccorso, è stato portato all'ospedale. [a.b.]

ANIMALI

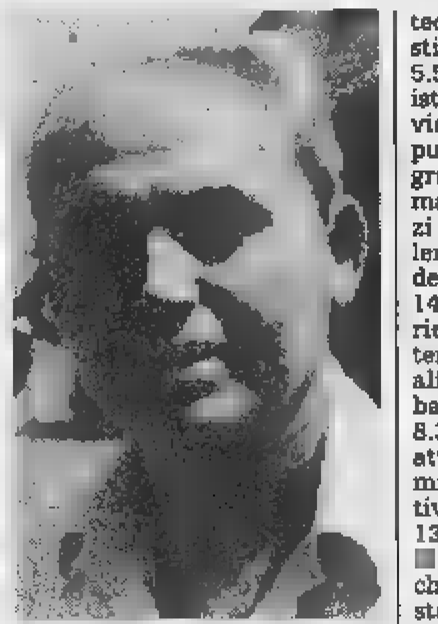
Appello per [redacted] trovato alla Rabina

Appello per un cane di grossa taglia trovato affamato [redacted] senza forze [redacted] 1° gennaio alla Rabina. La povera bestia, di colore marrone scuro, circa [redacted] anni di età, che ha [redacted] collare [redacted] cuoio [redacted] sopra scritto il nome Blacky, è stato soccorso dalla veterinaria Angiolini. Ora si cerca il padrone. Chi volesse informazioni [redacted] dare notizie può telefonare al 291851 di Imperia. [b.v.]

DIANO [redacted]. Il nuovo anno si inizia, per i cittadini di Diano Marina, con una pesante stangata fiscale. Rispetto al '97 la tassa sulla raccolta [redacted] smaltimento dei rifiuti solidi urbani lievita, infatti, del 71 per cento. Il provvedimento varato dall'Amministrazione comunale ha generato, nella cittadina turistica, forti contestazioni. L'assessore al commercio Tiziano Gramondo spiega: «L'incremento dell'imposta [redacted] dovuto alla maggiorazione della percentuale di copertura delle spese, posta a [redacted] dell'utenza. In passato i cittadini sulla spesa generale intervenivano con un contributo del 59 per cento. Dal primo [redacted] gennaio di quest'anno dovranno partecipare, invece, per il 99 per cento».

[redacted] spesa complessiva per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani ammonta dal [redacted] a 4 miliardi 71 milioni 229 mila 72 lire all'anno. I cittadini parteciperanno per [redacted] miliardi 44 milioni 714 mila 300 lire.

Le prime critiche al provvedimento giungono dai banchi dell'opposizione consiliare. Dice Ahmadeo Al Beik di Forza Italia: «Non [redacted] in questo modo che si aiutano le piccole e medie imprese già in difficoltà e neppure i poveri pensionati che d'ora in poi dovranno fare i conti con bollette spropositate. Su questo tema andremo in fondo anche sul piano politico».



L'assessore al Commercio Tiziano Gramondo [redacted] Ahmadeo Al Beik all'opposizione

Gino Ferrara, titolare del prestigioso bar Marabotto in pieno centro cittadino aggiunge: «Già siamo soffocati dalle tasse ed ora arriveranno bollette della spazzatura [redacted] ammontare quasi doppio rispetto al passato. Se questi sono gli incentivi per il turismo [redacted] davvero male». Conclude Franco Giuliano del ristorante Maccaroni: «I ristoranti passano da 8.300 lire al metro a 14.229. E' troppo. Di questo passo le chiusure delle attività commerciali della cittadina aumenteranno. E dove andremo a finire?»

Ecco quanto lievita la tassa e quanto pagheranno d'ora in poi i dianesi per metro quadrato. Locali destinati ad abitazioni, cantine [redacted] autorimesse da 1.914 lire si va a 3.273 lire. Alberghi, residences, pensioni, affittacamere, case per vacanze da 4.180 [redacted] 7.148. Campeggi e villaggi turistici da 1.474 a 2.521. Uffici privati e pubblici, studi tecnici, medici, dentistici, artistici, laboratori di analisi da 5.527 a 9.451. Associazioni [redacted] istituti culturali, stazioni ferroviarie, scuole, impianti sportivi pubblici [redacted] privati, cinematografi da 1.028 a 1.758. Grandi magazzini, supermercati, negozi ortofrutticoli, pescherie, pollerie, negozi di fiori, banche, dehor, depositi da 8.657 [redacted] 14.803. Bar, ristoranti, pizzerie, trattorie [redacted] assimilati, gelaterie, pasticcerie, paninoteche, alimentari, discoteche, sale da ballo, sale giochi, macellerie da 8.321 a 14.229. Tutte le altre attività commerciali, ingrosso e minuto, artigianali, i loro relativi dehor e depositi da 7.991 a 13.665. Laboratori artigianali [redacted] servizio: sartorie, parrucchieri, calzolai, lavanderie, restauratori [redacted] mobili ed arte, assimilati, carrozzerie, idraulici, tipografie, falegnamerie, autofficine da 5.984 [redacted] 10.233. Autosaloni, saloni, esposizioni mobili ed elettrodomestici da 5.654 [redacted] 9.668. Attività stagionali: chioschi e bar, relativi dehor, banchi all'aperto da 8.657 a 14.803. stabilimenti balneari aree giochi all'aperto da 6.600 [redacted] 11.286. Platee ballo [redacted] spettacoli all'aperto da 7.986 a 13.656. Banchi del mercato: a seconda delle categorie pagheranno 14.803 oppure 13.665 a metro quadro.

Angelo Basso

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

[redacted] dell'Ipc

Un istituto scolastico di Imperia, per farsi conoscere, scende in mezzo alla gente. Si tratta dell'Ipc di piazza Ulissse Calvi. Il preside Luciano Ramella, coadiuvato da un folto gruppo di docenti, ha [redacted] presso la Galleria d'arte «Il Rondò» [redacted] piazza Dante, un salone dell'orientamento che rimarrà aperto mattino [redacted] pomeriggio sino al 15 gennaio. Genitori [redacted] studenti delle terze medie potranno visitarlo chiedendo spiegazioni sulle caratteristiche dell'istituto che prepara i tecnici per il Turismo [redacted] per il Commercio [redacted] sulle possibilità di impiego al termine del corso di studi. [a. b.]

E Airenti rieletto [redacted] capo del Consiglio

I legali d'Imperia revocano lo sciopero

[redacted]. E' stato revocato, per ora, lo sciopero che gli avvocati di Imperia avevano deci[redacted] di proclamare dal dieci, cioè da ieri, e a oltranza, a causa della catastrofica [redacted] che si [redacted] verificando in pretura, settore civile. Qui le esecuzioni immobiliari, quelle che più stanno a cuore [redacted] legali (con quelle si recuperano i crediti), erano bloccate da mesi per la carenza d'organico. Alcune novità registrate negli ultimi giorni hanno però reso più morbida la posizione dei rappresentanti del Foro: in pretura c'è una nuova impiegata che si occupa solo di esecuzioni e ha cominciato a far girare di nuovo la parte del [redacted] giudiziario che si era ingolfata, [redacted] più stanno per essere nominati quattro nuovi vice pretori onorari. Con sollievo degli avvocati non saranno pescati tra gli iscritti all'Ordine forense (pare ci fosse incompatibilità tra i due ruoli).

La pace tuttavia è stata sancita anche per un altro fattore, [redacted] determinante. L'approssimarsi del convegno nazionale dal titolo «Avvocati [redacted] magistrati: due professioni a confronto», che si terrà a Imperia dal 12 al 16 febbraio.

Un appuntamento di prestigio in grado di richiamare nel capoluogo il fior fiore della magistratura e della classe forense. Sarà inaugurato dal Capo dello Stato, in visita a Imperia dopo [redacted] anni (l'ultimo presidente ospite nel capoluogo era [redacted] Pertini). E [redacted] momento così importante [redacted] poteva trovare motivi di attrito tra legali e giudici. Stanno cooperando per rendere memorabile l'assi[redacted].

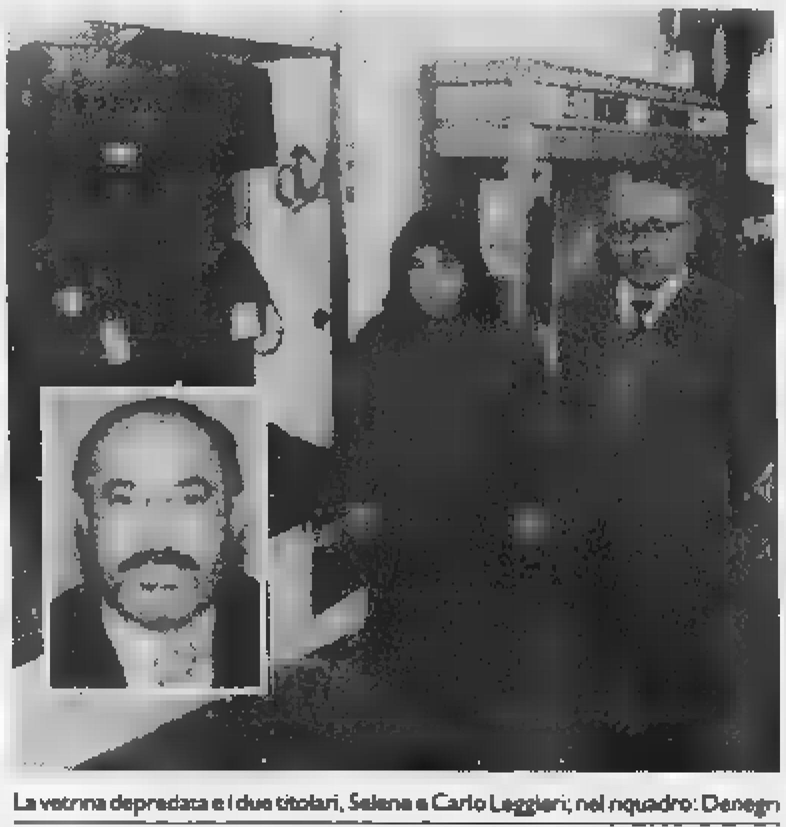
Intanto è stato eletto il direttivo del Consiglio dell'Ordine che sostanzialmente ricalca il precedente. Non ci sarà da aspettarsi novità nella linea di condotta e nelle strategie.

Presidente è stato confermato Franco Airenti, segretario Mario Tropini, tesoriere Franco De Grossi. Consiglieri saranno ancora Erminio Annoni, Giampaolo Belmondo, Carlo Ferrari e Giancarlo Gonan. [m. v.]

Presa di mira la vetrina della pelletteria Val Jole; alcune sere fa segata la saracinesca

De Negri sventa furto sotto i portici

Ladri messi in fuga dal capo della Confesercenti



La vetrina depredata e i due titolari, Selena e Carlo Leggieri; nel riquadro: Denegri

[redacted]. Ha messo [redacted] fuga i ladri che stavano per depredare la vetrinetta della pelletteria Val Jole, in galleria Isnardi, sotto i portici di Oneglia. Piero De Negri, segretario della Confesercenti, ha notato movimenti sospetti dalla finestra [redacted] suo ufficio - erano le 23 circa e si trovava ancora al lavoro - è sceso [redacted] vedere [redacted] ha gridato contro i due individui che armeggiavano intorno al punto espositivo. Uno è riuscito a fuggire lasciando per terra le borse che aveva già preso dalla teca, l'altro, De Negri è riuscito a raggiungerlo.

Alla fine, però, per andare [redacted] telefonare alla polizia, [redacted] stato costretto a lasciarlo andare. Non [redacted] neppure l'autorità [redacted] tenerlo bloccato. Pare che la pattuglia sia arrivata solo dopo un'ora, come raccontano, delusi, Carlo [redacted] Selene Leggieri, titolari della pelletteria, rispettivamente padre figlia (lui tra l'altro [redacted] stato fondatore della Confesercenti di Diano Marina). «E' così: hanno impiegato un'ora per arrivare», confermano i proprietari. Le borse [redacted] tutte recuperate. Alcune le ha prese subito in custodia il gestore della pizzeria Notte e Dì, che si trova a due passi. Erano state nascoste tra le aiuole, appoggiate a una specie di tappetino. «Si può avanzare l'ipotesi che fossero ladri premurosi», spiega Carlo Leggieri. «Invece di mandare [redacted] frantumi la vetrina, l'hanno sfilata e appoggiata delicatamente a terra. Il danno complessivo è irrisorio: le cinquemila [redacted] un lucchetto».

Non [redacted] la prima volta che la bacheca del negozio Val Jole viene saccheggiata. Era già successo l'anno scorso («Ma quella volta ci avevano [redacted] merce per un milione [redacted] mezzo»). C'è un particolare che lascia preoccupati i commercianti che lavorano nella galleria Isnardi. Qualche [redacted] fa ignoti hanno segato una porzione [redacted] saracinesca che impedisce l'accesso al sottopasso nelle [redacted] notturne. Forse si stavano preparando a un colpo grosso. Pare che le forze dell'ordine abbiano fatto degli appostamenti per cercare di cogliere i Lupin con le mani nel [redacted]. Invano. [m. v.]

[redacted] AL [redacted]

Per la Sasso [redacted] vuole [redacted] po' più [redacted]

Caro sindaco Berio, noi del Cirses (Centro imperiese ricerche per lo sviluppo economico e sociale) [redacted] puntato tutto su una tua coraggiosa e responsabile dichiarazione, rilasciata il 2 settembre a difesa dei posti di lavoro alla Sasso, il cui contenuto appariva estremamente chiaro e risoluto. Affermavi allora: «Non accetterò soluzioni che portino alla chiusura... se le co[redacted] prenderanno una brutta piega sono prontissimo a scatenare un'autentica guerra...». La Nestlé ha risposto con la chiu[redacted] il silenzio mentre i lavoratori hanno dovuto subire licenziamenti, trasferimenti e cassa integrazione. Noi del Cir[redacted] siamo rimasti delusi, aspettavamo una [redacted] comprensibile reazione politica ed amministrativa ed invece hai pensato bene di considerare la partita chiusa e accettare, come ha fatto il resto della città, la partenza della Nestlé [redacted] la massima tranquillità.

Il Cirses a suo modo aveva cercato, [redacted] la proposta di utilizzare l'area dismessa della Sasso come polo fieristico, [redacted] assicurare alla città e [redacted] lavoratori una soddisfacente contropartita. Tu [redacted] sei d'accordo e hai dichiarato che il polo fieristico [redacted] fatto alle Ferriere perché costerebbe di meno. Può darsi che tu abbia ragione ma sarebbe stato meglio accertare prima alcune questioni fondamentali per la praticabilità delle proposte e cioè: l'area dismessa della Sasso è [redacted] proprietà della Nestlé [redacted] l'ha acquistata la Fratelli Carli? Da dove salta fuori la cifra di [redacted] miliardi? Quanto co[redacted] il risanamento delle Ferriere? E' stato chiesto un parere preventivo alla Sovrintendenza per i Beni culturali ed Ambientali per le rovine dell'ex stabilimento siderurgico? Sai bene cosa costa alla Camera di Commercio l'essere costretta, dalla Sovrintendenza, a rispettare i vincoli anacronistici ed ammuffiti sull'area Sasso di via Schiva acquistata da oltre 10 anni. Alle Ferriere si rischia di peggio. [redacted] ancora: hai tenuto conto [redacted] previsioni [redacted] Piano della costa? E [redacted] il polo fieristico [redacted] concentrasse tutto nei due capannoni (oltre 7000 mq) e nella palazzina degli uffici della Sasso? Questa soluzione sarebbe immediata e il polo fieristico potrebbe essere disponibile già da quest'anno. I [redacted] di risanamento e di riconversione poi sarebbero molto modesti. Rimarrebbe il problema [redacted] dividere l'area con un pool di aziende imperiesi per contenere i costi di acquisto. Con un po' di coraggio la soluzione è a portata di mano. La Nestlé deve pagare un prezzo alla città, ai lavoratori. O il polo fieristico o ferrei vincoli di area industriale e di servizi.

Cirses, Imperia

[redacted] don Aldo Rosso Continua così»

Bravo don Aldo Rosso, [redacted] vivo ringraziamento per il tuo impegno dimostrato nel riunire i giovani di tre parrocchie, tutti alle prime armi, ed [redacted]rli fatti cantare. Grazie anche a loro. Spero che [redacted] voglia proseguire su questa strada di «animazione cristiana», [redacted] sicuro che ci riuscirai.

Paolo Fossati, Boscomare

Scrivere [redacted] redazioni di IMperia, via Alfieri 10, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). [redacted]: tel. [redacted] 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. [redacted]. [redacted] **Marina:** tel. 494.112. **Dol**[redacted] tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. [redacted] **Ligu**[redacted] tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** [redacted]. **Sanremo:** [redacted]. [redacted] **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[redacted]

Telefono Amico: tel. (0183) [redacted]. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanre[redacted] telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[redacted] **DI** [redacted]

La farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-18,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 290.666; *Gentile*, via Cascione 27, tel. [redacted].
Sanremo: *Pantozi*, [redacted] Palazzo 56, tel. 570.071; *Moderna*, via Alighieri 131, [redacted].
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, [redacted] Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.
Camporosso: *Ugolini*, [redacted] Vittorio Emanuele 220, tel. 251.409.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Mercoz*, via [redacted] 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [redacted] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
[redacted] **Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, [redacted] 475.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour [redacted]

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118 [redacted] **i numeri per l'emergenza** [redacted] **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e [redacted] per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non [redacted] prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.
[redacted] **MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. [redacted] or.: 9-12, tel. [redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[redacted]

Fiera di gennaio giovedì

Giovedì 15 a Pieve di Teco avrà luogo la «Fiera di gennaio, mostra, mercato», saranno esposti merci varie, bestiame e prodotti dell'artigianato e agricoltura. [a. b.]

[redacted]

Mercato dell'antiquariato

Domenica 18 è in programma la fiera patronale per Varcavello. In esposizione articoli di antiquariato e prodotti tipici locali. [a. b.]

[redacted]

Gli assistenti dell'Avo

Al via il 15° corso di formazione per Assistenti Volontari Ospedalieri. Per informazioni rivolgersi allo 0184/577.576 o alla sede di corso Orazio Raimondo il lunedì e il venerdì dalle 10 alle 11,30 e dalle 15 alle 17,30. [g. ga.]

[redacted]

La De Carli espone in biblioteca

La scrittura diventa arte. Questo il senso della personale di Laura De Carli in programma alla biblioteca civica internazionale di Bordighera. Apertura al pubblico dalle 9 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 18. [g. ga.]

[redacted]

Nuovi corsi di bridge

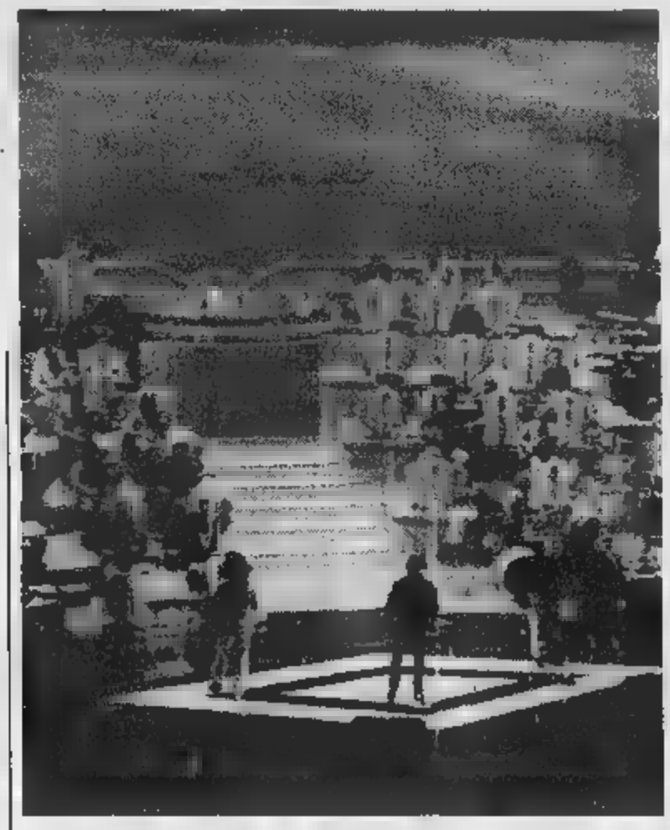
Il Bridge Club Sanremo promuove i corsi per principianti. L'appuntamento [redacted] fissato al circolo di corso Matuzia, alla Foce. Prenotazioni e informazioni ai numeri 0184/53.27.56 [redacted] 0184/66.06.46. [g. ga.]

[redacted]
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL CASO

SONO I SUPEROSPITI L'OGGETTO DELLA CONTESA



Un'immagine dell'ultima edizione del festival di Sanremo; l'assessore Antonio Bissolotti pronto a dare l'ultimatum alla Rai

L'assessore Bissolotti giovedì dai vertici dell'azienda

«Volevo un grande Festival ma la Rai non sta ai patti»

SANREMO. Bissolotti non ci sta. L'assessore al Turismo di Sanremo, di fronte ai titoli dei giornali che annunciano un «Festival sotto tono», passa al contrattacco: «La Rai mi aveva promesso un grande Festival, grandi interpreti italiani e stranieri. Mancano quaranta giorni al via e non si conoscono ancora i nomi dei superospiti. Li ho chiesti, ma non me li hanno comunicati. Significa che ancora non ci».

Giovedì Bissolotti volerà a Roma per una chiarificazione. «Mi incontrerò con Maffucci, la Bemporad, l'intero vertice della struttura Rai che sta organizzando il Festival. Se non avrò delle precise garanzie, vuol dire che il prossimo anno faremo riflessioni diverse». Parole pesanti come macigni, se si considera che a Sanremo governa un'Amministrazione del Polo e che Mediaset da anni corteggia discretamente il Festivalone.

Per poter avere dei superospiti italiani la Rai ha modificato il regolamento che per decenni ha impedito ai «big» nostrani di partecipare, fuori concorso, alla grande rassegna della canzone italiana. Bastava avere avuto una hit, un disco, un album ai vertici della hit parade nel '97 per assicurarsi il privilegio di cantare a Sanremo senza dover combattere nell'arena assieme a debuttanti e a illustri sconosciuti. Sanremo ha visto passare centinaia di cantanti, ne ha lanciati moltissimi nell'olimpo dei grandi, ma è anche tomba - a quasi - per altri. E proprio a questa formula cruenta e fratricida deve il suo inossidabile successo. Ora, i big fuori gara, si rischia di snaturare lo spirito della manifestazione e di trasformarla in una sorta di «Domenica in» della canzone. Senza quel pathos che anni le assicura audience e share da record.

La norma del regolamento, alla fine, si è trasformata in un boomerang, una sorta di barriera insormontabile per cantanti di chiara fama che, per mille ragioni, nel '97 non erano scalato le classifiche delle vendite. Vedi Antonelli Venditti e Gianni Morandi, esclusi dall'Ariston dagli eccessi una burocrazia musicale a dir poco bizzarra.

E anche in questo caso, chi vuole dare un'interpretazione diversa alla norma, il blocco dei superospiti italiani, forse, è un bene. Sì, perchè Venditti e Morandi in gara, contro Spagna, Mango, Alex Baroni e tanti altri, più o meno noti, il Festival avrebbe assunto un'altra portata.

«Voglio chiarezza» ripete l'assessore al Turismo. «Volevo un grande Festival e per ora non l'ho ottenuto nonostante l'impegno e le garanzie della Rai». Poi aggiunge: «Per non si conoscono neppure i nomi delle presentatrici che affiancheranno Raimondo Vianello all'Ariston. Si fanno mille ipotesi, mille congetture. Nulla di concreto. Naomi Campbell, Carla Bruni, Veronica Pivetti. Personaggi eccellenti. Ripeto che la Rai si decida. C'è di mezzo lo sponsor, fra loro e il Festival si frappongono mille problemi organizzativi. Tocca alla Rai risolverli. Voglio delle garanzie precise e giovedì me le dovranno dare».

Nebbia fitta sugli ospiti italiani; qualcosa di più sugli stranieri. Ai nomi di Celine Dion, Janet Jackson (sorella del più celebre Michael), Nathalie Imbruglia, Midge Ure leader degli scozzesi Ultravox e Mick Hucknall, il «rosso» leader dei Simply Red, si sarebbe aggiunto Ricky Martin, il «bellone» che la sua musica latinoamericana ha conquistato il delle ragazzine di mezzo mondo.

Per il Festival, non bisogna dimenticarlo, non sono i grandi ospiti stranieri (anche se contribuiscono la loro presenza al successo del Sanremone). Il Festival lo fanno la gara, lo scontro diretto, le eliminazioni, le polemiche, la rabbia degli esclusi e gli sberleffi dei vincitori. Senza la sfida sarebbe già scomparso dalla scena. E invece, dopo 48 anni, è sempre lì ad accumulare record di ascolto il finale dei mondiali di calcio con gli azzurri in campo.

Piero

Raimondo Vianello è uno dei pochi punti fermi del Festival

Sono 52 e adesso rischiano l'espulsione

Albanesi in Riviera con falsi documenti

IMPERIA. Sono saliti a cinquantadue gli albanesi in Italia esibendo documenti di cittadini bosniaci morti durante la guerra civile nell'ex Jugoslavia e stabilitisi in Riviera. Il loro è salito in quanto le indagini dei carabinieri d'Imperia non sono mai cessate dopo una prima valanga di denunce (una quarantina) che si era avuta nelle settimane scorse. Un'indagine che gli uomini del Nucleo operativo di Compagnia, coordinati dal sostituto procuratore Chiara Venturi, hanno iniziato quasi per caso e seguito di normali controlli alla popolazione straniera residente nell'Imperiese.

Un particolare aveva attirato l'attenzione dei carabinieri e cioè il fatto che bosniaci e albanesi, in certi quartieri di Diano Marina e capoluogo, convivessero senza frizioni. Non buon sangue, infatti, tra i due gruppi di immigrati. E' bastato approfondire l'esame dei passaporti per scoprire l'anomalia: si documenti falsi, modificati nelle parti cruciali, vale a dire date e dati anagrafici. Le foto erano state appiccicate in modo posticcio. Si trattava, è vero, di passaporti bosniaci, ma appartenuti a persone decedute durante la guerra, vittime dell'odio razziale o delle faide tra clan rivali fiancheggiatori dell'uno o dell'altra fazione. Con questi passaporti, come a Napoli ai tempi degli sciuscià napoletani, i soliti approfittatori dei tempi bellici hanno alimentato il mercato nero.

Gran parte dei documenti sono stati acquistati da albanesi del Kossovo approdati illegalmente in Italia ben prima dei massicci esodi delle popolazioni in fuga dopo i moti scoppiati a Tirana. Parecchi sono arrivati in Liguria e in Riviera in particolare e rischiano l'espulsione.

Quanti ancora, però, hanno sfruttato le vicende dell'ex Jugoslavia per regalarsi una nuova identità e truffare lo Stato italiano? Forse migliaia: a l'indagine, Imperia, sta per estendersi a territorio nazionale. **[m. v.]**

Il comando dell'Arma ha reso noto il bilancio dell'attività svolta nel corso dell'anno appena concluso

La guerra dei carabinieri alla malavita

Droga, usura, racket, sfruttamento della prostituzione i reati più diffusi

IMPERIA. Non c'è bisogno di panegirici: i numeri parlano da soli. Riguardano l'attività svolta dai carabinieri della provincia di Imperia nell'anno appena concluso. A leggere il comunicato stilato dagli uomini dell'Arma in questi giorni, la prima impressione potrà essere quella di una sterile elenco colmo di abbreviazioni che si riferiscono ad articoli del codice violati, interventi e arresti. E sembra che tutto finisca lì. Ma, senza fare della retorica del tutto inopportuna, dietro le cifre si nasconde una grande e attenta attività di polizia, un servizio reso al cittadino spesso silenziosamente anche a costo di grandi sacrifici, un'umanità persino nelle decisioni più difficili dove è dovere imposto dalla divisa deve venire prima dei sentimenti. Ecco perché l'attività dell'Arma benemerita della Vittorio Emanuele I nel lontano 13 luglio 1814, al di ogni possibile statistica, è comunque positiva.

Veniamo, tuttavia, ai numeri. Nel 1997 i carabinieri imperiesi, dalla costa all'entroterra e in mare, hanno organizzato 18.251 pattuglie impegnando 36.502 agenti per un numero complessivo di 109.506 ore di servizio.

Uno dei numerosi controlli svolti dai carabinieri della provincia

Nell'ambito di questi servizi sono stati segnalati al prefetto 238 consumatori di sostanze stupefacenti. E a proposito di droga ne sono stati sequestrati oltre 71 chili tra cocaina, eroina, hashish, oltre a 1276 pastiglie di ecstasy.

E i carabinieri non hanno agito solamente sul fronte degli stupefacenti. Per quanto riguarda le infrazioni al codice della strada, le multe sono 6587. Oltre 200, invece, quelle per violazioni al codice della navigazione, per le leggi sull'antiquinamento, in materia sanitaria, edilizia e per altre disposizioni.

Ai carabinieri sono stati denunciati 400 furti i cui responsabili per 253 casi sono stati assicurati alla Giustizia; 31 rapine (17 risolte); tentato omicidio (risolto); 25 incendi (6 risolti); 1 estorsione (risolta). In due casi, invece, non è stato possibile scoprire i responsabili di due attentati incendiari. In totale su 6506 di cui i sono occupati i militari dell'Arma, ne sono stati risolti e cioè il 28,9%.

Ma uno dei punti cardine per sconfiggere il crimine è quello dell'attività informativa. Il colonnello Loris Anchesi, a capo del Comando provinciale, spiega: «L'intelligence è indispensabile per riuscire a capire nell'organizzazione delinquenziale. Gruppi di lavoro seguono costantemente l'evoluzione dei fenomeni d'interesse sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica. Mi riferisco ad alcune piaghe: usura, racket, immigrazione clandestina, gioco d'azzardo, sfruttamento della prostituzione. Lo scopo dei gruppi è quello di seguire questi fenomeni e sconfiggerli».

Tra le operazioni più clamorose quella che ha visto i carabinieri di Imperia lavorare insieme con i servizi segreti americani per stroncare un traffico di dollari e carte di credito false che hanno portato al sequestro di un miliardo e 400 milioni di lire oltre alla denuncia di 7 persone. A condurre le indagini tra Milano e Bordighera, il maresciallo Salvatore Ditta cui è stata inviata una lettera di lode per l'attività investigativa. Mittente: il direttore dell'U.S. Secret Service da Washington D.C.

Giulio

VALLECROSIA

Nel centro storico

Dal mulinello manifesto «U Cantun de l'Antigu»

VALLECROSIA. Il centro storico di Vallecrosia si anima, come ogni seconda domenica del mese, con il suo mercatino U Cantun de l'Antigu. Antiquariato, artigianato e hobbistica sono i grandi protagonisti dell'appuntamento in cui espongono le proprie opere appassionati di rarità originali, artigiani che danno dimostrazione di lavorazione del legno, vetro, ceramica e ferro, e collezionisti di monete antiche, francobolli, nonché appassionati di modellismo.

Prosegue anche l'iniziativa U Cantun l'Artista: ospite è la Bottega dell'Arte di Bordighera, che per l'occasione presenta un omaggio a Gian Antonio Porcheddu.

Le Done de Ca du Cantun, vera forza trainante della vitalità del centro storico, organizzano invece la Festa della Zippola, specialità gastronomica del posto. **[d. bo.]**

Ventimiglia: dal 20 lezioni per laurea breve riservate a studenti provenienti dall'area del mercato comune

Partono i corsi per «manager del verde»

Si svolgono al liceo Aprosio e ai giardini Hanbury. Durano 3 anni

VENTIMIGLIA. Nella città di frontiera avranno inizio martedì 20 gennaio i corsi transfrontalieri per ottenere una laurea breve in progettazione e gestione degli spazi verdi. Lo ha comunicato il sindaco Claudio Berlengiero, sottolineando che si dell'unica iniziativa a livello nazionale, e le pochissime a livello europeo, in cui un corso di laurea è aperto a studenti provenienti da ogni parte del

Il progetto, denominato Florimed, è stato promosso dalle Università di Genova, Torino e Nizza, il contributo dell'Amministrazione Ventimiglia e il finanziamento quasi totale dell'Unione europea.

L'idea di corsi specialistici para universitari nasce per fronteggiare l'alta percentuale di disoccupazione e la scarsa presenza di laureati. Si cercherà di preparare «manager del verde», con nozioni che vanno dalla botanica al marketing: figura nuova per gestire e valorizzare parchi, giardini e coltivazioni di ogni tipo, che fanno parte dell'economia locale.

Anche nelle serre di Ventimiglia maturerà la preparazione del manager del verde

In questa prima esperienza, che ha rischiato di saltare se si fosse raggiunto un numero minimo di studenti, parteciperanno alle lezioni 34 italiani ed un francese, per i prossimi anni si prevede anche la presenza di studenti inglesi e tedeschi. I corsi, della durata di 3 anni, si svolgeranno nelle aule del liceo scientifico Aprosio e ai giardini botanici Hanbury che, in questa acquisteranno un prestigio ancora maggiore.

A volere con determinazione che anche il prestigioso parco botanico venisse direttamente coinvolto in questa iniziativa è stata la direttrice, Paola Profumo.

Contemporaneamente a Mentone, in Costa Azzurra, sta per partire un corso di laurea in Scienze statistiche e informatiche, mentre a Sanremo è allo studio un diploma universitario in Scienze dello spettacolo.

Borghi

Sanremo: il colpo ai danni di un rappresentante

Bastista per una rapina in carcere ex gioielliere

Ordine di carcerazione per il «bastista» della rapina di via Serenella. La polizia ha intercettato e arrestato ieri mattina Luciano Rivara, 40 anni, sanremese, ex titolare di una gioielleria di via Corradi. I fatti si riferiscono alla primavera dell'89 quando Rivara aveva dato indicazioni ai banditi che avevano preso di mira un rappresentante di preziosi.

La condanna è passata in giudicato nelle scorse settimane e l'uomo ha ottenuto nel frattempo uno sconto di pena di oltre due anni. Il provvedimento che gli è stato infatti notificato dagli agenti del commissariato di Sanremo dispone la sua carcerazione per un periodo di dieci mesi. E' stato l'ufficio Esecuzione del tribunale ad inviare l'ordine di cattura che ha fatto rinchiudere il «bastista» nel carcere Nuovo di Valle Armea.

I fatti in questione risalgono al 14 aprile dell'88 quando il rappresentante di preziosi Antonio Baldini venne aggredito nella propria abitazione di via Serenella da due banditi mascherati. I rapinatori, sotto la minaccia delle armi, lo costrinsero ad aprire la cassaforte e a consegnare ogni suo avere. Il bottino fu ingente, circa sei chili d'oro oltre a decine di pietre preziose.

Le indagini di polizia giudiziaria avevano portato gli inquirenti a sospettare l'esistenza di un «basista», qualcuno dell'ambiente delle gioiellerie a grado di indicare ai banditi il bersaglio della rapina, e in particolare i giorni in cui avrebbe fatto rifornimento A far cadere gli indizi su Luciano Rivara stati alcuni collaboratori di giustizia, uno quali, nell'ambito degli accertamenti della Direzione distrettuale antimafia, aveva confessato di aver preso parte al colpo in via Serenella. **[g. ga.]**

IL CASO

PRONTO SOCCORSO TRA DEGRADO E DISAGI

Il primario del reparto da tempo sollecita all'Usl investimenti nella «medicina d'urgenza»

Pronto soccorso, un mare di disagi

Oltre 6 mila interventi nel '97: «Occorre più spazio»

SANREMO. Un'oasi nel deserto. Questa l'immagine del pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. Un'«oasi» di professionalità e spirito di abnegazione. Un «deserto» per il degrado che lo circonda, per quella latitanza delle istituzioni sul fronte della «medicina d'urgenza» che è sempre in fondo alla lista delle priorità dell'Usl. E mentre i problemi aumentano, anche il '97 si è chiuso con un nuovo record di attività: 47.410 prestazioni, tremila in più rispetto allo scorso anno, 10 mila rispetto al '92. Una media di 130 pazienti ogni 24 ore, in pratica uno ogni 11 minuti. Un'escalation costante, legata alla crisi del «medico di famiglia», di pazienti che dimostrano di volersi rivolgere esclusivamente al pronto soccorso.

Degrado. Sono quattro cassonetti per la spazzatura che si trovano all'imbocco del «budello» che porta al pronto soccorso a dare il benvenuto. Poi, c'è l'area dei rifiuti speciali, accessibile a tutti, dove quando arriva il camion per caricare i contenitori di cartone scatta la «deviazione obbligatoria» e il «divieto di accesso» al pronto soccorso. Poi, una porta sempre spalancata che permette a chiunque di poter entrare indisturbato in ospedale a una raffica di impalcature abbandonate, sporcizia, un tappeto di mozziconi e rifiuti.

Disagi. Il pronto soccorso dei record «vive» in 300 metri quadrati. Spazi appena sufficienti per i pazienti ma impossibili da gestire. La sala d'aspetto è senza finestre, sporca e tetra, con sei persone è già al massimo della capienza. Non esiste una distinzione uomini-donne per chi viene sottoposto alle terapie intensive. I medici non hanno uno studio, l'emoteca è stretta in un corridoio buio.

Statistiche. Questi, alcuni dati dell'attività '97: 2673 denunce all'autorità giudiziaria, 18 mila radiografie, 3 mila bendaggi, 6 mila medicazioni, 1872 suture, una flebo.

Staff. Il primario Gianni Stella, che da sempre sollecita lo sviluppo e l'investimento nella «medicina d'urgenza», con il '97 è riuscito a mettere insieme uno staff di professionisti che hanno scelto di occuparsi del pronto soccorso. Al suo fianco, oltre al dottor Stefano Ferlito e alla dottoressa Maddalena Rossi (internisti), ci sono i chirurghi Giovanni Manini e Guido De Angelis (un giorno alla settimana operano comunque in reparto). Gli altri turni sono coperti a rotazione. «La medicina d'urgenza - spiega il gabinetto sanitario del pronto soccorso - trova la sua importanza nel rapporto con il paziente, nell'aggiornamento dei medici senza contare che diagnosi ed esami al pronto soccorso possono evitare i ricoveri e far risparmiare l'Usl».

Progetti. Il dottor Gianni Stella ha presentato un progetto di riorganizzazione del pronto soccorso di Sanremo che prevede il suo trasferimento della parte anteriore dell'ospedale, in locali attualmente vuoti. L'iniziativa ha trovato i consensi del primario di chirurgia e di tutti i primari dei reparti. E' stato inviato anche al direttore generale Luciano Grasso ma Stella fino ad oggi ha avuto solo la risposta di Mauro Borsò, responsabile amministrativo: «Non è attuabile perchè per quelle aree abbiamo già previsto altre soluzioni». Ma Stella replica: «Il settore amministrativo non ha alcun titolo per esaminare la questione, ammetto altri interlocutori, se vuole la direzione generale».

Intanto, il nuovo anno è iniziato sempre all'insegna del «super-lavoro». Medici e infermieri continuano a garantire assistenza ma vorrebbero lavorare meglio, contribuire con professonalità e scrupolo e migliorare la qualità del servizio sanitario.

Giulio Gavino

I medici Stefano Ferlito, Gianni Stella, Giovanni Manini e Guido De Angelis. L'ingresso bloccato dai cassonetti FOTOGATTO

Domani alle 10 il sindaco Bottini e l'assessore Bagnoli riceveranno a Palazzo Bellevue i floricoltori autonomi in rivolta

Mercato all'asta, lo chiedono i Cobas per Valle Armea

Commercianti ed esportatori vorrebbero entrare nella gestione dell'Ucflor

SANREMO. «Dispiace dirlo, ma il Mercato all'Araba è fallito. In valle Armea o decolla subito un tipo di commercializzazione con vendita all'asta, come in Olanda e Francia, o l'economia floricola vedrà il 2000».

A parlare è Gabriele Marchese, membro di una grande e nota famiglia di floricoltori. Anche lui sta lottando, con i Cobas, per «salvare la floricoltura, rilanciare il mercato di Sanremo, impedire il fallimento di oltre cinquemila aziende».

Commercianti. Della gestione del mercato dell'Armea insoddisfatti anche commercianti ed esportatori. Ha detto l'assessore alla floricoltura Claudio Bagnoli: «Nella riunione di giovedì in Comune molti di loro, da Giulio Ghersi, vice presidente Ancef, a Imperatore, Viglietti, Alberti, Dunnebacke, Cepollina, Arlotti hanno manifestato il desiderio di entrare anche loro nella futura gestione del mercato. Motivo? Ritengono che un mercato guidato solo da produttori non dia sufficienti garanzie. Pensano che le loro esperienze possano fornire grossi contributi a tutto il settore. Ma per legge è impensabile un inserimento di commercianti dentro l'Ucflor. Faranno parte della speciale Commisisone Mercato, l'organismo voluto dal Comune proprio per studiare e suggerire all'Ucflor le strategie per rivitalizzare l'economia del fiore».

Cobas. Basterà? Difficile dirlo. In tutta la Riviera il mondo floricolo è in ebollizione. I Cobas stanno raccogliendo adesioni in ogni Comune. Ad Ospedaletti ieri, per esempio, si è svolta un'assemblea-fiume. Lunedì alle 10 gli aderenti al sindacato autonomo ricevuti dal sindaco Giovenale Bottini e Bagnoli. I Cobas alle 20,30 terranno poi un'assemblea generale a Villa Hormond.

Tra i sindacati cresce la preoccupazione. Cia, Coldiretti, Unione Agricoltori lavorano per «ricucire gli strappi».

Coldiretti. «E' indispensabile - dicono Adriano Balestrino e Emilio Fugazzi, presidente e direttore Coldiretti - cambiare subito rotta. Attendere sino a giugno per dare una nuova gestione, nuovi strumenti e strategie al mercato di Valle Armea sarebbe un suicidio. Comprendiamo le preoccupazioni del Comune, però bisogna ripartire subito da zero. Tra 6 mesi, infatti, aprirà anche il nuovo mercato dei fiori di Bologna. L'Armea, per importanza, scivolerà al 3° posto. Al 1° Pescia, poi Bologna. Per Sanremo sarebbe una tragedia».

Asta. Che fare? «Copiare - suggerisce Gabriele Marchese facendosi portavoce di moltissimi altri produttori - quelle città e quei mercati che da anni navigano con il vento in poppa. Un esempio? In Francia, negli ultimi 5 anni, il mercato dei fiori di Hyeres ha visto addirittura aumentare del 200% il suo giro d'affari. Adotta il sistema della vendita all'asta. Noi dobbiamo solo adottare quel metodo ai nostri bisogni, l'Asta di Sanremo. E' facile. Per esempio fare tre aste al giorno, alle 6, 12 e 18. Vendere tutti i fiori all'asta, ma dentro il mercato, anche quelli d'importazione. Basta mercati e prezzi paralleli di cooperative e commercianti. Armonizzando gli obiettivi i commercianti salveremo ed aumenteremo il volume d'affari, che oggi si aggira sui 1500 miliardi l'anno, sconfiggendo disoccupazione e fallimenti».

Roberto

Il produttore-Cobas di Sanremo, Gabriele Marchese, durante l'occupazione del Comune

DALLA CITTA'

DROGA

Giovane in overdose trasportato all'ospedale

Allarme overdose ieri sera intorno alle quando l'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso ha trasportato all'ospedale un giovane di 22 anni. Il ragazzo, colto dal malore dopo essersi iniettato una dose eroina nella propria abitazione, stato sottoposto ad una terapia disintossicante poi dimesso. Secondo i medici si sarebbe trattato della conseguenza di un primo approccio la droga. [g. ga.]

CULTURA

I sette vizi capitali nel floreale

Varato il programma della quinta edizione del Concorso internazionale di arte floreale organizzato dal Flos Club. Si svolgerà dal 7 al 10 febbraio sul titolo «I sette vizi capitali». Già assicurate presenze da Belgio, Francia, Inghilterra, Monaco oltre che dall'Italia. [m. c.]

CAPITANERIA

Il nocchiere Magagnin promosso ad Imperia

domani l'aiutante nocchiere porto Dino Magagnin lascia la Capitaneria di Sanremo dopo oltre dieci anni di onorato servizio per un nuovo incarico al comando provinciale di Imperia. Magagnin, che ha al attivo ben 37 anni di anzianità, sarà sostituito nell'incarico di nostromo del porto dall'aiutante Giuseppe Amelio. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

La Federazione Anziani visita gli ospiti don Pietro

L'Istituto Piccola Opera Cuore Immacolato di via senatore Marsaglia ha ospitato Nicola Martini, presidente provinciale della Federazione anziani del Commercio (50 & più Fenacom) che ha portato doni per gli ospiti. Il direttore don Pietro è complimentato per l'attività svolta. E' seguito pranzo predisposto dalle superiora madre Giuseppina e Gioconda. [m. c.]

VELA

Corsi d'altura in tre week-end

In partenza i corsi di vela d'altura della «Veladoc». Verranno utilizzati cabinati da nove metri in tre week-end: 24-25 gennaio, il 7-8 e il 21-22 febbraio. Per informazioni è possibile rivolgersi a «Veladoc» in via Giusti 14, telefono 0184-541251. [m. c.]

AUTO

Revisione di autoveicoli all'officina Arnaldi

L'autofficina Arnaldi, di Taggia, è autorizzata alla revisione degli autoveicoli. Il servizio avverrà dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. [m. c.]

APPUNTAMENTI

Al ristorante Golf un menù «alla baaucogna»

Riecco gli appuntamenti gastronomici a tema al Ristorante del Golf. Domenica 18 tocca a menù «alla baaucogna», specialità Badalucco. [m. c.]

Alla ditta Rapellini

Centro storico Vendi appalti per 290 milioni

TAGGIA. Appaltati alla ditta Rapellini, per 290 milioni, i lavori di competenza comunale relativi al Piano organico di intervento nel centro storico. Interessano il rifacimento del suolo stradale e la posa sotterranea dei tubi acquedotto, fognatura, gas, Telecom, Enel e acque bianche. Interesseranno via Littardi, via Santa Lucia e alcuni vicoli limitrofi.

Mercoledì, in Comune, rappresentanti della ditta incontreranno l'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Barla, l'architetto Merlo e il geometra Iezzoni, dell'Ufficio tecnico.

«Siamo riusciti a rispettare i tempi imposti dalla Regione - osserva Barla - così da usufruire dei relativi finanziamenti. I lavori attesi perchè permetteranno ai privati di procedere ai loro interventi e perchè è la prima volta che si mette mano in modo concreto al centro storico». [m. c.]

RIVA LIGURE

Medie e Elementari

Un concorso per la tutela del mare

RIVA LIGURE. Disegni, slogan, sculture in carta. La bravura degli alunni di medie ed elementari chiamati ad esprimersi sulla tutela del mare attraverso un (con tanto di mostra) indetto da Comune e Legambiente, è stata riconosciuta con la premiazione dei lavori. I massimi riconoscimenti sono andati a Domenico Capone e Paolo Profeta della II A media e alla II B delle elementari, vale a dire a Eleonora Bassan, Giorgio Bianchi, Jessica Piscé Capanna, Caterina Capanna, Mattia Durio, Stephanie Ferralli, Giuseppe Giordano, Cristian Maiolino, Daniele Maiolino, Marco Maiolino, Xavier Molinari, Luca Rolleri, Veronica Testa, Samantha Tinè, Veronica Varischetti (insegnanti Maria Antonietta Morelati e Anna Maria Siffredi). Il lavoro più votato dai visitatori è di Serena Panizzi, Sara Rosciano e Agnese Di Placido delle medie. [m. c.]

Nel centro terremotato

Confusione tra diffide agli artisti

O. Gli artisti di Bussana Vecchia entrano nel merito delle diffide dell'Intendenza di Finanza allo sgombero del paese e nella polemica sull'immobilismo del Comune di Sanremo, ma ribadiscono come il borgo terremotato sia invece una realtà culturale unica nel suo genere e che come tale deve rispettata a tutelata. Pittori, poeti e artigiani respingono inoltre le speculazioni e illeciti che non riguarderebbero chi da oltre vent'anni continua a portare l'arte in Europa e nel mondo partendo dagli atelier di Bussana Vecchia.

«La speculazione - spiegano - è stata la conseguenza del disinteresse di quanti non si occupati del paese e fino ad oggi ci hanno fatto vivere nella precarietà e in una situazione difficile sul fronte della sicu-. Intanto, la Guardia di Finanza continuerà a notificare le diffide. [g. ga.]

Dopo tre anni di apprendistato sono stati insigniti della qualifica di «maestro accademico»

Accademia del peperoncino, 17 diplomati

Il presidente Bordogna: «A Sanremo siamo già più di cinquanta»

Un gruppo di neo diplomati dell'Accademia del peperoncino al casinò di Sanremo

SANREMO. La superstizione e scaramanzia sono al casinò all'Accademia del peperoncino-Sporting club casinò. Sono diciassette i soci ora diplomati al termine dei tre anni di «apprendistato». Gli attestati erano stati rilasciati a Diamante, in Calabria, dove c'è la sede nazionale dell'Accademia del peperoncino e aveva ritirati il fiduciario di Sanremo, Fulvio Bordogna. Nel corso di una simpatica cerimonia i diplomi sono stati consegnati a Sanremo. Ognuno è stato insignito della qualifica di «maestro accademico».

«Sono socio dell'Accademia da tre anni - spiega Carlo Chiuso, uno dei neo-diplomati -. Pensavo che tutto si limitasse ad appartenere a un gruppo di appassionati di gastronomia. Invece mi accorto che è molto di più. E' un'Accademia molto seria e impegnativa. Siamo informati su ricette e piatti a base di peperoncino oltre che su attività culturali di contor-

Oggi i soci, a Sanremo, una cinquantina, appassionati di cucina anche se non tutti ancora diplomati. Gli ultimi a beneficiare degli attestati sono Giuseppe Alfano, Claudio Beliè, Fulvio Bordogna, Caterina Cannizzaro, Anna Castelli, Carlo Chiuso, Gianni Colangelo, Adele Mancini, Mauro Mommi, Domenico Picciolo, Giuseppina Piccione, Giuseppe Platerotti, Mario Querini, Raffaele Regina, Maria Ricci, Alessio Rossi e Mario Rossi.

Per l'Accademia del peperoncino-Sporting casino c'è già vicinissimo, in calendario, un altro appuntamento. Così la di giovedì 29 gennaio tutti (o quasi) si ritroveranno per festeggiare il Capodanno cinese, ovviamente alla loro maniera. Vale a dire ricca e succulenta a. [m. c.]

Ventimiglia sta cercando di recuperare tasse non versate

Ici: evaso un miliardo

I dati dell'anagrafe tributaria

[redacted]

Gli albergatori

«Fate [redacted] studio» La giunta dice no

BORDIGHERA. L'associazione degli albergatori chiede all'Amministrazione di realizzare [redacted] studio sulle prospettive del turismo a [redacted]rdighera, ma la giunta Vignali [redacted] è della stessa idea.

«Serve un piano per risollevarci da questo trend negativo: gli esperti devono fare [redacted] fotografia di quello che possiamo offrire, individuare l'obiettivo del cliente ideale e dirci, eventualmente, cosa possiamo fare per andare loro incontro», dice l'albergatore Nicky Traverso [redacted] ha già individuato, con Piero Sattanino, la possibilità di affidare uno studio quinquennale. «Preferiamo investire in opere, piuttosto che in [redacted]lenze - replica l'assessore al Turismo Sergio Trucchi - Gli albergatori non sono poi così [redacted]ti: non si possono spendere centinaia di milioni per [redacted] studio [redacted] poi [redacted] soltanto [redacted] verrà considerato, ma neppure ascoltato da una parte degli operatori turistici». [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Nella città di frontiera ammonterebbe a cir[redacted] un miliardo l'evasione dell'Ici nel '97. Sono questi i primi dati che arrivano dall'Anagrafe tributaria recentemente istituita [redacted] Comune. [redacted] numeri devono [redacted] verificati e vagliati durante il '98. L'elusione sarebbe ancor più diffusa per il pagamento della tassa sui rifiuti. La caccia all'evasore delle imposte comunali [redacted] scattata da tempo, e i risultati, se verranno, andranno [redacted] beneficio del prossimo bilancio.

Per il '98, invece, l'Amministrazione prevede un bilancio contenuto. L'Ici per la prima casa è [redacted] 5,2 per mille, al 7 per mille per strutture commercia[redacted] seconde case. Il sindaco Claudio Berlengiero ha sottolineato che si lavora [redacted] uno sconto [redacted] chi affitterà le seconde case. Qualche riduzione sarà introdotta nel regolamento della Tarsu, la [redacted] sui rifiuti solidi urbani. Rincari, invece, potrebbero arrivare nei [redacted] la tariffa dello scuolabus, ferma a 35 mila lire, potrebbe essere aumentata. Questi [redacted] primi indirizzi per [redacted] '98, un anno che sarà ancora difficile.

Tornando alle evasioni, il consigliere Gaetano Scullino sottolinea che all'ufficio Edilizia privata non si sa quanti siano gli appartamenti a Ventimiglia: si [redacted] soltanto le licenze edilizie date dal '65 [redacted] oggi. «Delle opere interne agli appartamenti, infatti, l'ufficio tecnico [redacted] ne è informato - [redacted]ce Scullino - Si presume che ci sia un'evasione di circa un miliardo, [redacted] si [redacted] neppure chi evada».

Secondo i calcoli dell'anagrafe tributaria a Ventimiglia l'Ici è stata [redacted] per circa un miliardo il Comune sta cercando di correre ai ripari con un censimento delle case

Il consigliere sollecita l'ultimazione di un'anagrafe [redacted]biliare aggiornata, analizzando tutti gli edifici [redacted] le singole unità immobiliari. Continua: «Nel '97, con delibera consiliare, la giunta Berlengiero ha dato incarico [redacted] una società specializzata: dovrà [redacted] redigere l'anagrafe immobiliare della città, che servirà poi per il controllo dell'Ici [redacted] della Tarsu.

Ma già nel '94, al sindaco Guido Pastor, avevo suggerito che la cosa più intelligente [redacted] veloce per scoprire gli evasori sarebbe [redacted]ta ottenere l'elenco degli utenti dell'energia elettrica della città e [redacted] qui partire per le verifiche: appartamenti senza luce, infatti, non [redacted] dovrebbero essere».

Daniela Borghi

[redacted]

Il [redacted] Servedio dei carabinieri è promosso capitano

Nei giorni scorsi il tenente Antonio Servedio, 29 anni, nato a Toritto, in provincia di Bari, da un [redacted] capo della Compagnia di via [redacted] Maggio, è stato promosso capitano. Prima di arrivare [redacted] Bordighera, il militare ha svolto [redacted] importante missione in Bosnia.

[redacted]

[redacted] mancata, [redacted] un calcio all'auto [redacted] rivale

Lite tra automobilisti ieri mattina a Ventimiglia, all'incrocio [redacted] via Roma e via Ruffini. Protagonisti una donna [redacted] 50 anni [redacted] un giovane di 30, che viaggiavano rispettivamente a bordo di una Fiat 500 e di una Panda. A causa di una mancata precedenza l'uomo [redacted] sceso dalla macchina, prima inveendo contro la signora, poi tirando un forte calcio [redacted] una portiera. La donna ha reagito insultandolo e ricambiando l'offesa, ma il giovane [redacted] saltato sul cofano dell'auto, saltellandoci sopra. E' intervenuta la polizia.

[redacted]

Nega i documenti, slavo [redacted] per resistenza

La polizia di Ventimiglia ha arrestato uno slavo per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. L'altra sera, durante normali controlli in una pizzeria della Marina San Giuseppe, lo straniero ha dato in escandescenza alla richiesta dei documenti.

[redacted]

Altri sei curdi ospiti [redacted] Croce Rossa

Anche oggi sei profughi curdi hanno raggiunto Ventimiglia in treno. Sono stati controllati dalle forze dell'ordine, quindi inviati alle sedi della Croce rossa di Ventimiglia [redacted] Bordighera. Qui, ogni gior[redacted] i volontari devono provvedere all'assistenza dei profughi, a fornire loro pasti caldi. Provvedono al servizio da giorni: una vera missione [redacted] solidarietà.

[redacted]

«Avvistati lupi», [redacted] forse [redacted] cani inselvatichiti

Nelle alture dell'Imperiese alcuni cacciatori avrebbero notato forse lupi, ma più probabilmente cani inselvatichiti. «La presenza [redacted] confermata dai pastori che, pur non avendoli avvistati di persona, hanno subito danni ingenti: diverse pecore sono [redacted] sbranate nell'entro[redacted] intemelio, a Pigna e [redacted] Gouta - dice [redacted] commissario del Comprensorio alpino caccia, Ernesto Fresca Fantoni -. Stessa [redacted] anche per alcuni cinghiali». E' bene ricordare che nell'assoluta maggior parte dei casi si tratta di cani inselvatichiti, ben più pericolosi dei lupi che amano [redacted] isolati e ben distanti da qualsiasi insediamento umano. I cani, invece, non temono l'uomo perchè sono cresciuti con lui [redacted] poi abbandonati. Per i danni [redacted] pastori (se sarà accertato che [redacted] tratta di lupi) scatterà entro breve il rimborso da parte dello Stato. [d.bo.]

Le elezioni

Berlengiero «Mi candido per l'Ulivo»

VENTIMIGLIA. Elezioni amministrative: tutto [redacted] incerto e [redacted] c'è [redacted] un candidato ufficiale. Tutti gli schieramenti aspettano anche per vedere [redacted] la legge che porta [redacted] anni la legislatura sarà retroattiva, spostando quindi di un anno le elezioni a Ventimiglia. Per quanto riguarda lo schieramento dell'Ulivo, si parla della possibile candidatura del bancario Mauro Sismondini, popolare, che potrebbe però costituire [redacted] lista civica come alternativa all'attuale sindaco Claudio Berlengiero.

Quest'ultimo è candidato quasi per diritto, ma non ufficiale: eletto come indipenden[redacted] e quindi passato tra le file del pds, [redacted] vorrebbe presentarsi sotto una lista civica. Si ricandiderà soltanto [redacted] esponente di tutto l'Ulivo. Sull'opposto versante, ossia nel Polo, ci sono ancora molte incertezze, tanto che [redacted] Ccd potrebbe decidere di affiancarsi alla coalizione di centro-sinistra. Si vocifera anche della presunta spaccatura dei «Si»: da una parte ci sarebbe Foti e la maggioranza del partito, pronti ad appoggiare Berlengiero e l'Ulivo, dall'altra Renato Rossi, Claudio Morano [redacted] l'ex sindaco Guido Pastor, vicini al centro-destra. Qualcuno poi parla già della probabile ricostituzione dei Verdi, voluta dal consigliere provinciale Claudio Martini. [d. bo.]

INCHIESTA

COSTA AZZURRA

[redacted]

MONACO. Un [redacted] importante quello appena terminato per il Principato. Un 1997 pieno [redacted] significato con le celebrazioni per i 700 anni della dinastia dei Grimaldi [redacted] molto interessante per i risultati conseguiti. Il bilancio in ogni settore è caratterizzato da un costante segno positivo. Le cifre sono state rese note duran[redacted] un incontro [redacted] le autorità monegasche, il ministro di Stato, Michel Leveque e il consigliere di Governo per i Lavori Pubblici [redacted] gli Affari Sociali, Michel Sosso. L'economia cresce, l'immagine di Monaco nel mondo si rafforza e i grandi proge[redacted] diventando realtà. La cifra d'affari totale del 1997 si aggira sui 12 mila miliardi di lire, con un incremento del 14 per cento rispetto al [redacted]6. [redacted] ottimo risultato che sottolinea una decisa ripresa dell'attività economica nel Principato. I principali settori che hanno beneficiato di questo trend positivo sono l'immobiliare (+ 44 per cento), l'alberghiero (+ [redacted] per cento), il bancario (+ 17 per cento) [redacted] il commerciale al dettaglio (+ 11 per cento). Per quanto riguarda le entrate fiscali generate dal lordo della Tva che corrisponde alla nostra Iva, la cifra è di oltre 300 miliardi di lire, con un aumento del 7,5 per [redacted] rispetto all'anno precedente. Un altro punto di forza lo ha rappresentato il settore turistico che per il risultato raggiunto è quasi paragonabile all'annata record del 1985. E gli italiani, che rappresentano il 21 per cento, si confermano i frequentatori più affezionati di Montecarlo, anche se il grande ritorno del 1997 riguarda la clientela nordamericana e statunitense. Globalmente, il turismo individuale ha avuto il 66 per cento di tasso medio d'occupazione alberghiera contro il 51 per [redacted] del 1996. I [redacted] mila pernottamenti del 1997 sono il secondo miglior risultato dopo gli [redacted] mila del 1985. Addirittura eccezionali i numeri del turismo d'affari che con 759 congressi organizzati - 200 [redacted] più che [redacted] '96 - e con 284 mila pernottamenti contro i 178 mila di un anno fa, hanno portato ad un incremento del 37 per cento il totale dei pernottamenti nel Principato. Ne hanno naturalmente beneficiato anche le principali attrazioni di Monaco, come il Jardin Exotique (+ 4,2 per cento), il Museo Oceanografico (+ 10,4 per cento) e il Museo Nazionale (+ 24 per cento).

Infine, uno sguardo ai grandi lavori pubblici, destinati a cambiare ulteriormente [redacted] volto del Principato nei prossimi anni. Innanzitutto la stazione ferroviaria sotterranea nel vallone di Santa Devota che dovrebbe esse[redacted] ultimata nel secondo [redacted]estre del 1999. Il finanziamento dell'operazione, 579 miliardi, [redacted] interamente sostenuto da Monaco [redacted] comprende la galleria, la stazione e il parcheggio per 750 auto. Poi il nuovo Centro culturale delle esposizioni che dovrebbe essere inaugurato nel primo semestre dell'Anno Duemila. Si tratta di 70 mila mq. su 10 piani, con un anfiteatro di 1.900 posti.

Quindi [redacted] diga destinata a proteggere e ingrandire il porto monegasco che potrà finalmente accogliere le navi da crociera e sarà lunga 352 metri, larga 28 [redacted] alta 19. Anche [redacted] questo caso si parla del Duemila.

[redacted]

Il principe Ranieri di Monaco

Turismo a gonfie vele e gli italiani si confermano tra i più affezionati al Principato

Monaco: festa da 12 mila miliardi

Affari record (+14%) nell'anno delle Celebrazioni

[redacted]

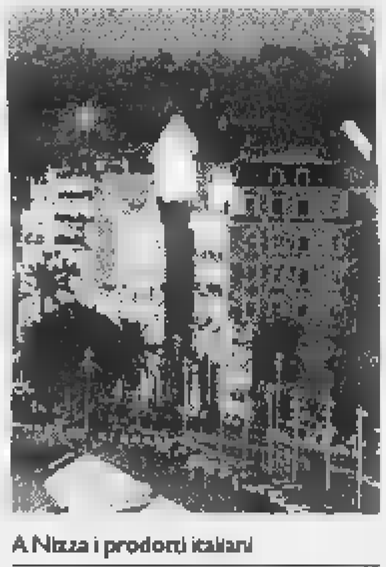
Settecento anni di storia

Sette secoli di storia [redacted] Ranieri all'altro, accomunati dalla passione di regnare. Settecento anni sono trascorsi [redacted] notte dell'8 gennaio 1297 quando il primo dei Grimaldi, di nome François, detto «Malizia», travestito da frate francescano, con i suoi guerrieri guelfi, espugnò la Rocca occupata dai ghibellini, grazie a questo stratagemma. Pagine indimenticabili consegnate alla storia che il Principato continua a scrive[redacted]. Il 1997 ha visto la famiglia reale impegnata su più fronti. Numerose iniziative entro i confini monegaschi, ma anche un carnet fitto di impegni in tutto il mondo. Un anno [redacted] l'inaugurazione della statua di François Grimaldi, poi il grande spettacolo Techniscenies. Quindi il compleanno del principe Ranieri il 31 maggio e la Festa nazionale il 19 novembre. Fa da [redacted] una serie [redacted] eventi come l'allestimento di Charles Quint [redacted] lo spettacolo «La vie [redacted] blues». A livello internazionale vanno ricordati le visite [redacted] principe Alberto all'estero [redacted] quella [redacted] Presidente della Repubblica francesce Jacques Chirac. [a.m.]

[redacted]

La Riviera sbarca a Nizza

Aziende e artigianato ligure in mostra alla Maison d'Italie


A Nizza i prodotti italiani

NIZZA. La «Maison d'Italie» [redacted] ieri realtà. [redacted] complesso espositivo nella centrale via F. Faure 4, a due passi da piazza Massena, è stato inaugurato alla presenza di molte autorità francesi e italiane. La «Maison» presenta nelle [redacted] vetrine i prodotti dell'artigianato ligure [redacted] in special modo imperiese. Una quarantina le ditte espositrici che, considerati i dipendenti, coinvolgono trecento operatori. Si va dal settore alimentare all'arredamento, dall'edilizia all'idraulica, dal giardinaggio [redacted] legno. C'è veramente un po' [redacted] tutto: persino pipe e ancore. Il centro è una creatura del «Cesail - Consorzio esportazione artigiani imprese liguri», nato dalla collaborazione fra Confartigianato e Cna della provincia d'Imperia.

«E' un motivo d'orgoglio - ha sottolineato Antonio Venturella, console italiano a Nizza - [redacted] cogliere una struttura come questa dove è espresso [redacted] genio italiano». Parole pronunciate in italiano alle quali ne ha aggiun[redacted] altre, in francese: «Non siamo venuti per occupare Nizza ma per lavorare».

Il vice-sindaco di Nizza, Jules Luccioni, ha definito «eccellente» l'iniziativa. [redacted] ha concluso: «Mi spiace soltanto che un'idea simile non sia venuta a noi. Sono certo che questa struttura contribuirà ad avvicinare ulteriormente le [redacted] terre».

Simpatico l'intervento [redacted] Benoit Aonzo, presidente [redacted] Camera di commercio di Nizza, a proposito dell'«occupazione» imperiese in Francia: «Occupate! Occupate! Sono felice di accogliervi. E' un passo avanti verso l'unità europea».

Entusiasta il presidente della Provincia d'Imperia, Gabriele Boscetto, che ha citato il poeta latino Orazio. [redacted] rapporto che abbiamo con i francesi - ha poi sottolineato - è di grande, reciproca fraternità. Un legame che ha ben pochi uguali nei rapporti trasfrontalieri».

Il presidente dell'Associazione artigiani imperiese, Antonio Borga, ha avanzato considerazioni di carattere economico. «La città di Nizza - ha sostenuto - con il suo ampio bacino di utenza che comprende un milione [redacted] mezzo di persone, costituisce [redacted] naturale centro [redacted] sviluppo per la provincia d'Imperia».

Infine il senatore Giorgio Bornacin ha ricordato [redacted] «Maison» costituisca «un passo avanti nella costruzione della casa-Europa».

Alla cerimonia hanno anche presenziato il sindaco [redacted] Sanre[redacted] Giovenale Bottini con [redacted] suo vice Gianni Berrino e il consigliere comunale Ettore Rainieri, il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero [redacted] l'assessore Sergio Scibilia, l'assessore provinciale al Bilancio Orazio Sappa, il presidente del Consiglio provinciale Massimo Donzella [redacted] il consigliere provinciale Secondo Sandiano.

La «Maison d'Italie» si estende su un complesso [redacted] mille metri quadrati. I visitatori [redacted] accolti da personale specializzato in grado di fornire non solo indicazioni [redacted] quanto esposto ma anche di carattere giuridico [redacted] e fiscale. Il centro potrà anche essere utilizzato, in futuro, per altri interventi di promozione del territorio ligure [redacted] da quelli in campo turistico.

Marco [redacted]

Viaggio fra le vestigia e le varietà proposte dal giardino esotico

Fascino di Eze, covo dei bucanieri

Il paese più saccheggiato da saraceni e pirati

[redacted] «L'ispirazione per scrivere alcune delle mie pagine più sentite è giunta nel [redacted] di un'ascensione molto dura per salire dalla [redacted] ferroviaria al meraviglioso villaggio [redacted]sco di Eze: i muscoli funzionano meglio quando l'ispirazione creatrice emerge in me più fervida...Sono stato visto qualche volta danzare di gioia...»: [redacted] queste parole così ardenti [redacted] filosofo tedesco Federico Nietzche esprimeva nel dicembre [redacted] le impressioni provate nel visitare Eze e la Costa Azzurra. Sono ispirazioni che gli permisero, fra l'altro, di portare a termine l'opera «Al di là del bene e [redacted] male», fornendogli anche l'ispirazione per una parte dell'altra sua opera fondamentale «Così parlò Zarathoustra».

[redacted] visita ad Eze, il più «marittimo» dei «Villages perchés» della Costa Azzurra, ha sempre qualcosa di quasi magico. Il villaggio è posto sul culmine di un bastione roccioso che domina il mare [redacted] maniera quasi vertiginosa fra Monaco e Villafranca con lo sfondo di Cap Ferrat dalle favolose ville dei Vip.

Già i navigatori fenici [redacted] stati colpiti dall'incanto di que[redacted] posizione tanto da erigervi, secondo gli storici, [redacted] tempio dedicato alla dea Iside. L'insediamento umano stabile sul culmine del costone avvenne più tardi dopo che, inizialmente, il villaggio era stato ambientato più in basso. Fu quando, nel Medio Evo, le incursioni piratesche e [redacted] dal mare convinsero gli abitanti [redacted] cercarvi protezione. Demolite le mura nel 1706, rimase il castello in alto [redacted] l'agglome[redacted] più in basso. [redacted] è derivato un intreccio di vicoli e stradine che hanno [redacted] il sapore antico anche [redacted] Eze [redacted] diventato, in [redacted]ti ultimi decenni, [redacted] villaggio [redacted] più alta concentrazione di esercizi turistici dell'intera zona.

L'inverno è forse la stagione migliore per visitare e «gustare» l'incanto di Eze: l'invasione dei turisti è minore e rende più agevole, fra l'altro, trovare un parcheggio. Va infine osservato che [redacted] quanto rimane del sapore antico gli abitanti hanno saputo unire un altro interessante elemento moderno: si tratta [redacted] giardino esotico ricco di ogni genere [redacted] piant[redacted] grasse. E' una nota che si aggiunge alla consolante visita alla armoniosa chiesa che sorge vicino al piccolo cimitero [redacted] nella [redacted]cia per mancanza di terra. All'interno del paese la sobria Cappella dei Penitenti Bianchi, 14° secolo, e tante altre «scoperte» fornite dal panorama che, in certi angoli strapiom[redacted]ti, [redacted] un'impressione aerea quasi da capogiro.

Bruno Viano

GIOVEDI' 15 GENNAIO '98 ore 21,15

TEATRO ARISTON SANREMO

NUOVO TEATRO COMICO

Tony Severo e Paolo Cavallone

in

«DDT - [redacted] DISTRETTO»

PREZZI D'INGRESSO:
Poltronissime L. 35.000 - Poltrone e 1ª fila galleria L. 25.000 - Galleria L. 20.000

PIETRO ISNARDI

alimentari dal 1908

La Pietro Isnardi Alimentari impegnata da anni nella promozione e vendita di prodotti tipici di qualità e strettamente radicata al territorio nel quale ha sede.

Cerca per il suo frantoio di Pontedassio olive taggiasche ed olio di oliva extravergine ligure.

Gli interessati, possono rivolgersi presso l'azienda di [redacted] Torino 156 a Pontedassio oppure telefonare allo 0183 - 279744.

Il numero di fax è invece 0183 - 279719.

[redacted] GUIDA

[redacted]

Si conclude oggi all'Acropolis [redacted] Nizza il Salone del Matrimonio La kermesse [redacted] aperta dalle 10,30 alle 21, con sfilate di moda e [redacted] idee per il grande giorno

Per la prima domenica dopo le feste, ancora molti gli appuntamenti

Tra danza classica e teatro

L'Inverno Musicale nella chiesa anglicana

E' la prima domenica dopo le feste, e c'è ancora tanta voglia di uscire per distrarsi [redacted] scoprire nuovi luoghi [redacted] iniziative. Da segnalare il secondo appuntamento con l'Inverno musicale all'ex chiesa anglicana di Bordighera, curato dal consigliere delegato Tullio Salimbeni. La danza classica è protagonista a Fontvieille [redacted] a Cannes.

[redacted] Alle 16,30, al centro culturale polivalente [redacted] chiesa anglicana per il 13° Inverno musicale, concerto del Gruppo Strumentale Hyperion (Mauro Luca Bellinzona al clarinetto, Valerio Giannarelli [redacted] violino, Luigi Tedone al fagotto, Giuseppe Blengino alla tromba, Roberto Masenga al trombone, Danilo Grandi al contrabbasso, Daniele Lunardini alle percussioni, l'attore Luigi Maio e il direttore Piero Gallo) propone L'Histoire du Soldat [redacted] Strawinsky. Ingresso a 10 mila, ridotti [redacted] 8 mila. Alle 16, al Centro solidarietà anziani, Giochiamo insieme. Domani, alle 15,30, prende il via l'animazione per la terza età, organizzata dalla Cooperativa Liguria da Scoprire nella Sala rossa del Palazzo [redacted] parco. Gli [redacted]imatori [redacted] presenteranno ai primi partecipanti che, fino a venerdì, potranno ballare, cantare, giocare a carte e a tombola. Sempre domani, alla Biblioteca civica internazionale di via Romana sarà inaugurata la mostra [redacted] dipinti recenti [redacted] Alberto Pulinetti.

[redacted] Il [redacted] del liscio» Renzo Devoto, animatore di Radio Intemelia, alle 16 fa partire le danze al Dopolavoro ferroviario, frequentato anche da numerosi amanti del ballo della vicina Costa Azzurra.

MENTONE Ballo delle Mimose, alle 14, nel salon de Grande Bretagne del Palais de l'Europe, organizzato dal club Bien Vivre. Il parcheggio Garavan ospita il circo italiano Casartelli. Spettacoli alle 14,30 e alle 17,30. Alle 15, al Lavoir Theatre, commedia della compagnia Demain la veille.

MONACO Il Lions Club di Monaco celebra oggi la sua Giornata annuale degli handicappati, all'Espace Fontvieille: quasi [redacted]ille invitati sono attesi a questa manifestazione. Lo spettacolo che seguirà il pranzo sarà animato dai Balletti di Marika Besobro[redacted] e dal gruppo rock Tribal Jam. Al Theatre Princesse Grace, alle 15, Master Class Maria Callas, la lezione di canto, di Terence Mac Nelly, con Marie Laforet. Ingresso [redacted] 230 franchi, prenotazioni allo 0037793.253227. All'Auditorium Ranier III del Centre de Congrès, alle 18, concerto sinfonico dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo diretta [redacted] Hubert Soudant, solista Evgueny Kissin al pianoforte. Informazioni allo 0037792.162299.

[redacted] Il Salone del Matrimonio si conclude oggi all'Acropolis: [redacted] aperto dalle 10,30 alle 21, con sfilate di moda [redacted] tante idee per il grande giorno. Al Palais des Expositions ultimo giorno [redacted] Luna park.

[redacted] Il 7° Festival d'Arte Sacra, nella cattedrale, si apre [redacted]gi, alle 15, con i [redacted] coristi del Coro regionale Paca nel Requiem tedesco [redacted] Brahms, una delle opere più intense del Romanticismo. Informazioni allo 0033492.905300. **[d. bo.]**

[redacted]

Notte [redacted] liscio e underground

Ma la «disco» tiene al Sortilegio Montecarlo: pianobar italiano

La notte «impazza» con tante idee per uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera e della Costa Azzurra.

ANDORA Il dancing Il Timone di via Clavesana propone musica dal vivo e tanto liscio con l'orchestra spettacolo Sagittario.

DIANO MARINA Si balla, questo pomeriggio, sui ritmi della dance music alla discoteca Sortilegio.

SANREMO La Ninfa Egeria propone musica commerciale [redacted] underground.

[redacted] Ballo liscio e twist alla discoteca «M2».

[redacted] Il Kursaal del lungomare Argentina [redacted] sempre il locale preferito dell'estremo Ponente, dove si può ballare e incontrare tanti giovani.

[redacted] Al Tempio della Musica di via Roma, canzoni popolari [redacted] sempreverdi con Erio Tripodi. Si può anche visitare un trenino con tanti cimeli del mondo della canzone.

[redacted] Tanti vini in degustazione, accompagnati da piatti tipici alla Vineria del Re, in via Patrioti Martiri, dove il sommelier Laura Marsotto può far conoscere i distillati della Liguria [redacted] di tutta Italia.

MONACO Al Cabaret del [redacted]inò c'è il nuovo spettacolo Circus Circus, con le ballerine Cabaret Dancers, la Tony Evans Orchestra, l'affascinante corista Tracy Egan e attrazioni internazionali: Frantz Lery (comico), Dick Franco (giocoliere) e gli Street Boys (acrobati). Cena-spettacolo alle 21, [redacted] 400 franchi, consumazione [redacted] spettacolo alle 22,30, a 150 franchi. Informazioni allo 0037792.163636. Sexy spettacolo [redacted] ballerine alle Folie Russe del Loews, con lo show Golden Folies. Intrattenimenti con il mago Buka, il giocoliere Rados, i clowns Prosvirnine & Starikov. Pianobar italiano [redacted] internazionale con Marco Benvenuti all'Harry's Bar di Galerie Charles III, dove c'è anche il Club Sabor Latino del Bistroquet. **[d. bo.]**

[redacted]

DIANO MARINA

Ernesto Calindri, «Mercadet» a Diano

[redacted] Politeama Dianese, su [redacted] sipario. Dopo un anno di interruzione forzata, la stagione teatrale riparte domani sera e lo fa con uno dei maggiori protagonisti del palcoscenico: Ernesto Calindri, nell'intrigante personaggio di «Mercadet l'affarista», di Honorè de Balzac. Sarà lui, in coppia con Liliana Feldmann, [redacted] fedele compagna [redacted] ormai da molti anni, al centro della vicenda dell'800 che, nella ver[redacted] di Luigi Lunari, diretta dal regista Antonio Moretti, lo proietta a diventare uno «yuppie» d'assalto dei giorni nostri.

Un'inaugurazione di lusso, dunque, per il Dianese, che nel [redacted] cartellone offrirà altri appuntamenti di rilievo (da «Il gufo [redacted] la gattina» con D'Angelo e la Boccoli a «Rabelais» [redacted] Paolo Rossi, attraverso la Degli Esposti in «Un'indimenticabile serata» [redacted] Campanile, «Menefotto» di Rocco Barbaro, «Sangue» con la Malfatti e Graziosi, e la produzione «Boeing Boeing»). Inizio alle 21, tra gli altri interpreti anche Ugo Bologna, Miriam Mesturino, Enrico Bertorelli [redacted] Luca Sandri. I prezzi: 33 mila per i primi posti, [redacted] mila per i secondi, 23 mila per la galleria (riduzione in galleria a 18 mila per i minori di 18 anni e per chi ne ha più di 65).

Il ruolo di Mercadet, [redacted] attaccatissimo al denaro, fantasioso e calcolatore, offre all'arzillo ottantanovenne Calindri l'occasione per l'ennesima prova d'attore. Per Mercadet, [redacted] ricorda Moretti, «gli affari sono affari e non c'è posto per i sentimenti»: è [redacted] avido, la [redacted] morale [redacted] improntata a uno sfrenato arrivismo e all'ipocrisia. E Calindri si impossessa di que[redacted] ruolo [redacted] la consueta, consumata abilità [redacted] offre un Mercadet paradossale e gustoso («Quanto più uno ha debiti tanto più è corteggiato, stimato, protetto»), attraverso un gioco mimico e vocale [redacted] serio, ora satirico. «Mercadet l'affarista» sarà il 17 al Cavour [redacted] Imperia.

[redacted] Delfino

[redacted]

Athina Cenci [redacted] «La donna gigante»

[redacted] Si apre domani con l'attrice Athina Cenci, al Centro culturale ex Chiesa anglicana, la seconda edizione della rassegna «Leggere il teatro», nata con l'intento di valorizzare il suggestivo spazio di via Regina Vittoria. Qui ben si adattano piccoli allestimenti in cui pubblico e attore [redacted] vicini e possono riscoprire quel rapporto di comunicazione che non sempre si può provare nei grandi eventi teatrali.

«La donna gigante» è l'opera, firmata da Lidia Ravera, che sarà rappresentata domani, alle 21. Athina Cenci ricama un personaggio indimenticabile, in bilico tra tono tragico e leggero, con l'amarezza di [redacted] lucida ironia. Quasi disperata. Lo spettacolo la coglie in una giornata del 1985 all'età [redacted] 30 anni, con un figlio piccolo [redacted] un marito dolce [redacted] cui fa l'amore di corsa, la sera, dopo aver fatto il bucato. Poi la si rivede 10 anni dopo: [redacted] fatto carriera, ha più libertà, in teoria, ma in pratica, oppressa dal perfezionismo femminile, lavora più di prima. Ha un figlio adolescente che le scappa di mano, un marito con cui fa l'amore in cinque minuti, anche [redacted] non ha più il bucato da fare. La Cenci [redacted] nota per aver iniziato la carriera in televisione con Alessandro Benvenuti [redacted] Francesco Nuti, nel trio I Giancattivi. Ha poi partecipato a numerose produzioni televisive [redacted] cinematografiche. I biglietti dello spettacolo costano 15 mila, ridotti 12 mila, abbonamenti a tutti gli spettacoli a 40 mila. La stagione teatrale al Palazzo [redacted] parco, invece, proseguirà domenica 18 gennaio, con Je[redacted] Christ Superstar proposto dal Teatro delle Munizioni. L'opera rock che il film di Norman Jewison lanciò in tutto il mondo è riproposta da un gruppo di attori-cantanti guidati da Olivia Cinquemani, nel ruolo di Maria Maddalena. I biglietti costano 25, 20 e 16 mila, gli abbonamenti vanno da 176 [redacted] 112 mila lire.

[redacted] Borghi

Cocciante, che martedì si esibirà al teatro Ariston di Sanremo, si confessa in un'intervista-verità

«Se mi invitano al Festival andrò come ospite»

Il cantautore dà i voti a Pippo Baudo e Raimondo Vianello

SANREMO. L'estate [redacted] Riccardo Cocciante è stato [redacted] delle star dello Sporting di Montecarlo; martedì sera il leader di una generazione [redacted] cantautori che sembra senza età, terrà un concerto [redacted] Sanremo.

Un appuntamento da [redacted] perdere soprattutto per la rivisitazione annunciata di canzoni che per anni l'artista ha lasciato in soffitta: «Quando si vuole bene»; «A [redacted] padre»; «Non è stato per caso», «Il treno».

Nel '91 ha partecipato al Festival [redacted] lo ha vinto con «Se stiamo insieme». Ma non farà mai più parte del cast di Sanremo.

Perchè?

«E' una mia scelta. Non ho bisogno [redacted] quella passerella. Andrò [redacted] Sanremo come ospite se mi inviteranno, [redacted] in gara».

Cosa ne pensa del regolamento che permette [redacted] big italiani [redacted] partecipare [redacted] superospiti?

«Lo ritengo giusto. Mi sono sempre chiesto, perchè gli stranieri sì e gli italiani no? Siamo stati discriminati per anni. Molti big italiani valgono come gli stranieri. Forse di più».

Riccardo Cocciante, martedì a Sanremo

C'è fra i cantautori [redacted] genti l'erede di Cocciante?

«La generazione dei Cocciante, dei Venditti, dei Baglioni, [redacted] nata in un particolare momento storico. La nostra longevità [redacted] legata al nostro atteggiamento 'contro'. Le canzoni erano contro [redacted] borghesia, contro le [redacted] già viste. Si combatteva contro il potere, contro il sistema, contro tutto. Oggi manca il coraggio, chi canta assomiglia sempre a qualcun altro. Il conformismo è imperante. In tv, per anni, non mi hanno voluto. Fino [redacted] quando [redacted] «Bella senz'anima» ho conquistato le vette della classifica. Allora mi hanno accettato, ma sempre con grandi riserve».

Dunque è difficile trovare cantautrori emergenti destinati a diventare longevi come Cocciante?

«Solo [redacted] rimani fuori dal sistema puoi durare. Come Vasco Rossi che quando è apparso sulla [redacted] ha fatto saltare sulla sedia. E' uno che aggredisce, quando canta. Che sorprende, che genera guai».

Parliamo dei presentatori del Festival: Pippo Baudo risorgerà?

«Pippo [redacted] uno che sa il fatto suo. Ha una grande cultura musicale e una notevole cultura generale. E' stato inflazionato; poi ha avuto dei guai con la giustizia. Sono convinto che tornerà il [redacted] tempo, che verrà rivalutato. Ha i numeri, [redacted] farà».

[redacted] Vianello? sarà un buon presentatore?

«E' uno che non sa niente di musica; [redacted] conosce il mondo della canzone. Per presentare Sanremo ci vuole [redacted] che [redacted] ne intenda».

Vianello [redacted] nulla di sport eppure la [redacted] trasmissione della domenica si [redacted] rivelata [redacted] grande successo. Non potrebbe ripetersi [redacted] Sanremo?

«E' vero, però una cosa [redacted] lo sport, una cosa la musica».

Le vallette di Vianello: chi gli affiancherebbe?

«E' [redacted] campo che non [redacted]sco, preferisco non rispondere».

C'è qualche canzone alla quale è più affezionato?

«Sono molte, soprattutto quelle che, per un certo tempo, ho dimenticato. [redacted] riscopro volentieri, le trovo belle, bellisime. Al concerto [redacted] martedì sera [redacted] riproporrò alcune».

E canzoni che vorrebbe non avere mai cantato?

«Anche qui ve ne sono. In ogni Lp [redacted] trovo un paio. Anche di più. Le vorrei cancellare, dimenticare tutte».

[redacted] Piero Moretti

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 61 978. Aperte prenotazioni [redacted] abbonamenti stagione teatrale

CENTRALE. Tel. 53.671. **007 - Il [redacted] non muore mai**. Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

DANTE. [redacted] 293.620. **Tre uomini [redacted] gamba**. Orario: 15, 22,30. [redacted] 10.000; 7000; anziani [redacted].

[redacted] [redacted] 292.745. **Le Spice Girls: il film**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. (0184) 43.440. **La vita [redacted] [redacted]**. Orario: 15; 22,30.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **[redacted] bella**. Orario: 14,30; 22,30.

[redacted]

[redacted] NUOVA PROGRAMMAZIONE.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 206.049. [redacted]. Ore 15; 21,15.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. **La vita è bella**. Orario: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

[redacted]

ARISTON. Tel. 506.060. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Orario: inizio 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **L'[redacted] del diavolo**. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000.

ARISTON [redacted] - Sala 1. Tel. 506.060. **[redacted] e una ga[redacted]**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Wilde**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [redacted]. **La vita è bella**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Sette anni [redacted] Tibet**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. **La vita è bella**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **La [redacted] guerra civile americana**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

ORFEO. Telefono 662.333. **Hercules**. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 640.263. **Il matrimonio del mio miglior amico**. [redacted] 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]. Tel. 640.427. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

[redacted] Tel. 51.419. **[redacted] bella**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000; [redacted].

[redacted]

ABBA. A spasso nel tempo. Orario: 15; 16,45; 18; 20,15; 22. Lire 8000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 692.200 - 692.765. **La vita è bella**. Orario: 20,30; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 669.96[redacted] **[redacted] e [redacted] gambe**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted]

Gli Affarissimi di
ANDORA
dal 27 Dicembre
Gruppo Alta Italia
tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia
valutata fino a sei milioni!
•
Cambia il tuo vecchio capo in
pelle valutato fino a un milione!
•
...e paga anche in 12 mesi
senza interessi

Gruppo Alta Italia
by
ramello
Pelle - Pellicce - Shearling
Andora, via C.Colombo, 34

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato:
10.00-12.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

E nel Genoa ecco Louhanepessy. I dubbi di Burgnich

Boskov suona la carica «Voglio 7 punti in 3 gare»

Chiesa, in gran forma, spaventa la Samp

GENOVA. Per tutta la settimana Vujadin Boskov ha mandato messaggi. Ha chiesto un difen- al presidente Mantovani (in pole-position è balzato il came- Song del Metz), ha lanciato l'allarme Chiesa, si è dichiarato fiducioso in vista dell'impegno casalingo con il Par-a. Dice: «La squadra sta bene, possiamo farcela. Nelle prossime tre giornate voglio conquistare punti, per assestarci nelle prime sei-sette posizioni della classifica, in piena zona Uefa. La squadra di Ancelotti non ha brillato in Coppa con l'Atalanta, ma quella gara non fa testo. A questo livello una grande formazione non commette mai gli stessi errori due volte di seguito. Attenzione a Chiesa, sta andando come un treno e forma Crespo una coppia pericolosissima. Noi stiamo bene, abbiamo passato una settimana tranquilla, mi aspetto molto da Montella e da Signori. Beppe ormai è vicino alla forma miglio-. L'unico dubbio di Boskov riguarda la sostituzione dello squalificato Balleri. In ballottaggio sono il giovane Vergassola e Castellini, con il primo leggermente favorito. Mannini prenderà cura di Chiesa, mentre il portoghese Hugo controllerà l'argentino Crespo.

. La leggera rifinitura disputata ieri al «Pio XII» (quasi terminati i lavori di «maquillage») non ha sciolto gli ultimi interrogativi di Burgnich. In difesa Pereira avrebbe preferito a Nicola, mentre a centrocampo l'esordio di Louhanepessy e il rientro di Bortolazzi escludono Pizzi. anche su Lopez. L'argentino è affaticato e Burgnich deciderà solo oggi se impiegarlo o «Dovrà re lui a chiarirmi le idee - spiega l'allenatore - se sta bene, allora gioca dall'inizio, in modo da tutto il tempo per prepararsi psicologicamente alla partita. Altrimenti viene in panchina, ma in quel caso sarebbe insensato buttarlo dentro nel secondo tempo... In preallarme c'è il mio Nappi».

Burgnich, insomma, ha fatto capire di voler comunque proporre il tridente, con o senza Lopez. In panchina va anche il giovane mediano Dolcetti, prodotto del vivaio rossoblù. Sembrava destinato alla Sanremese, ma Burgnich ha bloccato la cessione. Per scelta tecnica è invece rimasto a Genova Vincenzo Torrente. Come riserva gli è stato preferito Matteo Ferrari, arrivato dall'Inter con Kallon. Spazio alla linea verde o esigenze diplomatiche?

Sanremese, un altro esame

Cichero teme il Castelnuovo: «Severo test»

Argentina: missione 3 punti

Riparte il torneo di Eccellenza Nel Ventimiglia debutta Raffa

Inizia in trasferta il '98 per Argentina e Ventimiglia in Eccellenza: i rossoneri di Bencardino giocano sul campo del Sestri Levante (ore 14,30, arbitro Acri di Novi Ligure), mentre i giallorossi di Raffa, all'esordio dopo essere subentrato a Fortugno, sono ospiti Vado (ore 15, arbitro Tasso La Spezia).

Intanto, l'anticipo ieri fra Baiardo e Sestrese è finito 0-0.

L'Argentina, reduce da un 5-1 in amichevole contro i «cugini» della Taggese, ha lavorato sodo durante la sosta. «Abbiamo cercato di sfruttarla al meglio - dice Bencardino - I Sestri dovre dare il massimo per continuare a puntare al do posto che può permetterci di sperare nella promozione. Un traguardo alla nostra portata».

Fra i rossoneri mancano lo squalificato Nocera e gli infortunati Ansaldi, De Simeis e Frontaro (infortunatosi contro la Taggese).

Insidiosa per il Ventimiglia, come vuole la tradizione, la trasferta di Vado. Per mister Raffa ranghi completi. «Speriamo di cominciare bene - dice il tecnico - Abbiamo lavorato sodo durante la sosta. Con la squadra l'impatto è stato ottimo». Non annuncia rivoluzioni: «Gioco e squadra ci sono. Non è il caso di cambiare», aggiunge il tecnico.

Una curiosità: oggi i ragazzi della scuola calcio del Ventimiglia giocheranno a Torino, allo stadio delle Alpi, prima del match Juventus-Vicenza. Sa- protagonisti di un quadrangolare con Juventus Club Tolentino, Amiternum L'Aquila e Padus Pavia aderenti, come il Ventimiglia, al circuito «Punto Juve» che comprende società gemellate, a livello giovanile, con il club bianconero. [b. m.]

SANREMO. «E' la partita più difficile». Luigi Cichero, allena- della Sanremese, chiede sempre il massimo alla squadra. Logico che non minimizzi mai la portata degli impegni per sempre al massimo la tensione agonistica dei suoi. Ma la partita di oggi contro il Castelnuovo - inizio alle 14,30, orario imposto dalla Lega in seguito a pressioni avversarie, inedito per Sanremo che da decenni iniziava alle 15 (arbitro Cigalotti di Milano, diretta su Stereo 103 con Carlo Alessi) - ha davvero i crismi del match di cartello. Per la Sanremese che deve difendere il primato, quei sei punti di vantaggio sul Camaiore che oggi, sulla carta, ha un impegno ben più facile contro il Pinerolo in casa; e per il Castelnuovo stesso, forse all'ultima spiaggia per restare nel giro dell'alta classifica.

I toscani hanno «steccato» domenica scorsa perdendo in contro il Val d'Aosta. Sono a -1 dalla Sanremese. Se perdono oggi rischiano rimanere esclusi dalla che della classifica. Daranno il massimo anche senza Simonetta, bomber non dimenticato a Sanremo (in C1 fece molti gol quasi quindici anni fa), che, espulso domenica, è stato squalificato.

Mister Cichero mette in guardia la sua squadra. «Il Castelnuovo ha giustificate velleità di alta classifica - dice il tecnico -. Sarà una partita aperta a ogni risultato. Sono reduci da una sconfitta e vorranno rifarsi. Hanno giocatori bravi, importanti, gente abituata a giocare in categorie superiori».

Uno di loro, il centrocampista Barsotti (forse il giocatore più bravo di tutto il girone), os- Cichero) l'estate stato inseguito dalla stessa Sanremese. L'affare sembrava quasi fatto, poi sfumò. Barsotti è rimasto in Toscana e oggi si presenterà al «Comunale» da avversario. Insomma la partita annuncia novanta minuti palpitanti. «Se riusciremo a vincere, sarà un grosso passo in avanti», ammette mister Cichero. La società spera nel pubblico. E' un alleato importante contro il Camaiore e nelle altre partite fine anno che hanno consentito lo in avanti in classifica. Sperano che anche oggi i tifosi biancazzurri non tradiscano, nonostante l'orario inedito per abitudine i.

«A questo punto del campionato, in piena corsa per la C2, dobbiamo far leva su tutte le nostre forze per centrare l'obiettivo. Il pubblico ha un ruolo importante. Spero che la nostra tifoseria ci stia vicino fino in fondo, come ha fatto finora», dice, quasi facendo un appello, Piero Pianamente, amministratore delegato biancazzurro.

Oggi rientra Calabria al centro dell'attacco. Un scontato il turno di squalifica. Però si registra un'altra assenza pesante, quella di Lerda, sua volta squalificato dopo l'espulsione di domenica a Ponsacco. Notari, Lamberti e Riolfo sono in lizza per sostituirlo. Formazione possibile: Nioi; Graziani, Grillo; Tibaldo, Baldisserri, Notari; Spatari, Brignoli, Calabria, Di Loreto, Bifini.

Bruno Monticone

Nazionale dilettanti: i nerazzurri di scena a Massa

E' un'Imperia caricata

Il bel successo di sette giorni fa nel derby col Savona ha rilanciato la squadra di Ferraro, oggi ancora priva di Giuntoli e di Bocchi

IMPERIA. La gioia per la goleada sul Savona ha caricato l'Imperia che oggi affronta una sfida-verità in trasferta, con la Massese, in attesa che, mercoledì prossimo, la giustizia sportiva metta la parola fine alla vicenda-Cuneo. Sul campo toscano i nerazzurri dovranno vedersela con la terza forza del torneo, tornata in gran spolvero dopo una serie di acquisti azzeccati operati sul mercato autunno.

I bianconeri possono contare su una molto abbottonata, che in 18 gare ha subito soltanto 11 reti, guidata dall'esperto libero Bosco, che vanta un lungo passato tra i professionisti con la maglia della Fiorentina. L'unico vero problema della formazione è il gol. Un attacco ben poco prolifico, solo reti all'attivo, caratterizza infatti Massese, che è la formazione finora incappata in più pareggi, ben 11. I toscani sono reduci proprio da partita sa- vincitori, 1-1 a Pinerolo, ma pensare a un appuntamento abbordabile per l'Imperia può essere pericoloso, come sottolineano gli stessi dirigenti nerazzurri: «E' una difficilissima e importante per il futuro della nostra stagione. Nelle ultime due gare abbiamo raccolto sei punti, ma a Massa troveremo un avversario di valore e determinato a raggiungere traguardi ambiziosi».

Il gioco espresso dall'Imperia negli incontri con il Cuneo e soprattutto nel derby della scorsa settimana hanno solevato il morale dell'intero clan nerazzurro, che scende in toscana al gran completo. Il d.g. Paolo Berio: «Tra i convocati ci sono anche l'infortunato Giuntoli e lo squalificato Bocchi, a testimonianza che il gruppo è unito ed è deciso a far bella figura».

Mobilitata anche al tifoseria: i Samurai Ultras hanno infatti organizzato pullman in partenza da Piazza Dante stamane alle 10. La parola d'ordine dei tifosi organizzati è «In a Massa», con la speranza di festeggiare una nuova impresa positiva per la banda-Ferraro.

Intanto, mentre la prima squadra attende trepidante l'esito della trasferta, il settore femminile completa i quadri dello staff tecnico. Il compito di allenare le ragazze dell'Imperia toccherà infatti a Glauco Ferrara, 30 anni, ex giocatore di Argentina, Carlin's, Taggese, Ospedaletti e Poggese. Il tecnico sarà affiancato dal preparatore atletico Marzia Laura.

Luca Amoretti

Boccette

Vincono Sanremo Haiti e Dlf Ilda

Sono ripresi i campionati interprovinciali e Uisp di boccette. I risultati. Interprovinciale-serie A: Cavalluccio II-Carla I 5-1; Cin Cin-Haiti 2-4; Giardini-Dlf Ilda 2-4; Carla II-Cavalluccio I 3-3. Classifica: Cin Cin punti 38; Haiti 36; Carla I 34; Carla II 33; Giardini e Cavalluccio II 32; Cavalluccio I 30; Dlf 29. B1: Sagittario-Garden II 3-3; Moneta II-Sanremo 1-5; Ariston-Carla II 4-2; Pontevecchio II-Circolo Ricrestivo I 4-2; Caffè Duomo-Cin Cin 6-0; Cavalluccio I-Haiti I 1-5; Lady-La Posta 5-1. Class. (prime posizioni): Haiti I 39; Cin Cin II e Lady 37; Cavalluccio 33; Ariston 32; Carla II 31; Sanremo e Circolo Ricreativo I 29; Caffè Duomo 27; Sagittario 26.

B2: Pizzeria Able-Brunella 4-2; Roma II-Cavalluccio II 2-4; Haiti II-Bar De Nei 2-4; Circolo Ricreativo II-Pontevecchio I 4-2; Carla I-Cin Cin I 3-3; Odissea-Giardini 1-5; Garden-Moneta I 3-3. Class.: Cin Cin I 48; Carla I 42; Moneta I e Garden I 39. B3: Agoma I-Sport Finale II 1-5; Black Bull-Lorenzo I 1-5; Quiliano-La Boccia 2-4; S.Genesio I-Splendor II 5-1; BB Genova-Dlf II 6-0; Zinolese I-II Usl 3-3; Polisportiva I-S.Isidoro I 4-2. Class.: Sport Finale II 42; Lorenzo I e S.Genesio I 41; Zinolese I 38. B4: Dlf I-Polisportiva 6-0; S. Isisoro II-Zinolese II 4-2; Arci Merlo-BB 3-3; Splendor I-Avis 3-3; Sport Savona-Agoma 2-4; Lorenzo II-Arci 3-3; Sport Finale I-Roma I 5-1. Class.: Splendor I 42; Sport Finale I 40; Zinolese 38. Uisp: Polisportiva-Artisi B 2-2; Artisi A-Boselli A 1-3; Boselli B-Giardini B 1-2; Giardini A-Sciarborasca 3-1; Celle B-Muraghe 1-3; 24 Aprile B-Celle A 1-3; BB-24 Aprile A 3-1. Classifica: Giardino A 32 punti, 24 Aprile A 31. [g. o.]

Promozione: Pian di Poma c'è l'ultima della classe

Ospedaletti, tutto facile? Il S. Bartolomeo rischia

Cristiano Masuero guida il S. Bartolomeo

Torna anche il campionato Promozione. Impegni diversi per le due imperiesi: il S. Bartolomeo sul campo Cisano (ore 14,30, arbitro Parodi di Genova); l'Ospedaletti riceve, sul terreno sanremese di Pian di Poma, il Serra Riccò (ore 15, arbitro Rizzo Novi Ligure).

S. BARTOLOMEO. Sulla carta ben più difficile l'impegno del San Bartolomeo che va far visita a un temibile Cisano che, in classifica, viaggia a ridosso delle prime della classe. Per i gialloblù di Masuero, che seguirà match dalla tribuna in quanto squalificato fino al 3 marzo per gli episodi scaturiti nel match di Coppa Italia contro l'Albenga (costato squalifiche anche a Niero, Marvaldi e Collil, sarà primo test dell'anno nuovo nel quale dovranno cercare di trovare un equilibrio migliore rispetto al passato caratterizzato grandi partite e da grandi delusioni. Un'altalena che, finora, ha condizionato il cammino della squadra, costa a centroclassifica nonostante valori tecnici di tutto rispetto. Oggi mancherà anche Ramella, squalificato.

OSPEDALETTI. Per l'Ospedaletti, che aveva chiuso il '97 la vittoria in trasferta nel derby di San Bartolomeo, la giornata sembra di tutto riposo: il Serra Riccò, avversario turno, è malinconicamente ultimo in classifica. Ma gli arancioni di Giuseppe Ghio hanno solo quattro punti in più. Quanbasta a costringerli a giocare la massima attenzione e concentrazione. «Speriamo ottenere i punti che ci diano la tranquillità in classdifica - dice Ghio - Abbiamo terminato bene il '97, speriamo cominciare ben il '98. Sono ottimista perchè gioco c'è. Ma so anche che questo campionato può riservare qualunque sorpresa».

Assente sicuro è De Giovanni, colpito da influenza.

LE ALTRE. La capolista Albenga affronta un'insidiosa trasferta ad Arenzano, mentre tutta da vedere la sfida di Multedo tra il Mediterranèe quarto in classifica e l'Audace Campomorone secondo. Facile, sulla carta, l'impegno della Bolzanetese, terza, casa con il Portovado, penultimo. Bragno-Sampierdarenese e Pietra Ligure-Coalma completano il quadro della giornata. [b. m.]

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Camaiore-Pinerolo; Casale-Pietrasanta; Cuneo-Fossanese; Ivrea-Ponsacco; Massese-Imperia; Virtus Pavullese-Valenzana; Sanremese-Castelnuovo Garfagnana; Savona-Derthona; Val d'Aosta-Entella.

Classifica: Sanremese p. 39; Camaiore 33; Massese 29; Castelnuovo Garfagnana 28; Virtus Pavullese 27; Ivrea, Casale, Val d'Aosta e Ponsacco 25; Imperia 24; Fossanese 23; Cuneo 22; Derthona e Valenzana 20; Pietrasanta 17; Pinerolo 16; Savona 14; Entella 13.

Eccellenza (15): Finale Ligure-Sarzanese; Pegliese-Busalla; Migliarinese-Cairese; Pontedecimo-Grassorutese; Sammargheritese-Loanesi San Francesco; Sestri Lavante-Argentina Arma; Vado-Ventimiglia (15).

Classifica: Sestrese p. 31; Finale Ligure 26; Grassorutese 24; Cairese 22; Argentina 22; Sestri Levante e Baiardo 20; Vado 19; Pontedecimo 18; Ventimiglia 17; Sarzanese 16; Loanesi e Pegliese 14; Busalla 12; Migliarinese 10; Sammargheritese 9.

Promozione (14,30): Arenzano-Albenga; Bolzanetese-Portovado; Bragno-Sampierdarenese; Cisano San Giorgio-San Bartolomeo Cervo; Méditerranée-Nuova Audace Campomorone; Ospedaletti-Serra Riccò (Pian Poma 15); Pietra-Coalma (15).

Classifica: Albenga p. 32; Nuova Audace Campomorone 27; Bolzanetese 25; Méditerranée 23; Cisano San Giorgio 22; Coalma 21; Arenzano, Pietra Ligure e San Bartolomeo Cervo 18; Sampierdarenese e Molassana 17; Ospedaletti 15; Bragno 13; Portovado e Voltrese 11; Serra Riccò 10.

Prima categoria (15): Don Bosco Vallecrosia-Pietrabruna; Laigueglia-Sant'Ampelio Bordighera; Legino-Altarese (10,30); Quiliano-Santa Cecilia Albisola; Santo Stefano-Camporosso; Spotornese-Carlin's Boys; Taggese-Borgio.

Classifica: Carlin's Boys p. 27; Zinola 25; Quiliano 24; S. Ampelio Bordighera e Legino 23; Don Bosco Vallecrosia 19; Camporosso e Borgio 18; Laigueglia 17; Spotornese e Altare 15; Pietrabruna 13; Santo Stefano 12; Dianese 11; Taggese 10; S. Cecilia 8.

Seconda girone B (recuperi ore 14,30): Cengio-Aurora; Bardineto-San Nazario Varazze; Rocchettese-Calizzano; Cameranese Saliceto-Millesimo.

Classifica: Speranza p. ; Carcarese Sciarborasca 22; Sassello 21; San Nazario Varazze 19; Cameranese Saliceto 18; Dego 17; Cengio 16; Millesimo 13; Bardineto ed Albisola 11; Calizzano e Rocchettese Aurora 6.

Terza categoria Savona-Imperia (14,30): Giovane San Biagio-Plodio; Letimbro-Valleggia; Pallare-Pontevecchio; Pontelungo-Cosseria; Murialdo-Badalucchese; Luceto-Leca; Sabazia-Priamar (Dagnino); Costarainera-Piana Crixia. Riposa il Mallare.

Classifica: Pontelungo e Mallare 27; Leca 22; Pontevecchio 20; Pallare 19; Letimbro 17; Luceto 16; San Biagio e Priamar 15; Badalucchese e Costarainera 14; Plodio 12; Cosseria 11; Valleggia 10; Sabazia 9; Murialdo 7; Piana Crixia 5.

REGIONE LIGURIA

DOCUP OBIETTIVO 2 (1997-1999)
APERTURA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE

DAL GIORNO 15 LE PICCOLE MEDIE IMPRESE POSSONO PRESENTARE LE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI NELLE AREE OBIETTIVO 2 (1), RIGUARDANTI:
- investimenti produttivi nuove imprese e di quelle esistenti (industriali, artigiane, e di servizi alla produzione, singole e associate);
- investimenti in strutture e servizi da parte di consorzi di imprese operanti di centri storici e periferie urbane definite dai Comuni;
- partecipazione al capitale sociale delle imprese erogazione di garanzia collettiva fidi;
- investimenti aziendali per il contenimento fattori inquinanti.

I BANDI SARANNO PUBBLICATI SUL SUPPLEMENTO ORDINARIO AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA - PARTE SECONDA - N. DEL 14 GENNAIO 1998.

DAL 1° 1998 SONO STATI RIAPERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO SUI BANDI PUBBLICATI SUL II° SUPPLEMENTO ORDINARIO AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA - PARTE SECONDA - N. DEL 1° OTTO- 1997 E RELATIVI A:
- studi di fattibilità nascita di nuova impresa;
- sistemi di qualità aziendale, ambientale e turistica, marketing per internazionalizzazione e innovazioni nei processi produttivi, organizzativi e gestionali;
- progetti di ricerca applicata per sviluppo dell'innovazione;
- investimenti di recupero di aree e fabbricati dismessi;
- investimenti per sviluppo aziendale (imprese industriali, artigiane, turistiche, terminaliste e di servizi produzione).

I POTRANNO ESSERE RITIRATI PRESSO LA REGIONE LIGURIA - SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO INDUSTRIA E ARTIGIANATO, VIA D'ANNUNZIO 113, SECONDO PIANO - PRESSO GLI EUROSPORTELLI DELLE CAMERE DI COMMERCIO LIGURI, GLI SPORTELLI REGIONALI ENTI LOCALI, PRESSO LE PROVINCE LIGURI E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA.

Elenco Comuni:

Provincia di Savona
Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Millesimo, Quiliano, Savona (limitatamente alle circoscrizioni n. 3, 4 e 5), Vado Ligure, Vezzi Portio;

Provincia Genova
Arenzano, Bargagli, Busalla, Campomorone, Carasco, Casella, Ceranesi, Chiavari, Cogoleto, Genova (limitatamente alle circoscrizioni Voltri, Prà, Pegli, Sestri Ponente, Rivarolo, Bolzaneto, Pontedecimo, Cornigliano, Sampierdarena, Marassi, Staglieno, Molassana, Struppa e Porto definito come territorio sotto giurisdizione dell'Autorità Portuale), Isola del Cantone, Lavagna, Mignanego, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Zoagli;

Provincia di Spezia
Arcola, Bolano,Castelnuovo Magra, Follo, La Spezia (limitatamente alle circoscrizioni n. 1, 2, 4 e 5), Lerici, Ortonovo, Portovenere, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Vezzano Ligure.

Domani alle 20,30 l'evento-clou con Max Biaggi, Vujadin Boskov, Sandro Ciotti e tanti assi nostrani

«Sportivo dell'anno», una vigilia di fuoco

Anche i maxi-schermi per seguire la notte del «Chiabrera»

Fuoco alle polveri. E' ormai l'ora delle vigilia per la [illegible]ta dello Sportivo dell'Anno. Ed [illegible] un obbligo, pur fra tanti astri internazionali, partire da quei due nostri fantastici ragazzi - **Serena [illegible]** e **Michele Marcolini** - che hanno vinto ex-aequo il titolo di sportivo più amato del Savonese.

La sincronette che in questi giorni si batte nel Gothe internazionale ai Mondiali di Perth e il giovane calciatore in forza al Bari in serie A rappresentano idealmente tutto [illegible] movimento [illegible] giovani che affidano allo sport, in ogni [illegible] espressione, momenti «veri» della vita.

Poi, chiaro, impossibile non citare [illegible] **Biaggi**. [illegible] formidabile campione romano, quattro volte iridato nella 250, arriverà con la sua Honda 500: ha appena rinnovato il contratto con la [illegible] giapponese e sarà certamente al centro dell'attenzione. A lui, l'ormai tradizionale «Premmiu au campiun».

L'uomo che «rigore è quando fischia arbitro», l'uomo il cui cane pare giochi al calcio meglio dell'ex capitano della Nazionale uruguaiana, è una delle altre stelle del firmamento del Chiabrera. E' l'amatissimo **Vujadin Boskov**, l'uomo dello scudetto in Liguria [illegible] una già leggendaria Sampdoria, appena tornato [illegible] guidare i blucerchiati. Per il grande tecnico di Novi Sad, [illegible] strameritato e quasi ovvio «Premio alla carriera».

Sandro Ciotti, da sempre voce inconfondibile del calcio e dello spettacolo nazionale, avrà il riconoscimento intitolato al «Decano [illegible] giornalismo»: un altro tassello di formidabile qualità, all'interno di [illegible] ta da urlo. L'abbinamento grande calcio-motori continua con l'assegnazione del «Grand Prixs a **Benigno Bartoletti**, genovese, [illegible] nuova, responsabile della gestione sportiva di Fiat Auto corse, un passato come responsabile sanitario di Ferrari, Fiat-Lancia [illegible] Alfa Romeo (con cui [illegible] tuttora impegnato), medico ufficiale della Csai, consulente sanitario tra le altre di Juventus, ciclismo (per il record dell'ora di Moser), vela (spicca la collaborazione [illegible] «Azzurra») e golf, con la Nazionale.

Mentre altrove ricordiamo [illegible] le premiazioni collaterali [illegible] il grande impegno sul fronte più prettamente «spettacolare», è doverosa una segnalazione per lettori e appassionati. In piazza Diaz, davanti al teatro, saranno in funzione fin dal pomeriggio maxi-schermi su cui [illegible] proiettati filmati dedicati ai grandi personaggi della serata. Uno sforzo ulteriore dell'organizzazione per portare tra la gente gli echi di un evento speciale, che speriamo di poter riproporre - ogni volta - in ma[illegible] [illegible] più coinvolgente ed entusiasmante. Perché Savona merita una [illegible] così, una ribalta così, tra grandi stelle accese [illegible] una città che, quando sollecitata nella maniera migliore, dimostra di saper rispondere. [r. bg.]

Max Biaggi, favoloso asso delle 2 ruote, riceverà il «Premmiu au campiun» succedendo nell'albo d'oro a Roberto Mancini

C'è anche il vecchio Genoa

Gruppo rossoblù col d.s. Rosati Tra i giovani Tiribocchi e Sinagra

Arriva il vecchio Grifone. Una rappresentanza del Genoa sarà presente [illegible] serata del Teatro Chiabrera, guidata dal direttore sportivo Gianni Rosati. Con lui, alcuni esponenti della più antica società calcistica d'Italia, tra i quali [illegible] alcuni beniamini dei tantissimi tifosi rossoblù liguri: in B si soffre, ma [illegible] continua ad amare con tutto il [illegible].

L'inserimento del clan genoano farà anche da contraltare, passionale e campanilistico, con la pre[illegible] [illegible] Sua Maestà Vujadin Boskov, l'uomo che «rigore è quando fischia arbitro», l'uomo che ha riportato in Liguria lo scudetto dopo settant'anni, guarda [illegible] facendo succedere la «giovane» Sampdoria all'antico e inossidabile Genoa.

Tra i più attesi, nel clan genoano che sarà sul palco del Chiabre[illegible], il diciottenne Fabrizio Dolcetti, spotornese, oggi in panchina a Castel di Sangro. Ma non [illegible] soltanto Genoa, ovviamente: a Savona arriverà anche Simone Tiribocchi, 19 [illegible] centravanti del Torino Primavera, già 5 volte in campo con la prima squadra in [illegible] B, [illegible] valanga di gol (diciotto) finora nel torneo nazionale giovanile, destinato secondo molti addetti ai lavori ad una carriera folgorante: piace, si dice, perfino al Manchester United.

Tiribocchi [illegible] Dolcetti si aggiungono alla già folta pattuglia dei giovani di talento chiamati alla passerella sul teatro savonese. Con loro Carlo Volpi, figlio di Ezio già bandiera biancoblù: [illegible] segue alcuni come procuratore, per tutti è [illegible] un fratello maggiore. Sono Manuel Ghizzardi, portiere del Novara, rampollo prediletto del popolare Italo ex Verona Bari e Genoa, ora [illegible] Savona. E poi. Simo[illegible] Sinagra, 18 anni, capitano della Sampdoria Primavera (anche lui figlio d'arte: papà Michele fu ottimo giocatore, [illegible] tecnico di notevole spessore); Alessio Bifini campio[illegible] con la Nazionale Universitaria a Palermo '97, ora alla Sanremese; Igor Zaniolo bomber genio [illegible] sregolatezza ex Samp e Sanremese, adesso allo Spezia. [r. p.]

Massimo Mauro presidente del Genoa, e qui sopra Boskov

Musica e cabaret per tutti

Lauzi e Raco tra i protagonisti dello show

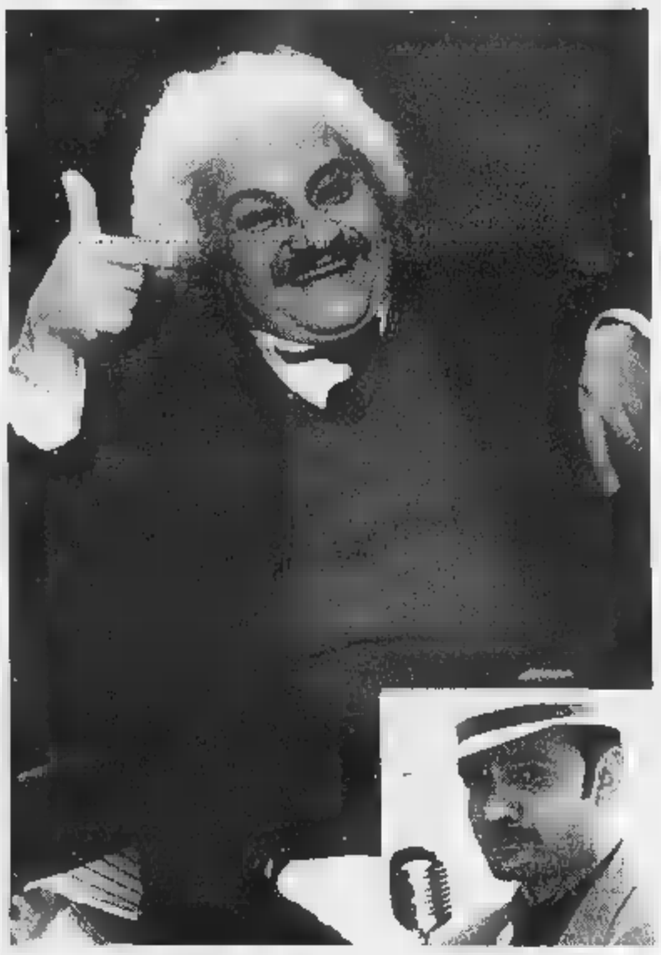
La presentatrice della serata del Chiabrera Elisabetta Mandraccio

Una serata all'insegna dello sport e del divertimento. Quella di domani sarà un'occasione ghiotta per chi ama, abbinato allo sport, lo spettacolo. I nomi degli ospiti sono tanti e tutti [illegible] valore. A cominciare dai presentatori, Elisabetta Mandraccio, elegante conduttrice anche della passata edizione e Maurizio Dj Maggio, calda voce di Radio Monte Carlo dove ogni [illegible] conduce [illegible] trasmissione [illegible] acid-jazz.

Accanto agli sportivi che si alterneranno sul palco per essere premiati ci saranno gli ospiti dello spettacolo. A cominciare da Bruno Lauzi che, oltre a cantare, farà il [illegible] «tradizionale» show. Oltre ad essere il bravissimo cantantautore ed interprete che tutti conosciamo, infatti, il popolare artista genovese è [illegible] affascinante affabulatore. Grazie a lui, oltretutto, ci sarà una simpatica [illegible] divertente sorpresa. Una seconda sorpresa arriverà, per il pubblico, da un altro cantante, Renato Spinetti, affermato arrangiatore e collaboratore di Franco Fasano. Spinetti si esibirà...Niente [illegible] fare, lo [illegible] saprà solamente lunedì [illegible] al Chiabrera.

La parte spettacolare sarà arricchita [illegible]che dal cabaret. Sul palco del Chiabrera, infatti, salirà Daniele Raco, umorista nativo di Savona, che all'ultimo Festival del Cabaret svoltosi a Torino sotto la supervisione di Mauro Giorcelli, ha vinto il premio «Parole da ridere», la sezio[illegible] dedicata ai migliori testi umoristici.

Spiegano ad Eccoci, l'agenzia [illegible] spettacolo che ha curato la scaletta «leggera» della serata: «Abbiamo cercato di mettere assieme una serie di personaggi che possano far divertire il pubblico sportivo, un pubblico composto di giovanissimi ma anche di persone meno giovani. Siamo convinti che i personaggi che animeranno il Chiabrera domani sera siano in grado di far divertire tutti. Del resto l'abbinamento tra sport e spettacolo è ormai consolidato. Non [illegible] [illegible] anni esistono nazionali calciatori formate da cantanti e calciatori che incidono dischi. E il pubblico si diverte. Speriamo che sia così anche domani». [n. d. m.]


Bruno Lauzi si esibirà domani. Nel riquadro Maurizio Dj Maggio

Stelle, «benemeriti», baby

Grandi personaggi [illegible] star locali per un abbraccio a tutto lo sport

Tanti amici per una serata indimenticabile. Sono Imation, Carisa, Telecom, Athena Informatica, Smaes, Covi, Autoliguria, le tv [illegible] e Canale 7, l'Agenzia [illegible]cis, Hotel Riviera Suisse, Elio Carrozzeria, la Avon, la Video Vela, Condor service, il Modellismo Club, la Olmo la Biciclissima, Oreficeria Delbono, Franco Ferrarassa, [illegible] Centro Calcio, la «Sottozero», [illegible] Macelleria Valente, Ceramiche S. Giorgio, 2M Nino Monzeglio ed Armeria Tessitore.

Il premio «Sportivo dell'anno» come noto va a Serena Bianchi e ad Antonio Marcolini, ma saranno premiati anche i «piazzati»: Tania Rebagliati, Paolo Cappucciati, Gea Vanara, Chistian Core, Patric Panucci, Alex Mantero, il duo canoistico Gnemmi-Cervetto e Luca [illegible]. Fra i tanti ptremi «abbinati», il Fischietto d'oro all'arbitro Vicinanza, e il «Fischietto alternativo» a Duce. E ancora, l'applau[illegible] per la Rari Juniores campione d'Italia di pallanuoto, e il Trofeo «Gian Besio» della Figc: andrà al dottor Natale Vanara, per 50 anni medico sociale della Veloce.

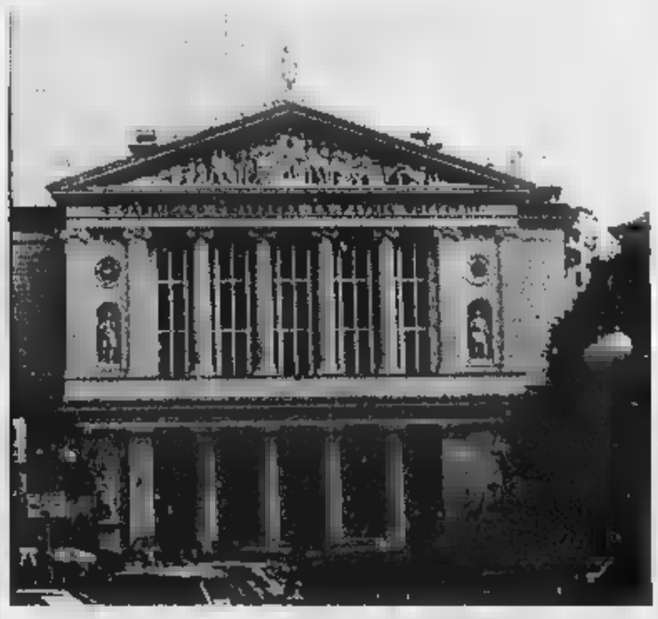
Ancora: il «Seminatore» a Lallo Bossolino deus [illegible] machina del vivaio [illegible] Savona Calcio; il Trofeo Morixe al bomber finalese Chicco Vona; il Trofeo Del Buono al cantravanti Giribone della Cairese; i «Palloni d'Acciaio» ai vincitori [illegible] classifiche cannonieri dei campionati dilettanmti '96-'97; le targhe «Una vita per lo Sport» [illegible] tra grandi personaggi quali Franco Rissone, Carlo Maria Spirito e Renato Fusi.

Gran rilievo, ovviamente, per i 90 «Golden Boys» del calcio giovanile. Con un simbolo: il piccolo Fabio Triolo, fratturatosi una gamba un mese fa per prendere parte [illegible] un torneo benefico, di solidarietà per i terremotati di Umbria [illegible] Marche. [n. d. m.]

Sopra Fabio Triolo: il baby del Savona Calcio si era gravemente infortunato prendendo parte ad un torneo allestito per beneficenza. A fianco il Teatro Chiabrera lo scorso anno: per questa edizione si annuncia un successo ancora più clamoroso

L'abbraccio d'una città innamorata

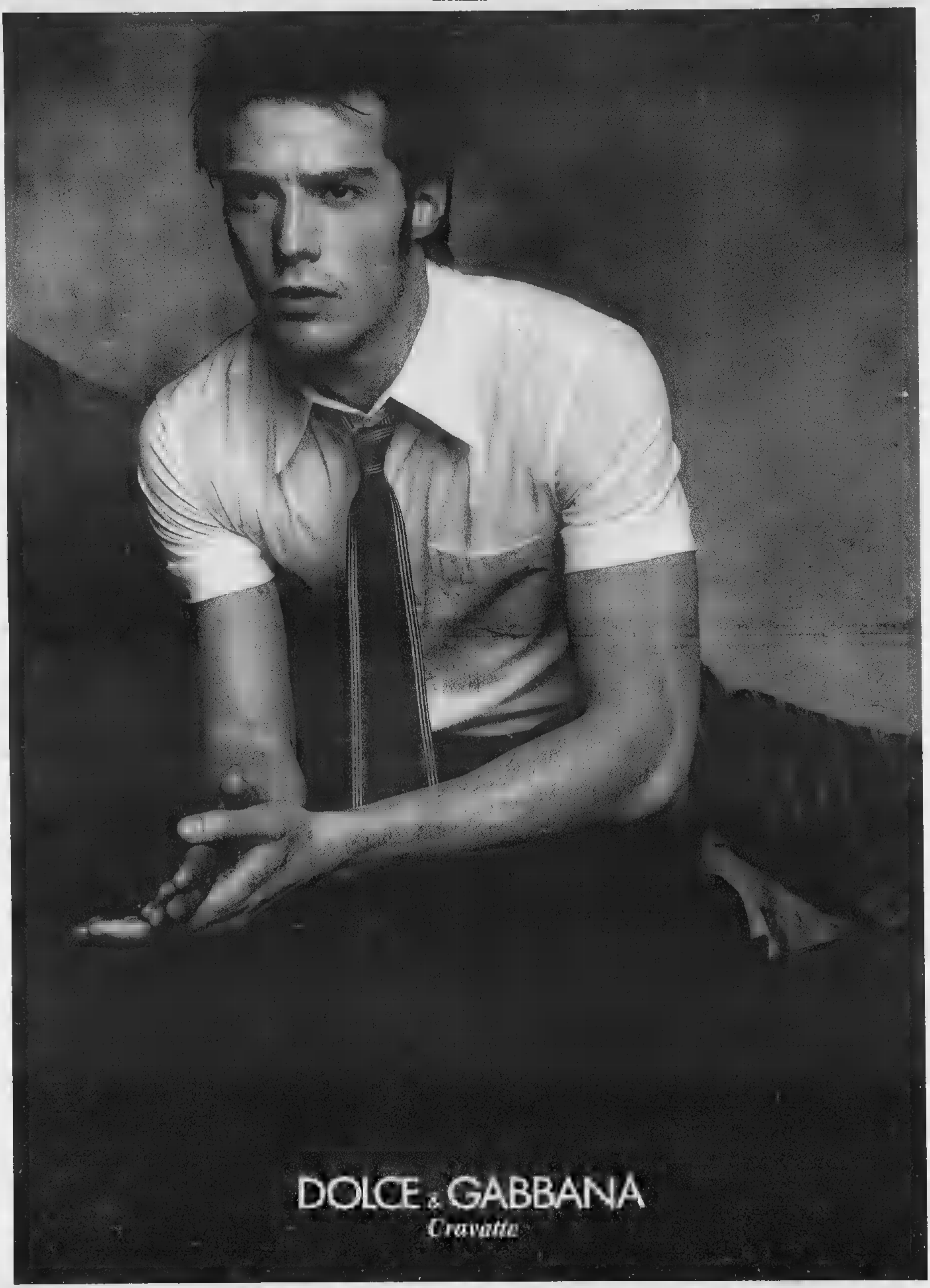
Al teatro s'annuncia una serata indimenticabile


[illegible] Teatro Chiabrera che domani ospiterà la grande manifestazione

Tra i riconoscimenti più rilevanti del grande appuntamento di lunedì, anche quelle per le società «benemerite»: riguarderanno l'Arcobaleno Savona di atletica leggera, organizzatrice di un meeting internazionale di crescente importanza; la Loanesi [illegible] l'Auro[illegible] Cairo, con quest'ultima che festeggia i 60 anni di fondazione; il Pattinaggio Pallare il cui clan si [illegible] autenticamente scatenato sul fronte delle votazioni nel referendum.

Dai mitici «Cicerin Boys», fantastico gruppo di ex ragazzi biancoblù, arriverà inoltre [illegible] premio [illegible] giovane Alessio Bottinelli, autentico figlio d'arte, ormai in pianta stabile nella prima squadra del Savona. Poi, l'applauso per atleti [illegible] dirigenti in particolare evidenza nel [illegible] del '97. Sono Ivan Ferrante giovanissimo rappresentante del tennis tavolo; il K4 master della Sabazia [illegible] con i fratelli Fossa, Battista Peverello [illegible] Ricardo Becchi; il pugile neoprofessionista Padolano ultimo grande prodotto della «scuola» savonese; il tiratore Ravera; [illegible] comandante Zunino dell'Aero club Savona [illegible] Riviera ligure; l'equipaggio Ferrecchi-Imedito, stelle dei rally; il boccista nazionale Simone Nari; il Golf club Garlenda; Giovanni Gherzi del Savona hockey, ora anche revisore dei conti della Federazione nazionale; Oliveri [illegible] Buschiazzo portacolori della pesca sportiva, azzurri [illegible] campioni d'Italia, specialisti della pesca alla trota; Luca Ravera campione italiano nelle minmoto; il maestro Nasoni autentico «deus [illegible] machina» della specialità in provincia.

Ancora, il «Premiol rosa» per le società maggiormente impegnate con le ragazze: la Polisportiva Quiliano per il volley, la gloriosa Cestistica Savonese per il basket [illegible] la Ponente Ligure della A1 [illegible] pallanuoto. [n. d. m.]


DOLCE & GABBANA
Cravatte

Adele Altalodo

È il momento delle [illegible]
di fine stagione nel nostro piano
riservato alla *Pellicceria*
ed è anche il festoso momento
dei [illegible]
e della presentazione
delle [illegible]
nel piano che
abbiamo riservato
all'atelier per gli *Sposi*.

*P*ellicce, montoni,
capi in pelle,
pret-à-porter,
moda giovane,
colli e bordure
in pelliccia
su misura.

Servizi di rimesse
a modello, puliture,
riparazioni, sfumature
colore e custodia
in caveau climatizzato.

*S*oluzioni per Lei
Lui Sposi con una grande
scelta nel pronto o su
misura. Un eccezionale
assortimento, anche nelle
griffe più affermate, per
andare incontro ai gusti ed
alle esigenze di ogni
cliente.

Creazioni particolari
per seconde nozze,
acconciature, veli,
scarpe ed accessori,
abiti per damigelle e
per prime comunioni.

*A*biti da
cerimonia nel nuovo
reparto di "Moda per
accompagnamento"
anche in taglie forti.

Ci sono buone ragioni per conoscerci adesso.

Adele Altalodo

PELLICCERIA & ATELIER SPOSI

SAVONA - VIA P. BOSELLI 1, ANGOLO PIAZZA SAFFI - PER QUALSIASI INFORMAZIONE ED ACQUISTI SU APPUNTAMENTO TELEFONO E FAX 019/82.46.50

©1998 Zebragrafica srl 0174/483.062 www.zebragrafica.com

Adele Altalda

È il momento delle [illegible] di fine stagione nel nostro piano riservato alla *Pellicceria*
ed è anche il festoso momento dei [illegible] e della presentazione delle [illegible] nel piano che abbiamo riservato all'atelier per gli *Sposi*.

*P*ellicce, montoni, capi in pelle, pret-à-porter, moda giovane, colli e bordure in pelliccia su misura.

Servizi di rimesse a modello, puliture, riparazioni, sfumature colore e custodia in caveau climatizzato.

Adele Altalda

*S*oluzioni per Lei ■ Lui Sposi con una grande scelta nel pronto o su misura. Un eccezionale assortimento, anche nelle griffe più affermate, per andare incontro ai gusti ed alle esigenze di ogni cliente.

Creazioni particolari per seconde nozze, acconciature, veli, scarpe ed accessori, abiti per damigelle e per prime comunioni.

Adele Altalda

*A*biti da cerimonia nel nuovo reparto di "Moda per accompagnamento" anche in taglie forti.

Ci sono buone ragioni per conoscerci adesso.

Adele Altalda

POLLICCERIA ATELIER SPOSI

SAVONA - VIA P. BOSELLI 1, ANGOLO PIAZZA SAFFI - PER QUALSIASI INFORMAZIONE ED ACQUISTI SU APPUNTAMENTO TELEFONO E FAX 019/82.46.50

©1998 Zetagrafica srl 0174/43.062 www.zetagrafica.com

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 11 Gennaio 1998 sv 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Il pretore nomina un esperto per sapere se il farmaco può essere nocivo

Cura Di Bella, un ricorso a Savona

Lo ha presentato ieri un malato di 77 anni

SAVONA. Cura Di Bella: ieri mattina un malato di cancro si è rivolto a un pretore di Savona chiedendogli di obbligare l'Asl 2 a somministrargli gratuitamente lo «Stilamin», farmaco a base di somatostatina, il componente della terapia anti-tu- punto dal medico modenese.

Il ricorso è stato depositato dal legale del malato, l'avvocato Marco Genta, alle 10,30. E' rivolto al pretore del Lavoro, per competenza previdenziale, ha carattere d'urgenza e chiama in causa il principio dell'assistenza obbligatoria. Il pretore Alberto Princiotta ha emesso provvedimento immediato, fissando la comparizione delle parti per giovedì e nominando quale consulente il professore Giorgio Chiozza, con l'incarico di riferire eventuali effetti collaterali che, in presenza della malattia del ricorrente, potrebbero conseguire alla somministrazione del farmaco».

Il professore Luigi Bella e il manager dell'Asl 2 Roberto Cuneo

Il pretore ha ritenuto inopportuno, a differenza di altri suoi colleghi (in Puglia, Toscana, Sicilia; a Sanremo) di autorizzare la richiesta, decreto, procedere alla convocazione della controparte (l'Asl), stante la necessità di appurare la modalità di ordinario utilizzo dello «Stilamin», in quanto non ancora «scientificamente approvato per fronteggiare la gravissima malattia di cui è affetto il ricorrente».

Princiotta: «Non sono un medico, quindi non posso sapere tale farmaco potrebbe rivelarsi dannoso per il ricorrente. Per questo ho nominato un consulente. Perchè reato autorizzare la somministrazione di un farmaco non previsto dal prontuario nazionale, per curare una malattia diversa da quella per il quale è normalmente prescritto. Nè un pretore può stabilire farmaco è efficace contro il cancro e dire al ministro della Sanità o allo stesso Di Bella come procedere».

ricorrente un pensionato savonese di 77 anni che ha saputo nel maggio '97 di essere ammalato un polmone, che è stato ricoverato al S. Corona, che si sottoposto a 5 cicli di chemioterapia e 25 sedute radioterapiche. Inutilmente. Il male è peggiorato. Il pensionato ha allora contattato il professor Di Bella, che gli ha prescritto lo «Stilamin». L'avvocato Genta: «E' un tentativo disperato. Al mio cliente, differenza di altri casi, è negato il tentativo di provare la cura Di Bella. Ciò facendo si viola i principi della tutela della salute, della libertà di poter scegliere cure e terapie, dell'assistenza obbligatoria dello Stato».

Il coordinatore provinciale dei medici di famiglia Renato Giusto: «Non possiamo generare illusioni, nè incoraggiare i malati ad abbandonare le terapie tradizionali per una ancora incerta, come è e rimarrà quella del professor Di Bella finchè non sarà appurata scientificamente. I decreti pretorili? Si rischia di travolgere il sistema sanitario da una "deregulation" che snaturerà tutti i budget di spesa».

Fabio Pozzo

La vigilia dello Sportivo dell'anno

Tanti campioni al «Chiabrera»

Il sindaco Francesco Gervasio sarà l'assessore Frugoni, il «padrone casa» della

E' la vigilia dello Sportivo dell'anno. Il sindaco Gervasio e l'assessore Frugoni saranno i padroni di . E' grande festa dello sport, con la Bianchi e Marcolini, Biaggi, Ciotti, Boskov e Benigno Bartoletti, con le canzoni di Lauzi e tanti protagonisti di . Presentano Di Maggio ed Elisabetta Mandraccio. Purtroppo, per la limitata capienza del Chiabrera, sarà possibile che non riescano ad entrare le persone prive di invito. Ce ne scusiamo in anticipo.

A PAGINA 41

Quante stelle

LA tradizione dello Sportivo dell'anno ritorna puntuale, questa sera, al teatro Chiabrera. Vuol essere una festa dello sport, che per una volta mette accanto giovani speranze, grandi campioni, ma soprattutto quei dilettanti che ogni giorno grondano sudore e, più di tutti, fanno grande Savona e la sua provincia.

Ma i veri protagonisti dello «Sportivo» sono stati altri, i nostri lettori, che, con le loro sessantamila schede, hanno indicato i vincitori e fornito preziose indicazioni per gli altri riconoscimenti.

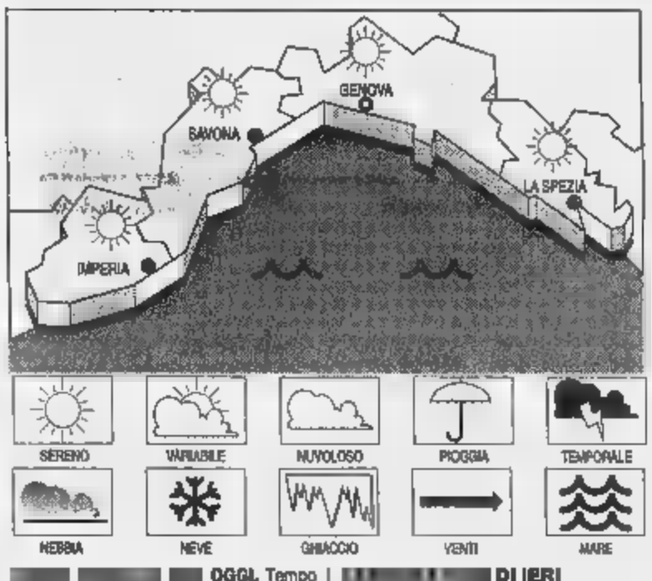
E' un premio che nasce dall'intuizione e dalla fatica di Nanni De Marco, e che ci ha ormai portati ben oltre Savona. Domani sera ricorderemo i quattro titoli mondiali di Biaggi e la carriera di Ciotti, che ha segnato e segna un'epoca, mentre il dialetto savonese di De Marco rincorrerà lo stravagante vernacolo di Boskov. L'insostituibile gazzarra dei Golden Boys (ragazzi, non esagerate) si mescolerà con le eleganti note di Bruno Lauzi, il tutto sotto gli occhi probabilmente terrorizzati di Maurizio Di Maggio ed Elisabetta Mandraccio. E qualche sorpresa.

In Australia dormirà forse «onni tranquilli Serena Bianchi mentre, chissà, l'enorme distanza potrebbe coperta dall'ombra di Claudio Mistrangelo sulla panchina di Ratko Rudic: speriamo di no, ovviamente perchè vorrebbe dire il fallimento della spedizione azzurra.

Il magnifico (ma purtroppo troppo piccolo) scenario del Chiabrera per una sera sarà dedicato a questo forse unico happening di sport, mentre in piazza Diaz la Ferrari di Schumacher e l'Alfa 156 saranno le hostess migliori. E' la serata delle stelle.

Sandro Chiaramonti

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Tempo generalmente buono anche se continueranno a essere presenti addensamenti e foschie. Mare poco mosso, temperatura stazionaria. Della serata aumento della nuvolosità. **Tempo previsto per domani.** Intensificazione della nuvolosità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità relativa 75%, pioggia 0 mm; vento tra Sud-Est e Sud-Ovest 5-10 km/h; mare quasi mo; cielo poco nuvoloso con foschia; pressione barometrica 1031 mb (tendenza: stazionaria).

DI IERI

Genova	max **15**	min **10**
	max **16**	min **10**
Imperia	max **16**	min **11**

FA A

Max: **17**; min: **10**; temp. mare **14 °C**

Il sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 17,10. La **Luna** cala alle 6,31 e si leva alle 16,23 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Ligeo Mursia di Portofino.

Controlli su tutti i ripetitori da parte della polizia postale. Aperta un'inchiesta

«Radio Maria» disturba il «118»

Il centralino savonese nel mirino dei pirati dell'etere

SAVONA. I pirati dell'Etere so- tornati a prendere di mira le frequenze del «118»: per tutta la giornata di ieri gli operatori del centralino di Savona soccorso non hanno potuto comuniare via radio con i militi delle ambulanze e con le guardie mediche Riviera ponente. Da Finale fino ad Andora, infatti, il segnale era disturbato dalla interferenze di emittente radiofonica nazionale, «Radio Maria» che trasmette preghiere, omelie, messe e telefonate di fedeli 24 ore su 24.

In un primo momento si è pensato che il disturbo potesse provocato da un guasto tecnico e dei ripetitori utilizzati dal network. L'ipotesi è, però, caduta in serata dopo gli accurati controlli eseguiti dalla polizia postale in tutta la provincia. Ed emersa l'ipotesi di un sabotaggio. «E' una tesi molto probabile - ha commentato il comandante della Postale Alberto Bonvicini -. I controlli ripetitori dei Cappuccini, di Vegliasco e Finale Ligure, hanno messo in luce guasti ai ripetori di Radio Maria. Le interferenze sono con tutta probabilità di altra natura. I controlli sono stati estesi anche all'impianto del igua. Vorrei ringraziare i carabinieri che nell'albenganese ci hanno dato una grossa mano per raggiungere le postazioni dei ripetitori, situate in impervie e difficili da raggiungere».

Difficoltà nei soccorsi per le interferenze pirati dell'etere

Fra le ipotesi quella un «pirata» che con una sofisticata apparecchiatura catturava il segnale dell'emittente radiofonica e lo rimbalzava sulle frequenze del «118». Con risultato di paralizzare l'attività dei centralinisti di Savona soccorso i quali, per tutta giornata e fino a notte fonda, si sono trovati impossibilitati a comunicare via radio con i militi di Croci e pubbliche assistenze e con le guardie mediche. «In alcuni casi - commenta il dottor Francesco Bermano responsabile del «118» - si è risolto il problema comunicando con il telefonino. Non tutte le guardie mediche hanno, però, il cellulare e quindi per tutta la giornata abbiamo avuto pesanti difficoltà. Fortunatamente non ci state gravi emergenze». Sulla vicenda la polizia postale ha aperto un'inchiesta. «Non la prima volta - conclude l'Ispettore Bonvicini - che le frequenze vengono prese di mira da pirati dell'etere. Vogliamo vederci chiaro».

Vimercati

Mondo Moda Sposa

Abbigliamento Uomo e Donna

Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A ▪ TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 ▪ 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

F.I.M.A.A. CONFCOMMERCIO
CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
Via Paleocapa 1 r - Savona
Tel. 80.27.87 - 85.44.70

VENDESI

Zinola palazzina recente 5° piano con ascensore ogni comfort appartamento composto ingresso, 2 camere + sala, cucina abitabile, dispensa, 2 balconi, VISTA MARE posto soffitta, in 280 milioni.

VADO LIGURE APPARTAMENTO SU DUE PIANI MOLTO BELLO, di Mq. 75 a. z centro con pregio L. 195 milioni.

SAVONA via Appartamento PERFETTE CONDIZIONI composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Ric. L. 180 milioni.

SAVONA LOC. FORNACI A 50 MT DAL CASA RESTAURATA APPARTAMENTO ing. sala, cucina, bagno, camera, molto grazioso su 2 PIANI, ORDINATO. Ric. L. 135 milioni.

SAVONA CORSO VITT. CASA STILE LIBERTY. VISTA MARE APPARTAMENTO, piano alto, con ascensore, VANI 7 + BAGNO da riordinare. Ric. L. 390 milioni.

SAVONA VIA MONTI APPARTAMENTO DI PRESTIGIO, VANI 7. DOPPI SERVIZI RISC. AUTONOMO, ASCENSORE, CON POSSIBILITA' DI PERSONALIZZATE, PREZZO AD INTERESSATI.

VIA zona APPARTAMENTO IN ORDINE composto da INGRESSO, 3 CAMERE, CUCINA, BAGNO, SALA, dispensa, BALCONI, CANTINA. Ric. L. milioni.

RUSTICO SU TRE PIANI CON TERRENO CIRCOSTANTE DI mq. 350. Ric. milioni.

CAPO APPARTAMENTO COMPOSTO DA ING. CAMERE, 1 CUCINA, N. 1 BAGNO, BALCONI, CANTINA. Ric L. 330 milioni.

ALTURE DI SPOTORNO RUSTICO BIFAMILIARE due piani con terreno circostante di mq. 5000, ad oliveto con acqua, luce, strada, stupenda vista mare. Ric. L. 135 milioni.

PIAZZA APPARTAMENTO perfetto tutto rimesso A NUOVO piano 4°. Ric. L. milioni.

SAVONA VIA APPARTAMENTO ORDINE CON CONFORT PIANO ALTO. Ric. L. milioni.

SAVONA CESARE APPARTAMENTO piano 2° con comfort, di DUE CAMERE, CUCINA, BAGNO, disimpegno, soleggiato. Ric. L. 175 milioni.

La protesta degli operatori del tratto tra via Mentana e piazza Marconi compresa

«Corso Italia? E' in serie B»

E adesso i commercianti scrivono al sindaco

SAVONA. Illuminazione scarsa, aiuole inesistenti, alberi in stato di abbandono: è questo accade in corso Italia, nel tratto tra via Mentana e piazza Marconi compresa. La denuncia è dei commercianti («Piccola Galleria», Incisoria «La Targa», «Made in Europe-Project»; «Officina Musicale»; ristorante «Topsy»; «Sanitari Aurora»; Buffetti-Ar.Co Ufficio; Lavanderia «Futura»; «Epson Computer» e «Cucire»). Hanno inviato e esposto al sindaco, per segnalare una grave situazione che «costituisce un danno all'immagine delle nostre attività e un pericolo anche per i residenti, specie di sera». Spiegano i commercianti: «In questo tratto di corso Italia, considerato e "B", visto l'impegno profuso, in materia di arredi e punti luce, e altre zone del centro, l'illuminazione è pressochè inesistente, creando così zona buia a pochi metri dalla fontana di Renato Cuneo, uno dei simboli della città».

E ancora: «Le poche iniziati- volte a cambiare questa situazione sono completamente a carico dell'iniziativa privata, e questo non è compatibile un progetto di sviluppo complessivo». Concludono i firmatari: «Questa pesante situazione coincide tra l'altro con ripresa delle attività. Sono stati aperti nuovi negozi e nuove vetrine con un grande impegno finanziario e lavoro».

Proteste in corso Italia per la mancanza di arredi e per la scarsa illuminazione

Conclude Maria Grazia Virio, titolare della «Piccola Galleria»: «Noi crediamo che l'amministrazione, di fronte a prova tanto evidente di fiducia nella possibilità di ripresa a Savona attraverso notevoli investimenti che costituiscono pur sempre un rischio, dovrebbe aiutare in modo concreto le attività. Un contributo potrebbe arrivare da una valorizzazione di corso Italia che potrebbe trasformarsi in un'elegante appendice della dello shopping». L'amministrazione è stata «invitata» a intervenire nei tempi più brevi possibili. [p. p.]

Carisa, appello dei sindacati

«La città ora deve intervenire per salvare la banca savonese»

SAVONA. I dipendenti della Carisa lanciano appello alla città che conta per evitare che la banca savonese scompaia, assorbita dalla Cassa di Risparmio di Genova. Dopo l'assemblea dell'altro pomeriggio - in cui oltre dipendenti si sono riuniti al teatro dei Salesiani per approvare all'unanimità la linea politica unitaria dei sindacati, favorevole alla Banca Toscana - Falcri, Fabi, Fiba e Fisac passano all'attacco, forti del completo appoggio dei lavoratori.

Sono già partite infatti e lettere che il sindacato ha spedito al presidente della Provincia Alessandro Garassini e al presidente dell'Unione industriali Genta, chiedendo un incontro urgente per discutere del delicato momento in cui la banca . Banca Toscana e Carige stanno trattando per l'acquisto delle quote di maggioranza della banca savonese. Francesco Lirosi, responsabile della Falcri: «Con il sindaco Gervasio e il presidente della Camera di Commercio Picciocchi abbiamo già avuto un incontro su questa questione. E' il momento che in cui la città deve prendere posizione per difendere la banca e imporsi affinché i documenti sulla trattativa non vengano secretati».

Segreti e meno, si per certo (è stata la stessa Carige e confermarlo ai sindacalisti savonesi) che entro 3 anni il marchio Carisa scomparirebbe in caso di acquisto della maggioranza da parte dei genovesi. Un assorbimento che cancellerebbe la banca savonese.

Sulla vicenda della CArisa è intervenuto ieri anche Luigi Bussalai, del direttivo savonese di Alleanza Nazionale: «Al e del merito strettamente finanziario è preferibile il piano di sviluppo della Banca Toscana, che garantisce l'occupazione. La classe dirigente deve rigettare il tentativo egemonia genovese». [p. p.]

Due posti letto all'ospedale San Paolo

Rianimazione per i bambini

SAVONA. Due posti letto in più per la Rianimazione al San Paolo. E saranno «specializzati» nella cura bambini. La scelta dell'Asl è stata dettata dalla necessità garantire le cure intensive in occasione dell'inizio dell'attività operatoria in Chirurgia pediatrica.

I due nuovi posti letto si affiancheranno agli attuali 7 della Rianimazione di cui primario Paolo Bartolini. Si tratta di una soluzione indispensabile al funzionamento del nuovo reparto di Chirurgia pediatrica che la direzione sanitaria dell'ospedale San Paolo ha allestito a tempo di record.

Sono stati reperiti i 10 posti letto e sistemati negli che appartenevano al servizio di Nefrologia. L'équipe del professor Giuseppe Romagnoli comincerà ad operare secondo un calendario definito già alla fine del . Finora, infatti, il chirurgo genovese proveniente dal Galliera, ha effettuato a Savona quasi esclusivamente attività ambulatoriale e visite specialistiche. La rianimazione pediatrica si renderà quindi indispensabile da fine quando verranno affrontati anche interventi particolarmente delicati.

Dopo la Chigurgia pediatrica, entro il 1998, l'ospedale San Paolo punterà a un'ulteriore specializzazione della chirurgia attivando le procedure della convenzione per la Chirurgia toracica. [p. p.]

FLASH

TRAFFICO

via
sempre grave l'automobilista

E' sempre in prognosi riservata al Santa Corona Mario Pellegrini, 57 anni, abitante a Varazze in via Bianca, rimasto gravemente ferito, venerdì, in un incidente d'auto ai Piani D'Invrea. Nello scontro un autoarticolato l'uomo ha riportato fratture multiple che avevano reso necessario ricovero urgente a Pietra. [a. z.]

URBE

Telecom, nuova centrale per cinquecento residenti

La Telecom migliora il servizio per gli abbonati di Urbe. Oltre cinquecento utenti stati collegati a nuova centrale che garantisce una migliore qualità del servizio e consente a tutti gli abbonati di usufruire dei diversi servizi Telecom. [a. z.]

VIA ACQUI

Giovane dopo una lite coi genitori

I carabinieri hanno arrestato Luca Spinace, 22 anni, abitante in via Acqui. L'altra sera, il giovane che è agli arresti domiciliari, è stato protagonista di una violenta lite con i genitori i quali hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. Il giovane si è calmato neppure quando sono arrivati i militari ed è stato arrestato con le accuse di oltraggio, resistenza e pubblico ufficiale. [c. v.]

DENUNCIA

Ottantenne tenta furto bloccata dai carabinieri

Una denuncia per Teresa P., la pensionata che in città è nota con il nomignolo di «Teresa dei gatti». I carabinieri l'hanno sorpresa mentre rovistava nell'abitacolo di un'auto. La donna, che ha anni, è segnalata alla procura per tentato furto. [c. v.]

FINALE L.

Minaccia tre stranieri giovane finisce nei guai

Impugna un coltello e minaccia tre extracomunitari durante una lite in un bar. E' successo l'altro pomeriggio, protagonista Giorgio B., 21 anni, abitante ad Albissola Marina, che è stato poi bloccato dai carabinieri. Il giovane è stato denunciato per minacce aggravate e porto illegale di coltello. [a. z.]

FINALE L.

Lettere a 3 mila savonesi per posto auto in centro

Verranno spedite domattina le 3 mila lettere con cui Comune chiede ai residenti della zona del centro intendono garantirsi un posto auto nelle vicinanze di casa pagando una tassa di mila lire annue. [p. p.]

E' Massimo Nisi della «Cri» di Sassello

Un nuovo presidente per la «Croce Rossa»

SAVONA. Massimo Nisi, anni, ex ispettore del gruppo volontari di Sassello, è il nuovo presidente della Croce Rossa.

E' stato eletto ieri mattina e succede al dottor Federico Cortese, che lascia l'incarico dopo 15 anni. Vice presidente è stato nominato Mario Vella, tenente colonnello della «Croce rossa militare». Fanno parte del consiglio amministrazione Giovanni Bruzzone, presidente della Cri di Ceriale, Giorgio Pelosi, vice presidente del sottocomitato di Vado Ligure (eletti come Nisi direttamente dai militi). E, ancora, i rappresentanti della prefettura (Giuliano), del Comune (Pittino), il presidente del comitato femminile (Cinzia Zunini Verrando), l'ispettore delle infermiere volontarie (la sorella Stefani), l'ispettore dei pionieri (Massimo Salvo), l'ispettore provinciale dei volontari Cri (Franco Gibbono), il rappresentante dei dipendenti Cri (Giuseppe Oddera).

Per la Croce Rossa si tratta di data storica. Il nuovo statuto della «Cri», entrato in vigore il 7 marzo dello scorso anno, prevede infatti che il presidente provinciale venga scelto tra i consiglieri eletti direttamente dai volontari e che sia più nominato dal Comitato centrale. «Il nostro impegno - dice il neo eletto presidente - sarà quello di portare avanti la risoluzione approvata all'unanimità durante la prima conferenza regionale delle componenti volontaristiche della Croce Rossa tenutasi a Bordighera. E cioè di proporre che venga ridata l'autonomia e quindi personalità giuridica ai sottocomitati di Croce Rossa, che il nuovo statuto ha di fatto tolto».

Soddisfazione dunque per la «base» della Cri che se ieri non è mancato qualche malumore tra i militi, molti dei quali speravano nell'en plein: e cioè che anche la vice-presidenza venisse assegnata a uno degli altri due rappresentanti eletti. Giorgio Pelosi getta acqua sul fuoco: «E' importante che sia finita l'era delle nomine che arrivavano da Roma». [c. v.]

Ieri i sommozzatori dei pompieri hanno perlustrato i fondali

Vado, senza esito le ricerche del pescatore disperso in mare

SAVONA. E' sempre considerato disperso in mare Cesare Lessi, 57 anni, il pescatore abitante ai piani di Invrea a Varazze, caduto dalla barca al largo di Vado. Ieri, il ritrovamento di un lembo di giaccone rimasto impigliato all'amo di un uomo che pescava sul pontile Enel, ha fatto scattare nuove ricerche che fino a metà pomeriggio hanno mobilitato la motovedetta della Capitaneria e i sommozzatori dei vigili del fuoco di Genova. I fondali fronte alla costa di Vado sono stati perlustrati in lungo e in largo: nessuna traccia, però, del pescatore savonese. Il 30 dicembre scorso, Cesare Lessi è uscito con la sua barca (un dieci metri cabinato) per una battuta di pesca e non è più rientrato. L'allarme è scattato la mattina del primo gennaio. Sono stati i familiari a rivolgersi alla Capitaneria, preoccupati del fatto che il pescatore, chiamato ripetutamente sul telefonino cellulare e sulla radio di bordo, non rispondeva.

Una fase delle ricerche davanti al pontile Enel e nel riquadro il pescatore disperso

Il pescheraccio è stato ritrovato quasi subito, al largo di Vado Ligure: era incagliato al fondale con le reti e il motore ancora acceso. L'ipotesi avanzata dalla Guardia costiera, è che Cesare Lessi stato colpito un malore mentre tentava di issare le reti e sia caduto. L'handicap fisico (l'uomo ha una protesi al posto di una gamba) gli ha impedito di risalire a bordo della barca. [c. v.]

Sette sempre presenti

Stakanovisti del Consiglio comunale

SAVONA. Sono 7 gli stakanovisti del Consiglio comunale, quelli che hanno collezionato 27 presenze su altrettante sedute a Palazzo Sisto nel corso del '97.

I consiglieri sempre presenti sono stati, sulla base dei dati raccolti dalla segreteria generale del Comune, Carlo Cipollina, Mario Di Murro, Francesco Lirosi, Pino Monti, la presidente del Consiglio Ileana Romagnoli, Pietro Santi e Anna Spe- Il più discontinuo è stato, Ruggiero Basso 16.

Queste le altre presenze: Aglietto 21, Angella 18, Auxilia 26, Baricalla 23, Benazzo 22, Blazic 26, Brignolo 25, Burzio 25, Casaccia 18, Celentano 25, Cerulli 26, Costantino 24, D'Ambrosio 26, Delbene 25, Ferraro 25, Ghigo Gaspari 26, Ghione 26, Lanfranco 26, Magliotto 25, Marson 21, Miele 23, Nugnez Greyon 20, Ottonello 22, Pennone 24, Rebagliati 21, Ricci 23, Ruffino 19, Signorile 22, Torello 24, Tortarolo 26, Turchi 25 e Ulivi 25. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Imposte di registro quante incongruenze

Non bastano le stangate fiscali a far venire cardiopalme ai piccoli proprietari immobiliari italiani. Si aggiungono anche le difficoltà burocratiche ed i ritardi del ministero delle Finanze.

Dal primo gennaio 1998 bisogna registrare qualunque contratto di locazione superiore ai 30 giorni, indipendentemente dall'ammontare del di affitto. C'è tempo, purtroppo, per i contratti che decorrono dal primo gennaio fino al 10 gennaio di quest'anno.

Peccato però che la prassi complicata e che gli uffici competenti siano assolutamentein tilt. Facciamo un esempio: sic- moduli bancari sono presenti due caselle sbarrate, a seconda che il versamento sia fatto con assegno circolare e bancario, accade che alcuni funzionari banca non accettino il versamento in contanti perché non sarebbe previsto. Strano vero.

Altre banche invece non sanno neanche di abilitate al pari delle esattorie comunali, ad accettare i versamenti. Occorrerebbe, a questo punto una proroga dei termini per il primo versamento che scade il 20 di gennaio, concedendo il tempo necessario per chiarire i dubbi e prepararsi si deve.

La legge inoltre è poco precisa, si parla di una tassa minima di 100 mila lire per la prima registrazione un contratto locazione superiore a 30 giorni. Altro esempio: se si affitta un box per gennaio (31 giorni) a 100 mila lire il mese, si devono pagare 100 mila lire di tasse. Strano anche questo, ma altrettanto vero.

Mentre lo stesso box, alla stessa cifra si affitta per il mese di febbraio o aprile, 28 e 30 giorni, non è obbligatoria la registrazione.

Si tratta di grosse incongruenze ed ingiustizie fiscali che purtroppo finiranno per incoraggiare l'evasione e la violazione della legge.

Franco Fenoglio, Savona

Scrivere Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e da: tel. numero verde 167.556.688.

DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: *Centrale*, corso Italia 9, tel.
Mongrilone, via don Minzoni 24, tel.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Ferrero, 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, 152, tel.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO
Manuelli, via 75, telefono 503.855.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, 554.045.
Nan, via Libertà 3, telefono 890.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 675.737.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
Comunale, via Roma 55, tel.
San Nazario, p. Maggio 11, tel.

STATO CIVILE

10

NATI. Francesca Ferrari, Camilla Gastaldi, Alessandro Flaccadori.

Clementina Cagno ved. Barbero, di 86 anni, abitante a Savona in via Bricchetti; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola; seguirà il trasporto della salma al cimitero di Monastero Bormida.

Erminia Arecco, ved. Guagnino, residente a Celle Ligure via Ghilino; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 cimitero Celle Ligure.

Antonietta Trinchero ved. Calvi, 77 anni, residente a Savona via IV Novembre; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,40 nella chiesa dei salesiani; seguirà trasporto della salma al cimitero di Zinola.

ATTIVITA'

Il Comune Carcare cerca due operatori di informatica sesta qualifica. Si tratta di impieghi tempo determinato (12 mesi).

Viene garantita la priorità disoccupati che risiedono nel Comune di Carcare. Coloro che sono interessati a prendere parte alla selezione dovranno dare l'adesione entro il 15 gennaio.

DA NON PERDERE

Diapositive con l'Imation club

Mercoledì pomeriggio, con inizio alle ore 16, nella sede dell'Imation club, nei locali della Società cattolica Nostra Signora della Misericordia in via Famagosta, appuntamento proiezione di diapositive con commento organizzata dai soci del club e che sarà dedicata immagini di Venezia della Sardegna. [p. p.]

Seminari di psicoterapia

Sono aperte le iscrizioni ciclo di seminari mensili sulla comunicazione non verbale e expression primitive organizzato dalo Studio di Psicologia preventiva e psicoterapia di Savona (sede in Spinola 2). Per iscriversi o più informazioni è possibile contattare la dott. Cristina Freccero al numero 019-81.27.02. [p. p.]

BOISSANO

Festa dell'infanzia

Festa dell'infanzia oggi alle 11 nelle opere parrocchiali di Boissano. L'appuntamento è organizzato dalla comunità «La vo- della Chiesa». [a. r.]

L'attività S. Corona

Conferenza dei servizi sull'attività dell'azienda ospedaliera Santa Corona giovedì prossimo a Pietra Ligure (ore 9, aula magna). Previste quasi 20 relazioni. Fra gli invitati l'assessore regionale sanità Franco Bertolani. [a. r.]

V.

Ceramica e pittura

Corsi di ceramica pittura per adulti organizzati da «Babilonia» in via Matteotti a Borgio Verezzi. Per ulteriori informazioni telefonare allo 019/61.20.22. [a. r.]

VADO L.

Letture per bambini

«Dai...liberiamoci» è il tema del corso di aggiornamento sulle letture per l'infanzia a cura della biblioteca civica e della scuola elementare don Peluffo. Appuntamento mercoledì alle 17 a Villa Groppallo. [p. p.]

Alluvione: la zona sarà 10 volte più sicura. Verrà salvato il ponte medievale

Torrente Quiliano, 3 anni di lavori

Previsto un investimento di 11 miliardi

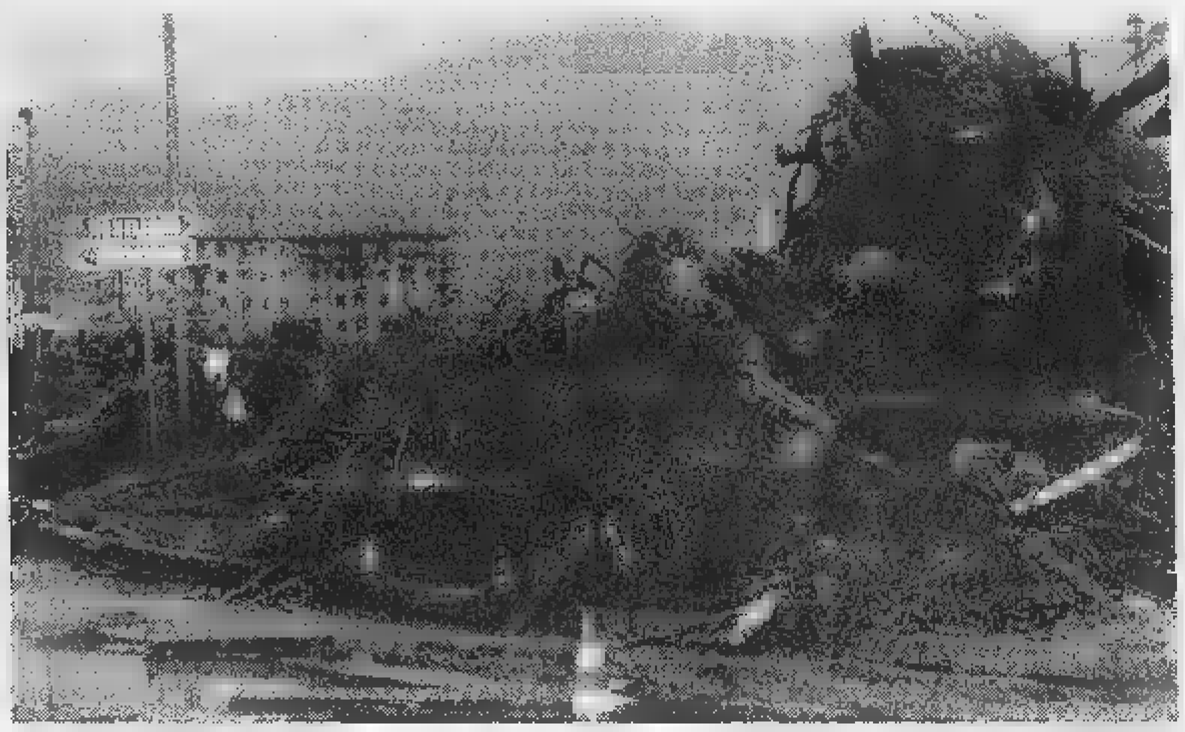
VADO L. Tre anni di lavori, 11 miliardi di investimento, un palazzo da radere al suolo e 6 famiglie cui trovare [redacted] casa; un ponte medievale [redacted] salvare. A poco più di 5 anni dal dramma dell'alluvione '92, in cui morirono 2 persone e a 24 mesi dall'esondazione che ha causato danni per centinaia [redacted] milioni, ecco due progetti per allontanare il rischio idrogeologico dall'intera zona delle Murate.

Verrà ampliata la foce del torrente Quiliano e deviato l'ultimo tratto del rio Solcasso che, invece [redacted] avere sbocco al [redacted] confluirà proprio nel Quiliano in corrispondenza del ponte sull'Aurelia. I due progetti, che costituiscono il primo importante intervento a [redacted] nel bacino del Quiliano dopo [redacted] tragedia del '92, sono stati presentati ieri mattina in Provincia ai rappresentanti dei Comuni del comprensorio. Al termine dei lavori - previsto entro 3 anni - il rischio alluvionale risulterà diminuito di 10 volte per [redacted] sponda sinistra (zona Murate) [redacted] destra (via Quiliano). «Se [redacted] ai danni provocati nel settembre '92 da [redacted] metri cubi d'acqua al secondo - spiega [redacted] Rosso, [redacted] dei progettisti - possiamo fare il raffronto [redacted] la situazione dopo i lavori [redacted] ampliamento che consentiranno uno stato di sicurezza fino a 820 metri cubi di portata al secondo».

Il primo intervento riguarderà la foce [redacted] Quiliano (circa 8 miliardi di spesa finanziati da Cipe, Regione e enti locali; progetto di Giovanni Ciarlo, Marco Mancini [redacted] Renzo Rosso). Spiega l'assessore all'Ambiente della Provincia, Carlo Giacobbe: «Non si tratta di una semplice opera pubblica [redacted] un piano cui hanno collaborato Ferrovie, Anas, Iacp [redacted] Enel oltre al Consiglio superiore dei Beni Culturali». Infatti [redacted] progettisti hanno dovuto tener conto della salvaguardia del ponte medievale dei saraceni, dell'ampliamento [redacted] ponte ferroviario sulla linea diretta al porto di Vado e soprattutto di quello sull'Aurelia. Non solo l'allargamento della sponda sinistra comporterà l'abbattimento del palazzo in cui [redacted] 22 settembre '92 la furia dell'alluvione provocò la morte [redacted] Rosa Bartucca e della figlioletta Anna Maria Perugino di soli 2 anni. La sei famiglie che occupano lo stabile si trasferiranno in un nuovo immobile che lo Iacp realizzerà [redacted] Valle [redacted] Vado.

Nell'ambito del progetto, che prevede anche l'allargamento del ponte di Valleggia (questa volta intervenendo sulla sponda destra) anche il deposito costiero dell'Ip, dismesso [redacted] bre '97, potrà essere bonificato e riutilizzato con nuove attività produttive. [redacted] zona delle Murate, proprio [redacted] ridosso del ponte medievale, [redacted] prevista anche una passeggiata con area verde. L'ampliamento dei ponti sulla Ferrovia (la linea Genova-Ventimiglia non sarà toccata) e sull'Aurelia - dove invece i disagi potrebbero essere pesanti - costituiranno la fase finale del piano. Per quanto riguarda la modifica del Ri[redacted] Solcasso, il progetto è stato elaborato dal servizio Opere idrauliche della Provincia per un investimento d 3.400 milioni.

[redacted] Pasquino



Un'immagine dell'alluvione del 22 settembre 1992 che, nella zona delle Murate di Vado Ligure, costò la vita a madre e figlia

Albisola, un appello per il disabile

«E adesso Massimo deve tornare a casa»

ALBISOLA S. «Vogliamo che Massimo torni tra noi. Aiutateci». L'appello è di un gruppo di albisolesi che si è rivolto al comando [redacted] carabinieri e al pro[redacted] tv «Chi l'ha visto?» per sollecitare il rientro in Italia del trentottenne, scomparso da [redacted] a fine ottobre e ritrovato [redacted] Parigi ai primi di dicembre ospite di [redacted] clinica.

«Siamo molto affezionati a Massimo e ci manca - spiega Marina Firpo, volontaria che [redacted] 15 anni segue il disabile - Quando sta bene e riesce [redacted] sè e[redacted] è amabilissimo. Io e altri suoi amici ci [redacted] attivati presso Comune e Asl per il rientro [redacted] casa, [redacted] la situazione si potrà risolvere solo attraverso l'intervento di un'autorità costituita, carabinieri [redacted] procura della Repubblica, che dovrà assumersi [redacted] responsabilità [redacted] andarlo a prendere a Parigi». Per il viaggio sembra abbia dato la propria disponibilità [redacted] Croce verde, purchè le [redacted] rimborsata la benzina. In Italia, avrà bisogno [redacted] cure e forse non sarà in grado di vivere da solo. Gli amici del disabile chiedono alle istituzioni la ricerca di una soluzione. «Quando Massimo sta male e va in depressione non prende farmaci, o li prende in modo disordinato, dorme di giorno [redacted] sta sveglio di notte - aggiunge Marina Firpo - Se al rientro sarà così, non potrà badare [redacted] se stesso e avrà bisogno [redacted] essere seguito». [a. z.]

Massimo Mascarino, [redacted] anni

La proposta è stata presentata da Forza Italia

«La sede dell'Alberghiero nell'immobile ex Boschine»

[redacted] Da Forza Italia [redacted] proposta per dare [redacted] sede definitiva alla scuola professiona[redacted] alberghiera di Varazze.

«Poiché la scuola sta dando lustro e fa [redacted] nome del nostro paese oltreoceano (in questi giorni studenti e docenti sono in Australia per la ristorazione degli azzurri [redacted] mondiali di nuoto) proponiamo che l'istituto, condotto in maniera esemplare, venga spostato dalla sede [redacted] Celle Ligure, dove si trova attualmente, [redacted] venga ubicato in [redacted] parte dell'immobile delle ex Boschine». Secondo Forza Italia il prestigio della scuola professionale, fiore all'occhiello del paese, merita più attenzione [redacted] parte delle istituzioni: «E' importante per la nostra città [redacted] per la nostra provincia trovare una soluzione definitiva al problema delle sede - spiega il delegato cittadino Rodolfo Zesa - anche per agevola[redacted] i giovani varazzini che avrebbero [redacted] vantaggio di avere "a casa loro" un istituto che prepara con competenza e professionalità all'attività turistico-alberghiera. L'invito [redacted] valutare con attenzione la nostra proposta è rivolto all'amministrazione comunale varazzina che dovrà mettere a disposizione i locali».

La scuola, diretta da Giuseppe Vallerga, ha nel suo staff insegnanti di livello quali Giancarlo Pizzo, responsabile tecnico, Claudio Pasquarelli, Christiana Ghigo Gaspari, Marco Saettone, tutti in Australia al seguito degli atleti. La trasferta [redacted] stata resa possibile grazie al contributo del Comune di Varazze, Provincia, Apt, Camera di commercio, Istituto San Paolo, Consorzio Riviera del Beigua, Assoalbergatori. [a. z.]

Assemblea pubblica ieri convocata dal sindaco

Pontinvrea è in «rivolta» per il ripetitore oscurato

[redacted] C'è aria di [redacted] mossa a Pontinvrea dopo l'oscuramento del ripetitore televisivo [redacted] parroco da parte dell'Escopost.

Il sindaco Sergio Giordano ha convocato ieri pomeriggio un'assemblea pubblica per spiegare ai cittadini cos'è [redacted] e soprattutto informarli [redacted] fatto che ci vorranno mesi prima di riuscire [redacted] sbloccare la situazione. «Sembra che il nostro ripetitore, installato [redacted] decina di anni [redacted] nei pressi del cimitero, lungo la provinciale, [redacted] fosse stato censito dalle reti private, risultando abusivo, anche [redacted] si capisce come mai la Rai fosse invece al corrente dell'esistenza dell'impianto - spiega Giordano - Per questa ragione gli ispettori hanno dovuto oscurare l[redacted] antenne. Il grave è che oltre alle reti private sono spariti anche il secondo e il terzo canale Rai. Ho parlato [redacted] i funzionari Escopost, ma sembra che i tempi di una soluzione sia[redacted] lunghi per questioni burocratiche. Ai miei concittadini ho assicurato che invierò al giudice competente un'immediata istanza di dissequestro, ma anche per ottenerlo i tempi non saranno brevi. Purtroppo, al momento, l'amministrazione non può fare di più». [a. z.]

Il sindaco di Pontinvrea Sergio Giordano

I coniugi novantenni raggirati in via Mignone

Si spacciano per amiche truffano anziana coppia

SAVONA. Ancora una truffa ai danni di una coppia [redacted] anziani. E' accaduta ieri pomeriggio in via Mignone a d[redacted] pensionati novantenni, marito e moglie, che sono stati raggirati in casa da due ragazze che erano andate [redacted] trovarli, spacciandosi per amiche di vecchia data. Le malviventi non hanno avuto difficoltà a distrarre le loro vittime [redacted] a impadronirsi dei gioielli e del denaro che tenevano in ca[redacted]. Poi [redacted] scappate facendo perdere le tracce in pochi minuti. Quando i due pensionati hanno scoperto [redacted] furto, non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Ma ormai era tardi. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che le due giovani donne siano le stesse che nelle ultime settimane hanno preso di mira, con lo stesso metodo, altri anziani del comprensorio.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri per identificare la falsa «dottoressa» che l'altra mattina, ad Albisola Superiore, ha messo [redacted] segno un colpo da cento milioni ai danni di I.S., 71 anni, abitante in via XXV Aprile. La sconosciuta si [redacted] presentata nell'appartamento della pensionata dicendo di es[redacted] incaricata di effettuare una disinfezione. L'anziana, sentendosi raccontare che nel palazzo viveva un malato [redacted] Aids allo stadio terminale, condizione che rendeva necessaria [redacted] urgente una rapida disinfezione della casa, ha aperto immediatamente la porta alla truffatrice. Questa con la scusa di pulire mobili e suppellettili, si è fatta consegnare i gioielli che la pensionata teneva in una cassaforte ed è scappata. I.S. quando ha scoperto il furto, è svenuta. ws[c. v.]

Ieri le riprese con i modelli della «Gas Jeans»

Savona, spot televisivo sulle banchine del porto

Tra gru e capannoni [redacted] porto le riprese per lo spot televisivo della «Gas»

SAVONA. Le gru e i [redacted] del porto di Savona per lanciare una linea di j[redacted] e abbigliamento sportivo. L'idea è venuta al regista greco Vasken Berberian, che ha visto in tivù un fil[redacted] del porto di Savona e lo ha scelto [redacted] ambientazione per uno spot televisivo che è stato girato ieri mattina.

La troupe dell'agenzia «Arte Film» arrivata da Torino [redacted] alloggiato all'Hotel Riviera Suisse prima di allestire il set in porto.

Lo spot pubblicizzerà alcuni prodotti di abbigliamento della ditta [redacted] Jeans che produce pantaloni, giubbotti sportivi, borse e anche capi intimi all'ultima moda.

«Il regista Berberian è stato particolarmente colpito dall'effetto che le gru, i rimorchiatori [redacted] le attrezzature portuali avrebbero avuto nello spot - spiega l'ispettore di produzione Barbara Ruggeri».

Il primo giorno a Savona della troupe è servito a provare le [redacted] inquadrature e a montare l'occorrente per le riprese in [redacted] delle banchine dello scalo [redacted].

Una giornata intensa sia per i tecnici e gli operatori oltre che per i [redacted] modelli (3 uomini e 2 donne) ingaggiati dall'agenzia torinese per lo spot.

Per Savona si tratta certamente di un avvenimento insolito, quantomeno per il porto commerciale che comunque ha il vantaggio di essere a ridosso del centro città e può offrire inquadrature insolite.

Le riprese si sono iniziate nel primo p[redacted]ggio nella [redacted] del silos proprio alle spalle della calata delle Vele che ospita l'approdo della navi da crociera. [p. p.]

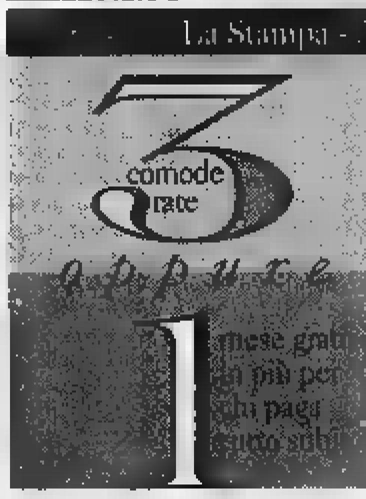
50% OFF

dal 9 al 31 gennaio

FINALE LIGURE

Sil. com. L. 80

La Stampa - Abbonamento '98



Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA — **REGIONE LIGURIA**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo [redacted] vengono organizzati presso il Centro Provinciale "Franco Varaldo" due corsi:

[redacted]

Destinatari: n. 15 giovani inoccupati di età inferiore [redacted] anni alla scadenza del bando

Requisiti: possesso del diploma di Laurea [redacted] Biologia, Geologia, Agronomia, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Forestali, Geografia, Architettura, Economia [redacted] Commercio, Lettere ad indirizzo Storico Archeologico.

Iscrizione alle [redacted] di collocamento.

Costituirà titolo preferenziale: [redacted] conoscenza di una lingua straniera e possedere titoli che attestino esperienze nei comparti turismo-ambiente-beni culturali.

Durata: ore 1000 [redacted] cui 256 ore di stage.

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER:
ESPERTO [redacted] CULTURALI

PROFILO [redacted] figura professionalmente innovativa [redacted] tecnicamente elevata in quanto assembla una buona [redacted] di carattere artistico-ambientale-culturale a livello teori[redacted] ad una elevata preparazione tecnico-turistica.

Il Master viene svolto in collaborazione con il WWF

«TECNICO DI COMUNICAZIONE GRAFICA IN CAMPO MEDICO-SCIENTIFICO»

[redacted]: n. 15 giovani disoccupati [redacted] inferiore [redacted] 25 anni alla scadenza del bando.

Requisiti: possesso del diploma di scuola media superiore: Liceo classico, scientifico, artistico, diploma quinquennale [redacted] scuola d'arte o magistrale.

Iscrizione alle liste [redacted] collocamento.

Durata: [redacted] 1200 [redacted] 320 ore [redacted] stage.

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER:
TECNICO MULTIMEDIALE

[redacted] Operatore [redacted] competenze e capacità esecutive nel settore grafico e della comunicazione visiva applicata al comparto medico-scientifico.

Il Corso viene svolto in collaborazione con l'ASL N. 2 e l'Azienda Osp. Santa Corona

IL MASTER ED IL CORSO SONO COMPLETAMENTE [redacted]

Per accedere [redacted] Corsi gli [redacted] dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso [redacted] **Centro «F. Varaldo»** via Amendola, 10 Savona - tel. 8313600 - entro e non [redacted] le ore [redacted] del giorno **6/2/1998.**

I candidati per essere [redacted] ai Corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede [redacted] verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione ai Corsi.

FONDO SOCIALE EUROPEO
[redacted] DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE [redacted]

Il presidente Ascom: «Dobbiamo inventare una nuova tipicità»

Laigueglia, commercio in crisi

Chiudono negozi e botteghe del budello

LAIGUEGLIA. Negozi che chiudono, negozi messi in vendita. Il centro storico sta subendo alcuni mesi un colpo dopo l'altro. Gli affari hanno alti (pochi durante i mesi estivi) bassi (tanti) ma ancora non si intravvede una soluzione, rimedio che possa avviare la ripresa.

Molti negozianti si sono già arresi, negli ultimi anni, altri vicini a terminare la propria attività il ricambio è davvero basso, quasi inesistente. Nel cuore del budello hanno chiuso negozi di alimentari di frutta e verdura, botteghe quasi storiche con decine anni di attività alle spalle. La crisi attanaglia però qualsiasi settore: abbigliamento, calzature, giocattoli, pelletterie.

Anche il presidente della locale associazione commercianti non può che confermare questa triste tendenza, nonostante alcuni sforzi fatti per correre ripari. «Troppi negozi stanno chiudendo ed il nostro tessuto commerciale è ogni anno più povero debole. Purtroppo i bilanci di molte attività non quadrano ed i titolari sono costretti ad abbassare la serranda. Stia valutando alcune cose ma la soluzione sembra ancora lontana. A ripercuotersi sugli esercizi commerciali è una crisi generalizzata. Moltissimi alberghi hanno chiuso o si sono trasformati in alloggi. L'afflusso di turisti nelle seconde case è limitato solo ad alcuni periodi. Anche perché gli affitti sono alle stelle», ha spiegato il presidente dell'Ascom Giampiero Gatti.

Commercio al dettaglio in crisi nel centro storico di Laigueglia

Se la situazione è precaria è anche perché quasi impossibile riuscire ad investire. prosegue Gatti: «Probabilmente noi non siamo capaci in questo momento dare al turista quello che cerca. Il problema però a monte. Bisognerebbe investire nelle attività questo possibile. Le banche non aiutano più. Gli esercenti inoltre rischiano di fare molti acquisti avere molti prodotti invenduti in magazzino. I saldi poi servono a ben poco e spesso fatti male».

L'unica strategia possibile per stimolare il commercio Laigueglia sembra quella di caratterizzare ulteriormente il tipo di offerta. Ha concluso Giampiero Gatti: «Dobbiamo creare le condizioni le motivazioni per cui la gente venga di nuovo a spendere nella nostra città. Come hanno già fatto altre città turistiche europee bisognerà puntare sulla ristorazione tipica locale e sull'artigianato ligure. Senza nostro incantevole borgo marinaro».

Sabrina Boero

Raddoppio Fs

«Non fermiamo lo spostamento»

BORGHETTO. «Non fermiamo un'altra volta il treno. Borghetto sul raddoppio della ferrovia del Ponente torna indietro trent'anni». E' la tesi di Gianluigi Granero, resposabile provinciale per i trasporti del pds. Granero polemizza con il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, che annuncia di voler chiedere «una verifica possibile progetto di raddoppio della ferrovia sotto l'attuale sede».

Dice l'esponente del pds: «Il sindaco di Borghetto rilancia dichiarazioni inverosimili che rischiano, ancora una volta, di vanificare gli sforzi fatti in tanti anni dalle amministrazioni e dai cittadini rappresentanti dal Comitato per lo spostamento a monte. Il ministro Burlando è già riuscito con caparbietà a recuperare finanziamento che i parlamentari del Polo avevano tentato di vanificare». A Malpangotto non piace la stazione a monte, vicino al confine con Toirano, destinata ad occupare terreni comunque scomoda da raggiungere. **[a. r.]**

Albenga: Ad chiede di usare l'ufficio del commissario

Per la «sala del sindaco» è polemica in Consiglio

ALBENGA. «Abbiamo la maggioranza in Consiglio quella stanza, un tempo del sindaco, ora del commissario, la vogliamo noi per usarla durante i Consigli comunali per ospitarvi segretari e dirigenti di maggioranza. Questa, in sintesi, la posizione che ha spinto il gruppo consiliare di Ad (il partito del sindaco sospeso Angelo Viveri), a proporre e far passare maggioranza un ordine del giorno che appunto stabilisce che la stanza contesa deve essere assegnata ai rappresentanti politici (sempre limitatamente al tempo svolgimento delle riunioni consiliari). Così è terminata dopo due di batti ribatti la discussione del primo dei due punti all'ordine del giorno del Consiglio di venerdì sera. Ad ha evidenziato che la richiesta si basa sia su di una consolidata tradizione che si avrebbe garantito «il giusto rapporto fra i gruppi consiliari e le forze politiche che li sostengono». L'ordine del giorno viveriano aggiunge che per la minoranza dovrà essere destinata l'altra sala, opposta e simmetrica, rispetto al salone del Consiglio, quella del sindaco.

La minoranza ha evidenziato che non valeva certo la pena dibattere se dover concedere ad Ad (e quindi anche allo stesso sindaco Viveri che, in quanto sospeso, non può sedere nei banchi del Consiglio) l'uso della sala. Ha detto Saccone: «Se è per farne sede di gente che urla, suggerisce, sghignazza, irride agli interventi della minoranza, due di discussione consiliare veramente troppi. Si tratta comunque di un ordine del giorno che esprime un "auspicio" che come tale non ha forza per essere imposto al commissario».

Angelo Viveri

Venerdì prossimo previsto un altro Consiglio in cui si discuterà anche degli acquedotti di Bastia e di San Giorgio e dei motivi che hanno portato alle sospensione dei pagamenti per 3 miliardi dei fornitori del palazzo di giustizia. **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

Delitto squillo consegnati i tabulati Tim

Un lungo elenco di numeri telefonici e molti nominativi da individuare sui lunghi tabulati forniti dalla Telecom. Parte così il nuovo filone d'indagine dei carabinieri alla ricerca del killer di Anna Giunti. **[m. br.]**

PIETRA L.

barista infedele denunciato per furto

M.C., 37 anni, residente a Pietra Ligure è stato denunciato a piede libero furto. L'uomo, barista in un locale di Borgio, è stato accusato di rubato bottiglie di liquore per un milione. **[a. r.]**

SUL

Da domani gli scolari andranno in piscina

Gli studenti delle elementari di Cisano iniziano domani un corso di nuoto nella piscina comunale. L'iniziativa è resa possibile da un accordo tra Comune, scuola Polisportiva Ingaunia nuoto. **[m. br.]**

PIETRA L.

Il passaggio a livello code insopportabili

«Molto spesso le sbarre del passaggio a livello di via XXV Aprile, l'unico accesso da ponente al centro città, restano chiuso ben oltre il lecito, provocando code interminabili». La protesta, arrivata ai vigili. **[a. r.]**

V.

Il Giuditta chiuso per problemi burocratici

E' chiuso il Giuditta Rockcaffè. Il locale è ufficialmente in ferie. Ci sono in realtà problemi con le concessioni dell'area alla società sportiva e da questa al gestore del locale. Ieri mattina si è svolto un vertice in Comune per questo problema. **[a. r.]**

Aurelia: non alternative in incidenti

«Il blocco sulla via Aurelia non è stato causato dal nostro lavoro ma dal fatto che non ci alternative di nessun tipo alla via Aurelia». Lo sostengono i vigili urbani dopo l'ennesimo blocco stadale provocato da un incidente. **[a. r.]**

L.

La Comunità montana investe in promozione

Partecipazione a fiere, mercati, organizzazione di «Verdeazzurro Estate» adesione al progetto «la strada del vino e la strada dell'olio». In questi settori promozionali Comunità montana del Pollupice ha stanziato di recente 110 milioni. **[a. r.]**

Borgio, domani il Consiglio approva il progetto definitivo

Anche un «cinema annuale» al nuovo centro polivalente

V. Borgio Verezzi avrà una moderna sala cinematografica da oltre 300 posti sedere. Domani infatti in Consiglio comunale sarà discussa la modifica al progetto del Centro polivalente fase di costruzione in via IV Novembre. Sarà prevista una sala proiezioni con il maxischermo. La cittadina avrà quindi, entro il prossimo anno, un cinema. Di questi tempi fa notizia la nascita di una nuova sala. Da questo punto di vista, infatti, la situazione nel Ponente Savonese è disastrosa. Da Vado Ligure a Ceriale esistono solo due sale aperte l'anno. Sono il Loanese di Loano e l'Ondina di Finale, quest'ultimo ridotto alcuni mesi. «Il Cinema darà la possibilità ospitare rassegne ed iniziative continuative», ricorda il sindaco Enrico Rembado.

Domani in Consiglio l'incaricato all'edilizia pubblica, Luciano Galletto, illustrerà il progetto. Il Centro polivalente è già in costruzione. Un primo lotto, da 900 milioni, viene completato dai privati che nella zona stanno realizzando tre palazzi. Il Comune riceverà 250 milioni dalla Regione e darà poi corso ad un mutuo da un miliardo e 440 milioni. Un ultimo intervento da 260 milioni sarà finanziato con oneri di urbanizzazione. L'iter del Centro polivalente è stato complicato da polemiche e vari ricorsi. «I privati hanno posto fine ai contenziosi, per costruire hanno ceduto in cambio all'ente pubblico l'area e attuano parte dei lavori del Centro polivalente. L'obiettivo quello di completare l'opera entro l'inizio del Giubileo», commenta sindaco Rembado.

Il sindaco Enrico Rembado

Ma la struttura, forse esagonale, sarà soprattutto centro congressi, con possibilità di vario genere, sala concerti e naturalmente teatro. Previsti all'interno tutti i servizi per queste attività, comprese le apparecchiature per la traduzione simultanea. All'esterno, verso l'accesso di IV Novembre, ci posteggi ed un'area, da 500 posti, predisposta per spettacoli teatrali all'aperto.

E' in corso il progetto per la sistemazione, entro Pasqua, dell'area (ex distributore della benzina) che si trova fra l'incrocio di via Matteotti via IV Novembre. Previsti verde, luce pubblica speciale e «giochi d'acqua». **[a. r.]**

Ha «salvato» il codino e trovato lavoro in un locale pubblico

Si è ritirato il «capellone»

Lo studente dell'alberghiero Alassio ha smesso di frequentare le lezioni Il padre: «Non potendo seguire i corsi di sala bar sarebbe stato bocciato»

ALASSIO. abbandonato gli studi il diciassettenne di Albenga «respinto» alle lezioni di sala-bar perchè aveva i capelli troppo lunghi. Il fatto, che aveva destato scalpore, avvenuto a dicembre all'Istituto alberghiero di Alassio. Il giovane ha deciso di dedicarsi al lavoro di barista. Forse non aveva più voglia di studiare.

«Certamente per non perdere l'anno scolastico avrebbe dovuto tagliarsi i capelli. Non potendo partecipare alle esercitazioni di sala perchè capellone avrebbe finito l'essere respinto», ricorda il padre. E aggiunge: «Siamo stati invitati ai "Fatti Vostri" dalla Rai ed ad altri programmi nazionali ma abbiamo preferito lasciar perdere. Sono solo intervenuto ad un programma di Telemontecarlo». In base al regolamento della scuola di Alassio il giovane è stato allontanato dalle lezioni di sala.

I capelli lunghi non sono igienici non stanno bene. Il caso, va detto, si verifica solo per i ragazzi. Le studentesse con i capelli lunghi non hanno nessun problema. Al dell'episodio resta l'incongruenza di questa norma scolastica «difesa da molti insegnanti e titolari, vecchia maniera, di ristoranti». «Nessuno discute che il ristoratore o il titolare di un bar pretenda di avere un dipendente con i capelli corti. Ma perchè obbligare uno studente a tagliarsi il codino durante le lezioni o le simulazioni la?», era stata la legittima domanda posta dal giovane. In molti bar e locali notturni i capelli lunghi sono quasi d'obbligo. In questi lavora oggi il giovane che ha così salvato il suo codino. **[a. r.]**

ALASSIO

«Teniamo per gli altri»

circa 120 iscritti, nome singolare, «Teniamo per gli altri», ed un simbolo definito «gioioso nella sua irriverenza». Il club alassino «controcorrente» (presieduto da Piero Rocca), che tifa per protesta contro la nazionale italiana nelle varie discipline sportive, ha già pubblicato il numero del proprio periodico informativo inviato a tutti gli iscritti. Il titolo del volantino è naturalmente «Teniamo per gli altri» ed il suo direttore responsabile il senatore Roberto Avogadro, sindaco Alassio. La tessera numero è di Umberto Bossi, l'ultima, numero 113, di Giovanni Minoli. Il club «nasce dalla nausea di vedere come ogni avvenimento sportivo in cui siano impegnate rappresentative italiane venga usato dal sistema pi nazionalistici. In difesa di quella "Patria una ed indivisibile" che nei fatti si sta disgregando la spinta di giustificatissime forze centrifughe», si dice nel volantino. **[m. br.]**

Previsto anche un dibattito pubblico la settimana prossima in sala consiliare a Pietra Ligure

Il partigiano «Gino» scatena la polemica

Il libro di Savoini messo sotto accusa dai parenti di Marzola

FINALE L. E' polemica sul libro «Cosa rimasto», di Mario Savoini di Finale Ligure, che si alle vicende del partigiani. A criticarne il contenuto e la presentazione fatta a Finale è Alda Marzola a nome della famiglia di Luigi «Gino» (e non «Max») Marzola. Quest'ultimo è il vero protagonista dell'opera. La polemica ha investito anche «Il giornale dell'associazione degli amici del teatro Sivori» che dedicato una pagina intera al libro, con il titolo «Cos'è rimasto, memorie di un ribelle di Mario Savoini», che nell'ultimo numero ospita la replica di Alda Marzola.

Dice quest'ultima: «Come familiari seppur mai interpellati dall'autore siamo intervenuti alla presentazione del libro che si è svolta il patrocinio del Comune di Finale. Avremmo voluto parlare ma non ci è stato possibile in quanto si è trattato una serie di noiose esposizioni storiche e di tematiche generali senza mai scendere nel concreto della particolare storia partigiana di Finale. Il libro in realtà, lungi dall'essere un puntiglioso lavoro di ricerca ed di documenti, carte e confronto di fatti, a ben guardare un semplice diario e come tanti costituito un insieme disorganico. Su questo argomento non siamo mai stati interpellati. Su Gino le imprecisioni ed i travisamenti di che ama definirsi "amico" non si contano, sino rasentare l'ingiuria. Dovrebbe, ad esempio, sapere l'autore che non andò affatto così l'episodio da lui raccontato Lido. Gino era un giovane ventenne esuberante ma onesto».

Aggiunge fra l'altro: «La sua fine tragica non è affatto poco chiara ma chiarissima. vi sono diverse ipotesi credibili ma una sola sconcertante e cruda verità. Gino non morto in uno scontro armato, nè processato e fucilato per condanna, nè per ridicolo, quanto insultante per l'intelligenza di chiunque in buona fede, tentativo di fuga. Quanto per premeditata, fredda, spietata esecuzione parte altri partigiani, forse "amici" a Caragna presso Calizzano in Vetria, colpito alla schiena a brevissima distanza, denudato e seminascosto come affermano i testimoni».

La famiglia Marzola prosegue contestando molti punti del libro di Savoini soprattutto dove si avanzano «ombre» sul loro familiare. «Per noi Gino è vivo», dicono. Un confronto pubblico sul contenuto del libro ci sarà, giovedì prossimo, a Pietra Ligure (ore 21 sala consigliare) in incontro già organizzato dall'amministrazione Accame. C'è molta attesa per la serata.

Augusto

La guerra partigiana divide la Riviera

Un corso in Riviera

I floricoltori a scuola per migliorare

VILLANOVA. S'inizia domani alle 20,30 nel salone fiori di Villanova d'Albenga un corso aggiornamento organizzato dai Floricoltori associati savonesi. Si tratta di un ciclo tre serate divulgative sulle problematiche riguardanti il settore.

«Il floricolo degli anni 2000. La situazione olandese gli accordi interprofessionali» è il titolo del primo appuntamento, in programma domani. Sarà presente come relatore il direttore dei periodici «Flortecnica» «Data fiori» Arturo Croci. Lunedì 19 gennaio (nella sala convegni della Coldiretti di Albenga, via Dalmazia 169) si proseguirà «Insetti e parassiti animali delle colture floricole» (interverrà l'esperto Stefano Rapetti). corso si chiuderà lunedì gennaio (sempre in via Dalmazia) con «Il documentario di commercializzazione». Ospiti Vincenzo Territo Maurizio Carmisciano. **[m. br.]**

Ristorazione ad Alassio

Piero Fenili è ritornato al «Nautico»

Piero Fenili ritorna da stasera alla guida del ristorante del Circolo Nautico

ALASSIO. Un grande buffet di pesce saluterà, questa sera, il ritorno di Piero Fenili alla gestione del ristorante del Circolo Nautico, al porto turistico, che aveva diretto negli Anni '70. Fenili è noto per le sue attività culinarie, avendo presieduto l'Associazione ligure dei cuochi ed essendo sempre stato in prima linea quando si è trattato di dar vita ad iniziative promozionali sostegno del turismo alassino e regionale. **[r. sr.]**

Lutto ad Albenga

E' morto ieri l'anestesista Ermanno Geddo

ALBENGA. E' ieri nella sua abitazione ad Albenga, dopo una lunga malattia, Ermanno Geddo, 58 anni, primario del servizio di anestesia del Santa Corona di Pietra Ligure. «Il primario stimato tutti. Si occupato nei suoi studi prattutto della terapia del dolore», lo ricorda uno dei «suoi» medici-anestesisti Davide Gerboni.

Ermanno Geddo non è mai un primario che voleva apparire ma dedicato volontà al lavoro. Da prima all'ex Ruffini di Finale poi nel nosocomio di Pietra. di anno fa la scoperta della malattia. Il primario lascia, fra gli altri, i figli Dino, medico, e Alessandro, laureando in economia e commercio. I funerali si svolgeranno lunedì pomeriggio, alle 15, nella chiesa Sacro Cuore di Albenga. Stasera nell'abitazione di via Venezia il rosario. **[a. r.]**

Cairo, il comandante traccia il bilancio di un anno di lavoro

Ai vigili più di mille esposti

Presentati dagli abitanti nel 1996

CAIRO M. Polizia Municipale Cairo: c un organico di 10 uomini eseguiti 2870 controlli in un anno.

Positivo, il bilancio della polizia municipale tracciato per il 1997 comandante, Fulvio Nicolini, che conferma il mantenimento della quantità della qualità delle attività dell'anno precedente, nonostante un generale aumento dei carichi di lavoro personali.

Sono stati ben 2550, infatti, i controlli di polizia eseguiti dai vigili cairesi in settori quali commercio, edilizia, esercizi pubblici, igiene sanitaria e veterinario. Controlli che hanno portato a 122 verbali amministrativi e a 22 sequestri di ce.

Ad essi bisogna poi aggiungere i 320 controlli di polizia giudiziaria con l'apertura di 225 fascicoli. «Da notare - rimarca Nicolini - come quasi la metà di questi controlli, e quindi buona parte della nostra attività, derivi da esposti privati cittadini».

Gli esposti, lo scorso anno, sono stati, infatti, 1122: un segnale tangibile del rapporto che lega la popolazione a questi tutori dell'ordine, le polemiche sull'eccessiva severità nel reprimere i reati al codice della strada, soprattutto per quanto riguarda il rispetto delle disco orario e i divieti di sosta.

Il comandante Fulvio Nicolini

questo proposito, i controlli polizia stradale di zona hanno portato a 3700 verbalizzazioni sanzionatorie, due terzi delle quali, appunto, relative ad auto in sosta. «Ma come si evidenzia dai dati - ribadisce an- comandante Nicolini - il nostro lavoro non consiste solamente nel contestare travvenzioni, che, del resto, hanno portato ad una maggiore educazione stradale, come si è notato in occasioni particolari, tipo la Fiera di S. Andrea, quando, nonostante il centro fosse stato preso d'assalto da migliaia di persone, la media delle contravvenzioni è rimasta nella norma».

E allora l'elenco prosegue 370 segnalazioni relative alle «necessità di territorio»; interventi per incidenti stradali, 18 dei quali con feriti; 57 interventi di soccorso, alcuni dei quali particolarmente gravi; 280 pratiche informative richieste da enti autorizzati, 310 servizi di viabilità, 85 ordinanze sulla circolazione stradale, 630 pratiche relative a mercati e fiere.

Ma, al di là delle cifre, secondo Nicolini il 1997 si chiude positivamente perchè, «oltre ai risultati testimoniati dai numeri, o a quelli come l'azzeramento dei casi di venditori abusivi o di raccolte di fondi fasulle, abbia- avuto la conferma come costante attività di controlli preventivi abbia fatto diminuire le infrazioni in molti settori».

Il comandante, poi, sottoli- come siano aumentati i minori che si rivolgono direttamente ai vigili per varie situazioni: «Segno di una fiducia che premia la nostra attività e della presenza sul territorio che, lo ribadisco ancora, si concretizzata anche con 37 turni notturni».

Mauro Canoirano

MALLARE

Pensionato di 70 anni ferito in incidente

Incidente stradale, ieri pomeriggio, nei pressi di Mallare. Rinaldo Pastorino, 70 anni, residente a Mallare, dopo essere stato trasportato al pronto soccorso di Cairo, è stato poi trasferito al S. Corona. [l. b.]

MILLESIMO

I carabinieri indagano via Piave

Proseguono le indagini per accertare natura dell'incendio che, nella notte tra giovedì e venerdì scorso, ha distrutto uno scooter a Millesimo. Le fiamme avevano raggiunto anche il primo piano del condominio di via Piave davanti al quale era parcheggiato lo scooter. [l. b.]

CAIRO M.

La «banda del giovedì» in azione al

Rubati due portafogli durante l'ultimo mercato. Proseguono intanto le indagini sulla «banda del giovedì» con la raccolta di alcune testimonianze che confermerebbero, tra l'altro, l'uso di un'auto di piccola cilindrata. [m. ca.]

Il sindaco di Roccavignale denuncia: «Penalizzati i veri malati»

E' invalido da oltre 20 anni gli revocano la pensione

Invalidi civili, iniziata la caccia alle streghe? Questa la pesante lanciata dal sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco, che sospetta «un clima avvelenato entro il quale, col giusto intento di colpire i falsi invalidi, si fa- facendo, però, l'erba fascio, penalizzando anche i veri malati».

Un'accusa che da caso denunciato proprio da una residente di Roccavignale, madre di C.B., un uomo di anni, al quale è stato improvvisamente revocato il prezioso assegno di accompagnamento. Spiega, la donna: «Mio figlio si ammalò nel 1974, ma, nonostante una situazione economica familiare non certo facile, pensando di potercela dignità soli, abbiamo fatto richiesta di invalidità solo nel 1996. Invalidità che è stata immediatamente riconosciuta dall'apposita Commissione in prima istanza, con la diagnosi di grave sindrome schizzofrenica». Ma, qualche tempo fa, la verifica: «Sono venuti due medici, che hanno visitato mio figlio, valutando, solo per il fatto che ha alzato la testa mormorando un saluto, che fosse in grado di relazionare». La conseguenza è la perdita delle condizioni per l'assegno di accompagnamento di 750 mila lire mensili: «Una decisione assurda, contro la quale faremo ricorso».

Una situazione, però, diffusa, come denuncia il direttore del patronato Inca, Gian Pietro Meinero: «Abbiamo già segnalato al Ministero dell'Interno l'ottica inaccettabile queste verifiche. Ci ha quasi la sensazione a "visite punitive". Non è così che si risana lo stato sociale». [m. ca.]

CROCE BIANCA

Inaugurata la sede di Dego

Oggi, alle 15, verrà inaugurata la sede della Croce Bianca di Dego che sorge nei locali del palazzo della Pro loco, nel centro paese. Per il gruppo promotore capeggiato dal presidente o, dunque, una grande soddisfazione. Per la prima volta nella storia di Dego, gli abitanti potranno finalmente contare su di un servizio di pubblica assistenza, visto che sino ad oggi, hanno dovuto usufruire di quella di Cairo Montenotte. E per far diventare operativo il servizio, ritenuto di fondamentale importanza, gli organizzatori continuano a promuovere iniziative volte alla raccolta di fondi. Sino ad oggi, i fondi raccolti raggiungono quota 38 milioni. Ma, secondo una prima stima, per dar avvio alla pubblica assistenza e acquistare l'autolettiga ne servono complessivamente 120. Nel frattempo, proseguono i corsi per aspiranti militi tenuti alcuni medici valbormidesi. [l. b.]

Proteste a Cengio

Operai Acna «Siamo stati dimenticati»

CENGIO. Il '98 si è aperto all'insegna del silenzio. Almeno per i lavoratori dell'Acna Cengio che, nonostante i ripetuti appelli e a dodici anni dall'inizio della vicenda, conoscono il loro futuro.

Sia dai vari ministeri, sia alla presidenza del Consiglio, infatti, sino ad oggi non è ancora arrivata non solo una decisione, ma neppure una risposta alle innumerevoli richieste di un incontro avanzate, in più occasioni, dai rappresentanti del sindacato e dagli amministratori pubblici locali.

Un summit che era stato sollecitato per fare il punto della situazione non solamente sotto il profilo ambientale, ma a que- punto anche e soprattutto sotto quello occupazionale. Per questo i delegati dell'azienda chimica, lo scorso anno, avevano chiesto che dell'annosa questione si interessasse anche il ministero del Lavoro. «Ma nonostante le promesse, siamo dimenticati da tutti», tornano a ripetere i lavoratori della fabbrica cengese. [l. b.]

Il Comune guarda al riordino della fognaria

Cengio, nelle aree ex Acna un impianto biologico»

CENGIO. Il tanto atteso Polo tecnologico-ambientale nel sito Acna partirà dal riordino della rete fognaria? L'ipotesi è emersa dalla replica degli assessori Luigi Rivera e Mario Bonino alle accuse lanciate dalla minoranza.

Spiega Rivera: «Chi si occupa di amministrazione dovrebbe saper distinguere fra gli interventi di emergenza e quelli che sono possibili solo all'interno di un quadro più generale. Dato che la nostra rete fognaria non necessita dei primi, con riordino sarà possibile solo in un contesto generale risanamento, coinvolgendo anche Millesimo e Roccavignale». Risanamento che per il Comune «potrebbe passare attraverso un progetto che vede la disponibilità dell'ex Acna ad ospitare al suo interno un impianto biologico ad hoc per lo smaltimento dei reflui fognari dei tre paesi. L'impianto potrebbe essere il primo mattone del "polo" e, in questa ottica, ha avuto pareri favorevoli dalla Regione e dalla Provincia, tanto che, attraverso la legge Matteoli, sono stati stanziati 400 milioni per studiarne la fattibilità». «Per l'acquedotto - precisa Bonino - è stato appaltato il potenziamento nella zona di via Vittorio Veneto, mentre avremo il progetto per il potenziamento di via Santera».

Il sindaco di Cengio Sergio Gamba

[m. ca.]

Domani mattina sopralluogo dei vigili urbani

Un nuovo assetto viario nel centro storico di Altare

ALTARE. Modifiche alla viabilità Altare. Domani mattina, il comandante polizia nicipale di Cairo Montenotte, Fulvio Nicolini, su richiesta del sindaco, Idalda di, effettuerà insieme ai tecnici comunali un sopralluogo per fare il quadro preciso della situazione.

Spiega il sindaco: «Gli eventuali interventi riguarderanno, in particolare, via Paleologo e via Cesio». E aggiunge: «La consulenza di Nicolini ci permetterà di esaminare nei dettagli le possibilità di dar un nuovo assetto viario al centro storico, con l'istituzione di alcuni sensi unici, naturalmente tenendo conto le esigenze sia abitanti, sia dei commercianti della zona».

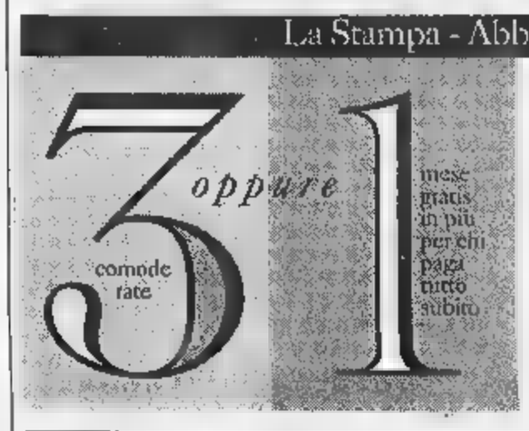
Il piano di intervento rientra nell'ambito del progetto che ha comportato il rifacimento di piazza Bertolotti, quello inerente la viabilità nell'antico borgo, non soltanto che uno dei tanti programmi elaborati dall'amministrazione comunale altarese.

Proprio ieri mattina, infatti, i tecnici del Comune hanno effettuato un nuovo sopralluogo nell'area dove un tempo sorgeva il vecchio casello autostradale, quest'area prevista la realizzazione un'aiuola e di altri interventi abbellispiega il sindaco Idalda Brondi.

Lavori ritenuti necessari per dare un nuovo look ad una zona che sorge alle porte del paese a pochi passi dall'antico Forte, gioiello Altare, naturalmente contare le ville in stile Liberty e le botteghe vetrarie.

Nei programmi della giunta Brondi, inoltre, previsti serie altri interventi pubblici per migliorare la qualità della vita della popolazione. [l. b.]

La Stampa - Abbonamento '98



Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011/6568334-335

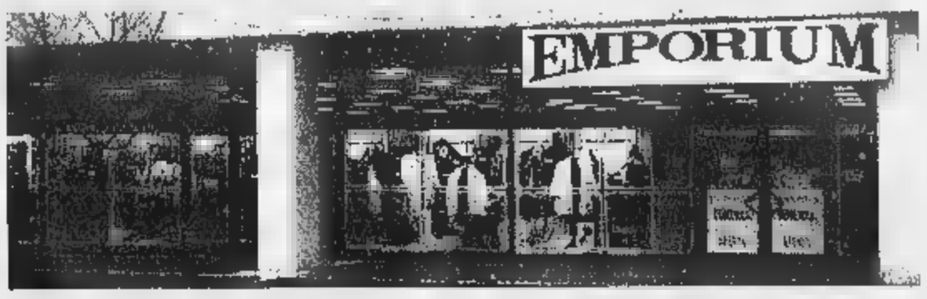
D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Meglio dei soliti SCONTI
Oltre i soliti SALDI
La vera CONVENIENZA

SOLO da EMPORIUM

DAL 7 GENNAIO AL 22 FEBBRAIO 1998

TROVI TUTTA LA MODA CHE VUOI AL PREZZO CHE CERCHI !



In scena l'Ensemble internazionale «One Wytars» con antichi e preziosi strumenti

I Carmina Burana oggi al Chiabrera

Savona, un concerto di musica medioevale alle 16

SAVONA. Atmosfere e suggestioni medievali, canti di guerra, d'amore, poesia in latino e strumenti dell'antica tradizione europea e orientale. Tutto questo oggi alle 16,30 al teatro Chiabrera nell'ambito della stagione musicale '97-98. Tocca ai Carmina Burana, per la prima volta eseguiti a Savona in versione originale, quella medievale che successivamente ha ispirato composizioni classiche, come quella di Carl Orff ai primi del '900 e più di un'opera rock contemporanea.

Sul palco l'Ensemble internazionale di musica antica «Oni Wytars» e dell'Ensemble Unicorn di Vienna sotto la direzione di Marco Ambrosini. Il gruppo ha alle spalle una lunga serie di incisioni di musica medioevale, dai canti ebrei in Spagna alla musica che accompagnava i pellegrini in Terra Santa. Un arco temporale che arriva sino al tardo Medioevo, quando la musica era ancora codificata sul pentagramma. Il concerto è organizzato in collaborazione con l'Icit, l'istituto di cultura italo-tedesco di Savona. Protagonisti del concerto il controtenore Bernhardt Landauer e il tenore Eric Mentzel accompagnati dai musicisti Marco Ambrosini (fidula e nyckelarpa), Riccardo Delfino (arpa e ghironda), Katharina Dustmann (davul, zarb, bendir e tamburello), Michael Posch (flauti e becco), Peter Rabanser (ud, chalumeau e cornamusa), Tomas Wimmer (fidula, vihuela d'arco e ud). Strumenti poco usuali e conosciuti che hanno origine nordica, araba, spagnola, clarinetti primitivi, tamburi di origine turca e iraniana. Gli strumenti portati a Savona sono rifacimenti preziosi di quelli suonati dai bardi medioevali.

Il direttore del teatro Chiabrera Roberto Bosi e, accanto, un momento della prova dell'Ensemble internazionale musicale «One Wytars»

Spiega Marco Ambrosini, direttore dello spettacolo: «Carmina Burana significa "storie di Beuren" e questa raccolta viene chiamata così grazie al ritrovamento nel monastero di Benediktbeuren in Baviera. Il manoscritto di pergamena fu portato a Monaco di Baviera all'inizio del XIX secolo e venne così denominato dal bibliotecario Johann Andreas Schmeller».

Roberto Bosi, direttore del teatro Chiabrera, è entusiasta: «I Carmina burana sono una pagina fondamentale nella storia della musica. Savona li ospita per la prima volta nella sua storia. Proprio per sottolineare l'importanza culturale del concerto alle 15,15, al ridotto, ci sarà una conferenza aperta al pubblico sui Carmina burana e sugli strumenti usati».

Pezzini

Finalborgo

Ecco gli incontri in biblioteca

FINALE L. Proseguono sino al giugno prossimo i «Lunedì della biblioteca» a Finalborgo. Spiega l'assessore alla cultura Antonio Pastorino: «Abbiamo programmato 24 incontri soluzione di continuità, feste a parte, per parlare di archeologia, storia, geografia, natura, animali, psicologia, scrittori liguri, internet ed altro. Sono stati predisposati non solo dalla Civica biblioteca, diretta da Gabriella Castellazzi, anche da quelli che si definiscono "utenti"».

Domani, alle 21, conferenza di Danilo Bruno su «Gli esuli rivoluzionari russi in Liguria». Fra i relatori dei prossimi appuntamenti ci sono Gino Viziano, Flavio Menardi Noguera, Flaviano Carpenè, Emma Barducci, Carmelo Prestipino, Arianna Garbarino, Riccardo Musso, Guglielmo Bonacconti, Antonio Pastorino, Dario Braggio, Attilio Bislenghi, Elisso Elia, Ezia Benzi, Giuliano Cerutti e Tiziana Bonora. [a. r.]

Blackness singers

Suggestioni gospel a Toirano

TOIRANO. Cantano con il cuore per lavoro (e per beneficenza). Hanah Paula ed il suo gruppo, «The blackness singers», hanno pubblicato nei giorni scorsi la loro seconda raccolta di brani in cassetta. E' bel traguardo per un gruppo, che predilige la musica gospel e gli spirituals. Il nastro contenente 14 brani, tra i quali molti sono quelli tradizionali, è già disponibile nei negozi del Ponente.

Hanah Paula, la leader dei «The blackness singers» che vanta esibizioni di successo in Liguria, è di origine angolana ma è residente a Toirano da diversi anni. La formazione gospel si compone di Marilena Mallarini (mezzosoprano), Elena Acquaviva (soprano), Enrico Rozio (tenore), Bruno Paulon (baritono), Sara Tomasello (contralto), Deborah Di Cataldo (contralto).

Nella seconda cassetta del gruppo intitolata «Precious Lord» si ascoltano brani molto noti come «Oh happy day», «Amazing grace», «Halleluja» e come «Imagine» di John Lennon. Poetica la presentazione alla raccolta scritta da Hanah riportata all'interno dei titoli e i «credits». Dice Hanah: «Il mio canto nasconde un lamento, il pianto antico di un'esistenza senza tempo, dove spesso la mia anima ritorna nel ricordo delle lunghe distese bruciate della mia Africa. Fino a toccare l'orizzonte di sconfinati tramonti arancio-viola». [m. br.]

LA NOTTE

VITA DOMENICA DA MILANO

Paola e Chiara in concerto (alle 17) alla maxidiscoteca Moghi di Albenga. Numerosi i dancing aperti al pomeriggio. Questa la domenica per gli amanti della musica dal vivo e del ballo.

Orchestra spettacolo alla balera De Carlin.

CELLE L. Domenica con la «dance classic d'elite» alla discoteca Thenax.

ALBISSOLA Ritrovo al bar Te- e dancing all'Havana (ex Face).

CENGIO. Al salone delle feste li- e revival.

CAIRO M. Al King musica dagli Anni '70 ad oggi.

Musica dance giovane «Hip Hop Sunday Connection» dalle 15 al Number One di Legino. Dancing I Nuovi Semplici a Le Chat. Musica al Pirata. Ritrovi alla Boutique della birra, al Saxa Rubra, al Babatunde, al Tnt e al Baretto.

VADO L. Dancing della Sms di Sant'Ermete.

SPOTORNO. Pomeriggio danzante al dancing Castello.

L. «Messaggi d'amore» al dancing El Patio: il pubblico si scambia messaggi ed inviti a ballare (revival e dance). Ritrovi al discobar Baquito. Spazio giovani e video juke box anche al Trocadero. Ritrovo in musi- al Vittoria Caffè e alla maxipanineteca da Pilade.

PIETRA L. Piano bar al caffè Airone piazza XX Settembre. Genere dancing al Malibù. Ritrovi al Barone Rosso e al Dolphin's.

Karaoke al Poseidon. Ritrovi all'Atravirago. Garfield, Doria's bar (festa Animal House) e al Crazy Night. Revival al Saitta e al Manhatten Inn (pomeriggio e sera).

BORGHETTO SS. Spazio liscio e revival al Salone delle feste.

Musica live hip-hop al Number One di Legino, liscio e revival al Salone dei fiori

Al Moghi dance con Paola e Chiara

Il duo è protagonista del matinée in discoteca

Al Blade Runner serata a tema. Cioccolate, bruschette e birra al pub Piazza. Vino d'arancio originale al bar Dei Capitani.

Paola e Chiara in concerto alle 17 alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90): ultimi biglietti direttamente ai botteghini. Musica al Jammin' discopub. Ritrovi a Le Macine, Pulp e alla Città Vecchia. Martedì mattina (11,45) intervista a Riccardo Cocciante su Radio Onda Ligure.

VILLANOVA. Liscio e revival Anni '60 e '70 al Salone dei fiori con l'orchestra spettacolo.

ALASSIO. Genere discoteca al Manila Club, all'M 4 (liscio, revival e moderno) e al Vip (tutti i pomeriggi e le sere). Ritrovi da Spotty, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar e al Fred Music Bar.

Tutte le sere si balla al Flamingo Club. Ritrovo al pub Saraceno.

Proposte all'insegna del dancing al Timone, al Ciak all'Ariston (anche al pomeriggio). [a. r.]

Il duo Paola e Chiara protagonista questo pomeriggio alla discoteca Moghi

Mostre e presepi da vedere

A Tovo il museo dell'orologio Warhol protagonista a Finale

Queste le manifestazioni di oggi.

PALLARE. Mostra di stemmi, medaglie e distintivi in mostra nelle scuole elementari.

CELLE L. Centro bonsai visitabile in località Natta.

«Pittori del Savonese nella prima metà del '900», mostra a villa Barrili.

M. Opere di Martina Nemeth alla galleria Osemont. Collettiva alla galleria Balestrini.

Al Palazzo delle Azzarie statuine del presepe nella tradizione genovese. Presepi nella Basilica della Misericordia e nella chiesa di San Bernardo in Valle. «Il canto dello sbucciatore di patate» è il titolo delle opere di Imelda Bassanello esposte da ieri al Circolo Brandale. «Rassegna 2000» il meglio della produzione ceramica delle fabbriche di Albissola in mostra a palazzo Nervi. Presepe meccanico, pastori allestito nella chiesa di Santa Rita e ideata da Anselmo Fontana. Mostra celebrativa dell'Istituto «Alberti» di Savona e Loano nell'atrio palazzo Sisto IV. Omaggio a Zorac Music alla Piccola Galleria.

FINALE L. «Warhol non visto» nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (ore 10-20, ingresso mila): dalle 16 al cinema Ondina proiezione dei film restaurati dal Museo d'arte moderna di New York: «Tarzan and Jane Regained...Sort of, kiss test», «The Velvet Underground and Nico» e «Empire e Screen Test». Alla Galleria Valente in mostra le nature morte di Pietro Gilardi.

E' aperto dal marco- alla domenica il museo dell'orologio da torre Bergallo e Bardino (9-12 e 15-18). Nelle sale sono raccolti orologi monumentali di epoche comprese fra il 1700 e i giorni nostri.

L. Presepe nell'oratorio dell'Annunziata e nella Basilica di San Nicolò. Mostre d'arte nella sede dell'associazione «U

«Mostra dei presepi» nelle sale di Pontelungo (9,30-12 e 14,30-19).

GARLENDA. E' visitabile al castello la mostra di calendari li- 14,30 alle 17,30.

Concerto canti e poesie di Natale, alle 20,30 nella chiesa, della Schola Cantorum «Don Primo Volpe», diretta da Paolo Guidi. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

16,30: Concerto **Wytars e Unicorn.** L. 32.000. 21: **Mercadet l'affarista.** con Calindri. L. 48.000;

ASTOR Tel. 854.627. **La vita è bella.** Orario: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 825.714. anni in Tibet. : 16; 19; 22. Lire 12.000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il matrimonio del migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del** Orario: ; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

. Tel. uomini a gamba. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; ; 5000.

Tel. 838.63.22. **La** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. 8000; 5000.

Operazione Ore 15,30. Lire 8000; 6000.

Tel. 640.263. **Il matrimonio del mio miglior** 20,30; 22,30. Fest. e prel. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 640.427. **Sette anni in** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire ; 6000; 5000 anziani.

Tel. 51.419. vita è Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; ; 5000.

. 50.997. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI .

ABBA. A spasso nel tempo. Orario: 15; 16,45; 18; 20,15; 22. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. 692.200 - 692.765. **La vita è bella.** Orario: 20,30; 22,45. Lire 10.000; .

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 669961. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **Tre uomini e gamba.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

L. The pancemaker. Dr.: 17; 21. Lire 7000; 5000.

TEATRO SASSELLO. OGGI .

VERDI 1. Tel. 97.249. **Spice Girls - Il film.** Orario: 15,15; 17,10; 19; 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. 97.249. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. L. 12.000; .

CINEMA

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697: riposo; **T. Stabile - Teatro della Corte** (telefono 534.22.00): La rosa tatuata, ore 15, L. 43.000; 30.000, prenotazioni per Caterina di Heilbronn; **T. Stabile - Sala Dusa** (tel. 534.22.00): Partenze. A vent'anni dalla morte di P. Pasolini, L. 43.000; 30.000, ore 16, prenotazioni per Premiata pasticceria Bellavista; **Politeama Genovese** - (tel. 839.589): Tullio Solenghi in Frankensteinmusical, ore 16; **T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo, Sala Dino Campana, Sala Agorà** (tel. 247.07.93): Bambini cattivi spettacolo itinerante nelle tre sale, ore 16, bambini 8.000, nonni 10.000, intero 15.000, ore 21 L. 20.000; **Teatro Modena - Sampierdarena** (tel. 24.74.158): - Bruno Leona storie di Pulcinella, ore 16, L. 10.000; **Teatro Garage - Sala Diana** (tel. 51.07.31): Il Magazzino, ven-sab ore 21, dom ore 17, L. 22.000, 18.000.

CINEMA

America 1: L'avvocato del diavolo; **America 2:** La seconda guerra civile americana; **Ariston 1:** L'avvocato del diavolo; **Ariston 2:** Big fish.; **Augustus:** Hercules; **Cineplex sala 1:** Il matrimonio del mio migliore amico; **Sala 2:** Tre uomini e una gamba; **Sala 3:** 007 Il domani non muore mai; **Sala 4:** L'ospite d'inverno; **Sala 5:** Chinese box; **Sala 6:** Space Girls; **Sala 7:** L'avvocato del diavolo; **Maestrale:** Sette anni in Tibet; **Grecale:** La vita è bella; **Corallo sala 1:** Wilde; **Corallo sala 2:** Febbre a 90°; **Europa:** La vita è bella; **Lux:** Spice Girls; **Odeon:** Tre uomini e una gamba; **Olimpia:** La vita è bella; **Orfeo:** Sette anni in Tibet; **Ritz:** Chinese box; **Universale 1:** 007 Il domani non muore mai; **Universale 2:** Il matrimonio del mio migliore amico; **Universale 3:** L'ospite d'inverno; **Verdi:** A spasso nel tempo - L'avventura continua.

IMPERIA

ARISTON Tel. 506.060. **Il matrimonio o migliore amico.** Orario: Inizio 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000; .

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **L' del diavolo.** : 15,30; 22,30. Lire 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - Sala 2. Tel. Wil-. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

- Sala 3. Tel. 506.060. vita è bella. Orario: 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

. Tel. 507.070. in Tibet. Orario: 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. 12.000;

Resterà a Sav fino al giorno 18 gennaio il grande luna park di piazza del Popolo. La Stampa offrirà ogni giorno un tagliando. Basterà presentare il coupon a una delle casse per avere in cambio un giro gratis. Non sono valide le fotocopie e il tagliando è valido soltanto nel giorno della pubblicazione come riportato nella data in basso del coupon. Il lunedì può essere utilizzato il tagliando domenica. [p. p.]

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

Orario feriale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica mezza continuato:
10.00-19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

E nel Genoa ecco Louhanepessy. I dubbi di Burgnich

Boskov suona la carica «Voglio 7 punti in 3 gare»

GENOVA. Per tutta la settimana Vujadin Boskov ha mandato messaggi. Ha chiesto un difensore al presidente Mantovani (in pole-position è balzato il [redacted] runense Song del Metz), ha lanciato l'allarme Chiesa, si è dichiarato fiducioso in vista dell'impegno casalingo con il Parma. Dice: «La squadra sta bene, possiamo farcela. Nelle prossime tre giornate voglio conquistare sette punti, per assestarci nelle prime sei-sette posizioni della classifica, in piena [redacted] Uefa. La squadra [redacted] Ancelotti non ha brillato in Coppa con l'Atalanta, ma quella gara non fa testo. A questo livello una grande formazione non commette mai gli stessi errori due volte di seguito. Attenzione a Chiesa, sta andando come un treno e forma con Crespo una coppia pericolo[redacted]. Noi stiamo bene, abbiamo passato [redacted] settimane tranquille, mi aspetto molto da Montella e da Signori. Beppe ormai è vicino alla forma migliore». L'unico dubbio di Boskov riguarda la sostituzione dello squalificato Balleri. In ballottaggio sono il giovane Vergassola e Castellini, [redacted] primo leggermente favorito. Mannini [redacted] prenderà cura di Chiesa, mentre il portoghese Hugo controllerà l'argentino Crespo.

GENOA. La leggera rifinitura disputata ieri al «Pio XII» (quasi terminati i lavori di «maquillage») non ha sciolto gli ultimi interrogativi di Burgnich. In difesa Pereira dovrebbe [redacted] preferito a Nicola, mentre a centrocampo l'esordio di Louhanepessy e il [redacted] Bortolazzi escludono Pizzi. Incertezza anche su Lopez. L'argentino è affaticato e Burgnich deciderà solo oggi se impiegarlo [redacted] meno. «Dovrà [redacted] lui a chiarirmi le idee - spiega l'allenatore - se sta bene, allora gioca dall'inizio, in modo da avere tutto il tempo per prepararsi psicologicamente alla partita. Altrimenti viene in panchina, ma in quel caso sarebbe insensato buttarlo dentro nel secondo tempo... In preallarme c'è il mio amico Nappi».

Burgnich, insomma, ha fatto capire di voler comunque proporre il tridente, con o senza Lopez. In panchina va anche il giovane mediano Dolcetti, prodotto del vivaio rossoblù. Sembrava destinato [redacted] Sanremese, [redacted] Burgnich [redacted] ha bloccato la cessione. Per scelta tecnica è invece rimasto a Genova Vincenzo Tor[redacted]. Come riserva gli è [redacted] preferito Matteo Ferrari, arrivato dall'Inter [redacted] Kallon. Spazio alla linea verde o esigenze diplomatiche?

Damiano Basso

Chiesa, in gran forma, spaventa la Samp

E' d'obbligo la vittoria contro il Derthona al «Bacigalupo»

Savona, vietuto fallire

E l'avvocato-tifoso Mellano non ha dubbi: «E' [redacted] squadra [redacted] grandi potenzialità». L'assenza di Siracusa. Il premio «Cicerin» a Bottinelli

SAVONA. Fra i tanti sostenitori che hanno seguito il Savona a Imperia, c'era anche l'avv. Mir[redacted] Mellano, ex biancoblù delle giovanili, che, in vista dell'odierno confronto con il Der[redacted]na, osserva: «Questa è una squadra che partita per tempo avrebbe adesso più punti della capolista Sanremese: si vede che è un team di qualità. Non fa testo la gara [redacted] l'Imperia, tatticamente errata. Ci sono ampi margini per migliorare, basta essere sempre impegnati non solo atleticamente ma anche mentalmente, e [redacted] il Savona [redacted] salva, con questi uomini potrà puntare in alto».

Certo che spazi per sbagliare ormai non ce ne sono più e con le nove partite in casa è necessario non fallire. Inoltre, lo scontro [redacted] le dirette [redacted]renti, a partire da oggi con i «leoncelli», deve sempre terminare vincente. Della squalifica di Siracusa se ne è già parlato e in fondo il buon Ed[redacted] l'è [redacted]ta abbastanza bene, solo che [redacted] lui c'è sempre bisogno perché la [redacted] Ghizzardi l'aveva posto in bella evidenza.

I mitici «Cicerin Boys» riunitisi in gruppo hanno [redacted] la loro preferenza per il premio «Dante Cicerin» a favore di Alessio Bottinelli, solido atleta che ben impersona lo spirito degli ex biancoblù. Bottinelli è un punto di forza dell'organico di Caneo, ma deve imparare a tirare indietro la gamba quando è in ritardo, perché con i regolamenti odierni [redacted] cartellini gialli il bravo Bottinelli li rimedia già nel primo tempo. Il premio intitolato [redacted] Dante dopo l'assegnazione a Lazzaretti e Travi, verrà consegnato domani sera nel corso dello «Sportivo dell'Anno».

Bottinelli ha debuttato nello scorso torneo totalizzando 21 partite. Questa stagione è già a quota 14, [redacted] una rete. Quindi Persenda & C. hanno visto nell'agonismo di Bottinelli la motivazione più importante per consegnargli il trofeo, opera degli artisti vetrari di Altare.

E oggi si attende l'esplosione del duo Gimenez-Oppedisano, i due velocissimi avanti biancoblù. La squadra ha ormai una sua fisionomia, anche se molti vorrebbero la difesa impostata in modo tradizionale.

Oggi Caneo h[redacted] disposizione Nardulli, Botta, Cremonesi, Di Pasquale, Cappanera, Desiato, Di Girolamo, Bottinelli, Cellerino, Correale, Mannini, Scaletta, Oppedisano, Gimenez, Damonte, D'Asaro, Malafronte, Marulli, Di Francesco, Fazio.

[redacted]

Boccette

Il Cin Cin perde [redacted] resta in vetta

Sono ripresi i campionati interprovinciali e Uisp di boccette. I risultati. Interprovinciale-serie A: Cavalluccio II-Carla I 5-1; Cin Cin-Haiti 2-4; Giardini-Dlf Ilda 2-4; Carla II-Cavalluccio I 3-3. Classifica: Cin Cin punti 38; Haiti 36; Carla I 34; Carla II 33; Giardini e Cavalluccio II 32; Cavalluccio I 30; Dlf 29. B1: Sagittario-Garden II 3-3; Moneta II-Sanremo 1-5; Ariston-Carla II 4-2; Pontevecchio II-Circolo Ricreativo I 4-2; Caffè Duomo-Cin Cin 6-0; Cavalluccio I-Haiti I 1-5; Lady-La Posta 5-1. Class. (prime posizioni): Haiti [redacted]; Cin Cin II e Lady 37; Cavalluccio 33; Ariston 32; Carla II 31; Sanremo e Circolo Ricreativo I 29; Caffè Duomo 27; Sagittario [redacted].

B2: Pizzeria Abla-Brunella 4-2; R[redacted]ma II-Cavalluccio II 2-4; Haiti II-Bar De Nei 2-4; Circolo Ricreativo II-Pontevecchio I 4-2; Carla I-Cin Cin I 3-3; Odissea-Giardini 1-5; Garden-Moneta I 3-3. Class.: Cin Cin I 48; Carla I 42; Moneta I [redacted] Garden I 39. B3: Agoms I-Sport Finale II 1-5; Black Bull-Lorenzo I 1-5; Quiliano-La Boccia 2-4; S.Genesio I-Splendor [redacted] 5-1; BB Genova-Dlf II 6-0; Zinolese I-II Usl 3-3; Polisportiva I-S.Isidoro I 4-2. Class.: Sport Finale II 42; Lorenzo I [redacted] S.Genesio I 41; Zinolese I 38. B4: Dlf I-Polisportiva II 6-0; S. Isisoro II-Zinolese II 4-2; Arci Merlo-BB 3-3; Splendor I-Avis 3-3; Sport Savona-Agoms II 2-4; Lorenzo II-Arci 3-3; Sport Finale I-Roma I 5-1. Class.: Splendor I 42; Sport Finale I 40; Zinolese [redacted]. Uisp: Polisportiva-Artisi [redacted] 2-2; Artisi A-Boselli A 1-3; Boselli B-Giardini B 2-2; Giardini A-Sciarborasca 3-1; Celle B-Muraghe 1-3; 24 Aprile B-Celle A 1-3; BB-[redacted] Aprile A 3-1. Classifica: Giardino A 32 punti, 24 Aprile A 31. [g. o.]

[redacted]

Il Finale vuole continuare [redacted] volare, Loanesi sul campo della Sammargheritese

Cairese: il pericolo viene dal basso

Guai a distrarsi con la Migliarinese, penultima

Ultimo atto del girone di andata di Eccellenza con la Sestrese capolista che è [redacted] già in campo ieri pomeriggio nell'anticipo sul campo del Baiardo, terminato 0-0 al termine di una partita priva di spunti interessanti. Gli ultimi [redacted] minuti del girone di andata dovran[redacted] anche fornire indicazioni sul Finale, splendido secondo.

La compagine [redacted] Candido Cappa che è andata oltre le tabelle stilate in estate attende la Sarzanese che invece ha altri pensieri: sedici punti [redacted] ben [redacted] sconfitte indicano chiaramente [redacted] il team di Benedetti non possa compiere tanti passi falsi. Buone indicazioni si sono viste prime della pausa quando i levantini hanno regolato il Baiardo. Ovvio dunque che il team di Demin, se vuole cogliere l'ottavo sigillo stagionale, dovrà fare molta attenzione.

Come del resto la Cairese che viaggia sul campo della Migliarinese, penultima in classifica e con la peggiore difesa (ben 30 gol subiti). Il team di Massimo Caracciolo crede ancora nel [redacted]condo posto [redacted] perciò, per rinforzare l'idea, cercherà [redacted] conquistare tre punti.

Afferma il diesse Carlo Pizzorno: «Partita difficile, [redacted] del resto tutte quelle che arrivano dopo una lunga sosta. Anche se noi, a dire il vero, durante le feste, [redacted] abbiamo affatto diminuito gli allenamenti».

Dalle zone alte della classifica sembra tagliato fuori [redacted] Vado che attende il Ventimiglia in [redacted] degli scontri più interessanti della domenica. Soprattutto la compagine ospite deve stare attenta a non farsi coinvolgere troppo nelle zone [redacted] rischio della classifica.

E' a caccia [redacted] punti anche la Loanesi che gioca in trasferta sul campo della Sammargheritese, ultima in classifica. I rossoblù vogliono dimostrare che i momenti difficili sono ormai alle spalle.

Intanto, ieri, si è giocato l'anticipo Zinola-Dianese della tredicesima giornata del campionato di Prima Categoria.

Netta l'affermazione (4-1) dei biancazzurri che sono andati in gol con Rolando, Gonella (rigore), Parodi e Varaldo. Il gol [redacted] bandiera della Dian[redacted] è stato realizzato da Dorio. [g. o.]

L'Albe[redacted] volterà pagi[redacted]?

Promozione: il team capolista vuole riscattare il ko di Coppa

Riprende la Promozione con l'ultima giornata del girone [redacted] andata. L'Albenga è già campione d'inverno e certo non si è lasciata andare, durante la pausa natalizia, ai festeggiamenti considerato il duplice quanto sfortunato appuntamento della semifinale di Coppa Italia con la Bolzanetese (partita che ha avuto anche un seguito davvero spiacevole negli spogliatoi [redacted] sugli spalti [redacted] campo genovese).

Il primo appuntamento del '98 per i bianconeri è sul campo dell'Arenzano in una partita che non si presenta affatto facile, considerato che i genovesi occupano il settimo posto della classifica e vantano una delle migliori difese (appena 10 i gol subiti).

Commento della partita affidato al trainer Viviano Rolando: «Verificheremo se è stato utile 'lavorare' durante la pausa del campionato. Penso di sì, anche perché, visto come sono [redacted] combattute le due sfide, la carica agonistica è alta. Certo, anche per oggi dovremo fare i conti con i numerosi infortuni che purtroppo ci hanno penalizzato in queste ultime settimane».

Al quinto posto della classifica il Cisano, sicuramente protagonista del girone di andata (per [redacted] paio di domeniche, giova ricordare, ha occupato anche il gradino più alto del podio) che affronta il S. Bartolomeo, team che, per evitare problemi, ha urgente bisogno di conquistare punti. La compagine albenganese punta al settimo sigillo stagionale in una partita che comunque nasconde molte insidie.

Uno dei confronti più interessanti della ultima di andata è Bolzanetese-Portovado [redacted] I savonesi, dopo la vittoria ottenuta sul Pietra prima della pausa che hanno iniziato a conquistare preziosi punti in zona salvezza. Il tecnico Bovero: «E' una partita difficile, per non di[redacted] impossibile. Giochiamo contro una delle finaliste della Coppa Italia regionale e forse, dopo l'Albenga, la miglior squadra del campionato. In ogni caso noi ci proveremo: in fondo [redacted] abbiamo proprio nulla da perdere».

Infine il Pietra Ligure, che naviga nelle zone tranquille del campionato, attende il Coalma in una partita aperta a tutte le possibilità. Anch[redacted] mister Cavallaro, dopo la sconfitta di fronte al Portovado, non vuole più passi [redacted] da parte dei suoi ragazzi. [g. o.]

CALCIO BABY

Valanga di reti nel trofeo «Massimo Tino» Sconfitta beffa per la Cairese juniores

E' ripresa l'attività del calcio giovanile dopo la pausa natalizia nella quale comunque non [redacted] mancati gli appuntamenti [redacted] i vari tornei.

Pulcini. Uno dei principali appuntamenti era fissato al Palasport di Quiliano dove si è concluso il torneo «Massimo Tino» per gli anni '88 e '89. Sul parquet savonese nelle categorie Grilli affermazione del Savona che, complice due reti di Ferrotti, ha superato il Legino per 2-1. Il gol della bandiera per i verdeblù è stato firmato da Crispino. Nella finale di consolazione lo Speranza ha superato (5-2) la Spotornese con le doppiette di Zoppini e Pivari ed un gol di Ninivaggi. Per i biancazzurri a segno Perillo e Bovio.

Quinto posto per la Cairese sul Quiliano grazie al rotondo successo per 8-0. Nei Pulcini in evidenza la Cairese: i gialloblù con uno scatenato Gabriele Moretto, autore di quattro reti, hanno superato i padroni di casa del Quiliano, organizzatori della manifestazione, per 6-0. Le altre due reti sono state realizzate [redacted] Tatti [redacted] Dal Prato.

Sul gradino più basso del podio è salita la Spotornese che ha battuto (5-3) il Vado con tripletta di Puppo e doppietta [redacted] Tripodi. Per i rossoblù doppietta di Basso e gol di Montaldo. Quinto posto per il Savona che ha superato 5-2 il Quiliano B grazie alle reti di Alò, Riva, Gerace e Gabriele Eretta, quest'ultimo autore di una doppietta. Per gli sconfitti doppietta di Altomare.

Gli altri risultati. Nel campionato Pulcini, che è ripreso ieri, il Legino ha superato (3-0) [redacted] Savona mentre la Cairese A è stata sconfitta dalla Cairese B per 2-1. Negli Esordienti la Cairese ha superato, in un interes[redacted] confronto, il Luceto (1-0) con gol di Moretto. Pareggio per il Savona. I biancoblù hann[redacted] impattato in casa (1-1) contro la Spotornese.

Nei Giovanissimi [redacted] in programma l'atteso derby ingauno S. Filippo-Pontelungo vinto [redacted] primi 3-0 con le reti di Ghisolfo, Sgrò e Luca Crosetto. La compagine albenganese si [redacted] anche imposta, nei Pulcini, sul Quilia[redacted] con il risultato di 8-0.

Successo esterno invece per il Legino. La squadra del presidente Piero Carella ha espugnato il terreno del Santuario superando per 2-1 lo Speranza Savona.

Nel campionato Juniores Nazionale sconfitta-beffa per la Cairese. I gialloblù allenati da Giorgio Caviglia, dopo una partita dominata dall'inizio alla fine, hanno dovuto cedere di misura (1-0) ai toscani del Ponsacco che hanno realizzato la rete della vittoria in sospetto fuorigioco.

[redacted] Olivero
[redacted] Pizzorno

[redacted]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Camaiore-Pinerolo; Casale-Pietrasanta; Cuneo-Fossanese; Ivrea-Ponsacco; Massese-Imperia; Virtus Pavullese-Valenzana; Sanremese-Castelnuovo Garfagnana; Savona-Derthona; Val d'Aosta-Entella. Classifica: Sanremese p. 39; Camaiore 33; Massese 29; Castelnuovo Garfagnana 28; Virtus Pavullese 27; Ivrea, Casale, Val d'Aosta e Ponsacco 25; Imperia 24; Fossanese 23; Cuneo 22; D[redacted] e Valenzana 20; Pietrasanta 17; Pinerolo 16; Savona 14; Entella 13.

Eccellenza (15): Finale Ligure-Sarzanese; Pegliese-Busalla; Migliarinese-Cairese; Pontedecimo-Grassorutese; Sammargheritese-Loanesi San Francesco; Sestri Levante-Argentina Arma; Vado-Ventimiglia (15). Classifica: Sestrese p. 31; Finale Ligure 26; Grassorutese 24; Cairese [redacted]; Argentina [redacted]; Sestri Levante e Baiardo 20; Vado 19; Pontedecimo 18; Ventimiglia 17; Sarzanese 16; Loanesi e Pegliese 14; Busalla 12; Migliarinese 10; Sammargheritese 9.

Promozione (14,30): Arenzano-Albenga; Bolzanetese-Portovado; Bragno-Sampierdarenese; Cisano San Giorgio-San Bartolomeo Cervo; Méditerranée-Nuova Audace Campomorone; Ospedaletti-Serra Riccò (Pian di Poma 15); Pietra-Coalma (15). Classifica: Albenga p. 32; Nuova Audace Campomorone 27; Bolzanetese 25; Méditerranée 23; Cisano San Giorgio 22; Coalma 21; Arenzano, Pietra Ligure [redacted] San Bartolomeo Cervo 18; Sampierdarenese e Molassana 17; Ospedaletti 15; Bragno 13; Portovado e Voltrese 11; Serra Riccò 10.

Prima categoria (15): Don Bosco Vallecrosia-Pietrabruna; Laigueglia-Sant'Ampelio Bordighera; Legino-Altarese (10,30); Quiliano-Santa Cecilia Albisola; Santo Stefano-Camporosso; Spotornese-Carlin's Boys; Taggese-Borgio. Classifica: Carlin's Boys p. 27; Zinola 25; Quiliano 24; S. Ampelio Bordighera e Legino 23; Don Bosco Vallecrosia 19; Camporosso e Borgio 18; Laigueglia 17; Spotornese e Alta[redacted] 15; Pietrabruna 13; Santo Stefano 12; Dianese 11; Taggese 10; S. Cecilia 8.

Seconda girone [redacted] (recuperi ore 14,30): Cengio-Aurora; Bardineto-San Nazario Varazze; Rocchettese-Calizzano; Cameranese Saliceto-Millesimo. Classifica: Speranza p. 23; Carcarese e Sciarborasca 22; Sassello 21; San Nazario Varazze 19; Ca[redacted] Saliceto 18; Dego 17; Cengio 16; Millesimo 13; Bardineto ed Albisola 11; Calizzano e Rocchettese [redacted]; Aurora [redacted]

T[redacted] categoria Savona-Imperia (14,30): Giovane San Biagio-Plodio; Letimbro-Valleggia; Pallare-Pontevecchio; Pontelungo-Cosseria; Murialdo-Badalucchese; Luceto-Leca; Sabazia-Priamar (Dagnino); Costarainera-Piana Crixia. Riposa il Mallare. Classifica: Pontelungo e Mallare 27; Leca [redacted]; Pontevecchio 20; Pallare 19; Letimbro 17; Luceto 16; San Biagio e Priamar 15; Badalucchese e Costarai[redacted] 14; Plodio 12; Cosseria 11; Valleggia 10; Sabazia 9; Murialdo 7; Piana Crixia 5.

REGIONE LIGURIA

DOCUP OBIETTIVO 2 (1997-1999)
APERTURA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE

DAL GIORNO 15 GENNAIO 1998 LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE POSSONO PRESENTARE [redacted] DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI NELLE AREE OBIETTIVO 2 (1), RIGUARDANTI:
- investimenti produttivi di nuove imprese e di quelle esistenti (industriali, artigiane, turistiche e di servizi [redacted] produzione, singole o associate);
- investimenti in strutture e servizi da parte di consorzi di imprese operanti [redacted] centri storici e periferie urbane definite dai Comuni;
- partecipazione [redacted] capitale sociale delle imprese [redacted] erogazione di garanzia collettiva fidi;
- investimenti aziendali per il contenimento dei fattori inquinanti.

I BANDI SARANNO PUBBLICATI SUL SUPPLEMENTO ORDINARIO AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA - PARTE SECONDA - N. 2 DEL 14 GENNAIO [redacted]

DAL [redacted] 1° GENNAIO [redacted] SONO STATI RIAPERTI I TERMINI PER LA [redacted]TAZIONE DELLE [redacted] DI CONTRIBUTO SUI BANDI PUBBLICATI SUL II° SUPPLEMENTO ORDINARIO AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA [redacted] LIGURIA - PARTE SECONDA - N. 40 DEL 1° OTTOBRE 1997 E RELATIVI A:
- studi di fattibilità per nascita di nuova impresa;
- sistemi di qualità aziendale, ambientale e turistica, marketing per internazionalizzazione e innovazioni nei processi produttivi, organizzativi e gestionali;
- progetti di ricerca applicata per sviluppo dell'innovazione;
- investimenti di recupero di aree e fabbricati dismessi;
- investimenti per sviluppo aziendale (imprese industriali, artigiane, turistiche, terminaliste e [redacted] servizi [redacted] produzione).

I BANDI POTRANNO ESSERE RITIRATI [redacted] LA REGIONE LIGURIA - SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO INDUSTRIA E ARTIGIANATO, VIA D'ANNUNZIO 113, SECONDO PIANO - [redacted] GLI EUROSPORTELLI DELLE CAMERE DI COMMERCIO LIGURI, GLI SPORTELLI REGIONALI ENTI LOCALI, PRESSO LE PROVINCE LIGURI E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA.

Elenco Comuni:

Provincia [redacted] Savona
Albissola Marina, Albisola Superiore, Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Millesimo, Quiliano, Savona (limitatamente alle circoscrizioni n. 3, 4 e 5), Vado Ligure, Vezzi Portio;

Provincia di Genova
Arenzano, Bargagli, Busalla, Campomorone, Carasco, Casella, Ceranesi, Chiavari, Cogoleto, Genova (limitatamente alle circoscrizioni di Voltri, Prà, Pegli, Sestri Ponente, Rivarolo, Bolzaneto, Pontedecimo, Cornigliano, Sampierdarena, Marassi, Staglieno, Molassana, Struppa [redacted] Porto definito come territorio sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale), Isola del Cantone, Lavagna, Mignanego, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Zoagli;

Provincia di La Spezia
Ameglia, Arcola, Bolano, Castelnuovo Magra, Follo, La Spezia (limitatamente alle circoscrizioni n. 1, 2, 4 e 5), Lerici, Ortonovo, Portovenere, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Vezzano Ligure.

Domani alle 20,30 l'evento-clou con Max Biaggi, Vujadin Boskov, Sandro Ciotti e tanti assi nostrani

«Sportivo dell'anno», una vigilia di fuoco

Anche i maxi-schermi per seguire la notte del «Chiabrera»

Fuoco alle polveri. E' ormai l'ora della vigilia per la maxiserata dello Sportivo dell'Anno. Ed è un obbligo, pur fra tanti astri internazionali, partire da quei due nostri fantastici ragazzi - **Serena Bianchi** e **Michele Marcolini** - che hanno vinto ex-aequo il titolo di sportivo più amato del Savonese.

La sincronette che in questi giorni si batte nel Gotha internazionale ai Mondiali di Perth e il giovane calciatore in forza al Bari in serie A rappresentano idealmente anche un movimento di giovani che affidano allo sport, in ogni sua espressione, momenti «veri» della vita.

Poi, chiaro, impossibile non citare **Max Biaggi**. Il formidabile campione romano, quattro volte iridato nella 250, arriverà con la sua Honda 500: ha appena rinnovato il contratto con la casa giapponese e sarà certamente al centro dell'attenzione. A lui, l'ormai tradizionale «Premmiu au campiun».

L'uomo che vigore è quando fischia arbitro», l'uomo il cui nome pare giochi al calcio meglio dell'ex capitano della Nazionale uruguaiana, è una delle altre stelle del firmamento del Chiabrera. E' l'amatissimo **Vujadin Boskov**, l'uomo dello scudetto in Liguria con una già leggendaria Sampdoria, appena tornato a guidare i blucerchiati. Per il grande tecnico di Novi Sad, uno strameritato e quasi ovvio «Premio alla carriera».

Sandro Ciotti, da sempre inconfondibile del calcio e dello spettacolo nazionale, avrà il riconoscimento intitolato al «Decano del giornalismo»: un altro tassello di formidabile qualità, all'interno di una serata da urlo. L'abbinamento grande calcio-motori continua con l'assegnazione del «Grand Prix» a **Benigno Bartoletti**, genovese, responsabile della gestione sportiva di Fiat Auto corse, un passato come responsabile sanitario Ferrari, Fiat-Lancia e Alfa Romeo (con cui è tuttora impegnato), medico ufficiale della Csai, consulente sanitario tra le altre di Juventus, ciclismo (per il record dell'ora di Moser), vela (spicca la collaborazione con «Azzurra») e golf, la Nazionale.

Mentre altrove ricordiamo tutte le premiazioni collaterali e il grande impegno sul fronte più prettamente «spettacolare», è doverosa una segnalazione per lettori e appassionati. In piazza Diaz, davanti al teatro, saranno in funzione fin dal pomeriggio maxi-schermi su cui verranno proiettati filmati dedicati ai grandi personaggi della serata. Uno sforzo ulteriore dell'organizzazione per portare tra la gente gli echi di un evento speciale, che speriamo di poter riproporre - ogni volta - in maniera sempre più coinvolgente ed entusiasmante. Perché Savona merita una serata così, una ribalta così, tra grandi stelle accese su una città che, quando sollecitata nella maniera migliore, dimostra di saper rispondere. [r. bg.]

Max Biaggi, favoloso asso delle 2 ruote, riceverà il «Premmiu au campiun» succedendo nell'albo d'oro a Roberto Mancini

C'è anche il vecchio Genoa

Gruppo rossoblù col d.s. Rosati Tra i giovani Tiribocchi e Sinagra

Arriva il vecchio Grifone. Una rappresentanza del Genoa sarà presente alla serata del Teatro Chiabrera, guidata dal direttore sportivo Gianni Rosati. Con lui, alcuni esponenti della più antica società calcistica d'Italia, tra i quali certamente alcuni beniamini dei tantissimi tifosi rossoblù liguri: in B si soffre, ma si continua ad amare con tutto il cuore.

L'inserimento del clan genoano farà anche contraltare, passionale e campanilistico, con la presenza di Sua Maestà Vujadin Boskov, l'uomo che «rigore è quando fischia arbitro», l'uomo che ha riportato in Liguria lo scudetto dopo settant'anni, guarda caso facendo succedere la «giovane» Sampdoria all'antico e inossidabile Genoa.

Tra i più attesi, nel clan genoano che sarà sul palco del Chiabrera, il diciottenne Fabrizio Dolcetti, spotornese, oggi in panchina a Castel di Sangro. Ma non è soltanto Genoa, ovviamente: a Savona arriverà anche Simone Tiribocchi, 19 anni, centravanti del Torino Primavera, già 5 volte in campo con la prima squadra in B, una valanga di gol (diciotto) finora nel torneo nazionale giovanile, destinato secondo molti addetti ai lavori ad una carriera folgorante: piace, si dice, perfino al Manchester United.

Tiribocchi e Dolcetti si aggiungono alla già folta pattuglia dei giovani di talento chiamati alla passerella sul teatro Chiabrera. Con loro Carlo Volpi, figlio di Ezio già bandiera biancoblù: ne segue alcuni come procuratore, per tutti è come un fratello maggiore. Sono Manuel Ghizzardi, portiere del Novara, rampollo prediletto del popolare Italo ex Verona Bari e Genoa, ora al Savona. E poi, Simone Sinagra, 18 anni, capitano della Sampdoria Primavera (anche lui figlio d'arte: papà Michele fu ottimo giocatore, e tecnico di notevole spessore); Alessio Bifini campione con la Nazionale Universitaria a Palermo '97, ora alla Sanremese; Igor Zaniolo bomber genio e sregolatezza ex Samp e Sanremese, adesso allo Spezia. [r. p.]

Massimo Mauro presidente del Genoa, e qui sopra Boskov

Musica e cabaret per tutti

Lauzi e Raco tra i protagonisti dello show

La presentatrice della serata del Chiabrera Elisabetta Mandraccio

Una serata all'insegna dello sport e del divertimento. Quella di domani sarà un'occasione ghiotta per chi ama, abbinato allo sport, lo spettacolo. I nomi degli ospiti sono tanti e tutti di valore. A cominciare dai presentatori, Elisabetta Mandraccio, elegante conduttrice anche della passata edizione e Maurizio Dj Maggio, calda voce di Radio Monte Carlo dove ogni sera conduce una trasmissione di acid-jazz.

Accanto agli sportivi che si alterneranno sul palco per essere premiati ci saranno gli ospiti dello spettacolo. A cominciare da Bruno Lauzi che, oltre a cantare, farà il suo «tradizionale» show. Oltre ad essere il bravissimo cantantautore ed interprete che tutti conosciamo, infatti, il popolare artista genovese è un affascinante affabulatore. Grazie a lui, oltretutto, ci sarà una simpatica e divertente sorpresa. Una seconda sorpresa arriverà, per il pubblico, da un altro cantante, Renato Spinetti, affermato arrangiatore e collaboratore di Franco Fasano. Spinetti si esibirà...Niente da fare, lo si saprà solamente lunedì sera al Chiabrera.

La parte spettacolare sarà arricchita anche dal cabaret. Sul palco del Chiabrera, infatti, salirà Daniele Raco, umorista nativo di Savona, che all'ultimo Festival del Cabaret svoltosi a Torino sotto la supervisione di Mauro Giorcelli, ha vinto il premio «Parole da ridere», la sezione dedicata ai migliori testi umoristici.

Spiegano ad Eccoci, l'agenzia di spettacolo che ha curato la scaletta «leggera» della serata: «Abbiamo cercato di mettere assieme una serie di personaggi che possano far divertire il pubblico sportivo, un pubblico composto da giovanissimi ma anche di persone meno giovani. Siamo convinti che i personaggi che animeranno il Chiabrera domani sera siano in grado di far divertire tutti. Del resto l'abbinamento tra sport e spettacolo è ormai consolidato. Non a caso da anni esistono nazionali calciatori formate da cantanti e calciatori che incidono dischi. E il pubblico si diverte. Speriamo che sia così anche domani». [n. d. m.]

Bruno Lauzi si esibirà domani. Nel riquadro Maurizio Dj Maggio

Stelle, «benemeriti», baby

Grandi personaggi e star locali per un abbraccio a tutto lo sport

Tanti amici per una serata indimenticabile. Sono Imation, Carisa, Telecom, Athena Informatica, Smaes, Covi, Autoliguria, le tv Tn4 e Canale 7, l'Agenzia «Eccoci», Hotel Riviera Suisse, Elio Carrozzeria, la Avon, la Vivavela, Condor service, il Modellismo Club, la Olmo la Biciclissima, Oreficeria Delbono, Franco Ferrarasse, il Centro Calcio, la «Sottozero», la Macelleria Valente, Ceramiche di Giorgio, Nino Monzeglio ed Armeria Tessitore.

Il premio «Sportivo dell'anno» come noto va a Serena Bianchi e ad Antonio Marcolini, ma saranno premiati anche i «piazzati»: Tania Rebagliati, Paolo Cappucciati, Gea Vanara, Chistian Core, Patric Panucci, Alex Mantero, il team canoistico Gnemmi-Cervetto e Luca Ferro. Fra i tanti ptremi «abbinati», il Fischietto d'oro all'arbitro Vicinanza, e il «Fischietto alternativo» a Duce. E ancora, l'applauso per la Rari Juniores campione d'Italia di pallanuoto, e il Trofeo «Gian Besio» della Figc: andrà al dottor Natale Vanara, per 50 anni medico sociale della Veloce.

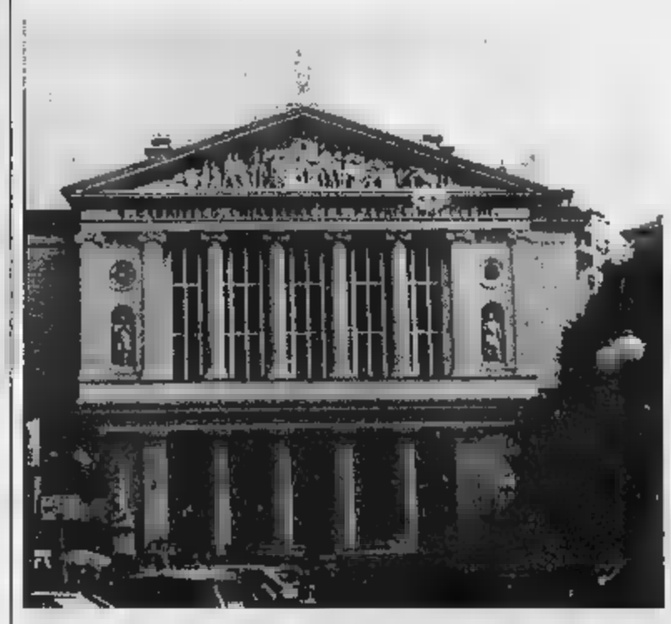
Ancora: il «Seminatore» a Lallo Bossolino deus ex machina del vivaio del Savona Calcio; il Trofeo Morixe al bomber finalese Chicco Vona; il Trofeo Del Buono al centravanti Girihone della Cairese; i «Palloni d'Acciaio» ai vincitori della classifiche cannonieri dei campionati dilettanmti '96-'97; le targhe «Una vita per lo Sport» a tra grandi personaggi quali Franco Rissone, Carlo Maria Spirito e Fusi.

Gran rilievo, ovviamente, per i 90 «Golden Boys» del calcio giovanile. Con un simbolo: il piccolo Fabio Triolo, fratturatosi una gamba mesi fa per prendere parte a un torneo benefico, di solidarietà per i terremotati di Umbria e Marche. [n. d. m.]

Sopra Fabio Triolo: il baby del Savona Calcio si gravemente infortunato prendendo parte ad un allestito per beneficenza. A fianco il Teatro Chiabrera lo scorso per questa edizione annuncia successo più clamoroso

L'abbraccio d'una città innamorata

Al teatro s'annuncia una serata indimenticabile

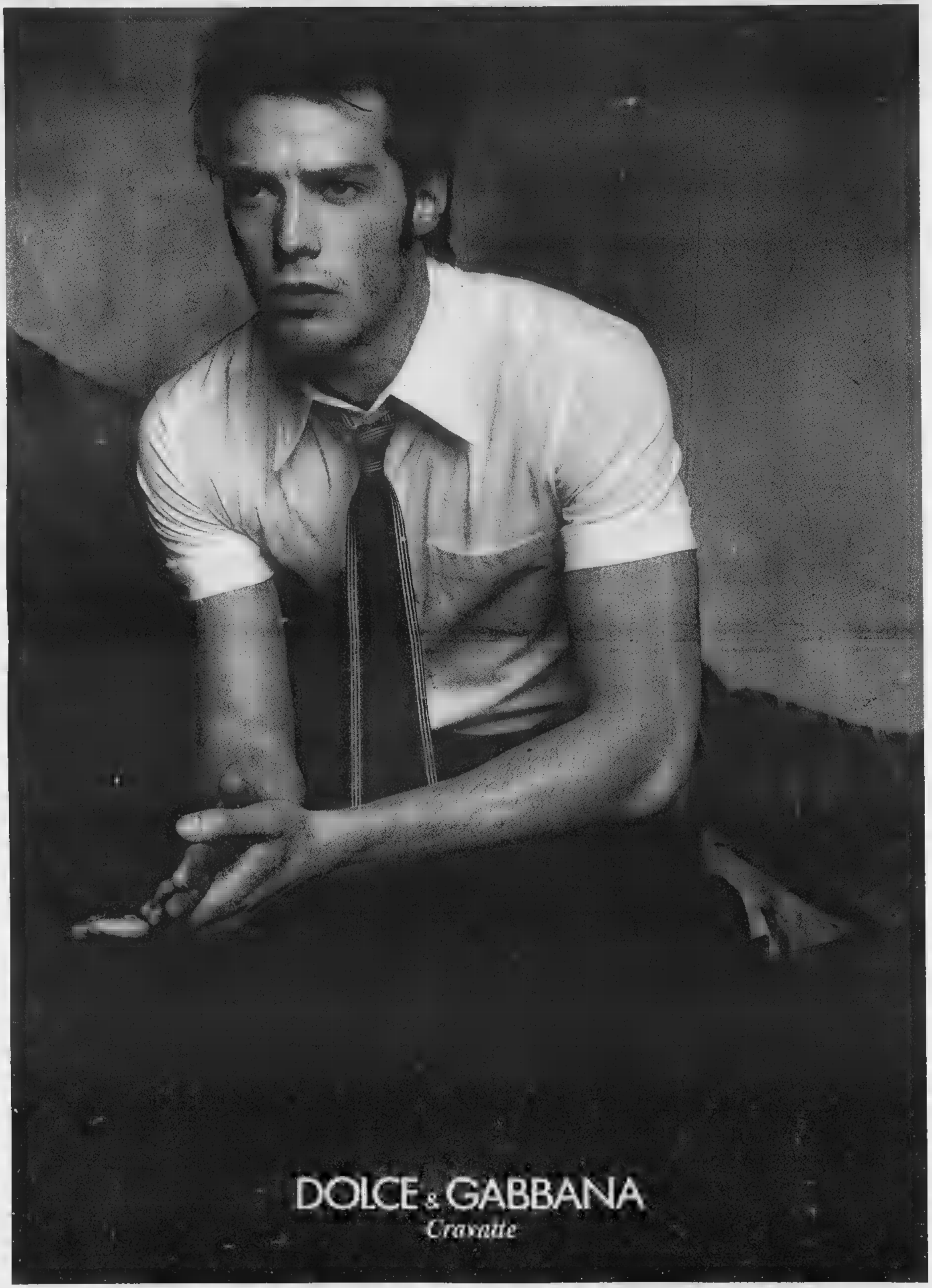


Il Teatro Chiabrera che domani ospiterà la grande manifestazione

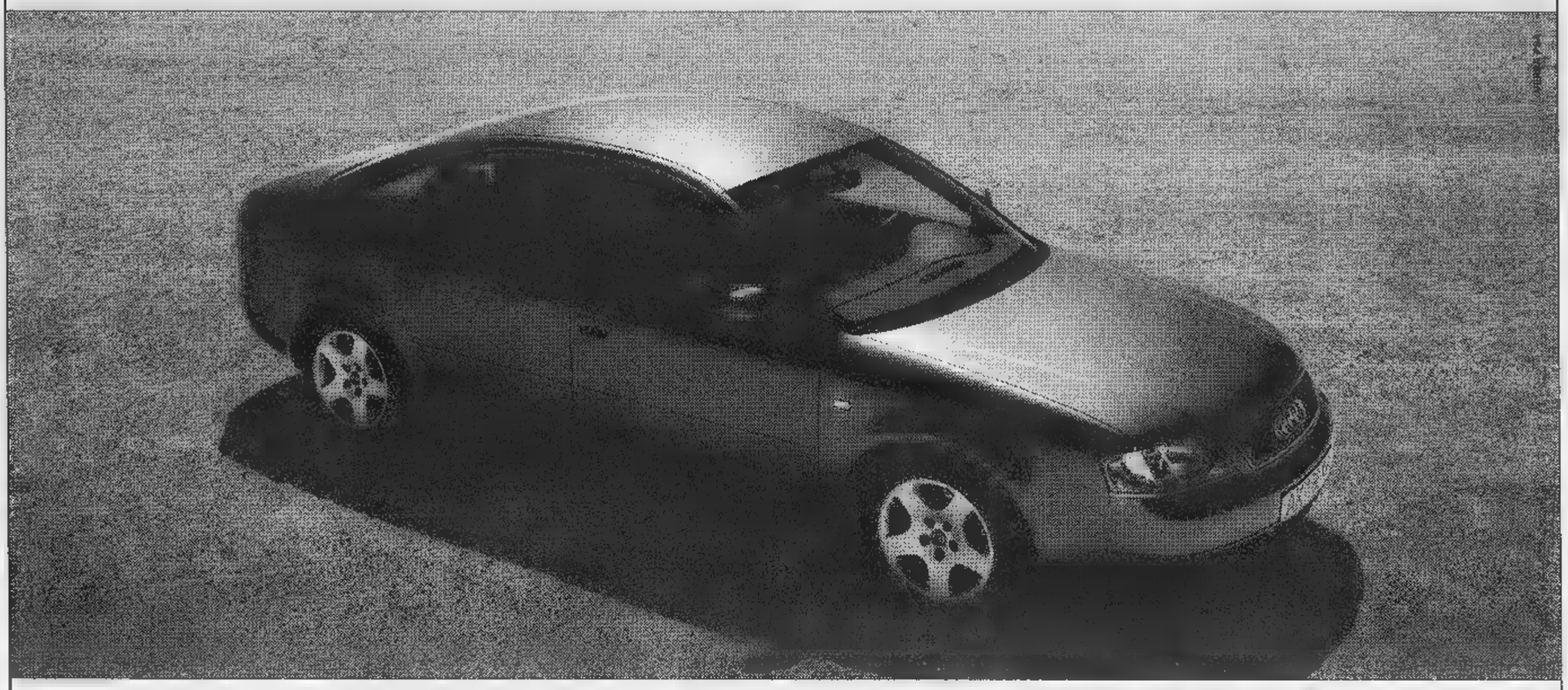
Tra i riconoscimenti più rilevanti del grande appuntamento di lunedì, anche quelle per le società «benemerite»: riguarderanno l'Arcobaleno Savona di atletica leggera, organizzatrice di un meeting internazionale di crescente importanza; la Loanesi e l'Aurora Cairo, con quest'ultima che festeggia i 60 anni di fondazione; il Pattinaggio Pallare il cui clan si è autenticamente scatenato sul fronte delle votazioni nel referendum.

Dai mitici «Cicerin Boys», fantastico gruppo di ragazzi biancoblù, arriverà inoltre il premio al giovane Alessio Bottinelli, autentico figlio d'arte, ormai in pianta stabile nella prima squadra del Savona. Poi, l'applauso per atleti e dirigenti in particolare evidenza nel corso '97. Sono Ivan Ferrante giovanissimo rappresentante del tennis tavolo; il K4 master della Sabazia canoa con i fratelli Fossa, Battista Peverello e Ricardo Becchi; il pugile neoprofessionista Padolano ultimo grande prodotto della «scuola» savonese; il tiratore Ravera; il comandante Zunino dell'Aero club Savona e Riviera ligure; l'equipaggio Ferrecchi-Imedito, stelle dei rally; il bocciste nazionale Simone Nari; il Golf club Garlenda; Giovanni Gherzi del Savona hockey, anche revisore dei conti della Federazione nazionale; Oliveri e Buschiazzo portacolori della pesca sportiva, azzurri e campioni d'Italia, specialisti della pesca alla trota; Luca Ravera campione italiano nelle minimoto; il maestro Nasoni autentico «deus ex machina» della specialità in provincia.

Ancora, il «Premiol mela» per le società maggiormente impegnate con le ragazze: la Polisportiva Quiliano per il volley, la gloriosa Cestistica Savonese per il basket e la Ponente Ligure della A1 di pallanuoto. [n. d. m.]


DOLCE & GABBANA
Cravate

Fingerma finanzia ■ vostra Audi.



Una berlina deve proprio sembrare una berlina?
Nuova Audi A6. Continuate ■ immaginare.

Audi
All'avanguardia della tecnica

AutoArona

selecar 2

ARONA
Via Monte Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
■ • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - ■

■ ■ ■

■ s.n.c.
■ • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI ■
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

■ di MANFREDINI ■
■ • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI & ■
■ • Via Muller, ■ • 0323/402.884

■
■ • Via Sempione, ■ • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
■ • Via Molinari, ■ • 0323/32.517

SECUR ■ s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, ■ • 0323/71.956

TADINA ■
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

■

■ ALTO ■ s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, ■ • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO ■
■ • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

■ GIORGIO
■ • Località Campone, 18 • 0323/646.141

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, ■ - ang. C.so ■ Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

ITALAUTO di ■
■ • Via ■ F. ■isi, 16/D • (Off.) 0321/626.164
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.758

QUARTIERI ■
TRECATE • Via Verra, ■ • 0321/74.319

TOSONE ■
■ • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

■

■ RUZZA ■ DUO'
S. ■ MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/466.693

■ TRECATESE ■ VILARDO
TRECATE • Via ■ • 0321/74.825

Audi

PuntoModa

ABBIGLIAMENTO

SONO VERI
SONO GRANDI
SONO

SALDI

ESAGERATI

dal 7 gennaio

DOMENICA 11 GENNAIO APERTO

NOVARA, Corso XXIII Marzo, 220

STIEVANI

IL GIGANTE DELL'OTTICA

è arrivato a

NOVARA

15 Gennaio '98

OTTICA STIEVANI

inaugura

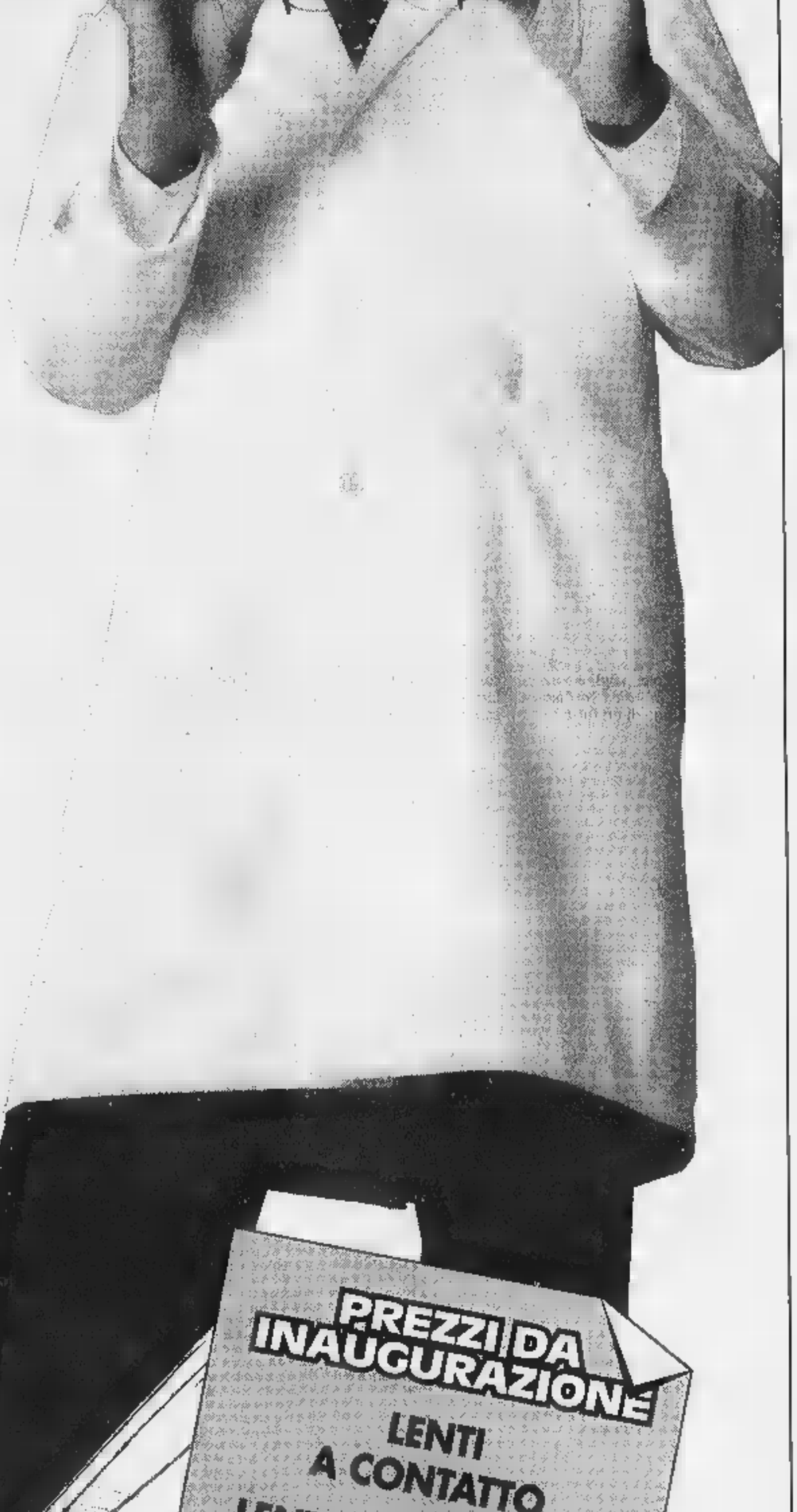
la **NUOVA SEDE** *in*

PIAZZA CAVOUR

15/16/17 Gennaio '98

3 GIORNI DI FESTEGGIAMENTI

siete tutti invitati!



Più di un terzo degli studenti della scuola superiore abbandona gli studi*

Tra le motivazioni due sono le più significative:
- una affrettata scelta al termine della terza media
- una mancata rispondenza tra le aspirazioni e gli indirizzi presenti nel panorama scolastico

IL LICEO DELLA COMUNICAZIONE

apre a quelle opportunità che i ragazzi hanno sempre sognato e che la scuola italiana non ha mai offerto.

INDIRIZZI:

- ***SPORTIVO***
- ***SOCIALE***
- ***BENI CULTURALI***
- ***LINGUISTICO*** *(Civiltà comparate)*
- ***AMBIENTALE***
- ***SPETTACOLO***
- ***COMUNICAZIONI TECNOLOGICHE***

Durata degli studi 5 anni
Accesso a tutte le Facoltà Universitarie
Settimana corta: sabato libero

* Fonte rapporto Isfol 1997 sulla formazione e sull'occupazione in Italia e in Europa

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
"GIACOMO LEOPARDI"

BIENNIO UNICO
Istituito con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 14.10.1997

Per informazioni: NOVARA - Via Costantino Porta, 25 - Tel. 0321/33368 - 628381

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted]
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino [redacted]
Tel. (0322) [redacted]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"[redacted]"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Domenica 11 Gennaio 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — NO 33

Domani [redacted] palazzo Cabrino una seduta rovente, è scontro fra Correnti e minoranza

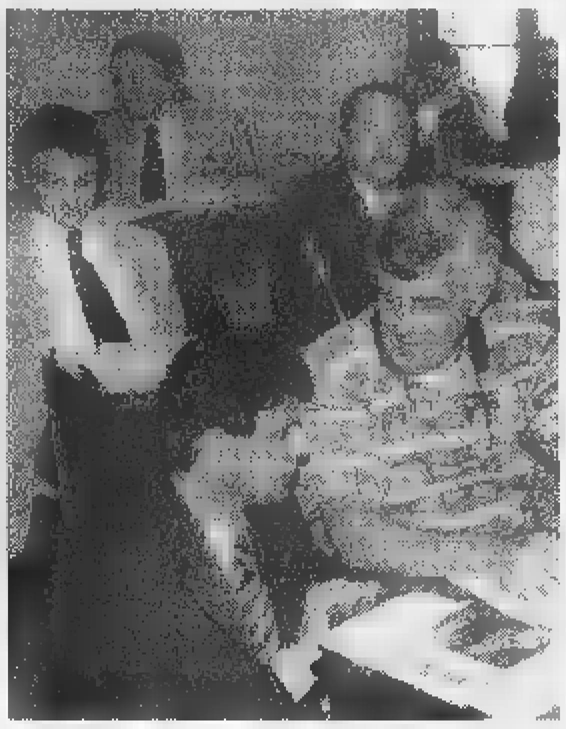
L'affare mense spacca il Consiglio

L'opposizione: «Il sindaco chieda scusa alla città»

NOVARA. L'affare [redacted] scolastiche torna in consiglio [redacted] nale. Domani a palazzo Cabrino si preannuncia una seduta rovente. Le avvisaglie si sono [redacted] te già venerdì quando le opposizioni hanno disertato in blocco la consueta riunione [redacted] capigruppo [redacted] precede il consiglio ed ha il compito di organizzarne i lavori.

I partiti di opposizione si [redacted] sentiti offesi da una dichiarazio[redacted] del sindaco che «pur nell'ambito di una rigorosa legalità» ha promesso di trattare la minoranza «a pesci in faccia». Per questo hanno inviato una richiesta di [redacted] alla città.

E' presumibile che i lavori di domani si aprano proprio [redacted] questa polemica alimentata dal clima invelenito di queste ultime settimane [redacted] polemica sulle mense. Partita [redacted] la denuncia del sindaco alla magistratura: «in ritardo» sostiene l'opposizione. Proseguita con la confessione del funzionario responsabile Gian Mario Campagnali. Poi con un dibattito in consiglio, a porte chiuse, concluso con la nomina di una commissione d'inchiesta: La sua composizione è stata però contestata dalla minoranza. La polemica è riesplosa dopo la sospensione dell'impiegata Luisa Delle Donne che registrava le sue telefonate [redacted] gli assessori. L'impiegata ha poi denunciato di essere stata aggredita e minacciata di morte una sera mentre rincasava.



Da sin. il sindaco **Gianni Correnti**, l'impiegata sospesa **Luisa Delle Donne** e, a destra, l'immagine dell'opposizione in Consiglio

Rinnovamento: «Il confronto nei giusti limiti»

Ce n'è insomma [redacted] sufficenza per prevedere [redacted] duro scontro sul piano politico. Questo anche se ieri il coordinamento cittadino di «Rinnovamento italiano» ieri ha [redacted] un comunicato in cui esprime preoccupazione per lo sviluppo della vicenda che «si trasforma in una spaccatura all'interno del consiglio di grave pregiudizio per la risoluzione dei problemi cittadini» Rinnovamente precisa poi che i risvolti penali sono di competenza del Tribunale e quelli amministrativi della commisssione già nominata. «Così la discussione in consiglio [redacted] potrà che avere carattere interlocutorio. I giudizi politici definitivi potranno essere tratti solo dopo la conclusione delle indagini». Da qui l'impegno «a riportare il confronto nei giusti limiti democratici». Da tutte le parti politiche e in particolare del difensore dell'impiegata, viene poi la sollecitazione alla Procura della repubblica di concludere in fretta l'inchiesta.

Solidarietà all'impiegata sospesa, aggredita e minacciata viene anche dalla federazione provinciale di Alleanza Nazionale che accusa l'amministrazione di aver gestito la vicenda [redacted] scarsa trasparenza. Il comunicato conclude esprimendo la convinzione che Correnti «vaglierà anche l'opportunità di rimettere il proprio mandato».

Renato Ambiel

[redacted]

Il Procuratore

«Noi facciamo solo processi»

Il procuratore capo **Alberto Oggè**

NOVARA. Sollecitata a far presto ad occuparsi dello scandalo mense (quasi fosse l'unica inchiesta) perchè ci sono ombre da spazzar via, e polemiche che montano, la Procura della repubblica non scende sul piano di politici rissosi.

Il procuratore capo Alberto Oggè, interpellato su questo clima di dannoso sospetto che va diffondendosi in città ammette: «Noi facciamo processi non conferenze stampa. Avvertiamo la tendenza alla strumentalizzazione politica di una vicenda giudiziaria ma non ci tocca. Se [redacted] dimostrano che esistono ipotesi di reato noi [redacted] qui per perseguirle. Diversamente continuino pure [redacted] polemizzare in consiglio».

L'opposizione accusa il sindaco Correnti di aver tardato [redacted] denunciare le irregolarità «Ammettiamo sia vero che il sindaco ha denunciato in ritardo, è un reato? Non mi pare. Non mi risulta vi siano state omissioni d'ufficio. Siamo [redacted] piani completamente diversi. D'accordo la polemica politica ma un minimo di riguardo per i fatti oggettivi dev'esserci sempre».

Il Procuratore non entra nel merito delle registrazioni telefoniche nè su chi le ha fatte. Neppure dice quali [redacted] quante persone sono state interrogate. «Mi stupisce però che si alimenti artificiosamente una polemica che [redacted] ha ragione di esistere. Vuol dire che il livello del dibattito politico è inesistente. Questo mi pare abba[redacted] mortificante». **[r. a.]**

PRIMO PIANO

Novara

Domenica di saldi quanti apriranno?

Domenica con negozi aperti per «lanciare» [redacted] vendite di fine stagione. Dopo i confronti e una vivace protesta, oggi a Novara la verifica: quanti esercenti alzeranno la saracinesca? Commercio, calendario e progetti: la situazione a Arona [redacted] Borgomanero. PAG. 34

Borgomanero

Banche, gli sportelli diventano quindici

Quindicesima banca per la città che conferma di [redacted] il centro della provincia più vivace sotto il profilo economico e la località con la maggiore densità di sportelli a disposizione degli abitanti. [redacted]

Pettenasco

«Coinvolgete gli albergatori»

Gli obiettivi dell'Agenzia locale per l'accoglienza turistica e il sollecito del Consorzio Cusio per far decollare concretamente i progetti: «Ma con il coinvolgimento diretto degli albergatori». Nuovi porti turistici: i tempi di realizzazione [redacted] i costi. PAG. 37

Il sindacato sta tentando in extremis la strada della cassa integrazione straordinaria

Gattico, chiude il calzificio Dansilar

L'azienda occupa 130 persone, soprattutto donne

GATTICO. Cessa l'attività [redacted] calzificio Dansilar, l'azienda più importante del paese. Dava lavoro a 130 dipendenti. La notizia della prossima chiusura degli stabilimenti di Gattico e Veruno e degli uffici commerciali di Milano, è stata comunicata l'altro pomeriggio dall'azienda ai rappresentanti sindacali presso uno studio legale milanese.

«Dansilar [redacted] Texdan, che [redacted] società associate, ci hanno comunicato la messa in liquidazione. La chiusura non sarà immediata - spiegano Valeria Cavagna, della Cgil, e Teresa Cianciotta, della Uil - perchè l'azienda deve ancora smaltire delle scorte di magazzino, [redacted] su questa decisione la società ha dichiarato che non tornerà indietro».

La Dansilar è [redacted] fondata nel 1950 ed è giunta ad avere sino [redacted] duecento dipendenti, in stragrande maggioranza manodopera femminile proveniente da Gattico [redacted] dai paesi vicini. «Per alcuni anni - aggiunge Valeria Cavagna - la ditta [redacted] una delle aziende leader sul mercato delle calze. Realizzava un prodotto di alta qualità, molto apprezzato sul mercato, in particolare dalla clientela più esigente».

Negli ultimi anni il settore delle calze ha subito però un contraccolpo generale, costringendo le imprese ad un drastico aggiornamento tecnologico: «E' quello che hanno fatto le aziende del Veneto e della Lombardia, che sono rimaste competitive. Chi, come la Dansilar, non ha proceduto a diversificare la produzione - dice Valeria Cavagna - si è trovata in difficoltà».

I problemi di mercato avevano portato l'azienda ad usufruire a varie riprese della cassa integrazione e del contratto di solidarietà. Lo scorso dicembre, in seguito alle difficoltà che erano subentrate, l'azienda aveva comunicato ai rappresentanti sindacali l'intenzione di procedere a quarantacinque esuberi.

«Stavamo proprio trattando questo problema - dicono i rappresentanti sindacali - e pensavamo di ricorrere alla cassa integrazione straordinaria o ad una soluzione come quella che è stata applicata alla Gagliardi, l'orario ridotto, ed invece ci [redacted] piovuta in testa la tegola della messa in liquidazione».

A Gattico è già stata tenuta un'assemblea con i dipendenti, ed ora il sindacato sta tentando la strada della cassa integrazione straordinaria per salvaguardare almeno in parte le lavoratrici [redacted] tutelate e più lontane dalla pensione.

Con la chiusura del calzificio viene meno uno dei simboli industriali del paese, dove alcune dipendenti lavoravano da oltre trent'anni. **[m. g.]**

NOVARA

Nuovo presidente Inps

E' il sindacalista della Cgil Riccardo Manzini [redacted] nuovo presidente del comitato Inps di Novara. Manzini subentra a Vittorio Franco, della Uil. Vicepresidente dell'associazione [redacted] Gianni Canazza, dell'Associazione Industriali. Manzini è [redacted] membro della segreteria della Fiom novarese dall'80 al '90, e dal 1986 è stato anche segretario generale. Dal 1988 sino al '96 è stato segretario generale aggiunto alla Camera [redacted] Lavoro di Novara, e da due anni è membro del comitato Inps. «Compito del sindacato all'interno del comitato è soprattutto quello di vagliare i ricorsi che vengono inoltrati contro le decisioni dell'ente. Spuntarla - dice Manzini - è difficile ma non impossibile. L'anno scorso [redacted] seimila ricorsi, è stato accolto oltre il 60 per cento». Il comitato è fra l'altro molto importante perchè rappresenta l'ultima fa[redacted] a cui può rivolgersi l'utente prima del ricorso all'autorità giudiziaria. **[m. g.]**

Patrono e politica

Scalfaro e Cossiga a Novara?

NOVARA. La settimana dedicata al patrono San Gaudenzio porterà in città, come di consueto, il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, e non [redacted] esclude anche l'ex inquilino del Quirinale, Francesco Cossiga.

Due Presidenti [redacted] Novara, ma per motivi diversi fra loro. La presenza del Capo dello Stato è data per sicuro, scontata: Scalfaro non mancherà, come ogni anno, di partecipare alla cerimonia religiosa nella basilica di San Gaudenzio, con il vescovo monsignor Renato Corti. Quest'anno l'appuntamento si [redacted] rica [redacted] maggior significato, per la concomitanza con i 1600 anni della Chiesa novarese, che dovrebbe richiamare alla concelebrazione alti prelati da altre diocesi italiane.

Oscar Luigi Scalfaro

Meno certo, ma probabile, l'arrivo del sen. Francesco Cossiga, forse il giono precedente giovedì 22. Non sarà però la festa del patrono gaudenziano a richiamare sotto la cupola anche l'ex Presidente della Repubblica: saranno invece motivi politici, così si dice in città.

Il professor Sergio Merusi, ex sindaco leghista di Novara, oggi referente del Ppe (partito popolare europeo) [redacted] conferma e non smentisce, ma lascia intendere che Cossiga potrebbe effettivamente essere a Novara nell'ambito di incontri che dovrebbero portare a «ristrutturare» o formare in Italia una nuova area di centro.

Francesco Cossiga

Merusi aggiunge che l'ex Presidente della Repubblica in quei giorni sarà a Torino e che in questo contesto dovrebbe [redacted] probabile la sua visita a Novara. Invito già partito, buone relazioni avviate, una presenza auspicata dai sostenitori.

E chissà che anche Francesco Cossiga, come il suo successore, possa salire i gradini che portano allo scurolo con l'urna che custodisce le spoglie del primo vescovo di Novara. **[g. f. q.]**

Dal 7 gennaio
GRANDI SALDI &
GRANDI OFFERTE
Tutta la convenienza che cerchi è a portata di mano.
Dal 7 gennaio scattano i grandi affari nei negozi Omegnacentro.
OMEGNA CENTRO
SHOPPING CENTER
coop — BERNASCONI ELETTRODOMESTICI — BERNARDI ABBIGLIAMENTO — promenade CALZATURE
OREFICERIA - [redacted]RIA - LAVANDERIA - PROFUMERIA - ERBORISTERIA - CARTOLIBRERIA - RIPARAZIONE TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI
ABBIGLIAMENTO CASUAL - ARTICOLI PER L'INFANZIA - FIORI E PIANTE - VIDEO - DISCHI - FOTO ABBIGLIAMENTO BIMBO - BAR
ABBIGLIAMENTO GRANDI FIRME - PELLE PELLICCERIA BANCA CRT - PANETTERIA PASTICCERIA - PIZZA AL [redacted] - CALZE - INTIMO
CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA

C'è attesa per scoprire in quanti aderiranno dopo la vivace protesta della Confesercenti

Saldi, domenica di prova

«Ci guadagnano solo le grandi catene»

Qui sopra il sindaco di Arona Roberto Barra

Arona, un preciso calendario

Festivi: gli acquisti di domenica ricominciano nel mese di aprile

ARONA. Prima l'assalto per lo shopping di Natale, adesso la [illegible] saldi. Nel «budello» come sui viali della periferia, Arona è invasa da tantissime persone. Arrivano da tutta la provincia e dalla Lombardia a caccia di affari. I prezzi sono ribassati anche fino al cinquanta per cento. Nelle vetrine delle boutique, ovviamente, [illegible] compaiono prezzi stracciati ma qualche buona occasione c'è.

Oggi però i negozi sono chiusi. Nonostante voci di aperture straordinarie, è lo stesso sindaco Roberto Barra ad informare che «non c'è nessuna ordinanza speciale ma un preciso regolamento a suo tempo concordato con l'Associazione commercianti».

Prosegue Barra, ricordando le scadenze e gli accordi: «Dal 7 gennaio al prossimo mese di marzo i negozi di Arona restano chiusi la domenica; dal 1° aprile si riprenderà con le aperture nei festivi». L'operazione saldi, già iniziata la scorsa settimana, entra quindi nel suo vivo a partire da lunedì. **[s. bot.]**

Obiettivi a Borgomanero

Gli «Amici del centro» puntano a coinvolgere tutti gli operatori

BORGOMANERO. Dicembre alla grande e saldi iniziati con una risposta soddisfacente da parte della clientela: il termometro del commercio cittadino segna bel tempo grazie soprattutto alle iniziative che i negozianti hanno promosso nel centro storico il mese scorso, con spettacoli, manifestazioni e teatro davanti ad alcuni negozi.

Oggi le saracinesche restano abbassate anche se nei prossimi giorni gli esercenti si riuniranno per esaminare le tematiche legate al commercio, tra cui anche la possibilità di un'apertura domenicale in alcuni periodi dell'anno. E' Angelino Valsesia, portavoce dell'associazione «Amici del centro», a lanciare la proposta: «Il costume degli acquisti [illegible] cambiando: dobbiamo saper attirare, con proposte valide non solo nelle vetrine, le persone che fanno la passeggiata in centro. Su questo tema bisogna consultare tutti i commercianti. Si potrebbe pensare all'apertura domenicale a settembre, in occasione della Sagra». **[m.g.]**

NOVARA IERI E [illegible]

Inventore e regista del Venerdì Santo

SCENDEVA in bicicletta verso la piazza di Romagnano Sesia dopo una giornata di lavoro il [illegible] Battista Cerri, galantuomo stimato per operosità e decoro. La primavera era alle porte in quel 1951. Improvvisamente gli si parano davanti due rispettabili personalità: il ragionier Nino Sesone e il professor Gerolamo Raffagni (1910-1993), preside della scuola media, studioso di storia locale, consigliere comunale e presidente della banda. Tocca a quest'ultimo, animatore della sacra rappresentazione del Venerdì Santo, nata nel 1729 secondo la scrupolosa ricerca di don Angelo Stoppa, l'incarico di interpellare il Cerri: «Te la senti, o Battista, di impersonare Gesù Cristo e di farti mettere in croce?». Il muratore si rende alfine disponibile a interpretare per la prima volta Cristo in croce, da vivo. Recita così bene la parte il Cerri che l'esigente professor Raffagni si dichiara lieto di [illegible] scoperto un autentico talento, protagonista della Passione, gemente sulla croce dove, come da sacre scritture, lo dissetano col fiele e gli punzecchiano il costato. Tanto è immedesimò nel personaggio che il muratore morirà [illegible] suo [illegible] proprio di venerdì, come Gesù. Questo episodio può spiegare l'attaccamento assoluto di Gerolamo Raffagni alla più antica e popolare tradizione romagnanese; sulla [illegible] rappresentazione [illegible] sulle origini della spagnolesca confraternita [illegible] Santo Enterro era documentatissimo. E' lui che ha dato un ampio [illegible] lirico e didattico ai «quadri» del Venerdì Santo, fin dal 1934, quando assieme ad altri volonterosi concittadini, riesce [illegible] vincere la diffidenza [illegible] prevosto don Aurelio Belletti, ostile [illegible] scettico sul significato dell'iniziativa pasquale. Da quel momento [illegible] Venerdì Santo consolida la sua fama. Ed è l'inesauribile Raffagni che detta i tempi [illegible] i modi per il gioco della «veste inconsutile», per la scelta dei «luoghi deputati», e cioè le stazioni [illegible] Via Crucis. Inoltre disegna costumi, approva [illegible] taglia copioni, corregge le dizioni, suggerisce adeguata mimica [illegible] centinaia [illegible] protagonisti [illegible] figuranti, trova l'albero giusto per l'impiccagione di Giuda. Nulla lascia al caso il professor Raffagni, memoria storica cittadina, sceneggiatore, trovarobe, regista, nonché inarrestabile questuante per coinvolgere nel Venerdì Santo imprenditori [illegible] operai, artigiani e bottegai, nonché il sindaco comunista Giacomo Grai, convinto che Gesù, visto ciò che fece e disse, [illegible] piuttosto di sinistra.

Raffagni era di tutt'altro parere, [illegible] non polemizzò con l'autorità costituita. E' certo che al sindaco Grai non avrebbe mai fatto la proposta che rivolse al muratore Battista Cerri. Forse non tanto per questioni ideologiche, [illegible] fisiche poiché il primo cittadino era basso e rotondetto. Hai visto mai Gesù Cristo [illegible] la pancetta?

Romolo Barisonzo

PUBBLICA EXTRA AL VIP

Una Julia «straordinario» ieri a mezzanotte

Una notte al cinema [illegible] Julia Roberts. Alla mezzanotte e mezza di ieri il Vip di via Perazzi ha replicato (in aggiunta agli spettacoli previsti negli orari consueti) la fortunata pellicola intitolata «Il matrimonio del mio migliore amico» con protagonista l'ex «Pretty Woman». Un film che sta sbancando il botteghino anche [illegible] Novara. Venerdì sera, infatti, si è registrato il «tutto esaurito» e al secondo spettacolo sono state decine gli spettatori che non sono riusciti ad entrare al cinema Vip. **[r. s.]**

La strada del Gazurlo è bloccata ormai da più di due anni e il cantiere abbandonato

«Il cavalcaferrovia entro l'estate»

Le Fs garantiscono la ripresa dei lavori al più presto

NOVARA. La strada è bloccata dall'autunno del '95. Il cantiere è stato aperto pochi mesi dopo e poi subito abbandonato. Il cavalcaferrovia del Gazurlo sembra proprio una delle classiche storie di lavori pubblici all'italiana. La sua costruzione è stata annunciata in pompa magna, promessa a tempi record [illegible] poi è diventata [illegible] telenovela infinita.

Adesso si apre un nuovo capitolo nella [illegible] lunga vicenda: le Ferrovie dello Stato (committenti dell'opera) garantiscono la ripresa dei lavori al più presto e la loro conclusione per la fine dell'estate. L'aveva già assicurato nel luglio di due anni fa. Speriamo che questa sia la volta buona.

Nel '93 una convenzione stabilita tra Fs e Comune ha previsto la realizzazione [illegible] quattro cavalcaferrovia per eliminare sette passaggi a livello: uno al Gazurlo, gli altri tre a Sant'Agabio. Paga lo Stato, poi i manufatti passano [illegible] proprietà all'ente locale che avrà il compito di curarne la manutenzione ordinaria.

Nella foto un'immagine del cantiere al Gazurlo appena fu aperto, nel febbraio '96

Si comincia proprio dal quartiere Ovest. Qui il progetto poteva essere anche più ambizio[illegible] [illegible] questa strada (opportunamente allargata) per collegare la statale per Vercelli [illegible] la provinciale per San Pietro Mosezzo e Biandrate, «dribblando» così il traffico delle ore [illegible] punta sul cavalcavia di San Martino. Una sorta di minicirconvallazione interna.

Niente di tutto ciò, almeno per ora. L'impresa che aveva vinto l'appalto nell'ottobre del '95 (è la Contieri industriali [illegible] Roma) ha iniziato i lavori [illegible] poi si è bloccata nel giro di poche settimane. Prima per un [illegible] dell'alta tensione Enel che non era stato spostato. Poi per questione di costi. Così nel '96 il contratto è stato risolto [illegible] nei mesi successivi le Fs hanno bandito [illegible] nuova gara di appalto.

L'ha vinta l'anno [illegible] un'altra società romana, la Sca. «L'impresa ci ha garantito che riaprirà presto il cantiere - assicura l'ufficio Relazioni esterne delle Ferrovie dello Stato, compartimento di Torino -: le opere saranno concluse per settembre. Sono già state eseguite le fondazione delle due spalle del ponte».

Intanto la strada [illegible] chiusa. Dal Gazurlo non si passa. Con notevoli disagi: la via [illegible] piccola ma era comunque frequentata dagli automobilisti. «Capiamo le difficoltà che derivano [illegible] questo blocco - continuano le Fs - ma garantiamo che si cercherà di rimediare al più presto».

Barbara Cottavoz

BREVE

Vigevano

Un ordigno esplode in una «campana»

Ancora un atto vandalico con un ordigno esplosivo, forse una bomba carta. E' stata collocata in una campana per la raccolta del vetro, scoppiata alle 23,30 in via Gambolina. Nelle [illegible] settimane un'altra bomba carta era stata collocata in una cabi[illegible] del telefono [illegible] due molotov lanciate contro la sede di una compagnia di assicurazioni di cui è titolare l'assessore ai lavori pubblici Carlo Pizzi e contro una villa in via Ceresio. **(c. br.)**

Vigevano

Rubato alla «Itm» autocarro con il rame

Colpo grosso ai danni della «Itm», Industria Taglio Metalli srl, in strada Porto 2. E' [illegible] rubato un autocarro Iveco [illegible] quintali di rame. Il valore oscilltra i 100 e i 150 milioni. **(c. br.)**

[illegible]

Estrazione di [illegible] al lotto svizzero

I numeri estratti sono: 11, 20, 24, 25, 30 e 44. Il numero complementare è il 34. Per [illegible] sei, il jackpot [illegible] di 870.203 franchi. **(m. g.)**

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

Questo Bossi non piace [illegible] Cota

Chiedo ospitalità dopo aver letto le dichiarazioni del consigliere Bossi. Ha imparato presto, il collega Bossi, l'arte propria di certa sinistra di rigirare, con una certa dose di coraggio peraltro, a tutti i costi le frittate per poi farle mangiare ai cittadini, come preferisce chiamarli lui. Sono tanti anni che utilizzando questa innata abilità del pci pds disinvoltamente, questo sì, ha impersonato tanti ruoli anche a livello locale.

Caro Bossi, visto che ti avventuri nei percorsi storici, ricordi la composizione delle giunte Malerba e Riviera?

Bene, l'attuale giunta [illegible] [illegible] proprio da quelle ceneri: se non mi sbaglio riconosco dei volti [illegible] [illegible] nomi anche di una certa importanza. Questo, si intende, per completare la tua acuta analisi politica.

Passando dalla politica al piano amministrativo, certamente tu conosci le disposizio[illegible] [illegible] legge che assegnano ai dirigenti i compiti gestionali all'interno delle amministrazioni pubbliche, dietro un'adeguata retribuzione che è venuta aumentando negli anni e che impediscono ai politici ogni forma [illegible] ingerenza in tale ambito.

Quindi, caro Bossi, se qualcuno dormiva non poteva essere certo il sottoscritto, che peraltro all'interno della giunta era preposto a settori diversi, tanto per intenderci!

La mia preoccupazione è proprio quella di andare a vedere chi dormiva, sempre che [illegible] si scoprano strane forme di sonnambulismo.

Quindi, ripeto, [illegible] appurare, per il passato [illegible] il futuro, il sistema utilizzato all'interno di quegli uffici comunali ed il tipo di rapporto esistente con le cooperative. A proposito, [illegible] forma della cooperativa per operare nel mercato con [illegible] f[illegible] di privilegio non è mai piaciuta alla Lega! E' forse per questo che te la prendi tanto?

Ti rinnovo i migliori auguri di buon anno, non prendendoti a pesci in faccia, perché quella dei lanci è una moda tutta vostra: vicenda allevatori docet!

Roberto Cota, Novara

[illegible] rispetta [illegible] cimitero?

Vorrei portare [illegible] conoscenza l'incresciosa situazione venutasi a creare all'ingresso [illegible] Cimitero Comunale [illegible] Novara.

Ogni domenica mi reco a far visita alle tombe di famiglia e tutte [illegible] volte devo affrontare [illegible] sopportare le insistenze di 6 o 7 parcheggiatori abusivi pur essendo il parcheggio semivuoto, e se mi rifiuto di dare le mille li[illegible] [illegible] mi sento apostrofato nella loro lingua.

Parecchi preferiscono parcheggiare nell'area in prossimità dell'ex Ospedale Militare pur di non essere presi di mira da costoro. Come se non bastasse arrivano le zingare con tanto di bambini questuanti. Infine, sovente vengo invitato da persone con tanto di tavolo [illegible] sedia, magari sotto il porticato del Cimitero stesso [illegible] firmare per una specie di Lega anti Aids. Nessuno tutela questo luogo sacro?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** [illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) [illegible]; [illegible]a: telef. (0324) 48.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** [illegible] 93.500; **Omegna:** [illegible] (0323) 61.800 - 63.869; **Gravellona Toce:** [illegible] (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono [illegible]

[illegible] tel. (0323) 405.000 - [illegible] 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; [illegible] tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** [illegible] (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. [illegible] paglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** telef. (0324) 63.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano (0321) 820560

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00, **Arona:** tel. (0322) 51.51; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; [illegible] tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** [illegible] 96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible] (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Invernizzi*, corso Italia, 42 telefono 62.98.85 (apertura dalle ore 8,45 [illegible] ore 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto [illegible]onale di L. 3.000) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio, 1 telefono [illegible].84 (apertura con orario notturno dalle ore 9,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Bose*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, [illegible] tel. 71.353.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 85 tel. (0322) 24.24.33.

Bellinzago Nov[illegible]: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.118.

Gozzano: *Lepidari*, [illegible] Dante, 62 [illegible] (0322) 94.074.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. (0322) 80.86.14.

Verbania (Intra): *Borroni*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323/40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 8 tel. 0323/58.70.67.

Baveno (Feriole): *Muraioli*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105.

Omegna (Crusinallo): *Pollinelli*, via 4 novembre, tel. 0323/61.456.

Villadossola: *Montagna*, vi. Zonca, 8 tel. 0324/51.187.

Baceno: *Marinoni*, via Roma, 7 [illegible] 0324/62.016.

Druogno: *Fantone*, [illegible] Chiesa, 1 [illegible] 0324/93.254.

DA NON PERDERE

Politica

La sinistra a Novara

La sinistra [illegible] il governo della città tra passato, presente e futuro: è il tema del dibattito organizzato dal Centro «Idee di futuro» per domani alle 20,45 alla saletta [illegible] Barriera Albertina in largo Costituente [illegible] Novara. Modera Fabio Zignani. **[b. c.]**

Intellettuale

Maghi [illegible] i single

Pomeriggio magico con i maghi Jonathan [illegible] Assuan alla sede del «Single Club» in [illegible] Cavallotti 20. **[r. l.]**

Ecologia

Raccolta della carta

Due giorni fitti di appu[illegible] ti per la raccolta della carta a Novara. Domani gli incaricati dall'Assa sono al quartiere Ovest, martedì al Nord Est, Centro, Porta Mortara, Villaggio Dalmazia, Torrion Quartara, Sacro Cuore, Lumellogno [illegible] Pernate. Il materiale deve essere esposto davanti ai portoni entro le 9. **[b. c.]**

Tecnica

Romagnano e il Museo

Redatta con il patrocinio del Museo Storico Etnografico è stata realizzata l'edizione 1998 del taccuino di Romagnano Sesia. La pubblicazione è disponibile negli esercizi commerciali a 7 mila lire. **(r. l.)**

[illegible]

Restaurare mobili

S'inizia domani a Novara il cor[illegible] di restauro del mobile. Le lezioni sono organizzate dall'Università verde per imparare a prendersi cura dei mobili antichi e moderni. Per informazioni rivolgersi al 403365 opp[illegible] allo 03356192275. **[b. c.]**

[illegible]

L'infanzia [illegible] mondo

Sono [illegible] aperte le iscrizioni al [illegible] di aggiornamento professionale «Infanzia tra Nord e Sud» del mondo rivolto agli insegnanti delle scuole materne, elementari e medie. Per informazioni 35489-477985-403365. **[b. c.]**

La città conferma di essere il centro della provincia più vivace sotto il profilo economico

Borgomanero, paradiso delle banche

Apre il quindicesimo sportello, record per densità abitativa

Borgomanero al centro degli investimenti degli istituti bancari. L'ultimo sportello è della Crt ed è stato aperto in frazione Santa Cristina

BORGOMANERO. Quindicesima banca per la città, che conferma di essere il centro della provincia più vivace sotto il profilo economico e la località con la maggiore densità di sportelli a disposizione degli abitanti.

L'ultima nata, fresca di inaugurazione, è l'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino in via Bascapè 12, nella frazione di Santa Cristina. Per l'istituto di credito torinese si tratta della seconda agenzia cittadina dopo quella «storica» di piazza Mora e Gibin, aperta sin dal 1919.

La prima a fare il bis, qualche mese fa, all'inizio novembre, era stata la Banca Popolare di Intra, che aveva affiancato alla propria succursale di corso Roma, l'agenzia di via Matteotti, accanto al vecchio stadio comunale.

Gli altri istituti di credito che hanno ampliato di recente la loro offerta in città sono la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde con lo sportello all'Ospedale Ss. Trinità, e la banca Fideuram.

La particolarità dell'ultima nata è che per la prima volta la frazione di Santa Cristina dispone di uno sportello bancario: l'agenzia della Carito resterà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,20 alle 13,20 e nel pomeriggio dalle 14,30 alle sedici.

A dirigere la banca è stata incaricata Claudia Nipoti: originaria di Dormelletto, ha sempre lavorato nella sede della Cassa di Risparmio di Torino di piazza Mora e Gibin.

«Quello di Santa Cristina - spiega la direttrice - è uno sportello con due dipendenti, in gergo viene definito una "struttura leggera", ed è destinato in modo particolare alle famiglie. Si tratta di una banca a tutti gli effetti, specializzata nella gestione dei titoli e dei prestiti ai nuclei familiari».

Con la nuova agenzia gli istituti di credito in città sono saliti a quindici, uno ogni mille e trecento abitanti, la percentuale più alta dei centri della provincia, a conferma della buona salute che sta attraversando l'economia locale.

Marcello Giordani

Nel '97 il primato degli avviamenti

BORGOMANERO. La zona di Borgomanero e del Basso Cusio, grazie soprattutto alla spinta dell'industria della rubinetteria e del valvolame, ha offerto il maggior numero di posti di lavoro in provincia nel corso del '97. Nei primi nove mesi dell'anno scorso nel Borgomanerese sono stati effettuati 3.552 avviamenti al lavoro, e una parte importante è costituita dai contratti di formazione lavoro.

In questa zona i contratti di questo genere sono stati 493, e mentre altrove hanno segnato il passo (a Novara sono scesi del 7,2% e ad Arona del 9,2%), in quest'area sono cresciuti del 14,9%. Un'altra particolarità dell'economia del borgomanerese è costituita da una presenza sempre più massiccia di lavoratori extracomunitari: sono proprio le rubinetterie, le fonderie e le aziende del settore metalmeccanico diffuse tra Borgomanero, Briga, Gozzano, San Maurizio d'Opaglio e Pogno ad assorbire un numero elevato di addetti provenienti soprattutto dall'Africa, in modo particolare dal Senegal.

L'anno scorso sono stati ben 267 gli extracomunitari che hanno trovato lavoro tra Borgomanero e la sponda occidentale del lago d'Orta, l'88 per cento in più rispetto all'anno precedente. La maggior parte di questi lavoratori viene inserita nel mondo produttivo dopo un periodo di permanenza nelle liste di collocamento compreso tra tre mesi ed un anno, ha un'età superiore ai trent'anni, non possiede alcun titolo di studio riconosciuto e si vede riconosciuta la qualifica di operaio generico.

Attualmente gli extracomunitari iscritti nelle liste ordinarie di disoccupazione della circoscrizione di Borgomanero sono 186 e sono in lieve aumento rispetto all'anno precedente: provengono in gran parte dal Senegal, dal Marocco, dall'Albania e dalla Tunisia. Infine, sempre nella circoscrizione locale, figurano 222 persone iscritte alle liste di mobilità, con una presenza femminile pari al 64 per cento. [m. g.]

DOMENICA 11 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

provincia di Novara e Verbania

PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997

E' PER LA (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Continua il referendum, compilate la scheda

Gara a colpi di tagliandi per scegliere il personaggio

Continuano ad arrivare a ritmo serrato le schede dei lettori che votano il «personaggio dell'anno 1997». Sono già stati votati politici e sportivi, artisti ed imprenditori, esponenti del mondo del volontariato e delle associazioni culturali, rappresentanti dell'ambiente sindacale e del commercio, della scuola e delle libere professioni, gente già molto nota all'opinione pubblica e anche numerosi volti nuovi, che sicuramente non mancheranno di stupire chi leggerà le classifiche finali. La gara insomma si preannuncia molto serrata ed avvincente e grazie alle vostre preferenze avrà un risultato finale certamente di grande interesse. Per ora i nomi dei votati sono «top secret», ma fra pochi giorni il mistero sarà svelato e saranno pubblicate le graduatorie con tutti i nominativi, anche di chi ha ricevuto un'unica preferenza. Ricordiamo che per partecipare al referendum promosso dal giornale basta compilare il tagliando che è riprodotto qui sopra (attenzione: non valgono le fotocopie) e inviarlo a «La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro». Naturalmente occorre votare per chi si è distinto nelle province di Novara o del Verbano Cusio Ossola. [r. s.]

Ieri il convegno al «Mossotti» di Novara

Ragioniere del futuro con «cultura continua»

Folto pubblico ieri mattina al convegno organizzato dall'istituto «Mossotti»

NOVARA. Il ragioniere del futuro dovrà aggiornarsi costantemente, seguire corsi di specializzazione post diploma, conoscere bene le lingue della Comunità Europea e maneggiare gli strumenti informatici più aggiornati.

Sono queste le indicazioni fornite ieri mattina dai relatori che hanno partecipato al convegno organizzato dall'istituto Mossotti sul ruolo professionale del ragioniere.

A delineare il «contabile» del Duemila sono stati alcuni celebri allievi dell'istituto novarese: il professor Giovanni Frattini, docente di ragioneria alla facoltà di Economia; il presidente del Collegio dei Ragionieri novaresi, Paolo Mantegazza; il professor Davide Maggi, docente di direzione aziendale alla Bocconi, ed il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, Roberto D'Imperio.

«Il convegno - dice il preside 'Mossotti', Damiano Cadirola - ha messo in luce in modo chiaro che il diploma è più sufficiente, ma occorre un aggiornamento costante da parte del ragioniere o di qualsiasi altra figura professionale. E' quello che viene definito la 'cultura continua', l'esigenza di confrontarsi con la realtà economica e produttiva, stare al passo le innovazioni tecnologiche e con le richieste del mercato del lavoro. Per questo è diventato indispensabile aggiornare la propria professionalità».

Il Mossotti, insieme all'Enaip, sta già lavorando nella direzione dei corsi post diploma: «Dall'anno - osserva Cadirola - abbiamo attivato con i fondi della Cee un corso di specializzazione per addetti d'ufficio». [m. g.]

«Il Presidente mi aiuti». L'imputato, dopo la condanna a 14 anni, è scomparso

Delitto di Gargallo, appello a Scalfaro

La sorella di Fantini: «Chiedo la revisione del processo»

Giovanni Fantini, condannato a 14 anni per l'omicidio di **Carmen Macchi**. A lato la sorella **Rosa Fantini**, che chiede la riapertura del processo

GARGALLO. Si rivolgerà al Presidente della Repubblica la sorella di Giovanni Fantini, per chiedere una revisione del processo che ha visto la condanna del fratello a quattordici anni di reclusione. Rosa Fantini abita alla Valletta, una frazione del paese a ridosso della collina: fin dal primo momento ha creduto nell'innocenza del fratello, ed ora vuole andare da Scalfaro per ottenere la riapertura del procedimento.

Suo fratello se n'è andato, quando l'ha visto l'ultima volta?

«Qualche settimana fa, quando ero ancora sicuro che la Cassazione avrebbe deciso in modo favorevole. Mi ha detto "Ti saluto, non se ti vedo ancora", e piangeva, come se fosse ad un funerale».

Lei pensa che tornerà?

«Credo di sì, perchè è lontano dal suo paese, dagli amici, dalla gente che lo conosce bene e che in questi anni non ha mai perso la fiducia in lui. Spera che nel giro di cinque, sei mesi, si possa fare ancora qualcosa».

Perchè lei è convinta che il processo si debba riaprire?

«Per tanti motivi: tutti i periti sono stati concordi sul fatto che Giovanni non poteva essersi sparato da solo e si ipotizzava la presenza di una terza o quarta persona; inoltre ci sono alcune persone che quella notte hanno visto scappare dalla casa di Giovanni due individui, e ne hanno parlato agli altri, ma poi al processo hanno dichiarato di non avere visto o sentito nulla. Perchè questa contraddizione? Ci sono delle registrazioni con la registrazione delle dichiarazioni che queste persone hanno fatto prima del processo, io punto ad ottenere questa documentazione e a portarla al Presidente della Repubblica».

Come spiega allora il delitto?

«Sono convinta che dietro ci siano motivi di interesse, e che quella notte abbiano cercato di uccidere Giovanni. Lui infatti era terrorizzato: aveva paura d'essere ucciso, dormiva dai nonni».

I magistrati hanno pensato al movente della gelosia: che cosa c'è che non la convince in questa tesi?

«Mio fratello aveva conosciuto Carmen al night, deciso a stare con lei e sapeva perciò quale era il suo carattere: se era rimasto insieme a Carmen significa che non era geloso, in caso contrario l'avrebbe lasciata e tutto sarebbe finito. Che motivo per ucciderla? Nessuno».

C'è un altro elemento che Rosa Fantini considera a favore dell'innocenza di Giovanni: «Mio fratello è stato libero per parecchio tempo, eppure è sempre rimasto a casa, fiducioso nella giustizia: se fosse stato davvero lui il responsabile dell'assassinio non crede che sarebbe scappato subito?». In paese si sta pensando anche ad una raccolta di firme, ma Rosa Fantini sostiene che è necessaria un'azione più forte, clamorosa: «Bisogna fare conoscere la vicenda al Presidente Scalfaro; spero di farcela, in caso contrario contatterò Costanzo o qualche altro personaggio televisivo. Di sicuro non lascerò solo Giovanni, così non lo hanno lasciato solo gli abitanti del paese». [m. g.]

«Non lascerò solo Giovanni. Lui non uccise Carmen. Alcuni testimoni videro fuggire due individui quella notte»

Lettera agli amministratori che domani dovranno deliberare sulle nuove convenzioni con le ditte

«Consiglieri, non prorogate quelle due cave»

Romentino, Circolo per l'ambiente si schiera contro le coltivazioni

E' ancora battaglia sulle cave. Domani sera il Consiglio comunale dovrà deliberare se concedere o meno la proroga sino al 2002 per le coltivazioni avviate dalle ditte Ecit e Ricciardo. Ma il Circolo per l'ambiente di Romentino ha inviato una lettera ai consiglieri invitandoli a sospendere la decisione e chiarire, pubblicamente, la situazione.

La storia delle cave romentinesi è lunga e costellata di polemiche e scontri. Le autorizzazioni, in teoria, sarebbero scadute il 31 dicembre del '95. Il 14 maggio '96 è stata autorizzata una variante in località Vergò alla ditta Ricciardo. Il rinnovo dello stesso anno. Il Comune ha concesso una proroga sino alla fine del '97. Ma tra critiche infuocate, la questione è ritornata in anticipo in Consiglio, il 28 novembre, sempre del '96, quando il sindaco Franco Cattaneo comunicò di aver disposto controlli sulle coltivazioni.

«Dopo tanti mesi di silenzio - si legge nel documento ai consiglieri - il 29 dicembre scorso senza informare in alcun modo i cittadini, com'è ormai abitudine, viene proposto di autorizzare l'ampliamento delle cave fino ed arrivare alla costruzione di un unico immenso lago».

Il Circolo per l'ambiente tiene a precisare: «Noi non vogliamo la chiusura delle cave ma il rispetto delle regole che devono essere adeguate alle situazioni. Vanno riviste le convenzioni». Quindi le richieste: sospendere ogni decisione, pubblicare i risultati dei controlli e approfondire la realtà del settore anche alla luce di altri eventi che incideranno sul territorio (es. Alta Velocità e campo Agip).

Il sindaco Franco Cattaneo, riservandosi di esaminare il documento degli ambientalisti, ha commentato: «Nella convenzione all'esame del Consiglio è contemplata la condizione irrinunciabile che la Regione esegua due controlli all'anno sulle coltivazioni prorogate. Assicuro che noi siamo sempre presenti, in modo diretto o tramite Torino. Le relazioni sulle verifiche del passato sono a disposizione di tutti in municipio: non risultano irregolarità insanabili e tali da revocare le concessioni». [b. c.]

GHEMME

Trovati resti umani

Numerosi frammenti di ossa umane sono stati rinvenuti ieri pomeriggio a Ghemme, nella regione industriale Pralini. Il ritrovamento è stato effettuato dall'associazione «Rangers Europa», che si occupa di tutela ambientale. «Abbiamo trovato i frammenti ossei - dice Filippo Albanese, del sodalizio - insieme ad inerti, nel corso di una normale operazione di controllo». Sul luogo sono intervenuti i carabinieri di Ghemme, che hanno proceduto ai rilievi del caso, e ieri sera si è recato nella cava anche il medico legale, che dovrà accertare il periodo a cui risalgono le ossa. «Potrebbero essere molto antiche - dice il sindaco Alfredo Corazza - magari di epoca medioevale o precedente, perchè nella nostra zona sono già emersi in passato parecchi reperti antichi». «Per capire l'esatta datazione dei frammenti - aggiungono i carabinieri - bisognerà comunque attendere l'esito degli esami del medico legale». [m. g.]

ECONOMICI

DITTA torinese con filiale a Novara ricerca esperto perito meccanico 30enne. Scrivere casella postale 165 - 10100 Torino. Riferimento sig. Galli

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Impresa edile di Omegna (VB) cerca CAPOCANTIERE per gestione cantiere nelle province di Verbania e Novara con esperienza pluriennale. Inviare curriculum a: Casella Postale n. 16 di Omegna. La ricerca riveste carattere di urgenza.

Società di Novara di medie dimensioni per il proprio organigramma

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il candidato ideale ha un'età di 35/45 anni, è laureato in discipline economiche o diplomato in ragioneria ed ha maturato una significativa esperienza in materia di contabilità generale ed analitica, gestione scadenze fiscali, redazione di reporting economici e finanziari. Capacità relazionali e di coordinamento completeranno il profilo richiesto. Il livello retributivo offerto al candidato, che verrà con la qualifica di quadro, sarà commisurato alla effettiva capacità.

Inviare un dettagliato curriculum corredato da una breve lettera di presentazione a:

Publitime SRL, c. Cavour 13, 28100 Novara, citando sulla busta il riferimento 0461.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

A Domodue è arrivato il primo convoglio sperimentale con aggancio automatico dei carri

Collaudo del nuovo treno merci europeo

I vantaggi: tempi ridotti e più sicurezza nelle manovre

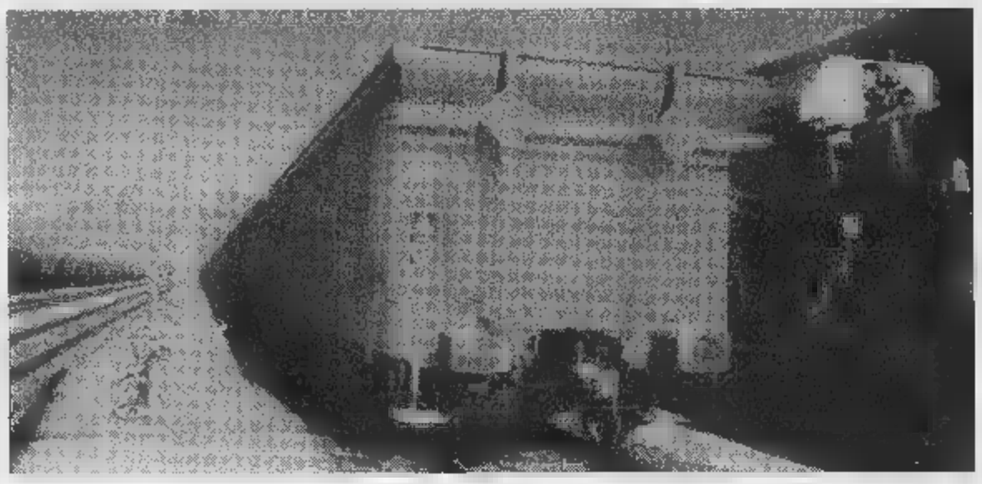
DOMODOSSOLA. E' arrivato ieri allo scalo internazionale di Domodue il primo treno merci dotato di un dispositivo di aggancio automatico dei carri in circolazione sulle reti ferroviarie Europee. Un convoglio sperimentale al suo primo viaggio. Negli Stati Uniti l'aggancio automatico dei vagoni funziona infatti da più di un secolo ma per l'Europa è una novità assoluta. Il treno, con un carico di argilla destinato all'Emilia, era partito alle 22, di venerdì dalla stazione Tedesca di Limburg ed è entrato all'una di ieri, in perfetto orario, a Domodue. Ad attenderlo, con i responsabili locali delle Fs, il dirigente dell'Asa rete Cosimo Russo, che ha coordinato un gruppo di lavoro sulla sperimentazione della nuova tecnologia.

A Domodue arrivano treni internazionali che raggruppano vagoni con destinazioni diverse sulla rete nazionale. Nello scalo internazionale di confine, che ha appunto funzioni di smistamento, si scompongono e ricompongono i convogli. Finora, le operazioni venivano svolte manualmente. Da ieri, i primi carri sono stati agganciati con il nuovo sistema automatico Europeo, un dispositivo prodotto in Germania che si chiama Z- AK, una sigla appropriata perchè dà l'idea della fulmineità dell'operazione.

«L'impiego dell'aggancio automatico nelle reti Europee- spiega Cosimo Russo- porterà ad un aumento di produttività e di efficienza del servizio ferroviario e darà luogo a una riduzione generalizzata dei costi, rafforzando la quota di mercato del trasporto merci su rotaia. Ma soprattutto consentirà una maggiore sicurezza, un miglioramento delle condizioni operative del personale di manovra e una drastica riduzione degli infortuni, la cui incidenza, con il sistema di aggancio tradizionale a vite, è oggi elevatissima(in Italia si hanno in media da 800 a 1000 incidenti all'anno ndr). Con l'aggancio automatico, si ridurranno inoltre i tempi di composizione dei treni, rendendo possibile un ottimale utilizzo del materiale rotabile». Allo scalo di Domodue normalmente si volevano sette- otto ore per la formazione, con operazioni manuali, di un convoglio. Con l'aggancio automatico ne basteranno tre, tenendo conto delle operazioni doganali e di confine.

Finora questa tecnologia non era stata utilizzata nell'Europa occidentale perchè avrebbe comportato costi elevatissimi e problemi enormi per l'adattamento simultaneo di tutti i vagoni in circolazione sulla rete continentale. Il dispositivo di aggancio automatico realizzato dalla società Tedesca Knorr Bermse di Monaco di Baviera, con l'appoggio del ministero delle Ricerche e Sviluppo della Germania, ha il pregio di essere compatibile con il sistema tradizionale a vite, per cui non dovranno essere modificati i carri già in circolazione. Per il collaudo, la scelta è caduta sul traffico di argilla fra Germania e Italia via Domodossola che movimenta oltre un milione di tonnellate di merci all'anno.

Adriano Velli



Ieri a Domodue (nella foto) è arrivato il primo merci con sistema d'aggancio automatico dei carri. Era partito da Limburg in Germania. La destinazione finale del convoglio, che trasporta tonnellate di argilla, è l'Emilia

BREVE

Armeno

Bianconeri a raduno per festeggiare Deschamps

E' stata assegnata a Didier Deschamps la Castagna d'Oro del Mottarone, premio messo in palio dallo Juventus Club del Mottarone e giunto alla 14° edizione. La manifestazione di consegna della «Castagna», che avrà anche un risvolto di solidarietà, si terrà all'inizio di febbraio all'Hotel Dino di Baveno. Per partecipare alla serata, con prenotazione, si può telefonare allo 0322-900.800. [v. a.]

Calasca Castiglione

Oggi pomeriggio il presepe vivente

Tradizionale presepe vivente, oggi, a Castiglione. La rappresentazione inizierà alle 14,30 nelle vie del paese per confluire poi nella cattedrale di San Gottardo. [re. ba.]

Verbania

Poesia e immagini di Intra nel calendario '98

«Dal Campanin ... i tecc ... e un poeu dit puesia» è il titolo del calendario pubblicato per il '98 dalla Famiglia Intresa, pubblicazione contiene versi e frasi dialettali che descrivono rioni e strade di Intra fotografati dall'alto della basilica di San Vittore. [s. r.]

Montecrestese

Il municipio avrà un nuovo tetto in piode

Verrà rifatto in piode il tetto del municipio del paese. Il Consiglio comunale ha deciso di stanziare 266 milioni per eseguire il rifacimento della copertura. [re. ba.]

Incidente a Villadossola, il ferito è di Montescheno

Auto precipita nel dirupo muratore di 28 anni

VILLADOSSOLA. Un muratore di 28 anni, Claudio Simona, abitante a Montescheno, frazione Cresti, è precipitato con la propria auto sul greto del torrente Ovesca. E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Biagio di Domodossola.

L'incidente è avvenuto venerdì sera a Villadossola. Claudio Simona proveniva da Beura Cardezza alla guida di «Citroen Ax». Il percorso la strada che costeggia lo scalo ferroviario di Domodue e porta a Villadossola. Alla periferia del centro industriale ossolano, nell'abbordare una curva, ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada ed è finita nella scarpata che scende verso il torrente, fermandosi dopo qualche metro. Sono accorsi subito carabinieri e polizia stradale, sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco per tirare fuori il corpo del ferito dall'auto. In Ospedale, Claudio Simona è stato sottoposto a un delicato intervento per l'asportazione della milza. Nella caduta ha riportato anche fratture costali. Inspiegabili le cause dell'incidente: il giovane potrebbe essere stato vittima di un malore. [a. v.]

La moglie dell'artigiano aggredito in pieno centro ad Intra denuncia

«Nessuno ha difeso mio marito»

Giovanni Abate è ancora ricoverato in ospedale

VERBANIA. «Trauma cranico, ferite lacero contuse ed escoriazioni multiple in diverse parti del corpo». E' questa la diagnosi stilata dai medici dell'ospedale di Pallanza a carico di Giovanni Abate.

E' l'artigiano verbanese di anni, aggredito e malmenato l'altro ieri da cinque turisti svizzeri. Questi, in evidente stato di ubriachezza, erano stati aspramente rimproverati dallo stesso Abate perchè orinavano nei pressi del laboratorio per la lavorazione artistica di metalli, in piazza Matteotti a Intra ovvero in pieno centro cittadino. L'artigiano, che si trova tuttora ricoverato al quarto piano dell'ospedale verbanese, aveva invano tentato di difendersi dai suoi aggressori brandendo una bottiglia vuota. Aggressori tutti in età compresa tra i 30 ai 35 anni, giovani, molto robusti, fermati successivamente dagli agenti di polizia della Volante e denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria per lesioni e ubriachezza molesta. Nella stessa serata hanno potuto varcare nuovamente il confine per tornare al loro paese.

«E' un'episodio sconcertante - sottolinea Antonella, la moglie di Giovanni Abate - soprattutto perchè nessuna delle persone che hanno assistito al drammatico pestaggio di mio marito, dai balconi circostanti e dalla piazza, in pieno centro di Intra, è intervenuta per prestargli aiuto. Mi sarei aspettata che qualcuno intervenisse. Mi rendo conto che gli svizzeri erano in cinque e potevano anche far paura ma qualcosa si poteva e si doveva pur fare. Mi chiedo se quella "solidarietà" invocata tutti i giorni e da più parti, alla luce di quel che è successo, non sia soltanto una parola priva di significato». [a. r.]

Dal presidente del Consorzio Cusio arriva la richiesta di coinvolgere gli albergatori nel nuovo organismo

«Pronti a rinunciare all'agenzia del turismo»

[redacted] Si chiama Ala: è l'Agenzia locale [redacted] accoglienza turistica e dovrebbe promuovere le attività e la promozione per incrementare l'afflus[redacted] dei vacanzieri. [redacted] sulle possibilità che questa «Ala» possa far veramente volare il turismo nel Cusio ci sono molti dubbi. Tra i perplessi c'è addirittura Oreste Primatesta, presidente del Consorzio Cusio Turismo [redacted] consigliere della Camera di Commercio, che con la provincia di Novara si è fatta promotrice per la costituzione dell'agenzia turistica.

«Temo che si sia fatto un passo indietro - dice Primatesta -. Gli albergatori, per esempio, sono scarsamente rappresentati mentre c'è una forte presenza [redacted] persone che [redacted] hanno esperienza nel settore turistico». Pensare che l'Agenzia era partita con il piede giusto. La prima decisione, unanimente condivi[redacted] dalle categorie sociali, è stata di tenere unito il lago d'Orta [redacted] il Cusio, compresa Gravellona Toce, con Novara.

Nei giorni scorsi infine l'assemblea dell'Agenzia, compo[redacted] da venti membri, ha delegato gli enti che andranno a comporre il Consiglio Direttivo. Ed è già su queste nomine che dal Cusio è partita la protesta della quale Primatesta si è fatto portavoce: «Nel direttivo entrano [redacted] membri, cinque nominati da enti pubblici e quattro dai privati. Dovremmo essere già partiti. Invece siamo in notevo[redacted] ritardo - dice il presidente del Consorzio Cusio Turismo - Intanto [redacted] provincia di Novara avrà [redacted] proprio rappresen[redacted] lo stesso presidente Paolo Cattaneo che probabilmente si farà sostituire visto che, pur essendo [redacted] persona in gamba, non può avere il dono dell'ubiquità. I Comuni di Novara [redacted] di Orta non hanno ancora provveduto alle nomine [redacted] l'unica certezza sarà la presenza [redacted] Sandro Porzio, presidente della Evaet, come delegato della Camera di Commercio, che ha una notevole esperienza in materia [redacted] turismo. Poi ci [redacted] Mareschi per la PromoNovara [redacted] Eli[redacted] Godi per il Cusio Turismo, insieme ai due rappresentanti delle Pro Loco. Io temo che la scarsa presenza dei rappresentanti degli operatori turistici sia un fattore negativo».

Oreste Primatesta del Consorzio Cusio Turismo

Sandro Porzio dell'agenzia speciale Evaet

Primatesta, da imprenditore, [redacted] abituato a pianificare per tempo gli impegni e la stagione turistica [redacted] per cominciare. Ecco perchè all'Agenzia Locale di Accoglienza fa [redacted] serie di richieste: «Innanzitutto dovrà nominare un direttore con provate capacità manageriali - ribadisce Primatesta -: scelta che [redacted] dovrà essere influenzata dalla politica o da logiche [redacted] corridoio di qualche ente. Chiediamo inoltre che sul lago d'Orta, che ha 250 mila presenze turistiche [redacted] annue, ci sia un ufficio operativo e qualificato al pari di quello di Novara; che siano mantenuti gli attuali uffici Iat di Omegna [redacted] Pettenasco, che sia trasformato in Iat anche l'ufficio infomazioni che si trova alla crociera di Orta».

Se così non fosse? «In questo caso - dice senza mezzi termini Primatesta - il Consorzio Cusio Turismo, che riunisce tutti gli operatori turistici del lago d'Orta, potrebbe anche uscire dall'Agenzia e gestire in proprio i programmi di accoglienza».

Vincenzo Amato

I progetti dei tre nuovi porti

A Verbania, Baveno e Cannobio [redacted] arrivo più posti barca e servizi

VERBANIA. Nuovi porti turistici in arrivo sul Lago Maggio[redacted]. Verbania, Baveno e Cannobio sono le località interessate dalla realizzazione di queste importanti strutture, destinate a colmare almeno in parte l'attuale carenza di posti barca.

A Verbania i lavori del porto (costo 6 miliardi [redacted] 350 milioni, finanziamento della Regione Piemonte) sono già stati appaltati [redacted] prenderanno il via in questo [redacted] per concludersi entro la primavera del prossimo anno. La struttura, ospitata nell'insenatura a lato del parcheggio di Villa Taranto, disporrà di 145 posti barca fissi (45 sul molo e 100 sui pontili) e [redacted] 15 di transito.

Il progetto comprende pure la creazione di un ampio parcheggio con 133 posti auto e di [redacted] pista ciclabile. «Si tratta di un ulteriore passo - commenta il sindaco Aldo Reschigna - del progetto di riqualificazione residenziale e turistica della fascia litoranea da Intra a Pallanza, comprendente il rifacimento dei lungolaghi, la trasformazione in parco pubblico della vasta area di Villa Maioni e la passeggiata da Villa Taranto a Pallanza».

Il Consiglio comunale di Baveno ha approvato a sua volta il porto di Feriolo, per il quale non si attende ora che l'appalto. Con [redacted] spesa di oltre un miliardo si realizzeranno opere per l'attracco dei natanti lungo una fascia di 50 metri in fregio alla Statale 33 che serviranno anche per consolidare la sponda: inoltre verrà prolungata la passeggiata del lungolago. Tempi più lunghi si prospettano per Cannobio, dove il Consiglio ha approvato solo il progetto preliminare. Tre lotti distribuiti in altrettanti anni permetteranno di ottenere 139 posti barca e di sistemare l'intera zona «Amore» [redacted] fronte al lago (costo complessivo [redacted] miliardi [redacted] 600 milioni). [s. r.]

[redacted]

IN [redacted]EVE

Verbania

Falsi incaricati Enel tentano truffe

Falsi incaricati Enel tentano di introdursi nelle case [redacted] la scu[redacted] di effettuare [redacted] lettura del contatore. L'Enel di Verbania informa gli incaricato devono esibire il tesserino di riconoscimento [redacted] che non possono chiedere somme di denaro. In caso di dubbi telefonare al [redacted] verde 167013518. [s. r.]

Omegna

Tina Anselmi parlerà per [redacted] vittim[redacted] di Megolo

Sarà l'onorevole Tina Anselmi, già Presidente della commissione d'indagine sulla Loggia P2, [redacted] tenere l'orazione in ricordo della Battaglia di Megolo. La commemorazione della battaglia, in cui morirono Filippo Maria Beltrami [redacted] altri 12 partigiani, sarà [redacted] metà febbraio. [v. a.]

[redacted]

Circoscrizione ripianta gli abeti natalizi

La circoscrizione N[redacted]rd cura l[redacted] messa a dimora, lungo la pista ciclabile di Trobaso, degli abeti natalizi consegnati dopo le feste. La raccolta delle piante è ancora in corso alla scuola materna di via Cuboni. [s. r.]

Verbania

Citt[redacted]ini e Fi: «Manca segnaletica stradale»

I cittadini rilevano la mancanza di una chiara segnaletica per indicare le frazioni. Aanloga osservazione arriva da Forza Italia: chiede al Comune di posizionare alle porte della città e all'inizio dei quartiere cartelli stradali illuminati. [s. r.]

Restano in carcere [redacted] Novara [redacted] Verbania dopo il blitz [redacted] Paruzzaro

Libertà negata ai «satanisti» sorpresi di notte nel cimitero

VERBANIA. Restano in carcere i tre «satanisti» arrestati dai carabinieri di Gattico e Arona nella notte del 31 ottobre '97, dopo l'irruzione nel cimitero di Paruzzaro dove avevano fatto razzia [redacted] teschi [redacted] umani [redacted] di altri oggetti trafugati dalle tombe. Guglielmo Fornara [redacted] Sebastiano Palumbo, [redacted] e 27 anni, residenti a Massino Visconti e Verbania, sono detenuti nella [redacted] circondariale verbanese mentre Donatella Garlaschi, [redacted] anni, verbanese e convivente con Fornara a Vedasco sopra Stresa, [redacted] rinchiusa nella sezione femminile delle carceri di Novara. La giovane era già stata indagata nell'inchiesta sulla setta «Bambini di Satana» [redacted] bolognese Marco Dimitri. I tre, difesi dall'avvocato Paolo Marchioni, sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Elena Stoppini che si è detta contraria alla loro remissione in libertà così come già si e[redacted] espresso il gip [redacted] Tribunale nelle [redacted] settimane. «Il 22 gennaio - precisa l'avvocato Marchioni - sarà il Tribunale del riesame a decidere sull'istanza [redacted] scarcerazione che ho inoltrato per la Garlaschi. In caso [redacted] sentenza positiva inoltrerò analoga istanza per For[redacted] [redacted] Palumbo». I tre erano stati sorpresi nel cimitero di Paruzzaro da [redacted] pattuglia dei carabinieri in servizio nella [redacted]na. I militari avevano notato vicino al camposanto un'auto: sul sedile teschi [redacted] ossa umani. Entrati nel cimitero, avevano sorpreso Fornara, Palumbo [redacted] la Garlaschi intenti a perforare il loculo con i resti di Andrea Ben, un loro amico morto [redacted] 22 anni in un incidente stradale.

Aristide Ronzoni

[redacted]

Donatella Garlaschi, [redacted] anni, di Stresa, in carcere. Era già stata indagata nell'ambito dell'inchiesta «Bambini di Satana»

[redacted]

[redacted]

Servizi e immagine

[illegible] i [illegible] impegni per la [illegible]

CAMBIASCA. La nuova giunta della Comunità montana Valgrande, insediatasi alla guida del neopresidente Sebastiano Gallina dopo un lungo periodo di crisi, ha reso noti i programmi. Accanto ad una serie di iniziative per migliorare il raccordo [redacted] enti locali e Comunità montana, spiccano la redazione di un piano pluriennale per la sistemazione idrogeologica e idraulico-forestale, nonchè provvedimenti sui centri [redacted] raccolta di rifiuti solidi e ingombranti. La gestione della rete viaria [redacted] competenza sarà oggetto di appositi contatti con l'amministrazione provinciale. Viene inoltre proposta una [redacted]rie di incentivi per [redacted] potenziamento delle capacità turistico-ricettive, tra cui la sistemazione sentieristica, un centro informativo comunitario, marketing a valenza comunitaria europea [redacted] la realizzazione di materiale promozionale. [s. r.]

[redacted]

Per nuovi investimenti

[illegible]

[redacted] Ventitre Comuni del Verbano Cusio Ossola sono interessati dall'erogazione di contributi da parte della Regione Piemonte per investimenti nelle aziende tessili. Lo stanziamento complessivo ammonta ad oltre sei miliardi e mezzo, nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria «Retex». [redacted]i intende così rilanciare la produzione e il rinnovamento di un [redacted] che [redacted] attraversando, da anni, una difficile crisi.

[redacted] beneficiano area dove predomina l'industria tessile - sottolinea l'assessore all'Industria Gilberto Pichotto -, qualificate a [redacted] industriale o rurali disagiate». Gli interventi finanziabili sono spese per consulenza tecnica e acquisto di impiantistica, al fine di migliorare la qualità [redacted] prodotto. Il contributo è pari al 50 per cento della spesa ammessa fino ad un massimo di 100 milioni per azienda. [s. r.]

[redacted]

Sollecita Garlassi

[illegible] autorizzi [illegible]

TORINO. La Regione e in particolare l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio devono essere sollecitati ad autorizzare l'erogazione dei farmaci a base di somatostatina (a carico [redacted] servizio sanitario) ai malati di tumore in fase terminale. La richiesta è contenuta nella lettera che l'ex presidente del consiglio provinciale Carlo Garlassi ha inoltrato ieri al presidente del Vco, Giuseppe Ravasio.

«Senza [redacted] nel merito del dibattito in corso pro o contro il metodo Di Bella - dichiara Garlassi - ritengo comunque doveroso nei confronti di chi ha già fatto tale scelta terapeutica alleviarne almeno l'enorme sforzo economico conseguente. Un atto dovuto a persone che soffrono per garantire a tutti i cittadini il diritto alla salute». Per questo il consigliere del pds invita Ravasio ed intraprendere immediate iniziative nei [redacted]ardi dalla Regione. [s. r.]

Azienda metalmeccanica zona Arona-Borgomanero ricerca
N. 1 [redacted]
[redacted] 25/30 laureato. Ottima conoscenza n. [redacted] lingue straniere. Disponibilità a viaggiare Italia - estero. Conoscenza principali programmi informatici.
Scrivere Publikompass, c.so Cavour 13, 28100 Novara, citando [redacted] busta, [redacted] V.V.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

RUNNING - VOLLEY - CALCETTO - TENNIS - FITNESS - AEROBIC - CALCIO - BASKET
DAL 7 GENNAIO
SALDI
ALMAR CENTER SHOP
Via per Borgomanero, 36
PARUZZARO (NO)
400 mt. uscita Arona Autostrada A26
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
PELLETTERIA
RUNNING - VOLLEY - BASKET - CALCIO - AEROBIC - FITNESS - TENNIS - CALCIO
EFF. COM. LEGIT. [redacted]

[redacted]

[redacted] Ultima replica per «Snaporaz Fellini»

Ultima replica oggi pomeriggio al teatro Coccia di Novara per «Snaporaz Fellini», lo spettacolo dedicato [redacted] grande regista riminese che Giorgio Gallione ha scritto e diretto per l'Archivolto di Genova. Animano la scena, interpretati da un cast di valenti attori, sulle note eseguite dal vivo dalla Mabò Band, [redacted] del fumetto e personaggi dei più famosi film di Fellini. [redacted] il leggendario Snaporaz, alter ego del regista, fa da guida per lo spettatore tra Mandrake e Cabiria, Calcinaz e suor Burgunda. Dalle 15,30. [p. ben.]

Domani a Verbania «C'è un uomo in mezzo al mare»

Jannuzzo, [redacted] [redacted] palcoscenico [redacted] lago

VERBANIA. L'assessore naufrago approda sul Lago Maggiore. Dopo le trionfali repliche al teatro Manzoni di Milano, la commedia brillante «C'è un uomo in mezzo al mare» con Gianfranco Jannuzzo, riparte in tournée [redacted] la sua prima tappa è porpio Verbania: sarà in [redacted] al Vip [redacted] Intra domani [redacted] per la stagione «A» di prosa promossa dal Comune.

Scritta da Jannuzzo con la collaborazione a testo e regia [redacted] Pino Quartullo, musiche originali [redacted] arrangiamenti di Daniele Cestana, «C'è un uomo in mezzo al [redacted] è il fortunato oneman- show che nell'87 rivelò l'attore al pubblico italiano. Da allora inizia il lungo e proficuo sodalizio artistico con Gino Bramieri, che lo vede protagonista di alcune indovinate commedie di Garinei e Giovannini.

Oggi lo spettacolo viene riproposto in veste aggiornata. Attore spigliato, comunicativo, eclettico, trasformista, Jannuzzo crea la consueta carrellata di personaggi esilaranti a cui trasmette la [redacted] carica vitale da comico di razza, imprimendo loro una colorita tavolozza di caratteri [redacted] dialetti che spaziano dalle Alpi alla Sicilia.

Gianfranco Jannuzzo torna al Vip [redacted] dal successo con Claudia [redacted]

Lo spettacolo [redacted] svolge tutto su una piccola isola sperduta nel mare, dove l'assessore alla cultura Rocco Sciacula, ha trovato scampo al naufragio della [redacted] che lo ospitava per un convegno sui nuovi linguaggi dell'uomo. Solo e disperato, rievoca, pescando nella memoria, tutti i partecipanti [redacted] quel convegno, dandone un'interpretazione [redacted] spesso surreale, sempre delirante, filtrata com'è dalla sua ingenua buona fede. Ecco apparire lo studente fuori [redacted] [redacted] esordisce con colorite espressioni in romanesco, il professore [redacted] letteratura greca che trova illuminanti legami tra cultura classica e modernità o lo studioso ungherese che accenna ai vizi degli italiani inanellando gaffes linguistiche. E' proprio sulle storpiature, gli equivoci, i giochi di parole, i passaggi di senso, che nasce la comicità [redacted] Jannuzzo, fondata sul ritmo incessante di un vortice di imitazioni. La sua duttilità gli consente, inoltre, di interpretare con uguale disinvoltura ben tre camerieri siciliani: il catanese, il palermitano, il [redacted]. Jannuzzo torna sul palco [redacted] Vip, dopo il successo dell'anno scorso con Claudia Kolì in «Alle volte basta [redacted] niente» di Vaime. [redacted] inizia alle 21. Per i non abbonati biglietti a 35, 30 e 23 mila lire. [p. cr.]

LE [redacted]

Città delle donne stilisti e agricoltura

LE donne [redacted] Novara sono le protagoniste del pragramma in onda su Altaitalia mercoledì alle 20,50. Ospiti della trasmissione [redacted] commercianti, scrittrici, musiciste, insegnanti, donne impegnate in politica [redacted] nel volontariato: Enza Sorrenti, Amy Salla, Daniela Sironi, Franca Guglianetti Allegra, Giuliana Manica, Giovanna Teodori, Ceci[redacted]a Aquili, Franca Capurro, Serena Fiocchi, Donatella Sacchi, Elena Bollato, Maria Adele [redacted]ravaglia e Maria Teresa Baresi Monteverde.

Pagina sindacale su Vco mercoledì alle 20 con la rubrica a cura della Cgil [redacted] Verbano, «Lavoro e dintorni». In materia di economia e piccoli scambi, da [redacted]gnalare due appuntamenti: «L'inserzione», ogni giorno su Altaitalia a partire dalle 8,15, ogni due ore, e «Affare fatto», [redacted] Vco giovedì alle 23,45 e sabato alle 13,45.

Politica e attualità su Altaitalia: [redacted] alle 18,40, nel Salotto condotto da Gigi Santoro si discute dei primi due anni di lavoro del governo Prodi; [redacted] parleranno il senatore del Pds, Rocco Larizza, il presidente dell'Api, Pietro Scampini, il direttore della Federazione provinciale Coltivatori Diretti, Assuero Zampini, [redacted] responsabile dei problemi fiscali della Confartigianato, Dino Fontana, ed il segretario provinciale della Cisl, Mauro Brustia.

La moda è al centro di un programma di Vco, «Comunque chic»: Patrizia Pellegrino, ogni giorno, alle undici ed alle 19 intervista stilisti ed esperti che fanno tendenza. Musica [redacted] gogò [redacted] Videotop (su Altaitalia oggi alle 12,50 e su Vco Azzurra mercoledì alle 20,30 e in replica venerdì alle 23,45): verranno proposti i video di Will Smith, Funky Company e delle Spice Girls.

Patrizia Pellegrino

L'attualità è presente su Vco con «Verbania informazioni», martedì alle 20, alle 23 ed alle 1,30, e su Altaitalia oggi alle 12,30, alle 15 ed alle 19,15 [redacted] «Notizia sette»: si parlerà del piano regolatore di Novara, della mostra di Mario Finotti al Broletto e delle problematiche del lavoro con un'intervista al direttore dell'Api, Maurizio Della Santa.

I problemi dell'agricoltura vengono trattati nella trasmissione «Il salotto verde»: questa volta, venerdì [redacted] 13,30 [redacted] sabato [redacted] 24,15 su Vco, al centro del programma è la protesta dei coltivatori diretti con [redacted] manifestazioni degli ultimi giorni nelle piazze [redacted] dai trattori.

Per lo sport stasera alle 22 Altaitalia manda in onda l'incontro di basket Cimberio Borgomanero [redacted] - Robur Fides Varese, in programma anche [redacted] Vco alle 23,15. Vco propone oggi alle 11 «Verbania nel calcio», alle 13,30 «Ruote & Motori», alle 19,30 «Oggi gol».

Domani alle 20, sempre su Vco, [redacted] in onda «Off side» ed alle 20,30 la telecronaca di Cipir Verbania - Aosta, di basket, un incontro attesissimo perchè vede la squadra lacustre contro i primi in classifica. Infine, su Video Novara, stasera alle 19 «Un, due, [redacted] sport», a base di informazioni, commenti e le veline. [m. g.]

Cannobio, alle 15

[redacted] in [redacted] all'Opera [redacted]

CANNOBIO. Inaugurazione in musica per il nuovo salone polifunzionale dell'Opera Pia «Domenico Uccelli».

Oggi pomeriggio alle 15, la cerimonia [redacted] apertura con l'intervento del presidente Giovanni Dealessi si accompagnerà infatti al concerto del coro Stella Traffiumese, comoplesso polifonico tra i più apprezzati del Piemonte [redacted] vanto della cittadina rivierasca, che proporrà canti della tradizione popolare italiana e del Verbano.

«Siamo davvero grati a questo gruppo canoro - commenta Dealessi -, che dopo aver cantato per anni in Italia e in Europa, ha voluto riservare un'esibizione anche per il nostro Ente». Fra i più recenti successi del coro Stella, la tournèe compiuta in Spagna l'estate scorsa. [r. s.]

All'auditorum Sant'Anna di Pallanza s'inaugura «Burattini e coriandoli»

[redacted]

Oggi va in scena «Esseosse» del Dottor Bostik

VERBANIA. Il «Centro Ricerca Teatrale» lavora da ormai dodici anni per dedicare spettacoli e progetti al pubblico più giovane. Confortato dall'ottima affluenza della scorsa stagione, anche quest'anno propone «Burattini [redacted] coriandoli», rassegna [redacted] teatro ragazzi ospitata all' Auditorium Sant'Anna di Pallanza per quattro domeniche pomeriggio consecutive, da oggi al 1° febbraio.

Apre il cartellone «Esseosse», [redacted] allestimento della Compagnia «Dottor Bostik» di Torino. E' uno spettacolo nato dalla richiesta del Servizio Protezio[redacted] Civile della Regione nell'intento [redacted] contribuire alla cultura della prevenzione, incoraggiando i più piccoli ad adottare norme comportamentali sicure.

In una struttura componibile, che si trasforma in ambienti diversi, si muovono pupazzi [redacted] dimesione-bambino. Animati a vista da un attore che interagirà con loro, p[redacted] risolvere situazioni a rischio. La storia [redacted] frammentata in brevi [redacted] e gags che hanno per protagonista Giovanni Rischiotto, bambino vivace [redacted] cui capitano mille disavventure.

I temi toccati sono quelli [redacted] rischio ambientale più vicini all'esperienza di un bimbo, tutti affrontati [redacted] partire da un'esperienza di tipo domestico o quotidiano. Gli argomenti principali sono: i pericoli della casa, le calamità naturali, i modi di affrontare il pericolo. Le scene [redacted] sostenute da un'efficace colonna [redacted] con musiche originali di Gigi Venegoni.

La rassegna prosegue il 18 gennaio con «Il topo curioso» spettacolo per attore, pupazzi, burattini e oggetti animati proposto da «Aldabra Teatro» di Verbania. Racconta di un topolino curioso che lascia la sicurezza della propria tana per andare alla scoperta del mondo. Un altro animaletto, questa volta con le ali, sarà [redacted] protagonista di «Storia del passerotto Cipì e della sua compagna Passeri» proposto da «La Furattola» di Verbania il 25 gennaio.

La chiusura del cartellone è affidata [redacted] «La Contrada» di Trieste , uno dei gruppi storici del [redacted] italiano per ragazzi, in scena l'1 febbraio con «Il principe ranocchio» tratta dall'omonima fiaba dei Fratelli Grimm. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 16, l'ingresso [redacted] costa 7 mila lire. [p. cr.]

[redacted] E NOTTE

[redacted]mulera
Avenida's house

«Avenida's house nation» dalle 22,30 stasera alla «Fer[redacted] Avenida Fortuna» di Piedimulera. Alla consolle, tanti ospiti, Luca Fraternali, Pego, Giorgio Borghini, Andrea Gentile, Riccardo Medri. [m. p.]

[redacted]
«Ct 6» alle Scimmie

Una nuova band si propone al pubblico del «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone. E' la «Ct 6», che esegue un repertorio di funky e easy jazz. [m. p.]

[redacted]
Liscio al Mirage

Saranno gli «Zambo» ad animare la serata musicale danzante del «Mirage» di Arona. Nel pomeriggio discoteca aperta per i più giovani. [m. p.]

Milano
Industria Baggi

L'«Industria Baggi» [redacted] dalle 22,30 alle «Scimmie» [redacted] via Sforza a Milano. Sul palco, Angela Baggi e Heggy Vezzano, Tonino De Sensi, Paolo Cappello, Lele Cappello, Davide Dal Pozzolo, Diego Corradin [redacted] Giovanni Guerretti. [m. p.]

Macugnaga
In pista al Big Ben

[redacted] balla tutte le sere al «Big Ben disco club» [redacted] Macugnaga. Animazione tutta norvegese [redacted] Siri [redacted] Cristine, al mixer il deejay Ket. [m. p.]

[redacted]
Le Cave, lap dance

Si balla su due piste stasera con diversi generi musicali alle «Cave» di Vintebbio. In paninoteca spettacolo di lap dance. Dalle 23. [m. p.]

STASERA AL [redacted]

NOVARA

VIP Tel 625.688 **Il matrimonio del [redacted] miglior amic[redacted]** Or. 15,45, 18; 20,15. 22,30. Fest L 12.000, fer 10.000; merc 8000; 5000. [redacted] pom 7000; 5000.

ARALDO Tel 47.46.25 **Sette anni in Ti[redacted]**, con Brad Pitt [redacted] 14,30; 17,10, [redacted], [redacted]. Fest. e prefest 12.000, fer. 10.000; lun fer 8000; 5000

FARAGGIANA [redacted] 527.676 [redacted] [redacted] è **bella**, con [redacted] Benigni [redacted] 15; 17,30; 20, 22,30 Fest. [redacted] prefest 12.000, fer. 10.000, mart fer [redacted]; 5000; sab pom. 7000, [redacted]

ELDORADO Tel. 624.158. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo Or 14,50. 16,50: 18,30: 20,30; 22,30 Fest e prefest 12.000, fer. 10.000; sab pom 7000; [redacted]

VITTORIA Tel. 623.395. **[redacted] spasso nel tempo, l'avventura continua** con M. Boldi, C. De Sica Orario: 14,50; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30 Fest. [redacted] prefest. 12.000, fer. 10.000

[redacted] CUORE Tel 465.484. **Wilde** Con Vanes[redacted] Redgrave. Orario: 18; 20, 22,30. [redacted] 10.000, 7000, mart. 7000.

[redacted]

S. ANDREA. Facciamo Fiesta, con Lorena Forteza. [redacted]: 16; 21. L. 9000; 5000.

[redacted]

SAN [redacted] Inf orari su segr tel 24.05.66. **La vita [redacted]** con R. Benigni. Orario: 20; 22 L 10.000; 6000; [redacted] 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] [redacted] pervenuto.

BORGOMANERO

[redacted] Tel 82.151 **L'[redacted]ato [redacted]** [redacted]. Orario 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 [redacted] [redacted], [redacted], merc. [redacted]. [redacted]: [redacted]

NUOVO Tel. 817.41 **Tre uomini e [redacted] gamba** [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741 **[redacted] anni in Tibet**, con B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 10.000; 7000; mer. 7000.

[redacted]

[redacted] [redacted] 0337-24.43.84. **[redacted] quinto elemento** Orario: 15,30; 21. Lire 6000.

[redacted]

CORSO - Sala Corso. Inf. su segr. telef. al n. 240.853 **A spasso nel tempo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Cortino Inf. telef. 240.853. [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] **mai.** Orario: 14,15; 18,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. [redacted] **del diavo[redacted].** con Al Pacino. Orario: 14; 18,30; 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. [redacted] 242.046. Inf. su segreta[redacted] telefonica. **Tre** [redacted] [redacted] **una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel (0163) 840.201. **[redacted] spasso nel tempo.** Or.: 16; 20,30; 22,15. Lire 9000; 6000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel 91.183. **La vita è bella**, con R. Benigni. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15 Lire 10.000; 8000.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **[redacted] spasso nel tempo.** Or.: 14,30; 16,20; 20; 22.

[redacted] **Hercules.** Or.: 14; 16; 18; 20; [redacted] Lire [redacted]

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Hercules.** Or.: 15; 21. L. 10.000; 6000.

[redacted]

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. tel. [redacted]. **Spice girl** con le Spice Girl. Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. Inform. [redacted] prezzi spettacoli [redacted] [redacted] [redacted] segr. tel. 401.940. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 14; 16,30; 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. [redacted] 401.940. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). [redacted] 501.964. Informa[redacted] [redacted] segreteria telefonica. **A [redacted] tempo**, con M. [redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. [redacted]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,35; [redacted] 20,35; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La se[redacted] [redacted] civile** [redacted]. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CJAK corso Giulio Cesare 105, tel. [redacted]. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,46; 20,45; 22,45
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita [redacted] bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t.447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. [redacted] 54.47. **Pesci d'[redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. Domani: ore 20,30; 22,30 **Soldati 365 all'alba.**
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ospite** [redacted] Or.: 16; 18,10; [redacted]
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.67. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendetta.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice [redacted] Il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il [redacted] non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 e Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. [redacted] 45.[redacted] **[redacted]ni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1997/98: da [redacted] biglietteria vendita dei biglietti per **Evgenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** dal 31/1-8/3 e 19/4. Domani ore 21 Soirée Mocambo: Paolo Conte in concerto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. [redacted]

LE TRAME DEI [redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] **FILM.** Musicale. L'esordio cinematografico del celebre [redacted] musicale [redacted] Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima [redacted] un concerto.

IL [redacted] DEL [redacted] [redacted] Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero [redacted] l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni [redacted] tempo per convincere lui a [redacted] unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

[redacted] SPASSO NEL TEMPO - L'AVVENTURA [redacted]. Comico. Un altro viaggio nel tempo per la coppia Boldi-De Sica diretta da Carlo Vanzina: il West, [redacted] Las Vegas Anni 60, [redacted] Scozia [redacted] Braveheart i luoghi della «imprese».

[redacted] PROFESSORE. Commedia. Ancora un ruolo da professore per Silvio Orlando dopo [redacted] portaborse» [redacted] «La scuola»: in questo caso si chiama Lipari [redacted] insegna in una [redacted] [redacted] [redacted] film [redacted] tratto, così [redacted] lo era «La scuola», [redacted] racconti [redacted] Domenico Starnone.

FACCIAMO FIESTA. Commedia. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi sono un [redacted] e un giornalista ai Caraibi per lavoro. [redacted] posto incontrano [redacted] «ciclone» Lorena Forteza.

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante [redacted] va a [redacted] per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»).

[redacted]. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della celeberrima Walt Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo [redacted]galli.

IL [redacted] [redacted]. Fantascienza. New York, [redacted] 2259. Bruce Willis è un tassista coinvolto [redacted] una vicenda «da fantascienza»: assieme [redacted] un'atletica extraterrestre (Milla Jovovich) cercherà di salvare la terra dalla distruzione.

[redacted] [redacted] [redacted] TIBET. Avventuroso. Il [redacted] kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il [redacted] della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale [redacted] [redacted] [redacted].

TRE UOMINI E UNA [redacted] Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti [redacted] [redacted] al Sud.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per [redacted] maestrina Dora, la prigionia in un campo [redacted] concentramento nazista.

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo [redacted] vita del celebre poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. [redacted] ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli [redacted] [redacted] Peter», «Un pesce [redacted] nome Wanda»).

007 - IL DOMANI NON [redacted] MAI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi [redacted] un pericoloso magnate [redacted] mass media impersonato da Jonathan Pryce.

DAL 5 AL 17
GENNAIO 1998

3 X

gruppo supermercati

NOVARA Via Beltrami - C.so XXIII Marzo - Via M.te S. Gabriele - V.lo Pal. Civico - V.le Giulio Cesare - C.so Risorgimento, 33
[illegible] V.le [illegible] - [illegible] Via [illegible] - P.zza Mazzini - [illegible] ARSIZIO Via [illegible] - Lo [illegible]
GALLIATE Corso Trieste - GOZZANO Via A. De Gasperi - SUNO Via Borgomanero - Risparmione - VIGEVANO Corso Repubblica
[illegible] Corso Cavour, 47 - OMEGNA Fraz. Crusinallo Via IV Novembre

Il direttivo della manifestazione ha già programmato il nuovo calendario

Gamba d'oro, sfida in 45 tappe

Corse da 10 km, torna la classica a Vigezzo

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. E' stato preparato davvero in tempo di record il calendario della Gamba d'oro per la stagione 1998, ventitreesima della serie. Gruppi e società si sono dati appuntamento a San Maurizio d'Opaglio, che da qualche anno è la sede ufficiale della manifestazione, e in poche battute è stato steso il calendario.

Il direttivo della manifestazioone che tanto successo ha incontrato sarà composto dal quintetto Piero Zuvadelli, Marco Valli, Gianni Dissegna, Amedeo Vesco e Mario Ruga, mentre la quota di partecipazione ad ogni singola è stata confermata a duemila lire.

«Le richieste - ha precisato il presidente Piero Zuvadelli - erano moltissime e non è stato possibile accontentare tutti. Per questo ci sarà il solito elenco di gare non inserite in calendario ma che potranno comunque godere di vasta partecipazione di concorrenti. Il calendario vero e proprio è costituito da 45 corse, parte delle quali saranno di percorso ridotto, di sera, con inizio alle venti. Tutte le altre verranno disputate il mattino della domenica e di altre festività, a partire dalle nove. La lunghezza e la varietà dei tracciati sono state lasciate all'iniziativa ed al buon senso degli organizzatori. La media è di 10 chilometri, tra le eccezioni resta la classica della Valle Vigezzo, che è di 26 chilometri, e che abbiamo nuovamente inserito per esplicita richiesta dei podisti. Si corre in pianura e in collina, sulle montagne e le rive dei laghi, evitando, dov'è possibile, l'asfaltato e le strade troppo trafficate. Speriamo che tutto vada bene anche quest'anno».

Severino Bernardini, qui impegnato nella classica delle Tre fontane a Cravegna, ha vinto anche una prova della Gamba d'oro

Ecco il nuovo calendario.

● Marzo: 1 Oleggio Castello, Bellinzago, 15 Cavallirio, Montrigiasco di Arona, 29 Serravalle.

■ Aprile: Vogogna, 13 Degnente di Arona, 19 Dormelletto, 25 Torrion Quartara (Novara), 26 Pieve Vergonte.

■ Maggio: 1 Gattico, 3 Arona (CAMA), 8 Mezzomerico (serale), 10 Santa Cristina di Borgomanero (La Cecca), 15 San Giovanni di Oleggio (serale), 17 Cureggio, 22 Sazza (serale), 24 Gozzano, 29 Borgomanero (serale, CRI), 31 Verbania.

● Giugno: 5 Prato Sesia (serale), 7 Oleggio Castello (GM Arona), 12 Santa Croce di Borgomanero (serale), 14 Vaprio, 19 Oleggio (serale), 21 Camari, Comignago (serale), 28 Lesa.

Luglio: 3 Ornavasso (serale), Oleggio Castello, 10 Biandrate (serale), 12 Ghevio di Meina, 17 Soriso (serale), 19 Santa Cristina di Borgomanero (AVIS), 24 Bugnate di Gozzano (serale), 26 Colazza, 31 Montrigiasco di Arona (serale).

■ Agosto: 2 Premeno, Cureggio, 28 Bolzano Novarese (serale), 30 Santa Maria Maggiore (Sgamelàa d'Vigezz).

● Settembre: 6 Prato Sesia, 13 Varallo Pombia, 18 Ghemme (serale), 20 San Maurizio d'Opaglio, 27 Gravellona.

● Ottobre: 4 Mercurago Arona, 11 Maggiate di Gattico, 25 San Maurizio d'Opaglio (premiazione finale).

Sandro

ALBO D'ORO

Fedelissimi e «big»

Non solo fedelissimi, anche «big» tra i protagonisti della Gamba d'oro. Il mattatore è stato ancora Virginio Boin, il metalmeccanico di Golasecca che da qualche anno gareggia per il gruppo di San Maurizio d'Opaglio. Boin ha centrato 21 vittorie. Hanno poi vinto atleti di fama nazionale come Severino e Mauro Bernardini, Marcello Curioni, Davide Bacchetta, Antonio Longodorni, Manuel Da Costa, Stefano Vercelli e i giovani emergenti del Novarese e del Vco. In campo femminile si sono contese lo scettro la novarese Mara Della Vecchia, 10 vittorie, e la varesina Paola Carvini 9, terza Alice Di Simone con 3 successi. In 12 hanno partecipato a tutte le 45 prove: Massimiliano Ruffini, Clemente Gavinelli, Alberto Borroni, Mario Paris, Caterina Morabito, Gianni Zanetta, Mario Ruga, Ernesto Bacchetta, Maurilio Balaustra, Candido Antoniazzi, Lino Bianchi e l'intramontabile Lina Botticchio. **[s. b.]**

La favola delle cusiane in nazionale

Natalia e «Leo» ragazze del volley

Da sinistra Viganò e Eleonora Lo Bianco le «ragazze della pallavolo»

OMEGNA. A prima vista potrebbe sembrare una favola. E forse la storia di Natalia Viganò ed Eleonora «Leo» Lo Bianco, le due pallavoliste cusiane della Eme Omegna approdate agli onori della squadra azzurra, una favola lo è. Nate ambedue a Pettenasco nel 1979, ad un mese di distanza una dall'altra, cresciute insieme, nella vita quotidiana come nello sport.

Assieme all'asilo, poi nelle scuole elementari e medie ed infine assieme anche alle superiori: adesso le «gemelle» del volley omegnese frequentano il quinto anno del liceo Scientifico. Insieme anche nello sport, da quando, appena bambine e sull'onda dell'entusiasmo dei cartoon di «Mila e Shiro», cominciarono a palleggiare nel cortile di casa. Poi, a 12 anni, la grande avventura con quell'incredibile fenomeno che è la squadra femminile della Pallavolo Omegna. Una società che in pochi anni è passata dalle competizioni provinciali alla B1 ottenendo la promozione ogni stagione. E' in questo ambiente che sono cresciute Eleonora Lo Bianco e Natalia Viganò, «regine» della pallavolo cusiana. Che per una autentica ironia della sorte sono arrivate ai vertici ed hanno vestito la maglia azzurra per due strade diverse. «Sì, è singolare che io e Natalia abbiamo sempre giocato insieme mai in nazionale - dice Eleonora Lo Bianco - io sono stata chiamata da Julio Velasco in questi giorni ad allenarmi con le azzurre mentre Natalia è andata alcuni mesi fa». «Leo», così, un pò al maschile, le amiche chiamano Eleonora Lo Bianco, si emoziona un pò quando racconta della esperienza alla «corte» di Julio Velasco. «Anche solo allenarsi con la nazionale è una cosa da sogno - racconta Eleonora - pensare che poco più di un anno fa ero una che si faceva fare l'autografo dalle ragazze con cui la scorsa settimana mi sono allenata. Velasco poi è un vero signore, che non alza mai la voce, parla con calma e ti fa sentire al centro del mondo. Spero proprio di tornare presto in azzurro, con Natalia. Ma forse questo è un sogno». Un sogno? E perchè mai! Sarebbe invece il giusto riconoscimento a due ragazze che hanno saputo sognare e ad una società sportiva, l'Eme Pallavolo, che ha creduto che i sogni, soprattutto quelli di giovani, possono diventare realtà. **[v. a.]**

Hockey pista

Novara espugna Scandiano

SCANDIANO. Non c'è stata l'attesa goleada, l'Hockey Novara ha comunque espugnato anche la pista dello Scandiano (5-1) e allunga in alla classifica massimo campionato di hockey pista. Tutto questo, naturalmente, in attesa della risposta del Vercelli che recupererà martedì la partita con il Bassano, rinviata per gli impegni europei dei vicentini.

Tornando alla sfida di ieri sera, sulla pista emiliana si è assistito a incontro «double face», ossia un primo tempo spumeggiante e ripresa scialba, nella quale lo Scandiano si è limitato al «prima prenderle», badando soprattutto a difendersi.

Il Novara, dal canto suo, ha dapprima al sicuro il risultato e poi risparmiato energie preziose visto che tra non molto gli impegni s'infittiranno, con il debutto nell'Euroclub.

A rompere gli indugi è Dario Rigo, che dopo tre minuti ha sfondato la difesa dello Scandiano. Altri sei minuti e Alberto Michielon incanalava l'incontro sui binari novaresi col raddoppio. A fine primo tempo Alberto Orlandi chiudeva la pratica la contesa con un perentorio 3-0.

Nella ripresa Battistella inseriva capitan Bernardini in sostituzione di Ale Michielon febbricitante. Dopo pochi minuti ancora Orlandi siglava il poker, poi il quintetto emiliano Malagoli. Poco dopo Soncin falliva clamorosamente il 2-4 poteva rimettere in discussione l'incontro, e allora Dario Rigo, a una manciata di dal termine, infilava la sua doppietta, aprendo e chiudendo il fronto.

[m. p.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

ATTUALITÀ

Confartigianato difende le pensioni degli artigiani contro la Finanziaria

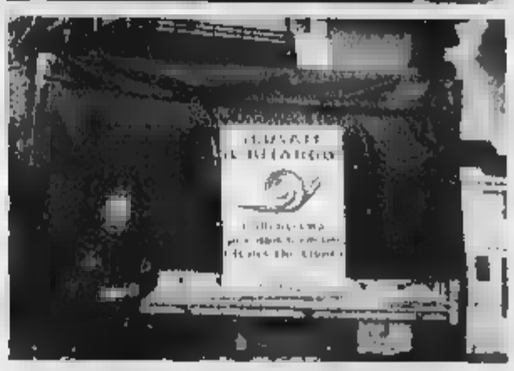
Manifestazioni in tutta Italia il 23 dicembre. In assenza di cambiamenti di rotta da parte del governo sulle pensioni artigiane la mobilitazione continuerà

Il 23 dicembre centinaia di artigiani sono scesi in piazza per protestare contro la legge finanziaria in discussione alla Camera. Una finanziaria iniqua verso gli artigiani.
In centinaia di manifestazioni in tutta Italia migliaia di artigiani guidati da Confartigianato hanno fatto sentire la loro voce. Nelle nostre province sono state due le manifestazioni: a Novara e Verbania.
È stata l'operazione Lumaca: artigiani a passo d'uomo con i loro mezzi per non fermare l'Italia che lavora. Con le manifestazioni gli artigiani hanno voluto difendere le loro pensioni, il loro diritto ad andare in pensione a 57 anni invece di 58, andare in pensione subito per gli artigiani con 40 anni di contributi, a non farsi scippare 1297 miliardi che qualcuno vuole spostare dalla gestione pensionistica degli artigiani a quella dei dipendenti. Alle manifestazioni di Novara e Verbania erano presenti i parlamentari Marco Zacchera, Vittorio Tarditi, i consiglieri comunali Roberto Cota, di Novara, e Pier Riccardo Dazzi di Verbania. "Abbiamo manifestato prima di Natale e siamo pronti a far sentire la nostra voce ancora" ha detto il presidente di Confartigianato Novara VCO Mario Galli".
Alla vigilia della manifestazione il Governo aveva preso impegno di incontrarsi con gli artigiani per discutere della Finanziaria. Oggi nessun passo è stato fatto. Sappia il Governo che non crederemo più alle belle parole ma solo ai fatti e che se la Finanziaria non cambierà siamo pronti a mobilitare i nostri artigiani nelle prossime settimane".

Il dirigenti della Confartigianato Novara e VCO alla testa automobili che hanno sfilato lungo le vie di Novara

Un auto con il simbolo della giornata di protesta

In senso orario:
. Il corteo di auto in viale Manzoni a Novara
. Il corteo di auto a Verbania e auto partecipanti
. Il corteo di auto al passaggio di fronte alla Prefettura e in viale XX Settembre a Novara
. Un'altra auto con il simbolo della manifestazione a Verbania



In alto: Il presidente di Confartigianato Novara e VCO Mario Galli a Novara
Sopra: Il vice presidente di Confartigianato e VCO Tarcisio Ruschetti a Verbania

Con i bergamaschi dell'Albinese il Novara atteso da un delicato impegno

«Partita da vincere a tutti i costi»

Gioca Galli terzino, rientra Morotti per Chiti

A sinistra Cristian [illegible] in azione A fianco Luigi [illegible] sotto Marco Morotti e Andrea [illegible]

NOVARA. «Sì, questa [illegible] l'Albinese è una partita da vincere a tutti i costi. Da combattere e lottare fino al novantesimo per strappare i tre punti. Tre punti che [illegible] troppi importanti per la nostra classifica, il morale, il pubblico. Questo è proprio un appuntamento da [illegible] fallire».

L'allenatore Chierico ha le idee chiare. Si rende ben conto che la situazione di classifica è precaria, l'ambiente depresso e, tutto sommato, il bilancio di questa prima metà stagione è fin qui decisamente inferiore alle attese. Pur se nessuno si aspettava grandi [illegible] e soddisfazioni da questa squadra e da una società rimessasi in careggiata grazie alla buona volontà di qualche dirigente, è vero che i programmi iniziali non [illegible] templavano sofferenze e rischi che invece elargisce, e corre, la formazione di Chierico.

Tecnico e dirigenti sono tuttavia fiduciosi di poter centrare l'obiettivo minimo della stagio- [illegible] (che sta diventando poi il traguardo massimo) vale a dire la salvezza. A questo punto è difficile dire se il Novara riuscirà ad evitare la lotteria dei play out. Gli azzurri ci proveranno [illegible] sarà facile senza una svolta decisa rispetto al tran tran che ha fin qui caratterizzato la stagione dei [illegible].

«In settimana ha visto la squadra tesa la punto giusto. Consapevole dell'importanza di questa partita anche in prospettiva futura - prosegue il tecnico -. A ben vedere anche la classifica, così com'è [illegible] può certo tranquillizzarci. Nello spazio di tre punti, però, ci sono diverse squadre e possiamo quindi recuperare. Proprio domenica, ad esempio, sono in calendario diversi scontri diretti a potremmo trarne dei vantaggi. Questo se, beninteso, il Novara riuscirà a superare l'Albinese, impresa non facile perchè i bergamaschi rappresentano un buon complesso. Quadrati in difesa, sufficentemente ordinati a centrocampo dove l'esperto Bolis comanda le operazioni ed efficaci in attacco nel gioco di rimessa.

Chierico come pensa di affrontare questo avversario? «Aggredendolo fin dal primo minuto, ma con giudizio. Abbiamo provato per tutta la settimana una novità che oggi metteremo in atto vale a dire Galli schierato sulla linea dei difensori al posto di Pravatà per garantire una maggiore spinta offensiva. Ritengo che Galli, più di altri, sia in grado di dare una grossa mano sulla fascia alimentando il centrocampo. Pensalfini prenderà il posto dello squalificato Saviozzi eppoi penso di utilizzaare anche Morotti in difesa in luogo di Chiti. Non sarà invece disponibile Paratici vittima di un attacco influenzale».

Chierico conta molto anche sull'apporto del giovane Bonetto, l'ultimo arrivato che, durante la sosta, ha avuto modo di affinare l'intesa con i compagni e l'inserimento nel nuovo ambiente. «Si tratta di un ragazzo interessante [illegible] buone caratteristiche che si adatta al nostro tipo di gioco. Sarà interessante vederlo all'opera in coppia con Galli». La coppia d'attacco sarà composta [illegible] Giordano e Paniche avranno il compito [illegible] far breccia nella munita retroguardia bergamasca. [r. amb.]

SPORT FLASH

[illegible]

Torna la C2 con Verbania-Ivrea e Volvera-Novara

Riprende oggi dopo la pausa [illegible] fine anno il campionato di C2, giunto alla seconda giornata di ritorno. La «Reale Mutua Verbania Rugby», primatista, punta a vincere e a mantenere inalterato il vantaggio sulle inseguitrici nel confronto interno contro l'Ivrea (inizio alle 14,30 [illegible] campo sportivo di S.Anna). Il Novara, a [illegible] volta in lizza per la pool promozione a cui accederanno le prime tre, è impegnato in trasferta sul terreno [illegible] Volvera. [s. r.]

Podismo

Ammazzinverno, oggi si corre a Bellinzago

Prosegue senza [illegible] l'attività dei podisti impegnati nella rassegna dell'Ammazzinverno. Tre gli appuntamenti di questo mese di gennaio: oggi a Bellinzago, il 18 a Feriolo e il [illegible] a Castelletto Ticino, sempre alle ore 9,30. Per domenica 18 è in calendario anche la terza Mezzamaratona di San Gaudenzio a Novara. [s. b.]

Calcetto

«Paesanito», domani al [illegible] gli ottavi di finale

Con il turno di ieri [illegible] si [illegible] conclusi gli incontri eliminatori del «Paesanito» di Casalbeltrame. Domani via agli ottavi di finale, alla palestra di Biandrate, con le prime tre sfide, in programma alle 20,15, 21 e 21,45. [m. p.]

[illegible]

La nazionale ospite dell'Ash Novara

Si conclude oggi lo stage organizzato dall'Ash Novara [illegible] la partecipazione della nazionale di atletica leggera disabili. Il raduno, al quale interverrà Maurizio Nalin, servirà da preparazione in vista dei prossimi Mondiali di Birmingham. [m. p.]

Calcetto

Torneo «Fortunato» alle scuole medie di Verbania

E' iniziato ieri alla palestra delle scuole medie comunitarie di Verbania il torneo «Andrea Fortunato», organizzato dal locale Juventus Club, al quale si affianca per la prima volta un quadrangolare di calcetto femminile. Le partite si disputano ogni [illegible] tra le 19 e le 22,30 fino il 17 gennaio. L'incasso della manifestazione sarà devoluto all'Associazione donatori midollo [illegible]. [s. r.]

Pesistica

Diramato nuovo calendario stagione agonistica

La Federazione lotta pesi judo karate ha diramato il calendario della nuova stagione agonistica. Il primo appuntamento è per il [illegible] febbraio (Coppa Italia a Ostia), mentre il [illegible] gennaio a Borgomanero è fissato un aggiornamento tecnico regionale. [m. p.]

CALCIO

Dopo la battuta d'arresto di domenica i biancocerchiati di scena a Calangianus

Verbania tenta il blitz in Sardegna

Obiettivo i tre punti per riprendere l'inseguimento

[illegible] Il Verbania è in terra sarda per dimenticare al più presto contro il Calangia- [illegible] la battuta d'arresto [illegible] salinga subita dal Legnano. Quella di domenica scorsa è stata [illegible] sconfitta davvero imprevista, giunta dopo un periodo di netta ripresa della compagine del presidente Luigi Pedretti, ed ha lasciato molto amaro in bocca anche per il modo in cui è maturata e perchè i biancocerchiati non avrebbero certo demeritato quanto [illegible] la divisione della posta.

Ora l'importante è verificare che non si siano strascichi sul morale dei giocatori e che prevalga la voglia di riscatto, anche perchè [illegible] l'intero girone di ritorno ancora da disputare c'è tempo e modo di recuperare e [illegible] risalire a quel secondo-terzo posto ripetutamente definito [illegible] traguardo di sicuro appagamento per il campionato in corso. Giampiero Erbetta condivide le valutazioni sulla partita odierna e ne mette in rilievo i rischi: «Anche i sardi sono alla ricerca di riscatto - osserva l'allenatore - dopo le ultime sconfitte ed il cambio di allenatore. Si aggiunga che sono sempre temibili fra le mura amiche e tanto basta per prevedere che quella odierna sarà una [illegible] battaglia da affrontare con nervi saldi. Noi puntiamo alla vittoria: quello che chiedo ai miei è di mantenere le motivazioni che hanno finora contraddistinto il comportamento in campionato, per riprendere la marcia di avvicinamento alle squadre alle spalle del Borgosesia».

Dura trasferta per il Verbania a Calangianus contro una squadra «affamata» di punti

Unica [illegible] certa quella di Saverino, fermato dal giudice sportivo per una giornata per [illegible] di ammonizioni. Qualche incertezza esiste per Baldo, bloccato in settimana dall'influenza ma recuperabile. Proprio lui in settimana si è espresso sulla sua esperienza [illegible] Verbania, iniziata solo da pochi [illegible]si: «Mi trovo a pieno agio nell'ambiente biancocerchiato - dice Baldo -. Purtroppo siamo incappati in qualche battuta d'arresto anche per circostanze sfortunate e abbiamo compro- [illegible] per quest'anno la vittoria. Verbania comunque merita il balzo in C2 e mi auguro di restare e di poter dare un valido contributo al raggiungimento di questo traguardo».

Si attende anche il ritorno al gol della coppia Pingitore-Vitalone e in particolare di quest'ultimo, rimasto a [illegible] contro gli ex compagni del Legnano. [s. r.]

Grossi problemi di formazione per Rolfo nella trasferta sarda

Sparta, squalifiche e infortuni anche a Selargius in emergenza

[illegible] Trasferta rischiosa per la Sparta in Sardegna. I bianchi sono attesi sul campo [illegible] Selargius, contro [illegible] squadra tranquilla a centro classifica. Anche la compagine novarese non ha grossi problemi, ma [illegible] può concedersi rilassamenti, tipo quelli di domenica scorsa col Meda, tanto per fare un esempio. Le squadre retrostanti sembrano in salute, tanto che nell'ultimo turno si sono avvicinate alla zona salvezza. E' il caso di Pavia, San Paolo d'Argon e Calangianus, non di Atletico Sirio e Castelsardo, che stanno andando alla deriva.

Oltretutto il calendario di oggi prevede degli incontri che potrebbero anche rimodellare le zone mediobasse della graduatoria. Il San Paolo quart'ultimo [illegible] il Santa Teresa non troppo distante; Pavia il Fanfulla un pò appannato e Ponte San Pietro il Corbetta.

La Sparta, dunque, non deve rallentare ora, ma continuare a far punti. Il Selargius è davanti di tre lunghezze e vorrà la sua volta approfittarne per staccare una rivale diretta. Oltretutto anche i sardi sono reduci da una brutta battuta d'arresto, un 2-0 a Corbetta. Tre gli assenti per squalifica nella sfida odierna, due in casa Selargius, Salis e Atzei e uno per la Sparta, Padula, ma che comunque sarebbe stato in forse per i postumi di un infortunio al ginocchio.

Le notizie che arrivano dall'isola sono poco rassicuranti: «Abbiamo tirato su dal letto Renaldini, Veneruz e Andorno influenzati - dice Orano Rolfo - e [illegible] se non bastasse Cianfrini, militare, non ha avuto il permesso per aggregarsi a noi. A tutto questo c'è da aggiungere il pericolo squalifiche, con Veneruz, Schirato e Bottone in diffida». Rolfo non lo dice apertamente, ma è chiaro che la Sparta ha bisogno di rinforzi, almeno due pedine, per difesa e centrocampo.

In settimana qualcosa potrebbe muoversi, forse ancora dai canali Juve. Perchè è questo punto sarebbe un peccato vanificare tutto quello di buono fatto fino a oggi. [m. p.]

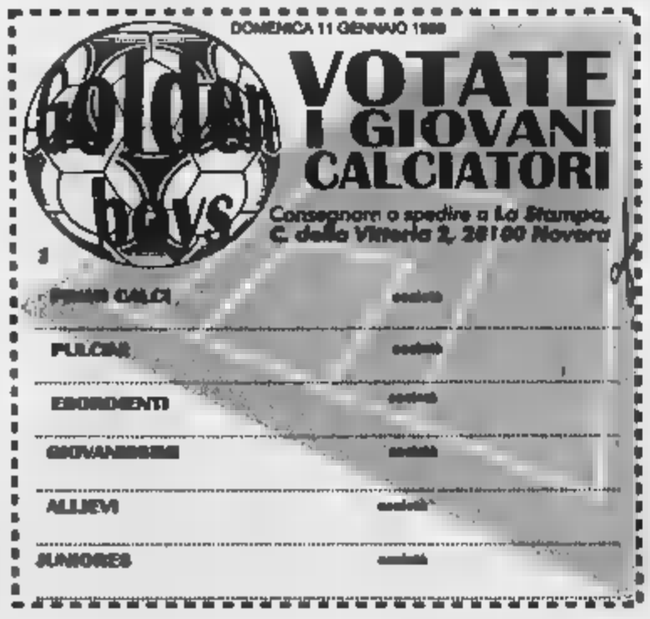
«Lele» Schirato, perno difensivo

REPERTI

Appuntamento alla prossima settimana per il punto sulle classifiche

«Golden Boys», sorprese e novità

Lotta apertissima per le posizioni di vertice



NOVARA. L'appuntamento con la classifica aggiornata in tutte e sei le categorie del concorso è [illegible] la prossima settimana, quando pubblicheremo di [illegible] vo le graduatorie complete dai primi calci agli juniores.

Stanno arrivando moltissimi tagliandi [illegible] tanti nomi nuovi e quindi le classifiche si [illegible] notevolmente allungate. La lotta ai vertici è sempre più avvincente, grazie a minicalciatori che [illegible] le posizioni di retrovia stanno conquistando posizioni [illegible] posizioni e rendono ancora più avvincente la competizione.

Vi invitiamo [illegible]a a spedirci fotografie e aneddoti; verranno [illegible] pubblicati nelle prossime settimane. Potete anche mandarci fotografia della squadre in cui giocate, ed anche se compaiono giocatori che [illegible] hanno ricevuto nessun voto, va benissimo lo stesso, le potrete vedere sul giornale. [m.g.]

DILETTANTI

I ticinesi in difficoltà in campionato cercano gloria nelle semifinali di Coppa Italia al via oggi

La Castellettese a Novi Ligure per vincere

Enfi perde il goleador Re Sartù, in attacco spazio a Celora e Brusati

CASTELLETTO TICINO. «Andiamo a Novi Ligure per vincere». Lo dice Massimo [illegible] e [illegible] un tifoso qualsiasi. Una battuta? Niente affatto, anche se l'ultimo successo in campionato della Castellettese risale allo [illegible] settembre (1-0 al Rivoli).

Oggi si tratta di Coppa Italia, manifestazione per la quale i ticinesi sembrano proprio avere la classica marcia in più.

Una dopo l'altra sono state eliminate Omegna, Cureggio, Caltignaga e Dufour Varallo. Adesso siamo ai triangolari: Castellettese [illegible] Novese e Chieri da una parte, Lascaris [illegible] Mathi e Valenzana dall'altra.

Le compagini che si aggiudicheranno i rispettivi triangolari disputeranno l'incontro di finale che si articolerà con gare di andata e ritorno: chi la spunterà sarà campione regionale e potrà proseguire nella fase nazionale.

Massimo Enfi, allenatore della Castellettese, e Matteo Pastorino, bomber novese

Alle 14,30, al mitico «Girardengo» di Novi Ligure, lo scontro con gli alessandrini, secondi in classifica nell'altro girone di Eccellenza. Poi, domenica 18 gennaio, a Castelletto Ticino, la sfida con il Chieri, quarto nello stesso girone. Avversari difficili, forse proibitivi.

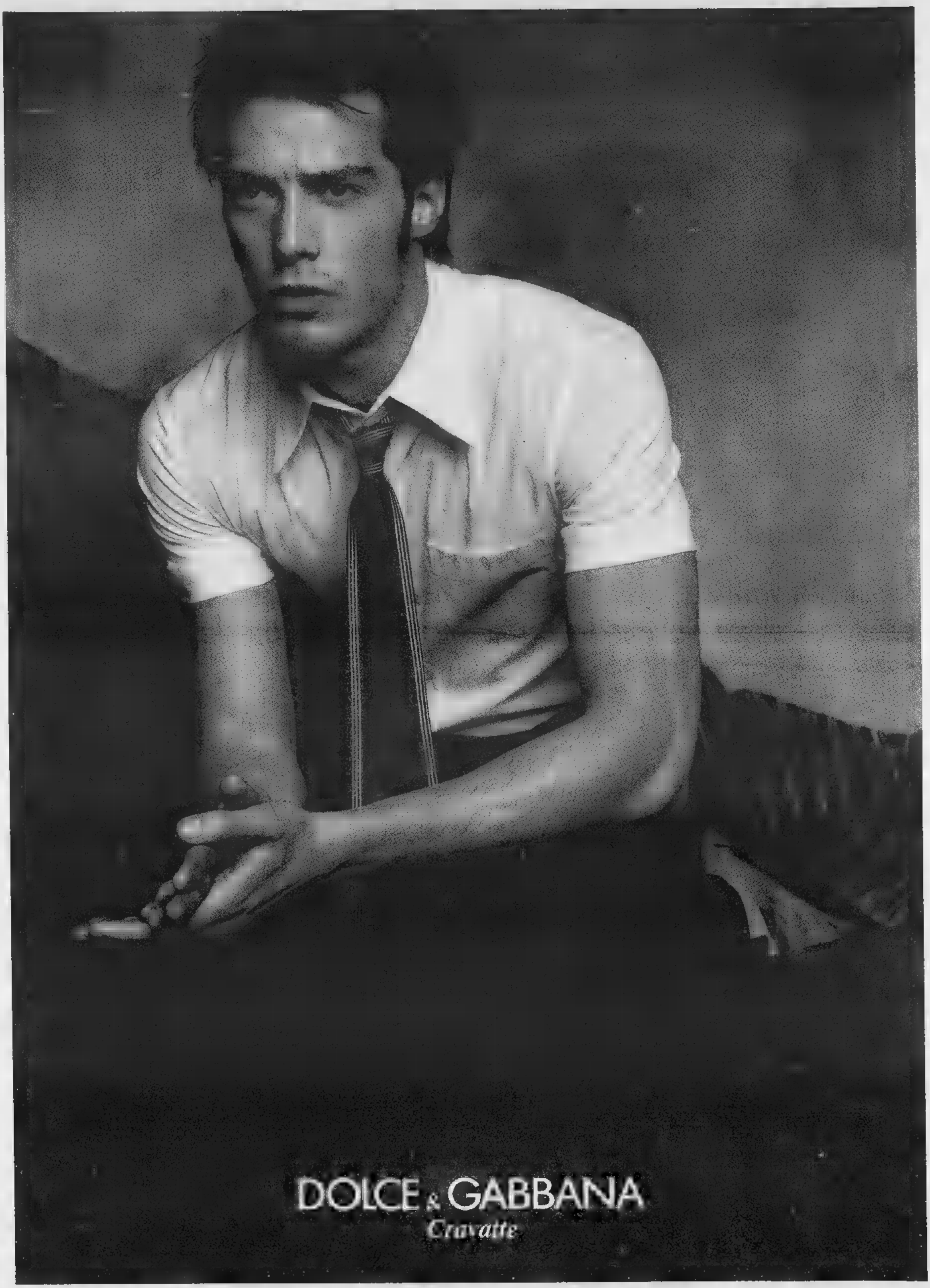
«Puntiamo a fare risultato - dice [illegible] mezzi termini Enfi - anche per rendere interessante la gara successiva. In [illegible] girone a tre, una sconfitta equivale in pratica alla eliminazione. Con questo non voglio sottovalutare la nostra avversaria, il cui blasone è noto».

Per chi non lo sapesse, la Novese ha vinto anche un campionato italiano della massima serie: ma, non dimentichiamolo, era il 1922.

L'anno nuovo non è [illegible] que iniziato bene per la Castellettese, che ha perso per infortunio Re Sartù, il «Re di Coppa», già autore in questa manifestazione di ben 11 gol. «Purtroppo - precisa l'allenatore dei ticinesi - dovremo fare a [illegible] di lui ancora per [illegible] pò, fino a metà febbraio».

Re Sartù salterà anche le gare di campionato contro Lascaris e Borgomanero.

Le alternative però non mancano. «In attacco - anticipa Enfi - via libera agli scalpitanti Celora e Brusati». Rien- [illegible] invece Verrini e Be- [illegible]i, quest'ultimo assente addirittura da tre mesi. [s. b.]


DOLCE & GABBANA
Cravatte

È in edicola il nuovo numero

OASIS

CALABRIA

A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Clamorosa sfida dell'Usl laniera e di Federfarma

Si prenota a Vercelli la «Tac» di Biella

Paolo Lorenzetti (a destra) con il manager dell'Usl biellese Giovanni Zenga

Fra qualche mese, in farmacia, si prenoteranno gli esami e le visite mediche. Il Sant'Andrea (per il momento) non c'entra: i collegamenti via computer saranno con Biella, dove da ottobre è partito il nuovo servizio e dove da domani, in 44 negozi, si può anche pagare il ticket (primo caso in Piemonte). La novità è di queste ore: già oggi molti vercellesi scelgono il «Degli Infermi» per fare la Tac, o per andare dagli specialisti. Federfarma, così, ha domandato all'Usl di Biella di uscire dai suoi confini, e di accogliere prenotazioni via cavo che fuori provincia.

«Basta risolvere un problema informatico, e il gioco è fatto», dice Paolo Lorenzetti, presidente dell'associazione interprovinciale dei farmacisti. Giovanni Zenga, capo dell'Asr laniera, è d'accordo, e lancia una clamorosa sfida a Vercelli. «Biella non ha che vantaggi - spiega Lorenzetti - : se accetta più utenti da fuori, piglia i rimborsi dall'Usl di provenienza, e riceve più soldi dalla Regione, perché il lavoro aumenta». Risultato: una concorrenza spietata, e resa ancor più dura dal fatto che il Sant'Andrea, per ora, non è in grado di mettere in piedi un servizio di prenotazioni a distanza. «Manca la struttura informatica - dice ancora Lorenzetti -, che dovrebbe nascere nei prossimi mesi. Ce l'ha garantito il manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan».

Biella, invece, è già pronta: l'unico ostacolo da abbattere è burocratico-elettronico. Oggi, i computer del «Degli Infermi» leggono solo i codici informatici di chi abita nella nuova provincia. Ma basta mettere in rete i «numeri» dei vercellesi (o degli utenti di tutto il Piemonte) per ampliare enormemente il campo. E' suggerito a Zenga di chiedere i dati alla Regione: Vercelli potrebbe non aver voglia di collaborare...».

Quando i collegamenti saranno pronti, chi abita a Borgosesia come a Santhià (o addirittura nel capoluogo), non sarà più obbligato ad andare a Biella per prenotare: gli basterà rivolgersi al farmacista casa, o a quello più vicino in contatto col «Degli Infermi». Federfarma vede di buon occhio l'operazione: si attira più gente in negozio, e poi si difende l'immagine della categoria («Oggi qualcuno ci considera droghieri...», dice Paolo Lorenzetti).

La «rivoluzione» farà senz'altro piacere a molti vercellesi e valsesiani. Non certo per gli esami di laboratorio, ma per molte visite specialistiche: «Io lavoro a Gattinara - conclude Lorenzetti -, e molte persone di qui, ad esempio, scelgono gli oculisti del Degli Infermi, perché là i tempi d'attesa minori». Idem per la Tac, che attira nella nuova provincia moltissimi pazienti forestieri. Già alcune farmacie della Valsessera collegate con Biella, mentre quella di Motta dei Conti è «in Casale.

Giuseppe

A Vercelli la maggioranza scatena una bufera sulla giunta

«Un golpe in municipio»

Pds e ppi: tolti i poteri al Consiglio

Alessandro Bizjak (a sinistra) e Lionello Ingrao capigruppo comunali di ppi e pds

VERCELLI. Golpe in Comune. Senza mezzi termini due consiglieri, Alessandro Bizjak e Lionello Ingrao (tra l'altro capigruppo rispettivamente di ppi e pds, partiti della maggioranza) parlano di «manovra eversiva» commentando una delibera della giunta.

Oggetto del contendere è il documento approvato l'11 dicembre (assenti Boglietti e Parolo) con la quale il Comune affida ad una ditta privata milano compiti che sono propri del Consiglio comunale. «E' una consulenza politica - dicono - che non rientra in nessuna logica amministrativa e che rischia di creare un pericolosissimo conflitto competenze».

Ed eccola la delibera contestata. Il Comune ha affidato alla Main di Milano (ditta che ha già l'incarico di riorganizzare uffici e servizi municipali) un incarico da 37 milioni e mezzo (Iva esclusa) per «sostegno al ciclo di programmazione 1998-'99». Una formula molto generica che tradotta (leggendo la delibera) significa: verifica dello stato di attuazione del programma amministrativo, analisi e discussione dell'operato di sindaco e giunta, conferma e ridefinizione degli obiettivi, riformulazione del programma per il secondo biennio del mandato.

«Sono esattamente - protestano Bizjak e Ingrao - i compiti di indirizzo e controllo politico che la legge assegna al Consiglio comunale. Il sindaco invece ha deciso che questi argomenti saranno trattati da una ditta privata: è una manovra eversiva per esautorare il Consiglio dei suoi poteri».

Ormai la frattura tra il sindaco e la coalizione che lo sostiene è enorme e forse insanabile. Bizjak e Ingrao in questa vicenda si definiscono genericamente consiglieri comunali perchè «rappresentiamo anche gli altri 38 colleghi di maggioranza e opposizione che rischiano di perdere i loro poteri». E' però anche vero che i massimi rappresentanti dei partiti di governo per cui le loro parole hanno un peso politico enorme. «Il disaccordo - spiegano - non è questione di incarichi o poltrone, bensì è causato dall'incapacità dimostrata da questa giunta nel programmare l'attività amministrativa e dall'ostinato rifiuto di ogni forma di collaborazione».

E adesso anzi il Consiglio rischia di essere confinato nel nulla. «Questo è davvero troppo» sbottano i due capigruppo. E' forse il segnale del «contro golpe»?

Franco Cottini

E ieri mattina i funerali a Pinerolo, concelebrati dai presuli di tutto il Piemonte. L'omelia di Saldarini

Doppio addio al «tenace pastore» di Vercelli

In Duomo l'estremo saluto al vescovo emerito Albino Mensa

Anche a Pinerolo il duomo era gremito di fedeli durante la messa funebre per ricordare Albino Mensa, concelebrata da tutti i presuli piemontesi

VERCELLI. «Noi abbiamo la certezza che l'arcivescovo Albino Mensa viva nella comunità dei Santi: ci vede, è con noi nella casa di tutti». Con queste parole, davanti ad una folla di fedeli, l'arcivescovo Enrico Masseroni ha iniziato ieri sera, in Duomo, l'omelia funebre per il «fratello» Albino, tenace di pastore e di apostolo per oltre un quarto secolo».

Sull'altare della cattedrale, concelebrare messa, tutti i sacerdoti della diocesi biana; e tra i banchi della chiesa il sindaco Gabriele Bagnasco a rappresentare il cordoglio della città. Una città che già al mattino, monsignor Masseroni in testa, era salita a Pinerolo per dire addio al suo emerito, alla guida del Vercellese dal 1967 al 1991.

I funerali infatti si svolti ieri mattina nella città d'origine della famiglia Mensa. E anche a Pinerolo, la cattedrale si è presentata gremita di fedeli che hanno tributato l'ultimo saluto al loro concittadino, morto giovedì, all'età di 81 anni, in una casa di riposo del Cottolengo. L'omelia nel duomo di Pinerolo è stata tenuta dal cardinale di Torino Saldarini, mentre il vescovo Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti, ha voluto sottolineare l'attaccamento che monsignor Mensa ha sempre avuto per la sua terra.

Nei periodi delle festività, quando gli altri sacerdoti erano maggiormente impegnati nelle confessioni, anche monsignor Mensa entrava nei confessionali del Duomo per assolvere i fedeli dai loro peccati. In chiesa, nelle prime file il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, quello di Bricherasio, Emilio Bolla, il paese dove nacquero i genitori di Mensa, i gonfaloni del Comune e dell'associazione «Piemontesi nel Mondo». Ma dietro al banco delle autorità tanta gente comune a Pinerolo a Vercelli: gli anziani stretti nei cappotti, i giovani nei piumini e le suore che lo hanno assistito durante il suo apostolato.

In particolare a Vercelli l'arcivescovo Masseroni ha ricordato la partecipazione Mensa all'evento del secolo, il Vaticano Secondo. «Amava definirsi padre conciliare - ha detto monsignor Masseroni - per sottolineare la sua testimonianza la capacità della chiesa di rinnovarsi».

«E lui - ha concluso l'arcivescovo - uomo di preghiera e uomo di Dio è stato il miglior esempio di questa sintesi sapiente». E' stato monsignor Mensa a dare alla chiesa di Vercelli una dimensione missionaria, fondando le prime comunità Isiolo, nel Kenya, a conferma del suo impegno per i problemi dell'emigrazione: lui a sua volta figlio di emigrati in Argentina.

La salma è stata tumulata nel mausoleo Capitolo della cattedrale, nel cimitero di Pinerolo, non fra i vescovi, rispettando le sue ultime volontà, ma vicino ai canonici del Duomo.

Donata
Antonio Giaimo

Trino

Via ai lavori in corso Italia

Riprendono gli interventi in corso Italia. In questi giorni la ditta incaricata presenterà la richiesta di interruzione corso al Comandante dei vigili urbani. I lavori sono stati sospesi e rinviati più volte: ma finalmente riparte. Sarà rifatta la pavimentazione e verranno sistemati i dissuasori velocità. **Coletto A PAG.**

Il Borgo è in casa del rivale Legnano

Oggi per i granata è il giorno della verità. Il Borgo capolista con sette punti di vantaggio sul Legnano gioca proprio in casa della sua ultima rivale nella corsa alla promozione in C2. «Ma non ci difenderemo» promette mister Domenicali. **A PAG. 41**

Teatro

Gazzolo mattatore per i «Matinée»

Ancora grande prosa a Vercelli. Oggi alle 16, per i «Matinée» comunali, il Teatro Civico ospita Nando Gazzolo, protagonista de «Il mercante di Venezia» di Shakespeare. **Barberis A PAG. 36**

LA PRO TORNA IN CAMPO

I bianchi in trasferta a Solbiate

Riprende il campionato C2 dopo la sosta domenica e la Pro è impegnata a Solbiate, in un match che vuol dire molto nelle corsa per evitare la zona bassa della classifica. Tra i bianchi non ci saranno Righi e Fida, entrambi infortunati, mentre disponibili Col e Zecli (nella foto con Ragagnin e Bertolone) dopo l'influenza dei giorni scorsi. In attacco Caligaris potrebbe schierare Barbiero oppure far ritornare nel vecchio ruolo il jolly Gabasio. **A PAG. 49**

Vercelli, il cantante è in tournée: la maschera di viale Garibaldi costretta a restare in borghese

Pavarotti e Barone, un costume per due

Il celebre tenore contende a Mario Lesca l'abito di Carnevale

Sono giganteschi tutte e due. Mario Lesca, vercellese, titolare di un'impresa di traslochi, incoronato «Barone de Fuponis» (la maschera viale Garibaldi), e Luciano Pavarotti, modenese, tenore celeberrimo. Così qualche volta si scambiano il vestito... di scena. L'abito adottato da Mario per il Carnevale vercellese di tanto in tanto affittato anche da Pavarotti per le recite. E così Mario deve aspettare che il celebre cantante concluda le sue tournèe per riprendere i panni del «Barone de Fuponis».

Lo «scambio d'abito» sta avvenendo anche in questi giorni. Alla veglia per l'elezione della Bèla Majin, Mario Lesca era l'unica maschera «divisa». Gliene abbiamo chiesto la ragione e ci ha spiegato: «E' la solita storia... del costume. Ora l'indossa Pavarotti». Mario Lesca si augura solo di poter il abito per la metà di febbraio, quando sono previste veglie e sfilate carnevalesche.

La storia dell'abito conteso si è iniziata tempo fa, quando al «Bar Garibaldi» si è costituito il gruppo della «Lea dal Fupon» e Mario Lesca è diventato il portacolori. I costumi del gruppo sono sempre stati bellissimi, tanto da aggiudicarsi diverse sfilate. è naturalmente anche Mario si doveva distinguere in tanta eleganza. Così la scelta era caduta un vestito settecentesco, nero, tutto ricamato d'oro, e coda rondine, splendidi pantaloni che cadono perfettamente sulla gamba. La camicia è bianchissima, maniche che escono da quelle della giacca; tutto uno sfarfallio come la cravatta.

«Non c'è mai bisogno di un ritocco, quando Pavarotti ed io ci scambiamo il costume - conclude Mario Lesca inorgoglito -. Siamo come due gemelli. La vita, quando si dice!». **[f. l.]**

Nella foto Greppi, **Mario Lesca** indossa il prezioso ed ampio costume Barone de Fuponis, la maschera portacolori del gruppo viale Garibaldi Accanto il celebre tenore **Luciano Pavarotti**, che utilizza lo stesso abito per alcune recite

Il termine era per metà gennaio, ma i lavori non sono ancora conclusi

Esasperati i commercianti della zona, che in una lettera a La Stampa sottolineano quanto gli spostamenti di date pesino sui negozi

I continui spostamenti di data per la riapertura al transito di piazza D'Azeglio stanno facendo infuriare i commercianti che lavorano nella zona. Ora il termine potrebbe slittare all'inizio di febbraio
(FOTO GIUPPI)

Piazza D'Azeglio, è sos

Nuovo rinvio per l'apertura?

VERCELLI. Piazza D'Azeglio, una storia infinita. Così la pensano i commercianti che lavorano nella zona e che nei giorni scorsi hanno scritto una lettera di civile protesta nei confronti dell'Aasm.

E' innegabile che la durata degli interventi, fissata inizialmente a metà dicembre e poi spostata più volte, stia facendo andare su tutte le furie anche i negozianti più tranquilli e ben disposti. L'ultima data di riapertura è stabilita a metà gennaio, ma ancora ieri mattina la sistemazione delle piastrelle sembrava lontana dall'essere conclusa. E ora si parla d'inizio febbraio per dare il via libera al transito.

«Sarà vero?», si chiedevano, riferendosi però al 15 gennaio, i commercianti che nella lettera pubblicata da La Stampa ricordavano: «E' inutile sottolineare che ogni rinvio pesa, non poco, sul bilancio dei negozi che si affacciano sulla piazza. Chi vuole rilanciare la città di Vercelli e il suo commercio farà bene a non dimenticarselo». I responsabili dell'Azienda, poco prima di Natale, avevano sottolineato che lo stop ai lavori era stato provocato soprattutto dai giorni di maltempo. C'è però chi fa notare che l'utilizzo di un numero superiore di operai avrebbe, con ogni probabilità, accelerato la posa della pavimentazione. L'aver parlato poi di «agilità» ha mandato tutti in fibrillazione: «L'aver garantito il passaggio di persone in fila indiana sui bordi della piazza non ci pare un buon esempio di agibilità». Tra l'altro tutto questo è avvenuto nei giorni di Natale, solitamente proficui per lo shopping. Altre palesi incertezze riguardano la viabilità in via Foa: in alcuni momenti della giornata le transenne vengono spostate per consentire il passaggio dei furgoni, altre volte la strada viene bloccata. Infine resta da stabilire quando partiranno i lavori di via Gioberti. E anche qui i tempi preoccupano non poco i negozianti della zona.

[g. mo.]

Festa col trenino

Oggi negozi aperti per i saldi

VERCELLI. Oggi si conclude per i negozianti il lungo tour de force che li vede in prima linea dalla fine di novembre. Questa infatti sarà l'ultima apertura domenicale, decretata in «onore» dei saldi.

Già ieri il trenino dell'Ascom (e dell'Arciere) è tornato ad allietare il pomeriggio dei più piccoli, ed oggi le corse nel centro storico ripeteranno, dalle 10 alle 19, per richiamare gente e clienti per le strade un po' fredde e nebbiose di questo gennaio gelido.

Alle 16, partenza da corso Libertà (davanti al bar Sant'Antonio), i Conti della Motta ripeteranno la riuscitissima sfilata in costume con oltre cento figuranti, già proposta prima di Natale. L'iniziativa dei commercianti spera di muovere un mercato di solito fermo dopo i grandi acquisti natalizi. L'occasione è offerta dai saldi, che soprattutto nelle prime settimane, offrono davvero merce pregevole a costi ridotti.

Ma dalla categoria parte un monito ai clienti: bisogna fare attenzione alle merci troppo scontate perchè potrebbero celare l'inganno. L'appuntamento annuale dei saldi non deve insomma trasformarsi in un «far west», dove solo i più forti (o i più furbi) abbiano la meglio. Quindi ai vercellesi i negozianti consigliano di controllare con cura gli acquisti, usando la cosiddetta del buon senso contro gli sconti impossibili.

[d. b.]

La «sfida» premia anche la Valsesia

Pioggia di voti per i big del '97

VERCELLI. Continuano ad arrivare, con più ritmo, i tagliandi che decreteranno il «re» vercellese e valsesiano del 1997. A La Stampa di Torino, casella postale 702 (dove lo ricordiamo è spedito il ticket pubblicato più sopra), comincia a prendere forma un embrione di graduatoria che, almeno per ora, vede in testa un professionista vercellese. Ma c'è ancora tempo per invertire le sorti del referendum, che si pone lo scopo di stendere in modo più democratico rispetto agli anni scorsi la classifica degli uomini e delle donne che hanno operato con saggezza, cuore e abnegazione per il bene della propria città.

[d. b.]

Assegnata al settore Cultura, da un mese aspetta disposizioni

«Pagata per non lavorare»

Funzionaria in lotta contro il Comune

VERCELLI. Laura Berardi, la funzionaria del Comune che da mesi si batte per poter lavorare, si è rivolta ad un avvocato ed ha deciso di dar battaglia a chi la paga per non far niente.

L'ultima puntata di una vicenda che si trascina ormai da un anno, si apre all'inizio di dicembre quando la giunta decide di riassegnare la funzionaria al settore Cultura-sport dal quale era stata trasferita in passato. La delibera è approvata a maggioranza con il voto contrario di Mentigazzi, proprio l'assessore alle cui dipendenze tornerebbe Laura Berardi.

La funzionaria deve prendere servizio nella sede di corso Libertà il 9 dicembre con l'incarico di adempiere «alle mansioni che le saranno conferite». Laura Berardi si presenta regolarmente in ufficio e chiede di essere ricevuta dal dirigente responsabile. Ma questi, come si legge nella lettera inviata dall'avvocato Angelo D'Addesio al sindaco e a tutti i capigruppo consiliari, «non la degnava della benchè minima considerazione, non ricevendola nè ferendole alcun incarico specifico». Ed è ormai da un mese che la dottoressa Berardi attende inutilmente disposizioni sul lavoro da svolgere.

«Tutto ciò potrebbe costituire illecito non solo disciplinare» scrive ancora D'Addesio che chiede al sindaco di intervenire nei confronti del dirigente responsabile del settore Cultura-sport. E il consigliere leghista Francesco Borasio, con un'interrogazione, oltre a chiedere i motivi del voto contrario di Mentigazzi, ipotizza che il mancato utilizzo della funzionaria costituisca un danno per le finanze comunali.

[r. v.]

Cantiere al «Castigliano»

VERCELLI. Il Comune sembra voler rispondere all'appello degli sportivi, almeno di quelli che frequentano assiduamente il campo «Eusebio Castigliano» al quartiere Cappuccini. Tra le ultime delibere approvate dalla giunta Bagnasco, compare infatti l'acquisto delle aree necessarie ad ampliare l'impianto sportivo di via Oberdan, per cui sono previsti anche interventi di manutenzione. Il piccolo campo di calcio dei Cappuccini è diventato da alcuni anni anche il terreno di gioco sul quale la Pro Vercelli si allena nel corso della settimana: è il solo impianto che la società di via Massaua abbia trovato in città, mentre in precedenza le bianche casacche erano costrette a spostarsi sui campi di mezza provincia. Ristrutturata ed ampliata, la struttura del «Castigliano» potrebbe rappresentare un'importante alternativa alla carenza d'impiantistica sportiva a Vercelli.

[p. m . f.]

Con 4 imputati

Auto fantasma, domani riprende il processo

VERCELLI. Riprende domani, al «Beato Amedeo», il processo cosiddetto delle «auto fantasma»: alla sbarra Lorenzo Magri, 44 anni, di Trino; la moglie Loredana Paolin 42; Franco Milano, 53, residente a Costanzana; e Francesca Santoro, anni, Vercelli. Sono accusati di associazione per delinquere finalizzata alla truffa.

Un quinto imputato è già uscito definitivamente dal processo con il sistema del patteggiamento; le parti civili rappresentate dagli avvocati Teresa Certa ed Emilia Rossi. Secondo l'accusa, i cinque avrebbero occupati di importare dall'estero vetture destinate alla vendita in Italia: per questo avrebbero incassato dai clienti in diverse occasioni ed a titolo di acconto somme anche consistenti, ma la vettura sognata non sarebbe mai stata loro consegnata.

La vicenda risale al '91, ma l'iter giudiziario era iniziato solo tre anni dopo, quando alcuni clienti avevano presentato la denuncia.

[w. ca.]

Molti i cambiamenti alle superiori. Un incontro all'«Iti»

Il Liceo delle Scienze sociali è la novità all'ex Magistrale

VERCELLI. In sordina la scuola superiore cambia look ed i genitori, con figli in terza media, se ne stanno accorgendo in questi giorni. Entro la fine del mese dovranno preiscrivere i «licenziandi» ad un istituto superiore, e la scelta non è facile.

Infatti ogni scuola secondaria, in attesa di una riforma ufficiale, «aggiustando» i propri indirizzi per rispondere meglio alle esigenze del mondo professionale.

Un esempio è il cambiamento di look dell'ex Magistrale, trasformato in liceo linguistico e psicopedagogico. E se non bastasse da Roma è arrivata in questi giorni l'ultimissima sperimentazione: il liceo delle Scienze sociali. Lo annuncia la preside Graziella Cauna Gallo, impegnata a far conoscere le caratteristiche di questo indirizzo promosso dalla stessa Pubblica istruzione.

«Il liceo delle Scienze sociali - spiega - si distingue dagli altri due indirizzi già proposti al Magistrale sia per la specifica curvatura verso le scienze sociali e per lo studio di due lingue straniere, sia per l'assenza dello studio del latino e della pedagogia». Questo nuovo liceo sarà caratterizzato monte ridotto, 30 ore settimanali in tutti e cinque gli anni, e dallo studio di materie che non compaiono negli altri curricula, come psicologia, sociologia, etnoantropologia, geografia antropica, etc. Al termine gli sbocchi universitari e professionali spazieranno dalla pubblicità al giornalismo, dalla tutela dei beni culturali ai servizi sociali.

Cambio di look per l'ex Magistrale. Da Roma è arrivata in questi giorni l'ultimissima sperimentazione: si tratta del liceo delle Scienze sociali

Intanto l'Iti invita i genitori, sabato 17, alle 14,30, a scuola per «ripassare» i corsi di studio dell'istituto.

[d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Troppo il rumore in centro»

Sabato 20 dicembre, in corso Libertà, un acuto suono di sirena mi ha svegliato alle 7. Da un'auto parcheggiata davanti a «Il Ruspante», proveniva l'insolito concerto mattutino che si è protratto, ahimè, fino alle 7,15. Mercoledì 24, vigilia di Natale, sferragliare di camion, operai in azione, all'inizio di via Foa, vicino alla chiesa di San Giuliano, spostamento delle transenne che impediscono la circolazione delle auto, poi alle 8 tutto torna come prima.

Dal 5 dicembre quasi ogni giorno a più riprese durante la giornata, ma soprattutto verso le 11-13 e le 17-20, intasamenti di auto in corso Libertà a partire dalla farmacia Amisano fino al Sant'Antonio, con ripetute «clacsonate» degli automobilisti imbottigliati ed esalazioni venefiche di gas di scarico (biossido di carbonio, monossido di azoto, piombo, ecc.).

Dal momento che il martedì ed il venerdì, giorni di mercato, si chiudono al traffico piazza Cavour e via Gioberti, perché non si fa altrettanto nel periodo natalizio per quell'enorme mercato che diventa corso Libertà??!! Sempre in attesa che la ZTL sia estesa a tutto il corso.

Inoltre è da segnalare ancora l'intensificato, martellante, monotono, assordante, stressante rumoraccio delle campane di San Cristoforo, di Sant'Agnese e del Duomo sempre più esasperate e reiterate in occasione Natale, Santo Stefano, Capodanno ed Epifania.... Un quadro davvero desolante d'inquinamento fonico ed atmosferico!

In quanto residente in corso Libertà che doverosamente paga le tasse (anzi negli ultimi tmepi è spennato come un pollo, grazie a Prodi & Co.), denuncio questa situazione alle autorità preposte perché facciano rispettare la legge contro l'inquinamento fonico e le altre leggi contro l'inquinamento atmosferico. Questo per non trascorrere più feste «agitate» ed in generale per una città più serena e vivibile! Oltre ai doveri ci sono anche i diritti, vedi soprattutto l'articolo 32 della Costituzione.

S. M., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso**

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze (0161) 217.000; telefono (0163) **Santhià:** telefono (0161) **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI

oggi è di con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a turno) aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 e

con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), telefono 215.090.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 187, tel. 94.396.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792 **Santhià:** telefono (0161) 928.278 **Gattinara:** telefono (0163) 822.875.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766 **Santhià:** telefono (0161) 929.212 - **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492 **Varallo:** telefono (0163) 52.486 - 52.082 telefono (0163) 822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140 - 41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657 **Santhià:** telefono (0161) **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486 **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Dispositive

Proiezioni a Costanzana

Oggi, al salone polifunzionale di Costanzana, il club degli Amici della Fotografia presenterà una proiezione di diapositive del vercellese Nilo Caloria. Inizio alle ore 17.

Mostre

Il cinema a Studio Dieci

Prosegue nelle sale di Studio Dieci di via Galileo Ferraris 59 a Vercelli la mostra «Cinema fotografato». Immagini dai film di Manuele Cecconello, Franco Gabotti e Roberto Sbaratto. Orari fino al 25 gennaio dalle 16 alle 19, tutti i giorni tranne lunedì.

Incontri

Conferenza dell'Ucid

I soci e i simpatizzanti Ucid, (Unione cristiana imprenditori, perfessionisti e dirigenti) si riuniranno alle 19,30 di venerdì nell'aula magna dell'Istituto Loreto a Vercelli. In programma una conferenza dal dottor Franco Ardizzone che parlerà dello sviluppo agricolo nel Vercellese.

[g. bar.]

COMUNE DI BORGOSESIA
PROVINCIA DI VERCELLI
13011 Borgosesia (VC) - Tel. 0163/22554 - Fax 0163/27681
Licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di n. 3 fabbricati in villaggio Cravo denominati «L2 - - L6», per un importo a base d'asta di L. 1.654.120.000.
Modalità di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/94 a corpo con il criterio del massimo ribasso. A.N.C. richiesta: categoria 2, classifica per l'importo adeguato. Le imprese interessate potranno presentare richieste di invito entro il 20/1/98 all'indirizzo sopracitato. Per modalità presentazione richiesta invito contattare Ufficio Tecnico Comunale.
IL SINDACO
Corrado

CAPPELLERIA - PELLETTERIA
Enrico Moreo & C. s.n.c.
Piazza Cavour, 11 - Vercelli - Tel. (0161) 250004
SALDI FINE STAGIONE
SCONTO 50%
DAL 7/1

L'Università del Piemonte Orientale ha ormai raggiunto il traguardo

«Ateneo, presto per brindare»

Il pro-rettore vuole aspettare il decreto

NOVARA. Non è una doccia fredda. Piuttosto un invito a rimandare i brindisi. Il professor Ilario Viano, pro-rettore dell'Università del Piemonte Orientale, si è un po' meravigliato leggendo la notizia del sì definitivo del ministro Berlinguer alla bozza d'accordo tra Novara, Vercelli e Alessandria, i pilastri del nuovo Ateneo.

«Semplicemente - spiega Viano, che è anche preside di Medicina a Novara - Berlinguer, attraverso un suo funzionario, ha rilevato che non ci sono contrarietà formali nell'accordo di programma tra Università, Ministero e tutti gli enti sottoscrittori per la nascita dell'Ateneo. Stiamo procedendo [illegible] sultandoci spesso proprio per evitare intoppi finali». E l'Università di Torino, il 15 settembre, ha nominato Viano pro-rettore proprio per [illegible]parsi [illegible] coordinamento e della redazione dell'accordo.

Se quello annunciato non è il «sì» definitivo [illegible] che punto siamo?

«Nella fase in cui grossolanamente le cose sono definite. Ogni ente in questione ha in mano la bozza d'accordo per apportare eventuali modifiche. Quando tutti l'avranno approvata sarà trasmessa al Ministro che darà il suo placet e preparerà il decreto da inviare alle Commissioni parlamentari. Queste si sono già espresse positivamente ad agosto. Non dovrebbero esserci sorprese. Dalle commissioni il decreto tornerà nelle mani del ministro che convocherà Università di Torino [illegible] Politecnico per un ultimo parere. Dopo aver acquisito questi ultimi via libera Berlinguer firmerà il decreto che [illegible]à pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

Con quali tempi?

«Fine gennaio per l'accordo, [illegible] per la pubblicazione sulla Gazzetta. Siamo in una fase intermedia».

Comunque il traguardo è in vista.

«Meglio ancora: non l'abbiamo mai perso [illegible] vista. Non ci sono inghippi. Nessuno mette in dubbio che si debba andare nella direzione dell'autonomia».

Le Facoltà vercellesi avranno nuovi spazi (nella foto parte dell'ex ospedale). La conferma, insieme ai dati sugli impegni economici anche di Novara e Alessandria, arriva [illegible] pro-rettore Ilario Viano

L'accordo [illegible] programma cosa prevede?

«L'Università d'origine (quella di Torino) indica le risorse da destinare al Piemonte Orientale. Al [illegible] Ateneo, ad esempio, [illegible] assegnati 91 docenti ordinari, 123 associati, 115 ricercatori, 87 tecnico-amministrativi. Dal punto [illegible] vista finanziario Novara propone di stanziare 1 miliardo e [illegible], Alessandria 1 miliardo, Vercelli (che mette a disposizione più spazi) 500 milioni, la Regione 3 miliardi. Tutt[illegible] queste cifre vanno moltiplica[illegible] per cinque, perchè a tutti è chiesto un sostegno per almeno cinque anni».

Per evitare svicolamenti?

«Anche».

Ma sono gli stessi enti locali [illegible] chiedere una presenza costante negli organi collegiali.

«Sì. E il nuovo Statuto ne terrà conto. Bisognerà comunque mediare tra l'esigenza di avere organi agili o meramente rappresentativi. Questi ultimi vanno a scapito dell'operatività».

Torniamo ai finanziamenti. Il Ministero quanto stanzierà?

«Oggi le voci ordinarie per il Piemonte Orientale (stipendi, ecc.) ammontano a [illegible] miliardi. Dovrebbero arrivarne altri 10, tenendo conto che per l'istituzione di Università più piccole ne [illegible] stati stanziati 4 per Catanzaro e [illegible] per Benevento».

In Piemonte, grazie [illegible] [illegible]u Ateneo, si studierà sempre meglio. [illegible] ci saranno occasioni di lavoro per i laureati?

«Insieme agli enti locali abbiamo fatto un ulteriore sforzo proprio in questo [illegible]. Università vuol dire ricerca, così abbiamo definito una decina di progetti qualificanti delle tre aree legate alle facoltà esistenti: ricerca ambientale, informatica e calcolo scientifico avanzato, progetti telematici, centro ricerche biomediche [illegible] farmaceutiche, polo chimico, valorizzazione storico-umanista del territorio, ricerca su scelte collettive e politiche pubbliche, impresa e territorio, teledidattica».

Alla «Tripolare» 91 docenti ordinari ed oltre cento professori associati Vercelli si impegna con 500 milioni ed ampliando gli spazi delle Facoltà

Carlo Bologna

Da domani [illegible] Trino

Corso Italia riprendono i lavori

TRINO. Riprendono i lavori in [illegible] Italia. In questi giorni la ditta incaricata inoltrerà la richiesta di interruzione del corso al Comandante dei vigili, che predisporrà l'ordinanza per la chiusura al traffico. Domani è fissato un incontro tra l'assessore ai Lavori pubblici Giuliana De Gasperi, il direttore dei lavori ingegner Carlo De Gregori, rappresentanti della ditta Portalupi (vincitrice dell'appalto) [illegible] Camuzzi (società erogatrice del gas). [illegible] [illegible] previste ulteriori sospensioni di lavori e, salvo imprevisti, [illegible] corso sarà consegnato rifatto di tutto punto entro la fine di maggio.

La realizzazione dell'opera è in ballo da tempo. I lavori sono stati prima rinviati e poi sospesi per vari motivi. Si riparte quindi la prossima settimana [illegible] la Telecom che ha posato un centinaio [illegible] metri [illegible] cavo in fibra ottica, dall'angolo di via Ortigara alla fine di piazza Audisio all'altezza del ponte sulla Roggia Stura. L'esecuzione dei lavori verrà suddivisa in fasi distinte per limitare il disagio alla circolazione stradale: prima fase dall'angolo di via Ortigara fino all'inizio di piazza Audisio, la seconda fino a via Gennaro, la terza fino a corso Cavour, la quarta fino a via Lanza e l'ultima fino [illegible] piazza Mazzini. [illegible] interventi renderanno necessarie alcune modifiche alla viabilità. Già nei mesi scorsi l'assessore aveva parlato del ritorno a doppio senso di marcia di via San Pietro, via Gennaro, via Trico [illegible] altre strade, ma precisando che tali provvedimenti sarebbero spettati al Comandante dei vigili urbani. Come è noto il progetto prevede il rifacimento della [illegible]avimentazione di corso Italia: porfido per carreggiata [illegible] parcheggio, e pietre di Luserna per i marciapiedi e la pista ciclabile. I lavori prevedono anche la sostituzione di lastroni. Sono previste pure limitazioni alla velocità, [illegible] la collocazione di dissuasori. Per l'illuminazione del corso saranno applicate lampade simili a quelle di piaz[illegible] Audisio. L'intera opera costerà più di un miliardo. [r. co.]

BREVE

[illegible]

I benzinai di turno [illegible] principali centri

Questi i benzinai di turno oggi nei principali centri della provincia: [illegible] **Vercelli** [illegible] aperti i distributori del turno C: Agip, via Walter Manzone; Fina, [illegible] Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaegna; Monteshell, corso Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, [illegible] Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [illegible] Gastaldi 14; Fina, [illegible]rso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Monteshell, [illegible] Prestinari 168 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** tocca al turno F: Agip, piazza Don Bosco e a Varallo al turno A: Agip, via Mario Tancredi Rossi [illegible] [illegible] self 24 ore.

Manifestazioni

Chiusa la mostra fotografica su Merz

Ha ottenuto un notevole successo la mostra fotografica «Merz, meravigliosa Merz» allestita per il periodo [illegible] fine anno nella stazioni sciistica valsesiana. In decine e decine di illustrazioni [illegible] raccontata la storia del centro sorto sulle pendici del Monte Camparient. Nella foto [illegible] Heliar Reolon un momento della rassegna.

[illegible]

Sorpresi al Continente [illegible] merce non pagata

Indagati dalla Volante due siciliani residenti anagraficamente a Pachino, ma di fatto senza fissa dimora: sono M. M. [illegible] [illegible] anni ed S. V. di 30. Sono accusati di taccheggio: l'altro pomeriggio [illegible] stati sorpresi oltre la barriera delle [illegible] del Continente [illegible] un impermeabile, un giubbotto ed una giacca a vento senza il relativo scontrino. [w. ca.]

[illegible]

Arrestato [illegible] marocchino, deve scontare 20 [illegible]

Deve scontare una pena detentiva di venti mesi per ricettazione [illegible] altri reati minori: un cittadino marocchino è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Varallo che lo hanno fermato a Serravalle per un controllo. E' Hamed Er Raoui, 30 anni, domiciliato a Crevacuore in regione San Defendente. A sua carico vi è un ordine di carcerazione disposto dal tribunale di Milano. Il nordafricano è stato condotto alle carceri di Vercelli per scontare la pena. [p. q.]

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde **167-233383** abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

BGS DM88B

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Si riapre il dibattito sul futuro della Valle Cervo: «Imitiamo i francesi»

«Inutile il tunnel della Bursch»

Il Wwf: studiamo altri progetti di rilancio

PIEDICAVALLO. Nel dibattito sul tunnel della Mologna interviene la sezione biellese del Wwf, che in una lunga lettera dice la sua sul progetto (per ora ipotetico) che divide la Valle Cervo: al punto che s'è pensato di fare un referendum.

Il Wwf, com'era prevedibile, non ama il «traforo». Gli ambientalisti precisano che la loro presa di posizione è un'ingerenza nei fatti altrui, ma un atto dovuto soprattutto alla gente della Valle, nel rispetto del motto secondo cui proteggere l'ambiente significa proteggere anche l'uomo. Alcuni amministratori valle sono convinti che il rilancio economico passi attraverso il turismo, e appunto per questo hanno pensato al tunnel. Il Wwf non è d'accordo, e spiega che l'operazione contribuirà a far aumentare l'inquinamento acustico e atmosferico.

«Quale sarà l'impatto ambientale ed economico della strada?», si domandano gli ambientalisti. E sui benefici il giudizio è ancora più drastico: «A noi pare, ma non è un'impressione originale, che lo "sviluppo" lo avranno solo i valdostani». L'eventuale traforo, infatti, metterebbe in contatto il Biellese con la valle Gressoney, molto amata dai turisti.

I volontari del Wwf, poi, citano un esempio d'Oltralpe: quello della valle di Clarée, a pochi chilometri da Briancon. Dopo lunghi dibattiti su trafori ferroviari e stradali, alla fine s'è lasciato perdere, e s'è deciso di puntare su un'alternativa «ecologica» e turistica: 60 chilometri di piste da sci di fondo, che si snodano nel paesaggio alpino; poi piccoli complessi alberghieri e tanta attenzione per i prodotti tipici e per la salvaguardia dell'edilizia tradizionale. Morale: in valle si è assistito a un considerevole aumento della popolazione, e si è quasi tornati ai livelli di inizio secolo.

Si può «esportare» questa ricetta a Valle Cervo? Anche il Wwf ammette che è difficile: «Ma l'idea e la scelta degli abitanti di Clarée possono essere anche le nostre». Prosegue la lettera: «Noi non vogliamo imporre alcun modello, ma proporre una coalizione fra economia e tutela dell'ambiente». Che tenga conto, perciò, sia delle esigenze dell'uomo sia di quelle della natura.

Gli ecologisti biellesi si dicono pronti a discutere con gli amministratori, per garantire un miglior futuro alla Bursch: «Gli argomenti devono però essere chiari, e le soluzioni realistiche». Non sarebbe tale quella del traforo, che oltretutto prevede una spesa enorme: «Con l'1 per cento di quel che il tunnel costerebbe (e anche meno), si può promuovere un concorso d'idee che possa diventare stimolo per uno sviluppo fatto a misura d'uomo, e non a misura di costruttore di strade o di speculatore edilizio. Altrimenti la Valle Cervo subirà un ulteriore degrado». Il Wwf, infine, sollecita anche una presa di posizione della Provincia, che finora ha taciuto: «Crediamo (e speriamo) che abbia da dire la sua».

L'alta Valle del Cervo continua a discutere sul progetto del «tunnel della Mologna» In basso, l'incontro a San Paolo fra i sindaci della Bursch, che hanno deciso di organizzare un referendum popolare (PICHELETTI)

IN BREVE

Biella e Cossato

I distributori di benzina di turno quest'oggi

A Biella oggi sono aperti per turno: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 38; Erg, via Juvarra 10; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; Q8, via Rigola 37; IP, viale Valle d'Aosta; Monteshell, via Trossi 3. A Cossato: Agip, via Mazzini 3; IP, Castellengo. **[d. sa.]**

Sandigliano

Incidente sulla Trossi Tre le auto coinvolte

Ennesimo incidente ieri mattina sulla Trossi, sotto il ponte della ferrovia. All'incrocio tra Candelo e Sandigliano sono scontrate tre auto, e solo un passeggero è rimasto leggermente ferito. Le vetture erano condotte da Nicola Montaleone di Salussola, Claudio Perotti di Novara e Luciano Perrotti di Benna. **[f. p.]**

Strona

Giovedì la raccolta dei rifiuti ingombranti

Giovedì, a Strona, saranno ritirati i rifiuti ingombranti. Mobili, elettrodomestici ed altri oggetti voluminosi si potranno lasciare vicino ai contenitori dei rifiuti che si trovano sulle strade principali del paese (e non in quelle interne alle frazioni): ma solo il giorno precedente (cioè mercoledì). **[b. pe.]**

Coggiola

Vacanze estive in paese per i bimbi di Cernobil

Ha avuto un ottimo successo, venerdì, l'iniziativa d'accoglienza «Un sorriso per Cernobil», organizzata dall'omonima associazione nella parrocchia di Coggiola. Durante la serata è stato spiegato che cosa si deve fare per ospitare un bimbo bielorusso durante le prossime vacanze estive. **[g. co.]**

Nuovo accordo

Servizi sociali cinque paesi consorziati

GAGLIANICO. I servizi socioassistenziali dei Comuni di Borriana, Cerrione Gaglianico, Ponderano e Sandigliano, saranno gestiti in forma associata: si tratta di un accordo formalizzato l'altra a Gaglianico che costituisce una novità per il Biellese, mentre rappresentano forme di efficaci in altre realtà italiane.

L'obiettivo dell'accordo è quello di dare una riposta il più possibile uniforme ai cittadini bisognosi dei cinque paesi. Il braccio operativo è una commissione intercomunale composta da dieci persone, due amministratori per ogni Comune convenzionato. Tra i compiti della commissione l'erogazione di contributi e lo studio di progetti finalizzati all'assistenza.

Il «codice» di operatività della convenzione mira poi ad individuare una serie di aspetti sui quali intervenire: far emergere le carenze sociali esistenti sul territorio (allo scopo sono state definite quattro categorie: i minori, i portatori di gandicap, le famiglie multiproblematiche e gli anziani); prevedere progetti per affrontare le situazioni a rischio; ricercare le forme di finanziamento (Stato, Regione, Provincia); l'avvio di indagini mirate nel sociale e per i casi a rischio e di interventi di prevenzione.

I rappresentanti delle cinque amministrazioni comunali hanno inoltre preparato un modulo che dovrà essere compilato a chi richiederà i servizi socioassistenziali. A seconda del reddito, le prestazioni saranno erogate gratuitamente e facendo pagare quota al richiedente. A questo proposito negli uffici comunali dei paesi interessati all'accordo è a disposizione la «scala di equivalenza», lo strumento che sarà usato dalla commissione per stabilire se gli utenti dovranno usufruire o meno dei servizi erogati.

Si tratta di una serie di voci che concorrono a formare il reddito procapite sulla cui base i servizi sociali stabiliranno appunto se le prestazioni dovranno essere erogate gratuitamente o meno. **[f. p.]**

Antiche tradizioni ad Occhieppo

Galfione, festa con il «suet»

Tradizione e antica cucina si fondono a Galfione per la festa di Sant'Antonio In paese si prepara il «suet» polenta e salsiccetta formaggio e pepe (PICHELETTI)

OCCHIEPPO SUPERIORE. Come sant'Antonio sia approdato nel Biellese dalla Mesopotamia, intorno al primo millennio, non è dato a sapere: di certo è diventato il protettore degli animali e anche delle macchine ad agricolo. Molti paesi lo venerano come patrono ed Occhieppo Superiore, più specificatamente la frazione Galfione, dopo averlo ribattezzato «Sant'Antone dal purchet», gli ha dedicato anche un piatto cui si perde la memoria. Così, in una fondina di cui è meglio non contare le calorie, si ritrovano storia e costumi del passato. In paese l'appuntamento è la tradizione, ripreso nel Dopoguerra dal «Circolo della Pace» e successivamente dalla parrocchia, si rispetta il lunedì (ma di sera): l'invito è dunque per il 19 nell'Oratorio ed il 26 al «Circolo» di Galfione. Il «Centro Incontri» preparerà la ricetta sabato 24: ai buongustai è ricordato che l'intingolo è ormai citato nei libri di cucina ed «emigrato» lo scorso anno in Cina e Giappone, per i nuovi ristoranti «vip».

Nel secolo scorso a Galfione gli uomini esercitavano il mestiere del ciabattino oppure emigravano in Francia come muratori. In inverno questi tornavano a casa, ricomponendo la comunità che nei mesi primaverili ed estivi era gestita dalle donne. Tutti si potevano concedere un periodo di festa e fu fissato il lunedì successivo alla festa patronale di S. Antonio Abate per consentire la partecipazione dei ciabattini, le cui botteghe erano chiuse in quel giorno.

Dalla ricetta del «Suet e peuer» e dall'intero menu si desumono i tratti di un'economia agricola che riciclava se stessa, evitando qualsiasi spreco ed utilizzando esclusivamente prodotti di casa.

I mandarini che le donne scambiavano al mercato di Biella con i formaggi, dopo la breve «esposizione natalizia» sull'albero (al posto delle attuali palline multicolori), si univano alle noci ed alle nocciole per la frutta. Le grandi tavolate iniziavano con i salumi del «purchet» di casa, e proseguivano con il «Suet», una sorta di polenta concia con l'aggiunta di salsiccetta debitamente sgrassata (il grasso sarebbe stato usato per condire le minestre di tutti i giorni, conservandolo nei «crutin»), formaggi a pezzatti senza documentazione ma di certa origine controllata e pepe. Tutto da aggiungere dopo la cottura, direttamente nel piatto.

Sempre con la di onorare il santo patrono, veniva tirato il collo alla gallina più vecchia, per un secondo accompagnato da insalata invernale. Il grasso del volatile finiva in cantina con quello del maiale, mentre le parti meno «nobili» (ali, collo e zampe) venivano poi consumate con la polenta di sempre. **[d. sa.]**

FATTI E PERSONAGGI

E gli operai furono «precettati» per applaudire la principessa

CERTO che di un ospedale Biella sentiva urgente bisogno. Non che quello vecchio fosse inagibile: era semplicemente insufficiente. L'anno, però, era il 1579. Il vecchio Ospedale della Carità di Lorenzo verrà così, sostituito dal Ospedale degli Infermi e Pellegrini, affidato alla Confraternita della Santissima Trinità situato in una casa attigua alla chiesa. Finalmente abbiamo un ospedale adeguato, respirarono i biellesi.

Siamo alla fine Settecento daccapo Biella sente urgente bisogno di un nuovo ospedale. Non che il vecchio sia inagibile, però, accetara. Nel 1798 il caso e la fortuna vollero che si rendesse libero il convento di San Pietro, proprietà dei monaci di Sant'Agostino, allora in crisi di vocazioni.

Come ospedale quel convento era ideale, spazioso, comodamente decentrato, soprattutto adattabile con poca spesa alle mutate esigenze. Così, «alli 22 Frimaio dell'anno IX», vale a dire il 13 dicembre 1800, l'ospedale ottiene l'autorizzazione a trasferire la sede dei nuovi locali del convento (ex) di San Pietro. Vale a dire in quella che oggi è parte vecchia dell'attuale ospedale (la facciata è visibile da via Marconi, alle spalle del Tribunale). Finalmente abbiamo un ospedale adeguato, tornarono a respirare i biellesi.

Siamo ai primi decenni del nostro secolo e rieccoci con l'urgente bisogno di un nuovo ospedale per Biella. Nessun trasferimento questa volta, il progetto è per un monoblocco su via XX Settembre alle spalle e come proseguimento dell'ospedale vecchio.

Davvero formidabili quegli Anni Trenta per Biella. La città è un incessante cantiere che fa sorgere scuole, campi sportivi, edifici pubblici e tracciare nuove strade a migliorare il traffico.

Per tagliare il nastro d'inaugurazione del nuovo monoblocco viene invitata a Biella una principessa di sangue reale, figlia del re addirittura, un ospite, quindi, di grande richiamo.

Macché grande richiamo. La principessa sarebbe giunta a momenti e le autorità già attendevano con il cappello in mano. erano i ali ad attendere: la zona antistante il nuovo edificio e il bel viale - nuovo, e volta, di zecca - affacciato sul Lanificio Cerruti e sul Cervo, eloquentemente deserti folla, i biellesi, a quanto pare, se ne infischiavano delle principesse, sia pure di sangue reale.

Che fare? Questo solo si può fare, si telefona al sottostante Lanificio Cerruti, provvedete, per amor cielo. L'angosciato appello viene prontamente accolto, ora tace il battito dei telai, tutti gli operai vengono fatti defluire dai reparti e confluiscono massicciamente davanti all'inaugurato ospedale - anche se molti operai e operaie scantonerebbero volentieri verso la vicina collina Gerolamo, come ancora ricorda Idilia Maggia, all'epoca quattordicenne.

Anche quel giorno, così, la principessa lusingata ebbe il suo bagno di folla e crepitio di applausi «Come ci ama, il nostro buon popolo biellese». verità, gli operai più incuriositi dal monoblocco che non dalla principessa. Si udì una voce commentare convinta: sono tutti matti farlo così grande?».

Pier F. Gasperetto

L'antica facciata del convento di San Pietro diventato nell'800 un ospedale per la città. Il monumentale ingresso si scorge da via Marconi alle spalle del Palazzo di giustizia. Adesso l'edificio è inglobato nel Degli Infermi

Hotel VILLA CARLOTTA
BELGIRATE - Lago Maggiore
Gran Buffet
Brunch di Mezzogiorno
con piacevole sottofondo musicale
caffè concerto
25 Gennaio "Buffet Nordico"
8 Febbraio "Mare e Lago"
8 Marzo "Festa della Mimosa"
22 Marzo "Festa del papà"
5 Aprile "Dalla Russia con..."
Lit. 68.000 bevande incluse
SPLENDIDE SERATE
a Villa Carlotta
SPECIALITÁ GASTRONOMICHE
E OTTIMA MUSICA
17 Gennaio "Magia in tavola"
31 Gennaio "Serata Greca"
7 Marzo "Mimosa in anteprima"
21 Marzo "Amicizia e primavera"
Lit. 68.000 bevande incluse

INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76461 - 76525
Fax 0322 76705 - 76925

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TESSITURA
GIULIO CALIGARIS
IN C.P. - GAGLIANICO (BI)
Il liquidatore Giudiziale prof. Enzo Mario Napolitano - dottore commercialista - via Arnulfo 18 - 13051 Biella (tel. 015/33480 - fax 015/21308) avvisa che presso il suo studio ed in data 22.01.1998 alle ore 16,00 si procederà alla vendita dei seguenti beni:
Mobili e attrezzature vengono ceduti al migliore offerente e con prezzo base pari al valore peritale ribassato dell'80%. Il saldo del prezzo offerto, gravato dell'Iva vigente e dovuta, dovrà avvenire al ritiro dei beni che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla vendita. Telerie, tovaglieria, copriletti, coperte, asciugamani e abbigliamento alberghiero. Le rimanenze vengono cedute - con lotti minimi di L. 2.000.000 - al migliore offerente e con prezzo base pari al valore peritale ribassato dell'80%. Il saldo del prezzo offerto, gravato dell'Iva vigente e dovuta, dovrà avvenire al ritiro dei beni che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla vendita. Il Liquidatore si riserva il diritto di aggiudicare agli offerenti che consentiranno il maggior realizzo di rimanenze di magazzino. Ogni offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare - intestato Tessitura Giulio Caligaris srl in C.P. e pari al 20% del prezzo offerto - a titolo di cauzione che verrà immediatamente restituita in caso di non aggiudicazione. Ogni spesa, imposta o tassa sarà a carico degli aggiudicatari ed in particolare le spese di smontaggio e trasporto. Non vengono garantiti vizi e l'evizione dei beni venduti. In caso di ritardo nel ritiro dei beni, verrà richiesto l'interesse di mora nella misura del saggio legale del 5% e il rimborso dell'indennità di occupazione anche se dovuta a terzi.
Decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione senza che sia avvenuto il saldo del prezzo, la cauzione verrà incamerata ed i beni verranno inseriti nelle future vendite. Gli offerenti presenti alla vendita potranno superare la maggior offerta ed offrire in rialzo sino alla definitiva aggiudicazione di cui verrà redatto apposito verbale che verrà controfirmato da tutti i presenti e successivamente depositato presso il fascicolo del Tribunale di Biella.
Per visite ed informazioni, gli interessati devono rivolgersi alla sig.ra Licia Caligaris (tel. cell. 0338-2881177).
Biella, 19.12.1997
prot. n. EN/1895/97
IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
prof. Enzo Mario Napolitano

I «Matinée» al Civico regalano [redacted] nuova prova d'artista. La rilettura del dramma di Shylock

Gazzolo, [redacted]

L'attore oggi a Vercelli con la pièce di Shakespeare

VERCELLI. Per il segmento della stagione comunale di pro[redacted], «Matinée, la domenica specialmente», oggi pomeriggio alle 16,30, verrà proposto, sul palcoscenico del Civico, «Il mercante di Venezia» di William Shakespeare con Nando Gazzolo, Renato Campese, Diana De Toni e Alberto Di Stasio.

La regia è firmata da Nucci Ladogana, la traduzione da Stefano Tatullo [redacted] l'adattamento da Nicola Saponaro.

La trama. La pièce racconta le vicissitudini di Shylock, mercante e usuraio ebreo, e del [redacted] rivale Antonio, veneziano, anch'egli mercante. La profonda [redacted] che esiste tra i due porta Shyloc [redacted] pretendere, nel caso [redacted] rispetto dei tempi, invece della restituzione in denaro di un prestito chiesto da Antonio, una libbra di carne dello stesso veneziano.

Tra travestimenti e scambi di persona, risolverà [redacted] drammatico contrasto una donna, Porzia, che paludandosi da giudice, durante il processo capovolgerà l'andamento della disputa e, incolpando l'ebreo di cospirazio[redacted] contro [redacted] cittadino veneziano, salverà Antonio. Shylock sarà abbandonato dalla figlia Gessica e gli verrà requisito tutto il patrimonio.

[redacted] Gazzolo interpreta il mercante Shylock. Una nuova ricerca storica lascia pensare che per la pièce Shakespeare si sia ispirato alla figura [redacted] portoghese Gaspare Ribeiro

La versione del «Mercante». Nando Gazzolo porta sulla scena un personaggio che non è del tutto avido, malvagio e vendicativo, ma ha anche altre sfaccettature. Shylock, quasi ostaggio della sua religione, [redacted]venta una vittima della società dell'epoca che, vietandogli altri mestieri, quasi lo costringe a praticare l'usura.

Note storiche. E' di questi tempi la [redacted] di uno storico inglese, Brian Pullan, all'Archivio [redacted] Stato [redacted] Venezia, che farebbe pensare che il drammaturgo inglese si sia ispirato [redacted] Gaspare Ribeiro, portoghese, usuraio [redacted] origine ebrea che visse nella città lagunare durante la seconda metà del Cinquecento.

I prossimi rendez vous [redacted] la prosa. Al Civico è per domenica 18 una rappresentazione del segmento «Repertorio»: si tratta di «Antigone» con Pamela Villoresi (ore 21). I matinée ritorneranno invece domenica 25 (ore 16,30) con «Sorelle ma solo due», di e con Franca Valeri e Gabriella Franchini.

Giovanni [redacted]

[redacted]

[redacted]

Risate e ironia con Salemme

Vincenzo Salemme, protagonista al Teatro Odeon dell'«Amico del cuore»

BIELLA. E' [redacted] «favola» comica, ricca [redacted] colpi [redacted] scena, una [redacted]oria raccontata da una serie di personaggi che attingono i loro caratteri dalla tradizione della commedia all'italiana [redacted] in cui gli attori provengono tutti dalla vibrante [redacted] solare scuola napoletana. La rappresentazione che va in scena all'Odeon domani sera s'intitola «L'amico del cuore», [redacted] una pièce scritta, diretta ed interpretata da Vincenzo Salemme.

L'appuntamento [redacted] inserito nel cartellone di spettacoli proposto dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat, ed [redacted] il primo del '98. Sarà seguito nei prossimi giorni da altre due serate: martedì [redacted] toc[redacted] a Nancy [redacted] e Margaret Mazzantini (serata che venne rimandata per problemi di salu[redacted] della bionda attrice lo [redacted] dicembre), e mercoledì 21 alla compagnia del Balletto classico di Kiev, che al Sociale proporrà «Giselle».

La trama dell'«Amico del cuo[redacted] ruota attorno al singolare desiderio [redacted] Roberto Cordova, medico [redacted] paese, in pericolo di vita perchè gravemente malato di cuore. Il protagonista (interpretato da Salemme) deve urgentemente recarsi negli Stati Uniti per subire un delicatissi[redacted] intervento il cui esito, però, è incerto. Prima di partire il dottor Cordova decide [redacted] spendere i molto probabilmente ultimi giorni della sua vita dedicandoli [redacted] piaceri [redacted] piccole soddisfazioni che si [redacted] negato per quieto vivere o per diplomazia.

Fra questi, c'è anche una notte d'amore con la splendida moglie svedese di [redacted] suo amico-paziente, Frida (Cetty Somella). L'ignaro marito, che fa il giornalista, si spaccia per anticonformista e [redacted] dà arie da [redacted] mondo, viene così interpellato dal medico e, trovandosi con le spalle al muro, [redacted] fronte all'ulti[redacted] desiderio [redacted] un uomo malato, [redacted] può che accettare.

Ma se Frida rimanesse incinta? Secondo padre Leonardo (Maurizio Casagrande), parroco del paese, [redacted] figlio è di chi lo concepisce, ma il cronista (Carlo Buccirosso) non ne è convinto. Sarà questo dilemma, che mette a dura prova il senso di responsabilità dei due amici e del loro confessore, a denunciare con ironico candore la scarsa maturità con la quale [redacted] gli uomini affrontano il difficile tema della paternità. [p. g.]

[redacted]

Una scontata favola di Natale in vecchio stile hollywoodiano

LA favola [redacted] Cenerentola «adattata» ai giorni nostri, il film di Natale per i cinefili dei «Martedì». Ma anche [redacted] a Natale siamo predisposti ai buoni sentimenti, la pellicola di Richard Benjamin era piuttosto scontata.

«Scambio di identità» è una commedia vecchio stile hollywoodiano. E' la storia [redacted] Connie, una giovane che lascia la [redacted] ricca di buone speranze si scontra subito con la grettezza [redacted] l'opportunismo di un «poco di buono» che la caccia di casa dopo averla messa incinta. La giovane scambia [redacted] treno per la metropolitana [redacted] da lì è un susseguirsi di casualità davvero fantasiose.

Si comincia con un incidente ferroviario e lo scambio di identità [redacted] Patricia, moglie puerpera di un ricco miliardario anticonformista. Ed ecco che Connie entra nel ruolo, a tratti colta dai sensi di colpa, quelli di una brava ragazza che non ha scelta migliore di questa vita da favola. Poi arriva l'amore con il fratello gemello del miliardario morto nell'incidente ferroviario, il rapporto quasi materno [redacted] Shirley MacLaine e, alla fine, la verità. La storia [redacted] conclude, come in tutte le belle favole che si rispettino, nel matrimonio tra Connie, ritornata nella sua vera identità, e [redacted] gemello miliardario. Per il film il voto della platea è stato 6,60, mentre [redacted] voto a campione è stato 6,20. Noi abbiamo dato 5 [redacted] mezzo.

Isabella Rossellini è nel cast di «Big Night» il nuovo film proposto dai «Martedì»

«BIG [redacted]»

Fratelli in cucina

Dopo la pausa natalizia, la rassegna martedì propone un film americano di Stanley Tucci e Campbell Scott, interpretato fra gli altri dalla nostra Isabella Rossellini. «Big night» è un film che sembra voglia parlare [redacted] cucina, ambientato in un ristorante italiano degli Anni '50, e della costa del New Jersey: in realtà è espressione della fedeltà alle tradizioni culturali.

E' la storia [redacted] Primo [redacted] Secondo, due fratelli italiani che cercano di mandare avanti [redacted] loro piccolo ristorante, il «Paradise», senza clamori [redacted] senza folklore: il vero problema è la cucina. Una cucina che Primo [redacted] nei suoi dettagli più prelibati [redacted] tenta di imporre alla clientela americana, mentre Secondo sarebbe disposto [redacted] servire bistecche e spaghetti a chi lo desidera pur di «sbarcare il lunario». Ma gli affari vanno male ed [redacted] la promessa pubblicitaria della «Big Night», ma i due fratelli, così diversi, così uniti, non si perderanno d'animo, [redacted] si lasceranno dividere: insieme, uniti dal «sogno americano», che prima o poi realizzeranno.

Laura Di Caro

CONCORSI [redacted]

Cantanti, imitatori e Co.

[redacted] per i [redacted]

BORGOMANERO. Sono aperte le iscrizioni per partecipare all'ottava edizione del concorso «Stasera [redacted] provo anch'io», che coinvolgerà aspiranti artisti di tutto il Piemonte e della Lombardia. La manifestazione è patrocinata dalla Pro Loco [redacted] Borgomanero.

Ecco le categorie [redacted] ci si potrà iscrivere: [redacted]ti, cantautori, imitatori, ballerini, comici, gruppi musicali, prestigiatori, illusionisti [redacted] attori. L'età dei concorrenti dovrà essere compresa tra i 16 [redacted] i 65 anni.

Per partecipare alle selezioni si dovrà inviare una fotografia ed un breve curriculum [redacted] «Stasera ci provo anch'io», Casella Postale 1 28021-Borgomanero.

Informazioni potranno [redacted] richieste chiamando il numero 0322.843.995.

Questo contest, che ha sempre riscosso un grande interesse nelle province [redacted] Vercelli e di Biella, sarà presentato dall'animatore Mauro Marino. Verrà trasmesso nelle fasi di rilievo dalle emittenti milanesi Radio Abc e Pole Position. [g. bar.]

CONCERTI [redacted]

Show di beneficenza

[redacted] e l'arpista [redacted]

Cristiano De André si esibirà per sostenere i medici che aiutano i bimbi cardiopatici

VARALLO. Martedì alle 21, al teatro Sottoriva, terrà concerto Cristiano De André. Sarà affiancato dalla cantante lirica ed arpista Cecilia Chailly.

All'Ufficio cultura del Comune (tel. 0163.52.496) [redacted] in prevendita i biglietti di questo show che fa parte della rassegna «Musica d'autore», organizzata per sostenere l'associazione di medici cardiochirurghi, cardiologi [redacted] anestesisti rianimatori che si mettono [redacted] disposizione a livello internazionale per curare bambini cardiopatici. [g. bar.]

[redacted]

Prezzi e prevendite

Biella, [redacted]

BIELLA. Conto alla rovescia per il concerto di Riccardo Cocciante, che mercoledì 28 sarà al teatro Odeon. Lo spettacolo [redacted] organizzato dall'agenzia «Decò» di Milano con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune ed i biglietti sono già disponibili in città da Paper Moon e Sound [redacted] Vision, mentre a Cossato si possono invece trovare da Disco d'Oro.

I costi vanno dalle 60 mila lire, nella platea numerata, alle 50 mila nella seconda platea, fino alle 40 mila in galleria, compresi i diritti di prevendita.

Altri appuntamenti con la musica leggera sono previsti per il [redacted] febbraio, sempre all'Odeon, [redacted] Fiorella Mannoia, il 2, il 16 ed il 23 marzo rispettivamente con Enrico Ruggeri (Odeon), Francesco Baccini (Sociale) e Ron (Odeon). In aprile invece sono attesi i «Csi». La band emiliana si esibirà al Palasport, verso la metà di aprile. [r. mo.]

[redacted]

Nuovo libro della banca

[redacted]

VERCELLI. Quando ci si occupa della pittura italiana, in particolare del XV secolo, non si può prescindere da quella vercellese. Partendo da Gaudenzio Ferrari, in prima linea, per giungere al [redacted] allievo prediletto, Bernardino Lanino, [redacted] Marti[redacted] Spanzotti, che ebbe una scuola fiorente in città, oppure a chi lavorò nel Vercellese, come Defendente Ferrari.

E così avviene puntualmente nel secondo volume sulla «pittura murale», pubblicato in questi giorni ed offerto in omaggio a parte della clientela dall'Istituto San Paolo. Il capitolo del volume dedicato agli artisti piemontesi si diffonde infatti a trattare le opere dei pittori che abbiamo citato. Parecchie le riproduzioni di Gaudenzio Ferrari: oltre agli affreschi in [redacted] Cristoforo, [redacted] Vercelli, il prezioso libro propone anche le opere della cattedrale di Saronno, con lo stupefacente concerto degli angeli. La collana del «San Paolo» è curata dal sovrintendente Giovanni Romano. [f. l.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312 [redacted] **spasso nel tempo - L'av[redacted]ra continua**, con C. De Sica e M. Boldi, regia C. Vanzina. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vi[redacted]** di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Tre uomini e [redacted] gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. L. [redacted]; 10.000.

[redacted]. Inf. [redacted]. (015) 22.736 - 31.312. **Il [redacted] mio migliore amico**, di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. L. 12.000.

[redacted]

LUX. [redacted]. (0163) [redacted]. **Hercules**, di [redacted] Musker & R. Clements (cartoni animati). Or.: 15; 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il dolce domani**, con I. Holm, C. Banks, S. Polley, regia di Atom Egoyan. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

[redacted] CHIUSO.

[redacted] Inf. [redacted] (015) 925.620. **Il quinto elemento**, con Bruce [redacted] regia di Luca Besson. [redacted]: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

PARROCCHIALE. **Donnie Brasco** con Al Pacino, J. Depp, M. Madsen, regia di M. Newell. Ore 21 spett. unico. 10.000; 5000.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (015) 767.323. [redacted]**les**, di J. Musker [redacted] R. Clements (cartoni animati). Or.: 15 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

FELIX. Inf. [redacted] (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

ODEA. Inf. [redacted]. (0161) 828.600. **Hercules**, di J. Musker & R. Clements (cartoni animati). Or.: 15; 16,50; 21,15. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (0163) 54.265. **Vulcano - Los Angeles 1997** con T. Lee Jones, A. Heche, G. Hoffman, [redacted] di M. Jackson. Orario 20,30; 22,30. L. [redacted].

[redacted]

ASTRA. Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69633. **L'avvocato del diavolo**, con Al Pacino, K. Reeves. Vietato 14. Or.: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Sette anni in Tibet** con B. Pitt, D. Thewlis, J. Jamisho, regia di J.J. Annaud. Or.: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. Or.: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo [redacted] tel. 69.633. **Tre [redacted] gambe** con Aldo, Giovanni, G[redacted]. Or.: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE [redacted]. Inf. tel. 215.018. **Hercules**, di J. Musker & R. Clements (cartoni animati). Or.: ap. 15. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. [redacted] 213.275. OGGI RIPOSO

[redacted] Via Parini 1. CHIUSO.

[redacted] Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 16,30 **Il [redacted]** di William Shakespeare, con N. Gazzolo, R. Campese, D. De Toni, A. Di Stasio, regia di Nucci Ladogana - Compagnia dell'atto.

[redacted]. Via G. Ferraris [redacted]. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [redacted].
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] c. Sommeiler 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini [redacted] gamba**. Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda [redacted] americana**. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; [redacted] 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Gioito 5, t. 650.71.00. [redacted] **Bean. L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; [redacted],30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules**. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. Domani ore 20,30; 22,30 **Soldati 365 all'alba**.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **L'ospite d'inverno**. Or.: [redacted] 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Wilde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film**. Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Auguri professore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre [redacted], t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]. Sale 3 e Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni [redacted] Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Or.: 13,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO. Stagione 1997/98: da martedì alla biglietteria vendita dei biglietti per **Evgenij [redacted]**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** del 31/1-8/3 e 19/4. Domani ore 21 Soirée Mocambo: Paolo Conte in concerto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]

Bagutti al Globo

L'orchestra di Franco Bagutti, questa [redacted] alle 21,30, è attesa sul palco del dancing «Il Globo» di zona bivio Sesia. Si balla con liscio [redacted] standard.

Santhià

Le feste del Beverly

I Mirage saranno di [redacted] oggi al Beverly Hills di [redacted] casello To-Mi. Nel pomeriggio (ore 15) e alla sera (dopo le ore 21,30).

Vercelli

[redacted] «Teatro del [redacted]

La serata inaugurale della rassegna «Il Teatro del cuore», organizzata dalla compagnia vercellese Stranomiscuglio in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, è prevista venerdì alle 21,15 al Teatro Barbieri con il gruppo Tendachent in «La ciapa [redacted] il 2000». L'ingresso al pubblico è libero. Ogni lunedì, mercoledì [redacted] venerdì, dalle 18,30 alle 19,30, si potranno acquistare alla cassa gli abbonamenti per tutti gli spettacoli.

Cossato

Cocteau al Comunale

Sabato, al teatro Comunale, va in scena una nuova replica de «I parenti terribili» di Cocteau, un lavoro proposto dalla «Compagnia dell'Unicorno» e che vede in scena Rosangela Fontanella, Anna Pidello, Roberta Correale, Riccardo Costantini e Claudio Gallina, che ha curato pure la regia dell'allestimento. L'appuntamento [redacted] per le 21 e per i biglietti si può telefonare allo 015/256.27.15.

Ponderano

Antologica di Mosca

Oggi, al Garden bar Art Cafè di Ponderano, (di fronte all'Ipercoop), s'inaugura la mostra antologica dedicata [redacted] Guido Mosca, uno dei più amati pittori biellesi, scomparso oltre una decina d'anni fa. Sulla parete grande saranno esposte incisioni, oli [redacted] chine realizzate attorno agli Anni Sessanta. La rassegna si può visitare tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 7 alle 24.

Biella

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon, in via Galimberti, domani è l'ultimo giorno per acquistare i biglietti del concerto delle «Spice Girls». Il supergettonato complesso [redacted] atteso al Filaforum di Milano domenica 8 marzo.

Vercelli

Rock-blues al pub

Questa [redacted] dopo le 22,30 all'irish pub Oscar Wilde [redacted]ranno i Moons Chariot. Repertorio di rock [redacted] blues.

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Revelli/Ottaviani

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN SIMBOLO DI CREATIVITÀ E OPEROSITÀ, FANTASIA, AUDACIA, TRADIZIONE E NOVITÀ. VETTURE DI SERIE, PICCOLE E GRANDISSIME, SPESSO AVVENTUROSI PROTOTIPI DI SOGNO, GRANDI IDEE NATE NELLA LEGGENDA O IN MOVIMENTO NELLE STRADE, COME LA 500 MARANELLO. E LE STORIE, SPESSO INTRIGANTI, DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER SULLO STESSO SOLCO. LA TORINO E IL PIEMONTE DEI BATTILASTRA, DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA. COME NASCE UN'AUTO? UNA VISITA AL CENTRO STILE DELLA FIAT. NON UNA STORIA, MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA. CURIOSITÀ, RETROSCENA E MILLESIME AUTO.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Istituto Lo Stampa Ufficio vendite per libreria, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933).

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE LA STAMPA

I GRANDI SALDI

SCONTO 50%

su migliaia di articoli di abbigliamento, calzature per uomo, donna, bambino e neonato!

A PARTIRE DAL 12 GENNAIO

TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

BUROLO
VIALE LIGURIA 1

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

TROFARELLO
VIA TORINO 236/238

PINEROLO
VIA GIUSTETTO 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

fino ad esaurimento scorte

C2

Pari nell'anticipo: i milanesi in vantaggio due volte, rispondono Giannini e Terraneo

Biellese, doppio aggancio a Sesto

E alle 14,30 la Pro cerca il colpo grosso a Solbiate

SESTO SAN GIOVANNI TUTTO in diciassette minuti. L'anticipo Pro Sesto-Biellese si chiude sul 2-2, frutto d'un pirotecnico avvio di ripresa (dal 48' al 65') e degli strepitosi interventi dell'estremo difensore lombardo Malatesta che nega ai bianconeri di Bacchin una vittoria meritata sotto il profilo del gioco.

Forse la Biellese ha avuto il torto di non affondare i colpi nella prima frazione, consentendo ai milanesi d'addormentare il confronto, incanalandolo sui binari più congeniali. Nella seconda parte del confronto, invece, l'ingresso di Guidetti ha rappresentato la chiave di volta del confronto. La Biellese è passata dal classico 4-3-3 a un più spregiudicato attacco a quattro punte con Terraneo e Comi guastatori centrali, mentre Guidetti e Giannini imperversavano sulle fasce. La Pro Sesto è stata così schiacciata nella propria tre quarti, limitandosi a qualche sporadica (e ininfluente) azione di rimessa. E solo le provvidenziali parate di Malatesta hanno salvato il team di Sala da un ko interno che avrebbe potuto avere gravi ripercussioni all'interno del clan sestese che gira l'andata a 19 punti.

Nonostante il pareggio la Biellese ha confermato di poter legittimamente puntare ai play off specialmente se i nuovi acquisti (al Breda si è visto unicamente l'ex empolese Greco, buona la sua prestazione) sapranno immediatamente trovare il feeling tattico con i compagni.

Nel primo tempo l'incontro non ha offerto emozioni: un paio di conclusioni velleitarie di Nino e Taribello e ordinaria amministrazione per il numero uno della Pro. Con la ripresa, però, cominciano i fuochi d'artificio. Scocca il 48' quando una combinazione Merelli-Nino smarca al limite dell'area Caliari: la conclusione del regista biancoazzurro incoccia nello stinco di Mascheroni che spiazza Gazzoli.

La reazione dei lanieri è veemente. Al 52' Cretaz, senz'altro il migliore in campo, centra per Terrano che, di testa, smarca Giannini che, da pochi passi, supera Malatesta. Il pareggio, però, dura pochi minuti. E' il 55' quando Caliari lancia Beretta in sospetta posizione di off side. L'arbitro lascia proseguire e per l'attaccante lombardo non ci sono problemi a superare l'incolpevole Gazzoli.

La Biellese non si scompone. Bacchin getta nella mischia Guidetti che ripaga subito il mister servendo un prezioso assist per Terraneo che, con un imperioso tuffo sigla il 2-2: un eurogol applaudito dai numerosi Vip presenti in tribuna.

Il finale è un monologo della Biellese. Al 75' Terraneo tenta un nuovo exploit ma Malatesta s'oppone da campione. L'estremo biancoazzurro si ripete al 92' su una precisa incornata di Guidetti sul quale i biellesi gridavano già al gol. **[r. s.]**

Pro Sesto: Malatesta; Beltrame, rossetti (87' Meda); Merenda, Campi, Taribello; Maiolo, Ambrosoni, Beretta, Caliari, Nino (69' Marzini). **Biellese:** Gazzoli; Mascheroni, Mandelli, Greco (61' Guidetti), Campese, Giannini, Cretaz, Comi, Terraneo, Passariello. **Arbitro:** Bianco di Mestre. **Reti:** 48' aut. Mascheroni, 52' Giannini, 55' Beretta, 65' Terraneo.

Per la Biellese un buon pareggio (2-2) nell'anticipo di ieri sul campo della Pro Sesto La Pro Vercelli invece punta su Gabasio (sotto) per espugnare Solbiate

SUGLI ALTRI CAMPI

Il Varese è a Leffe

VERCELLI. Ultima d'andata in serie C2. Dopo l'anticipo di ieri al Breda di Sesto, Varese e Pro Patria si giocano il platonico titolo di campione d'inverno. I biancorossi di Roselli partono favoriti, non foss'altro che per le due lunghezze di vantaggio.

Anche il calendario sembra favorire l'attuale capolista. I varesini saranno di scena a Leffe (orobici senza Gorrini e l'allenatore Piacentini, squalificati), mentre la Pro Patria affronterà la delicata trasferta di Cittadella. Nell'area play off Mantova e Triestina si troveranno sul loro cammino team impegnati nella lotta per la sopravvivenza: i virgiliani, in formazione rimaneggiata per le assenze degli squalificati Rossi, Frutti e Laureri ospiteranno al Martelli il Mestre, mentre i rossoalabardati saranno impegnati sul terreno del Cremapergo. Tra i lombardi mancheranno Ragnoli, Gorlani e Parente, fermati per un turno dal giudice sportivo così come il giuliano Sgarbossa.

Nelle zone a rischio, oltre a Solbiatese-Pro Vercelli, il cartellone offre altri due scontri diretti: il Giorgione attende l'Ospitaletto (bresciani privi di Torchio e Centi), mentre il Voghera se la vedrà con l'ostico Sandonà. Match interno per il Novara che attende l'Albinese, rivelazione dell'ultimo scorcio del '97. **[p. m. f.]**

VERCELLI SI ricomincia alle 14,30 su tutti i campi a tabellone completo dopo l'aperitivo e gli stuzzichini di ieri con Pro Sesto-Biellese. Si ricomincia pieno regime con le 26 partite dei tre gironi della C2. E si ricomincia dopo i brindisi della notte di San Silvestro con un Solbiatese-Pro il cui peso specifico è ancora maggiore di quanto lasci intendere la graduatoria.

In palio, in questa ultima giornata d'andata, ci sono punti pesanti da qualunque lato li si giri, dalla retrocessione immediata in Interregionale (vero Solbiatese?), all'accanito spalla a spalla anti play out che coinvolge entrambe le formazioni, a quella quota 21 che, se raggiunta, per i bianchi sarebbe come un prezioso dono dei Re Magi, perchè significherebbe la strada spianata verso un tranquillo centro classifica.

Di questi tempi lo scorso campionato la Pro, alle prese con tante traversie nè più nè meno come ora, riuscì nell'impresa di superare il Varese e di conquistare «quota 21» che era al di sopra addirittura dei programmi iniziali.

A distanza di dodici mesi la situazione è identica: la «cordata torinese» che ha rilevato la Pro ha posto come premessa in estate il raggiungimento di 20 punti alla fine dell'andata. E visto che per il momento in carniere ve ne sono 18 è chiaro che l'ideale sarebbe andare sopra la linea di demarcazione. Ovvero bissare Mantova espugnando Solbiate.

Tutto questo vorrebbe dire un ritorno probabilmente meno sofferto, anche perchè i Caligariani sono chiamati a sfruttare un calendario che dopo le salite di un mese fa ora presenta tragitti meno tortuosi. A cominciare da questa Solbiatese, fanalino di coda al pari dell'Ospitaletto con 14 punti, che non vince in casa da quattro mesi.

«In compenso però nell'ultimo match del '97 i nerazzurri si sono imposti a Ospitaletto - sottolinea mister Caligaris -. Dopo mezz'ora conducevano 3-0, un risultato che la dice lunga sul loro stato di forma. Quel successo li avrà ulteriormente ringalluzziti. Quindi dovremo fare la massima attenzione».

Ma più che alla Solbiatese mister Caligaris guarda al proprio orticello, visto che la prima decade di gennaio ha regalato ai bianchi più guai che soddisfazioni. Infatti la Pro in questi giorni sembra un'infermeria con Righi non ancora guarito dalla distorsione patita con il Novara e un Fida «stiratosi» alla gamba destra giovedì scorso. I due saranno assenti mentre Motta è incerto per un dolore dietro a un ginocchio mentre Col e Zeoli hanno fatto di conto con l'influenza (sono rientrati nel gruppo giovedì) e Cavaliere si è allenato a spezzoni.

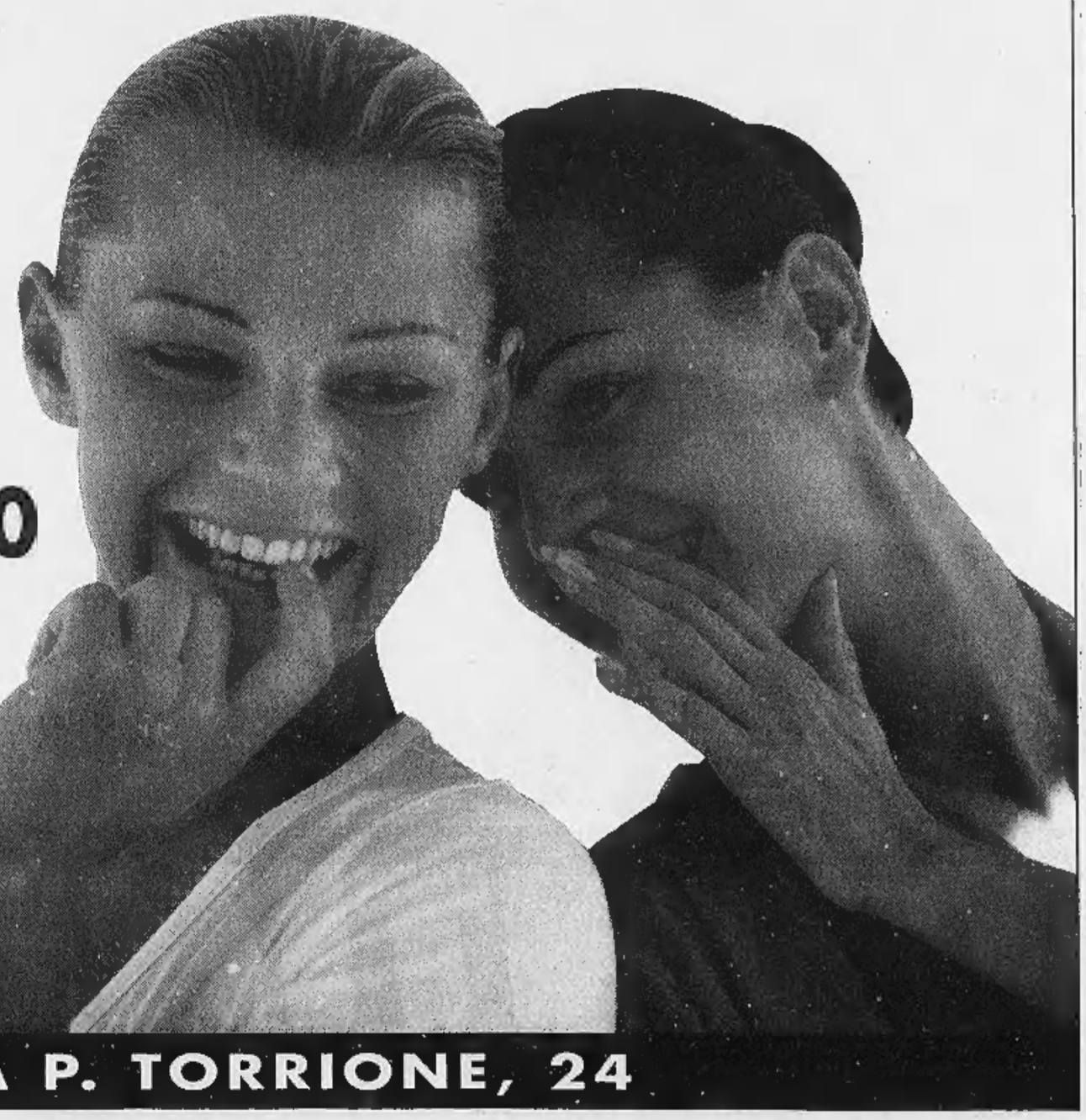
Quindi la Pro potrebbe tornare all'antico ripresentando Gabasio in attacco. «E' una delle soluzioni - aggiunge Caligaris -. In ballottaggio ci sono pure Barbiero e, per una parte di match, Fabbrini».

In totale ecco una possibile formazione: Trombini tra i pali, Argentesi libero, Zeoli terzino sinistro, Bertolone e Rindone in marcatura, Ragagnin, Col e Cavaliere a centrocampo, Testa sull'out destro, Bagnoli punta avanzata, Barbiero o Gabasio esterno di sinistra.

Roberto Eynard

SENTITO? DOMENICA E' APERTO

Domenica 11 gennaio
L'Ipermercato di
BIELLA
sarà aperto
dalle 9.00 alle 13.00
e dalle 14.30 alle 19.30



benne
UN AMICO IN PIÙ

BIELLA - VIA P. TORRIONE, 24

I granata affrontano l'ultima inseguitrice nella corsa verso il traguardo promozione

Il Borgo a Legnano si gioca la serie C2

Torna Felice, dopo la squalifica, valsesiani in formazione-tipo

Oggi si gioca la seconda di ritorno

BORGOSESIA. C'è un ritornello che da giovedì viene ripetuto con frequenza nell'ambiente del Borgosesia: «Quel che è successo a Bressanone non peserà sulla partita di Legnano».

A tre giorni dall'incredibile trasferta di Coppa Italia, ieri il tecnico dei valsesiani ha analizzato con lucidità l'ultimo quarto d'ora della partita: «Ho rivisto la videocassetta - afferma Domenicali - e sul piano tecnico posso dire tranquillamente che l'incontro ce l'avevamo noi in mano e con la rete dell'1-1 avevamo ipotecato la qualificazione alle semifinali. Il risultato alla fine è poi stato diverso, ma non tutto è perso».

Il discorso dell'allenatore non fa una grinza: né prima, né dopo il match qualcuno ha provato a sostenere che l'Alto Adige sia più forte del Borgosesia, se non altro anche solo per il fatto che i granata stanno dominando il girone B mentre gli altoatesini, nel loro raggruppamento, stanno lottando per evitare la retrocessione in Eccellenza.

Il punto è un altro: premesso che è difficile credere che giocatori di un certo livello di colpo abbiano perso la dote tecnica accumulata negli anni, la mezza disfatta sul piano psicologico potrebbe avere qualche riflesso sul difficile impegno odierno a Legnano. «Credo proprio di no - risponde Domenicali -. A parte il fatto che molte colpe, soprattutto riviste le immagini del match, vanno attribuite anche alla terna arbitrale, gli eventi di mercoledì non hanno lasciato alcun segno. Anzi, per certi versi potrebbero aver dato una nuova carica e vi assicuro che se riusciremo a tornare da Legnano con un risultato positivo, mercoledì nel ritorno dei quarti ne vedremo delle belle...».

Il mister dei record chiude così la parentesi di Coppa: «E' stato soltanto un momento di sbandamento, niente più».

Domenicali: «A noi vanno bene due risultati su tre ma non giocheremo solo per il pareggio Sarebbe un errore»

Oggi è partitissima per il Borgo che gioca in casa del Legnano l'ultima squadra in grado di contendergli la promozione in C2. Al granata basta un pari ma Domenicali non schiererà una formazione difensiva

Sotto con il Legnano allora: questo pomeriggio il Borgo ha la possibilità di «ammazzare» il campionato. Se i granata riuscissero nell'obiettivo di violare il terreno dei lombardi porterebbero addirittura a dieci le lunghezze di vantaggio sulla seconda in classifica, con 15 gare ancora da disputare. «Noi comunque partiamo con un minimo vantaggio - analizza Lele Domenicali -: mentre loro possono soltanto puntare alla vittoria, a noi vanno bene due risultati su tre». E' l'annuncio di una tattica rinunciataria? I granata punteranno allo 0-0? Tutt'altro, stando sempre al tecnico: «Non cambieremo nulla rispetto agli altri impegni, giocare per il pareggio sarebbe un errore imperdonabile. Resto sempre dell'idea che la miglior difesa sia l'attacco. L'obiettivo di partenza deve essere quello di riuscire a passare più tempo possibile nella metà campo del Legnano, il resto verrà col trascorrere dei minuti».

L'allenatore, forse per scaramanzia, non annuncia l'undici titolare: «I ragazzi sono tutti disponibili (ci sarà anche Felice, reduce da un turno di squalifica, ndr): rispetto alla formazione solita ho soltanto un paio di dubbi, ma le scelte verranno rivelate a fine mattinata». Un po' di pretattica non guasta mai in certe occasioni.

Questa la probabile formazione: Aliotta; Paganini, Panella; Galeazzi, Fagnoni, Paladin; Guidetti, Ranoia, Caruso, Felice, Slazzu.

Ivan Fossati

Il cartellone

Il Meda riceve l'Atletico Sirio

BORGOSESIA. Quando in una giornata si scontrano le prime due della classe (nella fattispece Legnano-Borgosesia) le altre partite rischiano di venire offuscate. Indubbiamente la sfida del Giacomo Mari catalizzerà l'attenzione degli appassionati ma, ugualmente, la seconda di ritorno offre ancora sfide di sicuro interesse.

Nelle zone medio-alte Meda e Mariano, sono attesi da due match interni. Rispetto alle esibizioni novembrine le quotazioni dei due team sono drasticamente precipitate: tuttavia, pur avendo perso le possibilità d'inserirsi nella lotta per la C2 le squadre lombarde sono pienamente in corsa per l'ingresso ai play off di consolazione.

Il Mariano, dopo la sconfitta di Borgosesia, è chiamato a un immediato riscatto, ospitando la Trevigliese, formazione che naviga nelle zone anonime della graduatoria. Il Meda, invece, vuole proseguire nella striscia positiva, cercando di bissare il largo successo contro lo Sparta. L'avversario sembra dei più adatti: l'Atletico Sirio, oltrechè penultimo della classe, non ha nelle esibizioni esterne la sua arma vincente.

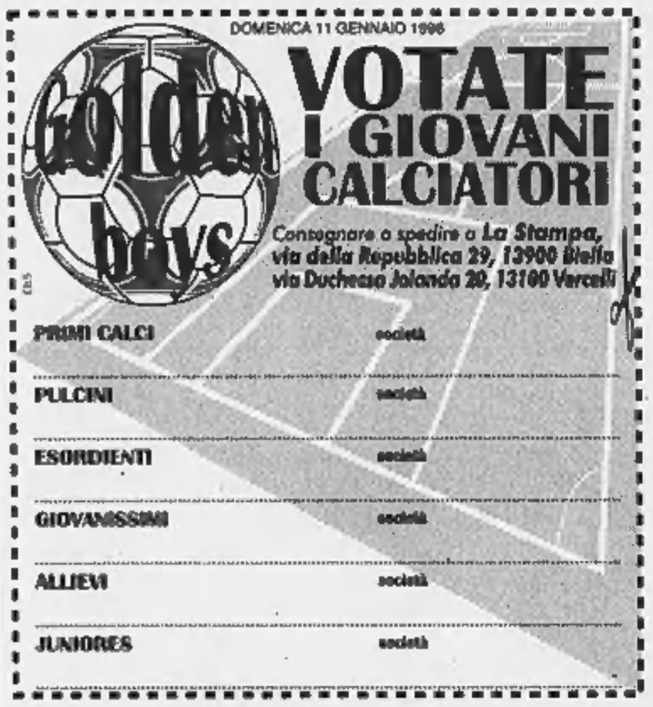
Più complicato il compito che attende il Fanfulla (altra formazione che ambisce alla poule per il ripescaggio). I lodigiani, infatti, sono attesi dalla sfida esterna contro il Pavia. I ticinesi, nonostante l'esonero dell'ex interista Ferri, non sono riusciti a togliersi dalle «zone a rischio» e perdendo punti contro i bianconeri vedrebbero ulteriormente compromessa la marcia verso la salvezza. Anche perchè il San Paolo, diretta rivale dei pavesi, è impegnato in casa contro i galluresi del Santa Teresa. Trasferta calda per il Verbania a Calangianus (cagliaritani costretti a vincere). Impegni sardi anche per lo Sparta sul terreno del Selargius e Cantalupo contro il Castelsardo. Chiude il quadro Ponte San Pietro-Corbetta. **[p. m. f.]**

INIZIATIVE

Molte conferme nelle graduatorie del referendum de La Stampa

Golden, tutte le classifiche

Brancalion il più votato tra i biellesi



VERCELLI. Si è chiusa un'altra settimana del Golden Boys, il concorso ideato da La Stampa per scegliere i migliori giovani calciatori. Ecco come si presentava la situazione ai vertici delle varie categorie.

Classifica società vercellesi.
Primi calci
Alessandro Ogliaro (Pro Vercelli) 358; Matteo Boninsegna (Pro Vercelli) 71; Davide Caccavo (Piemonte Sport) 44; Niccolò Paganotti (Pro Vercelli) 9
Pulcini
Diego Limberti (Pro Vercelli) 158; Fabio Niccolini (Scuole Cristiane) 103; Gianluca Accettura (Canadà) 73; Andrea Bertinotti (Santhià) 15; Eugenio Nicolella (Tronzanese) 8; Roberto Margara (Pro Vercelli) 6.
Esordienti
Alex Motta (Pro Vercelli) 401; Simone Fasani (Pro Vercelli) 342; Andrea Guala (Borgosesia) 69; Andrea Ugolini (Pro Vercelli) 21; Stefano Campanello (Tronzanese) 20; Enrico Erbari (Santhià) 15.
Giovanissimi
Claudio Dellarole (Borgo Vc) 60; Alessandro Lumia (Trino) 15; Umberto Rodon (Livorno Ferraris) 14; Giovanni Boccaccio (Canadà) 6, Francesco Mollo (Alicese) 6.
Allievi
Stefano Pasteris (Livorno) 58; Nicholas Bordin (Canadà) 14, Paolo Salussolia (Alicese) 6.
Juniores
Diego Mantovani (Livorno) 39; Enrico Pulze (Gattinara) 22; Andrea Tonziello (Livorno) 20; Andrea Bolzonaro (Santhià) 15.
Classifica società biellesi.
Primi calci.
Enrico Gianotto, Viverone, 80
Pulcini
Stefano Brancalion, Viverone, 162; Ammed Jaamal, Ronco, 108; Vittorio Vignuta, Cavaglià 13; Michel Boddighieri, Sandigliano, 27.
Esordienti.
Cristian Duò, Ronco, 108; Giulio Pesaresi, Viverone, 62; Corradi Ivan, S.Biagio, 45.
Giovanissimi
Roberto Segala, Ronco, 57; Ivano Pissinis, Viverone, 47; Graziano Rimondi, Ronco, 24; Matteo Carazzo, Masserano, 23; Marco Cristina, Ronco, 18.
Allievi
Marco Gardiolo, Ronco, 102; Fabio Zublena, Viverone, 62; Guido Barbera, Occhieppese, 18; Davide Giolo, Cossatese, 15.
Juniores
Alessandro Laurenti, Ronco, 87; Filippo Bergantin, Occhieppese, 20. **[p. m. f.]**

BASKET

Ai laziali serve un successo per sperare ancora nell'A2: in tribuna 3 mila tifosi

IngFila, a Viterbo un esame play-off

Danna: «Match difficile, ma proviamo a vincerlo»

BIELLA. L'incontro di andata finì con un nettissimo 91-61 per l'IngFila, che oggi pomeriggio restituisce la visita al Viterbo ed è pronta ad affrontare un match molto più difficile e meno scontato del precedente. In avvio di campionato, la formazione laziale veniva indicata tra le favorite per un posto nei play-off. Al solido organico che aveva dominato la precedente stagione, chiusa con otto punti di vantaggio sulla seconda, si erano sostituiti Meleo e Morrone con giocatori altrettanto validi come Davide Bianchi e Cavazzon. Viterbo cambiò anche la guida tecnica rilevando Gigi Satolli con Giovanni Papini, ex serie A con Pistoia e Trapani.

Quella che doveva essere un'opera di potenziamento non si è invece rivelata tale e, dopo la brutta partita di Biella, Viterbo ha perso per infortunio il play Tedeschi, fuori per due mesi; Cavazzon se n'è andato in A2 con Fabriano e, ai primi di dicembre, coach Vandoni ha sostituito il collega Papini colpevole, agli occhi della dirigenza, del non-gioco della squadra. Con la nuova guida, Viterbo ha dato segni di netta ripresa vincendo due incontri, perdendone uno (sul parquet della capolista Pavia) e rientrando così, seppur con molte fatiche, nella lotta per i play off. Ora però i laziali si trovano ad un bivio: per rinvigorire le loro ambizioni, e la deludente classifica (solo 14 punti all'attivo), devono vincere i prossimi due match interni: subito con l'Ing e poi con Treviglio.

La trasferta di oggi si presenta dunque molto insidiosa per i rossoblù, impegnati contro con una squadra che, a dicembre, si è inoltre rinforzata con l'arrivo del pivot Galli e può contare sul sostegno di 3000 spettatori; mancherà però Davide Bianchi, giocatore da 19 punti a partita.

«La nostra classifica ci permette di sentirci già nei playoff e dobbiamo abituarci a vincere in trasferta come il girone finale impone - dice coach Federico Danna -. Viterbo vale molto di più dei 14 punti raccolti e gioca in un palazzetto dal tifo "incandescente": un banco di prova ideale per vedere il comportamento dei giocatori in situazioni che diventeranno abituali nella fase decisiva della stagione. Sono tuttavia ottimista poichè, in questo campionato, abbiamo perso solo due volte in trasferta: a Desio e a Pavia». Danna dovrà probabilmente rinunciare a Filippo Volpato: durante il match di Torino si è procurato un'infiammazione al ginocchio ed il suo utilizzo verrà deciso poco prima dell'inizio della gara.

Walter De Biasio

Il pivot Luca Martinetti

IN SERIE D

Impresa dell'Executive

BIELLA. Impresa dell'Executive Biella. Alla ripresa del torneo di serie D maschile, i biancoazzurri di coach Martinotti hanno regolato nell'anticipo di venerdì sera 71-57 la capolista Druentina. Un successo che permette ai biancoazzurri di salire a 14 punti e rilanciare le quotazioni del quintetto laniero in ottica play off.

Dal passo falso torinese (la Druentina resta ferma a quota 20) può approfittarne concretamente la Meeting Art. I gialloblù di coach Sguazzotti, questa sera alle 20, sono impegnati sul parquet del Dravelli Moncalieri. L'incontro non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per i vercellesi (secondi a due lunghezze dai leader Trecate-Druentina) dal momento che i torinesi, alla vigilia del dodicesimo turno non hanno ancora conquistato punti: quasi un record.

Ma i Frogs guardano anche con interesse la sfida del Pala Donizetti (inizio alle 17,30) dove lo Shopping Monferrato ospiterà il Trecate. Per i biancoverdi di Anastasio s'attende una prova d'orgoglio per cominciare al meglio il '98 e aggrapparsi a quel sottilissimo filo che ancora tiene aggrappato il Monferrato alla poule promozione.

Serie B femminile. Penultima giornata della regular season. La Conad Cossato, capolista e ormai certa dell'ingresso ai play off, è attesa dalla trasferta contro l'Usmate. L'incontro avrà inizio alle 17,30. Per il tecnico biancoazzurro qualche problema di formazione a causa delle assenze delle infortunate Sara Vicario e Cristina Cavigioli. **[p. m. f.]**

CONVEGNO

Il dibattito domani sera per dirigenti e tesserati

«Salute e prevenzione» se ne parla a Vercelli

VERCELLI. Sembra quasi impossibile trattare di calcio senza parlare delle prodezze balistiche di Ronaldo, dei numeri «alla Del Piero» o soffermarsi sugli imminenti mondiali di Francia. Invece, complice l'iniziativa del Comitato regionale della Federcalcio immediatamente sposata da Coni e Regione Piemonte, il fenomeno calcio verrà inquadrato in un'altra ottica, forse meno agonistica ma più vicina allo spirito dello sport.

Domani sera alle 20,30 nell'aula magna della media «Verga» è in programma la prima riunione del progetto «Sport, salute e prevenzione». Naturalmente pur essendo «indirizzato» principalmente alle società di calcio della provincia, l'incontro è rivolto anche a dirigenti e tesserati di altre discipline, giacchè gli argomenti illustrati e dibattuti sono di comune interesse.

Quattro i temi che faranno da filo conduttore alla prima serata, curata da esperti del settore. S'inizierà dall'alimentazione: un corretto uso del cibo per mantenere un buono stato di salute e migliorare le prestazioni atletiche.

Quindi la traumatologia: i rischi, la prevenzione e il trattamento degli infortuni. Particolare risalto verrà dato alle tecniche di rianimazione e di trasporto dell'atleta ferito.

Si proseguirà poi con il rapporto tra sport e psicologia (verranno date risposte a domande che, molto spesso, i genitori rivolgono sui danni che stress e tensione nervosa possono avere su un ragazzo). Chiusura con la «Carta dei diritti dei giovani atleti»: un autentico decalogo comportamentale elaborato da Maertens e Seefeld a tutt'oggi ancora poco conosciuto e, troppo spesso, disatteso. **[p. m. f.]**

BOCCE

A1, inattesa (e sonora) sconfitta dei biellesi

L'Ivrea dell'«ex» Clerico manda ko gli Amici: 18-2

BIELLA. Inattesa sconfitta dalle proporzioni eclatanti per gli Amici: impegnati ieri sui campi dell'Ivrea (che aveva vinto una sola volta), i granata sono usciti battuti per 18-2. Per i biellesi si è trattato di una prestazione disastrosa, nonostante la vittoria iniziale della terna Agnesina (sostituiva Negro), Riccardi e Dallolmo. Poi la coppia Scarparo-Rinaudo, in vantaggio per 6-5, si è fatta rimontare e superare per 13-6. Di seguito la débacle. Lucente, nell'individuale, è stato superato da De Regibus per 12-5; sotto tono la staffetta Pasculli (al rientro dopo l'incidente stradale) e Favre, con 41 bocce colpite su 51 (gli avversari ne hanno centrate 48). Contestazioni nel tiro di precisione per alcune scorrettezze di De Regibus non rilevate dagli arbitri: l'eporediese si è imposto su Littardi per 43-37.

Nel tiro progressivo Pasculli si è arreso a Scassa; nei due «punto tiro alternato» le vittorie sono andate all'ex chiavazzese Clerico e a De Regibus che hanno superato Agnesina e Littardi. A risultato acquisito, sconfitta della coppia Lucente-Scarparo e di Rinaudo nell'individuale. **[w. d. b.]**

Francesco Scarparo dagli Amici

SCI

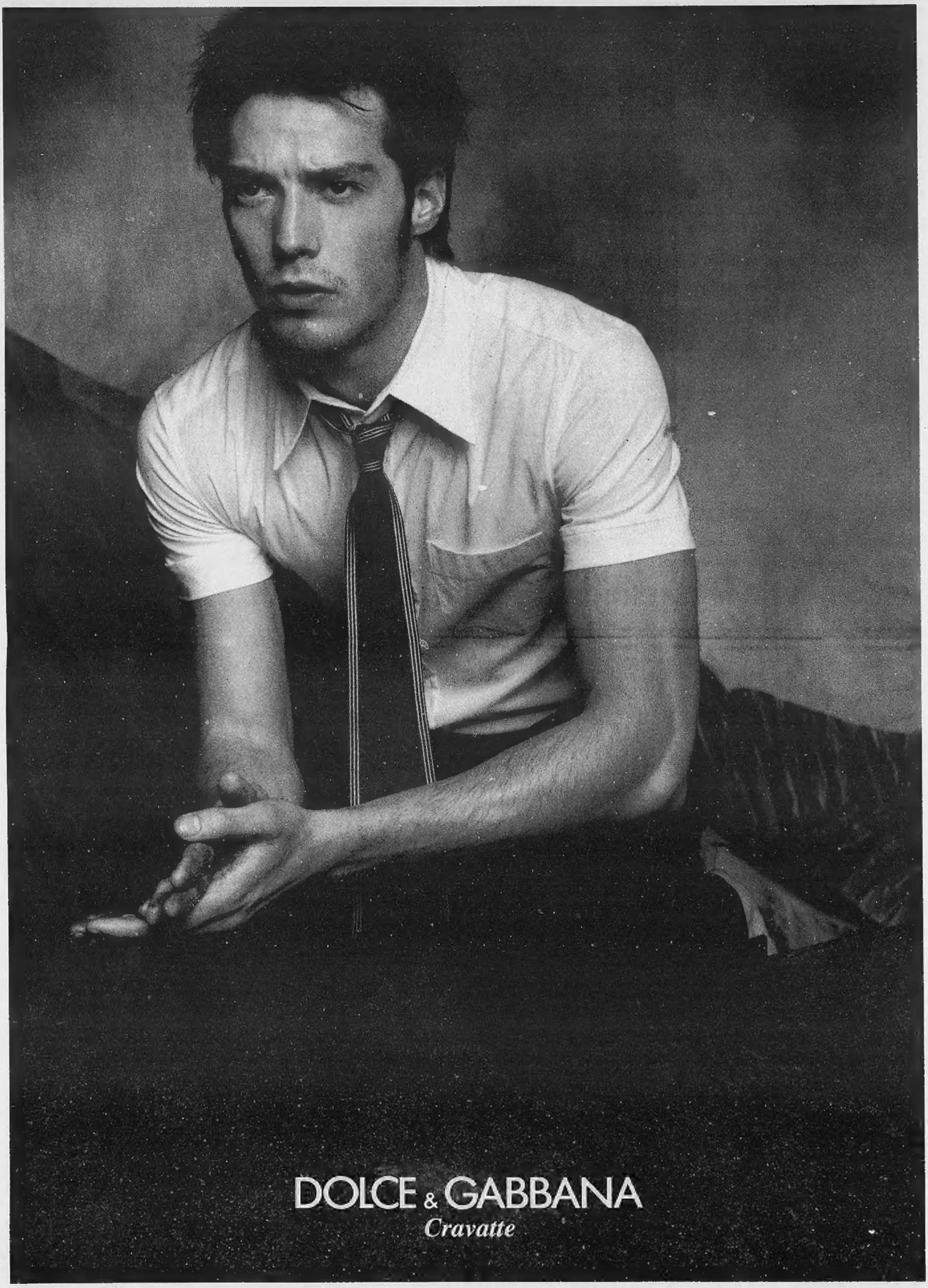
Prova interprovinciale

Stamane a Mera il gigante dedicato ad Arfino

SCOPELLO. Approda in Valsesia il circo bianco del campionato interprovinciale di sci. La quarta prova si disputerà infatti questa mattina sulle piste dell'Alpe di Mera, a Scopello. La manifestazione è organizzata dallo Sci club Varallo, ed è intitolata a Christian Arfino, il giovane allenatore scomparso di recente in un incidente d'auto.

A lui è dedicato quest'appuntamento poiché Christian nelle ultime stagioni aveva allenato proprio i giovani dello Sci club Varallo oltre che gli atleti del centro agonistico Valsesia. La gara in programma sulle pendici del Camparient è uno slalom gigante riservato ai tesserati per società delle province di Biella, Vercelli e Alessandria.

Il calendario proseguirà domenica 18 con una competizione (uno slalom speciale) ad Alagna organizzata dal locale sci club e denominata «Trofeo De Gasperis». **[i. fo.]**


DOLCE & GABBANA
Cravatte